



5 alla Biblioteca 30-13

17



XVIII

F

0-11



10-22-11

10-22-11

Handwritten text, possibly a name or title, appearing as a dark, stylized mark.

Handwritten number 70, written in a cursive style.

NUOVO METODO
PER
LA LINGUA ITALIANA.

2

NUOVO METODO PER LA LINGUA ITALIANA LA PIU' SCELTA,

ESTENSIVO
A TUTTE LE LINGUE.

Col quale si possono agevolmente ricercare, e rinvenire
ordinatamente i VOCABOLI espressivi di pressochè
tutte le Cose fisiche, spirituali, e scientifiche,

CAVATI
DAL VOCABOLARIO
DE' SIGNORI
ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

~ ~ ~
PARTE PRIMA,

Che contiene i VOCABOLI delle COSE FISICHE,

Ordinati spartitamente

Sotto le SETTE ARTI, che adoperano colla mano,

Sotto QUATTRO delle LIBERALI, e

Sotto alcuni dei principali PREDICAMENTI,

o GENERI supremi di tutte le Cose.

*Scritt.
1784.
L. S. S.*



IN MILANO X MDCCXLIIL
Nella Stamperia di PIETRO FRANCESCO MALATESTA.
CON LICENZA DE' SUPERIORI, e PRIVILEGIO.

*cat. by
M. M.
An. 1784*



PREFAZIONE.

A I LEGGITORI

GIROLAMO ANDREA MARTIGNONI.

PEr entro a me stesso sono andato lunga fiata rivolgendo, con quale industrioso ritrovamento mi potesse venir fatto di tutte esplicare in qualunque Favella o le fisiche cose aperite ai sensi, o le spirituali, e le scientifiche ad essi ascose, tuttavolta che di ciò fare mi prendesse per avventura il talento.

Le cose tutte, dal principio divisai, sono state provvedute di un Vocabolo, che le palesasse all' intendimento; per conseguente quell' artificio, che a rinvenire un cotale Vocabolo ne sia guida, ne sia guida altresì a palesar quel tanto, che in esso lui si rinchiude. La Greca, la Latina, l'Italiana Favella, e le altre tutte sono arricchite di ben forniti volumi, ne' quali rimangono le voci tutte arrolate, che possono, ovunque porti il bisogno, venire in concio. Ma non per tutto ciò tali volumi sono bastevoli; conciossiacchè venendo eglino formati dall' ordine casuale dell' alfabeto, coll' avvicinamento di voci espressive per lo più di lontani, differenti, contrarj soggetti, chicchessia ritrovisi all' oscuro di alcuna voce a se bisognevole, o dee trascorrere infinite pagine, o gir tentone ciecamente per rinvenirla.

Egli

Egli è per tanto di mestieri il procacciarci alcun altro mezzo, che al fine sospirato di tutte esplicar le cose, agevolmente, ed ordinatamente ci conduca: Giovandoci bensì i Vocabolarj finora compilati, a riscontrar que' Vocaboli, che o ci sono palesi, e su' quali ci può cader nella mente alcun dubbio, ovvero a rintracciarne i sinonimi, e le propieradi; non già a discoprirci que' molti e molti, che ci rimangono nascosti, e i quali tutti chi volesse ne i suddetti volumi, occorrendone l'uopo, ritrovare, avrebbe ad intraprendere una interminabile laboriosissima ricerca.

Ad un cotale scopo parve, egli è vero, che indirizzassero di già lo sguardo non pochi valenti uomini; certi de' quali, per guidare altrui alla cognizione agevole di tutte le voci all' uman commercio bisognevoli, le scompartirono sotto diversi generi, ed in diverse schiere separate; confacentisi alla diversità delle cose, che dalle voci ne vengono significate; e certi altri compilarono distinti Vocabolarj di alcune Scienze, e di alcune Arti, ne' quali il Teologo, il Giureconsulto, il Medico, il Geografo, ed altri tali possono que' Vocaboli separatamente ravvisare, che o nacquero, o pur furono adottati dalle loro particolari professioni.

Questi tuttavolta o non colpirono; o non si avvisarono di colpire quel berzaglio, a cui dal principio io posi la mira. Collocarono i primi le voci tutte sotto i diversi generi delle cose da esso loro espresse; ma non pertanto prestarono ad altrui il filo, perch' e' arrivasse a toccar con mano nelle particolari occorrenze sì fatti generi, a cui furono le voci particolari subordinate. Nè similmente li secondi ci condussero alla nostra meta; imperocchè, posti in confusione ne' loro volumi dall' ordine fortuito dell' abbicci li Vocaboli diversi delle mentovate professioni, qualora alcun Vocabolo ne fa d'uopo, cui non sappiamo, è forza, che in esso lui o vi ci scontriamo per caso, o con un lunghissimo stentato cammino, come divisammo altrove, ne andiamo in traccia per discoprirlo.

A quale consiglio adunque ci atterremo noi , a quale artificio , per tutti potere manifestar con parole quegli obbietti , che a' nostri Sensi , o alla nostr' Anima si parano davanti , e de' quali non abbia l'Intelletto giammai appreso il nome , o la Memoria sua tesoriera ne lo abbia per avventura smarrito? Al rintracciare corali mezzi porgerà mano una specolazione , la quale , avvegnachè possa in altrui dilungare alquanto il desiderio di tosto adocchiargli , pertuttociò colla di lei opportunità , ed acconcezza , farà in ultimo il compenso del sofferto ritardo.

E Gli è sì vasta , sì varia , sì mista la moltitudine delle Cose non tanto dalla Natura , che dall' umano Ingegno procreate , ch' egli medesimo dalla molteplicità spaventato , per poter tutte ravvisarle , e saperne distintamente i nomi , e le qualitadi , ha dovuto a quella grande maestra far ricorso , la quale dall' Amor di sapere ha preso il nome di FILOSOFIA .

Questa veggendo , che nell' angusta chiusura del celabro umano , dove l'Intelletto dimora nelle due parti superiori , e la Memoria nella inferiore , ed amendue fra le immagini impresses degli oggetti , che ne' piccoli seni , o vasi della sostanza più spiritosa del celabro istesso , quasi in cellette si ricoverano ; questa , dico , veggendo , che le mentovate immagini non potevano far pronta mostra di se medesime , qualor dalle due potenze venivano ricercate , e ciò per la loro diversità , moltitudine , e confusione , che pensò ? che deliberò ? che intraprese ?

Pensò , che distribuendo in diverse classi la suddetta moltitudine , e in ciascheduna arrolando quelle cose , che fra di loro avessero relazione , o , per così dire , parentado , sarebbersi scemata all' Intelletto , e alla Memoria una molta parte di quella malagevolezza di apprendere , e di rammentare , che in esso loro veniva generata dalla molteplicità confusa , e non distinta .

Il perchè sollevando primamente le pupille al Cielo , e consi-
de-

derando IDDIO con tutto lo stuolo de' suoi intrinseci attributi, e con tutto quel tanto, che a lui anche fuori di lui stesso si riferiva, ne formò la prima Classe, della cui cognizione e condotta onorò la **TEOLOGIA**.

Mirò l'Uomo indi appresso creato per lo Cielo, e per Signore di questa bassa Terra; e atteso che di ragione egli è fornito, e d'istinto compagnevole, le quali amendune qualità deve indirizzare così alla propria, come alla comune felicità; pose Ella sotto una Classe gli Atti umani, gli Abiti, le Virtudi, i Vizj, e tutto quel di più, che al privato bene o può condurlo, o da esso allontanarlo; dando di questo Ruolo all' **ETICA** il governo.

Altra poscia ne formò, sotto la quale collocò le Leggi, i Maestri, le Tutele, i Dominj, le Ultime volontà, i Contratti, i Delitti, e tutto quel tanto, che da' politici fu stabilito, affinchè le umane comunità vivessero tranquille, e di esse ciascuna parte fosse sicura nella roba, nella persona, e nell' onore; e di questa Classe diede la condotta alla **SCIENZA LEGALE**, riserbare sol tanto alla **POLITICA**, di lei madre, le redini di quegli affari, che mirano la pubblica Ragione delle Città, e del Principato.

Per cotal guisa distribuito ciò, che all' Uomo, come ragionevole, e come compagnevole si conviene, passò la **FILOSOFIA** a considerarlo in quella parte, che hanno seco comune gli animali irragionevoli, e che soggiace a sonno, a fame, a sete, a freddo, a stanchezza, e alla per fine, per opera di più malori, a totale corrompimento.

Quì da principio volle tutte vedere, e per minuto disaminare le parti del Corpo umano: sì quelle, che da per tutto si diramano, ossa, nervi, muscoli, arterie, vene: sì quelle, che ne' tre ventri, del cranio, del petto, e dell' addomine si rinferrano: sì le altre tutte finalmente, che o dall' occhio si discernono al di fuori, o dalla mano si rintracciano al di dentro; e ad una tale esamina chiamò seco per compagna, e per adiutrice l'**ANATOMIA**,
che

che registrolla colli nomi di tutte le parti discoperte ne' suoi libri.

Ciò compiuto, passò a spiare la sostanza, le qualità, gli ufficj, i movimenti, l'intrecciamento, l'armonia delle parti da se vedute; e come dalla loro concordia, e perfetta disposizione ne nascessero la sanità, l'agilità, la bellezza, e le altre perfette dori del Tutto da loro composto; quando per l'opposito la difformità, le malattie, la morte, dalle loro discordie traevano l'origine. Volle ancora la particolare contezza di tutti i malori, de' loro effetti, delle loro crisi; e quella indi appresso de' loro rimedj, e de' loro preservativi: Nel che si avviò di ascoltare la **MEDICINA**, la quale recando in mezzo più osservazioni, e sperienze da se praticate, le disciolse ogni nodo, le risolvè ogni quesito; e quindi fu, che di sì fatte cose ben discusse formatasi una Classe ben distinta, e copiosa, la detta Arte salutevole ne ottenne il principato.

Vide dappoi la **FILOSOFIA**, che oltre a' malori già ravvisati il Corpo umano veniva da altri infestato, o sieno interni, la fame, la sete, la stanchezza; o sieno esterni, il freddo, il caldo, l'intemperie dell' aere, il risico delle acque, gli agguati de' nimici.

Da parecchi lustri primachè la **FILOSOFIA** ciò divisasse, si prefero la cura alcune Arti, da lei poscia meglio istruite, di guarir l'Uomo da tai malori, ed eziandio di preservarnelo.

L'**AGRICOLTURA** fu la prima, che il disfamò di erbaggi, di frutte, e di biade dopo lo sciaurato suo cadimento; e dopo sommersa dalle acque, e poi rasoiutta la Terra, col liquore spremuto, indi bollito degli acini il dissestò.

La **CACCIA**, unita a due compagne, l'**UCCELLAGIONE**, e la **PESCAGIONE**, pose in fuggezione la Terra, l'Aria, e l'Acqua, per imbandirgli dappoi le mense di quadrupedi, di volatili, e di pesci, onde a pieno, e con diletto faziarsi.

Il **LANIFICIO** lo fornì di lane, di coltri, e di vestiti, per isgombrargli agiatamente la stanchezza, ripararlo dal gelo, ricoprirgli la nudità.

La FABBRILE gli lavorò l'albergo, dove salvarsi dalle piogge, da' turbini, dalle fiere, e preparògli ben mille arnesi a mille bisogna acconci.

E atteso che nell' albergo stesso non era l'Uomo spesso fiato sicuro, perchè l'altr' Uomo si accingeva a tranello colla forza, o a disturbarlo; l'ARTE MILITARE il fornì di arme per difendersi, e di altre per offendere l'offenditore.

Restava solo, che essendo quegli così padrone della Terra, che de' Mari, altri il soccorresse di alcuno aiuto per valicarli. Di un tale aiuto fu parimente provveduto, e n'ebbe il merito, e la gloria la NAVIGAZIONE.

A queste Arti sì profittevoli diede la FILOSOFIA le loro Classi spartite nel novero di sette. In esse apprestò loro materie, strumenti, regole pratiche, e tutto 'l bisognevole, perchè ciascheduna guidasse a termine i suoi lavori. Diede loro altresì per soprantendenti alcune Scienze, tra cui la FISICA alla MEDICINA, la MATEMATICA all' ARTE MILITARE. Di poi si pose in pensiero di formare Ella stessa alcune altre Classi, da regularsi da altre Arti, che onorò del titolo di Liberali.

La MATEMATICA, poco anzi menzionata, fu la prima, che le porgesse mano in codesto intraprendimento. Ella, a cui furono dal principio consegnati i Cieli, e la Terra con tutto ciò, che viene composto di materia da noverare, pesare, e misurare, scompartì in quattro ordini le cose tutte a lei soggette, e le dispensò a quattro Arti principali da governarsi.

Nel primo furono posti i Cieli, il Sole, la Luna, le Stelle, i loro aspetti, i loro cerchj, i loro movimenti, e l'ebbe in governo l'ASTRONOMIA.

L'altro, che conteneva i Punti, le Linee, le Superficie, i Corpi, fu consegnato alla GEOMETRIA, perchè ne disaminasse le proporzioni, e le passioni.

Li Numeri co i loro accoppiamenti, de'calchi, moltiplicamen-
ti,

ti, e partigioni, furono presi a regolare dall' ARIMMETICA.

E alla perfine la MUSICA ottenne i Suoni, per formare di esso loro una perfetta armonia, di numero composta, di peso, e di misura.

Sembrava, che all' Intelletto, dopo avergli la FILOSOFIA discoperte, e schierate in più ordini le Cose tutte, divine, morali, politiche, e naturali, null' altro abbisognasse per veder tutto, e veder tutto agevolmente, come ancora alla Memoria, per rammentarsene; quando egli rientrando, come prima potè, in se stesso, e riflettendo su' proprj Atti, conobbe di essersi fin allora occupato in rimirar quegli obbietti, che nati fuori di lui, fuori di lui si rimanevano; nè altro introducevano, che una semplice loro immagine nella fantasia, cui poscia a lui toccava di ripulire, e di perfezionare. Per altro i suoi proprj atti, l'Apprensione, il Giudizio, il Discorso, con altri numerosi, e gli abiti ancora, che da essi germogliavano, non erano stati sotto verun ordine collocati, nè ad alcun' Arte assegnati da regolare. Laonde ben d'uopo egli era, che a questo ancora si provvedesse.

La FILOSOFIA allora fra se stessa col pensiero riandando, che le due prime operazioni dell' Intelletto erano subordinate al Discorso, e che per tanto a questo soccorrendosi veniva a quelle altresì provveduto, volle da prima vedere quali fossero le parti del Discorso, poi quali gli ornamenti, poi quali i sostegni; e rinvenne, che le parti son le Parole, gli ornamenti le Figure, i sostegni i Sillogismi.

Tosto allora furono poste in ordine tre Classi, e tre Arti ricercate per dirigerle, la GRAMATICA, la RETTORICA, e la LOGICA. Quest' ultima, che pretende di avere il seggio tra le Scienze, di mal talento vi ci si condusse; ma tuttavolta la FILOSOFIA, riserbandosi di riconoscere in altro tempo i suoi diritti, per allora fece scolpire il di lei nome tra le sette Arti liberali in questo divulgatissimo esametro:

P R E F A Z I O N E .

LINGUA , TROPUS , RATIO , NUMERUS , SONUS ,
ANGULUS , ASTRA .

E nel pentametro li nomi vi pose delle altre sette precedentemente divise :

RUS , NEMUS , ARMA , RATES , VULNERA ,
LANA , FABER .

NEl sentiero fin quì battuto dalla FILOSOFIA, e sulle pedate di lei camminerò ancor io, per giugnere al termine, che affai. Ella scompartì le Cose, per darne all' Intendimento agevole contezza, e perch' egli dappoi potesse lavorarvi sopra i suoi giudizj, e discorsi : Io scompartirò i Vocaboli, che le palesano, per rinvenirle tostante, e per potere esplicar checchessia, quando la bisogna il chieggia, ovvero il talento.

E conciossiacòsachè si conviene in quale siasi impresa dare cominciamento dal men arduo, siccome veggiam praticarsi in tutti i lavori, sì della mano, sì dell' ingegno, comincerò da que' Vocaboli, che ci disvelano le Cose fisiche. Elleno dall' Intelletto, e dalla Memoria sono tanto più di leggieri apprese, e ritenute, quanto per gli organi de' sensi stampate nella fantasia le loro immagini, fanno di loro più sensibile, ed aperta mostra, che tutto quel tanto, che viene prodotto, e lavorato dal puro spirito.

Alle ARTI pertanto primamente darò di mano, e fra di esse alle sette Fattive da principio ravvisate, sotto le quali pressochè tutti li Fisici obbietti m'industrierò di collocare, in adattandogli o al SOGGETTO, o agli STRUMENTI, o agli OPERATORI, o alle OPERAZIONI delle medesime. Queste quattro attinenze di ciascun' Arte, che sono li quattro cardini del mio lavoro, verranno quivi distribuite in quattro Capi.

E nel SOGGETTO distinguerò le parti, le qualità, le azioni, e le passioni, ovvero gli effetti di lui : Dappoi spartitamente ne registrerò nel Capo primo i Vocaboli.

Nel

P R E F A Z I O N E.

Nel susseguente allogherò tutti uniti gli **STRUMENTI**, tuttavolta che ad una stessa, o ad una somigliante spezie si possano subordinare, il che le più volte addiverrà; nè ciò potendosi, comparirli sotto Articoli distinti.

Gli **OPERATORI** tanto effettivi, e principali, che li Cooperatori, o chicchessia comunque ad alcun' Arte si appartenga, occuperanno il Capo terzo.

E nel quarto verranno manifestate quelle **OPERAZIONI**, che sono figlie, ovvero compagne del loro impiego.

Tale in abbozzamento è la mia Idea. Ma, conciossiachè un qualche altro tocco di pennello può vie meglio ad altrui figurarla, prenderò su ciascheduna in particolare di esse Arti a far ravvivare le suddette loro attinenze, e quella del **SOGGETTO** principalmente, per cui le più delle materie fisiche (e le Voci per conseguente di esse significatrici) o per propria naturale disposizione, o per qualche somiglievole attitudine si possono sotto le Arti medesime collocare.

Nel Capo primo della **MEDICINA** riporrassi per Soggetto il **CORPO UMANO**. Quivi sotto Articoli distinti si descriveranno le parti di lui, le qualità buone, e le ree, le azioni, e le passioni, le infermità, e i loro effetti. Seguiranno nel Capo secondo gli Strumenti di cotal Arte, distinti in Medicamenti, ed in Ordigni. Nel terzo gli Operatori. Nel quarto le Operazioni, e i loro effetti.

Dal Corpo umano, albergo dell' Anima ragionevole, passerò alle **BESTIE**, precipua stanza della sensitiva. Serviranno queste di Soggetto alla **CACCIA**, ed all' **UCCELLAGIONE**, e **PE-SCAGIONE** di lei compagne. Quivi le Bestie in generale, di poi in particolare i quadrupedi, i volatili, i pesci, gl' insetti, e seguentemente le parti loro non comuni con quelle dell' Uomo, poi le azioni, e le passioni si noteranno nel Capo primo: Gli Strumenti della Caccia, e delle due Arti unite, gli Operatori, e le Ope-
zioni

razioni si scopriranno negli altri Capi, secondo, terzo, e quarto, come si è ravvisato antecedentemente, e come dovrà praticarsi in tutte le Arti susseguenti; delle quali pertanto, o delle più, non descriverò in avanti, che il Soggetto, per essere soverchio il ridire lo stesso riguardo all' ordine delle altre attinenze.

Dall' alloggio dell' Anima sensitiva a quello trapasserò della vegetativa, che sono le PIANTE. Elleno si assegneranno per Soggetto all' AGRICOLTURA. E da prima le Piante in genere; poi gli alberi, i frutici, l'erbe, i fiori, i frutti, le biade, i legumi, ed altri frutti, faranno lor mostra. Dappresso si adocchieranno le parti delle Piante, e de' Frutti sì in generale, che in particolare; poi le azioni, e le passioni, o sieno le proprietadi loro, gli accidenti, e gli effetti.

Gli ELEMENTI, de' quali sono impastati l'Uomo materiale, le Bestie, e le Piante, conciossiachè, più che ad altr' Arte, pare che si convengano alla NAVIGAZIONE, a cui l'ACQUA serve di soggetto, la TERRA di fine, l'ARIA di mezzo, e se non il FUOCO, le Stelle almeno, ed alcune fiamme accidentali, di governo, destinerolli per Soggetto di quest' Arte. Non avendovi Elementi semplici, ma tutti soggiacendo a mistura, e a cambiamento, le loro parti composte, e componenti, le meteore, le proprietadi, gli effetti, con altre loro appartenenze paleserò.

All' ARTE MILITARE, o sia alla GUERRA presa come arte, si costituiranno per Soggetto le FORTIFICAZIONI, e gli altri lavori militari; per Istrumenti le Armi offensive, le difensive, le Insegne, ed altri arnesi; per Operatori le Milizie sì in generale, che in particolare: Con dichiarazione, e protesta, che per solo comodo di rinvenire tutti li Nomî spettanti agli ufici della Guerra, di esso loro si tesserà il catalogo; non già perchè li più de' suoi Operatori tale arte abbiano impresa, che deggia fra le meno nobili stanziare: E ciò si stenda con descrizione agli Operatori di altre Arti, li quali o come capi, o come di scienza forniti pre-

presiedono all' medesime. Fra le Operazioni della Guerra si accenneranno così le manuali, come le direttive, e le consecutive.

Le FABBRICHE tanto pubbliche, che private, tanto sacre, che profane, faranno il Soggetto della FABBRILE. In esso loro altre Arti vi si affaticano o per agio, o per fasto, o per abbellimento; ma la loro costruzione, stabilità, e difesa son lavori della Fabbrile. Si descriveranno pertanto le Fabbriche in genere, ed in ispezie, poscia le loro membra così unite, che disgiunte, colla materia, onde si formano. Seguentemente gli Arnesi delle Fabbriche private, o delle Case. Finalmente toccheransi alcuni effetti, ovvero accidenti delle Fabbriche medesime.

Dell' Arte del LANIFICIO, cui quella del VESTIRE ho accozzato, i PANNI, e le VESTI formeranno il Soggetto. Quelli, e queste sì in genere, che in ispezie, le loro parti, le appartenenze, gli effetti, le proprietà, e gli accidenti, forniranno di materia il Capo primo; e ne susseguenti vedransi, come di solito, gli Strumenti, gli Operatori, e le Operazioni di queste due Arti, che contansi per una nella verusta divisione.

E qui sono terminate le sette Arti fattive, divise dalla FILOSOFIA. Ma ve n'ha un' altra, cui, se fiam lecito d'introdurla in iscena, e di darle il nome, chiamerò VITTUARIA. Questa fors' anco potrebbe crederfi essere stata ab antico aggregata alla Medicina, ovvero all' Agricoltura; siasi per qualche analogia, che passa tra i mali della fame, e della sete, con gli altri mali; siasi per qualche rimedio, che l'una, o l'altra delle dette due Arti può alla fame, ed alla sete apprestare. Comunque siasi, se il mantenere la sanitate, al che non manco, che al restituirla la Medicina pose la mira, precipuamente dipende dai Cibi, e dalle Bevande, come nella disamina di esso loro ci palesa la famosa Scuola di Salerno, io collocherò la Vittuaria presso alla Medicina per di lei Giunta.

E i CIBI tutti (non quelli sol tanto, che possono dall' Agricoltura

coltura, o dalla Caccia procacciarsi) i CIBI tutti ridico, e le BEVANDE io prendo per Soggetto della VITTUARIA. Degli uni, e delle altre tanto in genere, che in particolare; poi de' condimenti, de' sapori, de' loro effetti si fa notomia nel Capo primo. Gli Strumenti de' Cibi, poi quelli delle Bevande si additano nel secondo. Nel terzo gli Operatori così mediati, che immediati di quest' Arte. Nell' ultimo le Operazioni intorno a' Cibi, e alle Bevande, con quelle, che si fanno per mezzo loro, o per loro occasione.

Dall' esposto fin' ora si può toccar con mano, come la cognizione delle Arti fattive, aiutata dal metodo di affisare in ciascuna il Soggetto, gli Strumenti, gli Operatori, e le Operazioni, ci rechi alla cognizione di pressochè tutte le Cose fisiche, da discoprirsì da capo in capo ne' loro Vocaboli.

Poche sole ne rimangono indietro, e di queste le quattro menzionate Arti liberali, figlie della Matematica, si addosseranno il peso; cioè l'ASTRONOMIA diviserà i Cieli, e le loro parti, ed effetti; la MUSICA i Suoni, colle loro varietà, ed accidenti; l'ARIMMETICA i Numeri; la GEOMETRIA i Punti, le Linee, le Superficie, e i Corpi, onde le figure risultano, le dimensioni, e i pesi di ciascun fisico quantitativo obbietto. A quest' ultima si aggiugnerà la PIT'TURA, che pur si dà il pregio di liberale, come figlia della Geometria; e vi dovrebbe aver luogo altresì la SCOLTURA, se le sue operazioni, ed altre appartenenze non venissero mescolate con quelle della FABBRILE.

Camminerassi con queste Arti per la via intrapresa colle passate: siccome, per non dilungarci senza prò, potrà ciascuno nelle loro sedi particolari a suo bell' agio osservare.

Mi rimane al da sezzo, dopo svelata teoricamente la maniera, con cui voglio guidare il mio lavoro, di scoprire la maniera pratica per usarne; e qualmente non sappiendosi il nome di alcun obbietto, si possa coll' opera di lei gir diritto a ritrovarlo.

Un

P R E F A Z I O N E .

Un cotale Obbietto primamente, cui presuppongo fisico, cadrà quasi mai sempre sotto qualcuna delle sopraccennate attinenze delle Arti. Scolpita nella memoria la prima attinenza, che sono i Soggetti, e in primo luogo delle Arti fattive, il Corpo umano, le Bestie, le Piante, gli Elementi, le Fortificazioni, le Fabbriche, le Vesti, i Cibi; poi delle quattro liberali, i Cieli, i Suoni, i Numeri, le Linee ec. l'Intelletto tostamente vede quali sieno, ovvero debban essere le dipendenze di ciascun Soggetto; cioè a dire le sue parti, le sue qualità, le azioni, le passioni, gli effetti, e simili.

Ciò compreso: Ponghiamo il caso, che un Vocabolo atto a spiegare alcun obbietto dipendente dal Soggetto di qualcun'Arte, sia sconosciuto al medesimo Intelletto, che debbe operare? Non ha che a ricercarlo sotto il Soggetto di quell'Arte medesima, ove spartitamente sono registrati tutti i Vocaboli a lui spettanti. Così li Vocaboli, che significano le parti del Corpo umano, le qualità, le azioni, le passioni, le infermità, i loro effetti, li ritroverà sotto il Soggetto della Medicina, come di lui dipendenze. Altri, li quali rappresentano le Bestie, le loro spezie, le loro parti non comuni con quelle dell'uomo, le loro operazioni ec. gli scontrerà sotto il Soggetto della Caccia: Indi sotto quello dell'Agricoltura li Nomi delle Piante, dell'erbe, de' fiori, de' frutti, delle loro parti, de' loro siti, come dipendenti dal medesimo, potrà osservare: Con prevalersi finalmente del modo istesso, per rinvenire checchessia sconosciuto Vocabolo sotto gli altri Soggetti di tutte le Arti.

Che se ignoro poi gli fosse il Nome di un qualche Strumento appartenente alle Arti medesime, non ha che a rintracciarlo nel Capo secondo: Se di un qualche Operatore, nel Capo terzo: Se di una qualche Operazione, nel Capo quarto di ciascheduna.

Renderò il tutto anche più agevole per due mezzi. Il primo sarà un Foglio quì inserito dopo la Prefazione; dove le Arti, e le loro attinenze, colla materia fisica, che abbracciano, e col mero-

do dato loro, vengono descritte, e quasi poste in disegno. Quivi di capo in capo, di articolo in articolo vengono citate le pagine del Libro, ove poter vederfi le materie da essi contenute; e in conseguenza i loro Vocaboli. E a questo Foglio verrà aggiunta eziandio in seguito una Tavola de' Libri, de' Capi, degli Articoli, e de' Numeri, assai più diffusa; ne' quali tutta la Prima parte di quest' Opera si distribuisce, colla citazione sì delle pagine, che delle loro colonne, o spartigioni.

L'altro farà un Indice alquanto generico delle materie stesse più abbondantemente altresì descritte che nell' accennato Foglio, formato per alfabeto, e senz' altr' ordine, che quello, che gli ha dato il caso, come negli altri Vocabolarj. Per mezzo di lui può ognuno ricercare, e rinvenire quelle Voci, delle quali o si ritrovi al buio, o desiderar di rivederle a più chiaro lume.

E tanto basti di avere intrapreso, e dichiarato nella Parte prima di quest' Opera, risguardo alle Arti fattive, e le quattro liberali, che adoperano ne' soggetti corporei. Quelle, che s'impiegano nelle immagini intellettuali, e da' sensi distaccate, la Gramatica, la Rettorica, la Logica, le riservo da notomizzare ad altro tempo, e a miglior agio. Sol tanto che di presente colla scorta di una parte della Logica, cioè con quella de' suoi Predicamenti, o vogliam dire Generi supremi delle cose, formerò alcuni Capi, da porsi nell' ultimo Libro. Sotto di essi collocherò que' Vocaboli generici, i quali essendo comuni a più materie, ed operazioni fisiche, sarebbe stato di mestieri il ripeterli più volte o sotto le operazioni delle Arti, o sotto quelle de i loro Soggetti, o altrove, se sotto i supremi Generi non si fossero allogati. I principali di cotai Generi sono la Sostanza, la Quantità, la Qualità, la Relazione, l'Azione, il Luogo, e il Tempo. Or sotto di essi porrò, come ho accennato, quei Vocaboli, che a ciascuno si riferiscono specialmente, e son comuni insieme a più Soggetti, Strumenti, Operatori, e Operazioni.

Dalle

Dalle tre Arti liberali rimase, dovrà farsi passaggio alle Scienze, la Morale, la Politica, la Legale, e la Teologia; all'ultima delle quali, fabbricata su' fondamenti più di misterj divini infallibili, che di principj umani filosofici, conviene anzi che no il titolo singolare di Sapienza.

Se il tempo, l'agio, e la lena si staranno con esso meco, proseguirò l'intrapreso cammino, e sforzerommi di compirlo. Se un qualche inciampo poi vi si attraversasse; altri ben può per lo calle da me aperto, e colla guida da me presa, se stesso condurre, ed altrui a quel termine, che fu prefisso. Quando poi fosse tolto per avventura e a me, e ad altri il ciò adoperare; non fia per questo, che il più opportuno, e profittevole di questo mio lavoro non resti di già perfezionato. Li più de' Vocaboli, che si appartengono alle Scienze, siccome non adottati dal comune uso, restano da i Vocabolarj generali esclusi; e solo ne i particolari registrati, o appresi nelle Scuole, vengono da i professori di quelle esercitati. A questi già sono cotai Vocaboli, o pur debbon essere palesi; e ad altrui non sono cotanto necessarj, come son quelli, che esprimono le Cose fisiche, oggetti tutt' ora de' nostri sensi, e soggetti per lo più de' nostri ragionamenti.

Sottraggasi però da questa conclusione la Scienza morale. Essa, che gli atti, e gli abitù umani prende a regolare, fornisce con esso loro i Vocabolarj eziandio universali di copiosa materia; e ne' nostri discorsi frequentemente abbattendosi, talvolta si palesa altresì alli nostri sensi ne i caratteri esteriori degli affetti, delle virtù, e de i vizj.

Ad una tale Scienza, il cui Soggetto dev' essere l'Anima umana, siccome quello della Medicina è stato il Corpo, tuttavolta ancora che alle altre non mi applicassi, vedrò, come prima potrò, di porre la mano: E ciò ad oggetto, che rimanga compiuta la cognizione di tutto l'Uomo; siccome anteceden-
temente per mezzo della Medicina riguardo alle parti, ed ope-

razioni fisiche, così dappoi per mezzo dell' Etica risguardo alle spirituali.

Altro non mi resterebbe da aggiugnere alla Prefazione, anche a motivo di non più stancare la benigna altrui sofferenza; se nonchè mi sta a cuore un peso, e peso ben grande, del quale vorrei pur anco in qualche parte alleggerirmi, e medito il come. Egli si è un gran debito con altrui contratto; per lo di cui pagamento, avvegnachè sieno parecchie le persone obbligate con esso meco, tuttavolta a me se ne aspetta il maggior carico.

La presente Opera è stata un vasto Edifizio da me disegnato; ma quale ne farebbe stato l'uso, e'l profitto, se Altri non mi soccorreva del materiale per costruirlo? Sarebbene rimasta la pianta sola; o se alzato lo avessi alquanto da terra, avrei fors' anco portato in volto il rossore di chi comincia a fabbricare, senza forze, od aiuto di dar fine all' intrapreso. Sicchè il gran debito da me incontrato egli è verso li Signori ACCADEMICI DELLA CRUSCA. Questi rinomatissimi Letterati mi hanno abbondevolmente provveduto colla fresca edizione del loro virtuosissimo, nè mai abbastanza celebrato VOCABOLARIO, delli Vocaboli al mio disegno confacenti. Di essi hanno lavorate le definizioni, o le spiegazioni così appunto adatte, così in checchessia genere luminose, che gli antichi Nominali, se fosse loro dato di rivivere, metterebbonsi di bel nuovo ogni altra filosofia sotto piede; e quella coronerebbono per Regina di tutte, la quale costituiva la perfetta cognizione di tutte le Cose nella perfetta cognizione della natura, e delle proprietà de i Nomi.

E di fatti ciò si fa chiaro nel suddetto lodatissimo VOCABOLARIO, dove ciascuno ben può avvedersi, come tutte le Arti più nobili, e tutte le Scienze vengono possedute in eminente grado da que' Valent' uomini, che ne' Vocaboli ad esse spettanti cotanto acconciamente ne disaminarono, ne distinsero, ne definirono i soggetti, le parti, le appartenenze. Nè paga la loro infaticabile

P R E F A Z I O N E .

cabile cura di quanto ha fin' ora saggiamente , e provvidamente adoperato , si sta ammassando altri vocaboli , i quali più compiutamente esplicheranno gli Strumenti , e le fatture delle Arti ; e quelli un giorno consegnando , come ci danno a sperare , alla pubblica luce , aumenteranno col debito di tutta la Repubblica letteraria il mio principalmente ; perocchè nuovi sussidj mi recheranno da poter compiere vie meglio , se di lassù mi sia concesso , la Fabbrica intrapresa.

Ma per tornare donde partii : Che farò mai sì di presente , che un qualche dì , per isgravarmi di tanto altrui metallo , onde carico mi ritrovo ? Il restituirlo mi è fuori d'ogni possibile , come vie più il contraccambiarlo . Farò adunque così . Rinunzierò alli Creditori la Fabbrica , nella quale l'ho investito ; e se mai potrà ella recare un qualche agio , un qualche profitto , un qualche diletto , ne riscuoteranno tutto il merito , e tutta la gloria Coloro , che del materiale bisognevole mi hanno fornito .



AMERICAN MEDICAL ASSOCIATION
 PUBLISHED WEEKLY
 CHICAGO, ILL., U.S.A.
 Vol. 10, No. 1, January 1917
 Price, Five Cents
 Single Copies, Five Cents
 Annual Subscription, \$5.00
 Foreign and Postage, \$6.00
 Entered as Second-Class Matter, May 26, 1902
 Postpaid at Chicago, Ill., under Post Office
 No. 100,000, authorized on July 16, 1902
 Accepted for mailing at special rate of
 \$1.00 per copy provided for in Act of
 October 3, 1917, authorized on July 16, 1902
 Copyright, 1917, by American Medical Association
 Printed at the Chicago Press, Chicago, Ill.

TAVOLA DE' LIBRI. E DE' CAPI

Più diffusa della Carta precedente.

Il primo numero indica la pagina, il secondo la colonna.

LIBRO PRIMO DELLA MEDICINA.

Coll' aggiunta DELLA VITTUARIA.

CAPO I. SOGGETTO della MEDICINA.

IL CORPO UMANO.

Art. I. *Corpo umano, sue Parti, ed Escre-
menti.* 1. 1

Art. II. *Dell' Uomo rispettivamente al Cor-
po.* 9. 3

Num. 1. *Qualità buone, o indifferenti del Cor-
po, ovvero Aggiunti dinotanti la mede-
sime qualità.* Ivi.

Num. 2. *Qualità disette.* 10. 3

Num. 3. *Età diverse dell' Uomo.* 12. 4

Num. 4. *Uomini di diverse età.* 13. 3

Num. 5. *Uomini sì in generale, che di diverso
sesto.* 14. 4

Art. III. *Azioni, e Passioni del Corpo uma-
no.* 15. 2

Num. 1. *Del Capo.* Ivi.

Num. 2. *Del Volto.* 16. 1

Num. 3. *Degli Orecchi.* 17. 1

Num. 4. *Degli Orecchi.* 20. 2

Num. 5. *Del Naso.* 20. 4

Num. 6. *Della Bocca, ove de' Denti, del Pa-
lato, e della Gola.* 21. 2

Num. 7. *Della Lingua, come organo del par-
lare, e della Voce.* 23. 4

Num. 8. *Dell' Imbufo, ove del Petto, dello Sto-
maco, delle Mammelle, del Ventre, del-
le Spalle, e della Scchina.* 27. 1

Num. 9. *Delle Parti genitali, delle Cosce, e del
Pescerore.* 28. 1

Num. 10. *Delle Braccia, e delle Mani.* 29. 4

Num. 11. *Delle Gambe, e de' Piedi, ove ancora
de' Ginocchi.* 34. 3

Num. 12. *Di tutto il Corpo.* 41. 4

Art. IV. *Infermità diverse del Corpo uma-
no.* 43. 3

Aggiunta I. *Della Fame, della Sete, e del
Sonno.* 53. 3

Aggiunta II. *Della Sanità, e di altre qualità
del Corpo umano, contrarie alle Infer-
mità.* 53. 4

Art. V. *Azioni, e Passioni, o Effetti attivi,
e passivi cagionati dalle Infermi-
tà.* 54. 2

Num. 1. *Effetti attivi.* Ivi.

Num. 2. *Effetti passivi.* 56. 1

Num. 3. *Effetti delle Infermità in loro mede-
sime.* 61. 2

CAPO II. STRUMENTI della MEDICI- NA.

Art. I. *Medicamenti.* 62. 1

Aggiunta. *Del Veleno.* Ivi.

Art. II. *Ordigni.* 66. 4

CAPO III. OPERATORI.

CAPO IV. OPERAZIONI.

Art. I. *Operazioni del Medico.* Ivi.

Art. II. *Operazioni de' Medicamenti.* 70. 3

Art. III. *Effetti di tali Operazioni.* 71. 4

DEL-

DELLA VITTUARIA.

Aggiunta

DELLA MEDICINA.

CAPO I. SOGGETTO della VITTUARIA.

I CIBI, E LE BEVANDE. 71.1

Art. I. I Cibi. Ivi.

Num. 1. Cibi in generale. Ivi.

Num. 2. Cibi in particolare. 74.1

Aggiunta. Della Farina, e delle sue appartenenze. 78.2

Num. 3. Condimenti. 78.3

Art. II. Le Bevande. 79.2

Num. 1. Bevande in generale. Ivi.

Num. 2. Bevande in particolare. 79.3

Aggiunta. Delle Fecce del Vino, e di altri Liquori. 81.1

Art. III. Li Sapori, ovvero Aggiunti concernenti a i Sapori, e alle altre qualità de' Cibi, e delle Bevande. Ivi.

Aggiunta. Delli Nomi astratti di alcuni de' precedenti Aggiunti, ec. 82.1

Art. IV. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti de' Cibi, e delle Bevande. 82.2

CAPO II. STRUMENTI della VITTUARIA. 83.4

Art. I. Strumenti de' Cibi. Ivi.

Art. II. Strumenti delle Bevande. 86.1

Aggiunta. Delle Parti, e appartenenze delle Botti. 88.1

CAPO III. OPERATORI. 88.3

Aggiunta. De' Mangiatori, e Bevitori smoderati. 89.2

CAPO IV. OPERAZIONI. 89.4

Art. I. Operazioni nel lavoro de' Cibi, e

delle Bevande, o nella loro cura, e maneggio. Ivi.

Art. II. Operazioni nell' uso de' Cibi, e delle Bevande. 91.4

LIBRO SECONDO

DELLA

CACCIA, UCCELLAGIONE, E PESCAZIONE.

CAPO I. SOGGETTO della CACCIA, UCCELLAGIONE, e PESCAZIONE.

LE BESTIE. 97.1

Art. I. Bestie in generale. Ivi.

Aggiunta. Altri Nomi delle Bestie in generale, ovvero Molitudini diverse delle medesime. 98.2

Art. II. Bestie in particolare, compresi alcune Bestie favolose. 99.1

Num. 1. Quadrupedi. Ivi.

Aggiunta delle Qualità, ed altri accidenti del Cavallo. 103.1

Num. 2. Uccelli. 104.1

Num. 3. Pesci, ed altri Animali acquatici. 107.3

Num. 4. Serpenti, ed Insetti. 109.4

Art. III. Parti delle Bestie non comuni con quelle dell' Uomo o nella sostanza, o nel nome. 112.3

Aggiunta I. Dell' Uovo. 115.2

Aggiunta II. Escrementi delle Bestie. 115.3

Art. IV. Infermità delle Bestie, e specialmente del Cavallo. 116.1

Art. V. Stanze delle Bestie. 117.1

Art. VI. Azioni, e Passioni delle Bestie, per lo più non comuni con quelle del Corpo umano. 118.1

CAPO II. STRUMENTI della CACCIA, della

D E' LIBRI, ec.

della UCCELLAGIONE , e della	CAPO III. OPERATORI .	186.4
PESCAGIONE .	123.3	
Aggiunta . Di alcuni Siti, ec. adatti alla Caccia , ed alli suoi Strumenti .	126.2	167.4

CAPO III. OPERATORI della CACCIA , ec.		126.4
CAPO IV. OPERAZIONI .	127.2	

LIBRO QUARTO.

D E L L A

NAVIGAZIONE.

CAPO I. SOGGETTO della NAVIGAZIONE , in parte proprio , e in parte comune .		173.1
---	--	-------

GLI ELEMENTI .

Art. I. L'Acqua .		Ivi.
-------------------	--	------

Num.1. Acqua in genere , sue meteore , parti , e appartenenze . Ivi.

Num.2. Adunanze d'acque, Mari, Fiumi, Laghi, Ruscetti, Fonti ec. loro parti, siti vicini ec. 175.2

Num.3. Fabbriche, Ripari, ed altri lavori, che si fanno per servizio delle Acque, o pel loro uso . 177.3

Art. II. La Terra .		178.3
---------------------	--	-------

Num.1. Terra in genere, Terre diverse, e Pietre non preziose . Ivi.

Num.2. Pietre preziose . 181.1

Num.3. Metalli, ed altri Minerali : 181.4

Num.4. Monti, Valli, Pianure, Miniere, Caverne, ed altre parti , e situazioni della Terra . 183.3

Num.5. Strade . 185.3

Art. III. L'Aria .		186.4
--------------------	--	-------

Num.1. Aria in genere, sue meteore , e sue appartenenze . Ivi.

Num.2. Nomi particolari de i Venti . 188.2

Art. IV. Il Fuoco .		189.1
---------------------	--	-------

Fuoco in genere, sue parti , specie, qualità, e appartenenze . Ivi.

Art. V. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti degli Elementi .		190.2
--	--	-------

Num.1. Az. e pass. o Effetti ec. dell' Acqua , e di altri Liquidi . Ivi.

Num.2. Az. e pass. o Effetti ec. della Terra. 193.3

LIBRO TERZO.

D E L L A

AGRICOLTURA.

CAPO I. SOGGETTO dell' AGRICOLTURA .		129.1
--------------------------------------	--	-------

LE PIANTE .

Art. I. Pianta, e loro appartenenze in generale .		Ivi.
---	--	------

Art. II. Pianta in particolare .		130.4
----------------------------------	--	-------

Num. 1. Alberi . Ivi.

Num. 2. Frutici, ed altre piante . 133.1

Num. 3. Erbe . 136.4

Num. 4. Biade, Legumi, Agrumi, Radici, ed Aromati . 144.2

Num. 5. Fiori . 146.2

Num. 6. Frutti . 147.2

Num. 7. Funghi . 150.2

Num. 8. Gomme , e Rese : 150.4

Art. III. Parti delle Pianta, e de' loro Frutti .		151.4
---	--	-------

Num. 1. Parti semplici : Ivi.

Num. 2. Parti unite . 157.2

Art. IV. Siti delle Pianta .		158.1
------------------------------	--	-------

Num. 1. Siti suddetti . Ivi.

Num. 2. Parti de' medesimi Siti : 159.1

Num. 3. Stanze, e Luoghi adatti al lavoro, o alli frutti de i terreni, o delle Pianta. 160.1

Art. V. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, natura, ed accidenti delle Pianta, sì in generale, che in particolare .		160.2
---	--	-------

CAPO II. STRUMENTI dell' AGRICOLTURA .		163.3
--	--	-------

- Num.3. *Az. e poss. o Effetti ec. dell' Aria.* 194.1
 Num.4. *Az. e poss. o Effetti ec. del Fuoco.* 195.3

CAPO II. STRUMENTI della NAVIGAZIONE. 197.3

- Art. I. *Navi diverse.* Ivi.
 Art. II. *Parti delle Navi, e loro Strumenti.* 198.4

CAPO III. OPERATORI della NAVIGAZIONE. 200.3

CAPO IV. OPERAZIONI. 201.4

LIBRO QUINTO.

DELLA

GUERRA.

CAPO I. SOGGETTO, ovvero MATERIA della GUERRA.

LE FORTIFICAZIONI, ed altri LAVORI MILITARI. 206.1

CAPO II. STRUMENTI della GUERRA. 208.3.

- Art. I. *Armi in genere, ed Armi offensive.* Ivi.
 Art. II. *Parti, e appartenenze delle Armi offensive.* 211.3.
 Art. III. *Armi difensive, Vesti militari, e loro parti.* 213.1
 Art. IV. *Insegne, ed altri Arnesi militari.* 214.4

CAPO III. OPERATORI della GUERRA. 215.4

- Art. I. *Milizie in generale, o Quantità, e Schiere diverse di Soldati.* Ivi.
 Art. II. *Milizie in particolare, ed altri, che servono alla Guerra.* 217.3

CAPO IV. OPERAZIONI della GUERRA, E LORO EFFETTI. 221.1

- Aggiunta. *Delle Operazioni del Soldato, o d'altri nell' uso, o governo de' Cavalli.* 236.4

LIBRO SESTO.

DELLA

FABBRILE.

CAPO I. SOGGETTO della FABBRILE.

LE FABBRICHE. 239.1

Art. I. Fabbriche varie, sacre, pubbliche, e private. Ivi.

- Num.1. *Fabbriche suddette in genere, ed in specie.* Ivi.

- Num.2. *Parti composte delle Fabbriche, e per lo più private.* 242.1

- Aggiunta. *Di varie denominazioni, o specie di Sepolcri.* 245.2

- Num.3. *Parti semplici delle Fabbriche, e loro Ornamenti.* 245.3

- Num.4. *Strumenti della Aperture.* 250.2

Art. II. Materia delle Fabbriche. 251.3

- Num.1. *Pietre, ed Arana.* Ivi.

- v. Navig. 178.3

- Num.2. *Metalli.* Ivi.

- v. Navig. 181.4

- Num.3. *Legnami.* Ivi.

- v. Agric. 151.4.

- Num.4. *Terra cotta, e Pietre cotte.* 252.1

Art. III. Arnesi delle Fabbriche private, ovvero delle Case, formati la più parte dalla Fabbrile, o dall' Arte del Vestire. 252.4

- Num.1. *Arnesi delle Case, e per lo più di Camera.* Ivi.

- Aggiunta. *Delle Candele, ec.* 259.2

- Num.2. *Arnesi delle Case, e per lo più di Stalla, o sia acconci all' uso delle bestie, che vi stanziano, da cavalcare, da soma, o da tiro.* 259.4

Art. IV. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti delle Fabbriche. 262.4

CAPO II. STRUMENTI della FABBRILE. 263.3

CAPO III. OPERATORI. 267.3

Ag-

Aggiunta. Di altri Nomi generici di Operatori, la più parte della Fabbile, o dell'Arte del vestire. 269.1

CAPO IV. OPERAZIONI. 269.2

Art. I. Operazioni nel lavoro delle Fabbrie, o in altri lavori della Fabbile. Ivi.

Art. II. Operazioni nell'uso delle Fabbrie. 274.2

LIBRO SETTIMO.

DEL

LANIFICIO,
E DEL VESTIRE.

CAPO I. SOGGETTO del LANIFICIO, e del VESTIRE.

I PANNI, e le VESTI. 276.1

Art. I. Panni, Drappi, e loro parti. Ivi.

Num. 1. Panni ec. in genere, ed in specie. Ivi.

Aggiunta. De' Coiomi. 278.3

Num. 2. Parti, e appartenenze de' Panni, e de' Drappi. 279.1

Art. II. Vesti varie, loro parti, e appartenenze. 281.1

Agg. I. Quantità di Abiti, Panni, e simili. 291.8

Agg. II. Luoghi, dove si curano, o mettono i Panni, le Vesti, e simili. 291.3

Art. III. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti proprii, ed accidenti de' Panni, e delle Vesti. Ivi.

CAPO II. STRUMENTI del LANIFICIO, e del VESTIRE. 292.2

CAPO III. OPERATORI. 295.1

CAPO IV. OPERAZIONI. 296.2

Art. I. Operazioni nel lavoro de' Panni, e delle Vesti. Ivi.

Art. II. Operaz. nell'uso delle Vesti. 299.2

Aggiunta. Di alcune Operazioni per lo più femminili, le quali accompagnano il vestire. 302.1.

LIBRO OTTAVO.

DELLE

QUATTRO

ARTI LIBERALI,

CHE HANNO MATERIE FISICHE, O MATEMATICHE PER SOGGETTO.

Ciò sono

L'ASTRONOMIA, la MUSICA, l'ARITMETICA, e la GEOMETRIA.

Coll' aggiunta

DELLA PITTURA.

I.

L'ASTRONOMIA.

CAPO I. SOGGETTO dell' ASTRONOMIA.

I CIELI. 303.1

Art. I. Cieli, e loro parti, e appartenenze. Ivi.

Art. II. Della Luce. 308.1

Aggiunta. Dell' Ombra. 308.4

Art. III. Anni, Mesi, Giorni, Stagioni, e loro parti, e appartenenze. 309.2

Aggiunta. Di alcuni Tempi di festività, o di penitenza, comandati dalla Chiesa, ec. 312.2.

Art. IV. Dell' Astronomia ec. e di alcune Arti da indovinare. 313.3

Art. V. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti de' Cieli, del Sole, della Luna, delle Stelle, della Luce, dell' Ombra, del Giorno, e della Notte. 314.2

CAPO II. STRUMENTI dell' ASTRONOMIA. 315.3

d 2 CA-

CAPO III. OPERATORI dell' ASTRONOMIA, e dell' ARTI da INDIVIDUARE. 317.1
CAPO IV. OPERAZIONI. 317.3

II.

LA MUSICA.

CAPO I. SOGGETTO della MUSICA. I SUONI. 318.1

Art. I. Suoni, Voci, e Strepiti diversi. Ivi.
Art. II. Suoni, e Voci, che formano armonia, o la sconcertano, Note, Figure, Tuoni, e loro Misure. 319.3

Art. III. Armonie prodotte da tali Suoni, o Voci, e loro Sconcerti. 320.4
Art. IV. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti de' Suoni. 321.4

CAPO II. STRUMENTI della MUSICA, e loro Parti. 323.1

Art. I. Strumenti suddetti, ed altri da suono. Ivi.

Art. II. Parti, e appartenenze degli Strumenti musicali, e d'altri da suono. 325.4

CAPO III. OPERATORI della MUSICA. 326.2

CAPO IV. OPERAZIONI. 326.4

III.

L' ARIMMETICA.

CAPO I. SOGGETTO dell' ARIMMETICA.

LA QUANTITA' DISCRETA, o sieno I NUMERI. 328.1

Art. I. Numeri, o Nomi numerali diversi, e Quantità numerate. Ivi.

Art. II. Nomi numerali ordinativi. 329.3

Art. III. Nomi numerali di proporzione multiplce, e di altre proporzioni. 330.1

Art. IV. Spezie, proporzioni, risultanze de' Numeri. 330.2

Art. V. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti de' Numeri. 331.3

CAPO II. STRUMENTI, o REGOLE dell' ARIMMETICA. 331.4

CAPO III. OPERATORI. 332.1

CAPO IV. OPERAZIONI. 332.2

IV.

LA GEOMETRIA.

CAPO I. SOGGETTO della GEOMETRIA.

LA QUANTITA' CONTINUA, o sieno

I PUNTI, le LINEE, le SUPERFICIE, i CORPI. 333.1

Art. I. Punti, Linee, Superficie, Corpi, loro accidenti, e Figure, con varj Termini geometrici. Ivi.

Num. 1. Punti, Linee ec. Figure suddette ec. Ivi.

Num. 2. Aggiunti delle Linee, delle Superficie, ec. e delle Figure geometriche. 337.1

Art. II. Misure, e Pesi, distintivi della estensione, e della gravezza della Quantità continua. 338.1

Num. 1. Misure, o Dimensioni, ed Estensioni in genere. Ivi.

Num. 2. Aggiunti appartenenti alle Misure in genere. 339.2

Num. 3. Pesi in genere. 341.3

Num. 4. Aggiunti appartenenti a i Pesi in genere. 342.1

Art. III. Misure, e Pesi in particolare. 343.3

Num. 1. Misure, e Pesi in particolare, considerati per Distinzioni determinate di quantità. Ivi.

Num. 2. Misure, e Pesi in particolare per gli Strumenti, colla quali si distinguono una Quantità determinata; ed altri Strumenti

menti valevoli allo stesso effetto . 344.2

Art. IV. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti delle Linee, delle Superficie, e de' Corpi.

345.1.

Num. 1. Delle Linee, e delle Superficie, ove altresì delle loro Dimensioni . lvi.

Num. 2. De' Corpi, ove altresì de' Pesi. 345.3

CAPO II. STRUMENTI della GEOMETRIA .

346.1

CAPO III. OPERATORI .

346.2

CAPO IV. OPERAZIONI .

346.3

D E L L A

P I T T U R A ,

Aggiunta

DELLA GEOMETRIA.

CAPO I. SOGGETTO della PITTURA .

I COLORI .

347.1

Art. I. Colori diversi, loro materia, e combinazioni.

lvi.

Agg. De' Nomi astratti di alcuni de' Colori.

351.4

Art. II. Azioni, e Passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti de' Colori.

352.1

CAPO II. STRUMENTI della PITTURA .

353.1.

CAPO III. OPERATORI .

353.3

CAPO IV. OPERAZIONI .

353.4

LIBRO ULTIMO.

VERBI GENERICI

NELLE MATERIE PER LO PIU' FISICHE,

Ordinati

Secondo i principali PREDICAMENTI
o GENERI supremi di tutte le Cose.

CAPO I. DELLA SOSTANZA .

Art. I. Della Produzione.

356.1

Art. II. Della Conservazione, e Inguarimento.

357.2

Art. III. Dell' Indebolimento.

358.4

Art. IV. Della Corruzione, e Distruggimento.

360.3

CAPO II. DELLA QUANTITA' .

Art. I. Azioni relative alla Quantità, e Passioni, e Proprietà della medesima.

362.2

Art. II. Accrescimento, ovvero Azioni, e passioni accrescitive della Quantità.

363.2

Art. III. Diminuzione, ovvero Az. e pass. diminutive.

365.1

Art. IV. Unione, ovvero Az. e pass. unitive.

366.2

Art. V. Disgiugnimento, ovvero Az. e pass. disgiuntive della Quantità.

369.3.

CAPO III. DELLA QUALITA' .

Art. I. Qualità in genere.

374.2

Num. 1. *Abito, e Disposizione, cioè Qualità, che determinano il soggetto al Bene, o al Male; alla Bellezza, o Disformità; alla Pulcritudine, o Lordura.*

lvi.

Num. 2. *Forma, e Figura.*

376.3

Art. II. Qualità soggette ai Sensi.

377.4

Num. 1. *I Colori.*

lvi.

Num. 2. *I Suoni.*

378.2

Num. 3. *Gli Odori.*

378.4

Num. 4. *I Sapori.*

379.2

Num. 5. *Qualità diverse spettanti al Tatto.*

379.4

I. D

TAVOLA DE' LIBRI, &c.

I. Il Caldo, e'l Freddo: Ivi. II. Il Secco, e l'Umido. 380.3 III. Il Duro, e il Tenero. 381.1 IV. Il Ruvido, e il Liscio: 381.4 V. Il Denso, e'l Raro. 382.1 CAPO IV. DELLA RELAZIONE. Art. unico. <i>Verbi generici relativi.</i> 382.4 CAPO V. DELL' AZIONE. Art. I. Apparecchio all' Azione: 384.3 Art. II. Principio, Perseguimento, Com- <i>pimento, Interruzione, e Cessa-</i> <i>mento dell' Azione.</i> 386.3 Art. III. Intensione, Acceleramento, e Ra- <i>lentamento della medesima.</i> 390.3 Art. IV. Sconcerto, e Impedimento. 393.2 Art. V. Aiuto, e Cooperazione. 394.4 Art. VI. Violenza dell' Azione in se stes- <i>sa, ed in altrui.</i> 395.2	CAPO VI. DEL LUOGO, ove ancora del SITO. Art. I. Proprietà, ed accidenti del Luogo, <i>e del Sito.</i> 396.1 Art. II. Operazioni concernenti al Luogo. 397.4 Art. III. Del Movimento locale. 403.4 Num. 1. <i>Movimento locale di Chi muove se-</i> <i>stessa naturalmente, o violentemente</i> <i>in luogo, a luogo, o da luogo.</i> Ivi. Num. 2. <i>Movimento locale di Chi muove altrui,</i> <i>come sopra.</i> 415.2 Num. 3. <i>Cessazione del Movimento locale.</i> 419.2 CAPO VII. DEL TEMPO. Art. I. Proprietà del Tempo. 420.2 Art. II. Effetti del Tempo, ed Operazioni <i>relative al medesimo.</i> 421.2
---	--



ISTRUZIONE.

Questo nuovo Metodo per la *Lingua Italiana*, alla quale ho dato l'aggiunto di *più scelta*, per significare la *Lingua Toscana*, non è stato da me disegnato, e lavorato dal principio per lo pubblico, ma sol tanto per lo privato mio uso; a quel fine, che ho palesato nella Prefazione, e prendendone la materia dal Vocabolario de' Signori Accademici della Crusca, uscito alla luce nell' anno 1691.

Pervenuta la notizia di quest' Opera mia ad alcune persone, per acume d'ingegno, e per letteratura riguardevoli, e scortane esse la prima Parte condotta a fine, mi hanno tostamente incoraggiato con approvarne l'idea, e ad un tempo consigliato a rendere pubblico quel profitto, che dicevano doveva scaturirne.

Io sulla considerazione di avermi a risar da capo nel compilarla, conosciachè doveva accrescerla, e riformarla a tenore del nuovo Vocabolario de' mentovati Signori Accademici, non così di leggieri mi sono arrenduto alle loro insinuazioni; ma vinto alla per fine mi è convenuto di chinare la fronte, comechè l'andar loro a' versi fosse per costarmi un replicato studio, e fatica.

L'Opera intiera da me disegnata è assai più vasta di quella, cui diedi loro a sperare di dover mettere in pubblico; imperocchè debbe contenere, ed ordinare tutte le Voci del suddetto Vocabolario, così primitive, che derivate; non escludendone veruna, nè quanto ai nomi, e ai Verbi, nè quanto alle altre parti del discorso, il che ho posto ad effetto nella sua prima Parte la prima volta, che la compilai per solo usarne privatamente.

Con esso loro per tutto ciò non ho voluto a tanto impegnarmi, prima di render sicure le mie speranze di quel pubblico benigno aggradimento, di cui per loro avviso ho preso ad invaghirle, e a lusingarle.

E quindi si è, che non già l'Opera intiera, ma il solo Compendio ho esibito di esporre alla luce; come di fatto in tale ristretta profferta mi sono ritenuto nel Libro primo di questa prima Parte, che ha per soggetto il Corpo umano, col restante attenente alla Medicina.

Qui le voci, il di cui significato è aperto a chicchessia, si sono allagate senza le spiegazioni; e queste si sono talvolta prese dal Vocabolario in quella sola parte, che al bisogno si confaceva. Una cotale parsimonia si è alquanto esercitata anche nell' Aggiunta della Vittuaria, e nel Libro secondo, della Caccia, il soggetto di cui sono le Bestie.

Ma facendo dipoi passaggio da questi ad altri Soggetti, i vocaboli dei quali non godono per molta parte della chiarezza, o comune notizia de'

Voca-

vocaboli precedenti si è riputato anzi che no laudevole il cambiare stile :

Negli altri Libri adunque, che alli suddetti due primi vengon presso, si sono a più larga mano o poste per intiero, o tronche in poca parte le spiegazioni de' Vocaboli; e quelle sol tanto si sono ommesse degli accrescitivi, diminutivi, peggiorativi, ed altre tali; che dalle precedenti, o dalle susseguenti si fan palesi. Il giudizio dell' avveduto Lettore saprà discernere fra differenti significazioni di un vocabolo quella, che si adatta al titolo, o alla classe, sotto di cui viene allogato, allor quando la di lui spiegazione a quella sola significazione non si restringesse (il che di rado avviene) che gli fa d'uopo per aver luogo in coral classe.

Li Signori Accademici soventi fiato parlando in persona propria nelle accennate spiegazioni, mettono: *Il diciamo, Nel nostro contado*, e simili. In questo nuovo Metodo si ripeton solo materialmente questi termini, che formalmente nè alle persone, nè al luogo si convengono.

Alcuni Vocaboli si veggono posti in un sol luogo, ed altri in più d'uno. Ciò lo ha richiesto o la diversità de i loro significati, o il poterli applicare a cose fra di loro differenti.

E se talvolta alcuni Vocaboli s'incontrano, che non rigorosamente appartengono al soggetto di quel Capo, Articolo, o Numero, a cui vengono aggregati, come i nomi di tutte le Bestie al soggetto della Caccia, di tutte le Pianta a quello dell' Agricoltura, ove non tutte convengono a tali soggetti, debbe saperli, che l'economia di quest' Opera così ha portato, per non escire de' prescritti limiti, e per non andare con divisioni sopra divisioni nell' un vic uno, come altri disse, o a dir più chiaro, nell' infinito.

Le abbreviature de i nomi, e delle opere degli autori, i quali è accaduto di dover citare, per produrne gli esempli illuminativi di un qualche oscuro vocabolo, qui non si prendono a spiegare, perchè il Vocabolario de' Signori Accademici ne dà un pieno lume. Ed oltre a ciò potendo quest' Opera mia venire in acconcio più che ad altri a coloro, che si sono provveduti del detto Vocabolario ristampato di fresco in Venezia, col quale ella si accorda nell' essere in quarto, e d'una stessa grandezza; dall' una all' altro potrà agevolmente ricorrersi, non tanto per ischiarire le abbreviature sopradette, quanto per osservare i derivati di tutti i vocaboli, i loro esempli, e quanto ad altr' uopo potrà occorrere.

Le altre abbreviature *V.L.* cioè *Voce Latina*, *V.G.* cioè *Voce Greca*, *V.A.* o *V.V. AA.* cioè *Voci antiche*, *V. bassa*, *M. basso*, cioè *Voce bassa*, *Modo basso*, da se medesime di leggieri si palezano: Vic più *Definizione*, *Spiegazione*. che vagliono *Definizione*, *Spiegazione*.

Tro-

I S T R U Z I O N E.

Trovansi ne' primi quattro Libri alcune citazioni, nelle quali viene aggiunto al vocabolo citato *nella descriz.* ovvero *nella descr.* che vogliono intendersi *nella descrizione*. Qui debbo avvertire, che ho surrogato il termine di *descrizione* a quello di *definizione*, ove questo a rigore non conveniva alla dichiarazione di un qualche vocabolo; ma poi rinvenuto nel Vocabolario il nome di *Definizione* di molto estendersi oltre alle loiche strettezze, e quello di *Descrizione* non appropriarsi alle definizioni diffuse, o vogliam dire alle spiegazioni non confinate fra i generi, e le differenze, ad esso lui ho dato il bando; tuttocchè nel §. della voce *Circonscrivere* trovisi: *Circonscrivere, per Definire largamente, o Descrivere con circuito di parole*, e nell' altro di *Circonscrizione* leggasì: *Vale anche Definizione non istretta, o Descrizione di chescheffia con circuito di più parole*.

Ove dopo la spiegazione di un qualche vocabolo, diversa da quella del suo primo significato, si cita lo stesso vocabolo col paragrafo del Vocabolario, e col solito segno §. il vocabolo citato si è punteggiato innanzi al §. quando termina in lui la citazione; ma quando altra ne succede d'altro vocabolo, si è tralasciato dopo alcuni fogli il punto, per indicare la continuazione. E così pure si è praticato colle abbreviature *V.L.*, *V.G.*, *V.A.* or puntate dopo il vocabolo, a cui si accoppiano, or no, secondo che il vocabolo o da per se rimanfi, o si congiugne ad altro, che viene appresso.

Il *neutr. pass.* che nel Vocabolario si aggiugne ai verbi, si è supplito in essi colla solita particella *si*; e quando senza tale particella conservano lo stesso significato, si è posto il verbo e senza di essa, quasi neutro, e con esso lei, come neutro passivo. I verbi altresì delle definizioni si sono colla particella suddetta adattati al verbo definito.

Talora li Signori Accademici hanno alle spiegazioni de' vocaboli accoppiato qualche sinonimo, che sovente non si scorge tratto fuori nel Vocabolario. Un tale sinonimo si è distinto con differente carattere nella spiegazione, e questo ad oggetto di tostamente ravvisarlo, ove trattol fuori, ed allogatolo, si cita per darne conto la detta spiegazione.

Non debbo tralasciar per ultimo di avvertire, che nella Prefazione ho data la denominazione di *Arti fattive* a quelle Arti, le quali comunemente si appellano *meccaniche*; e ciò a motivo, che questo aggiunto tutte insieme le avvilisce nel concetto de' più degli uomini, quando certune di esse nobilmente si esercitano, come specialmente la Guerra, la Medicina, la Caccia.

I S T R U Z I O N E .

Le ho pertanto addimandate *fattive*, perchè il *fare* essendo ufizio dell'Arte in genere, secondo l'Angelico (a), a quelle Arti, le quali adoperano colla mano, pare, che l'aggiunto di *fattive* più si appartenga, che a quelle, nelle quali prevalendo, o adoperando il solo talento, con vocabolo più pregiato si chiamano *liberali*. Lo stesso Dottore Angelico (b) sembra, che confermi una tale denominazione, ove dopo la distinzione del *fare*, e dell'*operare*, l'uno proprio dell'Arte, l'altro della Prudenza, a riguardo del primo ci dà gli esempj dell'Arte fabbrile.

Ad alcune delle mentovate Arti, così fattive, che liberali, altre o espresamente, o tacitamente ne ho accozzate in quest'Opera, le quali o da esse dipendono, o di esse partecipano; come al Lanificio il Vestire, all'Astronomia le Arti da indovinare, alla Geometria, che non esce delle dimensioni, la Meccanica, che intorno a' pesi si ravvolge.

L'antica da me proposta nella Prefazione, e da più secoli venerata divisione delle Arti nel novero di sette per cadauna specie, mi ha suggerito un sì fatto consiglio. Se tutte le Arti fossi entrato in pensiero di separare, e di ordinare, mi sarei primamente discostato dalla vetusta divisione; e dipoi la molteplicità de' Libri, e de' Capi, che di dover tessere mi sarebbe convenuto, averebbe anzi partorito difficoltà, e detrimento, che agevolezza, e profitto nell'uso di questo, qualunque siasi, Nuovo Metodo per la Lingua Italiana, estensivo a tutte le Lingue.

(a) *pr. 2. q. 57. art. 4.* (b) *Ivi.*

Die 7. Junii 1743.

I M P R I M A T U R

P. F. Thomas Franciscus Bassi Vicarius Generalis S. Officii Mediolani.

J. A. Visnara Pan. Major pro Rno Capitulo Metropolitano Sede vacante.

Carlus pro Excellentiss. Senatu.

LIBRO PRIMO.



DELLA MEDICINA,

Coll' aggiunta

DELLA VITTUARIA.

LIBRARY OF THE

UNIVERSITY OF MICHIGAN

ANN ARBOR

48106-1300

LIB. I.
DELLA
MEDICINA,
Col' aggiunta
della **VITTUARIA.**

CAPO I.
Soggetto
della *Medicina.*
Il Corpo umano.

- Art. I. *Corpo umano, sue Parti, e Secrementi.* p. 1
II. *Dell' Uomo rispettivamente al Corpo, sue Qualità, sue Età* p. 9. 12
III. *Azioni, e Passioni del Corpo umano.* p. 15
IV. *Infermità diverse del medesimo.* p. 43
V. *Loro Effetti.* p. 54

CAPO II.
Strumenti
della *Medicina.*
Art. I. *Medicamenti.* p. 62
II. *Ordigni.* p. 66

CAPO III.
Operatori
della *Medicina.*
pag. 68

CAPO IV.
Operazioni
della *Medicina.*
Art. I. *Operaz. del Medico.* 69
II. *De' Medicamenti.* p. 70
III. *Loro Effetti.* p. 71

Della *Vittuaria.* v. alla col. 8

LIB. II.
DELLA
CACCIA,
UCCELLAGIONE,
E PESCAZIONE.

CAPO I.
Soggetto
della *Caccia ec.*
Le Bestie.

- Art. I. *Bestie in generale.* pag. 97
II. *Bestie in particolare.* pag. 99
III. *Parti delle Bestie.* pag. 112
IV. *Loro Infermità.* p. 116
V. *Loro Stanzas.* p. 117
VI. *Azioni, e Passioni delle Bestie.* p. 118

CAPO II.
Strumenti
della *Caccia ec.*
pag. 123

CAPO III.
Operatori
della *Caccia ec.*
pag. 126

CAPO IV.
Operazioni
della *Caccia ec.*
pag. 127

LIB. III.
DELLA
AGRICOLTURA

CAPO I.
Soggetto
dell' *Agricoltura.*
Le Piante.

- Art. I. *Piante in generale.* pag. 128
II. *Piante in particolare.* pag. 130
III. *Parti delle Piante de' loro Frutti.* p. 131
IV. *Loro Siti.* p. 132
V. *Azioni, e Passioni Effetti, natura, ed accidenti delle Piante.* p. 133

CAPO II.
Strumenti
dell' *Agricoltura.*
pag. 163

CAPO III.
Operatori
dell' *Agricoltura.*
pag. 166

CAPO IV.
Operazioni
dell' *Agricoltura.*
pag. 167



Art. I.
no, sue parti
ementi,

QUATTRO LIBERALI.

LIB. VIII.

LA CA. ARIMMETICA. IV. DELLA GEOMETRIA, DELLA PITTURA.

Coll' aggiunta

I.

to
fica.
ii.

ii. e Strapi-
p. 318
ci, che for-
Note, Fi-
p. 319
rodotte, e
p. 320
Effetti, ec.
p. 322

CAPO I.

Soggetto
dell' Arimmetica.
I Numeri.

Art. I. Numeri diversi, o No-
mi numerali, e Quantità
numerate. p. 328
II. Nomi numerali ordi-
nativi. p. 329
III. Di proporzione. p. 330
IV. Specie, proporzioni, e
risultanze de' Num. Ivi.
V. Az. e Pass. e Effetti, ec.
de' Numeri. p. 332

CAPO I.

Soggetto
della Geometria.
I Punti, le Linee, ec.

Art. I. Punti, Linee, Super-
ficie, Corpi, loro accidenti,
e figure, con varj termini
geometrici. p. 333
II. Misure, e Pesi in gene-
rale. p. 338
III. In particolare. p. 342
IV. Az. e Pass. e Effetti, ec.
delle Linee, delle Super-
ficie, e de' Corpi. p. 345

CAPO I.

Soggetto
della Pittura.
I Colori.

Art. I. Colori diversi, loro
materia, e combinazio-
ni. p. 347
II. Az. e Pass. e Effetti, ec.
de' Colori. p. 352

II.

iti
ica.
suddetti,
ono. p. 323
e apparte-
p. 325

CAPO II.

Strumenti
dell' Arimmetica.
pag. 331

CAPO II.

Strumenti
della Geometria.
pag. 346

CAPO II.

Strumenti
della Pittura.
pag. 353

II.

ri
ica.

CAPO III.

Operatori
dell' Arimmetica.
pag. 332

CAPO III.

Operatori
della Geometria.
pag. 346

CAPO III.

Operatori
della Pittura.
pag. 353

V.

ni
ica.

CAPO IV.

Operazioni
dell' Arimmetica.
pag. 332

CAPO IV.

Operazioni
della Geometria.
pag. 346

CAPO IV.

Operazioni
della Pittura.
pag. 353





LIBRO PRIMO.

1773

DELLA MEDICINA.

Coll' aggiunta

DELLA VITTUARIA.

CAPO I.

SOGGETTO

della **MEDICINA**.

IL CORPO UMANO.

ARTICOLO I.

*Corpo umano,
sue Parti,
ed Escrementi.*

Addomiae. *V.L. Ventre inferiore.*
Albugine, *per la Cornua dell'occhio. v.*
Albugine. *nel Vocab. della Crusca.*
Alvo. *V.L. Ventre.*
Anca. *L'Osso, che è tra 'l fianco, e la coscia.*
Anello, *pel Buco del culo. v. Anello. §. iv.*
Anguinaglia, *e*
Anguinale. *La parte*

del corpo umano, tra la coscia, e 'l ventre, allato alle parti vergognose.
Ano. *V.L. Culo, Forame.*
Aorta. *Una delle arterie.*
Aranea. *V.L. Una delle tuniche dell'occhio.*
Arcale, *per la Forcella dello stomaco. v. Arcale. §. ii.*
Arcame. *Scheletro.*
Arco delle ciglia. *v. Arco. §. v.*
Arista. *In sentim. di sossio. §.*
Arnione. *Reo.*
Arteria.
Arteriuzza.
Articolazione, *per Nodo, Giuntura. v. Articol. nell' es.*
Articoli del corpo. *v. Artic. §. v.*
Afcella. *Concavo dell' applicatura del*

braccio colla spalla.
Asperarteria. *Canna del polmone.*
Alpetto, *per Faccia semplicemente. §. i.*
Auricola. *L'orecchia del cuore.*
Bacello, *pel Membro virile. §. i.*
Barba.
Barbaccia:
Barbetta.
Barbettino.
Barbuzza.
Bafetta. *Parte della barba sopra il labbro.*
Basilica, *e*
Basilica. *Una delle vene del braccio. v. Basil. §. ii.*
Bava.
Bel di Roma. *per Culo. v. Bello. §. iv.*
Bellico. *Quella parte del corpo, donde il fanciullo nel ventre della madre riceve il nutrimento.*

Belliconchio. *Budello del bellico, che hanno i bambini, quando nascono; dicefi anche Tralcio.*
Berza. *V.A. La parte della gamba dal ginocchio al piè.*
Bile.
Bile praffina. *Di color di porro. v. Prassa.*
Billie, *per le Gamba storte. §.*
Bocca.
Boccaccia.
Bocca dello stomaco. *v. Bocca. §. xxxi.*
Bocca senza denti. *In isiberzo. lvi. §. xxxii.*
Bocca svivagnata. *Vale Eccedentemente larga. v. Svivagn. §. ii.*
Bocchetta.
Bocchina.
Bocchino.
Boccuccia, *e*
Boccuzza.

CAP. I. Art. I.
Corpo umano, sue parti, ed escrementi.

- CAP.I. Art.I.** *Corpo umano, sue parti, ed escrementi.*
- Bordoni**, per li *Peli vani*, che spuntano nella faccia dell' uomo. §. 1v.
- Bossolo**, per la *Concavità nelle ossa*. §. 1v.
- Bozzacchioni**, per le *Poppe vizze delle donne*. §.
- Braccetto**.
- Braccio**.
- Bracciolino**.
- Braccione**.
- Bracciotto**.
- Bucchio**.
- Buccia**, e
- Buccia**, per la *Pelle*.
- v. Buccia. §. 11. e**
- Buccio**. §.
- Budellame**.
- Budellino**.
- Budello**.
- Bustaccio**.
- Busto**. *Petto, e talora Tutto 'l corpo, senza comprendersi gambe, testa, e braccia*.
- Buzzo**. *Ventre*. V. *bassa*.
- Cacca**. *Merda*. V. *de' fanciulli*.
- Cacca**, per la *Cispa*, che *cassa* talora dagli *occhi*. §.
- Caccole**. *Nel num. del pik*. *Cispa*.
- Cadavere**, e
- Cadavero**.
- Calcagno**.
- Calcio**, per *Piede*. §. 1.
- Calende**, e
- Calendi**, per *Mestruini*. §.
- Caluggine**, e
- Calugine**, per *Lanugine*. §. 11.
- Calvizio**, e
- Calvo** *sup.* *La Parte calva del capo*.
- Cambio**, per *Una delle parti del sangue*. §. v.
- Camerette** dell' *utero*. v. *Camer*. §. 1.
- Canale**. *Per similis.*
- v. Canale**. §. 11.
- Canale** del polmone, *ec. Ivi*.
- Canna della gola**. v.
- Canna**. §. 1v.
- Canna** del polmone. *Ivi*. §. v.
- Cannone**, per la *Parte veretana del collo*.
- v. Cannone**. §. 11.
- Capaccio**.
- Capellamento**.
- Capellatura**.
- Capelliera**.
- Capello**.
- Capello**, per ogni *Pelo*. §. 1.
- Capello** rigottato. *Vale Ricciuto*. v. *Rigottato*. V. *A.*
- Caperozzolo**. *Dim. di Capo*.
- Caperozzolo**. *Punta della poppa, ond' esce il latte*.
- Capillizio**. *Capellatura*.
- Capitello**, per *dim. di Capo*. §. 1.
- Capitello**, per *Caperozzolo*. §. 111.
- Capo**.
- Capolino**.
- Capone**.
- Capuccio**.
- Carcame**. *Scheletro*.
- Carcaffia**, per *Carcame*. §.
- Carnaccia**.
- Carne**.
- Carniccio**, per *Carne*. §. 11.
- Cartilagine**. *Una delle parti similari del corpo dell' animale, la più dura dopo l'ossa; Tenerume*.
- Cassero**, e
- Casso**. *La parte concava del corpo, circondata dalla costole*.
- Castagna**, per *Fica*. §. 11.
- Cautraica**.
- Carena**, per *Nado del collo*. §. 111.
- Cateratra**, per *Forame del culo*. §. 11.
- Caviglia**, per *Fujolo, o Fusile, osso della gamba*. §.
- Cazzo**.
- Cece**. *Per vezzo. Membro virile de' bambini*. v. *Cece*. §. v.
- Cefalica**. *Una vena del braccio*.
- Cefso**, per *Volto dell' uomo*. §. 1.
- Celabro**. *Cervello*.
- Celloria**, per *Tutto il capo*. §.
- Centopelo**. *Ano*.
- Cera**, per *Aria di volto, e per Volto*. §. 1v.
- Cerebro**.
- Cerfuglio**, e
- Cerfuglione**, per *Ciocca di capelli lunghi, e disordinati*. §.
- Cerneccchio**. *Cerfuglio*.
- Cerona**, e
- Cerozza**. *Accrescit, di Cera*.
- Cervelletto**.
- Cervello**.
- Cervellone**.
- Chiappa**, per *Natica*. §.
- Chilo**. *Quel sugo bianco ec. che poi diventa sangue*.
- Chimo**. *Massa del sangue, che si fa nel feccato, ec.*
- Chioma**.
- Chiofiro** della vergogna, o
- Chiofiro** verginale. *L'Utero della femmina, e' l' Collo della matrice*. v. *Chiofiro*. §. 1.
- Ciglio**.
- Ciglio**, per *Vista, e Occhi*. §. 1.
- Cintola**, e
- Cintura**, per la *Par-*
- te, dove uom si cinge*. v. *Cintola*. §. 1. e
- Cintura*. §. 11.
- Ciocca**, per *Mucchiato di capelli di petli*. §. 1.
- Ciocchetta**.
- Cioccia**. *Poppa*. V. *de' bambini*.
- Cioncia**. V. *bassa*. *Natura della donna*.
- Cipolla**, per *Capo*. §. 111.
- Cipresso**, per la *Parte posteriore del capo*. §. 11.
- Cirro**. V. *L. Zazzera*.
- Cispa**. *Umore, che cola dagli occhi, e si riscalda intorno alla palpebra*.
- Citerna**. *In ischerzo*. §. 11.
- Ciuffetto**, e
- Ciufo**. *Capelli sopra la fronte, più lunghi degli altri*.
- Civile** *sup.* per *Culo*. §. 11.
- Cizza**. *Mammella*.
- Clitoride**. *Membro femminile, del quale v. i Notomisti*.
- Co**. V. *Lomb. Capo*.
- Cocchiume**, per *Podice*. §.
- Coccia**, per *Testa*. V. *bassa*. §. 11.
- Coccola**, per *Testa*. §. 111.
- Cocuzzo**, e
- Cocuzzolo**. *Mezzo della zucca del capo, intorno al quale vi fanno rigirando i capelli*.
- Coda**, per *Membro genital dell' uomo*. §. 1111.
- Coda**, per *Una parte di capelli ravvolti insieme*. §. xiv.
- Coda** dell' *occhio*. *L' estrema parte dell'*

- dell' occhio allato alla tempia. v. Cod. a. §. xix.
- Codetta.
- Codione, e
- Codione. *L'effremmità delle veni, appunto sopra 'l fello.*
- Coglia. *Borsa de' testicoli.*
- Cogilione.
- Colatoio, per Uno degli offi del capo. §. iv.
- Collera. *Uno de' quattro umori, ec.*
- Collo.
- Collo della matrice. v. Collo. §. xiv.
- Collo della vescica. lvi. §. xiii.
- Collo del piede.
- Collora.
- Collottola. *La parte concava de' testicoli, tra 'l collo, e la nuca.*
- Coma. *V. L. Chroma.*
- Congiuntiva. *Una delle tuniche dell'occhio. v. Congiuntivo. §. i.*
- Connellino.
- Conno.
- Contrappello. *Pelo al contrario.*
- Coppa. *La Parte di dietro del capo.*
- Coppe, per lo Concauo dell' occhio. §.
- Coraggio, per Cuore. §. i.
- Corata. *Fegato, cuore, e polmone.*
- Cordamagna. *Tendine grosso, che da' muscoli della gamba va al calcagno. v. Corda. §. xxiv.*
- Corde del collo. *I due nervi del collo. lvi. §. xx.*
- Corde de' nervi. lvi. §. xxi.
- Cordovano, per Pelle semplicemente. §. i.
- Core.
- Corlaia. *V. A. Corata.*
- Cornea. *Una delle tuniche componenti l'occhio.*
- Corno, per Ciuffo, o Riccio, che si fanno in testa le donne per adornamento. §. vii.
- Corno. *In gergo, per lo Membro virile. §. xvi.*
- Corpaccio.
- Corpicciuolo.
- Corpicello.
- Corpicino.
- Corpo. *La Parte corporea del composto dell' animale. v. Corpo. §. i.*
- Corpo, per Pancia. lvi. §. iii.
- Corpone.
- Corporatura. *Tutto 'l composto del corpo.*
- Corporatura, per lo Ventre inferiore. §.
- Corpuscolo, e
- Corpusculo.
- Corpuzzo.
- Corteccia, per Pelle. §. iii.
- Costa, per la Natura delle femmine. *V. bassa. §. x.*
- Coscia. *La parte del corpo dal ginocchio all' anguiniaia.*
- Costo. *Il membro virile.*
- Cosone.
- Costa.
- Costate. *Il luogo, ove sono le costole, ma noi lo pigliamo solo per la parte dinanzi, e da' lati.*
- Costola.
- Costolina.
- Cotale.
- Cotale, per la Natura della donna. *In*
- isberzo. §. i.
- Cotenna, per la Pelle dell' uomo. §. i.
- Cotica. *Cotenna.*
- Cranio.
- Crespa, *Grinza, e della pelle particolarmente.*
- Cresta, per Testa. §. ii.
- Crine, per li Capelli. §. i.
- Cubito. *Gombito.*
- Cucuzza, per Capo. §.
- Cucuzzolo. *Effrema sommità del capo.*
- Culaccio.
- Culatta.
- Culiseo, per Calo. *In isberzo. §.*
- Culo.
- Cuolo, per Pelle semplicemente. §. i.
- Cuore.
- Cuoricino.
- Cupola, per Calo. *In gergo, ed in isberzo. v. le Giunte.*
- Curata. *V. A. Corata.*
- Curatella, per la Viscera dell' uomo. *In isberzo. §. i.*
- Cute. *V. L. Pelle.*
- Cuticagna. *Collottola.*
- Cuticola. *La prima tunica esteriore, che veste il corpo dell' uomo, e degli altri animali.*
- Dentaccio.
- Dentame. *Quantità di denti.*
- Dentame, per Dente, o Dentatura. §.
- Dentatura.
- Dente.
- Dente canino. *v. Canino. §. ii.*
- Dente occhiale. *v. Occhiale add. §.*
- Diastagma.
- Diastagmate.
- Diastagma, e
- Diastamma. *Musco-*
- lo, tirato per traverso al corpo, e che divide il ventre di mezzo dall' infimo.
- Dispenfa del corpo, per lo Stomaco. v. Dispenfa. §. ii.
- Ditella, e
- Ditelle. *Nel num. del piè. v. Ditello.*
- Ditello. *Afcella.*
- Dita, e
- Diti. *v. Dito.*
- Dito.
- Dito grosso. *v. Grosso add. §. ix.*
- Donna del corpo. *Matrice. v. Donna. §. xi.*
- Dorso, e
- Dosso. *Tutta la parte posteriore del corpo dal collo fino a' fianchi, e talora tutto 'l torso, ovvero busto.*
- Dura madre. *Una delle due tuniche del cervello. v. Madre. §. vi.*
- Egeffione, per lo Sterco, o Efcramento. §.
- Entragno. *La intorvora.*
- Epa. *Pancia.*
- Epaccia.
- Epatica, per Una vena del braccio, la quale corrisponde al fegato. §.
- Epatico. *Un canale della bile, che va dal fegato agli intestini.*
- Efcementaccio.
- Efcramento.
- Esfogio. *Gola.*
- Faccetta.
- Faccia.
- Fagliana, per la Borsa de' testicoli. §.
- Falla, per la Fava del membro virile. *In isberzo. §.*
- Fax.

CAP. I. Art. I.
Corpo umano, sue parti, ed efcrementi.

- Farda :** Sornacchio grande.
- Fartallone, per Sornacchio.** §. 1.
- Fava, per la Parte del membro virile dalla punta alla corona, che la termina.** v. Fava. §. 14.
- Fanci.** Sboccatura della canna della gola in bocca. §. 14.
- Feccia, per Efcremento del ventre.** §. 1.
- Fegato.**
- Fele.**
- Fianco :** Parte del corpo tra le coste, e la costola.
- Fianco, per Tutto 'l corpo.** §. 1.
- Fibra.**
- Fica.**
- Fiele.**
- Figura, per la Natura della femmine.** §. 11.
- Filetto del prepuzio.** v. Filetto. §. 4.
- Filetto, per Scilinguagnolo.** §. 1.
- Filo delle reni, o della schiena.** v. Filo. §. 22.
- Fioffo, V. A. La parte inferiore del calcagno del piede.**
- Flemma.**
- Foce. Fanci.**
- Focile :** L'osso della gamba, e del braccio. v. Focile. §. 6.
- Focile maggiore, e Focile minore.** lvi.
- Fontanella, per Nome di una vena.** v. Fontanella. §. 11.
- Fontanella della gola.** Quella parte della gola, dove ha principio la canna. lvi. §. 1.
- Forame, Buco del cuoio, e**
- Forame, per Tutto il cuoio.** §. 1.
- Forcata, e**
- Forcatura.** Parte del corpo umano, dove finisce il busto, e comincian le coste.
- Forcella.** La bocca dello stomaco, dove finiscono le costole.
- Fortora.** Efcremento ec. che si genera nella cute del capo sotto i capelli.
- Forforaccia.**
- Forforaggine.**
- Forfiore.**
- Fosserella delle gote.** v. Fosserella. §.
- Frattaglia.** La interiora.
- Fregna.**
- Frenello, per lo Scilinguagnolo.** §. 11.
- Frigna.**
- Fronte.**
- Fronte, per Tutto il capo.** §. 1.
- Fronte, per Tutto il volto.** §. 11.
- Fronticina.**
- Fucile, per Ciascuno de' due ossi della gamba.** v. Fucile. §. 11.
- Fucile maggiore, e Fucile minore.** lvi.
- Fufolo.** L'osso della gamba dal piè al ginocchio.
- Fusto, per la Corporatura dell'uomo.** §. 11.
- Gagno, per lo Ventre.** §. 11.
- Gallone.** Fianco.
- Gamba.**
- Gamberaccia.** Gamba ulcerata.
- Gambetta.**
- Gambuccia.**
- Ganaschia.** Mascella.
- Gangola.** Glandula
- Garetto.** Quella parte, e nerbo a piè della polpa della gamba, che si congiunge col calcagno.
- Gargatta, e**
- Gargozza.** Gorgozzule.
- Garretta, e**
- Garretto.** Garretto.
- Gavigne.** Parti del collo poste sotto 'l ceppo delle orecchie, e i confini delle mascelle.
- Gengia, e**
- Gengiva.**
- Genitura, per Isperma.** §.
- Ghianda, per la Stremità del membro virile.** Fava. §.
- Ghiandola.** Glandula.
- Gingia.** V. A. Gengia.
- Ginocchio.**
- Ginocchio.**
- Giotta, e**
- Giuntura.**
- Glandula.** Corpo molle, e soffice, per lo più bianco, che in più parti degli animali si trova.
- Glandule conglomerate.** Glandule aggomitolate, o composte di più glandule unite insieme. v. Conglomerato. V. L.
- Glanduletta.**
- Gola.**
- Golaccia.**
- Gombito.** V. A. e
- Gomito.** Congiuntura del braccio della parte di fuori.
- Gorga, e**
- Gorgia.** Canna della gola.
- Gorgozzo, e**
- Gorgozzule.** Gola, Esofago.
- Gota :** Guancia.
- Gotaccia.**
- Gotellina.**
- Gozzaia, per Gozzo grande.** §. 1.
- Gozzo, per Gola.** §. 1.
- Granello, per Testicolo.** §. 11.
- Grassello.**
- Grasso.** Suff.
- Grassume.**
- Grassura.** V. A. Graf.
- so suff.**
- Grembo, e**
- Gremio.** V. L. Quella parte del corpo umano del bellico quasi infino al ginocchio, in quanto o piegata, o sedendo, ella è acconcia a ricevere checosessia.
- Griso.** In isberzo, o sberzo; per Viso, o Bocca. §. 1.
- Grinza.** Ruga, Crespa.
- Grinzetta.**
- Grugno.** Griso.
- Guancia.**
- Imbusto.** La parte dell'uomo dal collo alla cintura.
- Incatenatura, per Giuntura.** v. Incatenatura §. nell'Es.
- Indice.** Nome di un dito. §. 1.
- Inforcata, e**
- Inforcatura.** Forcatura.
- Inguine.** Anguinia.
- Integumento.** V. L. Copertura.
- Interiora, e**
- Interiori.**
- Intestino.** Endello.
- Intestino cieco.** v. Cieco. §. 11.
- Intestino colon.** v. Colon.
- Intestino digiuno.** v. Digiuno. §. 111.
- Intestino duodeno;** v. Duodeno.

- Intestino ieiuo . v.** Ieiuo .
Intestino retto . v. Retto . §. 111.
Ipocondri . La regio- ni del fegato della milza .
Iride, per quel Cerebio di varj colori , che circonda la pupilla dell' occhio . v. Iride . §. 1.
Labbia . Faccia . Afpes- so .
Labbricciuolo .
Labbro .
Labbruccio .
Laberinto , e
Labirinto , per Lao- go dell' interna cavità dell' orecchio . v. Laber . §. 11.
Lacerto . V. L. Con- giunzione di più capi di nervi in alcune parti del braccio .
Lacrima , e
Lagrima .
Lagrimale . Parte dell' occhio , donde esce la lagrima .
Lagrimetta .
Lagrimuzza .
Lancia . In sentim- osceno . §. 1.
Lanuggine , e
Lanugine . Quei peli morbidi , che cominciano ad apparire a' giovani nella guancia .
Laringe . La parte superiore , e più grossa , ovvero il Capo della canna de' polmoni .
Lato . Parte destra , o sinistra del corpo , Fianco .
Lattaiuolo . Dente de' primi , che comincia a mettere , quando si latta .
Latte .
- Lecchetto , per Mem-** bro virile .
Linfia . Umore nel co- po dell' animale .
Linfia grossa . Vale- Temace , Non iscorrente . v. Grosso add. §. VII.
Lingua .
Linguaccia .
Linguetta .
Lobo . Particella del fegato , o polmone .
Lochii . Quelle Pur- gazioni , delle quali si gravano le donne dopo essersi gravate del parto , e della seconda .
Logaone . V. A. Bu- dello , Intestino retto .
Lombo . Arnione ve- stito co' suoi muscoli , e con tutti i suoi integumenti .
Lozio . V. L. Orina .
Luccicante . In ische- rzo . Occhio .
Luce , per Occhio , e per Pupilla . §. 111.
Lucerna , per Occhio . §. 111.
Lume , per Occhio . §. IV.
Mudre , per Matrice . §. V.
Malaguida . In ische- rzo ec. Membro virile .
Malanconia ,
Malenconia , e
Malinconia . Collera nera .
Mamma , per Mam- mella . §. 11.
Mammella , e
Mammilla .
Mana . Mano .
Manaccia .
Manina , e
Manino .
Mano .
Mano manca , e
- Mano mancina . v.**
Mano . §. CXI. e
§. CXII .
Mano ritta , e
Man ritta . Ivi . §. CXIII.
Manritta . v. Mar- ritta .
Manuccia .
Marchese , per Me- stro . §.
Marritta , e Manrit- ta . La mano destra .
Mascella . Osso , nel quale son fitti i denti .
Mascella , per Guan- cia . §.
Mascellare . Dente da lato .
Mascellone .
Masterizia . In ische- rzo , per li Membri genitali . §. 11.
Matrice .
Mazzocchio . De' Co- pelli delle donne legati tutti insieme in un mazzo . v. Mazzocchio .
Meato . Via , o Canale de' corpi , per donde s' escono .
Melanconia , e
Melanconia .
Mele , e
Meleto . In ische- rzo per le Natiche . v. Mela . §. 111. e Meleto . §.
Membrana . Tunica ; Buccia , Pellicola .
Membranuzza .
Membreto .
Membricciuolo .
Membro .
Membro , per Mem- bro virile . §. 11.
Membro di natura . §. 11.
Membro genitale . §. 111.
Membrolino ;
Membrane .
- Membro virile . v. VI-** rile . §. 111.
Memoria , per le Par- ti del capo , dove alcuni dicono risiedeva la facoltà della memoria . §. 11.
Menatoio , per Mem- bro virile . §.
Menatura . Congiun- tura , dove si colligano insieme l'ossa , e d'onde nasce il poterle muovere , e diminuire .
Mento . Parte esteri- ore del viso sotto la bocca .
Mentula . V. L. Pincio ; Cazzo .
Merda .
Merolla , e
Merollo . VV. AA. Midolla .
Mesenterio . Mem- brana , che nasce da alcune vertebre de' lombi , alla quale stanno attaccati gl' intestini .
Mestruo .
Meta . Quello sterco ; che in una volta fa alcuno animale , e per lo più l'uomo ; e l' bue .
Midolla , per Grassa- za senza senso contenuta nella cavità dell' ossa . §. 11.
Midolla spinale .
Midollo . Midolla .
Mignolo . Nome del minor dito sì del piede , sì della mano .
Milza .
Minciabbio . Forse il Membro genitale .
Minugia , e
Minugio . Budello .
Mirolla . V. A. Mi- dolla .
Moccio . Escremento , che esce dal naso .
Moc-

CAP. I. Art. I.
Corpo umano, sue par-
ti, ed escrementi.

Moccolo, per la Punt-
ta del naso. §. 1.

Mola, per Massa di
carne informe, che
si genera nell' utero
in luogo del feto, §.

Mollame. Parte car-
nosa, che agevol-
mente cede al tatto.

Moncherino. Braccio
senza mano.

Moncherino, per la
Mano stessa fiaccata
dal braccio. §.

Monchino, e

Moncone. Monche-
rino.

Morfia. Bocca.

Moscòlo, per Musco-
lo. §.

Mossacchio. Bassetta
avvicinata.

Mossacciaccio.

Mossaccio. Ceffo, Mu-
so.

Mummia, per Ceda-
vero secco nella re-
na d'Etiopia, o in
altre forme. §. 1.

Muscoletto.

Muscolino.

Muscolo, e

Musculo.

Musino.

Muso, pel Viso del-
l'uomo. §. 1.

Mustacchi. Bassette.

Nare, e

Narice, e

Narici.

Nasaccio.

Nasetto.

Nasino.

Naso.

Naso affilato. Naso
schiatto, diritto, e
per conseguenza ben
fatto. v. Affilato.

§. 11.

Naso aguglino, e

Naso aquilino. Va-
gliano Alunco a
similitudine del be-
co dell'aquila. v.

Aguglino. §. e

Aquilino. §. 1.

Naso camoscio. Na-
so sciacciato. v. Ca-
moscio add.

Nasone.

Naso profilato. Lo
stesso, che Affilato.

v. Profilato. §.

Nasorte. In isberzo.

Accrescit. da Naso.

Natura. §. 111.

Naturale, per Mem-
bro virile. §. vi.

Neo. Piccola macchia
nericcia, che nasce
sopra la pelle del-
l'uomo.

Neplitello. Orlo della
palpebra dell' oc-
chio.

Nerbo.

Nerbelino.

Nervetto.

Nervicciuolo.

Nervo.

Nervo, per Tutto il
Corpo. §. 1.

Nicchio, per la Na-
tura della femmi-
na. §.

Nipitello. Neplitello.

Nocca. Congiuntura
delle dita.

Noce, per Quell'osso,
che spunta in fuori
dall' inferiore estre-
mità dell' osso Cel-
la ribia. §. 1v.

Nodelli, e

Nodi. Le Congiun-
ture delle mani, e de'
piedi. v. Nodeppo,
e v. Nodo. §. 111.

Nodo del collo. La
Congiuntura del ca-
po al collo. v. No-
do. §. 1v.

Nottolino. In isber-
zo, per Gorgozza-
le. §.

Novella, per la Natu-
ra della donna. §. 1v.

Nuca.

Occhiaaccio.

Occhiaia. Luogo,
dove stanno gli oc-
chi.

Occhietтино.

Occhietto.

Occhio.

Occhio affollato. Va-
le Incavato, Affon-
dato. v. Affolla. §.

Occhio bieco. Vale
Storto, Travolto.

v. Bieco.

Occhio incaverna-
to. Vale Conca-
vo, Indentro, Affollato.

v. Incavern. §.

Occhio lineo. Oc-
chio acutissimo, e
perfettissimo. v. Lin-
ceo. V. L.

Occhio sbalestrato.

Vale Mossò senza
ordine, e senza
modo. v. Sbalestr.

§. 1.

Occhio scerpellato.

scerpellino, sciar-
pellato, e sciar-
pellino. Vale Cbe
ha le palpebre arro-
vesciate. v. Scer-
pellato, ec.

Occhio stralunato.

Vale Stravolto in
quà, e'n là, e aperto
il più che si può. v.

Stralunato.

Occhio torvo. Vale
Fiero, Burbero. v.

Torvo.

Occhiolino.

Occhione.

Occhiuzzo.

Ombelico, e

Ombellico, e

Ombilico. Bellico.

Omento. Membrana
posta sopra le budel-
la immediatamente.

Omero. Spalla.

Orecchia, e

Orecchio,

Orecchione.

Oreglia. V. A. Orec-
chia.

Organo. Strumento,
per mezzo del qua-
le l'animale fa le
sue operazioni.

Orificio, e

Orifizio. Apertura;

Adito.

Orina.

Orina grossa. Orina
tenace, non iscor-
rente. v. Grossa

add. §. vii.

Osfaccio.

Osfatura.

Osficino.

Ossio.

Ossio difovolato. Vale

Uscito dall'uovo, e
incassatura. v. Di-
fovolato.

Ovala. Parte interio-
re degli animali,
nella quale essi ge-
nerano l'uovo.

Oviduto. V. L. Ca-
nale dell'uova dal-
l'ovaia all' utero.

Padella, per la Rotel-
la del ginocchio. v.

Padella. §. v.

Palma. Il Conca-
vo della mano.

Palma, per Tutta la
mano. §. 1.

Palpebra. La Pelle;
che cuopre l'occhio.

Palpebro. V. A. Pal-
pebra.

Pancetta.

Pancia.

Pancreas. Glandula
conglomerata posta
sotto il fondo della

parte posteriore del-
lo stomaco.

Pannicolo. Mem-
brana. §. 1.

Pannicolo, per Dia-
fragma. §. 11.

Panno, per la Secon-
da. §. 11.

Pan-

- Panzetta :
 Papilla. Capenzolo :
 Papilletta.
 Paracuoce. Polmone.
 Parenchima. La Sostanza delle viscere.
 Parti da basso. v. Basso *sup.* §. 111.
 Parti vergognose. v. Parte. §. 11.
 Pasticco. V. A. In scierzo. Il membro virile.
 Peccia. Pancia.
 Pedino. Piccolo piede.
 Peletro.
 Pellaccia.
 Pelle.
 Pellicella :
 Pellicina.
 Pellicola, e
 Pellicula.
 Pelloina.
 Pelo.
 Pelo castagnino, o castagno. v. Castagnino.
 Pelolino.
 Peluria, per Lanugine. v. Peluria.
 Peluzzino.
 Peluzzo.
 Pericardio. Borsa del cuore.
 Perioftio. Membrana sottilissima, che veste l'osso, e si attaccata al medesimo.
 Peritonéo. Membrana, che veste tutte le parti contenute nel basso ventre.
 Persona, per Corpo tanto umano, quanto d'altri animali. §. xi.
 Personcina.
 Pesce. Una de' muscoli del braccio. §. 11.
 Pettignone. Parte del corpo tra la pancia, e le parti vergognose.
 Petto :
 Pia madre. Una delle due tuniche del cervello. v. Madre. §. vi.
 Pianta. Tutta la parte inferiore del piede.
 Piccluoli, per le Gambe. §. 111.
 Picciuolo, per Membro virile. §. 11.
 Piede.
 Piloro. L'Orifizio inferiore dello stomaco.
 Pincio, e
 Pinco.
 Piota. Pianta del piede.
 Pipita. Filamento nervoso, che si stacca da quella parte della cute, che confina coll'ungbie delle dita delle mani.
 Pifcia, e
 Pifcio.
 Pituita. V. L. Flemma.
 Piuolo, per Membro virile. §. 11.
 Poccia. Poppa.
 Poccione.
 Pollice. Dito grosso della mano, e talora anche del piede.
 Polmoncello.
 Polmone.
 Polpa.
 Polpa, per Polpaccio. §. 11.
 Polpaccio. Polpa della gamba.
 Polpastrello. La Carne della parte di dentro del dito dall'ultima giuntura in su.
 Pollo. Moto dell'arterie, e talora l'Arteria medesima.
 Polfo, pel Luogo, dove la mano si congiunge al braccio. §. 1.
 Poma,
 Pome, e.
 Pomi, per le Poppe delle giovani donne. §. 111.
 Poppa.
 Poppa, per lo Petto. §. 1.
 Poppaccia.
 Poppellina.
 Porro. Piccolo meato della pelle, donde il corpo svapora le sue evaporazioni.
 Porta, per la Natura della donna. §. vi.
 Posteriore, e
 Posione. V. A. Culo.
 Potra.
 Pozzetta delle gote. v. Pozzetta. §.
 Prepuzio.
 Preterito. V. bassa, per Culo. §.
 Pugno. La mano serrata.
 Pupilla.
 Pupilletta.
 Pupilluzza.
 Purghe, per li Mestruu. §.
 Ragione, per la Purga mestruale delle donne. §. xi.
 Reciticcio.
 Rene.
 Reni, per Dorso. v. Rene. §. 111.
 Reni succenturiati. v. Rene. §. 11.
 Rete. Omento. §. v.
 Retina. V. L. Paviccolo, che quasi a foggia di rete circonda l'umor vitreo dell'occhio.
 Riccio, per Capelli crespi, e inanellati. §. 1.
 Ricciolino.
 Rosa, per Succio, sanguie, che viene nella pelle ec. §. 111.
 Rotella. Piccolo osso rotondo, soprapposito all'articolazione del ginocchio. v. Rotella. §. 111.
 Ruga. Grinza della pelle.
 Rughettina.
 Sacco, per Ventre, e per Ifigmo. §. 1.
 Salena. Ramo interno della vena della gamba.
 Saliva.
 Salvatella. Una delle vene della mano.
 Sangue.
 Sangue grosso. Vals Tenace, Non iscorrente. v. Grosso add. §. vii.
 Sangue intercutaneo. Che è tra la carne, e la cute, o la pelle. v. Intercutaneo.
 Sangui, per Mestruu. §. 111.
 Sarnacchio. V. A. Quella quantità di catarro, che in una volta si sputa.
 Scatapocchio. In ischerzo. Membro virile.
 Scheletto, e
 Scheretro.
 Schiena, e
 Schienale.
 Schiuma, per Bava. v. Schiuma. Es. 4.
 Scialiva.
 Sciatica. Nome di una vena. v. Sciatrico. §.
 Scilinguagnolo. Filetto, o Legamento valido, e membranoso posto nel mezzo della parte di sotto della lingua ec. o che si taglia perchè alle volte impedisce il parlare.
 CAP. I. Art. I.

CAP. I. Art. I.	Sciliva :	Spallaccia :	Stronzolo :	Trafusola , e
Corpo umano sue par-	Scorza , per Corpo :	Spalluccia .	Strozza , e	Trafusolo . Fucile :
ti, ed escrementi .	§. 1.	Spanna, per Mano . §.	Strozzele . Canna del-	Tralcio . Belliconchio .
	Scremento .	Sparagio . In sentim.	la gola .	Treccia .
	Seconda , o	osfero . §.	Succio . Quel Sangue,	Trippa .
	Secondina : Mem-	Sperma , e	che viene in pelle	Trippaccia .
	brane , nelle quali	Spermo . V. A. Sema	ec. tiratori da ba-	Tunica , per Mem-
	sta rinvelto il feto	degli animali .	cio, e simile . v. Suc-	brana . §.
	nell' utero , e che	Spina . Serie d'ossi det-	cio . §. 11.	Valigia , per Pancia .
	escono di corpo al-	ti vertebre , che si	Sudore .	§. 1.
	le partorienti do-	estendono dal capo	Sudoretto .	Vasi spermatichi . V. affi,
	po fuorita del feto,	fino all' osso sacro ,	Suolo , per la Pianta	ne' quali si racco-
	quasi un secondo	e formano ciò , che	del piede . §. 1v.	glia lo sperma . v.
	parto .	si dice il Fil delle	Supercilio . V. L. So-	Spermatico .
	Sedere , per Culo . §.	rene .	pracciglio .	Ubero . V. L. Poppa :
	Sembiante , e	Spinale midolla .	Tallone . Osso del pie-	Uccellino . In isber-
	Semblanza . Aspetto,	Quella Sostanza ,	de , posto quasi come	zo . Il Membro vi-
	Faccia , Volto .	che si parte dal cer-	basso sotto gli ossi	rile dei bambini :
	Semblante , e	vello , e passa per	della tibia .	§. 111.
	Semblanza . V. V. AA.	tutte le vertebre del	Tana degli occhi . v.	Veilo , per Pelo . §. 1.
	Semiante .	dorso .	Tana . §. 11.	Vena .
	Seme . per quell' Umor	Spoglia , per Corpo .	Tempia .	Vena , per Arteria :
	bianco , viscoso , e	§. 111.	Tempo , per lo Ma-	§. 1.
	spiritofo , che si for-	Spondulo . Vertebra .	struo . §. v1.	Vena capillare . v.
	ma ne' testicoli per	Spurgo .	Tenerume . Sostanza	Capillare . §.
	la generazione del	Sputacchio , e	bianca , e pieghevo-	Vena cava . v. Cavo . §.
	feto . v. Seme . §. 1.	Sputaglio . V. A.	le , spesso unita al-	Vena comune . v.
	Seno . Parte del corpo	Sputo .	l' estremità , degli	Comune . §. 11.
	umano tra la fonta-	Squacchera , e	ossi .	Vena iugulare . v. lu-
	nella della gola , e' il	Squacquera . Sterco	Tergo . Dorso .	gulare .
	bellico .	liquido .	Teschio . Cranio .	Vene organali . v. Or-
	Seffo , per le Parti ver-	Stafia . Un officino del-	Testa . §.	ganale . §.
	gognose . §.	l' orecchia . §. 1v.	Testa , per la Parte	Ventraccio .
	Settoralverlo . Dia-	Stefano , per Istoma-	anteriore del capo .	Ventraia . Pancia .
	fremma .	co , o Ventre . V.	§. 1.	Luogo dove sta il
	Siere , e	bassa .	Testaccia .	ventre , e gli altri
	Siero . Parte acquosa	Sterco .	Testicciuola :	intestini .
	del sangue , e del	Stiena . Stiena :	Testicolo .	Ventre . Si dicono le
	latte .	Stinco . Osso della	Testina , e	Principali cavità ,
	Sinistra . Mano oppo-	gamba .	Testino .	che sono nel corpo
	sta alla destra .	Stinco , per Tutta la	Testolina ;	dell' animale , e che
	Snodatura . Piegatu-	gamba . §. 1.	Testone .	contengono la visce-
	ra delle giunture .	Stinco , per la Parte	Tetta .	ra , come Ventre su-
	Sopracciglio . Ciglia .	anteriore della gam-	Tettola . Mammel-	premo , medio , e
	Sopraddente , e	ba . §. 11.	lina .	infimo ; ma propria-
	Sopraddenti . Dente	Stomaco .	Tibia . Fucile mag-	mente l' infimo , che
	nato fuor dell' or-	Stomacone :	giore . v. Fucile .	racchiude lo stom-
	dine degli altri den-	Stomacuzzo :	§. 11.	co , e' l' intestino ec.
	ti .	Strigolo . Rete grassa ,	Timpano dell' orec-	Ventre , per Utero ;
	Sorciglio . V. A. So-	applicata alle bu-	chio . Membrana in-	§. 1.
	pracciglio .	della .	teriore del mado-	Ventre , per Pancia :
	Sornaocchio . Sarna-	Stronzo .	mo , strumento prin-	§. 11.
	occhio .	Stronzoletto .	cipale dell' uditio . v.	Ventrefca . Pancia :
	Spalla ,	Stronzolino ,	Timpano . §. 11.	Ventriccino .

Ventricolo: *Ventre; ma più comunemente quella parte di esso, che comprende lo stomaco.*

Ventricolo, per la Cavità di alcune viscere. §. 11.

Ventura, per lo Membro virile. §. 1.

Venuzza.

Verga, per lo Membro virile. §. 111.

Vergella, per lo stesso. §.

Vergogna, o

Vergogne, per le Parti vergognose. §. 111.

Vertebra. *Osso nella serie di quelli, che compongono la spina del dorso, ed altre parti, le quali deono facilmente piegarsi.*

Vescica, o

Vesica.

Vesta, o

Veste, per il Corpo. §. 1.

Ugna.

Ugola. *Parte glandulosa, e spugnosa all'estremità del palato verso le fauci.*

Ufaccio.

Ufaggio.

Ufcera, o

Ufcere. *Parti interne del corpo dell'animale, con fegato, cuore, e fionili.*

Ufetto.

Ufo.

Ufo crespo. *Falco Erusco, Accipigliato.* v. Crespo. §. nell'ef.

Umbilico. *Bellico.*

Umido radicale. v. Radicale. §. 1.

Umoraccio.

Umote.

Unglia.

Unglia, per Macchia,

o altro Segno nato all'uomo in qualche parte del corpo ec. §. VII.

Volto.

Volto affilato. *Vale Asciutto, Scarno, Magro.* v. Affilato. §. 111.

Volto cagnefco. *Vale Rabbioso, Comuoso.* v. Cagnefco. §. 1.

Volto icofacciato. *Vale Schiacciato a similitudine di cofaccia.* v. Scofacciato nell'ef.

Ureteri. *Due Canali, che conducono l'orina da' reni nella vescica.* v. Uretere. V. G.

Ufcita. §. 111.

Ufcio. V. A. o

Ufcitura. Sterco:

Utero.

Uvea. *Una delle tuniche dell'occhio.*

Uvero. V. A. Poppa.

Vulva. V. L.

Uvola. Ugola.

Zaccagna. *La Cotenna dinanzi del capo.*

Zanca. *Gamba.*

Zazzera. *Capellatura degli uomini tenuta lunga, al più, infino alle spalle.*

Zazzeraccia.

Zazzetina, o

Zazzerino.

Zazzerone.

Zezzolo. *Capuzzolo.*

Zinna. *Poppa.*

Zirbo. *Omento.*

Zizza. V. A. Poppa.

Zuoca, per Capo. §. 11.

Zuccolo. V. A. *Capuzzolo.*

Aggiungi

Borla, per Ciglia. §. x. o

Natica,

ARTICOLO II.

Dell' Uomo rispettivamente al Corpo.

Num. 1.

*Qualità buone;
e indifferenti del
Corpo umano,
ovvero*

*Aggiunti dinotanti le
medesime qualità.*

A Gile.

Agilissimo.

Appassifcente. *Grando, e di bella presenza.*

Atante. *Poderoso, Forte.*

Atticcato. *Di grosse membra, Ben tarciato.*

Auricome. V. L. *Colle chiome del color dell'oro.*

Avvenante,

Avvenente, e

Avvenevole. *Proporzionato, Destro, Gentile, Di maniera graziosa.*

Belletto.

Bellino.

Bellissimo.

Bello. *Ben proporzionato, Che ha in ogni sua parte la debita corrispondenza.*

Belloccio.

Bellone.

Belloso. V. A. *Bello.*

Belluccio.

Ben complessionato. v. *Compleffionato.* §.

Ben disposto. v. *Disposto.* §. 11.

Benfatto.

Carnacciofo.

Carnacciuto.

Carnofetto,

Carnoso.

Carnuto.

Compleffo, e

Compreflo. *Pieno di carne, Membruto.*

Corpacciuto. *Grosso di corpo.*

Corpulento, per Di gran corpo. §.

Corputo. *Corpacciuto, Panciuto.*

Destriffimo.

Destro. *Leffo, Agilo di membra.*

Duro, per Robuffo; §. 1.

Elegante. *Agg. di Corpo.* v. *Elegante.* §. nell'ef.

Fatticcio. *Atticcato, Ben tarciato.*

Fatticcione. *Grasso, Rigoglioso.*

Fiancufo. *Che ha gran fianchi.*

Fierfo, per Viuace; §. v.

Floridiffimo.

Florido. *Che è in fiore, Vago, Bello;*

Formofio. *Bello.*

Fornito, Ben fornito, Meglio fornito. v. *Fornito;* §. 11.

Forto.

Fortetto;

Fortiffimo;

Forzoffimo;

Forzofio.

Forzuto.

Frefco, per Rigoglioso, Di buona cera; §. 11.

Frefcoccio. *Acrescifo, di Frefco.*

Frefcofo. *Frefco, Di buona cera.*

Gagliardazzo. *Affatto gagliardo.*

Gagliardiffimo;

Gagliardo.

CAP. I. Art. II.

Dell' Uomo rispettivamente al Corpo.

N. 1.

*Qualità buone del
Corpo umano.*

CAP. I. Art. II.	Gaietto .	Polposo .	Bello . §. 11.	Babusante . Di corta
Dell' Uomo rispetti-	Galo . Allegro ; Bal-	Polputo .	Vaguccio .	vista .
vamente al Corpo .	lo , Festivo .	Possente , e	Validissimo .	Bernoccolato . Che
N. 1.	Gentilefco . Di bel-	Potente . Gagliardo .	Valido .	ba bernoccoli .
Qualità buone del	l'aria , Di nobile , e	Possentissimo , e	Vegeto . Robusto ,	Bertuccione . Uomo
Corpo umano .	di grazioso aspetto .	Potentissimo .	Prosperoso .	brutto , e contraf-
N. 2.	Gicheroso , per Rigo-	Prosperevole , per Pro-	Venusto .	fatto .
Qualità difettose .	glioso . M. basso . §.	speroso . §.	Vezzofo .	Bilenco . Sbilenco ;
	Granato , per Duro ,	Prosperoso , per Ro-	Vezzofo .	Bircio . Lusto .
	Forza , Gagliardo . §.	busto , Ben disposto	Vezzofo . Che ha in	Bitorzolato , e
	Granito , per Vegeto ,	di corpo . §.	se una certa grazia ,	Bitorzolato . Che ha
	Robusto . §.	Pulcro . V. L.	e piacevolezza .	bitorzoli .
	Graffetto .	Ricciutello .	Vigorosissimo .	Bornio . V. A. Cieco ;
	Graffissimo .	Ricciuto , per Chi ha	Vigorefo .	Lusto .
	Graffo .	i capelli ricciuti . §. 1.	Vispo . Pronto , Fiero ,	Bozzacchiuto . Grof-
	Graffoccio .	Rigoglioso , per Vi-	Bizzarro .	facciuto , Malfatto .
	Graffone .	goroso . §.	Vispo . Pronto , Di	Bozzoloso , e
	Graffottino .	Robustissimo ,	fiera vivacità , Di	Bozzoluto . Bitorzo-
	Graffotto .	Robusto .	senfi desti , quasi lo	luto , Bernoccolato .
	Graffottone .	Rovito . V. A. Ro-	stesso , che Vispo .	Broccuto . Pien di
	Graziato , per Gra-	busto .	Vislofo .	broccbi . §.
	ziofo . §.	Rubizzo . Prosperoso .	Vislofissimo .	Brulazzo . V. A. Lip-
	Graziosissimo .	Saldo , per Sano . §. 1v.	Vislofo . Che soddisfa	po , Cispso .
	Grazioso .	Sanissimo .	all' occhio , Di bel-	Brutissimo .
	Imperfonato . Grof-	Sano .	la vista .	Brutto . Che manca
	fo , Complesso .	Scarzo . Di membra	Vivace , per Uomo di	della proporzione ,
	Impettito . Diritto	leggiadra , e agili .	spirito pronto , e	convencuole ; De-
	colla persona .	Schietto , per Scazco .	borioso . §. 11.	forme , Sproporzio-
	Inleggiadrino .	§. 11.	Vivacissimo .	nato , Malfatto .
	Leggiadretto .	Sciolto di membra .	Vivido . Vivace , Vi-	Butterato , e
	Leggiadro .	v. Sciolto . §. 111.	goroso .	Butteroso . V. A. Pie-
	Letissimo .	Semigigante .	Vivorofo . V. A. Vi-	no di butteri .
	Leto . Destro :	Snelleto .	goroso .	Buzzone . Che ha
	Lindissimo .	Snellissimo .	Num. 2.	gran buzzo . V. bas-
	Lindo . Atillato :	Snello . Agile , De-		sa .
	Maccianghero , e	stro .	Qualità difettose :	Cagionevole , e
	Mastacco . Atticiato .	Speziosissimo .		Cagionoso . Di do-
	Membruto .	Speziofo . V. L. Sim-	A	bol complessione .
	Nerboruto .	golarmente bello .	Acquacchiato :	Calofcio . Debole .
	Nerbofo .	Spigliato . V. A. Agi-	Sposato .	Calvisimo .
	Nerbuto , per Ga-	le , Destro .	Adulto , per Di com-	Calvo .
	gliardo . §.	Svelto . Di membra	plexione , e di fac-	Camofcio , e
	Offuto , per Fornio	sciolte , e di gran-	cia adulta , e secca . §.	Camulo . Di naso
	di grandi ossa . §.	dezza proporziona-	Atato , per Sfriato . §.	sbiacchiato .
	Paffuto . Graffotto ,	ta , e poco aggrava-	Affamauzzo , per Di	Caramogio . Piccolo ,
	Carnacciuto .	to di carne .	poca presenza . §.	e contraffatto .
	Perfipicace . D'acuta	Tarchiato . V. bassa .	Arfafastiello .	Cazzatello . V. bassa ,
	vista .	Di grosse membra ,	Arfafasto . Di me-	a per isforno . Uomo
	Perfipicacissimo .	Faticcio .	scelto aspetto .	piccolo di statura .
	Pettoruto .	Trabello . V. A. Mol-	Arrantolato . Ram-	Cencio molle . Di
	Pingue . V. L.	to bello .	zolofo .	debole complessione .
	Poccioso . Grosso ,	Vaghetto .	Balbo . Che balbetta .	v. Cencio . §. vi.
	Paffuto .	Vaghiissimo .	Balbuiziente . Lo sfes-	Chioccio . Roco .
	Polpacchiuto .	Vago , per Vislofo ,	so .	Cicato . Cieco .
				Cieco ;

Cieco:	Eunuco.	Materiale.	Lonzo. Floscio, Suer-	CAP. I. Art. II.
Ciotto, per Zoppo. §.	Fegatofo. Che ha	Grullo. Megio:	vato.	Dell' Uomo rispetti-
Citipiccolo.	nella faccia del ri-	Gualerchio, e	Lofo. Quegli, che	vamente al Corpo.
Cisfo, V. A. e	bollimento con pu-	Gualerchio, per Guer-	per sua natura non	N. 2.
Cispolo. Pien di ci-	sule rosse proven-	cio. §.	può vedere, se non	Qualità difettose del
spa.	niente da soverchio	Guercio.	le cose d'appresso, e	Corpo umano.
Contraffatto, per	calore di sangue.	Guitto. Sucido, Sciat-	guardando ristigne,	
Brutto, Guafio,	Ferretto. Brinato,	to.	e aggrota le ciglia.	
Stroppiato della	Mezzo canuto.	Guizzo. Vizzo, Ca-	Lunatico. Colui, il	
persona. §. 1.	Fiacchetto.	sciente.	cui cervello di tem-	
Debile.	Fiacco.	Impedito, per Offo-	po in tempo patisce	
Debiletto:	Fiatoso. Di tristo fia-	fo, e inabilitato da	alterazione.	
Debilissimo:	to.	infermità in alcun	Lufo. Lofco:	
Debiluzzo.	Fiebole. V. A. Fie-	miembro. §. 11.	Macilente, e	
Debole.	vole.	Impolminato. Gial-	Macilento.	
Deboletto:	Fievilissimo:	liccio, per infezione	Magagnato. Dife-	
Debolissimo:	Fievole. Debole, Di	interna.	tato, Guafato.	
Deboluzzo.	poca forza, Suer-	Impotente, per Non	Maghero. Magro;	
Decimo, per Iferiato:	vato.	abile alla genera-	Magretto.	
§. 11.	Fievilissimo:	zione. §.	Magricciuolo;	
Deforme.	Flochetto.	Indisposto.	Magrissimo.	
Deformissimo.	Fioco. Roco;	Infermato.	Magro.	
Delfino, per Gobbo.	Fragile.	Infermiccio:	Malaticcio:	
§. 1.	Fragilissimo:	Infermissimo:	Malato.	
Difformato.	Fraille. V. A. Fralle.	Infermo.	Malazzato. Male-	
Difforme.	Frале. Fragile, Fie-	Infermuccio;	ticcio.	
Dilombato. Che ha i	vole.	Infirmo.	Mal complexionato;	
lombi offesi, e sfor-	Fralissimo.	Insensato.	v. Complexiona-	
zati.	Freddo, e	Interriato, per Im-	to. §.	
Dimunto. Smunto.	Frigido, per Impo-	palidito, e Squal-	Malcubato. Di ma-	
Dinafato. Senza	te al coito. v.	lido. §. 1.	la sanità.	
nafo.	Freddo. §. 11. e	Languldetto.	Mal disposto. v. Di-	
Disavvenente, e	Frigido. §.	Languidissimo:	sposto. §. v.	
Disavvenevole.	Frollo, per Ippofato.	Languido.	Malfatto.	
Difenfato. Privo di	§.	Languiscente. V. A.	Malgraziofo, e	
senfo, Insensato.	Fuferragnolo. Magro,	Lanternuto. Magro,	Mal graziofo. Di	
Disformatissimo.	e Lungo come un-	Secco a guisa di lan-	favvenente.	
Disformato.	fufo.	terna. V. in isber-	Malito. Malazzato:	
Disparificante, e	Gibbofo. V. L. Gobbo;	zo.	Malfano.	
Disparuto. Sparuto.	Gibbuto.	Laffo. Stanco, Fiacco.	Mancinocolo. V. A.	
Divifato, per Con-	Gobbetta, e	Leno. Fiacco, Spof-	Guercio dall' occhie	
traffatto. §.	Gobbetto. Alquanto	fato.	mancino.	
Ebete. V. L. Fiacco.	gobbo.	Lentigginoso;	Mencio. Contrario di	
Efformato. Deforme.	Gobbo add.	Letigginoso,	Confistente. Milzo.	
Egro. Spoffato, De-	Gobbo fufo. §. 11:	Lintigginoso, e	Menno. Privo de'	
bole, Infermo.	Gozzuto.	Lintiginoso. Che ha	membrì genitali.	
Egroto. V. L. Infer-	Gracile. Magro, Set-	lentigginì.	Menno, per Colui;	
mo.	tile, Debole.	Lippidoso. V. A. Ci-	che per difetto di	
Elangue, per Semi-	Gramo, per Malfano.	spfo.	barba apparifce	
vivo, Languido,	§.	Lippo. V. L. Cispolo.	castrato. §. 11.	
Pallido. §.	Grimo. Aggiunto di	Lippo, per Lufo. §.	Milzo. V. A. Mancio:	
Effenuatissimo.	Vecchio grinzoso.	Litigginoso, e	Mingherlino. Magri-	
Effenuato. Magro;	Grofolano. Di grof-	litiginoso. Che ha	no, Settilino.	
Macilento.	fa qualità, Rozzo,	delle litiginì,	Minuto, per Iftemato:	

- CAP. I. Art. II.** Mogio. *Di spiriti ad-*
Dell' Uomo rispetti- *dormentati.*
vamente al Corpo. Monco. *Senza mano,*
N. 2. *o Con mano storpia-*
Qualità difettose del *ta.*
Corpo umano. Monocolo. *Che ha*
N. 3. *un occhio solo.*
Età diverse del- *Moscio. Vizzo.*
l' Uomo. Mucido. *Vizzo, Ca-*
scante.
 Munto, *per Macilen-*
ta. v. Munto ne-
gli sf. Mulorno. *Stupido,*
Insensato.
 Muto, *e*
 Murolo.
 Nanerello:
 Nanerottolo:
 Nano.
 Nafello, *e*
 Nafetto, *per Uomo*
di piccol naso. v.
 Nafello. §. 11. *e*
 Nafetto. §.
 Orbo.
 Pentolone, *per Uomo*
grasso, e che diffi-
cilmente si muove.
V. bassa. §. 11.
 Petardo. *Che tira*
petà.
 Piccinaco, *e*
 Piccinacolo. *VV. AA.*
Nano.
 Pigmeo, *e*
 Pimico.
 Ranco. Zoppo:
 Rantoloso. *Che ha*
rantolo.
 Raucio. Roco:
 Ricagnato. *Rima-*
gnato.
 Rillasso. *Debole, In-*
fermo.
 Rincagnato. *Che ha*
il naso in dentro a
guisa di cagnuolo.
 Roco. *Che ha perdu-*
to la chiarezza del-
la voce per catarro,
o altro impedimen-
to.
 Sibilepco: Storto;
 Malfatto.
 Scarnato, *e*
 Scarno. *Magro, Cbe*
ha poca carne.
 Scerpellino. *Sciar-*
pellino.
 Sciamannato. *Scan-*
cion negli abiti, e
nella persona.
 Sciancato. *Che ha*
rotta, o guasta l'an-
ca, Zoppo.
 Sciarpellino. *Che ha*
gli occhi sciarpella-
ti, cioè colle pal-
pebre arrovesciate.
 Sciato. Sciamannato.
 Scilinguarello.
 Scilinguato. Tartag-
 lione.
 Scogliato. *Senza*
cozioni, Castrato.
 Scontraffatto. *Con-*
traffatto, Brutto
Deforme.
 Sereato, *e*
 Scriato. *Di poca*
carne, Debole.
 Scrignuto. *Gobbo.*
 Sdentato.
 Secco, *per Magro.*
 §. 111.
 Segaligno: *Di com-*
plessione adusta.
 Semivivo.
 Sfigurato, *e*
 Sfigurito. *Trasfigu-*
rato.
 Sformatissimo.
 Sformato. *Deforme.*
 Sgambato. *Senza*
gambe.
 Sgangeratissimo:
 Sgangerato. *Scia-*
mannato.
 Sgolato. *Senza gola.*
 Sgraziatello.
 Sgraziato. *Senza*
grazia, Senza arve-
nenza.
 Sguaiato. *Sornevole.*
 Sguaiato. *Si dice co-*
munemente di Cbi
ha la pancia vota.
 Smorto.
 Smunto. *Magro.*
 Ascinto. *Secco.*
 Snaiato. *Senza naso.*
 Sordacchione.
 Sordafstro.
 Sordo.
 Sozzissimo, *per De-*
formissimo. §.
 Sozzo, *per Deforme.*
 §. 11.
 Sparutino.
 Sparutissimo:
 Sparuto. *Di poca ap-*
parenza, e presenza.
 Spedatissimo.
 Spedato. *Che ha i*
pie di sfiaticati, e
flanchi.
 Spelacchiato. *Pelato.*
 Spilungone. *Lungo*
assai.
 Spofato.
 Spunto. *Squallido,*
Smorto.
 Squallido. *Sclerito,*
Spunto.
 Squarquolo. *Sucido,*
Scife, ma più co-
munemente si dice
di Persona vecchia
castatoia.
 Stentato.
 Stenuato, *per Isria-*
to. §. 1.
 Stitico.
 Storpiato.
 Strambo. *Torto:*
Aggiunto di gam-
ba. v. Strambo. §.
 Strano, *per Pallido,*
e Macilente. §. v.
 Stroppiato.
 Strutto, *per Magro.*
 §. 111.
 Svenevoles. *Sgrazia-*
to, Sguaiato, Sto-
ma: bevoles, Dis-
adatto.
 Svenevolone.
 Tangoccio. *Dicesi*
di Cbi per soverchia
groschezza apparisse
 goffo:
 Tartaglione:
 Trapunto. *Stenuato,*
Smunto.
 Trifanzuolo. *Di*
poco spirito, Mal
sano.
 Troglio. *Che tartag-*
lia.
 Tuberoso. *Pieno di*
bernoccoli.
 Turpe, *e*
 Turpo. *V. L. Deformi-*
me, Sporco.
 Vinto, *per l'passato:*
 §. 11.
 Vizzo. *Aggiunto di*
cosa, che ha perdu-
ta la durezza.
 Vocolo. *V. A. Cie-*
co.
 Zoppaccio:
 Zoppettino:
 Zoppetto.
 Zoppo.
 Zuccone. *Che ha la*
zucca scoperta, cioè
il capo senza ca-
pelli.
 Num. 3.
 Età diverse del-
 l' Uomo.
 A Dolefcenza. Età;
 nella quale si è
 per terminare di
 crescere.
 Agio. *V. A. per Età:*
v. Agio. §. 111.
 Anni, *per l'Età d'uno;*
v. Anno. §. 111.
 Anni nubili. *v. Nu-*
bile. §. 1.
 Decrepità, Decrepi-
 tade, e Decrepi-
 tate. *Estrema ve-*
chiezza.
 Età, Etade, e Etate:
 Nome generale, che
 si dà a' gradi del
 viver dell' uomo:
 Età adolefcente. *v.*
 Ado-

- Adolescente. *V. L.* *gue all' adolescenza.*
nell' of. Giovinezza.
- Età anile. *v. Anile.*
V. L. Grande età. Età
avanzata. v. Grande. §. 111.
- Età bilustre. *v. Bi-*
lustre.
- Età cadente. *v. Ca-*
dente. §. 11.
- Età garzonile. *v.*
Garzonile. V. A.
- Età giovane, giova-
nesca, giovanile,
giovenile, giovi-
ne, e giovinita.
v. Giovane add.
Giovane, ec.
- Età infantile. *v. In-*
fantile.
- Età matura. Età
perfetta. *v. Matur-*
ro. §. 111.
- Età nova, e nuova.
Età giovanile. *v.*
Nuovo. §. 111.
- Età nubile. Età da
marito. *v. Nubile.*
- Età puerile. *v. Pue-*
rile.
- Età senile. *v. Senile.*
- Età verde. Età giova-
ne. *v. Verde.* §. 11.
- Età verdissima. *v.*
Verdissima. §.
- Età virile. *v. Virile.*
§. 11.
- Fancellezza. *V. A.*
Fanciullezza. *Pue-*
ria, Età quasi da-
sette anni a quin-
dici.
- Fantilità, Fantilità-
de, e Fantilitate.
Infanzia.
- Fantinezza. *V. A.*
Infanzia.
- Garzonczza. *V. A.*
Età di garzone.
- Giovanezza.
Giovanitudine. *V. A.*
- Giovenezza.
Gioventù, Gioven-
tude, Gioventu-
dine, e Gioven-
tute. Età, che se-
- gue all' adolescenza.*
Giovinezza.
- Grande età. Età
avanzata. *v. Grande.* §. 111.
- Infantilità, Infantili-
tade, e Infantili-
tate. La Prima
età del l'uomo.
- Infanzia. Infantili-
tade.
- Lanugine, per la Gio-
ventù. §. 1.
- Maturità, Maturi-
tade, e Maturita-
te, per Età perfet-
ta. §. 1.
- Pargolarità, Pargo-
laritate, e Pargo-
laritate. *V. A. Pargo-*
lezza.
- Pargolezza. Fanciul-
lezza.
- Pargolità, Pargoli-
tade, e Pargolita-
te. Pargolezza.
- Prima giovanezza.
Il principio della
giovanezza. *v. Pri-*
mo. §. 111.
- Puerilità, e
Puerizia. Età pueri-
le, Fanciullezza.
- Senetta. *V. L.*
Senettù, Senettule,
e Senettute. *Vec-*
chiezza.
- Tempo, per Età. §. 1.
Tempo, per Età avan-
zata. §. 11.
- Tenezzezza, per Gio-
vane età. §. 1.
- Travecchiezza. *V. A.*
Decrepità.
- Vecchiaia, e
Vecchiezza. Età
che nell'uomo è tra
la virilità, e la de-
crepitudine.
- Virilità, Virilitade,
e Virilitate. Quel-
la età, che è di me-
zzo tra la gioventù,
e la vecchiezza.
- Num. 4.
- Uomini di diverse
età.
- Adolescente. *V. L.*
suff.
- Adolescentulo. *V. L.*
Giovannetto.
- Anziano suff. Più
vecchio, e più an-
tico de'li altri.
- Bambertotolo.
- Bambinello.
- Bambino.
- Bambinuccio.
- Bamboccone, per
Bambino, ma gros-
so. *v. Bamboc-*
cione nell' of.
- Bambolino.
- Bambolo.
- Barbuto, per Giova-
ne fatto, Uomo.
§. 1.
- Bimbo. Per vezzo.
Bambino.
- Citto. *V. della plebe.*
- Ragazzo.
- Cittola. Dim. di Cit-
ta.
- Cittone. Citto gran-
de.
- Ciulla. *V. A. Fan-*
ciulla.
- Damigella. Donzel-
la.
- Damigello. Giova-
netto.
- Donna fatta. Don-
na, che ha passata
l'adolescenza, e non
è ancora pervenuta
alla vecchiezza. *v.*
Fatto add. §. 1.
- Donzella. Femmina
vergine d'età da
marito.
- Donzelletta.
- Donzellina.
- Fancelletto. *V. A.*
Fanciulletto.
- Fancello. *V. A. Fan-*
ciullo.
- Fanciulla; per Gio-
vinetta, fiasì ver-
gine, maritata, e
concubina. *v. Fan-*
ciullo. §. 11.
- Fanciulla, per Fem-
mina vergine di
qualfivaglia età. *v.*
Uomini di diverse
età.
- Fanciulla nubile.
Fanciulla da mari-
to. *v. Nubile.*
- Fanciullaccio.
- Fanciulletto.
- Fanciullino.
- Fanciullo. D'età tra
la infanzia, e l'ado-
lescenza, cioè nella
puerizia.
- Fanciullo di mona
Bice. Giovanotto.
v. Fanciullo. §. 111.
- Fanciulluzzo.
- Fante, per Fanciullo;
§. 11.
- Fantello. *V. A.*
- Fanticello.
- Fanticino.
- Fantigino.
- Fantino.
- Fantifino, e
Fantolino. Fanciul-
lino, Bambino.
- Figliuola nubile. *v.*
Nubile.
- Frugolino.
- Frugolo. Che frugo-
la; e si dice per lo
più a' fanciullini,
che non istanno mai
fermi.
- Gallina Mugellese.
Si dice di chi mostra
meno anni di quelli
che ha. *v. Gallina.*
§. 111.
- Garzolino; *V. A.*
Garzoncello.
- Garzonaccio.
- Garzonastro.
- Garzoncello.
- Garzoncino.
- Garzone. Giovanes-
to, Fanciullo.
Gar.
- CAP. I. Art. II.
Dell' Uomo rispetti-
vamente al Corpo.
N. 3.
Età diverse del-
l'Uomo.
N. 4.
Uomini di diverse
età.

CAP. I. Art. II. Garzonetto;
 Dell' Uomo rispetti-
 vamente al Corpo. Giovanaccio.
 N. 4. Giovanastro.
 Uomini di diverse età. Giovane *suff.*
 N. 5. Giovanellino;
 Uomini sì in genera-
 le, che di diverso sesso.
 Giovanello.
 Giovannetto;
 Giovannetto.
 Giovancello.
 Giovine *suff.*
 Giovinnello.
 Giorinetto.
 Giovinnotto.
 Infante.
 Maggiore, per Colui,
 che è di più età.
 §. 11.
 Maggiorello, e
 Maggioretto. Al-
 quanto maggiore.
 Mammoletto, e
 Mammolino. Bam-
 binello.
 Mammolo, per Bam-
 bine, Fanciullo. §.
 Marmocchio. Per
 scherzoso. Ragazzo.
 Mastato, e
 Mastaro, per Vecchio;
 Attempato. §. 11.
 Pargoletto.
 Pargolo. Piccol fan-
 ciullo.
 Parvolino.
 Parvolo, e
 Parvulo. V. A. Fan-
 ciullino.
 Polzella. V. A. Pul-
 zella.
 Pulcella.
 Pulcellona. Pulcella
 avanzata in età.
 Pulzella. Donzella;
 Vergine, Fanciulla;
 Pulzellotta.
 Puttaccio.
 Puttello, e
 Puttino.
 Putto. Fanciullo, Ra-
 gazzo.
 Rabacchino.
 Rabacchio, e
 Rabacchiuolo. Picciol

fanciullo;
 Ragazetto, e
 Ragazzino.
 Ragazzo, per Fanciul-
 lo. §.
 Ragazzone.
 Sene. V. L. Vecchio;
 Sennino. Voce, che
 si dice per vizzo a
 persona giovane,
 graziosa, ed affen-
 nata.
 Tofa. V. Lombarda.
 Fanciulla.
 Tofetta.
 Vecchiaccio.
 Vecchiardo. Vecchio,
 ma si dice in cattivo
 sentimento.
 Vecchicciuolo.
 Vecchierello.
 Vecchietto.
 Vecchietto, per Vec-
 chio vivace, e di pic-
 cola statura. §.
 Vecchino.
 Vecchio.
 Vecchio grimo. Vec-
 chio grinzoso. v. Gri-
 mo.
 Vecchione.
 Vecchiotto.
 Vecchiuccio.
 Neglio. V. poetica;
 Vecchio.
 Viro. V. L. Uomo
 fatto.
 Uomo, colli seguenti
 aggiunti.
 Antico, per Vec-
 chio semplice-
 mente. §.
 Attempatetto.
 Attempatissimo;
 Attempato.
 Attempatotto;
 Barboglio. Che
 per soverchia età
 non ha più intero
 il discorso.
 Barbuto, per Gio-
 vane fatto. §. 11.
 Canuto. Bianco
 di pelo per vec-

chiezza;
 Canuto, per Vec-
 chio. §. 11.
 Coetaneo.
 Contemporaneo;
 Decrepito.
 Di grande età.
 v. Età. §. 111.
 Di mezza età. v.
 Età. §. 11.
 Fanciullo add.
 Garzonissimo.
 Giovannissimo.
 Giovane add.
 Giovanissimo;
 Giovine add.
 Grave d'età, o
 d'anni. Vec-
 chio. v. Grave.
 §. 111.
 Impube, e
 Impubere. V. L.
 Fanciullo, che ha
 meno di 14. anni
 compiuti, e Fan-
 ciulla, che ha
 meno che 12.
 Invecchiato, e
 Inveterato.
 Longevo. V. L.
 Di lunga età.
 Maturato, per In-
 vecchiato. §.
 Maturissimo.
 Maturo, per D'età
 perfetta. §. 111.
 Ottoageno, e
 Ottuagenario.
 Pieno d'anni, o
 Pieno d'età. Mol-
 to vecchio. v.
 Pieno. §. vi.
 Provetto. Di età
 matura.
 Semicanuto;
 Sessagenario;
 Settuagenario;
 Tenerello, per
 Di poca età. §.
 Tenero, per Gio-
 vane. §. 11.
 Vecchio add.
 Vecchissimo.
 Verde, per Gio-

vane. §. 11.
 Vetuslo. V. L. per
 Vecchio. §.
 Uomo di tempo. Va-
 le Attempato, Di
 molta età. v. Uo-
 mo. §. 1111.
 Uomo fatto. Che ha
 passata l'adolescenza,
 ma non è giunto
 alla vecchiezza. v.
 Uomo. §. vii. e
 Fatto add. §. 11.
 Zitello.
 Zito. Fanciullo;
 Num. §.
 Uomini sì in generale,
 che di diverso
 sesso.
A Nima, per Perso-
 na. §. vii.
 Creatura, per Perso-
 na. v. Creatura.
 Ef. 3. 6. 7. 8.
 Creatura, per Feto;
 Ivi. Ef. 4.
 Creaturella, e
 Creaturina.
 Donna.
 Donnetta;
 Donnicciuola;
 Donniccina.
 Donnone.
 Donnucchia.
 Ermafrodite. Que-
 gli, che volgar-
 mente si crede avere
 l'uno, e l'altro sesso.
 Fante, per Persona.
 §. 11.
 Femina, e
 Femmina. Quell'ani-
 male, che concorre
 alla generazione col
 maschio; e più spoz-
 zialmente si usa per
 Donna.
 Femminaccia.
 Femminaccia, per
 Femmina grande, e
 grossa. §. 11.
 Fem-

CAP. I. ART. III.
Az. e pass. del Corpo
umano.
N. 1.
Del Capo.

Femminella.
Femminetta.
Femminocia.
Femminuccia, e
Femminuzza.
Feto. V. L. Creatura
nel ventre della ma-
dre.
Fiato, per Persona:
§. vi.
Maschio, e
Maslio.
Mortale suff. per Uo-
mo. §.
Omaccino.
Omaccio.
Omaccione.
Omicciuolo.
Omicciato.
Omicciatolo.
Persona. Vale tanto
l'Uomo, quanto la
Donna.
Personaccia.
Personaggio, per Per-
sona semplicemente.
§. i.
Personcina.
Petto, per Uomo. §. ii.
Portato suff. Il por-
tare in signific. di
Produrre, e'l Parto
stesso.
Portatura, per Por-
tato. §. ii.
Viro. V. L. per Uomo
semplicemente. §.
Uomaccino.
Uomaccio.
Uomaccione.
Uomicciuolo.
Uomicciato.
Uomicciatolo.
Uominaccio.
Uomo.

ARTICOLO III.
Azioni, e Passioni
del Corpo
umano.

Num. 1.

Azioni, e Passioni
del Capo.

Accapricciare, e
Accapricciarfi.
Raccapricciarfi.

Andare a capo chi-
no.

Andare a capo ingiù.
Andare colla perso-
na capovolta.

Andare in sulla per-
sona. Vale Colla
testa alta. v. Per-
sona. §. vii.

Andare in zambra.
Portare la zazzera,
Portare i suoi capel-
li.

Arricciarfi i capelli.
Rizzarsi i capelli
per qualche gran-
paura. v. Capello.
§. x.

Arruffare. Sconciare,
e Disordinare i peli
del capo, e dalla
barba, e simili.

Avere la cocchia du-
ra. Vale Avere la
testa dura. v. Coc-
cia. §. iiii.

Calvare neutr. e
Calvarsi. Divenir cal-
vo.

Capitombolare. Fa-
re i capitomboli,
Saltare col capo al-
to 'ngiù.

Capolevare. Tomare.
Caporicciare, e
Capricciare. V. AA.
Raccapricciare.

Civettare. Fare alla
civetta cavando ora
si capo della sinistra,

e ora ritirandolo
dentro.
Coccoveggiare. Ci-
vettare.

Conficcare il capo
sul piumaccio.
Mettersi a dormire.
v. Conficcare. §. iv.

Cuccoveggiare. Ci-
vettare.

Dare del capo, o
Dare di capo. Incon-
trar col capo. v.
Dare capo. §. i.

Dare, e Toccare una
capata. Dare una
percoffa col capo, o
Riceverla dal capo
di cbeccbè sia. v. Ca-
pata.

Dare, o Toccare un
suforno. Dare al-
trui, o Ricevere un
forte colpo in sul ca-
po. v. Suforno.

Dinoccarfi, e
Dinoccolarsi. Rom-
persi la nuca. v. Di-
noccolare. §.

Fare alla civetta.
Civettare.

Fare civetta, o la ci-
vetta. Imitare i ge-
sti, che fa col capo
la civetta allestendo
gli uccelli.

Fare quercia,
Fare querciola, e

Fare querciuolo. Si
dice lo Star ritto col
capo in terra, e co'
piedi all' aria. v.
Quercia. §. iii. e
Querciuolo. §.

Girare il capo. Dir-
di no. v. Capo.
§. lxiii.

Incalvire.
Incanutire.

Inchinare, per Pie-
gar il capo, quando
si comincia a dormi-
re. §. iv.

Infrèddare. Muoverfi

per freddo patito al-
cun catarro dalla
testa, per lo più con
tossa.

Raccapricciarfi. Sen-
tire un certo commo-
vimento di sangue,
con arricciamento di
peli, che per lo più
viene dal vedere, o
dal sentire cose or-
ribili, e spaventose.

Scaricare la testa.
Trarne per le nari-
ci, o altronde i so-
verchi amori. v.
Scaricare. §. vi.
Scoccoveggiare. Ci-
vettare.

Stare a capo all' in-
giù. Stare capovol-
to co' piedi verso la
parte superiore. v.
Stare a capo chi-
no. §. iii.

Stare a capo alto.
Tenere il capo alto.
v. Stare a capo
chino. §. i.

Stare a capo chino,
o basso. Stare col
capo basso.

Stare diritto. Stare
colla persona drit-
ta, e col capo eleva-
to.

Stare in zucca. Effa-
re a capo scoperto.

Toccare una capata.
v. Dare una capa-
ta.

Toccare un suforno.
v. Dare un sufor-
no.

Tomare. Andare a
capo alla 'ngiù, al-
zando i piedi al-
l'aria.

Tombolare. Cadere
col capo all' ingiù.

Tracollare. Lasciare
andar giù il capo
per sonno, o simile
accidente, e anche
Mfz.



CAP. I. Art. III.
Az. e passi. del Corpo
umano .
N. 2.
Del Volto ;

Minacciar di cade-
re, e talora anche
Cadere .

Num. 2.

Del Volto :

Accenderli nella
vista, nella fac-
cia, nel viso ec.
Vale *Infiammarsi*,
Divenir rosso per
isdegno, o per al-
tro. v. Accende-
re. §. v.
Affacciarsi. Metter
fuori la faccia di
qualche luogo per
vedere, come a fine-
stre, e simili. v.
Affacciare. §. i.
Allibbire. Impal-
lidire per cosa, che ti
faccia restar confu-
so, e ammutolito.
Arrossare, e
Arrossire.
Cader bocconi, o
boccone. Cadere
colla faccia innan-
zi.
Cambiarli, per *Alte-
rarsi*, Mutar colore.
v. Cambiare. §. i. i.
Dare colore, per *Ar-
rossare*. §. i. i.
**Dare del ceffo in-
terra**. Cadere. v.
Ceffo. §. i. i.
Dare il viso. Vol-
tarlo.
Diccolorarsi. Perde-
re il colore, *Impal-
lidire*. v. Diccolo-
rare. §.
Diccolorirsi.
Diventar di mille
colori. Dicefi di
coloro, che per pau-
ra, o per altra pas-
sione cangiano il co-
lor del volto. v.
Diventare. §.

Far bau, e
Far bau bau. Far
paura a' bambini
coprendosi il volto.
v. Bau. §.
Fare buona, o mala
cera altrui, che
anche si dice Far
buono, o cattivo
viso. *Trattare*
amorevolmente, o
bruscamente. v. Fa-
re buona, o mala
cera. §.
Fare buon viso. Fa-
re lieta accoglienza.
v. Fare viso. §. i.
Fare capolino. Af-
facciarsi di soppiat-
to, Guardar di sop-
piatto.
Fare cefso. Storeere,
o Travolger la fac-
cia vedendo, o sen-
tendo cosa, che non
aggradi. v. Cefso.
§. i. i.
Fare faccia, o
Fare faccia tosta.
Essere sfacciato.
Fare grugno, o Fare
un mal grugno.
Fare incerto Avvi-
ciamento di viso ca-
gionato dal sentir
cosa, che non piat-
cia. v. Grugno. §.
**Fare il viso dell'ar-
me**. Mostrarsi crue-
cioso. v. Fare viso.
§. iv.
Fare il viso rosso.
Mostrar vergogna,
v. Fare viso. §. i. i.
Fare le mummie.
Vale Ora nascon-
dersi, e era appa-
verre alquanto. v.
Mummia. §. i. i.
Fare mal piglio. Fa-
re atto col volto,
con che si espri-
me naturalmente
dispiacere, e delo-

re, che si sente di
checcchezza.
Fare moine. Far ca-
rezza fanciullesche,
e femminili.
Fare vezzi. Vezzog-
giare.
Fare viso. Mostrare
il viso.
**Fare viso ammirati-
vo**. Mostrare am-
mirazione. v. Fare
viso. §. v.
Fare viso arcigno.
Mostrar dispiacere.
Ivi. §. i. i.
Fare viso torto. Mo-
strarli crucciofo. Ivi.
§. iv.
Fare un mal grugno.
v. Fare grugno.
Farsi, per *Affacciarsi*.
v. Fare. §. xxxi.
Fermare il viso. Far
faccia tosta. v. Fer-
mare. §. v.
Impallidire, e
Impallidire.
Impelare. Metter poli.
Incipignire, e
Incipignirsi. Forte-
mente adirarsi, mo-
strando il cruccio
nel viso. v. Inci-
pignere. §.
Increspere la fronte.
Ridurla in creste,
per maraviglia, o
per altra passione.
v. Increspere. §. i. i.
Ingrognaire, e
Ingrognaire. Piglia-
re il grugno, Adir-
arsi.
Mostrare il viso, o il
volto. Opporsi ar-
ditamente.
Musare. Stare a gui-
sa di stupido ozio-
samente ec.
Smorire. Divenire
smorto.
Spuntar la barba.
v. Spuntare. §. iv.

Stare boccone. Gia-
cere colla faccia vol-
ta verso la parte in-
feriore.
Stare col viso basso.
Torcere il grilo,
Torcere il muso, e
Torcere il viso. Ac-
cennano Gisti, e At-
ti di chi fa dello
sfiso, dello sdegno
del vizio. v.
Torcere. §. v.
Trascolorare, e
Trascolorarsi. v. A.
Mutar colore, Cam-
biarsi di colore.
Trasfigurare neutr. e
Trasfigurarsi. Mi-
tare effigie, o figura.
Turbare, e
Turbarsi di colore, o
di volto. v. Tur-
bare. §. i. i.
Vezzeggiare. Far
vezzi, Far carez-
ze, Carezzare.

AVVERTIMENTO.

Fra le azioni, e pas-
sioni del Volto, de-
gli Occhi, degli
Orecchi, della Lun-
gua ec. che qui, e
sotto li Numeri sus-
seguenti si contengu-
no, ve n'ha alcune,
che sono azioni, o
passioni dell'Animo,
mossi da amore, da
sdegno, da ardore,
da compiacenza,
ec. Ma conciossiachè
concorre in esse o in
tutto, o in qualche
parte anche l'esterna
cooperazione di esse
membri, o ne sono
figura, qui pure, a
altrove si sono per-
ciò collocate.

Num.

Num. 3.

Degli Occhi.

Abbagliare *neutr.*

Non regger la vista al vedere distintamente le cose in leggendo, o in far altro. v. Abbagliare. §. 11.

Abbarbagliare. *Abbagliare.*

Abbarbagliarsi. v. Abbarbagliare. §. 11.

Accercarsi. v. Accercare. §. vi.

Accenderli nella vista. *Infiammarsi per isdegno, o per altro.* v. Accendere. §. v.Accennare. *Far cenno.*

Addormentare, e Addormentarsi.

Addormire, e Addormirsi.

Adocchiare. *Affissar l'occhio in varso obbecchiss.* Guardar fisso.

Adocchiare, per Vedere distintamente. §.

Asfigurare. *Discernere, Rassicurare, Riconoscere.*

Affiare, Affarsi §. e

Affiare. *Guardar fisso, cioè intenzionalmente, e con occhio fermo, Aggrottar la ciglia.*Aggrondare. *V. A. Alzarsi, Aggrottar la ciglia.*Aggrottare la ciglia. *Tener le ciglia in quella postura, che si fa nel mostrarli grave, o penoso.* v. Aggrottare. §. 1.

Agguardare, e

Aguardare. *V. A. Guardar diligentemente.*Aguardare. *Guatate, Guardare, Osservare. v. Aguatate. §.*Aguzzare gli occhi. *Sforzarsi per vedere. v. Occhio. §. xii.*Aguzzar le ciglia. *Affissar la vista. v. Ciglio. §. 11.*Alloccare. *Allocchiare per tendere insidi.*Alluciare. *Attentamente, e fisamente guardare.*Alzare il ciglio, o le ciglia. *Alzar la fronte per farli vivo. v. Ciglio. §. 11.*Ammiccare. *Accennar cogli occhi.*Ammirare. *Mirare, o Osservare con meraviglia.*Aocchiare. *Adocchiare.*Appoiare. *Contrastare coll' occhio.*Aprire gli occhi. *Cominciare a servirsi dell' organo della vista. v. Occhio. §. xix.*Asonnare *neutr.* eAsonnarsi. *Addormentarsi. v. Asonnare. §. 1. e §. 11.*

Aver cocta vista.

Aver gli occhi tra' peli. *Non veder bene, ed anche si dice di Chi essendo svegliato di poco, e ancor somnacchioso.*Aver l'occhio. *Riguardare attentamente.*

Avvisare, per Minutamente guardare. §. 1.

Avvisare, per Dirizzar la vista, e per Vedere semplicemente. §. 11.

Avvisare, per Tor di mira. §. 111.

Avvistare. *Guardare diligentemente.*

Badare, per Guardare amorosamente. §. 111.

Belare, per Piagnere. *M. basso. §. 11.*Carteggiare un libro. *Guardarlo a carta per carta.*

Calcicare di sonno, o dal sonno. v. Calascare. §. viii.

Cavarli il sonno. *Dormire. v. Cavare. §. xix.*Cavarli il tempo dagli occhi. *Avanzar tempo col vegliare più del consueto. v. Cavare. §. xix.*

Cecarsi.

Cercare, per Andare attorno veggendo. §. 11.

Cernere, per Veder distintamente. §. 11.

Cernire. *V. A. Cernere.*Chiudere gli occhi. *Coprire gli occhi colle palpebre. v. Occhio. §. xlii.*Chiudere gli occhi, per Dormire. *Ivi. §. xlii.*Chiudere gli occhi, per Fare le viste di non vedere. *Ivi. §. xlv.*Chiudere gli occhi, per Morire. *Ivi. §. xlvii.*Chiudere l'occhio, per Accennare, Ammiccare. *Ivi. §. xlv.*Chiudere l'occhio, per Dormire. *Ivi.*

C

§. xlii.

Compiagnere, e Compiangere, per Piagnere semplicemente. §. 11.

Conspicere. *V. L. Vedere intorno, e da per tutto.*Correre agli occhi, alla vista, alla bocca, e simili. *Si dice di Quelle operazioni, che si fanno velocemente cogli occhi, colla bocca ec. v. Correre. §. xl.*

Dare cenno.

Dare d'occhio. v.

Dare occhio. §. 111.

Dare d'occhio, per Accennare. v. Dare occhio. §. 11.

Dare lettura, o una lettura. *Leggere.*

Dare l'occhio. v.

Dare occhio. §. 11.

Dare occhiata. *Guardare alla sfuggita.*Dare occhio. *Guardare.*Dare vista. *Vedere.*Dare una lettura. *Leggere.*Dare una lettura. *Leggere in fretta.*Dare una scorsa a un libro. *Leggerlo, Rivederlo con prestezza. v. Scorre. §.*Dare una vista. *Veder superficialmente.*Dare un' occhiata, e Dare un' occhiatina. *Guardar di passaggio.*Deploare. *Plorare, Piagnere.*

Detarsi.

Discernere. *Ottimamente vedere, e Distintamente conoscere.*

CAP. I. Art. III.

Az. e pass. del Corpo umano.

N. 3.

Degli Occhi.

- CAP. I. Art. III. Difonnarfi :
Az. e pass. del Corpo umano .
 N. 3.
Degli Occhi :
- Dormicchiare ;
 Dormigliare . *Dormir leggermente .*
 Dormire .
 Dormire un sonno .
Dormire alquanto spazio di tempo senza interrompimento . v. Dormire .
 §. 11.
- Essere accigliato . *Tenere il ciglio basso per ira, accidia, malinconia ec. v. Accigliato .* §. *Es. 2.*
 e §.
- Fare agli occhi , per Fare all' amore .
M. basso . v. Occhio .
 §. *Lv. e Fare occhio .* §. *1111.*
- Fare all' amore , o l'amore . *Pagbeggiare .*
- Fare baco baco , per Guardar di segreto .
v. Fare bachi . §. *1v.*
- Fare capolino . *Affacciarsi di soppiatto , Guardar di soppiatto .*
- Fare cenno , o un cenno . *Accennare .*
- Fare cipiglio . *Far guardatura d'admirato . v. Cipiglio nell' Es. 2.*
- Fare corrotto . *Piangere .*
- Fare d'occhio . *Accennare più nascosamente che si può . v. Occhio .* §. *Lvi.*
- Fare gli occhi di fuoco . *Adirarsi veementemente . v. Fare occhio .* §. *111.*
- Fare gli occhi grossi .
Non degnare altrui , Star sul grande , Far le viste di non vedere per superbia . v. Fare occhio . §. *1v.*
- Fare gli occhi rossi .
Alterarsi , Adirarsi . v. Fare occhio . §. *11*
- Fare gli occhi rossi , per essere vicino a piagnere , *Mostrare segno di piagnere , o d'aver pianto .* *Lvi.*
 §. *1v.*
- Fare l'amore . *v. Fare all' amore .*
- Fare la vigilia , per *Vagliare . v. Fare vigilia .* §.
- Fare le viste di non vedere . *Disfimmulare .*
- Fare l'occhio del porco . *Quasi lo stesso , che Guardare colla coda dell' occhio . v. Porco .* §. *1111.*
- Fare l'occholino .
Chiudere un occhio , per essere intesi con cenni senza parlare .
- Fare occhiacci . *Dar segno di dispetto . v. Occhiaccio .* §.
- Fare occhio , o d'occhio . *Accennare , Dare d'occhio . v. Fare occhio .* §. *1.*
- Fare occholino . *Dare d'occhio col chiudarlo .*
- Fare pianto .
- Fare pin da Montui .
Fare capolino . M. basso .
- Fare sonno , o Fare un sonno . *Dormire . v. Fare sonno .* §.
- Ficare gli occhi , il viso ec. *Affissare .*
- Fifare , e Fissare . *Affissare , Affissare .*
- Gemere , e Gemire , per Pianamente lagrimare .
 §. *11.*
- Gettar l'occhio su
- checcheffia . *Guardarlo con compiacenza , e desiderio . v. Occhio .* §. *Lxi.*
- Guardare .
- Guardare , per Aver l'occhio . §. *11.*
- Guardare a stracciafacco , o a squarciafacco . *Guardare di mal occhio . v. Guardare .* §. *x11.*
- Guardar colla coda dell' occhio . *Guardar furtivamente , o di nascosto , Guardar sottocchi . v. Coda .* §. *xx.*
- Guardare sottocco , di sottocco , e di sottocchi . *Guardare con occhio quasi socchiuso , e cautamente . v. Sottocchi .* §.
- Guardare sott' occhio . *Lo stesso . v. Occhio .* §. *Lx111.*
- Guatere . *Guardare .*
- Guatarsi l'un l'altro .
Si dico per denotare stupore , e meraviglia . v. Guatare . §. *11.*
- Imbambolare . *Inumidire , o Ricoprire le luci colle lagrime senza mandarle fuori , per segno di voler piangere , il che fanno per ogni minima cosa i bambini .*
- Imberciare , e Imbrecciare . *Tor di mira , o Dare nel segno .*
- Inarcare le ciglia .
Sollevare le ciglia a modo di arco , e dal farsi tal atto per affetto d'ammirazione si riferisce
- allo Stupire , o Maravigliarsi ec. *v. Inarcare .* §.
- Infocar gli occhi . *v. Infuocare .* §. *1.*
nell' ult. of.
- Intendere gli occhi :
Fissargli . v. Intendere . §. *1x.*
- Intorbidirsi , per Offuscarsi , e Oscurarsi . §.
- Lacrimare , e Lagrimare .
- Lagrimare att. §. *1 :*
 Leggere .
- Lucherare . *V. A. Far guardatura sdegnosa .*
- Luttare . *Rammarsiarsi piangendo .*
- Mangiarsi uno cogli occhi . *Guardarlo fiso , e con affetto sensuale , e disordinato . v. Mangiare .* §. *111.*
- Menare sonno . *Dormire . v. Menare .* §. *x111.*
- Mirare . *Fisamente guardare .*
- Mirare , per Prender la mira . §. *1.*
- Non battere gli occhi . *Rimirar fisamente . v. Battete .* §. *xxix.*
- Non istaccar l'occhio da checcheffia . *Non si sgarziar di mirarlo . v. Occhio .* §. *Lxx111.*
- Non muover occhio :
Guardar fisamente . v. Occhio . §. *Lxx11.*
- Occhiare . *Avvechiare .*
- Occhieggiare . *Guardare , Dar d'occhio , Guardar con compiacenza .*
- Pagoneggiarsi ,
paoneggiare neutr.
- Paoneggiarsi , e Pavoneggiarsi . *Rimirarsi con albagia ,*
 co

come se il pavano :
Perdere di vista , o
Perder d'occhio al-
cuna cosa . Vale
Non averla più sol-
to la veduta , *Smar-*
virla . v. Perdere .
§. VIII . v. Occhio .
§. LXXXI .
Piagnere .
Piagnucolare . *Pia-*
gnere alquanto .
Piangere .
Piangere , o Piagne-
re a cald' Occhio .
Piagnere divotam-
ente . v. Occhio .
§. VIII .
Pigliare di mira . v.
Pigliare . §. XI .
Florare . V. L. *Pian-*
gere .
Polticare , per Dormi-
re . §.
Porgere gli Occhi .
Porgere guardare .
v. Porgere . §. VI .
Por la mira . *Affisar*
l'occhio , per aggiu-
stare il colpo al ber-
saglio , Mirare . v.
Porre . §. XI .
Por l'occhio , o gli
occhi addosso a
checcchessa . Guar-
darlo con ansietà ,
desiderio , attenzio-
ne , od altro simile
affetto . *foi* . §. LV .
Racchetarsi , per Re-
star di piagnere . §. I .
Rassigurare . Ricono-
scere uno a' linea-
menti della faccia , o
ad alcuna altra se-
gnale .
Ragguardare . Atten-
tamente , minuta-
mente , e distinta-
mente guardare .
Rappicare il sonno .
Addormentarsi di
nuovo . v. Rappie-
care . §. I .

Ravvisare , per *Rass-*
guarare . §.
Render cenno . Ri-
spondere al cenno . v.
Rendere . §. XI .
Ricerare , per Rive-
dere . §. I .
Riciscolare , o
Ricirculare . *Girare*
intorno cogli occhi .
v. *Pes. di Dante* .
Riguardare . *Guar-*
dar di nuovo , o at-
tentamente , o con
disigenza .
Rileggere .
Rimirare . *Mirare , e*
Guardar con atten-
zione .
Rimurare , per *Guar-*
dare semplicemente
to . §.
Ripigliare , o
Ripiagnere .
Riprovvedere , o
Riprovvedere , per
Riveder di nuovo . §.
Riscotere , per *Rileg-*
gere più volte una
cosa per ridurcelasi
bene a memoria . §. I .
Riscotere , per Rive-
dere se nell' avanzo
della cosa consuma-
ta è rimasto nulla di
buono . §. II .
Risentirsi , per *Isueg-*
giarsi . §. I .
Riguardare . *Riguar-*
dare .
Rifvegliarsi .
Rivedere .
Sbietolare . V. *bassa* .
Intenerirsi , Piagne-
re .
Sbirciare . *Socchiu-*
dare gli occhi per
vedere con più faci-
lità le cose minute
proprio di chi ha la
vista corta .
Scartabellare . *Leg-*
ger presto , per lo
più con poca appli-

cazione .
Scorgere . *Vedere ;*
Discernere .
Scortere , per *Vedere*
con prestezza . §. VII .
Sdormentarsi .
Sentirsi , per *Destarsi*
§. XII .
Sgorgar lagrime .
Sgranchiare , per *Sve-*
gliarsi . §.
Sguaraguardare , o
Sguaraguardare . V. V .
AA. Guardare , e
viguardare , *Squa-*
drare .
Sguardare . *Guarda-*
re .
Smiracchiare . V. A .
Sbirciare .
Sonnechiare ,
Sonnetterare ,
Sonneggiare , e
Sonnetterare . *Leg-*
giamento dormire .
Soprappiagnere , o
Soprappiagnere . *Pia-*
gnere divotamente .
Sopraveggiare . *Veg-*
giare assai .
Specchiare neutr. e
neutr. pass. *Guar-*
darsi nello specchio ,
o in altri corpi ri-
flettenti l'immagini .
Specchiare att. *Fissa-*
re . v. Specchiare .
§. V .
Specchiarsi . v. *Spec-*
chiare neutr.
Specchiarsi , per *Fis-*
samento mirare .
§. IX .
Specolare . v. *Specu-*
lare .
Specorare . *Piagnere*
V. bassa .
Speculare , o *Speco-*
lare , per *Atten-*
tamente guardare .
v. Speculare . §.
Squadrate , per *Guar-*
dare una cosa dal
capo al piede minu-
to .
C 2

tamento consideran-
dola . §. I .
Stare a dormire .
Dormire .
Stare alla vedetta , o
Stare alla veletta .
Stare attento per
osservare .
Stare a occhi aperti ,
o con gli occhi
aperti . *Star con*
luminata vigilanza .
Stare a occhio teso .
Usare attenzione .
Stare a sportello :
Figuratam. e in mo-
do basso . Veder lu-
me da un occhio so-
lo . v. Stare a spor-
tello . §.
Stare a vedere . *Ve-*
dere , Osservare , Mi-
rarare , Riguardare .
Stare coll'occhio al-
la penna . *Stare*
avvertito .
Stare coll'occhio te-
so . *Stare avveduto ,*
attento . v. Occhio .
§. LXXVI .
Stare con gli occhi
addosso ad alcu-
no . *Badargli atten-*
tamente . v. Occhio .
§. LXXXVII .
Stare in cagnesco :
Guardare con mal
occhio .
Stare in occhi . *Avers-*
guardia .
Strabuzzare . *Strav-*
volgere gli occhi as-
siando la vista .
Stralunare . *Stravol-*
gere in qua , e'n là
gli occhi aperti il
più che si può .
Stravedere . *Vedere*
assai .
Svegliarsi , e
Svegliarsi .
Tender gli occhi :
Stare attento colla
vista . v. Tendere .
§. V .
Tc.

CAP. I. Art. III.
A. e p. del Corpo
umano .
N. 3.
Degli Occhi :

CAP. I. Art. III. *Tenere gli occhi addosso altrui. Avergli cura. Badarvi.*

N. 3.

Degli Occhi.

N. 4.

Degli Orecchi;

N. 5.

Del Naso;

Tenere gli occhi addosso altrui. Avergli cura. Badarvi. Osservare i suoi andamenti. v. Tenere occhio. §. 111.

Tenere gli occhi bassi. Ivi. §. 1v.

Tenere l'occhio teso. Stare in attenzione. Badare. Ivi. §. 1.

Tenere l'occhio, o gli occhi aperti.

Usar vigilanza, e attenzione. Ivi. §. 11.

Tirare di mira, per Vedere. v. Tirare. §. LXXXIII.

Tirare poco, o molto di mira. Ivi. §. LXXXII.

Togliersi dal piano. v. Togliere. §. XXXVII.

Torre di mira. Ivi. §. xxx.

Torre la mira. Ivi. §. xxxi.

Tralunare. Stralunare.

Trasvedere. V. A. Travedere.

Trarre lagrime. v. Tirare. §. cxviii.

Travedere. Ingannarsi nel vedere.

Vagheggiare. Fare all'amore. Stare a rimirar sflemente. con diletto, e con attenzione l'amata.

Vagheggiare, per Rimirare con diletto checcchessa. §.

Vagheggiare fottecco, di fottecco, e di fotteccchi. Vagheggiare con occhio quasi focchiuso, e cautamente. v. Sottecchi. §.

Vedere.

Vedere a faccia a faccia. Vedere.

scopertamente, e disovrittamente. v. Vedere. §. xi.

Vedere chiaro. Vedere bene, e distintamente. Aver buona vista. Ivi. §. 1v.

Vedere con buon occhio, o di buon occhio. Vedere con compiacenza, con affetto. v. Occhio. §. xciii.

Vedere con mal occhio, o di mal occhio. Vedere con disamore, con invidia. Ivi. §. xcii.

Vedere in viso. Vedere, e Conoscere chiaramente. v. Vedere. §. viii.

Vedere lume. Avere il senso della vista, e anche Essere in luogo illuminato, sicchè la vista possa operare. Ivi. §. 111.

Vedere per ispicchio. Vedere non a divistura. v. Spicchio. §. v.

Veggiare, e Vegliare.

Velar l'occhio, per Addormentarsi leggermente. v. Velare. §. 111.

Velarsi gli occhi. Ivi. §. 1v.

Vigilare.

Num. 4.

Degli Orecchi.

Appuntar gli orecchi. *Porgergli attenti. v. Appuntare. §. viii.*

Affortare.

Affordire neutri.

Audire. V. L. Audere gli orecchi a

una cosa. Badarvi, Starvi attento. v. Orecchio. §. xv.

Aver le campane grosse, e

Aver male campane, per Essere alquanto sordo. v. Campana. §. vi.

Cantare a orecchio. v. Cantare. §. v.

Cornare gli orecchi. Sentirvisi dentro alcuno zuffolamento, o fischio. v. Cornare. §. 1.

Dare orecchio.

Dare retta. Quasi lo stesso, che Dare orecchio, Por mente, Abbadare.

Disudire. Fare, o Far conto di non avere udito.

Fare il sordo. Far vista di non udire. v. Sordo. §. vi.

Fare orecchio. Dare orecchio.

Intendere, per Udire. §. 1.

Odire. Udire.

Orecchiare, e Origliare. Propriamente Stare di nascosto, e attentamente ad ascoltar quello, che alcuni infima favellino di segreto.

Porgere l'orecchie. v. Orecchio. §. 1x.

Porgere orecchi. v. Porgere. §. v.

Porre le orecchie. Accostarsi per sentire, Origliare. v. Orecchio. §. 1x.

Prendere, per Sentire. §. xiii.

Prestare orecchie. v. Prestare. §. 111.

Riudire.

Scoltare.

Scorgere la voce. Distinguerla, Conoscerla. v. Scorgere. §. 111.

Sentire. §. 1.

Stare a orecchi levati. Stare intensissimo per sentire.

Stare assentito. Stare in orecchi. v. Assentito. §.

Stare coll' orecchio teso,

Stare con gli orecchi levati,

Stare in orecchi, e Stare in orecchio.

Tenere l'orecchio attento per udire.

Tendere gli orecchi. v. Tendere. §. vi.

Tenere l'orecchio, o gli orecchi ad alcuna cosa. Starvi attento.

Udire.

Num. 5.

Del Naso:

Annasare, e Annusare.

Arricciare il muso, o' il naso, o le labbra. Diceasi quando con un certo gesto, raggrinzando, e spignendo il naso, e la bocca allo 'nnu, si mostra d'aver qualche cosa a sdegno, e a stomaco, e se ne strazisce. v. Arricciare. §. 11.

Fare lingue per lenarici. v. Fare lingue. §.

Fiatare, per Fiutare. §. 111.

Fiutare. Annusare. Moccicare. Lasciarsi cadere i moci dal naso.

Na.

Nasare :
 Odorare :
 Odorare *att.* §.
 Olfare . *V. L.* Odo-
 rare .
 Rufare : *Remoreg-*
giare , che si fa nel-
l'asitare in dormen-
do .
 Scaricar la testa :
Trarne per le navi-
ci , o altronde i so-
verchi umori .
 Sentire , per Odorare .
 §. 11.
 Smocciare . *Mocci-*
care .
 Soffiare , e
 Soffiarli il naso . *v.*
 Soffiare . §. vii.
 Starnutare , e
 Starnutare .

Num. 6.

Della Bocca , ove de'
Denti , del Palato ,
e della Gola .

Abboccare , per
 Porfi a bocca .
 §. iv.
 Affollare , per An-
 sare . §.
 Alenare . *Alitare :*
 Alitare . *Propriamen-*
te Mander fuor l'a-
lito a bocca aperta .
 Allattare neutr . *Pren-*
dere il latte . §.
 Allegarsi i denti .
Quell' effetto , che
fanno le cose agre , o
aspre a' denti .
v. Allegare . §. 111.
 Alzar le rifa . *v. Al-*
 zare . §. iv.
 Anelare . *Anfare .*
 Anfare ,
 Anfare , e
 Anfirmare . *Respirar*
con affanno , ripi-
gliando il fiato fro-
quentemente :

Appiccar baci . *Ba-*
ciare . v. Appicca-
re . §. xviii.
 Appiccar la bocca al
 fiasco . *Ivi . §. xix.*
 Arcoreggiare . *Man-*
dar fuor dalla boc-
ca vento con violen-
za , e turbamento
di stomaco .
 Arricciare il muso ,
 o' l' naso . *v. al N. §.*
preced. pag. 20.
 Arricciare le labbra .
Ivi .
 Arridere . *Mostrarfi*
vidente , benigno ,
piacevole , favore-
vole .
 Asolare . *Alitare .*
 Assaggiare . *Gustar l'ag-*
giamento di chec-
cchè sia per sentirne
il sapore .
 Assaporare , e
 Assaporare . *Assag-*
giare .
 Baciare .
 Baciarsi . *Darsi scam-*
bievolmente de' ba-
ci . v. Baciare . §. i.
 Baciucchiare . *Fre-*
quent. di Baciare .
 Badigliare . *Sbadi-*
gliare .
 Basciare . *Baciare .*
 Battere i denti . *Per-*
cuoerli insieme per
tremito .
 Boccare , per Man-
 giare . §. i.
 Bere , e
 Bere .
 Bisciare , e
 Bisciicare . *Il Masti-*
car di chi non ha
denti , che non può
rompere il cibo ,
ch' egli ha in bocca .
 Bibere . *V. L.*
 Boccheggiare . *Man-*
dar la bocca in mo-
rendo .
 Bombare . *V. fanciul-*

lesca . Bere .
 Bomicare , e
 Bomire . *V. A.*
Vomitare .
 Cacciar fuori , per Re-
 cere . *v. Cacciare .*
 §. ix.
 Ciocciare . *V. fanciul-*
lesca . Poppare .
 Combaciarsi . *Baciarsi*
insieme .
 Conoscere , per Gusta-
 re . §. i.
 Correr alla bocca .
v. al N. §. pag. 17.
 Correr agli occhi .
 Crepare delle rifa .
 Ridere *smoderata-*
mente .
 Dare di becco ec.
Mordere .
 Dare di bocca . *Man-*
giare .
 Dare di morfo . *Mor-*
dere con avidità .
 Dare fiato . *Soffiare .*
 Dare il portante a'
 denti . *Mangiare .*
M. basso . v. Den-
te . §. iv.
 Dare la stretta , per
 Ingiare . §. i.
 Dare morfo . *Mor-*
dere .
 Dare sospiri .
 Delibare . *V. L.* *As-*
saggiare .
 Denticchiare , e
 Denticchiare . *Rosce-*
chiare , Mastica-
chiare .
 Digriagnare . *Proprio*
de' cani , quando nel
ringhiare ritirano
la labbra , e mostro-
no i denti , e gli ar-
ruotano . E per si-
militudine si dice
d'altri animali , e
dell'uomo ancora .
 Digriagnare i denti .
v. Digriagnare . §. i.
 Digrumare , per Man-
 giare . §. 11.

Dirugginare i denti .
Vale Arruotargli , e
Stropicciarli insie-
me , o per ira , o per
medico . v. Dirug-
ginare . §.
 Disfarsi delle rifa . *v.*
 Disfare . §. ix.
 Disgrignare . *Digri-*
gnare .
 Fare ballare i denti :
Mangiare . M. basso .
v. Dente . §. iv.
 Fare bava , e la bava .
 Fare boccaccia . *Mo-*
strar segno di di-
sprezzo .
 Fare bocca da ride-
 re . *Dar segno di*
voler ridere .
 Fare bocca stretta :
Fare lazz .
 Fare bocche . *Deri-*
dere . v. Bocca .
 §. xxxiv.
 Fare bocchie . *E' Agn-*
zare le labbra in-
verso uno in segno
di dispregio , a gu-
isa che fa la bertuc-
cia , Far muso , Coc-
care . v. Bocchi .
 Fare bocchino . *Mo-*
do di vezzeggiare .
 Fare getto , per Re-
 cere . §. 11.
 Fare greppo . *E' quel*
Raggrinzar la boc-
ca , che fanno i bam-
bin , quando vogliono
cominciare a
piagnere . v. Grep-
po . §. 11.
 Fare le rifa grasse :
Ridere smoderata-
mente . v. Rifo . §. 11.
 Fare riso . *Ridere .*
 Fare roditura . *Ro-*
dere .
 Fare saggio . *Assag-*
giare .
 Fiatare .
 Gargarizzare : *Ri-*
sciacquarsi la bocca
della

CAP. I. Art. III.
De' paesi del Corpo
umano .
 N. §.
 Del Naso :
 N. 6.
 Della Bocca , ec.

CAP. I. Art. III.

Az. e pafi. del Corpo

umano.

N. 6.

Della Bocca, ec.

della gola con gar-
garismo.

Gettare, o Gittare;

per Vomitare. §. IV.

Gettar fofpiri. §. VII

Ghignare. Legger-
mente, e fcarfamen-
te ridere.Ghignazzare. Ghi-
gnare, Ridere.

Golare, e

Goleggiare. VV. AA.

Appetire.

Gomire. V. A. Vomi-
tare.

Gonfiare att. Empier

di fiato, o di ven-
to, ec.

Gustare.

Imbavare.

Immollare il becco.

In ifcherzo. Bere.

v. Becco. §. III.

Incannare, per Tran-
guagliare. §.

Inardare. Imbrattar

con farda, o forna-
cio, o fforanzia

fimile.

Infardarfi.

Inghiottire. Spigne-
re il boccone giù pel

gorgozzulo.

Ingolare. Inghiottire.

Ingollare. Inghiottire

fenza masticare, e

ingordamente.

Ingorgiare. V. A.

Tranguagliare.

Ingozzare. Mandar

nel gozzo.

Ingubbiare. V. baffa.

Tranguagliare.

Lambire. Pigliar leg-
germente colla lin-
gua cibo, o beverag-
gio, e non fi direbbefe non di cofe, ch' ab-
bian del liquido.

Lattare neutr. §.

Leccare. Legger-
mente fregare colla

lingua.

Libare. V. L. Gusta-

re leggermente.

Macinare a due pal-
menti, per Masti-
care da ambedue i

lati ad un tratto.

v. Macinare. §. I.

Masticare, per Ma-
ficare con prefez-
za, e bene. v. Ma-
ciullare. §.

Magnare.

Mandar giù, per In-
gotare. §. XII.

Manducare. V. L.

Mangiare,

Manicare, e

Manucare.

Masticacchiare. Den-
ticchiare.

Masticare.

Mettere i denti, Na-
fcere i denti, Spi-
ntare i denti. v. Met-
tere. §. VI.

Mettere il becco in

molle. In ifcherzo,

per Bere. v. Becco.

§. III.

Mordere.

Morfire. In gergo.

Mangiare.

Morir delle rifa. v.

Morire. §. VI.

Morfecchiare,

Morfecchiare, e

Morficare.

Pigliar fiato. Refpi-
rare. v. Pigliare.

§. XLII.

Piluccare, per Man-
giare. §.

Pocciare, e

Poppare.

Porre il becco in

molle. In ifcherzo.

Bere. v. Becco. §. III.

Raccogliere lo fpi-
rito, o l'alto. Rifa-
tare, Refpirare. v.

Raccogliere. §. X.

Raffaggiare.

Recere. Mandar fuo-
ri per bocca il cibo,

o gli umori, che fo-

no nello ftomaco.

Refpirare.

Riavere il fiato. Ri-
fiatare.Riavere, o Raccoglie-
re l'alto. Refpira-
re. v. Alito. §. IV.

Ribaciare.

Ribere.

Ributtare, per Vomi-
tare. §. III.

Ricogliere il fiato. v.

Ricogliere. §. VII.

Ridere.

Ridere agli Agnoli.

Ridere, e non faper

di che. v. Ridere.

§. V.

Ridere squacchera-
tamente. Vale.Con grande fropi-
to, Sconciamente. v.

Squaccheratam. §.

Rifiatare.

Rigettare, e

Rigittare, per Reco-
re. v. Rigettare. §.

e Rigittare. §. III.

Rimandare, per Vo-
mitare. §. III.

Rimangiare.

Rimasticare.

Rimordere.

Ringhiare. Dicefi

d'alcuni animali, e

particolarmente de'

cani quando irritati,

digrignando i denti,

e quasi brontolando,

moftano di voler

mordere; e figura-
tamente fi dice an-
che degli uomini.

Risbadigliare.

Rifoffiare.

Rifpirare.

Rilucciare.

Rivedere i conti, per

Recere. v. Rivede-
re. §. III.

Rivomitare.

Rivomitare, per Vo-
mitare femplice-
mente. §.Rodere, per Mangia-
re. §. I.

Rodere, per Mordere;

§. III.

Romperfi a ridere:

v. Rompere. §. VI.

Rofecchiare, e

Roficchiare. Legger-
mente rodere.Ruffare. Romoreggia-
re, che fi fa nell' ali-
tare in dormendo.Ruttare. Mandar fuo-
ra per la bocca ilvento, ch' è nello ftom-
aco.Saggiare, per Affag-
giare. §.

Saporare.

Saporare. V. A.

Sbadigliare.

Sbattere, e

Sbattere il dente, per

Mangiare. M. baffo.

v. Sbattere. §. V.

Sbavigliare.

Sbellicarfi delle rifa;

M. baffo. v. Sbel-
licare. §.

Sbruffare. Spruzzar

colla bocca.

Sbuffare. Mandar

fuora l'alto con im-
peto, e a fcoffe, per

lo più a cagione

d'ira.

Scombavare.

Scompiciarfi delle

rifa. M. baffo. v.

Scompiciare. §. III.

e Rifo. §. I.

Scoppiare delle rifa:

v. Scoppiare. §. VI.

Sentire, per Gustare.

§. III.

Sganafciare. Slogar

le ganafce.

Sganafciare delle

rifa. v. Sganafcia-
re. §. e Rifo. §. I.

Sganafciare. Rider

fi forte, che quafi

la ganafcia fi ifor-
zi;

Sgargarizzare. *Gargarizzare.*
Sghignazzare. *Rider con sfreppito.*
Sgranocchiare. *Mangiar cose, che masti-
candolo sgratolino.*
Sgrignare. *Rider per
basse.*
Singhiozzare.
Singhiozzare, per
Piangere singhioz-
zando. §.
Singhiozzare, e
Singozzare.
Sitire. *V. L. Auer
feto.*
Smascellare. *Gua-
starsi le mascelle.*
Smascellar delle ri-
sta. v. Smascella-
re. §. e Rifo. §. 1.
Soffiare.
Soffiare att. §. 11.
Soffiare, per Anclare.
§. v.
Sogghignare. *Sorri-
dere.*
Sorbire. *Afforbire,
Ingoiare.*
Sornacchiare. *Far
fornacchi.*
Sorrider. *Piana-
mente ridere.*
Sorsare. *Bere a sorfi.*
Sospirare.
Sottomordere. *Mor-
der sotto.*
Sotoridere. *Sorri-
dere.*
Spirare, per Tirare
a se, e mandar fuo-
ri il fiato. §. 1.
Spirare, per sempli-
cemente Mandar fuo-
ra il fiato. Opposto
di Respirare. §. 11.
Spirare, per Man-
dar l'ultimo spiri-
to. §. 12.
Spruffare, e
Spruzzare. *Leggier-
mente bagnare, o sf-
faccia colla bocca.*

focchia mandando
fuor con forza il li-
quore, che vi s'ha
dentro, ovvero col-
le dita bagnate, o
con spazzole, &c.
Spruzzolare, per I-
spruzzare. §.
Spurgare, e
Spurgarfi. *Far forza
colle fauci di trar
fuori il catarro dal
petto.*
Sputacchiare neutr.
Sputar sovente, ma
poco alla volta.
Sputacchiare att. §.
Sputacchiarsi.
Sputare.
Stare a bocca aper-
ta. *Ascoltare con
attenzione.*
Stuzzicarfi i denti,
per Mangiare. v.
Stuzzicare. §. v.
Succhiare, e
Succiare. *Attrarre a
se l'umore, e' il sugo.*
Suocciare, per Tirare
del fiato a se. §. 111.
Sugare, e
Suggere. *Succiare.*
Tenere il becco in
molle. *In sberzo.*
Bere. v. Becco.
§. 111.
Tenere le risa. *Non
ridere.*
Tettare.
Toccare col dente.
Mangiare. *M. basso.*
v. Dente. §. iv.
Torcere il grifo, il
mulo, il viso, e
simili maniere, ac-
cennano Gesti, e
Atti di chi fa dello
scibbo, dello sdegno-
so, del ritroso. v.
Torcere. §. v.
Tossire. *Mandar fuo-
ri con veemenza
l'aria dal petto per
cacciarne ciò, che*

impedisce la respi-
razione.
Tracannare. *Bere
fuor di misura, o
avidamente.*
Tranghiottire, e
Trangugiare. *In-
gbiottire avidamen-
te, e talora sempli-
cemente Inghiottire.*
Trarre sospiri. v.
Tirare. §. cxix.
Ugnere, o
Ungere il dente. *M.
basso. Mangiare.*
v. Ugnere. §. 11.
e Dente. §. iv.
Ugnere, o
Ungere il grifo. *M.
basso. Mangiare.*
v. Ugnere. §. 11.
Vomicare, e
Vomire. *VV. AA.*
Vomitare.
Vomitare. *Recere.*
Vorare. *V. L. Di-
vorare.*

AVVERTIMENTO.

Molto di queste
Operazioni si
aspettano al Ventre,
ed allo Stomaco, ma
tutte per mezzo
della bocca.
Altre azioni, e passio-
ni della Bocca, ec. a
risguardo del man-
giare, e del bere
leggermente, o di
foverbio, veggansi
fra le Operazioni
nell'uso de' Cibi, e
delle Bevande al
Cap. iv. Art. 11.
della Vittuaria.



Num. 7.
Della Lingua, come
organo del parlare,
e della Voce.
Abboccarsi; per
Parlare insieme.
§. 1.
Accennare;
Accclamare. *Fare a
viva voce, elezione,
applauso, o simili.*
Affiocare. *Divenir
foco.*
Alzare i mazzi. *Gri-
dare. v. Alzare.*
§. viii.
Alzare la voce. *Ivi.*
§. 111.
Ammazzar le paro-
le. *Non terminare
di proferirle. v. Pa-
rola. §. 11.*
Ammutare, e
Ammutire.
Ammutolare. *V. A.*
e
Ammutolire.
Andare alto, o
Andare basso. *Al-
zare, o Abbassare
la voce.*
Arrangolare. *Apri-
re la gola gridando
forzatamente.*
Arrocare. *Asfiocare.*
Attapinarfi. *Quera-
larsi disperatamen-
te.*
Attemperare silen-
zio. *Offervere silen-
zio. v. Attempe-
rare. §. 1. nell' of-*
Balbettare.
Balbetticare. *V. A.*
Balbotire.
Balbuffare. *V. A.*
Balbutire,
Balbuzzare, e
Balbuzzire. *Tarta-
gliare.*
Barbugliare. *Parla-
re in gola, e con-
pa.*

CAP. I. Art. III.
Az. e passi. del Corpo
umano.
N. 6.
Della Bocca, ec.
N. 7.
Della Lingua, e
della Voce.

- CAP. I. Art. III.** *parole interrotte: Az. e passi. del Corpo Belare, per Chiocchiere.* §. 11.
- N. 7.** *Della Lingua, e della Voce.*
- Berlingare.** *Ciarlare, Cinguettare, avendo ben pieno il ventre, ed essendo ben riscaldato dal vino.*
- Berteggiare.** *Motteggiare, Cinciare.*
- Bezzicarsi, per Garrir, e Contendere, ec. v. Bezzicare. §. 11.**
- Biafcicare le parole.** *Tentennare a profervirle. v. Parola.* §. 11.
- Bionchiare.** *Dofonchiare.*
- Bisbigliare.** *Favellare pian piano.*
- Biscantare.** *Canterellare.*
- Biscanterellare.** *Frequent. di Biscantare.*
- Bofonchiare.** *Borbottare.*
- Borbogliare.** *V. A. Quasi Borbottare.*
- Borbottare.** *Dolerfi fra se di alcun dispetto, o danno con voce sommessa, e confusa.*
- Borbottare, per Recitar sotto voce.** §.
- Brontolare.** *Borbottare.*
- Cantacchiare.** *Canterellare, Cantare alquanto.*
- Cantare.**
- Cantare a aria, e Cantare a orecchio.** *Cantare senza cognizion dell' arte; ma solamente fondendo colla voce l'armonia udita dall' orecchio.*
- Canterellare, e Canticchiare.** *Cantare con sommessa voce, e a ogni poco. Cantilenare. Far cantilene, Cantare.*
- Chetarsi.** *Tacere.* §.
- Chiacchierare.** *Avvoluppare parole senza conclusione.*
- Chiachchillare.** *Perdere il tempo in chiacchiere inette, e sciapite.*
- Chiamare.**
- Ciacciamellare.** *Ciamellare.*
- Cianciare.** *Chiaccchiare.*
- Ciangolare.** *Ciarlare.*
- Ciamamellare.** *Avvoluppare con parole senza conclusione.*
- Ciarlare.** *Cicalare.*
- Ciarpare, per Ciamellare.** §.
- Cicalare.** *Parlar troppo.*
- Cincifchiare le parole.** *Parlare smozzicato, Avvoluparsi nelle parole.*
- v. Cincifchiare.** §. 11.
- Cingottare, e Cinguettare.** *Il parlare de' fanciulli, quando e' cominciato a favellare.*
- Cinguettare, per Ciarlare stucchevolmente.** §. 11.
- Clamare.** *V. L. Parlare ad alta voce, Gridare.*
- Contraffare.** *Fare com' un altro, Imitare, per lo più ne' gesti, e nel favellare.*
- Coprir la voce.** *Impedire ad altrui l'effere inteso parlando più forte di lui.* v.
- Coprire.** §. 11.
- Corbare.** *Gracchiare a maniera di corbo; Cornacchiare. Gracchiare.*
- Dare delle grida, e Dar grida.** *Gridare.*
- Dare lingua.** *Avvoluppare, Accennare.*
- Dare silenzio, per Tacere.** v. Dare silenzio. §.
- Dare una voce.** *Chiamare.* v. Dare voce. §. 11.
- Dare voce, per Parlare.** v. §. 11.
- Dicere.** *V. L.*
- Dire.** *Favellare, ec.*
- Dire a bocca.** *Favellar di presenza.*
- Dire a buona cera.** *Dire apertamente.* v. Cera. §. 111.
- Dire a lettere di scatoletta, o a lettere di speciale.** *M. bassi. Dire in forma d'esser bene inteso.*
- Dire a lettere maiuscole.** *Lo stesso.*
- Dire checchessia fra' denti.** *Dirlo con voce bassa, o oscuramente, o in confidenza.* v. Dente. §. ix.
- Dire checchessia fuor de' denti.** *Dirlo con asseveranza, e con libertà.* v. Dente. §. 111.
- Dire forte.** *Dire con voce alta.*
- Dire pappà.** *Maniera esprimere il cominciare i bambini a parlare.*
- Dire piano.**
- Dire pian piano.**
- Dire sottoboce, o sottoboce.** v. Sottoboce.
- Dire sottovoce, o sotto voce.** *Voi.*
- Dolerfi, per Lamentarsi.** v. Dolere.
- Entrare in parole.** *Cominciare a parlare.* v. Parola. §. xiv.
- Eclamar.** *Gridare ad alta voce.*
- Esprimere, per Pronunziare.** v. Espresso. §.
- Fare a dire.** *Dirlo.*
- Fare chiaffo.** *Strepitare.*
- Fare ciaccia.** *Cinciare.*
- Fare clamore, e Fare grido.** *Gridare.*
- Fare motto, e Fare parola.** *Parlare.*
- Fare punto.** *Fermare il parlare.*
- Fare romore, o rumore.** *Romorggiare.*
- Fare romore, per Prorompere in sdegno.** v. Romore. §. 11.
- Fare romore in capo, o in testa ad alcuno.** *Gridare.* v. Fare romore. §.
- Fare rumore.**
- Fare scalpore.** *Strepitare.*
- Fare schiamazzo, e Fare schiamazzo.** *Schiamazzare.*
- Fare silenzio.** *Tacere, o Far tacere.*
- Fare strida.** *Stridere.*
- Fare un chiaffo.** *Parlare con veemenza, o con esagerazione.* v. Fare chiaffo. §.
- Fare nitto.** *Fare piccolissimo rumore, ma si usa quasi sempre colla negazione.*
- Favellare.**
- Favellare cincischia;** *to;*

- ro: v. Favellare. **Fiottare**, per *Borbottare*. §. **Fiocchiare**, e **Fiottare**. **Frammettere** la lingua. *Scilinguare*. §. **Frappare**, per *Ciattare*. §. 111. **Fraffagliare**. *Avvilupparsi*, *Imbragarsi* nel parlare. §. 111. **Favellare in gramusfa**. Si dice in *isibberzo* per *Favellare in gramatica*, quasi in modo di non volere essere inteso. v. *Gramusfa*. **Favellare in punta di forchetta**. *Vale Troppo squisitamente*, *affettatamente*. v. *Forchetta*. §. v. **Favellare in sul quamquam**. *In isibberzo*. *Vale Gravemente*, e con eloquenza. v. *Favellare*. §. 111. **Favellare in sul falso**. *Vale Confidatamente*, e da senno. Ivi. §. 111. **Favellare per cerbottana**. Per *interposta*, e *segreta* persona, o con difficoltà, ec. Ivi. §. 111. **Favellare rotto**, *cincischiato*. *Cincischiare* le parole. Ivi. §. 1v. **Favellare senza barbazze**. Senza alcun riguardo. Ivi. §. 111. **Fiatare**, per *Favellare*. §. 111. **Figolare**. *Rammarcarsi*, e *Scomortarsi* per dolore, come fa chi ha signoli; **Gridare a testa**. *Gridare fortissimo*. Ivi. §. 111. **Gridare in testa altrui**. *Importunamente garrirlo*. v. **Testa**. §. xv. **Gridar quanto sen'ha in testa**, e **Gridar quanto sen'ha nella gola**. *Gridar fortissimo*, a più non posso. v. **Gridare**. §. vi. e §. 111. **Infrancescare**. *Rompere*. **Ingoiarsi le parole**. *Profferirle in gola talmente*, che non s'intendano. v. **Parola**. §. 111. **Lagnarsi**, **Lamentare**, e **Lamentarsi**. **Linguettare**. *Scilinguare*, *Tartagliare*. **Lutare**. *Querelarsi* piangendo. **Mangiarsi le parole**. *Non esprimerle bene*. v. **Parola**. §. xxv. **Mettere di bocca**: **Parlare**, o **Trattar con parole**. **Mettere guai**. *Piagnere forte*, *Guairare*. **Mettere il becco in molle**. *Entrare a parlare di chiacchierata*. **Mettere romore**. *Far romore*. **Mettere strida**, o **grida**, ec. **Stridere**. **Mettere urla**, o **urla**, **stridi**, o **strida**, **strilli**, **tifoli**, ec. v. *Pes. di Tifolo*, nelle *Giunte*. **Mingolare**, per *Nicchiare*. §. **Mormorare**, per *Sommessamente parlare*. **re**. §. 1. **Mormorare**, per *Borbottare*. §. 1v. **Mormoreggiare**. **Muovere le parole**: *Della Lingua*, e *della Voce*. **re**. §. 1. **Muovere parole**. **Parlare**. v. **Muovere**. §. 111. **Musicare**: *Cantar di musica*. **Nicchiare**. *Quel Cominciarsi a rammaricare pianamente*, che fanno le donne gravidie, quando cominciano ad accostarsi l'ora del partorire. **Nicchiare**, per *Semplicemente rammaricarsi*. §. 1. **Non batter parola**. *Non replicare*, *Non favellare*. v. **Battere**. §. 111. **Non far parola**. *Non parlare*, *Tacere*. v. **Parola**. §. xxx. **Parlare**. **Parlare a mezza bocca**, e **Parlare fra i denti**: *Parlare copertamente*, o *senza lasciarsi bene intendere*. v. **Parlare**. §. v. **Parlare in gola**. *Barbagliare*. Ivi. §. 1. **Parlare parole**. *Lo stesso*, che *Parlare semplicemente*. v. **Parola**. §. xxxv. 11. **Parlare sotto voce**. *Dir piano*. v. **Sottovoce**. **Parlottare**. *V. A. Pianamente parlare*. **Pigliare a dire**. *Cominciare a dire*. v. **Pigliare**. §. 111. **Pispigliare**. *Bisbigliare*. **Porre**

CAP. I. Art. III.
Az. e passi del Corpo umano.
N. 7.
Della Lingua, e della Voce.

- CAP. I. Art. III.** Porre bocca ad una cosa, o in una cosa. *Ragionarne.* v. Bocca. §. xv.
- N. 7.* Porre silenzio alle parole. v. Porre. §. lxxii.
- Della Lingua, e della Voce.* Proferire. Profferire, e Profferere. *V. V. A. A.* Profferire. *Mandar fuor le parole.* Pronunciare, e Pronunziare, per Profferire, e Scolpir le parole. v. Pronunziare. §. xi.
- Profare. Favellare, troppo adagio, e ascoltare se medesimo, e (come si dice) son propopeia.
- Querelarsi. Dolerfi, Rammaricarsi. §.
- Ragionare, e Ragionarsi. §. i.
- Rammaricarsi.
- Rammaricarsi, per Mandar fuori voci lamentevoli. §. i.
- Rancurarsi. *V. A.* Rammaricarsi.
- Rangolare, per Arvangolare. §.
- Render voce. Rispondere. v. Rendere. §. xli.
- Repeter.
- Replicare. §. i.
- Ribeccare, per Ritever le cose dette, Rimbeccare. §.
- Ricantare.
- Richiamare.
- Ridire.
- Ridolerfi.
- Rifavellare.
- Rigridare.
- Rimbeccare. Ribeccare.
- Rimbrottare. *Garrivire, o Rinfacciar borbottando.*
- Rimormorare.
- Rinfrancescare. *Infrancescare.*
- Riparlare.
- Ripetere.
- Ripiagnere, per Rammaricarsi. §.
- Romire. *V. A.* *Fremere, Romoreggiare.*
- Romoreggiare.
- Rompere il silenzio. v. Rompere. §. xix.
- Rompere la parola, o le parole in bocca. *Interrompere il parlare.* lvi. §. xii.
- Rompere la testa altrui. v. Testa. §. xvii.
- Rompere lo scilinguagnolo, per Cominciare a parlare. v. Scilinguagnolo. §. i.
- Sbottare, per Dir cbecebba liberamente. §.
- Sbuffare att. Profferire, o Dire con isdegno. §.
- Scagliar le parole al vento. *Parlare inconsideratamente, o inutilmente.*
- Schiamazzare, per Gridare. §. ii.
- Schiattire. Squittire.
- Scilinguare. Balbettare.
- Sciore la lingua, Sciur parola, e simili. v. Sciore. §. ii.
- Sciamare. Gridar per dolore, o per ira.
- Scolpire, per Pronunziar bene. §. ii.
- Scramare. *V. A.* *Esclamare.*
- Sfiatarsi, per lo Sovverbio gridare. §.
- Sgridare. Riprendere con grida minacciovoli, Garrire.
- Sibilare, e Sibilare. *Fischiare.*
- Silere. *V. L.* *Tacere.*
- Socchiamare. *Cbiamar sotto voce.*
- Soffiare negli orecchi, o Soffiare parole negli orecchi ad alcuno. *Darli alcuna notizia, o avvertimento segretamente.* v. Sodiare. §. ix.
- Soggiungere.
- Spicar le parole. *Pronunziarle distintamente.* v. Spicciare. §. iv.
- Spicciare att. per Arnicolare. v. Spicciare. §. xiii.
- Sprimere.
- Squittire. *Stridere interrottamente, o con voce sottile.* proprio de' bracci, e per similitudine dell'uomo, e d'altri animali.
- Stare ammutolito.
- Stare cheto.
- Stare chiotto. *Stare cheto. M. basso.*
- Stare in silenzio.
- Stare zitto.
- Stiamazzare. *Schiomazzare.*
- Stracantare. *Cantare con eccesso di squisitezza.*
- Straparlare. *Parlar troppo, o in mala parte.*
- Streper. *V. L.* *Fare strepito.*
- Strepidire, e Strepire. *V. V. A. A.* *Riempiere di strepito.*
- Strepitare.
- Strepitare di cbecebba. *Farne romore, Parlarne altamente.* v. Strepitare. §.
- Stridere, e Stridire. *V. A.* *Gridare acutamente.*
- Strillare. *Stridere.* Sufolare.
- Sufolar negli orecchi. *Dire altrui il suo concetto in segreto.* v. Sufolare. §. i.
- Suforniare. *V. A.* *Sufurrare.*
- Sufurrare. *Mormorare.*
- Taccolare. *Ciarlare.* Tacere neutro.
- Tacere att. §. ii.
- Tacerfi.
- Tagliare le parole in bocca. *Interrompere il favellare.* v. Tagliare. §. viii.
- Taroccare. *V. bassa.* Gridare.
- Tartagliare. Balbettare.
- Tattamellare. *Ciarlare.*
- Tenere silenzio.
- Togliere la parola di bocca, o Torre di bocca. *Dire una cosa prima di alcuno, che aveva in animo, e poco meno che aperte la labbra per dover dirlo.* v. Togliere. §. xxi.
- Torre gli orecchi. *Venire a noia col cicalare.* v. Orecchio. §. xvi.
- Torre, o Rompere la testa altrui. *Insultare altrui con soverchio strepito, o con importunità.* v. Testa. §. xvii.
- Trarre guai. *Lamentarsi.* v. Tirare. §. cxvii.
- Trogliare. *Balbutire.*

Venire a parole. *Con-*
tendere con parole.
Uolare, e
Ululare. *V.L. Urla-*
re.
Vocare. *V.L. Chia-*
mare.
Urlare.
Zufolare, per *Fiscia-*
re. v. Zufolare. §. 1.
Zufolar negli orec-
chi. *Dare qualche*
segreta notizia, Fa-
vellar di segreto, ec.
Ivi. §. 1v.

Num. 3.

Dell' Imbufo, ove del
Petto, dello Stoma-
co, delle Mammelle,
del Ventre,
delle Spalle, e
della Schiena.

Accatarrare. *Di-*
venir catarrofo.
Adiossarsi. *Porfi ad-*
dosso. v. Addossare.
§.
Affamare neutr. *Aver*
fame. §. 1.
Affogar di sete. v. Af-
fogare. §. xii.
Aguzzar l'appetito.
Provocar la fame.
v. Aguzzare. §. vi.
Allattare.
Allegare i denti. *Di-*
cesi quando lo sto-
maco è stimolato
per fame, o per ap-
petito. v. Alleg. §. v.
Allevare. *Nutrire.*
Alimentare picciola
creature.
Allevarsi, per *Nu-*
trirsi. §. xiii.
Allupare. *Da Lupo.*
Aver gran fame.
Arrabbiar della fa-
me. v. Arrabbiare.
§. 1v.

Attergarfi. *Porfi di*
dietro.
Avere appetito, per
Aver fame. §.
Avere a schifo. *Nan-*
scare. v. Schifo.
§. 111.
Avere a stomaco. *Lo*
stesso.
Avere pieno lo Ste-
fano. *Vale Aver*
mangiato, e bevuto
abbondantemente.
v. Pieno. §. 1v.
Balire. *V.A. Da ba-*
lia. *Allevare.*
Battere il cuore. *Di-*
cesi il muoversi del
cuore, allorchè per
qualstvoglia passio-
ne o del corpo, o
dell' animo si fa più
spesso cotal moto,
che palpitazione più
comunemente si dice.
v. Battere. §. xxi.
Battere il petto. *Si*
dice di quel moto,
che fa il petto per
lo respiro.
Bruire. *V.A. Romo-*
reggiare delle bu-
della per vento, o
altro.
Canfarsi il latte. *Di-*
cesi quando elle don-
ne non vien più il
latte. v. Canfare.
§. 11.
Calcar della fame.
v. Calcare. §. vi.
Chillificare. *Fare il*
cbilo.
Coglier sete. v. Co-
gliere. §. xiii.
Concuocere. *Dicesi*
dell' operazione, che
fa lo stomaco in di-
gerire i cibi.
Concuocere. *Degli*
umori, che preso
qualche vizio torna-
no al loro stato na-
turale per via di

fermentazione. v.
Concuocere. §.
Cuocere, per *Concuo-*
cere. §. vi.
Dare di petto. *Ur-*
tare.
Dare poppa:
Dare una pettata:
Percuotere col petto.
v. Pettata.
Digerire, e
Digerire.
Dilombarfi. *Affati-*
care, e Sforzare i
muscoli lombari, sic-
chè dolgano.
Divezzare, per *Isop-*
pare. §. 11.
Fruttare. *Tirar tutti.*
Essere scannato dal-
la fame, e Morir
di fame. v. Fame.
§. vi.
Palpitare il cuore:
Lo stesso, che Batte-
re il cuore. v. Cuore.
§. L. 111.
Patire, per *Digerire.*
§. 1v.
Patire di renella, di
stomaco, ec. v. Pa-
tire. §. vii.
Patirsi la fame, la
sete, ec. *Ivi.* §. xii.
Pettoreggiare. *Per-*
cuoter petto con-
petto.
Pettoreggiarsi. *Lo*
stesso.
Portare in collo. *Por-*
tare in braccio, o
sulle spalle, o ad-
dosso. v. Portare.
§. xxxvii.
Postergare.
Recarsi in braccio,
in grembo, ec. *Pi-*
gliare in braccio, ec.
v. Recare. §. xix.
Ricucocere, per *Con-*
cuocere. §. 111.
Ritenere assolu-
to.
Ritenere in corpo,
nello stomaco, ec.

Contrarij di Vomita-
re. v. Ritenere. *Az.*
§. ix.
Romperfi il sangue,
o lo stomaco a uno.
Uscirgli il sangue, o
Vomitare. v. Rom-
pere. §. xxi.
Sbellicarsi. *Romperfi,*
o Sciogliersi il bel-
lico.
Sbonzolare, per *Em-*
pierfi tanto, che si
corra rischio di sbon-
zolare, o scoppiare.
v. Sbonzolare. §.
Scorrere il ventre:
v. Scorrere. §. 1x.
Sdoffare. *Cavar di*
dosso.
Sfilarsi, per *Uscir dal*
suo luogo una, o più
vertebre nelle reni:
§.
Smaltire.
Smuovere neutr. e
Smuoversi il corpo:
v. Smuovere. §. 1v.
Spargerli il fiele. *Aver*
il male dell' ita-
rizia. v. Spargere.
§. vii.
Spasimar di sete. v.
Spasimare. §. 1v.
Spettorarsi, e
Spettorezzarsi. *Sci-*
pirsi il petto.
Spoppare. *Tor la*
poppa a' bambini.
Stare scollacciato.
Portare il collo, e
parte del petto sco-
petto.
Stomacare. *Pertur-*
barsi lo stomaco.
Svezzare. *Spoppare;*
Svogliarsi. *Perder*
la voglia.
Tenere a petto. *Al-*
lattare.
Tenere in collo. *So-*
stenero alcuno av-
vinghiandolo colla
braccia, e accofan-
do.

CAP. I. Art. III.
Az. e pasi. del Corpo
umano.
N. 8.
Dell' Imbufo, ec.

- CAP. I. Art. III.** *dofelo al petto.*
Az. e pafs. del Corpo Venire a naufica.
umano. Venire a fchifo.
 N. 9. Vivere, per Nutrirfi.
Delle Parti geni- §. 1.
tati, ec.
- Num. 9.
- Delle Parti genitali,*
delle Cofce, e del
Posteriore.
- A** Bitare, per Usare
 con femmine. v.
 Abitare. §. nello
 Giunte.
 Abortare, e
 Abortire.
 Accoccolarli. Porfi
 coccoloni. v. Ac-
 coccolare. §.
 Accofciarfi. Rifi-
 gnarfi nelle cofce
 abbaffandofi.
 Accullattar le pan-
 che. M. baffo.
 Stare oziofo.
 Acquiftar figliuolo.
 Avere un figliuolo.
 v. Acquiftare. §. 11.
 Andare. Cacare. v.
 Andare pag. 171.
 Andare al ceffo. An-
 dare a fellà.
 Andare alle femmi-
 ne.
 Andare a puttana.
 Andare a fellà. An-
 dare a cacare.
 Andare a zambra.
 Lo fteffo.
 Andare del corpo.
 Andare in frega. Ef-
 fere in appetito car-
 nale.
 Andare in gatteffo.
 M. baffo. Andare
 alle femmine.
 Andare in zoccoli
 per l'ofciutto. Mo-
 do di favellare.
 ofprimente difone-
 ftà, quafi Fare con-
 tro natura. v. An-
- dare in zoccoli.
 §. 11.
 Aortare. Abortare.
 Appicare, o Attac-
 care l'oncino. Per
 ifcherzo in senti-
 mento ofceno. v. Ap-
 piccare. §. xiv.
 Articolare. Organiz-
 zare, e Formare le
 membra.
 Affedere,
 Affidere, e
 Affiderfi. Sedere.
 Attaccare l'oncino.
 In fentimento ofe-
 no. v. Attaccare.
 §. ix.
 Avere carica la ba-
 leffra. v. Baleffra.
 §. 111.
 Avere carnale defi-
 derio, per Carnale
 congiungimento. v.
 Defiderio. §.
 Avere che fare con
 alcuno, o con al-
 cuna. Vale Giacer
 carnalmente. v. Ave-
 re. §. 11.
 Avere, Concedere,
 Fare, ac. copia. Par-
 landofi di perfona,
 vale Godere, o Dar-
 fi a godere amoro-
 famente. v. Copia.
 §. 1.
 Avere il benefizio del
 corpo. v. Corpo.
 §. vii.
 Avere il corpo agli
 occhi, e
 Avere il corpo a go-
 la. Si dice delle
 dome vicine al tem-
 po del partorire. v.
 Corpo. §. viii.
 Battere una culata.
 Cacare, dando del
 culo in terra. v. Cu-
 lata. §.
 Binare. Partorire
 due figliuoli a un
 corpo.
- Bordellare.
 Buffare, per Ifpetez-
 zare. §.
 Caricar la baleffra, e
 Caricar l'orza. In
 fentimento ofceno.
 v. Caricare. §. vi.
 e §. ix.
 Chiavare, per Usare
 il coito. §.
 Cognoscere, per Usar
 carnalmente. §.
 Concedere copia. v.
 Copia. §. 1.
 Concepere, e
 Concepire.
 Concecare, e
 Concriare. V. A. per
 Generare. v. Con-
 criare. §.
 Congiugnerfi, e
 Congiungerfi, per
 Usar carnalmente. §.
 Conofcere, e
 Conofcere d'amore,
 per lo fteffo. §. iv.
 Confumare il matri-
 monio. v. Matri-
 monio. §.
 Contendere. V. A. per
 Congiungersi car-
 nalmente. §. v.
 Copularfi, per lo ftef-
 fo. §.
 Corriere. In fentimen-
 to ofceno. §. xvii.
 Cortomperre, per Vio-
 lare. §. 11.
 Corromperfi.
 Creare, per Generare.
 v. Criare. §.
 Crepare, per Cadere
 altrui gl' interfini
 nella coglia. §. 111.
 Criare, per Genera-
 re. §.
 Culattar le panche.
 Starfi oziofo, seden-
 do senza far nulla.
 Dare del culo in ter-
 ra. M. baffo. Ca-
 scare.
 Dare la pace di Mar-
 conte. Congiugnerfi
- carnalmente. v. Da-
 re pace. §. iv.
 Dare l'effere.
 Deflorare. V. L.
 Difertare, e
 Difertarfi, per Ifcon-
 ciarfi. §. 11.
 Difiorare, per Torre
 la verginità. §.
 Difgravidare.
 Difperderfi.
 Difpuzzellare.
 Difverginare.
 Empierfi i calzoni.
 M. baffo. Cacarfì
 fotto.
 Effere col corpo a
 gola. Si dice delle
 dome, che fono vi-
 cine al parto. v. Go-
 la. §. vi.
 Effere, o fimili, di-
 fpofto del corpo.
 Fare, per Usare car-
 nalmente. §. x.
 Fare, per Partorire.
 §. xxi.
 Fare acqua, per Pi-
 fcicare. v. Fare ac-
 qua. §. 11.
 Fare bachi. Cacare
 bachi. v. Fare ba-
 chi. §. 1.
 Fare copia di fe. v.
 Fare copia. §. 11. e
 Copia. §. 1.
 Fare cortefia della
 propria perfona.
 v. Cortefia. §. 111.
 Fare figliuoli.
 Fare il cul lappe lap-
 pe. Trovare per
 paura. v. Fare
 lappe lappe. §.
 Fare la cena di Sal-
 vino. In ifcherzo,
 e in modo baffo. Pi-
 fcicare, e andare a
 letto. v. Cena. §. 11.
 Fare razza.
 Fare fangue per di
 fotto. §.
 Fare tavola. In fen-
 tim. ofceno. §. 111.
 Fi.

- Figliare :**
Fottere . V. ostena :
Generare .
Giacere , per Usare
carnalmente . §. 111.
Impregnare att.
Impregnare neutr.
§. 11.
Incignere , e
Incignerfi . Ingravi-
dare .
Infantare .
Ingenerare .
Ingravidare att. §.
Ingravidare neutr.
Ingroffiare . §. 14.
Ire del corpo . v. Ire .
§. 11.
Lasciviare , e
Lascivire . VV. AA.
Operar lasciviamen-
te .
Luffuriare .
Macinare , per Usare
l'atto venereo . §. 14.
Macinare a raccolta .
Usar di rado tal
atto , e perciò con
maggiór veemenza .
v. Macinare . §. 7.
Menare affol. e
Menar la coda . v. Me-
nare . §. xxxi.
Menar le calcole , per
Aiutarfi nell' atto
venereo . Ivi . §. xv.
Mefcolarli , per Con-
giugnerfi carnal-
mente . §. 1.
Moſtrare il culo . E'
un atto fatto altrui
per iſcberno , e di-
ſpregio . v. Culo . §. 1.
Negoziare . §. 1.
Organare , e
Organizzare . For-
mare gli organi del
corpo .
Partotire .
Piſciare .
Piſciarſi ſotto . M. baſ-
ſo . Si dice di Cbi ba
grandiſſima paura .
v. Piſciare . §. 11.
- Fonzare . Far forza ,**
per mandar fuori
gli ſcrementi del
corpo , il parto , o
ſimili . §. 1.
Porſi coccoloni . Ac-
ceccolarſi , Porſi a
ſedere in ſulle cal-
cagna . v. Cocco-
lone .
Portare figliuoli , frut-
ti , e ſimili . Genera-
re , Produrre .
Procreare .
Produrre , e
Produrre .
Riavere , per Tornar
la purghe . §. v.
Riconcepire .
Riſigliare .
Rigenerare .
Rincignere .
Ringenerare .
Ringravidare neutr.
Ripartotire .
Rompere una lancia .
In ſentim. oſceno .
v. Rompere . §. xxx.
v. Lancia . §. 11.
Sbombardare , per Ti-
rar coregge . §.
Sbonzolare neutr. Il
cadere interamente
gl' inteſtini nella
ecolia .
Sbordellare .
Scacazzare . Mandar
fuora gli ſcrementi
ti , che ſi avrebbero
a mandar in un trat-
to , e in un luogo , in
più tratti , e in pa-
recchi luoghi .
Scacazzarſi .
Scaricare il ventre .
v. Scaricare . §. v.
Scavallare , per labor-
dare . §. 11.
Scherzare , per Tra-
ſullarſi amorofa-
mente . §. 11.
Sciparſi , e
Scipuarſi , per Abor-
tare . §.
- Scompilciare . Piſcia-**
re addoſſo , o Bagnar
di piſcio .
Scompilciarſi .
Scompilciarſi , per
Avere gran voglia
d'orinare . §. 1.
Sconcacare . Brutta-
re di merda .
Sconcacarſi .
Sconciarſi .
Scoreggiare , per Ti-
rar delle coregge , e
peta . §.
Sculettare . Dima-
nare il culo .
Scuotere il pelliccio-
ne , per Uſar l'atto
venereo . v. Scuote-
re . §. vii.
Sedere .
ſhiorare . Diſſiorare .
ſhiorare , per Violare .
§. 1.
Sgravidare .
Smerdare .
Soddomitare :
Sperdere la creatura .
v. Sperdere . §. 11.
Speſſeggiar le peta .
Spetezzare .
Spetezzare . Trar peta .
Spregnare . Sgravar
dalla gravidanza .
Spukellare , e
Spukzellare .
Squaccherare , e
Squacquerare . Cacar
tenero .
Sterilire neutr.
Studiare att. per Af-
faticare nell' atto
carnale . §. 14.
Sverginare .
Svergognare , per Vio-
lare . §. 1.
Toccare , per Carnal-
mente coſoccare .
§. 11.
Toglierſi di alcuna
perſona , per Uſar
carnalmente . v. To-
gliere . §. xli.
Tortire , per Cacare :
- Trullare : V. A. Ti-**
rar coregge .
Violare .
Uſare , per Congiugnerſi
carnalmente . §. 111.
Uſare la dimeſtichezza ,
per Uſare l'atto
canale . v. Dime-
ſtichezza . §. 11.
Uſcir del corpo , per
Cacare . §. xxxiii.
Zambraccare . An-
dare alle zambrac-
cbe .
- AGGIUNTA .**
E di più ſi poſſono ag-
giugnere alle Azio-
ni delle parti de-
tere :
Faré , Tirare , o La-
ſciar andare una
coreggia , una loſſa ,
ovvero loſſia , un
peto , un petuzzo ,
un trullo V. A. un
vento , una veſcia ,
una veſciuzza ,
ſpazio diverſo del
vento , e di quel ſuo-
no , che ſce di quelle
parti . v. Coreggia ,
Loſſa ec.
- Num. 10.**
Delle Braccia ,
e delle Mani .
- A**bbacciare :
Abbrancare :
Prender con violen-
za , e tener forte
quel , che ſi prende :
Accaſſare . Arraſſare .
Accapigliarſi . Tirarſi
l'un col l'altro i ca-
pelli , azzuffandoſi .
Accatezzare .
Accennare .
Accchiappare . Piglia-
re improvviſamente ,
e con inganno .
Acciuffare . Prendere
pel

- CAP. I. Art. III.**
Az. e passi. del Corpo umano.
 N. 10.
Delle Braccia, e delle Mani:
- pel ciuffo:*
Acconciare, ec. a sua mano. *Acconciare da per se. v. A mano. §. vi.*
Accullare alcuno. *Fargli battere il culo in terra, prendendolo uno per le mani, e l'altro per gli piedi. v. Accullare. §. 11.*
Additare.
Adugnare, e
Adunghiare. Pigliar coll' unghia, Aggrancire.
Affertare. Pigliare, e Tenere con forza.
Aggaffare. Accaffare.
Aggavignare. Pigliar per le gavigne, pe'l collo; ed anche Prendere con forza, e tenere stretto.
Aggavignare, per Pigliare una cosa in maniera, che la mano la possa strignere con balsa. v. Aggavignare. §.
Agghermigliare. Pigliare, tenendo con forza.
Aggraffare. Aggrancire.
Aggrappare. Aggrappare.
Aggranchiarfi. Delle dita, quando per soverchio freddo si considerano.
Aggrancire. Uncicare, Grancire.
Aggrappare. Pigliare, e Tener forte con cosa adunca.
Aggrapparsi. Appiccarsi colle mani addumbe.
Aggranchiarfi. Attaccarsi tenacemente, e avvolgersi in quella guisa, che fanno
- la vite, e l'ellera, alle cose dove s'appigliano; dal formare quasi un graticcio.**
Andare al tatto. Andare con riconoscer il cammino per via solo del tastare.
Andare a tastone, e Andare a tentone, o tentoni. Andare al tatto ritenutamente, adagio, con gran riguardo.
Andare brancoloni. Brancolare.
Andare carpone, e carponi. Camminare colle mani per terra.
Andare in quattro, per Andare carpone. v. Quattro. §. 1.
Andare tastone. Andare tentone.
Appiccarfi, per Aggrapparsi. §. iv.
Appigliarsi. Appicarsi.
Applaudere, e Applaudire. Far segno di festa, e d'allegrezza col picchiare le mani, e con simili atti.
Apprendere, per Prendere. §. 11.
Apriresi, o Apriresi nelle braccia. Allargare le braccia. v. Aprire. §. v.
Arpicare. Arrampicare.
Arraffare. Strappar di mano, Tor con violenza.
Arraffare, per Afferrare. v. Arraffare. §.
Arraffare. Arraffare. Arrampicare, per Camminare colle mani, e co' piedi. §. 1.
- Arrampicarsi. §. 11.**
Arranfiare, e Arrappare. Arraffare.
Arreffiare. Fermar per forza.
Arrivare una cosa. Vale Pigliarla, essendoci alquanto lontana, onde ci convenga allungare il braccio. v. Arrivare. §. vi.
Arrotare, per Istropicciare. §. 1.
Attastare. Tastare.
Atteggiare, per Far atti, e giuochi. §. 11.
Attenerfi, per Istendere, appiccato a cosa, ov' altri si sostenga. v. Attener. §. 11.
Avere, o Tenere in pugno. Tener, colla mano chiusa. v. Pugno. §. v.
Auncinare. Portar via.
Avventare. Scagliar con violenza.
Avvincere, Avvinchiare, e Avvinghiare. Legare, Cingere intorno. v. iui gli ef. delle Braccia, e delle Mani.
Avviticchiare. Avvinghiare, ec.
Avviticchiarsi.
Balestrare, per Iscagliare. §. 1.
Balire V. A. per Maneggiare con forza, e agilità. §. 1.
Batafiare. V. A. Scervolare agitando.
Battere. Dar percosse.
Battere, per Picchiare chetebessa. v. Battere. §. 11.
Battere in terra. Gettare in terra con
- violenza. Ivi. §. xxi.**
Batterfi a palme. Vale Colla palma della mano. Ivi. §. xx.
Bozzolare. Sbozzolare.
Brancare. Abbrancare.
Brancicare. Maneggiare, Palpeggiare.
Brancolare. Andare al tatto.
Buffare. Battere, Picchiare.
Buttare. Gettare.
Careggiare. Far carezze, Far vezzi, Vezzeggiare.
Careggiarsi.
Carezzare.
Carpare. Carpire.
Carpare, per Andar carpone. §.
Carpire. Pigliar con violenza, e improvvisamente.
Ceffare. Cuffare.
Cercare, per Cercar tastando. §. 1.
Chiappare. Carpire, Acciappare.
Chioccare. V. bassa. Dare altrui delle buffe.
Cignere, per Avvincere. §. 11.
Cluffare. Pigliar per forza, Acciuffare.
Cluffare, per Afferrare. §.
Colpeggiare. Dar colpi.
Colpire. Dare, o Avventar colpi, Percuotere, Ferire.
Crocchiare. Dar delle buffe.
Crollare. Muovere, dimenando in qua, e in là.
Cullattare. Accullare.
Dare, per Percuotere. §. 1v.

- Dare braccio. *Porgere il braccio in aiuto.*
 Dare buffe.
 Dare cenno.
 Dare delle mani. *Prendere, o Percuotere colle mani. v.*
 Dare mano. §. x.
 Dare delle mani sul muso altrui. *Ivi.* §. xi.
 Dare de' sergozzoni. *Percuotere con pugni.*
 Dare di ciuffo. *Ciuffare.*
 Dare di mano. *chechchessia. Prenderlo. v.* Dare mano. §. viii.
 Dare di piglio. *Pigliar con prestezza.*
 Dare la mano, per *Impalmare. v.* Dare mano. §. vii.
 Dare le pesche, *o Dar pesche. Percuotere con pugna.*
 Dare nel polce. *V. bafsa. Dare colpi.*
 Dare pesche. *v.* Dare le pesche.
 Dare picchio, o un picchio. *Picchiare, Colpire.*
 Dare pugna.
 Dare una boccata. *Vale Un colpo nella bocca altrui con mano aperta. v.* Boccata.
 Dare una cessata. *v.* Cessata.
 Dare una cessatella. *v.* Cessatella. *E così susseguentemente. v.* Gomitata, Gotata, Guanciata &c.
 Dare una gomitata. *Vale Una percossa col gomito.*
 Dare una gotata.
 Dare una guanciata.
 Dare una guanciata. *na.*
 Dare una mostacciata.
 Dare una palmata.
 Dare una pulcefecca. *Dare un pizzicotto. v.* Pizzicotto.
 Dare una sculacciata.
 Dare una sgrugnata.
 Dare una spalmata.
 Dare una spiumacciata, o una spiumacciata. *Vale.* Un colpo colla mano aperta, ma che faccia romore.
 Dare una traversa. *Un manrovescio.*
 Dare un buffetto. *Un colpo di un dito, che scocchi di sotto un altro dito.*
 Dare un cazzotto.
 Dare un cefatone. *Una cessata grande.*
 Dare un cessione. *Un colpo nel cesso.*
 Dare un frugone. *Un pugno di punta.*
 Dare un grifone. *Un pugno nel viso.*
 Dare un guancione. *Una guanciata gagliarda, soda.*
 Dare un ingoffo. *Una picchiata, come mufone, rugiglione, grifone, punzone, o colpi simili.*
 Dare un mandiritto, o un mandritto. *Vale Un colpo da man dritta verso la manca.*
 Dare un manrovescio, o un marrovescio. *Un rovescio.*
 Dare un maseellone.
 Una percossa nella mascella.
 Dare un mostaccione. *Un colpo di mano aperta sul mostaccio.*
 Dare un mufone. *Un colpo nel mufo, un mostaccione.*
 Dare un pizzicotto, e Dare un pizzicotto, o una pulcefecca. *Strignere in un tratto la carne altrui con due dita. v.* Pizzico. §. i. e v. Pizzicotto.
 Dare un punzone. *Un forte colpo di pugno.*
 Dare un recchione. *Un colpo nell'orecchio.*
 Dare un rovescione. *Un colpo grande, colla parte convessa della mano, ovvero con altra cosa che s'abbia in mano, volendo il braccio.*
 Dare un rugiglione. *Un pugno.*
 Dare uno scapezzone. *Un colpo nel capo a mano aperta.*
 Dare uno scappelotto. *Lo stesso.*
 Dare uno schiaffo.
 Dare uno sculaccione.
 Dare uno sgrugno, o uno sgrugnone. *Un colpo nel viso colla mano serrata.*
 Dare un soprammano. *Vale Un colpo di mano, di spada, o d'altro, colla mano alzata più su della spalla.*
 Dare un sottomano. *Contrario di Dare un soprammano.*
 Dare un tempione.
 Un colpo con mano nella tempia, o intorno ad essa.
 Darfi, per Percuoterfi. §. iv.
 Diletticare, e Diliticare. *Stuzzicare altrui leggermente in alcuni parti del corpo, che toccate imitano a ridere, e a sguittire.*
 Dondolare. *Mandarre in qua, e'n là una cosa sospesa.*
 Erpicare, per *inerpicare. §.*
 Effere delle mani: *Effere facile, o pronto a dare, o percuotere. v.* Mano. §. LXXXIX.
 Fare a braccia. *Vale colla forza delle braccia. v.* A braccia. §. II. *nelle Giunte.*
 Fare a' capelli. *Acciuffarsi per li capelli in contrastando.*
 Fare alle braccia. *Fare alla lotta, Lot-tare.*
 Fare alle pugna. *Percuotersi vicendevolmente colle pugna.*
 Fare a mano. *Operar di sua mano.*
 Fare atto. *Gesteggiare.*
 Fare carezze, o le carezze. *Carezzare.*
 Fare castrafica. *Fare le fiabe. v.* Castrafica. §.
 Fare cenno.
 Fare cilecca, o la cilecca, o una cilecca. *Mostrare di dare altrui chechchessia, e non glielo dare.*
 Fare croce, o Fare croce delle braccia.

CAP. I. Art. III.
 Az. e pass. del Corpo umano.
 N. 10.
 Delle Braccia, e delle Mani.

CAP. I. Art. III.
Az. e pafi. del Corpo
umano .
N. 10.
Delle Braccia , e
delle Mani .

braccia ; o colle
braccia . *Arrecarsi*
le braccia al petto a
guisa di croce in at-
to di umiliazione , e
di preghiera . v. Fa-
re croce . §. 1.

Fare di mano . *Lavo-
rar* di mano .

Fare getto , e

Fare gitto . *Gittare* :

Fare le carezze . v.

Fare carezze .

Fare le castagne . *Far
le fiche* . v. Casta-
gna . §. 11.

Fare le fiche . *For-*

mer colle mani cer-
to atto di dispregio ,
messo il dito grosso

tra l'indice , e l' me-
dio . v. Fica . §. 1.

Fare lima lima e
uno . E' un Modo

di dileggiare uno ,
piegando l'indice

della mano destra
in sull' indice della

sinistra , verso il vi-
so di colui , con dir-
gli lima lima , ec.

Fare pepe . *Accozza-*
re insieme tutti e
cinque i polpastrelli ,
cioè le sommità del-
le dita .

Fare fantà . Si dice
de' bambini , quan-
do per far motto

toccano la mano al-
trui .

Fare segno .

Fare un manichet-
to . Si dice del Met-
tere una mano in

sulla snodatura del-
l' altro braccio pie-
gandolo all' insù ,

che è atto di sdegno ,
e d'ingiuria verso il
compagno .

Forbottare . *Picchia-*
re , *Dar buffe* .

Fiegarre . *Leggiermen-*

te stropicciare :

Garontolare . *V. bas-*
sa . *Percuotere* co'
pugni .

Geſſeggiare :

Geſſire .

Gettare .

Gettare , per *Iſcaglis-*
re . v. Gettare .
§. 11.

Gettar via . *Ivi* . §. xv.

Ghermire , per *Prendere*
con forza . §. 1.

Giocolare . *Far giuo-*
chi , e *bagattelle* , o

Moſtrare con pre-
ſtezza di mano , o

altro quel , che non
può farſi natural-
mente .

Girare un moſtaccione , una baſto-

nata , e ſimili . *Lo*

ſteſſo , *che Dare* . v.

Girare . §. vii.

Gittare .

Giucare alle braccia . *Fare alla lot-*
ta . v. Braccio .
§. xi.

Giucare alle pugna .

Fare alla pugna . v.

Giucare . §. vi.

Giucolare , *Gioco-*
lare .

Giucolare , per *Far*
leſi . §.

Gonfiare alcuno , o

Gonfiare il viſo ad

alcuno . *Percuo-*
terlo con pugna , o

ſimili nel volto . v.

Gonfiare . §. iv.

Graffare . *Stracciare*
la pelle coll' unghe .

Graffarſi .

Grancire . *Unciare* ,

Pigliar con violen-

za , e baſſa .

Grappare . *Aggrap-*
pare .

Grapparſi . *Aggrap-*
parſi . v. *Grappa-*
re . §.

Grattare .

Grattarſi .

Gremire . *Ghermire* :

Gualcire . *Malmena-*
re , *Piegare* mala-

mente .

Guizzare , per *Dime-*
nare . §.

Imbracciare . *Porſi* ,
ed avvoltarſi al

braccio cappa , ſcu-

do , o ſimili .

Imbracciare , per *Ab-*
bracciare . §.

Impalmare . *Congiu-*
ner palma con pal-
ma in ſegno di pro-
meſſa .

Impalmare , per *Toc-*
care della mano , *che*
fa lo ſpoſo allo ſpo-
ſa , ec. §.

Impugnare . *Strigne-*
re col pugno .

Inarpicare neutr. e

Inarpicarſi §. *Ag-*
grapparſi .

Incogliere , e

Incorre . *Acciappare* .

Incrocchiare le

braccia , o le dita .

Attraverſare l'un

broccie , o l'un dito

coll' altro . v. *In-*
crocchiare negli
es .

Indicare . *V. L. Ac-*
comare .

Inerpicare . *Salire ag-*
grappandoſi colle
mani , e co' piedi .

Inghermire . *Gber-*
mere .

Ingoſſare . *V. A. Dar*
degli ingoſſi .

Innarpicare , e

Innarpicarſi . *Inarpi-*
care .

Innerpicare . *Inerpi-*
care .

Lanciare . *Scagliar*
la lancia , o ſimili .

Lafciare andare un

colpo , v. *Lafcia-*

re . §. xiii.

Leccare , per *Toccare*
poco , e *leggiermen-*
te . §. 11.

Lottare .

Lotteggiare .

Macolare , per *Percu-*
ottere altrui forte-
mente . §.

Malmenare , per *Pal-*
peggiare . §. 1.

Malmenare , per *Ma-*
neggiare . §. 11.

Maneggiare .

Manipolare . *Lavo-*
rar con mano .

Manrugiare . *Ma-*
neggiare , *Trattar*
con mano , *Branci-*
care .

Martellare , per *Percu-*
ottere . §. 1.

Menare , per *Percuo-*
tere . v. *Menare* .
§. 11.

Menare a braccia .
Ivi . §. xxvi.

Menare le mani , e

Menare le mani co-

me un berretto .

Percuotere altrui

con replicati , e ſpeſſi

colpi . v. *Mano* .
§. cxv.

Menare un pugno , e

Menare *affoſtata-*
mente , per *Percuo-*
tere . v. *Menare* .
§. 11.

Mettere , o *Porre* le

mani addoſſo al-

trui . *Prendere*

uno , *Pigliarlo* . v.

Mano . §. cxiii.

Mettere mano , per

Cavar l'ermi del

fodero , *Impugnare*

le . *Ivi* . §. cxix.

Moſtrare a dito . v.

Moſtrare . §. vs.

Palpare .

Palpeggiare :

Percuotere :

Percuſſare :

re . §. xiii.

Leccare , per *Toccare*
poco , e *leggiermen-*
te . §. 11.

Lottare .

Lotteggiare .

Macolare , per *Percu-*
ottere altrui forte-
mente . §.

Malmenare , per *Pal-*
peggiare . §. 1.

Malmenare , per *Ma-*
neggiare . §. 11.

Maneggiare .

Manipolare . *Lavo-*
rar con mano .

Manrugiare . *Ma-*
neggiare , *Trattar*
con mano , *Branci-*
care .

Martellare , per *Percu-*
ottere . §. 1.

Menare , per *Percuo-*
tere . v. *Menare* .
§. 11.

Menare a braccia .
Ivi . §. xxvi.

Menare le mani , e

Menare le mani co-

me un berretto .

Percuotere altrui

con replicati , e ſpeſſi

colpi . v. *Mano* .
§. cxv.

Menare un pugno , e

Menare *affoſtata-*
mente , per *Percuo-*
tere . v. *Menare* .
§. 11.

Mettere , o *Porre* le

mani addoſſo al-

trui . *Prendere*

uno , *Pigliarlo* . v.

Mano . §. cxiii.

Mettere mano , per

Cavar l'ermi del

fodero , *Impugnare*

le . *Ivi* . §. cxix.

Moſtrare a dito . v.

Moſtrare . §. vs.

Palpare .

Palpeggiare :

Percuotere :

Percuſſare :

- Pestare**, per Ammaccare con percossa. §. 1.
- Pigliare**.
- Pigliarsi**, per Attaccarsi. v. **Pigliare**. §. VII.
- Pigliarsi a' capelli**. *Ivi*. §. XXXV.
- Piombare**, per Istagliare. §. IV.
- Porre le mani addosso**. v. **Mano**. §. CXXII.
- Porre mano all'armi**. v. **Porre**. §. LVII.
- Porre mano sopra alcuna cosa**. **Togliere**, **Pigliarla**. v. **Mano**. §. CXL.
- Portare a braccia**. *Vale Sulle braccia*. v. **A braccia**.
- Portare in collo**. **Portare in braccio**, o *sulle spalle*, o *addosso*. v. **Portare**. §. XXVII.
- Portare in mano**. v. **Mano**. §. CXLVI.
- Posarsi gomitone**, o *gomitoni*. v. **Gomitone**.
- Prendere**.
- Prendere a braccia**. v. **A braccia**.
- Prenderfi**, per **Appicarsi**. §. IV.
- Protenderfi**. *Distender le membra*, *il che fa chi distendendosi*, o *flato a seder con disagio*, *fi rizza*, o *aprendo le braccia*, o *scolorendosi*, *a' al lunga*.
- Protrarre**, o *Protrarre*. **Tirare**.
- Pulsare**. **Percuotere**.
- Rabbracciare**.
- Rabbuffarsi**, per **Accapigliarsi**. §. 11.
- Raggavignare**. *Ag-*
- gavignare di nuovo*.
- Rampicare**, o *Rampicarsi*. v. **Rampicare**. §. negli es.
- Recarsi in braccio**, in *mano*, ec. v. **Recare**. §. XIX.
- Recarsi le mani al petto**. *Ivi*. §. XXI.
- Recepere**. *V.L. Ricevere*.
- Render cenno**. v. **Rendere**. §. XI.
- Ribattere**.
- Ricepere**. *V.L. Ricevere*.
- Ridare**.
- Rifrullare**, per **Percuotere**. §.
- Rimaneggiare**.
- Rimestare**. *Mangiar*, *Rimenare*.
- Ripercuotere**.
- Ripercuotere**, per *Rendere le percossa*. §. 111.
- Ripire**. *V.A. Salire col' aiuto delle mani*.
- Ritoccare**.
- Ritoccare**, per **Ripercuotere**. §. 11.
- Ritogliere**, o *Ritorre*.
- Ritrovare**, o *Ritruovar le costure*, per **Ripercuotere**. v. **Ritrovare**. §. IV.
- Sbarrarsi nelle braccia**. *Allargarle*, *Distenderle*. v. **Sbarrare**. §. 11.
- Sbatteggiare**. *Battere altri violentemente in terra*, o *contra'l muro*.
- Sbattere**. *Spoffamente battere*, *Scuotere*.
- Sbracciare**. *Cavar del braccio*.
- Sbracciarsi**. *Scoprire la braccia*, *mostrandola d'ogni vettura*.
- Scagliare**, per **Lanciare**. §. 1.
- Scapigliare**. *Scompigliare i capelli*, *spargliandogli*.
- Scaraventare**. *Scagliare con violenza*, *Lanciare*.
- Scarmigliarsi**. *Rabbuffarsi*, *Azzuffarsi*, *quasi grassandosi*, *guastandosi gli abiti*, e *disordinandosi i capelli*. v. **Scarmigliare**. §.
- Scarpellare**. *Levarsi i pezanoli della pelle col' unghe*.
- Schiaffeggiare**.
- Sciarpellare**. *Tirare forzatamente colle dita le palpebre degli occhi per tenergli bene aperti*.
- Sciornare**, per **Vibrare**. §. V.
- Scrollare**.
- Sculacciare**.
- Sfregare**. *Fregare*.
- Sgraffiare**.
- Sgraffignare**. *V. bafsa Rubare*, *Portar via*.
- Sgranchiare le mani**. v. **Sgranchiare nell'es**.
- Slanciare**.
- Soffregare**. *Leggermente frigare*.
- Solleticare**. *Dilliccare*.
- Sonare a doppio**, o *Sonare le campane a doppio*, per **Percuotere con replicati colpi**. v. **Sonare**. §. XV.
- Sonar le nacchere**, per **Percuotere**. v. **Nacchera**. §. 11.
- Sottoccare**. *Pianamente toccare*.
- Sprangare**, per **Percuotere forte**. §. 1.
- E**
- Spruzzare**. *Leggermente bagnare*, o *fi Az. e passi del Corpo umano*. N. 10.
- Spruzzolare**, per **L. spruzzare**. §.
- Squillare att.** **Scagliare**. v. **Squillare**. §. 11.
- Stare a man giunte**. *Stare in atto umile*, e *supplichevole*.
- Stare carponi**. *Stare colle braccia*, e *co' piedi in terra a guisa d'animal quadrupede*.
- Stare colle mani in mano**. *Stare ozioso senza far nulla*.
- Stare colle mani per aria**. *Tenere le mani sospese in aria*, e *figurate*. *Effere in atto di battere altrui*, ec. v. **Stare colle mani in mano**. §. 111.
- Stare cortece**, o *Recarsi cortece*. *Starfi colle braccia avvolte insieme*, *appoggiate al petto*. v. **Cortece**. §. 11.
- Stare gomitoni**, o *gomitoni*. *Stare posato*, e *appoggiato sulle gomiti*. v. **Gomitoni**.
- Stazzonare**. *Palpeggiare*.
- Storcersi un braccio**, *un piede*, e *simili*. v. **Storcere**. §. 11.
- Strabalsare**. *Mandar chibicchia in qua*, o *in là con ischerni*, e *con isfrapazzo*.
- Stramazzare**. *Gettarsi impetuosamente a terra in maniera che*

CAP. I. Art. III.

Az. e passi del Corpo umano.

N. 10.

Delle Braccia, e delle Mani.

- CAP. I. Art. III.**
Az. e passi. del Corpo umano.
 N. 10. *Della Braccia; e della Mani.*
 N. 11. *Delle Gamba, e de' Piedi.*
- che l' gettato resti sbalordito, e quasi privo di sentimento.*
Strebbiare, e Strebbiare, e Strebbiarsi, e Strebbiarsi. Stropicciare, e Stropicciarfi. Proprio delle donne in lisciamdosi.
Strofinare, e Stropicciare. Fregar con mano.
Stuzzicarsi, per Toccarfi, Soffregarfi insieme. §. 1.
Sviticchiarsi. Districarsi.
Tambuffare. Dar bussa.
Tangere. V. L. Toccare.
Tastare.
Tempellare. V. A. Pianamente crollare.
Tenere. Impedire con mano, o con altro checchessia, ch' e' non possa muoversi, o cadere, o fuggire, o trascorrere.
Tenere a mano. Aver manifesto, o pronto per l'uso.
Tenere in mano.
Tenere in pugno. v. Pugno. §. v.
Tenere la mano. Propriamente Prendere la mano di colui, che impara a scrivere, o simili, per ammaestrarlo nel muoverla per l'effetto suddetto.
Tenere le mani a fe. Astenersi di toccare, ed anche di percuotere. v. Mano. §. CLIX.
Tenere stretto, per l'istigare colle mani. v. Tenere stretto. §. 1.
- Tentare, per Toccar leggermente, ec. §. 1.*
Tentennare. Dimezzare.
Tirare, per Condurre con forza, o Muovere alcuna cosa verso se con violenza. §. 1.
Tirare, per l'istagliare. §. iv.
Toccare.
Toccare il polso. v. Toccare. §. xxv.
Toccare la mano. Salutare affettuosamente. Ivi. §. xxxi.
Toccare la mano. Dell' Impalmarfi gli spessi. Ivi. §. xxxi.
Toccare una gommatata. Ricevere una percossa nel gomito. v. Gommatata.
Toccare una palmata, o una spalmatata. Ricevere una percossa in sulla palma della mano. v. Palmata, e Spalmata.
Togliere.
Tollere, e Torre. Pigliare, Prendere.
Trafficare, per Toccare. §. 1.
Tragettare, e Tragittare, per l'istagliare. §.
Trarre. Tirare.
Trasfinare. Trattare. Aver per le mani, Maneggiare.
Trattare. Maneggiare.
Trattare, per Toccare. §. iv.
Trefcare, per Maneggiare. §. 1.
Venire alle mani. Azzeccarsi. v. Venire alle mani. §. 1.
- Venire alle prese: Dicefi de' Combattenti, allora che si addosso si trovano l'uno all' altro, che vengono a prendersi scambievolmente colle mani.*
Vibrare.
Vincere alle braccia. Fare alla lotta. v. Braccio. §. xi.
Zombare, e Zombolare. Dare altrui delle bussa.
- Num. 11.**
Delle Gamba, e de' Piedi, ove ancora de' Ginocchi.
- A**
Bbandonarsi, per l'iscendere. §. v.
Accavalciare. Stare sopra qualsivoglia cosa con una gamba da una banda, e l'altra dall' altra.
Accedere. V. L. Accostarsi.
Accerchiare, per Girare attorno. §.
Accoccolarsi. Porfi coccoloni. v. Accoccolare. §.
Accodarsi. Andar dietro immediatamente ad alcuno.
Accogliersi, per Accostarsi. §. 1.
Accorrere. Correre con prestezza.
Accostarsi.
Addrizzare neutr. Fuggire. v. Addrizzare. §. viii.
Addirizzarsi. Incamminarsi, Inviarsi. Ivi. §. viii.
Agginocchiarsi.
Aggirare, e Aggirarsi. Muoversi
- in giro; Andare attorno. §. 1.*
Agguindolarsi. §. 1.
Aggirarsi.
Alzare, per Aggirarsi più che uom non suole intorno a checchessia. §.
Alieggiare, per Andare attorno. §.
Allontanarsi.
Allungarsi, per Districarsi. §. 1.
Alzare. V. A. Montare.
Alzare i mazzi, per Andarsi con Dio. v. Alzare. §. ix. nelle Giunte.
Ambulare. Fuggire. Andare.
Andare, per Partirsi.
Andare a balzi. Andar saltelloni, e balzare in andando. v. Balzo. §. 1.
Andare a bell' agio.
Andare a briglia sciolta.
Andare adagio.
Andare addietro.
Andare a dilungo, e al dilungo. Andare a dirittura, senza fermarsi.
Andare a diritto, al dritto, e Andare a dirittura. Andare per la strada diritta, senza torcersi, o voltarsi in altra parte, che verso il luogo, ove si vuole arrivare.
Andare affilato. Andare a dirittura.
Andare a fretta, e in fretta.
Andare a fuoco, per Correre velocemente. §.
Andare a furia.
Andare a gambe levate. Andare a basso

- basso colle gambe all' insù.*
Andare a girone, e gironi. *Quasi lo stesso, che Andare a zonzo.*
Andare a gitto. *Andare a dirittura.*
Andare a gran passo.
Andare a grucoe, o a grucciona. *Essere sforziato.*
Andare aiato, e Andare aione. *Andare attorno perdendo il tempo.*
Andare al contraria. *Andare non per lo cammino dovouto, ma per l'opposto.*
Andare al dihuogo. *A dirittura, senza fermarsi.*
Andare alla 'ngiù.
Andare alla 'nsù.
Andare all' indietro.
Andare all' ingiù.
Andare all' insù.
Andare alto. *Andare in alto.* v. Andare alto. §. 11.
Andare a mano.
Andare ancaione. *Andare con aggraversi più fur un' anca, che sull' altra.*
Andare a onde. *Non andare dirittamente, Prindere di quà, e di là.*
Andare a pian passo.
Andare a piedi.
Andare a piè zoppo.
Andare a retro.
Andare a rincontro. *Andare a dirimpetto.*
Andare a ritroso. *Andare al contrario.*
Andare a scavezza-collo.
Andare a sparabico. *Lo stesso, che Andare a zonzo.* v.
- A sparabico.
Andare a spinapefce. *Torcere in quà, e'n là, quasi serpeggiando.* v. A spinapefce.
Andare a spinte. *Non andare ugualmente, ma variamente, per forza di spinte.*
Andare a spron battuti. *Andare con ogni possibile celerità.*
Andare attorno. *Vagare.*
Andare avanti.
Andare a zonzo. *Andar vagando in quà, e'n là, a guisa che fanno le zanzare, e le vespe, e simili animali.*
Andare balzelloni. *Saltellare in andando.* v. Balzelloni.
Andare barcollone, e barcolloni. *Andar barcollando.* v. Barcollone.
Andare basso. *Andare in basso.* v. Andare alto. §. 11.
Andare bel bello.
Andare bene. *Muoversi aggiustatamente.*
Andare brancoloni. *Brancolare.*
Andare carpone, e carponi. *Camminare colle mani per terra.*
Andare co' suoi piedi. *Non esser condotto, o portato da altri.* v. Piede. §. VII.
Andare d'attorno.
Andare dietro.
Andare dietro passo passo. §. 111.
Andare di filo. *Andare a diritto.*
Andare di giù. *An-*
- dare per la parte inferiore, o verso la parte inferiore.*
Andare di giù, e di sù. *Andare per ogni parte.*
Andare d'intorno.
Andare di punto in bianco. *Andare di subito.*
Andare di quà, e di là.
Andare di retro, e di dietro.
Andare diritto, e Andare retto. *Andare colla persona diritta, e anche Andare a dirittura.*
Andare di sopra.
Andare di sopra ingiù.
Andare di sotto.
Andare di sotto in sù.
Andare diffeso. *Andare affilato.*
Andare di sù. *Andare per la parte superiore, o verso la parte superiore.*
Andare forte.
Andare giù giù. *M. basso de' contadini.*
Andare con passo lento.
Andare gironi. v. Andare a girone.
Andare giù. *Scendere, Calcare.*
Andare in bilancia. *Stare in equilibrio.*
Andare in billico. *Andare in pericolo di cadere.*
Andare in caccia. *Andare in fuga.*
Andare in fretta.
Andare in fuga.
Andare in furia.
Andare in giro.
Andare ingiù.
Andare in là. *Andare verso quella par-*
- te, che s'accenna.*
Andare innanzi. *Andare innanzi, e'ndietro.*
Andare in punta di piedi.
Andare in quà, e in là, e quà, e là.
Andare in quattro. *Andare carpone.* v. Quattro. §. 1.
Andare insù, e all' insù.
Andare in su' balestri. *Dicesi di chi ha le gambe sottili.* v. Balestro. §.
Andare in volta.
Andare male. *Andare fuor del diritto, e buon cammino.*
Andare passo passo.
Andare pe' fatti suoi. *Partirsi.*
Andare pel fil della sinopia. *Andare dirittamente, con esattezza.* v. Andare per filo. §. IV.
Andare per filo, e per legno. *Andare con intera esattezza.*
Andare piano.
Andare pian piano.
Andare più avanti, più oltre ec. *Inoltrarsi, Avanzarsi di vantaggio.*
Andare ralente. *Rasentare, Andare sull' orlo.*
Andare ratio. *Andare cercando in quà, e'n là.*
Andare ratto. *Andare con prestezza.*
Andare saltellone, e saltelloni. *Andare saltando.*
Andare sgheumbo. *Andare stordendosi per alcuno naturale impedimento.*
Andare sopra. *An-*

CAP. I. Art. III.

Az. e passi del Corpo umano.

N. 11.

Delle Gambe, e de' Piedi.

An-

- CAP. I. Art. III. Andare sopra di se, e sopra se. *Andare senza l'aiuto altrui.*
 N. 11. Andare sù.
 Delle Gamba, e de' Andare sull' orlo. *Andare rasente l'estremità.*
 Piedi.
 Andare terra terra.
 Andare rasente la terra.
 Andare tirato. *Andare dirittamente senza far motto ad alcuno.*
 Andare torto. *Contrario di Andare diritto.*
 Andare verso, o inverso checchessia.
 Muoversi per approssimar segli.
 Andare via. *Partirsi.*
 Andare via di vela. *Partirsi velocemente.*
 v. Andare via. §. 1v.
 Andare zoppiconi.
 Andare zoppo.
 Andarsene pe' fatti suoi, per Andarsene semplicemente. §.
 Antandare. V. A. *Andare avanti.*
 Anticorrere. V. A. *Correre avanti.*
 v. le Giunte.
 Antivenire, e Anzivenire. *Arrivare innanzi.*
 Appressare, e Appressarsi. *Accostarsi.*
 v. Appressare. §. 1. e §. 11.
 Appressimarsi. V. A. *Approssimarsi.*
 Approciare, e Approciarsi. *Approssimarsi.*
 Appropinquarsi. V. L. *Appressarsi.*
 Approssimarsi.
 Arpicare. *Arrampicare.*
 Arrampicare, per Camminar colle mani, e co' piedi. §. 1.
 Arrancare. *Il Camminare, che fanno con fretta gli zoppi, o sciancati.*
 Arretrarsi.
 Arrivare neutr. *Giugnere, Finire il cammino.*
 v. Arrivare. §. 1.
 Arrivare uno. *Raggiungervlo in camminando.*
 §. 1v.
 Ascendere.
 Ascendere, per Discendere. §. 11.
 Assentarsi. *Allontanarsi, Discostarsi.*
 Attraversare, per Andare a traverso. §. 1.
 Aver buona gamba. *Essere agile, o presto nel camminare.*
 v. Gamba. §. vii.
 Aver le gambe a balestrucci. *Aver le gambe storte.*
 v. Balestruccio. §.
 Avvallare neutr. e Avvallarsi. *Essere a valle, cioè a basso.*
 Colare, Scendere a basso.
 Avviarsi.
 Avvicinare, e Avvicinarsi.
 Avviottolarsi. *In isberzo.*
 Avviarsi. v. Avviottolare. §.
 Avvolgersi, per Andarsi aggirando. §. 11.
 Azzicarsi. *Muoversi, Rutarci, Bucicarsi.*
 Balenare, per Barcollare. §. 111.
 Ballare.
 Ballonzare. *Dim. di Ballare.*
 Balzare, per Andare prestamente. §. 1.
 Balzar fuora. *Uscir fuora con velocità.*
 v. Balzare. §. 11.
 Balzellare. *Balzar leggiermente.*
 Barcollare. *Dicesi del Non potere star fermo in piede, piegando or dall' una parte, or dall' altra, come fa il navilio nell'acqua.*
 Barellare, per Barcollare. §.
 Battere, per Andare in grand fretta. §. xii.
 Battere il taccone. *M. basso.*
 Partirsi in fretta. §. xiii.
 Battere i piedi. *Oltre al sentimento letterale, esprime talora Dare in grandissima escandescenza, Dar segni di eccessiva collera, e dispiacere.*
 v. Piede. §. xix.
 Batterfela. *Partirsi in fretta.*
 v. Battere. §. xiv.
 Brucare, per Camminare, Andar via. §. 111.
 Buzzacare, e Buzzacarsi. *Muoversi pianamente.*
 Calare neutr. *Venir con ritegno da alto a basso.*
 §. 1.
 Calarsi. *Discendere.*
 §. 11.
 Calcagnare. *Andarsi con Dio suggendo.*
 Calcare. *Aggravar co' piedi.*
 Calcare, per Ritornare. §. 1.
 Calciare. V. A. *Calcitrare.*
 Calciare, per Calpestrare. §.
 Calcitare. *Trar de' calci.*
 Calpestrare.
 Camminare.
 Canfare neutr. e Canfarsi. *Allontanarsi, Discostarsi.*
 v. Canfare. §. 1.
 Capitare. *Arrivare; Giugnere.*
 Capitoimbolare. *Fare i capitoimboli.*
 Capolevare. *Tomare.*
 Carolare. *Ballare.*
 Carpare, per Andar carpono. §.
 Cavalcare, per Accavalciare. §. 1v.
 Cavalcicare. *Accavalciare.*
 Cedere, per Ritirarsi. §. 1.
 Cercare, per Andare attorno suggendo. §. 11.
 Cespicare. V. A. *Inciampare, Inespicare.*
 Ciampare. V. A. *Inciampare.*
 Ciampicare. *Non trovar modo di camminar francamente, Inespicare.*
 Circolare. *Volgersi intorno, Girare attorno.*
 Circuire. V. L. *Andare attorno.*
 Circulare. *Circolare.*
 Codiare. *Andar dietro a uno senza ch'esse n'accorga, spiando con diligenza quel, ch'esse fa, o dove esse va.*
 Conculcare. *Calpestare.*
 Convertirsi in fuga. *Darsi alla fuga.*
 v. Convertire. §. ix.
 Coricarsi, per Ingiocchiarsi. §. 1.
 Correre.
 Correre una strada. *Camminar per essa.*
 v. Correre. §. xix.
 Corfela. *Batterfela, An-*

Andarsene. v. *Co-
gliere*. §. ix.
Corvettare, per Sal-
tare. §.
Danzare.
Dare addietro, e
Darla addietro.
Cedere, Piegare,
Ritirarsi.
Dare a gambe, e
Darla a gambe.
M. basso. Fuggire.
Dare all' ecta.
Dare calci.
Dare de' calci al ven-
to, al rovaio, al-
l'aria, e simili. *Va-
le Essere impiccato*.
v. Dare calci. §. 2.
Dare delle calcagna.
Fuggire.
Dar de' piedi. Per-
cuoter co' piedi. v.
Piede. §. xxvi.
Dare de' piè in terra.
Scappare. Ivi.
§. xxvii.
Dare dietro. Segui-
ture.
Dare di piè. Percuo-
tere co' piedi, Scac-
ciar col piede.
Dare di piedi al ca-
vallo. Spronarlo.
v. Piede. §. xxviii.
Dare di volta. Tor-
nare addietro. v.
Dare volta. §. iv.
Dare il delfo. Voltar
le spalle per andar-
sene. v. Delfo.
§. viii.
Dare il gambetto.
Attraversare alle
altrui gambe un
piede, o altro per
farlo cadere.
Dare il ganghero, o
un ganghero. Tor-
nare indietro.
Dare indietro.
Dare la volta, v. Da-
re volta.
Dare la volta addie-

tro. Ivi. §. ii.
Dare le reni, e
Dare le spalle. Fug-
gire.
Dare una corsa. Cor-
rer sollecitamente.
senza fermarsi.
Dare una giravolta.
Andare alquanto at-
torno. v. Giravol-
ta. §.
Dare una scortiban-
da, o scortiban-
dola. Dare una
giravolta, Dare
una corsa.
Dare una volta, per
Fare una girata. v.
Dare volta. §. vii.
Dare un ganghero.
v. Dare il gan-
ghero.
Dare un piantone.
Andarsene senza
far motto. M. basso.
Dare volta, o la vol-
ta. Voltare.
Dare volta. Tornare.
Darla addietro. v.
Dare addietro.
Darla a gambe. v.
Dare a gambe.
Darli a correre. Co-
minciare a correre.
v. Dare neutr. pass.
§. xxvii.
Darli attorno. Andar-
e attorno, Girare
intorno. Ivi. §. xix.
Debaccare, e
Debaccarsi. V. L. In-
furiare, Scorrere
sfrenatamente.
Descendere.
Dietreggiare. Dare
addietro, Ritirarsi.
Dilarsi. Muoversi
per andare con gran
prestezza, e quasi a
filo verso bacceffia.
Digradare. Scendere
a poco a poco, o di
grado in grado.
Dileguarsi. Allonta-

narsi, Fuggir con
gran prestezza, e
Quasi sparire.
Dilaniare. V. A. Quasi
Discendere ad imo.
Dilungarsi. Disco-
starsi, Allontanarsi.
Dimenare neutr. e
Dimenarsi. Agitarsi,
Muoversi in qua,
e'n là.
Dipartire, e
Dipartirsi. §. i.
Dirivare, per Trava-
licare. §. ii.
Dirizzarsi, per Vol-
gersi verso qualche
luogo. §. i.
Dirizzarsi, e
Dirizzarsi in piedi.
§. ii.
Discedere. V. L. Per-
tarsi.
Discendere.
Discorrere. Correre
intorno.
Discorrere, per Cor-
rere. §. i.
Dispartirsi. Dipar-
tirsi. v. Disparti-
re. §.
Disviare neutr. e
Disviarsi. Traviare.
Divallare. Scendere.
Divellerli, per Par-
tirsi. §. ii.
Divenire, per Arri-
vare, Venire. §. ii.
Divotar la strada.
Farla prestissimo.
v. Divorare. §. iii.
Dondolarsi. Muo-
versi in qua, e'n là
ciondolandolo. v. Don-
dolare. §. i.
Epicare, per Inerpi-
care. §.
Escare, per Ander
vagabondo. §. ii.
Essere forte, o debole
su' picciuoli. Reg-
gersi bene, o male
sulle gambe. v. Pic-
ciuolo. §. iii.

Essere, o Stare sulla
gamba. Essere, o
Stare sull' esercizio
di camminare. v.
Gamba. §. viii.
Fare buona gamba,
o simili. Renderli
più atto a cammi-
nare coll' esercizio;
Ivi. §. vi.
Fare cammino, o il
cammino. Cam-
minare.
Fare carriera, o la
cattiera. Correre.
Fare dipartenza, o
la dipartenza. Di-
partirsi.
Fare discostamento:
Discorrere, Scor-
rere.
Fare divorzio, per
Partirsi. §.
Fare esercizio. Pas-
saggiare, Cammi-
nare.
Fare fagotto, per An-
darsene. v. Fare
fagotto. §.
Fare fardello. Lo
fesso, che Far fa-
gotto.
Fare le volte del Lio-
ne. Passaggiare un
qua, e'n là. v.
Volta. §. xv.
Fare lunga via. Cam-
minar molto. v. Fa-
re via. §. ii.
Fare partita. Partire.
Fare passaggio, per
Passare. v. Fare
passaggio. §.
Fare passo. Passare.
Fare passo, per Muo-
vere il passo. v. Fa-
re passo. §. i.
Fare passo di picca:
Camminar con len-
tezza. Ivi. §. v.
Fare quercia,
Fare querciola, e
Fare querciulo. Lo
Star risto col capo
in

CAP. I. Art. III.
Az. e passi. del Corpo
umano.
N. ii.
Delle Gamba; e de'
Piedi;

CAP. I. Art. III.

*Az. e pass. del Corpo**umano.**N. 11.**Delle Gambe, e de'**Piedi.*

in terra; e co' piedi all' aria. v. Quercia §. 11. e Querciulo. §.

Fare ritornata, e

Fare ritorno.

Fare salita. Salire.

Fare salto, o un salto.

Saltare.

Fare scappata. Scappare.

Fare strada, o la strada.

Andare avanti

mostrando la via.

Fare venuta. Venire.

Fare viaggio.

Fare una camminata.

v. Camminata. §. 11.

Fare una via. Cam-

minare per una via.

v. Fare via. §. 1.

Fare un salto. v. Fare

salto.

Farsela. Andarsene.

v. Farli con Dio.

Farli, per Andare. Ve-

nire avanti. v. Fare.

§. xxx.

Farli con Dio, e

Farsela assolutamente.

Andarsene.

v. Fare. §. LI.

Farli incontro, o in-

contro. Andare

incontro. v. Fare

inecontro. §.

Farli innanzi. Acco-

starli, Approssimarli.

Farli lungi. Allontan-

arsi. v. Fare lungi.

§. 1.

Farli presso. Acco-

starli. v. Fare

presso. §.

Fiaccarli sotto, o in-

nanzi. Mettersi

sotto, Farli innanzi.

v. Fiaccare. §. 111.

Forare, per Passare

oltre. §.

Forviare. V. A. Usci-

re, o Andar fuor

di via.

Fregare i piedi per

un luogo. Andare.

Passare per esso luo-

go. v. Fregare.

§. 111.

Fregarli d'attorno

ad alcuno. An-

dargli attorno, Ac-

costarsigli. Ivi.

§. iv.

Frummiare. Vagare.

Frustare, per Andar

vagando. §. 11.

Fuggire.

Fuggire, per Partirsi

velocemente. §. 111.

Genufletterli.

Girare neutr. e

Girarli. R-tere, An-

dare, e Muoversi in

giro. v. Girare.

§. 1.

Gire.

Giucar di calcagna.

Fuggire. v. Giu-

care. §. xv.

Giugnere, e

Giungere.

Impoggiare. V. A.

Salire a' poggj.

Inalberare, e Innal-

berare. Salire su

gli alberi.

Inalberarsi, e Innal-

berarsi. v. Inal-

berare. §.

Inarborare. Inalte-

rare.

Incalcare. Calcare.

Incamminarsi.

Incapeare, per In-

ciampare. §. 111.

Incefpicare, e

Incefpicare. Inciam-

pare.

Inciampare, o

Inciampicare. Porre

il piede in fallo,

Intoppare.

Indietreggiare. V. A.

Tirarsi indietro.

Indirizzare neutr. e

Indirizzarsi. Inau-

guinarsi.

Inerpicare, e Inner-

picare. Salire ag-

grappandosi colle

mani, e co' piedi,

e particolarmente

su gli alberi.

Ingiambare. V. A.

Darla a gambe,

Fuggire.

Inginocchiarsi.

Ingradare. Andare

di grado in grado.

Innalberare. v. Inal-

berare.

Innalberarsi. v. Inal-

berarsi.

Inerpicare. v. Iner-

picare.

Innoltrarsi, e

Inoltrarsi. Andar più

oltre, più avanti.

Inisarsi. V. A. An-

dare all' insù.

Intrabiecolare. Salire

sopra alcuna cosa

con pericolo di cade-

re, o di far cadere.

Inviare.

Labere. V. L. Sdruc-

ciolare, Scorrere.

Lanciarli. Gettarsi

con impeto, Avvan-

tarli.

Leppare, per Iscap-

pave. §.

Levarli, per Rizzarsi

in piè. §. xxxi.

Levarli, per Partirsi.

§. xxxv.

Levarli in piede. v.

Piede. §. xxxix.

Mandare a Calci-

naia. M. basso.

Dare de' calci.

Marchiare. Il cammi-

nar degli eserciti, e

de' soldati.

Marchiare, per Par-

tirsi semplicemente. §. 1.

Menar le gambe.

Fuggire. v. Menare.

§. xxx.

Mettere piede. En-

trare in alcun luogo.

Mettere piede fuo-

ri d'alcun luogo.

Uscirne. v. Mette-

re piede. §. 1.

Mettersi, o Cacciarsi

la via, o la strada

tra gambe. Cam-

minare velocemen-

te. v. Gamba. §. 11.

Mettersi la via tra'

piedi. Mettersi

spacciatamente in-

cammino. v. Pie-

de. §. xl.

Montare.

Mostrare il calcagno.

Fuggire. v. Calca-

gno. §. 111.

Nettare, per Leppa-

re. §. 11.

Nettare il pagliuolo.

Fuggire. v. Pagli-

uolo. §. 11.

Oltrapassare. Passare

oltre.

Oltrarsi. Inoltrarsi.

Oltrepassare.

Partirsi.

Passare, per Andar-

se semplicemente.

§. 111.

Passare a nuoto, a

guazzo ec. Passare

notando, guadando

ec. v. Passare. §. xx.

Passare da un luogo.

v. Passare per un

luogo.

Passare la strada, il

fiume ec. Trapas-

sargli. v. Passare.

§. xix.

Passare oltre. Ivi.

§. iv.

Passare per un luogo,

e da un luogo. An-

dare per un luogo

senza fermarsi per

arrivare a un altro,

Ivi. §. 1.

Passeggiare.

Pervenire. Arrivare.

Pervenire, per Venire

semplicemente. §.

Pe-

- Pestare, per Calpesta-
re. §. 111.
Pigliare il monte.
Cominciare a salire,
Camminare su pel
monte. v. Pigliare.
§. xv.
Pigliare il puleggio,
o il pileggio. An-
darsene. Ivi. §. LVI.
Pigliare la fuga. Ivi.
§. XLIII.
Poggiare. Da poggio,
Salire ad alto.
Por piede in alcun
luogo. Entrarvi.
v. Piede. §. XLVII.
Porli coccoloni. Ac-
coccolarsi, Persi a
sedere in sulle cal-
cagna. v. Cocco-
lone, e v. Accoc-
colare. §.
Portare a pentole, e
Portare a pentoline.
Portare uno col far-
lofi sedere sul collo,
e fargli passar le
gambe davanti al
petto. v. Pentola.
§. v. e v. Pentoli-
no. §. 111.
Precedere. Andare
avanti.
Precipitare gl'indu-
gi. Affrettarsi con
somma sollecitudi-
ne. v. Precipitare.
§. 111.
Precorrere.
Prevenire.
Raccostarsi.
Racculare. V. bassa.
Ritirarsi indietro,
Rinculare.
Raggiungere. Arri-
vare uno nel cam-
minargli, e corrergli
dietro.
Rampicare, e
Rampicarsi. Arram-
picarsi.
Rancare, e
Ranchettare. Lo Stor-
te andar degli zoppi.
Rappressarsi.
Rastare, per scappar
via. M. basso. §.
Ravviarsi. Rimettersi
in via. v. Rav-
viare. §. 1.
Ravvicinarsi.
Ravvolgersi, per An-
dare errando. §. 11.
Recarsi sopra di se.
Star sulla persona,
senza aiuto, o appog-
gio. v. Recare.
§. xxii.
Reddite, e
Redire. VV. AA. Ri-
tornare.
Renderli in un luo-
go. Andarvi, Con-
durvisi. v. Rende-
re. §. XLIV.
Restare in piedi. v.
Restare. §. v. *
Restare in un piede.
Fermarsi. v. Piede.
§. XLIX.
Riandare.
Ricalcare.
Ricamminare.
Ricircolare, e
Ricircolare. Girare
intorno.
Ricorrere. Di nuovo
correre, e Correr
semplicemente.
Ricovertare, per An-
dare. §. 1v.
Riddare. Danzare.
Riedere. Ritornare.
Rifuggire, per Fug-
gire. §.
Rigire.
Rigiugnere. Raggiu-
gnere.
Rilevarsi. Levarsi,
Alzarsi di nuovo, e
semplicemente Le-
var su, Rizzarsi.
Rimbalsare. Saltare
in alto, Balzare.
Rimbalsare. Frequen-
tativo di Balzare.
§. 11,
Rimontare.
Rinciampare.
Rincorrere. Correr
dietro.
Rinculare. Arrettrarsi,
Tirarsi indietro sen-
za voltarsi.
Ringitare, e
Ringitarsi. Girare
attorno, Rivolgersi
comodamente.
Rinvertire. Dare
addietro, Rivoltarsi.
Ripassare. Di nuovo
passare; e talora
Passare assolutamente.
Ripire. V. A. Salire
colf aiuto delle ma-
ni, Montare.
Risalire.
Risaltare.
Riscorrere.
Ritirarsi. Tirarsi in-
dietro. v. Ritira-
re. §. VII.
Ritornare.
Ritrascorrere.
Rivalicare.
Rivenire.
Rizzarsi. Levar su,
Levarsi in piede. v.
Rizzare, e v. Pie-
de. §. xxxix.
Ronzare, per Andare
a zonzo. §. 11.
Saglire. V. A. e
Salire.
Salire, per Discen-
dere. §. 11.
Salirli.
Saltabeccare, e
Saltabellare. Salto-
vellare.
Saltare.
Saltare, per Ballare.
§. 111.
Saltare, per Trapas-
sare da un lato all'
altro con gran pre-
stenza. §. 1v.
Saltare a piè giunti.
Saltare co' piedi
congiunti insieme,
senza separare l'uno
dall' altro. v. Pie-
de. §. xii.
Saltare a piè pari.
Vale Senza muovere
un piede prima del-
l'altro, Co' piedi del
pari. v. Piede,
§. xiii.
Saltellare. Saltare,
specievolmente, e a
piccioli salti.
Salterellare. Frequen-
tativo di Saltellare,
Saltabellare.
Sbiettare neutr. Par-
tirsi con prestezza,
e nascosamente, quasi
fuggendo, e scap-
pando via. v. Sbiet-
tare. §.
Scalcare. Calcare.
Scalpicciare. Calpe-
stare, ma con sistro-
piccio di piedi, in-
fragendo.
Scalpitare. Pestare,
e Calcar co' piedi in
andando.
Scambiettare. Fare
scambietti, Fare
salti in ballando.
Scamoiare. V. A. Fug-
gir via con prestez-
za.
Scandere. V. L. Sa-
lire.
Scausarsi. Discostar-
si, Allontanarsi. v.
Scausare. §. 11.
Scantonare neutr. e
Scantonarsi. Andar-
sene nascosamente,
e alla fuggita. v.
Scantonare. §. 11.
Scapolare. Fuggire
scappare.
Scappare. Fuggire;
Uscire, o Andar
via con velocità, con
astuzia, o con violen-
za.
Scappucciare, per
Anciampare. §. 11.
Scen-
CAP. I. Art. III.
Az. e pasi. del Corpo
umano.
N. 12.
Delle Gambe, e de'
Piedi.

- CAP. I. Art. III.** Scendere *neutr. e*
Az. e passi del Corpo
umano.
N. 11. Scendere. *V. A. A.*
Delle Gambe, e dei
Piedi;
- Scendere *neutr. e*
 Scenderfi.
 Schencire, e
 Schencire. *V. A. A.*
 Schippire. *V. A. Scap-*
pare con astuzia, con
ingegno, e con de-
scellrezza.
 Scollinare. *Travali-*
car le colline.
 Scouciarsi una gam-
 ba, o un piede.
Vale Romperfelo, o
Slogarfel. v. Scon-
ciare. §. iv.
 Scorrizzare. *Correre*
in qua, e n' là inter-
rottamente, e talora
per giuoco.
 Scorrere, per *Trapaf-*
sar con prestezza, e
velocità. §. 11.
 Scoffarsi.
 Sculettare, per *Fug-*
gire, Scappar via.
M. basso. §.
 Sdruciolare. *Scor-*
vere, e si dice pro-
priamente del Piede
dell' animale, quan-
do posto sopra cosa
lubrica scorre senza
ritegno.
 Sdruciolarsi. *Lo*
stesso.
 Seguire. *Andare, o*
Venir dietro.
 Seguire il passo. *Con-*
tinuare il cammino.
v. Passo. §. xv.
 Seguitare. *Seguire.*
 Seguitare le pedate
 d'alcuno. *Andar-*
gli dietro. v. Peda-
ta. §. 1.
 Serpeggiare. *Serpere,*
Andar torto a guisa
di serpe.
 Serpere. *Andar torto*
a guisa di serpe. Pol-
teggiare; che più
comunemente dicia-
mo Serpeggiare,
- Sfangare, per *Ustir*
del sangue. §.
 Sgambettare. *Dimi-*
nar le gambe, Gam-
bettare.
 Sgomberare, e per
sincope
 Sgombrare. *Affolu-*
tamente vale Ustir-
fi, Andar via. v.
 Sgomberare. §. 1.
 Sgombrare il paese,
 o simili. *Partirfo-*
ne, Abbandonarlo.
 Sguizzare. *Di qua-*
lunque cosa, che
scoppi, o scibbia
via. §.
 Smucciare. *Sdruc-*
ciolare, Scorrere,
Sfuggire.
 Soppiantare. *Dare*
il gambetto.
 Sopprimere. *Oppri-*
mere, Comenicare,
Calcare.
 Sopraccorrere. *Cor-*
rer sopra.
 Sopraggiungere, e
 Sopraggiungere. *Ar-*
rivare improvvisa-
mente, o inaspetta-
to.
 Sopraggiungere, e
 Sopraggiungere, per
Venire, o Arrivare
semplicemente. §. 1.
 Sopravvenire. *Im-*
provvisamente arri-
vere.
 Sorgere. *v. Surgere.*
 Sorgugnere, e
 Sorgiungere. *Soprag-*
guignere.
 Sormontare. *Mon-*
tar sopra, Salire.
 Sorvenire. *Sopra-*
venire.
 Spaciare il terreno
 ec. *Agliardamente*
camminare. v. Spac-
ciare. §. iv.
 Spaffeggiare. *Paffeg-*
giare,
- Spaziare. *Andare at-*
torno, Andare va-
gando.
 Spaziarsi. *Lo stesso.*
 Spiccare salti. *Far*
salti. v. Spiccare.
 §. 111.
 Spiccarsi da un huo-
 go, o da una per-
 sone. *Lasciarlo,*
Partirfene. lvi. §. 11.
 Springare, o
 Springare. *Guizzare*
colle piante de' pie-
di.
 Spronar le scarpe.
Si dice figuratam.
e in istibrazo di
Cbi va a piedi. v.
 Spronare. §. 111.
 Spulezzare. *Fuggir*
con grandissima
fretta.
 Staffare, e
 Staffeggiare. *Cavare*
il pie della staffa.
 Stare. *Formarsi rit-*
to, Esser ritto; Op-
posto di Sedere.
 Stare, per *Andare, co-*
me: Piero è stato
a caccia. v. Stare
pag. 710.
 Stare, *Pozze, o simili,*
a cavalcioni, o a
cavalcione. V. Aglio-
mo Star ec. sopra
qualivoglia cosa con
una gamba da una
banda, e una dal-
l'altra. v. A caval-
cioni.
 Stare alla staffa. *Se-*
gnare a piede colui,
che cavalca.
 Stare bene, o male
 su' picciuoli, o so-
 mili. *Reggersi be-*
ne, o male sulle
gambe. v. Picciuol-
lo. §. 111.
 Stare carpono, e
 carponi. *Star colle*
braccia, e co' piedi
- in terra a guisa*
d'animal quadrupede.
 Stare coccolone, e
 coccoloni. *Sederfi*
in sulle calcagna.
v. Coccolone.
 Stare ginocchione,
 e ginocchioni. *v.*
 Ginocchione.
 Stare in piedi.
 Stare in punta di
 piedi.
 Stare in uno, o in
 due piedi. *Reg-*
gersi con uno, o con
amendue i piedi. v.
 Stare in piedi.
 §. 11.
 Stare su. *Star ritto.*
 Stare su, per *Rizzarsi*
in pie. §. 1.
 Stare sulla gamba.
Stare sull' esercizio
di camminare. v.
 Gamba. §. v. 111.
 Stare sulla vita. *Fer-*
marfi in piedi colla
persona diritta, e la
testa alta.
 Storeersi un piede, un
 braccio, o simili.
Muoversi. Posso di
esse parti del luogo
suo, Slogarsi. v.
 Storecere. §. 11.
 Stracorrere. *Correr*
forte, e senza rite-
gno, Passar oltre
correndo.
 Strafalcare, per *Com-*
minare senza rite-
gno. §. 1.
 Studiare il passo. *Af-*
frettarlo. v. Passo;
 §. xiv.
 Svignare. *Fuggire*
con prestezza, e no-
sciamiento. v. bassa;
 Surgere, e *Sorgere,*
per Salire. v. Sur-
gere. §. 111.
 Tenere all'erta. *Vol-*
gersi verso l'erta;
 la

- Incaminarsi verso*
Fora, Avanzarsi
all'erta.
- Tenere il piede. *Fermarsi.*
- Tenerli sulle gambe.
Reggerli in piè. v.
Tenere neutr. pass.
§. xii.
- Tirare indietro *neutr.*
v. Tirarsi indietro.
- Tirarsi, per *Acco-*
starsi. v. Tirare.
§. xxv.
- Tirarsi da parte. *Al-*
lontanarsi, Disco-
starsi dagli altri,
Ivi. §. xxviii.
- Tirarsi indietro, e
Tirare indietro
neutr. Ritirarsi, Sco-
starsi. Ivi. §. xxx.
- Toccare. *v. Tocca-*
re il cocchio.
- Toccare bomba. *Fi-*
gurata. vale Ar-
rivare in alcun lu-
ogo determinato, e fu-
bito partirsi. M.
basso. v. Toccare.
§. xix.
- Toccare il cocchio,
che anche si dice as-
solutam. Toccare.
M. basso, vale Cam-
minare, o Seguitare
il cammino. Ivi.
§. xx.
- Toccare una gam-
bata. *Essere per-*
corso in una gamba.
v. Gambata.
- Toccare una finca-
ta, o una stincatu-
ra. *Ricovero una*
percoffa nello fianco.
v. Stincata, e v.
Stincatura.
- Tornare.
- Traballare. *L'On-*
deggiare, che fa chi
non può sostenere in
piede per debolezza,
- o per altra cagione.*
- Tracollare, per *Tra-*
ballare. §.
- Tracorrere. *V. A.*
Correre assai, Cor-
rer forte.
- Tracorrere *V. A. per*
Trepassare, Tra-
scorrere. §.
- Trafurare, per *Tra-*
valicare. §.
- Trafuggire. *V. A.*
Fuggire.
- Tragettare, e *Tra-*
gittare. Passare
oltre.
- Traghetare *neutr.*
Passare da un luogo
ad un altro.
- Tragittare. *v. Tra-*
gettare.
- Trapassare. *Passare*
oltre, Passare avanti.
- Trapassare, per *Pas-*
sare. §. i.
- Trappare *V. A. per*
Passare da una ri-
pa all'altra. §. ii.
- Trarre il piede d'al-
cun luogo. *Uscir-*
ne. v. Piede.
§. lvi.
- Trarsi, per *Accorrere,*
Concorrere. v. Ti-
rare. §. ciii.
- Trafandare. *Trapas-*
sare molto avanti,
Trascorrere.
- Trascorrere. *Scorre-*
re avanti, Veloce-
mente scorrere.
- Trasfugare. *V. L.*
Passar da un luogo
all'altro.
- Travalicare. *Vali-*
care oltre, Trapas-
sare.
- Traversare. *Passare*
a traverso, Attra-
versare.
- Traviare. *Uscir di*
via.
- Trefcare. *Far la tref-*
ca, Ballare la trefca.
- Trefcare, per *Ballare*
semplicemente. §. i.
- Trinciare capriuole,
e
Trinciare *assolutam.*
Vale Introcciare i
piedi per far capriu-
ole.
- Tripudiare. *Fare*
festa, e ballo.
- Trottare, per *Cam-*
minar di passo volon-
te, e saltarellando.
§. i.
- Trovarsi in gambe,
in essere *ec. Lo stes-*
so, che Essere in
gambe, in essere ec.
v. Trovare. §. x.
- Vagabondare. *An-*
dare attorno erran-
do, e senza saper
ben dove.
- Vagare. *Andare er-*
rando, Trascorrere.
- Vagellare, e
Vagillare, per *Va-*
gare, Andar va-
gando. v. Vagel-
lare. §. i.
- Valicare. *Passare,*
Trapassare.
- Varcare. *Valicare.*
- Venire. *Andare, ap-*
prestandosi da luogo
lontano a quello, do-
ve si ritrova, o fa-
conto in un certo
modo di ritrovarsi
quello, che ragiona,
o con chi si ragiona,
o di chi si ragiona.
- Venire, per *Arrivare,*
Giungere, Compa-
rire. v. Venire.
Per Arrivare ec.
- Venire, per *Tornare,*
v. Venire. Per Tor-
nare.
- Venire addosso. *So-*
pravvenire.
- Venire a dietro. *Tor-*
nare indietro.
- Venire appresso. *Se-*
guitare.
- Venire dietro, o di-
retto. *Seguitare.*
- Venire innanzi. *Ve-*
nire alla presenza.
- Venire piede innanzi
piede. *Venire*
con moto lento, pas-
so passo. v. Piede.
§. xlii. *Es. i.*
- Viaggiare.
- Volare, per *Andare;*
o Passare con gran
velocità. §. i.
- Volgere le spalle;
Fuggire. *v. Volge-*
re. §. viii.
- Voltare, per *Volta-*
re le spalle. §. vi.
- Voltare le calcagna:
Andare, Fuggire.
v. Calcagno. §. iii.
- Voltere le spalle, e
Voltere *assolutam.*
Vagliare Fuggire,
Pigliare la fuga. v.
Voltere. §. vii.
- Volteggiare. *Girare,*
o Voltersi in qua, e
in là, Aggirarsi.
- Votare, per *Partirsi:*
§. ii.
- Uscire di passo. *Cam-*
minare. v. Uscire:
§. viii. *e Passo:*
§. xii.
- Zoppicare:

Num. 12:

Di tutto il Corpo:

Abbaiare intorno
a un luogo. *Ag-*
girarvisi appresso.
v. Abbaire. §. v.

Abbandonarsi, per
Lasciarsi andar sen-
za ritegno. §. iv.

Abbiocciarsi, per *Ab-*
bandonarsi, Avui-
lirsi, e dicesi cori
dell'animo, come
del corpo. §.

Ac.

CAP. I. Art. III.

Alz. e pass. del Corpo
umano.

N. 11.

Delle Gamba, e de'
Piedi.

N. 12.

Di tutto il Corpo:

- CAP. I. Art. III.** *Acciocciolarfi. Accoccolarsi, Collocarsi in guisa di cbio-ciola.*
- Al. e pass. del Corpo umano.*
N. 12.
Di tutto il Corpo.
- Accoccolarsi.** v. al N. 11. *precad. pag. 34*
- Acquattarsi.** *Cbinarsi a terra il più basso, che l'uom può, per non esser visto, senza però porsi a giacere.*
- Adagiarsi,** per *Tratenerfi, Fare adagio, Balocarsi.* §. 11.
- Addirizzarsi.** *Dirizzarsi.* §.
- Addirizzarsi,** per *Vol-tarsi.* §. 12.
- Addoparsi.** *Porsi dopo, o dietro.*
- Affiggerfi,** per *Fermarsi quasi immobile.* §. 11.
- Aggrottarsi,** per *Appoggiarsi, Accostarsi a cbecchè sia.* §. 11.
- Andare a cavalluccio.** *Andare portato da altrui sulle spalle.*
- Andare alla banda,** per *Tracollare.* §. 11.
- Andare a predellucce.** *Esser portato da due sulle mani vicendevolmente incrociate.*
- Andare per terra.** *Andare toccando con tutta la vita la terra.*
- Appollaiarsi,** per *Possarsi, e Stare in qualche luogo. M. basso.* §.
- Arrestarsi.** *Fermarsi, Intenerfi.* §. 1.
- Arrovesciarsi,** per *Cadere, Gittarsi per terra.* §. 1. e §. 11.
- Atteggiarsi.** *Muoversi.* §. 11.
- Attraversarsi.** *Porsi a traverso.*
- Avventarsi.** *Spignerfi, e Gittarsi con impeto a cbecchè sia.*
- Azzicarsi.** *Muoversi, Ruticarsi, Bucicarsi.*
- Bucicarsi.** *Muoversi, Azzicarsi. V. contadinesca.*
- Cader bocconi,** o *boccone.* *Cadere colla faccia innanzi.*
- Capolevare.** *Tomare.*
- Chinarsi.** *Piegare in basso tutta la persona.* v. *Chinare.* §. v.
- Cimbottolare.** *Cadere in terra, Dare un cimbottolo per terra.*
- Colcarsi.** *Coricarsi.*
- Convolverfi.** *Vol-tarsi più volte, Voltarsi.* v. *Convolvere.* §. 1.
- Corcarsi, e Coricarsi.** *Porsi giù per giacere.*
- Coricarsi,** per *Cbinarsi, Inginocchiarsi.* §. 1.
- Dare la volta tonda.** *Rivoltarsi tutto.* v.
- Dare volta.** §. 12.
- Dare un cimbottolo per terra.** v. *Cimbottolare.*
- Diacere.** *Giacere.*
- Diguazzare neutr. e Diguazzarsi,** per *Agitarsi, Dimenarsi.* §. 11.
- Dimenare, e Dimenarsi.** *Agitarsi, Muoversi in qua, e in là.*
- Diruparsi.** *Precipitarsi.* §. 1.
- Distendere le cuoia.** *Lo Allungar le membra, che talora fa alcuno allorchè si sveglia, o ch'è stato con disagio; lo che diciamo propriamente Pro-tenderfi.* v. *Cuoio.* §. v.
- Divinciolarfi.** *Torcersi, e Piegarsi in qua, e in là a guisa di vinco.* v. *Divincolare.* §.
- Equilibrarsi.** *Metterfi in equilibrio.*
- Fare invenie.** *Propriamente lo Incbinarsi con profonda genuflessione.* v. *Fare invenie.* §.
- Fare pilastro, o pergola.** *Star fermo senza operare.*
- Fare un chiocciolino.** *Rannicchiarsi per dormire, o Raggrupparsi quasi in figura di cbio-ciola.* v. *Chiocciolino.* §.
- Fernarsi, e Mettersi in quattro, cioè Senza piegarsi.** v. *Quattro.* §. 11.
- Ghiacere, e Giacere.** *Stare col corpo disteso.*
- Giacere risupino, o supino.** *Giacere in sulla reni colla pancia all' insù.* v. *Risupino, e v. Supino.*
- Giacersi.** v. *Giacere.*
- Iacere.** *V. L.*
- Impelare.** *Metter peli.*
- Impignerfi, e Impingerfi.** *Spignerfi.* v. *Impignere.* §. 1.
- Intraversarsi.**
- Lanciarfi.** *Stagliarsi, Avventarsi.*
- Mazziculare.** *Tom-bolare.*
- Metterfi traversone.** v. *Traversone.*
- Proftenderfi.** *Distenderfi.*
- Profternerfi.** *Distenderfi, Allungarsi, Pro-tenderfi.* §.
- Prostrarsi.** *Distenderfi a terra.*
- Protenderfi.** *Distender le membra, il che fa chi destandosi, o stato a seder con disagio, si rizza, e aprendo le braccia, e scontrandosi allunga.*
- Raggiocchiare.** *Rannicchiare, Ristringersi in se stesso, come fa l'uomo, che raccoglie insieme le membra, o per freddo, o per simile accidente.*
- Raggruzzare.** *Rannicchiare.*
- Raggruzzarsi.** *Rannicchiarsi.*
- Raggruzzolarsi.** §. *Lo stesso.*
- Rannicchiare.** *Rac-corre, Raggricchiare, o Ristringere tutto in un gruppo, a guisa di nicchio.*
- Rannicchiare neutr.**
- Rannicchiarsi.**
- Rattrapparsi.** *Rannicchiarsi, Raccogliersi.* v. *Rattrappare.* §.
- Recarsi sopra di se.** *Star sulla persona, senza aiuto, o appoggio.* v. *Recare.* §. 11. e v. *Sopra.* §. 11.
- Ricollicarsi.** *V. A.*
- Ricorcarsi, e Ricoricarsi.**
- Risarf dritto.** *Driz-zar la persona.* v. *Risare.* §. 11.
- Ringalluzzarsi.** *Mo-strare una certa al-te-*

- leggerezza con atti, e con movimenti, a guisa che talora fa il gallo.*
Ringalluzzolare. Ringalluzzarsi.
Risodare.
Rivoltolarsi. Voltolarsi, Rivoltarsi in giro.
Rizzarsi. Levar su, Ergerfi.
Rotolarsi. Voltolarsi.
Ruticarsi. Pianamente, e con fatica muoversi, e dimenarsi.
Scagliarsi. Sbattefsi, Dibatterfi, Agitarfi.
Scagliarsi addosso ad alcuno. Avventarsigli, Gettersigli addosso. v. Scagliare. §. vi.
Scontorcerci. Travolger le proprie membra, o per dolore, che si sente, o per vedere, o avere a fare cosa, che dispiaccia. v. Scontorcere. §.
Scorcarfi. Contrario di Corcarfi, Levarfi.
Sdralsarsi. Porfi a giacere.
Sentire. Termine generico, col quale si esprime comunemente il soffrire, o ricevere tutte quelle impressioni, che si producono o nel corpo dall'esterne cose sensibili, o nell'animo dall'interni passioni.
Sentire, o Sentirsi di se. Vale Aver senso, v. Sentire. §. xvi.
Slanciarfi.
Sollevarsi. Levarsi su, Alzarsi.
Spenzolarsi. Sportarsi in fuori da qualche sponda, o luogo rilevato.
Stare bello. Fermarsi sulla vita in postura bella a vedersi ec. Stare diritto sulla persona.
Stare in perno. Non pigiar più da una banda, che dall'altra, Fare equilibrio, Rivolgersi sempre in equilibrio.
Stare in persona. Esser personalmente, o di presenza.
Stare in petto, e in persona. Lo stesso, e talora vale Star ritto, e fermo in alcun luogo senza muoversi.
Stare in sulla persona. Star diritto colla testa alta.
Stare, o Recarsi sopra se, o sopra di se. Non s'appoggiare. v. Sopra. §. xix.
Stare sulla vita. Fermarsi in piedi colla persona diritta, e la testa alta.
Storcerci. Stravolgersi.
Stramazzare neutr. Cadere senza sentimento a terra.
Stravolgersi, per Capovolgere. §. 11.
Stuzzicarsi, per Toccarfi, Soffregarfi insieme. §. 1.
Sudare.
Sviticchiarsi. Districarsi.
Supinarsi. V. A. Porfi a giacere sullo vena, e colla pancia all'insù.
Tomare. Cadere, o Andare a capo alla ingiù, alzando i piedi all'aria.
Tombolare. Cadere col capo all'ingiù.
Torcerci, per Istorcerci, Scontorcerci. §. iv.
Traboccare neutr. per Cadere precipitosamente. §. v.
Tramazzare. Stramazzare.
Traripare, e Trarupare. V. A. A. Precipitare da ripa, e talora anche Precipitare assolutamente.
Voltolarsi. Rivoltarsi in giro per terra.

AVVERTIMENTO.
Altre Operazioni di tutto il Corpo restano comprese sotto quelle della Gamba, e de' Piedi al Num. 11. antecedente, ed altre altrove.

S S

ARTICOLO IV.
Infermità diverse del Corpo umano.

Abbominazione, per Nausea, che è conturbamento di stomaco, e voglia di vomitare. §.
Accession di febbre. Il rimetter della febbre.
Accessione, per la Febbre stessa. §. 11.
Accesso. Accessione, in sentimento d'accessione di febbre.
Acciaccio, per Mala
indisposizione. §. CAP. I. Art. III.
Accidente, per Caso Az. e pafi. del Corpo umano.
N. 12.
Di tutto il Corpo:
Accidentuoccio.
Accidentuoccio.
Accetone. Specie di malattia.
Addebolimento. Debolezza, Fiaccchezza.
Afa. Un certo affanno, che per gravetza d'aria, o soverchio caldo, pare, che renda difficile la respirazione.
Afiaccia.
Affannamento, e Affanno. Ambascia.
Affascinatione, e Affascinazione. Malitia, Fascino.
Affatturamento, e Affatturazione. Malitia.
Affizzioncella:
Affizione. Dolore; Tormento, e disordine tanto del corpo, quanto dell'animo.
Agno, per un Enfiato, che viene nell'anguinaia. §. 1.
Agonia. Propriamente è Quel dolore, che va innanzi al morire.
Albugine. Male della corna dell'occhio, che le fa perdere la trasparenza e in tutto, o in qualche parte.
Alenamento. Anseamento.
Allaflamento. Stancezza.
Allentatura. L'ernia del bellico, che nasce da occidenti sforzi.
Alopecia, e Alopecia. Infermità, che fa cadere i peli, Tigua.
Al-

- CAP. I. Art. IV. Alterazioncella:**
Infermità del Corpo Alterazione . Meta-
umano ; zione per sopravve-
 nimento accidentale .
- Ambascia . e**
Ambascio . Difficoltà di respirare, che nasce da soverchia fatica .
- Amenza .** Demenza .
- Anafasca .** Spezie d'idropisia .
- Andata di corpo .** Soccorrenza . Flusso di corpo . v. Andata . § .
- Andataccia .**
- Anelito .** Ansamento .
- Aneurisma .** Dilatazione d'arteria .
- Angina .** Scieranza .
- Angonia .** Agonia di morte . § .
- Angoscia .** Travaglio . Affanno . Affizione .
- Angosciamiento .**
- Angoscianza . e**
Angoscio . VV. AA .
- Anguinaia .** per Bubbone . § .
- Anlamento . e**
Anlara . L'ansare, che è Respirare con affanno .
- Anlma .** Afma . Difficoltà di respirare .
- Antrace .** Carbonchio . E dicefi e della gemma, e dell' enfiagione .
- Apoplezia . e**
Apoplezia . Impedimento de' nervi di tutto 'l corpo, con privazione de' sensi, e del moto .
- Apopletico sust .** Apoplezia .
- Apoteima .** Postema .
- Appannamento . e**
Appannatura . Offuscatione .
- Appetito canino .** Spezie di malattia . v.
- Appetito .** §. III .
- Artione .** pal Caldo della febbre . §. II .
- Artione .** per l'Articuggino della sete . §. III .
- Artetica .** Infermità, che cagiona dolore nelle giunture .
- Ascesso .** Postema .
- Ascite .** Una spezie d'idropisia .
- Asima . e**
Asima . Malattia, che impedisce la respirazione, e fa ambascia .
- Ateroma .** Spezie di tumore, che nasce nel corpo, ed è pieno come di una polenta .
- Attonitaggine .** Strupidanza .
- Attrapperia .** L'essere attratto .
- Attrazione .** per Contrazione . § .
- Bachi .** Sorta d'infermità, di cui ne passicono per lo più i fanciulli .
- Bagliore .** Quell' abbagliamento, che impedisce di quando in quando il vedere . v. Bagliore . § .
- Balbuzie .** Difetto della lingua, che mal pronunzia, e con difficoltà le parole .
- Barbaglio .** Occidibagliolo .
- Basimento .** Il basare, e svenimento .
- Basimentuccio .**
- Batticuore .** Palpitazione di cuore per eccessiva paura ; e pigliasi anche per l'istessa paura .
- Battigia .** Malcaduco .
- Battimento .** per Palpitamento . § .
- Battiosfiola .** Paura, e Gran rimefcolamento, ma breve, che cagiona battimento di cuore, e frequente alitare, e soffiare .
- Battito .** Tremito, Tremore .
- Benedetto sust .** Sorta di malattia, che sopravviene altrui all'improvviso, e l'cava di sentimento .
- Bernocchio . e**
Bernoccolo . Dicefi di Ciò, che alquanto rilievi sopra la superficie di checchessia . E più particolarmente quell' Enfiato, che fa la percossa . v. Bernoccolo, e v. il § .
- Bitorzo .** Bitorzolo .
- Bitorzolo .** Bernoccolo .
- Bogia .** V. A. Bolla, Chiosa, Piccolissimo segno di male, come di rogna, e simili .
- Bolla .** Qual rigonfiamento, e vescicetta, che si fa in sulla pelle degli uomini, o degli animali per ribollimento di sangue, o malignità d'umori ; come Bolle di rogna, di vaiuolo, di mal franzese, e simili . v. Bolla . §. I .
- Bolla acquaiuolo .** Piccola bollicina, piena d'acqua . v. Bolla . §. II .
- Bollicella .**
- Bollicina . e**
Bollicola .
- Bollaggine .** L'esser bolfo .
- Borfa .** per Enfiato ; Saccia . §. I .
- Bozza .** V. A. Enfiato ; o Enfiatura .
- Bomolo .** Bozza .
- Brezolene .** per Imbeccata, Infreddagione . § .
- Bruciamiento .** V. A. Tremito, Ribrezzo .
- Brivido .** Il Tremito cagionato ne' corpi dell' animale del freddo, e della febbre, v. Brivido . § .
- Broncio .** E' un certo segno di cruccio, che apparisce nel volto .
- Bua .** Voce puerile, e significa Male .
- Bubbone .** Enfiato ; Cicione .
- Bulimo .** Spezie di fame così grande, che è malatia .
- Bulla .** V. L. Bolla .
- Bulfa .** Affanno, o Travaglio cagionato per lo più da fatica .
- Buttero .** per quel Segno, o Margine, che resta altrui dopo il vaiuolo, o simili . §. I .
- Cacaiuolo .** Soccorrenza .
- Cacafangue .** Dissenteria .
- Cacastechi .** per Dissenteria . §. II .
- Cachellia .** Malattia facile a convertirsi in tifichezza .
- Cactà .** Malore, che viene nelle poppe delle donne .
- Cagione .** per Indisposizione, Malattia . §. IV .
- Calcoletto .**
- Calcolo . e** **Calculo .** Calcolo chiamiam quelle Pietre, che si generan nelle reni del-

- dell' animale : v. Calcolo. §. 1.
Calculoletto.
Calcolo. v. Calcolo :
Caldana, per l'Infermità cagionata dal riscaldarsi, e raffreddarsi, che diciamo anche Scarmana. §. 1.
Caligine di vista : Spezie d'Infermità, che viene agli occhi. v. Caligine. §. 11.
Callo. Carne indurita per continuazione di fatica, o per altro accidente.
Callosità, Callositate, e Callositate. di mai dei calli, e il callo medesimo.
Calvezza, e Calvizio. L'evere il capo senza capelli.
Cancherella. Cancro.
Canchero. Tumore, o Ulcere cagionato da collera nera; ha intorno le vene stese a guisa delle gambe del granchio, e va rodendo.
Cancrena, e Cangrena. Parte mortificata, o intorno ad ulcere, o intorno ad infiammazioni, che sempre va dilatandosi, Cancrerella.
Cancro. Cancro.
Cangrena. Cancrena.
Capogirio, e Capogiro. Spezie d'Infermità, altrimenti Vertigini, che procede da fumii, che vadano alla testa.
Caporiccio. V. A. Arricciamento de' capelli del capo, il raccapricciare, Raccapricciamento.
Capriccio. Quel tremore, che scorre per le carni, che fa arricciare i peli, o per freddo, o per errore, o per sopravveniente febbre.
Carboncello, per Spezie di signolo, o di cicione maligno; detto così dall'essere infocato, e rosso a guisa di carbone acceso. §. 1.
Carbonchio, Carbone, e Carbuco. V. L. per Carboncello, Cicione. v. Carbonchio. §. Carbone. §. v. e Carbuco nelle Giunte.
Carnosità, Carnositade, e Carnositate, per Malattia, che viene per lo più più pel canale della verga, che impedisce il passare dell' urina. v. Carnosità. §.
Cascaggine. Inclinatione a dormire, o per sonno, o per debolezza, Sonnoletta.
Cassale. In forza di suff. vale Febbre cassale, Febbre mortale. v. Cassale. §.
Catarro. Superfluità d'umore, che ingombra il petto, o la testa.
Catarronaccio.
Catarrone.
Cateaccio, per Cicatrice grande di ferita, che uomo abbia sul viso. §.
Cateratta, per Uncerto impedimento, che toglie all'occhio l'uso del vedere, o che il rende appannato. §. v.
Caterattola : Cateratta.
Cattagimoro. V. A. Capogirio.
Cecaggine, Cecchezza, Cecchità, Cecchitate, o Cecchitate, Cecità, Cecitate, e Cecitate. Privazione del vedere.
Chiazza. Macchia, talora con crosta, o di volatica, o di rogna, o d'altro male, che esta fuori della pelle.
Chiola, per Macchia, che viene altrui per la vita. §. 11.
Chiragra, e Ciragra. Gotta delle mani.
Cicatrice. Quel segno, che rimane in sulla carne dalla ferita, o percossa rammarginata, Margine.
Cicclone. Picciola pestema, che si produce nella cute, Fignolo.
Ciechità, Ciechitate, e Ciechitate.
Ciragra. Chiragra.
Cispità, Cispitade, e Cispitate. Male, per cui le palpebre sono ripiene di cissa.
Coccia. Piccola enfiatura.
Cocciola. Piccolissima enfiatura, cagionata per lo più da morsicature di zanzare, o cose simili.
Coccolina, per Catarro d'infreddatura. §.
Cocimento, per Cuocere, Frizzamento. §. 11.
Colica : Sorta di malattia.
Colpa, per Segno del colpo ricevuto, Margine, Cicatrice. §. 1.
Contagio, e Contagione. Influenza di male, che s'appicca; e diceasi per lo più della peste, per esser più contagioso.
Contina. V. A. Febbre continua.
Continova, e Continua, e Febbre continua. v. Continova. §. Continua. §.
Contorcimento, e Contorsione. Convulsione.
Contrattura. Rattrappatura, Raggricciamento.
ContraZIONE. Raggrinzamento, Ritrimento.
Contusione. V. L. Ammacciamento, Ammacatura.
Convulsioncella.
Convulsione. Moto contro l'ordine di natura, e involontario de' muscoli del corpo.
Cordiacca. Spezie di malattia.
Cortetto, e Corno, per Quel bernoccolo, che si fanno nel capo in cascando i fanciulli. v. Cortetto. §. v. e Corno. §. v. 1.
Coffo. Colf' O largo. Piccolo enfiatello, cagionato per lo più da umori aspri, e viene comunemente nel viso.
Coridiana. Quella Febbre, che rimette ogni

CAP. IV.
Infermità del Corpo umano.

Faſtidio, per Quantità di pidocchi, o altro ſimile male. §. 111.

Faſtidio, per Nauſea, Abominazione. §. 14.

Febbre. Calore exceſſivo acceſo nel ſanguine; e ne ſono di diuerſe ſpezies, e hanno diuerſi nomi, come Febbre continua, terzana, quar-
tana, putrida, maligna, etica.

Febbre acuta. Febbre maligna, e precipitoſa. v. Acuto. §. 1.

Febbre continua. Vale Quella, che non laſcia libero l'infermo avanti la nuova febbre. v. Continuo. §. 111.

Febbre domeſtica. Febbre conſueta, e frequente. v. Domeſtico. §. 14.

Febbre eſimera, o eſimera. v. Eſimera.

**Febbre intermit-
tente**. Che intermette, Non continua. v. Intermit-
tente. §. 1.

Febbretta.

Febbrettuaccia.

Febbrettucciaccia.

Febbricella.

Febbriciatola.

Febbricina.

Febbricità, o Febbricità. Il febbricitare, o Malattia di febbre.

Febbricone. Febbre grande, che dà alla teſta, e cagiona delirio.

Febbruzzia.

Febbrilità. v. Febbricità.

Fedita. V. A. Ferita.
Ferita. Percuſſa, Taglio, o Squarcio nel corpo con arme, o altro.

Feruta. V. A.
Fiacchezza. Debolezza.

Fiammaſſa. Prurito, che viene in pelle, cagionato da umor ſaſſo.

Fiammore. V. A. Infiammazione.

Fianco, per Mal di fianco, Colica. v.

Fianco. §. 111.

Fico. Male, che viene nel ſeſſo, conſiſtente in eſcreſcenza, o ſuperfluità di carne, altrimenti detto Creſte, e per baſia Tattere. v. Fico. §. 11.

Fiebolezza. V. A. Fievolenza.

Fievolità, Fievolità, e Fievolitate. Laffezza, Debolezza, Fiacchezza, Accaſciamento.

Fignolo. Picciolo cicione.

Fiocaggine,

Fiocaggione, e

Fiocchezza. Rocag-
gine, Rocchezza,
Raucedine.

Fifſello. V. A. Fiſſola.
Fiſſola. Piaga vecchia di figura rotonda, e di diſſicil curazione, Piaga cavernoſa, e calloſa.

Fiſſolazione. Lo in-
fiſſolare, Lo in-
fiſſolare.

Fitta, per Dolore pun-
gente, e intermit-
tente. §.

Flato. Fiato, Vento, e propriamente Quillo, che ſi ge-

nera ne' inteſtini.
Flatuoſità. Aſtrato di Flatuoſo.

Fluſſione. Concorſo di alcuno umore inſolito, e ingrato.

Fluſſo. Frequente, e non naturale eſpulſione di materie li-
quide dalle budella.

Fluſſo, per Fluſſione. §. 1.

Follezza, e
Follia. Pazzia.

Formicolamento, e
Formicolio. Brul-
cio, Informicola-
mento.

Forſennataggine,
Forſennatezza, e
Forſenneria. V. A.

Pazzia, Mattezza.

Fragilezza,
Fragilità, Fragilità,
e Fragilitate.

Debolezza di forze,
o d'animo.

Fralezza. Fragilità,
Debolezza.

Freddura, per Infred-
datura. §. 11.

Fregio, e
Frego. Taglio, e la

Cicatrice anche di quel taglio, che altrui ſi fa nel viſo per ignominia, Sfre-
gio. v. Fregio. §. 11.

Freno. §. 1.

Frenetia,
Freneticamento, e
Frenetichezza. Mala,
che offende la mente,
conducendola al fu-
rore, e alla pazzia.

Fumèa, e
Fumèa. V. A. Fum-
mo, o i Vapori, che

manda lo ſtomaco al
cervello.

Fummoſità, Fum-
moſitate, e Fum-
moſitate, o

Fummoſità, Fummoſi-

tade, e Fummoſita-
te. Vaporoſità, E-
ſalazione.

Funghi, per Alcune eſcreſcenze carnoſe, che ſi producono ta-
lorſia nell'ulcere, e nelle piaghe di diſſi-
cil cura. v. Fungo.
§. 111.

Funghi. Si dicono ta-
lorſia gli Enfiati de' pannicoli, che eſco-
no fuori dell' oſſe rotto, o trapanato.
v. Fungo. §. 14.

Fuoco ſilvatico. Spe-
zie di malattia.

Gangola. Male, a guiſa d'un certo noc-
ciolo, che viene altrui ſotto il men-
to intorno alla gola,
per iſceſa. v. Gan-
gola. §.

Gattoni, per un Ma-
lore, che viene nella
membratura delle ma-
ſcelle, che non laſcia
altrui maſtica-
re. v. Gattone. §.

Gavine. Male, che
viene altrui nelle
gavigne.

Gavocciolo. Enfiato
cagionato per lo più
dalla peſte.

Gibbo. V. L. Gobbo,
Scriigno.

Giracapo. Capogiro,
Vertigine. v. Ca-
pogiro.

Giramento di capo.
Vertigine. v. Gi-
ramento. §.

Gobba. Gobbo, Scri-
gno.

Gobbetta.
Gobbetto.

Gobbo.

Gocciola, per Quel
male, che è detto da
medici Apopleſia.
§. 111.

Gom-

CAP.I. Art. IV.
Infermità del Corpo
umano.

Gomma, per Sordità di mal francese. §.
Gomorra. Scolazio-
ne, che noi diciamo
anche Sfilato, e Go-
morrea.
Gonfiaggine,
Gonfiagione,
Gonfiamento,
Gonfiato sufi. e
Gonfiatura. Il gon-
fiare, Tumore.
Gonfietto. Dim. di
Gonfia sufi. Piccolo
gonfiamento.
Gonfiezza, e
Gonfio sufi. Gonfia-
mento, Enfiato.
Gonga, e
Gongola. Tumore,
che viene altrui nel-
la gola.
Gonorrea. Gomor-
rea, Scolazione.
Gotta. Catarro, che
cade altrui nelle
giunture propria-
mente de' piedi, o
delle mani, e ne im-
pedisce il moto.
Gozzaia. Raunamen-
to di materia fatta
nel gozzo.
Gozzo, per Enfiamen-
to di gola a guisa di
gozzo di colombo, o
di pollo. §. 11.
Graffiamento,
Graffiatura, e
Graffio. Lo Straccio,
che fa il graffiare.
Granchio, per Riti-
ramento di muscoli.
§. 11.
Grancio. Malore, che
viene in bocca.
Grandine, per un
Tumore, che na-
sce nella parte in-
terna della palpe-
bra. §. 1.
Gravedine. V. L. Di-
stillazione d'un ste-
ro salato, e acuto

dalle narici.
Grumetto.
Grumo. Il Quaglia-
mento del sangue
fuor delle vene, o
del latte nelle pop-
pe.
Idatide. Gonfiamen-
to de' vasi linfatici,
e sierosi.
Idropsia. Infermità,
nella quale si gene-
ra, e si raccoglie
per entro al corpo
un' eccessiva copia
di siero.
Impedimento, per
Infermità. §. 1.
Impetiggine, e
Impetigine. V. L.
Volatica, Macchia,
che serpendo con-
pizzicore s'alza so-
pra la pelle.
Impotenza, e
Impotenzia.
Inappetenza.
Incedito. Ribolli-
mento dello stomaco
cagionato da indi-
gestione. v. Ince-
dito. §.
Incordatura. Sorta
di malattia.
Indigestione.
Indisposizioncella.
Indisposizioncellu-
cia.
Indisposizione, per
Male sanità. §.
Indozza. Malore.
Indozzamento.
Infermeria, per Uni-
versale influenza
d'infermità. §. 1.
Infermità, Infermi-
tade, e Infermi-
tate. Malattia.
Inferità, Inferitate, e
Inferitate. Infermi-
tà. Detto per sin-
copia.
Infezione. Corruzio-
ne, Contagione,

Infiammagione;
Infiammamento, e
Infiammazione, per
Quel rossore, che
apparisce nelle parti
del corpo per sover-
chio calore. v. In-
fiammazione. §. 11.
Infermità, Infermita-
de, e Infermitate.
Infermità.
Informicolamento.
Dolore simile alle
morsure di molte
formiche.
Infreddatura. Il ma-
le di chi è infred-
dato.
Intermittenza del
polso.
Intormentimento.
Il perdere o per
freddo, o per altra
cagione, il senso de'
membri per qualche
poco di tempo. v.
Intermentire, e v.
Stupore. §.
Ipocondria, e
Ipocondro. Malattia
nota.
Iposarca. Sorta d'i-
dropsia.
Itterizia. Malattia,
che procede da spar-
gimento di bile.
Lactimazione, e
Lactimazione. Un'
Infermità degli oc-
chi, per la quale
lagrimano. v. La-
grimazione. §.
Langore. V. A. Man-
camento di forze,
Malattia, Debilita-
mento, Affezione
cagionata da infer-
mità.
Languidezza.
Languidore. V. A.
Languore.
Langura. V. A. Lan-
gore.
Lassazione. Fiambez-

za; Relassazione;
Lasshezza. Stracchezza.
Lattime. Bolle con
molta crosta, che
vengono nel capo, e
per la vita d' bam-
bini, che poppano.
Lebbra. Scabbia in
sommo grado, che
fa bruttissima crosta
in sulla pelle.
Lebbrolina.
Lebbrosia. V. A. Leb-
bra.
Lentiggine, e Lintig-
gine. Macchia di
colore simile a quel-
lo delle lenti, che si
sparge nella perso-
na, e particolarmente
pel viso.
Letargo. Grave son-
no congiunto con di-
menticanza, e fre-
nestia.
Letiggine,
Lintiggine, e
Lintigine. Lentig-
gine.
Lippitudine. V. L.
Cisposità.
Litargia. Letargo,
Sonnoletta.
Litiggine, e
Litigine. Lentiggine.
Lividezza,
Lividore sufi. e
Lividore. Quella ne-
rezza, che fa il san-
gue venuto alla pel-
le, cagionata per lo
più da percosse.
Livore, per Lividore.
§. 11.
Macilenza. Stenua-
zione, Magrezza.
Madrone, e Matroue.
Mal di fianco.
Maglia, per Una mac-
chia ritonda a guisa
di maglia generata
nella luce dell' oc-
chio. §. 111.
Ma-

- Magliolina.**
Magrana. *V. A. Do-*
lore, che effigge la
metà del capo.
Magrezza.
Malattia. *Disposi-*
zione del corpo fuo-
ri dell' ordina della
natura, per cui le
operazioni di effo
restano offese.
Mal caduco. *Convul-*
sione di tutti i mus-
coli del corpo con
offesa delle facoltà
della mente.
Male, per Infermità
corporea. §. 1.
Male acuto. *Malat-*
tia maligna, e pre-
cipitosa. *v. Acuto.*
 §. 1.
Male appiccaticcio,
o appiccativo. *Si*
dice delle Malattia
contagiose. *v. Ap-*
piccatuccio. §. 11.
e Appiccativo ne-
gli Ef.
Male cronico. *Vale*
Lungo; opposto al-
l' Acuto, che è velo-
ce, e precipitoso. *v.*
Cronico.
Male del castrone.
Vale Tosse, Infred-
datura.
Male di fianco. *Coli-*
ca, e si dice anche
semplicemente Fian-
co. *v. Fianco.* §. 11.
Male isterico. *Male*
uterino. *v. Isterico.*
Malfrancese, e
Malfranzese. *Sorta*
di malattia con-
tagiosa.
Malia. *Specie d'in-*
cantamento, il quale
lega gli uomini, per-
chè non sen liberi,
né padroni della lor
mente, o anche talor
dalle membra.
- Malina.** *V. A. Ma-*
lattia, il Mele.
Malizia, per Infermi-
tà, Malattia. §. 11.
Mal maestro. *Mal*
caduco.
Malore. *Malattia;*
Malvania. *Mala sa-*
nità.
Mal sottile. *Il Male*
del tifico. *v. Sottile.*
 §. 11.
Maluzzo. *Dim. di*
Male.
Mania. *Un Furor,*
con inibizione a
percussione.
Marasmo. *Malattia,*
che induce somma
magrezza.
Marcia. *Umor putri-*
do, che si genera ne-
gli ulcersi, e nelle
ulcere.
Marciume.
Margine. *La Sald-*
atura delle ferite, Ci-
catrice.
Marginetta.
Mascherizzo. *Mac-*
chie, Lividura, Bol-
licella.
Marrone. *v. Madrone.*
Matteria.
Mattezza,
Mattia, e
Mattita. *V. A. Paz-*
zia.
Menagione. *Flusso,*
Soccorrenza di cor-
po.
Mentecataggine. *In-*
fermità di mente,
Pazzia.
Mittito. *Specie di*
malattia, da alcuni
creduta la medesi-
ma, che il Benedetto.
Morbetto. *Dim. di*
Morbo.
Morbighione. *v. Mor-*
vighione.
Morbo. *Malattia.*
Morbo, per Pest. §. 11.
- Morbo regio.** *V. L.*
Iterizia.
Morfèa. *Infermità,*
che vien nella pelle,
simile alla scabbia,
bianca, o nera, se-
condo il predominio
dell' umor stemma-
tico, o malinconico.
Mortia. *Mortalità pe-*
stilenziale.
Morice, e
Morici. *Enfiamento*
delle vene del sesso,
nato da superfluità
di sangue, che con-
corre in quelle parti.
Moroide. *Morice.*
Morfeccchiatura. *Il*
morfecciare, e' l' So-
gno, che lascia il
morfo, che più co-
munemente si dice
Morfeccatura.
Morfecchiatura. *Mor-*
feccatura.
Morfo, per la Parte
ferita col morfo. §. 1.
Morfo, per Puntura
Dolor. *v. Morfo.*
 §. 111. *nelle Giun-*
te.
Morfura. *Morfo.*
Morfura, per Acidez-
za, o Mordacità di
stomaco. §. 1.
Mortalità, Mortali-
tade, e Mortalita-
te. *Si dice del Mo-*
rire in breve spazio
di tempo molti vi-
venti. *Peste, Con-*
tagio.
Mortificazione, per
Una totale estinzio-
ne del senso in qual-
che membro, come
avviene nelle cancre-
ne. §.
Morvigione, e Mor-
biglione. *Infermi-*
tà, che viene a' fan-
ciulli. *Specie di*
vaiole, ma fa usti-
 G
- che più grosse, ed è*
male meno mali-
fermità del Corpo
umano.
Moto convulsivo. *Sorta*
di malattia, nella
quale i muscoli fre-
quentemente si scor-
tano verso il loro
principio. *v. Moto;*
 §. 11.
Mutezza, e
Muteleza.
Narta, per un Malore;
che viene altrui in-
becca, ed impedisce
il masticare. §. 11.
Nausa, e
Nausa. *Fastidio, Ab-*
ominazione nel si-
gnific. del §.
Naufeamento. *Il nau-*
scare, Nausa.
Nefa. *V. A. Noia;*
Afa.
Nefritide. *Malattia,*
che dipende da' reni.
Nocciolo, per Sorta
di malore, che viene
alla gola. §. 11.
Occhiaia, per un Cer-
to lividore, che vie-
ne altrui sotto l'oc-
chio. §.
Occhibagliolo. *V. A.*
Abbagliamento d'oc-
chi, Abbarbaglia-
mento, Barbaglio;
Bagliore.
Oftalmia. *V. G. Ma-*
lattia negli occhi,
consistente nella in-
flamazione della
tunica detta amata.
Oppilazione. *Ritura-*
mento, e Riserua-
mento de' meati del
corpo.
Orbita, Orbitade, e
Orbitate. *Cecità.*
Orecchioni. *Sorta di*
malattia, che viene
alle glandule degli
orecchi.
Orzaiuolo. *Bollitura,*
 che

CAP. I. Art. IV.
Infermità del Corpo
umano.

che viene tra i nepi-
zelli degli occhi.

Ostruzioncella.

Ostruzione . Serramento de' vasi, e canali del sangue.

Ottalmia . Infermità, che viene agli occhi.

Ozena . Ulcera, che si genera dentro al naso.

Pacca . V. bassa . Ferita, o Percossa.

Pallidezza . Quella livida bianchezza, che viene nel volto, quando per subita paura, o altro accidente, il sangue si ritira alle parti inferiori; ed è anche salera color naturale.

Pallidità, Palliditate, e Palliditate.

Pallidore, Pallidume, e Pallore . Pallidezza.

Palpitazione . Quel battere, che fa il cuore per qualche passione.

Panereccio, e più comunemente Patereccio . Postema, che nasce nelle dita delle mani, e delle piedi, alle radici dell'ugne.

Panno, per quella Macchia, o Macchia a guisa di nuvola, che si genera nella luce dell'occhio. §. VIII.

Paralisià, e

Parlasià . Sorta di malattia consistente nella privazione di moto in una, o più parti del corpo.

Parletico . Quel tremore, che hanno i vecchi nel capo, e

nelle mani;

Parosismo, e

Parosismo . Il Corso regolare dal principio d'una febbre all'altro della seguente.

Parotide . Tumore, che viene nelle gangole intorno agli orecchi.

Pasmo . V. A. Spasmo.

Patereccio . v. Patereccio.

Pazzia . Mancamento di discorso, e di senso. Qui si prende per Infermità del capo, e del cuore, così definita nell'Es. 1. della voce Fortennatezza, o come Infermità comune colle bestie, come negli Es. 2. e 3. della voce Impazzare.

Pazziuola . Pedagra . V. A. Podagra.

Pedignone . Infiammazione, che per cagion del freddo in tempo d'inverno si genera ne' calcagni, e nelle dita delle mani, e de' piedi.

Pelatina . Alopecia.

Pellicella . Piccolissimo bacolino, il quale si genera a' rognosi in pelle, e rodeno cagiona una acutissima pizzicore.

Pesca, per quel Livido, che resta sul volto per percossa, ed anche per la Percossa medesima. §. XII.

Pesce, e

Pestilenza, e

Pestilenza . Male contagioso.

Pestilenza fonda, o simili . Vale il colore della pestilenza ec. v. Fondo add. §. II.

Petecchie . Macchiette rosse, che vengono nelle febbri maligne.

Piaga . Disgiungimento di carne fatto per corrodimento, o per ferita.

Piaga infasonata . Tumore infasonato ec. Piaga, Tumore, o cosa simile, che incrudelita si diventa di color tra rosso, e peonazzo. v. Infasonato.

Piaguaccia, e

Piaguzza.

Pietra, per quella Rana pietrificata, che si genera ne' reni, e nella vescica. §. I

Pistilenzia,

Pistolenzia, e

Pistolenzia . VV. AA.

Pestilenza.

Pizzicore . Quel Mordecimento, che si produce col solleticare i nervi della cute.

Podagra . Gotta.

Polipo . Escrescenza carnosa, che viene per lo più dentro 'l naso.

Polluzione . Spargimento di seme, e più propriamente Quello, che procede dal soverchio riempimento, e da forza d'immaginazione, o di sogno.

Pondi . Soluzione di ventre con sangue.

Porti, per quelle Piccole escrescenze dure, ritonde, e pri-

ve di dolore; che nascono per lo più nelle mani. v. Port. §. I.

Posta, per Postema. §. XII.

Postema . Enfiatura putrefatta, mal nota.

Postemazione . Postema.

Priapismo . Involontaria erezione del membro virile.

Profluvio . Trabocco . Profluvio del sangue, Profluvio di ventre. v. Profluvio negli Es. 1. e 2.

Prudore, e

Prudura . Il prudere.

Prurigne, e

Prurito . Pizzicore :

Pruzza . Riscaldamento, nel signific. del §. I.

Punta, per Sorta di malattia consistente nell'infiammazione della pleura. §. v.

Puntura . Ferita, che fa la punta.

Pustola, e

Pustula . V. L. Ciascuna di quelle enfiature, o bollicole, che vengono alla pelle.

Pustuletta.

Pustulettina.

Putredine . Corruzione d'amori.

Putrefazione . Il putrefare.

Putrefazione . V. A. Putrefazione.

Puza . Umor corrotto, che si genera nelle bolle, o piaghe, Marcia.

Puzzo, per Nausea, Fastidio. §.

Quartana . Febbre, che viene ogni quattro giorni.

Quar-

- Quartanaccia.**
Raccapricciamento,
 e
Raccapriccio. *Un.*
 Certo commovimen-
 to di sangue, con ar-
 ricciamento di peli,
 che per lo più viene
 dal vedere, o dal
 sentir cose orribili,
 e spaventose. v. Rac-
 capricciare.
- Ranella, per Sorta di**
malore. §.
- Rantolo.** *Anfamento*
 frequente, e molesto
 con risfonante strido-
 re del petto.
- Raschia.** *V. A.* Sorta
 di malore.
- Ravaglione.** Sorta
 di malattia, detta
 comunemente *Vai-*
 uolo salvatico, con-
 sistente in vesciche-
 re simili alle bolle
 del vaiuolo, ma
 piene di un siero
 trasparente, e che
 in tre giorni si sec-
 cano.
- Raucedine.** *Fiorbez-*
 za, Rocaggine.
- Recadia.** v. Ricadia.
- Recidiva.** *Riscalfata.*
 Rema, e Reuma.
 Catarro.
- Renella.** *Materia,*
 che viene da reni,
 simile alla rema, che
 cagiona il malore
 detto anch' esso *Re-*
 nella.
- Replezione.** *V. L.*
Riempimento.
- Reuma.** v. Rema.
- Reumatismo.** *Arte-*
tica. v. le Giunte.
- Ribrezzo.** *Riprezzo.*
- Ricadia, e Recadia.**
Noia, Molestia ec.
Malore.
- Riprezzo.** *Quel Tre-*
mito, o Capriccio,
- che 'l freddo della*
febbre si manda in-
nanzi; lo che oggi
più comunemente
diciamo Ribrezzo.
- Riprezzo, per Subito**
tremore, Orrore,
Spavento. §.
- Riscaldamento, per**
quelle Bollicine mi-
nute, e rosse, che
vengono nella pelle
per troppo calore.
 §. 11.
- Risipola.** Specie di
 tumore infiammati-
 vo con macchia di-
 stesa di color rosso
 vivamente acceso.
- Ritropisia.** *Ldruptia.*
- Rocaggine, e**
Rocchezza. *Perdita*
 della chiarezza del-
 la voce per catarro,
 o altro impedimen-
 to. v. Roco.
- Rogna.** *Male cutaneo*
 consistente in moltis-
 sime piccole bolli-
 cine, che cagionano
 altrui prurito, e
 pizzicore grandissi-
 mo.
- Rognaccia.**
- Rogna secca.** *Rogna*
 minuta, che fa po-
 chissima marcia. v.
 Secco. §. 1v.
- Rognetta.**
- Rosellia, oggi più**
comunemente
Rosolia. Sorta d'in-
 fermità, che viene
 alla pelle, emplen-
 dola di macchie ros-
 se, con piccola ele-
 vazione, e con feb-
 bre continua.
- Rottura, per Crepa-**
tura, Allentatura.
 §. 111.
- Rovaglione.** *Morvi-*
glione, Ravaglione.
- Sanie.** *V. L.* *Marcia.*
- Sbalordimento.** *Lo*
sbalordire, li per-
dere il sentimento.
- Sberleffe, e**
Sberleffo. *Taglio,*
Sfregio.
- Scalmana, e**
Scarmana. *Infermi-*
tà cagionata dal raf-
freddarsi, immedia-
tamente dopo d'es-
fersi riscaldata.
- Scefa.** Il Catarro, che,
 secondo l'opinione
 degli antichi medi-
 ci, discende dal ca-
 po nelle membra.
 v. Scefa. §. 11.
- Scheranzia.** *Squin-*
anzia.
- Schianza.** *Quella*
 pelle, che si secca
 sopra la carne ulce-
 rata.
- Schiananzia.** *Squi-*
nanzia.
- Schiffezza,**
Schifiltà, Schifiltade,
Schifiltate, per
Isfomacaggine. v.
 Schiffezza. §. 1. e
 Schifiltà ec. §. 1.
- Schinanzia.** *Squi-*
nanzia.
- Sciatica.** *Aspro do-*
lore, che risiede in
torno all' articula-
zione dell' osso del-
la coscia coll' osso
ficio.
- Scigrignata.** *V. A.* e
 Scirignata. Colpo di
 taglio, e la Ferita,
 che fa il taglio.
- Scirrò.** *Un Tumore*
 duro, che non duole.
- Scolagione, e**
Scolazione. *Infermi-*
tà, per la quale sco-
la altrui di continuo
il seme per la verga.
- Scorrenza.** *Flusso.*
- Scorticatoria.** *Piaga*
 leggiera in parte,
- ove sia levata la*
pelle.
- Scotomia.** *Vertigina*
tenebrosa con diffi-
coltà di reggersi in
pedi.
- Scrignetto.**
- Scrigno.** *Quel rile-*
vato, che hanno in
sulla fibbia i cam-
melli, e gli uomini
gobbi.
- Scrofa, per Iscrofola.**
 §. 11.
- Scrofola.** *Tumore*
 sierofo della glan-
 dule involto in una
 particolar membra-
 na, che viene più
 frequentemente, che
 altrove, nel collo.
- Sdilinguimento.** *De-*
liquato, Svenimen-
to.
- Segno, per Macchia;**
Livido, Rossore, Ci-
eatrice, o altra simil
sorta di vestigi;
 §. xii.
- Senici.** *Tumore, ov-*
vero Enfiato nelle
parti gangolose del-
la gola.
- Serpigine.** *Impetigi-*
ne.
- Setata.** *V. A.* *Gran*
fete, e continua.
- Setole.** *Alcune picco-*
le scoppature, o fes-
sure, che si produ-
cono nelle mani, nel-
le labbra, nelle pal-
pembre, e spzialmen-
te ne' capezzoli del-
le poppe della don-
ne, e che cagionano
una dolorosa lacer-
azione. v. Setola.
- §. 11.
- Sfinimento.** *Smarri-*
mento di spiriti,
Svenimento.
- Sfregio.** *Taglio fatto*
 altrui sul viso.
- Sgraf-**

CAP. I. Art. IV. Sgraffio. *Grafio, Graf-
fatura.*
Sgraffione.
Sincopa, e
Sincope. *Subita dimi-
nuzione delle azioni
vitali; Sfinimento,
e Smarrimento di
spiriti.*
Singhiozzo, e
Singozzo. *Moto e-
spulsivo del ventri-
colo congiunto con
subita, e interrotta
convulsione del dia-
fragma, prodotta
per consenso dell'ori-
ficio superiore del-
l'istesso ventricolo
irritato.*
Singulto. *V. L. Sin-
gibozzo.*
Sintomo. *Indizio; o
Effetto di malattia;
e se prende anche
per Accidente, o
Circostanza, che ac-
compagni qualsvog-
lia altra cosa.*
Smania. *Ecceffiva
agitazione o d'ani-
mo, o di corpo per
soverchio di passione.*
Smanimento, e
Smaniatura. *Smania.*
Soccorrenza. *Flusso
di corpo, ma senza
sanguis, Cacaiaola,
Uscita.*
Soffocamento,
Soffocazione,
Soffogamento, e
Soffogazione. *Impe-
dimento del respira-
re. v. Soffogare.*
Sonnolenza, e
Sonnolenzia. *Inten-
so aggravamento di
sonno simile al so-
targo.*
Soppressione. *Oppres-
sione.*
Sopraffate. *Gran sete.*
Soprosso. *Grossa-*

*zza, che apparisce ne'
membri per asfotro-
to, o scommeso, o
mal racconto.*

Sordaggine,
Sordamento;
Sordezza,
Sordità, Sorditate;
e Sorditate. *Priv-
azione dell' udito.*

Spafima,
Spafimo, e
Spafimo. *Dolore in-
tenso cagionato da
ferite, da postume,
e da cose simili;
Convulsione.*

Spedatura. *Affatic-
amento de' piedi.*

Spranghetta, *per Do-
lore nella testa. §.*

Sprimanzia. *Squi-
nanzia.*

Squallidezza, e
Squallore. *Pallidez-
za eccedente.*

Squinanzia. *Infiam-
mazione delle fauci,
e della laringe, che
rende difficoltà nel
respirare, ed inghiot-
tire; Sprimanzia,
Sberanzia, e Sbi-
nanzia.*

Stanchezza. *Manc-
amento di forze.*

Stato della febbre.
Valo il Colmo. v.

Stato. §. 11.

Steatoma. *V. G. Spe-
zie di tumore pieno
di grassume simile
al Sego.*

Stenuazione. *Ma-
grezza, Macilenza.*

Sterilezza,
Sterilità, Sterilitate,
e Sterilitate. *A-
stratto di Sterile,
Contrario di Fecun-
dità.*

Stianza. *Sbianza;*

Stimate, e

Stimite, *per Qualun-
que piazza, o cicat-
trice. §. 1.*

Stiticheria,
Stitichezza,
Stiticità, Stiticitate;
e Stiticitate. *Diffi-
cultà di avere il
beneficio del corpo.*

Stolidità, e
Stolidità. *Stupidità,*

Stoltezza.

Stoltezza, e
Stoltia. *V. A. e*

Stoltizia. *Sciocchez-
za, Pazzia.*

Stomacaggine, e
Stomacazione. *Ri-
volgimento di sto-
mato.*

Stordigione, e
Stordimento. *Sba-
lordimento.*

Storpiamento, e
Stroppiamento. *Lo
storpiare.*

Storpiatura, e Strop-
piatura. *Lo stor-
piare; e anche la
Cosa storpiata.*

Stracca,
Straccamento;
Stracchezza, e
Stracco. *sust. Stan-
chezza.*

Stranguria. *Depra-
vata uscita dell' ori-
na, allorchè si man-
da fuori a goccia
a goccia.*

Stroppiamento. *v.*

Stroppiamento. *v.*

Stroppiatura. *v. Stor-
piatura.*

Stultizia. *Stolizia.*

Stupefazione,
Stupidità, e
Stupore, *per Intor-
pimento. v. Stup-
efare §. 11. Stupi-
dire §. e Stupore. §.*

Svenimento. *Lo sve-
nirsi, Sfinimento.*

Suffocamento; e
Suffocazione. *Soffo-
camento.*

Suffusione. *Alter-
azione degli umori
dell' occhio, e spe-
zialmente del cri-
stallino, che impe-
disce il vedere.*

Svogliataggine, e
Svogliatezza. *Per-
dita della voglia; e
dicefi propriamente
del mangiare, ben-
chè ad altre cose si
riferisca. v. Svo-
gliato.*

Taglio, *per la Squar-
ciatura, e la Ferita,
che si fa nel taglia-
re. §. vi.*

Taruolo. *Sorta d'in-
fezione, che viene
altrui sulla verga.*

Tenafimone. *V. A. e*

Tenefimo. *Strugge-
mento continuo d'an-
dare del corpo ac-
compagnato da usci-
ta di poca mucosità
tinta di sangue.*

Tensione. *Distendi-
mento violento, e
sforzato di ciecchessia,
benchè si dica
più propriamente
de' nervi.*

Terzana. *Febbre, che
viene un dì, e un
no.*

Terzana doppia. *:*

*Quella Febbre, che
viene ogni giorno,
ma che ha i paro-
fismi alternamente
simili. v. Terza-
na. §.*

Tielfimone. *Spezie di
malattia, nella qua-
le frequentemente
si sputa.*

Tigna. *Ulcere sulla
cotenna del capo, on-
de esce viscosa mar-
cia,*

cia, cagionato da umore acre, e corrosivo.
Timpanite. Spezie d'idropisia, altrimenti detta Idropisia ventosa.
Tincone. Postema nell'anguinaia.
Tifica. V.A. Tifichenza.
Tifichenza. e
Tifico suff. Infermità di polmoni ulcerati, che cagiona tosse, e fa sputar marcia.
Tificume. Tifichenza.
Torpore. Intirizzamento, impedimento di moto.
Tossa. e
Tosse. Respirazione vemente, e sonora, ed interrotta cagionata da irritazione fatta ne' nervi de' polmoni.
Trasfiggitura,
Trasfitta, e
Trasfittura. La Ferita, che si fa nel trasfiggere.
Tramortigione. V.A. e
Tramortimento. D. tramortire.
Traveggele, e
Travvegole. Aver le travvegole, si dice di Chi in vedendo piglia una cosa per un'altra, o travede.
Tremito,
Tremore, e
Tricmito. Il tremare.
Tumore. Gonfiatura, Enfiamento.
Tumoretto.
Vacche, per Quei li-vidori, o incotti, o macchie, che vengono talora alle donne

nelle coste, quando tengono il fuoco sotto la gonnella in tempo di verno. v. Vacca. §. 11.
Vaiuole, e
Vaiuolo. Infermità, che produce pustule, o bolle, accompagnate da febbre continua, le quali vengono alla pelle, e si riempiono d'un umore, che diventa marcia.
Varice. Dilatazione di vena.
Ventofità, Ventofitade, e Ventofitate. Indisposizione cagionata da materia indigesta, che si genera nel corpo degli animali.
Vermocane. Sorta di malatìa, che talora si desidera altrui per imprecazione.
Vertigine. Offuscamento di cerebro, per cui pare, che ogni cosa si muova in giro, o manca in uno stante la vista, Capogiro.
Vescica, e Vescica, per quel Gonfiamento di pelle, cagionato da cotiura, o altra simile infiammazione. v. Vescicà. §. vi.
Vescichetta.
Vescicone.
Vescica. v. Vescica.
Vitupero, per Rogna, Scabbia, Pidocchi, Sudicume, o altra cosa simile. v. Vituperio. §. 11.
Ulcera, e **Ulcerò;** Piaga,

Ulcerazione; v. Ulcerazione.
Ulceramento. Ulcerazione.
Ulcerazioncella.
Ulcerazione, e **Ulcerazione.** Spezie di piaga.
Ulcerò. v. **Ulcerà.**
Ungola. Sottile membrana, che si stende straordinariamente sopra la tunica dell'occhio.
Vocolezza. V.A. Cecità.
Volatica. Apprezza della cute cagionata da bollicine secche, e accompagnata con molte pizzicore; Empetigine.
Volpe. Sorta di malatìa, che fa cascare i capelli, o pelarsi, molto familiare alle volpi. v. Volpe. §. v.
Vomica. Ascesso, Postema suppurato.
Vomito. Il vomitare.
Uovo, per Una delle malatìe del capo. §. xiii.
Uscita, per Soccorrenza, o Stemperanza di corpo, Cacaiola. §. 11.
Zinghinaia. Abituale indisposizione di chi non è sempre malato, ma non è mai ben sano.

AGGIUNTA 1.

Della Fame, della Sete, e del Sonno;

Appetenza. Appetito.
Appetito, per Desiderio di cibo. §. 11.
Fame. Voglia, e Be-

sofno di mangiare: **CAP. I. Art. IV.**
Famucchia. Infermità del Corpo umano.
Sete. Appetite, e desiderio di bere.
Sonno. Requie delle operazioni esterne per legame del senso comune.
Sopore. V.L. Sonno;

AGGIUNTA II.

Della Sanità, e di altra qualità del Corpo umano, contraria alle Infermità.

Agilità, Agilitade; e Agilitate. Destrezza, Prestezza di membra.
Convalescenza. Principio di ricoveramento di sanità.
Defrezza. Agilità di membra.
Fierchezza, per Defrezza, Vurezza, i di corpo, come d'ingegno. v. Fierchezza; §. v.
Fortezza,
Fortitudine. V.L. e
Forza. Gagliardia, Robustezza di corpo, Potere, Possanza.
Freschezza, per lo Rigoglio della gioventù. §. 1.
Gagliardezza, e
Gagliardia. Forza?
Perpicacia,
Perpicacità, Perpicacitate, e Perpicacitate. Acutezza, Perfezione di vista.
Possa,
Possanza,
Potenza,
Potenzia, e
Potere. Forza:
Pro-

CAP.I. Art.IV. Infermità del Corpo umano.

AGG. II. Della Sanità, &c.

CAP.I. Art.V. Az.e pass.o Effetti ec. delle Infermità.

Num.1. Effetti attivi:

Prosperità, Prosperitate, e Prosperitate, per Robustezza, o Buona disposizione di corpo. §.

Robustezza, Gagliardia, Fortezza di membra.

Sanità, Sanitate, e Sanitate. Costituzione di corpo senza dolore, e senza impedimento di operazione.

Santà, Santade, e Santate. V.A. Sanità.

Sciolttezza di membra. Agilità di membra. v. Sciolttezza, e v. Scioltto. §.111.

Snellezza, e Snellità, Snellitate; e Snellitate V.A. Agilità di membra.

Spigliatezza. V.A. Destrezza, Agilità.

Sveltezza. Sciolttezza di membra, e Grandezza proporzionata, e poco aggravata di carne. v. Svelto. §.

Valetudine, e Validità. V.L. Sanità.

Validore. V.A. Valore.

Validudine. v. Valerudine.

Valore, per Forza, Gagliardia, Attività. §.111.

Vigore. Robustezza.

Vigorezza. V.A.

Vigorìa.

Vigorousità, Vigorousitate, e Vigorousitate.

Vispezza. Vigor vivace, Prontezza.

Vivacezza. V.A.

Vivacità, Vivacita-

de, e Vivacitate: Prontezza di spirito. v. Vivace. §.11. Vivrezza. Vivacità. Vivore. V.A. Vigore, Forza.

ARTICOLO V.

Azioni, e Passioni, ovvero

Effetti attivi, e passivi, cagionati dalle Infermità.

Num. 1:

Azioni, ovvero Effetti attivi delle Infermità.

A Ceccare: A Adasperare. Inasprire.

Addebilitare, e Addebilitare.

Addebolire. V.A. e Addolorare att.

Affannare. Affastidiare. V.A.

Affiebolare, Affiebolire, e Affievolire.

Affiggere. Affragnere, e Affragnere, per Istrac-

care, Affievolire. §.

Affralare, e Affralire. Indebolire, Tor le forze.

Aggravare, per Opprimere. §.1.

Allassare. Staccare, Straccare.

Alterare. Muovere; o Mutare una cosa dall'esser suo.

Ammagrare, e Ammagrire att.

Ammalare att.

Ammaquare att.

Ammazzare.

Ancidere. V. poetica. Angere. V.L. Af-

figgere, Affannare. Angosciare.

Anguiliare. Annoiare.

Appenare att.

Appellare. Appicare la peste.

Appicarsi. De' mali contagiosi, quando s'avventano da uno ad altro. v. Appicare. §.vi.

Astettare. Indur sete.

Attristare, e Attristire.

Avcolare, e Avvolcare. V.A.

Azzoppare. Accicare.

Calvare. Far calvo: Caporicciare, e Capricciare. V.V.A.A.

Raccapricciare.

Combattere, per Agitare, Noiare, Travagliare, Tempestare. §.111.

Conquidere. Affigere, Abbattere, Ridurre a mal termine.

Crociare, e Cruciare. V.L.

Dare afa. Arricare altrui fastidio.

Dare affanno.

Dare afflizione: Dare al capo, e Dare nel capo, per Offuscare la mente.

v. Dare capo. §.vi.

Dare a morte. v. Dare morte.

Dare dolore.

Dare fastidio.

Dare in capo. Offendere alla volta del capo, Colpire nel capo. v. Dare capo. §.v.

Dare inquietudine.

Dare martana. Mo-

lestare, Travagliare. Dare molestia.

Dare morte, o Dare a morte. Uccidere.

Dare nausea.

Dare nel capo, per Offuscare la mente.

v. Dare capo. §.vi.

Dare noia.

Dare pena.

Dare travaglio: Debilitare.

Dementare. V.L. Fare impazzare.

Dinervare. Snuervare.

Disanimare. Privar d'anima, Uccidere.

Discolorare, e Discolorire.

Disfaccare.

Disfrancare. Torre la franchezza, la forza, Insiebolire.

Dislogare, e Disluogare. Cavar del suo luogo, e si dice comunemente dell'ossa.

Disnervare. Tor la forza.

Emaciare. Avere, o Indurre emaciazione, magrezza grande.

Enfiare att.

Esacerbare. Innasprire, Innacervare.

Elagitare. Agitare.

Esanmare. V.L. Disfamare.

Esasperare. Innasprire.

Estenuare. Stenuare.

Estinguere, per Uccidere. §.

Esfucere. V.L. Ulcerare, Piagare.

Fare attrazione. Attrarre.

Fare

- Fare dolore :
 Fare sordo .
 Fare stitico .
 Fare stomaco . *Com-
muovere, Perturbar
lo stomaco .*
 Fare tristo .
 Fastidiare . *V. A.*
 Fastidire neutr. *Recar
fastidio . §. 1.*
 Fastidire, per Infasti-
dire att. §. 11.
 Faticare att. *Trava-
gliare, Affliggere.*
 Fatigare . *Faticare .*
 Fiaccare, per Istrac-
care , *Affaticare,
Affibolare, Consu-
mare, Logorare le
forze . §. 111.*
 Gonfiare .
 Gramare . *Far gra-
mo, Aitriflare .*
 Immalfanire . *Ren-
der malfano .*
 Impeffare .
 Impiagare .
 Inacerbare , e
 Inacerbire att.
 Inasprare , e
 Inasprire .
 Inchiodare altrui nel
 letto . *Vale Fermar-
lo nel letto ; e si di-
ce di malattia, come:
la podagra mi ha
inchiodato nel letto .*
v. Inchiodare . §. 1v.
 Indebillire , e
 Indebolire att. v. In-
debolire . §.
 Infastidiare , e
 Infastidire .
 Infermare att.
 Infettare . *Guastare,
Corrompere, Ren-
dere infermo .*
 Infaccbire .
 Infiebolire ,
 Infievilire , e
 Infievolire att.
 Ingavinare . *Empier
di gavine .*
 Innacerbire .
- Innasprire :
 Inquietare , e
 Inquietire .
 Intignofire . *Far di-
venir tignoso .*
 Intirizzare att. *Far
perdere il poterfi
piegare . v. Inti-
rizzare . §. 1.*
 Intifichire att.
 Laffare . *Stancare ;
Straccare .*
 Macerare, per Affio-
bolire . §. 1.
 Mandare uno al cas-
tone . *Vale Cagio-
nargli la morte, Uc-
ciderlo . v. Manda-
re . §. xxxiii.*
 Mandare cogli An-
gioli a cena . *M.
baffo . Vale Am-
mazzare .*
 Marciare att. *per Far
divenir marcio . §. 11.*
 Mettere a morte .
 Moleffare .
 Morire att. *Amma-
zare .*
 Mortificare . *Quafi
far morto, Repri-
mere, Rintuzzare
il vigore .*
 Nauseare, per Indur
nausea .
 Noiare .
 Occidere :
 Oppilare . *Indurre
oppilazione .*
 Ofruire . *Cagionare
oftruzione .*
 Peggiorare , e Pig-
giare att.
 Penare att. §. 111.
 Perire att. *Far perire . §.*
 Piagare .
 Piggiorare . v. Peg-
giare .
 Porre a morte : v.
 Porre . §. xvii.
 Putrefare att.
 Raccapricciare . *Ca-
gionare in altrui un
certo commovimen-*
- to di fangue con ar-
ricciamento di peli,
che per lo più viene
dal vedere , o dal
sentire cofe orribili,
e fpaventofo . E ol-
tre all' att. fi ufa
anche nel fignific.
neutr. paff.*
 Relaffare . *Rilaffare .*
 Riardere . *Disfaccare
per troppo freddo,
o per troppo cal-
do, o per mordacità
d'umori .*
 Rilaffare . *Propria-
mente Straccare ,
Difolvere le forze,
Allentare .*
 Ritrignere il ventre .
Indurre fittichezza .
v. Ritrignere . §. vi.
 Rittuccare, per Nau-
feare , o Saziare .
fino alla naufea . §.
 Ritirare . *Parlandofi
de' nervi, vale Rac-
corciare . v. Riti-
rare . §. vi.*
 Sconturbare .
 Sconvolgere .
 Sdilinguire att. *Ren-
der fiacco, Indeboli-
re . v. Sdilinguire .*
§. 11. nelle Giunte .
 Sgagliardare .
 Sganafciare . *Slogar
le ganafce .*
 Smugnere . *Trarre
altrui d'addoffo l'u-
more .*
 Snerbare , e
 Snerbare . *Tagliare ;
o Guaffare i nervi .*
 Snerbare , e
 Snerbare, per Debi-
litare , Spoffare . v.
 Snerbare . §.
 Soffocare , e
 Soffogare . *Impedire
il refpiro .*
 Spoffare . *Infaciabire,
Infievolire .*
 Stancare . *Straccare .*
- Steffuare : *Far divi-
nir magro , maci-
lente . §. 1.*
 Sterilire att. *Renders
sterile .*
 Stordire . *Far rima-
nere attonito , ab-
bordito .*
 Storpiare , e Strop-
piare . *Guaffar la
membra .*
 Straccare . *Torre ;
o Diminuire le for-
ze .*
 Stroppiare . v. Stor-
piare .
 Stupefare, per Intor-
mentire , *Privar di
fentimento . §. 11.*
 Suffocare . *Soffogare .*
 Tormentare .
 Torre dal mondo ;
 al mondo , o del
 mondo , e Tor di
 terra . *Vaglione*
Privar di vita . v.
 Togliere . §. xxxiv.
 Torre di terra . v.
 Torre dal mondo .
 Torre di vita , Tor
 la perfona, e fimili .
*Vaglione Amma-
zare, Uccidere . v.*
 Togliere . §. xxxiii.
 Torre , o Togliere la
 vita . v. Vita . §. xii.
 Trarre di vita . v.
 Tirare . §. cxiii.
 Travagliare .
 Uccidere .
 Venire a noia :
 Ulcerare . *Piagare ;*
- CAP. I. Art. V.
 Az. paff. o Effetti co.
 delle Infermità .
 Num. 1.
 Effetti attivi .

AVVERTIMENTO.

Molti de' menzio-
 nati Effetti atti-
 vi delle Infermità
 del Corpo fono co-
 muni con quelli del-
 le Infermità dell'A-
 nimo , che fono le
 Paflioni, come l'As-
 figgere, il Trava-
 gliare,

CAP. I. Art. V.
Az. e pass. o Effetti ec.
delle Infermità.

Num. 2.
Effetti passivi:

gliare; e simili: E non soltanto sono Effetti delle Infermità, ma eziandio lo sono di altri mali. Qui pertanto collocati, dovranno rispettarli nel Libro dell'Etica, o sia Morale, e altrove. Così pure l'Annazzare, co' suoi sinonimi Ancidere, Occidere, Uccidere ec. non è Privare di vita naturalmente, ma per mezzo delle armi, e della violenza, come dagli esempi posti nel Vocabolario. Tuttavolta, perchè la cagione prossima della morte sono o piaghe, o impedimento di respiro, o simili, gli si è dato perciò luogo tra gli Effetti attivi delle Infermità.

Num. 2.

Passioni, ovvero Effetti passivi delle Infermità.

Abbagliare neutr. Non vedere la vista al vedere distintamente le cose in leggendo, o in far altro.

Abbarbagliarsi. Abbagliare. v. Abbarbagliare. §. 11. Abbrividire. Aver de' brividi, o capricci di freddo, Patir freddo.

Abortare, e Abortire.

Accapricciare, e Accapricciarsi. Rac-

capricciarsi. §. Accasciarsi. Aggravarsi, o indebolirsi la membra per età, o per malattia.

Accatazzare. Divenir catarroso, Esser compreso da catarro, Incatazzare.

Addebilitare neutr. e Addebilitarsi. §.

Addebilitare neutr. e Addebilitarsi. §.

Affebolire neutr. §. Affogare neutr. Morire per soffogazione. §. 111.

Affogare di sete. Aver grandissima sete. v. Affogare. §. 111.

Affreddarsi, per Infrreddarsi. v. Affreddato. Per Infrreddato. §.

Agghiadare. Sentire, e patire eccessivo freddo.

Aggravare neutr. Peggiorare nella malattia. §. 11.

Agonizzare. Essere in agonia di morte.

Allarsi. Divenir fevole, Perder la lena, Straccarsi. §.

Allenare. Perder la lena, e le forze a poco a poco.

Allibire. Impallidire per cosa, che ti faccia restar confuso, e ammutolito.

Allivire. Divenir livido.

Ambasciare. Aver l'ambascia.

Ammagare, e Ammagrare neutr.

Ammalare, e Ammalarsi.

Ammalattare. V. A. Divenir malato.

Ammattire neutr. §.

Ammorbare. Esser

compreso da morbo; da infermità, Ammalare.

Ammortire. Stramortire.

Ammutare; Ammutire;

Ammutolare V. A. e Ammutolire. Perder la favella.

Andare a babbo-riveggoli. M. basso, quasi a rivedere il babbo. Morire.

Andare a Bada. Morire. M. basso.

Andare a crocio. Andar cadendo.

Andare a dar beccare a' polli al prete, Andare a ingrassare i pettoncini,

Andare al cassone. Modi bassi. Morire.

Andare a' piè di Dio. Morire. v. Andare a piedi. §.

Andare a rincalzare i cavoli, il pino, e simili.

Andare a rincalzare un cimiterio,

Andare a veder ballar l'orso,

Andare fra que' più, o tra que' più. Modi bassi. Morire. v. Rincalzare. §. 11.

Cimiterio. §. 111. ec.

Andare sotterra. Andare in sepoltura, Morire.

Andare via, per Accostarsi alla morte. v. Andare via. §. v.

Andare zoppicone. Andarne. Morire. v. Andare. §. v.

Andarsene. Morire, Perire, Guastarsi, o Consumarsi di che-

chè sia, che quando ciò segua con molta

celerità, diceasi Andarsene per le poste. v. Andarsene.

Andarsene pel buco dell'acquajo. Vale Smagrire, Struggerli insensibilmente. v. Acquajo suff. §. 11.

Andarsene per le poste. v. Andarsene.

Appallidire. Appenare.

Arricciarsi il pelo: Rizzarsi, Sollevarsi, e intrizzarsi il pelo per subitaneamente di sbacchè sia, o per izzizza.

Allderare. Agghiassire, Agghiadare, e quasi Morire di freddo.

Assiderarsi. Lo stesso.

Assillare. Infuriare, e Smaniare per pun- tura d'assillo; animalletto alato poco maggior, ch'una mosca, che pugno asprissimamente.

Attrappare. Rattrappare.

Avere a schifo, e Avere a stomaco. Nauseare. v. le. Giunte.

Avere i tratti. v. Dare i tratti.

Avere la bocca sulla bara. Diceasi di Chi per vecchiezza, o per malsania, par che non possa andar molto in là.

Avviarsi per le poste. Figuratam. si dice de' Malati gravi, che sono in pericolo di morir presto. v. Posta. §. xxvi.

- Avvizzare ; e**
Avvizzare . *Divenir vizzo , Invizzare .*
Baire . *Allibbire , Sbaire .*
Bafire . *Mandar fuor lo fpirito . Morire .*
Bafire , per femplice-mente Svenir . §.
Battere il cuore . *Dicefi il muoverfi del cuore , allorchè per qualivoglia paffione o del corpo , o dell'animo fi fa più fpeffo total moto , che palpitazione più comunemente fi dice . v. Cuore .* §. xxi.
Battere la capata . *M. baffo . Andare in fepoltura . Morire .*
Bifentare . *Stare in difagio , o bifento .*
Bomicare , e
Bomire . *VP. AA. Vomitare , Recere .*
Bubbolare , per Tremare . v. Bubbolare . §. ii. *nelle Giunte .*
Cadere . *Affolutam. per Morire . v. Cadere .* §. x.
Cader malato . *Cadere infermo . Ammalare , Infermarfi . v. Cadere .* §. ix.
Cader morto , e Cadere affolutam. Morire . *Idi .* §. x.
Calvare neutr . e
Calvarfi . *Divenir calvo .*
Caporicciare , e
Capricciare . *VP. AA. Raccapricciare . v. le Giunte .*
Chiocciare , per Cominciare a sentirfi male . §. ii.
Chiudete gli occhi , per Morire . v. Chiudere . §. vii.
Cornare gli orecchi . *Dicefi del Sentirvifi dentro alcuno zufolamento , o fifebio ; e fuol dirfi per bala , che ciò accade quando alcuno dico male di quel tale .*
Crepare , per Morire . §. i.
Crepare . *Del Cadere altrui gl' intefini nella coglia .* §. iiii.
Crocchiare neutr . per Effere malazzato , o cagionevole . §. iiii.
Dar beccare a' polli del prete , M. baffo , che vale Morire . v. Dare beccare . §. iiii.
Dare de' calci al vento . *per Tirare i tratti movendo . v. Dare calci .* §. ii.
Dare il crollo , e Dare l'ultimo crollo . *Morire . v. Crollo .* §. ii.
Dare indietro . *Parlandofi d'animali , e di piante vale Dimagrire , Intrifire . v. Dare indietro .* §. nelle Giunte .
Dare in frenesia . *Impazzare .*
Dare in mala fanità . *Cominciare a non godere buona fanità .*
Dare in malattia , o in male . *Ammalarsi .*
Dare i tratti , Avere i tratti , Tirare i tratti , e fimili . *Si dicono dell' Effere all' efitrmo della fua vita . v. Tratto .* §. xiv.
Dare la volta , e
Dare la volta al canto . *Kagliano Im-*
pazzare , Uftir di fe , Delirare , Perdere l'ufo della ragione . v. Dare . volta . §. vi.
Dare le barbe al Sole . *Vale Andare all' avia , Morire , tolta la metaf. dalle piante , che fvelte le barbe fi ftecano . v. Barba .* §. vii.
Dare l'ultimo crollo . v. Dare il crollo .
Dare ne' gerundj , e Dare nelle girelle . *Impazzare .*
Dare nelle vecchie . *Mancar di virtù , di vivezza .*
Dare nel tifico , o in tifico . *Cominciare ad intifibire .*
Dare nel trentuno . *M. baffo , con che fi accenna il Cadere in alcun finifiro , Ammalarsi , Impazzare .*
Declinare . *Di Chi effendo in buono ftato di fanità , di roba , o fimili , comincia a mancare . v. Declinare .* §. iv.
Delirare . *Effere fuori di fe , Aver perduto il difcorfo , Parneficare .*
Dibaffare , per Diminuire , Mancare ; e per lo più r'intende di forze , e di ripufazioni . §. i.
Difcarnarfi , per Dimagrire , Scemar di forze . v. Difcarnare . §.
Difcolorarfi . *Perdere il colore , Impalidire . v. Difcolorare .* §.
Diffeccare neutr .
Difgocciolare , per
Mancare , Confumarfi . §.
Dislogarfi , e
Disluogarf . *Stogarf .*
Disperderfi , per I-fouciarfi , *Mandar fuori il parto avanti il tempo .* §. ii.
Divenire . *Venir meno , Mancare , Confumarfi .*
Divenire , per Indebolirfi , Affratirfi . §.
Divincolarfi . *Torcerfi , e piegarsi in qua , e 'n la ruota di vinco . v. Divincolare .* §.
Dolre , e
Dolerfi . *Avere , e Sentir dolore , Difpencere , Affiggere .*
Dolorare . *Dolerfi , Avere , o Sentir dolore .*
Ebere . *V. L. Indebolirfi , Venir meno .*
Emaciare . *Avere , o Indurre emaciazione .*
Enfiare neutr . e
Enfiarfi . *Ingroffare per enfiagione , e rilevamento di carne , proprio dei corpi , e delle lor membra .*
Esalare lo fpirito , e il fiato . *Morire . v. Esalare .* §. ii.
Effere col capo nella fofta . *Vale Effere vicino a morte . v. Capo .* §. xlv.
Effere crocchio , per Crocchiare nel finifio . *del §. iiii. ex Crocchio .* §. iiii.
Effere debole in picciuoli . *Raggarfi male fulte gambe . v. Picciuolo .* §. iiii.
Effere frolla . *Effere*

CAP. I. Art. V.
Az. e pass. o Effetti ec.
delle Infermità.
Num. 2.
Effetti passivi.

indebolito, spoffato.
v. Frolo. §.
Essere fuori di cer-
vello. *Esser pazzo, o Esser colla mente molto sopraffatta per qualsivaghi cagione.* v. Cervello. §. x.
Essere ossa, e pelle. *Esser soverchiamente magro, Esser ridotto ad estrema effenuazione.* v. Pelle. §. vi.
Fare bachi, per *Cacciar bachi.* v. Fare bachi. §. i.
Fare bava, o la bava. *Gettare, o Mandar fuori dalla bocca la bava.*
Fare fagotto, per *Andarsene dal mondo, Morire.* v. Fare fagotto. §.
Fare fardello, per *Partire da questa vita, Morire.* v. Fardello. §. ii.
Fare getto, per *Racere.* §. ii.
Fare l'ultimo passo. *Morire.* v. Fare passo. §. vi.
Fare morte. *Morire.*
Fare un capo come un cestone. *Aggravarsi, e Indebolirsi la testa.* v. Capo. §. Lxxiv.
Farneticare. *Freneticare, Vacillare, Dir cose fuor di proposito; ed è proprio de' febbricitanti.*
Febbricare. *Aver febbre.*
Febbricitare, e Febbricitare. *Esser compreso, e travagliato dalla febbre.*
Filar sangue. *Valo*

Non a gocciolo, ma disselemente, e sostitutamente versare il sangue. v. Filare. §. i. i.

Finire neut. per *Morire, Mancare.* §. ii.
Freneticare. *Delirare, Farneticare.*
Friggere, per un certo *Rammarcarsi, che fanno i fanciulletti, desiderando chetatezza, o sentendosi male; e si dice anche di persone cagionose, o che sieno infermice.* v. Friggere. §. iv.
Frizzare. *Si dice di quel dolore in pelle, che cagionano le materie corrosive poste su gli scalfitti, o le percosse delle scope, o cose simili.*
Gettare, e Gittare, per *Vomitare.* §. iv.
Giaccere, per *Fermarsi nel letto, Infermarsi.* §. i.
Girare, per *Dar la volta al canto, Impazzare.* §. x. i.
Girare la coccola. *M. basso. Girare il capo.* v. Coccola. §. iv.
Gittare, per *Vomitare.* v. Gettare. §. iv.
Gomire. *V. A. Vomitare, Vomitare.*
Gonfiare neut. *Enfiare.* §. i.
Inanguidire.
Imbiancare, per *Impallidire.* §. ii. i.
Imbollicare. *Generar bolle, Empiarsi di bolle.*
Imbollire. *Divenir boloso, che è quando lo sanguificazione*

nel corpo dell' uomo è notabilmente guasta producendosi in sangue acquidoso, e incruato.
Immagrire.
Immacciare. *Marciare.*
Impazzare, e Impazzire.
Impidocchiare, e Impidocchiare. *Generar pedocchi, Empiarsi di pidocchi.*
Imputridire.
Impuzzare. *Divenir puzzolente, Corrompersi.*
Impuzzolire. *Impuzzare.*
Incadaverire. *Divenir cadavero, Infradiciare.*
Incalvire.
Incatartare, e Incatarrare. *Accatarrare.*
Incordare. *Divenire incordato.*
In tebilire neut. e Indebilirsi.
Indebolire neut. e In tebolirsi.
Indolentire, e Indolenzire. *Intormentire.*
Indozzare. *Dinota L'essere degli animali, quando per principio di sopravveniente indisposizione intristiscono, non crescono, e non vengono innanzi.*
Infermare neut. e Infermarsi. §. i e §. ii. i.
Infiacchire neut. e Infiacchirsi.
Infiacchire, e Infiacchire neut.
Informicolare. *Patire, e Aver l'informicolamento.*
Infradiciare,

Infradiciare; e Infradiciare. Venire a corruzione, Patirearsi.
Infralire. *Divenir frale, Perder le forze, Infebolire.*
Infreddare. *Muoversi per freddo patito alcun catarro dalla testa per lo più con tosse.*
Ingobbire. *Divenir gobbo.*
Inlanguidire.
Inrigidire, e Irrigidire. *Divenir rigido, ruvido, aspro: v. l'Ef.*
Instupidire. *Stupidire.*
Intermentire. *Perdere o per freddo; o per altra cagione, il senso de' membri per qualche poco di tempo, Intormentire.*
Intirizzare. *Perdere il potersi piegare.*
Intirizzare, per *Patire eccessivo freddo.* §. ii. i.
Intirizzare. *Intirizzare.*
Intifichire neut. e Intifichirsi.
Intormentire, e Intormentirsi. *Intormentire.*
Intorpidire. *Divenire stupido, e come addormentato.*
Intremire. *V. A. Empiarsi di tremore.*
Intrifiare, e Intrifiare, per *Indozzare.* v. Intrifiare. §.
Invecchiare. *V. A. Intristire, Indozzare.*
Inverminare, e Inverminare. *Divenir,*

- nir verminoso per*
corruzione.
Invezire. *Avvizzare.*
Irrigidire. v. *Inrigidire.*
Langueggiare. *V. A. Languire.*
Languire. *Svenire, Manear di forze, Infiebolire.*
Lasciar la pelle. *Vale Morire.* v. *Pelle.* §. vii.
Malare. e
Malarfi. *Ammalare.*
Marcire. e
Marcirsi.
Mareggiare. e
Mareggiarsi. per *F. Aver quel travaglio di stomaco, che molti ricevono dal navigare.* v. *Mareggiare.* §.
Martellare neutr. pel *Tormentare, che fa il dolor dell'ulcere, quando genera la putredine.* §. xi.
Martellare neutr. pel *Battere, che fa il cuore più veementemente del solito, o checebessia a quella somiglianza.* §. iv.
Misvenire. *Venir manco, Perder gli spiriti.*
Mordicare. *Quello effetto, che fanno le materie di virtù corrosiva, o disseccativa in sull'ulcere.*
Morire.
Morire di parto. o sopra parto. v. *Parto.* §. v.
Morire di suo male. *Vale Di morte naturale.* v. *Morire.* §. ix.
Morire sopra parto. e sopra partorire.
- Vale Nell'atto, o poco dopo l'atto del partorire.* v. *Sopra.* §. xxx.
Mortificarsi. *Morire.*
Mortificarsi. *Presfo i medici, vale Perdere ogni senso.* v. *Mortificare.* §. xi.
Nauseare. *Far nausea, ed Avere a nausea.*
Palpitare il cuore. *Lo stesso, che Batte il cuore.* v. *Cuore.* §. Liii.
Passare, che anche si dice *Trapassare.* *Spirar l'anima.* v. *Passare.* §. vii.
Passare di vita. *Morire.* *Ivi.* §. viiii.
Patire, per Provare *affizione, e dolore, molestia, o rincrescimento.* §. xi.
Patire di renella, di *stomaco, o simili.* *Vale Esser sottoposto a malattia di renella, di stomaco ec.* v. *Patire.* §. vii.
Patir freddo, caldo, *dolore, e simili.* *Essere affitto, o incomodato da essi.* *Ivi.* §. viiii.
Pazzeggiare. *Far pazzie.*
Peggiorare, e Piggiorare neutr. *Andar di cattivo stato in peggiore.*
Penare.
Perire. *Morire, Mancare.*
Piatre co' cimiteri. *Si dice dell'Essere per vecchiezza, o altro in grado di poter poco vivere.* v. *Piatire.* §. lxi.
Piggiorare. v. *Peggiorare.*
- Pigliar l'aloppio, per** *Morire.* v. *Alloppio.* §.
Pizzicare neutr. *Si dice del Mordicare, che fa la rognia, o cosa simile, che l'induca a grattare.* §. xi.
Portare i frasconi, *per Aver cattiva sanità, Esser male in gambe.* v. *Portare.* §. xxvi. e *Frascone.* §. xi.
Premorire. *V. L. Morire innanzi.*
Prendere una calda- *na.* *Starmarsi.* v. *Caldana.* §. xi.
Prudere. *Pizzicare.*
Putrefarsi.
Putridire.
Raccappellare. *Rincappellare.*
Raccapricciarsi. v. *Raccapricciare* al Num. 1. *precedente,* pag. 51, col. 2.
Raggricchiare. *Rannicchiare, Ristrignersi in se stesso, come fa l'uomo, che raccoglie insieme le membra, o per freddo, o per simile accidente.*
Raggruzzarsi, e *Raggruzzolarsi.* §. *Rannicchiarsi.*
Rannicchiare neutr. e *Rannicchiarsi.* *Raccorsi, Raggricchiarsi, e Ristrignersi tutto in un gruppo a guisa di nocchio.*
Rattrappare, e *Rattrappire.* *Non poter distender le membra per ritrimento di rervi.*
Rattrapparsi. *Rannicchiarsi, Raccogliersi.* v. *Rattrap-*
- pare.* §.
Rattrappire. v. *Rattrappare.*
Rattrarre. *Rattrappare.*
Recere. *Mandar fuori per bocca il cibo, o gli umori, che sono nello stomaco.*
Render l'anima, *lo spirito, o simili.* *Morire.* v. *Rendere.* §. viiii.
Ributtare, per *Vomitare.* §. xi.
Ricadere assolutamente, *a Ricader nel male.* *Riammarsi dopo esser guarito.* v. *Ricadere.* §. v.
Ridolersi. *Di nuovo dolersi, Sentir nuovo dolore.*
Rigettare, a *Rigittare, per Recere, Vomitare.* v. *Rigett.* §. xi. e *Rigitt.* §. xi.
Rigonfiare. *Gonfiare.*
Rilassarsi. *Dissolversi le forze.*
Rimandare, per *Recere.* §. lxi.
Ripiegare le insegne, *o le bandiere, per Morire.* v. *Ripiegare.* §. iv.
Ritruoversi, pel *Tremare, che nasce per lo più da subita, e improvvisa paura.* §. v.
Rivedere i conti, per *Recere.* v. *Rivedere.* §. lxi.
Romperli il sangue, *o lo stomaco, o uno.* *Vale Uscirgli il sangue, o Vomitare.* v. *Rompere.* §. xxi.
Sbalordire neutr. *Perdere il sentimento.*
Sbattarsi, per *Agitarsi,*

CAP. I. Art. V.
Az. e pass. o Effetti ec.
della Infermità.
Num. 2.
Effetti passivi;

CAP. I. Art. V.
A. e pass. o Effettive.
 delle Infermità.
 Num. 2.
Effetti passivi.

arsi, o Commuo-
versi voementemen-
te per passion d'ani-
mo, o per dolore di
corpo. §. 11.

Sbellicarsi. Rompersi,
o Scogliersi il bel-
lico.

Scacchiare. Morire.
M. basso.

Scalmanare, e
Scarmanare. Incor-
rere nella infermità
della scarmana.

Scalmanarsi, e
Scarmanarsi. Scal-
manare.

Scarnarsi, per Dima-
grare, Consumarsi.
§. 11.

Sciparsi, e
Sciaparsi, per Abor-
zare, Sconciarsi. v.
Scip. §. e Sciup. §.

Sconciarsi, pel Di-
sperder, che fanno
la femmine pregne
la creatura. §. 111.

Sconciarsi una gam-
ba, o un piede.
Romperselo, o Slo-
garselo. v. Scon-
ciare. §. 11.

Scontorcerci. Tra-
velgere le proprie
membra, o per do-
lore, che si sente,
o per vedere, o ave-
re a fare cosa, che
dispiaccia. v. Scon-
torcere. §.

Scorrere il ventre
ad altrui. Vale.
Aver la succorren-
za. v. Scortere.
§. x.

Scorticarsi, per Mo-
rire. §. 111.

Scuotersi. Vale Ri-
scuotersi, cioè Com-
muoversi per subita
patia. v. Scuote-
re. §. 11.

Sdiliquire, per In-

fiacchire, e quasi
Venir meno. §.

Sentire, o

Sentirsi d'alcuna, o
ad alcuna parte
del corpo. Vale.

Averla per qualche
infermità alterata,
Sentirvi dolore. v.

Sentire. §. x.
Sentirsi male, o Non
sentirsi bene. Ef-
ferire inferno. Ivi.
§. xiv.

Serrare gli occhi.
Morire. v. Occhio,
§. Lxxxiv.

Serrare le pugna.
Morire. v. Pugno.
§. vii.

Sfilarci. Dell' Uscir
dal suo luogo una,
o più vertebre nelle
veni. §.

Sincozzare. Patire
di sincope, Svenirsi,
Sottrarre gli spiriti.

Slogarsi. Muoversi di
luogo; e si dice pro-
priamente dell' ossa,
quanto per alcuno
accidente si rinnuo-
vono dalla loro na-
tural postura.

Smagrare, e
Smagrire.

Smorire. Divenire
smorto.

Smugnarsi. Perder
l'umore. §.

Snerbare neutr. o

Snerbarsi,
Snerbare neutr. e

Snerbarsi. Tagliarsi,
e Guastarsi i nervi.
v. Snerbare.

Spargersi il fiele ad
alcuno. Avere il
male d'itterizia. v.

Spargere. §. vii.

Spasimare. Avere
spasima.

Spasimare di sete.
Morir di sete, Aver

grandissima sete. v.
Spasimare. §. 11.

Spelarsi. Gettare. v.

Perdere i peli. §.

Stare ammalato. Ef-
ferire inferno.

Stare a sportello. M.
basso, per Veder lu-
me da un occhio so-
lo, per esser l'altro
chiuso per malattia,
o per altra cagione.
v. Stare a sportel-
lo. §.

Stare di male gam-
be. Non essere nel
proporzionato vigo-
re del corpo; e figu-
ratam. si dice anche
dell' animo.

Stare in pena. Pe-
nare.

Stare in transito.
Essere in sul morire.

Stare male. Contra-
rio di Star bene,
Essere in cattiva sa-
nità. v. Stare bene.
§. 111.

Stare male su' picci-
uoli. Reggersi ma-
le sulle gambe. v.
Picciuolo. §. 111.

Stare sulle cigne. Fi-
guratam. dice si d'uo-
mo ammalaticcio, e
cagionoso, che per
debolezza mal si
regge in piedi. v.
Cigna. §. 111.

Stenuarsi. Divenir
magro, o macilen-
te, Smagrire.

Sterilire neutr.

Stipidire. V. A. Stu-
pidire.

Stomacare. Com-
muoversi, e Pertur-
barsi lo stomaco.

Stordire neutr. e

Stordirsi. Sbalordire,
Rimanere attento,
o per romore, o per
colpo, che l'abbia

rintronato il capo, e
per qualche impen-
sato, e maraviglio-
so accidente. v. Stor-
dire. §.

Stracollare. Tracol-
lare.

Strambasciare.
Trambasciare.

Stramortire. Tra-
mortire.

Strangoficiare. Tra-
mbasciare.

Stranguriare. Patire
di stranguria.

Stupidire, per Dive-
nire insensato, stu-
pido. §.

Svalore. V. A. Per-
dere il valore, De-
bitarsi.

Svenire, e
Svenirsi. Venirsi me-
no, Perdere il sen-
timento.

Tenere il piede nel
sepolcro. Vale Ef-
ferire vicino alla mor-
te. v. Tenere il
piede. §. 1.

Tenere l'anima co-
 denti. Esser cagio-
noso, Esser in peri-
colo di presta mor-
te.

Tirare, per Morire.
§. xxiv.

Tirare, o Trarre al-
l'anitre. Morire.
v. Anitra. §.

Tirare il calzino, e
le calze. M. basso.
Morire. v. Calzi-
no. §.

Tirare i tratti. v.
Dare i tratti.

Tirare l'aiuolo, per
Morire. M. basso.
v. Tirare. §. lx.

Tirare le calze, o
Tirare le cuoia.
Modi bassi. Morire.
v. Tirare. §. lxxx.

Torpere. V. L. Ri-
ma-

manere intirizzito; Effere impedito di moto, Rattrappare.
Tracollare. Lasciare andar giù il capo per sonno, o simile accidente.
Trasolare. Languire, Relassarsi, e quasi Venir meno per soverchia fatica, o caldo.
Trambasciare. Effere oppresso da ambascia.
Tramortire. Venir meno, Smarrirne gli spiriti.
Trangolciare. Riempierli di angoscia, Trambasciare.
Tranfire, per Passare all'altra vita, Morire, che anche si dice
Transir lo spirito.
v. Tranfire. §.
Trapassare, per Morire, Passar di questa vita. §. 11.
Trarre all'anitre. v. Tirare all'anitre.
Tremare. Lo Scuotersi, e' Dibattersi delle membra, cagionato da soverchio freddo, o da paura.
Tremare a verga a verga, o
Tremare come una verga. Diciamo del Tremare eccessivamente. v. Verga. §. vi.
Tremare come una babbola. Vale.
Tremar grandemente. v. Babbola. §. x.
Vacillare,
Vagellare, e
Vagillare, per Far-

aticare, Errar colla mente, Delirare. v. Vacillare. §. e Vagellare. §. 111.
Vedere le stelle, o le lucciole. Vale.
Sentir gran dolore. v. Vedere. §. xi.
Velarsi gli occhi. Si dice del Mancare altrui la vista per deliquio, o per morte vicina. v. Velare. §. 14.
Venire a morte. Morire.
Venire a nausea.
Venire a noia.
Venire a schifo.
Venire in fastidio.
Venire maneo, per Ispenirsi. §. 11.
Venire meno. Suenirsi, Smarrirne gli spiriti.
Venire noia.
Ulcerare neutro. e
Ulcerarsi. Piagarsi.
Vomire. V.A.
Vomitare.
Uscir de' gangheti,
Uscir del cervello, e
Uscir di cervello. Impazzare. v. Uscire. §. xi. e §. xxi.
Uscir di se, o Uscire fuori di se. Stupidire, Perdere il senno. v. Uscire. §. xi. e
Uscir di senno. Impazzare. v. Uscire. §. xxi.
 Num. 3.

Effetti delle Infermità considerati in loro medesime.

C*ANCRENARE. Divenir cancro, Farli cancro.*
Dare in fuora. Dicesti del male, quan-

do manda alla cute l'interna malignità.
Dare in fuora. Dello ulcere, e simili.
Fare capo, Venire a capo. v. Dare fuora. §. vi.
Dare in fuora. Delle febbri, o simili. Ivi. §. vii.
Fare capo. Di postume, o simili. Aprirsi, o Cominciare a generar putredine. v. Fare capo. §. 11.
Fare faccia. Si dice delle ferite infistolite, quando saldate, e non guarite risanno marcia, che non si vede. v. Saccaia. §. 1.
Fare sacco. Adunarsi, e fermarsi le materie in alcuna parte specialmente del corpo umano.
Fare sacco, per lo stesso, che Fare saccaia. v. Sacco. §. ix.
Fistolare. Infistolire.
Imbollicare. Generar bolle, Empierli di bolle.
Impidocchire. Generar pidocchi, Empierli di pidocchi.
Impostemire. Far postema.
Incanchetare, e
Incancherire. Divenir canchero.
Incipignire, e
Incipignirsi. Si dice dell'effetto de' malori, che fanno piaga, quando tirano al maligno.
Incrudelire, per Far piaga i malori, Tirare al maligno, Incipignire. §. 1.
Infistolire. Convertirsi in fistola.

Maturare. Delle.
Aposteme ec. che si avvicinano al loro maggiore aumento. §. vi.
Monare, per Indar menagione. §. 1.
Pigliar la febbre, il sonno, o simili. Cominciar la febbre, Venire accession di febbre, Cominciare il sonno, Addormentarsi. v. Pigliare. §. xv.
Risigliare, per lo Risar della marcia, o puzza, che fanno le ferite, o gli enfiati quando paion guariti. §. 11.
Rimetter la febbre. Venir nuova accession di febbre. v. Rimettere. §. xii.
Rimpostemire.
Rincappellare. Del Ritornare le Infermità. §. 11.
Rincipignire, e
Rincipignirsi.
Tornare indietro. Di bolle, o simili malori; vale Non venire innanzi, Non far capo. v. Tornare. §. xi.
Venire. Parlandosi d'alcun malore, si dice del Sopraggiungere, che fa quella totale infermità.

CAP. I. Art. V.
Azz. pass. o Effetti ec. delle Infermità.
 Num. 2.
Effetti passivi.
 Num. 3.
Effetti delle Infermità in loro medesime.



CAP. II. Art. I.
Medicamenti.

CAPO II.

STRUMENTI

della **MEDICINA**.

ARTICOLO I.

Medicamenti.

Aqua arzente, e
Acquazente. *Acquavite raffinata, quasi ardente.*

Acqua concia, per
Acqua preparata
per medicamento
per lasciarsi, o per
altri usi. v. **Acqua
concia**. §. nell'—
Giunte.

Acqua d'Angioli. *Acqua di soavissimo odore, per lo mescolamento di diverse acque odorose, con distillazione d'ambra, muschio, zibetto, e d'altre rage, e le più odorosissime.*

Acqua della Regina. *Acqua arzente distillata con camfora, e con fiori di ramerino, ritrovata per medicamento da una Regina d'Ungheria.*

Acqua di latte. *Siero cavato da latte.*

**Acqua, e Vino fer-
rato**. *Acqua, o Vin-
o, in cui sia stato
scinto ferro infoca-
to. v. Ferrato. §. 11.*

Acqua lanfa. v. **Ac-
qua nanfa**.

Acqua nanfa. *Vol-
garmente lanfa, o
Sorta d'acqua odo-
rosa, cavata per di-
stillazione, e oggi
intendendo propria-
mente di quella, che
si distilla dal fur-*

d'arancio.
Acqua pettorale. *Sorta d'acqua medicinale per le malattie del petto.*

Acqua rosa, e
Acqua rosata. *Acqua tratta per distillazione dalle rose.*

Acquarzente. v. **Ac-
qua arzente**.

Acquavite. *Vino stil-
lato.*

Agrippa. *Sorta d'un-
guento, detto così,
come vogliono al-
cuni, dal nome del-
lo inventore.*

Alchermes. *Sorta di
lattovaro.*

Alcissifarmaco. *Pro-
prioamente Rimedio
contro il veleno.*

Alloppio. *Sonnifero
composto di sugo di
papavero, coagula-
to, secco, e polveriz-
zato, che si dice
anche Opio.*

Aloè. *Erba amarissi-
ma, il cui sugo è
medicinale. E pig-
liasi anche per lo
Sugo, che si cava-
dalla medesima er-
ba.*

Aloè cavallino. *Terza
sorta dell' aloè.*
v. **Cavallino add.**
§. 111.

Aloè epatico, o

Aloè patico. *Pianta
Americana, o Ara-
bica, che sta sempre
verde, da cui si ca-
va un sugo, che con-
denfato è del colore
del fegato, e ritie-
ne lo stesso nome.*

Antidoto. *Contrav-
veleno.*

Antimonio. *Minerale,
con cui si purga
l'oro; e si tatura*

*preparato serve per
medicina; che eva-
cua.*

Antispodio. *Polve-
rizzamento.*

Aposlemmatismo:
*Medicamento, che
può cavar la pituita
dalla bocca per via
di sputo.*

Argomento, per **Cri-
stéo**, che noi dica-
mo anche **Servizia-
le**, **Lavativo**. §. vi.

Atanasia. *Spezie di
lattovaro.*

Bagnuolo. *Dicono i
medici a quel liquo-
re, o semplice, o
composto, con che
bagnano qualche
parte del corpo.* v.
Bagnuolo. §.

Balsamo, e **Balsimo**.
*Ragia di un albe-
ro, il quale anco-
ra si chiama balsa-
mo, e nasce in In-
dia, Siria, e Giu-
dea ec.*

Balsamo. *Per simi-
lit. si dice a più sor-
te d'oli, e d'unguen-
ti.* v. **Balsamo**. §.

Balsamo apopletico.
*Sorta di balsamo
contr' all' apoplezia.*

v. **Apopleico**. §.

Balsimo. v. **Balsa-
mo**.

Belzunc. *Spezie di
pietra medicinale,
naturale, o fittizia,
e d'ambacchio se ne
trovano delle orien-
tali, e delle nostrali.*

Benedetta. *Sorta di
lattovaro.*

Benedetto. *Dicono
i medici a quel Me-
dicamento purgan-
te, che non suol far
male.* v. **Benedet-
to sufi**. §.

Bevanda. *Materia
da bere, o semplice,
o composta, e per lo
più si dice di cose
medicinali.*

Bevandina.

Biuta. *V. A. Impia-
stro di materis gros-
se.*

Bolarmenico,
Bolarmeno, e **Bolo
armeno**. *Certa
terra medicinale di
facoltà dissecativa.*

Bolo. *Sorta di terra
medicinale, che an-
che si riduce in vasi.*

Bolo armeno. v. **Bol-
armenico**.

Brodo lungo. v. **Giul-
lebo lungo**.

Capitello, per *Certa
composizione, di che
per lo più i medici
si valgono per fare
i cauteri, quando
non vogliono adope-
rare ferro infocato.*
§. iv.

Capopurgio. *Spezie
di medicamento, che
purga il capo.*

Castorio. *Medica-
mento fatto de' tes-
ticoli del castoreo.*

Cataplasmata. *V. G.*

Caustico. *Sorta di
medicamento strin-
sco, che ha forza
adustiva.*

Cauterio. *Incendio-
mento di carne con
ferro rovente, o con
fuoco morto; che
diciamo anche Rot-
torio, o Inceso.*

Cerottino.

Cerotto. *Composto
medicinale, fatto di
cera, o materia te-
nece, perchè s'ap-
plichino in malori.* v. **Cerotto**. §.
Chia-

- Chiarata** : *Medicamento fatto di chiara d'uovo sbattuta, nella quale s'intinge stoppa, o altro, e s'applica alle ferite, o porcoffe.*
- Chiarea** . *Bevanda medicinale.*
- Cigno** , *per Una spezie di colliroio descritto da Galeno.*
§. 11.
- Clistere** , e
Clistero . *Cristallo, Servizioale.*
- Colliero V. A.** e
Collirio . *Medicamento da occhi.*
- Componente** , *per Ingrediente.* §.
- Confetto** , *per Confezione, Composizione medicinale.* §.
- Confettura** , e
Confezione . *Composizione medicinale.*
- Confezione mitridatica** . *Confezione di mitridato. v. Mitridatico.* e l'es.
- Contravveleno** . *Checbè sia, che abbia virtù contra 'l veleno.*
- Cordiale suff.** *Brodo da bere con nuova stemperato dentro.*
- Corrosivo** . *In forza di suff. Medicamento, che corrode.* v.
- Corrosivo** . §.
- Cremore** . *La Parte più sottile, il Fiore, o l'Essatto d'alcune materie.*
- Cremor di tartaro** . *La Parte più pura cavata dalla grana di botte, per uso di medicina.*
- Cristallo** . *Composizione liquida accioncia con ingredienti, che si mette in corpo per la parte posteriore; Servizioale, Lavativo.*
- Cristere** , e
Cristero ,
Cristiere , e
Cristiero . *Cristallo.*
- Croco di Marte** . *Da' medici, e da' chimici è detto il Ferro, o l'Acciaio calcinato collo zolfo.*
- Decotto suff.** *Decozione.*
- Decozionaccia** ;
Decozione . *Quell'acqua, o altro liquore, nel quale è rimasta la sostanza della cosa, che vi s'è cotta dentro.*
- Depilatorio** . *Medicamento, che fa cadere i peli.*
- Diacalamento** . *Composto medicinale, Lattovaro confortativo da riscaldare.*
- Diacalcite** . *Sorta di lattovaro.*
- Diacimino** . *Composizione medicinale.*
- Diacordion** . *Medicamento conciliatore del sonno, Somnifero.*
- Diadragante** . *Sorta di lattovaro.*
- Diafinico** , e
Diafinicon . *Sorta di unguento.*
- Diagidrio** . *Soltivo gagliardo di scamoneda.*
- Dialtea** . *Sorta d'unguento noto.*
- Diamarinata** . *Conferva di maresche.*
- Diamoron** . *Siroppo fatto col sugo delle more.*
- Diamusco** . *Sorta di lattovaro.*
- Diapapavero** . *Lattovaro di papavero.*
- Diapendio** . *Sorta di lattovaro stile alla tossa.*
- Diaprasio** . *Sorta di lattovaro.*
- Diaprunis** , e
Diapruno . *Lattovaro di due sorte, lenitivo, e solutivo, fatto di amoscine.*
- Diagillonne** . *Spezie di carotto, composto di più ingredienti, buono a' cicioni, o a simili posistemi.*
- Diaronon** . *Sorta di lattovaro.*
- Diafena** . *Lattovaro fatto di fena.*
- Diatriompipereon** , e
Diatriontopipereon . *Sorta di lattovaro, dove s'adopparano tutte e tre le maniere de' popi.*
- Dicozione** . *Decozione.*
- Dieta** . *Regola di vitto, e per lo più Affinenza di cibo a fine di sanità.*
- Doccia** , *per Medicamento liquido, che si doccia sopra la parte inferma.* v.
- Doccia** . §.
- Droga** . *Nome generico degl'ingredienti medicinali, particolarmente degli aromati.*
- Elaterio** . *Sugo del comomero asinino condensato.*
- Elettovario** , e
Elettuario . *Lattovario.*
- Elifire** , e
Elifivite . *Sorta di medicamento, che si compone di acqua d'arzenite stillato con varie droghe.*
- Embrocazione** , e
Embrocca . *Spezie di medicamento umido, col quale s'irrigano i membri infermi.*
- Emulsione** . *Azione; mediante la quale si manda fuori qualche cosa; e si dice nell'uso per lo più del sangue.*
- Empiastro** . *Empiastro.*
- Emulsione** . *Nome; de' medicamenti, che si colano spremendo.*
- Enrino** , e
Errino . *Medicamento, che si fa altrui pigliare pel naso, ad effetto di purgarli il capo.*
- Essenza** , *per Sorta di liquore, tratto per distillazione da checbessia.* §.
- Essatto suff.** *Essenza, per Sorta di liquore.*
- Evaporatorio** . *Suffumicazione, Suffumigio, Suforno.*
- Farmacite** . *Spezie di terra medicinale.*
- Farmaco** . *Rimedio, Medicamento.*
- Febbrifugo** . *V. L. Medicamento per cacciar la febbre.*
- Filonio** . *Spezie di lattovaro medicinale.*
- Fomentazione** . *Fomento.*
- Fomento** . *Medicamento composto di varj liquori caldi, Fumicazione, Fumigazione, Fumigio, Fummicazione; Fummicazione, e Fummigione. Il fummicar.*

CAP. II. Art. I.
Medicamenti.

- micar leggermente, o'l Fummo stesso.*
Fuoco morto. Una Sorta di medicamento, che applicato alla pelle, l'abbrucia lentamente. v. Fuoco. §. xix.
Galla, per Pillola. §. ii.
Gargarismo. Acqua artificciata, colla quale l'uomo si gargarizza; e talora l'Atto stesso del gargarizzarsi.
Ghiara. Spezie di lattovaro.
Giulebbe, e
Giulebbo. Bevanda composta di zucchero bollito in acqua comune, e stillata, e di sughi d'erbe, o di pomi ec. chiarita con albume d'uovo.
Giulebbo lungo, Brodo lungo, o simili. Si dicono de' Liquidi, ne' quali si fa soverchio d'acqua, e che sieno di minor sostanza del dovere.
v. Lungo. §. xi.
Giulebbo perlato. Giulebbe imbevuto nella qualità, o sostanza della perla.
v. Perlato, e **Pes.**
Giulebbo violato. Vale Fatto con infusione di viole. v. Violato.
Ideleo. Medicamento fatto d'acqua, d'olio, e di litargiro.
Ira. Ghiara.
Impiastraccio.
Impiastro. Medicamento composto di prii materie, che si stende per applicar sopra i malori.
- Laceo.** Cauterio, la Cottura del cauterio.
Infusione, per Liquore, dove sia stata infusa alcuna cosa. §.
Ingredientiente. Quello, che entra ne' medicinali, nelle vivande, o simili, e gli compone.
Lambitivo. Sorta di medicamento, che si lambisce.
Lattovario,
Lattovaro, e
Lattuario. Composto di varie cose medicinali ridotte a una consistenza simile a quella della mustarda, o del mele, e che ha per materia, e soggetto lo zucchero, o'l mele.
Lavativo. Cristallo, Serviziale.
Legno, per lo **Legno santo.** §. ix.
Legno santo. Spezie di legno, che viene dall' Indie, e s'usa a curare il mal Frangese.
Lifirvite. Elisirvite.
Loc, e
Locco. Sorta di medicamento.
Maddaleone. Cori chiamano gli spziali i Rocchi de' loro cerotti.
Mantea. Composizione, che si fa con lardo, meschiandovi odori.
Marzacotto. Creduto da alcuni Spezie d'unguento, ma forse Terzime d'una sorta di ischio.
Medicame. v. L. Medicamento.
Medicamento. Il medicare, Medicina.
- Aggiunti di varj Medicamenti.**
Alterante. v. Preparante.
Anodino. Vale Mitigativo del dolore.
Aperitivo,
Aperitivo, e
Apritivo. Che ha virtù d'aprire.
Becchico. Buono alla tosse.
Cefalico. Apparente al capo.
Cordiale, per Risorativo, o Buono al cuore. §. ii.
Diaforetico. Che ha virtù di far sudare.
Disoppilativo. Atto a levare l'oppilazione.
Dissolutivo. Che ha facilità di dissolvere.
Emetico. Che ha virtù di far vomitare.
Escarotico. Che produce l'escara, crosta, che viene sopra le piaghe.
Efficace, e
Efficacivo.
Estenuativo.
Esterivo. Che ha virtù asciugante, o purificante.
Evacuante, e
Evacuativo.
Evaporativo. Che ha facilità di evaporare, o di fare evaporare.
Febbrifugo. v. L.
Incarvativo. Che fa nascere, o crescere la carne.
Lenificativo, e
Lenitivo.
Lubrificativo.
- Mimorativo.** Che leggermente evacua.
Mollificativo, e
Mollitivo.
Mondificativo.
Narcotico. v. G. Somnifero, Che induce sonno.
Outico. Apparente alla vista.
Preparante, Alce-
rente, e simili.
Preparanti. Alce-
ranti ec. si dicono i Medicamenti, che correggono le male qualità degli umori, per ridurli in istato perfetto di salute. v. Preparante. §. ii.
Preservativo.
Purgativo.
Scamoneato. Medicamento, dove entra la scamonea.
Solutivo. Che solleva, Che placidamente purga il ventre.
Specifico. Quello che è più appropriato alla guarigione di quella malattia, per cui si applica. v. Specifico. §.
Sudorifico.
Umettativo.
Vomitivo.
Zafferanato. Fatto con infusione di zafferano.
- Medicina,** per Tutto quel, che s'adopera a pro dello infermo, per fargli ricoverar la sanità. §. i.
Medicina, per Bevanda, che abbia facilità di evacuare. §. ii.
Medicina da cavallo. Vale Medicina da

da bestie. v. Cavallo. §. XIII.
Medicinale *suft.* Medicamento.
Merdocco. Impia-
stro, che s'usa a le-
vare i peli.
Mestiuo. Da' chimi-
ci si dice ad Ogni bi-
guore atto a sciog-
liere chechessia,
che dentro vi s'im-
menga. v. Mestruo. §.
Mitridato. Sorta di
antidoto contro i ve-
leni.
Miva. Medicamento
fatto col sugo di me-
le cotogne masculate
col mele, e con altri
ingredienti.
Moricetto. Boscon-
cello, per lo più di
materia medicinale.
Mucchero. Voca, che
viene dall' Arabo, e
vale Acqua, in cui
più volte sieno state
infuse le rose, o le
virole.
Mucellaggine,
Mucilage,
Mucillagine, e
Mugellagine. Sugo
viscoso premuto per
lo più da' semi del-
leerbe, o da' pomi.
Mummia. La mum-
mia degli Arabi era
una mestura d'aloe,
mirra, zafferano,
balsamo, e altre co-
se simili, colla qua-
le si conservavano
i corpi morti de'
nobili ec.
Nasale, per Sorta di
medicamento. §.
Olio mandragolato.
Olio, nel quale sia
stata in infusione
la mandragola. v.
Mandragolato.
Olio violato. v. Vio-

lato.
Olio volpino. Olio
così denominato nel-
le spezierie, per es-
servi fatta bollire
una volpe. v. Vol-
pigno, e Volpino.
§. IX.
Oppio. Specie di son-
nifero.
Oro potabile. Oro
ridutto per arte chi-
mica, come alcuni
credono, in bevanda.
v. Oro. §. II.
Orvierano. Specie
d'antidoto.
Ossimela. Liquore
composto di mele,
aceto, e acqua.
Ostrezacchera. Be-
vanda fatta d'aceto,
e zucchero nella gui-
sa che l'Ossimela;
che oggi più comu-
nemente si dice Saz-
zacchera.
Offocrozo. Specie
di cerotto, composto
di più, e diverse ma-
terie, buono a ossa
dislocate, e a li
fatti mali.
Ostriaca. Urtica.
Pastillo. V. L. Troci-
sco.
Pennino. Pasta fatta
di farina d'orzo, e
di zucchero, buona
a mollificar la tosse,
cagionata da infred-
datura.
Pessario. Sorta di me-
dicamento.
Pillola, e Pillora.
Piccola pallottolina
medicinale composta
di più ingredienti.
Pillole feride. Una
specie di pillole. v.
Fetido. §. II.
Pillora. v. Pillola.
Pittima. Decozione
d'aromati in vino

prezioso, la quale
reiteratamente scal-
data, e applicata
alla region del cuo-
re conforta la virtù
vitale.
Polca. Liquore fatto
con acqua, e con
aceto.
Precipitato *suft.* Me-
dicamento corrosivo.
Profumico V. A. e
Profumo. Tutto quel-
lo, che per delizia,
o per medicina s'ab-
brucia, o si fa bolli-
re per avere odore
dal suo fumo, il
quale ancora si dice
Profumo; e general-
mente Qualunque
cosa o semplice, o
composta sta in
qualunque modo a
render buono odore.
Quinta essenza, e
Quintessenza. L'E-
ssenza più puro del-
le cose.
Rimedio. Quello, che
è atto, o s'adopera,
e s'applica per tor-
via qualunque cosa,
che abbia in se del
malvagio, e del
dannoso.
Rifagallo, e
Rifagallo. Sandara-
ca minerale. Cor-
rosivo potentissimo
da usarsi solo esser-
namente; di cui due
sono le specie, natu-
re, e artificiale.
Rottorio. Cauterio.
Satasso. V. A. Il ca-
var sangue.
Sangue, per l'Emif-
sione, o Cavata di
sangue. §. I.
Savoneta. Medicamen-
to di consistenza
simile al mele, solito
usarsi nella tosse,

ne' catarrhi, e in al-
tre infermità de'
polmoni, e dell'a-
spera arteria.
Sciloppo, e
Scioppo. Bevanda
medicinale, fatta
con decozioni, o su-
ghi d'erbe conditi
con zucchero.
Senapismo, Sorta
d'impastro, fatto
di polpa di fici sec-
chi, e di senape.
Seviziale. Argomen-
to:
Siccio. Medicamento
speciale, che si ap-
plica agli occhi in-
fermi.
Signera. V. A. Emif-
sione di sangue.
Sinapismo. Senapi-
simo.
Siroppo. Scioppo:
Solimato. Amento
vivo sublimato con
ingredienti di sale,
e tartaro.
Solutivo. In forza
di *suft.* Medicamento,
che solue il ventre.
Seppositorio. Suppo-
sitorio.
Sopposta. Supposta.
Spezi, e
Spezie. Mescolgio di
aromati in polve-
ra per uso di medicina.
v. Spezie. §. V.
Spodio. Quel, che
rimane dopo l'ab-
bruciamento di che-
chessia, divenuto
come carbone; og-
gi propriamente si
prende per lo Capo
morto dell'avorio
abbruciato.
Starnutatorio. Me-
dicamento, che fa
starnutare.
Stillato *suft.* Umore
stillato da consuma-

CAP. II. Art. I.
Medicamenti.
Art. II.
Ordigni.

to di capponi, pane,
e altri ingredienti
posti a stillare insie-
me, che si dà agli
ammalati.

Stufa, per Fomento,
o Suffumigio. §. 11.

Succedaneo. Si dice
da' medici di Erbe,
Droghe, o simili da
metterli ne' medica-
menti in vece di al-
tre di ugual virtù,
che non si trovino, o
non si abbiano pronte;
ed in questo si-
gnific. si usa per lo
più in forza di succi.
v. Succedaneo. §.

Succhio, e

Succo, per l'Umore,
che si trae dall' er-
be, da' frutti, e da
altre cose spremute.
v. Succchio. §. 111.

Suco. Sugo.

Suffumicamento,
Suffumicazione, e
Suffumigio. Il suf-
fumicare, Suffumi-
camento, Fumac-
chio.

Sugna. Grasso, per
lo più di porco; e
serve per medicina,
e per ugnor cuoi, e
simili materie.

Sugnaccia.

Sugnaccio, per Su-
gna. §.

Sugo. Succo, Suco.

Suppositorie, e

Supposta. Medicamen-
to solido fatto a gui-
sa di candelotto, che
si mette per la par-
te destra per muo-
vere gli escrementi.

Suformo. V. A. Suf-
fumicazione.

Suzzacchera. Offi-
zacchera.

Teriaca. Triaca.

Tetrafarmaco. V. G.

Termino medico.
Nome generico di
medicamento com-
posto di quattro in-
gredienti, e com-
prende lettovarj, im-
piastri, unguenti ec.

Triaca V. A. e

Triaca. Medicamen-
to contro a' veleni.
Triaca, per Medicina,
o Rimedio semplice-
mente. §. 1.

Trifera. Spezie di
lattovaro inventato
dagli Arabi.

Trochisco, e

Trochisco. Medica-
mento composto di
diverse polveri in-
sciolate con tanto su-
go, o decozione, che
facciano una pasta
solida, e si forma-
no a foggia di gi-
rellette.

Vescicatorio. Medica-
mento caustico, che
esteriormente appli-
cato fa levar vesci-
che, come fanno le
scottature; onde si
dice anche Fuoco
morto.

Vino acciaiato. Vino
medicato, o decon-
ciato col' acciaio.
v. Acciaiato, e gli
es.

Vino ferrato. Vale.
In cui sia stato spen-
to ferro infocato.

v. Ferrato. §. 11.

Vino medicato. Si
dice un' Infusione di
erbe, ed altro nel
vino. v. Medica-
to. §.

Vino violato, Mese
violato, Olio vio-
lato, Sciroppo vio-
lato, Giulebbo vio-
lato. V. Mese, Olio
ec. fatti con in-

fusione di viole. v.
Violato add. da
Viola, nella definiz.
e negli es.

Unguento. Composto
untuoso medicinale.

Unguento egiziaco.

Una maniera d'un-
guento. v. Egiziaco.

Untorio. V. A. Un-
zione, Unguento.

Unzioncella.

Unzione, per Mate-
ria, che ugne. §. 1.

Vomitatorio.

Utriaca. Triaca.

Zenzoverata. Com-
posto di più ingredien-
ti medicinali.

Zucoherino solutivo.

Sorta di composizio-
ne medicinale, con
mele, zuccherò, e
infusione di rose;
che anche si dice
Mel rosato zucche-
rino.

Zuccherò candi, o
candito. Lo Zuc-
cherò raffinato, e
rassodato col cimen-
to del fuoco. v. Zuc-
cherò. §. 111.

Zuccherò rosato. Com-
fettura di rose, e
zuccherò, Conserva
di zuccherò bollito
con infusione di ro-
se. Ivi. §. 1.

Zuccherò violato.
Altra sorta di deco-
zione di zuccherò,
con infusione di vio-
le. Ivi. §. 11.

AGGIUNTA.

Del Veleno,

Contrario de' Medica-
menti.

Acquetta. Specie
di veleno. v.

Acquetta. §. 11.
Artenico. Veleno cor-
rosivo.

Tosco, e

Tosfico. Veleno per-
fido sopra tutti i ve-
leni, benchè oggi di-
ciamo Tosfico a Ogni
veleno.

Veleno. Feneno.

Velenosità, Veleno-
sitate, e Velenosi-
tate. Veleno.

Veneno. Sostanza;
che presa per bocca,
o applicata esterior-
mente alle ferite,
uccide, o almeno ca-
giona mortale acci-
dente.

ARTICOLO II

Ordigni.

Alberelitto, e
Alberellino.
Vaso pic-
colo di terra, o di
vetro.

Allacciatura, per Bri-
chiere. §.

Ampolla.

Ampolletta,

Ampollina, e

Ampolluzza.

Antenitorio. Vaso
per ferrar la bocca
delle bocce.

Antidotario. Libro,
ove sono scritti an-
tidoti.

Affuccio. Ferriera
nel signific. del §. 1.

Bagno. Assolutamen-
te detto a Vaso pie-
no d'acqua bollente,
per servizio delle
stillare. §. 111.

Bagnomaria, e

Bagnomarie. Dici-
mo la Stufa umida
per stillare. v. Ba-
gno. §. 11.

Ba.

- Bagno secco.** Si dice a Vaso, dentro a che sia vena, o altra cosa rovente, per servizio dello stillare. *ivi.* §. 119.
- Becco, per Beccuccio.** v. Becco. §. 21.
- Beccuccio.** Quel Canaletto adunco, onde esce l'acqua de' Vasi da stillare, o simili.
- Bicchieri, per Copette.** v. Bicchieri. §. 11.
- Bottone.** Dicono i medici un piccol rinvolto dentrovi che chi sta per uso di lor arte. v. Bottone. §. 1.
- Bottone, per quello.** Strumento di ferro, col quale s'incende, perchè ha in cima una pallottola a guisa di bottone. *ivi.* §. 112.
- Brachiere.** Fasciatura di ferro, o di cuoio per sostenere g'infestini, che costano nella coggia per crepare.
- Campana, per un Vaso di piombo, fatto a guisa di campana, per uso di stillare, con un beccuccio presso al fondo, lungo, e torto, donde esce il liquor, che distilla.** v. Campana. §. 11.
- Cane, per quel Ferro, col quale i cavadenti cavano altrui i denti.** §. 111.
- Canna del serviziale.** Quello Strumento, con cui si fanno i cristifi. v. Canna. §. 12.
- Cannone, per la Canna del serviziale.** §. 111.
- Cappelletto, per un Copercio di boccia da stillare.** §. 11.
- Circolatoio.** Vaso de' chimici, del quale si servono per far circolar i liquori.
- Colatoio.** Strumento, per lo quale si cotta.
- Coppetta.** Vasetto di vetro, che s'appicca per via di fuoco alle carni per tirare il sangue alla pelle, che si dice anche *Ventosa*.
- Coppette a taglio.** Dicorfi, quando la carne per mezzo loro alzata, lascia la trincia d'or cerusici per cavar sangue. v. Coppetta. §.
- Ekimbico.** v. A. Limbico.
- Faldella.** Quantità di fila sfilata per lo più di fanno lino vecchio, ove sogliono i cerusici distendere i loro unguenti.
- Faldelletta, Faldellina, e Faldelluzza.**
- Fasciatura, per Brachiere.** §.
- Ferriera, per Affuccio.** ch'è una guaina da tenervi entro strumenti di ferro, o d'argento, o simili per cerusici, o scalobi. v. Ferriera. §. 11.
- Fornelletto, Fornellina, e Fornellino.**
- Fornello.** Piccol fornello, e per lo più si dice di Quello dove si stilla, e lambicca.
- Fornello morto, Faldella morta ec.** De' chimici si dicono il
- Fornello, la Padel-la ec.** che abbiamo poco calore. v. Morto. §. 111.
- Gammautte.** Strumento chirurgico, che serve per aprir i tumori grandi.
- Incannueciata.** Fasciatura, che si fa con assicelle, o stecche, a chi ha rotto gambe, braccia, o cose.
- Lambicco.** v. Limbico.
- Lancetta.** Strumento, col quale i cerusici cavan sangue.
- Lanciuola, per Lancetta.** §.
- Lenza, per Fascia lina.** §.
- Limbico, e Lambicco.** Angusto canale, donde a forza di calore si trae l'umore della materia posta nel vaso aderente allo stesso canale, il che si dice *Stillare*.
- Linguetta, per una Striscia di feltro, che posa con uno de' capi in un vaso pieno di liquore, e coll'altro de' capi in un vaso vuoto, per far colare, e passare il liquore dal vaso pieno nel vaso vuoto.** v. Linguetta. §. 11.
- Manica d'Ippocrate.** Si dice un Sacchetto di tela, o di lana, a forma di cono, per uso di colare, e cbiavare alcuni liquori. v. Manica. §. 111.
- Matracio.** Vaso di vetro a guisa di fiasco, col collo lungo.
- intorno a due braccia, ad uso di stillare l'acquavite.**
- Nasse, dicono gli speziali a certe Ampollette di vetro tutte chiuse, fuorchè in un beccuccio sottile, ch'ell' hanno, nelle quali tengono i liquori atti a sosporare, siccome elisir, e simili.** v. Nassa. §.
- Orinale, per Vaso da stillare.** §.
- Orinaletto, e Orinalino, per dimi di Orinale nel significio del §. v. Orinaletto, e Orinalino negli es.**
- Padella, per un Vaso di rame, o di terra, di cui si servono g'infestini per fare a letto i loro agi.** §. 11.
- Padella morta.** v. Fornello morto.
- Piafretello.** Quel Pavano, o Cuoi, sopra il quale si distende l'impiaffro per metterlo su i malori.
- Pippio.** Beccuccio.
- Polmentario.** Specie di vaso.
- Poppatoio.** Strumento per trarre il latte dalle poppe delle femmine.
- Predella, per quella Arnese sopra la quale si posano le donne, quando partoriscono.** §. 14.
- Profumiera, e Profumino.** Vaso, nel quale si fa il profumo.
- Rasoiaccio.**
- Rasio.**
- Recipiente suff.** Vaso da stillare, che riceve la materia stillata. Sact-

CAP. II. Art. II.
Ordigni.
CAP. III.
Operatori
della Medicina.

Saetta, per Lancetta
da tirar sangue. §. v.
Saettuzza. §.

Schizzatoio. Stru-
mento per lo più di
stagno, o d'ottone,
col quale s'attrae,
o sciazza aria, o li-
quore per diverse
operazioni.

Schizzetto. Piccolo
schizzatoio.

Scilinga, v. Sciringa.

Sciringa, e corrotta-
mente Scilinga. Si-
fone, o Cannella ro-
tonda, liscia, egua-
le per tutto, e con-
cava a similitudine
di una penna, che
s'introduce dentro la
vescica, per cavar
fuori l'urina, o per
venire in chiaro, se
nella vescica sia pie-
tra, o altro impedi-
mento.

Sigillo d'Ermate. Si
dice il Chiodere i
vasi, o cannelli di
vetro col vetro me-
desimo liquefatto al
fuoco. v. Sigillo.
§. II.

Stantuffo. Quella
parte della tromba
da pozzo, o dello
schizzatoio, che ve
riempie la cavità,
e col suo movimento
attrae, o sospinge i
liquori.

Storta, per un Vaso
da stillare. §. III.

Stucello. Si dice a Più
fila di vecchio pao-
no lino avvolto in-
sieme in forma lun-
ga, e ritonda, che si
pongono nelle feri-
te, e nell'ulcere.

Stufa, per Fornello da
stillare. §. I.

Tasta. Piccol'vilup-

petto d'alquante fila
di tela lina, o di
abacchessa, che si
mette nella piaghe,
per tenerle aperte,
affinchè si purghino.

Tastetta, e

Tastolina.

Tenta. Sottile instru-
mento, col quale il
cerusico conosce la
profondità della fer-
rita.

Tornasole, per una
Tintura, o in pasta,
o incorporata in al-
cune pezzette di fe-
sta, che serve a tin-
gere varj liquori
per iscoprir l'acido,
che in loro si trova.
v. Tornasole. §.

Ventosa. Coppetta.

Vescica, per un Vaso
di rame, che ha figu-
ra di vescica, e ser-
ve per uso di stilla-
re. §. IV.

CAPO III.

OPERATORI

della MEDICINA.

ANotomista. Colui che esercita
l'arte dell'Anoto-
mia.

Assante. Quegli, che
ministra, e assiste
agl' infermi.

Bagnaiuolo. Colui, che
tiene il bagno, Mas-
stro del bagno.

Botanico sust. Colui,
che ha professato no-
tizia dell'erbe; e si
dice anche Erbaiuolo.

Brachieraio.

Cantambanchino.

Cantambanco. Ciur-
madore, Cerretano.

Castraporcilli, e

Castraporci. Quegli,
che esercita l'arte
del castrare il gli uo-
mini, come le bestie.
Cavadenti. Colui, che
prezzolato, eava i
denti ad altrui.

Cerretano. Cantam-
banco, Venditor di
bagattelle, Ciurma-
dore.

Cerufico. Che esercita
la chirurgia; cioè
Parte d'operar colla
mano in medicina.

Chimico sust.

Chirurgo.

Ciarlatano. Cerreta-
no, Cantambanco.
Cirugiano. V. A. Ce-
rufico.

Ciurmadore, e

Ciurmatore. Che

ciurma. Ciurmare.

v. alla pag. 69. col. 3.

Ciurmadore, e

Ciurmatore, per ogni
Cantambanco, e Cer-
retano, che vende
sue bagattelle senza
propriamente ciur-
mare. v. Ciurma-
dore. §. II.

Ciurmatrice.

Curatore, per Medi-

co. §. I.

Distillatore.

Droghiere, e

Droghiero. Che con-

tratta droghe.

Empirico. Diceasi di
medico, che si serve
della sola notizia
delle esperienze; e
diceasi anche di me-
dicina.

Erbaiuolo. Colui, che
vende l'erbe medicina-
li.

Erbolaio. Quegli,
che va cavando, e
ricercando diverse
maniere di erbe per
luoghi salustici.

Fifico; per Matto;
v. Fifico sust. §.

Guardadonna. Donna,
che assiste al go-
verno di quella, che
hanno partorito.

Guardia, per Quel-
lante, che nello
spedale all'ora asse-
gnate assiste agli in-
fermi. §. IX.

Infermiere.

Levatrice. Quella
donna, che assiste al-
la femmina parto-
riente, e ricoglie il
parto.

Madrina. Levatrice.

Mammanna. Oggi si
dice per Levatri-
ce. §.

Manipolatore.

Manipolatrice.

Medicante.

Medicastro, e

Medicafonzolo. Me-
dico di poco valo-
re.

Medicatore.

Medicatrice.

Medicheffa.

Medico. Maestro di
medicina, o Quegli,
che cura le infermi-
tà.

Medico da borsa. Va-
le Medico solamente
buono a tirare la
mercede. v. Medi-
co. §. III.

Medico da fuocello.

Vale Medico di po-
ca scienza. Ivi. §. IV.

Medicone.

Mediconzolino.

Mediconzolo. Dim.
e Peggiorato di Me-
dico.

Montambanco. Can-
tambanco, Ciarlata-
no, Cerretano.

Notomista.

Profumiere, e

Profummiere. Un-
guen-

guentario.
Ricoglitrice. *Quella donna, che assiste al parto, Levatrice.*
v. Ricoglitrice. §.
Savia donna. *Levatrice.* v. Savio.

§.1.
Semplicità. *Quegli, che conosce la qualità, e le virtù dell'erbe dette Semplici, e le custodisce.*
Botanico.

Servigiale. *Oggi questo nome di Servigiale è rimasto a' Servi degli spedali, e alle Monache non velate, e a' Torzonni, o Converse.* v. Servigiale. §.

Spedaliero. *§.*
Spedalino. *Prefetto dello Spedale.*

Speciale. *Quegli, che vende le spezie, e compone le medicine ordinategli dal medico.*

Stillatore.
Stufaiolo, e
Stufaiuolo. *Maestro della stufa, Colui, che stufa.*

Unguentario V.L. e
Unguentiere. *Chè fa unguenti odoriferi; che oggi più comunemente si dice Profumiere.*



CAPO IV.

OPERAZIONI della MEDICINA.

ARTICOLO I.

Operazioni del Medico.

Abbendare.
Accarnare, e
Accarnire. *Penetrare adentro nella carne con artiglio, dente, ferro, o simili.*

Adoppiare. *Dar l'opopoi somnifero.*

Allenzare. Lenzare.
Amalgamare. *Far Popera dell' amalgama; che ne' libri de' chimici vale.*

Mollificazione, Calcinazione, Impastamento de' metalli coll' argento vivo.
v. Amalgama.

Aoppiare. Adoppiare.

Artemisiare. *Confezionare coll' artemisia.*
Comporre coll' artemisia.

Assettare, per Castrare, e si usa degli uomini, come Samare de' porci, vitelli, e simili. v. Assettare. §.

Bastettare. V. bassa.
Si dice del Ridurre altrui a morte, o per violenza, o per cattiva cura, o per altre simiglianti cagione.

Calcinare. *Termine alchimico, ed è il Fare a' metalli, o altro nel fornello quel medesimo, che si fa a' sassi nella*

fornace per farne calca.

Calterire. *Scalfire, Castrare, Tagliare, o Cavare i testicoli.*

Cavar sangue. v. Cavare. §.xxxv.

Ciurnare. *Proprio il Dar bere, che fanno i ciurnadori di vino, o d'altro sopra di cui hanno detto una lunga intemperata di parole; e la qual bevanda dicono essi essere antidoto alle morsicature di serpi, e d'altri animali velenosi.*

Colare. *Propriamente il Far passare la cosa liquida in panno, o in altro, onde ella esca sì sottilmente, che venga netta, e purificata dalle fecce, che avea in se.*

Curare, per Medicare. §.1.

Dare. *Trattandosi di curare infermi, si dice dell' Ordinare il medico il medicamento.* v. Dare. §.xiv.

Decantare. *Termine de' chimici, Trassare da un vaso in un altro leggiermente i liquori, sicchè la feccia non si confonda col chiarificato.* v. Decantare. §.

Dietare. *Tenere a dieta.*

Digerire. *In sentimento chimico, vale Separare per alcuno improprio modo il puro dall' impuro.* v. Digerire. §.

Dilcarnare. Scarnare.

Distillare.

Embroccare. *Fare embrocca: Spezie di medicamento umido, col quale s'irrigano i membri infermi.*

Empiastrare. *Impiastrare.*

Epittimare. *Fare, e applicare pittime.*

Fare le fregagioni, e Fare le freghe. *Stropicciare colla palma della mano sopra qualche parte dello ammalato per divertire gli umori.* v. Fregagione. §.1. e Frega. §.11.

Flebotomare, e Flobotomare. *Cavar sangue, Segnare.*

Fomentare. *Applicare il fomento.*

Fregare.

Governare, per Castare. §.1v.

Imbalsamare, e Imbalsimare.

Imbiutare. *Impiastrare.*

Impiastrare. *Porre, o Distendere impiastro, o cosa simile sopra checcobestia.*

Impiastricciare. *Intridere, Impiastrare.*

Incendere, per Curare col fuoco; e più comunemente Fare il cauterio, o l'incenso nella collottola a' bambini. v. Incendere. §.11.

Lambicare. *Fare uscir per lambico.*

Lenzare. V. A. Da Lenza per Fascia, Fasciare.

Limbicare.

Linguettare, per Far passar da un vaso all' altro i liquori colla

CAP. IV. Art. I.
Operaz. del Medico :

CAP. IV. Art. I.
Operaz. del Medico.
Art. II.
Operazioni
de' Medicamenti.

colla linguetta. §.
Manipolare. Lavo-
rar con mano.
Medicare. Curare
le infermità.
Medicinare. V. A.
Medicare.
Mirrare. V. A. Condi-
re con mirra, Infon-
der mirra.
Notomizzare. Far
notomia.
Nutrire. Per similit.
si dice de' medica-
menti. v. Nutri-
re §. 11.
Pessarizzare. Intro-
durre il pessario.
Polverizzare, e
Polverizzare. Far
polvere di coccibus-
sia.
Preparare. Termine
medico, si dice tanto
de' modi d'operare
della natura intorno
alle parti del corpo
animate, quanto
d'alcuna diligenza
dell' arte intorno a'
medicamenti. v. Pre-
parare. §.
Raccogliere il parto.
Vale Assistere alla
donna partoriente,
Far Puffico di Leva-
trice. v. Raccoglie-
re. §. 111.
Ricalcinare.
Ricolare.
Rimediare. Por ri-
medio, o riparo.
Rimpiastrare.
Riungere.
Saniare. Far sano, Ren-
der sanità.
Sanare, per Castrare.
§. 11.
Scalare. Levare al-
quanto di pelle pen-
trando leggermente
nel vivo.
Scarificare. V. L. e
Scarnare. Levare al-

quanto di carne su-
perficiale.
Schizzettare. Umet-
tare con lo schia-
netto.
Sciungare. Introdu-
re alcuni la stiringa
nella vescica.
Segnare, per Cavar
sangue. §. XI.
Sterrare, per Trarre
il ferro dello strale,
della lancia, o d'al-
tro restato nella car-
ne per colpo ricevu-
to con tali armi.
§. 12.
Sfidare alcuno. Vale
Dichiarare, o Pro-
nosticare per dispa-
rata la sua guarig-
ione. v. Sfidare.
§. 11.
Smorbare. Levare
il morbo.
Soffregare. Leggier-
mente fregare.
Sparare. Propriamen-
te Fender la pancia
per cavarne gl' inte-
rieri.
Stillare. Cavar Pu-
more di qualunque
cosa, per forza di
caldo, o col mezzo
d'alcuni strumenti
fatti per ciò.
Stillare a bagno sec-
co, o
Stillare a rena. Stil-
lare coccibusia in-
uso tenuto immen-
so nell' arena con
fuoco sotto. v. Re-
na. §. 1.
Stufare. Lavare nel-
la stufa.
Sublimare, per Raf-
finare per distilla-
zione. §.
Sventar la vena. Ca-
var sangue. v. Sven-
tare. §. 11.
Suffumigare, e

Suffumigare. Spar-
gere di fumo.
Tenere a dieta. Die-
tare, Somministra-
re il cibo scarsamen-
te, e a stento.
Tenere sano. Con-
servare in sanità.
Tirare sangue. Ca-
var sangue.
Toccare il polso. Va-
le Riconoscere il pol-
so, ad effetto di ar-
gumentarne la qua-
lità della forze, o
della febbre. v. Toc-
care. §. XXV.
Ventofare. Attaccar
le ventose.
Ugnere, e
Ugnere, per Medica-
re. v. Ugnere.
§. 111.
Unguentare. Ugne-
re con unguento.
Untare. Uguere, Un-
gere.

ARTICOLO II.

Operazioni
de' Medicamenti.

Affortire, e
Afforzare. For-
tificare.
Allegare.
Allenare att. Contri-
buir forza, e facoltà
di durare nella fati-
ca. v. Allenare. §.
Affonnare. Indur son-
no, contrario di
Disfornare.
Avvalorare.
Avvivare. Far vivo,
Dar vigore.
Cientizzare. Far la-
cicatrice.
Conciliare la fame,
la sete, il sonno,
l'allegria, e simili.
Ducsi del Rubia-

mare, o Indurre la
fame, la sete, il son-
no ec. v. Concilia-
re. §. 111.
Confortare, per Ri-
storare, Ricreare.
§. 11.
Correggere, per Mi-
tigare, Purgare,
Togliere via la ma-
gnitudine. §. 11.
Corroborare.
Dare anima. Avvi-
vare.
Dare conforto.
Dare forza.
Dare l'anima. Avvi-
vare.
Dare lena. Allenare.
Dare polso. Accro-
scir vigore.
Dare posa,
Dare requitto, e
riquitto, e
Dare riposo. Con-
ceder riposo.
Dare ristoro.
Dare sosta. Dar ri-
poso.
Dare vita.
Detergere. Mondare,
Purgare, Nettare.
Disacerbare, e
Disapprize. Mitiga-
re, Adolciscere, Mol-
lire.
Disfennare. Tor via
l'infiammazione.
Disfennare att. Gua-
rire att.
Disoppilare.
Efpurgare. Purgare.
Efficere appropriato a
un male. Favol-
lando di alcuno me-
dicamento, vale Ave-
re proprietà di san-
arlo. v. Appropia-
to. §.
Fare sonno. Indurre
sonno.
Fare vivo. Avviva-
re.
Fortificare.

Gua-

CAP. IV. Art. III.
Effetti delle Operaz.
del medico, e de'
medicamenti.

Campare la morte, e la morte. *Libberarsi, e Stampar dalla morte.* v. *Campare.* §. 111.
Confortarsi, per *Ristorarsi, Ricrearsi.* v. *Confortare.* §. 111. *Es. 2.*
Disenfiare neutr. *Andar via l'ensiaione.*
Disfmalare. *Guarire.*
Essere forte su' picciuoli. *Reggersi bene sulle gambe.* v. *Picciuolo.* §. 111.
Essere in buon punto. *Stare bene di salute.* v. *Punto.* §. xviii.
Essere in carne, *Rimetterli in carne ec.* *Vale Essere.* o *Divenire alquanto complesso.* v. *Carne.* §. 14.
Essere, o *Sentirsi bene in gambe.* *Vale Essere*, o *Sentirsi gagliardo, forte, robusto.* v. *Gamba.* §. 12.
Essere in vita. *Vivere.* v. *Vita.* §. 1.
Essere sano come un pesce, o simili. *Vale Essere sanissimo.* *Godere una perfetta sanità.* v. *Pesce.* §. 14.
Essere verde come un aglio. *Vale Essere di sanità perfetta.* v. *Aglio.* §. 1.
Fare buona cotenna. *Ingrassare.* v. *Cotenna.* §. 11.
Fare cotenna. *Lo stesso.* v. *Ivi.*
Fare vita. *Vivere.*
Fortificare. *Divenir forte.* §.
Guarire neutr. o *Gueric neutr.* v. *Guarir.*

rico. §. e *Gueric.* §. *Impinguarsi.*
Impor carne, e *Imporre semplicemente.* *Ingrassare.* v. *Imporre.* §. 12.
Ingagliardire. *Ingiovanire.*
Ingrassare neutr. §. 11.
Invalorirsi. *Pigliar vigore.* §.
Invigoricare neutr. §.
Migliorare. v. *Migliorare.*
Menare la vita. *Vivere.* v. *Menare.* §. xxi.
Menare vita. *Lo stesso.* v. *Vita.* §. 11.
Mettere un tallo sul vecchio. *Ringiovanire.*
Migliorare. e *Migliorare, per Ricuperare le forze; Alleggerirsi dalla malattia.* §. 11.
Portar bene gli anni. *Vale Essere prospero in età avanzata.* v. *Portare.* §. xviii.
Portare la vita. *Vivere.* v. *Portare.* §. xxxvi.
Raccorre gli spiriti. *Palito, o simili.* *Figuratam.* *vogliono Riaversi, Ritornare in forze, in buono stato, e simili.* v. *Raccogliere.* §. xi.
Rammarginarsi. *Ricongiungersi insieme le parti disgiunte per ferite, e tagli ne' corpi degli animali, e delle piante.*
Ravvivarsi. *Riprender vita, o vigore.* v. *Ravvivare.* §. 11.
Refuscitare. v. *Risuscitare.*

Riaversi. *Pigliar vigore.* v. *Riavere.* §. 11.
Riconfortarsi.
Ricrearsi, e *Ricriarsi.* *Prendere alleggiamento, conforto, e ristoro alle fatiche durate, agli stenti, o alle penne patite.*
Ritarsi. *Usato assolutamente, vale Pigliar le forze.* v. *Rifare.* §. viii.
Rilucere il pelo. *Si dice del Comparire bene stante, Esser grasso, e fresco, e in buono stato.*
**Rilucere. §. 11.
Rimettere un tallo sul vecchio. *Si dice del Tornar vigoroso in vecchiaia.* v. *Rimettere.* §. xx.
Rimetterli in carne. *Ritornare in buono esser di carne.* *Ingrassare.* v. *Rimettere.* §. xv.
Rinforzare neutr. e *Rinforzarsi.* §.
Rinfrancarsi. *Risarsi de' danni sofferti.* §.
Rinfrescarsi, per *Ricrearsi, Ristorarsi.* §. 11.
Ringagliardire neutr. §.
Ringiovanire, e *Ringiovanire.*
Ringrassare.
Rinvire. *Ricuperare gli spiriti, e l'vigore.*
Rinvigoricare.
Risanare neutr. §.
Risensarsi. *V. A. Ripigliare il senso.*
Risentirsi, per *Ricuperare il senso perduto.* v. *Risentire.* §. 11.
Ristorarsi. *Ricrearsi, Pigliar conforto.* §. 11.
Risuscitare, e *Refuscitare* neutr. per *Prender vigore.* §. 11.
Ritornare in se, per *Ricuperare gli spiriti.* v. *Ritornare.* §. 14.
Rivenire, per *Ritornare, Ricuperare il sentimento.* §. 11.
Sanare neutr. per *Risanare, Guarire.* §. 1.
Sanicare. *V. A. Insignific.* neutr. *Ricuperare la sanità.*
Sbrazzachire. *Uscir del sticcume, Uscir di stento; proprio della pianta, e degli animali, che dopo essere stati alquanto sull' imbozzacchiere si son riuerti.*
Sentirsi bene. *Essere sano.* v. *Sentire.* §. xiv.
Sentirsi bene in gambe. *Sentirsi gagliardo, Farsi robusto.* v. *Gamba.* §. 12.
Sfastidiarsi. *Racquistare il gusto.*
Sfogare. *Parlandosi di piaghe, o simili, vale Purgarsi.* v. *Sfogare.* §. 11.
Smuovere il corpo neutr. e *Smuoversi il corpo.* *Cominciare a sciogliersi il ventre per scaricarne le fecce.* v. *Smuovere.* §. 14.
Sollevarsi, per *Ricrearsi, o Prendere alleggiamento, conforto, o ristoro.* v. *Sollevare.* §. v.
Sopravvivere. *V. A.***

Ricrearsi, Pigliar conforto. §. 11.
Risuscitare, e *Refuscitare* neutr. per *Prender vigore.* §. 11.
Ritornare in se, per *Ricuperare gli spiriti.* v. *Ritornare.* §. 14.
Rivenire, per *Ritornare, Ricuperare il sentimento.* §. 11.
Sanare neutr. per *Risanare, Guarire.* §. 1.
Sanicare. *V. A. Insignific.* neutr. *Ricuperare la sanità.*
Sbrazzachire. *Uscir del sticcume, Uscir di stento; proprio della pianta, e degli animali, che dopo essere stati alquanto sull' imbozzacchiere si son riuerti.*
Sentirsi bene. *Essere sano.* v. *Sentire.* §. xiv.
Sentirsi bene in gambe. *Sentirsi gagliardo, Farsi robusto.* v. *Gamba.* §. 12.
Sfastidiarsi. *Racquistare il gusto.*
Sfogare. *Parlandosi di piaghe, o simili, vale Purgarsi.* v. *Sfogare.* §. 11.
Smuovere il corpo neutr. e *Smuoversi il corpo.* *Cominciare a sciogliersi il ventre per scaricarne le fecce.* v. *Smuovere.* §. 14.
Sollevarsi, per *Ricrearsi, o Prendere alleggiamento, conforto, o ristoro.* v. *Sollevare.* §. v.
Sopravvivere. *V. A.*

vera più d'altri, o
Frer di più, o più
lungamente.
Spirare, per Ricrearsi,
Sollevarsi, Risto-
rarsi, Prender ri-
storo, o spirito. §. 111.
Stare bene. Essere
in buona sanità. v.
Stare bene. §. vi.
Stare bene su' picci-
uoli. Raggersi bene

sulle gambe. v. Pic-
ciuolo. §. 111.
Stare in tuono, per
Star bene, Esser for-
te, o sano. v. Stare
in tuono. §. i.
Stare presso che be-
ne, Vale Essere
quasi che in buono
stato. v. Stare
presso. §.
Stare sano.

Tenere vita, Trarre
la vita. Vivere.
Trovarsi in gambe.
Essere in gambe. v.
Trovare. §. x.
Vigorire. V. A. Ri-
pigliar vigore, Rin-
tagliardire.
Vivere. Stare in vita.
E qui deve avver-
sarsi, che Vivere,
con altri verbi, e

locuzioni sinonime, CAP. IV. Art. III.
o espressioni dello Effetti delle Operaz.
Stare in vita, non
viol prendersi per
effetto assolutamente,
ma per effetto so-
venti fiate de' medi-
camenti, contrario
di Morire, effetto
le più volte delle
Infermità.

DELLA VITTUARIA,

aggiunta

DELLA MEDICINA.

CAPO I.

SOGGETTO

della VITTUARIA.

I CIBI, E LE BEVANDE.

ARTICOLO I.

I Cibi.

Num. 1.

Cibi in generale:

Alimento. Gene-
ralmente ogni ci-
bo, di che l'animale
si nutrice.
Annona. V. L. Vitto,
Grafce, Viteuaglia.
Antipasto. Si dice di
quelle Vivande, che
si mettono in tavola
nel principio della
mensa avanti l'altre.
Biada, e Biado. Tut-
te le sementi, come
grano, orzo, vena, e
simili ancora in erba.

Biada. Per lo Frutto
d'esse biade in uni-
versale già ricolto.
v. Biada. §. i.
Biado. v. Biada.
Camangiare. Ogni
erba buona a man-
giare, o cruda, o
cotta, Erbaggio.
Camangiare. Oggi si
usa Camangiare
quasi per ogni cibo,
lo che anche diciam
Companatico. v. Cam-
mangiare. §. i.
Carnaccia.
Carname, per Quan-
tità di carne. §.
Carne. La Parte più
tenera degli anima-
li, che hanno sangue.
Carne frolla. Carne
da mangiare, che
abbia ammollito il
tiglio, e sia diven-
tata tenera. v. Frol-
lo.
Carne stracca. Carne,
che comincia a puz-
zare. v. Stracco.
§. 111.
Carne tagliosa. Car-

ne dura, contrario
di Frolla. v. Ti-
gliolo. §.
Carne verdemezza.
Vale Tra cotta, e
cruda. v. Verde-
mezzo. §. 111.
Cibaceio.
Cibare nome. Cibo.
Cibo. Cosa da man-
giare, Vivanda.
Cibo ventoso. Cibo,
che genera ventosità.
v. Ventoso. §. 1.
Ciccia. Carne. Vuol
per lezzi delle balie
a' bambini.
Civaia. Nome gene-
rico d'ogni legume.
Commettibile su' Ci-
bo, Vivanda.
Companatica, e
Companatico. Tutte
le cose, che si man-
giano col pane, Ca-
mangiare.
Cosa appetitiva, o
appetitosa. Cosa,
che desta, e aguzza
l'appetito del man-
giare. v. Appetiti-
vo, e Appetitoso.

Cotto su' s.
Cucina, per Vivanda
cotta. v. Cotto su' s.
e Cucina. §. i.
Cucino. V. A. Cucina
nel signific. del
§. i.
Dape. V. L. Vivanda.
Erbaggio. Propria-
mente Ogni sista-
d'erba da mangiare,
Camangiare.
Ecca. Cibo.
Festa, per Cosa da
mangiare alle feste.
v. Festa. §. 111.
Frutta. Il parto de-
gli alberi, e di al-
cune erbe.
Frutte, pel Messo, o
Servizio della frutte
ne conviti. v. Frut-
ta. §. i.
Frutterella.
Grafcia. Nome ge-
nerico di tutte le
cose necessarie al vit-
to in univerrale.
Intinto su' s. La Parte
umida delle vivan-
de.

CAP. I. Art. I.

I Cibi.

N. 1.

Cibi in generale.

Latte

CAP. I. Art. I.
I Cibi.
N. 1.
Cibi in generale.

Latte di gallina. *Fa-
le Cibo squisito, e
quasi impossibile a
trovarsi. v. Galli-
na. §. vi.*

Legume. *Tutto quel-
le granelle, che so-
minate nascono co'
baccelli, e s'usano
per cibi dagli nomi-
ni, come ceci, ec.*

Mangiare *suff. per Ci-
bo, Vivanda. §. 11.*

Manna, per Cibo squi-
sissimo, e saporiti-
simo. §. 11.

Mercato, per Gra-
scia, o Vettovaglia.
§. vi.

Messa, e

Mello, per Muta di
vivande, Servizio.

v. Messa. §. 11. e

Mello. §. 11.

Offa. V. L. Boccone
di alcun cibo compo-
sto per lo più di va-
rio cibo.

Panc, per Tutta la
vettovaglia, o per
lo Vitto necessario.
v. Panc. §. 11.

Pasciona. Pastura, e
Quantità di cose, di
che pascerfi.

Pasto. Cibo.

Pesce. Nome genera-
le di tutti gli ani-
mali, che nascono, e
vivon nell' acqua.

Pietanza. Propria-
mente quel Servizio
di vivande, che si dà
alla mensa de' clau-
strali.

Pollame. Quantità
di polli.

Pollo. Nome univer-
sale del Gallo, e
della Gallina.

Prebenda, per Provi-
sione sì di danero,
sì di vivanda. §. 1.

Rilievo, e

Rilievo. Quello, che
avanza alla mensa.

Salvaggina. Carne
d'animale selvatico
buona a mangiare, e
si dice anche degli
animali stessi.

Salvagiume. Tutto
le specie d'animali,
che si pigliano in
caccia, buone aman-
giare.

Salvaticina, e
Selvaggina. Salvag-
gina.

Servito *suff. Muta di
vivande.*

Sottigliume. Unione
di cose sottili; e si
usa comunemente
per dinotare cibi di
poca sostanza.

Stretta di vettova-
glia, o simili. Vale
Scarità, Penuria.

Tornata di casa. Di-
cesi l'Abitazione, e
il Vitto necessario.
v. Tornata. §. 1.

Tramezzo. Vivanda,
che si mette tra l'un
servito, e l'altro.

Vettovaglia. Vistua-
glia.

Viatico. Cibo, o Al-
tra cosa, che si porta
per viaggio per so-
stentarsi.

Vita, per Vitto.
§. xxiv.

Vitto. Provvisione
necessaria al vivere,
Cibo, Nutrimento.

Vittovaglia, e

Vittuaglia. Tutto
quello, che attiene,
ed è necessario al
nutrirsi, e diversi pro-
priamente degli o-
scritti.

Vittuaria. Vittua-
glia.

Vittuaria, per lo Vi-
to. §.

Vivanda. Ciò, che si
mangia, Cibo.

Vivanda amabile.
v. Amabile. §. 11.

Vivanda delicata, e
delicata. Vale E-
squisita, Eccellente.
v. Delicato. §. 1.
Ej. 1. e 7.

Vivanda naturale.
Vale Buono, Sincera,
Non artificata,
né falsificata. v. Na-
turale ed. §. 11.

Vivanda, o Cosa re-
galata, o simili.
Vegliono Squisita,
Eccellente. v. Re-
galato. §.

Vivandetta. Dim.
di Vivanda, Mani-
caretto.

AVVERTIMENTO.

I nomi delle biade;
dell'erbe, de' frut-
ti, de' legumi, e
delle radici in ispe-
zie. v. sotto l'Agrì-
cultura. Lib. III.
Cap. I. Art. II. N. 3.
4. 6.

De' carnaggi, de' pisci,
de' polli, e delle sel-
vaggina. v. sotto la
Caccia. Lib. II.
Cap. I. Art. II. N. 1.
2. 3.

Num. 2.

Cibi in particolare.

Agnellotto. Man-
giare fatto di pa-
sta ripieno di carne
battute, che si cuoce
in brodo per far mi-
nestra.

Ammorcellato. Ma-
nicaretto di carne
minuzzata, e d'uo-
va dibattute.

Anici in camicia:
Anici confettati. v.
Anice. §.

Aranciata. Confazio-
ne d'arancia bollita
in zucchero.

Arrostito V. A. e
Arrosto *suff. Vivanda
arrostita.*

Azzimella. Cibo fat-
to di pasta azzima.

Ballotta, e

Balogia. Succiola.

Bafina, e

Baloffia. VV. baffe:

Mnestre.

Ballotti. Vivanda

fatta di lasagne, o

riso, o simile, cotta

per lo più in forno.

Balconcello, per Certa

pasta con zucchero,

e anici, cotta nella

forme, e accanciavi

entro e guisa di ba-
stoncelli ingraticola-
ti. v. Baloncello.

Beccaficata. Stor-
pacciata di becca-
fici.

Bericucocolo, e Berri-
cuocolo. Conforti-
no.

Berlingozzo. Cibo di

farina intrisa col

l'uova, fatto in

forma ritonda a

spicchi.

Berricuocolo. v. Be-
ricucocolo.

Biscottello. Dim. di

Biscotto.

Biscottino. Pezzetto

di pasta con zucche-
ro, o altro, cotto a

modo di biscotto.

Biscotto *suff. Pane*

due volte cotto.

Bituro, e

Biauro. VV. AA.

Burro.

Braccinello. Spezie

di ciambella grande.

Bra-

- Braciola. *Fetta sottile di carne.*
 Bramangiere. *Manicaretto.*
 Bricia.
 Briciola, e Briciolo.
 Minuzzolo, che cessa dalle cose, che si mangiano, ed è per lo più di pane.
 Bricioletta.
 Briciolino.
 Briciolo. v. Briciola.
 Broletto. *Vivanda d'uova dibattute con brodo, e con acqua.*
 Bruciata. *Marrone, e Castagna cotta arrosto.*
 Burro, e
 Butirro. *La parte più grassa del latte separata dal siero, col rimanere.*
 Buttagra. *L'Ovaia del pesce seccata al fumo, o al vento.*
 Cacchiata. *Sorta di pane bianco di forma piccolissima, che si fa a picce.*
 Cacio.
 Cacio cavallo. v. Cacio. §. 11.
 Cacio marzolino. *Ivi.* §. 1.
 Cacio ravviaguolo. *Ivi.* §. 111.
 Caciola. *Cacio scbiacciato di forma tonda.*
 Calicioncino.
 Calicione, per Mossolietto fatto di marzapane. §.
 Camangiarretto. *Manicaretto.*
 Candito sufl.
 Canuccio, per Biscotto a feste di fior di farina, con zucchero, e chiara d'uovo. §. 12.
 Capo di latte. *La Parte più gentile del latte, il Fiore del latte.*
 Carbonata. *Carne di porco insalata, cotta in su i carboni, o nella padella.*
 Carne salata, e
 Carne secca.
 Carne sfufata. v. Stufato add. §. 11.
 Castagnaccio. *Pane fatto di farina di castagne.*
 Caviale. *Uova del pesce storione, che vengono salate in alcune botti di Mascevia, d'Amburgo, e di Costantinopoli.*
 Cervellata. *Sorta di falciscia alla Milanese.*
 Chicca. *V. puerile, con cui i fanciulli intendono frutte, ciambelle, e cose simili.*
 Chiocciolino, per Focattola, o Stiaciatina fatta a foggia di baco avvolto. §. 1.
 Cialda. *Composizione di fior di farina; la cui pasta fatta quasi liquida, si frigne in forme di ferro, e cuocesi sulla fiamma.*
 Cialletta.
 Cialdoncino.
 Cialdone. *Cialda avvolta a guisa di carciofo.*
 Ciambella. *Cibo di farina intrisa col l'uova, fatto a foggia d'anello.*
 Ciambelletta, e
 Ciambellina.
 Cibreco. *Spezie di manicaretto fatto per lo più di colli, e di curatelle di polli.*
 Ciccio. *Quell'avanzo de' pezzetti di carne, dopo che se ne è tratto lo strutto, e si dice anche Sticcio.*
 Cipollata. *Vivanda fatta di cipolle, e di zucchero trite.*
 Cofaccia. *Focaccia.*
 Cofaccina.
 Confetto sufl.
 Confettura, per Quantità di confetti. §.
 Confezione, per Frutte, Fiori, Erbe ecc. composte con zucchero, o mele. §. 11.
 Confortino. *Pane intriso con mele, e trovi spezierie.*
 Conserva, per Frutti, Fiori, e altre cose confettate nello zucchero, o altra simil materia. §. 11.
 Cotognato.
 Crema. *Fior di latte.*
 Crefentina. *Fetta di pane arrostita, e poi sopra sparsovi olio, sale, pepe, o simili.*
 Crespello. *Frittella fatta di pasta soda, la quale in mettendola a cuocere si raccrepfa.*
 Crosta. *La Corteccia del pane.* §. 11.
 Crosta, per Crostata. §. 14.
 Crostata. *Spezie di sorta, o di pasticcio, sopra di cui si fanno croste di pasta.*
 Crostino. *Fettuccia di pane arrostito.*
 Dolce sufl. e
 Dolcia. *Il sangue del porco raccolto insieme, del quale si fanno migliacci.*
 Erbolato. *Spezie di torta fatta di sugo d'erbe.*
 Erbuccie, e
 Erbucci. *Erbe da mangiare odorifere, e saporite.*
 Farinata. *Vivanda fatta d'acqua, e farina, usata da' poveri uomini, e da' contadini.*
 Fava. *Vivanda fatta di fave infrante, e cotta nel tegame, Macco. v. Fava.* §. 11.
 Faverella. *Fave sguacciate, delle quali disfatte, e impastate con acqua se ne fa una vivanda dello stesso nome.*
 Fegatelletto.
 Fegatello. *Pezzetto di fegato rivoltolo nella rete del suo animale.*
 Felciata. *Giuncata.*
 Fico secco.
 Fil di pane. *Tre pani appiccicati insieme per lo lungo.* v. Filo. §. 111.
 Focaccia. *Pane scbiacciato, e messo a cuocere in forno, o sotto la brace.*
 Focacciola.
 Forma, per Pezzo di cacio fatto in forma circolare. §. 12.
 Formaggio.
 Formella. *Dim. di Forma.*
 Fricassa. *Sorta di vivanda.*
 Frittata.
 Frittata in noccoli, o colli noccoli. *Frittata con pezzetti di carne secca.* v. Frittata. §. 11.
 Frittatouc. *Frit-*

CAP. I. Art. I.
I Cibi.
N. 2.

Cibi in particolare.

- CAP. I. Art. I.** *Frittella. Vivanda di pasta quasi liquida, con erba, o mele, frita nella padella con olio.*
- N. 2.** *Cibi in particolare:*
- Frittelle.** *Frittella, Frittellina, Frittelluzza, Frittume, Frittura. Cose fritte.*
- Frittura.** *per Sottigiuvini di carnaggi, come cervella, granelli, o simili soliti a friggerli. §. 11.*
- Frutte.** *e Uve accomodate coll' aceto. v. Acconcio add. §. 11.*
- Gelatina.** *Gieladina, e Gielatina. Brodo rappreso, nel quale siano stati per lo più cotti piedi, capo, e cotenne di porco, o altra carne viscosa, e infusovi entro aceto, o vino.*
- Ghiottornia.** *per Vivanda squisita. §. 1.*
- Gieladina.** *e Gielatina. v. Gelatina.*
- Girello.** *Il Carciofo grosso, a cui sieno troncate le foglie, e il gambo, e si usa così per vivanda. v. Girello. §. 11.*
- Giuncata.**
- Gnocco.** *Spezie di pastume grossolano di figura rotonda.*
- Guazzetto.** *Spezie di manicaretto brodo.*
- Ignocco.** *Gnocco.*
- Incanarata.** *Introcatura di cirieg fatta in una sanna, rifeffa in quattro.*
- Infalata.**
- Infalatura.**
- Infalatuccia.**
- Infalatuza.**
- Iatingolo.** *Spezie di manicaretto, nel quale si può intignere.*
- Iatinto.** *sust. La parte umida delle vivande.*
- Intrifo.** *sust. Mescuglio, che si fa di farina, e d'altre cose simili con acqua, o altro liquore per far pane, torte, migliacci, e simili.*
- Lacchezzino.** *v. Lacchezzo.*
- Lacchezzo.** *e Lacchezzino. Cosa, o Parte di cosa sapovita, arguta, piccante.*
- Lardone.** *Carne di porco grassa, e salata.*
- Lagnagna.**
- Lafagnotto.**
- Late di mandorle.** *Si dicono le Mandorle poste, e stamperate in acqua per metter nelle minestre, o in altre vivande.*
- Latteruolo.** *Vivanda fatta di latte, come la Giuncata, la Torta di latte, o simile.*
- Latticinio.** *Vivanda di latte.*
- Leccornia.** *Ghiottornia, Vivanda da lecconi, e da ghiottii.*
- Leccume.** *Cosa appetitosa, che si leccerebbe.*
- Lesfo.** *sust.*
- Lodretto.** *V. A. Sorta di vivanda, che si conserva lungamente.*
- Maccatello.** *Cibo fatto di carne, come polpetta, ma am-*
- maccata.*
- Maccheroni.**
- Macco.** *Vivanda grossa di fave sgucciate, cotte nell'acqua, ammaccate, e ridotte in tenera pasta, e chiamasi Macco anche la Polenta, o Polenda.*
- Mandorlato.** *sust. Composto per la maggior parte di mandorle.*
- Manicaretto.** *Vivanda composta di più cose appetitose.*
- Manicristo.**
- Manuscristo.** *Sorta di confezione.*
- Marzapane.** *Pasta fatta di mandorle, e di zucchero, della quale per lo più si fanno torte, e simili.*
- Marzolino.** *sust. Cacio d'ottimo sapore e detto così, perchè si comincia a fare per lo più di Marzo.*
- Mazzamutro.** *Tritura, o Rottame di biscotto.*
- Melata.** *per una Vivanda fatta di mele cotte. §.*
- Mescolanza.** *Priusorte d'erbe mescolate insieme per fare infalate. v. Mescolanza. §.*
- Micca.** *Ministra.*
- Midolla.** *Quella parte del pane contenuta dalla corteccia.*
- Migliaccio.** *Sorta di vivanda simile alla torta.*
- Minestra.**
- Minestra.** *per Tanta materia da fare una minestra, cioè quantità n'entra in una scodella. §. 1.*
- Minestrella.**
- Minestrina.** *e Minestruccia.*
- Minuto.** *per una Minestra fatta d'erbe cotte, e minutamente battute. v. Minuto sust. §.*
- Minuzzo.** *v. Minuzzolo.*
- Minuzzolino.**
- Minuzzolo.** *e Minuzzo. Minutissima parte di cibecchia, ma più propriamente del pane, Erciolo, Tritolo.*
- Misalta.** *Carne infalata di porco avanti ch'ella sia e risciutata, e secca.*
- Molta.** *V. A. Midolla di pane.*
- Mortadella.**
- Mortadello.** *Spezie di salicicotto.*
- Mortito.** *Spezie di manicaretto.*
- Motciamà.** *Sorta di satume fatto di tonno.*
- Molacciuolo.**
- Moltarda.**
- Offella.** *Sorta di vivanda.*
- Oricello.** *V. A. e Orliccio. L'Estremità intorno del pane.*
- Orlicciuzzino.**
- Orlicciuzzo.**
- Pagnotta.**
- Panaggio.** *e Panatica. V. A. A. Fornimento, e Provvisione di pane.*
- Panattello.**
- Pane.**
- Pane asciutto.** *Vale Solo, e senza altro amangiare. v. Asciutto add. §. 1v.*
- Pane azzimo.** *Pane senza fermento, non lievito. v. Pane. §. 11.*
- Pan**

- Pan bollito.** *Pane cotto nell' acqua.* Pappa. Ivi. §. 111.
- Pan buffetto.** *Pane sopraffine.* Ivi. §. 11.
- Pan calalingo.** *Pane fatto in casa.* v. Calalingo. §. 1.
- Pan friccio.** *Pane cotto novellamente.* v. Pance. §. v.
- Pane inferigno.** *Pane fatto di farina mescolata con sfacciatura.* v. cruscibollo. Ivi. §. vi.
- Pan lavato.** *Pane, che affettato, e arrostito s'inzuppa nell' acqua, e condiscesi con aceto, zucchero, e simili.* Ivi. §. vii.
- Panellino.**
- Pane mazzero.** *Pane azzimo, mal lievitato, e sodo.* v. Mazzerro. §.
- Pane pepato.** *Spezie di pane composto di varj ingredienti.* v. Pance. §. viii.
- Pane foccenericcio, e Pane succenericcio.** *Pane cotto sotto la cenere.* v. Soccenericcio e Succenericcio.
- Pane succentrino.** v. Succenerino. V. A.
- Pan tondo.** *Chiamasi il Pane migliore, e sopraffine.* v. Pance. §. ix.
- Panetto.**
- Panietta.** *Farinata.*
- Panuccio.** *Cosa intrisa, e fatta a guisa di pane.*
- Panicciuolo.**
- Pappa.** *Pane cotto in acqua, in brodo, o simili.*
- Pappardelle.** *Lafagne cotte nel brodo, o colla carne battuta, ovvero col sangue della lepre.*
- Pappo.** *Pane.* V. puerile.
- Pappolata.** *Vivanda molto tenera, e quasi liquida, che non si tenga bene insieme.*
- Pasta.** *Farina intrisa con acqua, e coagulata col rimanerla.*
- Pasta ammazzata.** *Pasta indurita, rasfodata.* v. Ammazzata.
- Pastareale.** *Cibo fatto con farina, zucchero, e uova, e per lo più si taglia in fette.*
- Pastello, per Pasticcio.** §. 11.
- Pasticcio.** *Vivanda cotta entro a rinvolto di pasta.*
- Pastone.** *Pezzo grande di pasta spiccata dalla massa, dal quale si spiccano altri pezzetti di pasta per formarne il pane.*
- Pastume.** *Tutto le Vivande fatte di pasta.*
- Pattona.** *Torta, o Pane fatto di farina di castagne, detta altrimenti Polenta.*
- Pere guaste.** *Si diceano anticamente le Pere cotte in vino, e asperse di zucchero.* v. Pera. §. 1.
- Pesceduova, e Pesceduovo.** *Frittata.*
- Pevero.** *Intingolo fatto di varj ingredienti con brodo.*
- Picchiente sufi.** *Manicaretto fatto di carne battuta.*
- Piccia.** *Più pani attaccati insieme.*
- Pinocchiato.** *Confettura di zucchero, e pinocchi.*
- Polenda, e Polenta.** *Vivanda fatta d'acqua, e di farina di castagne a guisa di panicia.*
- Polpetta.**
- Polta.** *V. A. Polenta; che noi diciamo anche Intriso, avanti che sia cotta.*
- Poltiglia, e Pultiglia.** *Dim. di Polta, e lo stesso, che Polta.*
- Porrata.**
- Presciutto, e Prosciutto.** *Provaturo.*
- Pultiglia.** *Poltiglia.*
- Raveggiuolo, e Ravaggiuolo.** *Spezie di cacio sbiacciato, per lo più di latte di capra.*
- Raviuoli.** *Vivanda in piccoli pezzetti, fatta d'erba battuta con cacio, uova, ed altro.*
- Ricotta.**
- Rob, e Robbo.** *Sugo di frutti, o simili, rappreso.*
- Rocchio, per la Salsiccia contenuta, e legata in una porzione di budello di porco. §. 1.**
- Salame.**
- Salato.**
- Salsiccia.**
- Salsiccone.** *Sp. di salsiccia.*
- Salsicciotto.** *Sp. di salame.*
- Salsicciuolo.** *Rocchie.*
- Salsume, e più comunemente Salume.**
- Sanguinaccio.**
- Schiacciata.** *Focaccia.*
- Schiacciattina.**
- Scodella.** *per la Minestra stessa, che si mangia in iscodella.* §.
- Semolino, per una.** *Sorta di pasta ridotta in forma di piccolissimi granellini, che cotta si mangia in minestra.* §.
- Sfogliata.** *Spezie di torta, fatta di sfoglia di pasta.*
- Sicciolo.** *Ceciolo.*
- Soffritto sufi.** *Il soffriggero; ed anche la Vivanda soffritta.*
- Sorra.** *Salume fatto della pancia del pesce tonno.*
- Spuola, per una Spezie di pane mescolato con anici, simile di figura alla spuola. §. 111.**
- Stacciata.** *Schiacciata, Focaccia.*
- Stacciattina.**
- Stacciattone.**
- Stufato.** §. 11.
- Succiola.** *Castagna cotta nell'acqua colla sua scorza.*
- Suppa.** *Zuppa.*
- Suppone.**
- Tagliatelli.**
- Tartara.** *Sorta di tria.*
- Tiglia.** *Nel num. del più. Castagne cotte.*
- Tigliata.** *Tiglia.*
- Tocchetto.** *Guazzetto di pesce, Manicaretto, Condimento di vivanda tagliata in pezzetti.*
- Tonnina.**
- Tornagufo.** *Cosa, che faccia tornare.*

CAP. I. Art. I.
I Cibi.
N. 2.

Cibi in particolare:

- CAP.I. Art.I. *il gusto, o la voglia di mangiare.*
 I Cibi .
 N. 2. Torta.
 Cibi in particolare . Tortelletta .
 N. 3. Tortellina .
 Condimenti . Tortello .
 Tortino .
 Tozzetto .
 Tozzo *sust.* Pezzo per lo più di pane .
 Treggia . Confetti di varie guise .
 Vaccina . Carne di vacca .
 Vaccina , per Bovina . §.
 Vecchioni . *Diconsi i Marroni secchi, e cotti nel vino col gusto . v. Vecchio . §.*
 Ventresca , pel *Ventre* di porco ripieno di carne , uova , cacio , ed *erbi* battute insieme , e messo in soppressa . §.
 Vermicelli *Si dicono Certe fila di pasta fatte a quella somiglianza, e mangiansi cotti come la lasagna . v. Vermicello . §.11.*
 Vitella di latte , e
 Vitella mongana .
 v. Latte §. 1. e
 v. Mongana .
 Vivanda trufata . v.
 Stufato add. §. 11.
 Uova affogate . *Uova cotte, e sommerse nell'acqua bollente . v. Affogato . §. 11.*
 Uova affritellate .
 Uova cotte nell'olio intero intero nella padella , a foggia delle fristelle . v.
 Affrittellare , a v.
 Affrittellato nell'ess.
 Uve acconce . Uve accomodate vol' a caso . v. Accancio
- add. §. 11.
 Zimino . *Sorta di vivanda di particolare cuocitura , e condimento .*
 Zuccherino *sust.* Pasta azzima intrisa con uova , e zuccher , tirata a guisa di vermicelli , e ingratricolata insieme .
 Zughetto .
 Zugo . *Sorta di fritella .*
 Zugolino .
 Zuppa .
 Zuppa Lombarda .
Sorta di minestra . v. Zuppa . §. 1.
 Zuppa legreta . *Si dice Quella , che fa altri in bevendo , mentre abbia ancora del pane in bocca . lvi . §. 11.*
 Zuppetta .
 Zuppone .
- ACCIUNTA .
 Della Farina , e delle sue appartenenze .
 CRUSCA . Buccia di grano , o di biade macinate , separata dalla farina .
 Cruschetto . *Crusca più minuta , che esce per la seconda stacciata , Stacciatura .*
 Cruscone . *Crusca abburattata .*
 Farina . Grano , e Biotto macinata .
 Friscello . *Fior di farina , che vola nel macinare , che è amaro , e piglia l'amarezza nello stare appiccato alle mura del mulino , che sempre sono umide ;*
- s'adopera per lo più a far paste da impastare , e congiungere le cose insieme ; oggi Fuscello .*
 Fuscello , per Friscello . §.
 Scinola . *Crusca .*
 Stacciatura , e
 Tritello . *Cruschetto .*
- Num. 3 .
 Condimenti .
- A Ceto .
 Agliata . *Savore , infuso dentro dell'aglio .*
 Agretto , pel *Liquore , che si cava dell'agresto premuto , il quale s'infala , e si serba per condimento . v. Agresto . §. 11.*
 Agro *sust.* Sugo , che si siveva dalla polpa de' limoni , e d'altri agrumi simili .
 Aromatico . *V. A. sust. Aromatico .*
 Aromato . *Nome generico d'ogni spezieria , e profumo .*
 Bituro , e
 Biturro . *VV. AA. Burro .*
 Brodetto , per Condimento . §. 1.
 Burro , e
 Butirro .
 Cacio .
 Cannella , per *Speszie di aromatico . §. 14.*
 Genamo ,
 Cennamo ,
 Cinnamo , e
 Cinnamomo :
 Condimento . *Quelle cose , che s'adopra a perfezionare il sapore della vivanda , come olio , sale , aceto , spezierie , ec.*
- Condito . *In forza di sust. Condimento . v. Condito . §. 11.*
 Femminella . *Quel filo vno , e sbiancato , che si trova tra 'l zafferano . §. 1.*
 Formaggio .
 Garolano .
 Gengiovo . *Aromatico di sapore simile al pepe .*
 Gherofano , e
 Grofano . *Garofano .*
 Infalatura , per la Materia da infalare , Sale . §. 1.
 Lardellino .
 Lardello .
 Lardo .
 Mace , e
 Macis . *Spoglia reticolata , che è fra il mallo , e il nocciolo della noce moscada .*
 Mele , e
 Miele .
 Noce moscada .
 Olio .
 Pane di burro ,
 Pane di zucchero , ec.
 v. Pane . §. xiii .
 Pepe , e
 Pevere .
 Saime . *V. A. Lardo , Grasso strutto .*
 Sale .
 Salecta . *Sorta di sale inferiore , e di cattiva qualità . §.*
 Salsa . *Condimento di più maniere , che si fa alle vivande per aggiunger loro sapore .*
 Salfamento . *Spezie di salsa .*
 Sapa . *Mosso cotto , e alquanto condensato nel bollire , che serve per condimento .*
 Saporetto , per Salsa . §.
 Sapore . *Salsa fatta di*

di noci pesto; pane rinvenuto, agresto premuto, e altri ingredienti. §. i.

Savore, per Salsa semplicemente, o Condimento. §. ii.

Scandelle, per Minutissime gocciolate, o di grasso, galleggianti in forma di piccola maglia sopra acqua, o altro liquore. v. Scandella. §.

Scotennato. Quella parte del grasso, che si spicca dal porco colla cotenna.

Solcio. Sorta di condimento, o conserva.

Spezie, Spezieria, e Spezierie.

Spezierie. Mastiche di aromati in polvere, per condimento de' cibi.

Strutto. Lardo.

Vinagro. Aceto.

Zanzaverata. Saporetto, Salsa, e simili per condimento di vivande.

Zucchero.

Zucchero bianco. v. Licore, e

Zuccheto. §. iv.

Zucchero di più cotte. Vale Zucchero raffinato, a migliore. Ivi. §. vi.

Zucchero violetto. Spezia di zucchero assai bianco. v. Violetto. §. v.

Zucchero in pani. Diceasi lo Zucchero raffinato, e affodato, e ridotto in forma di cono. v. Zucchero. §. v.

Zucchero rosso. Ivi. §. iv.

Zucchero rottame. Ivi.

ARTICOLO II.

Le Bevande.

Num. 1:

Bevande in generale:

Abbeveraticcio, o Abbeverato suff. Quel rimanente del liquore, lasciato nel vaso da chi ha bevuto prima.

Beva. Bevanda.

Bevanda. Materia da bere, o semplice, o composta, e per lo più si dice di cose medicinali.

Bevandina.

Beveraggio. Bevanda.

Beveronaccio.

Beverone. Bevanda.

Bombo. V. puerila. Bevanda.

Decozionaccia.

Decozione. Quell'acqua, o altro liquore, nel quale è rimasta la sostanza della cosa, che vi s'è cotta dentro.

Licore, e

Liquore. Si dice di Tutte quella cose, che siccome l'acqua si spargono, e trascorrono.

Liquore scarico, o scarico di colore.

Vale Chiaro, Limpido. v. Scarico. §. ii.

Liquore torbido.

Alquanto torbido. v. Torbido.

Liquore torbido, e

Liquore torbo. v. Torbido, e v. Torbo.

Liquoretto.

Poto. V. L. Il bere.

Pozione. V. L. Beveraggio.

Sorlettino.

Sorletto.

Sorso. Quella quantità di liquore, che si beve in un tratto senza raccorre il fiato.

Succhio;

Succo,

Succo, e

Sugo. L'Umore, che si trae dall'erbe, da' frutti, e da altre cose spremute. v. Succhio §. iii. e v. Sugo.

Num. 2.

Bevande in particolare.

Aqua, per Ogni sorta d'acqua naturale. §. i.

Acqua, per Liquore acqueo, che si cava dall'erbe, da' fiori, e simili, per via di distillazione, e per altre Acque artificiali. §. ii.

Acqua acconcia. v. Acqua concia.

Acqua arzenite, e

Acquarzenite. Acquavite raffinata, quasi ardente.

Acqua cedrata. Spezie d'acqua acconcia sollo zucchero, e colle scorze di cedro, cedrato, e simili.

Acqua concia, o acconcia. v. Acqua.

fatta con zucchero, e altro, per uso di bevanda.

Acquavite.

Acquarzenite. v. Acqua arzenite.

Acquerello. Bevanda fatta d'acqua,

mesa in sulla vinaccia, cavatone prima il vino, Vinello.

Acquetta. Una Sorta di vino, cui per renderlo più gentile, si mescola quando è vergine, alcuna quantità d'acqua. v. Acquetta. §. i.

Agrestata. Bevanda fatta con agresto, e con zucchero.

Agro suff. Sugo, che si spremesse dalla polpa de' limoni, e d'altri agrumi simili.

Aloicia. Bevanda spagnuola, fatta da acqua, di miele, e di spezie.

Amaralco. Sorta di ciriegio, e vino fatto di ciriegia amarasca.

Alprino. Sorta di vino.

Barbarossa. Spezie di vino. v. la Giunte.

Birra. Sorta di bevanda, che si compone per lo più di biade, ed usanza que' popoli, che ne' loro paesi non hanno vino.

Bortaccio, per Quella quantità di vino, che è rigoglia de' vetturali, allora che portano vino. v. Bortaccio. §. i.

Broda, e

Brodo.

Brodo grasso. Vale Di molta sostanza. v. Grassi add. §. ii.

Buglione. V. A. Brodo.

Buriano. Spezie di vino.

Caffè.

Candiero. Sorta di be.

CAP. I. Art. II.

Le Bevande.

N. 1.

Bevande in generale:

N. 2.

Bevande in particolare.

- CAP.I. Art.II.**
Le Bevande.
N. 2.
Bevande in particolare.
- bevanda, fatta d'uva, latte, e zucchero.*
Cerbonca V. A. e.
Cerbonca. Si dice a *Vino cattivo, pessimo.*
Cercone. *Vino guasto.*
Cervogia. Sorta di *beveraggio fatto di gramo, di vena, e d'orzo.*
Chiarello. *Voce in gergo. Acqua.*
Cioccolata.
Cioccolate.
Cioccolato.
Cioccolatte.
Claretto. Sorta di *vino.*
Colombano. Sorta di *vino bianco.*
Consumato. *Peverada, nella quale abbiamo bollito o polli, o simili carnagione, tanto che vi si siano consumati dentro.*
Crisolito. Per *similitudine del Vino.*
Culaccino. *Avanzo del vino, che occupa il fondo del bicchiere.*
Greco. *Nome di vino.*
Lacrima, per *Sorta di vino.* §. 11.
Lattata.
Latte.
Limonéa.
Liquore avvinato. *Liquore, in cui sia infuso dentro alquanto di vino.* v.
Avvinato.
Malvagia.
Manomessa. *Vino venderccio, che si cominciu nuovamente a vendere.*
Melichino. *Cervogia fatta con mele.*
Mezzograppolo. *Sorta di vino fatto di mezzi grappoli.*
Moscadello, e
Moscattello.
Mosto. *Vino nuovo, e non ancor ben purificato.*
Néttare. *Bevanda degli Iddii. E presfo e' medici Spezie di bevanda composta.*
Orzata. *Bevanda fatta d'orzo cotto.*
Orzata, per Lattata. §.
Paffo. *Spezie di liquore.*
Peverada. *Quell'acqua, nella quale è cotta la carne, Brodo.*
Pificiancio, e
Pificiarello. *Spezie di Vino rosso di poco colore.*
Presimone. *Mosto colante dall'uve prima di pigiarle.*
Raspatino.
Raspatto. *Vino fatto d'uva spicciolata, mescolativi raspi tritti, e fassene in più maniera.* v. **Raspatto.** §.
Razzese. *Nome di vino, che fa nella riviera di Genova.*
Scotta. *Il siero non rappreso, che avanzza alla ricotta.*
Siccera V. L. e
Sidro. Sorta di *bevanda.*
Sorbetto.
Sverza. Sorta di *vino bianco dolce, e piccante.* §. 1.
Sugo della pentola.
In isiberzo. *Broda.* v. **Sugo.** §. 11.
Tifana. *V. L. Birra.*
Trebbiano. *Spezie di vin bianco, per lo più dolce.*
Vaino. *Il Vno fatto dell' uva detta vaino.* §.
Varano. *Vaino.*
Verdea.
Vernaccia. *Spezie di vin bianco.*
Vinello. *Acqua passata per le vinacce.*
Vinettino.
Vinetto. *Vino di poco colore, senza fame, ma grazioso.*
Vino.
Vino abboccato, e
Vino amabile. *Vagliano Soave al gusto; Contrario al brusco, e piccante, e gode piuttosto al dolce.* v. **Abboccato** §. 11. e v. **Amabile.** §. 11.
Vino coperto. *Vino, che ha assai colore.* v. **Coperto.** §. 11.
Vino crudo. *Vale.* Non maturo, Non fatto. v. **Crudo.** §. 1.
Vino fatturato. *Diciamo Quello, che è alterato con qualche mistura.* v. **Fatturato.** §.
Vino fiorito. *Quello, che è al fin della botte, che comincia ad avere il fiore, cioè a generar musfa.* v. **Fiorito.** §. 11.
Vino forte. *Vale.* Grande, **Generoso.** v. **Forte.** §. 11.
Vino frizzante. *Vino, che nel berlo si fa sentire in maniera, ed' e' par che punga.* v. **Frizzante.** §. 1.
Vino glorioso. *Vino generoso, gagliardo, ottimo.* M. **Basso.** v. **Glorioso.** §. 11.
Vino grande. *Vale.* Potente, **Gagliardo,** **Generoso.** v. **Grande.** §. 11.
Vino grosso. *Vale.* Non ben purificato, Troppo maturo, e Carico di colore. v. **Grosso.** §. 1.
Vino leno. *Fiacca, Debole, Di poco spirito.* v. **Leno** negli ultimi esempi.
Vino maturo. *Contrario di Aspro.* v. **Maturo.** §. 11.
Vino piccante. *Chopica, Pungente, Frizzante.* v. **Piccante,** e li primi es.
Vino possente, e
Vino potente. *Eccellente, Gagliardo.* v. **Possente** §. 11. e v. **Potente** negli es.
Vino raspante. *Frizzante, Piccante.* v. **Raspante.** §.
Vino razzente. *Chopicchi.* v. **Razzente.**
Vino rullato. *Rullato è anche Aggiunto di una sorta di vino.* v. **Rullato.** §.
Vino scarico, e
Vino scarico di colore. *Vagliano Chiaro, Limpido.* v. **Scarico add.** §. 11.
Vino sottile. *Vale.* Di poco corpo, Passante. v. **Sottile.** §. 11.
Vino vergine. *Quello, che nel tino non ha avuto la sua perfezione.* v. **Vino.** §. 1.
Vinuccio. *Vino debole.*
Viciolato. *Liquore tratto dalle cirrue visciole.*

AGGIUNTA.

Fecce del vino, e di altri liquori.

A Murca. V. L. Morchia.

Feccia. Posatura.

Fiore. Quella specie di muffa, che genera il vino, quando è alla fine della botta. v. Fiore. §. vi.

Fondaccio.

Fondata, e

Fondigliuolo. Posatura, Rimasuglio di cose liquide.

Gromma, e

Gruma. Crosta, che fa il vino dentro alla botta, Tartaro.

Letto,

Madre, e

Mamma del vino. Feccia, Fondigliuolo.

Panno. Un certo quasi Velo, che si genera nella superficie del vino, o d'altro liquore. v. Panno. §. ix.

Posatura, per quella Parte, che depongono in fondo le cose liquide. §.

Tartaro, e

Tafò. Gromma.

ARTICOLO III.

Li Saporì,

ovvero

'Aggiunti concernenti a i Saporì, e alle altre qualità de i Cibi, e delle Bevande.

A Cetaro. Che ha preso l'odor dell'aceto.

Acetosissimo.

Acetoso. Di sapore di aceto, ed anche Cendito con aceto.

Acido.

Acre. Agro.

Acrimonico. Che ha acrimonia.

Acrissimo.

Acro. Agro.

Affricogno, per Saporo, che ha dell'aspro, dell'austero. v. Affricogno §. nelle Giunte.

Afretto.

Afrissimo.

Afro. Aspro, che ha in se dell'acerbo, come il sapore delle pere cotogne.

Afruzzo.

Agrestino. Che ha sapore d'agresto.

Agresto, per Aspro, Agro. v. Agresto. §. nelle Giunte.

Agrestoso.

Agretto.

Agrissimo.

Agro. Aggiunto di uno de' sapori contrari al Dolce, proprio delle frutta non ben mature.

Amabile. Sapore, che attribuiamo al vino, contrario al brusco, e piccante, e pende piuttosto al dolce.

v. Amabile. §. ii.

Amaraccio.

Amarceo.

Amariccio. Che ha un poco dell'amaro.

Amarissimo.

Amaro.

Amarognolo. Amariccio.

Atcigno. Aspro, Lazzo.

Aromatico, e

Aromatico add. Che ha odore, e sapore

d'aromato.

Asperissimo.

Aspero.

Asprigno. Che ha dell'aspro.

Asprissimo.

Aspro. Propriamente si dice al sapore delle frutta acerbe.

Austero. Aspro.

Bruschetto.

Brusco.

Cedrato add. Che ha odore, o sapore di cedrato.

Ciriegiuolo. Che ha sapore, o color di ciriegia.

Cotognino.

Disapito. V. A. Scipito, Inipido.

Disfavorolo.

Disipito.

Dolce.

Dolciatissimo. V. A.

Dolciato. V. A. Ripieno di dolcezza.

Dolcissimo.

Empireumatico. Che ha odore, e sapore di abbruciato.

Forte. Qualità di sapore, come d'aceto, e d'agrumi, come di cipolle, agli, fralogni, radici, e anche del pepe. v. Forte. §. ix.

Fortezuzzo. Agrestoso.

Fortigno. Che principia ad avere il sapore forte.

Fortissimo.

Fortuzzo.

Gustevole. Piacevole al gusto.

Gustevolissimo.

Gustosissimo.

Gustoso.

Inspidissimo.

Inspido, e

Infulso. Scipito;

Lazzetto.

L

Lazzo. Di sapore aspro, e asprignente.

Mordace, per Aspro.

§.

Mordente.

Muzzo. Di mezzo sapore.

Officissimo.

Ofico. Aggiunto di Sapore spicciente per amarezza, asprezza, e lazzitate.

Pontico. Aspro, Brusco.

Rancido, e

Rancio. Vieto, Putrido per vecchiezza.

Ranciofo. Che ha del rancido.

Salmastro. Che tiene del salso.

Salso.

Salsugginoso. Salso;

Saporitino.

Saporitissimo.

Saporito. Che ha sapore, Di buon sapore.

Saporito, per Gustoso. §. i.

Saporoso.

Savorevole, e

Savoroso.

Sciapido.

Scipido, e

Scipito. Senza sapore.

Sdolcinato. Che ha dolcezza senza spicrito.

Smaccato. Dolcissimo, sicchè naufoi; v. Smaccato. §. i.

Soave. Grato a' sensi.

Soavissimo.

Strozzatoio. Di sapore acerbo, e aspro; v. Strozzatoio. §. i.

Tradolce. V. A. Molto dolce.

Verde, per Acerbo; Agro, Brusco. §. v.

Verdetto, per Brusco.

CAP. I. Art. III.

Li Saporì.

●AP.L. Art.III.
Li Saporì.
Art. IV.
Az. e pass. Effettivi, ec.
de i Cibi, e delle
Bevande.

scibetto. §.
Vietò. *Stantfo, Ran-*
cido, e Di cattivo
sapore per troppa
vecchiezza.
Zuccherato. *Condi-*
to di zucchero, Dol-
ce.
Zuccheroso. *Che ha*
in se del zucchero,
Dolce.

AGGIUNTA delli

Nomi astratti di alcuni
de' precedenti Ag-
giunti, compresi
alcuni Nomi
primitivi.

A Cetosità.
Acetositade, e
Acetositare.
Acidezza.
Acidità,
Aciditate, e
Aciditate.
Acredine.
Acrimonia.
Afrezza.
Agreschezza §. e
Agreslume.
Agrezza.
Agrume.
Amarezza.
Amaritudine.
Amaro suiff.
Amatore.
Arcignezza.
Aromatichezza.
Aromaticità,
Aromaticitate, e
Asperità,
Asperitate, e
Asperitate.
Asperitudine. *V. A.*
Afrezza.
Alprità,
Alpritate, e
Alpritate. *V. A.*
Alprume. *V. A.*
Auferità,
Auferitate, e

Auferitate.
Bruschezza.
Dificipidezza.
Dolce suiff.
Dolciore.
Dolcitudine.
Fortore.
Fortume.
Forzore.
Insipidezza.
Lazzezza.
Lazzità,
Lazzitate, e
Lazzitate.
Mordacità,
Mordacitate, e
Mordacitate.
Ponticità,
Ponticitude, e
Ponticitude.
Rancidezza.
Rancidume.
Salfedine,
Salfezza, e
Salsuggine.
Salsume, per *Salfez-*
za. §.
Sapore.
Sapore, per *Gusto.*
§. 11.
Saporosità,
Saporositade, e
Saporositare.
Savore.
Scipidezza, e
Scipitezza.
Soavezza. *V. A.*
Soavità,
Soavitate, e
Soavitate.

ARTICOLO IV.

Azioni, e Passioni,
ovvero
Effetti, proprietà,
ed accidenti de i
Cibi, e delle
Bevande.

A Cetire. *Inforza-*
re, e Inacettare.
Proprio del vino.

Alimentare.
Allecconire. *V. A.*
Farrisveglier e l'ap-
petito della gola.
v. la Giunte.
Allegare, per *Quel-*
l'effetto, che fanno
le cose agre, o aspre
a' denti. v. Alle-
gare. §. 111.
Allegare i denti. *Di-*
cesi quando il ven-
tre, o lo stomaco è
stimolato per fame, o
per appetito. *ivi.*
§. v.
Amareggiare, per
Diventire amaro. §.
Arrabbiare. *Si dice*
ancora delle vivan-
de, Essere arrabbia-
te, quando son cotte
in fretta, o con trop-
po fuoco. v. Arrab-
biare. §. 111.
Assaziare. *V. A.*
Avere il fuoco, o Pi-
gliare il fuoco. Com-
inciare il vino ad
inforzare. v. Fu-
co. §. xxvii.
Avere i piè gialli. *Si*
dice del Vmo rosso,
quando gialleggia, e
comincia a gnastarsi.
v. Giallo. §. 111.
Avere vena di dolce.
Si dice del Vmo
quando è tanto poco
dolce, che a pena si
senta. v. Vena.
§. vii.
Brillare, per *Quel-*
l'effetto, che fa il
vin generoso nel ro-
der la schiuma,
scibizzando fuor del
bicchier. §. 11.
Cibare. *Dare il ci-*
bo, Nutrire.
Confortare, per *Ri-*
storare, Ricreare.
§. 11.
Crogioarsi. *Don cuo-*

cersi, Stagnararsi,
Avere il fuoco a-
ragione.
Cuocere, per *Imbria-*
care. §. viii.
Dare buon bere. *Ren-*
dere gusto il bere.
v. Dare bere. §. 11.
Dare la volia. *Del*
Vmo, quando di-
vien cercone. v.
Volta. §. ix.
Dare nutrimento.
Dissetare.
Essere a fuoco. *Esse-*
re le cose a cuocere.
v. Fuoco. §. xy.
Fare andare alla
banda. *Imbriacare.*
v. Andare alla
banda. §. 111.
Fare gola. *Indur de-*
fidurio.
Fermentare, e
Fermentarsi. §. For-
mentare.
Filare. *Del vino, e*
della botte, quando
essendo quasi vota
essendo sottilmente.
§. 14.
Filare. *Del cacio, e*
d'ogni altra cosa vi-
scosa, che faccia fila.
§. v.
Formentare. *Levi-*
tare.
Frizzare del vino.
Si dice del Pugnere,
e mordere che fa il
vino piccante nel
berlo. v. Frizzare.
§. 1.
Imbriacare att.
Impinzare. *Riem-*
piere a soprabbon-
danza, ristignendo
sustissimamente la
materia nel conti-
nente; ed è più pro-
prio del cibo, che
d'altro.
Inacettare, e
Inacettare. *Inforzare*
a

a gnisa d'aceto.
Inagraré . Divenir
 agro .
Inagreslire . Divenir
 agro come agresto .
Inagrire .
Inamarire , e
Inamarirfi .
Incerconire . Divenir
 cercone , *Guaſtarſi*
 il vino .
Inciufcherare . Au-
 vinazzare .
Inebbriare , e
Inebriare .
Informentare . For-
 mentare .
Infortire , per Pren-
der ſapor forte , Ina-
cetire . §.
Inforzare , e
Inforzarſi . Divenir
 forte , o acetoſo .
Innagreslire .
Innebbriare , e
Innebriare .
Infalarſi , per Dive-
mir ſaſo . §.1.
Infalarſi .
Infaporarſi . Dive-
 nir ſaporito .
Inſipidite .
Intanfare . Pigliar
 di tanfo , Tener di
 muſſa .
Intutare . Prendere
 odor di tufo .
Inubbricare .
Levare in capo . Si
 dice propriamente
 del Vino , quando
 per lo bollire man-
 da fu la vinaccia a
 galla . v. Levare .
 §. xv .
Levitare . Si rigonfiare ,
 e' levare in capo ,
 ebe fa la paſta me-
 diante il fermento .
Levitatiſi . §.
Licvitare .
Lievitariſi . v. Levi-
 tare §. uell' ef.
Mozzare i denti , ec.

Del ſentimento , che
produce il ſoverchio
freddo de' cibi , o
delle bevande gela-
te , ec. v. Mozzare .
 §. iv .
Naufearé . Indur nau-
 ſea , Far nauſea , ed
 Avere a nauſea .
Nodire ,
Notricare ,
Nudrire ,
Nutricare , e
Nutrire .
Paſſare il vino . Vale
Aherarſi , Guaſtarſi .
 v. Paſſare . §. x .
Piccare , Del Vino .
Frizzare . §. iv .
Pigliare il fuoco . Si
 dice del Vino quan-
 do inforza . v. Pi-
 gliare . §. xxv .
Pigliar la punta . Lo
 ſeſſo . Ivi . §. xiii .
Recreate , e
Recriare . Ricreare .
Reſciferare . Rinfre-
 ſcar loggiermente ,
 e quaſi rinfreſcando
 confortare , e tor via
 l'aſione .
Riconfortare .
Ricreare , e
Ricriare . Confortare ,
 Riſtorare .
Riſocillare . Riſtorare ,
 Ricreare , Riſfri-
 gerare .
Riſfrigerare .
Riſfriggerare . V. A .
Rincerconire , e
Rincerconire . Dive-
 nir cercone .
Rinſcicare , per Ri-
creare , Riſtorare .
 §. ii .
Ricaldare neutr . Par-
 landoſi di farina ,
 formaggio , frutte , e
 ſimili , vale Guaſ-
 tarſi , Corromperſi ,
 Putrarſi . v. Ri-
 ſcaldare . §. v .

Riſtorare .
Riſtrignere il ventre .
Indurre ſtitezza .
 v. Riſtrignere .
 §. vi .
Riſuccare , per Nau-
ſearé , o Saziare fino
alla nauſea .
Sapere , per Aver ſa-
pore . §. xxi .
Saper di fecco . Si
 dice del Vino , che
 nella botti ſtoma ha
 preſo l'odore della
 parte del legno , che
 reſta aſciutto . v.
 Secco ſuſt . §. xii .
Satollare .
Saziare .
Sciapidire ,
Scipidire , e
Scipire . Divenire
 ſcipido .
Scintire , per Aver ſa-
pore . §. vii .
Sfamare . Trar la
 fame , Satollare ,
 Saziare .
Sfarinacciare ,
Sfarinare , e
Sfarinarſi . Diſarſi
 in farina .
Smaccare . Divenir
 macco .
Smagliare . Del Vi-
 no . Brillare , e quaſi
 ſcintillare . v. Sma-
 gliare . §. ii .
Soltentare . Alimen-
 tare .
Stuccare . Dei Cibi ,
 ebe inducono noioſa
 ſazietà . §. ii .
Tenere il caldo . Di-
 ceſi di vivande , o
 d'altre materie , nel-
 le quali duri effai
 il calore .
Toccar l'ugola , per
ſtuzzicar l'appeti-
to . v. Toccare .
 §. xxvii .
Toccare , Mordere .
l'ugola , e ſimili .
 L 2

Vagliamo Piacere .
chiaramente . v. Aa e paſſo Eſſeticoſi
Ugola . §. i .
Trarre la fame , la
ſete , e ſimili . Sfa-
 mare , Diſſetare .
Strumenti de i Cibi :
 v. Tirare . §. cvii .
Volgarſi . Del Vino .
Incerconire . v. Vol-
 gare . §. xiii .

CAPO II. STRUMENTI della VITTUARIA.

ARTICOLO I Strumenti de i Cibi .

A Lare . Strumen-
 to , che ſi tiene
 nel cannone per te-
 ner ſoſſepe la legne .
Barattello . Vaſo di
 terra , o di vetro per
 riporvi , e tenervi
 conſerve , e ſimili .
Bariglioncino .
Bariglione . Vaſo di
 legno a doghe , cer-
 chiato , di forma
 lunga , e ritonda
 per uſo di tener ſa-
 lume , ed altre mer-
 cantanze .
Baſtardella . Vaſo di
 rame ſtiagnato chiu-
 ſo , per cuocerſi en-
 tro carne .
Bavaglio . Pezzo di
 panno lino , e adope-
 rarlo i bambini a
 tavola , per guarda-
 re i panni dalle
 bruttare , e metterſi
 la bocca .
Burattello . Sacchet-
 to lungo , e ſtretto ,
 fatto di ſtannina ,
 per abbuſtar la
 farina col frullone ,
 o con

CAP. I. Art. IV.
chiaramente . v. Aa e paſſo Eſſeticoſi
del Cibi , e delle
Bevande .
CAP. II. Art. I.
Strumenti de i Cibi :

CAP. II. Art. I.
Strumenti de i Cibi:o con mano dentro
alla madia.

Caldaiia.

Caldaiio. *V. A.*Caldaiuola. *v. le*

Giunte.

Calderone.

Calderotto.

Calderuola.

Calza, per quel Pan-

no, che si lega alle

gambe de' polli per

contrassegnarli. *v.*

Calza. §. XII. nel-

le Giunte.

Castraporcetti, per

Cottello di cattivo

taglio. §.

Catena da fuoco. *v.*

Catena. §. IV.

Catinetto.

Catino. Vaso di ter-

ra cotta, nel quale

per lo più si lavano

le stoviglie; e

Catino dieci si anche

a Vaso simile di le-

gno, di rame, ec.

Catinuzzo.

Cazza, per Mestola. §.

Cottellaccio. Cottel-

lo cattivo, o grande.

Cottellesca, e

Cottelliera. Guaina,

o Custodia del cul-

tello.

Cottellino.

Cottello.

Confettiera. Sorta di

sazza da tener com-

fetti.

Cornicella, per la

Manica del cottel-

lo. §. I.

Cofola, per Quella

parte, che non taglia

del cottello, o d'al-

tro strumento da

tagliare, ec. §. VII.

Credenza, per l'Ar-

marrio, dove si ri-

pongono le cose da

mangiare, e vi si di-

stendono sopra i piaz-

telli per lo servizio

della tavola. §. XIV.

Credenza, per quella

Tavola, che s'appar-

ecchia per porvi su

i piatti, ed altro va-

sallamento per uso

della mensa. §. XV.

Credenza, per l'As-

sortimento di vases-

lamenti, e piattieria

per servizio della

tavola, e della cre-

denza. §. XVII.

Credenziera. Arma-

dio, Credenza nel

signific. del §. XIV.

Cucchiatera. Quan-

tità di cucchiarij di

sposti nella loro cu-

stodia. *v. le Giunte.*

Cucchiagio.

Cucchiaglione.

Cultellaccio.

Cultellesca, e

Cultelliera.

Cultellino.

Cultello. Cottello;

Cusoliere. Cucchiagio.

Dentelliere. Stuzzica-

denti.

Descaccio.

Descchetto.

Descfo. Mensa, o Ta-

vola, e propriamen-

te quella sulla quale

si mangia.

Descfo. Dicefi anche

propriamente Quel-

lo, sul quale si tag-

lia la carne alla

buccheria. §. III.

Ferriera, per Astuc-

cio, ch'è una guai-

na da tenervi entro

strumenti di ferro, o

d'argento, o simili

per cerusci, o scial-

cbr. §. I.

Focolare, per Scaldar-

vivande. §. II.

Forchetta, e

Forcina, per Quel

piccolo strumento, ec.

con cui per pulitiz-

za s'infilzano le vi-

vande. *v. Forchet-*

ta. §. IV. e Forcina.

§. II.

Frullone. Strumen-

to di legname, a-

guisa di cassone, do-

ve per mezzo d'un

burattello di stam-

igna, o di wolo, scosso

dal girar d'una ruo-

ta, si cerna la crus-

ca dalla farina.

Gerla. Strumento com-

posto di mazze, con

un fondo d'asse, e

aperto di sopra, che

serve a portare il

pane dietro alle

spalle.

Ghiotta. Tegame di

forma biulunga, che

si mette sotto l'ar-

rostro, quando s'fi

gira, per raccoglie-

re l'unto, che cola,

o per cuocer vivan-

de in forno.

Grada. *V. A. Grati-*

cola.

Grata.

Gratella, e

Graticola.

Graticoletta.

Grattugia.

Geattugina.

Ingraticolato *suff.*

Graticola.

Lavaggio.

Macina, e

Macine.

Macinella, e

Macinello.

Macinetta.

Madia. Specie di cas-

sa su quattro piedi,

per uso d'entrarvi

entro la pasta da

fare il pane.

Mantile. Tavaglia

grossa donazionale.

Matterello. Legno

lungo, e rotondo, su

cui s'avvolge la pas-

ta per spianarla, e

affostigarla.

Mensa. Tavola ap-

parecchiata, sulla

quale si posano le

vivande.

Menfetta.

Mestatoio. Strumen-

to, con cui si meste.

Mestola. Strumento

per lo più da cucin-

a ec. il quale s'adop-

pera a mestare, a

tramenar le vivan-

de, che si cuocono, o

le cotte.

Mestolella.

Mestolino.

Mola. Macine.

Mola mugnaia. Mola

da mulino. *v. Mu-*

gnaio nell'ef.

Molle, e

Molli. Strumento di

ferro da rattizzare

il fuoco, e si dice

sempre nel numero

del più.

Mortailetto.

Mortajo.

Moscaiola, e

Moscaiuola.

Olla. *V. L. Pentola;*

Padella.

Padellatta.

Padellino.

Padellotto.

Paiuolo.

Pala. Strumento noto

di varie forme ec. a

serve anche per in-

formare, e sformare

il pane.

Paletta. Piccola pa-

la di ferro, e si di-

ce propriamente di

quella, che s'adop-

era nel focolare.

Palantina.

Pantattiera.

Pentola, e Pentolo.

Pentolaccio.

Pentolella.

Pentolino :	Saliera .	Sporticella .	Taglieretto .
Pentolo .	Salvietta . <i>Tovagliolino .</i>	Sportona .	Tagliero .
Pentolona , e		Staccetto .	Tagliere .
Pentolone .	Scaldavivande .	Staccio . <i>Spezie di</i>	Taglio . <i>Parte tagliante di spada , o strumento simile da tagliare .</i>
Pepaiuolo . <i>Arnese di legno per isfiacciare il pepe .</i>	Scancieria . <i>Si dice ad alcuni Palcbetti d'asse , che per lo più si tengono nelle cucine .</i>	<i>Vaglio fine , con cui si cerna per mezzo di un panno simile alla stamigna , e fatto di crini di cavallo .</i>	Tavola . <i>Arnese composto d'una , o di più assi messe in piano , che si regge sopra uno , o più piedi , e serve per diversi usi , ma principalmente per mensa .</i>
Pestatoio .	Schidione , e	Stagnata . <i>Spezie di Vaso fatto per lo più di stagno , che s'adopra più comunemente per uso di conservarvi olio , e aceto .</i>	Tavola imbassita . <i>Vale Imbandita . v. Imbassito . §.</i>
Pestello .	Schidone . <i>Spiedo .</i>		Tavoletta ,
Pestone .	Scodella .	Stagno , per Vasi , o Piatteria di stagne . §.	Tavolina , e
Piattellino :	Scodellotta ,	Stecco , per Dentelliere , Stuzzicadenti . §. 11.	Tavolino .
Piattello .	Scodellina , e		Tavolone .
Piattellone .	Scodellino .	Stia . <i>Gabbia grande , dove comunemente si tengono i polli per ingrassargli .</i>	Tavoluccia .
Piatteria .	Scorticatoio . <i>Coltello tagliante da scorticare .</i>	Stidione . <i>Schidione .</i>	Tegame .
Piatto .	Scotitoio . <i>Reticine , o Vaso bucherato , nel quale si mette l'insalata , o altro per iscuotersi dall'acqua .</i>	Stoviglie , e	Tegamino .
Piattone .	Soffietto .	Stoviglie . <i>Generalmente tutti i Vasi di terra , de' quali si serviamo per uso di cucina .</i>	Tegghia . <i>Vaso di rame piano , e stagnato di dentro , dove si cuociono torte , migliacci , e simili cose ; e</i>
Pignatta , e Pignatto .	Soffione . <i>Canna forata da soffiare nel fuoco .</i>	Strofinaccio , e	Tegghia , per un Vaso simile di terra , o di ferro , con che si cuopre il piatto , o il tegame , ed anche la stessa tegghia , la qual tegghia infocata rosola le vivande . v. Tegghia .
Pignatto .	Soffione , per Picciolo mantice da accendere il fuoco . §. 1.	Strofinacciolo .	Tegghia .
Pignatto . v. Pignatta .	Soffionetto .	Propriamente Tanto capocchio , o stoppa , o cencio molle , che si possa tenere in mano ; e serve per strofinare le stoviglie , quando si rigovernano .	Tegghia .
Pofata .	Spazzaforno , e	Strofinaccio .	Tegghia .
Radimadia . <i>Piccolo strumento di ferro a guisa di zappa , col quale si rade , o si raschia la pasta , che rimane appiccata alla madia .</i>	Spazzatoio .	Strofinaccio .	Tegghia .
Ramaiole , e	Spianatoio .	Strofinaccio .	Tegghia .
Ramaiuolo . <i>Romaiole .</i>	Spianatoio . <i>Bastone grosso , e rotondo , con cui si spiana , e s'affina la pasta .</i>	Strofinaccio .	Tegghia .
Ramino . <i>Vaso di rame , per lo più a guisa d'orciuolo .</i>	Spiede , e	Strofinaccio .	Tegghia .
Rasiera . <i>Strumento simile alla radimadia .</i>	Spiedo , per Ischidione . §.	Strofinaccio .	Tegghia .
Rastrelliera , per l'istrumento ec. dove si tengono le stoviglie . §. 1.	Spiedone .	Strofinaccio .	Tegghia .
Rebbio . <i>Ramo della forca , e la Punta della forchetta .</i>	Spotta . <i>Arnese tessuto di giunchi , paglia , o simili , con due manicbi , per uso di trasportare robe per lo più commestibili .</i>	Strofinaccio .	Tegghia .
Romaiole . <i>Strumento da cucina , che si fa di ferro stagnato , o di legno , fatto a guisa di mezza-polla vota , con manico stretto , e sottile .</i>	Sportella .	Tacca , per Quel poco di mancamento , che è talvolta nel taglio del coltello , o altro ferro , simile alla tacca della taglia . §. 11.	Tegghia .
	Sportellina .	Taccherella .	Tegghia .
	Sportellino . <i>per Isportellina . §.</i>	Tagliere .	Tegghia .
	Sporticciuola , e		Tegghia .

CAP. II. Art. I.
Strumenti de i Cibi.
Art. II.
Strumenti
delle Bevande.

di cuocerli sopra
alcuna cosa. §. III.
Fondino. *Quel Piat-
to, che si tiene da-
vanti nel mangiare
a tavola.*

Tovaglia.
Tovagliaccia.
Tovaglietta.

Tovagliolino. *Picco-
la tovagliuola, che
a mensa tegnam di-
nanzi per nettarli le
mani, e la bocca.*

Tovagliuola. *Dim.
di Tovaglia, e*

Tovagliuola, per To-
vagliolino. Ivi.

Treppia, e
Treppiede.

Trepolo. *Arnese di
tre piedi, uno dal-
l'un capo, e due
dall' altro, sopra il
quale si posano le
mense.*

Vagello, per Caldaia
semplicemente. §. I.

Vagellone.

Utello. *Piccol vafet-
to di terra cotta in-
vetriato per uso di
tenere olio, aceto, e
simili per condire.*
Zucca, per un Vaso
fatto di cortecia di
zucca seccata a uso
principalmente di
tenervi peschi, sale ec.
§. I.

ARTICOLO II.

Strumenti delle Bevande.

Aquereccia, e
Acquereccio.
*Vaso grande da ac-
qua per l'uso delle
credenze.*

Ampolla.
Ampolletta,
Ampolina, e

Ampollazza.

Anappo. *V. A. Nap-
po.*

Aufora. *Vaso d'una
certa tenuta di li-
quido.*

Antoretta.
Angustara. *Guaf-
da.*

Barile.
Bariletta,
Bariletto,
Barletta, e
Barletto.

Barlione. *V. A. Bar-
letto.*

Barlone. *Spezie di
barile.*

Barlotta, e
Barlotto. *Barletto.*

Baffetta. *Fiasco ro-
to, che sia nella sua
veste.* §. III.

Bellicone. *Sorta di
bicchiere grande.*

Bicchere.

Bicchier di vino, di
malvasia, e simili.

*Vale Pieno di vino,
malvasia ec. v. Bic-
chiere.* §. I.

Bicchieretto, e
Bicchierino.

Bicchierone.

Bicchieruolo.

Bigonetta.

Bigoncia. *Vaso di la-
gno senza coperebio,
di tenuta intorno a
tre mine, composto
di doghe; e s'usa
principalmente per
sommegiar l'uva
premata al tempo
della vendemmia;*

Bigoncina.

Bigonciana.

Bigonciuoleto;

Bigonciuolo.

Boccalaccio.

Boccale.

Boccaletto, e

Boccalino.

Bocchetta.

Boccia, per Vaso da
stillare, o da con-
servar liquori, o da
altri simili usi. §. I.

Bombola. *Sorta di
vaso di vetro da te-
ner vino, e simili,
Boccia.*

Bomboletta.

Borbottino. *Vaso di
vetro col collo lun-
go, e ritorto, che
nel versare il liquor
contenuto, per che
borbotti gorgoglian-
do.*

Borraccia, per quel-
la Fiasca, che usano
i viandanti. §.

Borraccina.

Bossolo, per Bicchie-
re. §. VIII.

Bottaccio. *Barletto,
Fiasco.*

Botte.

Botticella, per dim.
di Botte. §.

Botticello.

Botticina §. e

Botticino.

Brocca. *Vaso di ter-
ra cotta da portare
liquori.*

Bucchero. *Vaso fat-
to di bolo odoroso,
per lo più rosso, ben-
che se ne trovano
ancora de' bianchi,
e de' neri, che si
fabbricano nell' In-
dia, e in Portogallo.*

Buffoncino. §.

Buffone, per un Vaso
di vetro tondo, lar-
go di corpo, e corto
di collo, per uso di
mettere in fresco le
bevande. §. III.

Bugliuolo. *Vaso di
legno simile al bi-
gonciuolo, ma un
poco minore.*

Caffettiera.

Calice, per Bicchiere

semplicemente. §. I.

Calicetto.

Calicione.

Calicuccio.

Calza, per un Arne-
se, col quale si cola
il vino, o altre cose.
§. IV.

Cantimplora. *Vaso
per tener vino, o si-
mili liquori a fred-
darsi con diaccio.*

Cantinetta. *Vase,
ove si pongono den-
tro bocca piene di
vino, e simili liquo-
ri, per uso di rinfre-
scarle con diaccio,
che vi si mette at-
torno.* §.

Caraffa. *Guastada;*

Caraffino.

Caraffone.

Caratello, e

Caratello. *Botticel-
la di vario forme,
ma per lo più lun-
ga, e stretta.*

Chicchera, e

Chicchera.

Cioccolatiera.

Ciotola. *Vasetto da
bere senza piede, di
tenuta di poco più
d'un comun bicchie-
re.*

Cioleletta.

Ciotolone.

Cola. *Strumento da
colare il vino, fatto
di tela, che anche si
chiama Calza.*

Collo, per la Porta
più alta del fiasco,
e della guastada, e
di molti altri vasi, o
strumenti. §. XVII.

Coppa. *Vaso d'oro, o
d'ariento, o d'altra
materia, per uso di
bere.*

Coppo. *Colf' O stret-
to.* Spezie di vaso,

Orcio.

Corno, per *Sorta di vaso da bere, di materia, o di forma forse simile al corno.* §. IV.

Credenza, per *l'Asfortimento de' Vassellamenti, e piastrella, per servizio della tavola, e della credenza.* §. XVII.

Culo, pel *Fondo di checcobessa, come Culo del fiasco, Culo dell'orcio, e simili.* v. Culo. §. XIV. nelle Giunte.

Doglio. Vaso di legno fatto a guisa di bariglione, e bucato dappiè a guisa di botte, per uso di tenervi entro vino, o aceto, o simili liquori.

Fiala. V. G. *Guaftada.*

Fiasca. Fiasco grande, ma da forma schiacciata.

Fiascaccio.

Fiaschetta.

Fiaschettino.

Fiaschetto.

Fiasco.

Fiascone.

Foglietta. *Sorta di misura di liquidi.* §.

Giaro. V. A. Vaso di terra.

Gotto. Col. O aperto. *Spesie di bicchiere.*

Gozzo, per *Certa sorta di vasetto di vetro, il quale ha il collo lungo, e stretto, e il corpo tondo, a guisa di gozzo, e senza piede.* §. XII.

Guaftada. Vaso di vetro, corpucciato, con piede, e col collo stretto, *Caraffa.*

Guaftadetta,
Guaftadina, e
Guaftaduzza.
Gutto. V. L. *Sorta di vaso.*

Idria. V. L. *Sorta di vaso.*

Imbutto. Piccolo strumento fatto a campana, con un cammone in fondo, che si mette nella bocca de' vasi, o simili, per versarvi il liquore ec. acciocchè non si sparga.

Infrescatoio. Rinfrescatoio, Vaso per rinfrescare.

Ingaftada. Inguistara.

Ingaftaduzza.

Ingaftara,

Inghesada, e
Inguistara. Anguistara, *Guaftada.*

Mastello. *Sorta di vaso.*

Metadella. *Misura, che quando serve per misurar cose liquide, tiene la metà del boccale, e allora la diciamo anche Mezzetta.*

Mezzetta. *Metadella.*

Mezzina. Vaso di terra cotta, o di rame, da tenere, e da portare acqua, *Brocca.*

Mivolo. V. A. *Bicchiere.*

Nappo. Coppa, Vaso da bere.

Orcetto.

Orciaccio.

Orcio. Vaso di terra cotta, per lo più da tenere olio. E per uso di tener vino, o acqua. v. gli es. di *Orcetto, Orcioletto, Orciolino, e*

Orciuolo diminutivo d'Orcio.

Orcioletto.

Orciolino.

Orciuolo. Vaso piccolo fatto di varie materie, e anche di dim. d'Orcio.

Otre.

Otrello:

Otricello:

Otro.

Pecchero. *Sorta di bicchiere grande.*

Portafiaschi. *Paniera, o simile strumento per uso spenziale di portar fiaschi.*

Quartuccio, per una *Misura di terra, che tiene l'ottava parte d'un fiasco, altrimenti detta Terzeruola.* §.

Rinfrescatoio. Vaso di metallo, o di terra, dove si mette acqua fresca, e vino in bicchieri, o guastade per rinfrescarlo.

Saggio, per un *Picciol fiaschetto, nel quale si porta altrui il vino, perciò e' ne faccia il saggio, che anche si dice*

Saggiuolo. v. *Saggio* suff. §. V.

Secchia.

Secchiello.

Secchio. *Propriamente quel Vaso, nel quale si raccoglie il latte nel mugnore.*

Secchione. *Accrescit. di Secchio, e anche Secchia grande.*

Sorbettiera.

Sottocoppa.

Sughera, per una *Spesie di cantinetta.*

fatta di sughera: v. Sughero, e Sughera. §.

Tazza.

Tazzetta:

Tazzone.

Terzeruola. *Quartuccio.*

Terzino. Vaso da tener liquidi, e tiene la terza parte d'un fiasco.

Tinella, e
Tinello.

Tino. Vaso grande di legname, nel quale si piglia l'uva, per fare il vino.

Tino, per *Tinozza*: §. I.

Tino, per Vaso da conservare il vino. §. II.

Tinozza. Vaso di legno, o di rame a uso di porre sotto le tina, o di bagnarsi.

Tondetto.

Tondo, per un certo *Arne piano, e ritondo per lo più di stagno, per uso di tenervi sopra i bicchieri, e il fiasco in sulla tavola.* v. *Tondo* suff. §. I.

Tontano, per Vaso da bere, di vajta tenuta ec. §.

Torcifeccio, e
Torcifecciolo. *Strumento di panno lino, col quale si preme la feccia.*

Turaccio.

Turacciolino:

Turacciolo. *Quello, con che si turano i vasi, o cose simili.*

Vagellame. *Vasellame.*

Vagello, per *Vasello*: §. II.

Vase.

CAP. II. Art. II.
Strumenti
delle Bevande.

CAP. II. Art. II.
Strumenti
delle Bevande.
Cap. III.
Operatori
della Vistuarie.

Vase. *Vaso.*
 Vaseflaggio,
 Vaseflame, e
 Vaseflamento. *Quantità di vasi.*
 Vaseflettiera. *Ripostiglio di vasefletti.*
 Vaseflettino.
 Vasefletto, e
 Vasefello.
 Vaseflo. *Dim. di Vaso; e Vaso assolutamente.*
 Vasefetto.
 Vaso. *Nome generale di tutti gli Arnesi fatti a fine di ricevere, o di ritenere in se qualche cosa, e più particolarmente liquori.*
 Vaso avvinato: *Vale Ausato al vino.*
 v. Avvinato. §. 1.
 Vafotto.
 Veggia. Botte.
 Vetto, per Biechie. §.
 Zaffo. Turacciolo.
 Zampilletto, per Sordita di vaso di vetro da bere. §.

ACQUINTA.

Delle Parti, e appartenenze delle Botti.

Cannella, per quel Legno bucato a guisa di bucciuoli di canna, per lo quale s'attigne il vino dalla botte. §. II.
 Cannelletta,
 Cannellina,
 Cannellino, e
 Cannellunza.
 Cerchio, per Quel legame piegato di legno, e di ferro, che tiene insieme botti, o tini, o altri vasi di leguo simili. §. v.

Chiave, per Legno, che viene il mezzule della botte. §. iv.
 Cocchiame. *Quel turacciolo di legno, e di sughero, che tura la buca, d'onde s'empio la botte, ed anche la Buca stessa.*
 Doga. *Colt' O stretto. Una di quelle strisce di legno, di che si compone il corpo della botte, o di simili vasi rotondi.*
 Fecciaia. *Banco nel fondo del mezzule, dove si mette la cannella alla botte, e per lo quale si può trar la feccia.*
 Lulla. *Quella parte del fondo della botte, che dal mezzule alla strema parte si congiunge alla botte.*
 Mezzule. *La parte di mezzo del fondo dinanzi della botte, dove s'accorda la cannella.*
 Pevera. *Strumento simile allo imbuto, ma di legno, e di maggior grandezza, benchè di forma poco diversa, per uso d'imbottire.*
 Sedili, per Quei soflegni, sopra i quali si posano le botti. §.
 Spillo. *Ferro lungo un palmo, e acuto a guisa di punteruolo, col quale si forano le botti, per assaggiarne il vino, lo che diciamo Spillare.*
 Spina fecciaia. *Una Cannella, che si pone nel fondo del vaso*

per trarne la feccia.
 v. Spina. §. xiii.
 Squilletto.
 Squillo, per Ispillo. §.
 Terraccio. *V. A. Mezzule.*
 Timpano, per Mezzule. §. v.
 Zipoletto.
 Zipolo. *Quel piccolo legnetto, col quale si tura la cannella della botte, o d'altro vaso simile.*

CAPO III.

OPERATORI
della
VITUARIA.

Abbondanziero. *Colui, che è sopra l'Abbondanza.*
 Acquacedrataio. *Che vende acqua cedrata.*
 Aromatario.
 Barullo. *Colui, che compra cose da mangiare in di grosso, per rivenderle con suo vantaggio a minuto.*
 Beccaio.
 Bericuocolaio. *Quegli, che fa, o vende i bericuocoli, o i confortini.*
 Bettoliere. *Tavernaio. v. le Giunte.*
 Biadaiuolo.
 Bottigliere. *Sopraffante d' vini della mensa.*
 Bruciataio. *Quegli, che fa, o vende le bruciate.*
 Bucciere. *V. A. Beccaio.*
 Canavaio, e
 Canovaio.
 Cantiniere, e
 Cantiniero.

Cantucciaio. *Colui, che fa i cantucci.*
 Carotaio.
 Cialdonaio. *Che fa le cialde, e i cialdoni.*
 Ciambellaio.
 Coccomeraio. §.
 Confezzatore, e
 Confezziere.
 Confortinaio.
 Coppiere, e
 Coppiero.
 Credenzieri:
 Cucinaio
 Cucinatore,
 Cuciniere, e
 Cuoco.
 Dispensiere,
 Dispensieri, e
 Dispensiero.
 Drogbiere, e
 Drogghiero.
 Farinaio.
 Fattolano. *Colui, che lavora nel fastoio per fare Foltio.*
 Fiascaio.
 Fornaino.
 Fornajo.
 Frumentiere. *Che porta i viveri negli eserciti.*
 Fruttaiuolo, e
 Fruttaiuolo.
 Granaioolo, e
 Granaiuolo.
 Grecaiuolo. *Colui, che vende il gravo.*
 Guatteraccio.
 Guatterino.
 Guattero. *Servente del cuoco.*
 Lafagnaio.
 Locandiere.
 Lupinaio.
 Macellaio.
 Mescitore. *Che mesci, Coppiere.*
 Mugnaio, e
 Mulinaro.
 Oliandolo.
 Osta. *V. A. Ostaffa.*
 Osta, e
 Ostel.

- Ofellano: Tavernaio. *V. A.* per
Ostia. beccai. *v. Tavernaio*
Ostiere, e. maio *nella descriz.*
Ostiero, per *Oste*. §. Taverniere, per *Tavernaio*. §. 1.
Panattiere. Trecca, o
Panicuocolo. *V. A.* Treccola. Rivendugliola, e
Che cuoca il pane, Trecone. Rivendugliolo di frutta, legumi, erbe, e simili.
Fernaio. Ventraiuola. Donna, che lava, e vende i ventri.
Pasticelliere, e Pasticcere. Oggi più comunemente Colui, che fa ogni sorta di vivande per vendere. §.
Pasticciere. Oggi più comunemente Colui, che fa ogni sorta di vivande per vendere. §.
Pesciaiuolo, e Pescivendolo.
Pincerna. *V. L.* Coppiere.
Pittore. *V. L.* Fornaiolo.
Pizzicagnolo. Che vende salame, salume, cacio, e altri camangiari.
Pizzicheruolo. *V. A.* Pizzicagnolo.
Pollaiolo.
Pollaiuolo, e Pollinaro.
Scalco. *Quegli*, che ordina il convito, e mette in tavola la vivanda; e anche *Quegli*, che la trincia.
Seniscalco, *V. A.* e Siniscalco. *Maggiordomo*, e *Maestro di casa*, e anche *talora* *Quegli*, che ha cura della mensa, e che la *ambascia*.
Sottocuoco.
Strafcino. Una Raza di beccai vilissimo, e plebeo, che vende la carne per le strade senza tener bottega.
Tavernaio, *Oste*, e
- Ghiorto. *Avido di cibi, e di bevande* delicate.
Ghiottoncello, e Ghiottoncino.
Ghiottone.
Gnatone. *V. L.* Mangione.
Goditore. Che gode, Buon compagno, Che mangia volentieri, e del buono.
Gorgione. Che ingorgia, e beve smoderatamente.
Ignatone, e Gnatone. *V. L.* Mangione, e anche si prende per Uomo da nulla.
Imbrinconco.
Leccardo, e Leccatore. *Parafisto*, *Ghiottone*, *Scroccone*.
Lecconcino.
Leccione.
Lecconeffa.
Lurco. *V. L.* Goloso.
Lurcone.
Mangiapane. Uomo di stule, e buono solo a mangiare.
Mangiatore. Che mangia, e talora. Che mangia assai.
Mangione.
Moscione. Per ischerzo si dice un Gram bevitore. *v. Moscione*. §.
Pacchione.
Pappacchione;
Pappatore, e Pappene. *Smoderato mangiatore*, *Mangione*.
Parafistaccio.
Parafisto. Uomo, che per ghiottonia, e voracità eccede nella qualità, e quantità del cibo.
Parafistonaccio;
M
- Cap. III.
Scroccatore. *Sero-Operatori della Vittuaria*.
Scroccchino. Che scrocca volentieri, detto per ischerzo.
Scroccone. Che volentieri mangia, e beve allo stesso altrui.
Tavernaio, per Frequenter di taverna. §. 1.
Taverniere. Che frequenta le taverne.
Tracannatore.
Trangugiatore.
Trinconco. Che trinca, *Evitatore solenne*.
Voratore. Che divora.
- CAP. IV. Art. I.
Operazioni nel lavoro de' Cibi, e delle Bevande;
CAPO IV.
OPERAZIONI della VITTUARIA:
ARTICOLO I.
Operazioni nel lavoro de' Cibi, e delle Bevande, e nella loro cura, e managementto.
A Bboccare. E' Finir d'empier il vaso infino alla bocca. §. 111.
Abbronzare, per Abbrustire. §. 11.
Abbrustire. E' un pochino più che Abbrustolare.
Abbrustolare. Abbrustire.
Abbruciacchiare. Abbrustire, Abbrustolare.
Ab.

CAP. IV. Art. I.
Operazioni nel lavoro
de' Cibi, e delle
Bevande.

Abbruciare, per Cuocere. §. 11.

Abbrustolare. Diciamo per lo più Quel mettere alquanto alla fiamma gli uccelli pelati, per torvia quella peluria, che rimarrà loro dopo levate le piume.

Abbrustolare. Porre le cose intorno al fuoco sì che s'astinguano, e non ardano, ma s'abbronzino.

Abburattare. Cernere la farina dalla crusca.

Accapponare. Capponare, Castrare i polli.

Affrittellare. Cuocer l'uova nell'olio inteso inteso nella padella, a foggia delle frittelles.

Allungare i liquori. Vale il crescere la quantità coll'infusione d'un altro, che gli renda più deboli. v. Allungare. §. 11.

Aromatizzare. Dar sapore, e odore di aromato.

Arrostire.

Arrubbinare il fiasco. Empierlo di vino vermiglio, ed è favezzar furbesco. v. Arrubbinare. §.

Aspergere di sale, di zucchero, e simili. v. Aspergere. §.

Attignere, per Cavare il vino dalla botte. §. 1.

Barullare. Esercitar l'arte del barullo.

Biscottare.

Bieleffare. Lessare, alquanto, Dove un bollore.

Bollire att. §. 1.

Brustolare. Abbrustolare.

Candire.

Capponare. Castrare i polli, che poi così concii appelliam Capponi.

Castrare, per Intaccare i marroni, o le castagne, acciocchè non iscoppiino, quando si mettono a cuocere. §. 11.

Cernere, per Istacciare. §.

Cernire. V. A. Cernere.

Comandare il pane. Si dice allora quando il fornato ordina l'ora determinata, in cui è necessario, che il pane sia lievitato per poterlo informare. v. Comandare. §. 11.

Conciare, per Castrare, ma dicefi de' porci, vitelli, e simili animali. §. 11.

Conciare vini, o altre materie simili. Infondervi checcbesia per dar loro colore, sapore, od altro. v. Conciare. §. 11.

Condire.

Condire, per Confezzare, Candire. §. 1.

Cucinare.

Dare il concio, o la concia alle pelli, al vino, e a cose simili. Vale Accomodarli con varj modi, proporzionandogli per l'uso. v. Dare il concio. §.

Dare il frizzante.

Aggiugner la qualità del frizzare. Dare il governo a'

vini. Vale Aggiugnervi particolari uve o spicciolate, o ammosate, per farli più coloriti, e più saporosi, che anche si dice Governargli. v. Dare governo. §.

Dare il vino, e Dare del vino. Concedere il ber vino, o Mescere il vino.

Dare un bollore. Bissellare.

Depelare. Dipelare.

Digozzare. Sgozzare, Levare il gozzo.

Dilaccare. Levare le laccie, cioè le cosce.

Diliscare. Levare le lisce. v. le Giunte.

Dipelare. Pelare.

Dipellare. Torvia la pelle, Scorticare.

Dischiomare.

Disolfare.

Fare arrosto.

Fare da cena. v. Fare cena. §. 1.

Fare da desinare. v. Fare desinare. §.

Fare de' pentolini, per Rompere una pentola, e farne pezzi. v. Fare pentolini. §.

Fare il collo. Dicefi de' polli, o uccelli, che si cuociono arrosto, e vale Tenerli al fuoco senza cibarli, tanto che 'l collo intirizzi. v. Fare collo. §. 1.

Fare il desinare, o da desinare. v. Fare desinare. §.

Fare il pane. v. Fare pane.

Fare lessò. Lessare.

Fare pane, o il pane. Impastar la farina a effetto di ridurla

in pane per cuocerlo.

Fare zuppa. Inzuppare.

Fermare le carni: Dar loro una prima cottura, quando son vicine a patire, perchè si conservino. v. Fermare. §. 11.

Friggere.

Frollare. Far divenir frollo, Ammolare il taglio.

Governare i vini: Conciargli.

Gramolare la pasta. v. Gramolare. §.

Grattugiare.

Imbandire. Mettere in assetto la vivanda per porla in tavola.

Imbottare. Mettere il vino nella botte.

Inmelare.

Impastare.

Impicare.

Incaciare.

Infiascare.

Informare.

Innacquare, e Inacquare. Metter l'acqua in qualsivoglia liquore per temperarlo; e si dice più propriamente del vino.

Inoliare.

Insalare.

Insaleggiare. Leggermente insalare.

Intalinare. Insalare.

Integamare.

Invalare, per Infondere nel vaso. §. 11.

Invafellare.

Inzuccherare.

Inzuppare. Insignere nella cose liquide materie, che possano incorporarle.

Lardare, e

Lar.

Lardellare.
Lellare.
Levare le tavole.
Sparecchiarle. v.
Tavola. §. 111.
Macellare.
Macinare.
Macinare a raccolta.
v. A raccolta nelle
Giunte.

Marinare. Metter
l'aceto sul pesce
fritto, o sopra altri
cibi per conservar-
gli.

Melcere, per Versare
il vino, o altri li-
quori nel bicchiere
per dar bere.

Meitare. Tramenare,
Agitare o con me-
stola, o con mano; e
si dice propriamen-
te di cose liquide, o
che tendono al li-
quido.

Mettere a fuoco. Por-
re le vivande al fuo-
co per cuocerle.

Mettere in tavola.
v. Mettere tavola.
§. 1.

Metter la tavola.
Ivi. §. 11.

Minestrare. Far la
scodella, Metter la
minestra nella sco-
della.

Miscaltare.

Ordinare, per Pre-
parare il desinare,
o la cena. §. 11.

Pelare, per strappar
le penne a' volatili.
§. 1.

Pillottare. Gocciola-
re sopra gli arrosti
lardone, o simil ma-
siera strutta bollen-
te.

Porre a fuoco. v.
Porre. §. 11.

Regalar le vivande,
i piatti, e simili.

Vale Adornargli,
Condargli con con-
dimenti, sapori ec.
v. Regalar. §.
Riconciare, per Ri-
fare una vivanda
con aggiunta di nuo-
vi condimenti. §. 11.

Ricondire.
Ricuocere.

Risaf le carni, o fi-
mili. Vale Dar lo-
ro la prima cottura,
quando son vicine a
patire, perchè si
conservino, che co-
munemente diciamo
Fermarle. v. Rifa-
re. §. 11.

Risaf le vivande.
Vale Riconciarle,
nel signific. del §. 11.
Rifriggere.

Rigovernare. Lava-
re, e Netare le
stoviglie imbratta-
te.

Rimboccare. Met-
tere vaso, o simili
colla bocca allo 'n-
giù, o a rovescio.
Rimbottare. Motta-
re di nuovo nella
botte.

Rincappellare, per
Rimettere il vin-
vecchio ne' tini con
uva nuova. §. 1.

Rinforcare.

Riscorticare.

Risfacciare.

Ritirinciare. v. le
Giunte.

Rosolare. Fare, che
le vivande per for-
za di fuoco prenda-
no quella crosta, che
vende al rosso.

Salare.

Salleggiare.

Sbudellare.

Scagliare. Levare le
scaglie a' pesci.

Scannare.

Schiumare.
Schiumare la pen-
tola. v. Pentola.
§. 11.
Scodellare.
Scorticare.
Scroffare.

Servir di coppa, o di
coltello. Vale
Fare altri da scal-
co, o da coppiere
servendolo alla men-
sa. v. Servire. §. 11.

Sletteggiare. Ridur-
re in fetto.

Sfornare.

Sgozzare. Tagliare
il gozzo, Scannare.
Sgozzare, per Vota-
re il gozzo. §. 11.

Smelare. Cavare il
mele delle casse, o
arnie, o alveari.

Snocciolare. Cavare
i noccioli.

Sopraffalare. Salare
oltre al convenvo-
le.

Sparecchiare. Lo-
var via le vivande,
e laltre cose poste
sopra la mensa.

Spastare. Levare via
la pasta appiccata
a chetchezza.

Spelare. Pelare.

Spennare.

Spianare il pane.
Vale Ridurre la
massa della pasta in
pani. v. Spianare.
§. 11.

Spillare. Trar per lo
spillo il vin della
botte.

Spiumare. Levare la
piuma, Pelare.

Stacciare. Separare
collo staccio il fine
del grosso di che-
chezza; ma si dice
più propriamente
della farina.

Stiumare.

Stumiare, e
Stummiare. Schiu-
mare. Sbudellare.

Svinare. Cavare il
mosto del tino. Svi-
stere.

Tirare. Parlandosi
de' vini, vale Chia-
rificargli.

Tirare il collo agli
uccelli, polli, e si-
mili. Vale Uccidi-
dergli. v. Tirare.
§. 11.

Treccare. Far l'arta
del trecone.

Trinciare. Propria-
mente Tagliar le
carni cotte, che sono
in tavola.

Trotare. Cucinare
alcun pesce a ma-
niera che si cucinano
più comunemente le
trote.

Zipolare. Serrar con
lo zipolo.

CAP. IV. Art. I.
Operazioni nel lavoro
de' Cibi, e delle
Bovande.
Art. II.
Operazioni nell' uso
de' Cibi, e delle
Bovande.

ARTICOLO II.

Operazioni
nell' uso de' Cibi,
e delle Bovande.

ABborracciarsi per
Mangiare senza
distinzione, e senza
riguardo. v. Ab-
borracciare. §. 11.
Affamare, Indur fame,
Far patir fame.
Affollarsi, per Man-
giare di molte, e va-
rie sorte di vivan-
de. §.

Alzare il fianco, Far
buon fianco, o si-
mili, Mangiare es-
sai, e del buono; e
s'intende per lo più
in conversazione. v.
Fianco. §. 11.

An-

CAP. IV. Art. H. Operazioni nell' uso de' Cibi, e delle Bevande:

Andare alla banda: Imbriacarsi. v. Andare alla banda. §. 111.

Andare alla taverna. Mangiare all' ostia. v. le Giunte. Andare a mensa. v. le Giunte.

Andare a merenda. Andare alle nozze. Andare a nozze, e Andare a un paio di nozze. Andare a' conviti, che si fanno in occasione delle nozze. v. Andare a nozze.

Andare a tavola. Appoggiare il corpo al desco. Andare a tavola per mangiare. v. Appoggiare. §. 111.

Appoggiare la labar-da. Andare a mangiare a casa d'altri senza spendere. Ivi. §. 1v.

Asciolvere. Mangiar la mattina innanzi desinare.

Allevare, per Divor-nir quasi immobile, per soverchio desiderio di cosa da mangiare, che si veggia, o che si ricordi. §.

Avere il pettine, e'l cardo. Si dice di Chi mangia, e bee assai. v. Pettine. §. 111.

Aver pieno lo Stefano. Vale Aver mangiato, e bevuto abbondantemente, lautamente. v. Pieno. §. 1v.

Avvinazzarsi. Empiarsi di vino, Quasi inebriarsi, cuocer-si, che anche si dice, ma

bassamento per ger-go Inciusberarsi; Divenir brillo.

Azzuffarsi col vino. Bere più del bisogno.

Banchettare. Convi-tare.

Banchettare neutr. Far banchetti. §.

Bere, e Bevere. Bere a centellini.

Bere a piccoli forsi di vino, Centellare.

Bere a garganella. v. Bere per convento.

Bere a pacifi. v. Bere pacifi.

Bere a zinzini. Bere a pochissimo per volta.

Bere con larga mano. Bere abbondantemente. v. Mano. §. 1v. 1.

Bere pacifi, o a pacifi. Si dice di Chi giudica il vino, non dal sapore, ma dal luogo. v. Bere §. 1x. nelle Giunte.

Bere per convento, e Bere a garganella. Vale Bere senza toccare il vaso colle labbra.

Bere uova. Pigliar l'uova cotta tanto sol che si possan bere.

Berlingare. Chiarare, Cinguettare, avendo ben pieno il ventre, ed essendo ben riscaldato dal vino.

Bevere.

Bibere. V. L.

Boccheggiare. Dicesi per ischerzo di chi mangia di nascosto, e non vorrebbe esser veduto da' circostanti. v. Boc-

cheggiare. §. Bombare. V. fanciul-lesia. Bere.

Bombettare. Bere spesso.

Caricar la balestra. Mangiare e bere disonestamente, a crepa pelle. v. Balestra. §. 1v.

Caricar l'orza. Empiere di soverchio. v. Caricare. §. v. 111.

Caricar l'orza col fiasco. Aggravarsi per soverchio bere. Ivi. §. x.

Carnascialare, e Carnescialare. Far carnevale, Dar-si alla crapula, e a' diletti.

Cavare alcuno di pan duro. Mangiare abbondantemente in casa d'altri. v. Cavare. §. xxi.

Cavare il corpo di grinze. M. basso. Mangiare assai. Ivi. §. xx.

Cavare la fame, la sete, il sonno, e simili. Vale Mangiare, Bere, Dormire ec. a sazietà. Ivi. §. xix.

Cenare. Mangiare da sera.

Cenare att. Mangiare a cena. §. 11.

Centellare. Bere a centellini.

Chiamare a cena, o a desinare. Invitare a cena, o a desinare. v. Chiamare. §. xiii.

Cibarsi.

Cioncare. Bere sconciamente, Tracannare.

Ciurmare. Proprio

il Dar bere, che fanno i ciurmadori di vino, o d'altrio, sopra di cui hanno detto una lunga in-temerata di parole; la qual bevanda dicono essi essere antidoto alle morsicature di serpi, e d'altri animali velenosi.

Ciurmarsi, per Inebriarsi col vino. v. Ciurmare. §. 11.

Confettare, per Mangiar confetti. §. 111.

Convitare. Chiamare a convito.

Convitare, per Far convito. §. 11.

Convitarsi. §. 1.

Crapolare, e Crapulare. Mangiare, e bere soverchiamente.

Cuffiare. Mangiare, e bere smoderatamente, e con prestezza, Scuffiare.

Cuocer-si, per Imbriacarsi. §. v. 111.

Dare a bere. v. Dar da bere.

Dare a saggio. Far assaggiare.

Dare bere. Porgere da bere, Mescolare, Approssare la bevanda.

Dare cena. Approssare altrui da cena.

Convitare a cena.

Dar da bere, o a bere. Dare bere.

Dare da desinare.

Dare da mangiare; Dar dell' acqua.

Dare del vino.

Dare desinare.

Dare di bocca. Mangiare.

Dare il portante a' denti. M. basso. Mangiare.

Das

- Dare il vino, e Dare
del vino. Concedere
il ber vino, o
Mascare il vino.
- Dare l'acqua, e Dar
dell' acqua. Concedere
il ber acqua.
- Dare le spese. Spendere
nel nutrimento
d'altrui, Dare il
mangiare, e il bere.
- Dare mangiare, e
Dare da mangiare.
- Dare merenda.
- Dentecchiare, e
Denticchiare. Rostecchiare, Mastecchiare,
Mangiar poco, e adagio, e
senza appetito.
- Definare.
- Digiunare. Mangiare
quanto, e quello
che conviene per osservare
il precetto di santa Chiesa.
- Digiunare, per Semplicemente
Non mangiare, Star digiuno.
§. I.
- Digrumare, per Semplicemente
mangiare. §. II.
- Diluvare, per Mangiare
strabocchevolmente, e disordinatamente.
M. basso. §. II.
- Disordinare neutr.
Uscire dell' ordine
dovuto, e consueto
dando nel troppo,
o in mangiare, o
in qualsivoglia altra
cosa. §. I.
- Divenir brillo. M.
basso, e per gergo.
Avvinazzarsi.
- Divorare. Mangiare
con eccessiva ingordigia,
e dicesi per lo più di bestia.
- Ebricarsi. P. A.
- Essere, e Stare a tagliere
con alcuno. Mangiare insieme,
Far vita insieme.
v. Tagliere. §. I.
- Fare allungare, e
dilungare il collo
a uno. Farlo aspettare
a mangiare oltre al convenevole.
v. Collo. §. v.
- Fare andare alla banda.
Imbriacare. v. Andare alla
banda. §. III.
- Fare ballare i denti.
Mangiare. M. basso.
- Fare banchetto.
- Fare brindisi.
- Fare buona, o mala
cera.
- Fare buona tavola.
- Fare buon fianco.
Lo stesso, che Alzare
il fianco. v. Fianco.
§. IV.
- Fare carità. Mangiare
insieme. v. Fare carità. §.
- Fare cena. Apparecchiare
cena, Convitare a cena.
- Fare collezione.
- Fare consolazione,
per Far carità mangiando
insieme. §.
- Fare convito.
- Fare corte. Banchettare,
Metter tavola.
- Fare delle crocette, e
Fare delle croci. M. basso.
Non aver da mangiare.
- Fare definire. Convitare,
Imbandire desinare.
- Fare dieta.
- Fare digiuno.
- Fare guasto, per Mangiare
assai. §.
- Fare il naso rosso.
M. basso. Mangiare,
e bere abbondantemente.
- Fare il parto. Si dice
dello Stare la donna
insino a un certo termine,
a vita scelta nel letto,
quando hanno partorito.
v. Parto. §. II.
- Fare la cena di Salvinio.
In proverbio. Vale
Pisciare, e andare a letto;
e si dice di chi non bada
a cena. M. basso.
v. Fare cena. §. II.
- Fare la credenza. Dicesi
dell' Assaggiare che fanno gli
scalchi, e i coppieri delle
vivande, e delle bevande
prima di servirne il loro
Signore. v. Credenza.
§. III.
- Far la zolla per bimbole.
In iscb. Bere. v. Bimbole.
§.
- Fare le spese. Mantenere,
o Dare gli alimenti
necessari.
- Fare osteria. Tener l'osteria,
Dar mangiare, e bere a
prezzo.
- Fare pietanza. Dar da
mangiare.
- Fare stare, o Tenere
a stecchetto. Tenere
altrui col poco, magramente,
e con iscarità di vitto,
di danari, o d'altro.
v. Stecchetto. §. II.
- Fare stravizzo. Far
disordine in mangiare,
e bere fuor del consueto,
o del bisogno, e per puro
piacere. Straviziare.
v. Stravizzo. e v. Straviziare.
- Fare tariffa. Modo
di dire antico. Mangiare
insieme.
- Fare tavola. Tener
convito.
- Fare tinello. Dare
la tavola.
- Fare una coppacciata
d'alcuna cosa. Mangiarne
in gran quantità.
- Fare zuppa. Inzuppare.
- Ferrare Agosto. Stare
in allegria, e in conviti
il primo giorno d'Agosto.
- Giunare. V. A. Digiunare.
- Guastar l'otto, per
Mangiare, e bere
l'autamente, Far tempone,
Gozzovigliare. v. Otte, §.
Gozzovigliare. Stare
in gozzoviglia, Fare
stravizzo.
- Guastare il definire,
o la cena. Far colazione
tale, che levi l'appetito.
v. Guastare §. IX. e v. Definire
nome. §.
- Imboccare. Mettere
altrui il cibo in bocca.
- Imbriacarsi.
- Immollare il becco,
e Tenere, Mettere,
o Porre il becco in molle.
Vaghiare Bere, e dicesi
in ischerzo. v. Becco.
§. III.
- Impancarsi. Porre a
sedere, e in particolare
a tavola.
- Impinzarsi. Riempirsi
a soprabbondanza,
ristringendo fortissimamente
la materia nel continente;
ed è più proprio del cibo,
che d'altro. v. Impinzare.

CAP. IV. Art. II.
Operazioni nell' uso
de' Cibi, e delle
Bevande.

Incantare la nebbia.
Si dice del Mangiare, e bere assai, a buoni vini la mattina di buon' ora. v.
Incantare. §. 1.
Inciuscherarsi. *V. bassa, e per gergo. Avvinazzarsi.*
Inebbriare, neutr. e
Inebbriarsi.
Inebbiarsi. *v. Innebbriare.*
Ingiollare. *Ingiottire senza masticare, e ingordamento.*
Ingorgiare. *V. A. Metter nella gorgia. Ingiottire, ma significa forse con più ingordigia, Trangugiare, Tracannare.*
Innebbiare neutr. e
Innebbiarsi. *v. Innebbiare.*
Innebbiare, e Innebbiare.
Inebbiare, e Inebbiare. *E si usa nel sentim. att. nel neutr. e nel neutr. pass.*
Innebbiarsi.
Leccarsi le dita, o
Leccarsi le dita
d'alcun cibo. *Vale Piacer sommamente alcun cibo. v.*
Dito. §. XII. **e**
Leccare. §. v.
Magnare. *Mangiare.*
Mandar giù, per In-
gotare, Ingiottire.
v. Mandare. §. XII.
Manducare. *V. L.*
Mangiare.
Mangiare a berto-
lutto. *Mangiare senza pagare, Passar per bardotto. v.*
Bertolotto.
Mangiare a crepa-

pelle, e a crepa-
corpo. *Vale quasi Mangiar tanto, che la pelle crepi; ebe quasi Mangiar più, che non si può. v.*
Mangiare. §. vi.
Mangiare collo 'm-
buto. *Mangiare in fretta. M. basso.*
v. Imbuto. §.
Mangiare de' sogni.
v. Vivere di sogni.
Mangiare in pugno,
o simili. *Mangiar poco, e in fretta.*
v. Mangiare. §. iv.
Mangiare sopra
checchesia. *Mangiar sopra pegni.*
v. Sopra. §. x.
Manicare, e
Manucare. *Mangiar.*
Masticchiare. *Denticchiare.*
Merendare.
Mettere, Porre, o
Tenere il becco in
molle. *In ischerzo.*
Bere. *v. Becco.*
§. III.
Mettere tavola. *Far*
convitto.
Migliacciare. *Mangiar migliacci in quantità.*
Morsire. *Mangiare, o Mangiare assai.*
v. In gergo.
Murare a secco. *In*
ischerzo. *Mangiare senza bere. v.*
Murare. §. vi.
Non potere star nella
pelle. *Si dice in modo basso di Cibi che mangiato, o pieno il corpo eccedentemente. v.*
Stare nella pelle. §.
Pacchiare. *V. bassa.*
Mangiare in con-
verzazione.

Pacchiare, per Man-
giare con ingordi-
gia. §.
Pappare. *Smoderatamente mangiare.*
Palcere att. per Dar
mangiare, Nutrire.
§. i.
Palcersi. *Mangiare, Nutrirsi.*
Passar per bardotto.
Dicesi di Cibi non paga a una cena, o a un desinare la sua parte, che gli tocca; presa la similit. dal Bardotto, che mena seco il Vetturale, che per esso non paga stallaggio.
Passeggiare. *Far passo.*
Passeggiare, per lo
Mangiare insieme,
o in convito. §.
Passurare neutr. Pas-
cersi. *Mangiare.*
Pecchiare. *Per mest. Bere assai.*
Pettinare, per Man-
giar presto, e dura-
re assai. *v. Pettina-*
nare. §. III.
Pettinare col petti-
ne, e col cardo.
Si dice del Mangiare, o bere assai; modi bassi. Ivi. §. v.
Pigliare. *In signific. di Mangiare; e si dice propriamente degl' infermi.*
v. Pigliare. §. vi.
Pigliar la bertuccia,
la monna ec. modi
bassi, vagliono Im-
briarsi. *Ivi. §. xxxvii.*
Pigliar l'orso. *Im-*
**briarsi. *v. Orso.*
§. ix.
Piliuccare. *Propria-*
mente Spicare a
poco a poco i gra-**

nelli dell' uva dal
grappolo per man-
giarveli.
Piliuccare, per sem-
plicemente Consu-
mare, o Mangiare. §.
Prandere. *V. L. De-*
linare.
Prandere, per Man-
giare assolutamente.
§.
Pranzare.
Pranzare, o simili,
a squacchera. *Vale*
Pranzare a uso, o
all' altrui spese. *v.*
Squacchera. §.
Pregustare. *V. L. Gu-*
stare avanti, Assa-
**giare.
Prelibare. *Guflare,*
o Assaggiare anti-
ciatamente.
Propinare. *V. L. Far*
brindisi, Bere,
alla salute d'altri.
Pufinare. *Mangiare*
dopo la cena.
Refocillarsi. *Risto-*
**varsi.
Ribere. *Di nuovo*
bere.
Ricloncare. *Di nuo-*
vo cioncare.
Riconvitare.
Rifocillarsi. *Risto-*
varsi, Ricrearsi, Ri-
**frigerarsi.
Rimanere a denti
seccchi, o asciutti.
Vale Rimanere sen-
za mangiare. *v.*
Dente. §. x.
Rinangiare.
Rinfrescarsi, per Ri-
crearsi, Ristorarsi,
Refocillarsi. §. ii.
Ripascere.
Ristorarsi. *Ricrearsi,*
Ripigliar conforto,
Refocillarsi.
Rodere, per Mangia-
re. §. i.
Rompere il digiuno.
Gua-******

- Guastarlo ; Mangiare . v. Rompere . §. xi.*
Satollare . Saziare col cibo , Cavar la fame .
Satollarsi . v. Satollare nell' es.
Saziare la fame , o la sete . v. Saziare , negli es. 1. e 2.
Sbasoffiare . V. bassa . Mangiare smoderatamente .
Sbattere , e Sbattere il dente . Modi bassi . Mangiare . v. Sbattere . §. v. e Dente . §. iv.
Sbevazzare . Bere spesso , ma non in gran quantità per volta .
Sbocconcettare . Mangiar leggiermente .
Sbombettare . Bombettare , Sbevazzare .
Scompuzzolare . V. A. Levare via la nausea con alcuna cosa , che riacenda l'appetito .
Scorpare . Mangiar bene , e assai .
Scroccare . Far beccata alle spese altrui , e per lo più si dice del mangiare , e bere .
Scuffiare . Mangiar con prestezza , con ingordigia , e assai . M. basso .
Sedere a mensa . Stare a tavola . v. Sedere . §. iii.
Sfamare .
Sfamarsi .
Sgranocchiare . Mangiar cose , che masti- candole sgretolino .
Sguazzare , per Godere , Trionfare , Far buona cera , Far tempo . §. i.
Smigliacciare . Migliacciare .
Solvere il digiuno . Romperlo .
Socciare . Bere a forsi .
Spatecchiare , per Mangiare assai . M. basso . §.
Spegner la sete . v. Spegner . §. iii.
Speiare . Dar la spase , o il vitto .
Spilluzzicare . Levare pochissimo da alcuna cosa , e con gran riguardo .
Stare a cena . Cenare .
Stare a collezione . Far collezione .
Stare a denti fecchi . Star senza mangiare .
Stare a desinare .
Stare a dieta . Cibarsi parcamente .
Stare a dozzina . Vivere con gli altri a tavola comune , pagando la pattuita mercede .
Stare a merenda .
Stare a pane , e acqua .
Stare a piè pari , o co' piè pari , per Mangiar lautamente . v. Stare a piè pari . §.
Stare a regola . Osservare regola nel vitto .
Stare a stecchetto . Vivere misramente , Fare a miccino , Usar gran parsimonia . v. Stecchetto . §. ii.
Stare a tagliere con alcuno . Mangiare , e Far vita con esso lui .
Stare a tavola .
Stare a tavola apparecchiata . Aver la mensa senza brigata d'ordinarla .
Stare a tinello . Cibarsi nelle corti alle mense comuni cogli altri cortigiani , e servidori .
Stare co' piè pari . v. Stare a piè pari .
Stare digiuno . Esser digiuno .
Stare in apolline . Mangiar lautamente .
Starfi a desco molle . v. Trovarsi a desco molle .
Stiracchiare le milze , per l'istare . v. Milza . §.
Straviziare . Fare stravizzo .
Strignerfi , per Ristignerfi , Usar parzialità . §. vi.
Strippare . M. basso : Empier soverchiamente la trippa , Mangiare assai .
Stuzzicarsi i denti , per Mangiare . v. Stuzzicare . §. v.
Sventrare , per Mangiare , e bere assai . §. ii.
Tenere a cena . Far vestire altrui come a cena , Dar cena .
Tenere a collezione .
Tenere altrui a denti fecchi . Vale . Non gli dar da mangiare . v. Dente . §. xi.
Tenere a desinare .
Tenere a dieta .
Tenere a pane , e acqua .
Tenere a stecchetto . Fare stare altrui col poco , magramente , e con iscarità di vitto , di danaro , o Operazioni nell' uso de' cibi , e delle Bevande .

CAP. IV. Art. II.
Tenere corte . Far tavola .
Tenere corte bandita , o simili . Far tavola pubblica . v.
Tenere corte . §. i.
Tenere digiuno . Fare stare altrui senza mangiare .
Tenere il becco in molle . In isberzo . Bere . v. Becco . §. iii.
Tenere in grasso . Nudrir lautamente .
Tenere offeria .
Toccar col dente , Sbattere il dente , Ugnere il dente , Dare il portante a' denti , Far ballare i denti , o simili . Vagliano Mangiare . Modi bassi . v. Dente . §. iv.
Trarre la fame , la sete , e simili . Sfamare , Dissetare . v. Tirare . §. cvi.
Trincare . Bere assai .
Trovarsi , o Starfi a desco molle . Vale Ritrovarsi a mangiare senza tovaglia , o apparecchio formato . v. Desco . §. vi.
Ugnere il grifo , o il dente . Mangiare , e più particolarmente Mangiare del buono . v. Ugnere . §. ii.
Vivandare . Mangiar molte vivande .
Viver bene . Vale Godere , Sguazzare . v. Vivere . §. iv. Vi.

CAP. IV. Art. II. *Operazioni nell' uso de' Cibi, e delle Bevande.*

Vivere di fogni, e Mangiar de' fogni. *Vogliono Non aver da mangiare. v. Sogno. §. 111.*

Norare. *V. L. Divorare.*

Zinzinare, e

Zinzinnare. *Bere a zinzini.*

Zizzolare. *Sbevazzare. V. bassa.*

AVVERTIMENTO.

Vi sono altre Operazioni nell' uso de'

Cibi, e delle Bevande, come Affaggiare, Affaporare, e Affavorare, Conoscere, per Gustare,

Delibare. V. L. Fare faggio, Gustare, Libare. V. L.

Raffaggiare, Saggiare, per Affaggiare, Saporare, Savorare. V. A.

Sentire, per Gustare; ed altre, come

Biafcicare, e Biafcicare, Incannare, per Trangugiare,

Inghlottire, Ingoziare, Ingozzare, Lambire, Levare, Macinare a due,

palcimenti, Masticare, Rimasticare,

Sorbire, Tracannare, Tranghiottire, Trangugiare,

e simili; le quali Operazioni si sono

collocate fra le Azioni della Bocca, e della Gola, al Cap. I. Art. III. N. 6. pag. 31 della Medicina, come immediatamente

te ad esse loro spettanti: ed altre più comuni, ed egualmente appartenenti alla Bocca e alla Gola, e all' uso de' Cibi, e delle Bevande, come Bere e Bevere, Dentecchiare e Denticchiare, Magnare e Mangiare, coi loro sinonimi, e modi figurati, si sono poste così in quello, che in questo luogo.





DELLA CACCIA, UCCELLAGIONE, E PESCAGIONE.

CAPO I.

SOGGETTO

della CACCIA, ec.

LE BESTIE.

ARTICOLO I.

Bestie in generale.

Allievo. *Parlandosi di bestie, vale Parto Reda.* §. 11.
Animalaccio. Bestiaccia.
Animale. Ciò, che ha anima sensitiva.
Animale. Più propriamente Quello, che manca della parte razionale, nel qual significato usarono i Lat. animal.
 Degli uccelli lo diremmo men propriamente. v. Animale. §. 1.
Animale ambibio, o ambibio, e
Animale ancipite. Animale, che vive in acqua, e in terra. v. Ambibio, e v. Ancipite. V. L.
Animale di rapina, o da rapina. Quello, che rapisce gli

altri per cibarsene: v. Rapina. §. 11.
Animale quatiato.

Vale Grasso, Membruto. v. Quatiato.
Animale rettile. Animale senza piedi, che va colla pancia per terra. v. Rettile.

Animalletto, e
Animalino.
Animalone.
Animaluccio, e
Animaluzzo.

Avannotto. Nome di tutte le specie de' pesci fluviali nati di fresco.

Augelletto, e
Angellino.
Augello. V. post.

Uccello.
Bacherozzo, e
Bacherozzolo. Dim. di Baco.

Baco. Nome generico d'ogni vermicello, e particolarmente di quello da festa.
Belva. Bestia.
Bestia. Nome generico di tutti gli animali bruti, fuorchè degl' insetti.

Bestia brava. Bestia, e specialmente bovina, indomita, feroce, che cozza. v. Bravo. §. 11.
Bestia cavalcante, per la Bestia, sopra cui si cavalea. v. Cavalcante. §. 1.
Bestiaccia.
Besticciuola, e
Bestiola.
Bestiolino.
Bestioluccia:
Bestiolluccia:
Bestiuola, e
Bestiuolo.
Bicciughera. Bestia vestita.
Bruto. Animale senza ragione, Bestia.

Carogna, per Bestia viva di trista razza, o inguidalesta, che altrisi le diciamo. Rozza. §. 11.
Carognaccia.
Cavalcatura. Bestia, che si cavalea.
Entomata, e
Entomati. V. G. Insetti, Bacherozzoli così terrestri, come aerei.
Fera. V. L. Fiera, Bestia.
Ferucola.
Fiera. Animale salvatico.
Fierucola. Vile, o piccola fiera.
Giumento. Cavallo,

o altra bestia da soma.
Guidaiuola. Quella bestia di branco, che guida l'altre.
Insetto. Bacherozzolo.
Mostra. Femm. di Mostro, ma non si direbbe se non per ischerzo. v. Mostra: §. 11.
Mostro. Animale generato con membra fuor dell' uso della natura.
Pescatello. Dim. di Pesce.
Pesce. Nome generale di tutti gli animali, che nascono, e vivono nell' acqua.
Pescetto.
Pesciacchio.
Pesciarellino, e
Pesciatello.
Pesci di latte. Si dicono i Pesci maschi, a distinzione di quelli, che hanno l'uova, che sono le femmine. v. Latte. §. 11.
Pesciolino.
Pescione.
Pesciuolo.
Piantanimale. Sorta di vivente, che ha natura mezzana tra le piante, e gli animali.
Polc.

CAP. I. Art. I.

Bestie in generale:

CAP. I. Art. I. Pollo, per Figliuolo
Bestie in generale. di quaiſia anima-
 Aggiunta. le. v. Pollo. §. 1.
Di varie Multitudini
di beſtie.

Quadrupede, e
 Quadrupedo.
 Quisquiglia, e
 Quisquille, per Pe-
 sciolini, o altri mi-
 nuti, e forzi ani-
 mali. v. Quisqui-
 lia. §.

Rozza. Carogna.

Rozzaccia.

Rozzetta.

Rozzone.

Salvaggina, Carne
 d'animale ſalvatico
 buona a mangiare;
 e ſi dice anche degli
 animali ſteſſi; Sal-
 vaticina.

Salvaggiame. Tutte
 le ſpezie d'animali,
 che ſi pigliano in
 caccia, buone a man-
 giare.

Salvaticina. Salvag-
 gina.

Uccellaccio.

Uccelletino.

Uccelletto, e

Uccellino.

Uccellinuzzaccio.

Uccellinuzzo.

Uccello. Nome ge-
 nericò di tutti gli
 animali aerei, e pen-
 nati.

Uccello accivettato.
 Diceſi di Quello,
 che avendo veduta
 altra volta la civet-
 ta, ovvero, che aven-
 do dato altra volta
 nella pania, ed eſſen-
 doſene volato via,
 fugge di poi le ſi-
 die del cacciatore.
 v. Accivettato.

Uccello di paſſo. U-
 celli di paſſo ſi di-
 con quelli, che paſ-
 ſano in certe deter-
 minate ſtagioni, v.

Paſſo. §. VIII.

Uccello grifagno.
 Grifagno ſi dice a
 Uccello di rapina, o
 a Coſa ad eſſi appar-
 tenente. v. Grifa-
 gno.

Uccello guafcheri-
 no. Uccello nida-
 co. v. Guafcheri-
 no.

Uccello maniero.
 Maniero è Aggiun-
 to di falcone, di
 aſtore, e d'altri ani-
 mali, quaſi Manie-
 roſo, Piacevole, e
 Che agevolmente
 ubbidisce. v. Ma-
 niero.

Uccello mattugio.
 Mattugio è Aggiun-
 to di paſſera, o di
 qualc' altro uccel-
 lo, che ne denota
 una ſpezia minore
 dell'altre. v. Mat-
 tugio.

Uccello ramingo.
 Ramingo è Aggiun-
 to, che propriamen-
 te ſi dà agli Uccelli
 di rapina, che ſi pi-
 gliano giovani fuor
 del nido. v. Ra-
 mingo.

Uccelluzzo.
 Uguannotto. Avan-
 notto.

Zooſito. V. G. Pian-
 tanimale.

ACCIUNTA.

Altri Nomi delle Be-
 ſtie in generale,
 ovvero
 Multitudini di verſe
 delle medefime.

A rmento. Branco
 d'animali groſſi
 domeſtichi, come
 buoi, cavalli, e ſi-

mili.

Beſtiam. Multitu-
 dine di beſtie, ma
 diceſi comunemente
 delle domeſtiche.

Beſtiam groſſo. Di-
 ceſi di buoi, vacche,
 e ſimili. v. Beſtia-
 me. §. 11.

Beſtiam minuto.
 Si dice di capre, pe-
 core, ec. ſoi. §. 111.

Beſtiam ſopranno.
 Vale Che ha più
 d'un anno, che è ſo-
 pra l'anno. v. So-
 pranno.

Bradume. Quantità
 di bradi, cioè di be-
 ſtiam vaceo da
 tre anni indietro.

Branco. Multitudine
 d'animali adunati
 inſieme.

Brigata, per lo Bran-
 co delle ſtarn, e
 d'altri uccelli. v.
 Brigata. §. 111.

Cananeria. Quan-
 tità di cani.

Carovana. Condotta
 di beſtie da ſoma, o
 Quantità di ſome
 inſieme.

Condotta, per Una
 quantità di beſtie
 da ſoma, che vettu-
 raggiano roba, e
 mercanzie in alcun
 luogo a nolo. §. 111.

Eſciami. Sciami.

Fornicato, e
 Fornicelajo. Muc-
 cato, e Multitudine
 di forniche.

Fregolo. Quella ran-
 nata, che fanno i pe-
 ſci nel tempo del
 gettar l'uova fre-
 gandoſi ſu pe' ſaſſi.

Gabbia. Tanta
 quantità di volati-
 li, che ſta in una
 gabbia.

Gomitolo. Delle
 Pecce ammucchia-
 te inſieme, o ſimili.
 v. Gomitolo. §.

Gregge, e
 Greggia. Quantità
 di beſtiam adunato
 inſieme, e ſi dice più
 propriamente del
 beſtiam minuto
 come di pecore, ca-
 pre, e ſimili.

Greggiuolo.

Mandria, e

Mandria. Congrega-
 mento di beſtiam,
 e Ricettacolo di eſſo.
 Mazzo di tori, o
 d'altri uccelli, c'in-
 tende ſei. v. Maz-
 zo. §. 11.

Molcaio. Quantità
 di moſche adunate
 inſieme.

Mulacchiaia. Quan-
 tità di mulacchie
 adunate inſieme.

Muta a quattro, o
 Muta a ſei. Si di-
 ce la Carrezza ti-
 rata da quattro, o
 da ſei cavalli, ed
 anche da Cavalli
 medefimi uniti in-
 ſieme per tirarla.
 v. Muta. §. 11.

Nidata, e

Nidiata. Tanti uc-
 celli, o altri anima-
 li, che faccian
 nido, quanti naſcon
 d'una covata.

Pecuglio V. A. e
 Peculo. Mandria;
 Gregge, Beſtiam.

Pollame. Quantità
 di polli.

Procoio, e

Procuoio. Quantità
 di beſtie bovine adu-
 nate inſieme, Man-
 dra.

Punta di beſtiam.
 Vale Branco, o Gran
 quan-

quantità di bestie-
me. v. Punta. §. vi.
Sciame, e
Sciame. *Quella quan-
tità, e moltitudine
di pecchie, che abi-
tano, e vivono in-
sieme.*
Turma, per Branco.
§. i.
Uccellame. *Quan-
tità d'uccelli in-
sieme, ma il diciamo
più comunemente
d'uccelli morti.*
Volatio. V. A. Uc-
cellame.

ARTICOLO II.

*Bestie in partico-
lare, compresivi
alune Bestie
favolose.*

Num. 1.

Quadrupedi.

Afferrante *suff.*
Cavallo.
Agnà V. L. e
Agnella.
Agnellaccio.
Agnelletto, e
Agnellino.
Agnello. *Parto te-
nero della pecora.*
Agnò. V. L.
Alano. *Nome di una
specie di cane gran-
de, e valoroso, che
nasce in Inghilter-
ra.*
Alce. *Animale qua-
drupede, del quale
v. l' Aldrovando.*
Alepardo. *Leopardo.*
v. le Giunte.
Alfana. Bern. Ori.
1. 4. 80. *Però d'un
salto monta in sul-
l'alfana, Ch' era
una gran cavalla,*

e valorosa, *Morella
tutta, e da tre piè
balzana.*
Armellino. *Ermet-
lino.*
Afinaccio,
Afinello,
Afinetto, e
Afinino.
Afino.
Afinone.
Afino Salvatico. *Ani-
male, che mai non
berebbe d'alcuna
acqua, s'ella non
fosse chiara.*
Aulifante. V. A. Ele-
fante.
Barbero. *Cavallo cor-
ridore di Barberia,
e dicefi di Tutti i
cavalli, che servono
solamente per uso di
correre il palio.*
Barbone, per Cane
di pelo lungo, e ar-
vicciato. §.
Barotto. *Quella
bestia, che mena so-
co il mulattiere per
uso di sua persona.*
Beccaccio.
Beccarello,
Beccarello §. e
Beccherello.
Becco. *Il maschio
della capra domo-
stica.*
Beconaccio.
Becone.
Berbice. V. A. Pec-
ora.
Bertone, per Cavallo
col' orocchio taglia-
te. §.
Bertuccia, e Bertuc-
cio. Scimia.
Bertuccino.
Bertuccio. v. Bertuc-
cia.
Bertuccione.
Bevero, e Bivaro.
Castoro.
Bidetto. *Cavallo pic-*

colo di campagna.
Bilioria. *Bestia im-
maginaria.*
Birracchio. *Vitello
dal primo al secon-
do anno.*
Bivaro. *Animale, che
vive in acqua, e in
terra.* Brvero.
Bo. V. A. Bue.
Boccino, per Vitello
semplice. §.
Botolino.
Botolo. *Spezie di
can piccolo, e vile.*
Bove. Bue.
Bracco. *Cane, che
tracciando, e stuan-
do truova, e lueva
le fiere.*
Bracco da acqua.
*Quegli, che va a
cacciare la preda
nell'acqua, e dicefi
eziandio Can bar-
bone.*
Bracco da ferma, e
più comunemente.
Bracco da termo.
*Dicefi Quello, che
in veggendo la star-
na, o simili, si ferma.*
v. Ferma.
§. 111. e v. Bracco
da fermo.
Bracco da leva. *Que-
gli, che scorre la
campagna per levar
le starna, o simili ec.*
Bracco da punta.
*Dicefi Quello, che
per breve spazio di
tempo si ferma,
quando sente vicino
l'animale; e poi cor-
re per prenderlo.*
Bracco da ripulita.
*Quegli, che sotto la
direzion dello stro-
ziere ripulisce la
fiera.*
Bracco da sangue.
*Quegli, che seguita
sulla traccia del sen-*

gue la fiera ferita.
Bu. Accorciato. *Bestia in generale.*
Bue. V. A.
Buaccio.
Bucello, e
Buciaccio. *Dim. di
Bue.*
Bue. *Toro castrato,
e domato, Animal
da giogo.*
Bue Salvatico. *Ani-
male, che ha sì in
odio ogni cosa rossa,
che quando gli cac-
ciatori lo vogliono
pigliare si veston di
rosso.*
Bueffa.
Bufalo. v. Bufolo.
Bufolaccio.
Bufolo, e Bufalo.
*Animal noto da
giogo.*
Bufolone.
Burella, per Cavallo
pezzato. §. 11.
Buicallana. *Bestia
grande, e magra,
che anche diciamo
Alfana, detto per
ischiervo.*
Cagna.
Cagnaccio.
Cagnetto.
Cagnolinetto.
Cagnolino.
Cagnolo.
Cagnuccio.
Cagnucchio.
Cagnuoletto.
Cagnuolino.
Cagnuolo.
Cammello. *Animal
noto.*
Camoscio. *Il ma-
schio della capra
salvatica.*
Camoza. *Capra
salvatica, che fa in
luoghi montuosi, e
alpestri.*
Cane.
Cane alano. v. Ala-
no.

CAP. I. Art. I.
Bestie in generale.
Art. II.
Bestie in particolare.
N. 1.
Quadrupedi.

CAP.I. Art.II.
Bestie in particolare.
N. 1.
Quadrupedi.

Cane botolo. v. Botolo.
Cane braccio. v. Bracco.
Cane da fermo. Si dice Quello, che stracciando, e fiutando truova l'animale, e gli si ferma in vicinanza. v. Fermo sufl. §. 111.
Cane da pugliaio. Vale Cane di niuna flima, e fi dice propriamente di quelli, che tengono i contadini. v. Pugliaio. §. v.
Cane guatto. Vale Arrabbiato. v. Guatto add. §. 1.
Cane levriere. v. Levriere.
Cane mafino. v. Mafino.
Cane fegugio. v. Segugio.
Cane veltro. v. Veltro.
Canino. Piccolo cane.
Capella. V. L. Capra giovane, Capretta.
Capra.
Capretta.
Caprettina.
Caprettino.
Capretto.
Capriatto, e
Caprio. Cavriuolo.
Capriolletto.
Capriolo, e
Capriuolo. Cavriuolo.
Caprone. Betto grande.
Caftore, e
Caftoro. Animale terreftra, e acquatico.
Caftroto fufl. Agnello grande caftroto.
Caftroonaccio.
Caftrooncello, e
Caftrooncino.

Caftrore. Agnello caftroto.
Caftrellino.
Caftello. Cagnuolo, Cane piccolo; e dicefi anche de' Parti degli animali terreftri.
Caftellone.
Caftallaccio. Rozza.
Cavalletto, e
Cavallino. Pulledro di cavallo, Piccol cavallo.
Cavallo.
Cavallo di bilancino. Si dice di Quello, che è in coppia al cavallo, che è forte lo ftango del caftello. v. Bilancino. §. 1.
Cavallo fatto. Vale Cavallo perfezionato, difciplinato, addottrinato. v. Fatto add. §. 111.
Cavallone.
Cavalluccio. Peggiurat. di Cavallo, Cavallo debole, e cattivo.
Cavretto. Capretto.
Cavriuolo. Capra falvatica.
Cefo. Sorta d'animale, che fa in Etiopia.
Centauro. Mostro fuvoloso, mezzo uomo, e mezzo cavallo.
Cerberone. Cane infernale.
Cerbiatto. Cerbio, e Cerbio giovane.
Cerbiattolino.
Cerbietto.
Cerbio. Cervio. Animal noto.
Cercopiteco. Specie di fcimia, che ha la coda.
Cervetto.

Cerviattello.
Cerviatio. Piccol servizio.
Cerviere. Specie di lupo d'acuiiffima vifta, e di pelle fcreziata, o indanaiata.
Cervietto.
Cervio, e
Cervo.
Chimera. Mostro fuvoloso.
Chinea. Cavallo ambiano.
Chinea di Balaam. In ifcherzo, vale Afino. v. Chinea. §. 11.
Ciaccio. Porco.
Cignale, e
Cinghiale. Porco falvatico.
Cinito. Specie di becco.
Ciucco. Afino.
Coniglio. Animal noto, fimile alla lepore.
Corrente fufl. per Cavallo corridore, Corfiere. §. 11.
Corfiere, e
Corfiere. Caval bello, e nobile.
Cuccio. Cucciolo.
Cucciolaccio.
Cucciolino.
Cucciolo. Cane piccolo, che non fia ancora finito di crefcere.
Cuniculo, per Coniglio. §.
Daino. Animal falvatico fimile al capriuolo, ma alquanto maggiore, e per lo più di pelo maculato.
Damma. Daino.
Dano. Daino. V. poet. v. Daino. §. 1.
Deitriere, e
Deitriero. Cavallo nobile.

Donnola. Beftiuola piccola più lunga alcuna cofa che 'l topo, e odia il topo molto, e la ferpe, e la borta ec.
Donnoletta.
Dragumena. Nome di beftia.
Dromedario. Specie di cammello.
Elefante.
Elefantella.
Emiffario. Stallone, cioè Cavallo, che si manda a far razza.
Ermellino. Animal noto, bianciffimo, della pelle di cui si fanno pellicce.
Faina. Animale rapace, il cui pelo negro è rosso, ed è bianco sotto la gola.
Fregione, e
Frigione. Sorta di cavallo con certe barrette a' piedi.
Fureto. Animal domestico, poco maggior ch'una dommoia, proprio nemico de' conigli.
Fufone. Cerviatio, che nel fecondo anno abbia melfe le corna senza rami.
Gatto.
Gatto del zibetto. Animal produttore il zibetto. v. Gatto. §. iv.
Gatto mammona; Specie di fcimia, che ha la coda.
Gattone.
Gattuccio.
Gazzella. Sorta di animale quadrupede cornuto.
Gebo. V. A. Becco.
Gena, per Animal di fpezie di lupo, che

- che più comunemente si dice Iena. §. Ghirò. *Animal salvatico noto, di colore, e di grandezza simile al topo, ma di coda pannocebiata.*
- Giannetto, e Ginnetto. *Sorta di cavallo di Spagna.*
- Giovenco. *Bue giovane.*
- Golpe. *Volpe.*
- Golpone.
- Griffo, e Grifone. *Animal bifurmo alato, e quadrupede, ch'è aquila nella parte anteriore, e leone nella posteriore. Animale favoloso.*
- Guagnaco. *Animale Indiano.*
- Guatagno. *V. A. Stalione.*
- Icneumone. *Animale quadrupede, che nasce in Egitto, per altro nome detto Topo di Faraone.*
- Iena, e Iene. *Animal quadrupede.*
- Iena, e Iene, per quell'Animale, che produce il zibetto. v. Iena. §.
- Istrice. *Animal noto.*
- Latronzo, e Lattonzolo. *Bestia vaccina da un anno indietro.*
- Leofante, Liofante, e Lionfante.
- Leofantessa.
- Leoncello, e Leoncino.
- Leone, e Lione.
- Leoneffa.
- Leopardo, e Liopardo. *Animale nel corso velocissimo, e simile al tigre, di color leonino indanaiato di nero.*
- Lepratto. *Piccolo lepre, Leprone, Lepruncello, che oggi di più comunemente si dice Leprotto.*
- Lepre.
- Lepretta.
- Leprutino.
- Lepruncello.
- Leprone. *Lepre giovane.*
- Leprotino.
- Leprotto. *Lepratto.*
- Lèvre. v. Lievre.
- Leviere. *Cane da pigliar lepre, che altrimenti diciamo Cane da giugnere.*
- Lievre, e Levre. *Lepre.*
- Lince. *V. L. Lupo cerviere.*
- Liocorno. *Animale, che ha un sol corno, e diritto in fronte, che anche si dice Unicorn.*
- Liofante.
- Liofantessa.
- Lioncello.
- Lioncino.
- Lione.
- Lioneffa.
- Lionfante.
- Liopardo.
- Lontra. *Animal rapace, che vive di pesti, di grandezza simile alla gatta, di color volpino, e si ripara ne' laghi.*
- Lonza. *Pantera, o secondo alcuni Lupo cerviere.*
- Lunicorno. *V. A. Unicorn, Liocorno.*
- Lupacchino. *Lupatino.*
- Lupaccio.
- Lupattello.
- Lupattino, e Lupatto. *Lupiccino.*
- Lupiccino.
- Lupo.
- Lupo cerviere. *Animale vntissimo con pelle indanaia, e d'acutissima vista.*
- Maiale. *Porco castrato.*
- Mammone. *Spezie di bertuccia, che anche si dice Gatto mammone.*
- Mannerino. *Castrato giovane, e grasso.*
- Manticora. *Sorta di animale con quattro piedi, che ha tre filari di denti nelle mascelle.*
- Manzo. *Bue.*
- Marito delle capre, per Becca. v. Marito. §. 111.
- Marmotta, e Marmotto. *Spezie di topo, ma grandotto.*
- Martora, e Martoro. *Animale salvatico, simile alla faina, di colore tra 'l tanè, e 'l nero, e di pregiata pelle.*
- Marzocco. *Lione, ma per lo più scolpito, o dipinto.*
- Mastino. *Spezie di cane, che tengono i pecoraj a guardia del lor bestiame.*
- Miccia, per Asina. §.
- Miccio. *Asino.*
- Micio. *Gatto.*
- Monna, per la Bertuccia, e la Scimia. §. 1.
- Monalino.
- Mounone.
- Moutoncello, e Montoncino.
- Montone. *Il maschio della pecora, che serve per far razza.*
- Mucia, e Muscia. *CAP. I. Art. II. Bestie in particolare. N. 1. Quadrupedi.*
- Gatta.
- Mucino, e Mufcino.
- Gattino.
- Mula. v. Mulo.
- Mulaccio.
- Muletto.
- Mulo, e Mula. *Animale nato d'asino, e di cavalla, o di cavallo, e d'asina.*
- Mulona.
- Mufcia. v. Mucia.
- Muscino. v. Mucino.
- Mustella. *V. L. Donnola.*
- Onagro. *V. L. Asino salvatico.*
- Orco. *Chimera, o Bestia immaginaria, come Bofana, Biliurja, e sì fatti.*
- Orige. *Animale del genere de' cervi simile di grandezza al toro salvatico.*
- Orfachino.
- Orfachio.
- Orfachiotto.
- Orfatto.
- Orficello.
- Orfo.
- Paco. *Animal quadrupede dell'Indie Occidentali.*
- Palafreno, e Pallafreno. *Cavallo.*
- Pantera. *Bestia tacata di piccole tache bianche, e nere, siccome piccoli occhi, ed è amica di tutti animali, salvo del drago, ec.*
- Pardo. *Leopardo.*
- Pecora.
- Pecoraccia.
- Pecora fatta, o Altro animale fatto. *Di nota V. enuto in età, a vigore, finito di crescere. v. Fatto add. §. 111.*
- Pecorella. *Lo stesso, che*

CAP. I. Art. II.
Esiste in particolare.
N. 1.
Quadrupedi.

che Pecora; detta
così per mostrar più
la sua timidità, e
mansuetudine.

Pecorina.
Pecorino. Agnellino.
Pegaso, e
Pegaso. Nome di ca-
vallo noto nelle po-
esie.

Poledro. v. Puledro.
Poledruccio. v. Pule-
druccio.

Poltracchiello, e
Poltracchino.
Poltracchio. Puledro.
Poltruccio. Pole-
druccio.

Porcaccio.
Porcastro. Porco pic-
colino.

Porcello.
Porcelletta. Dim. di
Porcella. §. 11.

Porcelletto, e
Porcellino.
Porcellino d'India.

Piccolo animal qua-
drupede, portato
noi dall' Indie occi-
dentali.

Porcello. Dim. di
Porco, benchè talo-
ra si usi anche per
lo stesso, che Porco.

Porcellotto.
Porchetta. Porcellet-
ta.

Porchetto.
Porco.
Porcone.

Porco spino, e
Porco spinoso. Vale

Riccio, da alcuni
erroneamente creduto
lo stesso, che l'As-
trice.

Puledrino.
Puledro, e Poledro.
Si dice al Cavallo,
all' Asino, e al Mu-
lo dalla nascita al
domarsi.

Puledruccio, e

Puledrotto. Accre-
scit. di Puledro.

Puledruccio, e Po-
ledruccio. Peggior-
rat. di Puledro, e
di Poledro.

Puzzola, per Sorta
di animale simile
alla faina, che spi-
ra cattivo odore. §.

Ratto, per Topo. v.
Ratto suff. §. 1v.

Riccio, per lo Spino-
so. §. 1v.

Rinoceronte. Ani-
male di grandezza
simile all' elefante,
che ha un corno so-
pra il naso.

Roncione. Ronzone.
Ronzino. Specie di
cavallo di poca
grandezza.

Ronzone. Cavallo.
Ronzia, e Scimmia.
Scimiotto, e Scim-
miotto. Scimia
giovane.

Scimmia.
Scimmione.
Scimmiotto. v. Sci-
miotto.

Scolattolo. Animal
salvatico di specie
di topo, colla coda
velluta.

Scrofa. Troia.
Scrofaccia.
Segugio. Specie di
bracco, detto così
dal seguir, ch' e'
fa lungamente la
traccia delle fiere.

Simia. Scimia.
Somaro, e
Somiere. Che porta
soma; e dicefi pro-
priamente dell' As-
ino.

Sorcio,
Sorco,
Sorgo, e
Sorice. Topo.

Spinoso suff. Animal

noto, detto così dal-
le spine, ch' egli ha
per tutto 'l dosso;
che anche il dicamo
Riccio.

Stallone. Bestia da
cavalcare, destinata
per montare, e far
razza.

Stambecco. Sorta di
capra salvatica.

Talpa, e
Talpe. Aus. Purg. 17. 2.

La talpa è uno ani-
male simile allo to-
po, la quale vive di
terra, e dicefi non
mangiar tanto quan-
to l'è bisogno per
paura, che non le
venga meno.

Tartaruga. Testu-
gine.

Tarva. Sorta d'ani-
male.

Tasso. Animale, che
dorme assai, ficco-
me i ghirri, e simili,
e ce ne sono di due
specie; cioè Tasso
porco, e Tasso car-
ne, e' l' Tasso porco
è buono a mangiare.

Tatula. Sorta d'ani-
male.

Tauro. V. L. Toro.
Testuggine. Animal
noto terrestre, e
acquatico.

Tigra. V. A.
Tigre. Animal noto
per crudeltà, e fi-
rezza.

Tigro. V. A. Tigre.
Topo.

Topolino.
Torello. Toro gio-
vane.

Toriccia. Capra gio-
vane.

Toro. Propriamente
il Mascchio delle be-
stie vacine.

Troia. La Femmina

del bestiame porcino.
Troia accia.

Vacca. La Femmina
del bestiame bovino.

Vaccarella,
Vaccherella, e
Vacchetta.

Vaio. Animale simile
allo sciatto, col
dosso di color bigio,
e la pancia bianca.

Ubino. Sorta di ca-
vallo.

Veltro. Cane di ve-
locissimo corso, Le-
vriere.

Verro. Porco non ca-
strato.

Vigogna. Animale
quadrupede della
grandezza della pe-
cora, che nasce nel-
l' Indie Occidentali.

Villano. Nome d'una
razza di cavallo di
Spagna. v. Villano
suff. §. 11.

Vitellino.

Vitello. Parto della
vacca, il quale non
abbia passato anno.

Unicorno. Licorno.
Volpe.

Volpetta.
Volpicella.

Volpicino. Piccolo
parto della volpe.

Volpone. Volpicino.
Volpone, per Volpe
grande, e vecchia.
§. 1.

Zebra. Capra.

Zibellino. Animale
assai simile alla mar-
tore, ma alquanto
carnuto.

Zibetto. Animale sa-
roce simile al gatto.



AGGIUNTA.

Delle Qualità, ed altri accidenti del Cavallo.

Abboccato. Cavallo abboccato, per Saldo di bocca; Contrario di Sboccato. v. Abboccato. §. II.

Agollino. *Fals Nazo d'Agosto.* v. Agollino.

Allupato. Cavallo allupato; chiamasi il cavallo morfo dal lupo. v. Allupato. §.

Arrotato. Leardo arrotato, dicefi del Mantello di quel cavallo, che ha le macchie simiglianti alle ruote, a differenza del Leardo pomato, che ha le macchie più tonde. v. Arrotato. §.

Baio. Aggiunto di Mantello di cavallo, o di mulo, e secondo le sue differenze si dice chiaro, scuro, castagno, focato, lavato, bruciato, e dorato.

Baio bruciato,
Baio chiaro,
Baio dorato,
Baio focato,
Baio lavato,
Baio scuro. v. Baio nella descriz. alzano. Dicefi de' cavalli ec. quando, essendo d'altro mantello, hanno i piè segnati di bianco.

v. Balzano. §. I.
Bocchiduro. V. A. Cavallo duro di bocca, Sboccato.

Calzato. Dicefi quel

Cavallo, il quale ha macchia bianca, che dal piede si stende fino al ginocchio, e sopra. v. Calzato. §.

Castagnino, e **Castagno.** Aggiunto del pelo dell'uomo, e del mantello di cavallo di colore simile alla castagna.

Cometa, per quella Macchia bianca, lunga per li due terzi, della testa de' cavalli, larga da capo, e appuntata verso il labbro. §. I.

Duro di bocca. Diciamo al Cavallo, che non cura il morfo, che anche si dice Bocchiduro.

Falbo. Colore di mantello di cavallo giallo scuro.

Incastellato. Si dice del Piè del cavallo, quando è troppo stretto, e alto. v. Incastellato. §. III.

Intero. Cavallo intero, vale Non castrato. v. Intero. §. IV.

Leardo. Si dice del Mantello di quel cavallo, che sia di color bianco.

Leardo molcato: Quel mantello de' cavalli, che sopra il bianco ha sparse alcune macchie nere a guisa di mosche. v. Leardo §. e v. Molcato.

Leardo pomato,

Leardo rotato, e simili. Diverse specie di Leardo. v. Leardo §. e v. Pomato, ec.

Lucido. Aggiunto a Cavallo, o altro animale, vale Grasso, e in buon essere; al quale diciamo anche: Gli luce, e riluce il pelo. v. Lucido. §. I.

Ombroso. Parlandosi de' cavalli, e d'altri animali simili, vale Che ombra.

Pezzato. Aggiunto del mantello de' cavalli, quando è macchiato a pezzi grandi di più d'un colore, e si dice anche de' cani, e simili.

Pomato, per Pomellato. §.

Pomellato. Aggiunto d'una specie del mantello de' cavalli detto Leardo.

Quartato. Aggiunto, che si dà ad animale grasso, e membruto. E del Cavallo v. Vef.

Restio. Aggiunto, che si dà alle bestie da cavalcare, e da soma, quando non vogliono passare avanti.

Rotato. v. Leardo rotato.

Sauro. Aggiunto, che si dà a mantello di cavallo di colore tra bigio, e sanè.

Sauro abbruciato,
Sauro chiaro, e simili. Accennano di diverse specie, in che si divide il color sauro. v. Sauro. §.

Sboccato. Si dice anche al Cavallo, che non cura il morfo; che anche il diciamo Duro di bocca. v. Sboccato. §. II.

Scarico di collo,
Scarico di gamba, o simili. Parlandosi di cavallo, o d'altri animali, vale Che abbia il collo, o la gamba ec. sottile, svelta. v. Scarico. §. III.

Sellato. Si dice il Cavallo, quando ha la schiena, che piega troppo verso la pancia. v. Sellato. §.

Stacciato. Si dice pure il Cavallo, che abbia per lo lungo della fronte una pezza bianca. v. Stacciato. §.

Sgroppato. Senza groppa.

Soro. per Aggiunto di una sorta di mantello di cavallo, che più comunemente diciamo Sauro. v. Soro. §. II.

Stallio. Aggiunto di cavallo, vale Stato assai in sulla stalla, senza essere stato nè adoperato, nè cavalcato.

Stellato, o **Stellato in fronte:** Aggiunto di Cavallo, che abbia nella fronte alcuna macchia bianca. v. Stellato. §.

Stornello. In forza di add. Si dice del Mantello de' Cavalli misto di color bianco, e nero. v. Stornello. §. II.

CAP. L. Art. II.
Bestie in particolare.
N. I.
Quadrupedi.
Aggiunta.
Delle Qualità del Cavallo.



CAP. I. Art. II.
Esiste in particolare:
N. 2.
Uccelli.

Num. 2.	Uccelli.		
	A Buzzàgo. Uccel di rapina, simi- le al nibbio.	Anitraccio, Anitrino, Anitrocco, e Anitroccolo. Pulci- no dell'anitra, Ani- tra giovane.	o d'anatra: Bocchippuzola. Puz- zola.
	Acceggia. Uccello noto di becco lungo, e di penne simile alla starna.	Aquila. Uccello di ra- pina noto.	Bottaccio. Specie di sordo. §. 111.
	Acertello. Gheppio. Uccel di rapina.	Aquilino, e Aquilotto.	Bozzago, e Bozzaagro. Abozza- go.
	Aghirone. Uccello, che usa vo' Inaghi acquosi, ed è di più specie, tenuto nobi- le per la sua caccia, e per le penne nere di pregio, che al- cuni hanno in testa.	Arione. Airone.	Branta. Bernacla.
	Aguglia. Aquila.	Arpia. Mostro favo- loso alato.	Braviere. Specie d'uccello.
	Aguglina.	Assuolo. Uccel not- turno, simile alla civetta.	Bubbola. Upupa.
	Aguglino, e	Astore. Uccello della natura degli spar- vieri.	Calandra,
	Agugliotto. VV. AA.	Avella. Specie d'uc- cello.	Calandrino, e
	Airone. Agbirone.	Avoltoio, e	Calandro. Uccelletto noto, che si tiene in gabbia per amor del suo canto.
	Albanella. Specie d'uccello di rapina.	Avoltore. Uccello di rapina.	Calderello,
	Albardéola. Sorta d'uccello per altro nome chiamato Pa- llezzone.	Balestruccio. Specie d'uccelletto simile alla rondine, che cova nelle rupi.	Calderino, e
	Alcione. Sorta d'uc- cello acquatico, si- mile all'occe: cova in grotte sulla ma- rina.	Barattola. Specie d'uccello d'acqua.	Calderugio. Uccel- letto noto.
	Alloccaccio.	Barbagianni. Uccel notturno, detto così forse dalla barba, ch'egli ha sotto 'l becco.	Calenzuolo. Uccel- letto simile al frin- guello, ma alquan- to più piccolo, e di colore scuro, e giallo.
	Allocco. Uccello nes- turno, simile quasi ai barbogianni, e al gusto.	Beccaccia. Acceggia.	Canterella. Dicefi quella Starna, che si tiene in gabbia per allettare l'altro, quando vanno in amore. §.
	Allodola. Uccello no- to; è di tre specie, cioè cappelluta, panterana, e mat- tolina.	Beccaccino. Uccello a noi di passaggio, minore della becca- cia, e di colore bi- glio chiaro, e bianco, col becco sottile, e lungo; sta negli ac- quitrini.	Capinera, e
	Allodoletta, e	Beccafico. Uccelletto, che viene in queste parti a tempo de fichi, di grato sapo- re, che particolar- mente dal suo colore chiamiam Bigione.	Capinero. Uccelletto, il quale canta dolce- mente, detto così dall' avere il capo nero.
	Allodoluzza.	Bernacla. Sorta d'oca, domestica.	Capitorza. Specie d'uccello.
	Anatra, e		Cappelletto. Sorta di falcone piccolo.
	Anitra. Uccello d'ac- qua simile all'oca, ed è salvatico, e domestico.		Caponcello.
			Cappone. Gallo ca- strato.
			Cardelletto, e
			Cardellino. Calderi- no.
			Cazzavela, e
			Cazzavelo. Sorta d'uccello, detto al- trimenti Velia, o
			Avelia.
			Cecca. Gazzera, uc- cello noto.
			Cecero. V. A. Cigno: Ovid. Piff. Egli è un uccello, che si chiama cigno, cioè cecero, ed è tutto bianco, e usa alle fummine, e non canta mai, se non in quell' anno, che dee morire.
			Cecino. V. A. Cecero, Cigno.
			Chioecia. La Galli- na, quando cova l'uova, e guida i pulcini.
			Chite. Specie d'uc- cello.
			Cicogna. Grande uc- cello, che è senza lingua, e perciò fa gran rumore col be- co, battendolo mol- to insieme, ed è ni- mico delle serpi.
			Cicognino.
			Cigno. Cecero:
			Cincialegra, e
			Cingallegra. Uccel- letto piccolo di più colori.
			Ciovetta V. A. e
			Civetta. Uccello nes- turno, e noto, del quale ci serviamo per l'accellagione.
			Civettone.
			Civettuzza.
			Coccoveggia. Civetta.
			Codilungo. Specie d'uccelletto.
			Codiroflo. Uccello di coda rossa, specie di beccafico.
			Colomba. v. Colomba- bo.
			Colombaccio. Spe- zie di Colombo sal- vatico.
			Colombella. Colomba salvatico minore del colombaccio.

Colombella, per Dim.
di Colomba. §.
Colombo, e Colom-
ba. Uccello noto,
il quale altramente
si chiama Piccione.
Colombo bastardel-
lo,
Colombo grosso,
Colombo fassaiuolo,
Colombo torraiuolo.
Spezie varie de' co-
lombi. v. Colom-
bo §. 1. e v. Saf-
faiuolo.
Corbacchino:
Corbacchione.
Corbicino.
Corbo.
Corete. Sorta d'uc-
cello.
Cornacchia. Uccello
simile al corbo, ma
alquanto minore.
Cornacchino.
Corvo.
Cotornice. Quaglia.
Cotornice. Oggi pre-
desti più comunemen-
te per Pernice. §.
Coturnice. Cotorni-
ce.
Coturnice, per Per-
nice. §.
Cuccuino V. A.
Cuculo, e
Cuculo. Uccello così
detto dal suono del
suo canto.
Curra. Voce, colla
quale si chiama la
gallina.
Curretta, e
Curretta. Uccellet-
to di più sette, e di
varj colori, che si
pasce per lo più di
mosche, e di vermi,
e posato in terra di-
mena continuamente
la coda, e'l cule.
Dottore, per Sorta.
d'uccello. §. 111.
Fagiano. Uccel sal-

vatico di grandezza
simile al gallo, di
piuma varia, e d'ot-
tima sapore.
Falconello, Uccello
della razza delle
garze.
Falco. Falcone:
Falconcello.
Falcone. Uccello di
rapina.
Falcone domo, per
Addomesticato. v.
Domo. §. 1. nell' es.
Falcone gentile,
Falcone gerfalcone,
Falcone laniero,
Falcone montano,
Falcone pellegrino,
Falcone randione,
Falcone sagro. Spe-
zie diverse di falco-
ni. v. Falcone nel-
l' es. 1. e v. Gentile,
Gerfalcone, Lanie-
re ec.
Falconetto.
Falconello. Sorta
d'uccello.
Falimbelluzzo.
Fanello. Piccolo uc-
celletto, che canta
dolcemente, e di-
venta dimeffebiffi-
mo.
Farchettola. Uccel-
lo d'acqua.
Farciglione. Specie
d'uccello d'acqua.
Fatappio. Uccelletto.
Fenice. Uccello fa-
voloso.
Feniciotto.
Fenicottero. Sorta
d'uccello.
Fifa. Pavoncella.
Filomena. Rosignolo.
Fiottancino, e
Fiottancino. Piccolo
uccello di colore si-
mile al fiottancino.
Felaga. Uccello noto
acquatico.
Forasiepe. Piccolo

uccelletto, che sta
per le siepi.
Fottivento. Ghep-
pio, Acertello.
Francolino.
Fringuello,
Frolone, o
Frolone. Uccelli noti.
Gabbiano. Sorta
d'uccello.
Gallastrone. Gallo
grande.
Gallettino.
Galletto.
Gallina.
Gallinaccia, per Peg-
giorat. di Gallina §.
Gallina covaticcia.
Vale Chioctia. v.
Covaticcio. . v.
Gallina di Faraone.
Sorta particolare di
gallina così detta.
v. Gallina. §. 1.
Gallina praiuola, e
praiuola. Spe-
zie di gallina così
detta. v. Praiuola.
Gallinella. Spezie
d'uccello, che sta
intorno all' acque,
più piccolo d'un co-
lombo. v. Galli-
nelle. §. 1.
Gallinella, per Dim.
di Gallina. lvi. §. 11.
Gallione. Cappone
mal capponato.
Gallo.
Gallo d'India. Spe-
zie di pollo così de-
tto.
Garavina. Sorta
d'uccello.
Garza. Sorta d'uc-
cello.
Garzetto. Dim. di
Garza.
Gazza. Uccello di co-
lor bianco, e nero
della grandezza
quasi d'un colombo,
atto a imitar la fa-

vella umana.
Gazza marina. Gaz-
zera marina, Uccel-
lo di color bigio, e
verde.
Gazzera. Gazza:
Gazzera marina:
Uccello di grandez-
za simile all' altre
gazzere, detto così
dall' aver la mag-
gior parte delle sue
penne di colore ac-
qua di mare.
Gazzerotta, e
Gazzerotto.
Gazzolone. Gazze-
rotto.
Gerfalcone. Girfalcone:
Ghega, e
Gheggia. VV. AA.
Acceggia.
Gheppio. Uccello di
rapina noto, Acer-
tello, Fottivento:
cova per le torri, e
per altre fabbriche.
Ghiandaia. Uccello
noto, di piuma va-
ria, detto così dal
beccar le ghiande.
Ghiandaione.
Girtalco, Gerfalcone, e
Girtalco. Spezie di
falcone.
Gracchia. Corna-
chia.
Griccione. Spezie
d'uccello acquatico.
Griffo, e
Grifone. v. al Num. 1.
prec. pag. 101.
col. 1.
Grotto. Sorta d'uc-
cello.
Gru.
Grù, e
Grù. Generazione
d'uccelli, che van-
no a sciera, l'uno
dopo l'altro, e sem-
pre ne va uno di-
nanzi.
Gruga, e

CAP. I. Art. U.
Bestie in particolare.
N. 2.
Uccelli.

- CAP. I. Art. II. Gruva. *V. V. A. A. Gru.*
Bestie in particolare. Gulaccio.
 N. 2. Gufio. *Uccel notturno*
Uccelli. notissimo.
 Lodola.
 Lodoletta.
 Lodolettina.
 Lucherino. *Uccellet-*
to di penne verdi, e
gialle.
 Luk. *Uccelle piccolis-*
simo simile al for-
rancino.
 Marangone. *Mergo.*
 Marigiana. *Spezie*
d'anitra salvatica.
 Mergo. *Uccello palu-*
stre.
 Merla, e
 Merlo.
 Merlone.
 Merlouto. *Merlo gio-*
vane.
 Migliarina. *Uccello*
noto.
 Monachetto §. 11. e
 Monachino. *Una*
sorta d'uccelletto.
 Monaco, per Mona-
 chino. §. 11.
 Montanello. *Uccello*
noto simile al fa-
nello.
 Moscardino, e
 Moscardo. *Uccello di*
rapina, il Maschio
dello sparviere.
 Mugnaio, per una
 sorta d'uccello ac-
 quatico, altrimenti
 detto Gabbiano. §.
 Mulacchia. *Uccello*
di colore, e voce si-
mile al corbo, che
apprende, e imita
la favella umana.
 Nibbiaccio.
 Nibbio.
 Nottola §. e
 Nottolo. *V. Pipistrello.*
 Oca. *Uccello acquati-*
co salvatico, e do-
mestico.
 Ocone.
 Ortolano. *Uccellet-*
to, che s'ingressa
ne' serbatoj, ed è
boccone di molta sti-
ma.
 Ottarda. *Sorta d'uc-*
cello di rapina gros-
so quanto un pollo
d'India, che a noi
viene d'Inghilterra
in alcune stravagan-
ze di tempi.
 Pagolino. *v. Paolino.*
 Pagoncello, e
 Pagoncino.
 Pagone. *Uccel dima-*
sico noto.
 Pagonessa.
 Palettone. *Uccello*
d'acqua, così chia-
mato dall' avere il
rostri verso l'estre-
mità slargato, e
sbiancato a guisa
d'una palaia.
 Paleombo. *Colombo*
salvatico.
 Panterana. *Spezie*
di allodola.
 Paolino, e Pagolino.
Spezie d'uccello.
 Paoncino.
 Paone.
 Paonessa.
 Paperello, e
 Paperino.
 Papero. *Oca giova-*
ne, non condotta
ancora alla perfe-
zione del suo cresci-
mento.
 Paperotto.
 Pappagallella.
 Pappagalio. *Uccello,*
che vien dell' Indie,
ed è di più colori, e
grandezza, e impa-
ra ad imitar la fa-
vella umana.
 Parrocchetto, e
 Parrucchetto. *Spe-*
zie di pappagalio
Americano.
 Passera, e
 Passere. *Uccello no-*
to, e sume di più
spezie.
 Passeretta.
 Passerino.
 Passerotto. *Passera*
giovane, che non
esca di nido, o che
ne sia uscita di poco.
 Pavoncella. *Sorta*
d'uccello.
 Pavoncello, e
 Pavoncino.
 Pavone.
 Pavonessa.
 Pellicano. *Uccello in*
Egitto, di cui v. la
descriz. nell' es.
 Pernice. *Uccello no-*
to, e ottimo per ci-
bo.
 Perniciotto. *Piccolo*
figliuolo della per-
nice.
 Pettiroso. *Uccellet-*
to, che ha il petto
rosso, e sta per le
stipi.
 Pica. *Gazza.*
 Picchio. *Uccello co-*
si detto dal picchia-
re, ch' e' fa col be-
cco, negli alberi, per
farne uscir fuor le
formiche, e somme
di diverse grandez-
ze, e di diversi co-
lori.
 Piccioncello, e
 Piccioncino.
 Ficcione. *Pippime;*
e sume di due ma-
nieri, e tor-
raiuoli.
 Pincione. *Fringuello.*
 Pipistrello. *V. Pipistrel-*
lo.
 Pippionaccio.
 Pippioncino.
 Pippione. *Colombo*
giovane.
 Pipola. *Spezie d'uc-*
celletto.
 Pipioletta.
 Fiviere. *Sorta d'uc-*
cello d'acqua, che
ba i piedi justi.
 Poana. *Sorta d'uc-*
cello di rapina.
 Pola. *Mulacchia.*
 Pollanca. *Polla d'la-*
dia giovane.
 Pollanchetta.
 Pollastra. *v. Polla-*
stro.
 Pollastrello, e
 Pollastrino.
 Pollastro, e Pollastra.
Pollo giovane.
 Pollastrone.
 Pollo. *Nome univer-*
sale del gallo, e del-
la gallina.
 Pollo, o altro, cam-
 pio. *Vale Di cam-*
po, e Che sta pe'
campi. v. Cam-
pio. §.
 Prataiuola. *Sorta*
di gallina. v. Pra-
tauolo. §.
 Pulcina. *V. A. Pol-*
lastra.
 Pulcino. *Si dice a*
Quello, che nasce
dalla gallina, infino
che va dietro alla
chioccia.
 Quaglia.
 Raperino, e
 Raperugiolo. *Sorta*
d'uccello.
 Rigogioletto.
 Rigogolo. *Uccello*
della grandezza del
pappagalio ec. v.
l'Es.
 Rigoletto, per Rigo-
 goretto. *v. l'Es.*
 Rondine.
 Rondinella. *Rondi-*
ne; ma per lo più è
poetico.
 Rondinetta.
 Rondinino. *Pulcino*
della rondine.
 Rondone. *Spezie di*
rondine.

- Rosignuolo, e
Rusignuolo. Uccel-
letto noto per la
dolcezza del suo can-
to.
- Sagro. Nome d'una
specie di falcone.
- Saltanfecchia. Uccel-
letto di quelli, che
vivono di bache-
rozoli; appresso
l'Aldovrand detto
Stopparola dalle
stoppie, come da-
noi Saltanfecchia
dalle secche.
- Sassello. Specie di
tordo alquanto più
piccolo.
- Scerpasolea. Piccolo
uccello, nel di cui
nido il cuculo, be-
vendo uno de' suoi
uovi, vi fa entro uno
de' suoi in quel cam-
bio ec. v. l'Ef.
- Schiamazzo, per quel
Tordo, che si tiene
nell'uccellare in-
gabbia, e si fa gri-
dare mostrandogli
la civetta, o facen-
dogli paura, accioc-
che quei, che son-
nell'aria, si calino
a quella voce. §. 1.
- Scriccio, e
Scricciolino. Piccioli-
simo uccelletto, che
tien sempre la coda
rista, e sta per le
siepi.
- Segalone, o Serolane.
Specie di merco,
che ha il rostro fat-
to a foggia di sega.
v. l'Ef.
- Sepaiuola. Sorta
d'uccello.
- Serolone. v. Segalo-
ne.
- Sgricciolo. Scriccio,
Sericciolo.
- Smergo. Uccello d'ac-
qua.
- Smeriglio,
Smeriglione, e
Smerio. Uccelli di
rapina.
- Sparaviere,
Sparavieri,
Sparviere, e
Sparviero. Uccello
di rapina, ed è la
femmina; il mas-
schio si chiama Mo-
scado, che è mino-
re, e men bravo.
- Sterna. Uccello noto,
la carne del quale è
di grato sapore.
- Starnoncino,
Starnone, e
Starnotto. Sterna
giovane.
- Stornello, e
Storno.
- Struzzo, e
Struzzolo. Uccello
grande, tuttocchè
molti l'assomigliano
a una bestia, e ha-
le penne siccome uc-
cello, e gamba, e
piedi siccome cam-
mello. v. l'Ef.
- Taccola. Uccello lo-
quace, specie di cor-
nacchia.
- Tarabulo. Sorta
d'uccello.
- Terzuolo. Uccello di
rapina. Il Maschio
dell'astore.
- Torricollo. Sorta di
uccello, detto così
dal frequente torce-
re il collo.
- Tordela. Uccello del-
la specie de' tordi,
ma un poco maggio-
re.
- Tordo. Uccello noto
d'ottimo sapore, e
somo di più specie.
- Tortola, Tortora, e
Tortore. Uccello
noto.
- Tortolella, e
Tortoletta.
- Tortora, e
Tortore. v. Tortola.
- Tortorella, e
Tortoretta.
- Velia. Avelia, Caz-
zarola. v. Cazza-
vela nello descr.
- Vilpistrello, e
Vilpistrello. Animal
volatile notturno, di
mezzana specie tra
uccello, e topo, che
oggi più comune-
mente diciamo Pi-
pistrello.
- Upupa. P. L. Sorta
d'uccello, detto en-
che comunemente
Bubola.
- Ufignuolo.
- Zigolo. Sorta d'uc-
cello.
- Zimbello. Uccello le-
gato a una lieva di
baccette, colla qua-
le tirata con uno spa-
go si fa svolazzare,
per allattare gli al-
tri uccelli.
- Zirlo. Quella voce
acuta, e tronca, che
fa il tordo, detta
così dal suono di
detta voce. E Zir-
lo, si dice anche il
Tordo, che si tiene
in gabbia per zir-
lare.
- Num. 3:
Pesci, ed altri Ani-
mali acquatici.
- Acciuga. Picciol
pesce marino, che
per lo più si mangia
salato.
- Ago. Specie di pesce.
Aguglia, per l'specie
di pesce, di colore
pungente al verde,
col becco simile al-
- P' agbiroue. §. 111. CAP. I. Art. II.
Anguilla. Bestie in particolare.
Anguilla paglietana. N. 2.
Una razza di an- N. 3.
guille. v. Paglieta- Pesci.
na.
- Anguilletta, e
Anguillina.
- Aquila. Specie di
pesce marino.
- Aringa. Specie di pe-
sce non molto gran-
de, che si pesca nel-
l'oceano Germani-
co ec. e viene a noi
secco, infilato, e as-
fumato.
- Aringhe di latte, e
Pesci di latte, si
dicono i Pesci ma-
schio a distinzione
di quelli, che hanno
uova, che sono le
femmine. v. Latte.
§. vi.
- Arfella. Specie di
conchiglia di mare.
- Atello. Specie di pe-
sce di mare.
- Baccala, e
Baccalare. Sorta di
pesce, che si pesca
nell'Oceano, salato,
e seccato al vento,
Nasello salato.
- Balano. Specie di
conchiglia marina.
- Balena. Specie di
pesce di grandezza
immensurata.
- Barbio. Specie di pe-
sce di fiume, così
detto da alcune quasi
barbette, che ha in-
torno alla bocca.
- Boncio. Specie di
pesce.
- Brama. Sorta di a-
nimaletto di mare
a similitudine di
torlo, che rode sot-
to l'acqua i vasselli.
v. Bruma. §. 15.
nelle Giunte.

- CAP. I. Art. II.** Calamaio, per nome di un Pesce noto, che ha in se un certo liquor simile allo 'mchiostro.
- N. 3.** Calcinello. *Sorta di pesce di mare.*
- Pesce.** Cancro. *Granchio.*
- Cane, per una *Spezie di pesce di mare.* §. 11.
- Capidoggia, e Capidoglio. *Spezie di un pesce.*
- Carnume. *Spezie di pesce del genere delle conchiglie, che con altro nome è detto Uovo di mare.*
- Carpione. *Pesce di delicato, e d'ottimo sapore, e somigliasti assai alla trota; e dicono, che si pesca d'oro, e d'argento.*
- Cavallo marino. *Spezie di pesce.*
- Cavedine. *Spezie di pesce nelle parti di Lombardia.*
- Cecolina. Cicolina.
- Centrina. *Pesce di mare, per altro nome chiamato Pesce porco.*
- Ceto. *V. L. Balena.*
- Chelidro. Tefluggine marina.
- Cheppia. *Sorta di pesce di mare, che di primavera viene all'acqua dolce.*
- Chilidro, e Chilindro. *Chelidro.*
- Chimo, per una *Spezie di pesce di mare.* §.
- Chiocciola. Nicchio. §. VIII.
- Ciccolina. *Anguilla piccolissima.*
- Ciriuolo. *Anguilletta sottile.*
- Cochiglia, e Cochilla. *V. V. A. A.*
- Conchiglia.
- Conca, per Nicchio, *Conchiglia.* §. v.
- Conchiglia. Conca, Nicchio.
- Conchillo. *V. A. Conchiglia.*
- Cornioletto. *Spezie di pesce di mare.*
- Croccia. *V. A. Ostrica.*
- Dalano, e Delfino. *Pesce grande, e molto leggiere, che salta di sopra dell'acqua, ec.*
- Dentice. *Sorta di pesce di molta stima.*
- Dragone marino, per una *Sorta di pesce.* v. Dragone. §. 11.
- Ferraccia. *Sorta di pesce di mare.*
- Foca. *Animale marino, che ancora talvolta esce in terra.*
- Gambero.
- Gattuccio, per una *Razza di pesce marino della Spezie de' cani.* §.
- Gavonchio. *Razza d'anguilla.*
- Ghiozzo. *Piccolo pacifistello senza lisce, e di capo grosso.*
- Glave. *Pesce, che ha il becco come una spada, con che egli pertusa le navi, e falle perire.*
- Grancevola. *Quel Granchio marino, che da Ulisse Aldovrando vien chiamato Pagurus famina Venetorum.*
- Granchiella. *Granchio femmina.*
- Granchio; *Animale*
- notissimo, che vive in acqua, e in terra.
- Granchiolino.
- Granciporro. *Spezie di granchio marino.*
- Grongo. *Pesce di mare simile all'anguille grosse.*
- Ippopotamo, e Ippotamo. *Sorta di pesce, Caval marino.*
- Laccia. Cheppia.
- Lampreda. *Pesce della Spezie dell'anguilla.*
- Lampredotto. *Lampreda giovane.*
- Lasca. *Pesce noto d'acqua dolce.*
- Lepre marina. *Sorta di animale di mare.*
- Locusta, per Una. *Spezie di gambero marino grande.* §.
- Lolligine. *Sorta di pesce.*
- Lucretto.
- Luccio.
- Lucertolone, per una *Sorta di pesce.* §.
- Merlo, per una *Razza di pesce marino.* §. 11.
- Merluzzo. *Sorta di pesce, detto anche Baccalà.* §.
- Morena. *Una Generazione di pesci, di cui li pastori dicono, che elle concepono di serpenti, ec. v. l'Ef.*
- Muggine. *Spezie di pesce di mare.*
- Murena. *Sorta di pesce di mare simile al serpente.*
- Musino, per una *Razza d'anguilla.* §.
- Nacchera; per l'Espezie di conchiglia. §. 111.
- Nafello, per *Sorta di pesce.* §. 1.
- Nicchio. *Conchiglia, Guscio di pesce marino.*
- Nicchiolino.
- Noeciulo, per un *Pesce cartilagineo della Spezie de' cani, che salvato è così grande, che arriva col suo peso alle trecento libbre.* v. Nocciuolo. §. nell'Ef.
- Ocelhiata. *Sorta di pesce del genere delle Razze.*
- Ombrina. *Sorta di pesce di delicato sapore.*
- Orata. *Sorta di pesce.*
- Orca. *Sorta di mostro marino.*
- Ostrica. *Spezie di conchiglia, o conchilla marina.*
- Ostrichetta.
- Palombo, per *Sorta di pesce della razza de' cani marini.* §.
- Pastinaca, per un *Pesce simile alla razza, così detto per la similitudine, che ha la sua coda colla radice della pastinaca.* §. 11.
- Pastinaca, per una *Spezie di questo pesce, che non ha capo, che spunti in fuori, ed al quale, nel portarlo a vendere, mozzano la coda per esser la puntura di essa velenosa.* §. 111.
- Pesce argentino. *Sfiverna.*
- Pomnone marino. *Animale, che vive in ma-*

CAP. I. Art. II.
Essie in particolare.
N. 3.
Pesci.
N. 4.
Serpenti, ed Insetti:

mare, detto altri-
menti Potta mari-
na, o di mare.
Porcellana, per Sor-
ta di Conchiglia.
Porcelletta. Specie
d'Animale marino,
che vive dentro un
guscio simile a un
pinocchio, di so-
stanza, e colore si-
mile alla porcella-
na specie di conchi-
glia.
Porcelletta, per Pic-
colo storione. §. 1.
Porpora. Specie di
conchiglia marina,
che ha il guscio si-
mile a quello della
chiocciola, e nella
gola ha una vena
bianca ripiena di
sangue d'un color
rosso bruno rilucen-
te, parimente detto
Porpora, che si ado-
pera per tingere.
Portanie. Tesf. Br. 4. 6.
Portanie è un pesce,
che è chiamato Ca-
vallo fiumatico, po-
rocc'è il nasco nel
fiume del Nilo, e
lo suo dosso, e li suo
crini, e la sua voce
è come di cavallo &c.
Potta marina, o di
mare. Polmone
marino. Quivi nel-
la descr.
Ragana. Sorta di pe-
sce di mare.
Raggiata. Specie di
pesci marino, forse
lo stesso, che Razza.
Rana. Animal ter-
restre, che abita nel-
l'acqua, e fuori di
essa, e sonno di va-
rie specie.
Rana piscatrice. Spe-
zie di pesce. v. Ra-
na. §. 1.

Ranella.
Ranocchia, e
Ranocchio. Rana.
Ranuzza.
Razza colle Z di suo-
no sottile. Sorta di
pesci.
Reina. Specie di pe-
sce, che vive nel-
l'acqua dolce.
Riccio marino. Ani-
maletto, che si trova
ne' fondi del mare,
ed è simile alla
scorza spinosa della
castagna.
Rombo. Sorta di pe-
sce.
Rondine. Sorta di
pesci. §. 111.
Salamone. v. Ser-
mone.
Sara. Tesf. Br. 4. 1.
Sara è un pesce,
ch'è una cresta,
ch'è alla maniera
di ferro, onde rom-
pe le navi di sotto,
e le sue ale sono sì
grandi, che essi ne
fa vela, e va be-
ne otto leghe contra
alle navi, &c.
Sardella, e
Sardina. Piccolo pe-
sce noto.
Scardine,
Scardone, e
Scardova. Specie di
pesci.
Scarpa, e
Scarpetaccia. Spe-
zie di pesce vilissimo
di lago.
Scarpione, per una
Specie di pesce. §.
Scorpion, per una
Sorta di pesce di
mare. §. 11.
Seppia. Specie di pe-
sce, il maschio della
quale specie si chia-
ma Calamais.
Serena. Sirens:

Sermone. Sorta di
pesci di mare, da
alcuni detto anche
Salamone.
Sirena. Sorta di pe-
sce di mare.
Sirena. Franc. Sacb.
Op. drv. 90. Sirena
è uno animale, ovve-
ro pesce, che dal
mezzo in su ha for-
ma di donzella, e
dal mezzo in giù è
come uno pesce, con
due code rivolte in
su, e sta sempre in
luoghi pericolosi di
mare, e canta sì dol-
cemente, che fa ad-
dormentare li ma-
rinai, e chi l'ode, e
quando sono addor-
mentati gli fa peri-
colare.
Soglia, e
Sogliola. Sorta di pe-
sce di mare.
Spada, per Una spe-
zie di pesce. §. VII.
Spillancola. Pesci
piccolissimo, che si
trova ne' fossi, e che
ha alcune spine nel-
la schiena, e nella
pancia.
Squadro. Specie di
pesci di mare.
Squilla. Specie di
gambero.
Storione. Pesca ma-
rino, che ama l'ac-
qua dolce, ed è ot-
timo per mangiare.
Tambuto, per una
Specie di pesce.
§. 111.
Tartaruga. Testug-
gine; ed è animale
terrestre, ed anche
specie di pesce.
Temolo. Specie di
pesci d'acqua dolce.
Testuggine. Animal
noto terrestre, e

acquatico.
Tinca.
Tinchetta;
Tonno.
Torpedine: Sorta
di pesce.
Totano. Specie di
pesci.
Triglia.
Trota.
Turbine, per Ispez-
ie di conchiglia di ma-
re in forma di co-
no. §.
Vecchio marino:
Specie di pesce, che
vive anche in terra.
v. Vecchio sust.
§. 11.
Vitello, per Foca, for-
ta d'animale mari-
no. §.
Uovo di mare. v.
Carnume nella
descr.
Zigolo, per Sorta di
pesci. §.

Num. 4.

Serpenti, ed Insetti, &c.

ANgue. Serpe.
Apa V.A. e
Ape. Pecchia.
Aragna, e
Aragno. Ragnatelo
verme.
Aspe.
Aspide, e
Aspido. Specie di ser-
pe venenoso.
Affilaccio.
Afallo. Animalotto
alato, poco maggior,
ch'una mosca, che
pugne asprissima-
mente.
Afuro. Verme picco-
lo, che rode le viti.
Aurelia. V.L. Cris-
lide.
Bacherozzo, e
Bacherozzolo. Dim.
di

- CAP. I. Art. II.** di Baco :
Bestia in particolare. Bacherozolo , per Bruco . §.
 N. 4.
Serpenti, ed Insetti. Baco . Nome generico d'ogni vermicello, e particolarmente di quello da festa ec.
 Badalichio ,
 Badalischio , a
 Badalisco . *VV. AA.*
Basilisco .
 Basalichio ,
 Basalisco ,
 Basilichio , a
 Basilisco . *Tes. Br. §. 3.*
Basilichio si è una generazione di serpenti, ed è sì pieno di veleno, che na riluce tutto di fuori, eziandio, non che solo il veleno, ma il puzzo avvelena dappresso, e da lungi.
 Bavalichio . *Basilisco . v. le Giunte.*
 Bigatto , per Baco , che fa la festa . §. 1.
 Bigattolo . *v. Bigatto.*
 Biscia . *Scorpe.*
 Biscione .
 Bisciuola .
 Botta . *Animal velenoso di forma simile al ranocchio .*
 Botticella , a
 Botticina .
 Bruco . Bruco , Bruciolo ,
 Bruciolo , per quel Baco , che sta nella radice , a ne' ropezuoli , e simili . §.
 Bruco . Baco , Verme , Spezie d'insetto , che rode principalmente la verdura .
 Cacchione . *Quel piccolo vermicello bianco, che diventa pec-*
chia, e si genera dalle pecchie nel male .
 Cacchioni , per quel l'Uova , che le mosche generano, o nella carne, o nel pesce, che divengon poi vermicciuoli . *v. Cacchione . §.*
 Caimane . Coccodrillo dell' Indie .
 Calabrone . *Animala, che vola , e ronza, ed è simile alla vespa, ma alquanto maggiore, a anche non son de' neri .*
 Calcatrice , per una Spezie di serpe . §. 1.
 Camalcoute , e
 Camelconte . *Serpentello quadrupede, di fattezze simili alla lucertola, e nasce d'uovo .*
 Cantarella , e
 Canterella . *Animala, che piccolo di color miscbio tra verde, nero, e rosso . Sta nell' ebbio , e tra la cicuta, ed è velenosissimo . Diceasi anche d'altri animalletti di simil forma .*
 Catoblepa . *Spezie di serpente .*
 Cavalletta . *Animale simile al grillo .*
 Cavalluccio , per Sotta d'insetto . §. 1.
 Cavalocchio . *Spezie d'insetto simile alle vespe .*
 Cazzola , per un Picciolo animalletto, nero, che è tutto pancia, e coda, e sta alla prodia dell' acqua .
 Cencro . *Spezie di serpe brizzolata .*
 Centogambe . *Vermicello, che ha moltissime gambe .*
 Centupede . *V. L. Centogambe .*
 Ceraia , a
 Ceraite . *Spezie di serpente cornuto .*
 Chelidro , per l'pezia di serpente . §.
 Chilidro , e
 Chilindro . *Chelidro .*
 Chiocciola . *Lumaca .*
 Chioccioletta ,
 Chiocciolina , e
 Chiocciolino .
 Cicala . *Animalletto noto .*
 Cicalaccia .
 Cicalletta .
 Ciciagna . *Piccolo serpente, che ha quattro piedi .*
 Cimice . *Spezie d'insetto notissimo, di pessimo odore .*
 Cimicione .
 Coccodrillo . *Tes. Br. 4. 2.* Coccodrillo è un animale con quattro piedi, e di color giallo, chiamato corobel , e nasce nel fiume del Nilo ec. ed è armato di grandi , e di grandi unghie ec.
 Colubro . *V. L. Serpe .*
 Cornuta . *Spezie di serpente .*
 Crisalide . *Verme da festa, o altro bruco, rinchiuso nel bozzolo .*
 Cuterzola . *Sorta di formica .*
 Draco ,
 Drago , e
 Dragone . *Tes. Br. §. 4.* Dragone è maggior generazione di tutti i serpenti, ed eziandio è maggiore, che nessuna bestia del mondo, e abitano in
 India nel paese d' Etiopia, là ove sempre è grande state .
 Falangio . *Dittam. 4. 7.* Di tutti i vermicchi bon toso, ragione, Solo il falangio, che di ragno ha forma, La cui puntura è qui senza perdon .
 Faréa . *Spezie di serpente .*
 Farfalla . *Vermicello, che ha l'ale di cartilagine, di diversissima spezie, e di diversi colori .*
 Farfallata ,
 Farfallina , e
 Farfallino .
 Farfallone .
 Filandra . *Vermicciuolo, da cui sono infestati internamente i falconi , ec.*
 Filugello . *Bigatto , Baco, che fa la festa .*
 Forfecchia . *Bacherozolo , che particolarmente si nasconde ne' ficbi, di coda biforcata a guisa di forbici .*
 Forfecchina .
 Formica . *Piccolissimo animalletto, che vive il verno sotto terra .*
 Formichetta .
 Formicola . *Formica .*
 Formicone .
 Formicuccia .
 Gialloso . *In forza di sufi, per l'pezia di verme . v. Gialloso . §.*
 Gorgoglio , a
 Gorgoglione . *Baco ; che è ne' legumi , e gli vota , il quale più comunemente si chiama Tonchio .*
 Grilletto .
 Grillo . *Animale an-*

- noverato nella specie degli scarafaggi.
 Grillolino.
 Grillone.
 Grillotalpa. *Spezie d'animaleto ammoverato tra gli insetti.*
 Iaculo. *Spezie di serpente, il quale a guisa di dardo si lancia dagli alberi addosso altrui, e fora la membr.*
 Idra. *Serpente notissimo per le favole.*
 Iguaa. *Red. esp. nat. 57. Nell'isola di Cuba, nel Messico, nel Brasile ec. si trovano certi sterminati, e disonesti lucertoloni, ed animali acquatici, chiamati iguane.*
 Lendine. *Uovo di pidocchio.*
 Lendinino.
 Locusta. *Spezie d'animaleto simile al grillo.*
 Lombrichetto.
 Lombrico. *Baco, che nasce nella terra, ed è senza gambe, per lo più di color rosso.*
 Lombrico, per Baco, *che si genera nel corpo per lo più a bambini.* §.
 Lombricone.
 Lombricuzzaccio.
 Lombricuzzo.
 Lucciola. *But. Inf. 26. Lucciola sono piccolini animali, come mosche, che hanno ventre lucido, che pare, che sia fuoco ec.*
 Lucciollato. *Bebe-rezzolo, che luce, come la lucciola, ma non vola.*
 Lucerta, e
 Lucertola. *Piccolo serpentalo noto, con quattro gambe.*
 Lucertolone.
 Lucertone.
 Lumaca. *Chiocciola, e per lo più un animale simile alla chiocciola, ma senza guscio, detto per altro nome Lumacone ignudo.*
 Lumaccia. *V. A. Lumaca.*
 Lumachella.
 Lumachino.
 Lumacone.
 Mangiapelo. *Spezie di verme.*
 Matmuggia. *Piccolissimo vermicello, che nasce nella carne secca, e la rode.*
 Martinaccio. *Sorta di chiocciola di maggior grandezza dell'ordinarie.*
 Mignatta. *Animal noto, che nasce nelle paludi.*
 Mirmicoleone. *V. L. Animale piccolissimo, nimico delle formiche, ec.*
 Mosca. *Insetto volante.*
 Mosca cavallina. *Una Spezie d'insetto così detto. v. Cavallino add. §. 1.*
 Mosca culaia. *Vale Importuna. v. Culaio. §.*
 Moscerino, e
 Moschetino. *Spezie d'insetto volante, piccolo.*
 Moschetta.
 Moschettina.
 Moscino. *Moscherino.*
 Moscione. *Piccolissimo animale volante, che nasce per lo più nel mosto.*
 Mosconaccio.
 Mosconcello, e
 Mosconcino.
 Moscone.
 Natrice. *Spezie di serpente.*
 Papilione. *V. L. e*
 Parpaglione. *V. A. Farfalla, che vola intorno al lume.*
 Pecchia. *Animaleto volante, che fa il molo.*
 Pellegrino, per Pidocchio. *v. Pellegrino sust. §.*
 Pellicello. *Piccolissimo baco, il quale si genera a rognosi in pelle in polle, e rodendo cagiona un acutissimo pizzicore.*
 Piattola. *Sorta d'insetto.*
 Piattolone.
 Piattone, per Ipspezia d'insetto, *che per lo più si ricovera tra' peli dell'anguinaia.* v. Piattone. §.
 Pidocchiaccio.
 Pidocchino.
 Pidocchio. *Vermicello, che nasce addosso agli animali.*
 Pidocchio di mare. *Sorta d'insetto acquatile.*
 Pollino. *In forma di sust. Pidocchio degli animali volatili.* v. Pollino. §.
 Porcellino terrestre. *Spezie d'insetto. v. Porcellino. §. 11.*
 Pulce. *Insetto noto.*
 Pulce di mare. *Spezie d'insetto acquatico. v. Pulce. §.*
 Punteruolo. *Spezie d'insetto, che quan-*
 do è ridotto in figura di bruco, rode il bestie in particolare. *N. 4.*
 Puzza. *Sorta di for-Serpenti, ed Insetti. mica.*
 Ragna, per Ragno: §. v.
 Ragnatelo: *Vermicello noto, che fabbrica la tela, e la diffonde a guisa di ragna.*
 Ragnateluccio, e
 Ragnatuzzo.
 Ragno. *Ragnatelo: Ragnolo, e*
 Ragnuolo. *Ragno.*
 Ramarro. *Serpentello verde con quattro piedi, e ancora ne sono degli sprizzati, e di color nero, ovver bigio.*
 Regolo, per Basilisco, *detto da alcuni Re de' serpenti. §. 1.*
 Ronzone, per Mosca. §. 11.
 Rospo. *Spezie di bota venenosa.*
 Salamandra. *Spezie di lucertola.*
 Sanguisuga. *Mignatta.*
 Scarabone, e
 Scarafaggio. *Animaleto nero, simile alla piattola, che depone l'uova nello sterco di cavallo, o di vacca, e lo riduce in forma di palla, rotolandolo per terra, e conducendolo dove vuol tenere, o conservare le sue uova.*
 Scarpione. *Animale terrestre simile al gambero con due bocche, e con lunga coda.*
 Scolopendra. *Spezie d'insetto terrestre,*

CAP. I. Art. II. *e aquatico* :
Bastie in particolare . Scorpione . Scorpioncino .
 N. 4. Scorpione . Scorpioncino .
 Serpenti, ed Insetti . Scorpione . Scorpioncino .
 Art. III.
 Parti delle Bestie : Scorpione marino :
 Sorta d'Insetto di mare . v. Scorpioncino . §. 11.
 Scorzone . Specie di serpe velenosissima .
 Serpe . Propriamente Serpente senza piedi , come vipera , aspidio , e simili .
 Serpentaccio .
 Serpente . Propriamente Serpe grande ; e talora si prende per Serpe semplicemente .
 Serpentello .
 Serpicella , e Serpicino .
 Stellione , e Stilione V. A. Tarantola .
 Striscia , per Serpe . §. 11.
 Tafone . Insetto volante , simile alla mosca , ma alquanto più lungo .
 Tarantola . Serpente simile alla tarantola , di color bianchiccio , chiamato quasi come di lensigione , ed è di due specie .
 Tarlo . Verme , che si ricovera nel legno , e lo rode .
 Tarma . Vermicciuolo , che alla maniera del tarlo rode diverse cose .
 Tignuola . Piccolo vermicello , che rode per lo più i panni lani .
 Tiro . Specie di serpe , Vipera .
 Tonchio . Gorgo-

glione .
 Vacche , per li Bacchi da feta , che intristiti per malattia non lavorano . v. Vacca . §. 1.
 Verme , e Vermo . Vermine .
 Verme cucurbitino . Verme , che si trova nell' intestini degli animali ; detto così , perchè que' che ne patiscono , mandano fuori escrementi simili al seme della zucca . v. Cucurbitino .
 Vermicciuolo . Vermicciuoluzzo . Vermicello .
 Vermine . Specie d'insetto .
 Verminetto , e Verminuzzo .
 Vermo . v. Verme :
 Velsa . Insetto volante , simile alla peccchia .
 Vespone .
 Vipera . Specie di serpe , il morso della quale è velenosissimo .
 Viperino . Piccolo parto della vipera .
 Zanzara , e Zenzara . Animaleto noto volante .
 Zanzaretta , e Zenzaretta .
 Zecca . Animaluzzo salvatico , simile alla cimice , che s'attacca addosso a' cani , e alle volpi , e ad altri animali , e ingrossa per succiamento di sangue .
 Zenzara . v. Zanzara .
 Zenzaretta . v. Zanzaretta .
 Zuccatuola . Sorta

d'insetto nocivo agli orti , che possaggia sotto terra a rodere le radici delle piante .

ARTICOLO III.

Parti delle Bestie , non comuni con quelle dell'Uomo , o nella sostanza , o nel nome .

A Go , per Quella picciolissima spina , che hanno nella coda le vespe , le peccchie , e i calabroni , e simili animaluzzi , col quale pungono . §. 11.

Aguglione . Pangiglione .

Ala , Ale , e Alia . Membro , col quale volano gli uccelli , e altri animali .

Aletta . . . Alia . Ala .

Animella . Una delle parti del corpo dell'animale , bianca , e di sostanza molle , e spugnosa .

Artista . La sebena del porco .

Artiglio . Ungbia adunca , e pugnente d'animali rapaci , così volatili , come terrestri .

Avorio . Dente di liofante .

Barba , per li Poli lunghi del muso d'alcuni animali , come di beccbi , di cani , e simili . §. 14.

Barbetta . Fiocco di pelo , che ha dietro

alla fine del piede al cavallo . §. 1.
 Barbozza . Quella parte della testa del cavallo , dov' è il barbazze .

Bargiglio , e Bargiglione . Proprio quella carne rossa , come la cresta , che pende sotto 'l becco a' galli .

Bargiglione , per quella carne atrecci a similitudine di testicoli , che pende sotto 'l gozzo a' beccbi . §.

Bassetta , per la Pelle dell' agnello , ucciso poco dopo ch' egli è nato . §. 1.

Becco . La bocca degli uccelli .

Boldrone . Vello .

Bordoni , per le Penne degli uccelli , quando cominciano a spuntar fuori . v. Bordone . §. 11.

Branca . Zampa dinanzi coll' unghia , da ferire , o Piede d'uccel di rapina .

Buccia , per la Pelle degli animali . §. 11.

Bueciolina .

Bulefia , e Bulefio . Parte del piede del cavallo tra l'ugna , e la carne viva .

Caluggine , e Calugine . Quella prima peluria , che gli uccelli cominciano a mettere nel nido .

Carniccio . Proprio la Banda di dentro della pelle degli animali .

Catriofio . Offatura del cassero de' polli ,

li, e d'altri uccella-
ni, scissa la carne.
Cinghiaia. Vena de'
cavalli, così detta
per esser vicina al
luogo, dove si cin-
ghiamo.
Cinghiatura, per
Quella parte del
corpo del cavallo,
dove si pone la cin-
ghia. §.
Cipolla, pel Venti-
glio de' polli, e do-
gli uccelli. §. 11.
Coagolo, e
Congolo. V. L. **Gaglio**.
Coda. Quella parte
del corpo de' bruti
opposta al capo, con-
giunta alla spina
della fibbia.
Codazza.
Codetta.
Codione, e
Codrione. L'estremità
delle reni appunto
sopra 'l'osso, più ap-
parente negli uccel-
li, che negli uomini.
Coglio. Stoglia.
Colicello, per le Penne
maestre dell'ali de-
gli uccelli, ed altro.
§. 14.
Coratella. Il fegato
degli uccelli, degli
animali quadrupedi
piccoli, e de' pesti.
Coratellina.
Cornetto.
Cornicella, e
Cornicello.
Cornicina, e
Cornicino.
Corno. Quell' Osso
duro, e acuto, che
hanno alcuni anima-
li quadrupedi in
testa.
Corno. Corna, dicit-
mo anche Quelle
della ciocciole, e
delle humache: v.

Corno. §. v.
Corno, per Ciascuna
delle due cavità, in
cui si dirama l'ute-
ro di alcuni anima-
li. §. VII. 1.
Corona, per la Supre-
ma parte dell' um-
ghia delle bestie, che
confina co' peli del-
le gambe. §. VI.
Colereccio. Quella
parte, che è appic-
cata alle costole del
porco, staccata per
insalare.
Cotenna, e
Cotica. Si dice pro-
priamente la Pelle
del porco.
Cova, per Guscio di
testuggine. §.
Cresta. Quella carne
rossa a merluzzi, che
hanno sopra il capo
i galli, e le galline,
e alcun altro uccello.
Crine. Pelo lungo,
che pende al cavallo
dal filo del collo.
Criniere. I Crini del
collo del cavallo.
Crino. Crine.
Culaia. La pancia de-
gli uccelli stantii,
ingrossata per lo ca-
lare degl' intestini.
Cuoio, per Pelle sem-
plicemente. §. 1.
Dolce fust, e
Dolcia. Il sangue del
porco raccolto infie-
me, del quale si fan-
no migliai.
Doffi, per le Pelli del-
la fibbia del vaio,
che si conciano per
far pellicce. v. **Dof-
fo**. §. 11.
Falce, per la Parte
arcata della gam-
ba di dietro del ca-
vallo. §. 111.
Froge. Nel numero

del più. La pelle
di sopra delle narici
propriamente de' ca-
valli.
Gaglio. Materia,
colla quale si rappi-
glia il cacio, fatta
di ventricini di bo-
stiuoli pieni di latte,
come d'agnelli, ec.
Red. Inf. 41. Se 'l
vitello marino preso
da' cacciatori veni-
ta il gaglio. **Es. 2.**
Ginocchiello. Il ginoc-
chio del porco, spic-
cato dall' animale.
Giogaia. La pelle
pendente dal collo
de' buoi.
Gonzo. Riposiglio a
guisa di vesiccia, che
hanno gli uccelli ap-
piè del collo, dove si
ferma il cibo, ch' e'
beccano, e di quivi
appoco appoco si di-
stribuisce al ventri-
glio.
Grifo. Parte del capo
del porco dagli oc-
chi in giù.
Groppa. La Parte
dell' animale qua-
drupede appiè della
fibbia sopra i fian-
chi; e si dice
più propriamente di
quello da cavalcare,
e degli altri, **Grop-
pone**.
Groppone. Groppa;
ma si dice di tutti
gli animali così qua-
drupedi, come bipedi.
Grugnino.
Grugno. Grifo.
Guscio, per Quello;
in cui si ricchiudono
le testuggini, e tut-
te le conchiglie, e
simili. §. 1.
Impastura. Quella
parte del piè del ca-

vallo, dove gli si
legano le pastiole. **CAP. I. Art. III.**
Ippomane. Pezzetto
di carne, che alcuni
credono, che si tro-
vi nella fronte de'
cavalli subito che
son nati.
Lacca, e
Lacchetta, per l'An-
ca, e Cefcia degli
animali quadrupedi.
v. **Lacca** §. 1. e
Lacchetta. §.
Lana. Si dice pro-
priamente il Pelo
della pecora, e del
montone.
Lana morticina. Va-
le Di pecora morta
di morte naturale.
v. **Morticino** add.
Lattaivolo. Dente
de' primi, che co-
mincia a mettere,
quando si lattia.
Oggi più comune-
mente li diciamo di
Quelli delle bestie.
v. **Lattaivolo**. §.
Lisca. Per la Spina
del pesce. §. 1.
Lonza. La Coda, e
Quell'estremità car-
nosa, che dalla testa,
e dalle zampe ri-
mane attaccata alla
pelle degli animali
grossi, che si macel-
lano, nello scorti-
carsi. v. **Lonza**. §.
Morso. Primo, o Se-
condo morso si dico-
no Cerri denti del ca-
vallo. v. **Morso**. §. 14.
Musino.
Mulo. Propriamente
la Testa del cane
dagli occhi all'estre-
mità delle labbra, e
si dice anche d'altri
animali.
Niffa,
Nisso,

- CAP. I. Art. III. Niffolo, e Parti delle Bestie. Nifo. Grifo. Notatoio. Vesica piena d'aria, che trovasi in una gran parte de' pesci. Pagliolaia. Giogaia de' buoi. Palco. Parlandosi di corna di cervi, daini, e simili; vale. Ramo, o Ordine di rami. v. Palco. §. III. Passo, per lo Polmone degli animali, che si macellano, come di buoi, castrati, porci, e simili. §. IV. Pasturale. Quella parte della gamba del cavallo, alla quale si legano le pastoie. Peduccio. Tutta la parte dal ginocchio in giù del montone, porco, agnello, e capretto, la quale non si dice Peduccio, se non ispiccata dall'animale. Penna. Quello, di che son coperti gli uccelli, e di che si servono per volare. Penna maestra. Penna maestre si dicono le penne principali dell'ali; che si chiamano anche Coltelli. v. Penna. §. II. Penna marra. Quella piuma più fine, che resta ricoperta dall'altra addosso agli uccelli. Ivi. §. VII. Pennetta. Pennetta, per Alietta. §. Pennuccia, e Pennuzza. Pennuzza, per Alietta. §. Piana, per Uno de' denti del cavallo. §. Pinna. V. L. Ala de' pesci. Pinzo. V. A. Pungiglione. Piuma. La penna più fine degli uccelli. Piuma, per Ogni penna. §. II. Proboscide. Naso dell'elefante. Pungiglione, per l'Ago delle pecchie, vespe, scorpioni, e simili. §. I. Quadrati, per li Due denti dinanzi de' cavalli, così di sotto, come di sopra, che si mutan la terza volta. v. Quadrato add. §. I. Rampa. Branca, Zampa. Resta, per l'Oso del pesce dal capo alla coda, che altrimenti si dice Spina. §. I. Roitto. V. L. Bocco degli uccelli. Sanna, che anche si dice Zanna. Dente grande; e più propriamente Quel dente curvo, una parte del quale esce fuori delle labbra d'alcuni animali, come del porco, dell'elefante, e simili. Sbavatura. Bava. E di quella delle lumache. v. l'Es. Scaglia. La scorza dura, e scabrosa, che ha il serpente, e' l'peste sopra la pelle. Scaglietta. Scaglioni. Si dicono una Parte de' denti del cavallo. v. Scaglione. §. Scagliuola. Dim. di Scaglia. §. II. Scamerita. Quella parte della scbiena del porco, che è più vicina alla coscia. Scana. V. A. Zanna, o Sanna. Scarfella, per quella Apertura, che ha il granchio nella pancia. §. II. Scoglia. La Pelle, che getta ogni anno la serpe. Scrignetto. Scrigno. Quel rilevato, che hanno in sulla scbiena i cammelli, e gli uomini gobbi. Scudo, per lo Guscio della testuggine. §. III. Sevo. Setola. Propriamente il Pelo, che ha in sul fil della scbiena il porco, ma si trasferisce anche ai peli lunghi particolarmente della coda dei cavalli, e d'altri animali. Setolaccia. Setoletta, e Setolina. Sevo. Grasso rappresenta d'alcuni animali, che serve per far candele. Soggiogaia, e Soggiogo. Giogaia. Sommola. Estremità, Punta; e si dice propriamente di quella d' l' alia. Spicchio di petto. Diciamo al Mezzo del petto degli animali. v. Spicchio. §. II. Spina, per l'Ago della pecchia, vespa, e simili; Pungiglione. §. VI. Spina, per la Lista del pesce. §. VII. Sprone, per quell'unglione del gallo, ch'egli ha alquanto di sopra al piè; e similmente per Quel del cane. §. VI. Squama. Scaglia del pesce, e del serpente. Stame. La parte più fine della lana, e che ha più nerbo. Sugna. Grasso, per lo più di porco; e serve per medicine, o per unger cuoi, e simili materie. Sugnaccia. Sugnaccio. Quella parte di grasso, che è intorno agli arnioni degli animali. Suolo, per la Pianta del piede, e per la Parte dell'ungbia morta delle bestie da soma, e da traino. §. IV. Testicciuola. Dim. di Testa; ma si dice propriamente di quella d'agnello, e di capretto, quando è sfaccata. Tettola. Borgiglione nel signific. d. l' §. Tosone, per Vello. §. I. Tromba, per la Proboscide dell'elefante. §. V. Tuello. Cr. 9. §. 5. Tuello si è un tenerume d'osso, fatto a modo d'ungbia, il qual nutrice l'ungbia (del cavallo) e ritiene in se la radice dell'ungbia, e Vaio. Animale simile allo

allo Stoiattolo col dosso di color bigio, e la pancia bianca; e dicefi Vaio anche alla Pelle di questo animale.

Vanni. V. Poet. che non si truova usata, se non nel numero del più. But. Inf. 27. Vanni si chiamano le penne presso alla prima dell'ala, che si chiamano coltelliti.

Veglio, per Vello. §.

Vello. Propriamente è la Lana delle pecore, e simili; ma si prende anche talora per lo Pelo degli animali bruti.

Vello, per Pelo semplicemente. §. 1.

Ventricchio, e

Ventriglio. Ventricolo carnosio degli uccelli.

Vescica, e Vescica, per quella Membrana, che nella maggior parte de' pesci è ricettacolo dell'aria. §. v.

Vescichetta.

Vescica. v. Vescica.

Vegnone. Ungbione.

Vivorio. V. A. Avorio.

Unghione. v. Ungbia antica, Artiglio.

Unghione, per l'Unghia del cavallo. §.

Zampa. Prede comunemente d'animal quadrupede, e pur si disse d'altri animali ancora.

Zampetta,

Zampetto, e

Zampino.

Zanna. Sanna.

Zibellino, per la Pelle del zibellino. v.

Zibellino. §. Zibetto, per una Materia liquida, o sia un Liquore congelato, untuoso, e di odore gagliardo contenuto in una vescica posta tra l'ano, e i testicoli del zibetto. v. Zibetto. §.

AGGIUNTA I.

Dell'Uovo.

Albume. Il bianco dell'uovo, al qual diciamo anche Chiara.

Bianco dell'uovo.

Albuma. v. Bianco suff. §. 11.

Cacherello. In perlar furbesco per Uovo. v. Cacherello. §.

Chiara. Albuma dell'uovo.

Covata. Quella quantità d'uova, che in una volta cova l'uccello.

Cucco. Lo stesso, che Uovo.

Endice. Uovo di marmo, o d'altro, che si lascia nel nido delle galline, quasi a dimostrar loro, dove ell' hanno a andare a far le loro uova, che altrimenti si chiama Guardandio. v. Endice. §. 1.

Guardandio. Endice.

Guscio. Scorza, o Corteccia; ed è proprio, come di noci, di nocciuole, di mandole, di pinocebi, di pistacchi, d'uova, e d'alcuni semi, e ci vaie.

Ovaia. Parte interiore degli animali, nella quale essi generano l'uova.

Ovidutto. V. L. Canale membranoso, nella cui cavità cadono uova, che dall'Ovaia si staccano, e per esso, come per condotto voltelando si conducono all'utero.

Rosso d'uovo. Si dice del Tuorlo dell'uovo. v. Rosso, §. 11.

Torlo, e

Tuorlo. Parte gialla dell'uovo, che ha il suo seggio in mezzo all'albuma; che anche si dice Rosso d'uovo.

Uovicino.

Uovo. Voce di due sillabe col dittongo sulla prima. Parlo di diversi animali bisogno di perfezione eziandio fuor del ventre della madre, come di volatili, pesci, serpenti ec. ancorchè si tenga le concezioni di qualunque animale aver principio dall'uovo.

Uovo gallato. Uovo di gallina, calata da gallo. v. Gallato.

AGGIUNTA II.

Ecrementi delle Bestie.

Bovina, e Buina. Sterco di bua.

Cacatura. Quello escremento, che ca-

cano solamente gli animali picciolissimi, e propriamente le mische: v. Cacatura. §.

Caccola. v. Zaccchera nella descr.

Cacherello. Sterco de' topi, delle lepri, de' conigli, delle pecore, capre, e simili animali.

Calcinaccio, per lo Sterco rassodato degli uccelli, che cagiona loro malattia ec. v. Calcinaccio. §.

Colombina. Sterco di colomba.

Concime, e Concio, per Letame: v. Concime §. 2. Concio. §. 11.

Fime, e

Fimo. Sterco, Letame.

Letame, e Litame. Paglia imbracciata sotto le bestie, e mescolata col loro sterco; ed è anche il puro Sterco.

Meta. Pronunziato col l' E stretta. Quello sterco, che in una volta fa alcuno animale, e per lo più l'uomo, e l'buo.

Paltura, per lo Sterco delle fiere, che si pigliano in caccia. §. 11.

Pecorina, e

Pecorino, per lo Sterco della pecora. v. Pecorino suff. §.

Pillacchera. v. Zaccchera nella descr.

Pollina. Sterco de' polli.

Polveraccio. Sterco di pecora secco, e senajo.

Staba-

CAP. I. Art. III. Parti delle Bestie.

Agg. I.

Dell'Uovo.

Agg. II.

Degli Ecrementi delle Bestie.

CAP. I. Art. IV. Stabbio. Concime-
Infermità delle Be-
stie, e del Cavallo
specialmente: Sterco delle bestie,
Litame.

Stallatico. Quel, che
stallano le bestie,
Concio.

Zacchera, per Picco-
la quantità di sterco,
od altra sporcizia
attaccata nel sul-
la lama delle capre,
o delle pecore dalla
parte di dietro, che
anche diciamo Pil-
lacchera, e Cac-
cola. §. iv.

Zaccherella, e
Zaccheruzza.

ARTICOLO IV.

**Infermità delle
Bestie,
e specialmente
del Cavallo.**

Anticuore. Ma-
lattia de' caval-
li, prossima al cuore.
Aragaiico. Altra in-
fermità, che si fa-
nel ventre del ca-
vallo, ec. e lo co-
stringe a mandar
fuori lo sterco indi-
gesto, e liquido a
modo d'acqua. v. l'ef.
Bollaggine. L'esser
bolso.

Bolsina, e

Rulfino. Infermità
del cavallo, la qua-
le avviene per cal-
do, e oppila l'arte-
ria del polmone in-
tal modo, che appen-
na il cavallo può
respirare ec. v. l'ef.
Calcinaccio, per lo
sterco rassodato de-
gli uccelli, che ca-
giona loro malattia,
o per Molt' altre

sorte d'infermità,
che patiscono gli a-
nimali, procedenti
da umori rassodati
in alcuna parte a
guisa di calcinaccio.
v. Calcinaccio. §.
Cappelletto, per una
Malattia, che viene
al cavallo nelle
gambe di dietro. §.
v.

Cerchio, per Sorta
di malattia, che vien
nell'ugna al ca-
vallo. §. ix.

Chiovatura. La Pin-
tura, che si fa col
ebrioso nel vivo alle
bestie da soma, in-
chiocadura.

Cimurro. Flusso a
modo d'acqua, che
discende continua-
mente per le nari
del cavallo, quando
è stato nel capo as-
sai infreddato. v.
l'ef.

Corba, per altra Ma-
lattia, che viene
nelle gambe del ca-
vallo. §. ii.

Corno, per un Gui-
dalefco particolare
de' cavalli. §. ix.

Crepaccio, per altro
Malore, che viene
ne' piedi del caval-
lo. §.

Epidemia, e

Epidimia. Influenza
di malattia tra le
bestie.

Fico, per un Malore,
che viene nel piede
a' cavalli. §. iii.

Formella, per altra
Infermità, che vien
e' cavalli. §. i.

Galla, per un Enfia-
to, che vien ne' pie-
di a' cavalli. §. iii.

Giarda, e

Glardone. Malat-
tia, che vien nella
giuntura sopra l'un-
ghia del cavallo.

Gualdo. Vizio, Di-
fetto, Guidalefco.

Guidalefco. Ulcere,
o Piaga esteriore
del cavallo, e d'al-
tre bestie da soma.

Imbolimento. Lo
imbolsire.

Inchiodatura, e

Inchiovatura. Pun-
tura fatta nello'n-
chiocadura.

Infeulto. Infermità,
che viene a' cavalli.

Malferuto. Altra in-
fermità, che viene
a' cavalli.

Malpizzone. Un'altra
infermità, la quale
propriamente si fa
dall'ungbia del ca-
vallo nel luogo, ove
la carne viva si giu-
gne coll'ungbie. v.
l'ef.

Mascalcia, per Gui-
dalefco. §.

Rabbia. Malattia
propria de' cani, ov-
vognachè altri ani-
mali ancora vi sio-
no soggetti; la qua-
le misura loro un
sommio orrore a
tutti i liquori, e
specialmente all'ac-
qua, ec.

Rabbia, per Istizza.
§. iii.

Rappa. Sorta di ma-
lattia del cavallo,
per lo più ne' piedi.

Raspo, per Sorta di
malattia, che viene
per lo più a' cani,
Rogna. §. iii.

Rifondimento, per
altra Sorta di ma-
lattia, che viene a'
cavalli. §. ii.

Sculmati. Nome di
malattia di cavalli.
Schienella, e
Schinnella. Altro ma-
lore, che viene nelle
gambe dinanzi a'
cavalli tra l'gno-
scio, e la giuntura
del piè.

Setola, per una Sorta
di malore, che vien
ne' piedi de' ca-
valli. §. iii.

Soprapposta. Altra
Sorta di malattia
de' cavalli.

Soprosillo, per altro
Malore, che viene
a' cavalli, e simili
animali. §. i.

Spallacce. Lesione,
la quale induce en-
fiamenti nella som-
mità delle spalle del
cavallo.

Spallato just. Malore
delle bestie da ca-
valcare, o da soma
consistente in lesione
alle spalle cagiona-
ta da soverchio af-
faticamento, o da
percosso.

Spavenio. Malore,
che viene nelle gam-
be al cavallo.

Spavento, per alcun
Malore, che viene
a' cavalli, che fa lo-
ro, in andando, al-
zare sproporziona-
tamente le gambe. §.

Spinella. Sorta d'in-
fermità del cavallo.

Spronaia. La Piaga,
che fa la percossa
dello stomaco.

Stizza, per un Male
simile alla scabbia,
il quale è proprio
de' cani, e de' lu-
pi. §.

Stortigliato,
Stortilato, e

Stor-

Stortilatura. Specie di malore del cavallo.

Stranguglione, e Stranguglioni. Altra malattia del cavallo.

Vermo muro, e

Vermo volante. Si dicono Alcune infermità del cavallo. v. Verme. §. 11.

Vivole. Male, che viene a' cavelli, o simili bestie da soma.

ARTICOLO V.

Stanze delle Bestie.

Addiaccio, e Agghiaccio.

Quel grato, o campo, dove i pecoraj rinchiodano il gregge con una rete, che lo circonda, Giaciglio.

Alveario, e

Alveo. VV. LL. Arnia.

Alveolo: V. L. Dim. d'Alveo.

Antiferraglio. Serraglio posto avanti. v. le Giunte.

Antro. Spelonca, Caverna, Grotta cavata.

Arnia. Cassetta da pecchie.

Barco. Parco.

Bozzoletto.

Bozzolo, per Quel gomito ovato, dove si rinchioda il baco filugello, facendo la seta. §. 11.

Bugno. Arnia, Cassetta da pecchie, e forse quella tonda a guisa di bigonci-

nolo, fatta di scorze di sughero.

Camerella, per la Stanza delle pecchie, Arnia, Bugno. §. 1.

Calza, per Arnia. §. 1v.

Caverna. Luogo cavo, e sotterraneo.

Cavernetta, e

Cavernuzza.

Celle, per li Buchi de' fiali delle pecchie. v. Cella. §. v.

Celline, per gli stessi buchi. v. Cellina. §.

Cesino, per Quello, dove covano i colombi. §. 1.

Colombaia.

Colombaio. V. A.

Compiglio. V. A.

Cassetta di pecchie,

Arnia.

Conigliera.

Copiglio. V. A. Com-

paglio.

Cova. Covo.

Covaccio, e

Covacciolo. Luogo,

dove dorme, e si riposa l'animale.

Coviglio. Copiglio.

Covile,

Covo, e

Covolo. Covacciolo.

Favemele,

Favo,

Favomele, e

Favone,

Fiadone, e

Fiale. Quella parte

di cora, dove sono

le celle delle pec-

chie, e dove esse

ripongono il male.

Fiare, e

Fiato. VV. AA. Fia-

le.

Piavo. Fiale.

Formicaio. Mucchio

di formiche, ed an-

che il Luogo, dove

esse si ragunano.

Fregolo. Quella rau-

nata, che fanno i pe-

feci nel tempo del

gettar l'uova, fre-

gandosi su pe' sassi;

e chiamasi Fregolo

anche il luogo me-

desimo, dove i pe-

feci fanno l'atto di

fragerli.

Gabbia,

Gabbolina,

Gabbioncello,

Gabbione,

Gabbuola, e

Gabbuozza. v. al

Cap. II.

Gagno. Luogo, dove

si ricoverano le be-

stie.

Gallinaio.

Giaciglio. v. Ag-

ghiaccio.

Grotta. Spelonca,

Caverna.

Grotticella.

Leporale,

Leporario, e

Lepraio. Luogo rin-

chiuso, nel quale si

racchiudono le le-

pri, e i cavrioli, e

i cervi, e i conigli.

Malistalla. Stalla.

Melario. Luogo, do-

ve fanno le pecchie

il mele.

Muda. Il mudare, o

Luogo, dove si mu-

da.

Nidio, e

Nido. Picciolo covac-

ciolo di diverse ma-

terie, fatto dagli

uccelli per covarvi

dentro le loro uova,

e allevarvi i figliuoli.

Niduzzo.

Parco. Luogo, dove

si racchiungono le

fiera, cinto o di mu-

ro, e d'altro riparo,

che oggi più co-

munemente diciamo

Stanze delle Bestie.

Barco.

Pecorile.

Peschiara, e

Peschina. Ricetto d'a-

qua per tenervi den-

tro de' pesti.

Piscina, per Pestie-

ra. §. 1.

Pollaio.

Pollaione.

Polleria. Luogo, do-

ve si tengono, o ven-

dono i polli.

Porcile.

Posatoio. Luogo da

posarsi; e si di-

ce propriamente di

quello, dove si po-

sano gli uccelli.

Posta, pel Luogo de-

stinato nelle stalle a

ciascun cavallo. §. 1.

Presepe, e

Presepio. Stalla, ed

anche la Mangia-

toia, che si pone nel-

la stalla.

Serbatoio. Luogo

chiuso, dove si ten-

gono uccelli, o al-

tri animali a in-

grassare.

Serraglio, per Luogo

murato, dove si ten-

gono serrate le fie-

re, e gli animali ven-

nutti da paesi strani.

§. 1v.

Speco,

Spelonca,

Spelunca, e

Spilonca. Luogo in-

cavato nel terreno,

Caverna.

Stalla. Stanza, dove

si tengono le bestie.

Stallaccia.

Stallaggio, per Stall-

la. §.

Stalletta.

Stia. Gabbia grande,

dove comunemente

si

CAP. I. Art. V.

Stanze delle Bestie.

CAP. Art. V.
Stanze delle Bestie:
Art. VI.
Aze pass. delle Bestie.

fi tengono i polli
per ingrassarsi.

Stia, per Chiusura
fatta anche per al-
tri animali. §.

Tana. Stanza da be-
stie, Caverna.

Tonnara. Luogo,
dove stanno, o si
conservano i tonni,
ed anche Seno di
mare, ove si pesca-
no i tonni.

Topaio. Nido de'
topi.

Tordajo. Serbatoio
da tordi.

Uccelliera. Luogo,
dove si conservano
diversi uccelli.

Vespaio. La Stanza
delle vespe, e de'
calabroni, simile
a' fiali delle pecchie.

Vivaio. Ricetto d'ac-
qua murato comu-
nemente per uso di
conservar pesci.

ARTICOLO VI.

Azicni, e Passioni
delle Bestie,
per lo più non co-
muni con quelle
del Corpo
umano.

Abbaiare. Il man-
dar suoni, che fa
il cane la sua voce
con forza.

Abboccare. Si dice
de' can levrieri, e
altri animali pre-
sti, a forti di bocca; e
vale Prendere colla
bocca. v. Abboc-
care. §. 11.

Abbrancare. Pren-
dar con violenza, e
tener forte quel
che si prende.

Accarnare, e
Accarnire. Penetra-
re dentro nella car-
ne con artiglio, den-
te, ferro, o simili.

Accettare. Prender
col cefso, Abbocca-
re, ma è proprio
delle bestie.

Accovacciarsi, e
Accovacciarsi. En-
trar nel covacciolo.

Adombrare neutr. per
Ombrire. §. 111.

Adugnare, e
Adunghiare. Pigliar
col' unghia, Ag-
granciare.

Affrenare, per Rice-
vere il freno. §. 1.

Aggaggiarsi. Neutr.
pass. di Aggreggia-
re, che vale far
gregge.

Aliare, e
Aliegiare. Muove-
re l'ali, Volare.

Ambiare. Andar col
passo dell'ambio,
che è un' Andatura
di cavallo, asino, o
umilo a passi corti, e
veloci, mossi in con-
trattempo.

Ammanaciarsi. Na-
scondersi nella mac-
chia.

Ammanfrire, e
Ammanfirsi. Diven-
nir mansueti. §.

Ammontare, per lo
Congiungersi delle
bestie, per cagion
di generazione, che
oggi l'uso dice Mon-
tare. §.

Ammonticchiarsi,
per Unirsi stretta-
mente insieme le
pecore. v. Ammon-
ticchiare §. nell'ef.

Ammularsi. Riscen-
trarsi muso con mu-
so, e Darfi di muso.

Andare al bosco ec.
e anche Andare,
assolutamente posto,
parlandosi de' bacchi
da seta, significa
L'essere essi già in
punto, per comin-
ciare il lavoro del
bozzolo.

Andare alla brocca.
Andare gli uccelli
di rapina a posarsi
su gli alberi, o si-
mili.

Andare al macello.
Essere condotte le
bestie a macellarsi.

Andare a mano. Di-
cesi propriamente
del cavallo, quando
è condotto colla ma-
no da uomo a piede.

Andare a ruota, e
Far ruota. Dicesi
del Girar, che fan-
no gli uccelli per
l'aria, e particolar-
mente quelli di rap-
pina. v. Ruota.
§. 111.

Andare a volo. Vo-
lare.

Andare di galoppo.
Galoppare.

Andare di portante.
Ambiare. v. le
Giunte.

Andare di trapasso.
Si dice di una parti-
colare andatura del
cavallo. v. le Gim-
te.

Andare di trotto.
Trottare.

Andare in amore, e
Andare in caldo.

Dicesi degli anima-
li, quando si solle-
va in loro il privi-
to della genera-
zione.

Andare in frega.
Essere in appetito
carnale.

Andare trottone.
Andare di trotto. v.
Trottone.

Andarsene, per lo
Scappare degli uc-
celli dalle nidi,
dell'uccellatore.
v. Andare. Per-
tarsi. §. 111.

Anitrire. Il mandar
fuor della voce, che
fa il cavallo.

Annidarsi. Posarsi
nel nido.

Annitrire. Nitrire.

Aortare. Lo Scon-
ciarsi delle bestie.
v. Sperdere. §. 11.
nel Vocab. e v. Aor-
tare nelle Gimte.

Appannare, per Ti-
rar su il panno alla
ragna, tra l'una, e
l'altra maglia del-
l'armadura; e per
Rimanere, che vi
fanno dentro gli uc-
celli, o altri simili
animali. v. Appan-
nare §. 11. e §. 111.

Appollaiare, e
Appollaiarsi. Vale

L'andare, che fanno
i polli a dormire.
Arcipare, sincopato
dal verbo Attam-
picare, e vale il
Salire sopra un al-
bero, e simili, come
fanno i gatti, o si-
mili animali.

Arrabbiare. Divenir
rabbioso, ed è pro-
prio de' cani.

Arrabbiare, e
Arrabbiare. VV.

AA. Arrabbiare.
Arrampicare. Pro-
prio degli animali,
che camminano col-
le rampe.

Arraspere. Raspare.
Arronciare la co-
da, Si dice del por-
co,

- co; o d'altri animali, quando la ritorcono. v. Arzoncigliare. §. 1.
- Arzoncigliarsi.** Dicefi della Serpe, quando percossa, si ritorce in se stessa. Ivi. §. 11.
- Artigliare.** Prendere, e Ferir coll' artiglio.
- Aspettare il cappello.** Dicefi degli spavieri, o simili animali, quando sono agevoli, e mansueti. v. Cappello. §. 14.
- Affannare, e**
- Azzannare.** Pigliare, e Strignere colle zanne.
- Baiare.** Abbaire.
- Balzellare,** per l'Andar della lepree, allora che non esce di passa. §. 1.
- Batter l'ali.** Volare v. Battere. §. xxxiv.
- Beccare.** Pigliare il cibo col becco, il che è proprio degli uccelli.
- Beccare.** D'altri animali in cambio di Mangiare. §. 1.
- Belare.** Si dice della voce, che manda fuor la capra, e la pecora.
- Bezzicare.** Percuotere, e Ferir col becco.
- Boccheggiare.** Muover la bocca in morrendo, e dicefi de' pesci, degli animali di terra, degli uccelli, e degli uomini.
- Bociare.** v. Squittire nella desfr.
- Brancare.** Pigliare con branca, Abbrancare.
- Braveggiare.** Dicefi propriamente de' cavalli, quando si mettono in brio.
- Calcare,** per Covare. §. v.
- Calcare,** per Congiungersi insieme il maschio, e la femmina degli uccelli. §. vi.
- Calcicare V. A. e**
- Calcitrare.** Trar de' calci.
- Cantare.** Mandar fuori misuratamente la voce; proprio dell'uomo, e degli uccelli.
- Chiocciare.** Il mandar fuori la voce, che fa la chioccia.
- Chiocciare.** D'altri uccelli. §. 1.
- Chiurlare.** Dicefi il Cantar degli astuoli.
- Cinguettare.** Della voce, che mandan fuori alcuni uccelli. §. 1.
- Coccare,** per Quell'atto, che fa la bertuccia, quando ella spigne il muso innanzi per minacciare, e far paura a chi le dà noia. §. 1.
- Coprire,** per Congiungersi il maschio colla femmina per la generazione; ma si dice propriamente delle bestie. §. 1.
- Cornare,** per Corneggiare nel signif. del §. 11. v. Cornare. §. 11.
- Corneggiare.** Menare in qua, e'n là le corna, Cozzare.
- Corneggiare,** per Ispuntar fuori le corna. §. 1.
- Corneggiare.** Dicono i contadini a quel mancamento de' buoi del mandar fuori per le parti di dietro il vento troppo frequentemente, grossa la metaf. dal suono del corno. v. Corneggiare. §. 11.
- Corvettare.** Far le corvette, Andare in corvette, che sono quell'operazione del cavallo, allorchè abbassando la groppa, e posandosi su' piè di dietro, alza quelli davanti.
- Covare.** Propriamente lo Star degli uccelli in sull'uova, per riscaldarle, acciocchè elle nascano.
- Covrire.** Lo stesso, che Coprire.
- Cozzare.** Il Percuotere, e Ferire, che fanno gli animali tornuti colle corna.
- Cozzare neutr. e**
- Cozzarsi.** v. Cozzare.
- Crocciare.** Il gridare della chioccia, Chiocciare.
- Crocicare, e**
- Crocitare.** Fare la voce del corbo.
- Dare calci.** Tirare colpi col piede.
- Dare di becco ec.**
- Mordere.**
- Dare di morso.** Mordere con avidità, e talora Mordere semplicemente.
- Dare di zanna.** Azzannare.
- Dare indietro.** Parlandosi d'animali, e di piante vale Dig-
- magrare, Intrisire:** CAP. I. Art. VI.
- v. Dare indietro.** Azze pass. delle Bestie.
- §. nelle Giunte.**
- Dare morfo, e**
- Dar di morso.** Mordere.
- Dare nella ragna, e**
- Dare nella rete.** Rimaner preso alla ragna, o alla rete.
- Dare nella trappola.**
- Dare tutto.** Dicefi anche del cane, allorchè egli corre per far levar la starna, o altro simile animale. v.
- Dare sotto.** §. 11.
- Dare un ganchero.**
- Diciamo propriamente dello Sciaccarsi la lepree so-**
- profatta dal cane in terra, e volgersi indietro; detto dalla somiglianza, che ha quel rivolgimento alla forma del ganchero.** v. Ganchero. §. x.
- Dibrancarsi.** Sbrancarsi.
- Dignare.** Proprio de' cani, quando nel ringhiare ritirano le labbra, e mostrano i denti, e gli artuotano.
- Dignare neutr. e**
- Dignarsi.** v. Dignare.
- Dilaniare.** V. L. Stranare, Lacerare.
- Disgrignare.** Digri-
- gnare.**
- Divincolarsi.** Torcersi, e Piegarsi in qua, e'n là a guisa di vinco.
- Divorare.** Mangiare con eccessiva ingordigia; e dicefi per lo più di bestie rapaci.

Dor-

CAP. I. Art. VI.
A. e. g. delle Bestie.

Dormir nella grossa.

Si dice del Dormire la terza volta i bachi da seta. v. Grossa. §. 11.

Entrare alla troia, o simili. Vale Usare colla troia ec. v. Entrare. §. 17.

Essere a cane. Si dice delle cagne, che sono in fregola. v. Cane. §. xxxix.

Essere in caldo. v. Venire, o Essere in caldo.

Fare a' cozzoli. Cozzare, e Percuotersi gli animali cornuti colle corna.

Fare bachi. Vale.

Generar bachi.

Fare bandiera. Passare avanti agli altri correndo, e dicesi de' can levrieri. v. Bandiera. §. 11.

Fare il covo.

Fare il nido.

Fare nido, o nidio. Annidarsi.

Fare roditura. Rodere.

Fare ruota. v. Andare a ruota.

Fare scappata. Si dice del Dare la prima mossa con furia nel correre il cane, e l' cavallo, liberarsi dal ritengo, che gli impediva. v. Fare scappata. §. 1.

Farsi sentire. Degli animali quando stridono, e fanno rumore. v. Fare sentire. §. 11.

Figliare arti. e neutri.

Partorir, Far figliuoli; ma si dice più propriamente delle bestie.

Fischiare. Mandare

fuori il fischio, Stibulare. E del serpe v. Pes. 4.

Fistolare. Fischeiare. Frullare. Romoreggiare, che fanno i volatili coll' ale volando.

Gagnolare. Il mandar fuori della voce, che fa il cane, quando si duole.

Galoppare. Il correre de' cavalli, Andare di galoppo.

Garrir. Parlandosi degli uccelli, vale Stridere.

Gemere, e Gemire. Lo Flebile cantare d'alcuni uccelli, come della colomba, e della tortora ec. v. Gemere. §. 111.

Gemicare. Gemere.

Gemire. v. Gemere.

Gherbellire. V. A.

Ghermire.

Ghermire. Il Pigliare, che fanno tutti gli animali rapaci la preda colla branca, Gremire.

Ghermirsi, per l'Attaccarsi, o Azzuffarsi degli uccelli. §. 1.

Gnaulare. Il mandar fuori, che fa la gatta la sua voce, Miagolare.

Grufolare. Proprio il Razzolare, che fanno i porci col grifo.

Grufolare, per quel Gesso, che fa il porco alzando il grifo, e spignendolo innanzi grugnendo. §. 1.

Grufolare. Per similit. d'altri animali. §. 11.

Grugnare, e

Grugnire. Lo Stridere propriamente del porco.

Guadagnare, per Generare, e si dice ordinariamente delle bestie. §. 111.

Guadagnare la mano. Si dice del cavallo, che più non cura il freno. v. Mano. §. 11.

Guaialare. Quasi dim. di Guaire, Piacentemente guaire.

Guaire. Quasi metter guai, Dolersi, e Rammaricarsi; e si dice più comunemente del cane, quando egli ha tocca qualche percossa.

Guaiare, per Qualunque abbaiare de' cani. §.

Gualoppare. Galoppare.

Guizzare. E proprio quello Scuotersi, che fanno i pesci, per aiutarli al moto.

Illacciarfi. v. Inlacciarfi.

Imbolfire. Divenir bolfo.

Imbozzacchire. Da bozzacchio, che è la stivina, che diventa vana nel crescere, vale Venire a stento, proprio dellapianta, e degli animali.

Imbroccare. Del Porsi sugli alberi, o simili, gli uccelli di rapina, o altri non usi a starvi. §. 11.

Imbucarsi. Entrare nella buca. v. Imbucare.

Immacchiarfi. Nascondersi nella macchia;

Impennare att. e Impennarsi. Far pennuto, Divenir pennuto.

Impennarsi. Del Reggerfi i cavalli tutti su' piè di dietro, levando all' aria le zampe dinanzi. v.

Impennare. §. 11.

Impidocchire. Generar pidocchi, Empierfi di pidocchi.

Impuntare, per Porsi, e Fermarsi su ebbeccessa. v. Impuntare. §. 11. nell' sf. che è di molte razze di animali volanti.

Inalberare, e Innalberare neutri.

Inalberarsi, e Innalberarsi. §. Salire su gli alberi.

Inamare neutri. e Inamarsi. Restar preso coll' amo.

Incalappiarsi, e Ingalappiarsi. Accalappiarsi, Allacciarfi. v. Incalappiare. §.

Incalcitrare. Calciare.

Incapestrare neutri. e Incapestrarsi. Avvilupparsi nel capestro.

Incarognare. Divenir carogna.

Indozzare. Dinotare l'essere degli animali, quando per principio di sopravveniente indisposizione intristiscono, non crescono, e non vengono innanzi.

Inferocire. Divenir feroce.

Ingalappiarsi. v. Incalappiarsi.

Inghermire. Ghermirsi.

Inlacciarfi.

Inlacciarfi.

Ingozzare. Mettere, o Mandar nel gozzo.

Ingremire. Gremire.

Inlacciarfi. e Illacciarfi. Dare, o Entrare ne' lacci.

Innalberare, e

Innalberarsi. v. Inalberare.

Inseparfi. Nascondersi nella siepe.

Intanare, e

Intanarsi. Entrare in tana.

Invescarfi.

Inveschiarsi,

invescarsi, e

Invischiarsi. v. Impariarsi. v. Invelcare, et. e v. gli ef.

Latrare. Abbaire; ed è proprio de' cani.

Mettere, per Cominciare a nascere, o Spuntare; e si dice delle corna, de' denti, delle penne, e simili. §. vi.

Miagolare, e

Miagulare. Il mandar fuor la voce, che fa il gatto.

Montare. Del Congiungersi degli animali il maschio colla femmina. §. i.

Mutare. Mutare; e si dice propriamente degli uccelli, quando rinnovan le penne.

Mugghiare, e Mugliare. Propriamente il Mandar fuori della voce, che fa il bestiaio bovino; e si dice anche del Ruggire del leone.

Mugghiare, e Mugliare, per Ruggire. v. Mugliare

nella descr.

Muggiolare, e Muggiolare. V. A. Muggolare.

Muggiare. Muggiare.

Mugliolare. V. A. v.

Muggiolare.

Mugliare. v. Mugghiare.

Mugolare. Mandar fuori una voce inarticolata, significante certo lamento compassionevole; proprio del cane, quando manda fuori un certo suon di voce, somnessa per allegrezza, o per piacere, ch'è sente, e qualche volta per dolore.

Muovere neutr. per lo Spuntar de' denti. §. xiii. E delle bestie. v. l'ef.

Mutare, per Mudare.

v. Mudare.

Nidificare. Far nido.

Nitrire. Annitrire.

Ombare neutr. In sospettive, Temere; e più comunemente si dice delle bestie. v. Ombare. §.

Pascere. Proprio il

Tagliare, che fanno le bestie co' denti

l'erba, o altra verdura per mangiare.

Pascere neutr. e

Pascersi. v. Pascere dopo la desinza.

Pascolare neutr. e

Pascolarsi. Pastare, e Pascersi.

Paſturare neutr. Paſterfi, Mangiare. §. ii.

Piare. Verbo, con che gli antichi esprimevano il Canto degli uccelli, quando sono in amore.

Pigliare una credenza. Diceſi del cavallo, allorchè piglia un vizio. v.

Credenza. §. xviii.

Pizzicare. Bezzicare.

Porre, per Cuocere.

§. iv.

Rabboccare. Di nuovo abboccare.

Raddoppiare. Andar di raddoppio, Far l'operazione del raddoppio, sorta di moto de' cavalli. v.

Raddoppiare. §.

Ragghiare, e

Ragliare. Il mandar fuori, che fa l'asino la voce.

Ragnare, per lo Volar degli uccelli per la ragnua in modo da dar nella ragna. §. ii.

Rampare. Ferire colla rampa.

Rampicare. Andare ad alto; e si dice propriamente degli animali, che salgono, attaccandosi colle zampe, e co' piedi.

Rampicarsi. v. Rampicare dopo la desinza.

Rappallottolarsi, e

Rappallozzolarsi.

Raggrupparsi. v.

Rappallottolare.

§. i. nell'ef. de' bacchi.

Raggiare, e

Raggiarsi. De' cavalli, e simili bestie, quando riscaldati, e sudati intrinsecano le membra, e si raffridano.

v. Raggiare §. ii. e v. l'ef.

Raspere. Quel Percuotere, che fanno

i cavalli, o altri animali la terra co' piedinanzi, quasi zappandola.

Razzare. Promenzare colle Zefre, si dice del Raspare, o Zappare, che il cavallo fa colle zampe, quasi razzolandolo. v. Razzare. §.

Razzolare. Colle Z di suono espro. Propriamente il Raspar de' polli.

Ribeccare. Di nuovo beccare.

Ricalcitare. Propriamente il Resistere, che fa il cavallo, o simile alla voglia di chi lo guida, tirando calci.

Rifigliare att. e neutr. Di nuovo figliare.

Rimancare fode. Delle Femmine de' bestiami, che vanno alla monta, e non restan pregne. v. Soddo. §. vi.

Rimbalsare. Del Mettere il cavallo la gamba fuor della tirella. §. iv.

Rimbozzarsi. Nascondersi nel bosco, imboscarsi.

Rimbucarsi. Rientrar nella buca.

Rimettere, per lo Tornare, e Singere di nuovo, che fanno le cose vegetabili, come erbe, denti, penne, e simili. §. xi.

Rimordere. Morde di nuovo.

Rimpennare. Rimetter le penne.

Rimpennarsi. v. Rimpennare. §. i.

Rimpennarsi. Puntando di cavalli, vale

CAP. I. Art. VI.
Aze pass. dicte Bestie.

la Innalberare, cioè Rizzarsi ritto in su i piè di dietro, con pericoli di arrovesciarsi; che più comunemente oggi diciamo *Impenare*. *Ivi*. §. 11.

Rimuggiare . Si dice del nuovo muggiare; e talora semplicemente *Muggiare*.

Ringhiare . Dicesi d'alcuni animali, e particolarmente de' cani quando irritati, digrignano i denti, e quasi brontolando, mostran di voler mordere.

Rinvelvarsi, per Rimbozzare, e Rientrar nella selva. §.

Rintanarsi. Nascondersi nella tana.

Rodere. Tagliare, e Stritolare co' denti chiochchia; ed è proprio de' topi, terli, tignuole, e simili.

Rombare, e

Ronzare. Si dice del Far per aria, movendosi, il rumore proprio delle zanzare, vespe, mosconi, api, e simili.

Rosechiare, e

Rosechiare . Leggermente rodere.

Rubar la volta. Si dice de' Cavalli, quando nel maneggiarli voltano prima, che l' cavalier non vorrebbe. v. *Volta*. §. xvii.

Ruggere V. A.

Ruggiare . Appropriamente il Mandar fuor la voce, che fa il lione, o per fame, o per ira, o per dolore.

Rugghiare. Fu anche detto impropriamente de' cinghiali. §. 1.

Ruggire. *Rugghiare*. *Ruggire*. De' cinghiali. §. 1.

Rugumare, e

Ruminare. Far ritornare alla bocca il cibo mandato nello stomaco non masticato per masticarlo, ed è proprio degli animali del piè fesso, che hanno un solo ordine di denti.

Sbozzacchiere. Uscir del tificume, Uscir di stento; proprio delle piante, e degli animali, che dopo essere stati alquanto sull' imbozzacchiere, si son riarvuti.

Sbrancare. Cavar di branco; ed è proprio della bestie, come di pecore, capre, vacche, cavallo, o simili, che vanno a brancbi. E in signific. neutr. e neutr. pass. Vale Uscir di branco.

Sbrancate neutr. e

Sbrancarsi. v. *Sbrancare* dopo la desin.

Sbucare neutr. Uscir della buca.

Scalapiare. Uscir del calappio.

Scalcheggare. Tirar calci.

Scapestrarsi, e

Scapestrarsi. Levorsi il capestro, Sciolor.

Schiamazzare. Propriamente il Gridar delle galline, quando hanno fatto l'uovo, e de' polli, e d'altri uccelli, quando egli hanno paura.

Schiattire. *Squittire*. *Scornare att.* Romper le corna.

Scorneggiare. Tirar per lato una cornatella, scotendo il capo.

Sfarfallare. Forare il bozzolo, ed ufcirne fuori i bachi da seta divenuti farfalle.

Sferrarsi. Si dice de' cavalli, e altri animali, quando escono loro i ferri de' piedi. v. *Sferrare*. §. 111.

Sfrenarsi. Trarsi il freno. v. *Sfrenare*. §. 11.

Sfringellare. Cantare; e dicesi propriamente del fringuello, quando canta alla distesa, e fa il suo verso assai lungo.

Sguittire. *Squittire*. *Sguizzare*. Lo scappare, che fanno i pesci; o il Saltar fuor dell' acqua, o sulla superficie di essa.

Sibillare, e *Sibillare*. *Fischiare*. E del serpente. v. *Pes.* 1.

Snidare neutr. e

Snidarsi,

Snidiare neutr. o

Snidiarsi. Uscir del nido.

Sonar le campane.

Per similit. si dice del Dondolare, e Dimenare i piedi, proprio de' piccoli cagnuoli, o di altri animali domestici. v. *Sonare*. §. xvii.

Sorare. Volare a guizzo, e dicesi de' Falconi, allorchè si

lascian volare senza avere avanti la preda.

Spallarsi. Guastarsi le spalle al cavallo, o simili, o per soverchio affaticamento, o per percossa.

Spalleggiare. Si dice del Camminare i cavalli con leggiadria, dall' agitar bene le spalle in andando.

Spaniarsi. Levorsi d'addosso le panizzone, o la pania, Staccarsi dalla pania. v. *Spaniare*. §. 1.

Sparare. Del Cavallo, che tira i calci a coppia. §. v.

Specorare. V. *bassa*: Belare.

Spennare neutr. e

Spennarsi. Perder la penna. v. *Spennare*. §. 111.

Sprangar calci. Parlandosi di cavalli, o simili, vale lo stessio, che Trar calci.

v. *Sprangare*. §. 11.

Spuntar le corna.

Cominciare a metterle, Mandarle fuori. v. *Spuntare*. §. iv.

Squillare, per Muoversi, e Volare con prestezza. §. 1.

Squittire. Sridere interrottamente, e con voce sottile, e acuta; ed è proprio de' braccbi, quando levano, e seguitano la fiera, che in loro si dice anche *Rociare*; e per similit. si trasversisce all' uomo, e ad altri animali.

Stallare. Cacare, e Pisciare delle bestie. Sta.

Stanare *neutr.* Uscir della tana.

Stare alla brocca.

Stare gli uccelli di rapina imbrogliati.

Stare alle mosche.

Trattenerfi i cavalli alle mosche, cioè al luogo, donde principia la carriera, per correre il palio.

Stare al macchione.

Esser nascosto nella macchia.

Stare bello. Fermarsi sulla vita in postura bella a vedersi; e si dice propriamente de' piccoli cagnuoli, o altri simili domestici animali.

Stare full' ali, o in full' ali. Volare.

Stare sulle cigne.

Dicesi propriamente de' cavalli, quando sono ammalati, v. Cigna. §. 11.

Starnazzare. Gittarsi addosso la terra col dibattimento dell' ali; il che è proprio della starna, benchè si dica anche talora delle galline, e d'altri uccelli.

Starnazzar l'ali, per Dibatter l'ali. v.

Starnazzare. §. 11. nell' es.

Stiamazzare. Stbi-

mazzare.

Strisciare. Camminare con impeto stro-

sciando, e fragando il terreno, come fa la serpe.

Svernare. Parlandosi degli uccelli, vale

Cantare; ed è propriamente quel Cantare, che uscir del verno fanno a primavera. v. Sver-

nare. §. 111.

Suolare. Fischiare. E del serpente. v. Es. 4.

Svolare. Volare.

Svolazzare. Propriamente Volar piano

or quà, e or là.

Svolazzare, per Dibatter l'ali. §. 1.

Titare. Parlandosi di muli, cavalli, o simili, vale Tirar calci, Scalebeggiane. v. Titare. §. xvi.

Trainare. Tirare il traino, Strascinar per terra.

Trainare. V. A. Trainare, Strascicare.

Trar de' calci. Calci- trare. v. Calci- trare nella defin.

Troccare. Andar di troceto.

Venire, o Essere in caldo. Venire in lussuria, Andare in amore; e dicesi de' cavalli, de' cani, e di altri animali. v. Caldo. §. viii.

Uggiolare. Dicesi del Mandar fuori certa voce lamentevole,

che fa il cane, quando è in catena, e vorrebbe sciorsi.

Uolare, e

Uolare. V. L. U-

olare.

Volare. Il trascorrer per l'aria, che fanno gli uccelli, e altri animali alati.

Volare a giuoco.

Sovare; e si dice degli uccelli di rapina, quando lasciati da colui, che gli custodisce, si godon per l'aria la libertà, quasi trasullandosi.

v. Giuoco. §. xi.

Volitare. V. L. Svo-

lazzare.

Vorare. V. L. Di-

vorare.

Urlare. Mandar fuori urli. Proprio del lupo, ed anche di altri animali, quando si lamentano.

Uolare. Stare aspet-

tando avidamente il cibo, o altro, e dicesi più propriamente de' cani.

Zampare. Percuoter colla zampa.

Zampettare. Comin-

ciare a muover le zampe.

Zappare, per Percuo-

tere la terra colla zampa. §. 11.

Zirlare. Mandar fuori il zirlo; che è

Quella voce acuta, e tronca, che fa il tor-

do, detta così dal suono di essa voce.

Zafolare, per Fischiare. §. 1. E delle

Serpi. v. Es. 2. del

Drago l' es. 4.

Zufolare, per lo Ron-

zare della zanzara. §. 11.

CAPO II.

STRUMENTI

della

CACCIA,

della

UCCELLAGIONE,

e della

PESCAZIONE.

A Mo. Picciolo frum-

mento d'acciaio da pigliar pesci, un-

cinato con punta a

guisa d'ancora.

Archetto, per Sorta

di strumento, col

quale si pigliano gli

uccelli. §. 11.

Armadura delle rag-

gne. Sono quelle

due reti a maglie

grandi, che metto-

no in mezzo il pa-

nno della ragna per

sostenerlo. v. Ar-

madura. §. vi.

Arre. Assolutam, si

dice di Tutto il cor-

redo degli uccelli

caterini pel pare-

taio. v. Arre. §. xi.

Balestra, per uno Stru-

mento simile alla

balestra da guerra,

che si carica a ma-

no, per uso di tira-

re agli uccelli, con

palle di terra resio-

data. v. Balestra;

§. 1.

Beccatoio. Arnese a

foggia di cassetta,

ove si dà beccare

agli uccelli.

Bertovello. Strumen-

to da uccellare, o

pescare, che abbia

il ritroso.

Bilancia. per una

Sorta di rete da pe-

scare, di forma qua-

dra, così detta dal

modo d'usarla. §. vii

Brevicello, per Pa-

nione. §.

Bucine. Specie di

rete da pescare, si-

mile alle vangiuo-

le, e al bertovello.

Bucine, per altra

Specie di rete, con

cui si prendono le

starno, e le perni-

ci. §.

Bucinetto.

Calappio. Trappola;

o Laccio infidofo,

che si dice anche

Calappio.

Callaiuolo. Pezzo di

rete su gli stazzi,

cui si quale serve a

la

CAP. I. Art. VI.

Az. e pass. delle Bestie.

CAP. II.

Strumenti della Cac-

cia, ec.

CAP. II.
Strumenti della Caccia, ec.

la callaia si piglia la lepre, e simili animali cacciati da' segugi.

Cannaio, per uno strumento da pigliar pesci. §. 111.

Cappello, per Quella coperta di cuoio, che si mette al capo al falcone, perchè non veggia lume, e non si dibatta, e si svaghi. §. 111.

Carnauiolo, Carniera, Carniere, e Carniero. Foggia di zaffa, propria de' cacciatori, per riporvi la preda.

Cerbottana. Mazza lunga intorno a quattro braccia, votata dentro a guisa di canna, per la quale con forza di fiato si spigne fuori colla bocca palla di terra, ed è strumento da tirare agli uccelli.

Cesta, per strumento da pescare. §. 1.

Cocuzzolo, per certa Scarfella, o Pelliscine, che hanno alcune reti da pescare, e da uccellare. §. 1.

Cogolaria. Sorta di rete grande da pescare.

Copertoio, per una Rete, con che si cuopre una brigata di stanne, o simili. §.

Cubatto, e Cubattola, e

Cubattolo. Uno strumento fatto di poche verghe, dentro concavo, e nella parte di fuori acuto, avente un nesciuolo, il quale giace in ter-

ra, coperto di paglia, che si lieva con un vimine fitto in terra, e di dietro percute l'uccello, che entra all' esca.

Degagna. Sorta di rete da pescare.

Diluvio, per una Sorta di rete da pigliare uccelli. §. VI.

Expicatio. Una Sorta di rete assai grande, colla quale si prendono le pernici, quaglie, e fagiani, e alcuni altri uccelli con aiuto d'alcun catello a queste cose ammaestrato, ec. v. Erpic. nell' es.

Fantoccio, per le Piante rimonde, e tostate degli uccellari, sulle quali pongonsi i vergelli. §. 111.

Filetto, per Una di quelle funicelle, che si attaccano da basso alle ragna, per tenerle tirate. v. Filetto §. 1. e Ragna. §. 1.

Fiocina. Strumento di ferro, con molte punte, delle quali punte ciascuna ha una barbuccia, che ritenga.

Fischio, per varj Strumenti, che aiutano, o servono per fischiare. §.

Fornuolo. Strumento di ferro stagnato, o simili, entrovi una lucerna detta tetta, o botta: Serve per far lume a chi va la notte, quando è buio, a uccellare, o a pescare, che anche si dice Frugnolo.

Fraschette, per Quelle frasche, su cui si pongono panuzze, per pigliare uccelli. v. Fraschetta. §. 11.

Frenello. Ordigno di ferro, o cuoio, composto d'uno, o più cerchi, nel quale messo il muso dell' animale, gli si vieta il mordere.

Frugnolo, e Frugnolo. Fornuolo.

Frugnolone, e Frugnolone.

Gabbia. Strumento, ordigno, o arnese di varie fogge, per uso di rinchiudere uccelli vivi, composto di regoletti di legno, detti flaggi, e di vimini, o fili di ferro, detti gretole.

Gabbia, per un Arnese da pigliar pesci. §. VII.

Gabbia ritrosa. v. Ritrosa nella descr.

Gabbolina.

Gabbola.

Gabbioncello.

Gabbione.

Gabbuola, e

Gabbuozza.

Galappio. Colappio.

Trappola, o Laccio infidioso.

Geto. Coreggino di cuoio, che si adatta per legare a' piedi degli uccelli di rapina, al quale s'attacca la lingua.

Giacchio. Rete tonda, la quale gettata nell' acqua dal pescatore s'apre, e avvicinandosi al fondo, si riserra, e cuopre, e rinchiude i pesci.

Gradella. Cr. 10, 36. 9.

Hanno i pescatori gradelle, ovvero gabbuola grande, quantità, fatte di canne di paduli, colla quali chiudono grandi spazi delle valli.

Graticcia. Specie di ritrosa, Nassa.

Gretola. Ciascuno di quei vimini, di che sen composte le gabbie degli uccelli.

Gruccia, per uno Strumento, su cui si posa la trocetta, mentre con essa si uccella. §. 111.

Guade. Vangaiuolo.

Gueffa. Gabbia.

Guinaaglio. Striscia stretta, per lo più di scovattolo, la quale s'infila comunemente nel collar del cane per uso d'andare a caccia.

Laccio. Legame, o Foggia di cappio, che scorrendo lega, e stringe subitamente ciò, che passando vi il tocca.

Laccioletto.

Lacciolo.

Lacciuletto.

Lacciuolo.

Lascio, per Lassa;

Guinzaglio. §. 11.

Lassa. Guinzaglio.

Lenfa, e

Lenza. Alcune setole annodate insieme, alle quali s'appicca l'amo per pigliare i pesci.

Logoro sust. But. Inf.

17. Logoro, cioè lo richiamo, che è fatto di penne, e di cuoio a modo d'una ala, con che lo falconiere toglie il falcone

fu-

fuole richiamare gridando tuttavia, e gridando.

Lunga . Quella striscuola di quocio, colla quale ammodata a' getti degli uccelli gli strozzieri gli tengon legati .

Lungagnola . Sorta di rete lunga, e bassa, che si tende agli animali terrestri .

Macera , per Quella fune, nella quale s'infilzano o reti, o ragnie per poter tenderle . §. 1.

Macstruza . Una di quelle funicelle, che son da capo alla ragna, e servono per distenderla .

Maglia . Maglie, per li Vani della rete, e per lo Filo intrecciato, che forma li detti vani . v. Maglia . §. 11.

Maglietta .

Magliolina .

Mazzacchera . Strumento da pigliar anguille, e ranocchi al boccone .

Migliarola . Palla piccolissima di piuma, che s'usa per caricare archibusi .

Modano , per quel Legnetto, col quale si formano le maglie delle reti . §. 1.

Museruola , e

Musoliera . Strumento, che si mette al muso de' canie d'altri animali mordaci, acciocchè non possano aprir la bocca, e mordere, Frenello .

Nassa . Cestella, o Rete da pescare, ch'abbia il vitrofo .

Negossa , e

Negosso . Cr. 10. 16. 4. Si piglian colla negossa, che è una rete a modo della rivale, ed è ammodata a una pertica con due bestoncelli attanti da una parte .

Pallini . v. Pallino .

Pallino , e **Pallini** .

Munizione piccola per uso della caccia; e alla più minuta diciamo Migliarole .

Palmone . Pertiche grandi di rami d'arbori verdi, e massimamente di quercia, aventi nel capo superiore quattro, o cinque verghe un poco elevate, nelle quali si ficcano le verghe sottilissime impiantate .

Pania . Materia tenace, prodotta da bacche di visco frutice, che nasce sopra i rami d'alcuni alberi ec. colla quale impiastro verghe, o fuscelletti, si pigliano gli uccelli, che vi si posano sopra .

Paniaccio , e

Paniacciolo . Pelle, dove s'involgono le paniuze .

Panione . Verga impiantata per uso di pigliare i pettirossi, e altri uccelletti .

Paniuza ,

Paniuzzo , e

Paniuzzola . Fuscelletto impiantato, che s'adatta su' vergelli .

Pantera , per una sorta di Rete da uccel-

lare . §. Parete, per una Rete, che si distende in sur un'aiuola detta Paretaio, colla quale rete gli uccellatori coprendo gli uccelli, gli pigliano . §. 111.

Paretella . Rete, che si distende per prendere uccelletti nel paretaio .

Paretello . V. A. Piccola parete .

Pellicino , pel Fondo delle vangaiuole, dove si riduce il pesce presovi . §. 111.

Pettinella . Focina .

Piedica . Laccio .

Piumata . Pallottola di piuma, che si mette nel gozzo ad alcuni uccelli, come a' falconi, sparvieri, e simili, per purgarli .

Ragna . Cr. 10. 19. 1.

Sono altre reti, che si chiamano ragne, molto sottili, sicchè nell'aria appena si veggono, colle quali si pigliano molti uccelli, e tendonsi ritte in aria, legate a due pertiche in luogo, donde gli uccelli soglion passare .

Ramata . Strumento a guisa di pala, tessuto di vinchi, per uso d'ammazzar gli uccelli a frugnolo .

Rete . Strumento di fune, o di filo, tessuto a maglie, per pigliar fiere, pesci, e uccelli . Ne sono di diverse maniere, e secondo quelle diversificano il nome loro .

Reticella , e

Reticino .

Rezza , per Una specie di rete da pescare, detta anche Traverfaria . §.

Ritrecine . Sorta di rete da pescare .

Ritrofa . Sorta di gabbia per prendere uccelli; che talora è anche detta Gabbia ritrofa .

Ritrofo . Quel radoppiamento, che ha la bocca della rete, e cestella, ridotto ad una entrata strettissima, per la quale entrati gli uccelli, o i pesci, non trovano la via di tornare indietro .

Rivale , per Aggiante d'una sorta di rete da pigliar pesci, così detta dal pescar con essa intorno alla riva . §.

Sacco della ragna .

Si dice quella Parte del panno, dove rimane preso l'uccello . v. Sacco . §. 111.

Saeppolo . Arco .

Scalella . Piccolo lacciuolo da prendere colombi, e tortole .

Scarpello , per uno Strumento da pigliare uccelli . §.

Schiaccia . Ordigno per pigliare gli animali; ed è una pietra, o simile cosa, grave sostenuta da certi fuscelletti posti in bilico, tra i quali si mette il cibo, per allettargli; tocchi scoccano, e la pietra cade, e s'abbaccia chi v'è sotto .

Schiop-

- CAP. II.** Schioppetto. *Dim. di Schioppo; e vale ancora lo stesso, che Schioppo.*
- Di alcuni Siti adatti alla Caccia, ec.*
- CAP. III.** Operatori della Caccia, ec.
- Schioppetto.** *Sorta d'arma da fuoco: Archibuso, Scoppio, Scoppietto.*
- Sciaccia.** *Sorta di rete.*
- Scoppietto.** *e Scoppio, per una Sorta d'arma da fuoco, detta così dal fare scoppio, cioè strepito, tuono, e rimombo nello scartarsi. v. Scoppietto §. e Scoppio. §. 11.*
- Scorticaria, e Scorticatoria.** *Spazio di rete da pescare.*
- Spaderno.** *Cr. 10. 18. 4. Cogli spaderni si pigliano (i pesci) e massimamente tinche; e sono tre agora di ramo ritorte, e insieme legate, le quali con alcune corte funicelle si legano, e pongonsi a una fime, non molto distanti l'uno dall'altro.*
- Spiede, e Spiedo.** *Arme in asta nota, colla quale si feriscono in caccia i cinghiali, e altre fiere salvatiche.*
- Staggio.** *Qual bastone, sopra il quale si reggono le reti, gli scalmi delle scale a piuvoli, o simili.*
- Stiaccia.** *Sciaccia.*
- Stioppo.** *Schioppo.*
- Stralcino.** *Erpicatolo.*
- Tagliuola.** *Ordigno di ferro, con che si pigliano gli animali.*
- Tramaglio.** *Foggia di rete per lo più da pescare.*
- Trappola.** *Propriamente Arnese da prender topi, benchè si trasferisca ad ogni cosa atta a prendere insidiosamente qualunque animale.*
- Trappoletta.**
- Traverlatia.** *Spazio di rete da pescare; Rezza.*
- Vangaiuolo.** *Spazio di rete da pescare.*
- Vergello.** *Quella mazza intaccata, nella quale gli uccellatori ficcano la piumezza.*
- Vergone.** *Mazza impiumata, colla quale si pigliano gli uccelletti uccellando colla civetta; e più comunemente il diciamo Panione.*
- Verta.** *Parte inferiore del giacchio, dove rimangono presi i pesci.*
- Veschio, Vesico, Vifchio, e Vifco.** *Pania.*
- Zucca.** *per un Vaso fatto di corteccia di zucca seccata a uso principalmente di tenervi pesci, sale ec. v. Zucca. §. 1.*
- in sulle cantonate degli uccellari, acconcio a foggia di torre. §. 111.**
- Boschetto.** *per Uccellare, dove si pigliano i tordi alla pania. v. Boschetto. §.*
- Caccia.** *pel Luogo destinato, o acconcio alla caccia. §. 111.*
- Capanna.** *Per similis. Dav. Colt. 197. In ogni canto dell' uccellare, quasi torrioni, una bertesca con capannucci sotto, nel mezzo la capanna colla bertesca sopra, e capannuccio, dove l'uccellatore s'ha a vedere. v. Capanna. §. 1.*
- Capanno, e Capannuccio.** *Capanna fatta di frasche, o di paglia, dove si nasconde l'uccellatore per pigliare gli uccelli al paretaio, o alle reti aperte, ec.*
- Esicato.** *Quello spazio; dove si pone il beccare, che si dice esica, acciocchè gli uccelli vi si calino per pigliargli.*
- Frasconaia.** *Uccellare.*
- Paretaio.** *Quell'aiuola, dove si distendono le reti, dette Paretello per prendere uccelletti.*
- Ragnai.** *Luogo acconcio, e destinato per uccellarvi colla ragna, o per tenervi la ragna.*
- Tela.** *per Luogo acconcio per tenervi le reti. §. 1.*
- Trabocchello, e Trabocchetto.** *Luogo fabbricato con insidie, dentro al quale si precipita a inganno.*
- Uccellaia, e Uccellare.** *Rifretto di piante salvatiche con certo ordine, per uso di pigliare alla pania gli uccelli, e in particolare i tordi; che anche dicia: mo Frasconaia.*

CAPO III.

OPERATORI
della
CACCIA,
della
UCCELLAGIONE;
e della
PESCAGIONE.

Bracchiere. *Quelli, che guida i bracci.*

Caccia. *per gli Uomini, e Cani, che cacciano. §. 11.*

Cacciatore.

Cacciator maggiore.

E' una carica di corte, di Cbi soprintende alla banda, e altre cose appartenenti alla caccia de' principi. v. Cacciatore. §. 11.

Cacciatrice.

Canattiere. *Colui, che custodisce, e governa i cani.*

Capoencia. *Soprantendente della caccia.*

Conciatore. *per Colui, che addomestica, e ammaestra i falconi, ed altri uccelli di rapina, che*

AGGIUNTA

Di alcuni Siti ec. adattati alla Caccia, ed alli suoi Strumenti.

Bertesca, *per quella Pianta, che è*

CAPO IV.

OPERAZIONI
della
CACCIA, ec.

che servono per la
caccia. v. Concia-
tore §. e v. Con-
ciare. §. 111.

Falconiere. Che go-
verna i falconi.

Fischiatore, e
Fistiatore.

Frugnolatore, e
Frugnuolatore. Che
frugnola. v. al
Cap. IV.

Gabbiaio. Facitor di
gabbie.

Lepraio, per Quelli,
al quale si consegna-
no le lepri, quando
si prendono in cac-
cia. §.

Ormatore. Che orma.
Ormare. v. al Cap.
IV.

Pescatore.

Pescatorello.

Pescatrice.

Sparvieratore. Che
concia, e governa
gli sparvieri che og-
gi più comunemen-
te diciamo Stroz-
ziere.

Strozziere. Quelli,
che custodisce, e con-
cia gli uccelli di ra-
pina, che servono
per la caccia.

Uccellatore. Che
uccella, Che rende
infidie agli uccelli.

Uccellatrice.

Viperaio. Cacciator
di vipere.

Zimbellatore. Che
zimbella. Zimbel-
lare. v. al Cap. IV.

tro, Incitare a offe-
sa, che diciamo As-
fare, Aizzare, che
propriamente si fa
a cani. §. 111.

Andare a balzello.

Vale Aspettar la
lepre, che venga a
pasturare per am-
mazzarla. v. Bul-
zello. §.

Andare a caccia. Cac-
ciare.

Andare a civetta.
Andare alla caccia
colta civetta.

Andare a falcone.
Andare alla caccia
col falcone.

Andare a frugnolo.
Andare a fare la
caccia, detta del
frugnolo, dal por-
tarsi in essa il lume
in certo vaso, così
chiamato.

Andare al lascio. Si
dice del Tener fuor
della fila il cane in
guinzaglio, e anda-
re alle poste. v. La-
scio. §. 111.

Andare in traccia.

Trasciare.

Aormare. Voce de'
cacciatori, e vale.

Cercar la fiera, se-
guendone l'orme.

Appannare per lo Ti-
rar su il panno alla
ragna, tra l'una, e
l'altra maglia del-
l'armadura. §. 111.

Arramatare. Per
evotare colla rama-
ta.

Cacciare. Assoluta-
mente detto l'inten-
da del Perseguir
le fiere salvatiche
per pigliarle.

Chiurlare, per Fare
il chiurlo. §. Chiur-
lo. Specie di uc-

cellagione, che si
fa ne' boschi colla
civetta, e col fischio,
imprimando alberi
per far cacciare gli
uccelli, che vi si po-
sso; lo che si dice
anche Fistiarella.

Conciare, per Addo-
mesticare, e Amma-
strare; ma in questo
signific. si dice sola-
mente degli uccelli
di rapina. §. 111.

Dare caccia, o la
caccia. Far fug-
gire, correndo diet-
ro a chi fugge per
arrivarlo.

Dare il comino. Al-
lettare i colombi con
espor loro il comino;
che è una specie d'er-
ba, il seme della
quale viene a noi da
Levante, e si chiama
collo stesso nome.

Dare la caccia. v.

Dare caccia.

Dare l'esca. Propria-
mente Con materia
avvelenata uccidere
i pesci; e anche si
dice per lo stesso che
Acscare.

Dimesticare. Tor via
la salvatichezza,
Render dimestico.

Difarmar ragne. Tor-
re l'armadura. v.

Difarmare. §. IV.

Dimesticare. Dime-
sticare.

Falconare. Andare a
caccia col falcone, e
a far volare il fal-
cone.

Fischiare, e

Fistolare. Mandare
fuori il fischio, Si-
bilare.

Frugnolare, e

Frugnuolare. Ma-
nare il lume del fru-
gno-

CAP. III.
Operatori della Cac-
cia, ec.
CAP. IV.
Operazioni della Cac-
cia, ec.



CAP. IV.

Operazioni della Caccia, ec.

- gnuolo davanti la vista di uccello, pesca, o chiacchessa, per abbagliarlo; e anche l'andare alla caccia col frugnolo. Governare cani, uccelli, ec. Vale Averne cura dando loro mangiare, e bere. v. Governare. §. 111.
- Imbeccare.** Mettere il cibo nel becco agli uccelli, che non fanno per loro stessi beccare.
- Impaniare.** Intridere, o Imbuttar di pania.
- Impaniare, per l'Adattare le verghe.** dette panuzze in su mazza, che si chiamano vergelli. §. 11.
- Impugnare il falcone.** Vale Metterlo sul pugno. v. Impugnare. §. 111.
- Inamare.** Prender col l'amo.
- Incalappiare, e Ingallappare.** Accalappiare, Allacciare.
- Inescare.** Adescare.
- Ingabbiare.** Mettere in gabbia.
- Ingallappare.** Prendere al galoppo.
- Inizzare.** Adizzare.
- Inretare, e Inretire.** Prendere, Coprire con rete.
- Invescare, Inveschiare, Inviscare, e Invischiare.** Impanare, Porre il vischio.
- Inretire, e Inretire.** Pigliar con rete.
- Lasciare il cane, o simili.** Si dice dello Sciogliere i cacciatori il cane dal guinzaglio dietro alla fiera. v. Lasciare. §. xi.
- Levar la lepre.** Vale Scoprirlo; e si dice anche de i volatili fatti alzare a volo da i cacciatori, e degli altri animali terrestri fatti sbucare. v. Levare. §. 111.
- Manfare.** V. A. Ammanfare.
- Manluofare.** Indurre a manfuetudine.
- Mettere gli uccelli in chiusa.** Vale Mettersi al buio, acciocchè non cantino, ma si riserbino a cantare al tempo dell'uccellazione. v. Chiusa. §. 11v.
- Ormare.** Andare i cacciatori dietro all'orma della fiera, per rintracciarla.
- Pelare, per lstrappar le penne a' volatili.** §. 1.
- Perder di traccia.** chiacchessa. Vale Smarrirne la traccia. v. Perdere. §. 111.
- Pescare.** Cercar di pigliare i pesci.
- Ragnare.** Tender la ragna, Uccellare colla ragna.
- Ramatare.** Percuotere colle ramate, Arramatare.
- Ribatter le pareti, o aiuoli da uccellare.** Vale Ricaricarle. v. Ribattere; §. 111.
- Rinvescare.** Di nuovo invescare.
- Risquittire.** Termine della caccia, e vale Rinneffare le penne agli uccelli da rapina, quando l'hanno rotte.
- Scovare.** Cavar del covo; e si dice di fiere.
- Sgabbciare.** Contrario d'Ingabbiare, Cavar della gabbia.
- Sguinzagliare.** Cavar del guinzaglio.
- Sibillare, e Sibillare.** Fischeiare.
- Spaniare.** Lavar le panuzze.
- Spannare.** Contrario d'Appannare, Colare il panno della ragna, e mandarlo giù, sicchè s'non faccia i sacchi nelle maglie dell'armadura.
- Spennacchiare, Levare, e guastare.** parte delle penne.
- Spennare.** Cavar le penne.
- Spiumare.** Levare la piuma.
- Squittire, per Risquittire.** §.
- Svertare.** Votare la verta arrovesciandola.
- Sufolare.** Fischeiare.
- Tarpare.** Propriamente Spantar le penne dell'ali agli uccelli; e per simil. si dice anche d'altri volatili.
- Tendero reti, lacci, strappole, e simili.** Si dicono dell'Acconciare cotali cose per uso d'acchiappare animali, o simili. v. Tendere. §. 1.
- Tirare il collo agli uccelli, polli, e simili.** Vale Ucciderli. v. Tirare. §. 111.
- Toccare.** Diciamo all'Incitare, che fa l'uccellatore il toro, perchè egli s'abbandoni; e si dice anche generalmente dello Zimbellare. v. Toccare. §. 111.
- Tracciare.** Seguire la traccia.
- Traccia.** Propriamente Pedata, e Orma di fiera, e'l Cammino, che fanno le fiere, o chi le segue.
- Trappolare.** Pescare, o Pigliare colla trappola.
- Uccellare.** Tendere insidie agli uccelli, per prendergli.
- Zimbellare.** Allettare gli uccelli con zimbello. Zimbello. Uccello legato a una lieva di dachette, colla quale tirata con uno spago si fa svolazzare, per allettare gli altri uccelli.
- Zufolare, per Fischeiare.** §. 1.

AVVERTIMENTO.

FRa le Operazioni della Caccia ve n'ha alcune, che non sono immediatamente proprie della medesima, ma vengono in seguito, come l'Addimeficazione, l'Ammanfare, e simili, che per lo più s'intendono delle bestie salvatiche, che si prendono in caccia.

DELL' AGRICOLTURA.

CAPO I.

SOGGETTO

della

AGRICOLTURA.

LE PIANTE.

ARTICOLO I.

Piante, e loro appartenenze in generale.

Agrume. Nome generico d'alcuni ortaggi, che hanno sapore forte, o acuto, come di cipolle, aglio, porri, e simili. Foztume.

Agrume. Oggi diciamo Agrume a' limoni, melarance, cederni, e altri frutti di questa specie. v. Agrume. §. 11.

Alberello, e Alberino, per Dim.

d'Albero. v. Alberello §. e Alberino §. nelle Giunte.

Albero. Nome generico d'ogni pianta, che ha legno, e spande i suoi rami ad alto.

Albero. Arbore.

Alboricello, e Albuscello.

Arbore. Albero;

Arboscello,

Arbucello,

Arbuscella,

Arbuscello,

Arbusco,
Arbuscolo, e
Arbuscula. Dim. d'Arbore.

Arbusto. V. L. Arbusto, che crediam, che sia lo stesso, che Frutice.

Aromatico V. A. suff. e
Atomato. Nome generico d'ogni spezieria, e profumo.

Bastardume, per Rimessitici superflui, e trifoliziuoli. v.

Bastardume. §.

Biada, e Biado. Tutte la semente, come grano, orzo, vena, e simili, ancora in erba.

Biada, per lo Frutto d'esse biade in universale già raccolto. §. 1.

Biada marzuola. Biada, che si semina del mese di Marzo. v.

Marzuolo.

Biado. V. A. v. Biada.

Camangiare. Ogni erba buona a mangiare, o cruda, o cotta, Erbaggio.

Cappellaccio, per un Albero coperto di viti. §. 111.

Cespice V. L. e

Cespice. Mucchio d'erbe, o di virgulti.

Cespuglietto.

Cespuglio. Cespice.

Cesio. Pianta di frutice, e d'erba.

Cesio smorto, per Appassito, v. Smorto.

§. 11. e v. Fes. di Malm.

Civaia. Nome generico d'ogni legume, siccome ceci, lenti, cicercbie, e simili.

Dumo. V. L. Primo.

Erba. Quello, che nasce in foglia della radice senza far fusto, come lattuga, endivia, radicchio, gramigna, e simili infinito; e assolutamente detta, s'intende di quella, che produce la terra senza cultura.

Erbaccia.

Erba femina, o femmina. Talora per similit. si distinguono l'erbe, e le piante in femmina, e maschio. v. Femmina. §. VII.

Erbaggio. Propriamente Ogni sorta d'erba da mangiare, Camangiare.

Erba maschia. v. Maschio. §. 111.

Erbe, o Frutte paste.

Si dicono, quando per mancamento d'umore hanno cominciato a divenir grinze, e a patire. v. Passio add.

Erbe smorte. Vale.

Appassite. v. Smorto. §. 11.

Erberta. Erba fina, e gentile.

Erbicciuola.

Erbuccè, e Erbucci.

B

Nel num. del pit: Erbe da mangiare Pianta, ec. in generale, odorifere, e saporite.

Erbuccè, per Dim. di Erbe semplicemcate. v. Erbuccè §. nelle Giunte.

Erbucci. v. Erbuccè.

Ferrana. Mescuglio d'alcune biade seminate per metterli in erba, e pasturare il bestiame.

Fieno. Erba secca, segata da' prati, per pastura de' bestiami.

Fiore. Una parte delle piante, che serve a costituire il carattere delle medesime, e in molte serve di custodia, per somministrare l'alimento al tenero frutto di quelle.

Fiorellino.

Fiorello, e

Fioretto.

Frutice. Arbusto:

Frutta. Il parte degli alberi, e d'alcune erbe.

Frutto acerbo. Vale

Non condotte a maturazione. v. Acerbo.

Frutte afate. Frutte, che sfrette da nebbia, o soverchio caldo, non possono condursi a perfezione;

v. Afato.

Frutte, Biade, e simili, fatte. Vale Mature,

§. agionate. v. Fat-

to

CAP. I. Art. I.

Erbe da mangiare Pianta, ec. in generale,

odorifere, e saporite.

Erbuccè, per Dim. di Erbe semplicemcate. v. Erbuccè §. nelle Giunte.

Erbucci. v. Erbuccè.

Ferrana. Mescuglio d'alcune biade seminate per metterli in erba, e pasturare il bestiame.

Fieno. Erba secca, segata da' prati, per pastura de' bestiami.

Fiore. Una parte delle piante, che serve a costituire il carattere delle medesime, e in molte serve di custodia, per somministrare l'alimento al tenero frutto di quelle.

Fiorellino.

Fiorello, e

Fioretto.

Frutice. Arbusto:

Frutta. Il parte degli alberi, e d'alcune erbe.

Frutto acerbo. Vale

Non condotte a maturazione. v. Acerbo.

Frutte afate. Frutte, che sfrette da nebbia, o soverchio caldo, non possono condursi a perfezione;

v. Afato.

Frutte, Biade, e simili, fatte. Vale Mature,

§. agionate. v. Fat-

to

- CAP. I. Art. I.** to add. §. iv.
Piante, ec. in generale. Frutte, Biade, o simili, s'irafatte. Si dicono le Frutte, ec. che per troppa maturità si guastano, o abbiano perduto il sapore. v. Strafatto. §.
- Art. II.** Frutte duracini :
Piante in particolare. Frutte, che hanno durezza. v. Duracine.
- N. 1.** Frutte sfarinate :
Alberi ; Frutte, che non reggono al dente, come pere, mele, o simili, le quali sogliono essere anche scipite. v. Sfarinato. §. 1.
- Frutterella.** Frutto, che nel num. del più si dice anche Frutta. Il parto degli alberi, e d'alcune erbe.
- Frutto, per l'Albero pomifero.** §. 111.
- Frutto primaticcio.** Si dice del Frutto della terra, che si matura a buon' ora. v. Primaticcio.
- Frutto serotine, o serotino.** Si dice del Frutto, che vengono allo scorcio della loro stagione. v. Serotine.
- Granellino.** Il Seme, che si genera nelle spighe di biade, e grano, e anche di pere, mele, poponi, e simili.
- Grano, per Granello.** Seme delle biade. §. 1.
- Guaine.** Erba tenera, che rinasce ne' campi, e ne' prati dopo la prima segatura.
- Innesto.** Nastro.
- Legname.** Nome universale de' legni.
- Legume.** Si dice a tutto quello granella, che seminate nascono co' baccelli, e s'usano per cibi degli uomini, come ceci, cicercbie, lenti, piselli, fave, rubigie, e simili, a quali anche diciamo Civiaie.
- Macinata.** Quella quantità d'altro, o simili, che si può infragere in un volto.
- Maio, per Qualunque albero generalmente.** v. Maio. §. 1.
- Nesto.** Pianto, o Ramo innestato.
- Novellizia.** Primizia; e si dice propriamente de' fiori, e de' frutti, che vengono alquanto fuor di stagione.
- Pianta.** Nome generico d'ogni sorta d'arbori, e d'erbe.
- Pianta acquaiuolo.** Pianta, che nasce, o vive nell'acqua, o che naturalmente l'ama, come salici, alberi, ontani, alige, e simili. v. Acquaiuolo. §. 1.
- Pianta femina, o femmina.** v. Femmina. §. vii. e v. Erba femina in questo art. nelle descr.
- Piantanimale.** Sorta di vivente, che ha natura mezzana tra le piante, e gli animali.
- Piantarella, e Pianticella.**
- Piantoncello, e Piantoncino.**
- Piantone.** Pollone spiccato dal ceppo della pianta per trapiantare, e per lo più si dice degli ulivi.
- Pome. v. Pomo.**
- Pomello.**
- Pomo, e Pome.** Che nel num. del più si dice Pomi, Pome, e Poma. Il Frutto d'ogni albero.
- Premizia.** V. A. v. Primizia.
- Primavera, per la Verdure, e i Fiori, che nascono di primavera.** v. Primavera. §.
- Primizia, e Premizia.** Frutto primaticcio.
- Pruname.** Aggregato di pruni.
- Pruno.** Nome generico di tutti i frutici spinosi, de' quali si formano le siepi.
- Semplici, per l'Erbe, che più comunemente s'usano per medicina.** v. Semplice. §. iv.
- Spino.** Spina, Pruno.
- Sterpame.** v. Stirpame.
- Sterpe.** v. Sterpo.
- Sterpo.** Che da alcuni si disse anche Sterpe in genere femm. Fruscio, o Rimetticicio smentato, che pullula da ceppaia d'albero secco, o caduto per vecchiezza, o da residuo di barba d'albero tagliato.
- Sterpone.**
- Stirpame, e Sterpame.** Copia di sterpi.
- Verzura.** Quantità d'erba, di germogli, e di piante verdigianti.

ARTICOLO II.

Piante in particolare.

Num. 1.

Alberi.

A Bete, e Abeto. Albero di quei, che producono raga, e prova bene nell'alpi.

Abosino. Sorta di fusino.

Acceta. Ahero. v. la Giunte.

Acero. Arbore assai grande, il quale si trova nell'alpi, ottimo per far nappi, e scodelle, e tagliarvi, e vivuole da formare.

Agnocasto. Piccolo arbustello, il quale d'ogni tempo si trova verde, e il suo legno è duro, e le sue foglie sono come quelle dell'ulivo, ma più morbide, e lisce.

Albâtre. Corbezzolo. v. Corbezzolo nella descr.

Albercocco. Albero noto, le cui frutte si chiamano coll'istesso nome, ma in genere femminino.

Albero, per una Specie particolare d'albero simile al pioppo.

- po. v. Albero. §. r.
Albicocco. *Alber-*
cocco.
Alcornoch. *Dalla-*
voce Spagnuola Al-
cornogue. Sughero.
Allorino.
Alloro. *Arbore noto.*
Amarafco. e
Amarisio. *Spezie di*
ciriegio.
Amomo. *Arbustello*
aromatico; i cui frut-
ti si usano ne' medi-
camenti, e ne' pro-
fumi, e ritengono
l'istesso nome.
Anacardo. *Sorta*
d'albero, di cui v.
Dioscor. ed anche il
frutto del medesimo.
Andattalo. *V. A. Dat-*
tero. Palma. v. le
Giunte.
Appiuolo. *Sorta di*
melo.
Arancino. *Piccolo*
arancio, e dicefi pro-
priamente d'alcuni
aranci, che vengono
dalla China con pic-
cole foglie, e piccola
frutto.
Arancio. *Melarangio.*
Arcipresso. *Cipresso.*
Afinaccio. *per Una*
sorta di fico. v. Af-
naccio. §. 11.
Avellano. *V. L. Noc-*
ciuolo.
Avornicello. e
Avornio. *Spezie di*
Fraffino.
Azzaruolo. *Arbore*
noto. **Lazzaruolo.**
Balsamino.
Balsamo. e
Balsimo. *Albero, la*
ragia del quale an-
cora si chiama Bal-
samo, e nasce in In-
dia, Siria, e Giu-
dea. v. Balsamo
uegli es.
Biancospino. *Sorta*
d'albero.
Bizzarrìa. *per una*
Sorta d'agrumo, che
è infame in parte
cedrato, e in parte
arancia, e dicefi tan-
to del Frutto, che
dell' Albero, che lo
produce. v. Bizzar-
ria. §. 112.
Capitozza. *Querce*
scapazzata.
Caprifico. *Fico sal-*
vatico.
Carovello. *Sorta di*
pero, il cui frutto
dicefi Pera carovel-
la.
Carpine. e
Carpino. *Arbore no-*
to.
Carrubbio.
Carrubio. e
Carrubo. *Sorta d'ar-*
bore detto alrimen-
ti Guainella, che fa
i frutti simili a' bac-
celli dello favo.
Castagno. *L'albero,*
che fa le castagne.
Castagnolo. e
Castagnuolo. *per Pic-*
col castagno. v. Ca-
stagnuolo sust. §.
Casto sust. *Agnocasto.*
Catano. *Spezie di*
fusino.
Cederno. *V. A. Le*
ffesso, che Cedro.
Cedrato. *Sorta d'a-*
grumo di delicatissi-
mo odore, dicen-
dosi così anche la
Pianta, che lo pro-
duce.
Cedro. *Albero noto.*
Cefaglione. e
Cerfugliene. *Sorta*
di palma, il cui mi-
dollo è buono a man-
giare.
Cerracchione. *Cerro*
grande.
Cerro. *Albero gbian-*
difero simile alla
quercia.
Ciliegio. *Albero, che*
produce le ciliege.
Cipresso. *Arbore no-*
to.
Ciriegio. *Arbore no-*
to, e di varie forte;
oggi più comun-
mente Ciliegio.
Ciriegniuolo. *Amar-*
asco.
Cordezzuolo. *Arbu-*
scello di non molta
grandezza, che non
perde foglia, e fa il
suo frutto vitondo, e
ovato, che gialleg-
gia nelle rossezze,
ed è grande come
una grossa ciriegia;
da' contadini è det-
to anche Albáiro.
Coreggiuolo. *per una*
Spezie d'ulivo. §. 11.
Cornio. e
Corniolo. *Albero,*
che ha il suo legno
duro; produce il
frutto lunghetto, si-
mile all' uliva, ed
alla giuggiola, di
color rosso, e di sa-
pore lazzo, e agro,
quando è maturo.
Cosimo. *Sorta di pe-*
ro.
Cotogno. *Arbore*
noto.
Crepino. *Sorta di*
primo.
Dattero. e
Dattilo. *Albero, che*
produce i dattili,
Palma.
Ebano. *Albero, che*
nasce nell' Indie, ed
altrove, il cui legno
è dentro nero, e
fuori del color del
bossolo, fodo, e di
maniera pesante, che
non galleggia nel-
l'acqua.
Ebeno. *V. A. Ebano.* *Piante in particolare.*
Elce. *Lecio, detto*
per lo più postica-
mente.
Eschio. *Sorta di al-*
bero simile alla
quercia.
Faggio. *Albero alpe-*
stre.
Farnia. *Sorta di*
quercia.
Ficaia. *L'albero del*
fice.
Fico. e
Figo. *Albero frutti-*
fero noto. Il suo
frutto ancora si chia-
ma Fico, ed è di di-
verse spezie.
Fillirea. *Sorta d'al-*
bero simile al leccio,
che produce coccole
simili al pepe.
Fraffignuolo. *Arbo-*
re simile al fraffino
nel legno, e nelle
fronde, che produce
un frutto, ovvero
granella piccola, le
quali sono nere,
quando son mature,
e molto dolci.
Fraffino. *Arbore no-*
to.
Fusaggine. *Silite.*
Garingal. *Albero, o*
Radice, che truovasi
appresso le radici di
un albero, che cresce
in Persia.
Gattero. *Sorta di*
pianta, o d'albero.
Gattice. *Spezie di*
pianta. Pallad. Feb-
br. 30. Inuefasi il
melo in pero, in pru-
no, in ispingo, sorbo,
pefro, platano, ar-
bore gattice, e salce.
Gelfo. *Albero noto,*
Moro.
Ginepro. *Arbore no-*
to.
Ging-

CAP. I. Art. II. *Giuggiolo . Albero*
Piante in particolare.
 N. 1.
Alberi .

Giuggiolo . Albero
noto , il cui legno è
quasi del colore della
sua frutta .

Gramigno . Sorda-
d'ulivo .

Granato . Melagra-
no , Melogramato .

Ichio . Albero , che fa
ghianda .

Larice . Albero di
grande altezza , da-
gli scrittori amme-
rato tra' coniferi
(com' e' dicono) e
resiniferi , e perde
la foglia , ed è cele-
brr per nascere solo
sopra questo il vero
agarico .

Lauro . Alloro .

Lazeruolo . Azz-
ruolo .

Leccio . Albero bian-
difero noto .

Legno lucido . La-
Quercia frasca ,
che quando è bagna-
ta , riluce di notte ,
come fanno molti
vermi . v. Legno .
§. iv.

Lentischio , e

Lentisco . Albero di
frondi perpetue , che
servono per conciare
i cuoi , la gomma
del quale è detta
Mañice .

Limone . Specie d'a-
grume molto simile
al cedro ; e chiamasi
così l'albero , come
il frutto , e ne son di
diverse forte .

Maggiociondolo . v.
Maio nella descr.

Maglianese . Sorda-
di fusino .

Maiella . v. Maio nella
descr.

Maio . Albero d'alpe,
del quale si fanno
lavori al tornio , a

che fa i fiori simili
alla ginestra dispo-
sti in lungo grappolo ; e da alcuni si
chiama Maiella , e
Maggiociondolo .
Mandorlo . Arbore
noto .

Melagrano . Albero ,
che produce la me-
lagrana .

Melangolo . Sorda-
d'agrumo .

Melarancio . Arbore ,
che produce la me-
larancia .

Meliaco . Specie d'al-
bicocco .

Melo . Arbore , che
produce le mele .

Melo cotogno . Ar-
bore noto .

Melo granato . Me-
lagrano .

Meluggine . Melo
salvatico .

Metopio . Specie d'al-
bero .

Mirabolano . Specie
di fusino , che pro-
duce il frutto molto
soave .

Mirice . Tamerice .

Moro . Albero noto ,
Gelfo , la cui foglia
si dà in cibo a que-
bachi , che fanno la
seta .

Nasso . Tasso . Albe-
ro , che fa nell'alpi ,
e produce le foglie
simili a quelle del-
l'abeto .

Nespolo . Albero , che
produce la nespola .

Nocciuolo . Albero
noto .

Noce . Albero noto ,
la frutta del quale
anche si chiama No-
ce .

Noce malescio . Ma-
lescio si dice del no-
ce , e della noce , che

è di peggiore qua-
lità . v. Malescio .
Oleastro . Ulivo sal-
vatico .

Olibano , per l'Albe-
ro , che produce l'oli-
bano . (cioè l'incenso)
v. Olibano . §.

Oliva , per l'Albero ,
che produce l'oli-
vo . §.

Olio . Ulivo .

Omo . Albero noto .

Ontano . Albero noto .

Oppio . Sorda d'albe-
ro .

Orno . Sorda d'albero
simile al Frassino .

Palma . Albero , che
fa i datteri ; e Pal-
ma diciamo anche
alle Frondi d'esso .

Palmizio . L'Albero
della palma .

Pavame . v. SaRafras
nella descr.

Pazienza . Sicomora .

v. Sicomora nella
descr.

Pero . Albero noto , e
ne sono di molte spe-
zie .

Pero bugiardo . Sorda
di frutto , li cui po-
mi si chiamano al-
trecci Pere bugiarde ,
perchè appaiono a-
cerbe , e son mature .
v. Bugiardo . §. it.

Perfico . Pesco .

Peruggine . Pero sal-
vatico .

Pesco . Albero noto .

Picca . Sorda di abeto .

Pino . Albero noto .

Pioppo . Albero non
fruttifero , e noto .

Pistacchio . Albero , e
Frutto noto .

Platano . Arbore no-
to non fruttifero , e
che ama luogo umi-
do , e acquoso .

P'ugno . Sufino .

Querce , e

Quercia . Albero no-
to .

Quercia diacciuola .

Vale Quercia , che
scibanta , contraria
della Quercia sal-
cigna , che è arren-
devole , a guisa di
falcio , e non isbian-
ta . v. Diacciuolo
add. §.

Quercia falcigna .

v. Quercia diac-
ciuola nella descr.

Quercioletto .

Querciuola , e

Querciuolo . Quer-
cia piccola , e giova-
ne .

Rovere , e

Rovero . Arbore noto ,
simigliante alla
quercia .

Salce ,

Salcio , e

Salice . Albero noto ,
che fa ne' luoghi
umidi , e paludosi .

Salicone . Specie di
salcio .

Saligastro . Salcio ,
Salicone .

Sambuco . Albero no-
to .

Sanguine . Arbore
piccolo , il qual na-
scita molto nelle siepi ,
e produce bellissime ,
e sode verghe , del-
le quali si fanno
vergelli ec.

Sassafras ,

Sassafrasso , e

Sassafrasso . Legno
gialliccio odorifero
di sapore alquanto
acero , e aromatico ,
tendente a quello
del finocchio , che
viene a noi in pezzi
grossi dalla Florida ,
e l'albero , da cui è
tolto , è chiamato
da-

- dag' Indiani Pavame.*
Savina. *Albero noto simile al cipresso, una specie del quale è sterile, l'altra feconda.*
Scopa. *Arbucello molto piccolo, quasi fimigliante al ginepro, la cui radice è ritonda, e il dura, e nodosa, che di quella si fanno ottimi nappi, quando si truova ben soda.*
Seccomoro. *Piccolo arbore fimigliante quasi al sanguine, quanto è alla forma del legno, il quale produce bellissime verghe, e la sua buccia è bellissima.*
Sicomora. *Sorta d'albero, che anche volgarmente è detto Pazienza.*
Silio. *Arbucello noto, detto anche Fulsagine, del cui legno si fan le fusa, e altri lavorii al tornio.*
Sorbo. *Albero noto.*
Spina alba, e
Spino albo. *Specie d'arbucello. v. Spina §. 1. e Spino §. 1.*
Sughera, e
Sughero. *Albero, che fa le ghiande, la cui corteccia del medesimo nome è leggerissima, e serve a tenere a galla cbecciossa, e ad altri usi.*
Susino. *Albero, che fa la susina.*
Susino diacciuolo,
Susino maglianese,
Susino simlano. *Specie diverse di susino. v. Diacciuolo,*
Maglianese, ec.
Suvero. *Sughero.*
Tamarindo. *Albero di grandezza simile al frassino, che nasce nell' Arabia felice, e nell' Indis Orientali, e Occidentali, donde sono a noi portati per uso di medicina i suoi frutti simili a' baccelli, detti anch' essi Tamarindi.*
Tamarisco,
Tamerice, e
Tamerigia. *Albero di statura, e di foglie alquanto simile al cipresso; ed è di due specie.*
Tasso. *Albero noto, Nasso.*
Teda. *Specie di Pino salvatico, del cui legno si fanno varj lavori.*
Terebinto. *Specie d'albero, dal pedale, e da' rami del quale stilla un liquore detto Trementina.*
Tiglio. *Albero noto assai grande, ebbene le fronde simili a quelle del nocciuolo, e produce frutti tondi, e piccoli, ma non buoni a mangiare, ed il suo legno è ottimo per gl' intagli.*
Tubera, e
Tubero. *Azzarnolo.*
Vinco. *Arbustello noto, che è una specie di Sancio, delle vermena del quale appellate pur Vincob, si fanno panieri, e simili arnesi.*
Ulivaggine, e
Ulivastro. *Ulivo salvatico, Olivastro; Ulivello, e*
Ulivino. *Ulivo piccolo.*
Ulivo. *Arbore noto, e le sue generazioni son molte.*
Ulivo coreggiuolo,
Ulivo gramigno,
Ulivo infrantoio. *Specie particolari di ulivo. v. Coreggiuolo, Gramigno, ec.*
Umiliaco. *Meliaco.*
Zambuco. *Samburo.*
Zampino. *Specie di pino salvatico.*
Zinepro. *V. A. Ginepro.*
Zizzibo, e
Zizzifo. *Giuggiolo.*

Num. 2.

Frutici, ed altre Piante.

A *Cacia, e*
Acazia. *Gaglia d'Egitto.*
Acoro. *Ricett. Fior. 14.*
Acoro secondo Dioscoride, *produce le foglie come quelle dell' iride, ma più strette.*
Agalloco. *Ricett. Fior. 45.* *Il legno aloè, chiamato agalloco da Dioscoride è un legno, che viene dell' India, e dell' Arabia.*
Agazzino. *Sorta di pruno, che fa le cocciole rosse.*
Agrofoglio. *Arbustello, che ha le foglie spinose; detto volgarmente Aloro spinoso.*
Aloè. *Ricett. Fior. 15.* *L'aloè è il sugo d'una pianta così detta,*
la quale è in Italia per tutto, benchè non attia ad averne il sugo, come di quella d'Egitto, e dell' Indie.

CAP. I. Art. II.

N. 2.

Frutici, ec.

Aloè epatico, o patico. *Pianta Americana, e Arabica, che sta sempre verde, da cui si cava un sugo, che condensato è del colore del fegato, e ritiene lo stesso nome. v. Epatico, e v. Patico.*
Ambrosia. *Pianta simile alla ruta, che nasce alla marina.*
Ammi. *Sorta di pianta. Ricett. Fior. 17.* *L'ammì ci si porta il migliore di Candia, e d'Alessandria, e fa i fusti fortissimi d'altezza d'una spanna con frondi minute.*
Aneto. *Pronunziato coll' E larga. Pianta, che si coltiva negli orti, e tanto simile al finocchio, che difficilmente, se non s'assapora, si conosce da esso.*
Anice. *Pianta, la cui pannocchia, detta ciocca, o vappa, è simile a quella del finocchio.*
Arbucelli. *Chiamansi quelle viti, che sopra piccoli arbusti si sostengono. v. Arbucello. §.*
Aspalato. *Ricett. Fior. 18.* *L'aspalato, secondo Dioscoride, è chiamato da alcuni eriscetro, ed è un arbustello fermenoso, e spinoso.*
Battifegola. *La pianta*

CAP. I. Art. II.
Pianta in particolare.
N. 2.
Frutici, ec.

ta del floralifo. v. Floralifo, al N. 3.
Bedeguar. Risett. Fior. 30. Il bedeguar, chiamato da Dioscoride spina bianca, è quella pianta spinosa, la quale produce le foglie lunghe, e non molto larghe ec.
Bergo. Sorta di vizzato.
Brumallo, e
Brumello. Sorta di vitigno.
Calamo. Pianta, che ha similitudine colla canna.
Canna. Pianta, il cui fusto è diritto, lungo, voto, e nodoso.
Canna greca, v. Canna salvatica.
Cannamele. Canna produttrice il zuccherò.
Canna salvatica, o Canna greca. Canna, che naturalmente nasce in luoghi umidi, e nell'acque stagnanti. v. Canna. §. 8.
Cannella.
Cannelletta;
Cannellina, e
Cannelluzza. Cannelletta piccola.
Cannuccia.
Cannuccina.
Cappero. Frutice noto, che si pianta nelle mura; e tanto si dice Cappero alla pianta, quanto al suo frutto, il quale non è buono, se non acconcio in aceto, e sale.
Caretto. Specie di giunco.
Cassuta. Cuscuta.
Cipero, e

Cippero. Specie di giunco anguloso, la cui radici sono il principale ingrediente della cunzia.
Cistio. Sorta di frutice salvatico, che dicefi anche Imbrentane, Imbrentina.
Citio. Sorta di frutice simile alla ginestra.
Coda di lione. Pianta, che s'assomiglia all'ipocistide, ma fa il fusto alto, e varia dal vero di colore; e si chiama ancora volgarmente Piscicane.
Colloquintida. Pianta simile al cocomero salvatico.
Colombana. Sorta d'uva. E per lo vizzato, che la produce. v. Colombana. §.
Coralletto.
Corallina. Pianta simile al corallo, piccola, e folta come il musto, la quale nasce negli scogli del mare, ed attorno a' coralli.
Corallo. Pianta, la quale nasce nel fondo del mare, di sostanza pietrosa. Trovavasi del rosso, del bianco, e del nero secondo' Matt.
Curcuma. Specie di pianta Indiana, che fa le radici simili alle canne, dalle quali s'estrae un sugo, che serve per miniare di color giallo.
Cuscuta, e
Cuscute. Pianta, che non avendo ferma radice in terra l'ha

sopra l'altra pianta, dove nasce, la quale fa seccar presto, e chiamasi anche Cassuta, e Lino di lepre.
Doronico. Sorta di radice prodotta da una specie di pianta dello stesso nome.
Edera, ed
Ellera. Pianta nota, ed è di due specie, arborea, e terrestre.
Erisicetro. Sorta di frutice basso, Aspilato.
Euforbio. Pianta spinosa Africana, pregu di sugo lattiginoso, che per la sua grande acrimonia, e arcente facoltà serve d'ingrediente a i medicamenti caustici; e si dice Euforbio anche il sugo medesimo.
Folio. Specie di pianta.
Fungomarinio. Pianta di sostanza pietrosa, che nasce nel fondo del mare.
Gaggia. Sorta di fiore di color giallo, e odoroso. E si dice Gaggia anche la Pianta stessa, che la produce.
Gattero. Sorta di pianta, o d'albero.
Gelsomino. Pianta nota, che produce fiori bianchi odoriferi, ed è di molte sorti.
Gettaione. Pianta, che nasce fra' i granio, e fa i fiori rossi. v. Le Giunte.
Ghiaggiuolo. Pianta nota, la cui barbo

secco sono odorifero, e fa i fiori per lo più paonazzeschi bene ve ne ha anche de' bianchi, e de' gialli ec. e si dice altresì Iride.
Ginefra. Pianta nota, che fa le foglie simili al giunco, alle quali noi diciamo filasfa i fiori gialli.
Girasole. Pianta nota, detta così dal voltor si il suo fiore sempre verso l'occchio del sole.
Giuggiolena. Sisamo.
Giunco. Pianta nota, che per lo più fa presto all'acqua, ed è di più maniere.
Giulquiamo. Pianta di più specie, delle cui qualità v. Diosc.
Gobbo, per la Pianta del carciofo risortita. v. Gobbo Jus. §. 11.
Guaraguafo. v. Tassobarbaflo nella descr.
Imbrentane, e
Imbrentine. Cistio. v. Cistio nella descr.
Ipocistide. Ricett. Fior. 43. Pianta, che nasce alle radici del cisto volgarmente detta Imbrentina.
Ireos. Ghiaggiuolo. Iride, per Sorta di pianta, lo stesso, che Ireos. §. 11.
Lambrulca, e
Lambrusco. Sorta d'uva salvatica, che per altro nome si dice Raveruzzi, e Uvizzoli.
Laucciola, per Una

- Spezie di piantaggine*. §. 11.
- Laureola**. *Spezie di frutte, che nasce in luoghi ombrosi, ed ha le foglie perennanti, simili a quelle dell' ulivo.*
- Lazzeruolo salvatico**. *Officanta. v. Officanta nella descr.*
- Lentaggine**. *Sorta di pianta salvatica, che si pone nelle ragnate.*
- Levistico**, **Libibico**, e **Ligustico**. *Pianta, che produce il suo seme in ciocche, come il finocchio.*
- Ligustro**. *Ruvistico; spezie di frutte.*
- Lino di lepre**. *Cuscuta. v. Cuscuta nella descr.*
- Madrefelva**. *Pianta nota.*
- Mammolo**, e **Mammola**. *Aggiunto, che si dà a Certosa di vitigno, a Viole, e ad altro.*
- Marruca**. *Sorta di pruno.*
- Marruca bianca**. *Officanta. v. Officanta nella descr.*
- Mirto**. *Mortella.*
- Misi**. *Spezie di tartufo di forte odore, e sapore.*
- Mortella**, **Mortina**, e **Mortine**. *Arbusto notto, le cui foglie servono per conciare il cuoio, e per spillare l'acqua, che anche si stilla da' suoi fiori.*
- Nappello**. *Pianta mortifera, che nasce in luoghi alpestri, e ha qualche sembianza col fior cappuccio.*
- Nardo**. *Pianta odorifera, che è di due spezie, una delle quali si dice Nardo Indiano, e l'altra Celtico, e questa nasce per l'alpi d'Italia.*
- Nocca**. *Pianta nota di più spezie, che produce le foglie divise a guisa d'umano, le radici della quale sono commerate tra i purganti violenti.*
- Origano**. *Pianta salvatica simile alla maiorana.*
- Orzele**. *Sorta di vitigno.*
- Officanta**. *Pianta spinosa nota, altrimenti detta Marruca bianca, e Lazzeruolo salvatico.*
- Papiro**. *Pianta, che nasce nel Nilo, e nelle lagune di Sicilia; ed è propriamente una spezie di cipero, e di essa gli antichi facevano la carta.*
- Petonciano**, **Petronciana**, e **Petronciano**. *Pianta, che si coltiva negli orti, ed ogni anno rinasce dal suo seme, la quale produce un frutto grosso, come una gran pera, il quale si mangia cotto, ed ha uovo del bianco, del giallo, e del paonazzo.*
- Piombaggine**, per una *Spezie di pianta, che partecipa del canfisco*. §.
- Piscicane**. *v. Coda di lione nella descr.*
- Pruno**. *Nome generico di tutti i frutici spinosi, de' quali si formano le siepi, come rogo, prun boccio, prun bianco, o gruno albo, maruca, e simili.*
- Pruno albo**, o **Prun bianco**, *Spezie di primo, e Prun boccio, Altra spezie. v. Pruno nella descr.*
- Ramerino**. *Spezie di frutice di frondi perpetue, come il ginepro, la scopa, e simili, il quale abbonda d'olio, ed è molto odoroso.*
- Ranno**. *Spezie di Frutice spinoso, di cui ci serviamo per guarnir le siepi, e che per avere spine acutissime, si dice comunemente Spina da Crocifissi.*
- Raverusto**, e **Ravirusto**. *Lambrusco.*
- Ribes**. *Pianta, e Frutto note di più spezie, cioè rosso, bianco, e nero; ma il rosso è il più comune.*
- Ricino**. *Pianta nota.*
- Rigamo**. *Origano.*
- Rimbrentane**. *Cistio. v. Cistio nella descr.*
- Rogo**. *Spezie di pruno, del quale si vagono i contadini per fortificare le siepi.*
- Rorastro**. *Vite bianca.*
- Rosalo**. *Pianta, che produce la rosa.*
- Rosaione**.
Rosmarino. *Ram-*
Rovisco. *Ligustro;*
Ruvistico.
Rovo,
Rubo *V. L.* e
Rubro. *Rogo.*
Ruta. *Pianta nota d'acutissimo odore.*
Ruvistico. *Pianta salvatica, che fa per le siepi, ed ha il fior bianco a similitudine di pina, Ruvistico, Ligustro.*
- Sagapeno**. *Liquore gommoso, che scaturisce da una pianta simile al finocchio, Serapino.*
- Salvia**. *Pianta nota.*
- Sancolombana**, e **Sancolombano**. *Sorta d'uva; ed anche il Vitigno, che la produce.*
- Sangiochetto**, e **Sangiovetto**. *Altra Sorta d'uva, ed anche il Vitigno, che la produce.*
- Sanguinaria**, e **Sanguinella**. *Piccola pianta, della quale v. Disce.*
- Scamonca**. *Pianta nota medicinale.*
- Sensitiva**. *Pianta simile ad una piccola Gaggia, che viene a noi dall' America, e dal Brasile; Ha total proprietà, che ad ogni semplice toccamento, o soffio, tosto riserra le foglie, e ritira a se i rami, ma dopo breve spazio nel primiero stato ritorna; onde è detta anche Vergognosa.*
- Serapino**. *Sagapeno; Se-*

CAP. I. Art II.
 Pianta in particolare.
 N. 1.
 Frutici, ec.

CAP. I. Art. II. Sefamo. v. Sifamo.
Pianta in particolare. Silfo. Ricett. Fior. 18.

N. 2.

Frutici, ec.

N. 3.

Erbe.

Silob. Sotta di legno odorifero.

Sifamo. e Sefamo. Seme di pianta, o d'erba, che si coltiva ne' giardini per estrar l'olio dal suo seme, e che a noi vien di Sicilia, per altro nome detto Giuggiolena.

Sommacco, e

Sommacco. Pianta, della quale v. Diosc. e Matt.

Spicaelctica. Specie di pianta del genere della Valeriana.

Spina alba, per una Specie di cardi. v. Spina. §. 11.

Spina cervina. Specie di pruno. Ivi. §. 111.

Spina da Crocifissi. Ramo. v. Ranno nella descr.

Spina giudica. Specie di pruno, lo stesso, che Marruca. v. Spina. §. iv.

Spina magna. Specie di pruno. Ivi. §. v.

Spino. Spina, Pruno. Spugna. Sotta di pianta, che nasce nel fondo del mare.

Squinante, e Squinanto. Giunco odorato, del qual v. Diosc.

Tarpigna, e

Tarpina. Epitimo.

v. Epitimo nella descr.

Tartufo. Pianta di figura bernoccolata senza radice, e senza foglie, la quale sta sempre sotto terra, e sonne di due specie, altri di polpa nera, ed altri bianca.

Tartufo bianco, e Tartufo nero. v. Tartufo nella descr.

Tassobarbasso, altrimenti Verbasco. Pianta nota di varie specie, alcune delle quali sono dette comunemente Guarguasci.

Tc. Arboscetto, che nasce nel Giappone, nella China, e nel Siam, donde a noi vengono le foglie, accartocciate per uso di bere il loro Decotto, che parimente s'appella Te.

Titimaglio, e Titimalo. Pianta, la quale in qualsivoglia parte tagliata getta latte; e sonne molte specie.

Tornasole. Girasole.

Totomaglio. Titimaglio.

Tracapello. Epitimo.

v. Epitimo nella descr.

Tribolo. Pianta, che produce frutti spinosi anch' essi detti Triboli, ed è di due sorte terrestre, e aquatica.

Tribolo aquatico, e Tribolo terrestre.

Due specie di tribolo. v. Tribolo nella descr.

Tubero, pel Tartufo

nero. §. 1.

Tulipano. Pianta, che fa cipolla, e fiore non odoroso, ma vago per la diversità de' suoi colori.

Vaiano, e

Varano. Sotta di vitigno, ed anche l'Uva, che lo produce.

Vepre. V. L. Specie di pruni.

Verbasco. v. Tassobarbasso.

Verdea. Specie di vite, e d'uva bianca, della quale si fa un vino chiamato anch' esso Verdea.

Vergognola. Sensitiva. v. Sensitiva nella descr.

Vetricc. Pianta nota di più specie, che nasce su pe' greti de' fiumi.

Viburno. Specie di frutice.

Vignuolo. Viticcio.

Vincibosco. Pianta nota, Madre selva.

Vischio, per un Frutice, che produce la pania, e nasce sopra i rami di alcuni alberi, come pero, melo, quercia ec. §. 11.

Vitalba. Pianta nota, la quale produce i suoi rami simili a' tralci della vite.

Vite. Pianta notissima per l'eccellenza del suo frutto, dal quale si cava il vino.

Vite arbustiva. Vite salvatica, che va in sull' albero. v. Arbustino.

Vite mammola. Certa sorta di vitigno.

v. Mammolo.

Viticcio. Vetta, o

Tralcio di vite, che

s'avvolte in imballando, ed anche quel Rimeffuccio, che fa la vite dal piè del tronco.

Viticella.

Vitigno, e

Vizzato. Qualità, e Specie di vite.

Uva spina. Pianta spinosa non molto grande, che fa coccole simili agli acini dell' uva. v. Uva. §. 111.

Uvizzolo. Lambrusca. v. Lambrusca nella descr.

Zuccala. Sotta d'uva; e ancora la Vite, che la produce.

Num. 3.

Erbe.

A Brotono, Abrotino, Abrotina, e

Abrotino. Erba medicinale, della quale v. Dioscoride.

Acanto. Sotta d'erba.

Acetosella. Erba, che prende il nome dal suo sapore, ch' è acetoso.

Acetosella. Specie d'erba.

Achillea. Specie d'erba, della quale v. il Matt.

Aconito. Sotta d'erba velenosa.

Agretto. Nome d'erba.

Agrimonja. Sotta d'erba nota, di cui v. Dioscoride.

Alcea. Specie di malma.

Alga, e

Alga. Erba aquatica.

Ala.

- Alifmo. Spezie d'erba. lo dell' allera, e co' fiori come quelli dell' iusquiamo.
- Alleluia. Spezie d'erba, Acetofella.
- Alob. Erba amarissima, il cui sugo è medicinale.
- Altea. Erba nota. Bismalva.
- Amarella. Spezie d'erba, Matricaria.
- Amello. Erba, che fa il fior giallo, e rosfuggiante.
- Anagallide. Spezie d'erba.
- Anagride. Sorta d'erba di cattivo odore.
- Ancusa. Spezie d'erba, della quale v. il Mattiolo.
- Angelica. Spezie d'erba.
- Anitrina. Erba così detta dall' anitra, che volentieri se ne pasce.
- Appiaistro. Erba: Cedronella, o Melissa.
- Appio. Erba di più maniere.
- Appio ranino. Appio acquatico, o palustre. v. Ranino.
- Aridologia. Spezie d'erba, della quale v. Diof.
- Armel. Spezie di ruta salvatica, la quale da una radice produce più fusti colle foglie più lungamente, e più tenere dell'altra ruta.
- Artanita. Panporcino.
- Artemisia. Erba detta altrimenti Canapaccia, della quale v. Diof.
- Afaro. Erba di montagna colle foglie angolose come quelle dell' allera, e co' fiori come quelli dell' iusquiamo.
- Asfodillo. Spezie d'erba.
- Asparago. V. L. Spargio.
- Assenzio. Erba nota.
- Asta regia. Erba, l'istessa, che Asfodillo.
- Astrologia. Sorta d'erba.
- Atanassa. Tanaceto. v. Tanaceto nella descr.
- Atrepice. Erba, che si mangia cotta, siccome lo spinace, e la bietola.
- Bacchera. Erba, della quale v. i simplicisti.
- Balsamino. per una Sorta d'erba, i frustelli della quale di color rancio sono in uso per far olio da ferite. v. Balsamino. §. 1.
- Balsamino. per un' altr' Erba, che si pianta negli orti per puro adornamento. lvi. §. 11.
- Barbaaron. Gichero. v. Giaro ec. nella descr.
- Bardana. Erba medicinale.
- Basillico. Spezie d'erba odorifera nota.
- Bettonica, e Brettonica. Erba notissima, e di molte virtù.
- Bieta V. poet. e Bietola. Erba nota, buona a mangiar cotta.
- Blondella. Erba nota, detta altrimenti Centaurea minore.
- Bislingua. Spezie d'erba.
- Bismalva. Malva vischio.
- Borrace, per Borrana. §.
- Borraggine, e Borrana. Erba nota.
- Branca orfina, e Brancorfina. Erba medicinale.
- Brettonica. V. A. Brettonica.
- Brionia. Vite bianca. v. Vite bianca nella descr.
- Bruma, per una Sorta d'erba, o musco, che si genera ne' vasselli. §. 11.
- Brufca. Sorta d'erba, che si adopera nello spalmare il vassello.
- Brufco, e Brufcolo, per Pugniroppo, Rusco. v. Brufco §. e Brufcolo. §. 11.
- Buglossa. Erba nota, della quale v. i simplicisti.
- Bulimaca, e Bulinaca. Spezie d'erba, che nasce da una cipolla fetida, che molto sfrutta, e danneggia i seminati.
- Calamandrea, e Calamandrina. M. Aldobr. Prender tuzia polverizzata sottilmente, e distemprata nel sugo di calamandrea.
- Calamento. Sorta d'erba nota. Cr. 6. 31. 1. Il calamento è di due fatte, aquatico, e di monte; l'aquatico s'appella mentastro; quello della montagna si chiama nepitella.
- Calcatreppo, e Calcatreppolo. Cr. 6. 61. 11. Il calcatreppo è un' erba molto spinosa, delle cui radici si fa la senza-verata ec.
- Cali. Spezie d'erba.
- Calmolea. v. Camalea.
- Camaleone. Sorta d'erba, la stessa, che Carlina.
- Camamilla. Erba nota medicinale.
- Camedrio. Sorta d'erba.
- Camelea, e Calmolea. Spezie d'erba medicinale.
- Canapa, e Canape. Erba, della quale esce filo simile al lino, col quale si fanno corde, funi, e anche tele.
- Canforata. Santonico, Erba giulia.
- Canuola. Polio. v. Polio nella descr.
- Capelvenere. Erba medicinale, che fa intorno alle vene dell' acque.
- Capraggine. Erba, o Frutice noto, che si semina nelle piagge per ingrassare il terreno, in cui si vuole seminarvi il grano.
- Caprifoglio. Sorta d'erba detta altrimenti Madre-silva, della quale v. i simplicisti.
- Carciofo. Spezie di cardo, che fa una boccia a guisa di pigna, ed è buono a mangiarlo.
- Cardo. Erba spinosa di più maniere.
- Cardone. Cardo.
- Cardo salvatico. Spezie

CAP. I. Art. II.
Piante in particolare.
N. 3.
Erbe.

CAP. I. Art. II.
Piante in particolare.
 N. 3.
 Erbe.

- zie d'erba medicinale, detta altrimenti *Verba del pastore*.
- Cardolanto.** *Sorta d'erba medicinale.*
- Cardoscolimo.** *Sorta d'erba. Volg. Diof.*
- La carlina nera** ha le foglie, come il cardoscolimo, ma minori, più sottili, e più roscice.
- Carice.** *Spezia d'erba.*
- Carlina.** *Erba nota. Volg. Diof.* La barba della carlina bianca è buona a' bacchi. E appresso: La carlina nera chiamasi camaleone, perchè suole mutare il color delle foglie, secondo il color della terra.
- Carlina bianca,** e **Carlina nera.** v. **Carlina n° due** *Es.*
- Cartamo.** *Sorta di erba, il seme della quale si dà a mangiare a' pappagalli.*
- Carvi.** *Spezie di erba medicinale.*
- Cassilagine.** *Erba detta altrimenti Dente cavallino.*
- Catapuzza.** *Erba nota, che vale alla purgazione così di sopra, come di sotto.*
- Cavol fiore.** *Spezie di cavolo, del quale si mangia il fiore.* v. **Cavolo.** §. 1.
- Cavolino.** *Dim. di Cavolo; Cavolo tenero.*
- Cavolo.** *Erba nota.*
- Cavolo bastardo.** *Sorta di cavolo.* v. **Cavolo.** §. 1v.
- Cavolo bianco.** *Altra Sorta di cavolo.* *Ivi.*
- Cavolo broccoluto.** *Cavolo, che ha molti broccoli.* v. **Broccoluto.**
- Cavolo cappuccio.** *Sorta di cavolo bianco, che fa il suo cesso sodo, e raccolto.* v. **Cavolo.** §. 11.
- Cavolo di Spagna,** **Cavolo lasagnino,** **Cavolo nero,** **Cavolo novellino.** *Altre Sorte di cavoli.* v. **Cavolo.** §. 1v.
- Cavolo Romano.** *Spezie di cavolo, che ha le foglie grandi, e alquanto crespe.* *Ivi.* §. 111.
- Cavolo verzotto.** *Altra spezie di cavolo.* *Ivi.* §. 1v.
- Cedornella,** e **Cedronella.** *Citraggine.*
- Celidonia,** e **Cenerognola.** *Erba nota.*
- Centaura.** *Sorta d'erba.* Cr. 6. 32. 1. La centaura, cioè fiele di terra è calda, e secca nel terzo grado, ed è amarissima, ed eme di due maniere, cioè centaura maggiore, e minore, *ec.*
- Centaura maggiore.** *Serap. 110.* Centaurea maggiore; Dioscorides dice, ch'ella ha le foglie simili allanotte reale, e seno lunghe, e verdi, siccome le foglie de' cavoli. v. **Centaura.** *Es.* 2.
- Centaura minore.** *Serap. 121.* Centaurea minore; Dioscorides dice, ch'ella nasce in luoghi
- petrose, ed è simile allo ipericon, ovvero matricario.* v. **Centaura.** *Es.* 3.
- Centinodia,** e **Centonodi.** *Coreggiuola.* v. **Coreggiuola,** e v. **Poligono nelle descr.**
- Centonchio,** e **Cintonchio.** *Sorta di erba notissima.*
- Centonodi.** v. **Centinodia.**
- Centuria.** *Sorta d'erba, lo stesso, che Centaurea.*
- Cerconcello.** *Erba nota, di sapore alquanto agridetto.*
- Cerfoglio,** e **Cerfuglio.** *Erba nota, che fa la rappa.*
- Cerinta.** *Sorta d'erba ordinaria.*
- Cetracca.** *Citracca.*
- Cetrina.** *Sorta d'erba.*
- Cia.** *Spezie di erba, che nasce nella China, e nel Giappone, detta altrimenti Tè.*
- Cicerbita.** *Erba nota.*
- Cicerbitaccia.**
- Cicorea,** e **Cicoria.** *V. L. Radicchio.*
- Cicuta.** *Erba nota velenosa.*
- Cimino.** *Cimino.*
- Cinoglossa.** *Sorta di erba, detta altrimenti Lingua di cane.*
- Cinquefoglie.** *Erba così detta dal faro in cima d'ogni suo ramicello cinque foglie.*
- Cintonchio.** v. **Centonchio.**
- Cipolla squilla.** *Erba bulbosa, che ha la radice maggiore delle cipolle volga-*
- ri, e dalla similitudine di essa piglia l'aggiunto di cipolla, e per la sua troppa acutazza è quasi velenosa; serve però per ingredienti di medicina.*
- Citracca.** *Erba nota, che nasce per le mura glie.* *Cetracca.*
- Citraggine.** *Spezie d'erba, detta altrimenti Cedornella, e Cedronella.*
- Clematide.** *Sorta d'erba, detta altrimenti V'ialba.*
- Cocomero asinino,** e **Cocomero salvatico.**
- Spezie d'erba,** che fa il frusto simile a un piccol cocomero.
- Coda cavallina.** *Erba nota di più spezie, che nasce in luoghi acquosi.*
- Colocasia.** *Spezie d'erba.*
- Comino.** *Spezie d'erba, il seme della quale viene a noi di Levante, e si chiama collo stesso nome.*
- Conditi.** *Elleboro bianco.*
- Coniella,** e **Conizza.** *Erba di più spezie, della quale v. Diof.*
- Consolida maggiore.**
- Spezie d'erba,** detta altrimenti Orecchio d'asino.
- Coreggiuola.** *Spezie d'erba volgarissima, che nasce per tutte le pianze; che anche dicesi Centinodia.*
- Coriandro.** *Curian-dolo.*
- Coreggiuola.** *Coreggiuola.*

- Crescione**: Spezies. Erba buona a mangiare, che nasce per le fosse acquose.
- Cretano**. Cr. 6. 37. 1. Il cretano, ciò sono i ricci marini, è caldo, e secco nel terzo grado, ed è erba, la quale si trovava nelle parti marine.
- Croco**. V. L. Grugno.
- Cucuzza**. Zucca.
- Cumino**. Lo stesso, che Comino.
- Cunzia**. Spezies d'erba, che ha la radice odorosa.
- Curiandolo**. Cr. 6. 39. 1. Il curiandolo è erba assai comune, ha quale è calda, e secca nel secondo grado, il cui seme si dee metter nelle ricette.
- Cuscuta**. **Tarpigna**: v. Tarpigna nella descr.
- Dauco**. Sotta d'erba.
- Dente canino**. Sotta d'erba.
- Dente cavallino**. Cr. 6. 38. 1. Il iusquiamo è freddo, e secco nel terzo grado, ed è seme d'un'erba, che si chiama cassiagino, ovvero dente cavallino.
- Dittamo**. Erba, detta per altro nome *Frassinnella*, imperocchè ha le foglie come il frassino.
- Draba**. Sotta d'erba, di cui v. il Matt.
- Dragonca**. Erba medicinale, detta anche Erba serpona.
- Ebbio**. Erba puzzolenta, che fa le foglie, i fiori, e le coccole simili al sambuco.
- Ebullo**. V. L. Ebbio; Elenio. Ella.
- Elitropia**, per quell' Erba, il cui fiore sempre si volge verso 'l sole, onde è detta anche Girasole, ed è anche chiamata Clizia. v. Elitropia. §.
- Ella**. Erba medicinale aromatica, Enula.
- Elleboro**. Erba nota medicinale, ed è di due spezie, bianco, e nero, secondo Dioscorido.
- Endivia**. Erba nota; che oggi più comunemente si dice Indivia.
- Endivia**, per Erba d'altra spezie, che è detta da' Lat. *syvestris*. v. Endivia. §.
- Enula**, e Enula canopana: Ella.
- Epatica**. Sotta d'erba. Fegatella.
- Epitimbra**. Erba, che nasce sopra la timbra.
- Epitimo**. Pianta, che nasce sopra 'l timo, ed è quello s'avviticchia; ed è anche volgarmente detta Tarpigna, o Tarpigna, o Tracappello.
- Equiseto**. Spezies d'erba fatta a foglia di coda di cavallo, donde piglia il nome, che anche comunemente si chiama Setolone, o Raspetrella.
- Erba cali**. Sotta di pianta, che fa luoghi paludosi, e salsi, altrimenti ad-
- dimandata Soda, della cui cenere si fa il vetro.
- Erba colombina**. Sotta d'erba. Test. Pov. P. S. cap. 36. Anco erba colombina portata addosso spegne la libidine.
- Erba giudaica**. Spezies d'erba, che si crede comunemente giovare alle ferite.
- Erba giulia**. Riset. Fior. 38. L'eupatorio ec. di Meus è quell'erba amara, chiamata da alcuni cenfurata, e da altri erba giulia, detta volgarmente santanico, che si tiene, che ella sia l'agelato di Dioscorido.
- Erba luccia**. Spezies d'erba nota, che fa ne' prati, e fa una sola foglia per pianta.
- Erba regina**. Tabacco. v. Tabacco nella descr.
- Erba santamaria**. Sotta d'erba amara non disgustevole.
- Erba serpona**. Dragonca. v. Dragonca nella descr.
- Erba vetturina**. Molilo, Tribolo.
- Erisimo**. Sotta d'erba salvatica.
- Ermodattilo**. Erba medicinale purgante.
- Erniaria**. Sotta d'erba, lievevole all'ernia.
- Eruca**. Ruchetta. Sotta d'erba da mangiare comunemente nota.
- Eupatorio**. Spezies d'erba; che anche
- si dice Erba giulia. CAP. I. Art. II. Farfaro. Erba, che Pianta in particolare. N. 3. Erbe.
- si alza poco da terra, e manda fuori prima il gambo, che le foglie, le quali sotto sono bianche, e di sopra verdi.
- Favagello**. Erba campestre, che nasce nel principio della primavera, e 'l suo fiore è giallo.
- Fegatella**. Erba, che nasce ne' luoghi acquidosi, Epatica.
- Fellec**. Erba nota.
- Fellecquercina**. Polipodio.
- Fescera**. Bromia. Spezies d'erba.
- Fiamma**, per Orbanche, v. Orbanche nella descr.
- Fiengreco**, e Fienogreco. Spezies d'erba, della quale v. Matt.
- Finocchiiana**. Meu. v. Meu nella descr.
- Finocchio**. Qual primo germoglio, che spunta dalla radice del finocchio.
- Finocchio**. Erbanota.
- Finocchiorporcino**: Peucedano.
- Flamula**. Erba di mordicissimo sapore, della quale non sono di più spezie.
- Frassinnella**. Dittamo bianco, sotta d'erba.
- Fu**. Spezies d'erba, altrimenti detta Valeriana.
- Fummofterno**. Spezies d'erba nota, la quale è così detta, imperocchè è generata da alcuna grossa fumosità della terra.

CAP. I. Art. II.
Pianta in particolare.N. 3.
Erbe.Gallinaccia. Spezie
d'erba.

Gariofilata,

Garofanata, e

Garofanato. *Qual-
l'erba, che l' Ma-
tiniolo chiama Ga-
rofilata, poichè e'
dice, che ella ha tal
nome dalla somi-
glianza, che l' suo
odore ha con quel
del garofano.*

Garzuolo, per una.

Sorta di canapa,
fine. §.Gherofanella. Erba,
forse lo stesso, che
Garofanata.

Giaro,

Gicaro, e

Gichero. Erba nota,

la quale per altro
nome è detta Bar-
baaron, ovvero

Pit vitellino.

Gioglio. Loglio.

Git,

Gittazione, e

Gitterone. Cr. 3. 11. 1.

Git è un seme nero,

e quasi triangolo, la

cui erba nasce tra l'

grano, e tra la speli-
da, e tra foglie, e

in volgare si chiama

Gitterone, e fa i

fiori rossi a guisa

di campanella.

Glafo, e

Glafo. Guado, erba,

di cui v. il Matt.

Gnatio. Spezie

d'erba.

Gramigna, e Gre-

migna. Erba nota.

Gramignuola.

Gremigna. v. Gra-

migna.

Grispignolo. Cic-

cina.

Grugo. Erba, che

fa il suo fiore simile

al zafferano, ma di

men valore, e più
quantità, e il Fiore
stesso.Guado. Erba, colla
quale si tingono i
panni in azzurro per
fondamento, e sta-
bilità del color no-
ro, e d'alcuni altri
colori, e ce ne sono
di due spezie: mag-
giore detta Guado-
ne, e minore detta
Erba guada.Guadone. v. Guado
nella descr.

Guaraguasto, e

Guaraguasto. Erba

con fusto, che pro-

duce fior gialli.

Iaro. Erba nota, Gi-

chero.

Iperico, e

Ipericon. Pianta no-

ta, detta anche Pi-

lantro, e Perforata.

Isapo V.A.

Isopo, e

Isopo. Erba nota,

che si coltiva negli

orti.

Iva. Sorta d'erba.

Isquiamo. Il Seme

della cassiaggine.

Labbro di Venere.

Sorta d'erba, i di

cui capi si usano per

cardare i panni; on-

de si dice anche Car-

do. v. Labbro. §. 11.

Lapazio. Sorta d'er-

ba, Romice.

Lappola. Sorta d'er-

ba campestre, i frut-

ti della quale s'at-

taccano altrui alle

vesti.

Lappolone.

Lattaiuola. Cr. 10. 6. 4

Si curano (gli spar-

vieri) con latte

d'erba, la quale lat-

taiuola è chiamata.

Lattuga. Erba nota.

Lattuga agrella. Vo-

le Salvarica. v. A-

greffe. V.L. Ef. 1.

Lattuga cappuccia.

Quella, che fa il

suo cesto in forma

simile a quello del

cavolo cappuccio. v.

Cappuccio. §. 111.

Lattugaccia.

Lavanese. Capraggi-

ne. v. le Giunte.

Legorizia. Regoli-

zia.

Lente palustre,

Lenticchia d'acqua,

e

Lenticchia palustre.

Sorta d'erba nascent-

e sulla superficie

delle acque stagnan-

ti.

Lingua buona. Erba,

di cui principalmen-

te sono buoni i fiori.

Lingua di cane. Ci-

noglossa. v. Cino-

glossa nella descr.

Lingua serpentina.

Sorta d'erba, detta

più comunemente

Erba lucciola.

Lino. Erba, della

quale secca, e mac-

erata si cava mat-

teria atta a filarsi per

far panni, detti per-

ciò panni lini.

Liquirizia. Regoli-

zia.

Lismachia. Spezie

d'erba, di cui v. il

Matt.

Loglio. Erba nota,

che nasce tra le bi-

ade.

Luccia. Sorta d'er-

ba. v. Erba luc-

cia.

Lunaria. Spezie d'er-

ba.

Luppulo. Altra spe-

zie d'erba.

Maccrone. Erba no-

ta, la cui radice, e
le foglie si mangia-
no il verno nella n-
falata, d'aceto japo-
ne, ed aromatico.

Maggiorana, e

Maiorana. Erba

nota; lo stesso, che

Persa, ed è di due

sorte nera, e bianca,

e questa si dice an-

che Persia gentile.

Mal d'occhio. Oro-

bancus. v. Oroban-

che nella descr.

Malva. Erba nota.

Malvaviscchio. Sorta

d'erba medicinale,

detta anche Altea.

Mandragola. Erba,

le cui spezie son due,

cioè maschio, e fem-

mina. Il maschio

ha le foglie più lun-

ge, e la femmina

più late.

Maraviglia. Spezie

d'erba, colle foglie

di diversi colori. v.

Maraviglia. §. 11.

Marecella. Erba

nota, che nasce tra

le viti, e dà pessimo

sapore al vino.

Mariuola. Sorta d'er-

ba.

Maro. Sorta d'erba

aromatica.

Marobbio,

Marobbio, e

Marrubbio. Erba

nota, Prassia.

Mattriale. Erba nota.

Medica. Spezie di

Trifoglio.

Melactiola. Citrag-

gino.

Melloto, e Mellito-

to. Sorta d'erba

medicinale, simile

al Trifoglio, detta

altimenti Tribolo,

Soffola, o Erba

viciuina.

Mo-

Melissa. *Sorta di erba, Cedronella.*
Melliloto. *v. Meliloto.*
Menta. *Erba nota di buono odore.*
Mentaistro. *Menta salvatica.*
Mercorella. *Sorta d'erba, che mangiata come le altre erbe, smuove il corpo.*
Meu. *Sorta d'erba, detta oggi anche Finocchiana, che nasce in luoghi alpini.*
Mezzereon. *V. Araba.* *Sorta d'erba medicinale, Camalea.*
Migliassole. *Specie d'erba, buona alla gonorrèa.*
Millefoglie. *Erba nota, che ha le foglie sottilissimamente divise.*
Morella. *Specie d'erba nota medicinale.*
Mofcolo. *V. A. Muschio.*
Muschio. *e*
Musco. *Erba nota, che nasce per lo più nelle font, e su per i pendii degli alberi.*
Nasturcio. *e*
Nasturzio. *Erba di sapore acre.*
Nenufar. *Per altro nome detto Ninfea.*
Pianta di padula. *di cui le foglie, e i fiori nuotano sopra l'acqua.*
Nepitella. *Erba nota odorifera, e d'acuto sapore, e semigliante alla menta.*
Nigella. *Seme d'una erba, la quale in luoghi paludosi,*

e 'ntra'l gramo ancora si truova.
Nintea. *Nenufar.*
Nipitella. *Nepitella.*
Ombelico di Venere. *Sorta d'erba, che nasce su per li tetti, e muri, per lo più auggiati, in tempo d'inverno. v. Ombelico. §.*
Orecchio d'asino. *Consolida maggiore. v. Consolida maggiore nella descr.*
Origano. *Scarfapepe salvatico. v. Scarfapepe. Eff. 1.*
Orobancha. *Specie d'erba nociva, che più comunemente si dice Succiamiele, Fiamma, e Mal d'occhio; la quale nasce ne' campi sulle radici de' legumi, e in poco tempo li fa seccare.*
Ortica. *Erba nota di più specie, la quale pungendo con sue piccolissime, e acutissime spine, depono un liquore velenoso, che cagiona dolore, e cocciola.*
Ozzimo. *Basilico.*
Palazzo di lepre. *v. Sparaghello.*
Paleo. *Erba nota del genere delle graminèe.*
Panace. *e*
Panacea. *Erba nota.*
Pan porcino. *e*
Pan terreno. *Sorta d'erba, che produce radici grosse, e tonde come cipolle, e foglie simili a quelle dell'allora.*
Papavero. *Erba sonifera nota, della*

quale altra è domestica, ed altra salvatica, e da cui si cava l'oppio.
Paperina. *Sorta d'erba comunissima, detta altrimenti Centaureo.*
Pappardo. *V. A. Papavero.*
Parietaria. *e*
Paritaria. *Specie d'erba assai comune, così detta perchè nasce per le pareti; e perchè è in uso per ripulire i vetri, si dice anche Vetriuolo.*
Pelofella. *Sorta d'erba canuta, che s'annovera tralle specie della cicoria.*
Pentafile. *Sorta d'erba detta anche Cinquifoglio.*
Pconia. *Erba, che nasce in luoghi alpini, e si coltiva ne' giardini, le radici, e'l seme della quale si crede, che abbiano efficacia contra'l mal caduco.*
Peplo. *Sorta d'erba lattiginosa, che si annovera tralle specie de' titimali.*
Perforata. *Pilatro, Iperico. v. Iperico. e v. Pilatro nella descr.*
Perfa. *Erba nota, di grato odore, detta per altro nome Maiorana.*
Perfa gentile. *Perfa bianca. v. Maggiorana nella descr.*
Perficaria. *Sorta d'erba, che nasce in luoghi umidi, così detta perchè la le foglie simili a quelle del pesto.*

Pervincia. *Sorta d'erba, che fa tralci, ed ha le foglie sempre verdi, e simili a quelle della mortella.*
Petacciola. *Erba nota medicinale di vario specie, che anche si dice Piantaggine.*
Petrofello.
Petrofello,
Petrofello, *e*
Petrofello. *Specie d'erba, detta altrimenti Præzemolo, del genere di quelle, che hanno rapa.*
Peucedamo. *Specie d'erba, che ha facoltà narcotica.*
Piantaggine. *Petacciola.*
Piede colombino. *e*
Piede di colomba. *Sorta d'erba.*
Piede di leone. *Altra sorta d'erba.*
Piè vitellino. *Giebaro. v. Giaro ec. nella descr.*
Pigamo. *Sorta d'erba, detta altrimenti Verdemarco.*
Pilatro. *Erba medicinale nota, che ha le foglie tutte ripiene come di buchi sottilissimi, onde perciò è anche detta Perforata.*
Pimpinella. *Erba nota di più specie, detta anche Salvastrella.*
Piretro. *Pilatro.*
Pisciacane. *Sorta d'erba nociva.*
Pitiufa. *Sorta d'erba solutiva.*
Poleggio. *per Pulegio. §.*
Poligono. *Sorta d'erba.*

CAP. I. Art. II.
Piante in particolare.
N. 3.
Erbe.

- d'erba, che fa molti tralci sparsi per terra, di sapore astringente, detta anche Coreggiuola, e Centonodi.*
- Polio.** *Sorta d'erba, detta anche Canutola, per esser pelosa, e quasi canuta.*
- Polipodio.** *Sorta d'erba, che si annovera sulla classe delle felci, e nasce per lo più sulle querce, onde è anche detta.*
- Polipodio quercino.**
- Politrice.** *Sorta d'erba.*
- Polmonaria.** *Sorta d'erba, la quale nasce in luoghi ombrosi, ed è di due spezie.*
- Porcellana.** *Erba nota, che germoglia sparsa per terra.*
- Prasine,** e
- Prasio.** *Spezie d'erba, Marrobbio.*
- Pretesemolo,**
- Pretosello,**
- Pretesemolo,** e
- Pretzemolo.** *Erba nota. Petrosellino.*
- Provincia.** *Erba, che fa il fiore azzurro, con cinque foglie a campanella.*
- Psilio,** e
- Psillo.** *Sorta d'erba, che produce un seme nero simile alle pulci, del quale si fa la mucillaggine, e per altro nome è detta Pulicaria.*
- Pugnitopo.** *Spezie d'erba, che sia sempre verde, di foglia simile alla mortina, ma pungentissima, e fa coccole rosse come cirtage; ed è ge-*
- si detta, perchè si mette intorno a quelle cose, che noi vogliamo difendere da' topi; e per altro nome è detta Brusco.*
- Puleggio.** *Spezie d'erba odorosa, che nasce negli acquitrini.*
- Pulicaria.** *Psilio.*
- Quadrello.** *Spezie d'erba.*
- Querciuiola,** per una *Sorta d'erba.*
- Radichio.** *Erba nota.*
- Raperonzo,** e
- Raperonzolo.** *Erba, che si mangia in insalata, forse detta così, per aver la sua barba di figura alquanto simile alla rapa lunga.*
- Ralperella.** *Spezie d'erba. v. Equilento.*
- Reas.** *Rosolaccio.*
- Regolizia.** *Erba nota, detta più comunemente Legoriaia.*
- Robbia.** *Erba, la cui radice s'adopera a tingere i panni in tutti i colori, e specialmente in nero.*
- Rombice,** e
- Romice.** *Erba nota.*
- Rosolaccio.** *Erba salustica medicinale, che nasce, per lo più, ne' campi tra le biade, così detta, perchè fa il suo fiore di color simile alla rosa vermiglia, Reas.*
- Ruca,** e
- Ruchetta.** *Erba nota di sapore acuto.*
- Rugiada del sole.** *Spezie d'erba, che nasce per le praterie*
- umide, le foglie della quale hanno l'estremità circondata di lunghi peli, sopra le quali sul levar del sole si formano le gocciolate della rugiada. v. Rugiada. §. 111.*
- Rufchia,** e
- Rufco.** *Pugnitopo.*
- Sala,** per una *Sorta d'erba, della quale, secca che sia, s'intessono le seggiole, e si fanno le veste a' fiaschi. §. 1.*
- Salvastrilla.** *Pimpinella. v. Pimpinella nella descr.*
- Sanfucio.** *Perse, e Maiorana.*
- Santamaria.** *Sorta d'erba nota, amara, e odorosa.*
- Santonico.** *Erba simile all'assenzio.*
- Santoreggia.** *Erba nota.*
- Saponia.** *Erba nota, che s'adopera da' purgatori per purgar le lane.*
- Sassifrica.** *Erba nota, di grandezza, e colore non molto dissimile dalla pastinaca, le cui barbe cotte s'usano il verno per insalata.*
- Sassifraga,** e
- Sassifragia.** *Erba nota, che nasce tra i sassi, e in luoghi aridissimi, e secondo i Mattiucoli ce n'è di più spezie.*
- Satirio,** e
- Satirione.** *Nome generico de' testicoli di cane, di volpe, e di becco, benché da alcuni sia stato erroneamente creduto il*
- medesimo, che l'Aprio salustico.*
- Satureia.** *V. L. Santoreggia.*
- Scabbiosa.** *Erba nota di moltissime spezie.*
- Scagliuola.** *Spezie di gramigna, che fa la spiga, in cui si racchiude il seme detto parimente.*
- Scagliuola,** del quale si nutriscono le passera di Canaria.
- Scarlapepe.** *Erba col fiore simile all'origano.*
- Scarlapepe salustico,** che per altro nome da' fisici è detto **Origano,** è simile nelle foglie all'iposo. v. **Scarlapepe.** *Es. 2.*
- Scebran.** *Ricett. Fior. 37.* Per l'esula maggiore s'intende la **pitiusa di Dioscoride,** e la **scebran maggiore di Mesue.**
- Scheruola.** *Spezie d'erba, che si coltiva per lo più negli orti.*
- Schiata.** *Salvia salustica.*
- Scordio.** *Erba, che ha la foglia simile a quella della querciuiola, ma maggiore, e non tanto intagliata, con una poca di lanuggine, ed ha odore d'aglio, e sapore amaro, ed astringente.*
- Sedano.** *Erba nota. v. le Giunte.*
- Selbastrilla,** e
- Selvastrilla.** *Erba, che è detta altrimenti Pimpinella, ed usasi nell'insalata, e salustica, e si usa nel vino.*

- Semenzina.** Seme d'un'erba, che nasce nel Regno di Bantàn, e a noi viene di Persia; è minuto, bilinguo, di odore ingrato; di sapore amaro, e assai aromatico.
- Sempreviva.** Spezie d'erba, che dagli antichi fu creduta la medesima, che la Barba di Giove; ed è erba così detta, perocchè sempre è verde, e volgermente è detta Sopravvivolo.
- Sena.** Erba medicinale nota.
- Senapa,** e
- Senape.** Erba nota, la cui seme è minutissimo, e d'acutissimo sapore.
- Sermollino.** Erba nota, e di grato odore.
- Serpentaria.** Sorta d'erba medicinale.
- Serpillo,** e
- Serpollo.** Sermollino.
- Scutula campana.** Erba nota simile al Trifoglio, che produce spighe di fiori gialli.
- Sesamoide.** Sorta d'erba. Volg. Diosc. Que' d'Anticaria chiamarono allabor la sesamoide maggiore. E appresso: La sesamoide minore ha il gambo alto una spanna.
- Sefeli,** e
- Seselio.** Sorta d'erba, che ha le foglie simili al finocchio, ed il fusto più grosso, e l'ombrella simile all'ancro.
- Setolone.** Spezie d'erba. v. Equisteo.
- Sigillo di Salomone,** e
- Sigillo Santamaria.** Sorta d'erba, alquanto simile al mugbeto.
- Sileos,** e
- Silermontano.** Sorta d'erba medicinale.
- Sitio.** Psillio, Pulicaria.
- Sifaro.** Spezie d'erba, la cui radice si mangia lessa.
- Sifimbrio.** Erba di sapore acre, che nasce nelle fosse acquose.
- Smilace.** Spezie d'erba fermentosa con foglie spinofo, le radici della quale sono adoperate in luogo di quelle della salapariglia.
- Smiznio.** Spezie d'erba, che per altro nome è detta Macerone.
- Soffiola.** Meliloto. v. Meliloto nella descr.
- Solatro.** Erba nota di più spezie.
- Sopravvivolo.** Sempreviva. v. Sempreviva nella descr.
- Spaghero.** Sparagio. v. comadinesca.
- Spacaghella.** Spezie di sparagio fermentoso, di frondi perperus, detto anche Palazzo di lepre.
- Spacagio.** Erba di foglie sottilissime, come il finocchio, della quale si mangiano i nelli subito che spuntano dalla terra.
- Spartea.** Sorta d'erba di più spezie.
- Spina alba,** per una Spezie di cardi. v. Spina. §. 11.
- Spinace.** Erba nota, della quale altra è masticio, che fa solamente fiori, ed altra è femmina, che produce semi.
- Stafisagra,** e
- Stafisagra.** Erba, che uccide i pidocchi, Strafizacca.
- Stecade.** Spezie d'erba.
- Stoppione.** Erba pungente, che cresce, e viene tra le stoppie.
- Strafizacca.** Stafisagra.
- Succiamela.** Orobancha.
- Sverza,** per una Sorta di cavolo. §. 11.
- Tabacco.** Erba, che seccata con varie diligenze si mastica, si brucia per prenderne il fumo, e si riduce in polvere per tirarla su per lo naso; è di tre spezie, e chiamasi anche Erba regina.
- Tanaceto.** Sorta d'erba odorosa simile al Matricale, detta altrimenti Atanafia; ed è di due spezie.
- Targone.** Erba odorifera di sapore acuto, e di foglie simili al timo.
- Tarpigna,** e
- Tarpina.** Spezie d'erba, detta anche Cucuta. v. Epitimo.
- Taffia.** Cr. 6. 125. 1. La taffia è erba tunicanorum, imperocchè pesa fa esser la faccia, e' il corpo, come se fosse liebroso, e curasi ec.
- Terractepolo.** Spezie di piccola cicorbata, che nasce per le muraglie antiche, e si mangia in insalata.
- Tessicolo, per Satirio.** §. 1.
- Tessicolo di cane;** che anche si dice Tessiculocanis; Spezie di satirio. v. Tessicolo. §. 11.
- Tessicolo di volpe,** o golpe, che anche si dice Tessiculovulpis. Altra spezie di satirio. Ivi. §. 111.
- Tignamica.** Erba, che nasce in luoghi sterili, di color bianco, e di grave odore, la quale produce fiori gialli a rappe.
- Timbra,** e
- Timbro.** Sorta di piccola erba odorosa simile alla santoreggia.
- Timo.** Erba molto odorifera, il cui fiore è Epitimo appellato, ed è questo fiore medicinale.
- Tiafsi.** Sorta d'erba di varie spezie.
- Tormentilla.** Sorta di piccola erba, che ha la radice bernescoluta, le frondi simili a quelle del cinquefoglio; e i fiori gialli di quattro sole foglie.
- Tracapello.** Spezie d'erba. v. Epitimo.
- Trafoglio,** e
- Trefoglio.** Trifoglio.
- Tribolo,** per una Sorta

CAP. I. Art. II.
Piante in particolare.
N. 3.
Erba.

CAP. I. Art. II.
Pianta in particolare.

N. 3.

Erba.

N. 4.

Biade, Legumi, ec. Trifoglio, e Trifoglio.

Erba nota di varie spezie, che fa per ogni campo, e prato.

Valeriana. Spezie d'erba, detta anche Fu.

Veratro. Elleboro bianco.

Verbena. Erba nota.

Verdemarco. Pigamo. v. Pigamo nella descr.

Verga del pastore. v. Virgapaftoris.

Verminaca. Sorta d'erba.

Vetriuola. Erba nota, che nasce per le mura.

Vilucchio. Sorta d'erba.

Violacea. Altra spezie d'erba.

Viola mammola. Spezie d'erba nota, ed anche il suo Fiore. v. Viola. §.

Virgapaftoris, che comunemente si dice Verga del pastore.

Cardo salvatico.

Vite bianca. Sorta di erba, che fa pampano, e radice grossissima, detta anche Brionia, e Zucca salvatica. v. Vite. §. 11.

Viticechio. Spezie d'erba, Vilucchio.

Vitriuola. Vetriuola.

Vivola, e Vivuola mammola. Lo stesso, che Vite la mammola. v. Vivola. §.

Unghia cavallina. Farfaro. v. Unghia. §. 111.

Uva di volpe. Spezie d'erba. v. Uva. §. 11.

Vulvaria. Spezie d'erba.

Zaffrone. Grugno.

Zizzania. Loglio.

Zucca. Pianta d'erba notissima, che fa il pampano, ed il frutto maggiore di qualsivoglia altra erba, o arbore, detto anch'esso Zucca; è di diverse spezie, e forme, e mangiati cotti, e n' conserva.

Zucca salvatica. Vite bianca. v. Vite bianca nella descr.

Num. 4.

Biade, Legumi, Agrumi, Radici, ed Aromati.

A Giletto.

Aglietto. Dim. d'Aglio: nè si dice aglietto, se non quando egli è fresco, e non ancor capituto.

Aglio. Agrume noto.

Alcanna. Radice d'erba, che vien dall'Indie, colla quale si fa una tinta rossa: oggi Alcenna.

Alchenna. v. Alcanna.

Armorraccio. Ramolaccio.

Avena, per una Sorta di biada, Vena. §.

Been. Una radice simile di grandezza alla radice della polifinaca piccola.

Biada, e Biado, per

lo Frutto d'esse biade in univervale già raccolto. v. Biada. §. 1.

Biada. Più specialmente per Quella sorta di biada, che si dà in cibo alle bestie da soma, a da cavalcare, che più comunemente si dice Vena. Evi. §. 11.

Biado V. A. v. Biada, e v. le Grunte.

Caffè, per lo Legume, di cui si fa la bevanda detta altresì Caffè. v. Caffè. §.

Calveño. Sorta di grano, che noi diciamo Gentile, buono per far pan bustetto.

Cannella, per Ispezie d'aromato. §. 11.

Capogitlo. Lero. v. Lero nella descr.

Carota. Radice di color rosso, o gialle, che mangiati cotti, e in infusata.

Carotaccia.

Cece. Spezie di legume, o civaia.

Ceciao.

Cenamo, Cennamo, e Cinnamo. Sorta di aromato, lo stesso, che Cannella, e Cennamomo.

China. Spezie di radice simile a quella della canna; che diceffi anche Cina.

Cicerchia. Legume noto.

Cina. Radice d'una pianta forestiera, così chiamata per portarsi, come vogliono alcuni, delle regioni della China; di fuori è di color

rossigno, e di dentro più bianca, quasi come la galanga grossa.

Cinnamo, e Cinnamomo. v. Cennamo.

Cipolla. Agrumenoto, e ne sono di più maniere.

Cipolletta, Cipollina, e Cipollino. Dim. di Cipolla; ed è propriamente quella, che non ha fatto, nè ingrossato il capo, e mangiati freschi.

Costo. Sorta di radice medicinale.

Curcuma. Ricett. Fior. 34. La curcuma degli Arabi è una radice nota nelle spezierie.

Doronico. Sorta di radice prodotta da una spezie di pianta dello stesso nome.

Ervo. V. L. Veggiele: Fagiolo, e Fagiolo.

Fagiolo. Legume, o civaia di diversi colori, e varie forme.

Fagiolo svistato. Fagiuoli svistati si dicono, quando è levato loro l'occhia.

v. Svistato. §.

Farre. v. Farro.

Farriello.

Fatto, e Farre. Biada quasi simile alla spelta, ma è più grossa in erba, e nel granello.

Fava. Sorta di legume.

Fava mezzolana. Una spezie di fava.

v. Mezzolana. §.

Formento, per Formento. §.

- Fumento.** Grano.
Galanga. Radice aromatica portata a noi dall' Indie orientali.
Garingal. Radice, secondo Dioscoride, che trovavasi appresso le radici di un albero, che cresce in Persia. v. l'Ef.
Garofano. Aromato noto.
Gengiovo. Aromato di sapore simile al pepe.
Gherofano. Garofano.
Grano. Quella biada, di cui comunemente ne facciamo il pane per lo vitto, ned è per la sua eccellenza compreso sotto 'l general nome dell' altre biade.
Grano aggiogliato, alloliato, o giogliato. Vale Mescolato col gioglio.
Aggiogliato, ec.
Grano gentile. Si dice una Spezie di grano senza resta.
v. Gentile. §. vi.
Grano golpato. Vale Guasto dalla golpe, che è malore delle biade, per cui diventane marce, a si riducono in polverre. v. Golpato, e v. Golpe.
Grano bene, o male impagliato. Si dice quando egli è o spesso, o rado di paglia. v. Impagliato. §.
Grofano. Garofano.
Lenta V.A.
Lente. Legume noto.
Lenticchia. Lente
civias.
Lero. Sorta di legume, simile al moco, quanto al seme, e alla lente quando alla pianta; ed anche si chiama Veggio, e in alcuni luoghi Capogitlo.
Lupino. Sorta di biada nota, che fa i baccelli simili a que' delle fave.
Maligia. Spezie di cipolla.
Mazzocchio, per una Spezie di grano. §. 111.
Meciocan. Radice bianca tagliata in fetto, o in rodelle, che viene da una provincia d'America così chiamata.
Meliga, e **Melliga.** Saggina.
Miglio. Spezie di biada minuta.
Miglio brillante. Vale Mondato, a differenza di quello, che non è mondo, che dice si miglio senza altro aggiunta. v. Brillato.
Moco. Spezie di biada simile alla vecchia.
Napo, e **Navone.** Spezie di rapa lunga, e sottile, e di color giallo.
Nocemoscada. Frutto aromatico simile di forma alla nostra noce, sotto il mallo del quale si ritrova un secondo guscio, o mallo retato, che è il Macis.
Novellina. Sorta di radice.
Orobo. Sorta di legume salvatico.
Orzo. Biada nota.
Panico. Biada minutissima, e nota.
Pastinaca. Spezie di radice d'acuto sapore, e si mangia cotta.
Pastiricciano. Sorta di pastinaca salvatica.
Pepe. Pianta Orientale simile al fagiuolo, la quale si semina ogni anno, e produce grappoli di semi aromatici, che sono portati a noi secchi per uso di aromatizzar le vivande.
Peso. V. A. Pisello.
Peverre. Pepe.
Piselletto.
Pisello. Legume, o Civias nota, ed è di due sorte bianco, e verde.
Porretta, e **Portina,** e **Porro.** Agrume noto.
Rabarbaro. Reobarbaro.
Rafano. Radice nota.
Ramolaccio. Rafano.
Rapa. Pianta nota, la cui radice è grossa, e rotonda.
Rapontico. Radice lunga, e sottile, che viene dal regno di Ponto, e nasce alla riva del fiume Tanai, ed ha virtù di fermare il flusso del ventre, e di fortificare lo stomaco.
Ravanello, e **Ravano.** Rafano.
Reobarbaro. Radice medicinale purgativa, di sostanza fungosa, e di color giallo, che secca è a noi portata dalla Cina, dalla Persia, e dalla
Moscovia, dove nasce alle rive del fiume. Pianta in particolare. N. 4.
Reupentico. Rapontico.
Ribarbero V.A. e **Riobarbaro.** Reobarbaro.
Riso. Spezie di biada nota.
Robiglia, e **Rubiglia.** Sorta di legume salvatico simile a' piselli.
Saggina. Biada nota, ed è me di due sorte, una, che fa la spazzola, l'altra la pannoncchia.
Sagginella. Saggina scirovina.
Salsapargiglia. Radice d'una pianta portata dall' Indie Occidentali lunga due, o tre braccia in circa, uguale, e grossa, come la gramigna, e la simile aspra.
Scalogno. Spezie di cipolla, che nasce a cespì, e produce le radici sottili.
Scandella. Spezie di biada.
Sciarappa. Radice medicinale di erba, simile a' gelsomini della notte, che viene dall' Indie occidentali.
Scilla. Squilla, Spezie di cipolla.
Scioverso. Soverscio.
Segale, e **Segola.** Spezie di biada.
Siligina. Sorta di grano gentile.
Soverscio. Si dicono le Biade, che non producono spiga, le quali seminate, e cresciute alquanto si

T

v. CAP. I. Art. II. *ricuoprono per ingrassare il terreno, Sciuersfo.*
 N. 4.
Biade, Legumi, ec. Spelda, e
 N. 5.
 Fiori.
 Spelta. *Biada nota.*
 Spleanardi,
 Spiganardi, e
 Spiganardo. *Radice del nardo.*
 Squilla. *Spezie di cipolla.*
 Tartufi bianchi. *Diciamo ad alcune Radiche simili a quelle delle ome, che si mangiano in diverse maniere in tempo d'inverno, e si cavano da una pianta detta da' Lat. Alther Peruanus tuberosa radice. v. Tar-tuso. §.*
 Veccia. *Spezie di legume di varie forte, la migliore delle quali è detta Brava.*
 Veggio. *Letro, Ervo.*
 Vena. *Biada nota.*
 Upiglio. *Spezie d'aglio.*
 Zafferano. *Filotti di color rosso, che si trovano in numero di tre dentro al fiore d'una cipolla detta Croco.*
 Zedoaria. *Zettovario.*
 Zenzero,
 Zenzevero, e
 Zenzovero. *Gengio-vo.*
 Zettovario. *Radice d'un'erba, che fa le foglie lunghe, e aguzze, simili a quelle del zenzero, che viene a noi dall'Indie Orientali, e dall'Isola di Jan-Lorenzo.*
 Zinzibo. *Gengio-vo.*

Num. g.

Fiori.

A Maranto. *Spezie di fiore, per altro nome detto Sciaminto.*
 Ambretta. *Sorta di fiore odoroso.*
 Anemone. *Sorta di fiore. v. le Giunte.*
 Balausta,
 Balausto, e
 Balaustia. *Fior di melagrana.*
 Caracò. *Fiore d'America odoroso, fatto a similitudine della ciocciola.*
 Caracollo, *fiore.* Caracò. *v. Caracollo. §.*
 Ciano. *Spezie di fiore, Ambretta.*
 Clizia. *Elitropia, Girasole.*
 Diacinto, *per Giacinto. §.*
 Elitropio. *Fiore dell'erba chiamata Elitropia.*
 Fioraliso. *Fior campestre di colore azzurro, tanè, e bianco, la pianta del quale è detta Battisegola.*
 Fiorcappuccio. *Fior campestre.*
 Fioraliso. *Giglio.*
 Fiorrancio. *Sorta di fiore.*
 Gaggia. *Sorta di fiore di color giallo, e odoroso.*
 Garofano, *per Una sorta di viola, che ha l'odore di garofano. §.*
 Gelsomino, *per lo Fiore bianco odorifero del Gelsomino, pianta nota. v. Gel-*

somino. *Es. §. e 8.*
 Gelsomino, *per Gelsomino. v. Gelsomino. §.*
 Gherofano, *per Garofano, sorta di viola. §.*
 Giacinto. *Iacinto.*
 Gigliettino.
 Giglietto.
 Giglio. *Fiore notissimo di diverse spezie, e di diversi colori.*
 Giglio. *Accrescit. di Giglio.*
 Giracò. *Nome particolare di Sorta di fiore.*
 Girasole. *Fiore noto, detto così dal voltarsi egli sempre verso l'occhio del sole. v. Girasole nella descr. e negli es.*
 Giunchiglia. *Sorta di fiore.*
 Gruogo. *Fiore simile al zafferano, ma di men valore. v. Gruogo nella descr.*
 Iacinto. *Fiore odorifero di bulbo, e trasvasene di più colori.*
 Lanciuola. *Spezie di tulipano. v. Tulipano nella descr.*
 Leucoio. *Sorta di fiore, detta comunemente Viola a ciocca.*
 Ligustro, *per lo Fiore del Ligustro, spezie di frutice. v. Ligustro. Es. 1. e 3.*
 Mammolella. *Dim. di Mammola, aggiunto di Viola.*
 Margherita, *per Sorta di fiore, che si dice più comunemente Margheritina. v. Margarita. §. 11.*

Margheritina. *Sorta di fiore.*
 Mughetto. *Fiore noto.*
 Narciso, e
 Narcisso. *Fiore noto di varie forte, che anche si dice Tazetta.*
 Pancacciuolo. *Sorta di fiore, che nasce ne' campi fra'l grano, e fra le biade; che si dice Spadacciuola.*
 Parrucchetto. *Sorta di tulipano. v. Tulipano nella descr.*
 Rigaligo. *Sorta di fiore, che si coltiva ne' giardini per vaghezza, i di cui semi ammazzano i pidocchi; che altrimenti si dice Fior cappuccio, o Spionne di cavaliere.*
 Rosa. *Col' O largo, a col' S di suono sottile. Fior noto, e n'è di più spezie, e di più colori.*
 Rosa canina. *Spezie di rosa salvatica. v. Rosa. §. 1.*
 Rosa damaschina, *damaschina, e damaschina. Sorta di rosa bianca. v. Damaschino §. a Dommachino. §. 11.*
 Rosa imbalconata. *Rosa incarnata. v. Imbalconato.*
 Rosellina. *Sorta di rosa piccola, stempra, e doppia.*
 Rosetta.
 Rosone.
 Sciamito. *Fiore di color rosso scuro, fatto in forma di pino.*
 Spadacciuola. *v. Pancacciuolo.*

Spro-

Sprone di cavaliere.
v. Rigaigo.

Tazzetta. Narciso.
Tornasole. Girasole.

Trombone. Specie
di tulipano. v. Tulipano nella descr.

Tuberoso. Sorta di
fiore candido, e odoroso.

Tulipano. Pianta,
che fa cipolla, e fiore non odoroso, ma vago per la diversità de' suoi colori. Seme di moltissime specie; alcune hanno il furo colle foglie quasi tagliuzzate, e questi si dicono Partuehetti; altri colle foglie del fiore intero, che si addimandano Tromboni; e di questi sono alcuni di minor forma, che comunemente si dicono Lanciuole.

Viola. Fior noto di
varie sorte, e colori.

Viola a ciocca. v. Leucoio.

Viola mammola. Specie d'Erba nota,
ed anche il suo fiore.

Violetta.

Vivola, e

Vivuola. Specie di
fiore. v. Viola.

Vivola mammola, e

Vivuola mammola.
Viola mammola.

AVVERTIMENTO.
Molti altri fiori
qui non descritti,
vengono menzionati nelle descrizioni
delle Piante, delle
Biade, dell' Erbe
ec. ma senza verun
lor nome particolare.
v. li Num.
3. 4. precedenti.

Num. 6.

Frutti.

A Brostine, e
Abrofino. Specie
d'uva.

Acquaiuolo, per una
Sorta di ciriegia,
primaticcia, assai
acquidosa. v. Acquaiuolo. §. 11.

Affricogno. Nome
di una specie d'uva.

Agresto. Uva acerba.

Alamanna. Seralamanna, Sorta d'uva
bianca, grossa, e dolce, nell'odore somigliantissima all'uva moscadella.

Albatico. Specie
d'uva.

Albercocca, e
Albicocca. Frutto
dell'albercocco. v.

Albercocco. §.

Allora. Colf' O lar-
ge. Diceasi una Sorta
di pera, dal colore
dello alloro.

Amarasca. Marasca.
Sorta di Ciriegia.

Amarina. Frutta
dell'amarino, specie
di ciriegio, la quale
è di sapore agro,
mescolatovi alquanto
d'amaro.

Amomo, pel Frutto
dell'amomo, arbustello aromatico,
il quale si usa ne' medicamenti,
e ne' profumi. v. Amomo.

Amoleina. Specie di
sufina.

Anacardo, pel Frutto
dell'anacardo, sorta
d'albero. v. Anacardo nella
descr.

Angelica, per una
Sorta di pera così

detta. v. Angelica. §.

Angiola, per una Specie
d'uva. v. Angiola. §.

Appiuola, e Melappiuola. La frutta
dell'Appiuolo, sorta di melo.

Arancia. Melarancia.

Afinaccio, per una
Sorta di fico. §. 11.

Avellana. V. L. Nocciuola. Frutta nota.

Azzeruola. Frutta
nota. L'azzeruola.

Bacca. V. L. Coccolla.

Badalone, per una
Specie di fico. §.

Ballerino, per Quella
coccolla rossa, che fa il prun bianco.
§. 11.

Barbarossa, per una
Specie d'uva. v. Barbarossa §. nella
Giunte.

Bene, per Sorta di
frutto. §. vi.

Berberi, e

Berberi. Cr. §. 4. 1.

I berberi son frutto
d'un albero piccolo,
molto spinoso, a modo
di melagrano, e son
ritondi, siccome il
frutto del pruno
albo, alquanto lunghi,
e quasi neri.

Bergamotta. Sorta
di pera morbida, e
sugosa, che si matura
del mese di Ottobre.

Bergamotta. Si dice
ancora d'una Sorta
d'agrumo odorosissima
della stessa figura.
v. Bergamotta. §.

Bizzarria, per una
T 2

Sorta d'agrumo, che
è insieme in parte
coltrato, e in parte
avancia, e diceasi
tanto del Frutto, che
dell'Albero, che lo
produce. §. 111.

Bozzaecchio, e
Bozzacchione. Sufina,
che sull'allegare è
guasta dagli insetti
per deporvi le loro
ova, che però
intifichisce, e ingrossando
fuori del consueto,
divien vana, e inutile.

Brogiotto. Specie di
fico nero di grossa
buccia, che matura
verso la fine di Settembre.

Buranese. Specie
d'uva bianca, molto
dolce.

Caeano, e

Caeano. Frutta simile
alla mandorla,
prodotta da un albero
Americano.

Canaiuolo, e
Canaiuolo. Uva nera,
detta così perché
per la sua dolcezza
piace fuor di modo
d'ami.

Cappero, pel Frutto
del cappero. v. Cappero.
N. 2. nella descr.

Cardamome, e
Cardamomo. Frutto
d'un albero, che nella
primavera getta
bozzetti, come semenza
di rita.

Carouella. Sorta di
pera.

Carobalsamo. Frutto
dell'albero balsamo.

Carruba, e
Caruba. Frutto dell'
albero carrubo.

Ca-

CAP. I. Art. II.
Pianta in particolare.
N. 5.
Fiori.
N. 6.
Frutti.

CAP. I. Art. II.
Piante in particolare.N. 6.
Frutti.

- Caſolana.** Sorta di mela.
- Caffia.** Frutto d'un albero, e ſerve per medicamento ſolutivo.
- Caſtagna.** Frutta nota.
- Caſtagnetta, e Caſtagnuzza.**
- Cederno V. A.** pel Frutto del cederno, o cedro albero. v. Cederno V. A. nella deſcr.
- Cedrangole.** v. Cedrangolo.
- Cedrato.** Sorta d'agrumi di delicatiſſimo odore.
- Cedriuolo.** Sorta di frutta ſimile alla zucca lunga, ma aſſai minore, e piena di bernoccolini; oggi Cetriuolo, e Citriuolo, o Citriolo.
- Cedro.** Cederno.
- Cedrangolo, e Cedrangolo.** Sorta d'agrumi.
- Cedriuolo.** Cedriuolo.
- Ciliegia.** Ciriogia.
- Cimiciattola.** Spezie d'uva.
- Ciriogia.** Frutta nota di diverſe ſpezie; oggi più comunemente Ciliogia.
- Citriolo, e Citriuolo.** Cedriuolo.
- Cocco.** Coccola di frutta uſata per tingere in color roſſo nobile detto cbermeti; oggi Grana.
- Coccola.** Frutto d'alcuni alberi, e d'alcune piante, e erbe ſalvatiche, come ciſpreſſo, ginepro, alloro, pugninetto, e ſenſiſchio, e ſimili.
- Coccolina.**
- Cocomerello.**
- Cocomerello, per Cocomero ſalvatico.** §. Cocomero. Frutto noto, di forma tonda, di buccia verde, di midolla acquoſa, e di grato guſto u' caldi ardenti.
- Cocomero aſinino, e Cocomero ſalvatico.** Vclg. Dioſc. Il cocomero aſinino è ſimile in grandezza alle ghiande, ma un poco più lungo, e più groſſetto.
- Colombana.** Sorta d'uva.
- Corbezzola.** Il frutto del corbezzolo.
- Corimbo.** V. L. Grappolo di coccole d'altra.
- Cornia, e Corniola.** Frutto del corniolo.
- Cotogna.** Il frutto del cotogno.
- Cotogna, per Aggiunto di pera, o mela.** v. Cotogna. §.
- Cubebe.** Frutto aromatico.
- Cucuzza.** Zucca.
- Dattero, e Dattilo.** Frutto della palma.
- Emblici.** Spezie di mirabolani.
- Ficaccio.**
- Fico, e Figo.** Frutto noto di diverſe ſpezie.
- Fico albo.** Sorta di fico di buccia bianca. v. Albo. §. III.
- Fico bitontone,**
- Fico caſtagnolo, o caſtagnuolo,**
- Fico fiore,**
- Fico gentile,**
- Fico graſſello, o**
- Fico graſſula,**
- Fico pecciollo,**
- Fico piattolo,**
- Fico ſampiero.** Spezie diverſe di fichi. v. Bitontone, Caſtagnolo §. Gentile §. V. I. Graſſello §. II. Graſſula, Piattolo, e Fico negli eſ.
- Ficoſecco.** Il fico fruttato, ſecco al ſole, o in forno.
- Fragola, e Fravola.** Frutta nota.
- Galla.** Gallozza.
- Galla, per Ghianda.** §. I.
- Gallozza, e Gallozzola.** Eſcremento, ovvero Parto non legittimo d'alcuni alberi da ghiande, di forma ſimigliante a pallottola.
- Gallozzoletta, e Gallozzolina.**
- Galluzza.** Gallonzoletta di grandezza d'una ciriegia, prodotta dalla quercia, e da altri alberi ſimili, la quale entra in alcune tinte, e anche nello 'ncbioſtro.
- Geſſa.** Frutto del geſſo, Mora.
- Ghianda.** Frutto della quercia, del cerro, del leccio, e ſimili, colla quale ſ'ingraſſano i porci.
- Ghianda unguentaria.** Frutto ſimile a una nocciuola, d'un albero ſimile al tamarico.
- Ghiandellino.**
- Ginepra.** V. A. Coccola del ginepro.
- Giuggiola.** Frutta roſa.
- Grana.** Coccola d'un albero ſimili quaſi alle coccole dell'albera, colle quali ſtingono i panni in roſſo, e pomaſſo, e è prezioſa tinta.
- Greca,** per nome d'Uva così detta. v. Greco. §.
- Lambruſca.** Sorta d'uva ſalvatica.
- Lampione, e Lampone.** Frutto ſimile alle more, prodotta da una pianta, che è ſpezie di rogo, della quale ſe ne truova della ſpinola, e della non ſpinola.
- Lazzeruola.** Frutto del lazzeruolo.
- Lima.** Spezie di piccolo limone di diverſe forte.
- Limoncello, e Limoncino.** Spezie di piccolo limone, e ne ſono di diverſe forte.
- Limone.** Spezie d'agrumi molto ſimile al cedro; e chiamafi così l'albero, come il frutto, e ne ſon di diverſe forte.
- Lividella.** Nome d'un' uva di color livido.
- Lomia, e Lumia.** Spezie di limone con poco ſugo, dolce, e di ſoave ſapore.
- Magioſtra.** Aggiunta d'una ſorta di fragole.
- Mammolo.** Spezie d'uva roſſa, notiffima nel conſto di Firenze.

Man-

- Mandola, e
Mandorla. Frutta.
nota.
- Mandorla. *V.A.Mandorla.*
- Marasca. Specie di
ciriegia aspra, *Ama-
rasca.*
- Marchiana. Sorda
di ciriegia nota, che
è molto grossa.
- Margigiana. Specie
d'uva.
- Marrone, per l'espèce
di castagna maggio-
re dell'ordinaria. §. 1
- Mela. Frutta nota.
- Mela cotogna. v. Co-
togna. §.
- Mela Francesca. Spe-
zie di mela. v. Fran-
cesco add. §.
- Melagrana, e
Melagranata. Frut-
ta nota.
- Melagranacia. Mela-
rancia.
- Melangola, e
Melangolo. Sorda
d'agrumo.
- Mela paradisa. Spe-
zie di mela. v. Pa-
radiso add.
- Melarancia. Specie
d'agrumo di figura
simile alla mela, e
di color rancio.
- Meliaca. Frutto del
melaco.
- Melloncello.
- Mellone. Frutta di
forma simile alla
zucca lunga; nel ri-
manente di colore,
e sapore simile al
cetriuolo, ma più
spicco.
- Meluzza.
- Meluzzola. Piccio-
lissima mela.
- Mirtillo. Coccia
della mortella.
- Mora. Frutto del mo-
ro, e del rogo, ma
quella del rogo più
comunemente si dice
Mora prugnola.
- Mora agrella. Mora
salvatica. v. Agre-
lle *V.L. Ef. 1.*
- Moraiaiola. Mora,
Frutto del moro.
- Mora prugnola. Frut-
to del rogo. v. Mora
nella descr.
- Moscadella, e
Moscadello. Nome
d'uva detta così dal
sapore, che ha di
moscardo; e si dice
anche Moscadello il
vino fatto di cotale
uva.
- Moscattello. Mosca-
dello. v. le Gimna.
- Muliaca. Moliaca.
- Mufa, per l'espèce di
mela. §. 11.
- Nespol. Frutta no-
ta, che ha in se cin-
que noccioli, e' il fio-
re a guisa di coro-
na.
- Nespolina.
- Nocciuola. Frutta
nota.
- Noce, per la Frutta
del noce, albero no-
to. v. Noce. N. 1.
nella descr.
- Noce mafeia. Vale
Della peggiore qua-
lità. v. Mafescio.
- Nocella. Nocciuola;
chiamata così in al-
cuni luoghi di To-
scana.
- Oliva. Frutto, Cocco-
la dell'ulivo, onde
si cava l'olio.
- Orbaca. Frutto pro-
priamente dell'al-
loro; ma si dice an-
che del Frutto del-
l'arcipresso, della
mortella, e simili;
ed è lo stesso, che
Coccola.
- Pera. Frutta nota di
molte, e varie ra-
gioni, e forte.
- Pera bergamotta.
Sorta di pera mor-
bida, e sugosa, che
si matura nel mese
d'Ottobre. v. Ber-
gamotta.
- Pera carovella. Frut-
to del pero carovel-
lo. v. Carovello.
- Pera cotogna. v. Co-
togna. §.
- Pera moscadella.
Sorta di pera, che
ha un odore simile
al moscadello. v.
Moscadello. §.
- Pera roggia, e
Pera ruggine. Pera
macchiata del color
della ruggine. v.
Ruggine.
- Pergola, per quella
sorta d'Uva, che noi
diciamo anche Per-
goleso, che basta in
sulla pergola tutto l'
verno. v. Pergola.
§. 1.
- Pergoleso. Specie
d'uva, Pergola.
- Perfeca. Pesca.
- Peruzza.
- Pesca. Col' E large;
Frutta nota.
- Peschetta.
- Petronciano,
- Petronciana, e
Petronciano, per lo
Frutto della petron-
ciana, pianta, che si
coltiva negli orti ec.
v. Petronciana.
- Pina. Frutta nota.
- Pinna, per Pinocchio;
§. 11.
- Pinca. Specie di Ce-
triuolo, dalla cui si-
militudine si dice
Pinco al Membro
virile.
- Pincio, per la Pina.
- dell'Aceto. §.
- Pinocchio. Seme del Pianta in particolare.
N. 6.
- Pistacchio. Albero;
e Frutto noto.
- Pomo roggio. Poma
di colore similian-
te alla ruggine. v.
Roggio. §.
- Poponcino.
- Popone. Frutta no-
tissima.
- Prugna. Sufina.
- Prugnola. Sufina;
salvatica.
- Ribes. Pianta, e Frut-
to noto di più spe-
zie, cioè bianco, ros-
so, e nero; ma il
rosso è il più comu-
ne.
- Sancolombana, e
Sancolombano. Sor-
ta d'uva, ed anche il
Vitis, che la pro-
duce.
- Sanguigheto, e
Sangiovetto. Dicefi
una Sorta d'uva, ed
anche il Vitis, che
la produce.
- Sansia. Ulivo infran-
te, trattone l'olio.
- Sansena. *V.A. Sansa.*
- Seccumi, per le Frut-
te, che si seccano, co-
me fichi, uve ec. v.
Seccume. §.
- Succiola. Castagna
cotta nell'acqua col-
la sua scorza.
- Sufina. Frutta nota
di varie, e diverse
specie.
- Sufina campiera. Sor-
ta di sufina. v. Sam-
piero.
- Tamarindi, per li
Frutti del tamarin-
do, simili a' baccal-
li, che servono per
uso di medicina. v.
al N. 1. Tamarin-
do nella descr.

CAP. I. Art. II. Tiglia. Castagna. Si
 Piante in particolare. trova però usa-
 N. 6. ta comunemente nel
 Frutti. numero del più, e si
 N. 7. dice propriamente
 Fungbi. delle castagne cotte.
 N. 8. Vaiano, e

Gomme, e Ragie. Varano. Sorta di vi-
 signa; ed anche
 l'Uva, che lo pro-
 duce.

Verdea. Specie di
 vite, o d'uva bian-
 ca, della quale si fa
 un vino chiamato
 anch' esso Verdea.

Vernaccia, pel Vitig-
 no, e per l'Uva, di
 cui si fa la vernac-
 cia, specie di vin-
 bianco. v. Vernac-
 cia. §.

Visciola. Ciriogia
 prodotta dal ciri-
 gio visciolo.

Visciolina. Specie
 minore di Ciriogia
 visciola.

Visciolona. Specie
 di Ciriogia maggio-
 re della visciola.

Oliva. Frutto del-
 l'ulivo, Oliva.

Ulive calterite. Vale
 infrante. v. Calte-
 rito. §. 1.

Umiliaca. Frutto del-
 l'umiliaco.

Uva. Frutto della
 vite, del quale si fa
 il vino.

Uva de' frati. Sorta
 di ribes, che si tro-
 va abbondante sul
 monte della Vernia;
 alquanto differente
 dall' altro nella fo-
 glie. v. Uva. §. 1.

Uva ghezza, per Uva,
 che prende il color
 nero. v. Ghezzo. §.

Uva paradisa, per
 una Sorta d'uva. v.
 Paradiso add.

Uvizzolo. Sorta d'uva
 salvarica, detta al-
 trimenti Lambru-
 sca.

Zatta. Sorta di frut-
 ta, della figura, e
 del genere del po-
 pone, ma colla bu-
 ccia bernoccoluta.

Zibibbo. Specie d'uva
 ottima, rossa, e du-
 ra, che ha i gra-
 nelli bislungbi; e
 diceasi anche Zibib-
 bo Quell' uva, che
 viene appassita in-
 barili di Levante,
 e di Sicilia.

Zifica, e
 Zifiga. Sorta d'uva.
 Zizziba, e
 Zizzifa.

Giuggiola,
 Frutta del giuggio-
 lo.

Zucca. v. al N. 3.
 pag. 144.

Zucca, per Pepone,
 Cocomero, o altra
 simil frutta, che
 risca scipita, e sen-
 za sapore. v. Zucca.
 §. xlii.

Zucca frataia. Zucca
 grossa vernina. v.
 Frataio. §.

Zuccaia. Sorta d'uva.
 Zucchetta.

Zucchettina.

Num. 7.

Fungbi:

Agarico: Specie
 di fungo medicina-
 le, che nasce sul
 larice.

Boletto. Specie di fun-
 go, che comunemen-
 te si chiama Uovolo.

Bubbola, per Una
 specie di fungo.
 §. lxi.

Campignuolo. Spe-

zie di fungo.

Cecolla, per altra
 Sorta di fungo. §. 1.

Fungo. Pianta sem-
 plicissima senza fo-
 glie, e senza rami;
 e siccome sono di di-
 verse specie, così
 hanno anche diversi
 nomi, e altri servon-
 o per cibo, e altri
 per altri usi.

Fungo malefico. Va-
 le Dimalvagia qua-
 lità, Velenoso. v.
 Malefico. §. 1.

Gallinaccio. Sorta
 di fungo.

Ghezzo, per una Sor-
 ta di fungo, che per
 altro nome è detto
 Porcino. v. Ghez-
 zo. §. 11.

Gielone. Specie di
 fungo.

Grumato. Altra spe-
 cie di fungo di più
 maniere.

Lingua, per una spe-
 cie di Fungo; e pro-
 priamente quello
 che nasce senza gam-
 bo ne' pedali, e ne'
 tronchi degli alberi.
 v. Lingua. §. xvi.

Muffa. Specie di pa-
 via della natura de'
 fungbi, e secondo
 alcuni Specie di
 fungo.

Prataiuolo,
 Pratulino, e

Pretaiuolo. Sorta
 di Fungo.

Prugnuolo. Specie
 di fungo noto, odo-
 rissimo, di ottima
 qualità.

Vedcia. Altra specie
 di fungo di più sor-
 te.

Uovolo. Specie di fun-
 go, che ha gran simi-
 litudine coll' uovo.

Num. 8.

Gomme, e Ragie:

Ammoniaco, e
 Armoniac. Spe-
 zie di ragia, che tra-
 suda dalla pianta
 detta Ferula, della
 quale v. Diosf.

Alfa, e

Alfa fetida. Lagri-
 ma, o Sugo d'una
 pianta forestiera, e
 secondo alcuni è il
 sugo del sisfo, che
 nasce in Media, o in
 Soria.

Balsamo, e
 Balsamo. Ragia di un
 albero, il quale an-
 cora si chiama Bal-
 samo; e nasce in In-
 dia, Soria, e Giu-
 dea.

Bdellio. Sorta di gomme
 d'albero, di cui
 v. Diosf.

Belgivino,
 Belzuino, e

Bangivì. Gomma d'un
 arbore Indiano, il
 quale è simile al
 mandorlo con foglie
 più lunghe, ed ha le
 vermena tenere, fess-
 sibili, e scanalate,
 come la ginefrag-
 gine.

Bomberaca. Sorta
 di gomma, altri-
 menti detta Gom-
 marabica.

Canfora. Specie di
 gomma d'un albero,
 che fa nell' Indie.

Catrame. Specie di
 ragia nera, cavata
 fuori per via di fuo-
 co dal legno del pi-
 no, che serve ad im-
 brattare le navi, ed i
 cavì, per difenderli
 dall' acqua.

Co-

Colofonia. *Sorta di resina, della quale v. Diofe.*

Diagrante. *e Dragante. Lagrima, che stilla dalla radice d'una pianta spinosa del medesimo nome, la quale si condensa in gomma.*

Galbano. *Liquore d'una pianta di spozie di firula, detta Galbanifera.*

Gomma. *Umor viscoso, che esce dagli alberi per la scorza, il quale si dice anche Orichieco.*

Gomma arabica. *Gommarabica.*

Gommaelemi. *Secondo alcuni è una Ragia di cedro, o d'ulivo d'Esiochia, ovvero d'un altro arbore incognito.*

Gommarabica. *e Gomma arabica.*

Una spezie particolare di gomma, vulgarmente detta Bomberaca, che nasce, secondo alcuni, dall'acacia.

Incenso. *Lagrima d'un piccolo albero Arabico, e s'abbraccia ne' sacrificj.*

Lacca. *per una Spezie di gomma in lagrime, e in lastrette, che serve per far le vernici, e la cerallacca. v. Lacca. §. 111.*

Laudano. *Umore grasso, e viscoso, che trasuda da un frutice detto vulgarmente Imbrentano, e Rimbrentano.*

Manna. *Si dice una Sorta di liquore, che stilla, o geme spontaneamente dalle frondi di alcuni arbori, e in ispezie dal frassino, e dall'orno. v. Manna. §. 111.*

Manna d'incenso. *Fu chiamata da' Greci la parte minuta, pura, e granellosa, che si trova fra l'incenso. Ivi. §. v.*

Maftica. *Maftice, Maftico, e Maftice. Ragia di lentiscio.*

Mitra. *Gomma grassa escute d'albero, la quale conserva senza putrefazione i corpi umani morti.*

Oppoponaco. *Spezie di gomma di color giallo, che si cava per incisione del fusto, e della radice di quell'erba, che i botanici dicono in Lat. sphondylium, e panax heracleum.*

Orichieco. *Orichico, Orochico, e Orochico. Gomma, che stilla da alcuni alberi, come dal fustino, ciriegio, mandorlo, e simili.*

Pece. *Ragia di pino, tratta o dall'albero per incisione, o da pezzi di esso per via di fuoco, e mediante una forte cottura diventa nera, e tenace.*

Pece greca. *Spezie*

di pece di miglior qualità. v. Pece. §. 1.

Pegola. *Pece: Ragia. Umor viscoso, che esce dal pino, dell'abeto, e dell'arcepresso, e di simili alberi.*

Refina. *V. L. Ragia: Sagapeno. Liquore gommoso, che scaturisce da una pianta simile al fuocobio, Serapino.*

Sangue di drago. *e Sangue di dragone.*

Sugo gommoso congelato, ma facile a stritolarsi, di color rosso, che si trae per via d'incisione da un albero dell'Indie, chiamato Draco.

Sarcocolla. *Lagrima di un arbore di Persia, simile all'incenso minuto, di colore gialliccio, e rossigno.*

Scamonea. *Sugo, che stilla dal capo della radice d'una pianta, chiamata da' Greci Scammonio.*

Serapino. *Sagapeno. Storace. Ragia odorifera nota d'un albero detto anch'esso Storace.*

Trementina. *Liquore viscoso, ragnoso, untuoso, chiaro, e trasparente, che e naturalmente, e per incisione esce dal terabinto, dal larice, dal pino, e dall'abeto.*

Zaffetica. *e Zaffetica. Asa fetida.*

ARTICOLO III.

Parti delle Piante, e de i loro Frutti.

Num. 1.

Parti semplici:

A. *Cino. Il Granello dell'uva.*

Acino. *per Quella specie di seme, che è nel granello dell'uva, detta comunemente Vinacciolo. v. Acino. §.*

Alma. *o più comunemente Anima, pel Seme de' frusti. v. Alma. §.*

Alòe. *per le Legno d'un albero così detto. v. Alòe. §. 11.*

Anima. *per la Seme de' frusti, che è rinchiuso dentro al nocciolo, dal quale escon le piante. v. Anima. §. 111.*

Anima. *per la Parte interna delle radici. Ivi. §. 111.*

Baccellaccio. *Baccelletto.*

Baccello. *Guscio; nel quale e nascono, e crescono i granelli de' legumi; e detto assolutamente, s'intende solo del Guscio pieno delle fave fresche.*

Baccellone.

Bacchetta. *MaZZa sottile, Scudiscio, Verga.*

Bacchettina. *Bacchettino, e Bacchettuza.*

Barba. *per la Radice di qualunque pianta. §. vi. Bar.*

CAP. I. Art. II. *Piante in particolare. N. 3.*

Gomme, e Ragie. *Art. III.*

Parti delle Piante, ec. *N. 1.*

Parti semplici.

CAP. I. Art. III.
Parti delle Pianta, &c.

N. 1.

Parti semplici :

Barbata . Tutte insieme le barbe di qualisia albero .

Barbatella . Ramicello di vite , o d'altro albero , che si pianta per trapiantarlo , barbato che sia .

Barbetta , per Barba piccola degli alberi . §. 11.

Barbicella ,

Barbicina ,

Barbicola ,

Barbolina ,

Barbuccia , e

Barbuzza §. Dim. di Barba in sentimento del §. vi.

Bastardume , per li Rimessuicci superflui , e tristanzuoli delle piante . v. Bastardume . §.

Bastonaccio .

Bastoncello , e

Bastoncino .

Bastone . Fusto , o Ramo d'albero rimondo , di lunghezza circa a tre braccia , di grossezza al più , quanto comodamente la mano può aggevignare .

Bellico , pel Buco di quelle frutte , che si spiccano naturalmente dal lor picciuolo . v. Bellico . §. 1.

Biforcio . Forcina , Legno biforcuto . v. le Giunte .

Bocchetta , per Dim. di Boccia nel primo signific. v. Bocchetta §. nelle Giunte .

Bocchia . Fiore per ancora non aperto .

Bocciolina .

Bocciolo . Bocciuolo . v. Bucciuolo .

Bocciolone . v. Bocciolone .

Bocciuola .

Bocciuolo . Boccia .

Bocciuolo , per Quello spazio , che è nelle canne tra un nodo , e l'altro . §. 1.

Bocciolone , e Bocciolone . Bocciuolo grande .

Bottone , per la Boccia d'alcuni fiori , come di rose , e simili . §. iv.

Bozzetto . Bottone , Boccia .

Brocco . Sbrocco .

Broccolo . Pipita , o Tallo del cavolo , vapa , e simili erbe , quando incominciano a dar segno di fiorire .

Bronco . Tronco , Sterpo grosso .

Bronconaccio .

Broncone . Bronco grande , e dicefi di Ramo , o Pollone tagliato dal suo ceppo , Troncone .

Brusco . Bruscola .

Bruscolina .

Bruscolo . Minuzzolo piccolissimo , e loggierissimo di legno , o paglia , o simili materie .

Bucchio . Buccio . v. le Giunte .

Buccia . Parte superficiale delle piante , e degli alberi , che serve loro quasi per pelle ; Scorza .

Buccia , per la Parte esteriore delle frutte . §. 1.

Buccio . Buccia .

Bucciolina .

Bucciolo . Bocciolo .

Bucciuolo . Quella parte della canna ,

sagginale , o altra pianta simile , che è tra l'un nodo , e l'altro , Bocciolo .

Bulbettino .

Bulbetto .

Bulbo . Barba , o Radice d'alcune piante , la quale diciamo comunemente Cipolla , per la similitudine , ch'ell'ha con essa .

Busco . Bruscolo .

Buscolino .

Calicetto , per Boccia , Bottone . §.

Camato . Baccetta .

lunga di circa a tre braccia , di grossezza d'un dito , nodosa , e per lo più di legname di corniolo .

Camato , per Ogni sorta di bastoncino sottile , e diritto . §. 1.

Campanelle , per le

Particelle delle ciocche di molti fiori . v. Campanella . §. x.

Cannello . Pezzuolo di canna sottile tagliato tra l'un nodo , e l'altro , che serve a diversi usi di lavori di drappi , o panni .

Cannocchio . Occhio di canna , che è il ceppo delle sue barbe .

Cannoncello , e Cannoncino .

Cannonc . Pezzo di canna di lunghezza intorno a un mezzo braccio , sopra'l quale s'incanna seta , o lana , o simili materie .

Capellatura . Per similit. Pallad. Tagliame la capellatura di cotai barbe , che ba troppe . v. Ca-

pellatura §.

Capo . Si chiama quel Mozzicone di sermone lasciato dal potatore alle viti , per lo quale esse viti hanno a far nuova messa , e pullulazione . v. Capo . §. ix.

Cappello di fungo . Si dice alla Parte superiore di esso , quasi fatta a guisa di cappello . v. Cappello . §. ix.

Capriuolo delle viti . Vale Tralcio . v. Capriuolo . §.

Carne , per la Polpa di tutte le frutte . §. 1.

Caselle , per gli Scompartimenti de' gujci , o stigue delle biade . v. Casella . §. 111.

Castagnuolo sust. Legnetto di castagno .

Ceppaia . La Parte del ceppo , alla quale sono appiccate le radici dell'albero .

Ceppatello , e Cepperello .

Ceppo . Base , e Piede dell'albero .

Ceppo . Assolutam. detto , si piglia per la più per lo suddetto Piede , quando è tagliato dall'albero , che serve per ararsi , e ad altri usi . v. Ceppo . §. 1.

China , e Chinachina . Scorza d'un albero del Perù , che discaccia le febbri .

Ciocca . Dicefi di frutte , di fiori , e di foglie , quando molte insieme nascono , e sono attaccate nella

- la cima de' rami-
celli.
- Ciocchetta.
- Ciocco. Ceppo da
ardere.
- Cipolla, per la Radice,
o barba d'ogni
erba, che abbia si-
miglianza colle ci-
polle; e il Ceppo,
dov'è spuntano i fiori
di molte maniere.
§. 1.
- Cipresso, per lo Le-
gname di tal albe-
ro. §. 1.
- Coda del porro, e
simili. Vale l'Estre-
mità, la Parte op-
posta a quella, che
si chiama Capo. v.
Coda. §. xxi.
- Corteccia. Crosta,
Buccia, Scorza.
- Cortecciuola.
- Costola di cavolo, di
lattuga, o di simili
piante, vale la par-
te più dura, che è
nel mezzo delle loro
foglie, e regge il
tenero d'esse. v. Co-
stola. §. vii.
- Costolina.
- Crusca. Buccia di gra-
no, o di biade maci-
nato, separata dal-
la farina.
- Cruschetto. Crusca
più minuta, che
esce per la seconda
stacciata, Staccia-
tura.
- Fascia, per la Super-
ficie della corteccia
dell'albero. §. 11.
- Fanfaluca. Quella
frasca, che abbruc-
ciata si leva in aria.
- Favuli, per Gambi
delle fave seccate, e
seccati. v. Favule. §.
- Femminella, per Quel
filo vano, e stantia-
to, che si trovava tra i
zafferano. §. 1.
- Felluca, e
Felluco. Piccolo fus-
cellino di legno, o
di paglia, o di al-
tra sì fatta cosa,
Bruccolo.
- Figliuolo, per li Ri-
messicci, che fan-
no al piede gli uli-
vi, e altri frutti.
v. Figliuolo. §. v.
- Filamento. Fibra,
Filo in senso del §. 1.
- Tiglie.
- Filo, per Ogni cosa,
che si riduca a gui-
sa di filo. v. Filo.
§. 1. e
- Filo di paglia. Ivi.
Ef. 3. 4. 5.
- Fiocine. La buccia
dell'acino dell'uva.
- Fiore.
- Fiorellino,
Fiorello, e
Fioretto. v. all' Art. I.
pag. 129.
- Fittonc. Barba mac-
stra della pianta.
- Foglia. Parte, che
copre, adorna, ed è
quasi chiamata delle
piante.
- Fogliame. Quantità
di foglie.
- Foglie m' fiori. Son-
no quelle parti, che
fanno ghirlanda al-
la gemma. v. Fo-
glia. §. 1.
- Foglietta,
- Fogliolina, e
Fogliuccia.
- Follicola. Loppa.
Follicolo, e
Folliculo. Guscio,
dove sta il seme del-
le piante.
- Frakca. Ramucello
fronzuto; per lo più
d'alberi boscarecci;
Frascetta, e
- Frascolina.
- Frascone. Vettoni di
querciuoli, o simil
legname, che si ta-
gli per lo più per
abbruciare.
- Fronda, e
Fronda. Foglia;
Frondetta.
- Frondura. Multitu-
dine di frondi.
- Frusco. Si dice di
Que' fuscelluzzi sci-
chi, che sono su per
gli alberi.
- Fruscolo. Frusco, Fu-
scello.
- Fuscelletto, e
Fuscellino.
- Fuscello. Pezzuolo
di sottil ramucello,
di paglia, o simili.
- Fuscelluzzo.
- Fusticello.
- Fusto. Gambo d'erba,
sul quale si regga il
fiore, o il suo frut-
to; e Pedale, e Stri-
pate degli alberi, dal
quale derivano tutti
i rami.
- Fusto, per Troncone.
§. 1.
- Fustuccio.
- Gagliuolo. Beccello;
che produce il fagi-
uolo, il pisello, e
altri legumi.
- Gambale. Pedale.
- Gambo. Stelo, sul
quale si reggono le
foglie, e i rami del-
l'erbe, e delle pian-
te.
- Gambone.
- Garzuolo. Le Foglie
di dentro congiunte
insieme del cesto del-
l'erbe, come di lat-
tuga, cavolo, e sì
fatte, Grumolo.
- Gemma, per l'Occhio
della vite, o simi-
li. §.
- Germe,
Germogli, e
Germoglio. La Pri-
ma messa delle pian-
te, i Ramicelli te-
neri, che spuntano
dagli alberi; Rami-
pello.
- Granelletto;
Granelli, per li Vi-
nacciuoli, che son-
nell'acino dell'uva.
v. Granello. §. 1v.
- Granello.
- Granello. Il Seme,
che si genera nelle
spighe di biade, o
grano, e anche di
pere, mele, poponi,
e simili.
- Granello, per l'Ac-
ino dell'uva. §. 111.
- Grappo, per Grappo-
lo. §.
- Grappoletto, e
Grappolino.
- Grappolo. Ramicel-
lo del tralcio, detto
rappo, sul quale sie-
no appiccati gli aci-
ni dell'uva.
- Grappoluccio.
- Graspi. I Grappoli;
da' quali è spicio-
lata, piluccata, e
levata l'uva.
- Guscio. Scorza; o
Cortecia; ed è pro-
prio come di noci,
di nocciuole, di man-
dole, di pinocchi;
di pistacchi, d'uova,
d'alcuni semi, e ci-
vate.
- Lanuggine, e
Lanugine. Per simi-
li. Pallad. Ott. 12.
E quelli, che inno-
scono nel tronco, deb-
bono ogni lanuggi-
ne rimondare. §. 1.
- Lanugine. §. 11.
- Lattifaccio. Quell'u-
more viscoso, e bian-
co,

CAP.I. Art. III.
 Parti delle Pianta, ec.
 N. 1.
 Parti semplici.

co, come latte, che esce dal picciuolo del fico acerbo, e da' rami teneri, e dal gambo delle sue foglie verdi, e da ogni altra parte della pianta quando è in succo, e da cose simili.

Legna. v. Legne.

Legname. Nome universale de' legni.

Legname fungoso. Si dice di Legname, che per soverchia umidità infradica, e manda fuori funghi, o materia a guisa di funghi. v. Fungoso. §.

Legname morticino. Si dice del Legname, che si secca naturalmente sul terreno. v. Morticino. §.

Legname falcigno. Legname di mala qualità, e non facile a esser lavorato, e a pigliar pulimento. v. Salcigno.

Legne, e Legna. Legname da abbruciare.

Legnerello, e

Legnetto.

Legno. La Materia solida degli alberi.

Legno, per lo Legno santo. §. 11.

Legno santo. Spezie di legno, che viene dall' Indie, e s'usa a curare il mal'Fransese.

Legnuzzo.

Libbia. Frasca d'uivo potato.

Ligno. V. L. Legno.

Linfeme. Seme del lino.

Lica. Quella materia legnosa, che ca-

de dal lino, e dalla canapa, quando si maciulla, si pestina, e si scotola.

Lolla, e

Loppa. Guscio, Vesta del grano, Pula.

Mace, e

Macis. Spoglia reticolata, che è fra il mallo, e il nocciolo della noce vascata, la quale viene a noi portata di Banda, di Maluco, e di Zeilan.

Magliuolo. Sermen- to, il quale si spicca dalla vite per piantarlo.

Magliuolo, per Nodo di ramo di qualsivoglia arbore. §.

Maio, per quel Ramo d'albero, che i contadini piantano la notte di calen di Maggio avanti all'uscio delle loro inamorate. §. 11.

Mallo. La prima scorza della noce, o della mandorla, che cuopre il guscio, e nocciolo, che contiene il seme.

Marezzo. Quell' Ondeggiamento di color variato, che fa il tiglio nel legname a guisa dell'onde del mare.

Marza. Piccolo ramicello, che si taglia da un arbore, per innestarlo in un altro.

Mazza. Sottil bastone, e talora Bastone grosso.

Mazzero. Bastone pa- nocchiuto.

Mazzocchio, per Tal- lo del radicchio, in-

divia, ed altre erbe.

§. 11.

Mazzuola.

Messa, per lo Pollone, o Germoglio delle piante. §. 111.

Messuccio. Messa, Pollone, o Germoglio delle piante.

Midolla, per la Parte più interna della pianta, alla quale più comunemente diciam

Midollo. v. Midolla. §. 1.

Migna. Quantità di mignoli.

Mignoli, per le Boccioline degli ulivi. v. Mignolo. §.

Nocchio. Quella parte più dura del fusto dell' albero, indurita, e gonfiata per la pullulazione de' rami.

Nocchio. Nocchi, si dicono ancora Certi quasi Offerelli, che si generano nelle frutte, e che le rendono in quella parte più dure, e men piacevoli a mangiare. v. Nocchio. §.

Nocciolo, e Nocciolino.

Nocciolo. Osso, che si genera nelle frutte, come pesche, susine, ulive, ciriege, e simili, dentro al quale si conserva l'anima, o il seme, onde nasce l'albero.

Nocciolo, per Vinac- ciuolo. §. 1.

Nodelli, e

Nodi, per quegli Interrompimenti, che sono in alcune piante, come nelle canne, nella saggina,

nella paglia, e simili, che servono per fortificarle, e da' quali si producono talora gli occhi de' rami; ed anche

Nodi, per quelle Escrefiscenze, che interrompono i tralci delle viti. v. Nodello. §. e Nodo.

§. x.

Nodo, per Nocchio. §. 12.

Occhio, per Quella parte dell' albero, per la quale s' rampolla, altrimenti detta Gemma. §. v.

Occhio. Si dicono fagioli nostrali Quella parte nera, e dura, onde germogliano. v. le Giunte.

Ombrella, per Quella quasi chioma di fiori, o di semi, che producono nell'estremità de' rami alcune piante, come il finocchio, il prezzemolo, e simili. §. 11.

Osso delle frutte. Si dice il Nocciolo. v. Osso. §. 1.

Paglia. Filo, o Fusto di grano, o d'altre biade, da che cominciano a esser da mietere, o mistute.

Pagliaccio, e

Pagliariccio, e Paglione. Paglia triz- za, Tritume di paglia.

Pagliuola, e

Pagliuza. Pezzolino di paglia.

Palma, per le Frondi della palma. v. Palma nella descr. alla pag. 132.

Palmitte. V. L. Tralcio.

Palo.

- Falo.** *Legno ritondo; a lungo, e non molto grosso, che per lo più serve per sostegno de' frusti.*
- Pampano.** *La Foglia della vite.*
- Pampinario.** *Spezie di tralcio.*
- Pannocchia.** *Si dice la Spiga della saggina, del miglio, del panico, e delle canne.*
- Pedale.** *Il fusto dell' albero.*
- Pedano.** *V. A. Pedale.*
- Pedone, per Pedale.** *v. Pedone. §. 11.*
- Pertica.** *Bastone lungo.*
- Pertichetta.**
- Perticone.**
- Piantoncello, e Piantoncino.**
- Piantone.** *Pollone.* spiccato dal ceppo della pianta per trapiantare, e per lo più si dice degli ulivi.
- Piccioletto.**
- Picciuolo.** *Gambo di frutta, o di simil cosa.*
- Piede, per Pianta.** *erba. §. 1.*
- Piede, per Fusto d'albero.** *§. 11.*
- Pipita, per le Tenera gunte dell' erba, e de' ramicelli.** *§. 111.*
- Pollezza.** *Punta tenera de i polloni, che sono cresciuti innanzi al tempo.*
- Polloncello.**
- Pollone.** *Rampollo, Ramicello tenero, che mettono gli alberi.*
- Potatura, per Tutto ciò, che si taglia**
- dalla vite, e dagli altri alberi.** *§. 1.*
- Pula.** *Guscio delle biade, che rimane in terra nel batterle; Loppa, Lolla.*
- Racemo.** *V. L. Racimolo.*
- Racimoletto.**
- Racimolo.** *Grappolo dell' uva.*
- Racimoluzzo.**
- Radice.** *Parte sotterranea della pianta, che attrae il nutrimento dalla terra, e distribuisce a tutte l'altre parti di essa pianta.*
- Radicetra.**
- Rama.** *Ramo.*
- Ramatella.**
- Ramella.** *V. A.*
- Rametto.**
- Ramicella.**
- Ramicello, e Ramiscello.**
- Ramitello.** *V. A.*
- Ramo.** *Parte dell' albero, che deriva dal pedale, e si dilata a guisa di braccio, sul quale nascono le foglie, e i fiori, e si producono i frutti.*
- Ramoscello.**
- Rampollo, per Pollone nato sul fusto vecchio dell' albero.** *§. 1.*
- Ramuccio, Ramucello, e Ramufcello.**
- Raspo.** *Grappolo.*
- Raspo, per Grasso.** *§. 1.*
- Raspollo.** *Racimoletto d'uva, stampato dalle mani del vendemmiatore.*
- Reffa.** *Quel sottilissimo Filo simile alla setola, appicca-*
- to alla prima spoglia del granello, ed è proprio del grano, e d'alcune biade.**
- Riccio.** *La Scorza spinosa della castagna.*
- Rimessa, per Rampollo, Rimessiccio delle piante.** *§. 1.*
- Rimessiccio, e Rimetticcio.** *Nuovo rampollo sul vecchio.*
- Rocchio.** *Pezzo di legno, o di sasso, o di simil materia, il quale non ecceda una certa grandezza, spiccato dal tronco, e di figura, che tiri al cilindrico.*
- Rossa, per Ramucelli con frasche, usando talora tali Ramucelli in vece di rosta, strumento noto da farsi vento.** *v. Rosta. §.*
- Sagginale.** *Gambo, o Fusto della saggina.*
- Sandalo.** *Legno duro, odoroso, e di differenti colori, che a noi è portato dall' Indie.*
- Saracini, per gli Acini dell' uva, quando comincian a diventare vaji.** *v. Saracino. §.*
- Sarmento.** *Sermento.*
- Sassafras.**
- Sassafrasso, e Sassafrasso.** *v. all' Art. II. N. 1. pag. 132.*
- Sbrocco.** *v. Sprocco.*
- Scheggia.** *Pezzetto di legno, che nel tagliare i legnami si viene a spiccare.*
- Scheggia, per Settile**
- sfiscia di legname per uso di far corbelli, panier, e altri vasi simili.** *§. 111.*
- Scheggione.**
- Scheggiuola, e Scheggiuazza.**
- Scoglio, per Iscorza.** *§. 11.*
- Scorza.** *Buccia degli alberi, e delle fruttate.*
- Scudetto, e Scudicciuolo, per l' Occhio, che s'incassa nella tagliatura del nesso, detto così dalla forma, che gli si dà.** *v. Scudetto §. e Scudicciuolo. §. 111.*
- Scudificio, e Scurificio.** *Sottil bacchetta.*
- Seccaticcia.** *Legna secca, che facilmente arde.*
- Seccia.** *Stoppia.*
- Secume.** *Tutto quello, che ha di succo sugli arbori, e sulle piante.*
- Seme.** *Sustanza, nella quale è virtù di generare, e che genera cosa simile al suo subbietto.*
- Sementa, Semente, e Sementa.** *Seme.*
- Semenzina.** *Seme d' un' erba, che nasce nel regno di Bantian, e a noi viene di Persia; è minuto, bislungo, di odore ingrato, di sapore amaro, e assai aromatico.*
- Semola.** *Crusca.*
- Semolino.** *Piccol seme.*
- Sermento.** *Propriamente Ramo secco della vite.*

- CAP. I. Art. III. **Parti delle Pianta, ec.**
 N. 1. **Parti semplici.**
- Sermento**; per **Tralcio** semplicemente. §. **Siliqua**. **Guscio**, nel quale nascono, e crescono i granelli de' legumi; **Baccello**. **Silobalsamo**. v. **Zilobalsamo**.
- Silob**. **Sorta** di legno odorifero.
- Sorcoletto**.
- Sorcolo**. **Marza**.
- Spazzola**, per li **Ramicelli** della palma; che oggi diciamo anche **Coltelli**. §.
- Spicchiettino**.
- Spicchetto**.
- Spicchio**. **Una** delle particelle della cipolla, dell'aglio, e simili, che compongono il bulbo.
- Spicchio**, per **Una** delle parti, nelle quali si tagliano per lungo le pere, e simili. §. 11.
- Spicchio** di **melarancia**, e simili. Il diciamo a similitudine del bulbo. §. 111.
- Spiga**. **Quella** piccola pannocebia, dove stanno racchiuse le granella del grano, dell'orzo, e di simili biade.
- Spighetta**.
- Spina**. **Stecco** acuto; e pungente de' grani, delle rose, e simili.
- Spino**. **Spina**.
- Spinola**, e **Spinuzza**.
- Sprocco**, e **Sbrocco**: **Brocco**, **Stecco**, **Fuscello**, **Vermena**, **Pollone**, **Rampollo**; e propriamente si dice **Quello**, che rimette dal bosco tagliato:
- Sprocco**, per **Qualunque** legno da ardere. §. 11.
- Spron**, per quei **Brocchetti**, che sono talora su per lo pedale dell'albero. v. **Spron**. §. iv.
- Stecchetto**. **Dim.** di **Stecco**; **Piccolo** **stecco** sottile, e appuntato.
- Stecco**. **Spina**, che è in sul fusto, o su' rami d'alcune piante.
- Stelo**. **Coll'** **E** aperta. **Gamb** di fiore, e d'erbe.
- Stiappa**, per **Ischegia**. §.
- Stipa**. **Sterpi** tagliati, e **Legname** minuto da far fuoco.
- Stipite**. **Fusto**, **Stelo**, o **Pedale** d'albero.
- Stipite**. **Stile** di legno, che più comunemente diciamo **Palo**. v. **Stipite**. §. 1.
- Stoppia**. **Quella** parte di paglia, che rimane in sul campo, segate che son le biade; e talora il campo medesimo, dov'è la stoppia.
- Succhio**, e **Succo**. **Sugo**, **Umor**, ed è proprio delle piante, le quali per virtù di quello cominciano a muovere; generando le foglie, e i fiori.
- Suco**. **Sugo**.
- Sverza**. **Minima** particella di legno spicata dal suo fusto, o d'altra materia divisa da altra maggior porzione.
- Sugo**. **Succo**.
- Talca**. **V. L.** **La Messa dell'erbe**, quando vogliono simulare:
- Tallo**, per **Marza** da innestare, o **Ramucello** da trapiantare. §. 1.
- Tarlo**, per quella **Polvere**, che in roddendo fa il tarlo. §. 1.
- Tenerume**, per le **Pipite** tenere degli alberi. §.
- Tiglio**. Si dicono **Quelle** vene, ovvero **Fila**, che sono le parti più dure del legname, o d'altre materie.
- Toppo**. **Pezzo** di pedale grosso di qualunque albero atterrato, solamente riccio; e si dice anche di qualunque **Pezzo** di legno grosso, e informe.
- Torfiaccio**.
- Torfo**, e **Torsolo**: **Fusto** d'alcuna pianta solamente vestito di foglie, o di fiori, e più comunemente si dice de' cavoli.
- Torfo**, per **Cid**, che rimane della frutta, come di pera, mela, e simili, dopo averne levata intorno intorno la polpa. §. 1.
- Torsolo**. v. **Torfo**.
- Tortiglione**. **La** **Parte** torta degli alberi, e simili.
- Tralcio**. **Ramo** di vite, mentre egli è verde in sulla vite, e si dice anche di altre erbe, e alberi.
- Tralcizuozzo**.
- Tribolo**, per **Ispina**. §. 1.
- Tronco**. **Pedal** dell'albero.
- Tronconcello**:
- Troncone**. **Tronco**:
- Truciolo**. **Propriamente** **Quella** **fozz**ta **falda**, che tras la **pialla** in ripulire il legname.
- Tubero**, per la **Radic**ca di alcune piante, grossa, e bernoceolata, ma non fatta a sfoglie, come la cipolle. v. **Tubera**. §. 11.
- Tunica**, per **Buccia**. §.
- Vene**, per quei **Segni**, che vanno serpente ne' legni, e nelle pietre, a guisa, che fanno le vene nel corpo degli animali. v. **Vena**. §. iv.
- Verbena**, per **Vermena**. §. 11.
- Verdume**. **La** **Parte** verdeggiante delle piante.
- Verga**. **Bacchetta**, **Bassoncello** sottile;
- Vergella**.
- Verghetta**, e **Vergola**.
- Vermena**. **Sottile**, e giovane ramicello di pianta.
- Vermenella**.
- Verzume**. **Verdume**.
- Vetta**, per **Ramicello**, **Vermena**. §. 11.
- Vetticiuola**.
- Vettone**. **Pollone**.
- Vettuccia**. **Punta** tenera.
- Vigliaccio**, e **Vigliuolo**. **Spighe**; o **Baccelli** separati dal grano, o biade battute dopo la prima trebbiatura.
- Vignuolo**. **Viticcio**:
- Vime**, e **Vimine**. **Vermena**, di vinco.
- Vinaccia**. **Acini** della **uva**, usciti dal vinco.

Vinacciuolo : *Quel granelletto sodo, che si trova entro gli acini, o granelli dell'uva, ed è il seme della vite.*

Vincastra, e

Vincastro. *Scudiscio, Baccobetta.*

Vinco. *Arbuscello noto, che è una specie di Salcio, delle vermine del quale appellate pur Vincbi si fanno panieri, a simili arnesi.*

Virgulto. *Sottile pianticciolo di pianta, che anche si dice Pollone.*

Viso, per l'Occhio de' fagioli nostrali, cioè per Quella parte, che è dura, onde germogliano. v. **Vito.** §. v.

Viticcio. *Vetta, o Tralcio di vite, che s'avvolteggia innannellandosi; ed anche quel Rimessicciolo, che fa la vite dal piè del tronco.*

Viticcio. *Dicesi d'altre piante.* §. i.

Ulivo, per Ramo d'ulivo. §. i.

Unghia, per l'Estremità delle foglie delle rose, e viole. §. i.

Uovolo, per l'Occhio di canna, Camocchie. §. i.

Zilobalfamo. *Legno del frutice, che produce il balsamo; Silobalfamo.*

Num. 2.

Parti unite delle Pianta, ec.

A *lata.* *Tanta quantità di grano, o di biade in paglia, quanta basta a covier l'aia.*

Bica. *Quella massa di forma circolare, non molto dissimile dal pagliaio, che si fa de' covoni del grano, quando è mietuto.*

Castellina. *Mucchio di tre noccioli con uno sopra, del quale si vagliono i fanciulli in fare al giuoco, chiamato le castelline.*

Catasta. *Massa di legne di querciuoli riflessi, o d'altro legname, d'altezza, e larghezza determinata.*

Catasta, per Quella massa di legna, sopra la quale gli antichi abbruciavano i cadaveri. §. ii.

Cavalletto, per quella Piccola massa di grano, o biade, che fanno i lavoratori ne' campi allora che le hanno segate, prima d'abbraccarle. §. iii.

Colmo, per Bica. v. **Colmo** suff. §. ii.

Colta, per Una quantità di fiori, erbe, frutte, e simili. §. i.

Covoncello.

Covone. *Quel fascetto di paglia legata, che fanno i mietitori nel mietere.*

Fascettino.

Fascetto.

Fasciello.

Fascina. *Piccolo fascetto di legna minuta, o di fermenti.*

Fascinata. *Quantità di fascelli, e di fascine unite insieme per empir fossi, e far ripari.*

Fascio. *Qualunque cosa accotra insieme, o legata, di peso tale, che uomo possa portarla.*

Fastellaccio. *Fastello grande, e mal fatto.*

Fastelletto, e

Fastellino.

Fastello. *Fascio, ma si dice propriamente di legne, paglia, erbe, e simili.*

Fastellone.

Forcata, per Tanta paglia, o altro quanto sostiene, o lieva in un tratto una forca. §.

Forcatella.

Frafcato, per Quantità di rami colle frascbe legati insieme. §.

Manata, per Manna, o Fastello di paglia, fermenti, o simili. §.

Manatella, e

Manatina.

Manella. *Manata, Covone.*

Maana. *Covone, o Fastello di paglia, di fermenti, e simili.*

Mazzatello.

Mazzettino.

Mazzetto.

Mazzo. *Piccola quantità d'erbaggi, o di fiori, o cose simili legate insieme.*

Mazzolino. *Dim. di*

Mazzo; e quando si dice senz' altro aggiunto, s'intende di fiori.

Minuzzata. *Frondi minute, che si spargono in terra per le feste.*

Mora, per Massa di frasconi. §.

Pagliolo. *Massa grande di paglia in covoni, fatta a guisa di cupola.*

Pagliuolo. *Dicono i contadini a Quella parte della paglia battuta, che, essendone tratto il frutto, resta in sull'aia, nella quale rimangono sempre qualche granello; che anche si dice Vigliuolo.*

Penzolo suff. *Il diciamo a più grappoli d'uva uniti insieme, e pendenti da qualche luogo; e si dice anche d'altra frutte.*

Penzolone suff. *Penzolo grande.*

Reffa, per Una certa quantità di cipolle, o d'agli, o simili aggrumi intrecciati insieme col gambo; o per similis. si dice di fichi, o altro frutto infizate per seccare, o altro. §. ii.

Sbrocco, e

Sprocco, per Legatura di fascello di legne, o di fascina; v. Sprocco. §. i.

Vigliuolo. v. **Pagliuolo** nella descr.

CAP. I. Art. III.

Parti delle Pianta, ec.

N. 1.

Parti semplici;

N. 2.

Parti unite;



CAP. I. Art. IV.
Siti delle Pianta.
N. 1.
Siti suddetti.

ARTICOLO IV.

Siti delle Pianta.

Num. 1.

Siti suddetti.

Abetaia. Selva d'abeti.
Albereta, e
Albereto. Luogo pien d'alberi, e più propriamente d'alberi così detti.
Bandita, per Luogo riservato per pastura. §. 11.
Boscaglia. Bosco grande, o Più boschi insieme.
Boscagliaccia:
Boschetto.
Boschetto.
Boschetto, per l'Uccellare, dove si pigliano i tordi alla pania. §.
Bosco. Luogo pien d'alberi salvaticchi.
Brolo, e
Bruolo V. A. Orto.
Buscione. V. A. Macchia, Bosco di pruni.
Camperello,
Campicello, e
Campitello.
Campo. Spazio di terra, dove si semina.
Campo compascuo.
Campo, che serve per pastura. V. Compascuo. V. L.
Campo crudo. Vale Non irrigato, o Non cotto dal sole. V. Crudo. §. 11.
Campo fativo. Vale Acconcio a seme. V. Sativo, e Pef.
Canneto. Luogo, dove son piantate le canne.

Castagneto.
Cerbera, e
Cerreto. Bosco di cerri.
Ciregeto.
Cococeraio.
Coltivato,
Colto, e
Culto suff. Luogo coltivato.
Erbaio. Luogo, dove sia di molta erba fulta, e lunga.
Faggeto.
Favule. Campo, dove sieno state seminate fave, e poscia fualte.
Fichereto, e
Ficheto.
Frassineto.
Giardineto.
Giardiniera. V. A. Giardino.
Giardino. Orto delizioso.
Giglieto.
Ginepraio, e
Ginepreto.
Ginefretto.
Giuncaia, e
Giuncheto.
Grillaia. Luogo sterile, forse perchè si fatto terreno produce poco altro che grilli.
Laureto.
Lecceeto.
Luogo imbiadato. Luogo seminato di biade. v. Imbiadato, e l'ef.
Macchia, per Bosco folto. §. 11.
Macchione.
Maggefe, e
Maggiatica. Campo lasciato sodo per seminarlo l'anno seguente.
Marroneto. Selva di castagni da fratto.
Meleto. Colto di meli.

Mellonaio.
Mirteto. V. L.
Moggiata. Spazio di terra, in cui si può seminare un moggio.
Nellaiuola. Luogo, dove si pongono i frutti salvaticchi per ammetterli.
Oliveto.
Olmeto.
Ontaneto.
Ortaccio.
Ortale. V. A. Orto.
Orticellaccio.
Orticello.
Orticheto.
Orticino.
Orto. Campo chiuso, il qual si coltiva a erbe buone a mangiare.
Palmeto.
Pasco, e
Pascolo. Prateria, o Luogo pieno d'erba, dove pascono le bestie.
Pastura. Luogo, dove le bestie si pascano, e l' Pasto stesso.
Pereto.
Piantata. Pusta.
Pigneta,
Pineta, e
Pineto. Selva di pini.
Plantario. V. L. Piantazione. E per Ciriageto. v. l'ef.
Podere. Possessione di più campi con casa da lavoratore.
Podcretto,
Poderino, e
Poderuzzo.
Pomario V. L.
Pometo,
Pomiere, e
Pomiero. Luogo pieno d'alberi pomiferi.
Possessioncella.

Possessione, per Villa unita con più poderi. §.
Pratello.
Prateria. Campagna di prati, Più prati insieme.
Praticello.
Prato. Propriamente quel Campo, il quale non lavorato serve per produrre erba da pascolare, e da far fieno.
Processione, per Possessione. Maniera usata dagli antichi, ed oggi rimasta solo ne' contadini. §. 11.
Prunaia,
Prunajo, e
Pruneto. Luogo pieno di pruni.
Querceto.
Rofeto.
Rovereto.
Roveto. Luogo pieno di rovi.
Salceto.
Salto, per Bosco. §. v.
Salvatico suff. Luogo pieno d'alberi da far ombra.
Scopetino, e
Scopeto. Bosco di scopete.
Selva. Boscaglia, Bosco.
Selvaccia.
Selvetta.
Semenzaio, e
Seminario. Luogo, dove si semina, e dove nascono le piante, che si debbono trapiantare.
Seminato suff. Luogo, dove è sparso su il seme.
Semplicità, per lo Luogo, dove son piantati i Semplici. §.
Sodo suff. per Terrano.

no incolto, o infruttifero. §.v.

Sparagiata. Luogo piantato di sparagi.

Spinale, e Spineto. Maccchia, o Bosco pieno di spin.

Terreno sodo. Sodi si dicono i Terreni incolti, o non lavati. v. Sodo add. §.v.

Verziere. V.A. Giardino.

Vetriciaio, Luogo, o Greto pieno di vetrici.

Vigna. Campo coltivato a viti piantate per ordine con poca distanza dall' una all' altra.

Vignajo, per Vigneto. §.

Vignazzo. Vigna.

Vigneto. Luogo coltivato a vigne, e la Vigna stessa.

Vignetta, e Vignuola.

Villa. Possessione con casa, e la Casa stessa di campagna, e talora il Contado.

Villetta, e Villicciuola.

Vincaia, e Vincheto. Luogo pieno di piante di vincbi.

Uliveta, e Uliveto.

Zuccaio. Campo seminato di zucche.

Num. 2.

Parti de' Siti delle Piant.

Andari. Diciamo a certi Viottoli bene accomodati ne' giardini, ragnaie,

o in sì fatti luoghi. v. Andare sufi. §.111.

Androne, per lo Spazio tra i filari delle viti. §.

Anguillare. Dicono i nostri lavoratori a un diritto, e lungo filar di viti, legate insieme con pali, e pertiche.

Bifolca. Bubulca.

Bubulca, e Bubulcata. VV.AA.

Iugero.

Chiaffaiuola, e Chiaffaiuolo. Canale fatto a traverso a' campi delle colline per raccorre, e cavarne l'acqua piovana, murato dalle bande, e ciottolato nel fondo.

Chiudenda, per quella Chiufa, o Riparo, che si fa con siepe, pruni, o altro ad orti, campi coltivati, e simili. §.

Chiufa. Chiudenda, Riparo, Argine, Trincia.

Ciglio, per Ciglione. §.1v.

Ciglione. Quel terreno rilevato sopra la fossa, che soprasta al campo.

Cifale. Ciglione, che spariscie, o chiude i campi.

Fogna. Per simili. si dice dagli agricoltori al Fondo delle fosse delle viti ripieno di fassi. v. Fogna. §.1.

Formella. Propriamente Buta, che si fa in terra per piantarvi albero.

Fossa. Spazio di terreno, cavato in lungo, che serve per lo più a ricever acqua, e wallar campi.

Fossaccia.

Fossata. V.A. Fossa.

Fossatella.

Fossatello, per Fossatella. §.

Fossato, per Fossa. §.

Fosserella, Fossetta, Fossicella, e Fossicina.

Fosso. Fossa grande.

Fratta. Siepe.

Giugero, e Iugero. Cr. 9. 80. 4.

Il iugero si è spaziu di terreno di piè 240. e di larghezza di piè 210.

Macchia, per Siepe. §.111.

Magolato. Quello spazio di campo, nel quale i contadini fanno le porche, il doppio più dell' ordinario accosto l'una all' altra.

Pancata, per Due, o più anguillari di viti posti l'uno vicino all' altro. §.

Pergola. Ingraticolato di pali, o di stecconi, o d' altro, a foggia di palco, o di volta, sopra il quale si mandano le viti.

Pergolaria. V.A. Pergola.

Pergolato, e Pergoleto. Quantità di pergole unite insieme; e anche semplicemente Pergola.

Porca. Quello Spazio della terra nel campo tra solco, e solco, nel quale si gettano, e si ricuo-

prono i semi.

Quaderno, per Uno degli spazi quadri, che si fanno negli orti. §.111.

Quadri, per gli Spartimenti, che si fanno in terra ne' giardini, o ne' campi.

v. Quadro sufi. §.11.

Sepale. V.A. Siepe, Siepaglia.

Siepaglia. Siepe folta, e mal fatta.

Siepe. Cbiudenda, e Riparo di pruni, e altri sterpi, che si piantano in su i ciglioni de' campi per cbiuderli.

Siepone. Gran siepe.

Soggo. v. Solgo nella siepegia.

Solcello, e Solchetto.

Solco. Propriamente quella Fossetta, che si lascia dietro l'aratro in fendendo, o lavorando la terra.

Solco acquisto. Quello a traverso al campo, per ricever l'acqua degli altri solchi, e trarnella fuora. v. Acquajo add. §.

Solgo. Soggo, Solco.

Spalliera, per quella Verzura fatta con arte, che cuopre le mura degli orti.

§.11.

Staloro. Tanto terreno, che vi si seminano entro uno staio di grano.

Steccato, per Chiufa, o Spartimento fatto di stecconi. §.1.

Stolor. La quarta parte dello staloro.

Vangata. Terreno vangato.

Num.

CAP. I. Art. IV.

Siti delle Piant.

N. 1.

Siti suddetti.

N. 2.

Parti de' Siti suddetti.

Num.

Impreso in Ginevra.

CAP. I. Art. IV.

Num. 3:

N. 3.

Stanze, e Luogbi ec. Stanze, e Luogbi adatti al lavoro, o all' frustate de i terreni, o delle Pianta.

inaccan Pulive, Stanza, dove si fa l'olio.

Fenile, e

Fienile. Luogo, dove si ripone il fieno.

Folfa, per Buca d'grano. §. 1.

Frafcato. Coperta di rami colle sue frasche.

Gramajo. Stanza, o Luogo, dove si ripone il grano, e le biade.

Greggia, per Luogo, ove stabbia la greggia, Ovile. §. 11.

Greppia. Mangiatoia.

Guazzatolo. Luogo concavo, dove si rannano l'acqua per abbeverare, e guazzar le bestie.

Infrantoio. Luogo, o Strumento, dove s'infrangon l'ulive.

Inferno, per un Luogo sotterraneo appiè dello strettoio dell'olio. §. 11.

Lavoreria, e Lavoriera. Luogo, dove si fanno i lavori di coltivazione.

Letamaio. Luogo, dove si raguna il letame.

Macinatoio. Mulino, dove si macinano l'ulive.

Mangiatoia. Arnese, o Luogo nella stalla, dove si mette il mangiare innanzi alle bestie.

Ombaculo. V. L.

Frafcato.

Ovile. Luogo, dove si racchiuggono le pecore.

Palmento. Luogo, dove si pigliavano l'ulive.

Pecotile. Ovile,

Porcile. Stanza, dove si tengono i porci.

Riccicia. Luogo, dove si tengono ammassati i ricci, perché s' rinvengano, e sieno più agevoli a diricciare.

Seccatoia, e Seccatoio. Luogo fatto ad uso di seccarvi frutta, e simili.

Stalla. Stanza, dove si tengono le bestie.

Stallaccia.

Stallaggio, per l'Albergo delle bestie.

Stalla. §.

Stalletta.

Sterquilinio, o Sterquilino. Luogo, dove si fa adunanza di letame; Stalla.

Tinnia. Luogo, o Stanza, ove si tengono le tina.

ARTICOLO V.

Azioni, e Passioni, ovvero.

Effetti, natura, ed accidenti delle Pianta, sì in generale, che in particolare.

Abarbicare. L'appiccarli, che fanno le piante colle radici.

Aggranare. Granire.

Alidirsi. Disfecarsi, Rasciugarli, Restar privo d'amore. v.

Alidire.

Alleficare, e Alleficarsi. Allignare, Allegare.

Allegare. Del Resta-

re sull'albero i frustati nuovi al cader del fiore. §. vi. 11.

Allegare, per Alleficare, Allignare. v. Alleficare nella spiegaz.

Allignare. Appigliarsi, Venire innanzi; proprio delle piante; che anche si dice Provare innentr. signific.

Ammezzare, e Ammezzare. ColEE

strette, e le ZZ aspre. Divenir mezo-

Esere tra l'matura, e t' fradicio.

Ammuolare. Dicefi degli occhi delle viti, e degli alberi, quando perdono le messe. v. Ammuolare. §.

Andare innanzi, per Allignare, Crescere. §. 1.

Annebbiare neutr. Si dice delle frutta, e delle biade, quando sono in fiori, che, offese dalla nebbia, riardono, e non allegano. v. Annebbiare. §. 11.

Appaffare, o Appaffarsi. Appaffire.

Divenir passo, vizio; ed è quando l'erbe, o i fiori, o i frutti vanno perdendo del loro umore, e quasi languiscono. v. Appaffare. §. 1.

Appaffire, e Appaffarsi. Appaffare.

Appicarsi. De' semi, e delle piante, che alleficano, e s'apprendono alla terra. v. Appiccare. §. vi. 11.

- Appiccarfi. De' nefsi.** *Ivi.* §.viii.
- Appigliarfi. Parlandosi di piante, vale** *Barbicare. v. Appigliare. §.xi.*
- Aprirsi. De' fiori, vale** *Dilatarsi sbocciando. v. Aprire. §.vii.*
- Arrabbiare. Di grano, biade, o erbe, che sieno ancora sopra la terra, quando si seccano prima del debito tempo, per nebbia, o soverchio caldo, che l'abbia avampate; e talora si trasferisce anche alla terra. v. Arrabbiare. §.xi.**
- Arrenderfi. Di ramo, pianta, o altro, che agevolmente, e senza spezzarsi si pieghi, e volga per ogni verso. v. Arrendere. §.ii.**
- Atteccchire. Venire innanzi, Acquistare, Crescere, contrario d'Intristare. v. Autistare neutr. §.ii.**
- Attristare. Intristare. Aventure. V.A. Venire avanti, Crescere, Allignare.**
- Avere la fretta. Del grano, dell' uva, e simili, quando è impedita la loro maturità. v. Avere la fretta. §.**
- Avventare, per Crescere, Allignare, Venire innanzi. v. Avventare §.iii. nelle Giunte.**
- Avviticchiar. Avvitichiar, Cignere intorno, alla guisa che fanno i vitici:**
- Avviticchiarfi.** *Barbare, e Barbicare. Radicare, e Produir barbe, e radici, ed è proprio delle piante.*
- Celtire. Fare 'l cello.**
- Cuocere. Dell' azione, che fa il freddo sì nelle piante, e nelle frutta, come nella terra, ec. §.ii.**
- Cuoprire il vino, per** *Caricarlo di colore. Dav. Colt. 166. I vini scoloriti tigne, e cuopre (l'abroffina) v. Cuoprire. §.*
- Dare indietro. Parlandosi d'animali, e di piante, vale** *Dimagrire, Intristire. v. Dare indietro §. nelle Giunte.*
- Essere in caloria. Dicefi de' campi, quando l'anno precedente vi è stato seminato le fave, per seminarvi poi il grano l'anno avvenire. v. Caloria. §.**
- Essere in fucchio:** *Diciamo degli alberi, o delle piante, quando l'umore viene alla corteccia, e rendela agevole all'essere sfaccata dal legno. v. Fucchio. §.i.*
- Fare barbe. Barbicare.**
- Fare bene, per Allignare, Far frutto, Crescere. v. Fare bene. §.ii.**
- Fare frutto. Fruttificarsi.**
- Fare piede: Si dice delle piante, quando ingrossano. v. Piede. §.xxxiv.**
- Fare prova, o prova,**
- Delle piante, vale** *Allignare, Venire bene. v. Fare prova. §.i.*
- Fare radice. Radicare.**
- Fiorire. Far fiori, Produurre fiori.**
- Fogliare. V.A. Produurre foglie.**
- Frastcheggiare. Romoreggiare la frasca mosso da checcchia.**
- Frondeggiare; Frondire, e Fronzire. Produurre, e far fronde.**
- Fruttare, e Fruttificare. Far frutto, Render frutto. Fruttuare. V.A.**
- Gemere, Gemicare, e Gemire. Pianamento, e sostilmente versare. E delle piante. v. Gemere. Ef. 3. e 4.**
- Gemmare. Mettere la gemma nel signific. del §. cioè dell' Occhio della vite, e simili.**
- Germinare, e Germogliare. Produurre, e Mandar fuori germogli.**
- Gettare. Della terra, e degli alberi, vale Produurre, Dar fuori; ma parlandosi d'alberi, si direbbe più propriamente Sbocciare; Mettere, Dar fuori le messi. v. Gettare. §.xiii.**
- Gorgogliare. Da Gorgoglieno (bato, che è ne' legumi, e gli vota) è il Bucarsi, che fanno i legumi, Intonchiare.**
- re. v. Gorgogliare. §.iv.**
- Granare, e Granire. Fare il granello.**
- Guastarsi, per Infracidare, Putrefarsi; e si dice delle frutta, e d'altre cose. v. Guastare. §.iii.**
- Imboschire. Divenir bosco.**
- Imbozzacchire. Da Bozzacchio, che è la fusina, che diventa vana nel crescere, vale Venire a stento, proprio delle piante, e degli animali, Intristire. Non atteccchire, Incatorzolare; contrario di Sbozzacchire.**
- Immarciare. Marciare.**
- Immezzare, e Immezzire. Colla Z aspra. Divenir mezzo.**
- Impedalar. Formare il pedale.**
- Impedalarfi. Lo stesso. v. P.f.**
- Impidocchiar, e Impidocchire. Generar pidocchi, Empierfi di pidocchi: Libr. cur. malatt. Nello erbe, e fiori, quando sono impidocchite.**
- Importare, e Importire. Ribollire, e Mandar fuori gli alberi, e legnami alcune piccole nascenti con muffa simile a' porri, che vengono nelle viti; e si dice del Guastarsi ancora i panisimi, e checcchia per l'umido, che vi sia rimasto dentro.**
- CAP.I. Art.V. Az. e pass. Effettisti; delle Pianta.**

- CAP. I. Art. V.** Inalidire. *Divenir alido.*
Az. pass. o Effem. ec. delle Piant.
- Inaridare; e**
Inaridire neutr. v.
Inaridire. §. 1.
Incartocciarsi. *Ravvolgersi in guisa di cartoccio. L'ef. d. delle foglie.*
Incatortolire. *Intristire, Dare addietro, Imbozzacchiare, Non attecchire; proprio delle frutte, quando per tempesta, o altro peggiorano.*
Incerare neutr. per
Lo 'ngiallire, che fa il grano, quando comincia a seccarsi, ch' e' piglia il color simile a quello della cera. §.
Incesspare, per
Nascere in sul cesp, Propagare. §.
Infiocarsi. *Divenir fiorito, Empiarsi di fiori.*
Infrondarsi. *Divenire fronduto. v.*
Infrondare negli
ef.
Ingigliare neutr. *Fiorir di gigli.*
Ingramignare. V. A.
Stendersi, o Allignare a guisa di graminia.
Inlappolare. *Empiar di lappole.*
Insalvaticare, e
Insalvaticare. *Divenir salvatico.*
Intarlare. *Generar tarli.*
Intouchiare. *L'essere mangiato, o roso da' tonchi; e si dice propriamente de' legumi.*
Intristire, e
Intristire, per Im-
- bozzacchiare. v.** *Intristire. §.*
Inviare. *Divenir vaio, Nereggiare; proprio delle frutte, dell' ulive, e dell' uva, quando vengono a maturità. v. Vaio add. e v.*
Inviare nelle
Giunte.
Invanire neutr. *Divenir vano. Gli ef. sono de' grani, delle biade, e de' semi.*
Inverdire. *Divenir verde.*
Inverminare, e
Inverminuire. *Divenir verminoso per corruzione. L'ef. 3. d' de' frutti.*
Inverzicare. *Inverdire.*
Invietare, e
Invietire. *Divenir vieto. Gli ef. sono di mandorle, pignocchi, pistacchi, e simili.*
Involpare. *Divenir volpato, e si dice alla maturità. §. 11. che si fa volpato.*
Lacrimare, e
Lagrimare. *per Gocciolare, Versar gocciolate. v. Lacrimare §. e Lagrimare. §. 11. dove gli ef. sono delle viti.*
Lussureggiare,
Lussuriare, e
Lussuriare, per
Andare in soverchio rigoglio, e si dice più comunemente delle piante. v. Lussureggiare negli ef. e v. Lussuriare. §.
Maturare neutr. *Divenir de' frutti a perfezione.*
Maturare att. *Vale*
- Ridurre a maturità.**
 §. 1.
Menare, per
Generare, Produrre. §. v.
Mettere, per
Pullulare, Germinare. §. v.
Mettere erba neutr.
Pullulare l'erba.
Mezzare. V. A. *Pro-*
nunziato col l'E cbiusa, e col Z aspro.
Diventar mezzo.
Ammezzare.
Mignolare. Vett. Colt.
 77. *Quando l'ulivo manda fuori quelle boccioline, noi chiamiam nel nostro parlare questo moto della natura Mignolare.*
Movere, e
Muovere neutr. *U-*
Mettere, e Pullulare delle piante. v. Muovere. §. xii.
Ondeggiare. *Del Movimento delle biade, che sono ancor sul terreno, e vicine alla maturità. §. 11.*
Pelarsi. *Del Cader le foglie alle piante, e agli alberi. v. Pelare. §. 111.*
Pollare. *Rampollare.*
Portare figliuoli,
frutti, e simili.
Vale Generare, Produrre. v. Portare. §. xxi.
Produrre, e
Produrre. *Generare, Creare.*
Provare, e *Prova-*
re, per Allignare, e Provenir bene. §. 11.
Provenire. *Allignare, Provare in signific. di Crescere, e Venire innanzi.*
- Pruovare. v. Pro-**
varare.
Pullolare, e
Pullulare att. e neutr.
Il mandar fuori, che fanno le piante, gli arbori, e simili, i germogli dalle radici, o dal seme, e quali germogli di- ciam Polloni.
Radicare neutr. e
Radicarsi. *Appigliarsi alla terra colle radici; il che si dice anche Abbbaricare, e Appicarsi, ed e' proprio delle piante, e dell'erbe.*
Rallignare. *Allignare di nuovo.*
Ramificare neutr. e
Ramificarsi. *Produr rami, Spandersi in rami, Divamare.*
Rammarginare att. e
Rammarginarsi. *Ricongiugnere, e Ricongiungersi insieme le parti disgiunte per ferite, e tagli ne' rpi degli animali, e delle piante.*
Ribarbare. *Si dice delle piante, e vale Mettere nuova barba.*
Ricadere. *Diciamo del Non si sostenere vitte il grano spigato per troppo rigoglio, o per altra violenza. §. 11.*
Rigliare, per *Ripul-*
lulare, Rigerma-
gliare. §. 1.
Risiorire.
Risfondire.
Rigermogliare:
Rimarginare, Ram-
marginare.
Rimettere, per lo *Tor-*
nare, o Surger di nuovo, che fanno le cose

ose vegetabili, come erbe, denti, penne, e simili. §. XI.
Minfronzire.
Ringiovanire. *e*
Ringiovanire. *Delle piante.* v. Ringiovanire. §. II.
Rinfelvarsi. *Ritornar selva, Diven- tar di nuovo selva.*
Rinverdire. §. I.
Rinverziare. *e*
Rinverzire. *Ritornar verde.*
Ripallulare.
Riscaldare neutr. *Parlandosi di grano, e altre biade, vale Patire, Votarfi.* v. Riscaldare. §. V.
Risudare. *per lo Besso che l' Gommere, e Uscir fuor l'umore.* v. Rifudare. §. C. *gli es. delle piante, e delle radici.*
Riverdire. *Rinverdire.*
Sbocciare. *Si dice dell' Uscire il fiore fuor della sua boccia.*
Sbozzacehire. *Uscir del tiscume, Uscir delle piante, e degli animali, che dopo esser stati alquanto sull' imbozzacehire, si son riuanti.*
Sbucciarsi. v. Scorzarsi *nella desfr.*
Scorzarsi. *Perder la scorza, Sbucciarsi.*
Sdegnare. *Delle piante, quando per qualche offesa o si seccano, o non attecchiscono.* v. Sdegnare. §. III.
Semenzire. *Far seme, Prcdur seme.*

Sbore. *Perdere il fiore.*
Sommofciare. *Appassire alquanto.*
Ammorbire. v. le Giunte.
Soprannascere. *Nascere sopra alcuna cosa, Nascere dopo altre cose simili nate.* L'ef. è de' fichi.
Spicare. *Far la spiga.*
Spuntar la barba. *le corna, le bocce, o simili, vale Cominciare a mettere, Mandarle fuori.* v. Spuntare. §. IV.
Stare in caldo. *Si dice dell' ulive, de' marroni, e d'altre simili cose, che ammontate si riscaldano.*
Stecchire. *Rissacchire, Divenir secco.*
Sterilire neutr. *Divenire sterile.*
Stramoggiare. *Sopraggiungere, ed è proprio della ricolta, quando alla pasta d'assai il solito.*
Svettare. *Del Muoversi con certo tremolio, come fanno gli scudisci, le vermine, e simili cose, che agitate, e scosse si crollano nella vettura.* v. Svettare. §. Tallire. *Fare il tallio.*
Tecchire. *Attecchire.*
Temere. *per Patire.* v. Temere. §. II. *e gli es. degli alberi.*
Tralignare. *Delle piante, che imbianchiscono.* v. Tra-

lignare. §.
Tralignare. v. A. *Tralignare.*
Vegetare. *Propriamente il Vivere, e Crescere delle piante.*
Ventire. *Parlandosi di piante, o simili, vale Crescere.*
Venire. *Parlandosi di biade, vale Nascere, Esser prodotte, Raccorsione.*
Venire a merito. *Venire in termine da far frutto.* v. Merito. §. III. *e v. Pef.*
Venire a olio. *Ridursi in termine da trasfere l'olio.*
Venire innanzi. *Parlandosi delle piante, vale Acquistar vigore, Crescere.* v. Venire innanzi. §. II.
Verdeggiare;
Verdicare. *e*
Verziare. *Mostrare la prima apparenza del verde, e dicefi delle piante, e simili.*
Verzire. v. A. *Verzicare.*
Vigere. v. L. *Verdeggiare, Mantenersi vigoroso, Essere in vigore.*

Annaffiatoio. *Vaso, con che s'annaffia.* *As. pass. o Effettivo, delle Pianta.*
Arato. v. A.
Aratolo. *e*
Aratro. *Strumento, Strumenti dell' Agricoltura.*
Badile. *Strumento di ferro con manica di legno, simile alla pala, per cavar fossati, o simili.*
Beccafino. *Sorta di zappa grossa stretta, che serve per cavar sassi.*
Benna. *Treggia;*
Bicciauto. *Sorta di scure a due tagli.*
Bidente. *Strumento della agricoltura, che ha due denti, e serve a varj usi.*
Bietta. *Pezzetto di legno, o d'altra materia soda, a guisa di conio, che s'adopera talora per serrare, o stringere, a fendere, o spaccare legno, o altro.*
Biforco sust. *Forcina; Legno biforcuto.* v. le Giunte.
Bigonetta.
Bigoncia. *Vaso di legno senza coperchio, di tenuta intorno a tre mine, composto di doghe: s'usa principalmente per sommaggiar l'uva promuta al tempo della vendemmia.*
Bigoncina.
Bigonconia.
Bigonciuletto;
Bigonciuolo.
Bipenne. *Sorta di scure.*
Bombere. *e*
Bombero.
Bomere. *e*
Bomero. *Pomero;*
Brillatoio. *Strument.*

CAPO II.

STRUMENTI del- F AGRICOLTURA.

Abbevertoio. *Ogni sorta di vaso, ove beano le bestie.*
Ammofiatoio. *Legno, col quale s'ammofia.*

CAP. II:
Strumenti dell' Agri-
cultura.

to di legno, col qua-
le si monda il riso,
il miglio, e simili.

Brocca, per una Can-
na divisa in cima

in più parti, e al-
largata per uso di
cogliere i grani. §. 11.

Broncone, per Palo
grosso con traverse
da capo, che si dicon
cornetti, e cornicelli,
ad uso di solle-
nere le viti nel mez-
zo de' campi. §.

Bugna, e

Bugnola. Vaso com-
posto di cordoni di
paglia legati con
roghi, per tenervi
entro biade, crusca,
o simili.

Bugnoletta, e

Bugnolina.

Bugnolo. Bugnola.

Calza, per un Arnese,
col quale si cola il
vino, o altre cose. §.

Calza, per quel Pan-
no, che si lega alle
gambe de' polli,
per contrassegnarli.
§. 11.

Canali, per que' Truo-
coli, che già in cam-
bie di tini servivano
in alcuni luoghi per
fare il vino. v. Ca-
nale. §. 11.

Caniccio, e Canic-
cio. Arnese tessuto
di canucco palustri.

Cannalo, per un Gra-
nicio grande di can-
ne, sul quale si ste-
cano le frutta. §. 1.

Canalo, per Vaso di
corte ingratolate
per tener grano. §.
simili. §. 11.

Caniccio. v. Ca-
niccio.

Canponte, per quel

Pezzo di canna, col
quale si cuoprono
gli sparagi, accio-
chè diventino bian-
chi. §. 11.

Canocchio. Palo di
vite già per vec-
chiezza castante, e
detto così perchè in
alcuni luoghi le viti
si palano colle can-
ne.

Capestro, per quella
Fune, con che si le-
gano gli animali.
§. 1.

Cappio del vomero:
E' Quello, che quan-
to più si tira, più strin-
ge. v. Cappio.
§. 11.

Capresto. Capestro:
Caprestuolo.

Carretta. Spezie di
carro.

Carrettino:
Carretto.

Carretonne. Accre-
scit. di Carretta.
Carro grande.

Carricello. Carro
piccolo, e debolo.

Carriuola, per Car-
ruccio, Carretto. §.

Carro. Arnese noto
con due ruote, il
quale tirato da ca-
valli, o da buoi ser-
ve a portar robe at-
torno.

Carruccio.

Civea, e

Civeo. Arnese da
contadini intessuto
di vinchi per uso di
trainare ciò, che lo-
ro fa di bisogno per
lo podere.

Clelidra, per Vaso
da annaffiare. §.

Colo. Sorta di va-
gio.

Colonna, per la Pia-
na, che regge la

vite a broncone. §.
11.

Corbelletto, e

Corbellino.

Corbello. Vaso ri-
tondo, tessuto di
strisce di legno, col
fondo piano.

Corbellone.

Coreggiato. Stru-
mento villereccio,
fatto di due bastoni,
legati insieme da
capi con gombina,
per uso di battere
il grano, e le bia-
de.

Cornetto, e

Cornicello, per Quel-
la traversa ec. che
si pone da capo de'
bronconi, su per la
quale si mandano le
viti. v. Cornetto
§. 11. e Cornicel-
la, e Cornicello.
§. 11.

Coscia del carro.

Vale la Sponda. v.

Coscia. §. 11.

Cribro V.L. e

Crivello. Vaglio per
uso di nestar dalle
mendiglie più gros-
se, grano, biade,
o simili.

Crucella. Strumento
rusticale.

Curro, per Carretto:
§. 1.

Dentale. Sorta di
strumento villesco.

Espice. Strumento di
legname, che tirato
da' buoi, e calcato
dal bifolco, spiana,
o trita la terra de'
campi assolcati.

Falcastro. Strumento
di ferro, fatto a
guisa di falce, for-
se quello, che noi
chiamiamo Ronco-
ne,

Falce. Strumento di
ferro, curvo come
la zanna del cin-
giale, col quale si
secano le biade, e
l'erba; e quello,
con che si secano le
biade, è detto.

Falce, per Uno stra-
mento simile, ma al-
quanto minore, det-
to altrimenti Pen-
nato. §. 11.

Falce senaia, o se-
nale. Si dice ad
Uno strumento simi-
le, ma di larghez-
za, e lunghezza as-
sai maggiore, e con-
tinuato lungo all' al-
tezza d'un uomo,
così detto dal sega-
re il fieno. v. Fal-
ce. §. 11.

Falcetto. Strumen-
to, che basifimiglia-
zza colla falce, ma
più piccolo.

Falcia. Per forza di
rima, per Falce. v.
Falce. §. 11.

Falcuola.

Foraterra. Strumen-
to da far buchi, e
fori nella terra.

Forca. Bastone lun-
go intorno a tre,
braccia, che ha in
cima due, o tre ra-
mi, detti rebbi, che
s'aguzzano, e pie-
gano alquanto; l'a-
dopera per mettere
insieme, e rammon-
tar paglia, e simili
cose.

Forcella.

Forcelletta:

Forchetta.

Forchetto. Asta, che
abbia due rebbi in
cima.

Forcina. Legno bi-
forcato, Forchetta.
For-

- Forcone.** *Propriamente Alta, in cima alla quale è fitto un ferro con tre rebbi.*
- Forcuza.**
- Gabbia.** *per uno Strumento fatto di corda d'erba, detta stramba, intrecciata a maglie a guisa di rete, di forma rotonda, con una bocca nel mezzo di sotto, e di sopra, nella quale si metton l'ulivo infrante per istrignerle. v. Gabbia. §. 11.*
- Gabbia.** *Si fa anche di corda, e a maglie, e chiamasi Quella, che s'adatta al capo a' giumenti, e comprende in se il loro muso. Ivi. §. 111.*
- Gingo.** *Strumento di legno, col quale si congiungono, e accoppiano insieme i buoi al lavoro.*
- Gombina.** *Qual cuoio, con che si congiunge la vitta del coreggiato col manico.*
- Gralla.** *V. Cicil. Testa, dove si mette dentro bastinico, per se, o altra piccola pianta.*
- Graticcio.** *Strumento di varie forme, fatto per lo più di vimini tessuti in su mazze.*
- Graticciuolo.** *Piccol graticcio.*
- Gruccia.** *per uno Strumento rustico, fatto a guisa di gruccia, per ficcare i magliuoli nel divotolo. §. 11.*
- Infrantoio fust.** *Lnogo, o Strumento, dove s'infrangono l'ulive.*
- Maciulla.** *Strumento di due legni, l'uno de' quali ha un canale, nel quale entra l'altro, e con esso si dirompe il lino, o la canapa, per metterla dalla materia legnosa.*
- Manfanile.** *Il Maggior bastone del coreggiato.*
- Mannaia, per Iscur.** *§.*
- Mannaietta.**
- Marra.** *Strumento rusticano, che serve per radere il terreno, e lavorar poco adentro.*
- Marretto.** *Dim. di Marra.*
- Marrone.** *Strumento simile alla marra, ma più stretto, e più lungo.*
- Mazzacavallo.** *Strumento, che serve per attigner acqua da' pozzi; ed è un Legno, che bilicato sopra un altro, s'abbassa, e alza; e usasi per lo più negli orti.*
- Mazzapicchio,** *per strumento meccanico detto altrimenti Pollone, o Mazzaranga. §. 1.*
- Mazzaranga.** *Strumento rusticano, fatto d'un legno colmo, piano nel fondo, fittato in una sottil mazzaranga a pendio.*
- Mazzo, per Mazzapicchio, o Maglio grosso.** *§. 1.*
- Paletto, e**
- Palicciuolo.**
- Palo.** *Legno ritondo, e lungo, e non molto grosso, che per lo più serve per sostegno de' frutti.*
- Pennato.** *Strumento di ferro aduso, e tagliente.*
- Pila, per una Spezie di vaso, in cui si pongono l'ulive per infragnerle, per cagion di far l'olio.** *§. 11.*
- Pillo.** *Bastone grosso ad uso di pigiare, o pillava chescheffa.*
- Plauilo.** *V. L. Carro.*
- Pollone.** *Mazzapicchio. v. Mazzapicchio §. 1. nella descr.*
- Potatoio.** *Strumento di ferro a uso di potare.*
- Presepe, e**
- Presepio.** *Sialla, ed anche la Mangiatoia, che si pone nella stalla.*
- Pugnetto,**
- Pungetto,**
- Pungiglione, e**
- Pungolo.** *Bastoncello, dove è fitta dall'uno de' capi una punta, del quale per lo più si servono i bifolci per far camminare i buoi, pungendoli con esso, Strimolo.*
- Ramaccia, e**
- Ramazza.** *Strumento tessuto di rami, col quale s'arramaccia.*
- Ranno di mezzo.** *Vale Ranno pestato sopra calcina viva, del quale ci serviamo a indolcir l'ulivo.*
- Re, e simili: v.**
- Ranno.** *§. 11.*
- Rasiera,** *per un Picciol bastone ritondo, di lunghezza d'un braccio, per uso di levar via dallo stajo il colmo, che sopravanza alla misura. §.*
- Rastrelliera.** *Strumento di legno, fatto a guisa di scala a pioli, che si conficca nel muro per traverso sopra la mangiatoia, per gettarvi sopra lo strame, che si dà alle bestie.*
- Rastrellino.**
- Rastrello.** *Strumento dentato, di ferro, e di legno, col quale si scovano i fassi dalla terra, e la paglia dalle biade, e simili.*
- Rastro.** *Rastrello; Strumento da lavorar la terra.*
- Ritorta, e**
- Ritortola.** *Vermena verde, la quale attorcigliata serve per legame di fascella; e di cose simili; e talvolta si prende per Legame assoltam.*
- Ronco. Roncone.**
- Roncola, Coltello aduso** *per uso dell'Agricoltura.*
- Roncone.** *Strumento rusticale di ferro, maggior della roncola, e senz'asta; La ronca è un arme in asta adusa, e tagliente.*
- Sarchiella.** *Sarchietto.*
- Sarchiellino.** *§. 11.*

CAP. II.

Strumenti dell' Agricoltura.

Sarchicello, e

Sarchietto.

Sarchio. Piccola marra per uso di sarchiare.

Sarchiolino, e

Sarchioncello.

Scura, e

Scure. Strumento noto di ferro, per lo più da tagliare legname.

Scuricella:

Secchio. Propriamente quel Vaso, entro il quale si raccoglie il latte nel mugnere.

Secchione.

Secure. Scure:

Sega. Strumento per lo più di ferro dentato, col quale si dividono i legni, e simili.

Segolo. Pennato:

Segene. Sega grande.

Spaventacchio, e

Spauracchio. Cencia, e Straccio, che si mette ne' campi sopra una mazza, o in su gli alberi, per spaventare gli uccelli.

Stalo. Vaso, col quale misuriamo grano, biade, e simili.

Staiuolo.

Stecca, per Vangile. §. 11.

Stimolo. Strumento, col quale si pungono buoi, cavalli, e simili animali per sollecitargli al camminare, al quale diciamo anche Pungolo, e Pingetto.

Stiva. Propriamente il Manico dell' aratro.

Stocco, per lo Stile, attorno a cui s'alza

il pagliaio. §. 11.

Stralcino. Erpita-

stoso.

Strettoino.

Strettoio. Strumento di legno, che stringe per forza di vite, e serve per uso di spremere checcchessia.

Tello. Vaso di terra cotta, dove si pongono le piante.

Tina. Piccol tino:

Tinaccio. V. A. Tino.

Tincella, e

Tinello.

Tino. Vaso grande di legname, nel quale si pigia l'uva per fare il vino.

Tino, per Tinozza. §. 1.

Tinozza. Vaso di legno, o di rame a uso di porre sotto le tina, o di bagnarsi.

Torchio,

Torcolare, e

Torcolo. Strettoio.

Traino, per Treggia, o Strumento sopra cui si traina. §. 1.

Trecchia. Strumento da trebbiare.

Treggia. Arnese, il quale si trascia da buoi, fatto per uso di trainare.

Treno. Traino:

Tridente. Ferro con tre rebbj, Ercene:

Trogolo:

Truogo, e

Truogolo. Vaso per lo più di figura quadrangolare, che serve a tenervi entro il mangiare per li polli, o pe' porci, e talora a tenervi acqua per diversi usi, e questo per lo più è di pietra, o di paglia.

Vaglietto.

Vaglio. Strumento noto, con cui si vangia.

Vanga. Strumento di ferro con manico di legno simile alla pala, che serve per lavorare la terra.

Vangaccia.

Vangile. Ferro, che si mette nel manico della vanga, sul quale il contadino posa il piede, e aggrava essa vanga per profonderla bene nel terreno, altrimenti detto Stecca.

Veglia, per Traino: §. 11.

Ventilabro: V. L. Arnese, col quale si spargono al vento le biade, o simili, per separarne le parti più leggeri, ed inutili.

Vetta, per quel Bastone appiccato al manico del coreggiato, col quale si batte il grano, e le biade; e talora si prende per Camato da batter la lana. §. 11.

Vomere, e

Vomero. Strumento di ferro concavo, il qual s'incastra nell' aratro, per fendere in arando la terra.

Zappa: Strumento noto per uso di lavorare la terra.

Zappetta.

Zappettina:

Zappone. Sorta di zappa stretta, e lunga.

Zeppa. Bietta, e Corno piccolo:

AVVERTIMENTO.

Agli strumenti dell' Agricoltura si possono aggiungere il Letame co' suoi sinonimi, Concime, Concio, Fime, Fimo, Litame, Stabbio, Stallatico, e con altri efferimenti particolari delle bestie, de' quali v. al Cap. I. Art. 111. Agg. 11. della Caccia, pag. 115. Ed oltre a questi

Debbio. Abbruciamento di legni, e di sterpi per ingrassare il campo.

Pacciame,

Pacciume, e

Pattume. Spazzatura, e Mescolio di cose infradate. E per uso dell' Agricoltura v. tutti gli esempli.

CAPO III.

OPERATORI

del-

F AGRICOLTURA.

Acquaiuolo. Diceasi a Colui, che dà l'acqua a' dreppei, e a Colui, che dà l'acqua a' prati: v. Acquaiuolo. §. 111.

Agricola V. L. e Agricolitore. Colui, che esercita l'agricoltura.

Agrimenfore. V. L. Misuratore de' campi, de' terreni, es.

Aratore.

Armentario. Che ha la cura degli armenti.

menti, o Appartenente ad armento.
 Bifolco, e
 Bifulco. *Quegli, che ara, e lavora il terreno co' buoi.*
 Boattiere. *V.A. Custode, o Mercatante di buoi.*
 Bobolca. *Fem. di Bobolco. v. Bobolco V.A. §.*
 Bobolco. *V.A. Bifolco.*
 Boscaiulo. *Quegli, che taglia, abita, frequenta, ed ha in custodia il bosco.*
 Botanico *just. Si dice Colui, che ha, e professa notizia dell'erbe; e si dice anche Erbauolo.*
 Capralo. *Guardiano, e Custode delle capre.*
 Castaldione, e
 Castaldo. *Quelli, che ha cura, e soprantendenza a' negozj, o alle possessioni altrui, che noi oggi diciamo Maestro di casa, e Fattore.*
 Coltivatore, e
 Colture.
 Coltrice.
 Contadinello. *Dim. di Contadino; detto il più delle volte per vezz.*
 Contadino. *Abitator del contado.*
 Contadino. *Più particolarmente vale. Colui, che lavora la terra. v. Contadino. §.1.*
 Contadinotto. *Contadino di bella statura, e di bella età.*
 Cultivatore, e
 Culture.
 Cultrice.

Falcatore. *Che usa la falce. Armato di falce.*
 Falcitore. *Che sega colla falce.*
 Fattolano. *Colui, che lavora nel fattorio per fare l'olio.*
 Fattore, per Quello, che ha cura delle possessioni, che altrimenti è detto Castaldo. §.11.
 Fattorella. *Fem. di Fattore.*
 Fittaiolo,
 Fittaiuolo, e
 Fittuario. *Quegli, che tiene l'altrui possessioni a fitta.*
 Forele. *Che sta fuori della Città, Contadino.*
 Forello, e
 Forelletto. *Villanello, Contadinello.*
 Forellozzo. *Contadinotto.*
 Forelletto. *Forelletto.*
 Gatto, per Contadino, Villano, che si dice anche oggi per ischerzo. v. Gatto. §.11.
 Gatto frugato. *Chiamasi per ischerzo i contadini, quando venendo alla città guardano stupidi in qua, e in là, come i gatti frugati dalle pertiche. v. Gatto. §.11.*
 Giardiniere, e
 Giardiniere. *Quegli, che ha cura del giardino, e l'arconcia.*
 Gonzo. *Talora si dice per disprezzo a forse, o contadino. v. Gonzo. §.*
 Innefiatore.
 Lavoratore. *Che la-*

vora, propriamente Contadino.
 Lavoratrice.
 Letamaiuolo. *Che raccoglie il letame.*
 Martore, per Soprannome, che si dava anticamente per ischerzo a' contadini. §.
 Mezzaiuolo. *Quegli, col quale abbiamo qualche cosa a comune, e la dividiamo, come usiamo col contadino nelle raccolte.*
 Mietitore:
 Mietitrice:
 Montanaro. *Uomo di montagna.*
 Ortolano. *Quegli, che lavora, coltiva, e custodisce l'orto.*
 Paladini. *In modo basso, per li Contadini, che colla pala in mano vanno raccogliendo per le strade il concio, e la spazzatura. v. Paladino. §.11.*
 Pastore. *Colui, che custodisce greggi, e armenti.*
 Pastorello.
 Pecoraio. *Guardiano di pecore.*
 Porcalo, e
 Porcaro. *Guardiano di porci.*
 Potatore:
 Segatore:
 Sementatore, e
 Seminatore.
 Seminatrice.
 Treggiatore. *Che guida la treggia.*
 Vagliatore.
 Vangatore.
 Vendemmiatore:
 Vignajo, e
 Vignaiuolo. *Custode, e Lavorator*

della vigna.
 Villanaccio.
 Villanello, e
 Villanetto.
 Villano. *Uomo della villa, Chi sta alla villa, Lavorator di terra, Contadino.*
 Villanotto. *Accrescit. di Villano, Villano robusto.*
 Villanzone. *Villano notico.*
 Zappadore, e
 Zappatore.
 Zappatorello.

CAP.III.
 Operatori dell'Agricoltura.
 CAP.IV.
 Operazioni dell'Agricoltura.

CAPO IV. OPERAZIONI del P AGRICOLTURA:

Abbacchiare. *Battere con baccbio, baccaccio, o pertica; e dicesi per lo più delle frutte con guscio, quando sono in sull'albero.*
 Abbatacchiare. *Abbacchiare, Batacchiare, Baccbiare.*
 Abbeverare. *Dar bere; e dicesi più propriamente delle bestie.*
 Accarezzare. *Figuratum. Vett. Coll. Lett. ded. 3. Mi pare, che questa pianta per la sua vaghezza, e leggiadria meriti d'essere accarezzata. v. Accarezzare §. nelle Giunte.*
 Accettare le piante; viti, o simili. *Si dice del Guastar loro gli occhi, troncandone le messe. v. Accettare. §.v.*
 Accollare. *Usato a la-*

CAP. IV.
Operazioni dell'Agricoltura.

*lavoratori in signifi-
fic. di Fare'l collo
a' buoi ponendo lo-
ro'l giogo. v. Accol-
lare. §. 111.*

Accovonare. *Fare i
covoni.*

Acquare. *V. A. Adac-
quare. v. le Giun-
te.*

Adacquare. *Inaffia-
re.*

**Addimeficare, e
Addomeficare.** *:
Dimeficare.*

Aderbare. *Paster col-
l'erba, Mettere a
erba.*

Affacciare. *Far fa-
scio, Affastellare.*

Affascinare. *Far fa-
scio.*

Affastellare. *Far fa-
scello.*

**Affondare una fossa,
e simili.** *Farla più
fonda, o profonda.
v. Affondare. §. 111.*

Affossare. *Far fosse
intorno a un luogo,
Cignerlo di fosse.*

Aggiogare. *Mettere
il giogo; si dice
propriamente de'
buoi, che si dice
anche Giugnere, e'l
suo contrario Di-
giugnere.*

Aggreggiare. *Far
gergere.*

Allettamare. *: Letta-
mare.*

Ammazzare. *Da-
Mazzo, vale Far
mazzi, Ridurre in
mazzi, Ammazzo-
lare. v. le Giun-
te.*

Ammazzolare. *Far
mazzi, e dicefi di
fiori, e d'erbe.*

**Ammettere il caval-
lo, asino, toro, e
simili animali.** *Vale*

*Mandargli alle loro
femmine per gene-
rare. v. Ammette-
re. §. 111.*

Annacquare. *Innac-
quare.*

Annaffiare. *Inaffia-
re.*

Anneffare. *: Inneffa-
re.*

**Anneffare a buccio-
lo.** *Dev. Colt. 173.
A bucciolo è modo
d'annestare il più
malagevole, perchè
bisogna farlo molto
appunto, ma il più
sicuro, perchè com-
baggiando per tutto
meglio rammarigi-
no, nè per vento,
né per maneggia-
mento si sfaccia, v.
Bucciolo, e v. Boc-
ciuolo, che voglia-
no Fior per ancor
non aperto.*

Anneffare a occhio. *Termine di agricol-
tura, e vale Anne-
fiare un albero, o
ramo, con inserir-
vi occhio di diversa
pianta. v. Occhio.
§. xvii.*

Appiafiare. *Trovafi
talora per Anneffa-
re a occhio. v. Ap-
piafiare. §. 111.*

Approdare att. *Far
proda. Onde Ap-
prodare i campi,
vale Fare i ciglioni,
e por le viti lungo
la prodà. v. Ap-
prodare. §. 111.*

Arare. *Rompere, e
lavorar la terra col-
l'aratolo tirato da'
buoi, o altri ani-
mali.*

Arramacciare. *Stro-
sciare chechè sia
alla 'ugia in sulla*

ramaccia:

Arroncare. *Nestare
le biade dall'erbe:
Sarchiare.*

Assiepare. *Propria-
mente Cbiuder di
siepe.*

Assolcare. *Far sol-
chi, Lavorare a
solchi.*

Avellere. *V. L. Sve-
gliere, Sbarbare.*

**Augnare, e
Aunghiare.** *Taglia-
re obliquamente, o
a stancio, non a per-
pendicolo.*

Avvignare. *Far vi-
gna, Por vigna.*

**Avvignare, per Ri-
mettere in affetto la
vigna trasplantata.** *§.*

Bacchiare. *Percu-
ter col baccio: lo
stesso, che Abba-
chiare.*

Batacchiare. *Abba-
tacchiare.*

Battere il grano,

Batter le biade. *Vale
Cavarle della
paglia, e del gu-
scio percotendole.
v. Battere. §. 111.*

**Brillare att. per l'ipo-
gliare del guscio, o
Mondare il miglio,
o altra simile bia-
da. v. Brillare.
§. 111.**

Brucare. *Levar le
frondi da' rami.*

Bruscare. *Dibrusca-
re, Dibrucare. v.
le Giunte.*

Carreggiare. *Gui-
dare il carro.*

**Cavare, per l'azzap-
pare attorno, o sul-
lo stesso luogo, Scal-
zare. §. 1.**

Chisciare. *Sarchia-
lare.*

Cogliere, e Corre.

*Lo spiccare erbe, o
fiori, o frutti, o fron-
de dalle lor piante.
Colmare le campa-
gne. Vale Alzarle
con introdurre l'ac-
que torbido de' fia-
mi, ad effetto che
vi depongano. v.
Colmare. §. v.*

Coltare. *V. A. Col-
tivare.*

Coltivare. *Esercitar
l'agricoltura, La-
vorare, e Far lave-
rare il terreno.*

Coltrare. *Lavorare
il terreno col coltro.*

**Conciare vini, o al-
tre materie simili.** *Si dice dell'infon-
dervi chechè sia per
dar loro colore, sa-
pore, ed altro. v.
Conciare. §. vi.*

Concimare. *Letta-
mare.*

**Coricare, per Sotter-
rare le viti, o al-
tre piante per prop-
pagnarle, e l'erbe
per farle bianche,
Ricoricare. v. Co-
ricare. §. 111.**

Corre. v. Cogliere:

Cribrare. *V. L. Va-
gliare.*

Crivellare. *Nestare
col crivello.*

Cultivare. *Coltivare.*

Dare acqua. *Annaf-
fiare.*

Dare il concio. *Con-
cimare.*

**Dare il concio, o la
concia alle pelli,
al vino, e a cose
simili.** *Vale Ac-
conciarli con varj
modi, proporzio-
nandogli per l'uso.
v. Dare il con-
cio. §.*

Dare il frizzante;

Ag.

- Aggiugnere* la qualità del frizzare. *L'ef. è de' vini.*
- Dare il governo a' vini.** *Vale Aggiugnervi particolari ave o spicciolate, e anniosate, per farli più coloriti, e più saporosi; che anche si dice Governargli. v. Dare il governo. §.*
- Dar l'acqua, per Aprire i condotti, onde vien l'acqua. v.** *Dare acqua. §. 11.*
- Dibarbare.** *Suerre, Sbarbare, Diradicare.*
- Dibarbare.** *Dibarbare.*
- Disboscate.** *Levar via, Tagliare, o Diradicare il bosco.*
- Dibruccate,** e **Dibruccare.** *Levare i rami/stelli inutili, e seccaggiosi.*
- Dibucciare.** *Sbucciare, Levar la buccia.*
- Dicinare.** *V. A. Levare la cima, Spuntare.*
- Dicioccare.** *Levare, o Guastare le ciocche.*
- Digiogare.** *Sciogliere, e Liberare dal giogo.*
- Digiugnere, per Levare il giogo a' buoi. v.** *Digiugnere. §.*
- Digranare.** *Sgranare. v. le Grane.*
- Digulciare.** *Sgusciare.*
- Dimeficare.** *Tor via la salvezchezza, Render dimeficio.*
- Diradicare.** *Cavar di terra le piante, cen le radici, Sbarbare.*
- Diramare.** *Spiccare, Troncare i rami.*
- Diramotare.** *V. A. Diramare.*
- Diricciare.** *Covare i marroni, e le castagne de' ricci, Sdiricciare.*
- Disfadduggiare.** *Togliere l'uggia; cioè l'ombra cagionata dalle frondi degli arbori, che parano i raggi del sole.*
- Disbarbare.** *Sbarbare.*
- Disboscate.** *Diboscate.*
- Discapezzare.** *Scapazzare.*
- Disfiore.** *Torre il fiore.*
- Disfogliare.** *Levar le foglie.*
- Disporre, per Traspiantare, Trasportare.** *§. VII.*
- Disfradicare.** *Diradicare.*
- Disfodare.** *Rompere, e Lavorare il terreno, stato fino allora sodo.*
- Distirpare.** *Estirpare.*
- Disvegliare,** **Disvellere,** **Disverre,** **Divegliere,** **Divellere,** e **Diverre.** *Svellere, Suerre.*
- Diverre, per Lavorar profondamente la terra per far possiti, che anche si dice Scalfare; onde Divolto si chiama quel lavoraccio, e' il terreno stato divolto, e scalfato. v.** *Diverre. §.*
- Domeficare.** *Dimeficare.*
- Dormire al pagliaio.** *Vale Dormir sulla paglia, o nella stanza della paglia. v. Pagliaio. §. vi.*
- Eradicare.** *Covare dalle radici, Sbarbare.*
- Erpicare.** *Spianare, a Tirar col' erpice la terra de' campi lavorati.*
- Efircitar la terra.** *Vale Lavorarla. v. Esercitare. §. 11.*
- Estirpare.** *Levar via in maniera, che non ne rimanga più sterpo.*
- Fare, per Piantare, Seminare. v.** *Fare. §. xxv.*
- Fare a sua mano.** *Si dice de' terreni, quando il padrone non gli dà a lavorare a metà, ma gli fa lavorare a opere, cioè a contadini, che son pagati giornalmente. v. Fare a mano. §.*
- Fare erba, o l'erba.** *Segar l'erba, Raccon l'erba.*
- Fare i bachi.** *Vale Nutrire i bachi da seta a effetto di aver la seta. v. Fare bachi. §. 11.*
- Fare i capogatti.** *Specie di propaginare. v. Capogatto. §.*
- Fare la raccolta,** **Fare raccolta,** e **Fare raccolta.** *Raccogliere.*
- Fognare.** *Far fogne, e smaltirli d'acqua, o per lo più s'intenda nelle coltivazioni.*
- Fruttare, per Coltivare. §.**
- Giuncare.** *Coprire, o Aspergere di giunchi.*
- Governare.** *Trattandoli di terreno, o di piante, vale Concimare. v. Governare. §. v.*
- Governare i vini.** *Vale Dar loro il governo, Conciarli. lvi. §. vi.*
- Imbiettare.** *Mettere la biacca.*
- Impiastrare, per terminare d'agricoltura; e Maniera d'impastare. v.** *Impiastrare. §. 11.*
- Impostare.** *Il fare delle porche nella terra.*
- Imprunare.** *Metter pruni sopra coccobaccia, serrare, o Turare i passi con pruni.*
- Inacquare. v.** *Inacquare.*
- Inalberare, e Innalberare.** *Salire sugli alberi.*
- Inalberarsi, e Innalberarsi, vale lo stesso.** *lvi. §. 1.*
- Inarborare.** *Inalberare.*
- Inarborare, per Piantare arbori. §.**
- Incannucciare.** *Chiudere, o Coprire di cannuce.*
- Inerbare.** *Coprir d'erba.*
- Inerpicare, e Innerpicare.** *Salire aggrappandosi colle mani, e co' piedi, e particolarmente su gli alberi.*
- Inferare att.** *Metter fuori sopra sbarbaccia.*

CAP. IV.
Operazioni dell'Agricoltura.

fia. v. Infioreare. §. 1.

Infioreare. *Da forza; Prendere colla forza.*

Infiollare. *Mettere nella fossa.*

Ingemmare, per Innestare a occhio. §. 11.

Ingiuncare. *Giancare. §.*

Ingrassare. *Fargrassare.*

Innacquare, e Inacquare, per Adacquare. §. 11.

Innaffiare. *Annaffiare, Leggermente bagnare; e si dice degli orti, e anche de' pavimenti delle case, quando si vogliono spazzare, per non far polvere.*

Innalberare. *v. Inalberare.*

Innalberarsi. *v. Inalberarsi.*

Innerpicare. *v. Innerpicare.*

Innestare. *Incostrare, o altrimenti Congiungere marza, o buccia d'una pianta nell'altra, acciocchè in essa s'alzigni.*

Inocchiare. *Annestare a occhio.*

Inoculare. *V. L. Inocchiare.*

Inrigare. *Bagnare, Annaffiare.*

Inserire, per Inneffare. §.

Insettare, per Annestare. §.

Interrare, e Interiare. *Imbrattare, Impiastrare con terra.*

Intraverfare. *Si dice dell'Arare i campi a traverso del levo-*

ro già fattovi. v. Intraverfare. §. 11.

Inzeppare. *Coprir di zeppe, Mettere zeppe.*

Irrigare. *Lo stesso che Inrigare, Innaffiare.*

Lavorare il podere, l'orto, il campo.

Vale Coltivare. v. Lavorare. §. 1v.

Letamare, e Letaminare. *Sparger di letame.*

Maciullare. *Dirompere il lino, o la canapa colla maciulla.*

Marreggiare. *Lavorar colla marva, ed è propriamente Ricoprire colla marva il grano, e le biade, quando si seminano.*

Mazzapicchiare. *Percuotere con mazzapicchio.*

Mazzerangare. *Percuotere, o Picchiare con mazzeranga.*

Mettere, per Annestare, nel signific. del §. 1v. v. Mettere. §. vii.

Mettere a erba, o in erba. *Vale Aderbare, e Paster d'erba. v. Mettere erba. §.*

Mettere l'ulive in caldo. *Dicesi del Prepararle per trarne l'olio ammontandole. v. Caldo. §. vii.*

Mietere. *Segare le biade.*

Mondare. *Proprio il Levare la buccia.*

Mondificare. *Fer mondo, Nettare, Purgare.*

Mugnere. *Spremere le poppe agli animali per trarne il latte.*

Nestare. *Annestare. Occare. V. L. Erpicare, Lavorar col Erpice.*

Palare. *Propriamente è Ficar pali in terra, o altro a similitudine di pali, per sostenimento de' frutti.*

Pastinare. *V. L. Rivoltar la terra, Divaglierla.*

Pastorare, e

Pasturare. *Custodire gli animali, tenendogli alla pastura.*

Piantare. *Porre dentro alla terra i rami degli arbori, e le piante, acciocchè s'un s'appicchino, germogolino, e fruttificino.*

Pigiare. *Calcare, Premere, e Aggravar cosa sopra cosa. Due es. sono del Pigiare l'uve.*

Pillare. *Pigiare col pillo; che è bastone grosso ad uso di pigiare, o pillare, acciocchè.*

Piluccare. *Propriamente Spiccare a poco a poco i granelli dell'uva dal grappolo per mangiarveli.*

Porre, per Piantare. §. ix.

Porre a seme. *Vale Disporre il terreno per seminarvi. v. Porre. §. xx.*

Por la chioccia,

Por l'uova, e simili. *Vogliono Metter l'uova sotto la gal-*

lina, acciocchè l'ella le covi. Ivi. §. L. Potare. Tagliare alle viti, e agli alberi i rami inutili, e dannosi.

Potare a vino. *Il diciamo, quando il potatore lascia o troppi capi, o troppo lunghi alle viti. v. Potare. §. 1.*

Propagginare. *Coricare i rami delle piante, e i tralci delle viti, senza tagliarli dal loro tronco, acciocchè faccian pianta, e germogolino per se stessi.*

Pungolare. *Stimolare col fungolo.*

Racimolare. *Cogliere i racimoli, Spiccare i racimoli.*

Radere, per Sarchiare. *v. Sarchiare nella descr.*

Raggranellare. *Propriamente Raunare insieme la granella sparse.*

Rannellare.

Raspollare. *Andar cercando i raspolli.*

Rassettar l'ulive, o simili. *Vale Ricorle di terra, ove sono cadute. v. Rassettare. §. 11.*

Rastrellare. *Adoperare il rastrello.*

Riannellare.

Risare.

Richiedere. *Terminare l'agricoltura, in signific. di Penetrare dentro lavorando. v. Richiedere. §. ix.*

Ricogliere, e Ricorre. *Assolutam. per Raunare, e Mette-*

re insieme i frutti della terra, o altro. v. Ricogliere. §. 111.
Riconcinnare:
Ricondurre un podere, e simili. *Vale Prenderlo nuovamente in affitto. v. Ricondurre. §. 14.*
Ricorcare, e
Ricorciare. *Termine di agricoltura, trattandosi di viti, a d'alberi, è lo stesso, che Propagginare; trattandosi d'erbe, vale Ricoprirle colla terra per diverse ragioni, come per difenderle dal freddo, o imbiancarle, o simili. v. Ricorcare. §. 1.*
Ricorre, v. Ricogliere.
Rimettere i fossi, o le fosse. *Vale Rimondarle, e Votarle di nuovo, cavandole la terra, o altro, che l'impedisca. v. Rimettere. §. 22. 111.*
Rimondare. *Tor via lo sporco, e'l superfluo, Pulire, Nettare, Far mondo; e si dice propriamente di pozzi, fosse, fogne, e de' rami degli alberi.*
Rincappellare. *Vale talora Rimettere il vin vecchio ne' tini con uva nuova. v. Rincappellare. §. 1.*
Ringiovanire att. Rindur giovane, Rinuovare. v. Ringiovanire §. 11. dove l'ef. è de' rosci.
Ringranare. *Dinuo-vo seminare un ter-*

reno a grano. Rinnaffiare. Rinneffare. Di nuovo innestare; e anche lo stesso, che Innestare assolutamente.
Ripascere att. v. Ripascere §. ne' due ef.
Ripiantare.
Riporre, per Ripiantare, Piantare di nuovo. §. 5.
Riseminare.
Risotterrare. *Dinuo-vo metter sotterra. v. gli ef. de' lupini, e de' gusti.*
Rispigolare, e
Ristoppiare. *Cogliere le spighe rimase.*
Rivangare.
Romper la terra. *Vale Dar la prima aratura. v. Rompere. §. 12.*
Roncare. Arroncare.
Saepollare. *Tagliare alle viti, per ringiovanirle, il pedale sopra il saepolo.*
Saettolare. Saepollare.
Sarchiare. Ripulire dall'erbe salvatiche tagliandolo col falcio.
Sarchiellare. *Leggiermente sarchiare; che anche comunemente i nostri contadini li dicono Radere, o Chisciare.*
Sbarbare, e
Sbarbicare. *Svegliare dalle barbe, Sradicare.*
Sbiettare. *Contrario d'Imbuttare; Cavare la bietta.*
Sbozzolare, per Levare i bozzoli della seta di sulla frasca. §. 1.

Sbrucare. Levare via le foglie a' rami, Brucare.
Sbucchiare, a
Sbucciare. *Levar la buccia.*
Scalzare, per Levare la terra intorno alle barbe degli alberi, e delle piante, Contrario di Rincalzare. §. 1.
Scapecchiare. *Nettare il lino dal capocchio.*
Scapezzare, e
Scapitozzare. *Tagliare i rami agli alberi infino in sul tronco; che altrimenti diciamo Tagliare a corona.*
Scarnare, per Levare alquanto della superficie di qualunque cosa. v. Sarnare §. 1. cogli ef. delle marze, e della vite.
Scalfare. *Trattandosi di terra, vale Druagliare. v. Scalfare. §. 11.*
Schiantare. *Rompere con violenza, l'endere, ed è proprio degli alberi, de' panni, e di cose simili.*
Schiantare, per Cogliere, o Pigliare con violenza, Strappare. §. 1.
Schiappare. *Fare scibge di alcun legno.*
Scoccolare. *Corre, o Levare le coccole.*
Scoronare. *Tagliare gli alberi a corona.*
Scortecciare. *Levar la cortecia.*
Scorticare, per Lasciare. §. 1.

Scorzare. Levare la scorza.
Scotendere. Rompere, o Spaccare, a propriamente diceasi di rami d'alberi, o simili.
Scotolare. *Battere colla scotola il lino.*
Scroffare. *Levar la crosta. Filor. 7. 22. Un pezzo della dura cortecchia scroffò dall'antico pedale.*
Sdiricciare. *Cavar le castagne dal riccio.*
Segare, per Mettere. §. 1.
Sementare, e
Seminare. *Gettare; e spargere il seme sopra la materia atta a produrre.*
Sfiocinare. *Cavare i fiocini, cioè le bucce degli acini del Fava.*
Sfiurare.
Sfiurare:
Sfrondare,
Sfrondare V. A. e
Sfronzare.
Sfruttare. *Parlandosi di terreni, vale Renderli infruttuosi, sterili, e meno atti al frutto, indebolirli.*
Sgranare. *Cavare i legumi dal guscio.*
Sgranellare. *Diciasi propriamente dello Spiccare gli acini, o granelli dell'uva dal grappolo, e de' piccioli.*
Sguisciare. *Cavar del guscio.*
Siepare. *Far siepe, Cigner di siepe.*
Smallare. *Levare il mallo, Tor via il mallo.*
Smelare. *Cavare il melo*

CAP. IV.
Operazioni dell'Agricoltura.

- mole delle casto, o arnie, o alvari.*
Snocciolare. *Cavare i noccioli.*
Soggirottare. *Lavorare le fosse per piantare viti, aggrottando la terra, lasciandola a ciglione.*
Solcaie. *Far solchi nella terra.*
Soleggiare. *Dicesti del Porro il grano, o qualsiasi altra cosa al sole a oggetto di asciugarla.*
Soprannecciare. *Annestare sopra il già annestato.*
Soprasseminare.
Spadulare. *Seccare, Rasciugare i paduli.*
Spagliare. *Levar la paglia.*
Spalare. *Da palo, Contrario di Palare; Torre via i pali, che sostengono i frutti.*
Spampinare. *Levar via i pampani.*
Spannocchiare. *Tagliar la pamocchia.*
Spiantare. *per liberar dalle piante. §. 1.*
Spicciolare. *Propriamente Staccar dal picciuolo.*
Spicciolare i fiori. *Vale Spicar loro le foglie. o. Spicciolare. §.*
Spigolare. *Ricoglier le spighe.*
Spolpare. *per li fruttare. §. 11.*
Sprunare. *Disfrannare, Toglier i pruni.*
Sradicare. *Diradicare.*
Stabbiare. *Stallare, Fare stabbia; e dicesti propriamente del loro far le greggi la notte ne' campi per ingrassargli; e si prende anche per Concimare.*
Stare sul suo. *Il dicono anche gli uomini di contado del Coltivare, o Lavorare i propri beni. v. Stare sul suo. §.*
Sterpare. *Sbarbare, Diradicare, Sverre, Levar via gli sterpi.*
Sterrare. *Levar il terreno, Sbassar la terra.*
Stiantare. *S. biantare.*
Stiare. *Tenere in istia; gabbia grande, dove comunemente si tengono i polli per ingrassare.*
Stimolare. *Propriamente Pugnere collo stimolo.*
Stipare. *pel Rimondare i boschi tagliandone via la stipa. §. 11.*
Stirpare. *Sterpare, Sverre.*
Strafalciare. *Tralasciar segando colla falce.*
Strainare. *Levar dal tramo.*
Steralcicare. *Tagliare i tralci.*
Strapiantare. *Traspiantare.*
Strappare. *Spicare, Lacerare, Levar via con violenza.*
Stremenzire. *Ridurre stentato, Far venire a stento.*
Studiare. *per Coltivare. §. 1v.*
Svecchiare. *Tor via le cose vecchie.*
Svegliare.
Svellere. *Sverre.*
Svadicare. *Stirpare, ed è proprio delle piante, e dell'erbe, che si spiccano dalla terra.*
Sventolare. *Sventolare, Sventolare. Propriamente Alzare in alto, spandendo al vento, Agitare cbeccbesia in aria per forza di vento.*
Sverre. *v. Svellere.*
Svettare. *Levar la vetta.*
Svinare. *Cavare il mosto dal tino.*
Tagliare a corona. *Scapazzare. v. Scapazzare nella descr.*
Tagliare. *o Ricidere fra le due terre, o Ricidere tra terra, e terra.*
Vale Tagliare i frutti, o simili, sotto la prima coperta della terra, affinché rimettano. v. Tagliare §. vi. e v. Terra. §. xxxv.
Terzare. *Termine d'agricoltura; e vale Arare la terza volta.*
Tirare il collo alle viti. *Vale Potarle più lunghe del dovere, per raccor quell'anno maggior quantità di vino. v. Collo. §. viii.*
Tirare i vini. *Vale Chiarirgli, cioè Farli divenir chiari. v. Tirare. §. xxi.*
Toccare. *Parlandosi di bestie, vale Sollecitarle per cotendole. v. Toccare. §. viii.*
Tondare. *per Tondere, Torsare. §. 1.*
Tondare, per Tagliare. *Potare. §. 11.*
Tondere.
Tolare. *Tagliar la lana alle pecore, i capelli agli uomini, e simili.*
Tofolare. *V. A. Tofare.*
Trapiantare. *o Traspiantare. Cavar la pianta da un luogo, e piantarla in un altro.*
Trasponere. *o Trasporre. Traspiantare.*
Trebbiare. *Si dice propriamente del Batter il grano, le biade, e simili sull' aia.*
Troncare. *Mozzare, Spicare, Tagliar di netto.*
Vagliare. *Propriamente Scuerare col vaglio da grano, o biada il mal seme, o altra mondigia.*
Vangare. *Lavorar la terra con vanga.*
Vendemmiare. *Cor l'uva dalla vite per farne il vino.*
Vigliare. *Separare con granata, o con frasca dal monte del grano, o delle biade quelle spighe, o baccelli, che hanno sfuggito la trebbiatura.*
Vignare. *Cultivare a vigna, Ridurre a vigna, Far vigna.*
Zappare. *Lavorar la terra colla zappa.*
Zappettare. *Leggermente zappare.*
Zapponnare. *Lavorar col zappone.*
Zeppare. *Stivare; Riempire.*



DELLA NAVIGAZIONE.

CAPO I.

SOGGETTO

della

NAVIGAZIONE.

in parte proprio, e
in parte comune.

GLI ELEMENTI.

ARTICOLO I.

L'Acqua.

Num.1.

Acqua in genere, sua
meteor. parti, e
appartenenze.

Acqua. Uno de'
quattro elementi.

Acqua. Generalmen-
te per Ogni sorta
d'acqua naturale.

v. Acqua. §.1.

Acqua. In voce di
Pioggia. §.11.

Acquaccia.

Acqua cheta. Vale

Acqua stagnante,

che per esser priva

di moto non fa vo-

more. v. Cheto. §.1.

Acqua morta. Acqua

ferma, stagnante.

v. Morto. §.v.

Acqua naturale. Si

dice a distinzione

di quella cavata per

via d'artificiale di-

stra cosa artificiale:

v. Naturale add.

§.111.

Acqua piovana. Ac-

qua, che piove.

Acqua viva. Acqua

di vena.

Acquazione, e

Acquazzone. Gran

pioggia, e continua-

ta, Inondazione.

v. il Vocab. e le

Giunte.

Acquerella. Dim. d'ac-

qua; Piccola piog-

gia.

Acquerugiola. Piog-

gia minutissima,

Spruzzaglia.

Acquetta.

Acquicella. Acqua

corrente in poca

quantità.

Acquicella, per Poca

pioggia, e leggeri,

che non propriamen-

te diciamo Spruz-

zaalia. §.

Acquitrino. Acqua,

che geme dalla ter-

ra, per lo ritenimen-

to, dell'acque pio-

vida:

Belletta, per Fondi-

gliuolo. §.

Bolla. Rigonfiamen-

to, che fa l'acqua,

piovendo, o bollen-

do, o gergogliando,

e così gli altri li-

quori. Smaglio.

Bollicella,

Bollicina, e

Bollicola. §. Dim. di

Bolla.

Brina. Rugiada con-

gelata.

Brinata. Brina.

Broda, per Acqua im-

brattata di fango, e

d'altre sporcizie.

§.1.

Broda, e ceci. In

modo basso, vale

Acqua, e gragnuo-

la. v. Broda. §.11.

Brulicame. Bulicame.

Bulera. Propriamen-

te Turbino con piog-

gia, e neve.

Bulicame. Vene d'ac-

qua, che sorgon bol-

lando.

Bulla. V. L. Bolla.

Cavallo, e

Cavallone, per l'On-

da del mare, o de'

fiumi agitata, e cre-

sciente. v. Cavallo

§.1v. a Cavallo-

ne. §.

Chiarello. In gergo;

Acqua.

Corrente sufl. Acqua,

che corre.

Cotia. La corrente

dell'acqua de' fiumi.

Cristallo. Liquido cri-

stallo figuratam.vale

Acqua chiara; ed

è maniera poetica.

Acqua in genere, co-

v. Cristallo. §.111.

Croscio. Il Romor,

che fa l'acqua, od

altra cosa simile nel

bollire.

Diaccio. Ghiaccio;

Diattuolo. Pezzo

d'acqua congelato

pendente da tbec-

chè fia.

Diluvio. Trabocco

smisurato di piog-

gio.

Diluvio, per Inonda-

zione. §.1.

Fil dell'acqua. Vale

la Corrente dell'ac-

qua. v. Filo. §.xv.

Fiore, per Quella

rugciata, ch'è sopra

alle frutte, avanti

ch'ellesien brandi-

cate. §.111.

Fior d'acqua. A fior

d'acqua; vale Alla

superficie dell'ac-

qua. v. Fiore.

§.xvi.

Fioito. Maré, Gon-

fiamiento, Tempe-

stofo ondeggiamen-

to, Flusso, e reflux-

so del mare.

Fluto. V. L. Onda;

Frangente. V. A.

Ondata, Tempesta.

Gallozza, e

Gallozzola, per Quel

gl'besto, che fa

l'aria in gonfiando

per qualche liquido,

CAP. I. Art. I.

L'Acqua.

N. 1.

Acqua in genere, co-

v. Cristallo. §.111.

Croscio. Il Romor,

che fa l'acqua, od

altra cosa simile nel

bollire.

Diaccio. Ghiaccio;

Diattuolo. Pezzo

d'acqua congelato

pendente da tbec-

chè fia.

Diluvio. Trabocco

smisurato di piog-

gio.

Diluvio, per Inonda-

zione. §.1.

Fil dell'acqua. Vale

la Corrente dell'ac-

qua. v. Filo. §.xv.

Fiore, per Quella

rugciata, ch'è sopra

alle frutte, avanti

ch'ellesien brandi-

cate. §.111.

Fior d'acqua. A fior

d'acqua; vale Alla

superficie dell'ac-

qua. v. Fiore.

§.xvi.

Fioito. Maré, Gon-

fiamiento, Tempe-

stofo ondeggiamen-

to, Flusso, e reflux-

so del mare.

Fluto. V. L. Onda;

Frangente. V. A.

Ondata, Tempesta.

Gallozza, e

Gallozzola, per Quel

gl'besto, che fa

l'aria in gonfiando

per qualche liquido,

- CAP. I. Art. I.
L'Acqua.
N. 1.
Acqua in genere, ec.
- e pel Sonaglio, che fa nell'acqua la piovra. v. Gallozzola. §.*
- Gallozzola, e Gallozzolina.
Gemitto, e Gemitivo. *Quella poca d'acqua, che si vede in alcuna grotta quasi sudare dalla terra, o simili, ed è manco, che Acquitino.*
- Ghiaccia, e Ghiaccio. *Acqua congelata dal freddo.*
- Ghiacciuolo. *Umore, che agghiaccia nel grondare.*
- Goccia, e Gocciola. *Piccolissima parte d'acqua, o d'altra materia liquida, simile a lagrima.*
- Gocciolina.
Gocciolo. Gocciola.
Gocciolone, per Gocciola grande. §.
- Gragiola, e Gragnuola. *Grandine.*
- Grandine. *Congelazione di gocciola di pioggia, fatta in aere per asprezza di freddo, e di vento.*
- Gromma, per quella Roccia, che fa l'acqua ne' condotti, e in altri luoghi dov'ella corre di continuo; che anche si dice Gruma. §. 11.
- Gronda, per Grondaia. §. 1.
- Grondaia. *L'Acqua, che gronda, e cade dalla gronda, e' il Luogo, onde ella cade.*
- Gruma. *Gromma.*
- Guazza. *Rugiada.*
- Guazzo, per Umidità, come d'acqua versata. §. 1.
- Lacrima, e Lagrima, per Gocciola. v. Lacrima §. 1. e Lagrima §. 1.
- Lina. *V. L. Acqua.*
- Marolo. *Fiotto di mare, Ondata; che anche si dice Cavalone.*
- Melata. *Rugiada dolce di consistenza di mele, che cade nel mese di Agosto in tempo sereno, e tranquillo sopra le foglie degli alberi, e dell'erbe.*
- Melum. *Cr. 4. 17. 5. Avviene ancora spesso, che nel tempo del calore discenda con fervente sole una piccola piovra, velenosa, e adusta, che volgarmente a Bologna melumo chiamano, che molte generazioni di viti in tal maniera si aldisce, che il loro frutto a niente al tutto riduce.*
- Mollore, e Mollume. *Bagnamento, e Umidità cagionata dalla pioggia.*
- Mulinello. *Chiamasi il mulinare, o il Rigiro de' venti, dell'acqua, e simili.*
- v. Mulinello. §. 11.
- Nembo. *Subita, e repentina pioggia, che non piglia gran parte.*
- Nevaio. *Si dice quando egli è nevicato assai.*
- Nevazio *V. A. e*
- Nevazzo. *Nevaio.*
- Neve. *Pioggia rapresa dal freddo nell'aria men fortemente della grandine.*
- Nevischia, e Nevischio. *Il nevicare in poca quantità.*
- Nimbo. *Nembo.*
- Omure. *Umore.*
- Onda. *Parte d'acqua, che ondeggia; e talora si prende per Acqua semplicemente.*
- Pelo dell'acqua. *Parlandosi di fiumi, laghi, e simili, vale la Superficie dell'acqua. v. Pelo. §. vi.*
- Piena. *Sopraffondanza d'acqua ne' fiumi, cagionata da pioggia, o da neve strutta.*
- Pioggetella, e Pioggetta.
- Pioggia. *Acqua, che cade da cielo.*
- Piova, e Ploia. *V. V. A. A. Pioggia.*
- Polla. *Vena d'acqua, che scaturisce.*
- Fruina. *V. L. Brina.*
- Rampollo. *Piccola vena d'acqua surgente dalla terra.*
- Ritroia, e Ritroso suff. per Aggiramento, Rigiro d'acqua. v. Ritroia §. e Ritroso suff.
- Rovescio. *Diciamo propriamente a una Subita, e veemente caduta di pioggia, grandine, e simili.*
- §. 11.
- Rugiada. *Umore,*
- che cade la notte, e sull'alba dal cielo ne' tempi sereni nella stagione temperata, e nella calda.*
- Scaturigine. *Sorgente propriamente dell'acqua.*
- Schiama. *Aggregato d'infinita bolle, sonagli, o gallozzoline ripiene d'aria, che si producono nelle cose liquide, e per forza di calore, o quando con forza, e vemenza s'agitano, e si dibattano.*
- Schizzo. *Lo scizzare; e anche Quella macchia di sangue, d'acqua, o d'altro liquore, che viene dallo scizzare.*
- Scoffia, per Pioggia di poca durata, ma gagliarda. §.
- Scroicio. *Croscio, il Romor, che fa l'acqua, o altro liquore, quando bolle, o la pioggia, quando cade rovinosamente.*
- Sonaglio, per Quella bolle, che fa l'acqua, quando s'piove, o quando ella bolle. §. 111.
- Sprazza, e Sprazzo. *Spargimento di materia liquida in minutissime gocciola.*
- Spruzzaglia. *Acquicella, poca pioggia, e leggiera.*
- Spruzzo, e Spruzzolo. *Lo spruzzare, Sprazzo.*
- Spuma. *Schiuma.*
- Stilla. *Picciola gocciola.*
- Strofia. *La Riga, che fa l'acqua, o che*

tro liquore correndo in terra, o su cbeccchia.

Strofio. Strepito; ed è proprio Quello, che fa l'acqua cadendo.

Stumia, e

Stumia. Stibium. Tempestate, e Tempestate. Ma per lo più si usa la prima voce. Commozione impetuosa dell'acqua, e principalmente di quelle del mare agitato dalla forza de' venti.

Troscia. Strofia.

Vapore. Propriamente la Parte sottile de' corpi umidi, che da essi si solleva renduta leggiera dal calore; e si prende anche per Qualunque corpo sottilissimo, che esali da cbeccchia.

Velo, per lo Superficiale agghiacciamento dell'acqua, o degli altri liquori. §. iv.

Vena, per Canaletto naturale sotterraneo, ove corre l'acqua. §. ii.

Vescica, per Bolla, o Sonaglio nel significato del §. iii. v.

Vescica. §. viii.

Umoraccio.

Umore, e Omere. Materia umida, liquida.

Zampilletto.

Zampillo. Sottile filo d'acqua, o d'altro liquore, che scizza fuori da piccolo canaletto, ovvero Sobbizzo d'acqua, o di simili liquori.

Num. 2.

Adunanze d'acqua, Mari, Fiumi, Laghi, Fonti, Ruscelli ec. loro parti situate vicini ec.

A Bisso. Propriamente Profondità d'acqua.

Alto mare. In altro mare: Lontano dal lido. v. Alto. §. xii.

Bagno. Luogo, dove sono acque naturali, o condottivi per artificio manuale, o per industria di strumenti, ad uso di bagnarsi.

Banco, per qual' Alzamento di rena fatto dal fiume. §. v.

Basso fondo, fiume ec. Dicefi del Luogo, ove è poca acqua, lo stesso, che Poco fondo. v. Basso. §. vi.

Bocca della strada, del fiume ec. Vale l'imboccatura, la Foce. v. Bocca. §. xxxix.

Boutte. V. A. Fonte.

Borratello.

Borio. Luogo scosceso, dove, quando che sia, scivola acqua, Torrente.

Borroncello.

Bortone,

Botro. Burrato, Botro. v. le Giunte.

Braccio, per Terra, o Mare, che per ispazio lungo, stretto, e curvo entrino l'un nell' altro. §. iv.

Burrato, e

Burrone. Borro, Borrome.

Cala. Piccolo seno di

mare, ove possa con sicurezza trattenersi alcun tempo qualche naviglio.

Callone. Apertura, che si lascia nella pestata de' fiumi per transito delle barche.

Canale. Luogo, per dove corre l'acqua ristretta insieme, e prendesi largamente per Ogni luogo, dove corre acqua.

Canale, per Letto di fiume. §. i.

Capo, per quella Punta di terra, che sporge in mare. §. xi.

Capo. Trattandosi d'acqua, vale Follia, Vena. §. xii.

Cavo, per quella Punta di terra, che sporge in mare. v. Cavo suff. §. ii.

Chiana. Padule.

Citerna, per Fonte, Fontana. §. i.

Colta, per l'Acqua, che si raccoglie per far macinare i mulini. §. ii.

Corna, per le Braccia, o Rami de' fiumi, o delle strade. v. Corno. §. xi.

Costa. Dicono i naviganti il Confine della terra col mare. v. Costa. §. v.

Costiera. Spiaggia, Riviera.

Emissario de' laghi. E' il luogo, donde mandano fuori l'acqua. v. Emissario. §.

Fare nome. Stretto di mare, e propriamente quello di difesa.

Fato, per l'istretto di mare. §.

Fiumana, e

Fiumara. Allagazione di molto acqua.

Fiume. Adunanza d'acqua, che continuamente corrono;

Fiume grosso. Vale Più pien d'acqua del solito per le piove sopravvenute. v. Grosso. §. iv.

Fiumicello, e

Fiumicino.

Foce, per la Bocca; onde i fiumi sboccano in mare, e in questo significato ha occupato il luogo del proprio. v. Foce. §. i.

Fontale, per Fonte. §.

Fontana. Fonte.

Fontanella.

Fonte. Luogo, onde scaturiscono acque, Fonticella, e

Fonticina.

Fossa. Spazio di terreno, cavato in lungo, che serve per lo più a ricever acqua, e vallar campi.

Fossaccia.

Fossata. V. A. Fossa.

Fossataccio.

Fossatella.

Fossatello.

Fossatello, per Fossatella. §.

Fossato. Piccolo torrente.

Fossato, per Fossa. §.

Fossarella,

Fossetta,

Fossicella, e

Fossicina.

Fregolo. Quella ranata, che fanno i pesci nel tempo del gettar l'uova, fregano-

CAP. I. ART. I.

L'Acqua.

N. r.

Acqua in genere, et.

N. 2.

Adunanze d'acqua, et.

OAP.I. Art.I.
L'Acqua.

N. 2.

Abbonanza d'acqua, per.

gandosi su pe' sassi,
e chiamasi Fregolo
anche il luogo me-
desimo, dove i pe-
schi fanno l'atto di
fregarfi.

Golfo. Seno di mare.
Gomito di mare. Lo
stesso, che Braccio
di mare. v. Gomito.
§. 111.

Gora. Canale, per lo
quale si corra l'ac-
qua de' fiumi me-
diante le preste, e
si riceve da' fossati,
che scendono da'
monti, per servizio
de' mulini, o di
qualivoglia altra
macchina mossa, o
guidata per forza
d'acqua.

Gorello. Fossicina,
dove corre l'acqua.

Gorga, per Gorgo. §.
Gorghetto.

Gorgo. Luogo, dove
l'acqua, che corre, è
in parte ritenuta da
obbecchissia, e rigira
per trovare esito.

Gorgo, per quel Sito,
dove l'acqua abbia
maggiore profundi-
tà. §. 11.

Gorgo, per Fiumicel-
lo semplicemente. §.
111.

Greto. Quella parte
del letto, più pro-
priamente del fiume,
che rimane scop-
erta dall'acqua.

Guado. Luogo nel
fiume, dove si può
passare senza nave.

Guazzo. Luogo pie-
no d'acqua, dove si
possa guazzare.

Gurge. V. L. Gorgo.
Inghiottimento, per
Forapise. §.

Iola. Pese, e Tg-

ritorio vacchinsò d'o-
gn' intorno da ac-
qua.

Isoletta.

Laco. Lago. F. port.
Lacuna. Ridotto d'a-
qua morta, Laguna.

Laghetтино.

Laghetto.

Lago. Racunata gran-
de d'acqua perpetue.

Lagone.

Lagume, e

Laguna. Acqua sta-
gnante, che sia po-
luda, Lacuna.

Letto. Fondo del fiu-
me, o del mare, do-
ve si posan l'acque.
§. 11.

Lido, e

Lito. Terra contigua
al mare.

Mare. Universal con-
gregamento dell'a-
qua.

Maréa. Mare ere-
scente, gonfiato,
La corrente del ma-
re.

Mare fresco. Si dice,
quando in mare il
vento è alquanto ge-
gliardetto, ma non
tempestoso. v. Mare.
§. 11.

Mare grosso. Vale.

Mare gonfio per le
tempeste, o per sfu-
so, e reflusso. v.
Grosso. §. v.

Maremma. Campa-
gne vicina al mare.

Mare poco. Si dice,
quando il mare è
poco agitato. v. Ma-
re. §. 111.

Marese. Stagno.

Mare smaccatissimo.
Il dicono i marinari,
quando egli è in
somma tranquilli-
tà. v. Smaccatissi-
mo. §.

Maricello. Dim. di
Mare; Picciol gol-
fo.

Marina. Mare, e ta-
lora Costa di mare.

Marittima, per Ma-
rina. v. Maritti-
mo. §.

Maroso, per Palude,
o Acqua stagnante,
§. 11.

Mediterraneo, per
Nome di mare. v.
Mediterraneo. §.

Oceano. Nome di
Mare, talora signi-
fica tutto 'l mare, e
talora Parte di esso.

Offerie de' cani. In
modo basso, chia-
marli le Pozze. v.
Offeria. §. 11.

Padule. Palude.

Paludaccio.

Palude. Di genere
masch. e femm. Luo-
go basso, dove sta-
gna, e si ferma l'a-
qua, e la state per
lo più s'astigua.

Pantanaccio.

Pantano. Luogo pie-
no d'acqua ferma,
e di fango, come
palude.

Pelaghetto.

Pelago. Profondo ri-
dotto d'acqua.

Pelago, per lo Mare.
§. 11.

Penisola. Luogo qua-
si in isola.

Peschiera. Ricetto
d'acqua, per tener-
vi dentro de' pesci.

Piaggia. Quel lito,
che scende dolcemen-
te nel mare. v. Piag-
gia. §. 11.

Piscina, per Peschie-
ra, o Lago, dove
si conservano i pe-
sci. §. 1.

Porta, per la Bocca

de' fiumi. §. 1.

Porto. Luogo nel li-
to del mare, dove
per sicurezza rico-
verano le navi.

Pozza. Luogo conca-
vo, e piccolo pieno
d'acqua ferma.

Pozzanghera. Picco-
la pozza, e propria-
mente così diciamo
alle Bucche delle
strade ripiene d'a-
qua piovana.

Pozzanghera, per
Pozza. §.

Pozzetta.

Proda. But. Inf. 21. 1.

Proda, e ripa signi-
ficano una vellese-
macosa, e però ap-
prociare è alla ripa
arrivare, e venire.

Promontorioetto.

Promontorio. Mon-
te, o Punta di terra,
che si sporge in
mare.

Punta di terra, o di
mare. Si dice quel-
la Parte, che avvan-
za, e sporge in su-
o più del rimanen-
te a guisa di punta.

v. Punta. §. 11.

Puntazzo. Punta, non
forse non si direbbe,
se non nel significa-
to di Promontorio.

Rami, per quei Riv-
o, o quelle Parti de'
maggiori fiumi, che
si staccano dal loro
letto, e spandonsi
a guisa di rami d'al-
bero. v. Ramo.

§. 11.

Ratto, per quella
Parte del letto del
fiume, dov' è po-
chissima acqua, e
molta corrente. v.

Ratto sust. §. 11.

Refuajo, e Refuajo.

177

Il ritirarsi del mare da terra in certe ore determinate.
Contrario del Flusso.
Renaio. *Quella parte del lido del mare, e del letto del fiume rimasta in secco, nella quale è l'arena.*
Riale. *V. A. Rigagnolo, Piccol rivo, Fossatello.*
Riaffuo. *Il Ritorno della marea.*
Rignagna. *V. A.*
Rignano, e
Rigagnolo. *Picciol rivo.*
Rigagnolo, per *Quell'acqua, che corre per la parte più bassa delle frade.* *§.*
Rigoro. *V. A. Quasi rigagnolo.*
Rio suff. *Rivo, Rivolo, Fiumicello, Fossatello.*
Ripa. *Riva.*
Rirofo. *Parlandosi d'acqua, vale Aggiornamento, Rigrivo.*
Riperella.
Riva. *Estrema parte della terra, che termina, e sovrasta all'acqua.*
Rivaggio. *Riva.*
Rivetto. *Dim. di Rivo.*
Riviera. *Riva.*
Riviera, per Fiume. *§. 11.*
Rivo. *Rio.*
Rivo, per Fiume. *§. 1.*
Rivoletto.
Rivolo.
Ruscclletto.
Ruscclletto.
Rusccllo. *Piccolo rivo d'acqua.*
Sale, per lo Mare, dall'esser falso, siccome anche i Greci, e

i Latini; onde Virgilio disse: spuma salis. v. Sale. §. 111.
Sanca. V. A. Pare, che significò Costa, o Spiaggia presso G.V. 10. 104. 1.
Scalu, per Porto, termine marinarisco §. v.
Scanno, per Banco di rena, Deposizione di rena fattane' fiumi, o in riva al mare. §.
Scheggia, per Iscoglio sceggiao, o scoglio. §. 11.
Scheggia, nel signific. del §. 11.
Scoglia, per Iscoglio. §. 11.
Scoglietto.
Scoglio. Maffo in riva al mare, o dentro nel mare.
Scopolo, e
Scopulo. V. L. Scoglio. v. le Giunte.
Secca. Luogo infra mare, che per la poca acqua è pericoloso a' naviganti.
Secagnia. Secca.
Seno. Diciamo a Porzione di mare, che s'infina dentro terra, Golfo. v. Seno. §. v.
Spiaggetta.
Spiaggia. Piaggia.
Stagno. Ricettacolo d'acqua, che si ferma, o muore in alcun luogo.
Stagnone.
Tonfano. Ricettacolo d'acqua ne' fiumi, ove ella è più profonda.
Tonnara. Luogo, dove stanno, o si conservano i tonni; ed anche Seno di mare,

ove s'espescano i tonni.
Torrente. Si è un Fiume, il quale subitamente cresce, e impetuosamente cresce, e manca, e scema, e perorchè non viene da vene d'acqua viva, ma da acqua piovana.
Vado. Guado, Passo d'acqua.
Voragine, e Voragine. Luogo, che inghiottisce, e per profondità, e per aggravamento d'acqua ritroso.
Vortice. Materia fluida, che si muove in giro intorno al suo centro.

Num.3:

Fabbriche, Ripatri, ed altri lavori, che si fanno per servizio delle Acque, o pel loro uso.

A Cquaio *suff.* Condottor fatto per le case per ricevere l'acqua, che si getta in via.

Aacquaio, *pel Luogo, o Armario, dove è la pila dell'acqua.* §. 1.

Acaquidoccio, e **A**caquidotto. *Canal murato, per lo quale si conduce l'acqua da luogo a luogo, Condotto.*

Arginale. *V. A. Argine.*

Argine. *Propriamente Rialto di terra possificia, fatto sopra le rive de' fiumi, per tener l'ac-*

Z

qua a segno :
Arianale,
Arfenale,
Arzanà, e
Arzanale. *Luogo, dove si fabbricano i navili, e ogni strumento da guerra navale. Oggi Arfenale si dice più comunemente.*
Bagno. v. al Num. 2. pag. 175.
Canale. *Luogo, per dove corre l'acqua ristretta insieme.*
Canaletto, e
Canalino.
Canna. *Dicesi anche Que' canali chiusi, onde l'acqua cammina ne' condotti.* v. **Canna**. §. VII.
Cateratta, e
Caterattola. *Apertura fatta per pigliar l'acqua, e per mandarla via a sua posta, che si chiude, e si apre con imposta di legnoso simili.*
Cisterna. *Ricetto a guisa di pozzo, nel quale si raccoglie, e si conserva l'acqua piovana.*
Cisternetta.
Cisterna. *Cisterna?*
Condotto, per **Acquidotto**. v. **Condotto** fuist. §. I.
Colcia di ponte. *Vale la Parte del ponte fondata alla riva.* v. **Colcia**. §. I.
Dartena. *La parte più interna del porto, cinta per lo più di muraglia.*
Dicco. *Voce straniera. Argine.*
Doccia, e
Doccio. *Canaletto di terra sotto, di lago*

CAP. I. Art. I.
L'Acqua.
N. 2.
dumante d'acqua, et.
N. 3.
abbricche, e Ripani
sull'acqua, et.

- CAP. I. Art. I.**
L'Acqua.
N. 3.
Fabbriche, e Ripari
sull'acque, ec.
Art. II.
La Terra.
N. 1.
Terra in genere,
Terre diverse, ec.
- gno, o d'altra materia, per lo quale si fa correre unitamente l'acqua.
Faro. La torre de' porti, dove la notte per uso de' naviganti s'accende il lume.
Gabbionata. Riparo di gabbioni.
Gabbione, per una Macchina intessuta di vinchi, o faldi, e ripiena di sassi, o terra per riparo de' fiumi, e per difesa de' cannoni. v. Gabbione. §. 1.
Gronda. Estremità del tetto, ch'è estesa fuori della parete della casa, perchè da essa gronda, e versa la pioggia, che cade in sul tetto.
Grondaia. L'Acqua, che gronda, e cade dalla gronda, e' il Luogo, onde ella cade.
Grondaio, e
Grondea. VV. AA.
Gronda.
Lanterna, per lo Fanale delle torri di marina. §. 1.
Lavatoio. Luogo, dove si lava.
Molinello.
Molino. v. Mulino.
Molo. Riparo di muraglia contro all'impeto del mare, che si fa a' porti.
Mulinello.
Molino, e **Molino.**
Edificio composto di varj strumenti, che serve per macinar le biade.
Naratoria. V. L. Bagno.
Palafitta. Lavoro di pali ficcati in terra per riparare all'impeto del corso de' fiumi.
Palata. Riparo fatto su' fiumi, o simili con pali.
Palicciata. V. A. Palafitta.
Palificata,
Palizzata, e
Palizzato. Afferzamenti, e Ripari fatti con pali, Palicciata.
Palizzo. V. A. Palificata.
Passatoio. Pietra, o Sasso, che serve a passar fossati, o rigagnoli.
Pescaia. Riparo, che si fa ne' fiumi per rivolgere il corso dell'acque a' mulini, o a simili edificij.
Pignoncello.
Pignone. Riparo di muraglia fatto alla riva de' fiumi in verso l'acqua.
Pila. Pilastro de' ponti, sul quale posano i fianchi degli archi.
Piliere. Pila.
Ponte. Edificio per lo più arcato, che propriamente si fa sopra l'acque per poterle passare.
Ponticello.
Pozzo. Luogo cavato a fondo, insonchè si truova l'acqua viva per uso di bere, o altro.
Pozzo smaltitoio. Si dice Quello, che dà esito all'acque superflue, e all'immondizie. v. Pozzo. §. 1v.
Regolatore, per una
- Piccola macchina di muro, di pietra, o simili, che serve a misurare l'acque correnti. §.
Risciacquatoio. Canale, per lo quale i mugnai danno la via all'acqua, quando non vogliono macinare.
Saffaia. Riparo di sassi fatto ne' fiumi a similitudine di pignone.
Serra, per Riparo di muro, o simili, fatto per reggere il terreno, e impedire lo scorrer dell'acqua. v. Serra. §. 11.
Sopracchiufa. Chiuse fatta per di sopra. L'ef. è delle sopracchiuse de' mulini.
Steccaia. Lavoro, che si fa a traverso de' fiumi per mandar l'acqua a' mulini, o simili edificij.
Terzana. V. A. Arsenale.
- ARTICOLO II.**
La Terra.
Num. 1.
Terra in genere, Terre diverse, e Pietre non preziose.
- A**labastro. Specie di marmo finissimo, e trasparente.
Alberese. Pietra viva di colore, che tende al bianco, e s'assene calcina.
Alberese, per lo Terrano, che produce i sassi sassi, il quale è
- fertile, e buono. §.
Alberino. Pietra naturale macciata a forma d'alberi.
Amatita. Pietra tenera, come gesso, e n'è della nera, e della rossa.
Ambra. Materia di color giallo, trasparente, come cristallo: trovasi ancora di diversi colori. v. Ambra. §. 1.
Arena. Rena.
Arena, per Terra semplicemente. §.
Argiglia, e
Argilla. Nome di terra segnente, e densa, della quale si fan le stoviglie.
Braco. In vece di Brago per la rima l'uso Dant. Purg. §.
Brago. Fango, Melma, Poltiglia, Motta.
Calamita. Pietra nota, che ha proprietà di tirare a se il ferro, e bilitata di risguardar sempre la tramontana.
Calamitra. V. A.
Calostro. Specie di terreno.
Cantone, per Sasso grande, detto cori, per esser atto a mettersi nelle cantonate delle muraglie. §. 1.
Carabe. Sorta d'ambra.
Carbunculo, per una Specie di terreno. §.
Genere. Quella polvere, nella quale si risolvono i cadaveri, e ciò che abbrucia.
Ceraunio, e

- Cerauno. Dente del
geſe lamia, che ſi
trova ne' monti, e
altrove impietrito
colle altre coſe ma-
rine, detto ancora
Pietra di S. Paolo.
- Chelonite. Sorta di
pietra.
- Cinabreſe. Spezie di
terra ſimile alla
ſinopia.
- Ciotto, e
Ciottole. Saffo.
- Ciottolone.
- Corniola. Sorta di
pietra dura.
- Creta. Terra tenace.
- Crittallo. Materia
traſparente, e chia-
ra, che da alcuni fu
creduto eſſer ghiac-
cio pietrificato, ed
è di due ſpezies, na-
turale, e artifizia-
le.
- Crittallo. Pur diciamo
a Materia traſpa-
rente, che ſi fonde,
onde ſi compon-
gono bicchieri, va-
ſellamenti, e ſimili.
§.1.
- Elettro. Lo ſteſſo,
che Ambra.
- Fangaccio.
- Fanghiglia. Fango,
Melma, Poltiglia.
- Fango. Terra inter-
nata dall'acqua.
- Farmache. Spezie di
terra medicinale.
- Fitta. Terreno, che
ſfonda, e non reg-
ge al piè.
- Ghiaia. Rena groſſa,
entroui meſcolati
ſaſſi.
- Ghiova. Mozzo, o
Pezzo di terra, che
altrimenti diciamo
Zolla.
- Giallamina. Spezie
di pietra, detta an-
- che Pietra calami-
naria, che ſi mette
nel ramo fuſe per ti-
gnerlo di giallo. v.
le Giunte.
- Gleba. V.L. Zolla.
- Lapida. Pietra, ma
ſi dice più propria-
mente, che d'altra,
di quella, che cuo-
pre la ſepoltura.
- Lapide. V.L. Lapida.
- Lapillo. Pietruzza.
- Laitra. Pietra non
molto groſſa, e di
ſuperficie piana.
- Laitrone.
- Laitruccia.
- Lavagna. Sorta di
pietra.
- Lima, per Sorta, o
Qualità di terreno.
§.11.
- Limaccio, e
Limo. Fango, Polti-
glia, Motta, e
Quella porcheria,
che generano le pa-
ludi.
- Loia. v. Motta.
- Loto, e
Luto. Terra inumi-
dita, Fango.
- Magnete. V.L. Ca-
lamita.
- Maiolica. Sorta di
terra da far piatti,
vaſi, ed altro.
- Malta. Melma.
- Marmo. Pietra fine,
e dura di diverſi co-
lori, e ſpezies.
- Marmorio. V. A.
Marmo.
- Marmo ſerpentino.
Vale Marmo di va-
rj colori. v. Ser-
pentino add. §.1.
- Maſſo. Propriamen-
te Saffo grandiffimo
radicato in terra.
- Matita. Amatita.
- Matita piombina. Pietra calaminaria,
Matita di color di
- piombo. v. Piom-
bino add. §.
- Melma, e
Melmetta, e
Memma. Belletta;
cioè Terra, che è
nel fondo della pa-
ludi, de' ſoſſi, o de'
fiumi.
- Molticcio. Poltiglia.
- Motta. Terra quaſi
fatta liquida dal-
l'acqua, alla quale
diciamo anche Loia.
- Ocra, e
Ocra. Terra di color
giallo, che ſi trova
nelle miniere de'
metalli.
- Pancone. Sorta di
terra forte, e reſi-
ſtente.
- Pane, pel Mozzo di
terra applicato alle
barbe di quaſiſſi-
manta. v. Pane.
§.xiv.
- Paragone. Pietra,
ſulla quale fregando
l'oro, e l'ariento ſi
fa pruova della loro
qualità.
- Petraia. Maſſa di
pietra.
- Petrella, e
Petricciuola. Piccola
pietra.
- Petrina. Pietra.
- Petrone. Pietragran-
de.
- Petrucciola, e
Petruzza.
- Pietra. Concrezione
di materia terreſtre,
per la quale ſi pro-
ducono in varie ma-
niera corpi di diver-
ſa durezza, i quali
ſi poſſono ſpenzare,
ma non ſtrare a
martello a guiſa de'
metalli.
- Pietra calaminaria,
v. Giallamina.
- Pietra di S. Paolo.
v. Ceraunio.
- Pietra focaia, o da
fuoco. Quella Pie-
tra, da cui, batten-
doſi col fuſile, n'e-
ſce il fuoco. v. Pie-
tra. §.11.
- Pietra morta. v. Pie-
tra viva.
- Pietra ſerenata. Dici-
amo ad una partico-
lar ſorta di Pietra.
v. Sereno add. §.11.
- Pietra ſerpentina.
Pietra di varj colo-
ri. v. Serpentino
add. §.1.
- Pietra viva, Pietra
morta, Pietra ſe-
renata, e ſimili. Si
dicono alcune ſorte
particolari di Pie-
tra. v. Pietra.
§.111.
- Pietrella,
Pietruzza, e
Pietruzzola.
- Pietruzzolina.
- Pillachera. v. Zac-
chera.
- Piota, per Zolla di
terra, che abbia ſe-
co l'erba. §.
- Poltiglia, e Pultiglia,
per Ogni liquida
ſembrato, o intriſo,
e in particolare di
quello, che ſi fa nel
ſegar le pietre. v.
Poltiglia. §.
- Polve, e
Polvere. Terra arida;
e tanto minuta, e
ſottile, che vola
via facilmente.
E Polvere diciamo
ad Ogni altra coſa
ridotta in guiſa di
polvere. §.1.
- Polveruza.
- Pomic. Sorta di Pie-
tra leggeriſſima,
ſpungoſa, e fragile,
di

CAP.I. Art.II.
La Terra.
N. 2.

Terra in genere;
Terra diverſe, &c.

CAP. I. Art. II,
La Terra.
N. 1.
Terra in genere ;
Terra diverse, ec.

del color del calcinaccio, o più bigia, che viene gettata fuori da i Vulcani, o seno bocche di fuoco.

Porcellana. Sorta di terra composta, della quale si fanno stoviglie di molto pregio.

Porfido. Marmo noto durissimo.

Pozzolana. Spezie di Terra, che si adopera a murare.

Pultiglia. v. Poltiglia.

Rena. La parte più arida della terra rivellata dall'acqua, che per lo più si trova nel lito del mare, e ne' greti de' fiumi.

Renaccio. Terreno simile alla rena, o ripieno di rena, che anche si dice Renischie.

Renella. Rena minuta, Renischie.

Renischio. Renaccio.

Rocchetta. Coll' O largo, dicono i vetrai a una Cenera portata di Levante, dalla quale si servono per fare il vetro.

v. Rocchetta. §. 1.

Rocchietto.

Rocchio. Pezzo di legno, e di sasso, o di simil materia, il quale non ecceda una certa grandezza, spiccato dal tronco, e di figura, che tiri al cilindrico.

Ronchione. Quasi roccioso; Rocchio grande.

Rubrica. Spezie di terra di color rosso.

Sabbia. Salsiema, Salsibonella.

Sabbione. Rena, o Terra arenosa.

Sarda. Sorta di pietra dura.

Saffello, e

Saffetto.

Saffo. Pietra comunemente di grandezza da poterla trarre, e maneggiar con mano.

Saffo, per Ogni sorta di pietra, e si fa quanto si vuol grande. §. 1.

Saffo colombino. Saffo così detto, buono per far calcina. v.

Colombino add. §.

Saffolinetto. v. le Giunte.

Saffolino, o

Saffuolo.

Scaglia, per quel Piccolo pezzuolo, che che si leva da' marmi, o da altre pietre in lavorando molto scarpello. §. 12.

Scaglietta.

Scagliuola, e Scagliuolo. Spezie di pietra tenera simile al talco, altrimenti detta Specchio d'asino.

Scagliuola, per Dint di Scaglia. §. 11.

Scagliuolo. v. Scagliuola.

Scheggia. Pezzetto di legno sc. E per similit. si dice de' Pezzetti, che si spiccano nel rompere, qualvuoglia altro corpo. v. Scheggia, §. 1.

Scheggiuola, e Scheggiuza.

Selce, e

Sellice. Pietra;

Selce, e

Selice, per una Spe-

zie di pietra naturale più dura. §.

Senopia, e

Sinopia. Spezie di terra di color rosso.

Specchio d'asino. v.

Scagliuolo nel primo signific.

Spugne, per Que' sassis bucherati a guisa delle spugne marine, i quali si adoperano per adornamento di fontane, e grotte. v. Spugna. §.

Tarso. Marmo duro, e bianchissimo, che in Toscana si cava appiè della Verucola, a Saravezza, o altrove, di cui i vetrai si servono per far la frittta.

Tebertino. v. Tiburtino.

Terra. Cr. 2. 26. 1. La terra è uno degli elementi delle cose generate, il cui natural luogo è nel mezzo di tutto l'universo.

Terra, per lo Terrano, che si coltiva. §. 11.

Terra ammazzettata. Dicefi della Terra, quando si secca da se. v. Ammazzettato.

Terraccia.

Terrano suff. La terra stessa.

Terrano confetto. Dicefi Quello, che è ben cotto, o dal sole, o da' ghiacci. v. Confetto. §.

Terrano focaiuolo: Sorta di terreno. v.

Focaiuolo.

Terrano fondato: Vale Profondo, cioè, Che ha molta terra

buona. v. Fondato. §. 11.

Tiburtino, e Tiberino. Pietra viva, di bianchezza simile al marmo, ma spungosa; che oggi più comunemente si dice

Travertino.

Tuso. Spezie di terreno arido, e sodo.

Vetriuolo, per Pezzo di vetro. §.

Vetro. Materia trasparente, composta, a forza di fuoco, di rena bianca, e di cenere di soda fatta dell'erba Calì.

Zacchera. Quel picciolo scizzo di jangò, che altri si getta in andando, su per le gambe, al quale diciamo anche

Pillacchera.

Zaccherella, e

Zaccheruzza.

Zelamina. Pietra di diversi colori, che si trova vicino alle riviere del rame, e fusa con esso ne accresce il peso, e il tinge in color giallo, onde acquista il nome di ottone.

Zoccolo, per Pezzo di terra spiccata dalla sua massa; Mozzo. v. Zoccolo. §. 1.

Zolla. Pezzo di terra spiccata pe' campi lavorati.

Zolletta.

Zollettina.

Num. 1.

Pietre prezioſe:

A Cqua di mare, e
Acqua marina.
Gioia di colore tur-
chino affai chiaro.
v. Acqua di ma-
re. §.
Adamante . V. L.
Diamante .
Agata . Pietra nobile
traſparente , e di
varj colori .
Amatiſſa . Gioia di
color del fior del pe-
ſco .
Antrace . Carbonebio .
Balafcio . Sorta di
pietra prezioſa .
Berillo . Altra pietra
prezioſa .
Calcedonio , e
Calcidonio . Pietra
prezioſa di varj co-
lori .
Carboncello , e più
conſumemente
Carbonchio . Gioia
del color del carbo-
ne accoſo, di mara-
viglioſo ſplendore .
Carbuncolo , e
Carbunculo . V. L.
Carboncello in ſi-
gnific di gioia .
Criſolito . Criſolito .
Diacinto . Specie di
gemma .
Diamantaccio .
Diamante . Gioia
noſſiſſima , e più da-
ra di nimia altra,
Adamante .
Diamante di fondo .
Fondo de' diaman-
ti , ſi dice La loro
profondità , o groſ-
ſezza . v. Fondo .
§. v.
Diamante gruppetto .
Quello , che è la-
vorato in ſulla na-

turale ſua figura,
nell' oſtebro . v.
Gruppetto nell' ef.
Diana . Pietra pre-
zioſa .
Dialſpro . Pietra du-
ra , che ſannovera
ſtrallo gioie di mi-
nor pregio , e tro-
vaſene di diverſi co-
lori .
Echite . Sorta di pie-
tra prezioſa di color
verde .
Elitropia . Altra pie-
tra prezioſa , di co-
lor verde , ſimile a
quello dello ſmeral-
do , ma chiaraſſima ,
e tempeſtata di goc-
ciole roſſe .
Gariandro . Altra
ſorta di pietra pre-
zioſa .
Gemma . Nome di
tutte le pietre pre-
zioſe in univerſale .
Gemmiera . Gemma .
Ghiacinto . Giacinto .
Giacinto , per ſpezie
di pietra prezioſa . §.
Giargone . Altra ſpe-
zie .
Gioia . Pietra prezio-
ſa .
Gioiello , per la Gioia
medefima . §.
Gioietta .
Girafole , per Una
ſpezie di pietra pre-
zioſa . §.
Granato . Gioia del
colore del vin roſſo .
Griſolita , e
Griſolito . Pietra pre-
zioſa traſlucente di
color d'oro .
Griſopazio . Altra
pietra prezioſa .
Iacinto , per ſpezie
di pietra prezioſa . §.
Iaſpide . Diaſpro .
Ieratte . Sorta di pie-
tra prezioſa , del co-

loro delle penne de'
nibbi .
Lapide , e
Lapillo , per Pietra
prezioſa . v. Lapi-
de §. e Lapillo . §.
Lapiſlazzalo ,
Lapiſlazzari , e
Lapiſlazzoli . Pietra
prezioſa di colore
azzurro ſparſa per
lo più di vene d'oro .
Margarita , e
Margherita . Perla .
Occhio di gatta . Spe-
zie di pietra pre-
zioſa . v. Occhio .
§. Lxxvii .
Onice . Altra ſorta di
pietra prezioſa .
Perla . Gioia nota .
Perla ſcaramazza .
Perla , che non è ben
tonda , bernoccolata .
v. Scaramazzo .
Perletta , e
Perlino .
Pietra greggia , e
grezza . Vale Pie-
tra prezioſa non pu-
lita , o rozza . v.
Greggio .
Piropo . Specie di pie-
tra prezioſa .
Platina , e
Prafina . Specie di
gioia di color verde
ſcuro .
Rubinetto .
Rubino . Pietra pre-
zioſa di color roſſo .
Rubinuzzo .
Sardonico . Franc.
Saccb. Op. dro. 93 .
Sardonico è bella
gemma , e di roſſo
colore , e ha un tal
nome ſardonico , per-
chè intra' Sardi fu
trovata in prima .
Smeraldo . Pietra
prezioſa di color
verde .
Spec . Si dicono i

Diamanti lavorati
in figura piana , e
ſemplice a ſimilitu-
dine d'una ſpora .
v. Spora . §. ii .
Spinella , per ſpezie
di gioia di color ſi-
mile al rubino . §.
Topazio . Com. Par. i . §.
Topazio è una gem-
ma ; intra l'altre
è la maggiore , e
ſonne di due ragio-
ni ; l'una ha color
d'auo puriſſimo ,
l'altra ha color di
puriſſimo aere , ed
è sì perſpicaciſſimo ,
che riccuſa in ſe la
chiarizza di tutte
l'altre gemme .
Turchina . Pietra
prezioſa , così detta
dal ſuo colore .
Zaffiro . Gemma di
color ceruleo .

Num. 3.

Metalli , ed altri
Minerali .

A Cciaio , e
Acciaro . Ferro
raffinato .
Alchimia , per Me-
tallo lavorato , e
compoſto per via
d'alchimia ; che è
Arte del raffina-
re , alterare , e
moſcolare i metal-
li . v. Alchimia .
§. ii .
Allume . Specie di
miniera , ſimile al
criſtallo , ed è di più
maniere , come di
rocca , di piuma ,
ſcagliuolo .
Antimonio . Mine-
rale , col quale ſi
purga l'oro : e ſalora
preparato , ſerve
per

CAP. I. Art. II.
La Terra .
N. 2 .
Pietre prezioſe .
N. 3 .
Pietre prezioſe ,
ed altri Mi-
nerali .

CAP. I. Art. II.
La Terra.
N. 3.
Metalli, ed altri
Minerali.

per medicina, che
evacua.

Argento. *Metallo*
nato.

Argento vivo. *Arien-*
to vivo, *Mercurio*.

Ariento. *Argento*.

Ariento, e

Ariento foliato, per
Ariento vivo, che
dagli alchimisti è
chiamato *Mercurio*.
v. Ariento. §.

Ariento vivo. *Argen-*
to vivo. Detto così,
perchè essendo li-
quido e corre, e
spargesi come l'ac-
qua.

Armoniacò, per una
Spezie di sale, che
si cava sotto l'are-
na. §.

Asfalto, e

Alpato. *Bitume*, che
nasce nella Giudea.

Auro. *V. L. Oro*.

Auro obrizzo. v. O-
brizzo, e l'ef. 2.

Biacca. *Materia* di
color bianco, cavata
per forza d'aceto
dal piombo calcina-
to, la quale serve
a' pittori per colore,
e a' medici per fare
impiastro.

Bitume. *Minerale*.
untuoso, agevole
ad abbruciare.

Bolarmenico.

Bolarmeno, e

Bolo armeno. *Certa*
terra medicinale di
facilità disseccativa
di più specie.

Borrace. *Materia*,
che si trova nelle
miniere dell'oro,
dell'argento, e del
rame.

Bronzo. *Rame* me-
scolato con stagno,
e salera con al-
tro

simile.

Buturo. *Materia* to-
nace a guisa di bi-
tume.

Calciti. *Sorta* di mi-
nerale.

Calia. *Quegli* sca-
muzzoli, cioè mi-
nutissime particelle
dell'oro, che si spica-
no da esso nel la-
vorarlo; detta così,
quasi sia il calo, che
fa l'oro.

Cerussa. *V. L. Biau-*
ca.

Copparosa. *Spezie*
di vetriolo.

Criocolla. *Spezie* di
nitro fusibile.

Dirige. *Fecia* del
rame, la quale ri-
mane attaccata nel
fondo della fornace,
quando il rame è
cotto.

Elettro. *Lo stesso*,
che Ambra; ed è
anche Spezie di me-
tallo, la quinta
parte del quale è
argento, e il resto
oro.

Farmacite. *Spezie*
di terra medicinale.

Ferraccio.

Ferretto.

Ferretto di Spagna:

Vale Rame abbruciato
collo zolfo.
v. Ferretto. §. 11.

Ferro. Il più duro, e
vile d'ogni metallo.

Ferro damaschino,
e damaschino.
Vale Che ha la tem-
pra di Damasco.
v. Damaschino.

Ferruzzo. *Piccolo* fer-
vo.

Fior del rame. *Certe*
granelline come pa-
nico rosse, del color
del rame, le quali

faltano fuori, quan-
do il rame si cola, e
vi si getta su del-
l'acqua. v. Fiore.
§. 12.

Fior del sale. *Que-*
lo, che si ritrovava
nelle miniere del sa-
le, o ancora nelle
falere, come sari-
na, che circonda il
sale grosso. v. Fio-
re. §. 2.

Fungo. *Quell' efere-*
mento, che si trae
dal piombo, per for-
za dell'aceto. v.
Fungo. §. 11.

Lama, e

Lamiera, per Piastra
di ferro, o d'altro
metallo. v. Lama
§. 1. e Lamiera.
§.

Lamina. *Lama*.

Laminetta.

Latta. *Lamiera* di
ferro discesa in fal-
da sottile, e coper-
ta di stagno, che si
fabbrica in Germa-
nia.

Lega, per Qualità,
ed è proprio de' me-
talli. §. 14.

Litargirio, e

Litargiro. *Sorta* di
minerale.

Marcafita. *Sorta*
di mezzo minerale.

Metallo. *Materia*,
che si cava dalle vi-
scere della terra,
atta a fonderli.

Metallo greggio, o
grezzo. Vale Non
pulito, Rozzo. v.
Greggio, e Grezzo.

Minerale. *Materia*
di miniera.

Miniera. *Luogo*, dal
quale s'estraggono i
metalli; e prendesi
anche per lo Metal-

lo stesso non depu-
rato.

Mummia, per Pissa-
sfalto. v. Piffasfal-
to negli ef.

Nitro. *Spezie* di sa-
le, che si estrae da
diverse cose, come
dalla terra, da' cal-
cinacci, dalle stalle,
dalle polveri delle
caverne, de' cimi-
terj, e simili.

Obrizzo. *V. L. L'Oro*
rozzo, cioè come si
cava dalle cave.

v. Obrizzo, e l'ef. 3.

Oricalco. *Ottone*.

Oro. Il più prezioso
d'ogni metallo.

Oro, o altro metallo,
basso. Vale Di ni-
nor perfezione. v.

Basso. §. xi.

Oro di paragone. Si
dice Quello, che
può reggere a tutti
i cimenti. v. Pa-
ragone. §. 1.

Oro obrizzo. *Oro fine*,
e senza mondizia.
v. Obrizzo nell'ef. 4.

Oro sodo. Vale Oro
massiccio. v. Oro.
§. 1.

Orpello. *Rame in-*
finitissime lamine,
colla superficie di
colore in tutto simi-
le all'oro.

Ottone. *Rame albi-*
miato, che si fonde
insieme con una spe-
zie di terra detta

Giallamina, la qua-
le gli dà un colore
simile all'oro, e l'au-
mento notabil-
mente di peso.

Peltro. *Stagno* raffi-
nato con argento vi-
vo.

Petrolio. *Spezie* di
bitume liquido simi-
le

- le all'olio, che galleggia sopra l'acqua.
- Pialtra.** Ferro, o altro Metallo ridotto a sottigliezza.
- Piafretta.**
- Piastrone.**
- Piombaggine.** Spezie di minerale della natura del piombo.
- Piombo.** Metallo noto.
- Piffasfalto.** Spezie di bitume.
- Rame.** Spezie di metallo di color rosso.
- Ramina.** Quella Scaglia, che fanno i calderai, quando battono scabbie, mezzine, e altri lavori di rame.
- Rifigallo, e**
- Rifigallo.** Sandraccia minerale. Corrosivo potentissimo da usarsi solo esternamente; di cui due sono le spezie, nativo, e artificiale.
- Rosticci.** v. Scoria nella descr.
- Rubigine.** V. L. Ruggina.
- Ruggine.** Quella materia di color giungiolino, che si genera in sul ferro, e che lo consuma.
- Rugginetta, e**
- Rugginuzza.**
- Sale.** Uno de' primi componenti di tutti i misti, da' quali artificialmente si cava, ed in particolare dall'acqua marina. E de' Sali minerali v. Fior del sale, Salgemma ec.
- Sale, o Sali.** Si dicono anche quelle Particelle saporite, e acri,
- che si cavano in varie guise da tutti i corpi. v. Sale. §. 11.
- Salgemma, e**
- Salgemmo.** Spezie di sale minerale, lucido, e trasparente, che si cava nelle montagne della Catalogna, della Polonia, della Persia, e dell'India.
- Salina, per Sale assolutum.** §.
- Salnitro.** Nitro.
- Sandaraca, e**
- Sandraccia.** Composizione minerale detta anche Risgallo.
- Scaglia de' metalli.** Si è Quella, che cascada metalli, quando col martello si percuotono, mentre sono affocati. v. Scaglia. §. iv.
- Scaglietta, e**
- Scagliuola.** §. 11. Dim. di Scaglia.
- Scoria.** Materia, che si separa da' metalli nelle fornaci, quando si fondono, e che insieme con esso loro scorre fuori di esso; e si dice anche
- Scoria.** Quella materia, che si separa dal ferro già fuso, tosto ne' forni, allora che si ribolle nella fucina; e con altro nome comunemente s'appella Rosticci.
- Smeriglio.** Sorta di minerale simile alla vena del ferro, che ridotto in polvere serve a segare, e pulire le pietre dure, e a brumar l'acciaio.
- Solf.** Minerale noto di materia, che tosto s'accende.
- Stagno.** Minerale noto.
- Stagnuolo.** Vaso di stagno; e talora anche Foglia di stagno battuto.
- Tuzia.** Filiggins di metallo condensata in isquame rivolte, e aggruppate insieme, di color bigio, ec.
- Verderame.** Quella gruma verde, che si genera nel rame per umidezza, e si fa anche artificialmente immergendo lamine di rame nella feccia del vino.
- Verga di ferro, d'oro, d'ariento.** Si dicono Pezzi di simili metalli ridotti a forma di verga. v. Verga. §. iv.
- Vetriuolo, e**
- Vitriuolo, e**
- Vitriuolo.** Sorta di minerale.
- Zimar.** Verderame.
- Zolfo.** Materia sottile, che si leva fiamma a ogni piccola porzione di fuoco nella cose combustibili; ed ha vena ancora dell'artificiale.
- Num. 4:
- Monti, Valli, Pianure, Miniere, Caverne, ed altre parti, e situazioni della Terra.**
- A Bisso, per Profondità, e Luogo profondo semplicemente.** §. 1.
- Alpe.** Montagna altissima, propriamente quella, che fascia l'Italia da Tramontana.
- Alpe, per Qualevis**
- Alpe.** montagna generalmente. §.
- Antro.** Spelonca, Caverna, Grotta cavata.
- Argentiera.** Miniera, o Cava d'argento.
- Balza, e**
- Balzo.** Ripa, Luogo scosceso, dirupato, Rupe.
- Baratro.** Luogo profondo, oscurissimo, o cavernoso.
- Basso.** Profondità, Parte inferiore, Luogo basso.
- Basso a rovescio, e**
- Basso rovescio.** Per simile, diceasi d'una Valle, che sia abbracciata da due monti. v. Basso. §. viii.
- Borratello, Borro;**
- Borroncello, Borrone, Boro, Burato, e Burtone.** v. all' Art. I. preced. N. 2. pag. 175.
- Breccia, per Breccia.** §. 1.
- Bricca.** Luogo selvaggio, e scosceso.
- Buca.** Luogo cavato, o Apertura in che, che si sia, comunemente più profonda, che largo, o lungo.
- Caduta, per Calata.** §. 1.
- Calata, e**
- Calo.** Scesa.
- Campagna.** Paese aperto fuor di terre aurate.
- Campagna rasa.** Diciamo Quella, ove non
- CAP. I. Art. II.
La Terra.
N. 3.
Metalli, ed altri Minerali.
N. 4.
Monti, Valli, Pianure, ec.

- CAP.I. Art. II.**
La Terra.
N. 4.
Monti, Valli, Pianure, &c.
- non son nè alberi, nè case, o monti, o simili, che l'occupino, o rompano. v. Campagna. §.*
- Campo, per Campagna.** *Luogo esposto al cielo. §. 11.*
- Campo, Spazio dove si semina,** *co' suoi diminutivi Campicello, Campicello, e Campicello; e così pure Bosco, Macchia, Prato, Selva, Vigna, ed altri Siti particolari delle piante, & i loro accrescitivi, diminutivi &c. v. al Cap. I. Art. IV. dell'Agricoltura, pag. 158.*
- Capo, e Cavo, per Punta di terra, che sporge in mare. v. all' Art. I. preced. N. 2. pag. 175.**
- Caverna.** *Luogo cavo, e sotterraneo.*
- Cavernetta, e Cavernuzza.**
- China, Chinata, e Chino** *suss. Luogo, che va allo 'ngiù, Scesa.*
- Chiuso** *suss. per Tutto lo spazio della terra abitabile. v. Chiuso* *suss. §.*
- Ciglio, per Ciglione.** *§. 14.*
- Ciglione.** *Quel terreno rilevato sopra la fossa, che sopraffà al campo.*
- Clivo.** *V. L. Monticello, Collinetta.*
- Colle.** *Piccolo monte, Colletto, e Collicello.*
- Collina.** *Sommità, e schiena del colle.*
- Colline.** *Più colli continuati. v. Collina. §.*
- Collinetta.**
- Collinetto.**
- Collo, per la Parte più alta del monte, Colle, Gioio.** *§. xvi.*
- Convalle.** *Valle.*
- Colla.** *Spaggia, o Salita poco ripente.*
- Collicera.** *Spaggia, Riviera.*
- Deserto** *suss. Diserto.*
- Diripata.** *V. A. Stoscendimento di ripa, Precipizio, Burrone.*
- Dirupamento, per lo Luogo dirupato.** *§.*
- Dirupato** *suss. Precipizio di rupe.*
- Dirupinamento, e Dirupinato.** *V. V. AA. Dirupato.*
- Dirupo.** *Dirupato: Discolcisco* *suss. Luogo discosciso.*
- Diserto** *suss. Luogo solitario, abbandonato per sterilità, Deserto.*
- Duna.** *Monticello di rena.*
- Erta.** *Luogo, per lo quale si va allo 'nù, contrario di Scesa, e di China.*
- Fasciume.** *Sfasciume.*
- Filone.** *Traccia, o Vena principale della miniera.*
- Forella.** *But. Purg. 28. r. Foresta è luogo di suora separato dalla congregazione, e coabitazione degli uomini.*
- Forra.** *Apertura lunga, e stretta tra poggi alti.*
- Fossa.** *Fossaccia, Fossarella, &c. v. all' Art. I. N. 2. pag. 173.*
- Frana.** *Il franare, e il Luogo franato.*
- Franare** *è lo Stoscendersi, che fa la terra ne' luoghi a pendio.*
- Gioiata, per Continuazioni di monti.** *§.*
- Gioio, per la Semmità de' monti.** *§. 11.*
- Greppa, e Greppo.** *But. Inf. 30. Greppo è cigliare di fossa, sommità di terra.*
- Grotta.** *Spelonca, Caverna.*
- Grotta, per Luogo dirupato, e scosciso.** *§.*
- Grotticella.**
- Inghiottimento, per Voragine.** *§.*
- Isla, e Isoletta.** *v. all' Art. I. N. 2. pag. 176.*
- Lacea.** *Dant. Inf. 7. Così stendemmo nella quarta lacea. But. ivi: nella quarta lacea, cioè nella quarta china, o scesa, o lama.*
- Lama.** *Pianura, e Campagna.*
- Landa.** *Pianura, Campagna, Prateria.*
- Letto, per Piano del fondo di alcuna valle.** *§. v.*
- Lido, e Lito.** *v. all' Art. I. N. 2. pag. 176.*
- Lumiera, per Miniera d'allume.** *§. 14.*
- Lustra.** *Nascondiglio, Tana, Caverna, Spelonca.*
- Lustro, per Lustra.** *§. 14.*
- Macia.** *Muriccia.*
- Marca.** *Paese, Contrada.*
- Mina, per Miniera.**
- ra. §. 11.*
- Miniera.** *Luogo, dal quale s'estraggono i metalli.*
- Montagna.** *Monte; Montagnaccia.*
- Montagnetta, e Montagnuola.**
- Montanza, per Luogo alto.** *§. 1.*
- Montata.** *Salita, Erta.*
- Monte.** *Parte della terra più eminente.*
- Monticellino.**
- Monticello.**
- Mora.** *Monte di sassi.*
- Morta.** *Stoscendimento di terreno, e la Parte della terra scoscisa.*
- Muriccia.** *Mora.*
- Pace.** *Regione, Provincia.*
- Pacello, e Pacetto.**
- Pendente** *suss. Luogo, o Cosa, che pende.*
- Pendice.** *Pendente, come Fianco di monte, Cosa, e simili.*
- Pendio** *suss. Pendente, Pendenza.*
- Penisola.** *Luogo quasi in isola.*
- Piaggerella, e Piaggetta.**
- Piaggia.** *Propriamente Salita di monte poco ripente.*
- Piaggia.** *Quel lito, che scende dolcemente nel mare. §. 13.*
- Piaggione.**
- Pianerotto.** *Piccolo spazio piano.*
- Piano** *suss. e Pianura.* *Luogo piano.*
- Poggerello, e Poggerino.**
- Poggetto.**
- Poggio.** *Monte, Luogo eminente.*
- Pog-**

- Poggiolino**, *s. fi cala da alto a basso; Contrario di Salita, e d'Erta.*
- Poggiuola**. *Poggetto.*
- Precipizio**. *Luogo dirupato, dal quale si può agevolmente precipitare.*
- Promontorio**, *Promontorio, Punta di terra, e di mare. v. all' Art. I. N.2. pag.176.*
- Regione**. *Provincia, Paese.*
- Renaio**, *Ripa, Riparella, Riva, Rivaggio, e Riviera. v. all' Art. I. N.2. pag. 177.*
- Ripa**, *per Rupe, Dirupato, Luogo scosceso. §.11.*
- Riviera**, *per Paese, o Regione contigua alla riviera. §.1.*
- Rocca**. *Pronunziata coll' O largo. Invece di Roccia. §.111.*
- Roccia**. *Balza scoscesa, Rupe, Luogo dirupato.*
- Rosa**. *Coll' O stretto, e coll' S di suono aspro. Luogo curioso da impeto d'acqua, o simili.*
- Rupe**. *Altezza scoscesa, e dicrocata di monte, o di scoglio, o simili.*
- Saliera**, *per Salina. §.*
- Salina**. *Luogo, dove si cava, e raffina il sale.*
- Salita**. *Il salire, e'l Luogo, per lo qual si sale.*
- Sanea**. *V. A. v. all' Art. I. N.2. pag. 177.*
- Scanno**, *per Banco di rena, ec. Ivi.*
- Scefa**. *China, Via, o Luogo, per lo qual*
- si cala da alto a basso; Contrario di Salita, e d'Erta.*
- Scheggia**, *e Scheggio, per Iscoglio sccheggiato, Scogliia, per Iscoglio, Scoglietto, Scoglio, Scopolo, e Scopulo. v. all' Art. I. N.2. pag.177.*
- Scolatioio**. *Luogo pendente, per lo quale sciolano le cose liquide.*
- Scosfendimento**. *Lo scosfendere; e dicefi ancora della Cosa, e del Luogo scosceso.*
- Scoscio**. *Scosfendimento, Precipizio.*
- Serra**, *per Luogo stretto, o serrato. §.1.*
- Solfanaria**. *Cava di solfo.*
- Speco**. *Antre, Speculnea.*
- Speculo**, *per Ispeco, Speculnea. §.*
- Spelonca**, *Spelunca, e Spilonca. Luogo incavato nel terreno, Caverna.*
- Spiaggetta**.
- Spiaggia**. *Piaggia.*
- Spilonca**. *v. Spelonca.*
- Stretta**, *per Luogo; o Passo stretto, e angusto. §.1v.*
- Suolo**. *Superficie di terreno, o d'altro, sopra l' quale si cammina.*
- Tana**. *Stanza di bestie, Caverna.*
- Tana**, *per Fossa, Bucia. §.1.*
- Terra**, *per Lido. §.1.*
- Terra**, *per Suolo. §.111.*
- Terra**, *per Luogo;*
- Provincia, Paese, Regione. §.v.11.*
- Terra ferma**. *Si dice Quella terra, che non è circondata dal mare; Contrario di Isola. v. Terra. §.x.*
- Terreno** *sust. Latera stessa.*
- Vallame**. *Intervallo, e Distanza tra molte valli.*
- Vallata**. *Tutto lo spazio della vallata da un capo all' altro.*
- Valle**. *Quello spazio di terreno, che è racchiuso tra i monti.*
- Vallée**. *Vallata.*
- Valletta**.
- Vallettina**.
- Vallicella**.
- Vallonaccio**.
- Vallonata**. *Vallata.*
- Valloncello**.
- Vallone**. *Acrescit. di Valle, Valle grande, e spaziosa.*
- Voragine**, *e Voragine. v. all' Art. I. N.2. pag.177.*
- Zavotta**, *per Bolgia di terreno arenoso, e sterile, quasi Renaio il disse Dent. Inf. 25. v. Zavotta. §.*
- Zolfatara**. *Luogo; dove si cava, o silava il zolfo.*
- Zolfonaria**. *Solfonaria.*
- Num. §.**
- Strade**.
- Andirivieni**, *e Andirivieni. Anditi in riscontro, Rinscite, Giravolte.*
- Andito**, *per Viotto, A a*
- o Viale ec. §.*
- Andirivieni**. *v. Andirivieni.*
- Anfratto**. *Luogo stretto, e intricato.*
- Bivio**. *V. L. L' imboccatura di due strade.*
- Caduta**, *per Calata, Calata, Calo, China, Chinata, e Scefa, contrarij di Erta, Montata, e Salita. v. all' N.4. precedente, pag. 183. 184.*
- Calla**, *e Callata. Valico, Passaggio, e quella Apertura, che si fa nella siepi per potere entrare ne' campi.*
- Callaletta**.
- Callare**. *V. A. Calata. v. le Giunte.*
- Calle**. *Via, Strada.*
- Calle**. *In genere femm. §.11.*
- Calpestrata**. *In forza di sust. Strada maciata, Via comune, Via praticata.*
- Cammino**. *Luogo; per dove si cammina, Strada.*
- Canto**, *per Capo di strada. §.11.*
- Carreggiata**. *Strada battuta, e frequentata da' carri, o stinili, Posta.*
- Chiaffastello**, *e Chiaffetto.*
- Chiaffo**. *Vinazza stretta.*
- Chiaffolino**, *e Chiaffuolo.*
- Contrada**. *Strada.*
- Contrata**. *Voce usata da' posti in vece di Contrada.*
- Corna**, *per le Braccia, o Rami de' fiumi, e delle strade. y. Corno. §.x1.*
- Cap. I. Art. II.**
- La Terra.**
- N.4.**
- Monti, e' alti, E' eroso, e intricato.**
- N.5.**
- Strade.**

CAP. I. ART. II.

La Terra.

N. 5.

Strade.

Art. III.

L'Aria.

N. 1.

Aria in genere, succineore, ec.

Corso, per Istrada; dove si corre il pannello. §. VII.

Corso, per Nome di strada particolare in Firenze. §. IX.

Costa. Spiaggia, o Salita poco ripente.

Crociata, per Crocicchio. §. II.

Crocicchio, e Crucicchio. Luogo, dove s'attraversano le strade.

Forca, per quella strada, la quale si spartisce in due. §. III.

Ghirigori, per Giravolte, Andirivieni. v. Ghirigoro. §. I.

Laberinto, e

Labirinto. Luogo pieno di vie tanto dubbio, e tanto intrigato, che chi s'entra non trova modo a uscire.

Pista. Coll' E fretta, si dica alla strada segnata dalle pedate de' viandanti, sì delle bestie, come degli uomini; ed anche le Orme stesse.

Pettata, per una Grande, e aspra salita; detta dall' asfanno del petto, che si spartisce a salita. M. basso. §.

Pozzanghera. Piccola pozza, e propriamente così diciamo alle Buco delle strade ripiene d'acqua piovana.

Quadrivio. Luogo, dove rispondono quattro strade.

Ricisa, per Tragetto. §. II.

Ruga. V. A. Strada.

Scorciatoia. Tragetto,

to, Via più corta. Sdruciollo su. Sentiero, che, va alla china, dove con difficoltà si può andar senza sdruciolare.

Sentiero. Strada, Via.

Sentieruolo.

Solco, per Istrada. §. II.

Sterrato. In forza di su. per Luogo, o Strada, che non sia né selciata, né lastricata, né ammattonata. v. Sterrato. §.

Strada. Spazio di terreno destinato dal pubblico, per andare da luogo a luogo.

Strada battuta. Si dice Quella, ove di continuo passano molte genti. v. Strada. §. III.

Strada calcata. Vale Piena di calce. v. Calcato. §.

Strada carrozzabile. Vale Da potersi andare colla carrozza. v. Carrozzabile.

Strada corrente. Vale Battuta, Frequata. v. Corrente. §. VI.

Strada maestra. Quella, che conduce da luogo principale ad altro luogo grande. v. Strada. §. I.

Strada vicinale. Quella, che conduce ad alcuna casa particolare. Ivi. §. II.

Stradetta, e

Stradiciuola.

Stradone.

Straduzza.

Tragetto, e Tragitto.

Propriamente Piccol sentiero non frequen-

tato; che anche diremmo Traversa, ed è per abbreviare il cammino.

Tragetto, per Trappassamento, Trappasso, Luogo, onde si trappassa. §. I.

Tragitto. v. Tragetto.

Tramite. V. L. Sentiero.

Tramitello.

Traversa, per Iscorciatoia, Strada non principale, che abbrevia il cammino. Tragetto. §. III.

Trebbio. Canto, o Crocicchio, dove fanno capo tre strade.

Trivio. V. L. Luogo, dove rispondono tre vie.

Valco. V. A. e

Valico. Apertura, Passo, per lo qual si valica, e trappassa da una parte all' altra, Callaia.

Valico, per Ogni luogo, donde si passa semplicemente. §. I.

Varco. Valico.

Via. Strada per uso di trasferirsi da luogo a luogo.

Viale. Viottola.

Vico. Strada stretta, Chiasuolo, Chiasso.

Vicoletto.

Vicolo. Vico.

Viotta.

Viottola. Piccola via, Via non maestra.

Viottola, per Quella via, che si fa per i poderi con filari di viti, a spalliera d' altra veraura dall' una, e dall' altra banda. §.

Viottolo. Viottola.

Viuzza, e

Viuzzo. Via angusta.

ARTICOLO III.

L'Aria.

Num. I.

Aria in genere, succineore, e appartenenza.

Aere. Aria.

Aggre, e Aere. V. V. A.

Ambiente. Quella materia liquida, che circonda alcuna cosa; e si dice comunemente dell' aria.

Arcobaleno, e

Arco celeste. Quel segno arcato di più colori, che in tempo di pioggia apparisce nell' aria rincontro al Sole.

Aria. Uno de' quattro elementi.

Aria aperta. Dicefi dell' Aria libera, e non impedita. v.

Aria. §. IX.

Aria colata. Vale

Aria, che viene non di cielo aperto, ma quasi per canale. v.

Colato. §.

Aria sottile. Vale

Netta, Purificata, Penetrativa. v. Sottile. §. IV.

Alub. V. V. Araba.

Specie di fenomeno.

Aura. Piacere, e leggerissimo ventico-

lo, e talora assottum. per Aria.

Auretta.

Baleno. Com. Par. 25.

Baleno non è altro, che il vapore, che per lo calor del sole è raccolto nella nu-

vola, il quale per vicindevole sfrega-

men-

- mento, e forte movimento s'affuoca.
- Benedetta.** Dicefi la Saetta folgore. v. Benedetta. §.
- Brezza.** Piccol venticello, ma freddo.
- Brezzoлина.**
- Brezzoalone.**
- Bufera.** Propriamente Turbine con pioggia, o neve.
- Buffo.** Vale Soffio non continuato, ma fatto a un tratto.
- Burraſca.** Quel combattimento, che fanno i venti, per lo più in mare.
- Caligine.** Nebbia ſolta.
- Cielo, per l'Elemento dell'aria.** §. 11.
- Cielo, Aria, Tempo chiaro, vagliono Sereno, Senza nuvoli.** v. Chiaro. §. xiv.
- Coda, per li Crini delle comete, che apparifcono nel cielo.** §. xv.
- Cometa. Com. Par. 14.** Comete ſon vapori viſi, caldi, montati alla terza ragione ſuprema dell'aere, ed ivi acceſi, e paiono come ſtelle con cbioime, cioè con trece, e però ſona appellate comete.
- Corona, per Iſpezie di meteor.** §. xi.
- Corruſcazione.** v. L. Balenamento, Lampeggiamento.
- Dragone, per Procella, Burraſca.** §. 111.
- Eſalazioncella.**
- Eſalazione.** *Materia,* che ſ'eleua a guiſa di fumo dalla terra, dall'acque et.
- Etera.** v. L. Aria, Cielo.
- Etere.** Diceſi inoggi da' filoſofi la parte più ſublime, e più ſottile dell'aria, o un elemento ſottiliſſimo.
- Etra.** v. poet. Etere.
- Falaveſca, e Favoleſca.** *Quella materia volatile di fraſche, o di carta, o d'altra ſimil cea abbruciata, che il vento leva in alto.*
- Fiato, per Vento, Aura, Soffio, o Spiramento.** §. 1.
- Fiato, per Evaporazione, o Eſalazione aſoluta.** §. 111.
- Fiato. Fiato, Vento; e propriamente quello, che ſi genera ne' g' mteſtini.**
- Folgore. Saetta, che vien dal cielo, che è eſalazione acceſa, che ſcoppia con violenza fuor delle nuvole.**
- Folletto.** Nome de' gliſpiriti, che ſi credono da alcuni nell'aria.
- Fortuna, per Burraſca di tempo.** §. v.
- Fortunaggio.** v. L. Fortunale ſuſ. Burraſca, Temporal cattivo.
- Fulgure.** v. L. Folgore.
- Fulmine. La Saetta, che viene dal cielo, detta dagli antichi Saetta folgore.**
- Gallonna, Gallozzola, Gallozzolella, e Gallozzolina. v. all' Art. I. N. 1. pag. 173. 174.**
- Gelata, e Gielata.** Gelo, Ghiaccio.
- Gellicidio, e Gielicidio.** Gielo, Stagion fredda, e gelata.
- Gelo. Gielo.**
- Gielata.** v. Gelata.
- Gielicidio.** v. Gelicidio.
- Gielo. Ecceſſo di freddo, contrario a Calore.**
- Girone di vento.** Vale Turbine. v. Girone. §. 11.
- Gragnoia, Gragnuola, e Grandine.** v. all' Art. I. N. 1. pag. 174.
- Groppo, e Gruppo di vento.** Vale Turbine, e quel Giramento, che fa talora in un ſubito il vento per l'aria, che anche diciamo Nodo. v. Groppo, e Gruppo. §. 1.
- Iri, e Iride.** L'Arcobaleno.
- Lampeggiamento, e Lampeggio.** Lampo.
- Lampo.** Baleno, o Splendor di fuoco rafſomigliante il baleno.
- Lancia, per Iſpezie di meteor.** §. v.
- Mulinello.** Cbiamaſi il mulinare, o il Rigiro de' venti, dell'acque, o ſimili. v. Mulinello. §. 11.
- Nebbia.** But. Nebbia è vapor denſo, e umido, che eſce de' fiumi, ſtagni, e paludi, la quale è a modo d'un fumo, A a a
- e ſi leva ſpeſſe volte nell'alpi.*
- Nebbione. Accreſcit. di Nebbia; ma ſi Aria in genere, ſi meteor, etc.**
- Nebula.** v. L. Nebbia.
- Nebuletta;**
- Nembo, e Nimbo;** v. all' Art. L. N. 1. pag. 174.
- Neve.** Ivi.
- Nube, e Nubila.** Nuvola.
- Nubiletta.**
- Nugola.** Nuvola.
- Nugolaglia.** Nuvo-
laglia.
- Nugolato. Nuvolato.**
- Nugoletta.**
- Nugoleto.**
- Nugolo.** Nuvo-
lo.
- Nugolone.**
- Nugoluzzo;**
- Naviletto.** Nuvolet-
to.
- Nuvola.** Nugolo.
- Nuvolaglia.** *Quantità di nuvoli.*
- Nurolato ſuſ. La.** *Quantità de' nuvoli, e' l' Rannuvola-
mento.*
- Nuvelletta;**
- Nuvelletto.**
- Nuvolo.** Com. Purg. 21. Nuvoletto ſecondo il filoſofo, è vapore umido attratto nella parte ſuperiore dell'aere.
- Nuvoluzzo.**
- Ora.** Pronunziata col-
l'O largo, vale Au-
ra.
- Orezza, e Orezza.** Picciola an-
ra, Venticello.
- Pareglio, e Parelio.** Nuvola il-
luminata in tal ma-
niera dal ſole, che raf-

CAP. I. Art. III.
L'Aria.
N. 1.

- CAP. I. ART. III.**
L'Aria.
 N. 1.
Aria in genere; sue
matrice, ec.
 N. 2.
Nomi particolari
de' venti.
- rassembri un altro*
sole.
Rosia. *V. A. Densità*
di vapori umidi.
Rugiada. *v. all' Art. I.*
N. 1. pag. 174.
Saetta, *per Folgore.*
§. 11.
Schianto, *per Subite,*
e improvviso scop-
pio, rumore, e fra-
casso; e si dice co-
munemente de' tuoni.
§. 11.
Scionata, *e*
Scione. *Nodo, e Grup-*
po de' venti.
Serenata. *Sereno.*
Sereno suff. per lo Cie-
lo, e Aria scoperta.
§. 11.
Sione. *Sieme:*
Sole annacquato:
Vale Che è di luce
debole a cagione de'
nuvoli. v. Annac-
quato. §. 11.
Tempesta, *Tempe-*
state, e Tempesta-
to. v. all' Art. I.
N. 1. pag. 173.
Tempesta; *per Gra-*
nuola, Eracasso di
venti, e di tuoni,
Burrasca. §. 111.
Tempestanza. *V. A.*
Tempesta.
Tempo nero. *Si dice*
allora, che l'aria
oscurata mostra
vicina procelle. v.
Tempo. §. 11.
Temporalaccio.
Temporale suff. per
Tempesta. §. 11.
Troaito, *e*
Tuono. *V. F. A. A.*
Tuono.
Tuono. *Quello stre-*
pito, che si sente
nell'aria quando
folgora.
Turbico. *V. A. Tur-*
bo.
- Turbine.** *Turbo.*
Turbinio. *V. A. Tem-*
pesta di vento.
Turbo, *per Tempesta*
di vento, che più
comunemente dicia-
mo Turbine.
Vampo, *per Baleno:*
§. 11.
Venterello, *e*
Venticello. *Dim. di*
Vento; Vento; pia-
cevole.
Ventipiovo. *Ven-*
to, che fa piovvere.
Vento. *Tes. Br. 1. 37.*
Il filosofo dice, che
vento non è altro,
che dibattimento
d'aire.
Vento asciutto. *Di-*
cesi di quel Vento,
che porta asciutto-
re. v. Asciutto.
§. 11.
Ventolino. *Venti-*
cello.
Ventosità, *per Ven-*
to. §.
Vento sottile. *Sot-*
tile, riferito al ven-
to, o all'aria, vale
Netta, Purificata,
Penetrativa. v. Sot-
tile. §. 11.
Ventuccio.
- Num. 2.**
- Nomi particolari*
de' venti.
- Affrico.** *Nome*
di vento, che ti-
ra tra l'Austro, e'l
zefiro.
Agherbino; *Nome*
di vento, che tira
tra Ponente, e Mez-
zogiorno.
Aquilone. *Nome di*
vento di Tramon-
ta, Roaio, Tra-
montana.
- Austro.** *Nome di ven-*
to, che soffia da
mezzogiorno.
Borea. *V. L. Noma*
di vento di Tramo-
tana: Tramontano.
Coro. *Nome di ven-*
to, che è tra pon-
te, e maestro.
Etefie. *Venti, che*
spirano in determi-
nato tempo dell'an-
no.
Euro. *Nome di ven-*
to, che spira da
oriente.
Garbino, *e*
Gherbino. *Agberbi-*
no, Libeccio; nome
di vento.
Greco. *Nome di ven-*
to, che soffia dalla
parte di Grecia.
Grecolevante. *Nome*
di vento, che
spira tra Greco, e
Levante.
Levante, *per Nome*
di vento, che spira
dalla parte di Le-
vante, detto anche
Euro. §. 11.
Libeccio. *Nome di*
vento; Affrico, o
Garbino.
Maestrale, *e*
Maestro. *Nome di*
vento, che spira tra
Occidente, e Sotten-
trione.
Marino. *Sorta di ven-*
to; ed è Quello, che
a noi viene di verso
il mare. E anche
si dice Ponente.
Mezzodi, *e*
Mezzogiorno, *per lo*
Vento, che spira
dalla parte di mez-
zodi. v. Mezzodi.
§. 11.
Notto. *Vento meri-*
dionale.
- Ostro.** *Nome di ven-*
to di mezzodi, Au-
stro. v. Ostro. §.
Ponente, *per Nome*
di vento, che soffia
da ponente. §. 11.
Rovaiaccio.
Rovaio. *Borea, Tra-*
montana, Vento Set-
entrionale.
Rovaiaccio.
Scilocco, *e*
Scirocco. *Nome di*
vento tra Levante,
e Mezzodi.
Silocco. *V. A. e*
Sirocco. *Scilocco.*
Sussolano. *Uno de'*
quattro venti prin-
cipali, che spira da
Oriente.
Tramontana. *Ven-*
to principale Setten-
trionale, altrimen-
ti detto Borea, Aquil-
one, Roaio.
Tramontanaccio.
Tramontano. *Lo*
stesso, che Tramon-
tana.
Ventavolo; *Tram-*
ontana.
Venti cardinali. *Si*
dicono i quattro
Venti principali. v.
Cardinale add.
§. 11. nelle Giunte.
Vento marino. *Que-*
lo, che a noi viene
di verso il mare;
che anche si dice
Ponente. v. Ma-
riano, e v. Pes.
Vulturno. *Nome di*
vento.
Zefiro, *e*
Zefiro. *Nome di ven-*
to occidentale, che
particolarmente spi-
ra nella primavera.

ARTICOLO IV.

Il Fuoco.

Fuoco in genere, sue parti, specie, qualità, e appartenenze.

Ardore, Ardura, Arfione, e Arfura. Cociore, Bruciore, Incendio, Incendimento. Baldoria. *Fiamma appresa in materio secco, e raro, onde tosto s'apprende, e tosto finisce.* Brace, Brage, e Brascia. *Fuoco senza fiamma, che resta delle legne abbruciate.* Brace, per Carboni di legno minute, spenti. §. 1. Bracia, Brage, Brugia, e Bracia. Brace. Bruciore. Cociore. Caldezza. Caldiceiuolo. Caldita. *v. le Giunte.* Caldo fusti. Calduccio. Caldura. Calidita, Caliditate, e Caliditate. Calore. *Una delle prime qualità, atte a suo proprio il riscaldare, e a fassuare.* Calura. Capannuccio. *Di- ciamo a Ogni massa fatta per appiccarvi fuoco, e abbruciar-*

la per allegrezza, o altra cognione. Carboncello §. 1. e Carboncino. *Dim. di Carbone.* Carbone. *Legno arso, e ancora acceso; e dicasi dello Spento prima ch'egli inco- nerisca.* Carbone vivo. *v. Fuoco, o Carbone vivo.* Cociore. *Ardura, Scottatura.* Combustione. *V. L. Abbruciamento.* Faccellina. *Propria- mente Pezzo di leg- no ragioso, o d'al- tro materio atto ad abbruciare per far lume, e Fascetto di legno minuto per ar- dere.* Face. *Fiaccola, Cosa accesa, che fa lume, come torchio, o si- mile.* Facella. *Fiaccola, Faccellina.* Facella, per Fuoco. §. 1. Facellina. Fascellina. Fald. *Fuoco di stipa, e d'altra materia, che faccio gran- fiamma, e profeta, fatto per lo più in- segno d'allegrezza.* Panale. *Quello lan- terna, nella quale si tiene il lume la- notte in su i navilij, o'n sulle torri de' porti ec.* Favilla. *Parte minu- tissima di fuoco, Scintilla.* Favilletta. Favilletta. Favilluzza. Ferventezza. *V. A. Fervenza.* Fervezza. *V. A.*

Fervore. Caldezza; *Calor vemente.* Fiaccola. *Facella, Fa- ce, Faccellina.* Fiamma. *Fummo ac- ceso, che esce dalla cose, che ardono.* Fiamma, per Fuoco semplicemente. §. 1. Fiammella, e Fiammetta. Fiammore. *V. A. In- fiammamento, In- fiammazione.* Filiggine. *Quella materia nera, che lascia il fummo su ps' cammini.* Focherello. Foco. *v. Fuoco.* Focolino. Focone. Fosforo. *Presso i fi- losofi naturali signi- fica una Materia ignea, e talora luci- da. v. Fosforo.* §. 1. Fumacchio, e Fum- macchio, per Fum- maiolo. §. Fumaiuolo, Fummaiolo, e Fummaiolo. *Le- gnazzo, o Carbon mai cotto, che per non essere intera- mente affocato, tra l'altre brace fa- fummo.* Fummo, e Fumo. *Vapore, che esala per lo più da materie, che abbruciamo, e che son- caldo.* Fuoco, che da' posti si disse anobe Foco. *Elemento di quali- tà calda, e secca.* Fuoco artificiato. Fuoco lavorato. *v. Fuoco.* §. 1. Fuoco di lione. *Ap-*

presso gli stibatori vale Fuoco gagliar- diffimo. *Ivi. §. xvii.* Fuoco lavorato. *Vale Fuoco, che con- artificio si lavora- per valersene o in guerra, o in festa.* *Ivi. §. viii.* Fuoco lento. *Vale Fuoco non gagliar- do, piccolo, tenue.* *Ivi. §. xvi.* Fuoco, e Carbone vivo. *Vale Fiam- meggiante, Acceso.* *v. Vivo.* §. xiii. Fusta, per Fiaccola. §. Girandola. *Ruota composta di fuochi lavorati, che appic- candovi il fuoco gi- ra.* Girandolina. Igne. *V. L. Fuoco Ignicolo. V. L. Cor- puscolo di fuoco.* Inarficciato. *v. In- narficciato.* Incendimento, e Incendio. *Abbrucia- mento.* Incendio. *V. A. In- cendio.* Incendore. *V. A. Ar- dore.* Innarficciato, e Inar- ficciato fusti. *Margine, o Segno d'ab- bruciamento, o d'er- sione.* Lampo. *Baleno, e Splendor di fuoco rassomigliante al ba- leno.* Leppe. *Col' E stre- va, Fumo puzzolan- te, che esce da ma- teria untuosa accesa.* Lingua, per la Som- mità della fiamma. *v. Lingua §. xvi.* nelle Giunte. Linguetta. *Per simi- lit.*

CAP. I. Art. IV.

Il Fuoco.

Fuoco in genere, sue parti, ec.

CAP. I. Art. IV.
Il Fuoco.

*Fuoco in genere;
sue parti, ec.*

Art. V.
*Ac. e pass. o Effettive,
degli Elementi.*
N. 1.
Dell' Acqua,

lit. Sage. nat. esp. 2.
Tramandano il fiato per un organo di cristallo alla fiamma d'una lucerna, e quella o intera, o in varie linguette, divisa ec. spirando, vengono a formar epre di cristallo delicatissime. v. Linguetta. §. 1.

Lume, per Lucerna,
o Candela accesa. §. v.

Lumettino, e
Lumicino. Piccol lume,

come di sottil candela accesa.

Lumiera. Fiaccola,
Lume grande.

Scintilla. Favilla.
Scintilletta.

Scintilla. V. A.

Spodio. Quel, che rimane dopo l'abbruciamento di ceccebbia, divenuto come carbone.

Stizzo, e
Stizzone. Tizzone.

Tizzo. Tizzone.
Tizzoncello, e
Tizzoncino.

Tizzone. Pezzo di legno abbruciato da un lato.

Vampa. Vapore, e
Ardore, che esce da gran fiamma.

Vampaccia.

Vampo. Vampa.

Vampore. V. A.

AVVERTIMENTO.

Della Luce, e de' suoi sonni, non collocati in questo Articolo, avvegna che al Fuoco in parte si appartengano, e l'Avvertimento posto dopo il N. 4. del seguente Art. V.

ARTICOLO V.

Azioni, e Passioni,
ovvero

Effetti, accidenti,
e proprietà degli Elementi.

Num. 1.

Ac. e pass. ovvero Effetti, ec. dell' Acqua, e di altri Liquidi.

Abbonacciarfi. Farfi bonaccia, Diventar tranquillo, e quieto, e dicesi propriamente del mare.

Acquare. V. A. Inondare d'acqua, Adacquare. v. le Giunte.

Adacquare. Inaffiare.

Affogare. Uccidere altrui col chiuder gli la respirazione, il che più comunemente s'intende dell'acqua, perchè non vi si può morire altrimenti.

Affogare, per Rimaner coperto dall'acqua da ceccebbia. §. 11.

Aggelarsi. Agghiacciarsi, Congelarsi. v. Aggelare. §.

Agghiacciare neutr. e Agghiacciarsi. Diventar ghiacciato.

Allagare. Inondare, Coprir d'acqua.

Allagare neutr. e Allagarsi. Restar coperto d'acqua.

Allettare, per Abbassare, e Spianare a terra, essito, che fanno la pioggia, c'è venuto alle biade, che sono sopra la

terra. §. 111.

Ammollare, e Ammolire. Immollare, Bagnare, Far molle, Inumidire.

Ammortare, Ammortire §. e

Ammortare. Estinguere, Speguere.

Annacquare. Inacquare.

Annaffiare. Inaffiare.

Annegare. Uccidere altrui col sommergerlo, Affogare.

Aspergere. Bagnare, e Spruzzar leggiermente.

Assolforire. V. A. Prendere qualità di solfo.

Assorbere, e Assorbire. Inghiottire, Ingoiare; proprio dell'acqua.

Bagnare. Sparger liquore sopra ceccebbia, ed è, più che d'altro, propria dell'acqua.

Battere un tal luogo. Parlando del mare, fiumi, livelli, o altre cose simili, vale

Arrivare a quel luogo, Toccar quel luogo. v. Battere. §. VIII.

Bollire. Dicesi del Rigonfiar de' liquori, quando per gran calore levam le bolle, e i sonagli.

Bollire, per Gorgogliare. §. IV.

Bollire a ricorsoio, e Bollire a scroscio.

Vaghiamo Bollire nel maggior colmo. v. Bollire. §. VI. 11.

Bulicare. Bollire.

Calmare. Abbassare.

Colare neutr. Gocciare. v. Colare. §. 1.

Congelare, e Congelarsi. Rappigliarsi le cose liquide per sovversio freddo.

Conspergere. V. L. Conspergere.

Correre, per Iscorrere. §. 11.

Cospergere. V. L. Aspergere.

Covare. Dell'acqua flagante, che non ha esito, e sta ferma. §. X.

Crosciare. Il cader della subita, e grossa pioggia.

Crosciare, per Bollire in colmo, o a scroscio, che anche si dice Scrosciare. §. 111.

Dar acqua. Parlandosi della stagione, o simili, vale Piovere. v. Dare acqua. §. 1.

Dar fuora. Vale. Uscir del suo luogo, e dicesi de' fiumi, o simili. v. Dare fuora. §. 1.

Derivare, per Isorgare. v. Derivare. §. 1.

Derivarsi. Ivi, ne due ultimi esempi.

Diacciare. Ghiacciare.

Didiacciare. Dicesi dello struggerfi, che fanno le cose già diacciate; contrario di Diacciare.

Dighiacciare. Didacciare.

Digocciare. Gocciare.

Dilagare. Allagare.

Diliquidare. Rannare.

- morbide, Farfi li-
quido.*
Diluvare. *Piovete
strabocchevolmente.*
Diluvare, *per Inon-
dare.* §. 1.
Diramarsi. *De' fiumi,
o simili, vale
Disgiungersi, Se-
pararsi.* v. Diramare. §.
Dirivare. *Derivare.*
Dirocciarfi. *Vale
Diffondersi caden-
do, il che si dice
dell'acqua.* v. Di-
rocciare. §.
Diromperfi. *Dell'ac-
qua, quando si muo-
ve, o si dibatte.* v.
Dirompere. §. 11.
Digocciolare. *Goc-
ciolare.*
Dislagarsi. *Dilatarfi
a guisa di lago, Di-
stendersi.*
Distillare, *att. neutr. e
neutr. pass. Per Man-
dare, o Uscir fuori
a poco a poco, e
talora abbondante-
mente.* v. Distilla-
re. §. 1.
Docciare. *Versare;
presa la similit. dal-
l'effetto, che fa la
doccia.*
Esfalare. *Uscir fuori
salendo in alto ed è
proprio de' vapori,
e del vigore spiri-
tale.*
Estringere. *Spagne-
re.*
Evaporare. *Spirare,
e Mandar fuori il
vapore, Evaporare.*
Far capo. *Parlandosi
di strade, fiumi ec.
Sboccare.* v. Fare
capo. §. 1.
Fare corso, o il corso.
Correre, Scorrere.
Fare fiocco. *Fioccare.*
- Fare foca. *Sboccare.*
Fare guazzo. *Bagna-
re eccedentemente,
Adunare grande
umidità.*
Fare il corso. v. Fa-
re corso.
Fare sommergitura.
Sommergere.
Fioccare. *Si dice pro-
prio del Cascar la-
nue soltanto del
cielo.*
Fiottare. *Tempesto-
samente ondaggiare.*
Fluire. *V. L. Spar-
gersi, Scorrere.*
Fortunare, e
Fortuneggiare. *Patir
fortuna, burrasca.*
Frangere, *att. e neutr.*
*Si dice del mare,
quando le sue onde
ripiccoffe perdono la
primiera forma lo-
ro.* v. Frangere.
§. 11.
Friggere neutr. *Vale
Ribollire, Comin-
ciare a bollire a
secco, e si dice an-
che del Bollire del-
l'olio, o altri liqui-
di simili.* v. Frig-
gere. §. 1.
Gelare, e Gielare,
*att. neutr. e neutr.
pass. Divenir fre-
ddo, o gelato, Ag-
ghiacciare.*
Gemete,
Gemicare, e
Gemire, *att. e neutr.*
*Pianamente, e sot-
tilmente versare.*
Ghiacciare neutr. *Pro-
priamente il conge-
larsi dell'acqua, e
d'altre cose liquide,
per lo freddo.*
Giacere, *per lo Co-
vare, e lo Stagnare
dell'acqua.* §. v.
Gielare. v. Gelare.
- Gocciare, e
Gocciolare, *att. e neutr.*
*Calcare a gocciolo,
Versar gocciolo, che
è l'Uscire, o l'Man-
dar fuori il liquore
in piccolissima quan-
tità, e con intermis-
sione.*
Gorgogliare, *per lo
Romoreggiar del-
l'acqua uscenti di
luogo stretto.* §. 1.
Gorgogliare. *Del Ro-
more, che fanno i li-
quidi bollenti.* §. 11.
Grandinare. *Piovete
gragnuola.*
Gridare, *per lo Stre-
pitare, che fa l'ac-
qua.* §. 14.
Grillare. *Principia-
re a bollire.*
Grondare. *Il cadere,
che fa l'acqua dalle
gronde; ma si dice
comunemente di tut-
te le cose liquide,
che versino a simili-
tudine delle gron-
daie; come Gronda-
re il sangue, e si-
mili.*
Grondeggiare. *Gron-
dare.*
Guazzare, *per lo Muo-
versi, che fanno i li-
quori in qua, e in là
ne' vasi scemi.* §. 1.
Imbagnare. *Bagna-
re.*
Imboccare; *per I-
sboccare, Rinscire,
Entrare.* §. 111.
Imboccarfi, *per lo
stesso.* §. 14.
Immollare. *Far l'es-
fetto, che fa l'ac-
qua caduta, o gitta-
ta sopra le cose;
Bagnare.*
Impadulare. *Diven-
sare, e Farfi padu-
li.*
- Impadularfi. v. Im-
padulare nell'esp.
Impaludare. *Impa-
dulare.*
Impantanare, e
Impantanarsi. *Di-
venir pantano.*
Inacquare. v. In-
nacquare.
Inalbare. v. Innal-
bare.
Ingolfarsi. *Formare
un golfo, Entrare
tra terra, e terra.*
Ingorgare. *Far gor-
go, che diciamo an-
che Tenere in collo;
e si dice più partico-
larmente dell'ac-
qua.*
Innacquare, e Inac-
quare, *per Adac-
quare.* §. 11.
Innaffiare. *Innaffia-
re, Leggermente
bagnare.*
Innalbare, e Inal-
bare. *Cominciare
l'acqua, o altro li-
quore a divenir tor-
bido, e albiccio.*
Innondare, e
Inondare. *Allagare
l'acqua i terreni,
uscendo de' loro so-
liti termini.*
Intigare. *Bagnare,
Annaffiare.*
Inrorare. v. Inrota-
re.
Inrugiadare. *Coprir
di rugiada.*
Inrugiadare, *per A-
spargere.* §.
Intorbidare neutr. e
Intorbidarsi. *Dive-
nir torbido.* v. In-
torbidare. §. 11.
Intorbidite. *Intorbi-
dare, Divenir tor-
bido.*
Inverminare, e
Inverminare neutr.
*Divenir verminoso
per.*

- CAP. I. Art. V.**
22. esp. lo Effettive. Inumidire. Far umido, Umettare.
N. 1.
Dell'acqua:
- per corruzione:**
 Irrigare. *Irrigare, e Inaffiare.*
 Irrorare, e Inrorare. *Aspergere di rugiada; e anche Baguar semplicemente ebo-ebesia.*
 Irrugiadare. *Irrugiadare.*
 Lamicare. *Piovigginare, Spruzzolare; e si dice del Cadere minutissima pioggia, e rada.*
 Levare a galla. *Vale Sostenere a galla.*
 V. Levare. §. xxiv.
 Levare il bollo. *Vale Cominciare a bollire.* *Ivi.* §. xxv.
 Mettere, per *liboccare, e si dice de' fiumi, fossi, e simili.* §. xii.
 Mettere capo. *Met-ter foco, Sboccare.* v.
 Mettere capo. §. i.
 Mettere foco. *Sboccare.*
 Mettere neve. *Cader neve dal cielo, Nevicare.*
 Mormorare. *Quel legger romoreggia-re, che fanno l'acqua corrente, e' il vento.*
 Mormoreggiare. *Frequentativo di Mor-morare.*
 Nascere, per *Iscaturire.* §. 11.
 Nevare, e
 Nevicare. *Il cader, che fa la neve dal cielo.*
 Ondeggiare. *Muo-versi in onde; il Gon-fiarfi, e ritirarsi, che fanno i liquidi nel muoversi.*
 Piovegginare. v. Pio-
- vigginare.
 Piovere. *Cader Pacqua dal cielo.*
 Piovere att. *Far pio-vere.* *Ivi.*
 Piovere a pacfi. *Si dice quando non pio-ve universalmente per tutte.*
 Piovegginare, e Pio-vegginare. *Leg-giermente piovere.*
 Pollare, per *Iscaturi-re.* §.
 Pollulare, per lo Sur-gere dell'acqua, Scat-turire. §. 11.
 Rabbonacciare, e Rabbonacciarsi. *Farsi bonaccia, Divenir tranquillo, e si dice propriamente del mare.*
 Rampollare. *Il Sur-gere, e lo Scaturi-re, che fa l'acqua dalla terra.*
 Rampollare att. *Fare scaturire, Produrre.*
 Rappigliarsi. *Stri-gnersi, Rastodarsi, Farsi sodo il corpo liquido.*
 Raspare. *Del Faro di Sicilia.* §. 1.
 Repluere. *V. L. Ri-piovere.*
 Ribagnare.
 Riboccare. *Traboc-care.*
 Ribollire. *Di nuovo bollire, e talora semplicemente Bol-lire.*
 Rigare. *V. L. Bagna-re, Annaffiare.*
 Rimelinare. *Il Rigi-rare dell'acqua, o de' venti.*
 Rimormorare.
 Rimpozzare. *Fer-marfi l'acqua, o al-tri fluidi in alcun luogo, non avendo*
- sfogo:*
 Rinfrangere. *Di nuo-vo frangere, e talora semplicemente Fran-gere.*
 Ringorgare, e Ringurgitare. *Ri-gonfiare; e dicefi propriamente del-l'acqua.*
 Rinnaffiare.
 Rinvenire. *Dell'Am-mollirsi, e Rigonfiare le cose sicche, e passa melle nell'ac-qua.* §. 1.
 Ripiovere. *Di nuo-vo piovere, ed anche semplicemente Pio-vere.*
 Rispegnere.
 Ristagnare att. *Far cessare di gemere, o di versare.* §. 1.
 Ristagnare neutr. e Ristagnarsi. *Cessare di gemere, o di ver-sare.* *Ivi.*
 Ristillare.
 Rompersi il tempo, per *Voltersi alla pioggia.* v. Rom-perere. §. xvi.
 Rorare. *V. L. Iru-giadare.*
 Sboccare. *Dicesi pro-priamente del Far capo, Metter foco i fiumi, od altre ac-que simili in mare, o in altro fiume.*
 Sbrizzare. *Sprizzare.*
 Scannellare. *Da-cannella, vale Ver-sare, e Schizzare lontano a guisa d'una cannella furata, che sia mossa ad un uso ben pieno.* v. Scannellare. §.
 Scaricarsi. *Parlan-dosi di fiumi, si di-ce del Mettere, o Sboccare l'acqua lo-*
- re in altro fiume, o si vero nel mare.* v. Scaricare. §. 1v.
 Scaturire. *Propria-mente il primo scop-piare, o uscir del-l'acqua dalla terra, o da' massi.*
 Schiumare neutr. o Schiumarsi. *Vale.*
 Fare, o Generare schiuma. v. Schiu-mare. §.
 Schizzare. *Saltar fuora, proprio de' liquori, quando sca-turiscono per piccoli zampilli con impeto, o quando percossi saltan fuora con violenza, e si usa anche*
 Schizzare att.
 Scolare neutr. e Scolarsi. *Si dice del-l'Andar all'inghià, o Cadere a basso a poco a poco i liquo-ri, o altre materie liquide, o il residuo loro.*
 Scortere, per *Anda-re, o Venire alla u-gia, Cadere con azzovolezza in basso.* §. 111.
 Scrosciare. *Del Bal-lire, che fa l'acqua suoderatamente.* §.
 Sfumare, e Sfumare, att. e neutr.
 Esalare, *Mandar fuori il fumo, il va-pore, e altra cosa simile.*
 Sgocciolare. *Goccio-lare, Versare infino all'ultima goccia.*
 Sgorgare, att. e neutr. *Lo Sboccare, il Tra-boccare, e l'Uscir fuori, che fanno l'ac-que, l'Uscir del gor-go:*
 Sob-

Sobbollire. Copertamente bollire.
Sommergere, e Sommerciare. Affogare, Mettere in fondo, e s'intende propriamente in fondo dell'acqua.
Soppazzare. Affogare, Sommergere.
Soprabbollire. Bollire di soverchio, Bollire per troppo tempo.
Sorgere. v. Surgere.
Spellarfi.
Spellire neutr. e Spellarfi. Farfi denso; e dicefi de' liquori allora che per bollire, o per altra cagione acquistano corpo, cioè divengono densi.
Spicciare. Scorgere, Scaturire, Uscir con forza, proprio de' liquori.
Spillare, e Versare, e Distillare. §.1.
Spiovere. Restar di piovere.
Sprizzare. Minutamente scbiazzare.
Spruzzolare. Piovigginare.
Spumare, e Spumeggiare. Far la spuma.
Stillare neutr. per Uscire a goccia, Scaturire. §.111.
Stillare, per lo Cadere dell'acqua minuta dal cielo, Spruzzolare. §.vi.
Stillare att. Vale Versare a goccia a goccia. §.viii.
Strapiovere. Strabocchevolmente piovere.
Strofciare. Romoreggiare; e dicefi pro-

priamente di quel Romore, che fa l'acqua in cadendo.
Strofciare. Talora vale Cadere assolutamente. §.
Svapotare. Mandar fuori i vapori.
Surgere, e Sorgere, per Iscurire. §.11.
Sufornare, V.A. Sufurrare.
Sufurrare. Mormorare, Leggermente romoreggiare.
Tempestare. Menar tempesta, Essere in tempesta.
Tenere a galla. Far galleggiare; e in signific. neutr. pass. Stare a galla.
Tenere in collo, per Impedire lo sfogamento, per lo più, dell'acqua. v. Tenere in collo. §.1.
Torbidarsi. Intorbidarsi.
Traboccare, per Uscire i fiumi, o simili del letto loro per la soverchia acqua. §.111.
Tranghiottire. Per similit. Lab. 261.
Siccome in Sicilia, la Scilla, e la Cariddi si dice, che fanno, che l'una tranghiottisce le navi, e l'altra le gitta fuori. v. Tranghiottire. §.1.
Tranquillarsi. Rendersi quieto, e tranquillo, Abbonacciarsi, Sedarsi.
Trapelare. Propriamente è lo Scappare il liquore, o simili dal vaso, che lo contiene, uscendo per sottilissima se-

fura.
Vaporare; Spargere, o Empiere di vapore, e Vaporare neutr. Mandar fuori vapore.
Velare. Del Cominciare ad agghiacciarsi la superficie d'alcun liquore. §.v.
Versare neutr. per Traboccare. §.1.
Versare. Si dicono anche i Vasi, o cose simili, Quando i liquori, o altre cose sfussibili escono per le rotture di essi. §.1v.
Umettare, V.L. Dare, e Accrescere umore, e Inumidire.
Umidire. Inumidire.
Zampillare. Uscir per zampilli.

Num. 2.

Az. e pass. o Effetti, ec. della Terra.

A Bissare. Profondare, Nabissare.
Affangare. Divenir fango, Empiere di fango.
Amare. Diciamo anche del terreno, quando in esso alligna bene una pianta, il terren l'ama. v. Amare. §.1v.
Ammortare. Lo scenderfi, che fa la terra ne' luoghi appendio, Smottare, Frangere.
Andare a vanga. Dicefi del terreno, quando dee esser vangato.
Aprirsi la terra. Spaccarsi, facendo vortagine. v. Aprire. §.1v.

Discofendere neutr. e Discofenderfi. Scoscerfi.
Discofciarsi. Esser dirupato, Esser precipitoso a guisa di rupe.
Egalare. v. al N. 1. pag. 191.
Evaporare. Ivi.
Fare polvere. Far sollevare la polvere.
Frangere. Ammortare.
Imbeverfi. Inzupparfi. v. Imbeverre. §.
Impadulare, e Impaludare.
Impantanare, e Impantanarsi. v. al N.1. pag. 191.
Impetrare neutr. e Impetrarsi,
Impietrire neutr. e Impietrire. Divenir pietra, o come pietra.
Impolverare, per Imbrattare di polvere. §.
Inabissare. v. Innabissare.
Inaridire, e Inaridire neutr. per Divenir arido. v. Inaridire. §.
Incenerarsi, e Incenerire. Convertirsi in cenere, Divenir cenere.
Infangare. Bruttar di fango.
Innabissare, e Innabissare. Nabissare.
Inzupparfi. Vale Inumidirsi, incorporando in se l'umido.
Nabissare, per Rovinare, Fracassare, Mandar sottojocra, Sprofondare. §.
Nabissarsi. Ivi.
Rilassarsi. Parlandosi di terreno, vale

CAP. I. Art. V.
Az. e pass. o Effetti, ec. degli Elementi.

N. 1.

Dell'Acqua:

N. 2.

Della Terra.

CAP. I. Art. V.
Az. e pass. o Effetti, ec.
degli Elementi.

N. 2.
Della Terra.
N. 3.
Dell' Aria.

Stritolarsi, Risol-
versi. v. Rilasciare.
§. 11.

Scofendere neutr. e
Scofenderli, per Fen-
dersi, Aprirsi, Spac-
carsi. v. Scofenden-
dere. §.

Sfumare, e
Sfumare. v. al N. 1.
pag. 192.

Smoitare. *Framare.*
Sobbiare, e

Sobbiare. *Subbiare.*
Spolverare neutr. Di-

venir polvere.

Sprofondare neutr.
Cader nel profondo.
§.

Sterilire neutr. Divi-
venir sterile. §.

Svaporare. v. al N. 1.
pag. 193.

Subbiare, e
Subbiare neutr. Vale

Rovinare, Sprofon-
dare, Andare in pro-
cipizio.

Tranghiottire. Del-
la terra. §. 1.

Vaporare. *Svapora-
re.*

Vetrificare. Far ve-
tro, e

Vetrificare neutr. Di-
venir vetro.

Num. 3:

Az. e pass. o Effetti, ec.
dell' Aria.

Abbuiarsi. *Farsi*
buio, *Oscurarsi.*

Afflare. *V. L. Soffia-
re, Spirare.*

Affreddare. *Fredda-
re, Far divenir fred-
do, Indur freddo.*

Affreddarsi. *Divenir
freddo. §. 1.*

Aggelare. *Indurre
gielo, Raffreddare.*

Agghiacciare. *Far*

divenir ghiacciato.

Allettare, con altre-
azioni, e passioni,
nelle quali concor-
rono l'Acqua, e

l'Aria, come: Dar
acqua, Diluviare,

Fare fioco, Fioc-
care, Gelare, e Gie-
lare; Grandinare,

Inrorare, e Irro-
rare; Inrugiare,

e Irrugiare; Lam-
micare, Mormora-
re, Mormoreggia-
re; Nevare, e Ne-

vicare; Pioveggia-
re, e Pioviggi-
nare; Piovete, Pio-

vere a pacci, Re-
pluere *V. L. Ri-*

mormorare, Ri-
piovere, Romperli

il tempo, Rorare
V. L. Spiovere,

Spruzzolare, Stra-
piovere, Sufurra-
re, Tempestare.

v. in questo Art. V.
al N. 1. pag. 190.

191. 192. 193.

Annebbiare. *Offuscar
con nebbia.*

Annebbiarsi. §.

Annubilare,
Annuvolare, e

Annuvolare. *L'oscu-
rar, che fanno i nu-
voli la chiarezza del*

Cielo.

Afferenarsi. *Raffre-
narsi.*

Balenare. *Venire, o*

Apparire il baleno.

Balenare a secco. Di-
cesi Quando al ba-
leno non seguita il

*tuono. v. Balena-
re. §. 1.*

Caligare. *V. L. In-
nebbiarsi, Oscurarsi.*

Condensarsi. *Farsi*

*denso. v. Conden-
sare. §.*

Corruscare. *V. L.*

*Propriamente Bala-
nare, Lampeggiare.*

Cuocere. *Dell' azio-
ne, che fa il freddo*

si nelle piante, e

nelle frutte, come

nella terra ec. §. 11.

Disnebbiare. *Torre*

via la nebbia.

Fare buon tempo.

*Esser buona stagio-
ne. v. Fare tempo.*

§. 1.

Fare cattivo tempo.

Il contrario. Lui.

§. 11.

Fare vento. *Tirar*

vento.

Fiarare, per lo Leg-
giera spirare de'

venti, *Soffiare. §. 1.*

Fischiare. *De' venti*

*Si dice quando spi-
rando fanno romo-
re. §. 1.*

Fisiare. *Fischiare.*

Folgorare, e

Folgoreggiare. *Il ca-
dere dal cielo la*

saetta folgore.

Frullare, per lo For-
te tirare del vento.

§. 1.

Fulminare. *Percuo-
tere col fulmine.*

Ghiacciare att. per

Agghiacciare. §.

Infreddare att. *En-
durre, e Apportar*

*freddo, Raffredda-
re.*

Infrigidare, e

Infrigidire att. *Ren-
dere frigidò, Indur-
re frigidità. §.*

Infrigidire neutr. *Di-
venir freddo.*

Inferenare. *Far se-
veno, Rasserenare.*

Lampare, e

Lampeggiare. *Rila-
ciare, Rendere splen-
dore a guisa di fio-*

co; o di baleno:

Levarli, per Comin-
ciare i venti a sof-
fiare, i vapori a

sollevarsi, e simili.

v. Levare. §. xxx.

Mozzare il fiato. *Si*

dice dell' impedire,

*che fa il vento trop-
po impetuoso il re-
spiro. v. Mozzare.*

§. 111.

Mozzare le mani, i

denti, e simili. *Si*

dice del sentimento,

*che produce in quel-
le parti il soverchio*

freddo dell' aria,

dell' acqua, e de'

*cibi, e delle bevun-
de gelate. Lui. §. 14.*

Rabbruscarsi. *Si di-
ce propriamente del*

Turbarli il tempo.

Rabbruzzarsi, e

Rabbruzzolarsi. *O-*

scuarsi, Farsi buio.

Rabbuffarsi. *Parlan-*

dosi di temporale, e

*simili, vale Minac-
ciar bufera.*

Rabbuiare. *Farsi buio.*

Racconciarsi il tem-
po. *Vale Rasser-
narsi, Restar di pio-
vere. v. Raccon-
ciare. §. 11.*

Raddolcare. *Si di-
ce del temporale, quan-
do l'aria di fredda,*

*e cruda diviene pla-
cida, e benigna.*

Raffreddare. *Far di-
venir freddo.*

Raffreddare neutr. e

Raffreddarsi. *Divi-
venir freddo. §. 1.*

Ragnare. *Dell' Aria,*

*quando comincia-
do a rannuvolare,*

*fa i nuvoli a simili-
tudine della ragna.*

§. 111.

Rannuvolare, e

Ran-

Rannuvolare : *An-
nirvolare .*

Rasserrenare. *Far chia-
ro , e sereno ; e si
dice propriamente
del cielo , e dell'a-
ria , quando si pa-
rono i nugoli .*

**Rasserrenare neutr. e
Rasserrenarsi .** *Ivi .*
Regnare . *Parlandosi
di alcun vento , va-
le Tirare , e Soffia-
re continuamente .*
§. 11.

Riconciarli il tempo .
*Vale Rasserrenarsi ,
Restar di piovere .*
v. Riconciare .
§. 1.

Rimollinare . *Il Ri-
gitar dell' acque ,
o de' venti .*

Rinfocarsi . *Divenir
fresco .*

Rinfrescare . *Far fre-
sco quello , che è cal-
do .*

**Rinfrescarsi , per Di-
venir fresco .** §. 1.

Rinserenire . *Rasse-
renare .*

**Rinserenire neutr.
Rasserrenarsi .**

Rintonare , e

Rintonare , att. e
*neutr. Fortemente
rimbombare , quasi
a guisa di tuono .*

Risoffiare .

Serenare . *Far seren-
no , e*
Serenarsi . *Divenir
sereno ; ed è proprio
del cielo .*

Smagliare . *Egli è un
seren , che smaglia ;
dicefi figuratam.
quando di notte il
cielo è chiarissimo ,
e similmente si dica
Color , che smaglia ,
Vin , che smaglia , e
simili , cioè Risplam-*

*do , Brilla , e quasi
Scintilla . v. Sma-
gliare .* §. 11.

**Soffiare , per lo Spi-
rar de' venti .** §. 1.
**Solverfi , per lo Le-
varsi del vento .**
§. VI.

Spellarfi . *Farfi denso .*
*Della nebbia , e del-
le nuvole . v. gli ef-
fetti .*

Spirare . *Soffire , pro-
prio de' venti , ma
più comunemente si
dice del Soffiar leg-
germente .*

**Svolazzare , per Es-
sere agitato dal vento .**
§. 111.

Tirare . *Parlandosi di
vento , vale Spirare .*
§. XIV.

Tonare . *Lo Strepi-
tare , che fanno le
nugoli .*

**Tonare att. Far tonar-
e , Mandar tuono .**
§. 1.

Tronare . *V. A.*

Turbare , o

Turbarsi il cielo . *Si
dice comunemente
del Rannuvolarsi , e
Oscurarsi . v. Tur-
bare .* §. IV.

Venire vento . *Sof-
fiare il vento .*

Ventare . *Soffiare , o
Tirar vento .*

**Ventare , per Produr-
re vento .** §. 1.

Ventare att. per lo
*Ustare , e Scuotere ,
che fa il vento .* §. 11.

Venteggiare . *Ven-
tare .*

**Ventolare neutr. Di-
cessi del Muoversi ,
che fa la cosa espo-
sta al vento .** §.

Num. 4.

**Az. e pass. o Effetti , ec.
del Fuoco .**

A **Abbagliare , e**
Abbarbagliare .
*Si dice dell' effetto ,
che fa il sole , od al-
tro corpo luminoso ,
quando ferisce negli
occhi , sicchè nol pos-
sano sostenere .*

Abbronzare . *Leg-
germente avvam-
pare ; Quel primo
abbruciare , che fa
il fuoco nella super-
ficie , ed estremità
delle cose .*

Abbruciare . *Consu-
mar col fuoco ; e
per l' effetto , che fa
il fuoco , dove s'ap-
picca . v. Ardere nel-
la descr. o nel §. 111.*

**Abbruciare , per Cuoc-
ere .** §. 11.

Abbrugiare . *V. A.*
Ardere , Abbruciare .

Accendere . *Mettere ,
o Appiccar fuoco a
chechè si sia .*

Affiammare . *Infiam-
mare .*

Affiammare . *V. A.*
Lo stesso .

Affocare . *Mettere ,
o Appiccar fuoco ,
Infiammare , e quasi
far divenire di
fuoco ; Abbruciare .*

Affumicare . *Far fu-
mo , e Dar fumo a
una cosa .*

**Allumare , per Accen-
dere .** §. 1.

**Alluminare , per Ac-
cendere .** §. 1.

Ammortarsi .

Ammortire neutr. e
**Ammortirsi , per Am-
morzarsi .** §.

Ammorzare neutr.

per Ammortire .
§. 11.

Ammorzarsi . *Estin-
guersi , Spengersi .*

Andare a fuoco . *Es-
sere incendiato .*

Andare a fuoco , e
fiamma . Essere i

*paesi , o luoghi in-
teramente distrutti
per la violenza de-
gli inimici .*

Appicare il fuoco .
*Vale Dar fuoco , Pi-
gliar fuoco , Comin-
ciare ad ardere . v.*

Appicare . §. XV 11.

Ardere . *Abbruciare ;*

*che è l' effetto , che
fa il fuoco , dove
s' appicca .*

Ardere neutr. §. 11.

Ardere pur neutr. in

*signific. d' Abbrucia-
re , Spandersi gran
calore .* §. 111.

Arroventare . *Roven-
tare .*

Arroventarsi . *Divo-
nir rovente .*

Asciugare . *Consuma-
re , e levare l' umi-
do alle cose molli ;
Disseccare .*

Asseccare . *Seccare .*

Avvampare . *Propria-
mente Abbronzare ,*

Pigliar la vampa ,

*Divampare , e alcu-
ne volte semplice-
mente Ardere .*

Avvampare att. §.

Bollire att. §. 1.

Bollire , per Pigliare ;
*e Avere in se sopra-
chio calore .* §. 111.

**Brillare neutr. Tre-
molare scintillando .**

Bruciare . *Abbrucia-
re .*

Candificare . *V. A.*

Far candente .

Cigolare . *Di quella
voce , che esce del
tiz-*

CAP. I. Art. V.
*Az. e pass. o Effetti , ec.
degli Elementi .*

N. 3.

Del' Aria .

N. 4.

Del Fuoco .

CAP.I. Art. V.
Ac. a pass. o Effettivo.
 degli Elementi.
 N. 4.
 Del Fuoco.

*tizzon verde, quan-
 do egli abbrucia, e
 soffia. §. 11.*

Crepitare. *V. L. Fa-
 ro strepito, Scoppiet-
 tare; e dicesi pro-
 priamente del fuo-
 co.*

Crosciare, *per quello
 Strepitare, che fa
 il fuoco abbrucian-
 do le legne verdi,
 che anche si dice.
 Scoppiettare. §. 11.*

Cuocere. *L'azione,
 che fa il fuoco nelle
 cose materiali, col
 calor mezzano, tra
 lo freddare, e l'ab-
 bruciare.*

**Cuocere, per Istotta-
 re.** *§. v.*

Dibrucciare. *Abbru-
 ciare.*

Disseccare. *Render
 secco, Rastigare,
 Tor l'umidità.*

Disfavillare. *Sfavil-
 lare.*

Disseccare; *Secca-
 re.*

**Divampare, att. e
 neutr.** *Avvampa-
 re.*

Ere caldo. *Esser
 caldo.*

Ere cenere. *Incene-
 vire, Ridurre in
 cenere.*

**Far fald, per Abbru-
 ciare.** *§. 1.*

Favillare. *Far fa-
 ville, Sfavillare.*

Fervere. *Bollire, Ef-
 fer cocente.*

**Fiammare, e
 Fiammeggiare.** *Ri-
 splendere a guisa di
 fiamma, Scintilla-
 re.*

**Fiammeggiare, per
 Ardere, Convertirsi
 in fiamma.** *§. 1.*

Fiammeggiare att.

*per Mandar fuori
 fuoco. §. 11.*

Flagrare. *V. L. Ar-
 dere.*

Fumare, *Fumicare,*

**Fumicare, e
 Fummare, e
 Fummicare.** *Far
 fumo.*

**Fummicare, e Fu-
 micare, per Assu-
 micare.** *§.*

Inaridire. *Fare ari-
 do.*

Incendere. *Offender
 con fuoco, o con co-
 sa infocata, Ardere,
 Abbruciare, Scot-
 tare.*

**Incendere neutr. e
 Incenderli.** *Ivi.*

Incenerare. *Far di-
 venir cenere, Ri-
 durre in cenere.*

Incenerarsi. *Conver-
 tirsi in cenere. §. 1.*

Incenerire. *Divenir
 cenere.*

Incenerite att. *Far
 divenir cenere. §.*

Incuocere. *Cuocere,
 Dare il fuoco.*

Incuocere. *Oggi In-
 cuocere lo dicianno
 per Leggermente
 cuocere. §.*

Infiammare. *Accen-
 dere, Applicar fiam-
 ma a cbeceffia,
 Abbruciare.*

**Infiammare neutr. e
 Infiammarli.** *Ivi.*

**Infiammare, per Ri-
 scaldare.** *§. 11.*

**Infocare, e Infuoca-
 re.** *Dare, o Attac-
 car fuoco.*

**Infocare, e Infuoca-
 re, per Accendere,
 Far divenire come
 di fuoco.** *§. 1.*

**Infocarsi, e Infuo-
 carli.** *Divenir di
 fuoco. §. 11.*

**Infuocare. v. Info-
 care. §. 11.**

**Infuocarsi. v. Info-
 carli.**

Intepidire, *Intiepidire, e*

Intiepidire att. *Far
 divenir tiepido.*

**Intiepidire, e Intie-
 pidire neutr.** *Dive-
 nir tiepido.*

**Lampare, e
 Lampeggiare.** *Rilu-
 cere, Rendere splen-
 dore a guisa di fuo-
 co, o di baleno.*

Levare fiamma. *Vale
 Cominciare ad
 ardere. v. Levare.
 §. xxvi.*

Liquefare. *Far liqui-
 do, Struggere.*

Liquefarsi. *Farsi li-
 quido, Struggerli.*

Liquidare. *Far di-
 venir liquido.*

Prosciugare. *Togliere
 l'umido da cbece-
 chesia, Dissecca-
 re.*

**Raccendere ;
 Raccenderli.**

Rappiccarli il fuoco. *Vale Nuovamente
 accendersi. v. Rap-
 piccare. §. 111.*

Rasciugare. *Ascin-
 gare.*

**Rattiepidare, e
 Rattiepidire.** *Intie-
 pidare.*

Render fiamma. *Fiammeggiare.*

Riaccendere.

Riardere. *Disseccare
 per troppo freddo,
 o per troppo caldo,
 o per mordacità d'u-
 mori.*

Ricuocere.

**Rifiammeggiare ;
 Grandemente fiam-
 meggiare.**

Rinfiammare ; *Di
 nuovo infiammare,
 e talora anche In-
 fiammare semplice-
 mente.*

Rinfiammarli. *Ivi ;*

Rinfocare. *Infiam-
 marlo grandemente.*

Rinfocarsi. *Ivi.*

Rinfocolare. *Rinfo-
 care.*

Rinfocolarsi. *Ivi.*

Rintuocare.

Rintiepidare neutr. *Di nuovo intiepida-
 re, Divenir tiepi-
 do.*

Rintiepidare att. *Far
 tiepido. §.*

Rintiepidire. *Rintie-
 pidare.*

Riscaldare. *Rendere
 a cosa raffreddata
 il calore.*

Riscaldarsi. *Vale
 Racquistare, o Pren-
 der calore. §. 1.*

Riseccare. *Dissecca-
 re.*

Riseccarsi. *Divenir
 secco, Perder l'umi-
 do. §.*

Rispegnerli.

Roventare. *Infocare ;
 Far divenir come di
 fuoco.*

Scaldare. *Indurre il
 caldo in cbeceffia.*

**Scaldare neutr. e
 Scaldarli.** *Ivi.*

Scintillare. *Sfavil-
 lare, Tramandare
 scintille.*

Sciugare. *Rastinga-
 re.*

Scoppiettare. *Fare
 scoppietti, Fare vo-
 more ; e si dice pro-
 priamente delle le-
 gne, che fanno ta-
 lo effetto abbrucia-
 do.*

Scot.

Scottare. Far cottu-
ra col fuoco nel cor-
po dell' animale .
Seccare . Privar del-
l'umore , Ter via
l'umido .
Seccarsi . Ivi .
Sfavillare . Mandar
fuori faville ; ed è
proprio del fuoco .
Sfumare , e
Sfummare , att. e
neutr. *Esfalare*, Man-
dar fuori il fumo,
il vapore , e altra
cosa simile .
Smorzarsi . Spegnerfi .
Solvere , per Dissol-
verare , Liquesfare ,
e neutr. pass. .
Solvere . v. Solvere .
§. 11 .
Spegnerre . Estingue-
re ; che diciamo an-
che Smorzare ; e
propriamente si dice
del fuoco, del lume,
della luce , de' va-
pori ; e neutr. pass. .
Spegnerfi . v. l' *sf.* di
Dant. Inf. 14. E so-
pra loro ogni vapor
si spegne .
Squagliare . Lique-
fare , Struggere .
Stemperare , per Le-
var la tempera . .
§. 111 .
Struggere . Liquesfa-
re .
Struggerfi . Ivi .
Svampare . Uscir fuo-
ri ; ma dicesi pro-
priamente di fuoco ,
fiamma ; e neutr. van-
fia , o simili .
Suzzare , att. e neutr.
Raschiare a poco
a poco .
Tiepidare . Dvenir
tiepido .
Vampeggiare . Ren-
der vampa .

AVVERTIMENTO .

POtrebbonfi adattare
al Fuoco altre
azioni a riguardo
della Luce, come
Abbagliare, e Ab-
barbagliare; Allu-
mare, e Allumi-
nare; Ardere, per
Risplendere, Chia-
rire, Dare luce,
Dare lume, Di-
schiarare, Fare
chiaro, Fare luce,
Fare lume, Fol-
gorare, per Abba-
gliare collo splan-
dore, Fulgere *V. L.*
Illumare *V. A.* Il-
luminare, Lucere;
Lucidare, e Luci-
ficare; Balluma-
re, Refulgere, e
Rifulgere *V. L.* Re-
lucere, e Rilucere;
Render lume; Re-
verberare, Ria-
verberare; Ri-
schiarare, Risplen-
dere, Schiarare,
Stolgorare, Splen-
dere, Tralucere,
Trasparere, e Tra-
sparire, ed altre;
ma conciossiachè si
fatto azioni più di-
rivano dal Sole, fon-
te della luce, e da
altri celesti lumina-
ri, che dal Fuoco,
si sono perciò col-
locate nel Libro
VIII. sotto l'Astro-
nomia, al Cap. I.
Art. V.

Ed ivi pure all'Art. II.
precedente si offer-
vano col nome della
Luce li suoi sino-
nimi, o affini, Al-
luminare nome,
Bagliore, Chiarer-

za, per Lume, Chia-
rita, Chiaro *suff.*
e Chiarore, Facel-
la, per Lume, Fol-
gore, e Fulgore
V. L. Lampa, Lu-
cenie *suff.* e Lucore
VV. A. A. Lume,
Lumiera, per I-
splendere, Lumi-
nare; Luminara,
e Luminaria *VV.*
A. A. Splendimen-
to, Splendore, e
simili .

CAPO II.

STRUMENTI
della
NAVIGAZIONE.

ARTICOLO I.

Navi diverse .

ARca, per Quella,
che fece Noè . v.
Arca . §. 1 .
Armatore . Nave
armata per corse-
giare . v. Armato-
re . §.
Balniere , e
Baloniere . Specie di
nave .
Barbotta . Sorta di
navilio .
Barcà . Navilio di
non molta grandez-
za .
Barcaccia . Peggio-
rat. di Barca, Bar-
ca cattiva, e gua-
sta .
Barchereccio . Quan-
tità di barche .
Barchetta .
Barchettina , e
Barchettino .
Barchetto .
Barcone .

Barcofo . Specie di
navilio .
Bastarda . Sorta di
galia piccola .
Bastimento . Nave
d'ogni genere .
Battelletto .
Bartello . Piccolo na-
vilio, che sta legato
al navilio grande
per li bisogni, che
posson nascere .
Batto . *V. A.* Sorta
di navilio da remo .
Brigantino . Piccolo
navilio, di forma
simile alla galia .
Brulotto . Sorta di
nave per dar fuoco ;
quando che sia ad
altri vasselli .
Bucentorio , e
Bucentoro . Sorta di
navile a remi .
Burchielletto .
Burchiello .
Burchio . Barca da
remi coperta .
Caico . Vasselletto
da remi, e portasi
sopra qualsivias vas-
sello, o galia per
metterlo in mare,
sempre che bisogno
il richiegga .
Capitana . Nave ca-
pitana, Galia capi-
tana, e simili ; e an-
che Capitana as-
solutam. dicesi di
Quella, che porta
lo stendardo, sotto
del quale van l'al-
tre di quella squa-
dra .
Caracca . Specie di
nave .
Caramusale . Sorta
di nave, ed è Vas-
sello quadro di mer-
cenzia, con poppa
assai alta, usato da
i Turchi .
Caravella . Vassellet-
to

CAP. I. Art. V.
A. e pass. Effetti, et.
degli Elementi .
N. 4 .
Del Fuoco ;
CAP. II. Art. I.
Navi diverse ;

CAP. II. Art. I.

Navi diverse.

Art. II.

Parti, e Strumenti della Navi.

ro non molto grande, che cammina velocemente.

Carovana, per una Quantità di navi, che vadano di conserva. §. 11.

Chiatta. Sorta di vascello coperto col tavolato piano, che si usa per trasportar cibecché sia in poca distanza di luogo.

Cimba. V. L. Barca.

Cocca, per Sorta, e Specie di nave. §. 11.

Cocchina.

Conserva, per Compagnia, e diceasi del Numero d' un navil di più padroni, che navigano insieme a conservazion l'un dell' altro. v. Conserva. §. 11.

Corallina, per un Vascelletto piccolo da remi per uso di portar mercanzie; e prende il nome dal servirsene principalmente i cavatori de' coralli. v. Corallina. §.

Feluca. Sorta di nave assai piccola.

Flotta. Adunata di navi, Armata di mare.

Fregata. Piccol navilio da remo.

Fregatina.

Fusta. Specie di navilio da remo, da corseggiare.

Galea. Nave di remo, di forma lunga, per uso di guerreggiare.

Galea capitana. v. Capitana nella descr.

Galeazza. Nave simile alla galea, ma assai maggiore.

Galeone. Sorta di nave grandissima, che sogliono mandare all' America gli Spagnuoli.

Galeotta. Dim. di Galea.

Galeria. Galea.

Gazzarra, per una.

Sorta di nave. §.

Ghiazzeruola. Specie di nave.

Gonda. v. Gondola.

Gondola, che alcuna volte anche Gonda.

Sorta di nave piccola.

Gondoletta.

Grippo. Sorta di nave.

Guicco, per mastaf. si dicono anche le Carrozze, Navi, e simili spogliate di loro arradi. v. Guicco. §. 11.

Legnetto, per Piccolo navilio. §.

Legno, per Naviglio. §. 11.

Liuto, per Piccola barchetta. §. 11.

Martano, per Sorta di nave. §.

Nave. Legno da navigare; e si dice così di quelli da carico, come di quelli da guerra.

Nave capitana. v. Capitana nella descr.

Nave fottile. Vale.

Leggiera. v. Sottile. §. 11.

Nave sparvierata.

Nave spedita, e accontia a camminar velocemente. v. Sparvierato.

Navetta, e

Navicella.

Navicellino.

Navicello.

Naviglio. Legno da navigare.

Naviglio, Navile, e Navilio. Multitudine di legni da navigare.

Navilio, e Naviglio, per Nome universale d'ogni legno, con che si navicchi. §.

Palifcalmo. Piccola barchetta, alla quale oggi si dice anche Schifo, che si mena per li bisogni del navilio grande.

Palifchermo. Palifcalmo.

Panfano. Specie di nave.

Piatta. Specie di barca con fondo piano.

Pino, per Nave. §.

Quinquereme. V. L. Sorta di nave con cinque ordini di remi.

Sacttia. Specie di navilio.

Sandalo, per Specie di barca. §. 11.

Scafa. Specie di navilio piccolo.

Scafo. In termine di marineria è il Corpo d'un vascello senza armamento di veruna sorta.

Schifetto.

Schifo. Palifcalmo.

Sopraggalea. Galea capitana.

Stambecco, per una sorta di Naviglio, che più comunemente diciamo Zerbbecco, o Zambecchino. §.

Sultana. Nave grossa Turbesca. §.

Trita. Specie di naviglio.

Vascelletto.

Vascello, e Vassello. Nave grossa.

Vasello V. A. per Vascello, Nave, Naviglio nel signific. del §. v. Vasello. §. 11.

Vassello. v. Vascello.

Usciere, per l'apex di nave. §.

Zambecchino, o

Zambecco. v. Stambecco.

Zatta, e

Zattera. Nave fatta in fretta.

ARTICOLO II.

Parti delle Navi, e loro Strumenti.

Abbordo. Termine marinaresco, Bordo.

Ago, per Quel piccol ferro calamitato, che si volge verso Tramontana. §. 11.

Aguglia. In termine marinaresco Quel ganghero di ferro attaccato alla ruota di poppa, il qual ganghero congiugne, e regge il trionfo per farlo atto a piegarfi, ed alzarfi. v. Aguglia. §.

Albero, per lo Stile, che regge le vele nelle navi. §. 11.

Alzaia. Quella fune, che attaccata all'albero de' navicelli serve per condurgli per fiumi contro acqua, e Colai, che tira tal fune.

Ampolletta. Termine marinaresco, si dice all' Orivuolo a polvere di misura, d'un.

- d'un' ora, che sta sospeso nel vassello per dar regola al cammino.* v. Ampolletta. §.
- Ancora.** Strumento di ferro con rassi uncinati, col quale, gittato ne' fondi dell'acque, si fermano i navili.
- Ancoretta.**
- Antenna.** Propriamente Quello stile, che s'attraversa all'albero del navilio, al quale si lega la vela.
- Antennetta.**
- Artimone.** La maggior vela, che abbia la nave.
- Balestrieria.** Quel luogo fra un remo, e l'altro nella sponda della galea, dove stanno i soldati per combattere. v. Balestrieria. §.
- Banco,** per lo Luogo, dove stanno i rematori, quando remano. §. vi.
- Bandiera di partenza.** Si dice quella Bandiera, che si mette su' navigli per segno di dover tosto partire. v. Bandiera. §. xi.
- Battiporto.** Una delle parti della nave, per la quale si entra in essa nave.
- Becchetto,** per la Pria del navicello. §. ii.
- Becco,** per la Punta del navilio. §. x.
- Bordo.** Termine marittimo, dicefi di Tutta quella parte del vassello, che da' fianchi sta fuor dell'acqua. v. Bordo. §.
- Eranca,** per un Gruppo di catene, che servono a legare tanti scbiavi, che bastino al servizio d'un remo. §. vi.
- Bussola.** Strumento marinarefco, ove s'aggiusta l'ago calamitato ad uso di ritrovare i luoghi, ove uom si trova.
- Calamita,** per l'Ago della bussola, per esser tal ferro calamitato di sorta, che ba presa la sua virtù. §. ii.
- Calcefi.** Nome, che danno i marinari alla cima dell'albero, ove essi s'algono per fare scoperta.
- Cappotto,** per lo Mantello degli scbiavi, o marinari, per lo più di panno, che cuopre loro la vita, e la testa. §.
- Carena.** La parte di sotto del navilio.
- Carro.** In termine di marinaria, vale la Parte più grossa dell'antenna, che riguarda la prora. v. Carro. §. viii.
- Carta,** o Carta da navigare. E' Quella, per mezzo della quale i naviganti riconoscono i lor viaggi, lo che dicono Carteggiare. v. Carta. §. xxi.
- Cartolare,** e Cartolare. Chiamasi il Libro, che tiene lo scrivano della nave.
- Caflero,** per la Parte superiore della poppa del vassello preso al fanale. §. ii.
- Cavo,** per Canapo grosso, che s'adopera nelle navi. §. i.
- Coltellaccio,** per una Vela piccola, che s'aggiunge di qua, e di là alla vela di sopra nel vassello quadro, per pigliare maggior quantità di vento. §. ii.
- Compasso nautico.** Avvi più specie di Compasso, come Compasso nautico, Compasso geometrico, e militare, che si dice comunemente Compasso di proporzione ec. v. Compasso. §.
- Coverta,** per lo Palco della nave. §. ii.
- Cucchiaia.** Strumento di ferro per uso di votare il letto de' fiumi.
- Fanale.** Quella lanterna, nella quale si tiene il lume la notte in su i navili, e'n sulle torri de' porti ec.
- Ferale sust.** Lanterna, o Fanale.
- Ferro di due marre.** Si dice l'Ancora de' vasselli. v. Marra. §. i.
- Ferro di quattro marre.** L'Ancora delle galle. Ivi.
- Focone.** Nelle galle, e simili, si dice il Luogo, dove si fa fuoco. v. Focone. §. ii.
- Gabbia.** Dicono i marinari Quello strumento, ch'è messo in cima all'antenna, sul quale sta la veletta, cioè l'Uomo, che fa l'Ascaltamo, che fa l'Ascaltamo. v. Gabbia. §. iv.
- Gaggia.** Gabbia della nave.
- Giava.** Parte del naviglio.
- Gomena.**
- Gomona, e Gumina.** Il Canape attaccato all'ancora.
- Gonfiotto sust.** Otricello, o simile, che serve di aiuto al nuoto. v. gli es.
- Governale.** Strumento da governare le navi.
- Governo,** per Governale. §. iv.
- Gumina.** v. Gomona.
- Lupo.** Sorta di vela. §. xv.
- Manto.** Termine marinarefco antico, Sorta di fuso, colla quale si legano l'antenna, e le vele.
- Mezzana,** per la Vela, che si spande alla poppa del navilio. §. ii.
- Orcipoggia.** Fune particolare della nave.
- Orza.** Quella corda, che si lega nel capo dell'antenna del navilio da man sinistra.
- Pagliuolo.** Chiamano i marinari lo Stanzino del navilio, dove tengono il bifcotto, e l'altre provvisioni. v. Pagliuolo. §. i.
- Palamento.** Remaggio.
- Parpaglione,** per Sorta di vela. §. ii.
- Poppa.** Parte dretana delle navi.
- Poppesc.** V. A. Sor-

CAP. II. Art. II.
Parti, e Strumenti
delle Navi.

CAP. II. Art. II.
Parti, e Strumenti delle Navi.

Cap. III.
Operatori della Navigazione.

sa di fune, che sostiene l'albero della nave dalla parte di poppa.

Portolano. Dicono i marinari oggi a quel Libro, dove sono descritti i porti del mare. v. Portolano. §. 1.

Posticcia. La Parte superiore del naviglio.

Proda, per Prova. §. 11.

Prodano. Termine marinare antico. Sorta di fune, che dalla banda dinanzi della nave sostiene l'albero contra la forza de' venti.

Prodicella. Dim. di Proda.

Prora. La parte dinanzi del naviglio, colla quale si fende l'acqua.

Prua. *Prora.* Remeggio. Guernimento de' remi della nave, che anche si dice Palamento.

Remigio. V. L. Remeggio.

Remo. Strumento di legno, col quale i rematori spingono per l'acqua i navigli.

Sarte. Corda della vela del naviglio legata all' antenna.

Sattifame. Termine marinare antico; Nome generico di tutte le funi, che si adoperano nelle navi.

Scarmio. Caviglia, alla quale vien legato il remo.

Schiavina. Veste lunga di panno grosso, propriamente

da scbiavi, e la portano anche i pellegri, e i romiti.

Scotta. In termine di marineria, è quella Fune principale attaccata alla vela, la quale allentata, o tirata secondo i venti regola il cammino del naviglio. v. Scotta. §.

Sentina. Propriamente Fogna della nave.

Spalliera. Si dice anche a' Primi banchi della galia, vicini alla poppa. v. Spalliera. §. 111.

Spera. Termine marinare antico, col quale si significano Più vele, o fascine legate insieme, che si gittano in mare dietro alle navi, per rallentare il corso di esse. v. Spera. §. 14.

Sprone, per la Punta della prua de navigli da remo. §. V. 111.

Stiva, per quel Peso, che si mette nel fondo della nave. §. 1.

Temo. Coll' E larga. V. L. e Poetica; Timone.

Terzeruolo, e Terzeruolo. But. Inf. 21. Antimone è la maggior vela, che abbia la nave, terzeruolo è la minore; imperocchè la nave porta tre vele, una grande, che si chiama antimone, una mezzana, che si chiama la mezzana, e un' altra minore, che si chiama terzo-

ruolo. Terzeruolo, per Ispezia di vela. §.

Timone. Quel Legno, col quale si guida, e regge la nave.

Trinchetto. Sorta di vela.

Vela. Quella tenda, che legata difesa all' albero della nave, riceve il vento.

Vela Latina. Spezia di vela di forma triangolare. v. Latino add. §. 14.

Velone. Vela grande. Zavorra. Gbiaia mofcolata con rena, che si mette nella sentina della nave, acciocchè sia pari, e non barcolli.

Zucca, per un Vaso fatto di corteccia di zucca seccata a uso principalmente di tenervi pesti, sale ec. v. Zucca §. 1. e Zucca, pur vota simile alla suddetta per uso di notare. v. Zucca. §. 11.

CAPO III.

OPERATORI della NAVIGAZIONE.

A Guzzino. Colui, che ha in custodia gli scbiavi.

Alzaia, per Colui, che tira l'alzaia; fune, di cui vedi al Cap. II Art. II. preced. pag. 198.

Armatore. Capitano di nave armata per corseggiare.

Auzzino. Lo stesso, che Aguzzino, ed è

il Guardiano della ciurma, o nel bagno, o nella galia. Barcaiuolo. Quel, che governa, e guida la barca, Notchiere.

Bardotti, per Coloro, che camminando per terra, tirano la barca per acqua col l'alzaia. v. Bardotto. §. 11.

Brunca. Dicesi del Numero di que' forzati tutti insieme, che servono per un remo. v. Branca. §. VII.

Buonavoglia. Uomo, che serve per mercade, non forzato, al remo.

Calafao, e Calafato. Colui, che calafata, Maestro di calafatare. Calafatare. v. al Cap. IV. seguente.

Calafato. Calafato. Capitano delle galie ec. Che comanda le galie, e simili. v. Capitano. §. V.

Ciurma. Propriamente gli Scbiavi di galia.

Ciurma scapola. Diconsi Coloro, che remano nella galia senza esser legati. v. Ciurma. §. 1.

Ciaffe. Armata marittima, Carovana de' navili.

Comito. Quegli, che comanda la ciurma, e soprastende alle vele del naviglio.

Comito reale. Vole il Comito de' vascelli, e delle galie reali, o Capitano di qualsivoglia squadra.

dra. v. Comito. §.
Commissario. *Discono i naviganti*
Quegli, che comanda, e soprantende all'azienda, e talora anche in voce de' maggiori ufiziali comanda. v. Commissario. §. 11.
Consiglieri. *Si dicono da' naviganti Coloro, che aiutano al pilota. v. Configliete. §. 1.*
Consoli di mare. *Magistrato in Pisa. Corsale, e Corsare. Ladroni di mare.*
Flotta. *Adunata di navi, Armata di mare.*
Foderatore. *Colui, che guida per gli fiumi i foderi, cioè legnami, e travi collegate insieme.*
Forzato sufi. *Cbi è condannato al remo.*
Gabbiero, e Gabbiero. *Nome di ufizio nella nave.*
Galeotto. *Quegli, che voga, o rema propriamente in galea, o in altra nave.*
Imbarcatore.
Lauzzino. *Auzzino.*
Marangoni. *In termine di mariniera son detti Quegli uomini, che tuffandosi ripescano le cose cadute in mare, o racconciano qualche rottura delle navi. v. Marangone. §. 1.*
Marinaio, e Marinaro. *Nome generico d'Ogni guidator di nave in mare.*
Marineria, per Mol-

titudine di naviganti in armata. §.
Mariniere, e Mariniero. *V. A. Marinaio.*
Marino. *V. A. sufi. Marinaio.*
Navalestro. *Navicchiere.*
Navicante, e Navigante.
Navicatore, e Navigatore. *Che naviga, Che fa l'esercizio del navigare, Marinaio.*
Navicellato. *Quegli, che guida il navicello.*
Navichiere. *Quegli, che tragetta con barche, o navi ne' fiumi; che diciamo anche Navalestro.*
Navigante, e Navigatore. *v. Navicante, e Navicatore.*
Nauta. *V. L. Nocchiero, Marinaro.*
Nocchiere, e Nocchiero. *Franc. Sacch. Op. div. 91. Nocchiere è quello uomo, che guida la nave, e che la mena, e che l'ordina.*
Orciero. *Colui, che nella nave ha in guardia la fune ogni detta Orza.*
Padrone, per Colui, che comanda nella nave. *§. 1.*
Paglioliere. *Colui, che ha cura del pagliuolo.*
Palombaro. *V. A. Uomo, che ha l'Arca e Candar sott' acqua.*
Passeggiere, e Passeggiere, per Colui, che passa le

genti in barca. §. 11.
Pedoto, Pedotta, e Pedotto. *Guida, ma è propriamente di mare.*
Pilota, e Piloto. *Quegli, che guida la nave.*
Pirato. *V. L. Corsale.*
Portolano, e Portulano. *Guidator della nave.*
Portolatto. *V. A. Colui, che nella nave è il primo a vogare, e che dà il tempo agli altri, che vogano dopo di lui.*
Portulano. *v. Portolano.*
Prodiro. *Termine marinarefco antico; Che rema in proda, ovvero nella prua, o che tien conto della prua.*
Rematore.
Remigante.
Schiavaccio; Schiavetto.
Schiavo. *Quegli, che è in intera podestà altrui, avendo perduta la libertà.*
Sopracomito. *Principal comito.*
Soprafagliente. *V. marinarefco, e propriamente s'intende di Cbi sale sopra i navigli per guidarli, o difenderli.*
Spalliere. *Colui, che voga alla spalliera della galea, che da Franc. Barb. è detto Portolatto.*
Timoniere, e Timoniſta. *Quegli, che governa nella nave il timone.*
Vogatore. *Che voga.*

CAPO IV. OPERAZIONI della NAVIGAZIONE.

CAPO III.
Operatori della Navigazione.
CAPO IV.
Operazioni della Navigazione.

A *Bbatter tenda: Termine marinarefco, vale Calar la tenda. v. Abbattere. §. 111.*
Abbordare. *Termine marinarefco. Accostarsi a un vassello per combatterlo.*
Abbrancare, per Legare insieme la branca degli scbiavi. *Termine marinarefco. v. Abbrancare. §. 11.*
Abbrivare. *Termine marinarefco. Dicefi del Principiare a muoversi il vascello, prima ch'abbia presa tutta la velocità a proporzione del vento, o de' remi, che l'ospingono.*
Acconigliare. *Termine marinarefco. Dicefi del Ritirare i remi in galea, agguistandoli a traverso d'essa in modo, che poco, o nulla sporgano in fuora.*
Afferrare. *De' navigli, che piglian porto, o piglian terra; §. 1 v.*
Affogare neutr. *Morire per soffogazione. v. Affogare; §. 111. E di coloro, che naufragano, v. l'ef. del Becc.*
Affogarsi. *v. Affogare. §. 1.*
Affondare neutr. *Sommer-*

CAP. IV.
Operazioni della Na-
vigazione.

- mergersi*. §. I.
Affonare. Termine marinarisco. Dicefi del Fermare il remo colla pala in aria, acciocchè non possa toccar l'acqua, in tempo che il vassello va a vela, o sta fermo.
- Aggattare.** Cavar l'acqua entrata nel navilio con istrumento atto a ciò, e rigettarla in mare.
- Agguantare.** Termine marinarisco; dicefi del Fermare con mano subitamente una fune, quando scorre. v. Agguantare. §.
- Alleggiare.** Muoversi a modo d'ala. L'ef. è de' remi.
- Ammainare.** Termine della navigazione, dicefi del Ritovar le vele in modo, che non operino.
- Ammelnare, e Ammemmare.** Affogare nella melma; terra, che è nel fondo delle paludi, de' fossi, o de' fiumi.
- Andare a balfonare i pesci.** Andare in galéa, Andare a remare. M. basso.
- Andare a bordo.** Termine marinarisco, Andare a imbarcarsi.
- Andare a fondo, e Andare al fondo.** Sommergersi.
- Andare a galla.** Muoversi su' liquidi galleggiando.
- Andare alla banda.** Andare le navi sull'acqua non col lor corpo diritto, ma
- pendente.
- Andare all'abbordo.** Termine marinarisco. Abbordare.
- Andare a nuoto.** Andare notando; Notare.
- Andare a onde.** Non andar dirittamente, Pendere di quà, e di là.
- Andare a orza.** Presumere il vento per parte onde la nave pende, verso la parte, dove è legata l'orza.
- Andare a proda.** Approdare.
- Andare a seconda.** Navigare secondo la corrente dell'acqua.
- Andare a traverso.** Sommergersi.
- Andare a vela.** Camminare la nave a forza di vela, contro vento prospero.
- Andare a voga arrancata.** v. Arrancare.
- Andare contr' acqua.** Andare contro alla corrente dell'acqua.
- Andare in corso.** Corseggiare.
- Andare in galéa.** Effere condotto alla galéa, per potervi servir di scbiavo.
- Andare naufrago.** Naufragare, Sommergersi.
- Andare per acqua.** Camminare sull'acqua in nave, o simili.
- Andare per mare.** Navigare.
- Andare piaggia piaggia.** Vale Andare rasente la piaggia, non s'allontanando da essa, così per acqua, come per terra. v. Piaggia. §. II.
- Andare schiavo.** Effere fatto scbiavo.
- Andare sotto.** Sommergersi.
- Annegare neutr. e Annegarsi.** Sommergersi. v. Annegare §. I. e §. II.
- Apportare.** Da Porto. Pigliar porto, Approdare.
- Approdare.** Da Proda. Accostarsi alla proda; Venire a riva.
- Arginare.** Fare argini, Difendersi con ergini.
- Arrancare.** Si dice altresì delle galé, quando si voga di forza, che si dice anche Andare a voga arrancata. v. Arrancare. §. II.
- Arrenare.** Dicefi proprio de' navilj, che danno in secco.
- Artipare.** Propriamente Approdare, Accostarsi alla riva.
- Arrivare.** Condurre, e Accostare alla riva.
- Afficurare la vela.** Termine marinarisco, dicefi del Calare l'antenna, perchè la vela prenda meno vento, per sicurezza del vassello. v. Afficurare. §. II.
- Attuffarsi.** Tuffarsi.
- Avere il sopravvento.** v. Effere sopravvento.
- Avere il vento in fil di ruota.** Vale Avere il vento prospero, in poppa, a linea retta. v. Filo.
- §. VIII.
Avere il vento la poppa. v. qui sopra nella descr.
- Balfonare i pesci.** M. basso, vale Remare. v. Balfonare. §. IV.
- Bordeggiare.** Termine marinarisco, dicefi d'un vassello, allora che senza vento favorevole pur cerca d'acquistar cammino; il che si dice ancora Star fulle volte.
- Calafatare, e Cakefatare.** Rissoppare i navilj.
- Calumare.** Termine de' naviganti, e vale lo stesso, che Alentare, e dicefi delle funi.
- Carteggiare.** per Ricontrare sulla carta da navigare il viaggio; che fa il naviglio. §. I.
- Cazzare.** Termine de' marmari, che vale Tirare a se. v. Collar la vela. Tirar su la vela. v. Collare. §. III.
- Correre.** v. Correre il mare.
- Cotiere fortuna.** Dicefi del Trovarsi in mare con burrasca. v. Cotiere. §. XXXIV.
- Corriere il mare, e per lo mare, e Correre assolutam.** Vale Navigare. v. Correre. §. XXXIII.
- Corseggiare.** Andare in corso, Far parte del Corsale.
- Costeggiare.** Andar per mare, lungo le coste.
- Dare al vento.** Spie-

- gare, Spargere al vento.*
- Dare carena.** *Termine marinarefco, e vale Accorciar la carena, mandando il navilio alla banda per raffrettargli il fondo per ufo di navigare.*
- Dare cavo.** *Porgero il cavo.*
- Dare de' remi in acqua.** *Cominciare a remare, Partirfi dal lido.*
- Dare fondo.** *Fermarfi, e dicefi propriamente de' navigli.*
- Dare fune.** *Lafciar correr la fune.*
- Dare in terra.** *Detto di navi, e di naviganti, vale Prender terra, Approdare.*
- Dare le vele a' venti.** *Cominciare a navigare.*
- Dare lo fcolo, o Dare fcolo.** *Accomodate in forma, che l'acqua, o fimile fcoli.*
- Dar palmata.** *Termine marinarefco, fi dice quel Toccar di mano, che fa il marinajo al padrone della nave, accordandofi al fervicegio fuo, e prendendone la ciparra. v. Palmata. §. 11.*
- Dare fcolo. v. Dare lo fcolo.**
- Disarborare.** *Abbatte re gli alberi del vaffello.*
- Disarginare.** *Levar l'argine.*
- Disarmare un vaffello.** *Si dice del Torre dal luogo lo- ro tutti gli arredi, e le provvifioni neceffarie. v. Difarmare. §. 11.*
- Effere, o Stare foppravvento, o Avere il fopravvento.** *Vagliono Effere da quella parte, onde fpira vento. v. Soppravvento. §. 1.*
- Effere fottovento.** *Termine marinarefco; vale Avere il vento in diffavore, o a fvantaggio. v. Sottovento.*
- Fare acqua.** *Passar l'acqua per le feffure delle navi, altro.*
- Fare acqua.** *Procacciare acqua, Provvedere acqua per ufo delle armate. v. Fare acqua. §. 1.*
- Fare armata.** *Adunar navilj armati, Armar navilj.*
- Fare carovana.** *Unirfi, o Andar di conserva le navi in viaggio di mare.*
- Fare cazzuola.** *Stare dov' è poca acqua bagnandofi ne' fiumi. Da Cazzuola, picciolo animaletto nero, che è tutto pancia, e coda, e fa alla prodadell'acqua. v. Cazzuola §. 1. e §. 11.*
- Fare getto, o gitto.** *Del Gettare in mare nelle tempeffe le mercanzie, o altro per alleggerirle il navilio. v. Fare getto. §. 1.*
- Fare gitto.** *v. Fare getto.*
- Fare il carro a fecco.** *Si dice quando fi fa paffare l'autenna senza vela da una parte all'altra dell'albero. v. Carro. §. x.*
- Fare il carro colla vela.** *Si dice, quando fi fa paffare l'autenna colla vela attaccata da una parte all'altra dell'albero. v. Carro. §. 1x.*
- Fare la penna.** *Termine marinarefco, vale Rizzar l'autenna. v. Fare la penna. §.*
- Fare le carovane,** *per Fare il fervicegio marittimo, a che fono obbligati i cavalieri dalla lor religione. v. Fare carovana. §.*
- Fare porto.** *Fermarfi, Prender porto.*
- Fare fcala.** *Fermarfi in un luogo, mentre fi viaggia in altro più rimoto; e fi dice per lo più di cbi viaggia per mare.*
- Fare fchiavo.** *Ridurre in ifchiavitudine.*
- Fare terzeruolo.** *Si dice dell' Accorciare le altre vele maggiori all'altezza, o forma del terzeruolo. v. Terzeruolo. §. 1.*
- Fare vela.** *Diffondere le vele, e andar via.*
- Fortunare, o Fortuneggiare.** *Pa- tir fortuna.*
- Guadare, e Guazzare.** *Passare fiumi da una ripa all'altra, o a cavallo, o a piè, Passare a guazzo.*
- Imbarcare neutr.** *e Imbarcarfi. Entrar nella nave, Montar fulta nave per navigare.*
- Imbarcare att.** *per Mettere nelle navi. §. 1.*
- Imbarcarfi.** *v. Imbarcare neutr.*
- Incatenare, per Tirare una catena a traverso per impedire il paffo; e fi dice propriamente de' porti, o de' fiumi. §. 111.**
- Infortunare.** *Correr fortuna in mare.*
- Ingolfarfi, per Entrare addentro.** *§. 1.*
- Levar con navilio.** *Vale Imbarcar uomini, o mercatanzie, per traghettare. v. Levare. §. vi.*
- Mareggiare neutr.** *e Mareggiarfi, per l'Avver quel travaglio di ftomaco, che molti ricevon dal navigare. v. Mareggiare. §.*
- Marinare.** *Termine marinarefco, per Mettere nuovi marinari nel legno predato, trattando quelli, che fon fatti fchiavi. §. 111.*
- Mazzare.** *Bu. Inf. 28. 2. Mazzare è gittar l'uomo in mare in un sacco legato con una pietra grande; o legato le mani e i piedi, e uno grande faffo al collo.*
- Mettere al ferro, o ne' ferri.** *Si dice dell' Incatenare i forzati, o gli fchiavi. v. Ferro. §. xv.*
- Natare.** *V. L. Notare.*

CAP. IV.
Operazioni della Navigazione.

CAP. IV.

Operazioni della Navigazione.

Naufragare. *Far naufragio.*

Navigare. *e Navigare. Andar con navi per acqua.*

Navicare. *e Navigare att. come Navigare un fiume, o simili. v. Navicare, e v. Pef. ult.*

Navicare. *e Navigare, pure att. per Trasportare in nave da luogo a luogo checebbesia. Ivi. §. 1.*

Navicare. *e Navigare a seconda. Vale Navigare secondando il corso dell'acqua. Ivi. §. 11.*

Navigare. *v. Navicare.*

Navigare a golfo lanciato. *Termine marinarresco; e vale A diritto, Per linea retta, Dirittamente. v. A golfo lanciato, e v. Pef.*

Noleggiare. *Prendere a nolo. Nolo propriamente è il Pagamento del porto delle mercanzie, o d'altre cose condotte da' navilj.*

Notare. *e Nuotare. L'Agitarfi, che fanno gli animali nell'acqua per andare, e reggerfi a galla.*

Orzare. *Andare a orza.*

Palare. *per Far palafitta, cioè Far ripiego di ghiaia, o stipa, ficcativi per entro da' pali. v. Palare. §.*

Palificare. *Far palificata, cioè Ficar pali in terra a rigare.*

Paffare a nuoto, *a guazzo, a cavallo, o simili. Vale Paffar notando, guadagnando, cavalcando ec. v. Paffare. §. xx.*

Paffar la strada, *il fiume, e simili. Vale Andare da una banda all'altra di essi. Trapassargli. v. Paffare. §. xix.*

Paffavogare. *Termine di marinaria; Ordinare la voga di tutti i remi della galia da poppa a prua.*

Paffeggiare. *Si dice a un certo modo di Notare, che si faccavando ora un braccio, or un altro vicendevolmente dell'acqua. v. Paffeggiare. §. 11.*

Pescare più, *o meno,*

Pescar più a fondo. *Si dice del Tuffarsi le navi più, o meno nell'acqua secondo la lor gravanza in ispezia, e generalmente del Sommergersi le cose più, o meno ne' liquidi. v. Pescare. §. v.*

Piaggiare. *Andare, o Star piaggia piaggia.*

Pigliare l'abbrivo. *Dicesi quell'imposto, che piglia il naviglio, quando è spinto o dalla vela, o dalla voga. v. Abbrivo. §.*

Pigliar porto. *Vale Entrare nel porto. Fermarsi nel porto. v. Pigiare. §. xxi.*

Pigliar terra. *Termine marinarresco,*

vale Accostato il navilio alla riva smontare in terra. v. Pigiare. §. xx.

Poggiare, *per Navigare col vento in poppa. §.*

Porte, *per Libercare. §. viii.*

Prendere terra. *Vale Accostarsi alla terra, Scendere in terra. v. Prendere. §. xxi.*

Remare. *Spignere la nave per l'acqua co' remi.*

Remigare. *V. L. Remare.*

Ricosteggiare. *Scorrevi di nuovo navigando le coste marittime.*

Rimanere, *e Restare in secco. Del Mancar l'acqua sotto alle navi, o ad altra simil cosa, che galleggi. v. Secco. §. viii.*

Rimburchiare, *e Rimorchiare §. Si dice del Tirare una nave coll'altra a forza di remi.*

Rimpalmare. *Rimpicare; e si dice comunemente delle navi.*

Rimurchiare. *Rimburchiare.*

Ripefcare. *Cavar dall'acqua alcuna cosa, che vi sia caduta dentro.*

Rivalicare, *e Rivarcare.*

Rompere assolutam. *o Rompere in mare. Far naufragio. v. Rompere. §. xx.*

Salpare, *e Sarpare. Termine marinarresco, e vale*

Levar l'ancora dal mare, e tirarla nella nave.

Sbarcate. *Cavar dalla barca.*

Sbarcare neutr. *e Sbarcarfi. Uscir dalla barca. §.*

Scendere, *per Andare a seconda. v. Scendere nel porto. cf.*

Sdrucire neutr. *e Sdrucirsi,*

Sdruscire neutr. *e Sdruscirsi le navi per Aprirsi, Fendersi, Spaccarsi. v. Sdrucire, e Sdruscire §. nella deser. e negli es.*

Segare. *Del Camminar delle navi sopra l'acqua, Solcare. v. Segare. §. 111.*

Sfondare, *per Affondare. §. 111.*

Sfrenellare. *Far quell'romore, che fa la ciurma nel calare i remi in acqua per scarpere. v. le Giunte.*

Sguazzare. *Guaizzare. Smontare in terra. v. Smontare nell'cf. penult.*

Solcare. *Del Camminar delle navi sopra l'acqua. §. 1.*

Sommergerfi. *Affogarsi, Andare in fondo, e s'intende propriamente in fondo dell'acqua.*

Soppozzarsi. *Sommergersi.*

Spalmare. *Uguere le navi.*

Spedit corrieri, *navi, o simili, vale Inviarli con prestezza, e per negozj particolari. v. Spedire. §. 111.*

Sta-

Stare alla vedetta ,
alla veletta , o sul-
le velette. *Stare*
attento per osserva-
re ; tolta la figura
de' quelli , che negli
alberi delle navi , in
cima delle torri , o
simili stanno osser-
vando chi viene .
Stare coll' occhio al-
la penna . *Termi-
ne* marinaresco . *Sta-
re* avvertito . v. *Sta-
re* coll' occhio ec.
e v. Occhio . §. xc.
Stare in giolito . *Ter-
mine* marinaresco ;
e per lo più dicesi
della galere , quando
si trattengono nella
darsena , o nel porto ,
e de' vascelli d'alto
bordo , quando in al-

to mare sono in cal-
ma . v. Giolito , o
Pef.
Stare in poppa . *Esse-
re* nelle navi dalla
parte della poppa .
Stare schiavo . *Essere*
in ischiavitudine .
Stare sopravvento .
v. *Essere* soprav-
vento .
Stare sotto coperta .
Termine marinare-
sco . *Vale* *Star* nel-
la parte inferiore
del naviglio . v. *Sta-
re* sotto . §. xi.
Stare sulle vedette .
v. *Stare* alla vedet-
ta , ec.
Stare sulle volte . v.
Bordeggiare nella
spugaz.
Stracciare il mare ,

per Fenderlo . v.
Stracciare §. nel-
l'ef.
Surgere , per Fer-
marsì , Pigliar por-
to , Appredare . §. vi.
Tener l'occhio al
pennello , o alla
penna . *Lo stesso* ,
che *Stare* coll' occhio
alla penna . p. Oc-
chio §. xi . e v. gli ef.
Tirare a riva . *Vale*
Condurre a riva .
v. Tirare . §. Li.
Traripare , per Pas-
sare da una riva al-
l'altra . §.
Valicare . Passare ,
Trapassare . E del
mare , de' fiumi ec.
v. gli ef.
Varare . Tirar di ter-
ra in acqua la nave ,

Varare , per Accosta-
re il naviglio alla
terra . §.
Varcare . Valicare ;
Veleggiare . Manda-
re , o Spignere per
forza di vele .
Veleggiare , per An-
dare a vela . §.
Velettare , *Stare* alle
velette , Osservare .
Venire a porto . En-
trare in porto , Ap-
prodare al porto .
Vogare . Remare ;
Remigare .
Uscire a riva ; e alla
riva . *Vale* *Con-
dursi* alla riva , *Ter-
minar* la navigazio-
ne . v. Uscire ;
§. xxiv.





DELLA GUERRA.

CAPO I.

SOGGETTO.

ovvero

MATERIA della GUERRA.

LE FORTIFICAZIONI, ed altri LAVORI MILITARI.

CAP. I.
Fortificazioni, ed altri

Lavori militari:

Antemurale. Difesa.

Approccio. Quel ramo di trincea, che si fa per accostarsi copertamente alle fortificazioni dell'inimico.

Armamentario. V. L. ed oggi comunemente.

Armeria. Luogo, dove si ripongono, e si conservano l'armi.

Balestriera. Buca nelle muraglie, onde si balestra il nimico, Feritoia.

Baluardo. Bastione.

Banchina. Termine di fortificazione, ed è un Alzamento di terra non molto rilevato dietro al parapetto, dove montano i soldati per affacciarsi al parapetto, e far la scarica contra i nemici.

Biracca. Stanza, o Casa di legno, o di

tela, o simili, per star coperto, o per farvi bottega per soldati, o altri.

Baraccuzza.

Barr. Sbarra.

Barricata. Quel riparo di legname, o simili, che si fa attraverso alle vie, per impedire il passaggio a' nimici.

Bastia. Bastina, Staccato, Riparo fatto intorno alle città, o agli eserciti, composto di legname, faglia, terra, o simil materia.

Bastione. Forte, o Riparo fatto di muraglia, o terrapienato, per difesa de' luoghi contra i nimici.

Bastita. Bastia.

Bastita. per Fortificazione, Fortezza. §.

Battifolle. Bastita, Bastione.

Battifredo. V. A. Torre fatta di travi.

Berteca. Spezie di riparo da guerra, che si fa in su torri, mettendo tra l'un merlo, e l'altro una cateratta, adattata in su due pernj in maniera, che si possa alzare, e abbassare secondo il bisogno de' combattenti.

Berteccone.

Bicococca, e

Bicocca. Piccola rocca, o castello in cima de' monti.

Bombardiera. Buca nelle muraglie, onde si tira la bombardarda.

Breccia. Apertura fatta nelle muraglie, per cui si possa penetrare alla parte opposta.

Broccato. Staccato, Palancato.

Cannoniera. Quella Apertura, donde si scarica da i forti il cannone.

Carriaggio, per Carrino. §.

Carrino. Trincea, o Riparo di carri.

Casamatta. Sorta di lavoro nelle fortificazioni militari.

Casamatta. Dicefi anche la Prigione de' soldati. §.

Casseretto.

Cassero, per Ricinto di mura. Fortezza. §.

Castelletto.

Castello, per Fortezza, Rocca. §. 111.

Castellotto. Castello di qualche grandezza, e considerazione.

Castelluccio.

Castiglione. Castelletto.

Castro. V. L. Castello.

Cava, per Mina. §. 1.

Cavaliere, per una

Eminenza di terreno, fatta per iscoprir da lontano, e per offendere. §. 111.

Chiave. Per similiter si dice il Luogo, che sia sur una frontiera, che tenga, o possa tener chiuso il passo. §. 111.

Circonvallazione. Fosso con parapetto fortificato di distanza in distanza, fatto dagli assediati intorno al proprio campo per impedire i soccorsi alla piazza assediata, e la fuga a' destruttori.

Cittadella, per Rocca, Fortezza. §.

Contraccava. Contrammina.

Contrafforte. Sorta di riparo.

Contrallizza. Staccato più basso della lizza, posole addirimpetto, e vicino.

Contrammina. Quella strada, che si fa di dentro per rincontrare la mina, e darle uno sfatarotio, per renderla vana.

Contrappalata. Palata fatta incontro ad un'altra.

Contrascarpa. Dicefi la parte del terreno chudente il fosso di contro alla scarpa.

Contravvallazione. Foss.

Fosso con parapetto fiancheggiato di distanza in distanza, per impedire l'uscita dalla città assediata.

Cordone, per una Linea, o Scavazione di terreno fatta in occasione di sospetto di peste, o d'altro, che si guarda da' soldati. §. 14.

Cortina, per Quella parte di fortificazione, ch'è tra l'um baluardo, e l'altro. §. 14.

Cunicolo. Strada sotterranea per iscalzare le mura, e i ripari de' nemici, e per opporsi allo scalamiento; lo che oggi si dice più comunemente Mina.

Difese, per Baluardi, Trincee, e simili. v. Difesa. §. 11.

Balistracca. Sorta di fortificazione.

Fascinata. Quantità di fascelli, e di fascine unite insieme per empir fossi, e far ripari.

Feritoia. Balestriera, o Piccola, e stretta apertura nelle muraglie.

Forte. Diciamo a. un Posto fortificato, per guardare un passo, o un sito. v. Forte suff. §.

Fortezza. Rocca, Cittadella, Propugnacolo fatto con forte muraglia, per difender se, e per tener lontani i nemici.

Fortezza, per Ogni altro luogo forte, atto a difesa. §.

Fortificazione, e Fortificare. Il fortificare, e la Cosa, che fortifica.

Fortino. Dim. di Forte suff. in signific. del §.

Gabbionata. Riparo di gabbioni.

Gabbione, per una Macchina intessuta di vimbi, o salci, e ripiena di sassi, o terra per riparo de' fiumi, e per difesa de' cannoni. §. 1.

Galleria. Termine militare, vale Cammino coperto, e sotterraneo. v. Galleria. §.

Gardingo. v. Guardingo.

Gheffo. v. Gueffo.

Guardingo, e Gardingo. V. A. Rocca.

Gueffo, Gheffo. V. A. G. V. 12. 111. 3.

Saliro in sulla sala, e al gueffo, cioè sporto sopra 'l giardino, ove il Re Andreas fu gittato, strangolato, e morto.

Incastellamento. Multitudine di berlesche, o simili edificij.

Licia V. A. e

Lizza. Riparo, o Trincea.

Lizza. Oggi Lizza, comunemente si dice quel Tavolato, Muro, o Tela, rasente la quale corrono i cavalieri nelle giostre. v. Lizza. §. 11.

Mantelletto, per una Spazio di riparo militare. §.

Maschio, e

Maio, per Sorta di

fortificazione: v. Maschio suff. §. 11.

Maio. §. 14.

Mina. Quella strada sotterranea, che si fa per arrivare a' fondamenti delle muraglie, ad effetto di mandarle in aria con polvere d'artiglieria. v. Mina. §. 1.

Munizione. Fortificazione, Riparo.

Murata. Cittadella, o Parte più forte di essa.

Orecchione. Termine d'architettura militare, Parte del baluardo. v. Orecchione. §.

Palafitta. Lavoro di pali ficati in terra per riparo all'impeto del corso de' fiumi.

Palanca, per una Sorta di riparo usato negli assedi, fatto con legnami inzassati di terra. §.

Palancatico V. A. e

Palancato. Chiusa fatta di palanche in cambio di muro, Staccato. Palanca è Palo diviso per lo lungo.

Palchistuolo. V. A. Alquanto di difesa, o coperta a guisa di palco.

Palicciata V. A.

Palificata, e

Palizzata, e

Palizzato. Afforziamenti, e Ripari fatti con pali.

Palizzo. V. A. Palificata.

Palvelata. Coperta, o Difesa fatta co' palvesi, Palvese.

v. al Cap. II. Art. III.

Para. V. A. Parata. Fortificazioni, ed altri Lavori militari.

Parata, e

Paratio. Riparo, che si fa dinanzi a' chechessia per difesa.

Piazza, o

Piazza d'arme. Si dice di Città, o Terra fortificata, e presidiata. v. Piazza. §. 14.

Piazzetta, e

Piazzuola.

Polveriera, per l'Edificio, dove si fabbrica la polvere per l'armi da fuoco. §.

Ponte levatoio. Ponte da potersi levare. v. Levatoio.

Propugnacolo, e

Propugnaculo. V. L. Quello, che si mette intorno a chechessia per difesa; ma si dice più delle città, che d'altro, come bastioni, staccati, fossi, e simili cose, che le munificano.

Punton, per la Figura d'una parte di fortificazione, §. 117.

Quartiere. Quartieri, si dicono non che le Stanze destinate nelle guarnigioni per li soldati, ma eziandio le Città, e i Paesi, dove si tengono a' fuornate le milizie. v. Quartiere. §. 11.

Rastrello, per quello Staccato, che si fa dinanzi alle porte delle fortezze, e anche per l'uscio fatto di stecconi. §. 111.

Rivellino. Termine mi-

CAP. I.
Fortificazioni, ed altri
Lavori militari.

CAP. II. Art. I.
Armi in genere, ed
Armi offensive,

militare; Sorta di
fortificazione.

Rocca. Pronunziata
con O largo. Citta-
della, Fortezza.

Rocchetta. Dim. di
Rocca in signific. di
Cittadella, o piccolo
Forte. §. 11.

Sbarra. Tramezzo,
che si mette per se-
parare, o per impe-
dire il passo; e an-
che si prende per
Qualunque ritegno
messo attraverso, ac-
ciò che una cosa non
rovini, o non si ri-
cchiugga.

Scannafosso. Sorta
di fortificazione mi-
litare.

Scarpa. per quel Pen-
dolo delle mura, che
le fa sporgere in-
fuora più da piè,
che da capo. §. 1.

Serraglia, e
Serraglio. Steccato,
o Chiusura fatta per
riparo, e difesa.

Spaldo. Sporto.

Spaldo. Spaldi, si di-
sono anche i Balla-
toi, che si facevano
antivamente in cima
alle mura, e alle
torri. v. Spaldo. §.

Spalto. Termine di
fortificazione mili-
tare. §.

Spicciato. V. A. Sorta
di riparo, e Steccato.

Sporto suff. Muraglia,
che sporge in fuori
dalla dirittura del-
la parete principale.

Stanza, per lo stesso, che
Quartiere nel signifi-
cato del §. 11. v. Stan-
za. §. 11.

Steccata. Riparo fat-
to con steconi.

Steccato. Riparo de-

gli eserciti, o dello
città, o terre fatto
di legname.

Steccato, per Chiusu-
ra, o Spartimento
fatto di steconi.
§. 1.

Steccato, per Pia-
zza, o Luogo chiuso
di steccato, ove s'e-
sercitano, e comba-
tono i combattitori.
§. 11.

Steconato. Pelan-
cato, Chiusura fatta
di steconi.

Terrapieno. Bastio-
ne fatto, o ripieno
di terra.

Terrato. V. A. Ri-
paro fatto di terra.

Torracchione. Tor-
rione antico, e che
minaccia rovina.

Torraccia. Torre
guasta, e scassinata.

Torrato. Torracchia.

Torre. Edificio emi-
nante, per lo più
quadrangolare, assai
più alto, che largo,
fatto comunemente
per propugnacolo,
e per fortezza del-
le terre.

Torretta,
Torracciola, e
Torricezza.

Torricezza.

Torrioncello.

Torrione. Torre
grande.

Torruciaecia. Pic-
cola, e cattiva torre.

Travata. Riparo fat-
to con travi.

Trincea, e
Trinciera. Riparo mi-
litare.

Vallata. Suff. da Val-
lare, Riparo di fossi,
Affossamento.

Vaillo. Riparo fatto di
steccato.

CAPO II.

STRUMENTI della GUERRA.

ARTICOLO I.

Armi in genere, ed Armi offen- sive.

Accetta. Arme
simile alla scure.

Acciaro. Poeticamen-
te vale Spada. v.
Acciaro. §.

Alabarda. Sorta d'ar-
me in asta.

Alicetta. V. A. Spe-
zie d'arme da feri-
re.

Altaleno. Strumento
militare antico.

Antenna. Per Lan-
cia grossa l'hanno
usata i poeti. v. An-
tenna. §. 11.

Archettino.

Archetto.

Archibulo, e Arco-
bugio. Strumento
da ferire, simile al-
l'artiglieria, ma di
ferro, e maneggia-
bile da un uomo.

Archibulo a corda:
Chiamasi Quello
a cui si dà fuoco col-
la miccia. v. Cor-
da. §. 11.

Arco. Strumento pie-
gato a guisa di me-
zzo cerchio, per uso
di tirar frecce, pal-
le, o altro.

Arcobugio. v. Ar-
chibulo.

Asconcello. Dim.
d'Arco, quasi Ar-
chibulo.

Ariete, per Macchina
**da guerra da rom-
per muraglie.** v. A.

rietare, e v. Bol-
cione nel Lar. Arica.

Arma. v. Arme.

Armaccia. Peggiorat.
d'Arma, Arme cat-
tiva.

Armatura, per Mac-
china, o Ordigno mi-
litare. v. Arma-
tura §. 11. nelle
Giunte.

Armamento. Ogni
sorta d'arme, e di
munizione, per uso
di guerra.

Arme, e Arma. Cgni
arme, o strumento
per lo più di ferro,
o d'acciaio per uso
di difender se, o of-
fendere altrui.

Arme bianca. Arme,
in cui non si usa il
fuoco, come spada,
pugnale, e simili.
v. Arme. §. xvi.

Arme, Ferro, Spada
ignuda. Vagliono
Fuor del fodero. v.
Ignudo. §. 14.

Arme in asta. v. Asta.
§. 1. nella definiz.

Armicella. Dim.
d'Arme, Arma di
poco pregio, e ab-
bietta.

Artiglieria. Strumen-
to da guerra, per
uso di batter ripari,
o muraglie, o altro.
Sommo di divers.
grandezza con di-
versi nomi.

Asta, per l'spezies d'ar-
me da guerra, ciò
sonoASTE armate in
cima, e si chiamano
generalmente Arme
in asta. v. Asta. §. 1.

Asta broccata. Dicefi
Quella, che ha in
punta brocchi, cioè
frecce di ferro. v.
Broccato add. §.

Astic-

Afficiuola:**Azza.** Sorta d'arme in asta, lunga tre braccia in circa, con ferro in cima, e a traverso; dall'una delle parti puntata, e dall'altra a guscia di martello.**Bagordo.** V. A. Bigordo. Arme offensiva, colla quale si bagorda. Bagordare. v. al Cap. IV.**Baionetta.** Ferro appuntato, che ficcato nel moschetto alla cima, serve al soldato d'arme in asta.**Balestra.** Strumento da guerra, per uso di fattare, fatto d'un fusto di legno curvo, al qual diciamo Teniere, con arco di ferro in cima, e caricasi con istrumento, detto Lieva, o Martinnello.**Balestra a bolzoni.** Balestra grossa ad uso di trar bolzoni. v. Balestra. §. 11.**Balestro.** Balestra.**Balestrone.****Balista.** Strumento militare antico.**Batteria.** Diceasi d'una quantità di cannoni, con ciò, che vi è d'uopo, posti in un luogo determinato per battere una piazza; dicendosi così anche fatto stesso del battere piazza, o simili.**Bicciacuto.** Sorta di fure a due tagli.**Bigordo.** Asta, Bagordo.**Bocca di fuoco, per****Qualvuoglia arme da fuoco.** v. Bocca, §. xxx.**Bolcione, e****Bolzone.** Strumento antico militare da romper muraglie.**Bolzone.** Oggi più comunemente diceasi a una Sorta di freccia con capocchia in cambio di punta, che si tira con balestra grossa, chiamata Balestra a bolzoni. v. Bolzone. §.**Bomba.** Palla di ferro piena di fuochi artificiali, che buttafi nelle città, e negli alloggiamenti.**Bombarda.** Tromba di fuoco artificiato.**Bombarda, per Sorta d'artiglieria.****Brandirocco.** Spezie d'arme in asta simile alla picca.**Briccola.** Macchina militare, ad effetto di scagliare pietre, o altro negli assedi.**Carabina.** Sorta d'archibugio, di grandezza tra la pistola, e'l moschetto.**Carcaffa.** Spezie di bomba.**Castello.** Macchina, per ficcar pali; e si prende anche generalmente per Qualvuoglia macchina militare. v. Castello. §. 111.**Castorporcelli, per** Coltello di cattivo taglio. §.**Catapulta.** Sorta di macchina antica da guerra a uso di fattare.**Chiaverina.** Arma in asta.**Cinquadeca.** Nome; che s'attribuisce per ischerzo alla Spada.**Clava.** V. L. Quella Mazza, che gli antichi fingerono ne' lor simulacri innamato a Ercole.**Cocca, per lo Strale.**

§. 1.

Coltella. Sorta d'arme.**Coltellaccio.** Coltello cattivo, o grande; ed usasi talora anche per ischerzo.**Coltellino.****Coltello.** Strumento da tagliare, il quale ha da un lato il taglio, e dall'altro la costola.**Coltello, per Sorta d'arme, Pugnale.**

§. 1.

Colubrina. Sorta di artiglieria.**Colubrinetta.****Corfeca.** Arma in asta con ferro in cima a foggia di mandorla.**Costoliera.** Spezie di spada, che ha il taglio da una banda sola.**Cultella.** Coltella.**Cultellaccio.** Coltellaccio.**Cultellino.****Cultello.** Coltello.**Dardetto.****Dardo.** Arma da lanciare; ed è un' Afficiuola di legno, lunga intorno a due braccia, con una punta di ferro in cima, fatta come punta di lancetta, e con due penne; e anche si dice Freccia.**Draghinaffa.** Nome; che tra gli altri s'attribuisce alla spada, ma per ischerzo, come anche Cinquadeca, Striscia, e simili.**Falcone, per Una** sorta di strumento da guerra da batter le mura. §. 11.**Falconetto, per Una** sorta d'artiglieria. §.**Fionda.** Frombola.**Fioretto, per Quella** spada senza punta, con cui s'impara a tirar di spada. §. vi.**Fonda, per Frombola.** §. 11.**Freccia.** Sassetta, Arme da ferire, che si tira coll'arco, fatta d'una baccetta sottile, lunga intorno a un braccio, che in cima ha un ferro appuntato, e da basso la coda con penne, colla quale s'addatta in sulla corda; Fromba, e**Frombola.** Scaglia; Strumento fatto d'una funicella, di lunghezza intorno a due braccia, nel mezzo della quale è una piccola rete, fatta a mandorla, dove si mette il fesso per isciagliare, il quale anch'esso si chiama Frombola.**Fuoco artificiato, e** Fuoco lavorato. Vagliono l'uoco, che con artificio si lavora, per valersene o in guerra, o in festa. v. Fuoco §. viii. e §. ix.**Gatto;** Instrumento bel-

CAP. II. Art. I.
Armi in genere, ed
Armi offensive.

bellico da percuotere le muraglie, il quale aveva il capo in forma di gatta. v. Gatto. § v.

Ghiado. Vale Coltello, ma forse non si trova usato, se non colla preposizione. *A; onde Morteo, Taghiato, e simili a Ghiado, cioè Di coltello. v. Ghiado. §.*

Ghiera, per una Spezie di dardo, o freccia antica. § i.

Gialda. V. A. Spezie d'arme antica, della quale s'è perduto l'uso, e la cognizione, ma si crede lo stesso, che Lancià.

Giannetta. Spezie d'arme in asta.

Giannettone.
Giavelotto. Sorta di dardo.

Giufarma. Arme antica, che secondo alcuni era una sorta di scure.

Gorbia, per Spezie d'arme, o di bastone ferrato. §. 111.

Granata. Bomba piccola di fuoco da tirarsi con mano. v. Granata. §. iv.

Grillo, per Istrumento bellico. § i.

Labarda. Sorta d'arme in asta, Alabarda.

Labardaccia.

Lancia. Istrumento di legno, di lunghezza intorno di cinque braccia, con ferro in punta, e impugnatura da piè, col quale i cavalieri in battaglia frustano,

Lancia, per Ogni spezie d'arme in asta. §. 111.

Lancia corale. Vale Traffiggitrice del cuore. v. Corale. §. 11.

Lancia manesca, o simili, vale Da potersi maneggiare con mano. v. Manesca. §. 1.

Lancione.
Lanciotto. Asta da lanciare.

Lanciuala.

Macchina. Ordigno, e strumento da guerra.

Macchinazione, per Macchina, Ordigno, Strumento da guerra. §.

Manganella. Dim. di Mangano; Strumento da guerra.

Mangano. Antico strumento da guerra da tirare, e scagliare.

Manganone.

Mazza, per quel Bastone moderato, e grosso, e ferrato, che si porta in battaglia. §. 1.

Mazzafrusto. *Vegez.* Mazzafrusto è asta lunga braccia quattro, e legatovi una fonda di cuoio, gitta la pietra a due mani a modo di manganella.

Mortaio, per Istrumento militare. §. 11.

Moschetta, per Moschetto. §.

Moschetto. Istrumento bellico, di cui v. il Du Fresne alla V. Muschetta.

Moschetto. In oggi è Spezie d'arme da

fuoco alquanto più grossa dell' archibuso. v. Moschetto. §.

Munizione. Assolutam. s'intende il Piombo ridotto in pallottoline per caricare l'archibuso. v. Munizione. §. 1.

Munizione da guerra. Diciamo la Polvera, e'l Piombo, con che si caricano archibusi, e bombarde, e strumenti simili. v. Munizione. §. 11.

Munizion da guerra, e da bocca. Termine proprio, che significa gli Arnesi militari, e le Cose commestibili. Ivi. §. 111.

Partigiana. Spezie d'arme in asta.

Partigianaccia.

Partigianetta.

Partigianone.

Pastavolante. Sorta d'arme.

Pentola di fuoco. Per simili. si dice ad uno Strumento militare. v. Pentola. §. 1.

Petardo, per Istrumento militare da fuoco, per romper porte, o simili. §.

Picca. Sorta d'arme in asta lunghissima.

Piccone, per Picca grande; ed è una sorta d'arme di varie maniere, e some particolarmente alcune di ferro da tutte due le parti acute. §.

Pilo. Sorta di dardo. **Piombata.** Palla di piombo, o Spezie di dardo piombato.

Piombatura. Piombata.

Pilbela. Sorta d'arme da fuoco, simile all' Archibuso, ma minore assai.

Pillolece. Sorta d'arme bianca.

Pugnale. Arme corta da ferir di punta, che si porta cinta comunemente insieme colla spada lunga.

Pugnaileito.

Quadrello. Freccia; Saetta.

Romba. Rombola.

Rombola. V. A. Scaglia, Frombola.

Ronca. Arme in asta adunca, e tagliente.

Saetta. Freccia.

Saettame.

Saettamento, e

Saettume. Quantità di saette.

Saettuzza.

Sagra, per Sagro, Spezie d'arme da fuoco. §. 111.

Sagro, per una Sorta di pezzo d'artiglieria. §.

Saltamartino. Sorta d'artiglieria.

Scaglia, per Fromba, colla qual si tirano i sassi. §. 111.

Schioppetto. Dim. di Schioppo; e vale ancora lo stesso, che Schioppo.

Schioppo. Sorta d'arme da fuoco; Archibuso, Scoppio, Scoppietto.

Schizzetto, per un Archibuso piccolo. §. 111.

Sciabla, e Sciabla. Sorta d'arme simile alla Sciattarra.

Sci.

Scimitarra : Spada corta con taglio , e coffola a guisa di coltello , marivolta la punta verso la coffola ; e dicefi anche Storta .

Scoppietto , e Scoppio , per una Sorta d'arme da fuoco , detta così dal fare scoppio , cioè strepito , tuono , e rimbombo nello scaricarsi . v. Scoppietto §. 8 Scoppio . §. 11.

Scura , e Scure . Strumento noto di ferro , per lo più da tagliare legname .

Scuricella . Dim. di Scure . Tefid. 9.35. E da molti era a ciascuno porta E spada , e scudo , e mazza , e scuricella .

Secure . Scure . Sergentina . Sorta d'arme in asta .

Smeriglio . Sorta di artiglieria .

Spada . Arme offensiva appuntata , lunga intorno a due braccia , e tagliante da ogni banda .

Spadaccia .

Spadaccino , per Dim. di Spada . §.

Spada di filo . Si dice la Spada di taglio , a differenza di quella da scermire , detta di marra . v. Filo §. x. e xii.

Spada di marra . Vale la Spada senza filo , per uso di giuocare di scerma . v. Marra . §. 11.

Spada ignuda . Vale sfoderata . v. Ignudo §. 14. e l'ef. 2.

Spadetta , e Spadina . Spadone . Spadone a due mani .

Si dice Quella spada , che per la sua grandezza non si può maneggiare , se non con amba le mani . v. Spadone . §. 1.

Spingarda . Strumento militare da trarre per romper mura glie .

Spingarda , per piccol Pezzo d'artiglieria . §.

Spingardella .

Spuntone . Arme d'asta con lungo ferro quadro , e non molto grosso , ma acuto .

Squarcina . Arme atta a squarciare , come sono la storta , la scimitarra , e simili .

Stiletto . Specie d'arme corta da offendere , che dicefi anche Stilo .

Stilo , per l'specie di pugnale di lama quadrangolare , stretta , e acuta ; che oggi più comunemente si dice Stiletto . §. 1.

Stocco . Arme simile alla spada , ma più acuta , e di forma quadrangolare .

Storta , per Scimitarra , o Squarcina . §. 1.

Stortetta .

Strale . Freccia , Sacta .

Straletto .

Telo . V. L. Sorta d'arme da lanciare .

Terzeruolo , per una specie d'Archibuso corto . §. 11.

Trabocchetto , per Dim. di Trabocco . Strumento da gittare . §. 11.

Trabocco , per l'istrumento bellico da traboccare . §. 11.

Trabiere . V. A. Pugnale .

Tribolo . Triboli , per similit. si dicevano anticamente alcuni Ferri con quattro punte , che si scimulavano per le strade per trattenere il passo alla cavalleria nemica . v. Tribolo . §. 111.

Verduco . Spada stretta , che taglia da quattro lati .

Verretta , e Verrettone . Specie di freccia .

Verruto . V. A. Sorta di dardo .

Viera . Gbiera .

Vigna , per Un antico strumento militare di legno da portare offesa alle mura , coperto di cuoio crudo , per difendera coloro , che sotto questa macchina deono accostarsi alle mura . §. VII.

Zagaglia . Sorta d'arme in asta .

Zagaglietta .

ARTICOLO II.

Parti , e appartenenze delle Armi offensive .

Banderuola . Pennoncello .

Calce , e più comunemente

Calcio . Parte della

D d 2

lancia , ed è sotto la impugnatura , e Armi in genere , e Armi offensive .

Art. II.

Parti , e appartenenze delle Armi offensive .

Camera . Si dice nell'artiglieria , e nell'altre armi da fuoco quella Parte , che a cagione di maggior forza si fa nel voto più stretta vicino al fondo . v. Camera . §. VII.

Cane . Quel Ferro dell' archibuso , e del moschetto , che tien la pietra focia . §. ix.

Canna , per Quella dell' archibuso , e Quella degli organi , e simili . §. vi.

Carcafo . Custodia , o Guaina delle frecce ; Turcasso , Fara tra .

Cavafracci . Strumento , che s'usa per trarre lo spoppaciolo dall' archibuso , o simili .

Cocca . Pronunziata coll' O stretto . E' propriamente la Tacca della freccia , nella quale entra la corda dell' arco .

Cocchetta , e Cocchina .

Coccia della spada . Dicefi la Guardia della mano posta sotto l'impugnatura della spada . v. Coccia . §. 1.

Corda , per Quella , che serve per uso degli archi , e che spigne la faccia . §. 11.

Corda assoluta . e Corda cotta , per Quella , che balista

W

CAP. II. Art. II.
Parti, e appartenenze
delle Armi offen-
sive;

in salnitro si usa per dar fuoco agli archibusi, e ad altre arme da fuoco; la quale diceasi anche Miccia. v. Corda. §. vi.

Cornicella, per la Manica del coltello. §. i.

Cucchiara, per quello Strumento, col quale si mette la polvere ne' cannoni per caricargli. §. i.

Drappella. Quel ferro, che è in cima alla lancia.

Elfa, e

Elfo. Quel ferro intorno alla manica della spada, che difende la mano.

Faretra. Turcasso, Guaina, dove si portano le frecce.

Ferretto della spada. Si dice Quel filo di ferro, che apre, e serra i pendoni della spada. v. Ferretto. §. i.

Filo, pel Taglio del coltello, e della spada. §. x.

Focone. E' nelle arme da fuoco il luogo, dove elleno son forate per dar loro fuoco. v. Focone. §. i.

Fodero, e per scinope Fodro, per Guaina. §. iii.

Fonda della pistola. Si dice Quell' arnese fatto per custodia delle pistole. v. Fonda. §. i.

Forcina, per Quello strumento, che regge il moschetto. §. i.

Fucile dell' archibuso, E' quello Stru-

mento, sul quale percotendo la pietra daffi fuoco al focone di esso. v. Fucile. §. i.

Gioia, per la Bocca del cannone. §. vi.

Grilletto. Nell' arme da fuoco si dice quel Ferretto, che toccato, fa scattare il fucile. v. Grilletto. §.

Guaina. Strumento di cuoio, dove si tengono, e conservano i ferri da tagliare, come coltelli, forbici, spade, pugnali, e sì fatti.

Guardamacchia. Quell' Arnese dell' archibuso, che difende, e ripara il grilletto.

Guardia, pel Fornimento, o Elfo della spada. §. xiv.

Impugnatura. L' Arto dell' impugnare, e la Parte, onde s'impugna, cioè si prende col pugno checebessia.

Lama, per la Parte della spada, ch' è fuor dell' elsa, e del pome. §. ii.

Lieva, Martinello, e Martinetto. Stru-

mento, con che si caricano le grandi balestre. v. Balestra nella spiegaz. Art. I. pag. 209. e v. Martinetto.

Miccia. Corda con salnitro, per dar fuoco al moschetto, e all' artiglieria, ec.

Mira. Quel Segno della balestra, e del-

l' archibuso, o simili, nel quale s' affissa l'occhio, per agguistare il colpo al bersaglio.

Nocc, per Quella parte della balestra, dove s'appicca la corda, quando si carica. §. ii.

Palla. Corpo di figura rotonda.

Pallotta. Piccola palla, Pallottola. Palla, o piccola, o grande ch' ella sia, fatta di materia soda.

Pallottoletta.

Pallottoletta. Quel Ritegno nel mezzo della corda della balestra, o dell' arco, dove s'accomoda la palla, o la fasetta per tirare.

Pallottolina.

Pennoncello. Quel pozo di drappo, che si pone vicino alla punta della lancia, a guisa di bandiera, che anche diciamo Banderuola.

Polvere. Assolutam. per Quella, colla quale si caricano l'armi da fuoco. §. ii.

Polverino, per Quella polvere minuta, che si mette in sul focone de' cannoni, e simili per dar loro fuoco. §. i.

Pomo della spada. Quello, che serve a contrappesare, e unire gli elsi alla lama. v. Pomo. §. i.

Ponta. V. A. Punta. Portata. per lo Peso della palla dell' artiglieria. §. i.

Punta. L'estremità acuta di qualunque

si voglia cosa.

Reffa, per l'Impugnatura della lancia. §. iv.

Scattatoio, e

Scoccatoio. Quello strumento adunco, per lo più di ferro, dove s'attacca la corda dell' arco, o simili.

Scodellino. Parte dell' archibuso, dove è il focone. v. Scodellino. §.

Stoppaccio, e

Stoppacciolo. Stoppa, o altra somigliante materia, che si mette nella canna dell' archibuso, o simili, acciò la polvere, e la monizione vi stia dentro calata.

Taglio. Parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare.

Teniere. Fusto della balestra. v. Balestra nella spiegaz. Art. I. pag. 209.

Torno, per Strumento da caricar balestre, e simili armi da tirare. §. iii.

Traccia della polvere. Si dice quella Porzione di polvere, che dal luogo, donde s'appicca il fuoco, si distende fin presso a' masti, e ad altri strumenti da fuoco per ivi caricarli. v. Traccia. §. v.

Troncone, per Pezzo, o Scabbia di lancia, o di simili cosa spezzata. §.

Turcasso. Fareira; Vagina. V. L. Guaina.

AR:

ARTICOLO III.

Armi difensive, Vesti militari, e loro patti.

A Nimetta. Armatura di desso fatto di ferro, a botta di spada, e talvolta di pistole, che cuopre 'l petto, e le reni, o tutta d'una piastra, o a scaglie, perche non impedisca il moto della persona.

Armadura. Propriamente Guernimento d'arme, che si porta per difesa della persona.

Armadura di tutta botta, a botta di moschetto, e simili. *Dicesi di Quelle armadure, che resistono a tali botte.* v. Botte. §.1.

Armaduretta.

Armatura. Armadura.

Armi fatate. Vale Impenetrabili. v. Fatato. §.11.

Arnese, per Armadura, Corazza. §.111.

Bacinetto. Celata, Segreta; forse così detto, per aver similitudine col bacino.

Bandoliera. Quella traversa di chechè sia, alla quale stanno appese fiaschette di cuoio, che portano per lo più i soldati ad uso di tenervi la polvere.

Barbozza, per Quella parte della celata, che para le gote, e'l mento. §.

Barbuta. Elmetto.

Barbutaccia.

Baticulo. Armadura delle parti dretana.

Baviera. Visiera, Buffa.

Borgognone, e Borgognotta. Sorta di celata, che cuopre solamente la testa con un ferro, che scende poi sopra 'l naso.

Bracciaiuola. Bracciale, e talora forse nome di una foggia, o usanza di vestire il braccio di quei tempi.

Bracciale. Quella parte dell'armadura, che arma il braccio.

Braccialetto.

Brochiere, e Brochiero. Piccola rotella.

Budriere. Cintura, della quale pende la spada al fianco.

Buffa, per Visiera, che è quella Parte dell'elmo, che cuopre la faccia, e l'alza, e cala a voglia altrui. §.1.

Calza di ferro. Sorta d'armadura del piede. v. Calza. §.v.

Camaglio. Quella parte del giaco, o altra armadura d'intorno al collo, che è di maglia più fitta, e più doppia.

Campo. Quello Spazio dello scudo, nel quale si dipingono le imprese, oltre 'l segno.

Cappelletto, e Cappellina. Sorta d'arme difensiva

del capo. v. Cappelletto §.vi. e.

Cappellina. §.1v.

Cappello di ferro.

Vale Elmo, Morione. v. Cappello. §.1.

Calchetto. Sorta di armadura della testa, poco dissimile dal morione.

Catafratta. V. L. Corseletto, o Giaco.

Celata. Oggi comunemente si usa per Elmo. v. Celata. §.1.

Celaton.

Cervelliera. Cappelletto di ferro, che si porta in capo a difesa.

Ciarpa, per Quella banda, o cintura, che portano gli uomini da guerra. §.11.

Cimiere, Cimieri, e Cimiero. La 'mpressa, che si porta da' cavalieri in cima all'elmetto.

Cinciglio. Propriamente Pendone, che si mette per ornamento alle vesti militari della cintura in giù.

Cinciglione.

Clamide. V. L. Sopravvesta de' soldati.

Clispeo. V. L. Scudo.

Colletto, per Una cappa di cuoio, che veste il petto, e la schiena, usata in particolare de' soldati, che vestono armadura. §.1.

Corazza. Armadura del busto, fatta di lame di ferro; che

anche si dice Corseletto.

Corazzina. Lo stesso, che Corazza.

Corazzone.

Corseletto. Corazza; Cosciale. Armadura, e Vestimento, che cuopre la coscia.

Cotta d'arme. Vale la Sopravvesta, che portano gli araldi. v. Cotta. §.11.

Cressa, per la Cima del morione, e della celata. §.1.

Elmetto, e Elmo. Armatura di soldato, che arma il capo, e'l collo, e dalla parte dinanzi s'apre, e si chiude; Celata.

Frontale. Ornamento, che si mette sopra la fronte, e armadura della fronte.

Gambaruolo, Gamberuolo, e Gambiera. Armadura della gamba.

Ghiazzerino. Arme di desso, come piasirino, giaco, o similite; e di qui Maglia gazzzerina, che è maglia de' giacchi schiacciata.

Giaco. Arme di desso, fatta di maglia di ferro concatenato insieme.

Ginocchiello, per l'Arme difensiva del ginocchio. §.

Giorneca, per Sorta di sopravveste militare. §.1.

Girello, per la Falda, che cingono gli uomini d'arme sopra l'armadura. §.1.

Gorgiezza, per Quella

CAP. II. Art. III.
Armi difensive, etc.

CAP. II. Art. III. la *armadura*; che arma la gola. §. 1.
Art. IV. Gorgieretta, e Gorgierina.
Insegne, ed altri Arnesi. Gorzarino, e Gorzerino. Gorgierina.
 Guanciale, per *Quella parte dell' elmo, che difende la guancia*. §. 1.
 Guardancanna. Custodia della gola; forse lo stesso, che Gorgiera.
 Guiglia, per *La mbracciatura dello scudo*. §.
 Impresa, per *Cimiere*. §. 1.
 Lamiera. *Armadura, Corazza, Ussergero di lano di ferro*.
 Lorica. *Arme di dosso, come Corazza, Panziera, Giaco, e simili*.
 Maglia gazzerrina: v. *Ghiazzerino nella spiegaz.*
 Manopola. *Guanto di ferro, per uso de' soldati*.
 Musacchino. *Parte di armatura, della quale si è perduto l'uso*.
 Nasale. *Parte dell' elmo, che cuopre il naso*.
 Paludamento. *V. L. Veste militare de' Romani*.
 Palvese. *Paveso*.
 Pancerson. *Accrescit. di Panciera, Corazza*.
 Panciera. *Armadura della pancia*.
 Panzerone.
 Panzeruola.
 Panziera. *Panziera*.

Pavefe. *Arme difensiva, che s'imbraccia, come scudo, targa, o rotella*.
 Pendagli, per *que' Fornimenti di cuoio, che servono per sostenere la spada, che si porta a canto*. v.
 Pendaglio. §. 1.
 Pennacchino.
 Pennacchio. *Arnese di più penne unite, che si porta al cappello, o al cimiero*.
 Pennacchiuolo.
 Pennoncello, per *un Medicoe pennacchio, che si portasse sopra 'l cimiere*. §.
 Pentabbotta. *Armadura di ferro, per difesa del petto*.
 Piastra. *Armadura di dosso*. §. 111.
 Pialtrone.
 Restia, per *Quel ferro applicato al petto dell' armadura del cavaliere, ove s'accomoda il calce della lancia per colpire*. §. 111.
 Rotella. *Arme difensiva di forma rotonda, che si tiene al braccio manco*.
 Rubalda. *Armadura della testa*.
 Sberga, e Sbergo. *V. A. Ussergero*.
 Schiniera, e Schiniere. *Arnese per lo più di ferro, che difende le gambe de' cavalieri*.
 Scudetto, e Scudicciuolo.
 Scudo. *Arme difensiva, che tengono nel braccio manco i guerrieri*.
 Spadone.

Scuffia, per *una Spazie di riparo del capo, che si portava sotto l'elmo*. §.
 Segreta, per *una certa Cuffia d'acciaio*. §. 111.
 Soleretta. *Arnese di ferro per difesa delle piante de' piedi*. §. 11.
 Sopransegna. *Contrassegno d'abiti, o altre divise militari sopra l'armi*.
 Soprasberga. *Saprevveste, che si porta sopra l'ussurgo*.
 Sopravvesta, e Sopravveste. *Vesta, che portavano sopra l'armi i soldati a cavallo*.
 Spallaccio. *Quella parte dell' armadura, che cuopre la spalla*.
 Stiniche. *Schiniero*.
 Targa. *Spazie di scudo di legno, o di cuoio*.
 Targhetta.
 Targone. *Targa grande, ma di forma diversa*.
 Tavoilaccio. *Spazie di targa di legno*.
 Tracolla. *Striscia per lo più di cuoio, che girando di sulla spalla sotto all' opposto braccio, serve comunemente per uso di sostenere la spada, o simile*.
 Transegna. *V. A. Sopravvesta*.
 Ventaglia. *Visiera dell' elmetto*.
 Ventiera, per *Sorta di strumento militare*. §.
 Vigna, per *Un antio strumento militare*

di legno et. v. *al' Art. I. pag. 111.*
 Visiera. *Parte dell' elmo, che cuopre il viso*.
 Ussergero. *Armadura del busto, Corazza*.
 Zucchetta, per *un' Arme difensiva della testa*. §. 11.
 Zuccotto. *Sorta di celata*.

ARTICOLO IV.

Insegne, ed altri Arnesi militari.

A rnese, per *Carriaggio, Bagaglio*. §. 11.
 Bagaglia.
 Bagaglio, e Bagaglio. *Nome generale delle masserizie, che si portano dietro i soldati nell' esercito*.
 Bagagliume. *Quantità di bagaglio*.
 Bagagliuolo.
 Bandiera. *Drappo legato ad asta, dipintovi entro le imprese de' capitani, e l'armi de' Principi, e si porta in battaglia, Insegna, Stendardo*.
 Baracca. *Stanza, o Casa di legno, o di tela, o simili, per star coperto, o per farvi bottega per soldati, o altri*.
 Baraccuzza.
 Bastone, per *quella Baccetta, che per segno d'autorità si dà a' Generali d' eserciti, a' Governatori di città, e a chi esercita il Ma-*
 gi-

girato *supremo*:
§.rv.

Berzaglio, o

Berzaglio. *Segno*,
dove gli arcieri, o
altri tiratori diriz-
zan la mira per ag-
giustare il tiro.

Buccina. *V.L. Stru-*
mento militare an-
tico da fiato.

Calibro. *Istrumento*
per misurare la por-
tata de' cannoni.

Cappelletto, per quel-
ta Parte del padig-
lione, che cuopra
il capo di esso. §.i.

Carriaggio. *Arnese*,
che si portano attorno
da uomini d'alto
affare, o dagli eser-
citi con carro, o con
bestie da soma.

Cassa, per Tamburo.
§.vii.

Carri falcati. Erano
presso gli antichi
Una specie di carri,
armati di ferri fat-
ti a guisa di falce.
v. Falcato. §.i.

Chintana. *Quintana*.
Compasso militare,
o di proporzione.
v. Compasso. §.

Cornetta, per una
Insegna piccola, e
di forma quadra,
di compagnia di caval-
leria. §.i.

Cornetto, per Cor-
neta nel signific. del
§. i. v. Cornetto.
§.vi.

Drappello, per *Sorta*
d'*Insegna*. v. Drap-
pello nella spiegaz.
pag. 216.

Fardaggio. *Baza-*
glie, Bagaglio, Ba-
gagliuino.

Ferisio. *V.A. Forse*
lo *Stile*, che regge,

e sostiene li padig-
gioni dal campo.

Giannetta, per *Una*
bacchetta per lo più
di canna d'India, o
simile, che portano
propriamente gli u-
fficiali della mili-
zia. §.

Giannettina. *Gian-*
netta sottile.

Gonfalone. *Insegna*,
Bandiera.

Impedimento, per
Bagaglio. §.ii.

Insegna. *Bandiera*.
Naccato V.A.

Nacchera. *Strumen-*
to simile al tambu-
ro di suono, ma
non di forma, e
suonasi a cavallo.

Naccherino, per *Dim.*
di *Nacchera.* §.i.

Naccherone.

Padiglione. *Arnese*
di panno, drappo,
o simili, che appic-
cato nelle camere,
al palco, alla so-
pra 'l letto, e cir-
condato; e in cam-
pagna si regge so-
pra alcuni legni, e
serve a difendersi
dall'aria, standovi
sotto al coperto.

Pennone. *Stendar-*
do, Insegna, Ban-
diera.

Quintana. *Segno*,
ovvero *Uomo di le-*
gno, ove vanno a
ferre i giostratori,
Chintana.

Rastrelliera, per quel-
lo *Strumento, dove*
si attaccano le armi.
§.ii.

Salmeria. *Moltitu-*
dine di fomme, Car-
riaggio.

Saracino. *Statua di*
legno a similitudi-

ne di uomo *Saraci-*
no, nella quale i
cavalieri correndo
rompon la lancia.

Segno, per *Insegna*.
§.viii.

Segno, per *Berzaglio*.
§.x.

Stendale, o

Stendardo. *Insegna*,
o *Bandiera princi-*
pale.

Taballo. *Timballo*.

Talaballacco. *Stru-*
mento da sonare in
guerra usato da
Mori.

Tamburaccio.

Tamburaccio, per
Sorta di strumento
da sonare. §.

Tamburello.

Tamburino, per
Tamburo piccolo.
§.iiii.

Tamburo. *Strumen-*
to noto militare,
che si suona.

Tende, per li Padig-
gioni degli eserci-
ti. v. Tenda.
§.iii.

Timballo. *Timpano*.

Timpano, per uno
Strumento milita-
re, come il Tam-
buro, e si suona a
cavallo; che anche
si dice Timballo,
Taballo, e Nacobe-
ra. §.i.

Trabacca. *Spezie*
di padiglione pro-
priamente da guer-
ra, Tenda.

Trabacchetta.

Trofeo. *Propriamen-*
te le Spoglie appe-
se de' nemici vinti.

Tromba. *Strumen-*
to da fiato, proprio
della milizia, fatto
d'argento, o d'ot-
tone.

Trombetta:

Trombettino. *Dim.*

di *Trombetta*, *Pic-*
cola tromba. §.

Trombone. *Sorta*
Milizie in genera-
le, e;

Tuba. *V.L. Tromba*.

Vessillo. *V.L. Stem-*
dardo.

CAPO III.

OPERATORI

della

GUERRA:

ARTICOLO I.

Milizie in genera-
le, o Quantità,
e Schiere di-
verse di Sol-
dati.

La, per *Corno*
d'esercizio. §.iiii.

Antiguardia, e

Antiguardo. *Avan-*
tiguardia, Van-
guardia.

Armata. *Moltitudi-*
ne di gente aduna-
ta per combattere,
e si dice per lo più
di moltitudine di
navili da guerra.

Armatella, e

Armatetta.

Avanguardia, e

Avanguardia. *Ant-*
tiguardia, Van-
guardia. *Quella*
parte ordinata del-
l'esercito, che va in-
nanzi a tutto 'l cor-
po della battaglia.

Banda, per un *Num-*
ero, o Compagnia
di soldati. §.ii.

Battaglia, per *Ubie-*
ra, Squadrone.
§.iii.

Bat-

CAP. II. Art. IV.

Insegne, ed altri
Arnesi.

CAP. III. Art. I.

Milizie in genera-
le, e;

- CAP. III. Art. I.** Battaglione: Numero determinato di soldati schierati in battaglia.
- Milizie in generale, ec.*
- Brigata**, per *Isquadrone d'esercito, o Parte del medesimo.* §. 11.
- Campo**, per *Esercito.* §. 11.
- Cavalcata**, per *Fazione, o Scorreria d'uomini armati a cavallo.* §. 1.
- Cavalleria**, per *Milizia a cavallo.* §. 1.
- Cavalleria**, per *Guerre, o Milizia assoluta.* §. 11.
- Centuria**, Compagnia di cento fanti.
- Cerna**, Presso gli antichi scrittori significa i Pedoni scelti in conteso per li bisogni della guerra.
- Classe**, *V.L.* Armata marittima, Carovana di navilj.
- Coda**, per *l'Ultima parte d'un esercito, quando s' marcia.* §. 1111.
- Colonna**, per una Quantità di soldati posti in certa ordinanza. §. v.
- Compagna**, *V.A.* per Certo numero di soldati, che si adunavano insieme sotto capitanato per predare, e taglieggiare i paesi. §.
- Compagnia**, per Certo, e determinato numero di soldati sotto un particolar capitano. §. vii.
- Conostaboliera**, *V.A.* Truppa comandata da' conostaboli.
- Coorte**, *V.L.* Quantità di soldati, in che erano ripartite le legioni Romane, Squadra.
- Copia**, *Alla maniera latina, per Ischiere.* v. Copia. §. viii.
- Coronetta**, per la Compagnia, che milita sotto la stessa coronetta. §. 111.
- Corno di città**, d'esercito, e simili, vale Lato, Parte, Estremità. v. Corno. §. xii.
- Corpo di guardia**, Dicesti un Numero di soldati, che stanno in guardia. v. Corpo. §. xvii.
- Guardia**, §. v.
- Crociera**, Multitudine di crociati, cioè contrassegnati con croce per la impresa della crociata.
- Crociata**, Si chiamava l'Esercito, e la Lega generale de' cristiani, che andava a combattere contra gl' infedeli, e scismatici colla croce in petto.
- Drappelletto**.
- Drappello**, Certa multitudine d'uomini sotto una insegna, che anch' essa si dice Drappello.
- Esercito**, e
- Esercito**, Multitudine di gente insieme, armata per guerreggiare.
- Falange**, Squadrone, secondo l'uso de' Macedoni.
- Fanteria**, Soldatesca a piede.
- Flotta**, Armata di navi, Armata di mare.
- Frontiera**, per *Fila, e Prima parte dell'Esercito.* §. 1.
- Frotta**, e
- Frotto**, per *Turma; e Squadre di soldati.* v. Frotta. §. 1.
- Geldra**, Multitudine, Truppa di poca stima.
- Gente**, Senza altro aggiunto, s'intende anche per Soldati. v. Gente. §. 111.
- Gente accogliticcia**, Gente raunata in fretta, e senza distinzione. v. Accogliticcio, e gli aff.
- Gente a piede**, o simili. Vale *Fanteria, Soldati pedestri, Pedoni.*
- Gente**, o *Esercito collettizio, Gente, o Esercito ragunaticcio, posto insieme in fretta, e con poco ordine.* v. Collettizio. *V.L.*
- Gente da cavallo**, Vale *Soldati a cavallo, Cavalleria.* v. Gente. §. iv.
- Gente d'arme**, *Vale Armati, Uomini d'arme, Soldati, Soldatesca.* v. Gente. §. 11.
- Gente raccogliticcia**,
- Gente ragunaticcia**,
- Gente raunaticcia**, Lo stesso, che *Gente collettizia, Gente raccolta insieme, senza riguardo se buona, o rea.* v. Raccogliticcio, e v. Ragunaticcio.
- Gonfalonata**, Tutta quella gente, che seguita un gonfalone,
- Grosso dell'esercito**; dell'oste, o simili: *Vagliamo Tutto l'esercito, o la Parte maggiore di esso, il Nervo dell'esercito.* v. Grosso suff. §. 1.
- Gualdana**, Schiera; Truppa di gente armata, *Mafnada, Frotta, Stormo, Cavalcata.*
- Guardacampo**, Milizia, che guarda la persona del Principe.
- Guardia**; o
- Guardia del corpo**; o Soldati della guardia ec. *Vagliamo Quelli, che affiorano alla persona del Principe.* v. Guardia. §. 111.
- Guarnigione**, e
- Guernigione**, Quella quantità di soldati, che stanno per guardia di fortezza, o altri luoghi muniti, che oggi diciamo anche *Presidio*; e si prende anche per Luogo medesimo, dove sta la guarnigione.
- Incamiciata**, Scelta di soldati per sorprendere, o uscire addosso al nimico di notte all'improvviso. E detta da una conicia, che si mettevano sopra l'arme, per riconoscersi fra di loro.
- Infanteria**, *Fanteria.*
- Lega**, per Nome d'ordine di gente d'arme nel contado. §. 111.
- Legione**, Squadra; Schiera di soldati, detta

detta così da' Ro-
mani.

Leva. *Pavando di
genti, milizie, o
simili, vale Descr-
zione di soldati per
condurli a guer-
reggiare. v. Leva.*
§. 111.

Mafnada. *Compag-
nia di gente arma-
ta.*

Milizia, per Esercito
di gente armata. §. 1.
Milizie ausiliarie.

Milizie d'aiuti. v.
Ausiliario. V. L.
Ordinanza, per la
Sbiera posta in or-
dinanza. §. 111.

Oste, per Esercito; ed
in questo signific. si
usa in genere tanto
maschile, che fem-
minile. §. v.

Oste campale. Vale
Esercito in campa-
gna. v. Campale. §.

Pattuglia. Guardia
di soldati, che scor-
re per la città.

Pedonaggio, e
Pedonaglia. Gente
d'arme a piede.

Potenza, per Mili-
zia. §. 1v.

Punta di soldati;
Punta di bestia-
me, e simili. Vale
Sbiera, o Branco,
o Gran quantità.
v. Punta. §. vi.

Quadriglia. Sbiera
piccola d'uomini.

Recluta. Il recluta-
re, e La cosa reclu-
tata.

Retroguardia, Rie-
troguardia, e Re-
troguardo. Ter-
mine militare; Par-
te dretana dell'e-
sercito.

Retroguardo. v. Re-

troguardia.

Ribaldo, e Rubaldo.
Presso gli antichi si-
gnificava una Sorta
di milizia la più ab-
bietta, e vile. v.
Ribaldo. §. 11.

Rietroguardia. v. Re-
troguardia.

Rubaldo. v. Ribaldo.
Sbiera. Numero di
soldati in ordina-
za.

Scoppietteria. Sol-
datesca armata di
scoppetto.

Sforzo, per Esercito,
o per Qualunque
preparamento mili-
tare. §.

Sguaraguardia, e
Sguarguato. V. A. A.
Antiguardia, Van-
guardia.

Soldataglia. Moltit-
tudine di vili sol-
dati, ed inesperti.

Soldateria, e
Soldatesca. Milizia,
Aduanza di solda-
ti.

Soldati della guar-
dia. v. Guardia.

Soldo, per Condotta,
Milizia, Guerra.
§. 111.

Sopragguardia. Prin-
cipal guardia.

Squadra, per Banda,
Squadron. §. v.

Squadroncino.
Squadrone. Banda,
Sbiera.

Storno. Moltitudi-
ne, Aduanza d'uo-
mini per combatte-
re.

Stuolo. Moltitudine,
ed è proprio di gen-
te armata, Eserci-
to.

Terzo, per una Squa-
dra di soldati, com-
posta d'un certo de-

terminato numero:
v. Terzo sufi. §. 1.
Tefluggine, per Cer-
ta ordinanza di sol-
dati usata dagli an-
tichi. §. 11.

Torma. Turma. Trup-
pa di persone.

Traccia, per Truppa,
che vada in fila, o
l'un dietro all'al-
tro. §. 111.

Treppello. V. A.
Drappello.

Truppa. Frotta:
Turma. Sbiera d'uo-
mini armati a ca-
vallo.

Vanguardia. La par-
te anteriore dell'e-
sercito.

Vicheria. V. A. Gium-
ta di milizie per
rinforzo.

ARTICOLO II

Milizie in parti-
colare, ed altri,
che servono alla
Guerra.

A Labardiere. Sol-
dato armato d'a-
labarda.

Alfiere. Grado di mi-
lizia; ed è Quel
che porta la insegna,
Gonfaloniere.

Araldo. Che porta le
disinde delle bat-
taglie, e le conclusio-
ni delle paci, e che
manifesta a' popoli
i comandamenti de'
Principi, e de' Ma-
gistrati.

Arcalore, e
Arcatore. Tirator
d'arco, Arciere.

Archibufiere. Solda-
to armato d'archi-
buso.

E e

Arciere; e

Arciero. Tirator d'ar-
co, Soldato armato
d'arco.

Armatore. Capitano
di nave armata per
correggiare.

Artigliere. Maestro
di gettare artiglierie.
v. le Giunte:
Ascolta, per quegli
che fa la guardia,
ed è lo stesso, che
Sentinella.

Atleta. V. G. Com-
battitore nell'anfi-
teatro, Lottatore:
Avventuriere. Ven-
turiero, Soldato di
fortuna.

Bacalare,
Baccalare,

Baccelliere, e
Baccelliero. Gradu-
to in armi, o in let-
tere.

Bagaglione. Colui
che porta le бага-
gie, e tutti coloro
che vi assistono.

Balefratore, e
Balefriere. Tirator
di balestra.

Banderajo. Che por-
ta la bandiera, Al-
fiere.

Banderefe. Che ba-
la Banda, segno di
una sorta di caval-
leria.

Baracchiere. Colui
che tiene baracca-
gli eserciti.

Barbuta. Che porta la bar-
buta. §.

Barbutaccia:

Bidale. Sorta di po-
dore.

Bisogno. Soldato gio-
vane.

Bombardiere. Colui
che carica, e scarica
le bombarde, e an-
che

CAP. III. Art. II.
Milizie in particolare, &c.

- che generalmente ogni sorta d'artiglieria.*
Buriasco. *Che mette in campo il giostratore.*
Capitanessa.
Capitano. *Guida, Capo, Governatore per lo più di soldati.*
Capitano della guardia. *Che comanda i soldati della guardia del principe. v.*
Capitano. §. vi.
Capitano delle galee &c. *Che comanda le galee, e simili. lvi. §. v.*
Capobombardiere. *Il Comandante de' bombardieri.*
Capodieci. *Capo, e Guida di dieci.*
Caporale. *Oggi diciamo nelle nostre milizie a Colui, che ha sotto di se un determinato numero di soldati; e sono in ciascuna compagnia a proporzione del numero d'essa. v.*
Caporale. §. i.
Cappelletto. *Cappelletti, diconsi ancora Alcune milizie a cavallo. v.*
Cappelletto. §. iv.
Carabina, pel Soldato a cavallo armato di carabina. §.
Castellano. *Capitano di castello, o Signore di esso.*
Catafratto. *V. L. Uomo d'arme armato di catafratta.*
Cavalcatore, per Soldato a cavallo. §. iii.
Cavaleggiere, e Cavaleggiere. *Soldato a cavallo, armato di leggieri armadura; Corazza. Cavaliere, per Soldato a cavallo.* §. i.
Cavaliere. *Si disse anche anticamente per Soldato in generale.* §. iv.
Cavalieri ad elmo. *Sorta di soldati a cavallo anticamente così chiamati. v.*
Cavaliere. §. ii.
Cavalieri di cavalleria. *Altra Spezie di soldati, così detti dal nome della spezie della milizia, nella quale s' militavano. lvi. §. i. ii.*
Cavaleggiere, e Cavaleggiere. *Cavaleggiere. Cavallo, per Soldato a cavallo.* §. i.
Cavallo leggiero. *Cavaleggiere.*
Celiarca. *Capo di mille soldati.*
Centurione. *Capitano di cento uomini.*
Collaterale. *Quegli, che dà l'ordine di pagare i soldati.*
**Colonnello, per Titolo di grado militare, e che comanda a più compagne di soldati, e a' capitani d'esse compagne. §. i.
Comandante, per Grado di dignità militare. §.
Commissario, Commissario. *Quelli, alla fede del quale è raccomandato carico di alcuna cura pubblica, come è il commissario d'un esercito, o il commissario d'una città.*
Commitone. *V. L.*
Compagne nella milizia.
Commissario. *v.*
Commissario.
Condottiere. *Capitano.*
Conestabile. *Grado di comando in guerra, secondo l'uso antico della milizia; forse simile a quello, che noi diciamo Colonnello.*
Conestabile. *Appo alcuni principi è supremo grado di milizia. v.*
Conestabile. §.
Conestabile. *V. A.*
Conestabile.
Conostabile, e Conostabile. *V. A. A.*
Conestabile. *Nome di dignità militare.*
Conestabile.
**Corazza, per Soldato a cavallo, armato d'armadura grave, e che porta pistola in cambio di lancia. §. ii.
Cornetta, per Colui, che porta la cornetta. §. ii.
Corridore, per Chi fa correrie, Scorridente. §.
Decurio, e Decurione. *Capodieci, Caporale di dieci uomini.*
Desertore, e Desertore. *Soldato, che abbandona furtivamente la milizia.*
Duca, e Duce. *Generale, Capitano, e Conduttore d'eserciti.*
Fantacino. *Soldato ordinario, Semplice soldato; Fante, per Soldato a piè.* §. iii.
Feditore. *V. A. per Una spezie di soldati.* §.
Fonditore. *Da Fonda per Frombola; vale Fromboliere, Frombolatore. v.*
Fonditore. §. ii.
Foraggiere. *Che foraggia.*
Foriere. *Foriere.*
Frecciatore. *Che freccia.*
Friere. *Uomo d'ordine, o religion militare.*
Frombatore, e Fromboliere. *Cbi scaglia sassi colla frombola.*
Fuggiticcio, Fuggito, e Fuggitivo. *Si dice di Cbi nascosamente si va con Dio, o rifugge al nimico.*
Furiere, e Furiere. *Colui, che va avanti a preparare i quartieri.*
Gaggio. *Pegno, ma si dice propriamente di cose di guerra, e di cavalleria.*
Galuppo. *Spezie di soldato, Quasi Bagaglione.*
Generale. *Aggiunto del Capitano, o Comandante dell'esercito intero, che anche assolutamente si dice Generale in forza di suff.*
Generale della cavalleria, dell'infanteria, dell'artiglieria. *Quelli, che comanda a' cavalli, e' fanti, e al re.*****

- trano. v. Generale. §. 1.
Generalissimo. Primo comandante d'armata.
Gialdoniere. V. A. Soldato armato di gualda.
Giannettaio, Giannettario, e Giannettiere. Soldato, che porta l'arme chiamata giannetta.
Giannizzero. Soldato a piede della milizia del gran Turco.
Giostrante, e Giostratore.
Gladiatore. Accoltatore.
Gonfaloniere, e Gonfaloniero. Quegli, che porta nell'esercito il gonfalone, e la insegna, il quale oggi noi diciamo Alfiere.
Guadiuolo. v. Guardiuolo.
Guaraguaro. V. A. Guardia, Sentinella.
Guardia, per Persona, che guarda, Custode, Guardatore. §. 1.
Guardiuolo, e Guadiuolo. Dim. di Guardia in senso del §. 1.
Gualtatore. Nella milizia si piglia per Colui, che seguita l'esercito affine d'accomodar le strade, fare fortificazioni, e simili. v. Guardatore. §. 11.
Infante, per Fante, Soldato a piede. §. 1.
Lancia, per Cavaliere armato di lancia. §. 11.
Lancia spezzata. Si dice Chi assiste con arme alla persona del Principe. v. Lancia. §. 12.
Lanciatore.
Lanciatrice.
Lancioniere. Tiratore di lancia.
Lanzicheneco. V. straniera; Fante Tedesco, Lanzo.
Lanzo. Soldato Tedesco a piedi; e si piglia più comunemente oggidì per Quello, che è di guardia del Principe.
Lottatore. Quegli, che giuoca alla lotta.
Maestro di campo. Titolo di milizia. v. Maestro. §. VIII.
Maestro di scherma. Schermatore. v. Scherma. §. 1.
Maggiore. Nome di grado militare. v. Maggiore. §. 1.
Maliscalco. Governator d'esercito.
Marrainuolo. Sorta di gualtatore negli eserciti, detto dall'adoperare la marea.
Masnadiere. Soldato, che va in masnada, e Soldato semplice.
Milite. Soldato.
Mugavero. Spezie di dardo; e da questo furono così detti anche i Soldati armati di tali arme.
Naccherino. Sonator di nacchera.
Ostaggio. Quella persona, che si dà in potere altrui per sicurezza dell'offerta.
vanna del convenuto, Statico.
Paciale, Paciaro, e Paciere. Quegli, che fa far pace, Mezzano della pace.
Paga, per Soldato pagato. §. 1.
Paga morta. Diciamo Chi tira stipendio, o provvisione senza far niente. v. Paga. §. 11.
Palaiuolo. Che opera colla pala, Che spala. v. l'ef. di M. V.
Palestrita. V. L. Che giuoca alla palestra, Lottatore.
Palvesaro. Armato di palvese, Pavсаро.
Patrino, per Quegli, che mette in campo il cavaliere nel duello, e assiste. §. 1.
Pavefalo, e Pavefaro. Armato di pavese.
Pedone. Soldato a piede.
Pennoniere. Colui, che porta il pennone, Alfiere.
Piazza morta. Si dice la Paga, che tira il capitano di quel soldato, che non ba. v. Morto, §. vi.
Picchiere. Soldato armato di picca.
Polverista. Colui, che fabbrica la polvere delle armi da fuoco.
Pontonaio. V. A. Guardia del ponte.
Prigione, Prigioniero, e Prigioniero. Quegli, che è in prigione, o che vinto in guerra

- è in potere del vincitore.
Quartiermaestro. Colui, che tra' soldati soprintende alla distribuzione de' quartieri.
Re d'arme. Vale. Araldo. v. Re §. 11. e v. Arme §. 11. nelle Giunte.
Rombolatore. V. A. Tirator di rimbola.
Ronda, per lo Soldato, che fa la ronda. §. 1.
Rorario. V. L. Sorta di soldati con legghieri armadura, che erano de' primi a combattere.
Saccardo. Quegli, che conduce dietro agli eserciti le vetovaglie, o gli arnesi, e le bagaglio; Bagaglione.
Saccomanno. Saccardo.
Saettatore. Che saetta, Perito di saettare.
Saettratrice.
Sagittario. Arciere.
Satellite. V. L. Soldato, che accompagna altrui.
Sattrapo. Governator di provincia, o d'eserciti.
Scalatore. Che scala, o monta con iscala, Schermidore, e Schermitore. Che schermista, Che fa l'insegna l'arte della scherma.
Scolta. Ascolta, Sentinella.
Scoppiettiere. Tirator di scoppietto, Armato di scoppietto.
Scudiere; Propria-

CAP. III. Art. II.

Milizie in particolare, &c.

Aggiunta

Di altri Operatori. Sentinella. Soldato, che fa la guardia.

Sergente. Oggi si dice Quegli, che ha la cura dell'ordinanza della milizia. v. Sergente. §. 111.

Sergente, per Soldato a piè. §. 111.

Signifero. V. L. Colui, che porta l'insigne, o Galesimiere, Alfiero.

Soldaniero. Affollato, Stipendiato.

Soldataccio.

Soldatello.

Soldato. Quegli, che esercita parte della milizia.

Soldato gregario. Vale Di greggio, Di ordinaria condizione. v. Gregario V. L. e v. l'ef.

Soldato manipolare. Soldato vile. v. Manipolare. V. L.

Spadaccino. Diceasi per ischernò a chi porta la spada; ed anche a Szberro, o che sia fello fibroma.

Spia. Quegli, che in guerra è mandato ad osservar gli andamenti del nemico per riferirgli.

Spiaccia.

Spiatore.

Spiatrice.

Spionaccio.

Spione. Acerscit. di Spia.

Stambecchino. Spie di soldato antico.

Statico. Ossaggio.

Stradionto. Guice. Fior. 2. Duemila cavallieri, le mag-

gior parte Albanesi, e delle provincie circostanti di Grecia, i quali condotti in Italia da' Veneziani, ritenendo il nome medesimo, che hanno nella patria, son chiamati stradionti.

Strombettiere. Che strombetta, Trombetta.

Subitatore. Aiuto improvviso, e repentino; l'oco usata dall'antico volgarizzatore di Livio, per esprimere il Lat. subitarius miles.

Tamburino. Sonator di tamburo.

Torriere. Abitator della torre.

Torrignano. Guardia della torre, Sentinella.

Trasfuggitore. Soldato fuggitivo.

Triario. V. L. Segr. Fior. art. guerr. 3. 83. A triarij, i quali erano il terzo ordine delle legioni Romane, non erano assegnati più, che seicento uomini.

Trombadore, e Trombatore. Sonator di tromba.

Trombetta, per Sonator di tromba; che si dice anche Trombetto. §. 11.

Trombettatore. Che suona la trombetta, Trombettiere.

Trombettiere.

Trombettino, e Trombetto. Sonator di tromba.

Vedetta, e

Vedetta. Si dice anche, che sta sulle

mura della fortezza, o sopra l'albero della nave, o simili, a far la guardia. Venturiere. Soldato, che va alla guerra, non obbligato, né condotto a soldo, ma per cercar sua ventura, e a fine d'onore.

Veterano. Propriamente Soldato, che abbia esercitato la milizia molto tempo.

Ufficiale,

Ufficiale,

Ufficiale, e

Ufficiale. Quelli, che ha ufficio, che esercita ufficio.

Vigilia, per Sentinella. v. Vigilia §. 11. e l'ef.

Uomo a cavallo. In signific. di Soldato a cavallo, Cavaliere. v. Uomo §. xvi.

Uomo d'arme. Vale Uomo, che attende al mestier dell'arme. lvi. §. xiii.

Uomo d'arme. Vale anche Soldato a cavallo armato d'armadura grave. lvi. §. xiv.

Uomo di guerra. Vale Soldato. lvi. §. xv.

Uomo di spada. Vale Che cinge spada, Che sta sull'armi, Soldato. lvi. §. xvii.

ACCIUNT. A.

Di altri Operatori così nomi derivati dalle loro operazioni.

Accollante, e Accollatore.

Colui, che accollatola, che serife di coltello.

Affrontatore. Che affronta, Che assalta il nemico a fronte.

Aguatore. Che pone, o sta in aguati; Aguatrice.

Armeggiatore. Che armeggia, Che fa scottacoli d'arme, per allegrezza, e intertenimento.

Assaltatore, e Assaltatore.

Assaltatrice.

Assediato.

Assuffatore. Che

s'azzuffa di leggiovi, Manesco.

Badaluccerbi. Che fa badaluccbi, cioè scarannucci leggeri;

Battagliatore, e Battagliere. Combattatore, Che fa battaglia.

Combattente, e Combattitore.

Combattitrice.

Confederato. Che è in confederazione.

Conquistatore.

Depredatore.

Difenditore.

Difenditrice.

Disfidente, per Colui, che chiama altri a battaglia, e simili. §.

Domatore.

Domatrice.

Espugnatore.

Espugnatrice.

Guerreggiante, e Guerreggiatore.

Guerreggiatrice.

Guerriere, e Guerriero sufi. Am-

maestrato nell'arte della guerra.

Mi:

Militante, *s*
Militatore.
Predatore.
Predatrice.
Pugnatore.
Pugnatrice.
Sfidatore. *Che sfida;*
Che invita; o chiama
a battaglia.
Trionfante, *e*
Trionfatore. *Che*
trionfa, Che riceve
l'onor del trionfo.
Vincente, *e*
Vincitore.
Vincitrice.
Vittore. *V. L. Vin-*
citore.
Vitttrice.

CAPO IV.

OPERAZIONI
della
GUERRA,
E LORO EFFETTI.

Abbarrare. *Met-*
tere sbarra per
impedire il passo.
Abbaruffare. *Con-*
fondere, Scompi-
gliare, Mettere so-
sopra facendo baruffe.
Abbatere. *Mandare*
a terra.
Abbetteficare, *e*
Abbetteficarsi. *Ar-*
mare, ed Armarfi
di bertucce. v. le
Giunte.
Abboccarsi. *Riscon-*
trarsi, Avvenirsi.
Azzuffarsi, Batterfi.
Abbottinarsi. *Il ri-*
bellarsi de' soldati
dal capitano, Am-
mutinarsi. v. Ab-
bottinare. §.
Abbrancare, *per Uni-*
re insieme moltitu-

dine, Mettere in-
branco. §. 111.
Accampare. *Met-*
tere in campo. §. 1.
Accamparsi. *Porfi a*
campo, Fermarsi
coll'esercito, e Por-
re gli alloggiamenti
alla campagna.
Accapigliarsi. *Vale*
propriamente Tri-
varsi l'un coll'altre
i capelli, azzuffan-
dosi; e si usa anche
per Contrastare.
Acciffare al taglio
della spada. *Met-*
tere a fil di spada.
v. Mettere al ta-
glio della spada
nella spiegaz.
Accoccare. *Attacca-*
re alla coda.
Accostellare. *Forir*
di coltello.
Accostarsi, *per Colle-*
garfi. v. Accosta-
re. §. 11.
Adonare. *Abbassare,*
Domare.
Adopetare d'arme.
v. Far d'arme.
Affacciarsi, *per An-*
dare ad affrontare
il nemico. §. 11.
Affamare un paese,
o una città. Dicefi
dell' Indur fame,
cioè carestia in tut-
to un paese, o in
una città, strignen-
dola con assedio, o
in altra guisa. v.
Affamare. §. 11.
Affermarfi, *per For-*
sifiarsi. v. Affer-
mare. §. 1.
Afferarsi, *per Az-*
zuffarsi. v. Affer-
rare. §. 11.
Affettare. *Coll' E*
stretta. Tagliare
in sette obecchè sia.
E per Tagliare gli

uomini a pezzi: v.
Affettare. §.
Affibbiare, *per Tira-*
re, e dicefi di per-
cosse. §. 1.
Affilarsi. *Far fila,*
Mettersi in ordina-
nza per lunghezza,
l'un dopo l'altro.
v. Affilare. §. 1.
Affollare att.
Affollarsi. *Opprima-*
re, Calpestare, Ur-
tarsi in folla.
Affoltarsi. *Far furia.*
Affortificare,
Affortice, *e*
Afforticare. *Fortifica-*
re.
Affossare. *Far fosse*
intorno a un luogo,
Cignerlo di fosse.
Affrontare. *Propria-*
mente Affaltare il
nimico a fronte.
Affrontarsi. *G. V.*
§. 3. 1. Quivi s'af-
frontarono insieme,
e fuvi grande batta-
glia. v. Affronta-
re. §. 1.
Agghiadare, *per Tra-*
figgere. §.
Agguatare. *Agua-*
tare.
Agguerrire. *Amma-*
brare nella guerra,
Rendur abile alla
guerra.
Aguatere. *Mettersi*
in luogo nascoso per
osservare, e spiar
gli andamenti del
nimico, per assel-
larlo alla sprovvista;
Porfi in ag-
guato, Mettere
agguato.
Alberare. *Dicefi del-*
l'Alzare all'aria
antenna, insegna, o
simili cose, inalbe-
rare.
Allegarsi, *per Colle-*

garfi, Far lega, U-
nirsi per guerreg-
giare. v. Allega-
re. §. vi.
Allumare un pezzo
d'artiglieria, *o si-*
mila. Dicefi del
Dar fuoco alla pol-
vera del focone, Ac-
cendere. v. Allu-
mare. §. 11.
Ammutinarsi, *e*
Ammutinarsi. *Ri-*
bellarsi.
Andare a bottino;
Essere saccheggiato;
Andare a campo. *An-*
dare a oste, Guer-
reggiare, Accam-
parfi.
Andare a capo rotto;
e Andare col capo
rotto. Rimanere
al disotto, Rilevar
pregiudizj.
Andare addosso. *In-*
vestire.
Andare a disotto, *e*
Andare al disotto;
Rilevar pregiudizj,
che anche si direbbe
Toccarne.
Andare a ferro, *e*
fuoco. *Esser di-*
strutto per violenza
di ferro, e di fuoco.
Andare a fil di spada.
Dicefi de' paesi, o
popolazioni, dove
dagl' inimici sono
interventamente ucci-
si tutti gli abitanti;
v. Andare a filo.
§. 11.
Andare a fuoco, *e*
fiamma. *Esser i*
paesi, o luoghi in-
teramente distrutti
per la violenza de-
gl' inimici.
Andare a gambe lei-
vate, *per Rovinare;*
Prestitare; Andare
in rovina ec. lvi?

CAP. IV.
Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

CAP. IV.
Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

- Andare a gara.** *Guarreggiare, Concor-
 rere con altri, Com-
 petere.*
- Andare all' aria.** *Lo
 stesso, che Andare a
 gambe levate.*
- Andare alla sfilata, e**
Andare alla spiccio-
lata. *Andare pos-
 per volta, e non in
 ordinanza.*
- Andare alla vita.** *In-
 vestire da vicino al-
 trui per offenderlo.*
- Andare alle parate,**
e alla parata. *Cor-
 rere di ripararsi, di
 difendersi.*
- Andare alle prese.**
*Strignerli addosso
 all' avversario, e
 oggetto di pigliarlo
 per qualche parte.*
- Andare alle strette.**
Andare alle prese.
- Andare all' uomo.**
*Investir l'uomo, At-
 taccarlo. v. Uomo.*
 §. 111.
- Andare a oste.** *And-
 are a campo, Guer-
 reggiare, Accam-
 parsi.*
- Andare a patraffo.**
*Lo stesso, che And-
 are a Scio.*
- Andare a perdita**
manifesta. *Essere
 certo di rilevare
 pregiudizj.*
- Andare a quartiere.**
*Termino militare.
 Ritirarsi i soldati al
 luogo destinato per
 loro quartiere.*
- Andare a rassegna.**
Rassegnarsi.
- Andare a riporsi.** *Si
 dice del Cadere.
 Darli per vinto.
 Non poter più com-
 parire al paragone.*
 v. Riporre, §. 12.
- Andare a ruba.** *Es-
 sere rubato, Essere
 saccheggiato. Ma
 propriamente si dice
 di posto, città, casa,
 o simile.*
- Andare a sacco.** *Es-
 sere saccheggiato.*
- Andare a sangue.**
*Dell' Esser fatto
 grande uccisione. §.*
- Andare a Scio.** *Per-
 dersi interamente:
 presa la figura da
 un' armata, che an-
 dando all' impresa
 di Scio, vi si perde.*
- Andare col capo rot-**
to. v. **Andare a**
capo rotto.
- Andare colla peg-**
gio, e
Andare col peggio.
*Rimanere al di sot-
 to, Andare a capo
 rotto.*
- Andare di dietro.** *At-
 taccare altrui dalla
 parte di dietro, alla
 traditora. v. An-
 dare dietro. §. 14.*
- Andare di mezzo.**
*Rilevar pregiudiz-
 zj.*
- Andare di sotto, e**
Andare al disotto.
*Scapitare, Toccar-
 ne, Perdere.*
- Andare in arme.** *An-
 dare a guerreggia-
 re.*
- Andare in bocca.**
*Modo, con che si
 esprime l'Andare in
 preda, Restare in
 potere.*
- Andare in bocca al**
lupo. *Andare in
 potere del nimico,
 incontrare da se il
 pericolo.*
- Andare in caccia.**
Andare in fuga.
- Andare in corso, Cor-**
aggiare.
- Andare in fuga.** *Fug-
 gire.*
- Andare in mano.** *An-
 dare in potere.*
- Andare in ordina-**
za. *Marciare ordi-
 natamente.*
- Andare in pezzi.** *Es-
 ser tagliato in pez-
 zi.*
- Andare in preda.** *An-
 dare a predare.*
- Andare in preda.** *Vo-
 le ancora Rimaner
 preda, Divenir pre-
 da. §.*
- Andare in ronda.**
*Ronda, è la Guer-
 dia, che si fa da
 soldati passeggiando
 le mura della
 fortezza, e visitan-
 do le sentinelle. v.*
Ronda.
- Andare in rotta.** *Ter-
 mine militare, e
 vale Esser messo in
 disordine, in fuga.*
- Andare nudo, o ignu-**
do, per Andare
senz' armi. v. **An-**
dare nudo. §.
- Andare schiavo.** *Es-
 sere fatto schiavo.*
- Andare, o simili so-**
pra una città, e
simili. *Vale Assa-
 diarla, Assaltarla.*
 v. Sopra. §. 111.
- Andare sofsopra,**
o sozzopra, o sotto-
sopra. *Scompigliar-
 si, Disordinarsi.*
- Andare stoccheggian-**
do. *Dicesi del Di-
 fendersi collo fiocco
 senza ferire. v. Stoc-
 cheggiare. §. 1.*
- Annalare uno, per**
Venire alla prova,
Cimentarsi con uno.
 v. **Annalare.** §.
- Appaciare.** *Pacificar-*
- re, Far far pace:*
- Appaciarsi.** v. **Appa-**
ciare. §.
- Appadiglianare.** *At-
 tendere, Rizzare i
 padiglioni per ac-
 camparsi.*
- Appellare a batta-**
glia. *Sfidare.*
- Appicare la batta-**
glia, e
Appicare la zuffa:
*Vale Cominciare il
 combattimento. v.*
Appicare. §. xv.
- Appicare,**
Appoggiare, o
Appoiare un colpo;
o simili. *Vagliano,
 Percuotere, o Colpi-
 re. v. Appicare*
 §. ix. **Appoggiare**
 §. v. **nelle Giunte,**
 e **Appoiare.** §. 111.
- Arcare.** *Da Arco, Ti-
 rare l'arco.*
- Arietare.** *Percuoter
 coll' ariete.*
- Armare.** *Propriamen-
 te Vestire armadu-
 ra.*
- Armare att. per For-**
nire, Provvedere, e
Munire. §. 1.
- Armare neutr. e**
Armarli. v. **Armare**
nella definizione.
- Armeggiare.** *Fare
 spaccacoli d' arme,
 per allegrezza, e
 intertenimento.*
- Arrandellare, per**
Avventare, o Tira-
re altrui il rande-
lo, e si direbbe an-
che per simili, di
qualsunque altra co-
sa, che s'avventi, e
si iragga. §. 11.
- Arrendersi.** *Darsi im-
 mano al nemico, com-
 fessandosi vinto.*
- Arretrar la lancia.**
*Mettere il calcio
 del-*

della lancia sulla
refsa, per ferire.
v. Arreitare. §. 11.
Arissarsi. Far rissa,
contesa; Azzuffarsi.
Arrolare. Scrivere
al ruolo.
Arrostarfi. Volgersi
in quà, e s'n là, e
colle braccia, e col-
l'altre membra
sfermendosi, e di-
fendendosi.
Aschierare. v. A.
Schievare. V. le
Giunte.
Assaccommannare.
Saccheggiare, Met-
tere a saccomanno.
Assalire, e
Assaltare. Propria-
mente Andare alla
volta di chi che sia,
con animo risoluto
d'offendere.
Assedere att. Assedia-
re. §. 11.
Assediare. Fermarsi
con esercito intorno
a luoghi muniti, a
fine di prenderli.
Assembiate. Assem-
brare.
Assembleare neutr. e
Assebrarsi. Ac-
costarsi insieme, e
mettersi in ordina-
za per combattere.
Assembrate att. Ivi.
Assembrarsi. v. As-
sembleare neutr.
Asserragliare. Da
Serraglio. Abbar-
rare.
Asserragliarsi. v. As-
serragliare. §.
Assidere att. per Assi-
diare. §.
Assoldare. Soldare.
Attaccare la zuffa,
la battaglia, la
scaramuccia, o si-
mili. Vale lo stesso,
che Cominciare, At-

taccarla. v. Attac-
care. §. 14.
Attaccare l'inimico.
Vale Investito. Ivi.
§. 111.
Attaccare uno, e
Attaccarla con alcu-
no. Vale Prender
gara con lui. Ivi.
§. 11.
Attelare. Distende-
re in ordinanza l'e-
sercito.
Attendere. Rizzar-
tenda, termine mili-
tare, che anche si
dice Porre gli al-
loggiamenti, e Ac-
camparsi.
Attendarsi. v. Atten-
dare. §. 1.
Atterrare. Abbatte-
re, Gettare a terra.
Attezzarsi, per Affron-
tarsi. v. Attezzare.
§. 11.
Aver contraffo. Con-
trastare.
Aver guerra. Guer-
reggiare, ed Esser
guerreggiato.
Aver soldo. Tirar la
paga, e dicesi pro-
prio della mi-
lizia.
Avvisare, per Tor di
mira. §. 111.
Avvisarsi, per Incon-
trarsi, Affrontarsi.
§. 111.
Azzuffarsi. Venire
a zuffa.
Badaluccare, per Leg-
germente scara-
mucciare, per tene-
re a bada, e tratta-
nere. v. Baduluc-
care §. 11, nelle Giun-
te.
Badaluccarsi. Ivi.
§. 11.
Bagordare. V. A. Fe-
cheggiare arma-
giando, e giostran-

do, e anche Festeg-
giare semplicemente.
Balestrare. Tirar col-
la balestra.
Bandir la croce ad-
dosso a uno. Vale
Muovergli contra-
una crociata. v. Cro-
ce. §. 11.
Baraccare. Rizzar
le baracche.
Barattare, per Liba-
rattare, Sbrattare,
Sbaragliare. §. 111.
Bastionare. Fortifi-
car con bastioni.
Batoflare. Far bat-
tofia.
Battagliare. Combate-
re, Far battaglia.
Battere la campa-
gna, la strada, la
marina ec. Vale.
Scorrere la campa-
gna ec. per ispiarne
la sicurezza. v. Bat-
tere. §. xxx.
Batter la cassa. Di-
cesti del Sonare il
tamburo, e pigliarsi
salora per Far sol-
dati. Ivi. §. xxv.
Batter la diana. Di-
cesti del Sonare, che si
fa la mattina il tam-
buro all' apparir
della stella diana,
per mutar le senti-
nelle notturne. Ivi.
§. xxvii.
Batter la strada, Bat-
tere il cammino.
Vale Far la storia.
Ivi. §. xxix.
Batter le forttezze,
le mura, e simili.
Vale Percuoterle a
fine di farle cadere
in terra, il che si fa
in oggi comunemen-
te colle artiglierie.
Ivi. §. xxxiii.
Battere l'inimico,

Vale Rimanere su-
periore al nemico
nel combattere. Ivi.
§. xxxii.
Batterfi. Vale Far
duello. Ivi. §. xxxiv.
Bigordare. Bagorda-
re.
Biordare. V. A. Ba-
gordare.
Bloccare. Assediare
alla larga, piglian-
do i posti, acciocchi
non possano entrare
i viveri.
Bolcionare, e
Bolsonare. Ferire;
e percuotere con
bolcioni.
Bombardare. Tra-
re colla bomba a
cascobè sia.
Brandire. Da Bran-
do, Vibrare.
Briccolare. Scaglia-
re, Gittare colla
briccola.
Buccinare. Sonar la
buccina.
Buscare, per Predare;
Foraggiare. §. 11.
Buffarsi. Batterfi,
Percuotersi.
Cacciare att. Dar la
caccia, Perseguita-
re. §. 1.
Cacciare alcuno fot-
to a se. Vale Op-
primerlo, Saltargli
addosso. v. Sotto.
§. vii.
Cacciar mano. Di-
cesti del Trar fuori
del fodero l'armi
per adoperarle, Met-
ter mano. v. Cac-
ciare. §. x.
Cacciarsi sotto ad
uno. Vale Acco-
starsi al nemico in
forma da potergli
tirare sotto mano.
v. Sotto. §. vii.
Cagliare. Commencia-
re

CAP. IV:

Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

re ad aver paura
del avversario.

Calar le brache. *Vale* Darfi per vinto, *Arrendersi*. v. Brache. §. 111.

Campeggiare. *Andare* attorno col campo, cioè coll' esercito, *Scorrer* la campagna.

Campeggiare, per *Affediare*. §. 1.

Cancellare, per *Balenare*, *Piegare*, *Dare* addietro, *Modo* antico. §. 1.

Capitanare, e

Capitanare. *Dare*, o *Aver* capitano.

Capitaneggiare. *Capitanare*, *Guidare* come capitano.

Caracollare. *Far* caracolli, *Volteggiare*.

Caricar la balestra, l'arco, e simili. *Vale* Metterli in punto, e in ordine per scaricarli. v. Caricare. §. v.

Caricar l'archibuso; le pistole, i cannoni, e simili. *Vale* Mettervi dentro la polvere, le palle, o la munizione ad effetto di poterli scaricar. *ivi*. §. vii.

Caricare l'inimico. *Dicesi* dall' Urtorio con gran forza. *ivi*. §. xii.

Castare soldati, o simili. *Vale* Levargli dal ruolo, *Licenziargli*. v. Castare. §.

Cattivare. *Pigliar* prigione, *Far* servo.

Cavalcare. *Scorrere* a cavallo per *campeggiare*, e talora

Scorrere assolutamente coll' esercito il paese nimico. v. Cavalcare. §. 11.

Cavalcare, per *Scorrere* per lo mare, con armata navale. *ivi*. §. 111.

Cavare, e ricavare. *Termine* di sciberna, e dicesi del Ritirare, e mutar di luogo la spada, quando si ginoca di sciberna. v. Cavare. §. 111.

Cettare. *V. L.* Combattere.

Chiamar fuori alcuno. *Vale* Chiamarlo a batterfi, *Sfidarlo*. v. Chiamare. §. vii.

Chiantare. *Accoccare*.

Chiappare, per Colpire, *Ferire*, *Percuotere*. §. 1.

Chiedere di battaglia. *Vale* Sfidare a battaglia. v. Chiedere §. 1. nelle Giunte.

Chiedere, e Dar quartiere. *Dicono* i soldati il Chidersi d'vinti, e'l Concedersi dal vincitori la vita. v. Quartiere. §. 111.

Chiovare l'artiglierie, o simili. *Vale* Inchiodarle, cioè Renderle inabili ad esser adoperate con mettere un chiodo nel focone. v. Chiovare. §. 1.

Cigner la spada. *Vale* Porre, o Attaccare la spada alla cintura, con cui altri è cinto. v. Cignere. §. 1.

Ciaiolare. *Tirare*

altrui de' ciottoli; *Dar* delle ciottolate.

Coccare. *Accoccare*. *Cogliere*, per Colpire, *Investire*, *Percuotere*, e *Dare* dove l'uomo ha dritta la mira. §. vi.

Cogliere scarlo. *Colpire* obliquamente, o sulla parte più debole dell' arme. v. Scarlo. §. 1v.

Collegarsi, per Unirsi in lega. §.

Colpeggiare. *Dar* colpi.

Colpire. *Dare*, o *Avventar* colpi, *Percuotere*, *Ferire*.

Combattere. *Far* battaglia insieme; così detto dal batterfi, che fanno insieme gli uomini guerreggiando.

Combattere att. per *Dare* assalto. §. 11.

Combattere, per Contrastare, *Gridare* insieme, *Contendere*. §. 1v.

Combattere a corpo a corpo. *Combattere* a solo a solo, a testa per testa. v. A corpo a corpo.

Combattere manifestamente. *Combattere* da vicino. v. Manifestamente. §.

Comporre, per Riconciliare gl' inimici fra loro, *Pacificare*, *Mettere* accordo. §. 1v.

Condurre, per *Fermare* al soldo. §. 1v.

Confederarsi. *Unirsi* in confederazione.

Conquistare. *Acquistare*, *Far* suo.

Contastare. *V. A.* Contrastare.

Contendere. *Contraddire*, *Quistionare*. *Contenderfi*, per Opporsi. §. 11.

Contraddire. *Dir* contro, *Ostare*, *Vietare*, *Opporsi*.

Contraddiare. *Far* contro, *Contrariare*, *Ostare*, *Opporsi*, *Intraversarsi*, *Contrastare*.

Contradire. *Lo* scisso, che *Contraddire*.

Contraire. *V. L.* Opporsi.

Contraminare. *Far* contramine.

Contrapporsi. *Opporsi*. v. Contrapporre. §.

Contrariare. *Contraddire*.

Contrastare. *Ostare*, *Opporsi*, *Resistere*, *Contrariare*.

Convertirsi in fuga. *Vale* Darfi alla fuga. v. Convertire. §. 12.

Convviare. *Convviare*. *Convincere*, per *Suoperare*. §.

Convogliare, e Convviare. *Accompagnar* checbè sia per maggior sicurezza.

Corre in pieno, o in piena. *Si* dice quando colpo, o simile ferisce direttamente, o colla parte più forte dell' arme, o d'altro strumento, che non andando per diritto si direbbe. *Corre* scarlo. v. Pieno. §. viii.

Correre addosso altrui. *Vale* Assalirlo, *Investirlo*, v. Correre. §. xv.

Correre all' arme; *Cor-*

Correre a dar di piglio all' arme. v. Arme. §. ix.
Correre giostra. Vale Correr giostrandosi. v. Correr. §. xix.
Correr lance, aite, e simili. Dicefi del Giostrare con lancia, asta, o simili. Ivi. §. xxi.
Correr provincia, terra, o simile. Vale Impadronirsene per forza. Dare il guasto. Saccabeggare. Ivi. §. xxxii.
Corseggiare. Andare in corso, Far l'arte del corsale.
Corseggiar la terra. Vale Correr, Far correrlo. Dare il guasto. v. Corseggiare. §.
Crociarsi, per Entrare nella crociata. v. Crociare. §. i.
Crollarsi, per Disordinarsi, Uscir d'ordinanza. v. Crollare. §.
Cruciarfi, per Cruciarfi, Prender la crociata. v. Cruciare. §.
Dardeggiare. Tirar dardi, o Colpire come con dardo.
Dare addosso. Invenire, Attaccare.
Dare all' arme, Toccare all' arme. Dicefi del Dare il suono dell' impagnar l'armi, o Chiamare a combattere. v. Arme. §. xii.
Dare al vento. Spiegare, Spargere al vento. L'ef. 2. è degli stendardi.
Dare a man falva. Dare altrui colpi, o

simili, senz'chè esso abbia modo di difendersi.
Dare a patti. Concedere con condizioni.
Dare a sacco. Concedere, che si dia il sacco. v. Dare sacco. §.
Dare assalto, e Dar Passalto. Assaltare, Assaltare.
Dare battaglia, e Dar la battaglia. Combattere, Venire alla zuffa.
Dare caccia, o la caccia. Far fuggire, correndo dietro a chi fugge per arrivarlo.
Dare contro. Opporre, Opporsi ad alcuna cosa. v. Dare contro. §. ii.
Dare di cozzo, per Urtare con impeto, Contrastare. v. Cozzo. §. iii.
Dare di dietro. Ferir dalla parte posteriore. v. Dare dietro. §. i.
Dare di fuori. Non colpire nel bersaglio, ma fuori di quello. v. Dare fuora. §. iv.
Dare di piatto. Percuotere colla parte piatta dell' arme, non col taglio, nè colla punta.
Dare di punta. Ferir colla punta.
Dare di taglio. Ferir col taglio.
Dar fuoco. Parlandosi d'armi da fuoco, o simili, si dice dell' Appiccarvi il fuoco per iscaricarle. v. Dare fue-

co. §. i.
Dare guasto, o il guasto. Devastare.
Dare guerra. Portar guerra.
Dare il campo. Concedere luogo per li combattenti. v. Dare campo. §. ii.
Dare il contrassegno. Termine militare, vale Assicurare dell'esser suo, o degli ordini portati con mostrare il contrassegno. v. Dare contrassegno. §.
Dare il guasto. Guastare, Sperperare. v. Guasto. §. i.
Dare il nome. Termine militare. Vale Dare il segno negli eserciti a' soldati per riconoscersi. v. Dare nome. §. ii.
Dare il passo. v. Dare passo.
Dare il sacco. v. Dare sacco.
Dare il segno. Accennare, Dare il contrassegno.
Dare in fallo. Non colpire dove si disegna.
Dare in guardia. Consegnare alcuna cosa per esser custodita.
Dare in mano, e Dare in potere. Consegnare in dominio. v. Dare mano §. xii. e Dare potere. §.
Dare in preda. Concedere ad esser preda.
Dare in sulla testa, Dare sulla testa, e Dare in testa. Percuotere la testa; e

più particolarmente vale Uccidere.
Dare la battaglia. v. Dare battaglia.
Dare, o Pigliar la carica, o simili. Dicefi del Fare, o Ricever Furto, o l'impressione dell' inimico, o contro all' inimico. v. Carica. §. i.
Dare la collata. Termine di cavalleria, che vale Percuotere il collo colla spada al novello cavaliere, del qual costume v. Dep. Decem. 115. e 116.
Dare la mostra all' esercito, e simili. Vale Rassegnarlo. v. Dare mostra. §.
Dare la pace. v. Dare pace.
Dare la pace al nemico. Vale Pacificarsi con lui. v. Dare pace. §. i.
Dare la porta. Conceder l'ingresso per la porta; e salvata Consegnare la signoria della porta.
Dare la scalata. Termine militare, che vale Salir sulla muraglia del luogo asediato, o colle scale, o sulle rovine fatte dalla breccia. v. Scalata. §.
Dare l'assalto. v. Dare assalto.
Dare la via. v. Dare via.
Dare la volta. v. Dare volta.
Dare l'entrata. Concedere l'ingresso.
Dare l'erba calza. M. basso, vale Cessare, Licenziare.

CAP. IV.

Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

ve. v. Cassia. §.

Dare le reni, o

Dare le spalle. Fug-
gire.

Dare nel brocco, o
in brocco. Vale
Cor nel mezzo del
bersaglio, cioè in
quello stecco, col qua-
le è confitto il fegno.
v. Brocco. §. III.

Dare nella ragna, o
Dare nella rete. Fi-
guratam. vale Ri-
maner colto, preso,
ingannato.

Dare nelle trombe.
Cominciare a sonare
le trombe, e figura-
tam. vale Chiamare
a battaglia.

Dare nel mezzo. In-
vestire nella parte
del mezzo.

Dare nel punto in-
bianco. Figura-
tam. Colpire per ap-
punto.

Dare nel quattrino.
Colpire per appunto
nello scopo.

Dare nel segno. Col-
pire nello scopo.

Dare ostaggio, o per
ostaggio. Consegnare
persone in sicu-
rezza, ed in cautela.

Dare pace, e Dar la
pace. Quietare,
Pacificare.

Dare paga. Arruolar
soldati.

Dare passo, e Dare
il passo. Concedere
facoltà di passare.

Dare quartiere. Con-
ceder quartiere, Da-
re alloggio.

Dar quartiere. Dicefi
da' soldati Salvar la
vita a' vinti. v. Da-
re quartiere §. I. e
Quartiere. §. III.

Dare sacco, e Dare il
sacco. Saccabeggia-
re.

Dare sconfitta. Scon-
figgere.

Dare soccorso. Soc-
correre, Porger
aiuto.

Dare soldo. Dar la-
paga a' soldati, Pa-
gar loro il soldo.

Dare sopra chechè
sia. Vale Investir
che che sia. v. Da-
re sopra. §.

Dare, o Toccare una
bacchiata. Dare,
o Ricevere un colpo
di bacchio.

E similantemente

„ Una bastonata,

„ Una batacchiata,

„ Una bolzonata,

„ Una ciottolata,

„ Una coltellata,

„ Una giannettata,

„ Una imbroccata,

„ cioè Un colpo di
spada, che vien da
alto a basso di pun-
ta,

„ Una lanciata,

„ Una lanciottata;

„ Una legnata,

„ Una mazzata,

„ Una moschettata,

„ Una piationata,

„ Una pugnalata,

„ Una punta, o

„ Una puntata, cioè

„ Colpo di punta,

„ Una puntura,

„ Una randellata,

„ Una saettata,

„ Una saffiata,

„ Una scigrignata, o

„ Una scirignata.

VV. AA. che va-
gliono Un colpo di
taglio,

„ Una scoppiettata,

„ Una spadacciata,

„ Una spadata,

„ Una spuntinata;
„ Una squarciata,
„ cioè Colpo, che
„ squarcia,

„ Una sfocciata, Col-
po di sfocco, o di
sfoda, ma di pun-
ta,

„ Un carico di le-
gnate, o di basto-
nate, v. Carico
§. III.

„ Un fendente, Col-
po di spada per ta-
glio, e per lo drit-
to, non di piatto,

„ Un frugone, cioè
Percossa, o Fugno
dato di punta, v.
Frugone §.

„ Uno stramazzone,
Colpo di spada da-
to di manrovescio
da alto a basso.
Termine del giuoco
della scerma. v.

„ Stramazzone. §.
„ Un soprammano,
Colpo di meno, di
spada, o d'altro,
dato colla mano al-
zata più su della
spalla,

„ Un sottomano,
Contrario di So-
prammano,

„ Un traverso, Col-
po dato a traverso,
un Manrovescio.
v. Traverso suff. §.

„ Darfi, per Arrendersi.
v. Dare neutr. pass.
§. v.

„ Darfi, per Batterfi.
Ivi. §. iv.

„ Darfi a diserzione.
v. Renderfi, o Darfi
a diserzione.

„ Darfi a patti. Vale
Arrendersi condizio-
natamente. v. Da-
re a patti. §.

„ Darfi per vinto, e
Darfi vinto. Vale

Arrendersi confe-
sandosi vinto. v. Da-
re vinto. §. III.

„ Debellare. Espugna-
re.

„ Decimare, dicevano
i Romani d. l. Puni-
re i soldati con uc-
ciderne d'ogni dieci
uno. v. Decimare.
§. II.

„ Depredare. Predare.

„ Desertare. Diserta-
re, Vastare, Deso-
lare.

„ Desertare, per Ab-
bandonar la milizia
senza le dovute li-
cenze de' superiori.
§.

„ Desolare. Disolare;
Devastare. Guasta-
re, Disperdere.

„ Difendere. Salvare,
e guardare da' peri-
coli, e dalle ingiu-
rie, e riparar dal-
l'offese.

„ Difenderfi. Ivi.

„ Difendere. V. A. Di-
fendere.

„ Dilogiare. Partirsi
dall' alloggiamento.

„ Dipopolare. Potar
di popolo le città, e
le provincie; Spo-
polare.

„ Dirocicare. Disfare,
e Spiantar rovine,
e Rovinare general-
mente.

„ Dilabitare. Levare
gli abitatori.

„ Disarmare. Tor via
l'armi, Spogliar del-
l'armi, Privar del-
l'armi.

„ Disarmare neutr. e
Disarmarsi. Ivi.

„ Disarmare. Assolu-
tam. vale Levare il
campo, Licenziar
l'esercito. v. Di-
sarmare. §. II.

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

„ Di-

Disarmare un vas-
fello. Si dice del
Torre dal luogo lo-
ro tutti gli arredi,
e le provvisioni ne-
cessarie. *ivi*. §. 111.
Disarmarsi. v. **Disar-
mare neutr.**
Disbarattare. *V. A.*
Sbaragliare, **Sba-
rattare**.
Dischiavare, per **I-
scoccare**. §. 1.
Dischierare. Contra-
rio di **Schierare**.
Dischierarsi. v. **Di-
schierare**. §. 11.
Discozzare. **Scoccare**.
Disconfiggere. **Scon-
figgere**.
Disfettare. **Disfare**,
Guastare, **Distru-
gere**, e si adopera
anche neutr. pass.
Disertare. Si dice an-
che de' soldati, i
quali abbandonano
la milizia fuggen-
do. §. 111.
Disfare, per **Mandare**
in rovina, e in iscon-
quasso; **Ruvinare**,
Sperperare. §. 1v.
Disfare un esercito.
Vale **Metterlo in-
rota**, **Sconfiggerlo**.
v. **Disfare**. §. xi.
Disfidare. **Chiamar**
l'avversario a bat-
taglia.
Disolare. **Dipopola-
re**, **Rader** **disabi-
tato**, **Distruiggere**,
Desolare.
Disordinare. **Portur-
bare**, e **Confondere**
Fardine.
Disordinarsi. **Confon-
dersi**. §. 11.
Disperdere. **Manda-
re in perditione**.
Dispergere, per **Disfi-
pare**, **Consumare**. §.
Disipare. **Disfare**,

Distruiggere, **Ridur-
re al nulla**, **Diffola-
vere**.
Dispararsi. *ivi*.
Distruiggere. **Strug-
gere**.
Dividere il sole, **Par-
tire** il sole, **Vince-
re**, o **Perdere** il so-
le, o **simili**. Si di-
ce del **Dividere**, o
Giucarsi lo vantag-
gio del sole nel com-
battere. v. **Sole**.
§. 11.
Domare, per **Soggio-
gare**. §. 11.
Dzappellare. **Maneg-
giare** il drappello,
cioè l'infegna.
Duellare. **Far duello**.
Entrare in guer-
ra. *Vale* **Impren-
de** r guerra; e talora
Penetrare nella zuffa.
v. **Entrare**. §. v.
Entrare, o **Giacciarsi**
sotto ad uno. *Vale*
Accostarsi al nimico
in forma da poter-
glitirare sottomano.
v. **Sotto**. §. vi.
Espugnare. **Vincer**
per forza, ma pro-
priamente un luogo
forte, e munito.
Essere al di sopra, o
al di sotto. *Vale*
Essere a vantaggio,
o **disavvantaggio**.
v. **Al di sotto**. §.
Essere alle mani. *Vale*
Azzuffarsi, **Com-
battere**. v. **Mano**.
§. lxxvii.
Essere a tiro di mo-
schetto, o **simili**.
Dicesi dell' **Essere**
dentro allo spazio,
dove arriva il tiro
del moschetto, o **si-
mili**. v. **Tiro**. §. 1.
Essere di guardia, o
soldato di guardia,

Vale **Essere**, o **Do-
ver essere** attual-
mente in sentinella.
v. **Guardia**. §. 1v.
Essere in arme, o ad
arme, o sotto l'ar-
mi. *Vale* **Essere** per
guerraggiare. v. **Ar-
me**. §. vii.
Esterninare. **Gua-
stare**, **Distruiggere**,
Sterminare, **Manda-
re** in rovina, in pre-
cipizio.
Fare a' capelli. **Ac-
ciuffarsi** per li ca-
pelli in contrastan-
do.
Fare a' cozzi, per
Contendere, **Contra-
stare** con veemenza.
v. **Fare** a' cozzi.
§. i.
Fare acqua. **Proca-
ciare** acqua, **Pro-
vedere** acqua per
uso delle armate.
v. **Fare** acqua. §. 1.
Fare alle bastonate.
Percuotersi vicenda-
volmente col basto-
ne.
Fare alle braccia.
Vale **alla lotta**, **Lot-
tare**.
Fare alle pugna. **Per-
cuotersi** vicenda-
volmente colle pugna.
Fare alle salfate. v.
Fare a' salfi.
Fare alto. **Fermarsi**,
Posarsi, ed è proprio
degli eserciti. v. **Al-
to avverb.** §. 11.
Fare argine, per **Op-
porfi**. v. **Fare** ar-
gine. §.
Fare armata. **Adu-
nar navilj armati**,
Armar navilj.
Fare a' salfi, e **Fare**
alle salfate. **Per-
cuotersi** co' salfi.
Fare badalucco. **Bo-**

daluccare, **Scara-
mucciare**.
Fare battaglia. **Com-
battere**.
Fare battifolle. *Far*
bastita; e figuratam.
Contrapporre.
Fare braciuoie d'al-
cuno. *M. basso*, va-
le **Tagliarla** a pezzi.
v. **Braciuoia**. §.
Fare breccia. **Aprire**
la muraglia, o simili
coll' artiglierie, o
con altro.
Fare capo grosso.
Fare **ragunanza**, o
massa di tutto l'eser-
cito. v. **Fare** capo.
§. v.
Fare carne. **Ammaz-
zare**, **Predare**.
Fare cavalcata. **Muo-
ver** milizia a caval-
lo.
Fare ciccioli d'alcu-
no. *Vale* in modo
basso **Tagliarlo a**
pezzi. v. **Cicciolo**. §.
Fare colletta, per
Far **rappresaglia**.
v. **Colletta**. §. 111.
Fare colpo. **Colpire**.
Fare colta. *Far* **col-
po**. v. **Colta**. §. 111.
Fare compagnia, per
Confederarsi. v. **Fa-
re** compagnia. §. 1.
Fare contratto. **Con-
trastare**.
Far d'arme, e **Ado-
perar** d'arme. **Op-
pare** in fatti d'arme.
v. **Arme**. §. x.
Fare difesa, o **come**
diffe alcuno antica
difensa. **Difendersi**.
Fare esercito. **Radu-
nare**, **Annassare**
genti per bisogno di
guerra.
Fare fanti, e **Invitar**
fanti. *Taglionar* **A-**
dunar **fanti** ne' bi-
sog-
gi.

CAP. IV:
Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

fozni di guerra. v.
Fante. §. iv.

Fare fazione, per
Combattere. v. Fa-
re fazione. §. i.

Fare ferita, e feruta.
Ferire.

Fare forte. Fortifica-
re.

Far forte. Aiutar con
denari, genti, o si-
mili. v. Fare forte.
§.

Fare franco. Vale
Affrancare, Dare
la libertà, e si di-
ce propriamente de'
servi. v. Fare fran-
co. §. i.

Fare fronte. Quasi lo
stesse, che *Mostrar
la fronte, Opporsi*.
v. Fronte. §. vii.

Fare gente. Assoldar
milizia.

Fare giornata. Far
battaglia, Venire a
battaglia generale;
che si dice anche

Far giornata campa-
le.

Fare giostra. Giostra-
re.

Fare guardia. Guar-
dare, Custodire.

Fare guaſto. Deva-
ſtare, Guastaſe.

Fare guerra. Guer-
reggiare.

Fare guerra guerria-
ta. Vale Fare guer-
ra con badalucchi.
v. Fare guerra §. e
v. Guerriato.

Fare il sacco. Mette-
re a sacco, Porre
il sacco a una città,
o simili. Vagliono
Far preda di quel
che v'è, Saccag-
giare. v. Sacco.
§. vii.

Fare i magazzeni:

*Mettere in ordine
le cose, che abbiso-
gnano alle grandi
imprese, particolar-
mente per eserciti,
fabbriche ec. v. Fare
magazzino. §.*

Fare impresa, e un'
impresa. Tentare
di conquistare per
forza d'arme alcun
regno, o terra, o
uscire in campagna
a tale effetto. v. Fa-
re impresa. §. i.

Fare impressione ne'
nemici. Vale Pe-
netrare nelle loro
ordinanze, Assaltar-
gli. v. Fare im-
pressione. §.

Fare la chiamata,
per Chiamare a bat-
taglia. v. Chiam-
ata. §. i.

Far la chiamata de'
soldati, o simili.
Vale Chiamargli
tutti ad uno ad uno
per riconoscere se ne
manca alcuno. Ivi.
§. iv.

Far la chiamata
d'una città affe-
diata, o simili. Va-
le Intimarle, o Far-
le istanza. che spon-
taneamente s'arrenda.
Ivi. §. v.

Far la chiocciola:
Del Rigirarsi a mo-
do di chiocciola, per
lo più delle milizie;
Dar delle volte, Ca-
racollare. v. Chio-
ciola. §. i.

Fare la guardia. Va-
le Far la sentinella.
v. Guardia. §. ii.

Fare la mostra. v. Fa-
re mostra.

Fare la ronda. Fare
la guardia, Fare la
sentinella.

Fare la scorta. Vale
Far la guardia.
Guardare. v. Fare
scorta. §.

Fare la sentinella:
v. Fare sentinel-
la.

Fare le carovane;
per Fare il servizio
marittimo, a che so-
no obbligati i cava-
lieri dalla lor reli-
gione. v. Fare ca-
rovana. §.

Fare lega. Collegarsi.

Fare macello. Fare
strage, Uccidere.

Fare man bassa. Va-
le Non dar quar-
tiera, Disfare inte-
ramente. v. Mano.
§. xciv.

Fare mischia. Veni-
re a questione, a-
rissa.

Fare mostra, o la-
mostra. Mostrare;
e si dice particolar-
mente per Rassegna-
re, o Far la rasse-
gna degli eserciti.

Fare offe. Guerreg-
giare.

Fare pace, o la pace.
Appaciare, Rappa-
cificarsi.

Fare passaggio. An-
dare alla guerra
per mare.

Fare pugna, o punga.
Combattere, Pugna-
re, Contrastare, Con-
tendere.

Fare punga. v. Fare
pugna.

Fare punta falsa.
Termine di guerra
antico. v. Fare
punta. §.

Fare ragunata, e
Fare raunata. Con-
gregare gente. v.

Fare raunata. v.
Fare resistenza.

Fare ritirata; e
Fare ritirata, ec. Ri-
tirarsi, Ricogliersi;
termine di guerra.
Far rocchi. Taglia-
re a pezzi. v. Roc-
chio. §. i.

Fare ronda. Lo ſes-
ſo, che Far la ron-
da.

Fare ſaccomanno;
Mettere, o Porre
a ſaccomanno. v.
Saccabeggare. v.
Saccomanno §. e
v. gli ef.

Fare ſangue. Ucci-
dere.

Fare ſempio. Fare
ſtrage, Uccidere
crudelmente.

Fare ſchermo. Stemma-
mirſi.

Fare ſchiavo. Ridur-
re in ſchiavitudine.

Fare ſchiera. Schia-
rarſi.

Fare ſconfitta. Scon-
figgere.

Fare ſcuolo. Far ri-
paro, Far diſeſa.

Fare ſentinella, o la
ſentinella. Star di
guardia; ſi dice pro-
priamente de' ſol-
dati.

Fare ſerra. Incalza-
re, Opporſi con tut-
te le forze.

Fare ſoccorſo.

Fare ſpalla, o ſpalle;
per Succorrere, Por-
gere aiuto, Spalleg-
giare. v. Fare ſpa-
lla. §.

Fare ſtrage. Uccide-
re, Diſertare, Ruvi-
nare.

Fare tenzone. Com-
battere, Tenzonare.

Fare teſta. Opporſi,
Reſiſtere, Diſon-
derſi.

Fare tregua, o tri-
gua.

gua: Sospendere Fuggire in rotta.
Fuggirsi vinto. v.
Rotta. §. 111.
Garagollare. Caracollare, Volteggiare.
Garantire. v. Guarentire.
Garantire. v. Guarentire.
Giostrare. Armeggiare con lancia a cavallo.
Giucare alle pugna. Fare alle pugna. v. Giucare. §. vi.
Giucare d'armi. Fare gli esercizi militari. Ivi. §. xii.
Gridare all' arme. Imitare il popolo a pigliar l'arme. v. Arme. §. viii.
Guarentire. v. Guarentire.
Guardare, per Custodire, Tenere in guardia. §. 11.
Guardare, per Istampare, Librare, Difendere. §. vi.
Guardare neutr. per Far guardia. §. vii.
Guarentare. v. A. Guarentire, Garantire, Garantire. Difendere, Proteggere, Salvare.
Guarnire. Guernire. Guallare, per Dare il guasto. §. v.
Guernire. Corrodere, Munire, Fornire, cbeccbesia per fortificarlo.
Guernirsi. Ivi.
Guerreggiare. Far guerra.
Guerriare. v. A. Imbarrare. Sbarbare, Mettere le barre, o sbarre.
Imbertescare. Forti-

ficar con bertescate: Imboccare le artiglierie. Vale Invasarle con colpo di altra artiglieria nella bocca, onde restino senza potersi usare. v. Imboccare. §. vi.
Imboscare neutr. e Imboscarsi. Fare agguato, Nascondersi per offendere il nemico con inganno, e vantaggio, e non pure in bosco, ma in ogni altro luogo, che possa occultare, o celare.
Imbracciare. Porre, ad avvolgersi al braccio cappa, scudo, o altra cosa simile.
Imbroccare. Dar nel brocco, e Colpire di rincontro.
Impiagare. Piagare. Imprender brighe. Vale Entrare inquisizione. v. Imprendere. §. 111.
Improntare, per Incalzare, Dare addosso. §. xiv.
Impugnare. Strignere col pugno, e propriamente si dice di lancia, o spada.
Impugnare, per Oppugnare. §. i.
Impuntare. Dar di punta in cbeccbesia.
Inalberare, o Inalberar la insegna, o altro. Vale Alzarla all'aria. v. Inalberare. §. 11.
Inavverare, o Inavverare. v. A. Infilzare, Ferire.
Inacciare, Incalzare, e Incalzare: Fugare,

Dar la caccia, Constringere a fuggire. Incamercare, per Ristringere la cavità del fondo dell'armi da fuoco, acciocchè spingano la palla con maggior forza. §. 11.
Incafellare. Fortificare, Munire.
Incafellarsi. Le sfesof. §.
Incacnare, per Tirare una catena attraverso per impedire il passo; o si dice propriamente de' porti, o de' fiumi. §. 111.
Incavallarsi. Fornire di cavalli.
Inchiodare delle artiglierie. Vale il Rendere inabili a esser adoperate, col mettere un chiodo nel focone. v. Inchiodare. §. 111.
Indietreggiare. v. A. Tirarsi indietro, Rimulare.
Indrappellare. Scbiavare, Mettere in ordinanza.
Informare, per Afforzare, Rinforzare, Fortificare. §.
Infuggare. v. A. Fuggare.
Ingaggiare. Convinnir con pegno, detto gaggio; o si dice per lo più di cose di guerra, o di cavalleria.
Inghiottere altrui: Vale Sopraffare di molto; che anche si direbbe Mangiare uno vivo. v. Inghiottere. §. 11.
Ingaiare. Mettere il giaco;

CAP. IV.
Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

Ingiacarsi. *Ivi.*
Inimicarsi. *Trattar*
da nimico.

Inimicarsi. *Ivi.*
Inimicarsi uno. *Farselo nimico.* v. Inimicare. §.

Inalberare la insegna ec. v. Inalberare la insegna.

Inavverare. v. Inavverare.

Inanguinare. *Spargere, o Bruttar di sangue.*

Inanguinarsi. *Lo stesso.* §.

Insidiare. *Porre, o Tendere insidia.*

Intaffare. *Tendere, Caricare; e si dice dell' arco.*

Intender l' arco, o simili. *Vale Tenderlo, Caricarlo.*

v. Intendere. §. xi.

Intraprendere. *Sopraprendere, Sorprendere.*

Intreguare. *V. A. Far tregua.*

Intreguarsi. *Ivi. noli.*

Invernare. *Suvernare.*

Invellire, per Affrontare. *Assaltare.* §. iv.

Invellire, per Colpire, Ferire. §. v.

Lanciare. *Scagliar la lancia, o simili.*

Lanciare. *In vece di Percuotere, e Ferir di lancia.* §. i.

Lanciarli. *Gettarsi con impeto, Scagliarsi, Avventarsi.* §. ii.

Lanciottare. *Ferire di lanciotto.*

Legarsi, per Collegarsi. v. Legare. §. vi.

Levar genti, milizie, o simili. *Vale Far*

soldati per condurli a guerreggiare. v. Levare. §. xi.

Levar le difese. *Terminare militare, che vale Togliere all' inimico il modo di difendersi; Far sì, che le cose fatte a sua difesa non s'offendano.* v. Difesa. §. iii.

Levar le tende. *Vale Partirsi gli eserciti dal luogo, dove erano attendati.* v. Levare. §. xiii.

Levarsi ad arme. *Lo stesso, che Correre all' arme.* v. Arme. §. xv.

Levarsi da campo. *Levarsi da ostè.* v. Campo. §. xx.

Lottare, e

Lotteggiare. *Giucare alla lotta.*

Malmeggiare. *V. A. Quasi mal maneggiare, Malmenare.*

Malmenare. *Condurre, e Conciar male.*

Mandare, Mettere,

Tagliare, e simili, a fil di spada. *V. Agliano Uccidere, Annazzare a colpi di spada.* v. Filo §. xi. e Spada. §. iii.

Mandare a fuoco, e fiamma. v. Mettere, ec. a fuoco, e fiamma.

Mandare sozzopra. v. Mettere sozzopra.

Manganare, e Manganeggiare. *Gitare, e Tirar con mangani.*

Mangiare uno vivo. v. Inghiottire altrui nella spiega.

Manomettere, per Offendere, e Guastare. §.

Marciare. *Il Camminare degli eserciti, e de' soldati.*

Menare, Mettere ec. a guasto, o Dare il guasto. *Vagliono Guastare, Sperperare.* v. Guasto. §. i.

Menare di punta. *Ferir di punta.* v.

Menare. §. iii.

Menare il rastrello, per Predare, Saccheggiare. v. Rastrello. §. ii.

Menare in cervaggio. *Vale Condurre, sibiavo.* v. Menare. §. xxxiii.

Menare le mani, e

Menar le mani come un berrettaio. *V. Agliano Combattere, o Percuotere altrui con replicati, e spessissimi colpi.* v. Mano §. cxv. e Menare. §. xxiv.

Merlare. *Fare i merli.*

Mettere a bottino. *Saccheggiare.*

Mettere a cavallo una spada, o simili. *Vale Acconnarla con i suoi arredi, cioè Porvi gli elsi ec.*

Mettere ad uccisione. *Uccidere, Mettere a fil di spada.* v. Uccisione. §.

Mettere, e Andare a ferro, e a fuoco. *Vale Fare strage, e Andare.* v. Ferro. §. xvi.

Mettere a fil di spada. v. Mandare ec. a fil di spada.

Mettere a fuoco, e fiamma. *Vale Im-*

petuosamente abbruciare. v. Mettere a fuoco. §.

Mettere, Mandare, Andare, o simili, a fuoco, e fiamma. *Si dice del Mandare, o Andare ec. in conguasso, in subita perdizione.* v. Fiamma. §. vi.

Mettere a guasto. v. Menare ec. a guasto.

Mettere, o Cacciare alcuno sotto a se. *Opprimerlo, Saltargli addosso.* v. Sotto. §. vii.

Mettere alle coltellate. *Ammazzare.*

Mettere al taglio della spada. *Vale quello, che oggi più comunemente diciamo Mettere a fil di spada; lo che Dante.* Inf. x. disse: *Accisimare al taglio della spada.* v. Taglio. §. iii.

Mettere a petto chiochessia. *Vale Porlo per avversario.* v. Mettere a petto. §. i.

Mettere a saccomanno, e

Mettere a sacco. *Saccheggiare.* v. A saccomanno nelle Giunte.

Mettere a foggiaquadro. *Metter foggia.*

Mettere in fuga. *Fuggere.* v. Fuga. §. i.

Mettere in ordinanza i soldati. *Vale Schiarargli.* v. Ordinanza. §. ii.

Mettere in rotta. *Sconfiggere.* v. Rotta. §. iv.

Mettere in sconfitta. *Met-*

Mettere in volta.
Mettere in fuga.
Far dar la volta addietro.
Mettere, o Porre le mani addosso a uno, per Ucciderlo.
v. Mano. §. cxxiv.
Mettere mano, per Cavar l'armi del fodero, Impugnare. *v. Mettere.*
mano §. 1. e Mano. §. cxxix.
Mettere sovrappi, o sottosopra. *Confondere, Commuovere.*
Mettere, Mandare, sovrappi, o simili.
Mettere ec. in confusione, in iscompiglio. *v. Sovrappi.* §. 1.
Metterli a fortezza. *Fortificarsi.*
Metterli in fuga.
Darsi, o Cacciarsi a fuggire. *v. Fugga.* §. 11.
Metterli, Porli, e simili in guardia.
Prepararli alla difesa. *v. Guardia.* §. xv.
Militare. *Esercitar l'arte della milizia.*
Minare. *Far mine.*
**Mirare, per Affisar l'occhio per aggiustare il colpo al bersaglio, Prender la mira. §. 111.
Mischiare, per Far miscbia, o rissa. §. 1.
Montare una lama.
Vale Armarla de' suoi fornimenti.
Metterla a cavallo. *v. Montare.* §. xii.
Mostrare il viso, o il volto. *Opporsi arditamente, Non cedere, Non tagliare.***

v. Mostrare. §. v.
Munire. *Fortificare.*
Muover l'armi. *Far guerra.* *v. Arme.* §. xlii.
Nemicare. *Lo stesso, che Nemicare.*
Nimicare att. *Odiare, Perseguitare, Trattare da nimico.*
Nimicarsi. *Ivi.*
Opporsi. *Contrariare, Contrastare.* *v. Opporre.* §.
Oppugnare. *Combattere.*
Ollare. *Fare ostacolo, Contrariare.*
Osteggiare. *Campeggiare coll' esercito, Stare a campo.*
Osteggiare att. *Attaccar coll' oste.* §.
Paceficare,
Paciare, e
Pacificare. *Far far pace, Metter pace, Rappatunare.*
Pacificarsi. *Rappatunarsi, Far pace.* §.
Palificcare. *Far palificata, cioè Ficar pali in terra a riparo.*
Parare, per Riparare. §. 111.
Pararsi dinanzi ad alcuno. *Venire a fronte, Venire a mano, Incontrarsi, Opporsi.* *v. Parare.* §. x.
Partire il sole. *v. Dividere il sole.*
Passar da banda a banda. *Ferire altrui da una parte, e far passare il ferro dall' altra.* *v. Banda.* §. vii.
Passar parola. *Terminare per lo più militare, e vale Far sapere un ordine del*

Capitano a tutto l'esercito, con dirlo successivamente l'uno all' altro senza romor di voci, o mutar posto. *v. Parola.* §. xxxix.
Passar per l'armi. *Si dice de' Soldati, che sono puniti di morte per alcun delitto.* *v. Passare.* §. xvi.
Percuotere, per Azzuarsi, Venire a battaglia, Affrontarsi. §. 111. *Ec.*
Percuotere, o Ferire a buono a buono.
Vale Senza conteste, Senza precedente rissa, Improvvisamente. *v. A buono a buono nelle Giunte.*
Percuotersi, per Azzuarsi. *v. Percuotere.* §. 111. *Ec.*
Perdere. *Contrario di Vincere.* §. 1.
Perdere il sole. *v. Dividere il sole.*
Perseguire, e
Perseguitare. *Cercar di nuocere altrui o con fatti, o con parole.*
Piattonare. *Percuotere col piano della spada, o d'altra simile arme.*
Pigliare, e Prender campo. *Vale Prepararsi a combattere col farsi luogo per la battaglia, Farli indietro per assalire.* *v. Campo.* §. vii.
Pigliar la carica. *v. Dare, o Pigliar la carica.*
Pigliare la croce. *Pigliare la crociata.* *v. Croce.* §. 12.

Poner campo. *Accampare l'esercito, Porre oste.* *v. Campo.* §. xlii.
Porre a sacco, e
Porre a saccomanno. *Saccheggiare.* *v. Sacco.* §. vii. *e*
A saccomanno nelle Giunte.
Porre gli alloggiamenti, e
Porre il campo. *Accamparsi.* *v. Attendere nella difesa.* *e Porre.* §. xxxi.
Porre mano all'armi. *Vale Impugnare.* *Ivi.* §. lvi.
Porri a campo. *Accamparsi.* *v. Campo.* §. xiv.
Porri, Mettersi in guardia, e simili.
v. Mettersi ec. in guardia.
Portare a armacollo, Tenere a armacollo. *Si dice di collana, banda, e di simili cose, che attraversando il petto, e le reni, scendono da una spalla all'opposto fianco.* *v. Armacollo.*
Portare arme. *Essere armato, o per difesa propria, o per offesa altrui.* *v. Portare.* §. xiv.
Predare. *Tor per forza, Far preda.*
Prender campo, o del campo. *Lo stesso, che Pigliar campo.*
Prigionare. *Impri- gionare.*
Pugnare. *Combattere, Contrastare, Riottare.*
Questionare,
Questioneggiare,
Qui.

CAP. IV.
Operazioni della Guerra, e loro Effetti.

CAP. IV.
Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

- Quillionare, e**
Quiffioneggiare. Con-
tendere, Contraftra-
re.
Rabbaruffare: *Ab-*
baruffare.
Raccocciare. Reite-
ratamente accocciare.
Racconciare, per Rap-
pacificare. §. 1.
Racquistare. Recu-
perar la cosa perdu-
tta, o fta toltta.
Rafforzare. Rinfor-
zare.
Rappaciare, e
Rappacificare. Paci-
ficare.
Rappacificarfi. §.
Rappattumare. Rap-
pacificare.
Rappattumarfi. §.
Rappicare *affoluta-*
ment.
Rappiccar la batta-
glia. Ricominciare a
combattere. v.
Rappicare. §. 11.
Rappigliare, per Far
rapprefaglia. §. 1.
Raffalire.
Raffegnare i foldati,
o fimili. Rifcon-
trare il loro nume-
ro. v. **Raffegnare.**
§. 11.
Fatteffare. Rimette-
re infieme.
Ratteffarfi. Ivi.
Recare in defolazio-
ne. *Elfolare.*
Recarfi in guardia.
Accomodarfi in po-
ffitura de far guar-
dato, e difenderfi.
v. **Recare.** §. xxiiv.
Reclutare. Mettere
o Arrolare nuovi
foldati in luogo de'
mancati.
Recuperare. *Riac-*
quistare.
Reggere, per Far ve-
ffuffenza, Soffervere
- la forza, e l'impeto.**
§. 11.
Render buon conto,
per Refiftere. v. **Con-**
to. §. xxvi.
Rendere. *Parlando*
di fortezze, città, e
fimili, vale Confo-
gnarle, Darne il
dominio, il poffeffo.
v. **Rendere.** §. 1v.
Renderfi, per Arren-
derfi. Ivi. §. xlii.
Refiftere. *Star forte*
contr' alla forza, e
violenza de' beccheff-
fi, senza lafciarfi
superare, nè abbat-
tere.
Refpignere. *Spignere*
di nuovo, Spignere
indietro.
Reffare in parata.
Termine de' gli fber-
matori; vale Fer-
marfi in guardia.
v. **Parata.** §. 11.
Riaccoccare.
Riacquistare.
Riarmare.
Riarmarfi.
Riavere. *Aver di*
nuova nelle mani,
Recuperare.
Ributtare. *Far tor-*
nare, o Rivoltare
indietro per forza
chi cerca venire a-
vanti, Refpignere.
Richieder di batta-
glia. *Sfidare.*
Ricimentare.
Ricimentarfi.
Ricom battere.
Riconciliare. *Metter*
d'accordo, Far tor-
nare amico. Metter
pace.
Riconciliarfi. *Rap-*
pacificarfi, Tornare
amico. §.
Riconofcere un pae-
fe, una fortezza,
una batteria, o fi-
- mili.** *Vale Andare*
a vedere in che ftato,
e termine fi ritrova-
no. v. **Ricono-**
fcere. §. v.
Riconquiftare,
Ricoverare,
Ricovrare, e
Ricuperare. *Racqui-*
ftare, Recuperare.
Rifedire.
Riformare le mili-
zie, le fpefe, e fi-
mili. *Licenziarle,*
Scemarle. v. **Ri-**
formare. §. 1.
Rifortificare. *Di nuo-*
vo, o maggiormente
fortificare.
Rigettare. *Ributta-*
re.
Rignadagnare. *Riac-*
quistare, Recuperare.
Rilevare percoffe,
bravate, ingiurie,
pregiudizj, o fimili.
Riceverle, Toccar-
ne; che anche fi dice
in queffo fenfo affo-
lutamente Rileva-
re. v. **Rilevare.** §. ix.
Rimanere al di fo-
pra, o al di fotto.
Ottener vittoria, o
Riportar perdita.
v. **Rimanere.** §. v.
Rimettere i folli, o le
folfe. *Vale Rimon-*
darle, e Votarle di
nuovo, cavandone la
terra, o altro, che
l'impedifca. v. **Ri-**
mettere. §. xxiii.
Rincacciare, e
Rincalcicare. *Rifop-*
gnere indietro per
forza, Dar la cac-
cia, Far fuggire,
Incalzare.
Rincalzare, per Rin-
cacciare. §. 111.
Rinculare. *Arretrar-*
fi, Farfi, o Tirarfi
- indietro fenza vol-**
tarfi.
Rinforzare. *Aggiu-*
gnere, e accrefcer
forza, Fortificare,
Far più forte.
Rinforzare nuovo.
Rinfortarfi. *Ripre-*
der forza, e vigo-
re. §.
Rinforzicare. *Rin-*
forzare.
Riottare. *V. A. Con-*
tendere, Quiffiona-
re.
Riparare. *Col quarto*
cafo, Difendere,
Aver riparo. v. **Ri-**
parare. §. 1.
Riparare, per Vinta-
re, Impedire, Quoffi
pararfi davanti, Ten-
ere indietro, Op-
porfi. §. 1v.
Ripararfi, per Difen-
derfi. §. 1.
Rifaettare. *Seattare*
chi ha fuffatto pri-
ma, o Seattare fcam-
bievolmente.
Rifgarare. *Di nuovo*
fcavare.
Rififtere. *Refiftere.*
Rifofpignere. *Di nuo-*
vo fofpignere, e ta-
lera Ributtare in-
dietro.
Rifpignere. *Refpigne-*
re.
Riffare. *Far riffa.*
Ritirare. *Parlando di*
di cannoni, piffole, o
altre arme da fuoco,
vale Affotigliarlo
o di fuori, o di den-
tro. v. **Ritirare.**
§. x.
Ritirarfi, per Tirarfi
indietro. Ivi. §. 111.
Rivincere.
Rivolgerfi, per Difen-
derfi anche coll' of-
fender l'avverfario;
Rivoltarfi e chi ten-

- sa d'offendere. v. Rivolgere. §.vii.
 Rombolare. *V. A.*
 Trar colla rombola.
 Rompere. v. Romper la guerra.
 Rompere eserciti, nemici, e simili. *V. Aglione Fugarli, Vincerti. v. Rompere. §.i.*
 Romper la guerra, e anche Rompere assolutamente. Cominciare a far guerra. *Ivi. §.xxvi.*
 Rompere, o Fiaccar le corna, o Dar sulle corna ad alcuno. *Vale Rompere il capo, Dar sul capo. v. Corno. §.xix.*
 Rompere una lancia con alcuno. *Vale Giostrare, o Combatter con esso. v. Rompere. §.xxviii.*
 Rompersi, e Spezzarsi il capo con alcuno. *Vale Battersi con esso lni, Venir seco a combattimento. v. Capo. §.xxvii.*
 Saccheggiare. Dare il sacco, Porre, o Mettere a sacco, Fare il sacco, Far preda.
 Saettare. Ferire con saetta.
 Saettare att. e neutr. per Gettare, o Scagliare, o Tirare saette. §.i.
 Sanguinare. Versare il sangue.
 Sanguinare, per Imbrattar di sangue. §.
 Sbalistrare. Tirare fuor del segno colla balestra per errore, o per ignoranza.
 Sbandare. Disperdere, Dissipare, Dissociare, Scomparere.
 Sbandarsi. *Ivi.*
 Sbaragliare. Sbarattare, Disperdere, Dissipare.
 Sbaragliare neutr. e Sbaragliarsi. *Ivi. Es.2. e 3.*
 Sbarattare. Disunire mettendo in confusione, in fuga, in rotta.
 Sbarattarsi. *Ivi. Es.2.*
 Sbarrare. Tramezzare con isbarra.
 Sberleffiare. Dare degli sberleffi, cioè de i tagli, degli sfregi.
 Sbolzonare. Dar delle bolzonate, Bolcionare.
 Sbombardare. Scaricar le bombarde.
 Sbudellare. Ferire in guisa, che escano le budella.
 Scagliarsi addosso ad alcuno. Avventarsi, Gettarsegli addosso. v. Scagliare. §.vi.
 Scalare. Salire, Montare con iscale.
 Scaramucciare. Combattere, che fa una parte dell' esercito, o dell' armata contra una parte de' nemici, che siano a fronte.
 Scaraventare. Scagliar con violenza, Lanciare.
 Scaricare archibuso, artiglieria, e simili. *Vale Far uscirne la carica col dar loro fuoco. v. Scaricare. §.ii.*
 Scaricar l'arco, o la balestra. Si dice del Farla scoccare. *Ivi. §.iii.*
 Scarmigliarsi. Rabbuffarsi, Azzuffarsi, quasi graffiandosi, guastandosi gli abiti, e disordinandosi i capelli.
 Scartare. v. Scoccare.
 Scender sopra. Andare addosso, Assalire. v. Scendere. §.i.
 Schermare, e Schermire. Scifesare, e Riparar contra il colpo, che tira il nemico, e cercar d'offenderlo nello stesso tempo; Giuocar di spada.
 Schermirsi. Difendersi. v. Schermire. §.
 Schierare. Mettere in ischiera.
 Schierarsi. *Ivi.*
 Sciarrare. Dividere, Aprire, Sbarattare, Sbaragliare, Mettere in rotta.
 Scoccare. Lo Scappare, che fanno le cose tese, o ritenute da quello, che le ritengono, come archi, strali, e simili; il che anche diciamo Scattare.
 Scoccare att. *Vale Fare scappare. §.i.*
 Scombuiare. Dispergere, Dissipare, Dissociare.
 Sconfiggere. Rompere il nimico in battaglia.
 Sconfondere. Confondere con violenza, Mettere in gran disordine.
 Scoprire il paese. Si dice del Riconoscere.
 lo per assicurarsi d'aguati, o simili. v. Pacifico. §.vii.
 Scorrazzare, per Far correre, o scorrere, Scorrere, Depredare. §.
 Scottare, per Sacccheggiare, Dare il guasto; che anche diciamo Fare scorrerie. §.vi.
 Scottare. Coll' O larghe, Far la scorta, Accompagnare per sicurezza.
 Scrivere uno alla banca. Attolarlo per soldato. v. Banca. §.
 Scudare. *V. A. Da.*
 Scudo; Difendere, quasi Coprir collo studio.
 Settarsi addosso, attorno a checchessia, o simili. *Vale Accostarsi a checchessia con forza, o con violenza. v. Serrare. §.viii.*
 Sfalzare. Scansare; Termine della scermea, e di altri esercizi, e vale Render falsi scansando li colpi dell' avversario.
 Sfalciare, per Togliere via una cosa, che circonda checchessia, come del Rovinare, e Abbattere le mura d'una terra ec. §.
 Sfidare. Invitare, o Chiamare a battaglia, Disfidare.
 Sfilarsi. Da Fila, che vale Schiera, Ordinanza. Uscir di fila, Disunirsi, Sbandarsi.
 Sfoderare. Cavar del fodero. §.i.
 Sfol-

CAP. IV.
 Operazioni della
 Guerra, e loro
 Effetti.

CAP. IV.
Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti,

- Sfoltigare *atti per*
Diffipare, Sperpe-
rare, Cacciar via.
§.111.
- Sfondare, *per Tirar*
colla fonda. §.11.
- Sfregiare. *Del Faro*
un taglio nel viso
altrui. §.
- Sgarare, e
- Sgarire. *Vincer la*
gara, Rimerer al
di sopra nella conte-
sa.
- Sguainare. *Cavar del-*
la guaina.
- Smagliare. *Romper*
maglio; e talora
semplicemente Rom-
pere, o Fracassare.
- Smantellare. *Diroc-*
care, Sfasciare nel
signific. del §.
- Seccore. *Porgere*
aiuto, sussidio.
- Soggettare. v. Sug-
gettare.
- Soggiogare. *Vincere,*
Superare, Mettere
sotto la sua podestà.
- Soldare. *Incaparra-*
re, e Staggiar sol-
dati, dando loro sol-
do, Affidare.
- Sommettere. *Sinco-*
pato da Sottomette-
re, e vale lo stesso.
- Sonire a raccolta.
- Sonare a ritirata,
o simili. *Termini*
militari, che va-
gliono Dare il segno
di ritirarsi all' insa-
gna. v. Sonare.
§.12.
- Sonare la raccolta, o
Sonare raccolta. *Lo*
stesso, che Sonare
a raccolta, Richia-
mare i soldati. v.
Raccolta. §.111.
- Soperchiare, e Su-
perchiare, *per Vin-*
cere, Superare. §.11.
- Sopprimere. *Sor-*
prendere.
- Sopraccorrere. *Cor-*
rere sopra.
- Soprafare, *per Su-*
perare, Vincere,
Opprimere. §.111.
- Sopraprendere. *So-*
praggiugnere, Cor-
rere all' improvviso.
- Soprare. *V. A. Su-*
perare.
- Soprasalire. *Affalta-*
re, Affalire all' im-
provviso.
- Sopraftare, *per Supe-*
rare, Vincere. §.11.
- Sopraavanzare. *Su-*
perare.
- Sopravincere. *Più*
che vincere.
- Soquadrare. *Rovi-*
nare, Mettere a
soquadro, Mettere
sotto sopra.
- Sorprendere. *Sopra-*
prendere.
- Sortire. *Termino mi-*
litare, vale Uscir
de' ripari, o delle
pianze assediato, per
assaltare il nimico,
Far sortita. v. Sor-
tire. §.111.
- Sortire in campag-
na. *Dicesi dell' U-*
scire gli eserciti in
campagna. Ivi.
§.14.
- Soltener, *per Difen-*
dere. §.14.
- Soltener la carica.
Termino militare,
dicesi del Regger
l'impeto degli av-
versari. v. Soltene-
re. §.11.
- Soltentarsi, *per Di-*
fenderli. §.111.
- Sottomettere. *Far*
suggetto.
- Sottometterli. *Ivi.*
- Sottoporre, *per Sog-*
giogare, Sottomet-
tere.
- re. §.
- Soverchiare. *Sopra-*
chiare.
- Sovvertere, e
Sovvertire. *Rovinare,*
Mandar sozzopra,
Guastare.
- Spacciare, *per Abbat-*
tere, Mandare in
rovina. §.14.
- Spacciare, *per Di-*
struggere uccidendo.
§.11.
- Sparare. *Parlandosi*
d'armi da fuoco, vale
Scaricare. §.111.
- Sparare, *per Mscaglia-*
re. §.14.
- Sparpagliare. *Sper-*
gere in quà, e'n là,
e senza ordine.
- Spergere. *Disperde-*
re, Mandar per la
male via.
- Sperpetare. *Distur-*
binare, Sfolgora-
re nel signific. del
§.111. Diffipare,
Mandar in rovina,
o in perdizione.
- Spezzarsi il capo con
alcuno. v. Rom-
perli il capo.
- Spiantare. *Rovinar*
dalla pianta.
- Spiantare, *per Di-*
struggere, Annien-
tare, Mandare in
perdizione. §.11.
- Spiare. *Andare in-*
vestigando i segreti
altrui.
- Spopolare. *Dipopo-*
lare.
- Squadronare. *Pare*
squadroni, Ordina-
re squadroni.
- Stare a campo. *Es-*
sere accampato.
- Stare ad assedio. *Af-*
sediare, Tener af-
sediato, Dimorare
all' assedio.
- Stare a fronte, *per*
- Stare a competi-*
za. §.
- Stare a guaraguato;
o a sguaraguato.
Vale Far la senti-
nella. v. Guara-
guato. §.
- Stare alla difesa. *Di-*
fendere.
- Stare alla fronte. *Lo*
stesso, che Stare a
fronte.
- Stare all' assedio. *Lo*
stesso, che Stare ad
assedio.
- Stare a ostie. *Osteg-*
giare.
- Stare a petto. *Tolo-*
ra vale Stare a
fronte per comba-
tere. v. Stare a
petto. §.
- Stare a quartiere.
Termino militare,
dinotante Tratte-
nersi i soldati ne'
quartieri.
- Stare armato. *Aver*
l'armi alla mano.
- Stare a schiera. *Ef-*
sere schierato.
- Stare a sguaraguato.
v. Stare a guara-
guato.
- Stare a soldo d'alcu-
no. *Militar per lui.*
- Stare a tu per tu.
Non cedere a cosa
veruna, Stare in-
ostinata contesta sen-
za voler ceder giam-
mai.
- Stare in comando.
Esser comandante,
Comandare.
- Stare in contrasto.
Contrastare.
- Stare in corda. *De-*
gli archi. Vale Ef-
fer teso. v. Corda.
§.111.
- Stare in guardia.
Guardarsi.
- Stare in guardia.
Ivi.

Termine della sberma; vale Essere in posttura atta a guardarsi dall'avversario. v. Stare in guardia. §.

Stare in ordinanza. Essere disposto ordinatamente.

Stare in preda. Essere esposto ad esser predato, Divenir preda.

Stare in sentinella. Essere in sentinella, Servir per sentinella, Far la sentinella.

Stare schiavo. Essere in ischiavitùdine.

Steccare. Fare steccati, Circondare di steccato, Guarnire di steccato.

Steccare. Steccare.

Stendere. Lever le tend.

Stender l'arco. Vale Scaricarlo.

Terminare. Mettere, o Mandare in rovina, in conquasso.

Stilletiare. Ferire con isfiletto.

Stoccheggiare. Ferir collo fuoco.

Stormeggiare. Fare stormo; ebe di Molitudine, o Aduanza d'uomini per combattere; Aduarsi.

Stormeggiare. per Sonare a stormo. §.

Stornare. Far tornare indietro, Frastronare.

Stornare neutr. per Tirarsi indietro, Ritirarsi. §. 11.

Straperdere. Perdere affissimo. v. le Giunte.

Stravincere. Vincere.

più di quel, che si conviene.

Strignere, per Serrare, Affediare. §. 11.

Stringere la spada, e simili. Vale Imbugnarla. v. Strignere. §. 5.

Strombazzare. Pubblicare a suon di tromba.

Strombettare. Sonar la tromba; e diccsi anche del Pubblicar obsecchessia a suon di tromba.

Struggere, per Distruggere. §. 11.

Svecchiare. Tor via le cose vecchie, E degli eserciti. Tac. Dev. ann. 4. 81. Dicendo aver gran bisogno gli eserciti d'essere svecchiati, e riforniti.

Svenare. Tagliar le vene. Bern. Or. 2.

24. 15. Urta per mezzo alla nemica gente, E quello frena, e quell' altro scotenna.

Sventare, per Impedire, e Rendere vano l'effetto delle mine per mezzo delle contrammine. §. 11.

Sventare neutr. e Sventarsi. Ivi.

Svernare. Dimorare il verno in alcun luogo.

Svernare att. Tenere obsecchessia in alcun luogo nel tempo d'inverno.

Suggettare, e Soggettare. Far suggettare.

Supetare. Vincere, Rimaner superiore, Sopravanzare.

Superchiare. v. So-

perchiare.

Tagliare a fil di spada. v. Mandare. e. a fil di spada.

Tagliare, o Tagliare a pezzi. Uccidere. v. Tagliare. §. 5.

Tanfanare, e Tartassare. Malmenare, Maltrattare.

Tencionare. Tenzonare.

Tencionare neutr. e Tencionarsi. Ivi.

Tendere l'arco. v. Tendere. §. 111.

Tenere a armacollo. v. Portare a armacollo.

Tenere a bada. Trattenerlo, e Ritardare alcuno dal suo pensiero, e dalla sua impresa.

Tenere a freno. Rastrenare.

Tenere a quartiere. Dare i quartieri, Alloggiare la soldatesca.

Tenere campo. Campeggiare.

Tenere fronte. Affrontarsi, Far fronte, Farli incontro, Opporsi.

Tenere guardato. Afficcare, Custodire.

Tenere il campo. Campeggiare.

Tenere in fila. Conservar obsecchessia nella fila, e riga divisa.

Tenere in guardia. Avere in custodia, Custodire, Guardare.

Tenere in ordinanza. Disporre, e Conservare nell'or-

g g 2

dinanza.

Tenere in pace. Porger materia d'unione, di concordia, di pace, Premuover la pace.

Tenere la puntaglia. Vale Non cedere al nimico nel combattimento. v. Puntaglia. §.

Tenere soldati. Aver milizia, Stare armato, Stipendiare soldati.

Tenerli le piazze, le fortezze, e simili. Vale Non arrendersi, Non cedere, Resistere agli assalti, o agli assedi.

Tenzionare, e Tenzonare. Disputare, Combattere, Contrastare.

Terrapienare. Fare terrapieni.

Tirare. Parlandosi di carne d'archibuso, o simili, vale Ridurre la loro superficie a convenevole figura, e pulimento. v.

Tirare. §. 11.

Tirare. v. Tirare di spada.

Tirare colpi, e simili. Ferire, Percuotere, Colpire. v. Tirare. §. 11.

Tirare d'arco, di balestra, o. v. Tirare l'arco, e.

Tirare di spada, e. Tirare assolutamente. Giucar di sberma, Giucar di spada. v. Tirare. §. 11.

Tirare di volata. Tirare con arme da fuoco senza prender di mira alcun bersaglio. v. Volare.

ta,

CAP. IV.

Operazioni della
Guerra, e loro
Effetti.

Aggiunta
Operazioni del Solda-
to, o d'altri nel-
l'uso ec. de' Ca-
valli.

ta §. e l'ef. 1.
Tirare fuori la spa-
da, coltello, o fi-
mili. Impugnare la
spada, o il coltello
cavandogli dalla
guaina. v. Tirare.
§. L. 111.

Tirare l'arco, la ba-
lestra, l'archibulo,
ovvero Tirare d'ar-
co, di balestra,
d'archibulo, e fi-
mili. Scoccarli, o
Scaricargli. lvi. §. xv.
Toccare all' arme.
Dare il cenno del-
l'impugnare l'armi,
o chiamare a com-
battere. v. Arme.
§. x11.

Toccare danari, o
stipendio. Termine
militare, che vale
Ricever danari per
andare alla guerra.
v. Toccare. §. xvt.
Toccare il tamburo
Toccare la cassa.

Vale Sonare il tam-
buro per uso di guer-
ra; ma si prende an-
che per Arrolar sol-
dati. lvi. §. xvi. 1. 1.
Toccarne. v. Andare
a difotto.

Torneare. Far tornei.
Traferire, e
Traferire. *VV. AA.*
Ferire, Percuotere.
Trasfiggere. Traspa-
sare da un canto al-
l'altro, ferendo, e
pugnendo; e si pren-
de anche per Ferire
semplicemente.

Trincerare, e
Trincerare. Ripa-
rare, o Difendere
con trinciera.

Trionfare, e Triun-
fare. Ricevere l'o-
nore del trionfo.

Trionfare att. per O-

norar del trionfo,
Dare il trionfo. §. 1. 1.
Triunfare. v. Triun-
fare.

Trombare. Sonar la
tromba.

Trombettare. Sonar
la trombeta; che an-
che diciamo Strom-
bettare.

Trucidare. Uccidere
crudelmente.

Truffare. Giuntare,
Rubare sotto la fede,
e dicesi più propria-
mente de' soldati,
che furan la paga.

Vallare. *V. L.* Cir-
condare; e dicesi pro-
prio del Circondar
con fossi, o altri ri-
peri alloggiamenti
d'eserciti, o mura-
glia.

Vegliare att. Guar-
dare, Custodire, Far
la guardia ad alcu-
na cosa. §. 1.

Velettare. Stare alle
velette, Osservare.

Venire a battaglia.
Combattere.

Venire a campo.
Campeggiare, Ac-
camparsi.

Venire all' armi.
Combattere, Prin-
cipiar la battaglia.

Venire alla vita. Lo
stesso, che Andare
alla vita; Investire
da vicino altrui per
offenderlo. v. Vita.
§. xx11.

Venire alle mani,
per Azzuffarsi, che
anche si dice Menar
le mani. v. Venire
alle mani. §. 1. 1.

Venire alle prese.
Dicesi de' Combat-
tenti, allora che si
addosso si trovano
l'uno all' altro, che

vencono a prender-
si scambievolmente
colle mani.

Venire al sangue.
Porfi a combattere,
Ferirsi, Uccidersi
scambievolmente.

Venire a mezza la-
ma. Avvicinarsi nel
far quistione dentro
alla misura della
metà della lama;
che anche si dice

Venire a mezza spa-
da. v. Lama §. 1. 1. 1.
e Spada. §. 1v.

Venire a oste. Mar-
ciare coll' esercito ad
alcun luogo per com-
batterlo.

Venire a pace. Far
pace, Pacificarsi.

Venire a' sassi. Com-
battere co' sassi, Co-
minciare a tirar sassi.

Venire sopra alcuno.
Portargli guerra,
Assalirlo.

Vernare. Svernare.
Vettovagliare. Pro-
vedere di vettova-
glia.

Vincere. Restare al
disopra della tenzo-
na, Aver vittoria,
Superar l'avversa-
rio; e talora Supe-
rare assolutam.

Vincere il sole. v.

Dividere il sole.
Vittoriare. *V. A.* Ot-
tener vittoria, Vin-
cere.

Volerfi veder con al-
cuno. Vale Vo-
lergli parlare, e an-
che Voler batterfi
con lui. v. Vedere.
§. xxv11.

Volgere le spalle,
Voltare assolutam. e
Voltar le spalle. Fug-
gire, Pigliar la
fuga.

Uscire a campo: U-
scire in campagna,
Uscire coll' esercito
ordinato per com-
battere. v. Campo.
§. xv11.

Vulnerare. *V. L.* Fe-
rire.

Zappare le trincee:
v. Zappare, per Ro-
vinare. §. 1. e l'ef.

AGGIUNTA.

Delle Operazioni del
Soldato, o d'altri
nell' uso, o gover-
no de' Cavalli.

Abbiadare. Pascer
di biada.

Accodare. Dicesi del-
le bestie da soma, che
nell' andare molte
insieme si legano in
maniera, che la te-
sta d'una sia vicina
alla coda dell'altra.

Addestrare. Propria-
mente Assistere al
servizio del cavallo
de' gran personaggi,
quando e' cavalcato.

Allentare la briglia.
v. Rallentare il fre-
no.

Ammettere il caval-
lo, asino, toro, e
simili animali. Vale
Mandarli alle lor
femmine per gene-
rare. v. Ammet-
tere. §. 1v.

Andare a cavallo.
Cavalcare.

Andare alla staffa:
Andare a piedi ser-
vendo a chi e' a ca-
vallo.

Andare di galoppo:
Galoppare.

Andare di trotto:
Trottare.

Andare in groppa;
An-

Andere sulla groppa del cavallo, o simili.
Andare in posta;
Andare per la posta, o per le poste, e
Andare sulle poste.
Viaggiare mutando i cavalli ad ogni posta. v. Posta. §.xxi.
Bardamentare. Guardare di bardamento, Mettere il bardamento al cavallo.
Broccare, e
Brocciare. VV. AA. Spronare.
Cavalcare att. e neutr. Andare a cavallo, Far viaggio a cavallo.
Cavalcare, per Maneggiare il cavallo. §.i.
Cavalcare, o simili, a bisdoffo, o a bardoffo. Cavalcare il cavallo senza sella. v. Cavalcare. §.vii.
Chiovare. Dicasi del Fare delle chiovature alle bestie da soma nel ferrarle.
Cignare, e
Cinghiare. Cignere. Stor. Atiolf. Allora smontò da cavallo, e cignollo più stretto.
Correre a tutta briglia. Vale A tutta carriera, A tutto corso; e dicasi del Correre a cavallo, lasciando libera tutta la briglia, senza ritenere niente con essa il cavallo. v. A tutta briglia, e Ref. 3.
Correre la posta. v. Correre §. xviii. e Posta. §.xxi.

Correre un cavallo: Vale Farlo correre, fendovi su l'uomo. v. Correre. §.xvi.
Dare biada, o Dar la biada. Governare le bestie da soma colla biada.
Dare degli sproni. v. Dare sprone.
Dare di piedi al cavallo. Spronarlo. v. Piede. §.xxviii.
Dare di sprone. v. Dare sprone.
Dare la biada. v. Dare biada.
Dare la briglia al cavallo. Vale Allentargli le redini. v. Briglia. §.viii.
Dare le mosse. Dare il segno a' cavalli, che corrono il palio.
Dare sprone, Dar di sprone, e Dar degli sproni. Spronare.
Dare una fiancata. Dare un colpo cogli sproni nel fianco al cavallo. v. Fiancata.
Dare una sbarbazzata. Dare una strappata di briglia a' cavalli, quando s'ammacfrano. v. Sbarbazzata. §.
Dare una sbrigliata, ovvero una sbrigliatura. Lo stesso, che Dare una sbarbazzata. v. Sbrigliata, e Sbrigliatura.
Discavalcare. Scavalcare.
Disfellare. Cavar la sella.
Disfrenare. Sfrenare.
Dismontare. Proprimamente Scendere da cavallo, Scaval-

care.
Domare. Far mansueti, e trattabile; ed è proprio di bestie da cavalcare, da portar soma, o da tramo.
Essere, Stare, Andare, o simili, a cavallo. Cavalcare.
Ferrare. Munir di ferro cheocchia; e parlando di bestie, vale Confiocar loro i ferri a' piedi.
Frenare. Mettere il freno.
Galoppare. Del cavaliere, che fa andar di galoppo il destriero, su cui cavalca. §.
Gettar da cavallo. Scavalcare. v. Gettare. §.vii.
Governare cavalli, cani, polli, uccelli ec. Vale Averne cura dando loro mangiare, e bere. v. Governare. §.iii.
Gualoppare. Galoppare.
Guazzare un cavallo, o simili. Vale Menarlo al guazzo, e farvelo camminar per entro. v. Guazzare. §.iii.
Imbardare. Metter le bardo a' cavalli.
Imbardare, per Accomodare sulle bardo. §.
Imbrigliare. Metter la briglia al cavallo.
Impastoiare. Mettere le pastoie. Pastoia è Quella fune, che si mette a' piedi delle bestie da cavalcare, per far loro ap-

prendere l'ambie, o perchè non possano camminare a loro talento.
Impedire. V. A. Impastoiare.
Incapestrare att. Avviluppare nel capestro.
Incavallarsi. Fornirsi di cavalli.
Inchiodare. Si dice delle bestie, quando nel ferrarle si pugnole loro sul vivo l'ungbia. §.i.
Inforcare assolutamente. Inforcare gli arcioni, la sella, o simili. But. Purg. 6.
Inforcare gli arcioni è stare a cavallo, imperocchè così si cavalca con una gambata dall' un lato, e coll' altra dall' altro. v. Inforcare. §.i.
Infrenare. Frenare.
Lasciare la briglia. Lo stesso, che Dare la briglia. v. Lasciare. §.xii.
Mettere, per Ammettere nel signific. del §. iv. v. Mettere. §.vii.
Mettere a cavallo: Accomciare altrui sul cavallo.
Montare a cavallo: in sella, o simili. Vale Salire a cavalcioni sul cavallo. v. Montare. §.viii.
Passeggiare un cavallo. Vale Menarlo a mano con lento passo. v. Passeggiare. §.i.
Perdere le staffe. Si dice dello Uscire i piedi dalla staffa a chi cavalca. v. Perdere. §.xiii.

CAP. IV. Agg. Operazioni del Soldato, o d'altri nell'uso ec. de' Cavalli.

Pro-

- CAP. IV. Agg.** Profondare. *Dar la*
profonda alle bestie,
cioè quella quantità
di biada, che dà
l'osso.
- Raffrenare.** *Ritener*
col freno.
- Rallentare il freno.**
Contrario di Tenere
in freno, e di Tene-
re stretta la briglia,
ed è lo stesso, che Al-
lentare la briglia.
v. Freno. §. iv.
- Ricavalcare.**
- Rigovernare un ca-**
vallo. v. Rigover-
mare, per Governa-
re. §. 11. nell' es. 1.
- Rimettere.** *Parlan-*
do di coe. b. j.
di cavalli, e simili,
vale Ricongliarli al-
la rimessa, o alla
stalla. §. xv.
- Rimontare att. Vale**
Rimettere altrui a
cavallo. §. 11.
- Rimontare a caval-**
lo. v. Rimontare,
e Rimontato negli
es.
- Rincavallare.** *Ri-*
mettere a cavallo.
- Rincavallarfi.** *Provu-*
vedersi di nuovo ca-
vallo. §. 1.
- Rinfrenare.** *Rimet-*
tere il freno.
- Rinfaccare neutr. e**
Rinfaccarsi. *Vale.*
Struotere andando a
cavallo, per la scom-
moda andatura del
medesimo. v. Rin-
faccare. §.
- Salire a cavallo, o**
sul cavallo, o de-
stiere. Montare
in sella, Salire a
cavallo. v. Saltare.
§. vi.
- Saltare a cavallo.**
Si dice anche del Far
salto sopra certo lo-
gno figurante un ca-
vallo. Ivi. §. vi.
- Saltare sul cavallo.**
v. Saltare a caval-
lo.
- Sbardellare.** *Caval-*
care i puledri col
bardellone.
- Sbrigliare.** *Cavare, o*
Levare la briglia.
- Scavalcare neutr.**
Scendere da cavallo,
Smontare.
- Scavalcare att. Fare**
scendere, o Gittare
da cavallo. §. 1.
- Scavallare.** *Scavalca-*
re.
- Scozzonare.** *Domar-*
e, e Ammaestrare
i cavalli, e l'altre
bestie da cavalcare.
- Scellare.** *Metter la*
sella.
- Sfrenare.** *Cavare il*
freno.
- Smontare neutr. Scen-**
dere.
- Smontare att. Fare**
scendere. §. 1.
- Smontare a piedi:**
In signific. att. v.
Smontare att. Es. 1.
- Smontare da caval-**
lo. Pare att. v.
Smontare att. Es. 1.
- Smorfare.** *Trarre il*
morso.
- Spastoiare.** *Levar via*
le pastoie.
- Spedicare.** *V. A. Spa-*
stoiare.
- Speronare, e**
Spronare. *Pugnere*
collo sprone le bestie
da cavalcare, per-
cib' alla camminio.
- Spronare neutr. v.**
Spronare. *Es. 1. §. 3.*
- Staffare, e**
Staffeggiare. *Cavare*
il piè della staffa.
- Stare a cavallo.** *Ca-*
velcare.
- Stare alla staffa.** *Se-*
guire a piede colui,
che cavalea.
- Stare in sella.** *Esse-*
re accomodato nella
sella.
- Stimolare.** *Pugnere*
collo stimolo.
- Strapazzare un ca-**
vallo, o simili.
Vale Affaticarlo sen-
za discrezione. v.
Strapazzare. §. 111.
- Streggiare,**
Strigliare, e
Strigliare. *Fregare, e*
Ripulir colla streg-
gia.
- Tenere a freno, o in**
freno. Raffrenare.
v. Freno. §. 111.
- Tenere la posta, per**
Tener cavalli, e ca-
leffi per dare a pre-
zzo a' viandanti, che
viaggiano per cam-
biatura. v. Tene-
re la posta. §. 11.
- Tenere la staffa.** *Far*
forza alla staffa,
acciocchè non giri la
sella, quando alcuno
sale a cavallo.
- Toccare.** *Parlandosi*
di bestie, vale Solle-
citare percotendolo.
§. viii.
- Toccar di sproni:**
Spronare. v. Toc-
care. *§. xi.*
- Torre cavalli a vet-**
tura, o simili. Pi-
gliar cavalli a pre-
zzo, per far viag-
gio.
- Vettureggiare.** *Por-*
tare a vettura,
- Viaggiare, o Andare**
per cambiatura.
Si dice di coloro, che
ad ogni posta cam-
biano i cavalli. v.
Cambiatura. §.
- Volgere il freno.** *Si*
dice dell' atto, che
si fa con esso, per far
voltare il cavallo.
v. Freno. §. vi.
- Votar la sella.** *Vale*
Cader da cavallo.
v. Votare. §. 111. e
Sella. §. 1.

AVVERTIMENTO.

IN questa Aggiunta
si scontrano alcune
operazioni, come
Accodare, Am-
mettere il caval-
lo, Vettureggiare,
e simili, le quali
conoscchè non con-
venienti al Soldato,
si adattano tutta-
volta al di lei so-
getto, che è l'uso,
comunque siasi, de'
Cavalli.

E così pure fra le Ope-
razioni precedenti
della Guerra, oltre
alle proprie, e spe-
cifiche della mede-
sima, altre vi si
vengono, di lei com-
pagne bensì, o so-
guaci, ma altresì
comuni. Elleno qui-
vi non disconvengo-
no, e per l'appar-
tenenza, che hanno
con altri soggetti,
altrove pure si rive-
dranno.

DELLA FABBRILE.

CAPO I.

SOGGETTO,
della FABBRILE.

LE FABBRICHE.

ARTICOLO I.

*Fabbriche varie,
sacre, pubbliche,
e private.*

Num.1.

*Fabbriche suddette
in genere, ed in ispe-
zie.*

Abbadia. *Badia.*
Abitacolo.
Abitaggio *V.A.*
Abitazione.
Abitazione.
Abitato. *In forza di
suff. v. Abitato. §.*
Abitazioncella.
Abitazione. *Luogo
da abitare.*
Abituro. *Abitazione.*
Accademia. *Sesta di
filosofi. E Accade-
mia dicavasi anche
il Luogo, dove s'a-
dunavano. §.1.*
Accademia. *Oggi per
Adunanza d'uomini
studiosi. §.11. E per
lo Luogo stesso, do-
ve s'adunano. §.111.*
Albergagione.
Albergimento, e
Albergheria. *Albergo.*
Alberghetto.

Albergo. *Propria-
mente Quella casa,
che riceve, e allog-
gia pubblicamente
i forestieri per dan-
nari, e vale anche
Ogni altro luogo,
dove s'alberghi.*

Alloggiamento, e
Alloggio. *Luogo, do-
ve s'alloggia, Casa,
Magione.*

Antiteatro. *Fabbrica
di figura ovale, i
quasi composta da
due teatri.*

Antiferraglio. *Serra-
glia posto avanti
v. le Giunte.*

Arco trionfale. *Borgb.
Dichiamo degli ar-
chi, che oggi comu-
nemente si chiamano
trionfali non senza
ragione, perchè a
quelli solo, che ave-
vano trionfato si de-
dicavano. v. Arco.
§.vi.*

Arsenale,
Arsenale,
Arzanà, e
Arzanale. *Luogo,
dove si fabbricano i
navilj, e ogni stru-
mento da guerra
navale. Arsenale è
il più comune.*

Badia. *Stanza, e
Abituro di Monaci,
Abbadia, Monastero.*

Badiazza.
Bagno. *Luogo, dove
sono acque natura-
li, o condottivi per*

*artificio manuale,
o per industria di
strumenti, ad uso
di bagnarsi.*

Bagno. *Dicesi altresì
Quel luogo riserva-
to, dove, quando è
in terra, alloggia la
ciurma. §.v.*

Basilica. *Tempio,
Chiesa principale.*

**Basilica, per Casa
reale.** *§.1.*

Batifeo,
Batisterio,
Battifeo, e

Battisterio. *Luogo,
dove si battezza.*

Beccheria. *Luogo,
dove s'uccidono le be-
stie, e vendesi la lor
carne per mangiare.*

Bettola. *Osteria, do-
ve si vende vino a
minuto, ed alquan-
to di camangiare.*

Bordello. *Luogo pub-
blico, dove stanno
le puttane, Chiasso.*

Buiofe. *Le Carceri.
V. bassa, e in gergo.*

Calonaca, e
Calonica. *V.A. Abi-
turo de' calonaci.*

Calzoleria. *Luogo,
o Bottega, dove si
fanno le scarpe.*

Camera, poi Luogo,
**dove si conservano,
e si portano i dan-
ari, e le scritture del
pubblico. §.111.**

Camera locanda.
Vale Camera da al-

logarsi, Albergo;
e si dice anche asso-

lutam. *Locanda.*

v. Locanda, e v. Fabbriche suddette.

Campanile. *Torre,
dove si tengon le
campane sospese.*

Campaniluzzo.
Campidoglio, e

Campidoglio. *Nome
di una celebre ro-
ta di Roma.*

Canonica. *Luogo per
abitazione de' cano-
nici; Calonaca, Ca-
lonica.*

**Canonica, per l'Abi-
tazione propria del
paroco. §.**

Capanna. *Stanza di
frascie, o di paglia,
dove ricoveran la
notte al coperto que-
gli, che abitano la
campagna.*

Capannella, e
Capannetta.

Capannone.
Capannuccia.

**Cappella, per una
Piccola chiesa, e**

Oratorio. §.1.

Cappelletta, e
Cappellina.

Carcere. *Prigione.*

Casa. *Edificio da
abitare.*

Casaccia.
Casale. *Villaggio, o*

*Mucchio di case in
contado.*

Casolare. *Casolare.*

Calamento. *Casa, ma
per lo più grande.*

Ca-

CAP. I. Art. I.

*Fabbriche varie, et.
N. 1.*

*in genere, ed in
ispezie.*

- CAP.I. Art.I.** Casella :
Fabbriche varie , ec. Casellina .
 N. 1. Casetta .
Fabbriche suddette Casentino . *Dim. di*
in genere , ed in Casino .
specie : Casile . *V.A.* Caspo-
 la .
 Casina , e
 Casino . *Piccola casa.*
 Casino . *Propriamen-*
te in Firenze il luo-
go, dove si raduna
la nobiltà . v. Casi-
 no . §. 1.
 Casino , *per Casa di*
delizio . §. 11.
 Casipola . *Casa pic-*
cola , e cattiva .
 Casolaraccio .
 Casolare . *Casa se-*
parata , e spalcata
Casalone .
 Casolare , *per Casa ;*
Casalone . §.
 Casone ,
 Casotta , e
 Casotto . *Accresci-*
di Casa .
 Casotto . *Stanza po-*
sticcia fatta per lo
più di legname . §.
 Casuccia .
 Casucciaccia .
 Casupola . *Casipala .*
 Casuzza .
 Cenobio . *Luogo, do-*
ve si vive a comune .
 Convento di Reli-
 giosi .
 Ceppo di case . *Dise-*
dell' Aggregato di
molte case attaccate
insieme . v. Ceppo .
 §. vi .
 Cerchio , *per Circo .*
 §. viii .
 Chiasso . *Demo as-*
solutamente . Bordel-
lo . §. vi .
 Chiesa , *per Tempio*
de' cristiani , dove si
celebra il sacrificio ,
e gli altri ufiz di
umi . §. 1.
 Chiesa , *per Tempio*
cattedrale special-
mente . §. 11.
 Chiesa cattedrale :
 Chiesa , *nella quale*
risiede il Vescovo .
v. Cattedrale . §. 1.
 Chiesa cattedrale ,
per Chiesa di resi-
denza parrocchiale .
 Iv. §. 11.
 Chiesetta .
 Chiesettina .
 Chiesicciuolo ;
 Chiesina , e
 Chiesino .
 Chiesuocia . *Piccola*
chiesa , e male in
ordine .
 Chiesuola .
 Chiostra . *Chiofro .*
 Chiofro . *Luogo chi-*
uso da abitare perso-
ne sacre ; e oggi si
dice alle Logge in-
torno a' cortili de'
conventi .
 Cimiterio , e
 Cimitero . *Luogo sa-*
grado , allato alla
chiesa , ove si se-
pelliscono i morti .
 Circo . *Edificio fatto*
pe' giuochi , che fa-
cevano anticamente
i Romani .
 Claustro . *V.L.* Chio-
 stro .
 Clausura . *Luogo, ove*
si rinchiuggono i re-
ligiosi .
 Conclave , e
 Conclavi . *Luogo, do-*
ve si racchiuggono
i cardinali a creare
il pontefice .
 Convento , *per Abi-*
tazione de' frati .
 §. 1.
 Corte . *Palazzo de'*
principi , e la Fam-
iglia stessa del prin-
cipe .
 Corte , *per Luogo ,*
dove si tien ragione ,
e per li Ministri , ed
Esecutori stessi di
essa . §. viii .
 Caliseo . *Nome d'un*
Anfiteatro di Roma .
 Curia . *Diciamo il*
Luogo , ove si trat-
tano le cause , dove
concorrono i litigan-
ti , e' lor procurato-
ri , e avvocati .
 Curia , *per Corte . §.*
 Delubro . *V.L.* Tem-
 pio .
 Diverforio . *V.L.* Al-
 bergo .
 Doana . *v.* Dogana .
 Dogana , *che anche*
talora da alcuno si
disse , e si scrisse .
 Doana . *Luogo ,*
dove si scaricano le
mercatanze per mo-
strarle , e gabbellar-
le .
 Domicilio . *Ricetto ,*
 Albergo .
 Duomo . *La Chiesa*
cattedrale .
 Ecclesia . *V.L.* Chie-
 sa .
 Edificio , e
 Edifizio . *La Fabbri-*
ca , e la Cosa edifi-
cata .
 Erario . *Tesoreria*
del pubblico .
 Eremitaggio ,
 Eremitorio ,
 Eremitoro , e
 Eremito . *Luogo soli-*
tario , e deserto , e
dove abitano gli e-
remiti .
 Ergastolo , e
 Ergastulo . *V.L.* Sor-
 ta di carcere .
 Fabbrica . *Il fabbri-*
cato , e la Cosa fab-
bricata .
 Fabbrica , *per Luogo ,*
dove si fabbrica , e
lavora (chechessa ;
come ferro ; cora ;
feta , lana , e simi-
li . §.
 Fabbriuccia .
 Fornace . *Edificio ma-*
rato , e cavato a
guisa di pozzo , col-
la bocca da piede ,
a modo di forno ,
nella quale si cuoco-
no calcina , e lavori
di terra ; e in alcu-
ne, si foggia alquan-
to diverse, vi si fon-
dono vetri , e me-
talli .
 Fornacella ,
 Fornacetta ,
 Fornacina , e
 Fornacino .
 Foro . *Col primo O*
largo . Luogo, dove
si giudica , e nego-
zia .
 Frateria . *Convento*
di frati , e Gli stessi
frati .
 Ghetto . *Raccolto di*
più case , dove abi-
tano gli Ebrei .
 Isolato sufi . *Ceppo di*
case posto in isola ,
staccato da tutte le
bande .
 Lazzeretto . *Spedale*
d' appestati , e Luo-
go , dove si guarda-
no gli uomini , e la
robe sospette di pe-
ste .
 Livrea , *per Quar-*
tiere , Abitazione , Pa-
lazzo . §. 111 .
 Locanda . *v.* Camera
 locanda .
 Loggia , *per Alloggia-*
mento . §. 1.
 Loggiamento . *Al-*
loggiamento .
 Lupanare . *V.L.* Bor-
 dello .
 Macchina , *per Edi-*
fizio nobile , o gran-
de . §. 11 .
 Ma-

- Macello.** *Beccheria.*
Magioncella.
Magione. *Abituro, Abitazione.*
Magionetta.
Magona. *Ferriera, Luogo, dove si lavora, o si serve il ferro.*
Maniere, e Maniero. *Abituro nobile, e forte.*
Martirio, per lo Tempio de' martiri. §. iv.
Mausoleo. *Macchina, o Edifizio sepolcrale; e per simili. Ogni fabbrica eretta per adornamento di chieschessa.*
Meretricio. *V. L. per lo Luogo, dove stanno le meretrici.* §.
Meschita. *Bus. Inf. 8. Meschita è vocabolo Saracinesco, ed è luogo, dove i Saracini vanno ad adorare, &c.*
Mole. *Macchina.*
Molinello.
Molino. *v. Mulino.*
Monasterio.
Monastero.
Monisterio, e Monistero. *Abitazione di monaci, e monache.*
Moranza. *V. A. Stanza, Dimora, Magione.*
Mulinello.
Mulino, e Molino. *Edificio composto di varj strumenti, che serve per macinare le biade.*
Munisterio, e Munistero. *Monistero.*
Muro, per Abituro, Stanza. §. ii.
Oratorio. *Luogo sacro, dove si fa ora-*
- zione.*
Ospedale. *Spedale.*
Ospitale. *Ospizio.*
Ospizio. *Luogo, dove si alloggiavano i forestieri.*
Ofale. *V. A. Ospitale.*
Ofellaggio. *Alloggiamento, Ofello.*
Ofelliere. *Ofello, Oferia.*
Ofello. *Albergo, Casa, Abituro.*
Oferia. *Luogo, dove si mangia, e alloggia, con pagamento.*
Ofiere, e Ofiero. *Ofello.*
Ovile, per Comune. *abituro.* §.
Palagetto.
Palagio, e Palazzo. *Si dice propriamente a Casa grande isolata, e comunemente si prende per ogni Grande abituro.*
Palazzotto. *Palazzo grande.*
Parlagio. *V. A. Luogo, dove si faceva il parlamento.*
Parlatorio. *Parlagio. E in altro signific. v. al N. 2. pag. 244.*
Pelatoio. *Luogo, dove si pela, e Strumento da pelare.*
Peschetia, pel Luogo, dove si vende il pesce. §. ii.
Piramide, per Sorta d'Edifizio fatto in figura piramidale. §.
Pretorio. *Luogo, dove risiede il pretore a vender ragioni.*
Prigione. *Luogo pubblico, dove si tengono serrati i rei; Carcere.*
- Quartiere, per Parte di città, di casa, di paese, o simile.** §. i.
Recettacolo. *v. Ricettacolo.*
Reggia, e Regia. *Abitazione reale.*
Ricettacolo, e Ricettacolo. *Luogo, dove altri può ricoverarsi, o dove si raccoglie chieschessa, Ricetto.*
Ricettamento, per Ricetto. §.
Ricetto. *Ricettacolo.*
Ridotto, e Ridutto. *Luogo, dove altri si riduce.*
Ricetto, Ricettacolo.
Romito, e Romitorio. *Luogo, dove abitano i romiti.*
Santo fu. Chiesa.
Santuario, per la Chiesa, o il Luogo, dove si conservano le reliquie, o simili. §. i.
Scorticatoio. *Coltello tagliente da scorticare, o Luogo, dove si scortica.*
Scuola. *Luogo, dove s'insegna, e s'impara arte, o scienza.*
Seminario, pel Luogo, dove si tengono in educazione i giovanetti. §. ii.
Serraglio. *Oggi diciamo al Luogo, dove i Principi Turchi, e altri Barbari infedeli tengono serrate le loro femmine.* §. iii.
Serraglio, per Luogo murato, dove si tengono serrate le fiere,
- e gli animali venuti da paesi strani. Fabbriche varie, &c.* §. iv.
Sinagoga. *Tempio, e Fabbriche suddette.*
Adunazione degli Ebrei. *in genere, ed in specie.*
Sito, per Albergo. §. i.
Soggiorno, per stanza, Riposo. §. ii.
Spedale. *Luogo pio; che per carità vacchetta i viandanti, e gl' infermi.*
Spedaletto, e Spedalino.
Stamberga. *Edifizio, o Stanza ridotta in pessimo stato, ove appena si possa abitare.*
Stambergaccia.
Stanza, e Stanzia, per Albergo. *v. Stanza.* §. i.
Stazio.
Stazione, e Stazzione. *V. AA.*
Stanza, Abitazione.
Struttura. *Fabbrica, Construzione.*
Studio, per Luogo, o Scuola, o Università, dove si studia. §. iv.
Taverna. *Ofertia.*
Teatro. *Edificio, dove si rappresentano gli spettacoli.*
Tempiercello, e Tempietto.
Tempio. *Propriamente Edificio sacro dedicato a Dio, o a Santi; ma si disse ancora di quelli de' Gentili.*
Templo. *Tempio.*
Terme. *V. L. Bagni.*
Tigurio. *v. Tugurio.*
Tomba, per Corte, o Casa di villa. §. ii.
Topaia, e Topinaia, per Casa antica, o che sieno

CAP.I. Art.I.
Fabbriche varie, ec.

N. 1.

Fabbriche suddette
in genere, ed in
ispezio.

N. 2.

Parti composte delle
Fabbriche.

in pessimo stato. v.
Topaia §. e Topi-
natura.

Tugurio. e Tugurio.

Casa povera, o con-

ladinesca.

Vicinanza,

Vicinata, e

Vicinato. Propria-

mente Rispetto d'a-

bituri contigui gli

uni a gli altri.

Zecca. Luogo, dove

si battono le monete.

Num. 2.

Parti composte delle
Fabbriche, e per lo
più private.

A Cqualo. Condoto
fatto per le
case per ricevere
l'acqua, che si ges-
tan via.

Agiamento. Lo stes-
so, che Privato.
Luogo da fare i suoi
agi, altrimenti Cef-
so, Luogo comune,
Necessario.

Agio, per Agiamento,
Cameretta. §. 11.

Andirivieni, e An-
dirivieni. Anditi
in riscontro, Riusci-
te, Giravolte.

Andito. Stanza stret-
ta, e lunga a uso di
passare.

Andirivieni. v. An-
dirivieni.

Androne. Andito lun-
go a terreno, per
lo quale dall' uscio
da via s'arriva a
cortili delle case.

Anteporta. V. A.

Antiporta. v. le

Giunte.

Anticamera. Stanza

risirata dietro alla

camera.

Anticamera. Si dice
nelle Corti, alla

Stanza, che è avam-
ti alla camera del

Signore. §.

Anticorte. Luogo

avanti alla corte.

Antiporta, e

Antiporto. Androne,

o Andito, che è tra

l'una porta, e l'al-

tra, o di casa, o di

città.

Appartamento. Ag-
gregato di più stan-
ze, che formi abi-
tazione libera, e se-
parata dal rimanen-
to della casa.

Archivio. Luogo, do-
ve si conservano le
scritture pubbliche.

Armamentario V. L.
oggi comunemente

Armeria. Luogo, do-
ve si ripongono, e si

conservano l'armi.

Audienza. v. Audi-
torio.

Auditorio. Luogo,
dove si dà udienza,

Audienza, Udienza.

Aula. V. L. Stanza

reale.

Ballatoio. Andare,
che ha dinanzi le
sponde per lo più di
balaustri, e si fa
per lo più intorno
alle pareti.

Batolo, per Quasi lo
stesso, che Platée.

§. 11.

Botola. Dicefi Quel-
la buca, onde talora
si passa da un piano
di casa a un altro,
che si cuopre poi con
cateratte, o simili.

Bottega. Stanza, do-
ve gli artefici lavo-
rano, o vendono le

merci loro.

Botteghetta,

Botteghina,

Botteghino, e

Botteguccia.

Botteghieria. Luogo,

dove si preparano,

e s'imbalsamano le

bevande per uso de'

convitati.

Burella. V. A. Spazio
di prigione, e forse
quella, che oggi di-
ciam Segrete.

Cacatoio. Luogo, do-
ve si caca, Cesso,
Privato.

Caldano, per quella
Stanza, che è sopra
le volte de' forni. §.

Camera. Stanza fat-
ta principalmente
per dormirevi.

Cameraccia.

Camera cieca. v. Scala,

o Camera cieca.

Camerella, e

Cameretta.

Cameretta, per lo

Stanzino, dove è ri-

posto il cesso. §.

Camerone.

Camerotto. Piccola

stanza, Camaretta.

Cameruzza.

Caminata, e

Gamminata. Da.

Camminare. Sala:

detta così, perchè

vi si può comodamente

andare, e

passare per entro.

Canova. Stanza, do-
ve si ripongono, e

tengono gli olj, e

l'altre grasse.

Canova, pel Luogo,

dove si vende il vi-

no a minuto. §. 1.

Cantina. Luogo sot-

terraneo, dove si tien-

e conserva il vino.

Cantinetta.

Capanna, per l'han-

za per lo più nuova-

ta, dove i contadini
ripongono gli stami.

§. 14.

Cappella. Luogo nel-
le chiese, o case, do-
ve è situato l'altare
per celebrare.

Cappelleria, e

Cappellina.

Carbonaia, per qual-

la Stanza, dove si

conserva il carbone.

§. 1.

Catafalco, per Palco
fatto per gli specta-
coli. §.

Cavalcavia. Arco;
o altro a simiglian-
za di ponte, da una

parte all'altra so-
pra alla via.

Cella. Propriamente

Stanza terrena, do-
ve si tiene per lo

più il vino.

Cella, per la Camera

de i frati, e delle

monache. §. 1.

Cella, per Camera

assolutam. §. 11.

Cella, per Cappella,

Oratorio. §. 111.

Cellaio, e

Cellario. Celliere:

Cellista.

Celliere. Cella nel

primo signific.

Cellina.

Cellolina, e

Cellula. v. le Giunte.

Celluzza.

Cenacolo. Luogo,

dove si cena.

Cello. Luogo pro-

prio, ove deporra

il superfluo pelo del

ventro.

Chiavica. Fogna;

Chiavicaccia.

Chiavichetta,

Chiavichina, e

Chiaviczuzza.

Chioftra. Chiofstro.

Chiodro, per le Log-

ge

- ga intorno d' cortili de' conventi. v. Chiosiro nella definiz. alla pag. 140.
- Chiudenda. Il cbiufo.
- Ciambra. V. A. Zambra.
- Cisterna. Ricetto a guisa di pozzo, nel quale si raccoglie, e si conserva l'acqua piovana.
- Cisternetta.
- Citerna. Cisterna.
- Clauitro. V. L. Chiosiro.
- Cloaca. V. L. Fognana.
- Colonato. Quantità, e ordine di colonne disposte in una fabbrica.
- Conclavio. Gabinetto, Parte intima della casa.
- Conserva. Luogo riposto, dove si conservano, e si mantengono le cose.
- Corridoio.
- Corridore, e
- Corritioio. Andito sopra le fabbriche per andar dall' una parte all' altra.
- Corte, per Quello spazio scoperto nel mezzo delle case, onde si piglia il lume. §. ix.
- Corticella, e
- Corticino.
- Cortile. Corte grande, che è per lo più ne' palazzi, o nelle case grandi.
- Cortiletto.
- Cortiluzzo. v. le Giunte.
- Crociata, per quella Parte della chiesa fatta in forma di croce. §. i. ii.
- Cucina. Luogo, dove la vivanda si cuoce.
- Cura, pel Luogo, dove si purgano, e s'imbiancano i panni lini. §. vii.
- Destro, per Necessario, o Privato. v. Destro suff. §.
- Diacciaia. Gbiacciaia.
- Dispensa, per la Stanza, dove si tengono le cose da mangiar. §. i.
- Dispogliatorio. Spogliatoio.
- Dormitorio, Dormitorio, e
- Dormitorio, e
- Dormitorio. Luogo, dove molti stanno a dormire; ma è proprio de' conventi, e de' monisteri.
- Ergastolo, e
- Ergastulo. V. L. Sertà di carcere.
- Faccia, per Facciata. §. iv.
- Facciata. La parte degli edifizj, dove per lo più è l'entrata.
- Femminiera. Voce formata in ischernò, per significare le femmine, o il Luogo, dove stanno le femmine.
- Fenile, e
- Fienile. Luogo, dove si ripone il fieno.
- Fogna. Condotto sotterraneo, per ricevere, e sgorgare acqua, e immondizie.
- Fondachetto.
- Fondaco. Bottega, dove si vendono a ritaglio panni, e drappi.
- Fondaco, per Magazzino per le vetovaglie. §. i. ii.
- Fonderia, per Luogo, ove si fonde. §.
- Forestaria, Foresteria, e
- Forestiera, per lo Luogo, e Stanza, dove si mettono ad alloggiare i forestieri; e si dicono propriamente Quelle de' frati ne' loro conventi. §.
- Fornello. Piccol forno; e per lo più si dice di Quello, dove si stilla, e lambicca.
- Forno. Luogo di figura rotonda, fatto in volta, e con apertura quadra, che si chiama bocca, per uso di cuocer la pane.
- Forno, per la Bottega, dove è il forno. §. i.
- Foro delle scene. Si dice Quella parte delle scene, che è in faccia agli spettatori. v. Foro. §.
- Frontiera, per Facciata. §. i. ii.
- Fuga di stanze. V. le Quantità di stanze poste in dirittura. v. Fuga. §. iv.
- Gabinetto. Stanza intima.
- Galleria. Stanza da passeggiare, e dove si tengono pitture, statue, e altre cose di pregio.
- Gallinaio. Luogo, dove stanno le galline.
- Ghiacciaia. Luogo, dove si conserva il ghiaccio.
- Granaio. Stanza, o
- Luogo, dove si ripone il grano, e le Fabbriche varie, ec. N. 2.
- Grecaiuolo, per la Parti composte della Fabbriche.
- Bottega del Grecaiuolo, cioè di Colui, che vende il greco. §.
- Guardaroba. Stanza nella casa, ove si conservano gl' arnesi, gl' abiti ec.
- Guardaspensa. V. A. Dispensa.
- Infermeria. Luogo, o Stanza, dove si curano gl' infermi.
- Laterina. Cesso, Fognana, Luogo, dove si gettano le immondizie.
- Lavacro, e
- Lavatoio. Luogo, dove si lava.
- Libreria. Luogo, dove sono di molti libri.
- Loggetta.
- Loggettina.
- Loggia. Edificio aperto, che si regge in su pilastri, o colonne.
- Luogo comune. V. le Cessi, Privato. v. Luogo. §. xvii.
- Magazzino. Stanza, dove si ripongono le mercanzie, e le grasse.
- Malifalla. Stalla.
- Manfione. V. L. Ferma, Posta, Stanza.
- Musco. Galleria, Raccolta di cose insigni per eccellenza, o per rarità.
- Officina. V. L. Bottega.
- Oratorio. Luogo sacro, dove si fa orazione.
- Palmento, per Edificio, che contiene le ma-

CAP. I. Art. I.
Fabbriche varie, ec.
N. 2.

Parti composte delle
Fabbriche.

macine; o gli altri
ordigni da macina-
re. §. 1.

Parlatorio, per Luo-
go, dove si favella
alle monache. §.
Penetrabile. V. L. La
più ritirata parte
della casa, o del
tempio.

Piani delle case. Si
dicono i Diversi ordi-
ni, ne quali si di-
vidono per l'altezza
esse case. v. Piano
sup. §. 1.

Pianta degli edificj.
Vale il Piano del-
l'edifizio, lo spazio,
dove posa l'edifizio.
v. Pianta. §. 1.

Piniera. Edifizio alla
Francesca, forse quel-
lo, che oggi si chia-
ma Galleria.

Platea. Il Piano del
fondamento, ove
posano le fabbriche.

Pollajo. Luogo, do-
ve si tengono i polli.

Ponte. Edifizio per
lo più arcato, che
propriamente si fa
sopra l'acque per po-
terle passare.

Ponicello.

Porcile. Stanza, do-
ve si tengono i por-
ci.

Porticale. V. A. Por-
tico.

Portico. Luogo co-
perto con tetto a
guisa di loggia in-
torno, o davanti
agli edificj da bas-
so.

Pozzo. Luogo cavato
a fondo, in finechè si
rinnova l'acqua viva
per uso di bere, o
altro.

Pozzo nero. Si dice
il Bottino degli a-

giamenti. v. Poz-
zo. §. 1. 11.

Pozzo smaltitoio.
Quello, che dà esi-
to alle acque super-
flue, e all'immon-
dizie. Ivi. §. 14.

Privato. Agiamento,
Cesso, Luogo comu-
ne.

Proficeno. V. L. Luo-
go nel teatro desti-
nato agli attori.

Refettorio. Luogo,
dove i religiosi clau-
strali si riducono as-
sieme a mangiare.

Ricetto, per nome di
Stanza particolare
nelle case, ed è per
lo più quella, che
s'interpone tra la
scala, e la sala. §.

Rimessa, per quella
stanza, dove si ripo-
ne nocchie, o car-
rozze. §. 14.

Ripositio, e
Ripostaglia. V. A. A.
Ripostiglio.

Ripostiglio. Luogo
ritirato da riporvi
checcossia.

Ripostime. V. A. Ri-
postiglio.

Riscontro di stanze.
Vale Ordine di stan-
ze in fila colle por-
te in dirittura. v.

Riscontro. §. 14.
Sacratio. V. L. Sa-
grestia.

Sacrestia,
Sacristia V. A. e

Sagrestia. Luogo, nel
quale si ripongono,
e guardano le cose
sacre, e gli arredi
della chiesa.

Sala. Stanza princi-
pale, la maggiore
della casa, e la più
comune, dove per
lo più s'apparecchia-

no le mense.

Saletta.

Salotto. Piccola sala.

Sambra. V. A. Zam-
bra.

Scala. Strumento per
salire composto di
scagioni, o di gra-
di; alcuna è stabi-
le, che è di pietra,
o di legno; alcuna
portatile, che è di
legno, e chiamasi a
piuoli, o veramente
di corda, o di se-
ta.

Scala a chiocciola.

Dicesi Quella, che
rigirando sopra se
stessa, si volge an-
torno a un cilindro,
o simili, che dicesi
anche

Scala a lumaca. v.
Chiocciola. §. 11.

Scalaccia.

Scala, o Camera ec-
cieca. Vale Scala,
o Camera ec. che non
ha finestre da pren-
dere lume. v. Cic-
co. §. 111.

Scala. Ordine di
gradi avanti a chie-
se, o altro adifi-
cio.

Scalco. Scala.

Scaletta.

Scalona.

Scena, per lo Teatro.
§. 11.

Scrittoio. Piccola
stanza appartata
per uso di leggere,
scrivere, e conser-
vare scritture.

Segreta, per Quella
prigione, nella qua-
le i ministri della
giustizia non con-
cedono, che si favelli
a' rei, che vi sono
ritenuti. §. 1.

Segreteria. Luogo,

dove stanno i segre-
tarij a scriver le
lettere, e dove tali
scritture si conser-
vano.

Scantina, per Fogna
assoluta. §. 1.

Sepolcro.

Sepoltura, e

Sepultura. Luogo, do-
ve si seppelliscono
i morti.

Serbatoio. Luogo
chiuso, dove si ten-
gono uccellami, o
altri animali a in-
grassare.

Somita. Stanza a
tetto.

Solaio. Quel piano;
che serve di palco
alla stanza.

Spaldi, per li Balla-
toi, che si facevano
anticamente in cima
alle mura, e alle
torri. v. Spal-
do. §.

Spogliatoio. Luogo;
o Stanza destinata
per posare i panni
di dosso.

Stalla. Stanza, dove
si tengono le be-
stie.

Stallaccia.

Stallaggio, per stalli-
a. §.

Stalletta.

Stanza. Nome ge-
nerico de' Luoghi del-
la casa divisi per
tramezzo di mu-
ro.

Stanzaccia.

Stanzetta.

Stanzia. Stanza.

Stanzibolo, e

Stanzino. Stanza
piccola.

Stanzinuccio.

Stanzione.

Studio, per la Stan-
za, dove si fa a
stud.

studiare, Scrittoio.
Stufa. Stanza riscaldata da fuoco, che le si fa sotto, o dalato.
Tabernacolo, e *Tabernacolino*. Capelletta, nella quale si dipingono, o conservano immagini di Dio, o di Santi; e si dice di Quilunque altro edificio fatto a quella somiglianza.
Terrazzino.
Terrazzo. Parte alta della casa, scoperta, o aperta da una, o più parti.
Terrazzone.
Terreno, per tutto l'appartamento abitabile della casa, che è più vicino alla terra, o che posa in sulla terra. v. *Terreno suft.* §.v.
Terreno, per la Stanza prima della casa, che si trova già valente la terra, preffo alla porta. *lui*. §.vi.
Tefauteria, e *Teforeria*. *Laogo*, dove si tiene il teforo.
Tettoia. Tetto fatto in luogo aperto.
Tinello, per lo *Laogo*, dove mangiano i cortigiani nelle corti de' Principi, o i famigliari nelle case de' privati. §. *Trabocchello*, e *Trabocchetto*. *Laogo* fabbricato con infidie, dentro al quale si precipita a inganno.

Tribuna. La parte principale degli edifici sagri, o di altre fabbriche ingigni.
Udienza. v. *Auditorio* nella spiegaz.
Veroncello.
Verone. Terrazzo, o Loggia.
Volta, per *Quella* stanza sotterranea, dove si custodiscono i vini, Cantina. §. *Zambra*. V.A. Camera.
Zambra, per lo *Laogo*, ove si va del corpo; che anche diciamo *Cameretta*. §.

AGGIUNTA.
Di varie denominazioni, o specie di Sepolcri.
Arca, per li Depositi, che si fanno nelle Chiefe per mettervi dentro i morti. §.iii.
Avello. *Luogo*, dove si seppelliscono i morti.
Buca sepolcrale. *Vale Sepolcro*. v. *Buca*. §.i.
Carnaio. *Sepoltura* comune di spedali, o di simili luoghi.
Cimiterio, e *Cimitero*. *Luogo* sagro, allato alla chiefa, ove si seppelliscono i morti.
Conca, per *Sepolcro*, Tomba. §.iii.
Deposito, e *Dipofito*, per *Sepolcro*. v. *Dipofito*. §.iv.
Foffa, per *Sepoltura*.

§.ii.
Monimento;
Monumento, e *Munimento*. *Avello*, *Sepoltura*.
Mortorio, e *Mortoro*, per *Monumento*. *Avello*. §.
Saffo, per *Sepolcro* di pietra; maniera poetica. §.ii.
Sepolcro, ec. v. alla pag. 244.
Sotteterratio. *Sepoltura*.
Tomba. *Sepoltura*, *Arca* da seppellire.
Tumulo. V.L. *Sepolcro*.
 Num. 3.
Parti semplici delle Fabbriche, o loro Ornamenti.
Abbaino. *Apertura* su per le tetto per far venir lume.
Addentellato suft. Si dice negli edifizij Quel rifalto di uguale di muraglia, che si lascia per poter collegarvi nuovo muro.
Aguglia, per *Piramide*. §.i. Oggi più comunemente in questo senso si dice *Guglia*. v. *Aguglia*. §.ii.
Ala, e *Alla*, per *Lato* di muro, che si diftenda, a guifa d'ala, che propriamente si dice *Cortina*. v. *Ala*. §.iv.
Angolo, e *Angulo*, per *Canto*, ovvero *Cantonata*. §.
Antimuro. *Muro* avanti all'altro.
Antimuro, per quel-

lo, che noi diremmo oggi *Parapetto*. §.
Aperta, e *Apertura*, e *Apitura*. *Luogo* aperto, per dove si possa entrare.
Arabesco. *Rabefco*, *Fregio* formato da foglie, e fiori, e per le più contrate di penna.
Arcale. *Propriamente* *Arco* di porta, o simili, e anche *Quella* parte d'una volta, che posandosi sulle fue cafe, o beccatelli, fa un mezzo arco.
Arche, per *Corte* pietre, che si mettono nel fondo de' pozzi a mantenimento dell'acque. v. *Arca*. §.v.
Architrave. *Qual* membro d'architettura, che posa immediatamente sopra colonne, o sopra stipiti.
Arco. Diciamo a qualsivoglia parte del cerchio, onde.
Arco di ponte, *Arco di porta*, o di parti simili degli edifizij. v. *Arco*. §.ii.
Aringhiera, e *Arringhiera*. *Ringhiera*.
Afinello, per *quella* *Pietra*, che nel fondo delle fosse fognate sostiene l'altre pietre, che formano la fognata. §.i.
Afinello, per *quella* *Trave*, che regge l'altre travi de' tetti, che piovono un'acqua sola. §.ii.
 Affi.

CAP.I. Art.I.
Fabbriche varie, et.
 N. 2.
Parti compofte delle Fabbriche.
 Aggiunta.
Di varie denominazioni, o specie di Sepolcri.
 N. 3.
Parti semplici delle Fabbriche, et.

- CAP. I. Art. L.** Affitto. *Tramezzo d'as-*
se commesse insieme,
fatto alle stanze in
cambio di muro .
 N. 3.
Parti semplici della Fabbriche, *ec.*
Balaustri. Ordine
 di balaustri collega-
 ti insieme con alcu-
 ni pilastri, e posti
 in conveniente di-
 stanza.
Balaustro. Certa co-
 lonetta di forma
 simile alla balaus-
 tra, che regge l'ar-
 cbitrave del balla-
 toio.
Balco. V. A. Palco.
Balcone. Finestra.
Banderuola, per quel-
 l'istrumento, che si
 volta a tutti i ven-
 ti, e si pone in alto
 per conoscere qual
 vento soffia. §.
Barbacane. Parte
 della muraglia da
 basso, fatta a scar-
 pa per sicurezza, e
 fortezza.
Basa, e
Base. Sostegno, e
 quasi Piede, sul qua-
 le posa colonna, o
 simili.
Basamento. Imbasame-
 nto. v. le Giun-
 te.
Basso rilievo. Dicefi
 a quel Lavoro di
 scultura, che este-
 alquanto dal piano,
 ma che non resta in
 tutto staccato dal
 fondo. v. Basso add.
 §.x.
Battente sust. e
Battitoio. Quella
 parte dell'imposta
 d'un uscio, e finestra,
 che dette nello sti-
 po, architrave, o so-
 glia, o nell'altra
 parte della imposta,
 quando si ferra:
 Battuto sust. Suolo, o
 Pavimento di ter-
 razzo, o di luogo
 scoperto.
Beccatello. Mensola,
 o Peduccio, che si
 pon per sostegno sot-
 to i capi delle travi
 fiste nel muro, e
 sotto i terrazzini,
 ballatoj, corridoj,
 e sporti.
Bottaccio, per Quel
 membro della pie-
 tra concia biffondo,
 fatto a guisa di cor-
 done. §.11.
Bozza, per Bozzo. §.
 §.1.
Bozza. V. A. per la
 Prima forma non
 ripulita, nè condot-
 ta a perfezione, di
 scultura, pittura, &c.
 §.iv.
Bozzo. Pezzo di pie-
 tra lavorato alla
 ruffica.
Busti, per le Statue
 scolpite dalla testa
 fino al petto. v. Bu-
 ro. §.1.
Cammino. Diciamo
 Quel luogo della
 casa, nella qual si
 fa'l fuoco. §.11.
Cancello, per l'Aper-
 to dell'uscio, che
 fa cancelli. §.
Canna. Dicefi a
 Que' canali chiusi,
 onde l'acqua cam-
 mina ne' condotti.
 §.vii.
Cannella, per Picco-
 lo doccione de' con-
 dotti, o di piombo,
 o di terra cotta.
 §.1.
Cannelletta,
Cannellina,
Cannellino, e
Cannellurza.
Cannone, per Dop-
 cione di terra, o Ca-
 nale di piombo de'
 condotti. §.1.
Canto, per Angolo. §.
 §.1.
Cantonata. Canto,
 che è l'Angolo estre-
 riore delle fabbri-
 che.
Cantone. Canto nel
 signific. del §.1.
Capannuccio, per
 quella Lanterna, o
 Pergama, che si
 pone sulla cima del-
 le cupole. §.1.
Capitello. Membro,
 e quasi Capo della
 colonna.
Cappellina. Stru-
 mento di terra cot-
 ta, che riceve l'ac-
 qua a guisa d'im-
 buto, e la porta ne'
 doccioni. v. Cap-
 pellina. §.111.
Catena, per quel Fer-
 ro, che si pone ne-
 gli edifizj, che gli
 incasena, e serve in-
 sime per maggior
 fortezza. §.vi.
Cateratte, per le Bu-
 che fatte ne' palchi,
 che per lo più s'usa-
 no nelle colombaie.
 v. Cateratta. §.111.
Caterattola. Lo stes-
 so, che Cateratta.
Cavalcatoio. Luogo
 rialto, fatto per co-
 modità di montare
 a cavallo, oggi più
 comunemente Mon-
 tatoio.
Cavalletto, per la
 Composizione, ed
 Aggregamento di
 più travi, e legni
 ordinati in certa
 forma particolare
 per sostenere tetti, o
 altro. §.11.
Cimasa, e
Cimazio. Membro
 della cornice, altri-
 menti detto Uovolo.
Colmigno. V. A. Co-
 mignolo.
Colonna. Sostegno
 notissimo, per lo più
 di pietra, di figura
 cilindrica.
Colonnello,
Colonnella,
Colonnello, e
Colonnino. Colonna
 piccola.
Colosso. Statua gran-
 de.
Comignolo. La più
 alta parte de' tetti,
 che piovono da più
 d'una banda.
Convento, per quello
 Spazio, o Segno, che
 rimane tra due cose
 commesse, e legate
 insieme, come di pie-
 tre, di mattoni, &c.
 §.vii.
Coperto sust. Luogo
 coperto.
Cordone, per Termi-
 ne d'architettura,
 che vale Un certo ri-
 salto a modo di cor-
 da, con che s'ornano
 per ordinario i ba-
 sfioni, e baluardi
 scendendolo posare so-
 pra l'estremità del-
 la scarpa de' mola-
 simi. §.11.
Cordoni di pietra.
 Chiamansi quelle
 Pietre alquanto ri-
 alte, che si pongono
 a traverso delle
 strade ripide, e del-
 le scale per riteni-
 rivo. v. Cordone.
 §.111.
Cornice. Ornamento,
 e quasi Cintura di
 fabbrica, e di edifi-
 cio, la quale sporge
 in fuori.

- Cornicione .** Membro principale d'architettura , che si pone sopra il fregio.
- Corno d'altare ,** di croce, *vale* Braccio , e Estremità di quello . v. Corno . §. xiii.
- Corsia ,** per lo Spazio voto , e non impacciato nel mezzo delle stalle , ne' teatri , e in altri luoghi . §. ii.
- Corteccia ,** per Parte di muraglia . §. i.
- Coscia di ponte .** Vale la Parte del ponte fondata alla riva . v. Coscia . §. i.
- Coverto sust .** Coperto.
- Cupola .** Volta , che rigirandosi per lo più intorno a un medesimo centro , si regge in se medesima , usata comunemente per copercchio di edifizj sacri .
- Dado ,** per la Base , sulla quale si posano statue , colonne , & altro . §. xii.
- Davanzale .** Quella cornice di pietra , sulla quale si posano gli stipiti delle finestre .
- Dentello .** Ornamento a guisa di denti , che va sotto la cornice .
- Dossale .** La parte davanti della mensa dell'altare .
- Entrata .** Ingresso .
- Erro .** Nome di un Ferro , che si tiene affisso accanto a i pozzi per raccomandarvi le ferchie .
- Ferrata ,** &
- Ferziata .** Lavoro fatto di ferri , disposto in guisa opportuna , per vietare l'ingresso per finestra , o altro .
- Figura ,** per Impronta , o Immagine di qualunque cosa , o scolpita , o dipinta . §. i.
- Figuraccia .**
- Figure di rilievo ,** o simili . Diciamo alle Statue . v. Rilievo . §. iiii.
- Figuretta : Figurettina : Figurina .**
- Finestra .** Apertura , che si fa nella muraglia per dar lume alla stanza .
- Finestra ferrata .** Vale la Finestra , nella cui apertura è la ferratura . v. Finestra . §. vi.
- Finestra impannata .** Vale Chiusura di pannello , o di carta , che si fa all'apertura delle finestre . lvi . §. v.
- Finestra inginocchiata .** v. Inginocchiata .
- Finestra invetriata .** Vale Chiusura di vetri fatta all'aperture delle finestre . v. Finestra . §. iv.
- Finestra sopra tetto .** Si dice ad Una finestra fatta sul tetto , detta altrimenti Albano . lvi . §. ii.
- Finestrato .** Luogo , ove sono le finestre .
- Ordine di finestra .**
- Finestrella , Finestrrello , Finestrretta , & Finestrino .**
- Finestrone .**
- Finestruolo .**
- Fochetolo .** V. A. Foculare .
- Foculare .** Luogo nella casa , sotto il cammino , dove si fa il fuoco .
- Fogliame ,** per Lavoro a foglia . §.
- Fondamento .** Quel muramento sotterraneo , sopra del quale si posano , e fondano gli edifizj .
- Forame ,** per Finestra , Apertura . §. ii.
- Fregio ,** per quel Membro d'architettura tra l'architrave , e la cornice . §. iv.
- Fregio ,** per un Adornamento , che ricorre intorno alle stanze . §. v.
- Frontespizio , & Frontispizio .** Quel membro d'architettura fatto in forma d'arco , o coll'angolo nella parte superiore , che si pone in fronte , e sopra a porte , e a finestre , e simili per difenderle dall'acqua piovana .
- Fumaiuolo , Fummaiolo , & Fummaiolo ,** per la Rocca del cammino , che è quella parte di esso , che esce del tetto , per la quale esala il fumo . v. Fummaiolo . §. i.
- Fusolo ,** per Quel perno di legno , che regge la macina del mulino . §.
- Gocciola .** Diciamo a Quella fessura , o buca di tetto , o di muro , donde entri l'acqua , e goccioli . §. ii.
- Gocciolatoio .** Quella parte della cornice , che sta sotto la gola rovescia , fatta perchè l'acqua sgoccioli .
- Gola .** Termine d'architettura . Parte della cornice , di cui v. il Vocab. del Disegno . v. Gola . §. iv.
- Gradino .** Dim. di Grado , e talora anche lo stesso , che Grado .
- Grado .** Scaglione :
- Grata ,** per quella inferriata posta alle finestre , e simili , fatta a guisa di graticola . §.
- Gronda .** Estremità del tetto , ch'escie fuori della parete della casa , perchè da essa gronda , e versa la pioggia , che cade in sul tetto .
- Grondaia .** L'Acqua , che gronda , e cade dalla gronda , e' il Luogo , onde ella cade .
- Grondaio , & Grondaia .** V. AA .
- Gronda .**
- Guglia .** Aguglia ; Obelisco .
- Guglietta .**
- Image ,**
- Imagine ,**
- Imago .** V. L . &
- Immagine .** Figura di rilievo , o dipinta ; Ritratto .
- Immaginetta .**
- Imbalamento .** Balfe .
- Impannata .** Chiusura di pannello , o di carta , che si fa

CAP. I. Art. I.
N. 3.
Parti semplici delle Fabbriche , &c.

CAP. I. Art. I.
Fabbriche varie, ec.

N. 3.
Parti semplici della
Fabbriche, ec.

fa all'apertura delle finestre.

Incrostatura. *Quei marmi sottili, o simili, ridotti in faldie per coprire, o addornare chiesebella.*

Incrostatura, per intonaco. §.

Inginocchiata. Finestra ferrata in modo, che i ferri spuntino in fuori.

Ingresso. Entrata; L'entrare, o il Luogo, donde s'entra.

Intercolunnio. V. L. Spazio, che rimane tra le colonne; Termine d'archibettura.

Intonacato,

Intonaco,

Intonicato, e

Intonico. Coperta; liscia, e pulita, che si fa al muro colla calcina.

Introito. Entrata, Entratura.

Invertiata. Chiusura di vetri fatta all'apertura delle finestre.

Lastricato su.

Lastricatura, e

Lastrico. Il Coperto di lastre.

Limitare. Soglia dell'uscio.

Luce, per Qualsvoglia apertura. §. vi.

Lunetta. Termine d'archibettura, quello spazio a mezzo cerchio, che rimane tra l'arco, e l'altro peduccio delle volte.

v. Lunetta. §.

Manganelle, per Quelle panche affisse al muro ne' cori de' Religiosi, e nelle compagnie. v. Manganello. §.

Marmorato. Incrostatura di marmi.

Mascherone. Si dice quella Testa macchianghera, e per lo più deforme, che si mette per ornamento alle fontane, alla fogna, e altrove. §.

Mattonato su. Ammattonato.

Matton sopra matton. Sorta di muro fatto semplicemente di mattoni, che anche si dice Soprammatone assolutam. v. Mattonne. §. ii.

Mela, per la Palla, che si mette sopra le cime delle cupole, e de' pinnacoli, o simili. §. ii.

Meniola. Membro d'archibettura; Sostegno, o Reggimen- to di trave, cornice, o altro oggetto, che esca della dirittura del piano retto, ove è assiso.

Merlatura. Ornamento di merli; Il merlare.

Merlo. Parte superiore delle mura- glie non continuata, ma interrotta d'ugual distanza.

Modanatura. Termine degli architetti, e vale Foggia, e Compoimento di membretti, come di cornici, baste, e simili membri.

Montatoio. v. Cavalcatoio.

Morta, e

Morta. Pietre, o Mattoni, i quali sporgono in fuori da' lati de' muri, lascian-

sivi a fine di poter- vi collegare nuovo muro.

Muraccio. Muro cattivo.

Muraglia. Muro.

Muramento. Il murare, e le Mura stesse.

Murello. Piccolo muro, e forse quello, che noi diciamo Muricciuolo, che è quel Muro, che sporta in fuori appi della facciata della casa, fatto per uso di sedere, o per fortanza della parete.

Muretto.

Muricciuolo: Murello.

Muro. Sassi, o mattoni commessi con calcina l'un sopra l'altro ordinatamente.

Muro a secco. Vale

Muro fabbricato senza calcina. v.

Muro. §. iii.

Navata. Negli edifizii si dice per lo stesso, che Nave nel signific. del §. iii.

v. Navata. §.

Nave, per quella Parte di chiesa, o d'altro edificio, che è tra 'l muro, e i pilastri, o tra pilastro, e pilastro. §. iii.

Navicella, per Dim. di Nave nel signific. del §. iii. Piccola navata. v. Navicella. §. iii.

Nicchia. Di:esi comunemente quel Vo- to, o Incavatura, che si fa nelle muraglie, o altrove, ad effetto di mettersi statue o simili.

Nicchietta;

Obelisco. V. G. Agnelli, Guglia.

Occhio, per Finestra tonda, che per lo più si usa nelle chiese. §. vi.

Ossatura, pel Sostegno interiore d'alcuna macchina. §.

Palcaccio.

Palchetto.

Palchifluolo. V. A. Alquanto di difesa, e coperta a guisa di palco.

Palco. Composto di legnami lavorati, commessi, e confitti insieme per sostegno del pavimento.

Palco, per Tramezzo. §. i.

Paradiso, per Una parte delle antiche chiese così detta. §. iii.

Parapetto. Sponda.

Parete, e

Pariete. Muro.

Pavimento. Soloio.

Pergamena, per la

Lanterna delle cupole. §. iii.

Pergolo. V. A. Palco, o Tavolato ne' teatri.

Pianerottolo. Quello spazio, che è in capo alle scale degli edifizii.

Piedestallo, e

Piedistallo. Quella pietra, ch'è sotto addato, sul qual pos- sa la colonna.

Pila. Pilastro de' ponti, sul quale posano i fianchi degli archi.

Pilastro. Parte dell'edificio, sul quale si reggono gli archi.

Pilastrone.

- Piliere . Pila .**
Pinacolo , e
Pinnacolo . Comigno-
lo .
Porta , ed anche Porte
presso gli antichi .
L'Apertura, per don-
de l'entra , ed esse
nelle città , o terre
murate , e ne' princi-
pali edifizi come pa-
lagi , chiese , e simili , e
talvolta se ne tro-
vano esempli , par-
landosi anche d'edi-
fizj piccoli .
Porta , o simili , diac-
ciata , per Serrata .
v. Diacciato . §. 11 .
Porte V. A. per Por-
ta . v. Porta .
Portella ,
Portello ,
Porticiuola , e
Porticella .
Postierla . V. A. Por-
ticciuola .
Rabesco . Arabesco .
Regge . V. A. Porta .
Rigoglio , per lo Sfo-
go delle volte , de-
gli archi , o simili .
§. 111 .
Risalto , per Termine
d'architettura , di
cui v. il Vocab. del
Disegno . §. 6 .
Risega . Termine d'ar-
chitettura , dinotan-
te quella parte , che
negli edifizi si spor-
ta più avanti .
Rosoni , per Alcuni
ornamenti d'archi-
tettura fatti a fog-
gia di fiori . v. Ro-
sone . §. 5 .
Ruota , per uno Stru-
mento in guisa d'una
cassata rotonda , che
girandosi sur un
perno nell'apertura
del muro serve a
dare , e ricever ro-
ta da persone rin-
chiuse . §. v .
Scaglione , e
Scalino . Grado .
Scalone . V. A. Sca-
glione .
Scarpa , per quel Pen-
dio delle mura , che
le fa sporgere in-
fuora più da piè ,
che da capo . §. 1 .
Scolpitura . Scultu-
ra .
Scolpitura , per Effi-
gie , Impronta . §.
Scultura . L'Arte
dello scolpire , e la
Cosa scolpita .
Seggiola , per quel Le-
gno , che si confica
a traverso sopra l'e-
stremità de' corren-
ti , per collegarli , e
reggere gli ultimi
embrici del tetto ,
detti Gronda . §. 11 .
Selciato . Pavimen-
to , o Strada coper-
ta , o lastricata di
selici .
Sergozzone , che an-
che si dice Sorgo-
zone . Mensola .
Sfogaio . Apertura
fatta per dare sfo-
go , ed esto a chec-
chessia . §. 5 .
Sfondato sust. e
Sfondo . Quello Spa-
zio vanto lasciato ne'
palchi , o nelle vol-
te per dipingerli ;
ed anche la Pittura
medesima fatta in
simili spazj .
Siloncino .
Sifone . Cannello vo-
to dentro .
Simulacro . Statua .
Smaltitoio . Luogo
per dar luogo alle
superfici , e al-
l'immondizie .
Smalto , per Pavi-
mento . §. 1 v .
Sodo sust. Termine
d'architettura , e
vale Ogni sorta
d'imbasamento , o
fondamento , ove
posino edifizi , o
membra d'ornamen-
ti , o simili . v. So-
do sust. §. 1 .
Soglia . La Parte in-
feriore dell' uscio ,
dove posano gli sti-
piti .
Sogliare . V. A. So-
glia .
Soglio , per Soglia . §.
Solaio . Quel piano
che serve di palco
alla stanza inferio-
re , e di pavimento
alla superiore .
Solare . V. A. Solaio .
Soppalco . Palco fat-
to poco sotto 'l tetto
per difender la stan-
za da freddo , e cal-
do , e per ornamen-
to .
Soprammattono .
Muro fatto di sem-
plici mattoni ; e si
usa anche in forza
d'add .
Soprassalto . Risalto .
Sorgozzone . Appog-
gio , Fortezza , So-
stegno , Sergozzone .
Sottoliquadro . Inca-
vo profondo fatto in
qualsivis lavoro .
Spaldo . Sporto .
Spalto , e
Spazzo . Pavimento .
Spiracolo , e
Spiraglio . Fessura o
in mura , o in tetti
a in imposte d'usci
o di finestre , o in
checchessia , per la
quale l'aria , e'l lu-
me trapela .
Sponda . Parapetto
di ponti , pozzi , fon-
ti , o simili .
Sportelletto , e
Sportellino .
Sportello . Piccolo u-
scito in alcune por-
te grandi , ed anche
l'Entrata delle bot-
teghe tra l'un mu-
ricciuolo , e l'altro .
Sporto . Muraglia
che sporge in fuori
dalla divitura del-
la parete principa-
le .
Sproni de' fonda-
menti . v. Sproni
delle mura .
Sproni delle mura ;
o de' fondamenti .
Si dicono Alcune
muraglie per traver-
sarlo , che si fanno
talvolta per fortifi-
care le mura , e i
fondamenti . v. Spro-
ne . §. 1 x .
Statua . Figura di ri-
lievo , o sia scolpita ;
a di getto .
Stipite , e Stipito :
Stipiti diciamo a
due membri della
porta , che posano
in sulla soglia , e
reggono l'architra-
ve . v. Stipite §. 11 ;
e Stipito .
Storia , per Dipinta-
ra , o Scultura rap-
presentante alcuno
avvenimento . §. 111 .
Strato . Solaio , Pa-
vimento .
Tavolato . Parete , e
Pavimento di tavo-
le ; che anche dici-
amo Assito .
Tavolito . V. A. Ta-
volato .
Tazze , per Que' gran
vasi rotondi di mar-
mo , e di pietra , che
servono per riceve-
re l'acque delle fon-
te .

CAP. I. Art. I.
Fabbriche varie, ec.

N. 3.

Parti semplici delle
Fabbriche, ec.

N. 4.

Strumenti delle Aperi-
ture :

tane, che salgono in
alto. v. Tazza. §. 1.

Termini. Nell'ar-
chitettura si dicono
una Spezie di sta-
tus di mezzo busto,
che finiscono a sog-
gia di pilastri. v.

Termine. §. ix.

Terrato. V. A. per
Battuto, Soloia. §.

Testuggine. per la
Volta, o'l Cielo del-
la stanza. §. 1.

Tettaccio. Lavoro
di frammenti di ter-
ra cotta.

Tettarello.

Tetto. Coperta delle
fabbriche.

Tettuccio.

Timpano. Termine
d'architettura, vale
la Parte più alta
nel frontespizio. v.

Timpano. §. vi.

Tondino. per Mem-
bretto d'architettu-
ra negli ornamen-
ti. §.

Tonico. V. A. Into-
naco.

Torfuccio.

Torso. per Istatus,
cui mancino capo,
braccia, e gambe.

§. 11.

Ventaruola. Bando-
ruola.

Vespaio. Si dice ad
un Soloia, che si fa
sollavato alquanto
dal pavimento, per
difendersi da peri-
colo di fuoco, o d'u-
mido. v. Vespaio.

§. 11.

Vestibolo, e
Vestibulo. V. L. No-
go al primo ingres-
so degli edifizj.

Vetrata, e

Vetriera. Chiusura
di vetro, che si fa

all'apertura delle
finestre; Invetriata.

Volta. Coperta di
stanze, o d'altri e-
dificj, fatta di mu-
raglia, Muro in
arco.

Volticciuola.

Uovolo. Dicono gli
architettori a un
Membro intagliato
di superficie conves-
sa fra gli ornamen-
ti.

Uscetto.

Uscio. Apertura, che
si fa nelle case, per
uso d'entrare, e
uscire.

Usciolino.

Uscita, per Apertura
da uscire. §. 1.

Usciuolo.

Zoccolo. Termine
d'architettura, ed è
Quella pietra di fi-
gura quadrata, do-
ve posano colonne,
pedistalli, statue,
urne, e simili; che
anche si dice Dado.
v. Zoccolo. §. 1.

Num. 4.

Strumenti delle Aperi-
ture.

Arpioncello, e
Arpioncino.

Arpione. Ferro, so-
pra 'l quale si giran
le imposte delle por-
te, e delle finestre.

Bandella. Spranga
di lama di ferro, da
conficcar nelle im-
poste d'uscii, o di fi-
nestre, che ha nel-
l'estremità un anel-
lo, il quale si mette
nell'arpione, che
regge la imposta.

Bandellaccia.

Boncinello. Ferro
bucato dall'un de'
lati, messo nel ma-
nico del chiovisello,
o affisso in cbeccè
si sia, per ricevere
la stanghetta de' ser-
rami.

Bussola, per Quel ri-
paro di legname, o
d'altro, che si pone
davanti agli uscii per
difender le stanze
dal freddo, e per
togliere a chi è fuo-
ri la veduta di chi
è dentro, che si dice
anche Paravento.

§. 11.

Campanella. Quel
Cerchio, per lo più
di ferro, fatto a
guisa d'anello, che
s'appicca all'uscio
per picchiare; e
molti altri Anelli
fitti ne' muri per
diversi esercizi. v.

Campanella. §. 1.
Cancelli. Imposte di
porta, fatte per lo
più di ferro, o di
stacconi commessi
con qualche distan-
za l'uno dall'altro.

Cardinale, per Car-
dine. §.

Cardine. Arpione.
Catenaccio. Chia-
visello.

Catorcio. Lo stesso.

Chiavacchia.
Chiavacchio. Chia-
visello.

Chiave. Strumento
di ferro, col quale
voltandolo dentro
alla toppa, si ferra-
no, e aprono i ser-
rami.

Chiavetta, e

Chiavicina.

Contrafforte, per
quell'Arnese di fer-

ro, che serve per te-
ner più fortemente
 serrate le porte, o
le finestre. §.

Corda. Assolutam. si
dice Quella, che sia
appiccata al salis-
sando per aprir l'u-
scio da via. v. Cor-
da. §. 1v.

Femmina. Fra le
bandelle si dice
Quella, che wata
riceve l'ago della
compagna, o del-
l'arpione; e così di
molti altri arnesi,
e strumenti. v. Fem-
mina. §. vi.

Femminella, per
Quella moglietta
di ferro negli spor-
telli, che entra ne-
gli arpioncini. §. 11.

Gangherello.

Ganghero, per Car-
dine. §. 1.

Gattaiuola. Buca;
che si fa nella'impo-
sta dell'uscio, e si-
mili, acciocchè la
gatta possa passere.

Grimaldello. Stru-
mento di ferro ri-
torto da uno de' ca-
pi, che serve per
aprir le serrature
senza la chiave.

Imposta. Legname;
che serve a chiuder
uscio, o finestra.

Ingegno, per Quella
parte delle chiavi,
che serve ad aprire
le serrature. §. 1v.

Materozzolo. Pez-
zetto di legno ri-
tondo, che si lega
colle chiavi per non
le perdere.

Molla. Strumento per
lo pik di ferro, che
fermo da una ban-
da, si piega agevol-
mente.

mente dall'altra; e lasciata libero ritorno nel suo primo essere, onde fu mosso; e serve a diversi usi di serrature, e d'ingegni.

Monachetto, per quel Ferro, nel quale entra il saliscendo, e l'accavalcia, per servir l'uscio. §. 1.

Nafello. Diciamo a quel Ferro fitto nel saliscendo, che riceve la stanghetta della serratura.

Nottola. Non è differente dal saliscendo, se non di materia, che il saliscendo è di ferro, e la nottola è di legno, ma ben alquanto più grossa, e serve al medesimo uso.

Nottolina, e Nottolino.

Paletto, per uno Strumento di ferro, che si mette agli usi, per lo stesso servizio del chiavistello, ma di forma scbiacciata a guisa di regolo. §.

Raffrello, per quello Steccato, che si fa dinanzi alle porte delle fortezze, e anche l'uscio fatto di stecconi. §. 111.

Saliscendi, e Saliscendo. Una delle serrature dell'uscio, che è una lama di ferro grossetta, che impennata da un capo nella top-
posta, e inforcando i monachetti dall'altro, serve ufficio, o finestra; detto così dal salire, e scen-

dere, che se fa nel serrare, e nell'aprire.

Saracinesca, e Seracinesca. Sorta di toppa, Serrame. Saracinesca, per quella Serratura di legname, o simile, che si fa calare da alto a basso, per impedire il passo alla acqua, agli animali, o simili. §.

Seracinesca. v. Saracinesca.

Serrame, e Serratura. Strumento, che tiene serrati usci, casse, e simili, e per lo più s'apre colla chiave, Toppa.

Sportello. Piccolo uscio in alcune porte grandi.

Sportello, per la Imposta degli armadi. §.

Stanga. Pezzo di travicello, che serve a diversi usi.

Stanghetta.

Stanghetta, per un Ferretto lungo, che è nella toppa di alcune serrature, e serve per chiuderle. §. 1.

Stangone.

Toppa. Sorta di serratura fatta di piastra di ferro con ingegni corrispondenti a quelli della chiave, la quale per aprire, e serrare, si volge fra quelli ordigni.

Uscio, per Le'mposta, che serran l'uscio. §. 11.

ARTICOLO II.

Materia delle Fabbriche.

Num. 1.

Pietro, e Arena: v. al Cap. I. Art. II. N. 1. della Navigazione, pag. 178.

Num. 2.

Metalli. Ivi al N. 3. pag. 181.

Num. 3.

Legnami.

A **Staccia:** **Asse.** Legno segato per lo lungo dell'albero di grossezza di tre dita al più, che di maggior grossezza si chiama **Pancone.**

Afferella, e Afficella.

Corrente, per Ciascuno di que' travicelli sottili, che si metton ne' palchi, o ne' tetti, e fra trave, e trave. v. **Corrente** sufl.

§. 111.

Doga. Una di quelle strisce di legno, di che si compone il corpo della botte, o di simili vasi rotondi.

Legname. Nome univiale de' legni.

Legname fungoso.

Legname, che per soverchia umidità infradica, e manda

li 2

fuori funghi, o materia a guisa di funghi. v. **Fungolo.** §.

Legname morticino. Strumenti delle Aperture.

Si dice del Legname, che si secca naturalmente sul terreno. v. **Morticino.** §.

Legno: La materia solida degli alberi.

Pancone. Legno segato per lo lungo dell'albero, di grossezza sopra tre dita.

Piallaccio. Quell'Asse, che è segata da una banda sola.

Piana. Propriamente è un Legno di non molta grossezza, di lunghezza di quattro, ovvero cinque braccia, riquadrato, e più largo del corrente.

Scheggia, per Sottile striscia di legname, per uso di far corbelli, panieri, e altri vasi simili. §. 111.

Stanga. Pezzo di travicello, che serve a diversi usi.

Stecca. Pezzo di legno propriamente piano.

Steccone. Legno piano appuntato alto circa tre braccia, e largo intorno ad un sesto di braccio, per uso di fare steccati, stecconati, palancati, o chindendo.

Tasselletto, e Tassellino.

Tassello, per Picciol pezzo di pietra, o legno, o altra simili materie, che si commetta in luogo, dove sia guastamen-

CAP. I. Art. I. **Fabbriche varie, ec.** N. 4.

Art. II. **Materia delle Fabbriche.** N. 1.

Pietro, e Arena: N. 2.

Metalli: N. 3.

Legnami:

CAP. I. Art. II.
Materia delle Fabbriche.

N. 3.

Legnami:

N. 4.

Terra, e Pietre cotte.

Art. III.

Arnesi delle Fabbriche private, o della Casa.

N. 1.

Arnesi suddetti, e per lo più di Camera.

to, o rottura per risarcirla; e talora anche per ornamento, o vaghezza.

Tavola, per Asse, o Pezzo d'asse semplicemente. §. VII.
Trave. Legno grosso, e lungo, che s'adatta negli edifici per reggere i palabri, e i tetti.

Travicello.

AVVERTIMENTO.

Altri Legnami, o sieno le Parti delle piante, v. al Cap. I. Art. III. dell' Agricoltura pag. 151.

Num. 4.

Terra cotta, e Pietre cotte.

Bianco suff. per Quella materia di color bianco, colla quale s'imbioncan le mura. §. 1.

Calcestruzzo. Mescolanza di calcina con altre materie per accrescerle tenacità.

Calcina. Pietra cotta, la quale s'adopera a murare stendendo con acqua, e tena; e tutte queste cose insieme stemperate pur si dicono Calcina.

Calcinaccio. Pezzo di calcina stato in opera nelle mura.

Calcina spenta. Chiamasi Quella, che ha avuto l'acqua. v. Calcina. §. II.

Calcina viva. Diciamo a Quella, che non è spenta con acqua. Ivi. §. 1.

Cannella, per Piccolo daccione de' condotti, o di piombo, o di terra cotta. §. 1.
Cannone, per Daccione di terra, o Canale di piombo de' condotti. §. 1.

Cappellina. Strumento di terra cotta, che riceve l'acqua a guisa d'imbuto, e la porta ne' doccioni. v. Cappellina. §. 111.

Doccio, per lo stesso, che Doccioni. §.

Doccione. Strumento di terra cotta fatto a guisa di cannella, di cui si fanno i condotti per mandarvi l'acqua.

Embrice. Tegola prima di lunghezza di due terzi di braccia, con un risalto per lo lungo da ogni lato; serve per copertura de' tetti, e si volta co' risalti allo 'nù, sopra i quali si pongono tegole, o tegolini, acciocchè non vi trapeli, nè entri l'acqua tra l'uno, e l'altro.

Frate, per Quell'embrice forato, e fatto a guisa di cappuccio per dar lume alle stanze. §. IV.

Gesso. Materia simile alla calcina, fatta di una tal pietra cotta.

Gerto, per lo Smalto composto di ghiaia, e calcina. §. 1.

Grassello, per Fior di calcina, per uso di commetter le pietre cono. §. 11.

Gronda, per una Sorta di tegola, che si mette nell'estremità della gronda. §. 11.

Lavoro, per quelle Opere di terra cotta fatte per murare, come mattoni, mezzana, quadrucci, pianella, e simili. §. 1.

Mattoncello.

Matton. Pezzo di terra cotta, di forma quadrangolare, per uso di murare; ha diversi nomi secondo le diverse forme, dicendosi Quadrucchio il più grosso, Pianella il più sottile, e Mezzana quello di mediocre grossezza.

Mezzana. Sorta di mattone, col quale principalmente s'ammattano i pavimenti.

Pianella, per una Spezie di mattone più sottile, il quale s'adopera solamente a' tetti delle case, e murasi sopra i conventi. §. 1.

Quadrucchio. Sorta di mattone.

Smalto. Composto di ghiaia, e calcina mescolate con acqua, e poi rassodate insieme.

Stucco. Composto di diverse materie tenenti, per uso propriamente d'appicare insieme, o di riturar fessure.

Tambellone. Sorta di mattone grande, che serve principalmente per uso di ammattonare i forni.

Tegola. Tegolo.

Tegoletta.

Tegololetto, e

Tegolino.

Tegolo. Propriamente Sorta di lavoro di terra cotta, lungo, e arcato, che serve per coprire su i tetti le congiunture degli embrici.

Terra cotta. Vale Quella, che è cotta nella fornace, sendo stata concia avanti per questo effetto. v. Terra. §. XII.

ARTICOLO III.

Arnesi delle Fabbriche private, ovvero delle Case, formati la più parte dalla Fabbrica, o dall'Arte del Vestire.

Num. 1.

Arnesi delle Case; e per lo più di Camera.

Addobbo. Messerizia, ed Arnesi, per lo più per uso, ed ornamento delle stanze.

Altarino. Piccolo altare, e Inginocchiatoio, che si tiene in camera per farvi orazione.

Apparato suff. per Ornato. §. 1.

Araz-

Acazzzeria : *Quantità d'arazzi.*

Arazzo . Panno tessuto a figure , per uso di parare , e addobbare .

Arca . *Propriamente Cassa , commessa a doghe incastrate l'una nell'altra .*

Arcaccia .

Arcuccio . *Arnese arcato , fatto di stiffe di legno : si tiene nella zana a' bambini , per tenere sollevate le coperte , che non gli affogghino .*

Armadio , e

Armario . *Arnese di legno , fatto per riporvi sbercchi sia entro , e ferassi , e apresi a guisa d'uscio .*

Armario , per Iscaffale . §. 1.

Arnese . Nome generico di tutte masserizie , abiti , fornimenti , guernimenti : e per lo più si piglierebbe per gli Addobbamenti più nobili di case , di città , di navili , di eserciti , e simili .

Arredo . *Arnese .*

Attrazzo , e

Attrezzo . *Arnese , Strumento .*

Bacile . *Bacino .*

Bacinnella . *Dim. di Bacino .*

Bacino . *Vaso di metallo , di forma ritonda , e cupa , per uso di lavarsi , comunemente le mani , e'l viso .*

Balza , per Quella parte di cortinaggio , o di carrozza ,

o simili , che sta pendente dal cielo . §. 1.

Bambola . *Dicesi un Fantoccino di cenci , o simili , che fanno le sciuallotte , e i fanciullini .*

Bambola , per lo Vetro dello specchio . §. **Bandinella** . *Spezie di stinguatoio lungo da rascingar le mani .*

Bandinella . *In oggi si usa per lo stesso , che Cortina . §.*

Barilettta , per Piccolo forziere . §.

Baule . *Sorta di cassa , o valigia da viaggio .*

Bazzecole , e

Bazzicature . *Piccola masserizia , Coserelle di poco pregio .*

Bazziche , per Bazzicature . v. Bazzica . §. 1.

Biancheria . *Ogni sorta di panno lino di color bianco .*

Bisacce , e

Bisaccia . *Sono due tasche collegate insieme con due cinghie , che si mettono all' arcion dietro della sella , per portar robe in viaggio .*

Bolgia . *Spezie di bisaccia , o di tasca .*

Borfa . *Sacchetto di cuoio di varie foggie , grandezze , e materie , per uso per lo più di tener danari .*

Borfellina . *Borfellino . v. lo Giunco .*

Borfellino . *Dim. di Borfa , Piccola borfa , o tasca , che si tiene cucita alla cing*

tola de' calzoni :

Borsello . *Borfa .*

Borsetta .

Borsiglio . *Borfellino ,*

Borsetta .

Borsotto . *Borfa alquanto grande .*

Bossolotto , e

Bossolino .

Bossolo . *Vasetto piccolo per qualsivoglia uso , comunemente di legno . v. Bossolo . §. 1.*

Braciere . *Vaso , per lo più di rame , ferro , o argento , dove s'accende la brace per scaldarsi .*

Buffetto , per Tavolino . §.

Bugia , per una Lucerna fatta a foggia di piccola cassettina bislunga , e più adatta a portarsi in qua , e'n là . §. 11.

Calamaio . *Quel vasetto , dove tenghiamo lo 'nciostro , e iminghiamo la penna per iscrivere .*

Caldanino .

Caldano . *Vaso per lo più di rame , o d'altro metallo a uso di tener fuoco per iscaldarsi .*

Caldanuzzo .

Camerella . *Diciamo oggi un Chiuso di drappi , o simili robe per fasciare il luogo , dove si tiene il letto . §. 11.*

Cammeo . *Figura intagliata a basso rilievo in qualche pietra preziosa , e anche la stessa Pietra intagliata , o scolpita .*

Campana , per Un vaso di cristallo , o

simile , fatto per diffondere dall' aria , e dalla polvere le minuscole , e gentili fatture . §. 111.

Campanella , per quel Cerebietto di fil di ferro attaccato alle portiere , tende , ec. per farle scorrere a fine di aprirle , o serrarle . §. 111.

Candelabro . *V. L. Candelliciere .*

Candelliciere . *Arnese , dove si ficcano le candele per tenerle accese .*

Canebra , v. Canebro .

Canebraccio . *Canebro mal fatto , e guasto .*

Canebrello :

Canebrettino :

Canebretto , e

Canebrino .

Canebro , e **Canebra** : *Spezie di paniero .*

Canebruccio ,

Canebruolo , e

Canebruzzo .

Caniccio , e **Canniccio** . *Arnese tessuto di cannuce palustri .*

Canile . *Letto di cani ; e prendesi per Ogni cattivo letto .*

Canniccio . v. **Canniccio** .

Cantarello , e

Cantarello . v. **Canterello** .

Canterello .

Canteretto .

Cantero . *Vaso alquanto lungo , per lo più di terra per uso di deporvi gli escrementi del ventre .*

Capoletto . *Quel panno , o drappo , che s'appiccava propriamente allo muro delle*

CAP. I. Art. III. *Arnesi delle Febbri che private , o delle Case . N. 1.*

Arnesi suddetti , e per lo più di Camera .

CAP. I. Art. III.

Arnesi delle Fabbrie che privano, o delle Case.

N. 1.

Arnesi suddetti, e per lo più di Camera.

delle camere per lo più a capo a letto, che noi diciamo Paramento.

Cappellinaio. *Arnese di legno, al quale s'appiccano i cappelli, e gli altri abiti.*

Carabattole. *Lo stesso, che Bazzicature.*

Carello. *Guanciaie di panno per lo più fatto a scacchi di più colori, e ripieno di borra.*

Cariello, *pel Copercchio del casso.*

Carriuolo. *Letto, che in vece di piedi ha quattro girelle, e tieni forti altre letta.*

Cattruccio, *per uno Strumento di legno con quattro girelle, ove si mettono i bambini, perchè imparino ad andare.*

Cassa. *Arnese di legno da riporvi dentro panni, vestimenti, e simili, fatto a diverse fogge, ma di figura quadrilatera.*

Cassa. *Termine mercantile, per Ogni luogo, ove si tengono i danari.*

Cassamadia. *Cassa a foggia di madia.*

Cassapanca. *Cassa a foggia di panca.*

Cassetta.

Cassetta, *per Arnese di legno, che si pone nel letto, o nella zana per guardarla non soffogare i bambini nati di poco.*

Cassettaccia.

Cassetta da spazzatura. *Chiamasi quell' Arnese di legno con manico, dove si mettono le immondizie, e la spazzatura.*

Cassetta. §. 1.

Cassettina, e

Cassettino.

Cassettone.

Cassettone. *Oggi più particolarmente si dice un certo Arnese, o Masserizia di legname in forma di cassa grande, ma più alta, dove sono collocate cassette, che si tirano fuori per dinanzi ad uso di riporvi checcchè sia.*

v. **Cassettone.** §.

Cassonaccio.

Cassoncello.

Cassone. *Cassa grande.*

Cassonetto.

Catinella. *Vaso più piccolo del catino, ad uso per lo più di lavarvi le mani.*

Catinellina, e

Catinelluzza.

Catinetto.

Catino. *Vaso di terra cotta, nel quale per lo più si lavano le stoviglie; a*

Catino dicevi anche a Vaso simile di legno, di rame, ec.

Catinuzzo.

Cesta. *Arnese da tenervi, o da portarvi entro robe, inteso per lo più di vimini, canne, salci, veruene di castagno, e simili materie.*

Cestaccia.

Cestella.

Cestellino.

Cestello. *Cestella.*

Cestrella. *Dim. di*

Cestella.

Cellino.

Cellino, *per Quell' arnese di vimini, nel quale i bambini imparano ad andare.*

§. 11.

Ciabatte, *per le Masserizie cattive, e consumate.*

v. **Ciabatta.** §. 1.

Cianciafruscole, e

Cianciafruscole.

Cagattelle, *Cianfrusaglia.*

Cianfrusaglia. *Mescuglio di cose di poco momento, Cianciafruscole.*

Clarpa. *Arnese; per lo più si dice d'Arnesi vili, e dicei ancora di qualsivoglia*

Mescuglio di roba cattiva.

Clarpame. *Quantità di ciarpa.*

Clessidra. *V. L. Oriuolo a acqua.*

Clessidra, *per Vaso da ammassare.*

§.

Cofanetto.

Cofano. *Vaso ritondo col fondo piano, nel qual si portano le cose da luogo a luogo, fatto di stoviglie scogge di castagno intessute insieme; Corbello.*

Cofano, *per Cassa, o Forziere.*

§.

Coltre. *Coperta da letto.*

Coltre. *Coperta da letto ripieno di piuma, sopra'l quale si giace.*

Coltrecetta, e

Coltrecina.

Coltreciona.

Coltronicino. *Coltrone piccolo, sottile, e leggero.*

Coltrone. *Coperta da letto di panno lino ripiena di bambagia.*

Comate, *per quel Vaso di metallo pieno d'acqua calda, che coperto di panno si usa per riscaldarsi.*

§. 111.

Conca, *per Ogni vaso grande di qualsivoglia materia, di larga bocca, e apertura.*

§. 111.

Conchetta.

Concola. *Conchetta; Catino, Catinella.*

Coperta. *Cosa, che cuopre, o con che si cuopre, Coverta.*

Copertina.

Copia. *Di pitture, sculture, e simili.*

§. vi.

Corame, *per Paramento fatto di cuoj.*

§.

Corbelletto, e

Corbellino.

Corbello. *Vaso ritondo, tessuto di stoffe di legno, col fondo piano.*

Corbellone.

Corbona. *V. L. per Borja assolutam.*

§. 1.

Corredo. *Arredo, Fornimento, Guernimento.*

Corredo, *per le Donore delle spose.*

§. 1.

Cortina. *Tenda, che fastia intorno intorno il letto, ed è parte del cortinaggio.*

Cortina, *per la Tenda, o Portiera, che si pone alle porte delle stanze.*

§. 1.

Cot-

- Cortina, per Velo. Fantoccino. Piccola §.111. figurina fatta per lo più di legno, o di cencio.
- Cortinaggio. Arnese, col quale si fascia, e si chiude il letto.
- Covacciolo, per Letto. §.
- Coverta. Lo stesso, che Coperta.
- Covile, per Letto. §.1.
- Cuccia. Letto.
- Cucino. Cuscino; Guanciale.
- Culla. Piccolo letticiuolo concavo, fermato su due legni a guisa d'arcione, per uso de' bambini.
- Cuna. Culla.
- Cunsiera. Vaso, in cui s'accomoda la cunzia per far odore.
- Curule, per Sedia comoda, in ischernzo. §.
- Cuscinetto.
- Cuscino. Guanciale.
- Descaccio. Peggiorat. di Desco, Desco cattivo.
- Deschetto.
- Deschetto, per Arnese da sedere, che si regge su tre piedi. §.1.
- Desco. Mensa, e Tavola, e propriamente quella, sulla qual si mangia.
- Dónora, nel numero del più è solamente rimaso a Quegli arnesi, e altro, che oltre la dote si danno alla sposa, quando ella sene va a casa del marito. v. Dono. §.1.
- Doffiere, e Doffiero. Panno, che si pone sopra il letto, o altro tale.
- Guardanappa, e Guardanappo. V.A. Scingatoio; forse detto così, perchè si tiene in sul nappo, preparata per dar l'acqua alle mani.
- Inginocchiatoio. Arnese di legno per uso d'inginocchiarsi su.
- Lanterna. Strumento, ch'è in parte di materia trasparente, nel quale si porta il lume, per diffenderlo dal vento.
- Lanternetta, e Lanternino.
- Laternone.
- Lavamane. Arnese da posarvi sopra la catinella per lavarsi le mani.
- Leggio. Strumento di legno, sul quale si sostiene, e si solleva il libro in leggendo, cantando ec.
- Lente. Vetro, o Cristallo di figura simile alla lente ciavaia.
- Lenzoletto.
- Lenzuolo. Quel panno lino, che si tiene sul letto per giacervi entro.
- Lettaccio.
- Letterello.
- Letticiuolo, e Letticello.
- Lettiera. Il legname del letto.
- Lettino.
- Letto. Arnese, nel qual si dorme.
- Letto, Carrozza, e simili sulle cigne. Vale Che si reggono da cigne. v. Cigna. §.1.
- Letto, o Toro geniale. Vale il Letto degli sposi. v. Arnesi delle Fabbrie private, o delle Case. N.1.
- Lettuccino. Lettuccio.
- Lettuccio, per un Arnese suddetti, e per lo più di Cane. mero.
- Coffone grande con ispalliera, e braccioli, dove si dorme, o dove si siede fra di. §.
- Lucerna. Vaso di diverse maniere, e per lo più di metalli, nel quale si mette olio, e lucignolo, che s'accende per far lume.
- Lucerniere. Strumento comunemente di legno, nel quale si tien fissa la lucerna col manico.
- Lucernuzza.
- Lumiera, per Certo particolare arnese, che contenga in molti lumi. §.111.
- Mantellino. Quella coperta, colla quale si cuoprono le immagini sacre, e talora i bambini.
- Masserizia. Arnese di casa.
- Masseriziacca.
- Masseriziuola.
- Materassa, e Materasso. Arnese da letto, ripieno per lo più di lana, ed impunito, per dormirvi sopra.
- Materassuccio.
- Matta. V.A. Struio; e propriamente Quello, che lavoravano, e in cui dormivano, e oravano i Monaci.
- Medaglia, per le Imprese, o Imprese di uomini illustri, o di Santi, fatte in oro.

CAP. I. Art. III.
Arnesi delle Fabbrie
che private, o delle
Case.

N. 1.
Arnesi suddetti, e
per lo più di Co-
strutta.

oro, in argento ec.
di forma simile alle
monete, e di diver-
sa grandezza. §. 11.

Medaglietta.

Medaglione.

Mesciroba. Vaso, o
Boccale, col quale
si mesce l'acqua per
lavarli le mani.

Miradore, e

Miratore, per l'ispec-
chio. §.

Miscéa. Bagattella,
Mafferizze vili, di
poco prezzo, e vec-
chie.

Mobile sust. Facoltà,
e Avere, che si può
muovere.

Molle, e Molli. Stru-
mento di ferro da
razzizzare il fuoco;
e si dice sempre nel
numero del più.

Mollette. Molle pic-
cole, che servono per
diversi usi, e in
particolare per le-
vare i bruscoli de'
fiammi, nettiandogli.

Mostra. Parlandosi
degli Orivoli, s'in-
tende quella Parte,
che mostra l'ore; e
dicefi anche assolu-
tamente di quelli Ori-
voli, che non suona-
no. v. Mostra. §. vi.

Nappo. Oggi l'usua-
mo per Bacino. §.
Navicella, per Ogni
sorta di vaso fatto
a foggia di nave. §. 11.

Nidio, per lo Letto.
M. basso. §. 11.

Ombrello. Strumen-
to per parare il so-
le, al quale dica-
mo anche Parasole.
Originale. Delle
pitture, o sculture;

v. Originale sust.
Origliere. Guancia-
le.

Orinale. Vaso, nel
quale s'orina.

Orinaletto, e

Orinalino.

Ortolo, e

Ortivolo. Strumento,
che mostra, e misu-
ra l'ore, e ne sono
di diverse sorte, co-
me a sole, a polve-
re, a acqua, a su-
ono, e a mostra.

Orologio. Orivolo.

Padiglione. Arnese
di panno, drappo,
o simili, che appic-
cato nelle camere
al palco, cala so-
pra 'l letto, e cir-
condalo; e in cam-
pagna ec.

Pagliericcio, per Sac-
cone. §.

Paletta. Picciola pa-
la di ferro, e si di-
ce propriamente di
quella, che s'adope-
ra nel focolare.

Palettina.

Panca. Arnese di le-
gno noto, sul quale
possono insieme se-
dere più persone.

Pancaccia. Panca in
luoghi pubblici, do-
ve si ragunan gli
uomini a cicalare.

Pancale. Panno, col
quale si cuopre la
panca per ornamen-
to.

Panchetta.

Panchettina.

Pancone, per Pan-
caccia. §. 11.

Panierina,

Panierino,

Pancruzzola, e

Pancruzzolo. Dimi-
di Paniera, e di
Paniera.

Paniera. Cesta fatta
per lo più di verri-
le.

Paniere. Arnese noto
fatto di più forme,
e di più materie,
ma per lo più di
vincini, e vetrie,
con manico per uso
di portare attorno
le cose.

Panierina,

Panierino,

Pancruzzola,

Pancruzzolo, e

Pancruzzolo. Dimi-
di Paniera, e di
Paniera.

Panno d'arazzo, o
d'arazzi. Lo stesso,
che Arazzo. v. Pan-
no. §. 111.

Paramento, per Orna-
mento, o Drap-
po, col quale s'ad-
ornano le pareti
de' templi, e delle
case; lo che dica-
mo più comunemen-
te Parato. §. 1.

Paramosche. Spe-
zie di rosta.

Parasole. Strumento,
che facendo ombra
serve a parare il
sole, Ombrello.

Paratino.

Parato sust. Paramen-
to.

Paravento. Usciale,
con che si chiudono
le porte per disfen-
dere le stanze dal
vento.

Pendagli, e

Pendenti, per lo Fra-
gio, che rigira il letto
sotto il sopraccielo.
v. Pendaglio. §. 11.
e Pendente sust.
§. 11.

Pettine. Strumento
da pettinare fatto
in diverse maniere,

e di diverse mate-
rie.

Pettiniere. Quelli ar-
nesi, dove si tengo-
no i pettini.

Pimaccio. Piumac-
cio. Guancialo lun-
go quanto è largo
il letto, sul quale
si posa il capo, quan-
do si giace; che oggi
più comunemente
diciamo Primaccio.

Pimacciuolo. Picco-
lissimo guancialino,
che s'adopera per
posarvi su quelle co-
se, che possono, nel-
l'aggravarsi ad-
dosso, offendere al-
trui, o per sicuran-
za delle cose mede-
sime, che su vi si
posano.

Piciatolo. Vaso, o

Luogo da pisciarvi.

Pitale. Vaso di terra
per uso delle neces-
sità corporali.

Piuma, per le Coltri-
ci, o per lo Letto
stesso. §. 1.

Piumaccetto.

Piumaccio. Pima-
cio.

Piumacciuolo. Pi-
macciuolo.

Portamantello. Co-
perta, o Spezic di
sacca grande, per
lo più di cuoro, in
che si rinvolta da
colore, che viag-
giano, il mantello,
e altri arnesi.

Portiera. Tenda, che
si tiene alle porte.

Predella. Arnese di
legname, sul quale
si siede, o sedendo
si tengono i piedi.

Predella, per un Ar-
nese di legno porta-
tile, per uso di sca-
to.

- ricare il ventre.* Sacchettino.
§. 111. Sacchetto.
Predella. Si chiama ancora quell' *Arnese*, sopra 'l quale si posano le donne, quando partoriscono. §. 117.
Predellina, e Predellino.
Predellone. *Arnese* di legno, alquanto più alto d'uno sgabello.
Predelluccia. Saccello.
Primaccio. Piumaccio. Sacconaccio.
Primacciolo. Sacconcello, e Sacconcino.
Profumiera, e Profumino. Vaso, nel quale si fa il profumo.
Quadro. Diciamo a Pittura, che sia in legname, o in tela accomodata in telaro. v. Quadro suft. §. 1.
Quadrone.
Rimboccatura. Il rimboccare, e Lascia rimboccata; e propriamente si dice di quella Parte del lenzuolo, che si rimbocca sopra le coperte.
Ritratto. Figura umana dipinta, o scolpita, fomigliante alcuna particular persona.
Roſa. Strumento noto da farſi vento, fatto in varie ſogge, e di varie materie.
Sacca. Sorta di ſacco.
Saccaccio.
Saccaccia. Sorta di ſacco.
Saccarello.
Sacchetta. ſepo più alta, che da piè, per uſo di ſervirvi ſopra commodamente, e per riporvi entro le ſcritture. v. Scannello. §.
Scanno. Seggio, Pancha da ſedere.
Scansia. Strumento per lo più di legno ad uſo di tenere ſcritture, o ſimili, detto altrimenti Scaffale.
Scarabattola. Annot. Ditir. 213. Scarabattole, ſogge di ſtupi, o ſtudioli trasparenti da una, o più parti, dove a guardia di criſtalli ſi conſervano tutti i generi di minute miſcie, tui la rarità, la ricchezza, o il lavoro rende care, prezioſe, e ſtimabili.
Scatola. *Arneſe* a fomiglianza di vaſo fatto di legno ſottile, e anche d'altre materie, per uſo di riporvi entro checchè ſi ſia.
Scatoletta, e Scatolino.
Scatolona, e Scatolone.
Sciugatoio. Un pezzo di panno lino, lungo circa due braccia, per uſo di raſtiugarſi.
Scopetta. Spazzola.
Scranna. Cifcranna, Sedia.
Scrigna. V. A. Scrigno.
Scrignetto.
Scrigno, per una. Specie di forziere. §.
Secchia. Vaſo cupo di rame, ferro, le *Arneſi delle Fabbrie*, che private, o dello Caſe. N. 1.
Secchiello. Dim. di *Arneſi ſuddetti*, e per lo più di Camera.
Secchia.
Secchione. *Acroſcit.* di Secchio, e anche Secchia grande.
Sede. Sedia.
Sedia. *Arneſe* da ſedervi ſopra.
Sedile. Sedia rozza, e ſenza artificio.
Sedio. V. A. Seggio.
Seggetta. Soggiola portatile con due ſanghe.
Seggetta, per una. Sorta di ſedia, per uſo di andar del corpo. §.
Seggettina.
Seggia, e Seggio. Sedia in tutti i ſuoi ſignific.
Seggiola. Sedia nel primo ſignific.
Seggiola, per Seggetta nel primo ſignific. v. Seggiola. §. 1.
Seggiolina, e Saggiolino.
Seggiolo. V. A. Seggiola.
Seggiolone. Saggiolone.
Sella, per Sedia. §. 111.
Sella, per Predella nel ſignific. del §. 111. onde ſi dice Andare a ſella, per *Cacare*. v. Sella. §. 117.
Setola, per Spazzola fatta di ſeiole di porco per nettare i panni. §. 1.
Setoletta, e Setolina. Spazzolino.
Setolina. Spazzolino.

- CAP. I. Art. III.** Sgabelletto, o
Arnesi delle Fabbri
che privato, o della
Cassa.
N. 1.
Arnesi suddetti, e
per lo più di Co-
muni.
- Smoccolatoio, o
Smoccolatoio.
Smoccolatoio, che
più comunemente si
usa Smoccolatoio
nel numero del più.
Strumento, col qua-
le si smoccola, fatto
a guisa di cesoie,
con due manichetti
impernati insieme,
e con una cassetina
da capo, nella qua-
le si chiude la smoc-
colatura.
- Soppediano,
Soppidiano, e Sup-
pediano. Spezie
di cassa bassa, che
anticamente si tene-
va intorno a' letti.
- Sopracielo. La par-
te superiore del cor-
tinaggio da letto,
e d'altri arnesi si-
mili.
- Sopraccoperta. Co-
perta, che si pone
sopra l'altra coper-
ta.
- Spalliera. Quell' as-
se, o cuoio, o altra
si fatta cosa, alla
quale sedendo s'ap-
poggiano le spalle.
- Spalliera, pel Para-
mento del luogo,
ove s'appoggiano le
spalle. §. 1.
- Spazzola. Propria-
mente Piccola gra-
nata di filo di sag-
gina, colla quale si
nettono i panni.
- Spazzoletta, e
Spazzolino.
- Specchietto.
- Specchio. Strumen-
to di vetro piomba-
- to da una banda, o
d'altra materia ter-
sa, nel quale si guar-
da per vedervi en-
tro, mediante il ri-
flesso, la propria
effigie.
- Specchio ardente, o
ustorio. Si dice
Quello, che arde
coll' unire i raggi
del sole in un pun-
to, o per via di ri-
flessione, come il con-
cavo, o per via di
refrazione, come la
lento di cristallo.
v. Specchio. §. v.
- Specolo, e
Speculo. V. L.
- Specgio. Specchio.
Spegnitio. Arnese
di latta stagnata, o
simile, fatto a sog-
gia di campana, per
lo più con manico,
ad uso di spegner
lumi.
- Spera, per Ipspecchio.
§. 111.
- Spoglio. Arnese.
Stanga, per un Legno
per uso particolare
di sostenere vesti, o
simili. §. 11.
- Stipetto.
- Stipo. Sorta d'arma-
dio, colla fronte, e
parti di fuori orna-
te, per conservar
cose minute di pra-
gio, e d'importan-
za.
- Stoia. v. Stuoia.
- Stramazzo, e
Strapunto. Spezie
di materassa.
- Strato, per Tapeto,
o Panno, che si di-
stende in terra, e
altrove in segno d'o-
noranza. §.
- Studiolo. Diceasi co-
munemente per Pic-
colo stipo, Scrigno
nel signific. del §.
- Stuoia, e Stoa. Tes-
suto o di giunchi, o
d'erba sala, o di can-
ne sresse.
- Sudario. V. L. Sciu-
gatoio.
- Sveglia, per la Squil-
la degli orivoli, che
suona a tempo de-
terminato per de-
stare. §. 111.
- Suppediano. v. Sop-
pediano.
- Suppellettile. Arne-
si, Masserizie.
- Tafferia. Vaso di le-
gno, di forma simi-
le al bacino.
- Tamburo, per Una
spezie di valigia
fatta di legname a
uso di forziere, e
coperta di cuoio.
§. 1.
- Tappeto. Spezie di
panno grosso a ope-
ra di varj colori, e
con pelo, per uso
principalmente di
coprir tavole.
- Tappezzeria. Para-
mento di stanze.
- Tavola. Arnese com-
posto d'una, o di
più assi messe in
piano, che si regga
sopra uno, o più
piedi, a serve per
diversi usi, ma prin-
cipalmente per men-
sa.
- Tavoletta.
- Tavoletta, per Qua-
dro piccolo. §. 1.
- Tavoliere, e
Tavolieri. Tavoler-
ta, sopra la qual si
giuoca a tavole, a
zara, e simili.
- Tavolina, e
Tavolino.
- Tavolone.
- Tavoluccia.
- Tenda. Tela, che si
distende in aria, e
allo scoperto per ri-
pararsi dal sole,
dall'aria, o dalla
pioggia. E gene-
ralmente Tela, che
si distende per co-
prire, o parar cbe-
cchia.
- Tendetta.
- Tornaletto. Parte
del cortinaggio, con
che da piede si fa-
scia, e adorna il
letto.
- Toro. V. L. Letto.
- Trefica, per Bagat-
tella, Bazoccola, o
Arnese di poco prez-
zo. §. 111.
- Trefcherella.
- Tromba parlante.
Diceasi Quella, che
ingrandisce tanto la
voce, che le paro-
le possono udirsi
distanti in
gran lontananza.
v. Tromba. §. 11.
- Trucco. Sorta di gi-
uoco; e Trucco si
dice anche la Ta-
vola, sulla quale si
giuoca.
- Valigetta.
- Valigia. Spezie di
cassa, o di tassa,
per uso di traspor-
tare robe in viag-
gio.
- Valigiotto. Spezie
di valigia.
- Vase. Vaso.
- Vasellaggio.
- Vasellame, e
Vasellamento. Quan-
tità di vasi.
- Vasellettiera. Ripos-
tiglia da vaselletti.
- Vasellettinio.
- Vaselletto, e
Vasellino.

Vasello : Dim. di Zana, per la Cesta
Vaso, ma si prende medesima fermata
anche assolutam. per su due legni a guisa
Vaso. d'arcioni, entrovi
un picciolo lettici-
ciuolo, che serve
per culla. §.
Zanzariere, e
Zenzariere. Arnese
per difendersi nel
letto dalle zanzare.

Vasetto.

Vaso. Nome genera-
le di tutti gli Ar-
nesi fatti a fine di
ricevere, o di rite-
nere in se qualche
cosa, e più partico-
larmente liquori.

Vaso strozzato. Si
dice quel Vaso, che
ha il collo stretto.
v. Strozzato. §. 1.

Vasotto. Accrescit.
di Vaso.

Ventaruola, per Ro-
sta. §.

Ventiera. Strumen-
to, che agitato muo-
ve vento.

Ventola. Strumento,
con che si ventola,
o si fa vento.

Ventola, per un Ar-
nese di legno, o d'al-
tra materia a fog-
gia di quadrato con
uno, o più viticci
da basso, per uso
di sostener candele,
e si appende alle
pareti per dar lu-
me. §. 1.

Ventola, per Quella
piccola rosta, che
serve per parare il
lume di lucerna, o
di candela, affinché
non dia negli occhi.

§. 11.

Ufficiale. Paravento.
Zacchera, per Qua-
lungue cose di poco
pregio, e Bagattol-
le. §. 11.

Zana. Cesta ovata in-
restituta di sottili stri-
sci di legno, che
serve per portare,
e tenervi dentro di-
verse cose.

Doppiero. Torchio,
o Torcia di cera.

Faccellina. Propria-
mente Pezzo di le-
gno raggio, o d'al-
tre materie atte ad
abbruciare per far
lume.

Face. Fiaccola, Cosa
accesa, che fa lume,
come torchio, o fi-
milo.

Facella. Fiaccola,
Faccellina.

Facellina. Faccellina.

Facola. V. A. Falco-
la.

Falcola. Cera lavo-
rata, ridotta in for-
ma cilindrica, quasi
il medesimo, che
Candela.

Falcolotto. Sorta di
falcola, alquanto
più grossa.

Fiaccola. Facella,
Face, Faccellina.

Fungo, per Quel bot-
tone, che si genera
nel lucignolo acceso
della lucerna in
tempo di umidità.

§. 1.
Lucignolo. Più fila
di bambagia insie-
me, che si mettono
nella lucerna, e nel-
le candele per ap-
piccarvi il fuoco a
far lume.

Lume, per Lucerna,
o Candela accesa.

§. v.

Lumettino.
Lumetto, e
Lumicino. Piccol lu-
me, come di sottil
candeluzza accesa.

Lumlara. Fiaccola,
Lume grande.

Luminara, e
Luminaria V. A. per
Quantità di lumi
accesi. §.

K k 2

Luminiera. V. A.

Lumlara.
Moccolino.

Moccolo. Candeletta
sottile, della qua-
le ne sia fatta una
parte, e anche quan-
do è intera.

Moccolone.

Sevo, e
Sevo. Grasso rappre-
so d'alcuni animali,
che serve per far
candelo.

Stoppino. Lucignolo
di candela.

Teda. V. L. Fiacco-
la, che usavano gli
antichi nelle solen-
nità nuziali.

Torchetto. Torchietto;

Torchiaccio.

Torchietto.

Torchio. Candela
grande, o più cande-
le avvolte insieme,
Doppiere, Torcia.

Torcia. Torchio;

Num. 2.

Arnesi delle Fabbriche
privato, o delle Case,
e per lo più
di Stalla,
o sia
accenci all' uso della
bestie, che vi stanzia-
no, da cavalcare,
da soma, o
da tiro.

A Bena. V. L. Ro-
dina.

Arcione. Quella
parte della sella, o
de' bassi fatta a
guisa d'arco.

Arcione, per Tutta
la sella. §.

Bara, per Una sorta
di lettiga. §. 1.

Barbazzale. Casenel-
la, che va attaccata
al-

CAP. I. Art. III.
Arnesi delle Fabbriche
private, o delle
Case.
N. 1.

Arnesi suddetti, e
per lo più di Ca-
mera.

Aggiunta.

Delle Candele, etc.
N. 2.

Arnesi suddetti,
e per le più
di Stalla,
o sia etc.

CAP. I. Art. III.

*Arnesi delle l'abbrie
che private, o dello
Caso.*

N. 2.

*Arnesi suddetti,
e per lo più
di Stalla,
o sia ec.*

*all' occhio diritto
del morso della bri-
glia, e si congiunge
col rampino, che è
all' occhio manco,
dietro alla barbozza
de' cavalli.*

Barda. *Armatura
di cuoio cotto, o di
ferro, colla qual
s'armava le groppe,
il collo, e'l petto a'
cavalli, che perciò si
dicean Bardati.*

**Barda, per Sella senza
arcioni.** §.

Bardamento, e

Bardatura. *Dicesi di
tutti gli arnesi, che
servono al cavallo,
acciocchè sia barda-
to.*

Bardella. *Forse da
barda. Specie di
sella con picciolo
arcione dinanzi, del-
la quale si servono
i poveri uomini, e i
contadini, e anche
Quell' imbottitura,
che si conficca sotto
l'arcione delle selle,
perchè non offenda
il dorso della caval-
atura.*

Bardellera.

Bardellone. *Quella
bardella, che si met-
te a' puledri, quan-
do si cominciano a
domare, e a scoz-
zonare.*

Barroccio, e Biroccio.

*Sorta di Carretta,
piana a due ruote,
che serve per tra-
sportar robe.*

Batherna. *V. L. Spe-
zie di carro, e di
lettiga.*

Ballo. *Quell' arnese,
che a guisa di sella
portan le bestie da
forma.*

Biga. *V. L. Carro, o
Coccio a due ca-
valli.*

**Bilancia, per quella
Parte della carroz-
za, ove sono attac-
cate le tirelle.**
§. viii.

**Bilancino, per quella
Parte del calesso, a
cui si attaccano le
tirelle del cavallo
di fuor delle stan-
ge.** §. xii.

**Birba, per una Spe-
zie di carrozza
scoperta, a due luo-
ghi, e a quattro
ruote, e guidata da
quello, che vi siede
dentro.** §. xiii.

Biroccio. *v. Baroc-
cio.*

Bottaglie. *Strivali, o
Strivaletti, che son
calzari di cuoio, per
difender la gamba
per lo più dall' ac-
qua, e dal fango.*

**Bottono, per una Im-
boccatura della bri-
glia del cavallo.** §. v.

Brettine. *V. A. Re-
dine.*

Briglia. *Strumento,
col quale si tiene in
obbedienza, ed in-
soggezione il caval-
lo.*

Briglietta.

Briglione, e

Brigliozzo. *Briglia
grande.*

Brusca, e

**Buffola, per Quello
Strumento con sofo-
le, onde si puliscono
i cavalli.** *v. Bru-
sca §. e Buffola.*
§. xii.

Calesso. *Sorta di ca-
ro con due ruote,
sostenuto per d'a-
vanti del cavallo.*

**Calzare, per un Pe-
stimento particola-
re, che cuopre tutta
la gamba, e serve
per lo più per uso
di cavalcare; Sti-
vale.** §. i.

**Camere, per quelle
Rotelle, nelle qua-
li passa il cingone,
che regge la cassa
degli sterzi, e delle
carrozze.** *v. Ca-
mera.* §. viii.

Camo. *V. L. Cape-
stro.*

**Campanello, per una
Sorta d'imboccatura
del morso del
cavallo.** §. xiii.

**Cannoncino, per Sor-
ta di morso fatto a
foggia di cannone,
da tenere in bocca
a' cavalli.** §. iii.

**Cannone, per una
Sorta d'imboccatura
del morso del
cavallo.** §. v.

**Cannone, per un Ar-
nese, che fascia la
gamba sotto lo sti-
vale, e talora si
perta per ornamen-
to anche senza lo
stivale.** §. iv.

**Capestro, per quella
Funne, con che si le-
gano gli animali.**
§. i.

Capresto. *Capestro.*

Carretta. *Specie di
carro.*

**Carretta, per Car-
rozza.** §. i.

Carrettino.

Carretto.

Carrettone. *Carretta
grande.*

Carricello. *Carro pic-
colo, e debole.*

**Carriuolo, per Car-
ruccio, Carretto.** §.

Catto. *Arnese noto*

*con due ruote; il
quale tirato da ca-
valli, o da bnoi
serve a portar robe
attorno.*

Carrozza. *Sorta di
carro con quattro
ruote, a uso di por-
tare uomini.*

**Carrozza, Letto, a
simili, sulle cigne.**
*Vale che si reggono
da cigne.* *v. Cigna.*
§. i.

Carriuccio.

**Cassetta, per Quella
parte della carroz-
za, dove siede il
cocchiere per guida-
re i cavalli.** §. v.

**Cataletto, per Letti-
ga.** §.

**Cavallerizza, per Tut-
to quel, che abbiso-
gna per la cavalle-
rizza.** §.

**Cavalletto, per un
Cavallo di legno,
sul quale si fanno
varj salti, e varj
giuochi per eser-
citarli.** §. iv.

Cavezza. *Funne, o
Cuoio, col quale si
tiene legato per lo
capo il cavallo, o
altra bestia simile
per lo più alla man-
giatoia.*

Cavezzina. *Redine.*

Cavezzone. *Arnese,
che si mette alla sa-
ssa de' cavalli per
maneggiarli.*

Cavezzuola.

Ceppo del freno. *Vale
Nodo, o Attac-
catura del freno.* *v.*

Ceppo. §. viii.

**Cesta, per un Arnese
da portar robe, pos-
so su due stanghe
con due ruote, e
tirato da un cavallo.**
§. ii.

Ci-

- Cigna . Cinghia ;
 Cignone . Cinghia grande .
 Cinghia . Striscia , o Fascia tessuta di spago , che serve a diversi usi , e propriamente al tener ferme addosso alle bestie il bafso , la bardella , e simili .
 Cocchio . Sorta di carretta non molto dissimile dalla carrozza .
 Cocchione .
 Copertina , per Quell'abbigliamento, che si attacca alle selle delle bestie da cavalcare , e cuopre loro il dorso . § .
 Colcia del carro , per la Sponda . v . Colscia . § . 11 .
 Coverta , per Copertina nel signific. del § . v . Coverta . § . 1 .
 Covertina . La coperta , che si pone sopra la sella a' cavalli ricascante fin pressò a terra ; e oggi più comunemente Quella , che si attacca alla sella , e cuopre la groppa del cavallo .
 Curro , per Carretto . § . 1 .
 Cuscinetto , per Arnese , che si pone sopra la sella per isfarvi più comodo . § .
 Ferramento . Aggregato di tutti gli arnesi necessarj per ferrare il cavallo .
 Fertierra . Tasca , o Bisaccia di pelle , o simile , nella quale si tengono cibiodi , e strumenti da ferrare i cavalli .
 Ferro , per Quel guernimento di ferro ; che si mette sotto a' piè de' giumenti . § . vi .
 Fiamma , per quella Panniera intessuta di vetrice , e coperta di cuoio , che si tiene dietro alle carrozze di campagna per comodo di portar robe . § . vii .
 Filetto , per Un' imboccatura con due corde tirate , che tengono alta la testa del cavallo . § . 11 .
 Fiore , per Quell'ornamento al fine della guardia , parte della briglia , nella qual si mettono i voltoi . § . xv .
 Fornimento , per Guardamento , e gli Arredi da cavallo . v . Fornimento . Esult .
 Fornimentuzzo . v . Fornimento .
 Frenella . Ferro piegato , o che si mette in bocca a' cavalli , per far scaricare la testa .
 Freno . Strumento di ferro , che si mette in bocca al cavallo , appiccato alle redini , per reggerlo , e maneggiarlo , e guidarlo a suo senno , altrimenti detto Morso .
 Fusto , per l'Ossatura delle selle , sedie , e simili . § . 11 .
 Gabbia , per Quella fatta di corda , e a maglie , che s'adatta al capo a' giumenti , e comprende in se il loro muso . § . 111 .
 Groppiera . Pofolino ,
 Pofolatura , Cuoio attaccato con una fibbia alla sella , che va per la groppa fino alla coda , nel quale si mette essa coda .
 Gualdrappa . Coverta , Covertina .
 Guardia , per Quella parte del morso , che non va in bocca . v . Guardia . § . 111 .
 Gulcio , per le Carrozze , Navi , e simili spogliate di loro arredi . § . 11 .
 Imboccatura . Quella Parte della briglia , che va in bocca al cavallo .
 Incafro . Strumento di ferro tagliente , quasi in forma di vomero , che serve per pareggiare l'unghe alle bestie .
 Lettica , e Lettiga . Arnese da far viaggio , portato per lo più da due muli .
 Lettighetta , e Lettighina .
 Mellone , per Una sorta di briglia , che si usa nella quarta imbrigliatura a' cavalli . § . 111 .
 Morso , per Tutto 'l ferro della briglia , Freno ; e dividesi in Guardia , e in Imboccatura . § . v .
 Muferuola , per Quella parte della briglia , cioè Quel cuoio , che pessa sopra i portamorfi per la testiera , e la sgancia , per isbrigner la bocca al cavallo . § .
 Paramento , per Abbigliamento di palafreno . § . 111 .
 CAP. I. Art. III. Arnesi delle Fabbrie private , o delle Cafe .
 N . 2 . Arnesi suddetti ; e per lo più di Stallia , o sia ec .
 Passanti , per quelle Sottili strisciole di cuoio , che sono nella briglia , nelle quali si rimettono gli avanzzi de' cuoi , che passano per le fibbie . v . Passante . § .
 Palkia . Quella fune , che si mette a' piedi delle bestie da cavalcare , per far loro apprendere l'ambobio , o perchè non possano camminare a loro talento .
 Pettiera , e Pettorale . Striscia di cuoio , o d'altro , che si tiene davanti al petto del cavallo , appiccata alla sella da una banda , e affibbiata dall'altra , acciocchè in andando all'erta , la tonga , ch'ella non cali indietro .
 Portamorfo . Pezzuol di cuoio , che regge il morso , ed è in due parti , una attaccata alla sgancia , e l'altra alla testiera .
 Pofola . Quel sovratto , che per sostenere lo stracciale , s'infila ne' buchi delle sue estremità , e si conficca nel bafso .
 Pofolatura . Groppiera .
 Pofoliera . Pofola .
 Pofolino . Quel cuoio , che si mette alla coda del cavallo , per sostenere la sella alla china .
 Pugnello , Pungello , Pungetto , Pungiglione , e Pungolo . Stimolo .
 Re .

CAP. I. Art. III. Redina, o
Arnese delle Fabbrie.
Redine. *Quello striscio di cuoio, o simili, attaccato al morso del cavallo, colle quali si regge, e guida.*

N. 2. Arnesi suddetti, o per lo più di Stalla, o sia ec.
Art. IV. As. a pass. o Effetti ec. delle Fabbrie.

Roletta, per nome di un Ferro da tagliar l'unghe a' cavalli. §. 1.

Scudicciuolo, per Una delle parti della briglia. §. 11.

Scuriada, o Scuriata. Sferza di cuoio, colle qual si finisano per lo più i cavalli.

Seghetta, per uno Strumento, che si pone a' cavalli. §. 11.

Sella. Arnese del cavallo, che gli si pone sopra la schiena, per poterlo acconciamente cavalcare.

Setone. Laccio, o Corda fatta di setole, per uso di medicare alcun malore de' cavalli.

Sferra. Ferro rotto, o vecchio, che si lieva dal piè del cavallo.

Sguancia. Una delle parti, di che è composta la briglia, ch'è una Striscia di cuoio della medesima lunghezza della testiera, alla quale è attaccato il portamorso dalla banda sinistra.

Soccodagnolo. Stracale.

Soga. V. A. But. Inf. §. 1. La soga, cioè la coreggia del sotto pieno, come si fa a i muli, che portano le fune.

Soggolo. Una delle parti della briglia, ed è quel Cuoio, che s'attacca mediante lo scudicciuolo, colla testiera, e passa per l'estremità del frontale sotto la gola del cavallo, e s'abbia insieme dalla banda sinistra. v. Soggolo. §. 1.

Sonagliera. Fascia di cuoio, o d'altro piena di sonagli, che si pone per lo più al collo degli animali.

Sonaglino.

Sonaglio. Piccolo strumento rotondo, di rame, o bronzo, o materia simile ec. entrovi una pallottolina di ferro, che in muovendosi cagiona suono. Filos. 6. 328. Co' cavalli tutti risonanti di tintinnanti sonagli.

Sonagliuzzo.

Sopraccinghia. Cinghia, che sta sopra altra singhia.

Sperone, o

Sprone. Strumento voto, col quale si pigne la cavalcatura, acciocchè alla sfretta il cammino.

Sprunella. Stella dello sprone.

Squilla. Campanello; ed è propriamente Quello, che per lo più si mette al collo degli animali da fatica.

Staffa. Strumento, per lo più di ferro, pendente dalla sella, nel quale si mette il piè legliendo a cavallo, e cavalcando vi si tien dentro.

Staffetta. Staffile. Striscia di cuoio, o d'altro, alla quale sta appiccata la staffa.

Stanghe, per un Arnese a similitudine di cassa retto fu due stanghe, portato per lo più da due muli per uso di trasportare cbeccchessa. v.

Stanga. §. 1.

Stella, per Quella parte dello sprone fatta a uso di stella, che pigne. §. 11.

Stimolo. Strumento, col quale si pangono buoi, cavalli, e simili animali per sollecitarli al camminare, al quale diciamo anche Pungolo, e Pimgetto.

Stivale. Calzare di cuoio per difender la gamba dall'acqua, o dal fango, che si usa per lo più nel cavalcare.

Stivaleto. Piccolo stivale; e si dice propriamente d'una Spezie di calzari a mezza gamba.

Stivalone.

Stracca, per lo Straccale. §. 11.

Straccale. Arnese per lo più di cuoio, che attaccato al basso, o simili fascia i fianchi della bestia.

Stregghia, o

Striglia. Strumento di ferro dentato, col quale si fregano, e ripuliscono i cavalli, e simili animali.

Susta. Corda, con che si legano le somme.

Testiera. Quella

parte della briglia; dove è attaccato il portamorso della banda destra, e passa sopra la testa del cavallo, e arriva dalla banda manca, dove termina colla sguancia.

Veicolo, e Veicolo. V. L. Carro.

Voltoio. Parte della briglia, dove sono le campane, alle quali s'attaccano le redini.

Voia. Spezie di stivali.

Ustattino.

Ulatto. Calzare di cuoio per difender la gamba dall'acqua, e dal fango, usato propriamente per cavalcare; oggi Stivale.

APPENDIMENTO.

Altri Arnesi di Cucina, e di Cantina, v. al Cap. II. Art. I. e II. della Vittuaria pag. 83. e 86.

Altri di Giardino. v. al Cap. II. dell' Agricoltura pag. 163.

ARTICOLO IV.

Azioni, e Passioni, ovvero

Effetti, proprietà, ed accidenti delle Fabbrie.

Andare a corda. Essere in diritto, o per appunto, secondo che mostrasse la corda tirata a diritto.

Ar-

Andare a livello. *Essere allo stesso piano.*

Andare in squadra. *Essere in una dirittura di linea, che faccia con altra angolo retto, che si dice anche A squadra.*

Apriresi dei muri, o de' legnami. *Vale Crepare, Fenderli, Far gran fendere.* v. Aprire. §. 111.

Combaciare, e

Combaciare. *Del- l'Esser congiunto, ed unito bene insieme, legno con legno, pietra con pietra, ferro con ferro, e simili cose.* v. Combaciare. §.

Covare. *Dicesi anche d'una fabbrica, quando non ha altezza, proporzionata alla sua larghezza.* v. Covare. §. vi.

Essere a perpendicolo,

Essere a piombo, Essere a squadra, o simili. *Vogliono la situazione perpendicolare.* v. Perpendicolo §. Piombo §. 111. e Squadra. §. 1.

Fare corpo. *Parlandosi delle muraglie: vale Gonfiare, o Uscire della lor dirittura.* v. Fare corpo. §. 111.

Fare gomito. *Si dice de' i muri, o simili, quando escono della loro dirittura, o fanno angolo.*

Fare pelo. *Mostrar fendere, Screpolare; e si dice de' muri, o simili.*

Far presa. *Del' Affodarsi i muri.* v. Presa. §. 111.

Posare sul sodo. *Contrario di Posare in salto, cioè sopra cosa, che non sia retta sotto.* v. Sodo su. §. 111.

Ricorrere. *Dagli architetti si dice il Circondare, che fa una cornice, o un altro membro d'architettura tutto, o parte dell' edificio.* v. Ricorrere. §. 111.

Risaltare. *Termine d'architettura, si dice del Far risalto, o Ricreare in fuori i membri dell' edificio, dalle bande, o nel mezzo della lor faccia, senza uscire del lor diritto, o modanatura.* v. Risaltare. §. 1.

Sbonzolare. *Del' Apriresi le muraglie, o simili, Rovinare.* §. 111.

Scanciare. *V. A. Si dice propriamente della Spicarsi dalle mura, e cadere a terra gl' intonacati.*

Stare a diritto. *Non pendere da veruno de' lati, Essere nella dovuta dirittura.*

Stare a filo. *Essere in dirittura.*

Stare a livello. *Essere al pari.*

Stare a perpendicolo. *Essere situato per linea perpendicolare.*

Stare aperto. *Parlandosi di chiese, o simili, vale Essere*

fuscio aperto. v. Stare aperto. §.

Stare in diritto. *Lo stesso, che Stare a diritto.*

Stare in fuori. *Essere verso la parte esteriore, Sporgere in fuori.*

Stare per diritto. *Essere per linea retta, in dirittura, a corda, Non pendere da alcuna banda.*

Stare per filo. *Lo stesso, che Stare a filo.*

Uscir di piombo, o simili. *Vale Uscir del perpendicolo.* v. Piombo. §. 111.

CAPO II.

STRUMENTI

della

FABBRILE.

Aqua da partire, e

Acquaforse. *Acqua, che si fa con sali, e simili materie acide, a effetto di partir metalli, o fare altre operazioni possenti.*

Acqua regia. *Acqua forte, fatta più gagliarda colla giunta del sale armoniaco, per servizio di sciogliere l'oro.*

Aguto. *Chiodo, Chiovo, Chiovello.*

Alateria. *Forse Molla dal Lat. elaterium.*

Ancudine. *Incidine. Strumento di ferro, sopra il quale i fabbri battono il ferro*

per lavorarlo. Archipenzolo. *Quello strumento, col quale i muratori, o altri artefici aggu- stano il piano, o il piombo de' lor lavori.*

Arganello. Argano. *Strumento da tirar pesi, che si muove in giro per forza di lieve.*

Armatura. *Chiamano alcuni artefici Tutte quelle cose, che s'pongono per sostegno, forza, o difesa delle loro opere, come l'Armatura delle volte, de' pozzi, de' fondamenti, e simili, che son quei legnami, che si mettono per sostegno delle fabbriche.* v. Armatura. §. v.

Alice, e Alicia. *Strumento di ferro col manico di legno, per tagliare, fatto in forma di zappa, ma più largo, e più corto, proprio de' legnaiuoli.*

Baggiolo. *Quel sostegno, che si pone sotto le saldezza de' marmi per reggerli.*

Barrella. *Dim. di Barra, ed è uno Strumento fatto a simiglianza di bara, che si porta a braccia da due persone, per uso di trasportare sassi, terra, o simili.*

Berta, per Una macchina da siccar pali. §. 111.

Bietta. *Pezzettino di legno, o d'altra ma-*

CAP. I. Art. IV. Az. e pass. o Essenti etc. delle Fabbriche.

CAP. II. Strumenti della Fabbrile.

CAP. II.
Strumenti della Fab-
brile.

teria soda; a guisa di conio, che s'adopera talora per serrare, o stringere, o fendere, o spaccare legno, o altro.

Bindolo. *Sorta di strumento per varj usi, e sonne di diverse maniere.*

Bipenne. *Sorta di scure.*

Bolino. v. **Bulino.**

Brunito. *Strumento, col quale si bruniscono i lavori, fatto d'acciaio, o di denti d'animali, o d'altre materie dure.*

Bulino. v. **Bolino.**

Sorta di strumento, per lo più colla punta d'acciaio, colla quale sottilmente si scava, e s'intaglia oro, argento, rame, cristallo, o simili, per farvi caratteri, vaseschi, e figure.

Bulletta, per Nome di varie sorte di chiodi, e particolarmente di quelli, che hanno gran cappello. §. 11.

Bullettina.

Burbera. *Strumento di legno con manichi di ferro impermiati in un cilindro, intorno a cui s'avvolge un canapo, per uso di tirare in alto pesi.*

Cacciatoia. *Strumento di ferro, col quale percuotendolo si cacciano gli aguti in dentro.*

Calcara. *Sorta di forno calcinatorio, che si usa nelle fornaci del vetro.*

Calcese, per una Carrucola, che si pone al piede del sostegno delle taglie, a uso di tener basso il canapo nel muover i pesi. §.

Cauc. *Strumento, che adoperano i bottai a tener forti i cerchj, mentre che gli mettono alle botti.* v. **Cane.** §. VIII.

Capra. *Dicono i muratori a Que' legni confitti a guisa di trespolo con quattro gambe, su' quali fanno i ponti per fabbricare, ec. v. Capra.* §. X.

Carrucola. *Strumento di legno, o d'altra materia, nel quale ha una girella scanalata, a cui s'adatta fune, o canapo per tirar su pesi; e appiccata a un ferro sopra 'l pozzo serve comunemente ad attinger l'acqua, ed anche ce ne serviamo a molte altre diverse cose.*

Carrucioletta, e

Carrucolina.

Castello, per una Macchina per ficcar pali. §. 111.

Cavalletto, per Ogni strumento da sostenere pesi, che sia fatto con qualche similitudine di cavallo. §. 1.

Cavicchia, e

Cavicchio. *Piccol legnetto a guisa di chiodo, Pinolo.*

Caviglia. *Cavicchia di forma particolare, e serve ad usi diversi.*

Caviglio. *Caviglia,*

Cavicchio.

Cavigliuolo. *Dim. di Caviglia, Cavicchio.*

Cazza. *Vaso per lo più di ferro, di cui si servono gli alchimisti ne' loro fornelli.*

Cazzuola. *Mestola di ferro di forma triangolare, colla quale i muratori pigliano la calce.*

Centina. *Legno arcato, con cui s'armano, e sostengono le volte.*

Ceppo dell' ancudine. *Vale quel Toppo di legno, sopra cui è fermata l'ancudine.* v. **Ceppo.** §. VIII.

Cefello.

Arnese per intagliar in metallo.

Chiabello. v. **Chiavello.**

Chiavarda. *Chievo grande col cappello bislungo.*

Chiavello, e **Chiabello.** *Strumento di ferro, sottile, e acuto, con piccolo cappelletto a guisa di fungo dall' una delle estremità, fatto per conficcare; e per poterlo ribadire non si tempera.*

Chiavo. *V. A. Chiavello, Chiodo.*

Chiodagione. *Quantità di chiodi per alcun lavoro.*

Chiodo. *Chiavella.*

Chiovagione. *Chiodagione.*

Chiovello.

Chiovo. *Chiodo.*

Clavo. *V. L. Chiodo.*

Cela, per uno Strumento in forma d'ar-

ca, con una lama di ferro in fondo foracchiata a guisa di grastugia, col quale si cola la calce spenta. §.

Colatoio, per lo Vasetto di terra cotta, ove si fondono i metalli, detto altrimenti **Coreggiuolo,** **Crogiuolo.** §. 111.

Colla. *Composto di diverse materie, tenace, e viscoso, che serve a diversi usi per attaccare, e unire, principalmente i legnami.*

Conio. *Strumento di metallo, o di legno, ch'è tagliato da una testa, e verso l'altra va ingrossando, e pigliando forma piramidale; onde percosso ha forza di penetrare, e di fendere.*

Conio, per quel Ferro, nel quale è intagliata la figura, che s'ha da imprimere nella moneta; e diceasi altresì **Torsello,** e **Punzone.** §. 1.

Coppella. *Picciol vasetto, fatto per lo più di cenere di corna, o di castrato, o di vitella, per cimentarvi l'argento.*

Coreggiuolo, per **Crogiuolo.** §. 1.

Coreggiuolo. *Crogiuolo.*

Cota, e

Cote. *Pietra da affilare ferri.*

Crociuolo, e

Crogiuolo. *Vasetto di terra cotta, dove si fondono i metalli.*

Curro. *Legno ritom-*

do,

do, non molto lungo, il quale si mette sotto pietra, o cose simili gravi, per muoverle agevolmente.

Denti, per le Parti di molti strumenti, e d'altre cose fatte a quella similitudine. v. Dente. §. 11.

Farfalla, per Una piccolissima bulletta di ferro col capo d'ottone. §. 11.

Ferramenti, per Molitudine di strumenti di ferro da lavorare, o da mettere in opera. v. Ferramento. §.

Ferreria. Massa di ferramenti.

Fetto, per Istrumento meccanico. Qual'vuoglia arnese di ferro. §. 1.

Filiata. Strumento di acciaio, bucato, con fori di diverse grandezze, a uso di passarvi oro, argento, e simili, per ridurli in filo.

Filo della finopia: Vale Filo intinto nella finopia, col quale i segatori segano il pancone per fregarlo. v. Filo. §. xvi.

Foratore. Strumento, con cui si fora.

Foratore, per Foratoio. §.

Frate, per Sorta di vase, per lo più di vetro, usato dagli alchimisti. §. 111.

Ganghero. Strumento di ferro con pignatura simile a un anello, e innasellati insieme servono per congiungere i coperci delle casse, e degli armari, e simili arnesi, che sopra essi si volgono.

Girella. Una piccola ruota per lo più di legno, o di ferro.

Girelletta.

Gorbio, per uno Scarpello fatto a guisa di porzione di cerchio per uso d'intagliare, e tornire, che anche si dice Sgorbia. §. 11.

Granchio. Chiamano i legnaiuoli quel Ferro, ch'è conficcato sur una panca per appuntellarvi il legno, che vogliono piallare, perchè non scorra. v. Granchio. §. xi.

Incidine. Ancudine.

Leva. Strumento meccanico. Lieva.

Lieva, per Quella stanga, che si caccia sotto le cose pesanti per sollevarle. §.

Lima. Strumento meccanico di verga d'acciaio, dentato, e di superficie aspra, che serve per astortigliare, e pulir ferro, marmo, pietra, legno, e altre materie solide.

Lima forda. Chiamasi Quella, che sega senza far rumore. v. Lima. §. iv.

Liscia. Strumento per lisciare.

Livella. Strumento, col quale si traguada, e si riscontra se le cose sieno nello stesso piano; che anche si dice Traguada.

do.

Madrevite. v. Vite nella spiegaz.

Mandriano. Termine de' gattatori di bronzo, Manovella, Lieva.

Manica, per un Fornello a forma di tramoggia, cioè stretto in fondo, e largo in bocca per uso di fondere i metalli. §. 11.

Mannaia, per Isciare. §.

Mannaietta.

Mantachetto.

Mantaco. Mantice.

Mantacuzzo.

Mantice. Strumento, che attrae, e manda fuor l'aria, e serve per soffiar nel fuoco, o dar fiato a strumenti di suono, o simili.

Manticetto.

Marra, per Quello strumento, che adoperano i manovali, simile alla rusticana, ma più stacciato. §. 111.

Martelletto.

Martellina. Arnese noto a foggia di martello, adoprato da' muratori.

Martellino.

Martello. Strumento noto, per uso di battere, o di picchiare.

Martinello. Strumento meccanico, che serve per sollevar pesi.

Maichio. v. Massio.

Malica,

Malice, e Malrice; per Una certa colla, che fanno i legnaiuoli con cacio, acqua, e calcina viva.

v. Malice. §.

Malico. Malice: Strumenti della Fabbro.

Maftetto. Dim. Maftio nel signific. del §. 1.

Maftetto, per Istrumento composto d'uno, o più anelli; e d'un arpione incastrato in essi, o d'altri ordigni a questi somiglianti per uso di tener congiunte insieme le parti di qualsivoglia arnese; che s'abbieno a ripiegare, e volgere l'una sopra l'altra. §.

Maio, per uno Strumento solido di metallo, o d'altra materia, per uso d'inscrivirvi in anello, o in altro strumento vato ad esso corrispondente. §. 1.

Maio, per Quella parte dello strumento detto Vite, che s'inscrive nella chiocciola. §. 11.

Mastrice. v. Malice.

Mazzapicchio. Martello di legno.

Mazzuolo, per quell Martello di ferro, col quale gli scarpellini, e gli scultori lavorano. §. 1.

Meftola, per la Cazzuola de' muratori. §. 111.

Meftoletta, e Meftolino.

Modano. Misura; o Modello, col quale si regolano gli artefici in fare i lavori loro.

Molla. v. al Cap. I. Art. I. N. 4. pag. 250.

Morta, per Uno strumento, col quale si

CAP. II.
Strumenti della Fab-
brica.

- fabbri, e gli orefici, e altri artefici stringono, o tengon fermo il lavoro, ch' egli hanno tra mano, per lavorarlo. §. 11.
- Nocella**, per Quella parte delle feste, o simili, ove si collegano i bracci. §.
- Norma**. Strumento, col quale i muratori, scarpellini, legnaiuoli, e simili artefici aggiustano, e dirizzano l'opera loro, che oggi il diciamo Squadra.
- Ordigno**, e
- Ordingo**. Cosa artificiosa; Nome generico di Strumento artificiosamente composto per diverse operazioni.
- Organo**, per l'istrumento meccanico. §. 1.
- Orlo**, per uno Strumento di pietra, con che si puliscono i pavimenti, e in ispezie quelli delle stufe. §. xi.
- Pancone**, per Quella panca grossa, sopra la quale i legnaiuoli lavorano il legname. §. 111.
- Pendolo**. Peso pendente da filo a uso per lo più di pigliare il perpendicolo, e talora di misurare il tempo colle sue vibrazioni.
- Perpendicolo**. Piombino, o Piestrizza legata all'archipendolo con un filo, con cui i muratori aggiustano il piano, e il piombo de' loro lavori.
- Pialla**. Strumento de' legnaiuoli, col quale si puliscono, e fanno lisci i legnami.
- Piccone**. Strumento di ferro con punte quadre, a guisa di fucchia, col quale si rompono i sassi, e fanfi altri lavorii di pietra, come macini, e simili.
- Piedica**. Dicono i segatori a quello Strumento fatto a similitudine di feste, del quale si servono a tener sollevati i legni, e acconci a poterli segare. v. Piedica. §.
- Pila**, per il Ferro, che sta di sotto, sul quale s'improntano le monete. §. 111.
- Piombino**. Strumento di piombo, il quale s'appicca a una cordicella, per trovar l'altezza de' fondi, o le diritture.
- Piombino**, per uno Strumento, con che si puliscono i privati. §. 11.
- Piombo**. Dicono i muratori a quel Piombino legato ad una cordicella, col quale aggiustano le diritture. v. Piombo. §. 11.
- Pretelle**. Forma di pietra, nella quale si gettano metalli fusi, per formarne chioffe, piattelli, e altri strumenti.
- Puntazza**. Armadura di ferro, che si mette in punta d' pali di legname, quando si debbono ficcare nel terreno per fondarvi mura-
- glie, ripari, o simili.
- Puntello**. Legno, o cosa simile, con che si puntella.
- Punzione**, per lo Ferro temperato, ovvero Acciaio, per uso d'imprimere le impronte delle monete, de' caratteri, e simili nelle materie dure. §.
- Punzonetto**.
- Rafiatolo**. Strumento, con che si rasfia.
- Ribalta**. Strumento da ribaltare.
- Saetta**. Chiamano i legnaiuoli un Ferro, col quale fanno il minor membro alle cornici. v. Saetta. §. 111.
- Saettuzza**, per Una specie di ferro da scultori. v. Saettuzza §. nell' es. 2.
- Saggiatore**, per le Bilance, colle quali si saggia l'oro, o altri metalli. §. 11.
- Saggiuolo**, per quelle Bilancette, con cui si pesano le monete. §.
- Scalpro**. V. L. Scarpetto.
- Scandaglio**. Piombino.
- Scarpelletto**.
- Scarpello**. Strumento di ferro tagliante in cima, col quale si lavorano le pietre, e i legni.
- Scarpellone**.
- Scoffina**, e
- Scuffina**. Raspa, o Lima da legno.
- Scura**, e
- Scure**. Strumento noto di ferro, per lo più da tagliar legname.
- Scuricella**.
- Secure**. Scure.
- Sega**. Strumento per lo più di ferro dentato, col quale si dividono i legni, o simili.
- Seghetta**.
- Segone**.
- Serra**. V. L. Segal.
- Sesta**, e
- Sesse**. Compasso.
- Sgorbia**. Scarpetto fatto a doccia per intagliare in legno.
- Smeriglio**. Sorta di minerale simile alla vena del ferro, che ridotto in polvere serve a segare, e pulire le pietre dure, e a brunire l'acciaio.
- Soffice**. In genere femminino, dicono i Fabbri a un Ferro quadro di lunghezza d'un sesto di braccio, e sfondato nel mezzo, sopra il quale mettono il ferro infocato, quando lo vogliono bucare. v. Soffice. §.
- Soffione**, per Picciolo mantice da accendere il fuoco. §. 1.
- Soffionetto**.
- Spina**. Chiamano i fabbri un Conio di ferro, col quale bucano i ferri infocati. v. Spina. §. xii.
- Spranga**. Legno, o Ferro, che si conficca attraverso, per tenere insieme, e unire le commessure.
- Spranghetta**.
- Squadra**. Strumento, col quale si formano, o si riconoscono gli

gli angoli retti.
Staffa, per uno Strumento de' gettatori, per uso di gettare i loro lavori. §. 1.
Staffa, per un Ferro, che sostiene, o rinforza, o tiene collegato cbeccobestia, ed è di forma quadra, o anche curva. §. 11.
Staffetta.
Subbia. Spezie di scarpello appuntato, che serve per lavorare la pietra.
Subbiatta.
Succhielletto, e
Succhiellino.
Succhiello.
Succhio. Strumento di ferro da bucare, fatto a vite, appuntato dall' un de' capi, e dall' altro ha un manico per lo più di legno.
Taglia, per uno Strumento meccanico, composto di carrucole di metallo, per muovere pesi grandi. §. 2.
Tanaglia. Strumento noto di ferro, per uso di stringere, di sconsigliare, di trarre cbeccobestia con violenza.
Tanaglietta.
Tavolello, per Piccol banco, dove lavorano gli orefici. §. 11.
Timpano, per una Macchina in forma di ruota, per tirar su acqua, e muover pesi. §. 111.
Tornio, e
Torno. Ordigno, sul quale si fanno diversi lavori di figura rotonda, e che

tendono a quella, sì di legno, sì d'osso, sì di metallo.
Torrello, per lo Conio, o Pennone, con che s'improntano le monete. §. 11.
Trasila. Strumento, onde si fanno passare i metalli, per ridurli in filo, ed a maggior sottigliezza.
Traguardo. Regolo con due mire, per le quali passa il raggio visivo negli strumenti astronomici, negli ottini, nelle livella, e simili.
Trapano. Strumento con punta d'acciaio, col quale si fora il ferro, la pietra, e simili.
Verricello. Sorta di strumento meccanico.
Vite. Strumento meccanico. E' un cilindro circondato nella sua superficie da una spirale, il quale movendosi intorno al suo asse entra nella cavità parimente cilindrica d'un altro solido, addimandato Madrevite, e corredato da una simile spirale in modo, che il convesso delle spire dell' uno s'addatta al cavo di quelle dell' altre; e colla sua forza, e col suo moto serve a diversi usi della meccanica.
Vite perpetua: E' quella, che non ha madrevite, ma volgendosi sopra due sostegni alla sua e-

stremità, tocca colle spire i denti di una ruota, e le dà il moto. v. Vite. §. 1.
Ulivella. Cuneo di ferro per uso di tirare su senza legature le pietre, e simili, inserendolo in esso per via d'un foro a coda di rondine, talechè l'instrumento vi stia sempre unito.
Zeppa. Bietta, o Conio piccolo.
CAPO III.
OPERATORI
 della
FABBRILE:
Aggiustatore. E' quegli, che nella zecca aggiusta le monete col peso. v. Aggiustatore. §.
Alchimista. Che esercita l'alchimia.
Alchimizzatore. Che alchimizza.
Archibustiere, per Colui, che lavora gli archibusi. §.
Archimista. Alebimista.
Architetto, e
Architetto. Che esercita l'architettura.
Architettrice. v. le Giunte.
Argentaio, e
Argentario. Argentiere.
Argentatore. Che inargenta.
Argentiere. Argentario.
Armaiuolo. Che fab-

brica l'armi:
Arrotino. Colui, che Strumenti della Fabbrica.
Artigliere: Maestro di gettare artiglierie. v. le Giunte.
Bastai, e
Bastiere. Facitor di basti.
Battiloro: Quelli, che riduce l'oro in lama, o foglia per filare, o per dorare.
Bicchierai. Quelli, che fa, o vende i bicchieri.
Bottaio. Quelli, che fa, o raccaccia le botti.
Brunitore. Colui, che brunisce.
Calderaio. Facitor di caldaie, e d'altri vasi simili di rame.
Capomaestro. Capo, Soprintendente di fabbrica.
Carbenaio. Colui, che fa, o vende il carbone.
Carpentiere: Legnaiuolo, che fabbrica i carri.
Carradore. Maestro di far carri.
Carrozzaio. Artefice, che fabbrica le carrozze.
Carrozziere, per Lavoratore di carrozze. §.
Cassettai. Maestro di far cassette.
Catinale. Colui, che fabbrica, e vende i catini.
Ceraiuolo. Artefice, che lavora di cera.
Cerchiaio. Colui, che fa i cerchi da botti, o simili.
Chiaiuuolo. Colui, che fa le chiavi.
Chia-

CAP. II.
Strumenti della Fab-
brica.
CAP. III.
Operatori;

CAP. III.
Operatori della Fab-Chiodaiuolo. *Facitor*

di chiodi.

Cofanaio. *Facitor di*

cofani.

Coltellinaio. *Quegli*

che fa i coltelli.

Coniatore. *Che co-*

nia.

Corazziaio. *Facitor*

di corazza.

Coronaio. *Colui, che*

fa le corone.

Cultellinaio. *Lo stes-*

so, che Coltellinaio.

Doratore. *Che dora.*Ebanista. *Cbi lavora*

di ebano.

Edificatore. *Cbi edi-*

fica.

Fabbricatore.

Fabbricatrice.

Fabbro, e Fabro.

Propriamente Co-

lui, che lavora li

ferramenti in gres-

so.

Fabbro; e Fabro,

per Inventore, Fa-

citor, o Maestro di

qualsunque cosa. §.

Fabro. v. Fabbro.

Falegname. *Artefice,**che lavora di legna-**me.*Ferraiolo. *Artefice, che**maneggia, o lavora**di ferro.*Ferrainuolo. *V. A.**Ferraiolo.*Ferratote. *Che fer-**ra, Maniscalco.*Ferratore, *per Fab-**bro. §.*Ferravacchio: *Che**compera, e rivendo**sferre, o altre cose**vecchie.*Foderatore. *Colui,**che guida per gli**flumi i foderi, cioè**lagnami, e travi sol-**legate insieme.*Fonditore. *Colui,**che fonde:*Fornaciario. *Che fa,**ed esercita l'arte di**cuocere nella fornace.*Frenaiolo. *Che fa i**freni.*

Funaiolo.

Funaiuolo, e

Funaiuolo. *Cbi fa**fune.*Gettatore, *per Fon-**datore di metalli, o**simili. §.*Girellaio. *Che ha, o**fa la girella.*Gonfia. *Colui, che**col fiato lavora ve-**stri alla lucerna.*Imbiancatore. *Ma-**estro di dare il bian-**co alle muraglie.*

Ingegnere, e

Ingegnere. *Ingegno-**so ritrovatore d'in-**geggni, e di macchi-**ne.*Intagliatore. *Che in-**taglia.*Lampanaio. *Che**fa le lampane.*Lanternaiolo. *Colui,**che fabbrica, e ven-**de le lanterne.*

Legnaiuolo, e

Legnamaro. *Artesi-**ce, che lavora il le-**gname.*Muefranza. *Molti-**tudine di maestri,**che intendono ad un**lavoro.*Magnano. *Quegli,**che fa le toppe, e le**chiavi.*Maliscalco, *per Ma-**niscalco. §. 11.*Maniscalco. *Quegli,**che medica, e ferra**i cavalli.*Manovale. *Quegli,**che serve al mura-**tore portandogli le**materie per murare.*Marangoni; *per li**Garzoni de' legnai-**uoli, che lavorano**per opera. v. Ma-**rangone. §. 11.*Mazzicatore. *Che**mazzica.*Meccanico *sust. per**Professore della**scienza meccanica.*

§. iv.

Metalliere. *Che la-**vora metalli.*Mettiloro. *Che met-**te a oro, o indora.*Monetiere. *Che bat-**te la moneta.*Muratore. *Cbi' eserci-**ta l'arte del murare.*Occhialaio. *Quegli,**che fa gli occhiali.*Olaro. *V. A. e stra-**niera. Pentolaio.*

Ombrellaiolo, e

Ombrelliere. *Che fa**gli ombrelli.*

Operaio di Chiese,

monasterj, e simili.

Vale *Quegli, che**soprintende alla**fabbrica, e al go-**verno di essi. v. Ope-**raio. §.*Orafo. *Quegli, che fa**vassellamenti d'ar-**gento, e d'oro, ed**altri lavori, ed al-**trete lega le gioie,**che anche più comu-**nemente si dice Ora-**fice.*Orciolaio. *Facitor**d'orciuoli.*Orfice. *Orafo.*

Oriolaio, e

Orivolaio. *Che fa**gli orioi, Maestro**di orioi.*Ossaio. *Quegli, che**fa i lavori d'osso.*Ottonaio. *Quegli,**che lavora l'ottone.*

Padellaio, e

Padellaro. *Che fa, e**vende padelle:*Panieraio. *Artefice;**che lavora, e vende**paniere, e panieri.*Parthore. *Appresso**i chimici, e zaccbio-**ri si dice Colui, che**separa, e parte i me-**talli. v. Partitore.*

§. iv.

Pentolaio. *Quegli;**che fa, o vende le**pentole.*Pettinagnolo. *Que-**gli, che fabbrica i**pettini.*Picconaiolo, *per Colui,**che adopera il pic-**cone. §.*Picconiere. *Che la-**vora con piccone.*Ramiere. *Lavorato-**re di rame, e altro**simil metallo.*Rennaio. *Colui, che**fa i reni.*

Renaio, e

Renauolo. *Quegli;**che porta la rena.*

Scarpellatore, e

Scarpellino. *Quegli,**che lavora le pietre**collo scarpello.*Scudaio. *Che fa gli**scudi.*Scultore. *Quegli;**che scolpisce, o che**esercita l'arte della**scultura.*Segatore. *Che sega:**Sellaio. Cbi fa le**selle.*Spadaio. *Che fa le**spade.*

Spazzacammino.

*Quegli, che netto**dalla spuggine il**cammino.*Specchiaio. *Che fa;**e acconcia gli spec-**chi.*Stacciaio. *Colui, che**fa, o vende gli stac-**ci.*

Stampatore : Cbe stampo, in tutti i significati di Stampare.

Statuario. Colui, che fa le statue; e Scultore.

Stovigliaio. Colui, che lavora, o vende stoviglie.

Succhiellinaio. Colui, che fa, o vende i succhielli.

Tavolacciaio. Cbe fa i tavolacci.

Toppallacchiave. Facitor di toppo, e di chiavi.

Torniaio. Torniero, e

Tornitore. Cbe lavora al tornio, Maestro di tornio.

Vagellaio, per Vascellaio. §.

Vasaio.

Vasellaio, e Vaselliere. Facitor di vasi, ed è proprio di quei di terra, come di stoviglie, e simili.

Vetraio. Quagli, che fa vasella di vetro.

Vetraio, per Colui, che vende, o acconcia i vetri per finestre, o simili. §.

Votaceffo. Colui, che vota i cussi, cavandone lo sterco.

Votapozzo. Colui, che vota i pozzi.

AGGIUNTA.

Di altri Nomi generici di Operatori, la più parte della Fabbrica dell'Arte del vasaio.

Artifice. Esercitantor d'arte.

Artificello, e Artificiuo.

Artigliano.

Artiere, e Artista. Artifice:

Gente artiera. v. Artiere §. nell'esi.

Lavorante. Cbe lavora, Garaon di bottega.

Manifattore. Cbe opera colle mani, Artifice.

Meccanico. In forza di sust. Si dico Colui, che esercita Parti meccaniche.

Operaio. Quagli, che lavora per opera.

Operante, e Operatore. Cbe opera.

Operatrice.

Operiere. Operaio:

Opifice. V. L. Operatore, Operante.

Ovvero. V. A. Operiere.

CAPO IV.

OPERAZIONI

della

FABBRILE.

ARTICOLO I.

Operazioni nel lavoro delle Fabbriche, in altri lavori della Fabbrile.

Accanalare. Fare, o Scavare cbeccellia a guisa di canale.

Accalare. Fabbricare case.

Accicare una finestra. Vale Murarla, affinché non entri la luce. v. Accicare. §. iv.

Acciottolare. Lasciar co' ciottoli.

Addentellare. Lasciare nelle fabbriche l'addentellato.

Affaccettare. Lavorare un corpo solido in maniera, che abbia più faccette, come si fa del diamante, e dell'altre gioie.

Affacciare. Ridurre in piano la superficie di pietra, legno, o altro.

Affilare. Affostigliare il taglio a' ferri taglienti, Dare il filo.

Affinare. Ridur fine, sottile.

Alchimizzare. Esercitar l'alchimia.

Allastricare. Lascicare.

Allegare, per Aggiustar la lega delle monete. §. vii.

Ammattonare. Far pavimento di mattoni.

Ammollare, per Alentare del canapo, col quale si tirano su i pesi, o altro cbeccellia. §. iv.

Andare a filo. Andare secondo il segno, che si fa col filo tinto nelle tavole, a oggetto di seguirlo diritto.

Archimizzare. Far l'alchimia.

Architettare. Dare Architettura.

Armare, per Far l'armatura.

Madura alle fabbriche, come Armare una volta ec. v. Armare. §. iv.

Arinare pietre, o marmi, stoviglie, rami ec. Vale Pavilgeli, strofinandogli con rena. v. Arinare. §. ii.

Arriciare il muro. E' Darli la prima crosta rozza della calcina. v. Arriciare. §. iv.

Attrotare. Affostigliare il taglio de' ferri alla ruota.

Aliciare. Digrossare legni col' ascia.

Attefiare. Da testa: Accozzare l'una testa col' altra, e se dice propriamente di cose materiali.

Baggiolare. Porre i baggioli.

Barellare. Portar la barella.

Bastire. V. A. Fabbricare. v. lo Giunto.

Batter moneta. E' Improntar metallo della impronta di chi la fa battere: v. Battere. §. xli.

Brunire. Dare il lustro.

Bucacchiare. Frequent. di Bucare, Foracchiare.

Bucare. Fare il buco.

Bucherare. Far buchi.

Calcinare. Terminare alchimico, ed è il Fare a' metalli, o altro nel fornello quel medesimo, che si fa a' sassi nella fornace per farne calcina.

Capruginare. Fare,

CAP. III.

Operatori della Fabbrica.

Aggiunta:

Di altri Nomi generici di Operatori, ec.

CAP. IV. Art. I.

Operazioni nel lavoro delle Fabbriche, ec.

CAP. IV. Art. I.
Operazioni nel lavoro
delle Fabbriche, &c.

o Risar caprugmini.
Centinare. Metter
la centina.

Centinare, per Ri-
durre, o Adattar
checcbessa in forma
di centina, o Dargli
l'atto, e il garbo
della centina. §.

Cesellare. Lavorar
col cesello.

Chiavare. Da Chia-
vo. Conficcare.

Chiavare, per Buca-
re, Forare. §.1.

Chiavellare. V. A.
Da Chiavello. Con-
ficcare.

Ciottolare, per La-
ficcare una strada
con ciottoli, che si
dice anche Acciottola-
re, Selciare. §.

Colare, per Fondere.
§.11.

Colare la calcina :
Far passare la calci-
na spenta per la co-
la. v. Cola nella
sfiegaz. al Cap. II.
pag. 264.

Commettere ; per
Mettere insieme, In-
castrare, Combacia-
re ; intendendosi di
legnami, pietre, e
simili cose ; lo che
anche diceff Conge-
gnare. §.vi.

Commettere a coda
di rondine. Si di-
ce di Alcune com-
mittiture, che usa-
no gli artefici per
unire insieme parti
di legno, ferro, e
simili, che per la
figura, che si dà lo-
ro, che va dal largo
allo stretto, non pos-
sono facilmente di-
staccarsi. v. A.
coda di rondine.

Concatenare. Unire

insieme, Collegare.
Conficcare. Ficar
chiodi per unir cose
insieme, o per altro
effetto.

Configere, e
Configgere. V. L.

Conficcare.

Congegnare. Com-
mettere, Incasrare.

Coniare. Improntar
le monete.

Construire. Ordina-
re, Fabricare.

Contrugolare. V. A.
Trucolare.

Costruire. Lo stesso,
che Construire.

Dare a leva. v. Met-
tere ec. a leva.

Dare cavo. Porger
il cavo.

Dare d'intonaco, o
d'intonico. Intona-
care, v. Intona-
co, e Intonico. §.

Dare il lustro a'
drappi, alle pie-
tre, o simili. Va-
le Farle più lucen-
ti. v. Dare lu-
stro. §.

Dare l'oro. Indova-
re. v. le Giunte.

Demolire. Attorare la
fabbriche, o simili.

Dimercolare. V. A.
che sembra esprime-
re l'azione, che si fa,
quando ficcato un
chiodo alquanto in
un legno, si tira a se
poi circolarmente
per tranelo più co-
modamente.

Dirugginare. Netta-
re il ferro dalla
ruggine.

Risarmar volte, Di-
farmar ragne, o
simili. Vagliono
Levarne i sostegni,
Torne l'armadura.
v. Disarmare. §.1v.

Disferrare : Cavare
il ferro, Sfferrare.
Dogare. Porre, o Ri-
mettere le doghe.

Dorare. Indovare,
cioè Distendere, e
appiccar l'oro in-
sulla superficie di
checcbessa.

Edificare. Fabrica-
re, e diceff proprie-
mente degli edifizj
di muraglia.

Fabbricare. Edifi-
care, proprio del-
l'opere manuali, ed
è il lavorare, o ope-
rare, che si fa loro
intorno, per conduc-
le alla forma, ch'el-
le hanno ad avere ;
e più propriamente
si dice delle mura-
glie, e delle navi.
Fare, per Fabricare.
§.xxvi.

Fare calia. Raccorre,
o Radunare quelle
minutissime parti-
celle d'oro, che si
spiccano dal meda-
glio nel lavorarlo.

Fare getto, e

Fare gitto, per Get-
tare bronzi ec. v.

Fare getto. §.111.

Far la pianta, Levar
di pianta, o simili.
Vagliono Descrive-
re colle proporzioni
aggiustate le piante
d'edifizj, o altro.
v. Pianta. §.11.

Fare lustro. Render
lustro.

Fare piazza. Spia-
nare le case, per ri-
durre quel sito in-
forma di piazza.

Far saggio, per Sag-
giare ; e si dice de'
metalli, e delle
gemme. v. Fare
saggio. §.1.

Folciare. V. L. Pun-
tellare, Reggere,
Sostener.

Fondare. Cavar la
fossa fino al fondo, e
riempirla di ma-
teria da murare,
Gettare i fonda-
menti.

Fondare, per Edifi-
care, Fabricare.
§.1.

Fondere. Struggere,
Liquesfare i metalli
mediante il fuoco ;
e si dice anche d'o-
gni altra cosa, che
si liquefaccia col
fuoco.

Foracchiare. Forare
con ipessi, e piccoli
fori ; che anche
diremmo Bucacchia-
re, e Sforacchiare.

Forare. Bucare, Far
fori, o buchi con
checcbessa, Pertu-
giare, Treforare,
Siraforare.

Fornare. Si dice
dagli scultori per
Fare il cavo, o la
forma da gettare.
v. Fornare. §.111.

Fulciare. V. L. Folci-
re.

Gangherare. Metter
no gangheri.

Gettare, e Gittare :
Parlandosi di me-
talli, di gessi, e si-
mili, si dice del
Versare nelle forma
già preparate quel-
le materie liquefat-
te, a oggetto di for-
marne particolari
figure. v. Getta-
re, e Gittare :
§.xxxvi.

Gettare i fonda-
menti di checcbessa.
Diciamo, per Dar
principio ad alcuna
co-
sa.

cosa. v. Gettare ; §.xxi.
 Gettare un ponte. *Vale* Fabbricarlo.
 Ivi. §.xxxv.
 Gittare. v. Gettare.
 Imbiettare. *Mettere* la biacca.
 Imboffolare. *Mettere* gli afficelli a' palchi.
 Imbullettare. *Mettere* le bullette.
 Impalcare. *Mettere*; o *Fare* il palco.
 Impiacare. *Impiastrare* di pece.
 Impegolare. *Impiastrare* con pegola.
 Impernare. *Porre* sul perno, *Mettere* in perno.
 Impiallacciare. *Coprire* i lavori di legname più dozzinale con asse gentile, e nobile segata sottilmente.
 Impianellare. *Mettere* le pianelle, *Coprire* di pianelle.
 Impiombare. *Fermar* con piombo, come i ferri nelle muraglie, o altro.
 Impoistare. *Termine* d'architettura; e si dice del Posare, o Appoggiare sopra alcuna cosa gli archi, o le volte. v. Impoistare. §.
 Imprentare. *V. A.* Formare effigie, Figurare, Imprimere.
 Imprimere, e Imprintare. *Far* l'impronta, Effigiare.
 Inargentare. *Coprire* chiechessia con foglia d'argento, attaccatavi sopra con fuoco, belfo, e mor-

dente, o altra materia tenace; il che si dice anche Metter d'argento.
 Incalcinare. *Mettere* in calcina, Coprire con calcina.
 Incamerare, per Ristrignere la cavità del fondo dell'armi da fuoco, acciocchè s'ingano la palla con maggior forza. §.ii.
 Incamiciare att. Del Ricoprire per di fuori chiechessia con calce, o altro. §.
 Incarrucolare. L'Uscire, che fa il canapo del canale della girvella, e entra tra essa, e la cassa della carrucola.
 Incastagnare. *Armare* di legname di castagno, o d'altro.
 Incassonare. *Mettere*, o *Incastrare* nel cassone.
 Incassare. Congegnare, o Commettere l'una cosa dentro dell'altra.
 Incatenacciare. *Mettere* il catenaccio.
 Incatenare, per Fortificare con catena; propriamente si dice delle muraglie. §.iii.
 Incavigliare. *Attaccare* alla caviglia, *Attaccare* insieme con caviglie.
 Incerare. *Impiastrare* con cera.
 Incerrare. *V. A.* Commettere, Ristrignere insieme.
 Inchiavardare. *Servare* con chivarda. v. la Giunsa.
 Inchiavellare. *V. A.*

Conficcare;
 Inchiavellare. *Incatenacciare*.
 Inchiedare. *Fermare*, *Conficcare* con chiodi.
 Incidere, per Intagliare, Scolpire. §.ii.
 Incollare. *Appiccare* insieme la cosa colla colla.
 Incorniciare. *Mettere* la cornice.
 Incretare. *Coprire* di creta.
 Incrociare. *Accomodar* sopra pietra, muro, o simil cosa marmi ridotti in falda sottili, o simili.
 Indorare. *Dorare*, *Innauare*.
 Ingangerare. *Mettere* in gangheri.
 Ingefare. *Impiastrare* con gesso.
 Ingorbiare. *Mettere* la gorbia.
 Innaurare. *V. L.* Indorare.
 Innorare, e Inorare. *Dorare*.
 Inorpellare. *Ornare* con orpello.
 Intaccare. *Far* tacca, *Fare* in superficie piccol taglio.
 Intagliare. *Formare* con taglio in legno, marmo, o altra materia, chiechessia, Scolpire o di rilievo, o d'incavo.
 Intagliare, Lavorare ec. a bulino. *Vale* Intagliare ec. col bulino, per mezzo del bulino. v. A bulino nelle Giunte.
 Intagliuzzare. *Intagliare* minutamente.

Intagliare: *Commettere* insieme diversi pezzuoli di legname di più colori.
 Intafare. *Empier* di taso.
 Intavolare. *Termine* di architettura, vale lucroscare. v. Intavolare. §.
 Intavolare una stanza. Si dice dello Impalcare collo tavolo. v. Intavolare. §.iii.
 Intonacare, e Intonicare. *Dar* l'ultima coperta di calcina sopra l'arriciato del muro in gualda che sia liscia, e pulita.
 Intonzare. *Rintonzare*.
 Invernicare, e Inverniciare. *Dar* la vernice, che è Impiastrare sottilmente chiechessia di vernice.
 Invettare, e Invetriare. *Ridurre* a somiglianza di vetro.
 Inzeppare, per Ficar per forza. §.
 Lapillare. *Ridurre* in lapilli.
 Lasciare in piede. *Trattandosi* di edificiz, vale Non si rovinare. v. Piede. §.xxxvii.
 Lafricare. *Coprire* il suolo della terra con lastre congegnate insieme, mattoni, o simili.
 Lavorare a bulino. v. Intagliare ec. a bulino.
 Lavorare alcuna cosa. *Fabbricarla*, o *Ridurla* nella dove-
 ta

CAP. IV. Art. I.
 Operazioni nel lavoro delle Fabbrie, ec.

CAP. IV. Art. I.

Operazioni nel lavoro delle Fabbriche, &c.

za forma. v. Lavorare. §. 111.

Lavorar di quadro. Dicorno i legnaiuoli a differenza di Lavorar d'intaglio. v. Quadro suff. §. 111.

Lavorare di fraforo. *Trasforare*, o *Bucherare* le lame, o altri ferri, o cose simili. v. Lavorare. §. 111.

Lavorare di tarsia; o Far le tarsie. *Intarsiare*, *Commettere* insieme minuti pezzuoli di più colori. v. Tarsia, e l'ef. 1.

Legare, per Incassonare, Incassare. §. 111.

Levare di pianta. v. Far la pianta. Levare la pianta di edificij, e simili. *Vale Disegnare* la pianta. v. Levare. §. 111.

Ligare. *Lisciare*. Limare. *Assottigliare*, o *Pulire* colla lima.

Lisciare. *Stropicciare* una cosa per farla pulita, e bella, e morbida, *Ligare*.

Livellare. *Mettere*, e *Aggiustar* le cose al medesimo piano.

Lustrare, per Pulire, o *Farrilucere*. §. 111.

Lutare. *Impiastrar* di luto il corpo de' vasi, che si vogliono esporre al fuoco vivo.

Mantacare. *Soffiar* nel manteco.

Martellare. *Persuadere* col martello.

Massiettare. *Accomodar* checbessia

con mastietti.

Mattoneare. *V. A. Ammannare*. v. le Giunte.

Mazzapicchiare. *Percuotere* con mazzapicchio.

Mazzicare, per Battere il ferro caldo. §. Merlare. *Fare i merli*.

Mettere a cavallo una spada, e simili. *Vale Acconciare* con i suoi arredi, cioè Porvi gli elsi, &c. v. Mettere a cavallo. §.

Mettere, o Dare a leva. *Sollevare* con leva checbessia. v. Leva. §. 1.

Mettere a oro, o d'oro. *Indorare*.

Mettere argento, o simili. *Coprir* con argento.

Mettere d'argento: v. *Inargentare* nella definizione.

Mettere d'oro: v. Mettere a oro.

Mettere in argento: *Inargentare*. v. Mettere argento. §.

Mettere in gangheri. *Vale Accomodare* a' gangheri la cosa, che va gangherata; e si dice ancora così degli arpioni, delle

imposte, delle finestre, e degli uscii, quando si mettono in opera, collocando nelle bande degli arpioni. v. Ganghero. §. 111.

Mettere in opera materia per le fabbiche, e simili, *vale Servirsi di essa, Impiugarla, Adoperarla*. v. Ope-

ra. §. x.

Mettere in puntello. *Puntellare*.

Modellare. *Far modello*.

Monetare. *Batter* la moneta, *Ridurre* a moneta.

Montare una lama. *Vale Armarla* de' suoi fornimenti, *Metterla* a cavallo. v. Montare. §. 111.

Murare. *Commettere* insieme sassi, o mattoni colla calce, per far muri, e edificij.

Murare, per Circondar di mura, Rinchiusere. §. 1.

Murare a secco. *Vale Murare senza calcina*. v. Murare. §. 111.

Partire. *Si dice de' metalli, quando si sciolgono, o si separano l'uno dall'altro con acqua forte, o simili*. v. Partire. §. 111.

Perforare. *Forare*, *Trasfiggere*.

Pertugiare, e Pertulare. *Far pertugio, Bucare*.

Piallare. *Pulire*, e *Far lisci* i legnami colla pialla.

Piombare alcuna cosa. *Vale Riscontrare* col piombo, s'ella sia a perpendicolo. v. Piombare. §. 111.

Piombinare. *Cercare l'altezza de' fondi, o le dirittura* col piombino.

Piombinare, per le Pulire i privati con uno strumento detto

pure Piombino. §. Pulire. v. Pulire.

Portare il corbellino. *Vale Fare il manuale*. v. Corbellino. §.

Pulire, e Polire, per Lustrare, e Far liscio. §. 1.

Puntellare. *Porre* sostegno ad alcuna cosa, o perchè ella non caschi, o perchè ella non s'apra, o chiegga.

Rammattoneare. Raschiare, e

Rattiare. *Levar la superficie di checbessia con ferro, o altra cosa tagliente*.

Rattellare. *Rimettere insieme*.

Redificare, e Reedificare.

Refecare. *V. L. Tagliare*, *Levar via*.

Rehaurare. *Rifare* a una cosa le parti guaste, e quelle, che mancano, o per vecchiezza, o per altro accidente simile; il che diremmo anche Rinnovare, e in modo basso Rabberciare.

Ribadire. *Vareb. Ercol. 59. Quando un legnaiuolo avendo confitto un ago, e fatto passare, e riuscire dall'altra parte dell'asse, lo torce così un poco nella punta col martello, e poi lo ripicchia, e ribatte, e brevemente lo riconficca da quella banda, perchè sia più forte, si dice ribadire*.

Ricaprugginare. *Ri-*

far

far le capruggini. Riparare, per *Risare*,
Ricommettere.
Riconiare.
Ridificare. *V.A.*
Riedificare.
Risare, per *Riedifica-*
re. §. 1.
Rigare, per *Tivar li-*
nee. §.
Rimurare.
Rimurare, per *Tu-*
rar murando. §.
Rincalcinare. Ri-
mettere la calcina,
Calcinare, o *Intona-*
car di nuovo.
Rincalzare. Mettere
attorno a una cosa
e terra, o altro, per
fortificarla, o difen-
derla, acciocchè si
sostenga, o sia sal-
da.
Rincollare. Rappi-
car con colla.
Rinferrare. Raffet-
tare alcun ferro,
che sia rotto, o con-
sumato.
Rinfancare. Aggi-
gnere fortezza agli
edifici, o simili de'
fianchi, o sia dalle
bande.
Ringangerare. Ri-
mettere in ganghe-
ri.
Rintasare. Stoppa-
re, Intasar di nuovo.
Rintonacare.
Rintuzzare. Ribat-
tere, e Rivolgere
la punta, o Ripia-
gare il taglio; ed è
più proprio de' fer-
ri, che d'altro.
Rinzaffare. Riempi-
re il voto, e le fe-
sure con istoppa,
bambagia, calcina,
o simili materie.
Rinzappare. Mette-
re zeppa, Rinzaffa-
re, Inzappare.

la bietta.
Sbolzonare, per *Gua-*
stare il conio della
moneta. §. 11.
Scabbare, per *Pial-*
lare, Ripulire. §.
Scalcinare. Levare la
calcina da' muri,
guastando lo stoni-
co.
Scanalare. Incavare
legno, o pietra, o fi-
mi cosa per ridurla
a guisa di piccolo
canale.
Scandagliare. Pro-
priamente Gellar
lo scandaglio.
Scantonare att. Le-
vare i cantì a cbe-
cchissia.
Scarpellare. Propria-
mente Lavorar le
pietre collo scarpel-
lo.
Scarpellare, per *In-*
tagliare. §. 1.
Scarrucolare. Lo *Scor-*
rer del canapo sulla
girella della carru-
cola liberamente, e
con violenza.
Schiavare,
Schiavellare, e
Schiodare. Sconfi-
care, Cavare il cbio-
do confitto.
Scialbare. *V.A.* In-
tonicare, o Imbian-
care le muraglie.
Scollare. Contrario
d'Incollare; e Sta-
care d'insieme le
cose incollate.
Scollegare. Contra-
rio di Collegare.
Scolpire. Fabbricare
immagini, o Formar
figure in materia
solida per via d'in-
taglio.
Scommettere. Con-
trario di Commet-
tere; e vale pro-
M m

priamente *Disfare*
opere di legname, o
Operazioni nel lavo-
rio della Fabbric-
che, ec.
Scommenzare. Di-
vider per lo mezzo,
Partire per egual
parte.
Sconficcare. Scom-
mettere le cose com-
fisse.
Scorniciare. Far cor-
nici; termine d'ar-
chitettura.
Scuffinare. Limare;
o Raschiare colla
seffina.
Scultare. Scolpire.
Secare. *V.L.* Segare,
Segare. Propria-
mente Ricider con sega.
Sestare. Aggiustare,
Bilicare, Affissare.
Sforacchiare. Forac-
chiare.
Sgangerare. Cavar
de' gangheri, Scom-
mettere.
Smantiellare. Diroc-
care, Sfaciare nel
signific. del §.
Smattonare. Levare
i mattoni al pav-
mento; Contrario
d'Ammattonare.
Smerare. *V.A.* Smi-
rare.
Smerigliare. Brunar
collo smeriglio.
Smirare. *V.A.* Pu-
lire, Lustrare, Sme-
rare.
Smurare. Guastare,
e Disfar le mura.
Smuflare. Tagliare
Pangolo, o'l canto
di cbeccchissia.
Soffiare. Termine
degli alchimisti,
vale Adoprarfi col
fuoco intorno alla
purificazione, e
trasmutazione de'
metalli, e preso og-
gi so-

CAP. IV. ART. I.
Operazioni nel lavo-
rio della Fabbric-
che, ec.

CAP. IV. Art. I.
Operazioni nel lavoro delle Fabbriche, ec.
Art. II.
Operazioni nell' uso delle Fabbriche.

solstani vale Tentare di far l'oro. v. Sofiare. §. III.
Spalcare. *Disfare il palco; Contrario d'impalcare.*

Spianare. *Ridurre in piano, Pareggiare.*

Spianare. *Trattandosi di edifizj, vale Rovinarli fino al piano della terra; Spiantargli. v. Spianare. §. II.*

Spianare i mattoni, *vale Dare loro la forma. Ivi. §. V.*

Spionbare. *Levare, o Staccare il piombo; Contrario d'impionbare.*

Sprangare. *Metter le spranghe.*

Spuñtellare. *Levare i puntelli.*

Squadrate. *Aggiustar colla squadra.*

Squagliare. *Liquificare, Struggere.*

Strugginire. *Pulir della ruggine.*

Stagnare. *Da sfagno metallo, Coprir di sfagno la superficie de' metalli.*

Stemperare. *Far divenir quasi liquido checessiffa, disfacendolo con liquore. E della Calcina v. Ies. I.*

Stemperare, per Levare la tempera. §. III.

Straforare. *Traforare.*

Stuccare: *Propriamente Riturare, o Applicare con istucco.*

Subbiare. *Lavorar colla subbia.*

Succhiare, e

Succhiellare. *Bucar col fucchiello.*

Sverzare. *Fare sverzare, Riturar con isforze.*

Svitare, *per Iscometter le cose fermate colla vite. §.*

Taffellare. *Fare, o Metter taffelli.*

Tavolare, per Coprir di tavole. §.

Temperare, e per fimcope

Temprare, per lo più presso i poeti. *Dar la tempera.*

Tenere in piede. *Mantenere, Non distruggere. v. Piccolo. §. LVII.*

Torniare, e

Tornire. *Lavorare al tornio.*

Traforare. *Forar da una banda all'altra, fuor fuora.*

Traguardare. *Guardare alcuna cosa, per mezzo del traguardo.*

Trapanare. *Forare col trapano.*

Truciolare, e

Trugiolare. *Ridurre in trucioli.*

Volgere, per Far la volta agli edifizj. §. VII.

ARTICOLO II

Operazioni nell' uso delle Fabbriche.

A *Bitare.* *Lo far nas' luoghi, che l'uom s'ellege per domicilio.*

Accafare, e

Accafarsi, per Aprir casa, Tornare ad

abitare in un luogo. v. Accafare. §. I.

Acconciarsi, per Istanziare, Abitare, Accafarsi. §. VIII.

Albergare. *Alloggiare, e Ricoverare uno in casa a dormire, o ad albergo, acciocchè si riposi, e s'adagi.*

Albergare neutr. *Fermarsi, e star nell'albergo, Dimorare, Abitare. §. I.*

Allettare, per Alloggiare, Albergare. §. III.

Alloggiare att. e neutr. *Lo stesso, che Albergare in tutti e due i significati.*

Andare ad albergo. *Albergare.*

Andare fuora, e

Andare fuori. *Uscir di casa, Andare per luoghi pubblici.*

Aprire ad alcuno. *Così assolut. dicesi dell' Aprirgli la porta di casa, Introdurlo a se. v. Aprire. §. I.*

Buffare. *Battere; Percuotere, Picchiare, e dicesi proprio degli uscì, quando si picchiano, perchè s' sieno aperti.*

Cancellare, per Chiudere con cancello. §. III.

Chiavare. *Da chiavare. Serrare a chiave, o colla chiave.*

Coabitare. *Abitare insieme.*

Dare ricetto. *Ricettare.*

Difalbergare. *Lasciar l'albergo, Partire.*

Difalloggiare. *Cacciare dall'albergo.*

Dischiavacciare, e

Dischiavare. *Aprire.*

Esilere, o Stare a muro a muro. *Esser contiguo d'abitazione. v. Muro. §. V.*

Far come le chiocciole. *Ritirarsi, o Serrarsi in casa. v. Chiocciola. §. III.*

Fare ricetto. *Ricettare, Racettare.*

Fare stanza. *Stare; Dimorare, Trattenerli.*

Inchiavardare. *Servar con chiovarda.*

Levare uno dall' osteria. *Vale Condurlo alla sua casa per alloggiarlo. v. Levare. §. VIII.*

Opiziare. *Alloggiare.*

Rabbattere gli uscì, *per Scobudergli. v. Rabbattere §. e gli es.*

Raccettare. *Ricettare.*

Raccogliere, e Rac-

correre, per Accogliere, Racogliere. §. II.

Raccogliersi, per Rifuggire, Ricoverarsi, Ripararsi. §. XI.

Raccorre. v. Rac-

coliere. *Ricettare. Racettare, Dar ricetto, Ricoverare, Ricoverare.*

Ricettarsi, per Ricoverarsi, Rifuggirsi. §. I.

Ricovere, per Rac-

cettare, Accogliere. §. I.

Ricogliersi. *Vale Ricoverarsi, Rifuggirsi, Ritirarsi, Rindurarsi, Rinquirsi. v. Ricogliere. §. V.*

Ri.

- Ricoverare, o
Ricovrare neutr. *Vale*
Risfuggire, Ripararsi. v. Ricovrare. §. v.
Ridursi, per Ricoverarsi. v. Riducere. §. v.
Riparare neutr. e
Ripartarsi. *Vale* *Intertenersi*, Ricoverarsi. v. Riparare. §. v.
Risedere. *Stare* di continuo, e *Stanziale* in un luogo; e si dice per lo più di persone pubbliche.
Ritirarsi, e
Ritirarsi, per Ricoverarsi, Ridursi. v. Ritirare. §. iv. e
Ritirare. *Es*. 6.
Sgomberare, e per *sicops*
Sgombrare. *Portar* via masserizia da luogo a luogo, per mutar domicilio.
Sloggiare att. e neutr.
- Diloggiare*.
Sportellare. *Aprir lo sportello*.
Sportellare alcuno. *Vale* *Farlo* passare per lo sportello. v. Sportellare. §.
Stanziale neutr. e
Stanziarfi, per Dimorare. §. ii.
Stare. *Abitare*.
Stare a' balconi. v. Stare al balcone.
Stare a casa. *Abitare*.
Stare a casa, e bottega. *Vale* *Aver la casa congiunta alla bottega*. v. Stare a casa. §. ii.
Stare ad albergo. *Albergare*.
Stare al balcone, o a' balconi. *Stare alla finestra*.
Stare alla finestra. *Trattenerfi* affacciato alla finestra.
Stare all'uscio. *Non entrare in casa*.
Stare a muro a muro. v. Essere ec. a
- muro a muro.
Stare aperto. *Parlandosi* di botteghe, si dice quando gli artefici lavorano, e trafficano.
Stare a sportello: *Tenere aperto solamente lo sportello*; e si dice comunemente delle botteghe, il che segue in alcuni giorni di mezzeseste, o simili.
Stare a terrreno. *Abitare nelle stanze terrene*.
Stare fuori, o fuori. *Non stare in casa, Esser fuori di casa*.
Stare in capo al mondo. *Abitare in parte lontana*.
Stare in casa. *Trattenerfi dentro la casa*.
Stare in casa d'alcuno. *Vale* *Avere* ivi la sua abitazione. v. Stare in casa, §.
- Tenere, per Abitare. CAP. IV. Art. II. v. *Crust. Vol. V. Operazioni nell' uso delle Fabbriche.*
Tenere a dormire. *Dar comodità di dormire*.
Tenere all'uscio. *Non ammettere in casa*.
Tenere l'uscio, o simili. *Impedire, o Vietare* altrui l'ingresso.
Tirare a fe la porta, l'uscio, o simili. *Vale* *Serrare* per di fuori. v. Tirare. §. Lxxxvi.
Tirare in casa. *Vale* *Condurre ad abitare nella propria casa*. lvi. §. xxxiv.
Tirare la corda. *Vale* *Aprir la porta, Dar l'adito in casa, intendendosi comunemente di quella corda, che alzando il saliscendo apre l'uscio della casa*. lvi. §. Lxxxv.





DEL LANIFICIO, E DEL VESTIRE.

CAPO I.

SOGGETTO

del LANIFICIO, e
del VESTIRE.

I PANNI, e
le VESTI.

ARTICOLO I.

Panni, Drappi,
e loro parti.

Num. 1.

Panni, ec. in genere,
ed in spezie.

CAP. I. Art. I.
Panni, Drappi, e loro
parti.
N. 1.
Panni, ec. in genere,
ed in spezie.

Acciaiuolo; per
Velo d'accia. §.
Albagio. Sorta di
panno lano grossolan-
o, che suole esser
bianco, e conserva
il nome anche negli
altri colori.
Andofia. Sorta di
drappo, forse lo stes-
so, che Indofia.
Annugolato. Foggia
antica di panno.
Arazzeria. Quantità
d'arazzi.
Arazzo. Panno tessu-
to a figure, per uso
di parare, e d'ad-
dobbar: detto così
dal farsi nella città

d'Arazzo, onde si
disse anche Panno
d'arazzo, e d'araz-
za.

Baietta. Sorta di pan-
no nero leggieri con
pelo accotonato per
uso di bruno.

Bambagino. Tela
fatta di fil di bam-
bagia.

Baracane. Sorta di
panno fatto di pelo
di capra.

Biancheria: Ogni
sorta di panno lino
di color bianco.

Biffa. Panno lino no-
bilissimo.

Bordato. Spezie di
tela.

Bordo. Spezie di te-
la, forse lo stesso,
che ora si dice Bor-
dato.

Bottana. Spezie di
tela.

Broccatino.

Broccato. Sorta di
pannina di seta, o
drappo grave tessu-
to a broccbi, cioè
ricci. v. Broccato.

§. 1.

Bucherame. Sorta
di tela.

Calisse. Sorta di pan-
no lino.

Cambellotto. Ciam-
bellotto.

Cammellino. Cam-
bellotto.

Cammuccia. Spezie
di panno per far
abiti.

Camo, per una Sor-
ta di panno, forse
lo stesso, o simile a
quello, che oggi di-
ciamo Camoiardo, o
Mocaiardo. §.

Camoiardo. Sorta
di tela di pelo.

Canavaccio, e

Canovaccio. Sorta
di panno lino grosso,
e ruvido.

Canovaccio d'oro, o
d'argento. Si chia-
ma anche una Spe-
zie di froccato, o
drappo tessuto d'oro,
o d'argento. v. Ca-
novaccio. §. 11.

Capo. Parlandosi di
panni, vesti, o simi-
li, esprime la Pez-
za intera, Tutta la
veste ec. v. Capo.
§. vii.

Cappa di cielo. Sor-
ta di panno di color
celestino sbiadato.
v. Cappa. §. v.

Carpita. Panno con
pelo lungo.

Carpitella.

Celone. Panno tessu-
to a vergato, col
quale si cuopre il
letto.

Ciambellotto. Tela
fatta di pel di ca-
pra.

Crespone: Sorta di
tela ordita di seta,
e ripiena di stame.
v. le Giunte.

Dammasco. v. Dom-
masco.

Doagio. v. Duagio.

Dobletto, e

Dobretto. Spezie di
tela di Francia fat-
ta di lino, e bam-
bagia.

Dommasco, e Dam-
masco. Sorta di
drappo fatto a fiori.

Drappellone. Que-
pezzi di drappo,
che s'appiccano pen-
denti al cielo de'
baldacchini, e an-
che se ne parano le
chiave.

Drapperia. Quanti-
tà di drappi, di
lana, di seta, ma
oggidi nell'uso co-
mune del parlare
non s'intende se non
di seta.

Drappiccello.

Drappo. In oggi va-
le Tela di seta pura,
come velluto, ermi-
sino, raso, taffetà, e
simili; ma ne' tem-
pi del miglior seco-
lo tal voce signifi-
cava Tela così di
lana, come di seta, e
simili.

Drappo, per Vesti-
mento, e Panno in-
anti.

universale, tanto di seta, quanto di lana, o di lino. §. 1.

Drappo ad oro, o Drappo d'oro. *Vale Drappo*, in cui sia intessuto dell'oro. v. Drappo. §. 111.

Drappo a opera. *Opera diciamo ne' drappi a Quel lavoro*, mediante il quale si rappresentano fiori, fugliami, frutti, animali, o qualsivoglia altra cosa. v. Opera. §. vii.

Drappo arriciato. Lo stesso, che Broccato. v. Arriciato. §. 1.

Drappo a un capo, o a due capi. Drappo a uno, o più fila. v. Capo. §. xv.

Drappo d'oro. v. Drappo a oro.

Drappo fiammato. Drappo fatto a fiamme. v. Fiammato. §.

Drappo, o Tela a onde. *Vale Drappo ec. a cui per via di mangano si dà il lustro a somiglianza d'onde*. v. On-da. §. 1v.

Duagio, e Doagio. Panno così detto da Doagio città di Fiamdra, donde anticamente veniva.

Ermefino, e Ermifino. Sorta di drappo leggeri.

Ermidino, e Ermefino cangiante. *Sper. pr. L'ermefino fatto con fila di più colori, perciò è detto cangiante, che stando fermo nell'esser sue, e sempre*

essendo ermefino, ad ogni volta, e rivolto di lume, e d'occhio cangia l'aspetto, e or giallo, or rosso, or cilestro si fa simiare da' riguardanti. v. Ermifino. El. 3.

Federa. Sorta di panno d'accia, e bambagia, del quale si fanno i gusci alle coltrici, e a' guanciali.

Federetta.

Felpa. Drappo di seta col pelo più lungo del velluto; e si prende anche per la Veste dello stesso drappo.

Feltrello. Piccolo feltro.

Feltro. Panno composto di lana compressa insieme, e non tessuto con fila.

Filaticcio. Filato di tela stracciata. E per la Tela fatta di simil filato. v. Filaticcio. §.

Fettuccia, per Nasfro. §.

Filondente. Sorta di tela rada.

Fiore, per una Tela crespa sottilissima, quasi cavata dal fiore della bambagia. v. Fiore. §. xii.

Frenella, per Spezies di panno lino bianco fine, e morbido. §.

Fruflagno. Spezies di tela bambagina.

Fustagno. Sorta di panno di poco prezzo, Forse lo stesso, che Fruflagno.

Gammurra, e Gammurra, per Panno, col quale forse si so-

leva far le gammurra. v. Gammurra. §.

Garza, per Sorta di trina; che anche si dice Bighetino. §.

Grossagrana. Sorta di panno fatto di seta, e di pelo di capra, o altra simil materia.

Guarnello. Panno tessuto d'accia, e bambagia.

Incerato. Tela incerata per difender ebacchessia dalla pioggia.

Indifia. Sorta di drappo.

Invoglia. Da Involvere; Tela grossa, o cosa simile, colla quale si rivolgono balle, fardelli, o simili.

Lendinella. Sorta di panno grossolano.

Linteria. Biancheria.

Lucchefino. Panno rosso di nobil tintura.

Lustrino. Sorta di drappo.

Mellato. Sorta di panno mentovato da M. V. 3. 13.

Merceria. Cose minute attenenti al vestire, come telerie, nastri, stringhe, cappelli, e simili.

Mocaiardo, e Mucaiardo. Sorta di tela di pelo.

Nastirino.

Nastro. Tela tessuta in guisa che non passi la larghezza d'una spanna.

Oftro. Porpora.

Palio. Panno, o Drappo, che si dà per

premio a chi vince nel corso.

Pannaccio. Panno cattivo.

Pannello. Dicono le donne nostre a Quel panno lino, che è 17a grofso, e sottile.

Pannini lini, per Biancheria, generalmente. v. Panno. §. vi.

Pannina. Si dice.

Ogni sorta di panno lano in pezza.

Panno. Tela di lana, o di lino.

Panno, per Drappo nel signific. del §. 111. v. Panno. §. 1.

Panno agnellino: Panno di lana d'agnello. v. Agnellino add. §.

Panno d'arazzo. *Vale lo stesso, che Arazzo*. v. Panno. §. 111.

Panno, Cappello, e Guanti di castoreo.

Si dicono il panno, cappello, e guanti fatti col pelo, e colla pelle di detto animale. v. Castoreo. §.

Panno lano. Panno di lana. v. Lano.

Pannolino. Diciamo a tutto il Panno fatto di lino.

Peluzza, per una Sorta di panno. §.

Perpignano. Spezies di panno ordinario di lana, detto così dal luogo, onde e' n'è venuta l'usanza.

Pezza, per la Tela intera di qualunque materia. §. 11.

Porpora, per Panno, o Drappo tinto di porpora. §.

Porporo. *V. A. Porpora*.

Qua-

CAP. I. Art. I.
Panni, Drappi, e loro parti.
N. 1.

Panni, ec. in genere, ed in specie.

- CAP. I. Art. I.** Quadrone ; per una
Panni, Drappi, e loro
parti.
N. 1.
Panni, ec. in genere,
ed in ispezie.
Aggiunta.
De' Coiarmi.
- Quadrone ; per una
Sorta di tela gros-
setta. §. 1.
Rascia . Spezie di
panno di lana .
Raso suft. Una spezie
di Drappo in liscio,
cb' e' luftra .
Renfa . Sorta di tela
bianca fine .
Rezza . Rate di refe
di minutiffime mag-
lie , nella quale fi
fanno coll' ago di-
verfi lavori .
Romagnuolo . Sorta
di panno groffo di
lana non tinta , che
serve per ufo de'
contadini , fatto al-
l' ufo di Romagna .
Rosato suft. Spezie
di panno , o drappo
di color rosato .
Rovelcio , per ifpezie
di panno lano , che
ha il pelo lungo da
rovelcio . §. 111.
Sacco , per una Spe-
zie di panno rozzo ,
e groffolano , del
quale più comune-
mente fi fanno i fac-
chi . §. 11.
Saia . Spezie di pan-
no lano fottile , e
leggeri .
Sargano , e Sargina .
Spezie di panno da
coperte .
Sargia . Spezie di
panno lino , o lano
di varj colori , e
comunamente di-
pinto , che era già
in ufo per cortigia-
ni , e fimili .
Sargina . v. Sargano ;
Scazzattino , e
Scazzatto . Panno la-
no roffo di nobiliffi-
ma tintura .
Sciarnito . Spezie di
drappo di varie
- sorte , e colori .
Seta , per lo Drappo
medefimo fatto di
seta . §.
Stamigna . Tela fat-
ta di ftame , o di pel
di capra , per ufo di
colore .
Tabi . Sorta di drap-
po .
Taccolino . Spezie
di drappo rozzo , e
groffolano .
Taffetta . Tela di fe-
ta leggeriffima , e
arrendevole .
Tela . Lavoro di fila
teffute infieme , che
fi prende per tutto
quello , che in una
volta fi mette in
telaio , e più comu-
nemente s'intende
di quella fatta di
lino .
Tela rozza . Vale
Tela non curata , nè
imbiancata . v. Roz-
zo . §. 111.
Teleria . Quantità di
tele .
Teletta . Dim. di Te-
la .
Teletta , per una for-
ta di Drappo , teffu-
to per lo più con
oro , o argento . §.
Teffuto suft. Cosa in-
teffuta .
Tintilano , e
Tintillano . Spezie
di panno fine .
Tocca . Pronunziata
coll' O largo . Spe-
zie di drappo di fe-
ta , e d'oro , o d'ar-
gento .
Troclicio . Sorta di
tela .
Turbante , per una
Sorta di tela molto
fine per farne fan-
zoletti da collo , e
grembiuli da donne ,
- manicini , e simi-
li . §.
Velame , per Quan-
tità di veli , Af-
fortimento di veli .
§. 111.
Velluto . Drappo di
seta col pelo .
Velluto riccio . Si
dice il Velluto , cui
non fia ftato taglia-
to il pelo . v. Ric-
cio add. §. 11.
Velo . Tela finiffima,
teffuta di seta cru-
da .
Veluzzo .
Vergato suft. Panno
verгато .
Zendado . Spezie di
drappo fottile .
- AGGIUNTA.**
De' Coiarmi .
- A**liuda . Cuoiro fot-
tile .
Ambretta . Pelle con-
ciata con odore
d'ambra . v. Am-
bretta . §.
Baffetta , per la Pelle
dell' agnello , uccifo
poco dopo cb' egli è
nato . §. 1.
Camofcio , per la
Pelle del camofcio ,
di una particolar
concia , che le fi dà ,
che la rende morbi-
da . v. Camofcio
suft. §.
Coiaccio . Peggiorat.
di Cuoiro .
Colame . Lo ftello
che Cuoiro , ma per
lo più ha riguardo
alla qualità del cuoi-
ro .
Corame . Aggregato
di cuoj .
Cordovano . Cuoiro
di pelle di capra .
- Cordovano . Parti-
colarmente chiamafi
un' altra Sorta di
cuoiro , cb' è miglio-
re , il quale viene di
Spagna , e da noi
chiamafi più comu-
nemente Marrocchino
. v. Cordovano .
§. 11.
Corio . V. L. Quoio .
Cuoiro . Pelle d'ani-
mali concia per varj
ufi .
Dante . Pelle concia
di daino , o cervo ,
ed è di molta gros-
fezza , e durezza .
Doffi , per le Pelli del-
la fchiena del vaio ,
che fi conciano per
far pellicce . v. Doffi-
io . §. 111.
Limbello , e
Limbelluccio . Rita-
glio di pelle fatto
da' conciatori .
Marrocchino . Sorta
di cuoiro .
Martora , e
Martoro , per la Pelle
del martoro . v.
Martora . §.
Montone , per la
Pelle del montone .
§. 1.
Pellaccia .
Pellame . Quantità di
pelli .
Pelle . Spoglia dell' a-
nimale , Invoglia
delle membra . E
per la Pelle dagli
animali morti , onde
coprirvi , v. Ref. 2.
Pellicella ,
Pellicina ,
Pellicola ,
Pellicula , e
Pellolina . Dim. di
Pelle , Pelle picco-
la , e fottile .
Quoiro . Cuoiro .
Soatto , e Sovatto :
Spe-

- Spesie di cuoio, del quale si fanno le caverze a' giumenti, i guinzagli a' cani, ed altro; che oggi più comunemente diciamo Sovattolo.*
Sommacco, per lo Cuoio concio colle foglie del sommacco, sorta di pianta. §.
- Sovatto**,
Sovattolo, e
Suatto. *Sotto:*
Vacchetta, per lo Cuoio del bestiame vacchino. §. i.
- Valo**, per la Pelle del vaio, animale simile allo scoiattolo col daffo di color bigio, e la pancia bianca. v. **Valio** *sust.* nella spiegaz.
- Num. 2.**
- Parti, e appartenenze de' Panni, e de' Drappi.*
- A**ccia. Lino, Stoppa, Capeccchio, o Canapa filata.
 Argento riccio. v. Oro, e Argento riccio.
 Bambagia. Cotone filato.
 Bambagio. v. **A. Bambagia**.
 Banda, per l'iriscia, e per lo più s'intende di drappo. §. i.
 Bandolo. Capo della matassa, che si lega per ritrovarlo.
 Baioncino, per l'effitura propria di panni, o di nastri, fatta con rilievo a guisa di vergole, o bastoncini. §.
- Bava**. Si dice a quella Seta, che per non aver nerbo, non può filarsi, e però si straccia. v. **Bava**. §.
- Bavella**. Quel filo; che si trae dal bozzolo positi nella caldaia, prima di cavarne la seta.
- Borra**. Cimatura, o Tofatura di pelo di panni lani.
- Borraccia**.
Bozzoletto.
Bozzolo, per Quel gomitolato ovato, dove si rinchiude il baco filugello, facendo la seta. §. ii.
- Brandellino**.
Brandello, e
Brandone. *Bramo*:
Brano. Pezzo, Parte strappata con violenza dal tutto, e diceasi per lo più di carne, o di panno.
- Brocco**, per Quel piccol gruppo, che ritieva sopra 'l filo, e gli toglie l'essere agguagliato, proprio della seta. §. i.
- Brocco**, per Anello di filo, che in tessendo rilieva, e fa il drappo broccato. §. ii.
- Calabrone**, per Colore d'un drappo simile al calabrone. §. ii.
- Canapa**, e
Canape. Erba, dalla quale esce filo simile al lino, col quale si fanno corde, funi, e anche tele.
- Canape**, per Filo, Corda. v. **Canapa**. §.
- Canutiglia**. Argento ridotto a certa sorta di lavoro a effetto di servirsene ne' ricami:
- Capeccchiaccio**:
Capeccchio. Quella materia grossa, e liscia, che si trae dalla prima pettinatura del lino, e della canapa avanti alla stoppa.
- Capitone**. Sorta di seta più grossa, e più disuguale dell'altra.
- Capo**. Termine de' tessitori, dicendosi drappo a un capo, o a due capi, cioè a uno, o più fila. v. **Capo**. §. xv.
- Catarzo**. Sorta di seta grossa, ed inferiore.
- Cimatura**. Quel pelo, che si taglia al panno, in cucendolo, che s'adopera per riempier più cose, come palle, basti, e simili.
- Cintolo**, pel V'vagno del panno lano. §.
- Cocca**, per la Centonata, ed Angoli de' panni, o simili. §. iv.
- Conocchia**. Pennecchio in sulla rocca.
- Cotone**. Propriamente quella Materia, di cui si fa la bambagia.
- Cotone**, per la Bambagia stessa. §.
- Faldella**. Quantità di fila sfilata per lo più di panno lino vecchio, ove sogliono i cerusici distendere i loro unguenti.
- Faldella**. Si dice Una quantità di lana di peso di dieci libbre, sciamata avanti che s'unga per pettinarla. v. **Faldella**. Panni, Drappi, e loro parti. N. i. Agg. *De' Cotoni*: N. 2. *Parti ec. de' Panni, e de' Drappi*.
- Faldella**. Si dice anche d'Una piccola quantità di seta, fatta a matassa, la quale per lo più suole incamarsi dalle donne. *ivi*. §. ii.
- Faldellina**, e
Faldelluzza.
Filaccica. Nel numero del più; Fila, che spicciano dal panno rotto, e stracciato, o tagliato, e anche uccito.
- Filaticcio**. Filato di tela stracciata.
- Filato** *sust.* Ogni cosa filata.
- Filetto**. *Dim.* di **Filo**.
- Filetto d'oro ec.** Si dice pure un Ornamento sottile d'oro, o d'altro a somiglianza di file. v. **Filetto**. §. iv.
- Filo**. Quello, che si trae filando da lana, lino, e simili.
- Filo agguagliato**. Vale Per tutti eguali. v. **Agguagliato**. §.
- Filuzzo**.
Frastaglia, e
Frastaglio. Trancio, Cincischio.
- Gomitolo**. Palla di filo, ravvolto ordinatamente per commodità di metterlo in opera.
- Grinza**, per le Pieghe del panno, a d'ogni altra cosa reggrinzata. §. i.
- Grinzetta**.
Grovigliola, Quel Ritorcimento, che fa

CAP. I. Art. I.
Panni, Drappi, e loro parti.

N. 2.

Parti ec. de' Panni,
e de' Drappi.

fa in se il filo, quando è troppo torto.

Gugliata. Quantità di filo, che s'infila nella cruna dell' ago per cucire, di lunghezza al più, per quanto si può distendere il braccio.

Lana. Si dice propriamente il Pelo della pecora, e del montone.

Lana morticina. Quella di pecora morta di morte naturale. v. Morticino add.

Lino. Erba, della quale secca, e macerata si cava materia atta a filarsi per far panni, detti perciò panni lini.

Lino stio. Una specie di lino. v. Stio.

Lista, e

Listra. Striscia, Lungo pezzo di cbeccio stretto assai in comparazione della sua lunghezza.

Lucignolo. per Quella quantità di lino, e lana, che si mette in sulla rocca per filarla. §. 11.

Lustrino. per Sorta di rame inargentato, o dorato, che si usa in alcuna sorta di ricami, o simili. §.

Mataffa. Certa quantità di filo, avvolto sull' aspo, o sul guindolo.

Mataffina.

Nodo. per Quel piccolo gruppo, che si fa nell' un de' capi dell' agugliata, acciocchè non esca del buco, che fa l' ago,

e confermi il punto. v. Nodo.

Ordito sust. Il filo mescolato insieme in sull' orditoio per farne la tela.

Oro, e Argento riccio. Si dice a differenza del liscio, quel Filo di seta, su cui sia avvolto la lama d'oro, o d'argento increspata, o arricchita per uso di tessere, ricamare, o simili. v. Riccio add. §. 1.

Orloio. La seta, che serve a ordire.

Paiuolo. Una delle parti, nelle quali è divisa la tela, che contiene in se una certa quantità di filo.

Pannello. per Un pezzo di panno. §.

Pannicello, e

Pannicolo. Piccolo pezzuolo di panno.

Pelo. per quella Peluria, che hanno i panni lani. §. 1.

Penetrata. Quella particella dell' ordito, che rimane senza esser tessuta.

Pennecchino.

Pennecchio. Quella quantità di lino, o lana, o simile, che si mette in una volta sulla rocca per filarla.

Pezza. Un poco di pannicello.

Pezzetta, e

Pezzolina.

Pezzuola. per Piccola pezza, per Pezzetta. §.

Piega. Raddoppiamento di panni, drappi, carta, o si-

mili in loro stessi;

Pieghetta, e

Piegolina,

Punto. per una Spezie di trina. §. 11. 1.

Punto a spina. Si dice a un Lavoro, che si fa sull' ago. v. Punto. §. 11. 1.

Rafilatura. Quel, che si lieva nel rafilare, e il Rafilare stesso.

Refc. Accia ritorta insieme in più doppi per lo più per uso di cucire.

Rinfranto sust. Si dice un' Opera di tela lina.

Ripieno. per Quel filo, col quale si riempie l'ordito della tela. v. Ripieno sust. §. 1.

Ritaglio. Pezzo di panno, drappo, o simile, levato dalla pezza.

Roccata. Conocchia. Sbvatura, per Filo sottilissimo di seta. §.

Scampoletto, e

Scampolino.

Scampolo. Pezzo di panno di due, o tre braccia al più, Avanzo della pezza.

Sconocchiatura. Il Residuo del pennecchio sulla conocchia.

Seta. Spezie di filo prezioso prodotto da alcuni vermi chiamati volgarmente bachi da seta, o silugelli.

Seta, Lana, e simil materia, piena, o carica di colore, Vale Che abbia incorporata molta tin-

tura: v. Pieno. §. v. Soia. V. A. Seta.

Stame. La parte più fine della lana, che ha più nerbo.

Stame, per Qualsi voglia sorta di filo. §.

Stamento. V. A. Stamento.

Stoppa. Materia, che si trae dopo 'l capercchio nel pettinare lino, o canapa.

Straccio. per Pezzo della cosa stracciata; detto altrimenti Biandello, e Brano. §. 1.

Striscetta.

Striscia. Si dice a Pezzo di panno, o d'altra cosa, che sia alquanto più lungo, che largo.

Telo. Propriamente Pezzo di tela, che cucito con altri somiglianti compone vestito, lenzuolo, o cosa simile; ed è per lo più della lunghezza della cosa, che egli compone.

Trama. Le Fila da riempier la tela di seta.

Verga. Diciamo alla Liste tessute ne' drappi, e ne' panni. v. Verga.

Vivagno. Propriamente l'Estremità de' lati della tela.



ARTICOLO II.

Vesti varie, loro parti, e appartenenze.

Abbottonatura. *Bottonatura.*

Abitino.

Abito. *Vestimento, Foggia, e modo di vestire.*

Abito, Vesta, Panni domenicali. *Abito, ec. da i di della festa. v. Domenicale §. e gli es.*

Accappatoio. *Manto di panno lino, che è increspato da capo, e cuopre tutta, o parte della persona.*

Acciaiuolo, per *Vello d'accia.* §.

Acconciatura, per gli Ornamenti, che si pongono le donna in capo intorno a' capelli, e per lo intrecciamento d'essi capelli. §. 1.

Affibbiaglio. *Fermaglio.*

Affibbiatura. *La Cofa, con che s'affibbia.*

Affibbiatura, per la Parte del vestimento, ove s'affibbia; e propriamente gli Occhielli, l'Occhiellatura. §. 11.

Aghetto. *Cordellina, Nastro, o Passamano, con punta d'ottone, o altro nell'estremità, a guisa d'ago, per uso d'affibbiare.*

Ammantatura. *L'ammantare, e il Manto stesso.*

Ammanio. *Manto. Ammitto. Quel panno lino, con due nastri da legare, che 'l Sacerdote si pone in capo, quando si para.*

Anelletto, e Anellino.

Anello. *Cerchietto d'oro, o d'argento, o d'altro metallo, che si porta in dito, per ornamento.*

Ardiglione. *Ferruzzo appuntato, ch'è nella fibbia.*

Armella. *Armilla.*

Armilla. *V. L. Girello in ornamento del braccio, il quale, dovunque si pone, circonda, e stringe.*

Afoliere. *v. Afoliere.*

Afisa. *Divisa, Litorea.*

Afoliere, che per avventura si disse anche Afoliere. *Lo stesso, che Ufoliere.*

Bacucco. *Arnese di panno, che serve per metterlo in capo a uno, per coprirgli il volto.*

Balteo. *V. L. Cintura.*

Balza, per l'estrema parte della veste femminile. §. 11.

Balzana. *Guarnizione, o Fornitura, che s'interpone verso l'estremità delle vesti, biancherie, o simili.*

Banda, per l'istriscia, e per lo più s'intende di drappo. §. 1.

Bandella. *Piccola banda in sentim. del §. 1.*

Batalo, e Batolo. *Falda del*

cappuccio, che copriva le spalle.

Batolo. *Dicesi ancora Quel panno, che cuopre le spalle di quelli, che sono costituiti in alcune dignità ecclesiastiche.* §. 1.

Bavero. *Collare del mantello.*

Baviera, per Una certa striscia attaccata a berrettin di lana, che la portano i contadini, e agli svidori ne facevano con essa labocca. §. 1.

Becca. *Cintolo di stoffa, per lo più da legar le calze.*

Becchetti, per Quelle punte delle scarpe grosse a tre costure, ove sono i buchi per mettervi i nastri. *v. Becchetto.* §. 1.

Becchetto. *Fascia del cappuccio.*

Benda. *Striscia, o Fascia, che s'avvolge al capo.*

Benda, per Quella, che cuopre gli occhi. §. 1.

Bende, per li Veli, o Drappi, che le donne portano in capo, come altri ornamenti simili. *v. Benda.* §. 11.

Bendella, e Benderella. *v. la Giunte.*

Bendone. *Benda, o Striscia, che grada da mitrie, cuffie, e simili portature di testa.*

Benduccio. *Piccola striscia di panno lino, che si tiene appiccata alla spalla,*

o a cintola a' bambini per soffiarsi con essa il naso.

Bernia. *Veste da donna a guisa di mantello: usanza disuolata.*

Berretta. *Copertura del capo fatta in varie fogge, e di varia materie.*

Berrettaccia.

Berrettina. *Berretta piccola combaciante al capo.*

Berrettona, e Berrettone. *Berretta grande.*

Berrettuccia, e Berriuolo.

Bigherino.

Bighero. *Sorta di forniture fatta di filo a merluzzi.*

Bigheruzzo.

Bifanti, o

Bifantini. *Diciam oggi a Certe fortissime, e minutissime rosette d'oro; o d'orpello, che si mettono per ornamento sulle guarnizioni delle vesti. v. Bifante.* §.

Borgolino. *Sorta di vesta da persone vecchie.*

Borzacchino. *Strivaleto, Calzaretto, che viene a mezza gamba.*

Bottaglie. *Stivali, e Stivaletti, che son calzari di cuoio, per defender la gamba per lo più dall'acqua, e dal fango.*

Bottonatura. *Quantità, e ordine di bottoni messi in opera per abbottonare una*

CAP. I. Art. II.
Vesti varie loro parti, e appartenenze.

CAP. I. Art. II.
Vesti varie, loro parti,
e appartenenze.

- vestimento, Abbottonatura.*
Bottoncellino.
 Bottoncello, e
 Bottoncino.
Bottone. Piccola pallottolina di diverse fogge, e materie, che s'appicca a' vestimenti per abbottonargli.
Bracciaiuola, e
Bracciua. Bracciale, e talora forse nome di una foggia, o usanza di vestire il braccio di que' tempi.
Brache. Quella parte di vestimento, che cuopre dalla cintura infino al ginocchio.
Brache, per certo Ad-
 dobbamento misero, e stretto, fatto di tela per coprir le vergogne agl'ignudi, che si dicono più comunemente *Mutande*. §. 1.
Brachesse, e
Braghesse. Brache.
Brachetta. Dim. di Brache. Quella parte della brache, che cuopre lo sparato della parte dinanzi.
Bracone. Accrescit. di Brache.
Bradone. V. A. Quella falda del vestito, che pende dalla manatura, o congiuntura della spalla.
Braghesse. v. Brachesse.
Braghiere, per
 Cintura. §.
Breve, e Breve suff.
 Piccolo involto entrovi reliquie, o orazioni, e portaf
- al collo per divozione.*
Brevicello, e
Brevicino.
Brieve. v. Breve.
Broccato, per la
 Veste fatta di tale drappo. v. Broccato suff. §. 11.
Brodone. Ornamento, che si cuce tra l'estremità del busto dall'entrata del braccio, e l'estremità della manica del saio.
Brolo. Ghirlanda, Corona.
Bruno suff. Abito lagubre, che si porta per onoranza de' morti.
Budriere. Cintura, dalla quale pende la spada al fianco.
Burico. Sorta di vestito.
Bustaccio.
Bustino.
Busto, per Quella veste affibbiata, e armata di stecche, la quale cuopre il petto alle donne. §. 11.
Cassettano. Sorta di veste Turbescia.
Calcagnino. Dim. di Calcagno; e si dice proprio di Quella parte della scarpa, che sta sotto il calcagno.
Calchetto. Calzamento di lana, o di lino, a foggia di scarpa.
Calchetto, per una Sorta di scarpa leggera con sottil taccone, e col calcagnino di cuoio, e non di legno, che si usa per correre, o ballare, o giuocar di
- siberma.* §. 1.
Calza. Spazio di vestimento di gamba.
Calza a stafia, o
 stafetta. Calza, che in vece di peduli termina in una stafia. v. Calza. §. VIII.
Calzaccia. Peggiorato di Calza, Calza cattiva.
Calzaio. V. A. Calzare. v. le Giunte.
Calzamento. Tutto quel, che cuopre il piede, e le gambe, così scarpo, come calza.
Calzare nome. Calzamento.
Calzare, per un Vestimento particolare, che cuopre tutta la gamba, e serve per lo più per uso di cavalcare, Strivale. v. Calzare nome. §. 1.
Calzareto. Calzare, che arriva a mezza gamba, Borszaccino.
Calzarino. Dim. di Calzare.
Calze. Nel numero del più, vale Calzoni. v. Calza. §. XI.
Calze a cataiuola.
 v. Scarpe, o Calze a cataiuola.
Calze a campanile.
 Bocc. nov. 68. 21.
 Colle calze a campanile, e colla penna in culo. Pataff. 7.
 In calze a campanil macchie non tola. v. Campanile. §. 1.
Calzerone, e
Calzerotto. Sorta di calza grossa.
Calze sgambate. Una
- foggia antica di calza.* v. Sgambato. §. 11.
Calzetta. Calza, ma di materia nobile, come seta, stame, o simili.
Calzino. Calza piccola, che cuopre dal piede al ginocchio.
Calzoni. Quella parte del vestito, che cuopre dalla cintura al ginocchio, onde è divisa in due pezzi, benchè anche ad un sol pezzo dicesi Calzone.
Camauro. Berrettino, che cuopre gli orecchi, proprio del sommo Pontefice.
Camice. Vesta lunga di panno lino bianco, che portano le persone ecclesiastiche nella celebrazione degli uffizi divini sotto il primo paramento.
Camicetta.
Camicetto.
Camicia. Quella veste bianca di panno lino per lo più lunga infino al ginocchio, che si porta in sulla carne.
Camicione. Camicia grande.
Camiciotto. Gonnella di tela lina.
Camiciuola. Sorta di vestimento, per lo più di lana, e portasi il più delle volte sopra la camicia, per difendersi dal freddo.
Campanelle. Sorta di cerchietti, o orecchini, che tengono le donne agli orecchi, per lo più d'oro.

- v. Campanelle. §. xi.
- Caneiro. In isiberzo, o equivoco, per Eracbe. v. Caneiro. §.
- Cannamufino. Specie di vesta da donna.
- Cannone, per un Anese, che fascia la gamba sotto lo stivale, e talora si porta per ornamento anche senza lo stivale. §. iv.
- Capelliera, per Una gran quantità di capelli postici. §.
- Capetro, per Cintura, Cordiglio. §. ii.
- Capezale. Collaretto, Collarino.
- Cappa. Specie di mantello, che ha un cappuccio di dietro, il qual si chiama Cappuccia, o Vesta, usata da' frati d'alcune religioni.
- Cappellaccio.
- Cappelletto.
- Cappellina, per Dim. di Cappello; è una Specie di berretta. §. i.
- Cappellino.
- Cappello. Coperta del capo fatta alla forma di esso, circondata dalla parte inferiore da un giro, che sporge in fuori, il quale si chiama Tesa, o Pieg.
- Cappello, per Corona, o Gbirlanda. §. v.
- Cappello di castoro. Cappello fatto col pelo del castoro. v. Castoro. §.
- Cappellone.
- Cappelluccio. Capello consumato, e di poco pregio.
- Capperone. Da Cappa. Cappuccio, Capperuccio contadinesco, o da vetturali, il quale è appiccato a' lor saltamarcibi per portarselo in capo sopra 'l cappello, quando s' piove.
- Capperuccia. Capperuccio.
- Capperuccia, per Cappa misera, e logorata. §.
- Capperuccio. La parte della cappa, che cuopre il capo, Scapperuccio.
- Cappino. Dim. di Cappa.
- Cappio. Annodamento, che tirato l'una de' capi si scioglie. E per quel Nastro, onde si fa 'l cappio. v. Cappio. §. i.
- Cappotto. Ferraiuolo soppannato.
- Cappotto. Diceasi anche il Mantello degli scbiavi, o marinari, per lo più di panno, che cuopre la loro vita, e la testa. §.
- Cappuccetto, e Cappuccino.
- Cappuccio. Abito, che portavano i nostri antichi in capo in cambio di cappello.
- Cappuccio, per Quello, che portano i Frati continuamente, e già portavano anche i Preti, che oggi essendo di pelo di vaj si chiama Gufo. §. i.
- Carcame, per uno Ornamento d'oro, e di gioie, che le donne portano in capo in vece di ghirlanda. §. ii.
- Cariello. Sorta di guarnimento, che si usa in oviara.
- Carpaccio. Copertura del capo de' Greci.
- Cartone, per una Specie di cuffia, di acconciatura di testa delle donne. §. iv.
- Calacca. Vestimento, che cuopre il busto, come il giubbone, ma ha di più i quarti.
- Castone. Quella parte dell'anello, dov'è posta, e legata la gemma.
- Catelano. Sorta di vestimento.
- Catena, per Collana. §. v.
- Catenella, per uno Adornamento, o Specie di ricamo fatto coll'ago su i vestimenti a guisa di catena. §.
- Caviglione. Specie di tasca.
- Cencerello.
- Cenceria. Massa di cenci.
- Cenciaccio.
- Cencio. Propriamente Straccio di panno lino, o lana, consumato, e stracciato.
- Centone. Sbiavina.
- Centura. Cintura.
- Cerchietto, per Anellino. §.
- Cerchio, per Corona, Gbirlanda. §. ii.
- Cercine. Un avvolto di panno a foggia
- di cercbio, usato da chi porta de' pesi in Festivarie, loro parti, e appartenenze.
- Cerro, per Frangia. v. Cerro. §.
- Chiavacuore. Fermaglio d'oro, o d'argento, che già usavano di portar le donne in Firenze.
- Chiabatta. Scarpavvecchia.
- Cianfarda. Sorta di veste antica.
- Clapperotto. Sorta di veste.
- Cicisbeo, per un Fiocco di nastro, che si tiene alla spada, al ventaglio, simili. §.
- Ciliccio.
- Cilicio. E
- Cilizio. But. Cilicio si fa di stoffe di cavallino annodate, e quali nodi pungon continuamente la carne, ed è freddissimo a tenere indosso, imperocchè è fatto a maglie, come la rete.
- Cingolo. Cintolo, Cintura.
- Cinta, per Cintola. §.
- Cintino. Vesta corta, che si porta di sotto, e cuopre dalla cintola in giù.
- Cinto, e
- Cintola. Cintura.
- Cintolino.
- Cintolo. Fascia, o Nastro, che cinge.
- Cintura. Fascia, colla quale l'uom si cinge i panni intorno al mezzo della persona.
- Cinturetta, e
- Cinturino.
- Cioppa. Sorta di vesta.
- Cioppetta, v. le Giannete.

CAP. I. Art. II.

Vesti varie, loro parti,
e appartenenze.

Clamide: *V. L. Sopravvesta de' soldati.*

Clamide, per Mant. *to. §.*

Cocolla, e Cuculla: *La vesta da sopra, che portano i monaci.*

Coda. *Lo Strafico del manto de' cardinali, e prelati, delle donne, ec. v. Coda. §. xviii.*

Coiletto. *Spazio di giubbone di cuoio.*

Collana. *Monile.*

Collanuzza.

Collaraccio.

Cellare. *Quella striscia di panno lino, che si porta dagli uomini attaccata alla goletta. v. Cellare. §. i.*

Collare, per Quello, che le donne portano intorno al collo. *§. ii.*

Collaretto. *Parte della vesta, che sta intorno al collo, e Parte della camicia, che intorno al collo si rimbocca su i vestimenti.*

Collarino. *Collaretto.*

Golletto, per Una cascata di cuoio, che veste il petto, e la scabbia, usata in particolare da soldati, che vestono armadura. *§. i.*

Golletto, per Collarino, ma un pochetto maggiore dell'usato, di cui si servono le donne. *§. ii.*

Contigia. *But. Par. i. §.* Contigia si chiamano salae solate col cuoio, stampate

intorno al piè.

Contingia. *Contigia. v. le Giume.*

Coppella, per Spazio di bottoni. *§. iv.*

Corbona. *V. L. per Borsa assolutam. §. i.*

Cordella, per Cordellina. *§. i.*

Cordellina. *Piccola corda schiacciata, rotonda, di refe, di seta, e d'altra simil materia, intrecciata, per uso d'affibbiare, o legare le vestimenta.*

Cordiglio. *Funicella piena di nodi, cintura de' frati di san Francesco, e d'altri, che a loro simiglianza la portano per divozione.*

Cordiglio, per Quella cordicella, colla quale si cinge il sacerdote sopra il camice. *§. i.*

Cordoncello, e Cordoncino. *Cordone piccolo, Cordellina.*

Cordone, per lo Cintolo, che circonda quella parte del cappello detta la forma. *§. i.*

Coreggia. *Cintura di cuoio, che diciamo anche Coreggina.*

Coreggia, per Coreggiuolo. *§. i.*

Coreggina. *Coreggia.*

Coreggione. *Coreggia grande.*

Coreggiuolo, per Dim. di Coreggia. *§.*

Coreggiuolo. *Striscia di cuoio a guisa di nastri per vari usi.*

Corona. *Ornamento, di cui si cingono la testa i Re, e altri uomini illustri, in segno d'onore, e autorità, e si fa di varie materie, e fogge.*

Corona, per Ghirlanda, ornamento femminile da portarsi in capo. *v. Corona. §. v.*

Coroncina, e

Coronetta.

Cortina, per Velo. *§. iiii.*

Cosciale. *Armatura, o Vestimento, che cuopre la coscia.*

Cotta. *Propriamente Toga, Sopravvesta.*

Cotta, per Una sorta di veste da donna. *§. i.*

Cotta. *Oggi comunemente dicesi Quella sopravvesta di panno lino bianco, che portano nell'esercitare i divini uffici gli ecclesiastici. §. iiii.*

Cottardita. *Spazio di veste.*

Coturno. *Calzare, Stivaletto a mezza gamba, usato già nel rappresentar le tragedie.*

Cravatta. *Fazzoletto, o Pezzuola di turbante, o d'altro panno finissimo, che si porta al collo.*

Cuculla. *v. Cocolla.*

Cuffia. *Copertura del capo, fatta di panno lino, o d'altro, la quale per lo più si lega con due cordelline, nastri, o ben-*

de, che la 'ncrespiano da una banda, Scuffia.

Cuffione. *Cuffia grande.*

Cuffiorto. *Cuffia senza altra legatura; nè si dice se non di quelle, che portano gli uomini i Scuffiorte.*

Dentello, per Un lavoro, che fanno le donne coll'ago. *§. ii.*

Destrale. *V. A. Ornamento da destra.*

Dindercio. *Sorta di ornamento simile a Cinciglio.*

Ditale. *Dito, che si taglia dal guanto per difesa del dito, che abbia qualche male.*

Dogale. *Parte, e Foggia d'abito.*

Doppia, per Quella striscia, che si pone dappoi alle vesti lunghe da donna, e simili. *§.*

Drappo. *Preso assolutamente significa oggi Una striscia di zaffettà, o d'ermellino nero, colla quale le donne di bassa condizione si cuoprono le spalle, o il capo. §. iiii.*

Falda. *Si dice Quella parte della sopravveste, e del farsetto, che pende dalla cintura al ginocchio; e si dice anche il Lembo di qualsivest vesta. v. Falda. §. i.*

Falda. *Quella parte del cappello, che fa folecchio, detta anche Testa. lvi.*

§. ii.

Faldiglia. *Sottana di*

- di tela corchiata, da alcune funicelle, che la tengono intrizzata, e l'usano le donne, perchè tenga loro le vesti sospese, e non impedisca loro il cammino; oggi più comunemente Guardafante.
- Farfata.** La parte da più del farsetto, cucita con esso 'l busto.
- Farfetraccio.** Cattivo farsetto.
- Farfettino.**
- Farsetto.** Vestimento del busto, come giubbone, o camicia.
- Farsetto di cordovano.** Quello, che si chiama più comunemente Coiletto. v.
- Farsetto.** §. 11.
- Farsettone.** Farsetto grande.
- Fascetta.** Dim. di Fascia, Piccola benda, Fasciola.
- Fascia.** Striscia di panno lino lunga, e stretta, la quale, avvolta intorno al collo, lega, e stringe leggermente.
- Fazzoletto.** Moccicino, Pezzuolo.
- Fazzoletto da collo.** Si dice a Quell' arnese di velo, tela, drappo, o altro, che le donne si mettono al collo per coprirsi il petto. v. Fazzoletto. §.
- Fede,** per l'Anello matrimoniale, nel quale in cambio di gemma talora vi si rappresenta un personaggio.
- Feltra.** Piccolo feltro.
- Feltro,** per Mantello, o Gabbano fatto di feltro, da far viaggio. §.
- Femminella,** per Quella maglietta, che entra il gabbano posto a' vestiti per affibiargli. v.
- Femminella.** §. 11.
- Fermaglio.** Borchia, che tien fermo, o affibbia i vestimenti, o altro.
- Fermaglio,** per Ornamento, e Gioiello semplice. §.
- Fermezza,** per Quei fermagli, che ornati di gioie, e legati con nastri si portano a' polsi per lo più delle donne. v. Fermezza. §. 11.
- Ferraiolo,** e Ferraiuolo. Sorta di mantello semplice, con un collare, che si chiama bavero.
- Ferro,** per Quel guarnimento, che si pone alle scarpe per camminare sul diaccio, o per altro. §. VIII.
- Fettuccia,** per Nastro. §.
- Fibbia.** Strumento di metallo, o d'osso sbarato da una traversa, dove è infilzata una punta, detta ardiglione, la quale si fa passare in un foro della cintura, che è terminata, dove altri vuol fermarla.
- Fibbiaglio.** Fermaglio, Affibiaglio.
- Fibbiale.** V. A. Fibbia.
- Fibbia.**
- Fibbiertina.**
- Fibula.** V. L. Fikkia.
- Filetto d'oro,** ec. per un Ornamento sottile d'oro, o altro, a somiglianza di filo. v. Filetto. §. 11.
- Fil di perle,** di coralli, o simili. Vale Vizzo, o Collana scampia. v. Filo. §. VI.
- Fimbria.** Fr. Giord. Pres. §. 27. Portavano altrati le grandi fimbrie, cioè gli orli alle tuniche loro, a modo di festiture.
- Finimento,** per lo stesso, che Compimento, Fornimento, Ornamento. §.
- Fiocco,** per la Nappa. §. 11.
- Fodera,**
- Fodero,** e per scincope
- Fodro.** Soppamo.
- Foggetta,** per Berretta. §.
- Foggettino.** Berrettino.
- Foggia,** per una Parte del cappuccio solito portarsi anticamente. §. 11.
- Fondello.** Anima del bottone.
- Fondo de' calzoni,** delle brache, e simili vestimenti, o altri arnesi; si dice Quella parte, che alla foratura dell'uomo corrisponde. v. Fondo sott. §. 11.
- Frangia.** Quasi lo stesso, che Cerro in signific. di Ornamento, Guarnimento.
- Frappa.** Trincio de' vestimenti.
- Fregetto.**
- Fregiamento;**
- Fregiatura,** e Fregio. Guarnizione, Fornitura a guisa di lista, per adornare, o arricchire vesti, e arnesi.
- Frenello,** per una Specie d'ornamento da donna. §. 11.
- Frittella.** In modo basso, per Macchia su i panni, e vestiti. §. 11.
- Frontale.** Ornamento, che si mette sopra la fronte, e armadura dalla fronte.
- Gabbanello.** Sorta di vestimento.
- Gabbano.** Mantello con maniche, Palandrano.
- Gala.** Ornamento, che portano le donne sul petto, alquanto fuor del busto, ed è una striscia di trina, e di panno lino bianco sottile, lavorato, e trapanato con ago.
- Gala,** per Ornamento, Abbellimento in generale. §. 11.
- Gallone,** per una Sorta di guarnizione d'oro, d'argento, e di seta. §.
- Gambule.** Crediamo, che vaglia lo stesso, che Ginocchello, o Cosciale, il quale alle calze spezzate, ora dimosse, copre la coscia fino al ginocchio, o piuttosto Quella fodera, che cala dalle calze.
- Gammurra.** e Gammurra. Sorta di Veste da donna.
- Gam-**

CAP. I. Art. II.
Vesti varie, loro parti,
e appartenenze.

- CAP. I. Art. II.** *Vesti varie, loro parti, e appartenenza.*
- Gammurrina, e Gammutrino.** *Gammurrucchia.* *Peg-giora, di Gammur-ra.*
- Gamura. v. Gam-murra.**
- Ganghero, per un Picciolo.** *Strumento di fili di ferro, adun-co, con due piegatu-re da piè simili al calcagno delle for-bici, che serve per affibbiare in vece di bottone.* §. 11.
- Garza, per Sorta di trina;** *che anche si dice Bigberino.* §.
- Gherone.** *Pezzo, che si mette alle vesti per giunta, o suppli-mento; e ancora si prende per Alcuni- parte del vestimen-to.*
- Ghirlanda.** *Cerchie-tto fatto di fiori, o d'erbe, o frondi, o altro, che si pone in capo a guiso di co-rona.*
- Ghirlandella, Ghirlandetta, e Ghitlanduzza.**
- Gioiellino.**
- Gioiello.** *Più gioie legate insieme.*
- Giotnéa.** *Spezie di veste.*
- Giornéa, per Sorta di sopravveste mili-tare. §. 1.**
- Giubba.** *Vesta così da uomo, come da donna, che in antico si teneva di sotto.*
- Giubberello.** *Dim. di Giubbone.*
- Giubbettino.**
- Giubbetto.** *Giubbo-ne.*
- Giubboncello, e Giubboncino.**
- Giubbone.** *Veste stretta, che cuopre il busto, alla qual s'allacciavano le cal-za, o i calzoni.*
- Giulecco.** *Spezie di veste da scbiavi, o galotti.*
- Goletta.** *Quella par-te del vestito del dosso, che cuopre il collo.*
- Gonna.** *Veste, e Abi-to per lo più femmi-nile, che dalla cin-tura giunge alle cal-cagna; ed è voce poetica.*
- Gonnella.** *Gonna.*
- Gonnelledda, Gonnellina, e Gonnellino.**
- Gonnellone.**
- Gonnelluccia.**
- Gorgiera.** *Collaretto di bisso, o d'altra tela lina molto fine, che per essere incre-spato quasi a foggia di lattuga, gli di-ciamo anche Lattu-ghe.*
- Gorgieretta, e Gorgierina.**
- Gorra, per una Fog-gie di borretto. §.**
- Gorzaretto, Gorzarino, e Gorzerino.** *Gorgia-rina.*
- Gramaglia.** *Abito lagnbre.*
- Grembiale, e Grembiule.** *Pezzo di panno lino, o di al-tre materia, che ten-gono dinanzi tinto le donne, e pende lo-ro insino su' piedi, e simile l'usano gli ar-tisti, ma corto.*
- Grembo, per Grem-biale, o Lembo di vesta piegato, e ac-**
- concio per mettervi dentro, e portare;** *checcchè si sia.* §. 11.
- Grillanda.** *Ghirlan-da.*
- Grillandetta.**
- Guanto.** *Veste delle mano.*
- Guanto di castore.**
- Guanto fatto colla pelle di detto ani-male.** *v. Castore.* §.
- Guardacure.** *V. A.*
- Spezie di fassetto.**
- Guardagote.** *Custod-ia per le gote.*
- Guardanaso.** *Custod-ia del naso.*
- Guardanfante, e Guardinfante.** *Ar-nefe composto di cer-cbi, usato oggidì di portarsi dalle donne sotto la gonnella, ac-ciocchè lo faccia gonfiare.*
- Guarnacca, e Guar-naccia.** *Veste lun-ga, che si porta di sopra, forse lo sles-so, che Zimarra.*
- Guarnaccaccia.**
- Guarnacchino.**
- Guarnaccia.** *v. Guar-nacca.*
- Guarnaccone.**
- Guarnelletto.**
- Guarnello.** *Panno tessuto d'accia, e bambagia. E per una Veste da donna fatta di cotai panno.* *v. Guarnello.* §.
- Guarnigione, per Guarnizione, Guar-nimento. §. 11.**
- Guarnimento, per Fornimento; o Or-nato d'abiti, e d'ar-nessi, che più comunemente si dice.**
- Guarnizione.** §.
- Guarnitura, e Guarnizione.** *Forni-tura, Fregio, Ador-namento de' vesti-menti, o altre.*
- Guascappa.** *Spezie di veste antico.*
- Guazzercane.** *Gbe-rone.*
- Guernimento, Guernitura, a Guernizione.** *Guar-nimento, Guarnitu-ra, Guarnizione.*
- Guiglia.** *Le Parte di sopra della pia-nella, o dello zocco-lo.*
- Imbottito fust.** *Vesta a foggia di piccolo giubbone, o cami-ciucola ripien di co-tono, o d'altro, e fittamente trapunta-to per difesa della persona.*
- Imbufo, e Bufo.** *Si dice a Quella parte del vestito, che cuop-re l'imbufo.* *v. Imbufo.* §. 1.
- Intaglio, per l'Spezie d'ornato d'abiti. §.**
- Intrecciatoio.** *Orna-mento da porre sul-le trecce.*
- Lattughe, per Gor-giera.** *v. Lattuga.* §. 11.
- Laurea.** *Corona d'al-loro.*
- Legaccia, Legaccio, Legacciolo, e Legame.** *Qualunque cosa, con che si lega.*
- Lembo.** *La parte da piè, o estrema del vestimento.*
- Lembuccio.**
- Lenza, per Fascia-lina. §.**
- Lingerie.** *Biancheria.*
- Livrea.** *Assisa, e Co-lore di vestimenti di più persone in una-nessa.*

- Stessa maniera.*
Lucco. *Veste di cittadino Fiorentino; oggi usata solamente ne' Magistrati.*
Manica. *Quella parte del vestito, che cuopre il braccio.*
Manicaccia.
Manichino. *Diciamo un Arnese a doccia lungo quanto una mezza manica, dentro al quale si tengono le mani, per ripararle dal freddo.* v. Manichino. §. 11.
Manichino, *per quella Tela lina increspata, in cui s'ignono terminare le maniche della camicia, e che pende su' polsi delle mani per ornamento.* §. 111.
Manicono, e
Manicone. *Manica grande.*
Manicotto. *Quell'Arnese, per lo più di pelle, o federato di pelle, nel quale il verno si tengon le mani per ripararle dal freddo.*
Manicottolo. *Manica, che ci ondola, oppiccata al vestire, per ornamento.*
Maniglia, e
Maniglio. *Armilla.*
Manipolo, *per una Striscia di drappo, o altro, che tiene al braccio manca il sacerdoti nel celebrare la messa.* §. 1.
Manopola, *per quella parte della manica, che cuopre il braccio dal polso fino alla piegatura del gomito.* §.
- Mantelletta.** *Sorta d'insegna, o ornamento reale, o di altra dignità, che cuopre la spalla, o 'l petto.*
Mantelletto, e
Mantellina. *Dim. di Mantello.*
Mantellino. *Quella coperta, colle quale si cuoprono le immagini sacre, e talora i bambini.*
Mantellino, *per Mantellina.* §. 1.
Mantellino, *per Dim. di Mantello.* §. 11.
Mantello. *Spazio di vestimento, per lo più con bavero, e senza maniche, che si porta sopra gli altri panni.*
Mantellucciaccio.
Mantelluccio. *Mantello piccolo, Mantello di poco pregio, Mantellino.*
Mantino.
Mante. *Spazio di vestimento simile al mantello.*
Martingala. *Foggia di calze, che s'usavano anticamente.*
Maschera. *Faccia, o Testa finta di carta pesta, o di cosa simile.*
Mascheretta, e
Mascherina.
Mascherone. *Maschera grande.*
Merlatura, *per Ornamento fatto a foggia di merli.* §.
Merletto. *Fornimento, o Trina, fatto di refe, o d'oro filato, o altro per guarnimento di abiti, o di camicia, o a similitudine di merlo.*
- Merlo,** *per Marietta.*
Merluzzo. §. 11.
Merluzzo. *Merletto.*
Mitera. *Foglio accartoccio, che si mette in testa a colui, che dalla giustizia si manda in sull' asino, o si tiene in gogna.*
Miterone.
Mitra, e
Mitria. *Ornamento, che portano in capo i Vescovi, e altri Prelati, quando si parano pontificalmente.*
Moccichino. *Pezzuola da soffiarfi il naso.*
Monile. *V. L. Catena d'oro, o di gioie, la quale si porta al collo per ornamento, alla quale anche diciam Collana.*
Montiera. *Sorta di berrettino in forma di picciol cappello con mezza piega.*
Mozzetta. *Veste solita usarsi da' Vescovi, e altri Prelati.*
Mutande. *Certo addobramento misero, e stretto fatto di tela per coprire le vergogne agl' ignudi.*
Nappa. *Fiocco.*
Nappone. *Nappa grande.*
Nastriera. *Ornamento, e intrecciatura di nastri.*
Nastriero.
Nastro. *Tela tessuta in guisa, che non possi la larghezza d'una spanna.*
Occhiello. *Quel piccolo pertugio, che si fa per lo più nelle vestimenta, nel quale entra il bottone, che lo assibbia.*
Orecchino. *Penden-*
- te, che s'appiccano per lo più agli orecchi delle donne.*
Oribandolo. *Sorta di cintura.*
Orlatura. *L'orlatura, e l'Orlo stesso.*
Orlo. *Esiremità de' panni cucita con alquanto rimesso.*
Palandrana, e
Palandrano. *Gabinano.*
Paliotto.
Palio, *per Manto.* §. 11.
Palio, *per Pallio nel significato del §. 1. v.*
Palio. §. 111.
Paliotto, *per Piccol manto, Mantelletto.* §. 1.
Palio. *V. L. Mantello, Manto.*
Pallio, *per l'Arnese benedetto dal Papa, che da lui si dà agli Arcivescovi, i quali l'usano in alcuni giorni più solenni, detto dagli antichi, e buoni autori anche Palio.* §. 1.
Paludello. *Piccolo palio.*
Panni. *Nel numero del più semplicemente, s'intendono i Vestimenti di qualunque materia si sieno.* v. Panno. §. 11.
Pannicello. *Vestimento di poco pregio, e forse non si userebbe se non nel numero del più.* v. Pannicello. §. 1.
Panni di gamba. *Vale Calzoni.* v. Panno. §. 14.
Panni, *o simili, domi.*
Panni, *o simili alquanto consumati:* v. Domo. §. 11.
Panno.

- CAP. I. Art. II.** *Vesti varie, loro parti, e appartenenza.*
- Panni frusti.** *Quasi consumati, Logori. v. Frusto, add.*
- Panni lini,** per Biancheria generalmente. *v. Panno. §. vi.*
- Pannilini.** *Propriamente per Calzoni. Ivi. §. vii.*
- Pantofola,** *v. Varch. Ercol. 158. Pantofola, per quella sorta di piumello, che oggi alquanto più alte dell'altre si chiamano mule, diriviva, secondo costoro, dal Greco.*
- Pantufole, Pianelle,** e Scarpe sugherate, o suverate. *Si dice di Pantufole, ecc. che abbiano cortecce di suvero tra suolo e suolo. v. Suverato.*
- Pappafico.** *Arnese di panno, che si mette in capo, e cuopre parte del viso per difenderlo dalla pioggia, e da venti.*
- Paramento.** *Veste, e Abito sacerdotale.*
- Paramento, per Qualunque abito ricco, e ornato.** *§. 11.*
- Parrucca,** e **Perrucca.** *Capelliera, Zazzera. Oggi si dice solamente de' Capelli posticci. v. Parrucca. §.*
- Parrucchino.**
- Passamano.** *Sorta di guarnizione simile al nastro.*
- Pattino.** *Sorta di scarpa, e di pianella.*
- Pazienza,** per un certo Abito de' religiosi, che pende ugualmente davanti, e di dietro, senza maniche, e aperto lateralmente. *§. 1.*
- Podule.** *Quella parte della calza, che calza il piè.*
- Pelliccia.** *Vesta fatta, o foderata di pelle, che abbia lungo pelo, come di pecora, capra, martore, volpi, vai, e simili.*
- Pelliccione, e Pellicione.** *Pelliccia grande, e di lungo pelo.*
- Pendagli,** per quei Fornimenti di cuoio, che servono per sostenere la spada, che si porta a canto. *v. Pendaglia. §. 1.*
- Pendente,** per Gioiello, che per ornamento si porta al collo, o agli orecchi appiccato a catena, a nastro, o ad altro simile sostegno. *v. Pendente suff. §. 1.*
- Pennacchino.**
- Pennacchio.** *Arnese di più penne unite insieme, che si porta al cappello, a al cimiero.*
- Pennacchiuolo.**
- Pepto,** per una Spezie di velo usato da' Gentili. *§.*
- Perizoma.** *V. G. But. Inf. 31. Perizoma è vestimento, che cuopre la parte pudenda del corpo.*
- Petrucca.** *v. Parrucca.*
- Pezzuola.** *Propriamente è quel Pannicello lino, col quale ci soffianno, o ci*
- rastringhiamo il sudore; che anche si dice Fazzoletto, o Moccichino.*
- Pianella.** *Calzamento de' piedi, che non ha quella parte, che cuopre il calcagno.*
- Pianelle sugherate, o suverate.** *v. Pantufole ecc. sugherate.*
- Pianelletta, Pianellina, e Pianellino.**
- Pianeta,** per quella Veste, che porta il Prete sopra gli altri paramenti, quando celebra la messa. *v. Pianeta. §.*
- Picchiapetto,** per quel Gioiello, che usano le donne portare al collo pendente sul petto. *§.*
- Picciuolo,** pel Gambbo, o l'Attaccatura de' bottoni. *§. 1.*
- Pievale.** *v. Fiviale.*
- Pillicione.** *Lo stesso, che Pelliccione.*
- Pistagna.** *Falda.*
- Pistagnone.**
- Pitocchino.** *Dim. di Pitocco nel signific. del §.*
- Pitocco,** per una Sorta di vesta. *§.*
- Piviale,** e **Pieviale.** *Paramento, o Ammantamento sacerdotale.*
- Portatura,** per Abito, e Foggia di vestimento. *§. 1.*
- Punto,** per Quel brevissimo spazio, che occupa il cucito, che fa il sarto in una tirata d'ago. *§. xi.*
- Punto a spina.** *Si dice a un Lavoro, che si fa coll' ago. v. Punto. §. xii.*
- Quarti della casacca.** *S'intendono quelle Parti, che pendono dalla cintola in giù. v. Quarto suff. §. vi.*
- Regno,** per Trivregno. *§. 11.*
- Rete,** per Sorta di cuffia tessuta a maglia. *§. 1.*
- Reticella,** per un Lavoro traforato di refe, di seta, o d'oro, fatto con ago, o con piombino. *§. 1.*
- Reticella, per Rete.** *nel signific. del §. 1. v. Reticella. §. 11.*
- Ricamamento, e Ricamatura.** *Ricamo, il ricamare.*
- Ricamo.** *L'Opera ricamata.*
- Rinfranto suff.** *Un' Opera di tela lina.*
- Riscontro,** per una Sorta d'ornamento, per lo più di ricamo, o simili per guarnitura di vesti. *§. v.*
- Roba,** per Veste. *§. 11.*
- Robbone.** *v. Robone.*
- Robiccia.** *Dim. di Roba.*
- Robicciuola.** *Dim. di Robiccia. E in signific. di Veste v. l'Est.*
- Robone,** e **Robbone.** *Veste singolare usata già da' cavalieri, dottori, e simili.*
- Rocetto.** *Veste clericale di tela bianca.*
- Rocchetto,** per Rocetto. *§.*
- Rosetta,** per una Sorta d'anello così detto. *§. 11.*
- Saccoccia.** *Tasca.*
- Saietto.**
- Saio,** e **Saione.** *Vestimento del busto co' quarti lino.*

lungbi, ma serve ad
uom solamente.

Saiorna. Spezie di
veste lunga.

Saiotto. Saione.

Saltambarco. Vesti-
mento rustico da
uomo, Santambar-
co.

Saltamindoffio. Voce
fatta in ischerzo, per
significare un Vesti-
mento misero, e
scarso per ogni ver-
so.

Saltero, per lo Velo,
o Accosciatura di
veli, che portano in
capo le monache. v.
Saltero §. IV. nel-
le Giunte.

Santambarco. Sorta
di veste da contadi-
no, lo stesso, che
Saltambarco.

Sarrocchino. Sorta
di vestimento di cuo-
io, che si porta da'
pellegrini per coprir
le spalle.

Scaggiale. V. A. Scab-
giale, Cintura.

Scapolare. Quel cap-
puccio, che tengono
in capo i frati.

Scapperuccio. Cap-
peruccio.

Scappino. Pedule.

Scapulare. Scapola-
re.

Scarferone. Arnese
da vestire la gam-
ba, Strivaleto.

Scarpa. Il calzar del
piede, fatto per lo
più di cuoio, alla
parte di sopra del
quale diciamo To-
maio, e a quella,
che sta sotto la pian-
ta, Suolo.

Scarpaccia.

Scarpe, o Calze a ca-
caluola, cioè Sen-

za calzare, affibbia-
re, o legare. v. Ca-
caluola. §. III.

Scarpe fugherate, o
suverate. v. Pan-
tofole ec. fughera-
te.

Scarpetta.

Scarpettaccia.

Scarpettina, e

Scarpettino.

Scarpettone. Accra-
scit. di Scarpa.

Scarpino.

Scarfella. Spezie di
tassa, o borsa di
cuoio, cucita a una
imboccatura di ferro,
o d'altro metal-
lo, per portarvi den-
tro danari.

Scarfellina.

Scarfellona, e

Scarfellone.

Scheggiale. Sorta di
cinto di cuoio con
fibbia.

Schiappa. V. A. e
bassa. Sorta di ve-
ste antica usata da'
giovani, stretta al-
la vita.

Schiavina. Veste
lunga di panno gro-
so, propriamente da
schiavi, e la portano
anche i pellegrini,
e i vomiti.

Scollatura. Stremità
superiore del vesti-
mento scollato.

Scudicciuolo. Chia-
mavano le nostre
donne certe Strisce
di tela fine bianca,
ch' elle si mettevano
al busto nudo, quan-
do portavan bruno.
v. Scudicciuolo.
§. I.

Scuffia. Cuffia.

Scuffione. Cuffia;

Cuffione.

Scuffiotto. Cuffiotto;

Serto. V. L. Gbirlan-
da, Cercbio.

Seghetta. Dicevasi
anticamente ad un
Modo di accenciarli
i capelli delle donne.
§. I.

Seffitura. Piegatura,
che si fa per lo più
da piè alle vesti for-
mandola col cucito,
per iscoriarle, o al-
lungarle a misura
del bisogno.

Sferre, per Vestimen-
ti consumati, e di-
smessi. v. Sferra.
§. I.

Smaniglia. Maniglia,
Armilla.

Socco. Calzare usato
dagli strioni antichi
nella commedia.

Soggolo. Velo, o Pam-
mo, che per lo più le
monache portano sot-
to la gola, o intor-
no ad essa.

Soleretta. Arnese di
ferro per difesa del-
le piante de' piedi.

Soletta. Quella par-
te de' calzari, che si
pone sotto al piede.

Soppanno. Quella
tela, drappo, o al-
tra simil materia,
che si mette dalla
parte di dentro de'
vestimenti per dife-
sa, o per ornamento.

Sopraggitto. Sorta
di lavoro, che si fa
coll' ago, o per con-
giungere fortemen-
te due panni insie-
me, o perchè il pan-
no sull' estremità
non spicci, e anco-
ra talora per orna-
mento.

Sopravvesta, e So-
pravveste. Veste,
che portavano sopra

O o

l'armi i soldati a
cavallo.

Sopravvesta, e So-
pravveste, per Qua-
lunque veste, che si
porti sopra l'altra.
§. I.

Sopravveste. v. So-
pravvesta.

Sorcocto. Spezie di
Guarnacca antica,
quasi Sopraccotta.

Sottana. Vesta, che
portano le donne
dalla cintola insino
a' piedi, o sia sopra,
o sia sotto ad altre
vesti.

Sottana. Diciamo an-
che ad una Vesta
lunga dal collo fino
a' piedi, che per lo
più usano di portare
i eberici. §. I.

Sottano. V. A. Ve-
ste, che si porta sot-
to ad altra veste.

Sottocalza. Calza,
che si porta sotto
l'altra calza.

Sottocalzon. Cal-
zoni per lo più di
panno lino, che si
portano sotto gli al-
tri calzoni.

Spallino. Spezie di
vestimento da coprir
le spalle.

Sparato su. Taglia-
tura, o Apertura
per lo più dalla par-
te davanti delle ve-
sti, o delle camice.

Spennacchietto.

Spennacchio. Pen-
nacchio.

Spinetta. Spezie di
Guarnizione fatta
di seta, e non trasfo-
rata.

Spoglia. Quella, di
che altri si spogliato.

Spranga, per Orna-
mento di cintura. §. I.

Stiap.

CAP. I. Art. II.

Vesti varie, loro parti,
e appartenenze.

- CAP. II. Art. II.** *Vesti varie, loro parti, e appartenenza.*
- Stiappa.** *Schiappa.* Suolo, per quella Parte della scarpa, che posa in terra. §. 11.
- Stiavina.** *Schiavina.* Tabarraccio. *Pag-*giorat. di Tabarro, Tabarro cattivo.
- Stivale.** *Calzaro* di cuoio per difender la gamba dall'acqua, o dal fango, che si usa per lo più nel cavalcare.
- Stivaletto.** *Piccolo* stivale; e si dice propriamente d'una Spezie di calzari a mezza gamba.
- Stivalone.** Stola. *Vesta, Abito.*
- Stola.** *Si dice anche* quella Striscia di drappo, che si pone il sacerdote al collo sopra il samice; ed in questo significato oggi s'usa più comunemente, che nel precedente. §. v. Stola. §.
- Strabule.** *V. A. Brache.*
- Straccio.** *Vestimento,* e *Qualsivoglia* panno consumato, stracciato.
- Strambello.** *Parte* spiccata, o pendente dal tutto; lo stesso, che Brano, o Brandella; ma per lo più dicesi de' vestimenti laceri.
- Strafico.** *La parte* dretana delle vesti, che si strafica per terra.
- Sarettoia.** *Fascia,* o *altra Legatura,* di cui ci serviamo per uso di frignere.
- Stringa.** *Pezzo di na-*stro, o striscia stretta di cuoio, comunemente di lunghezza di mezzo braccio, con una punta d'otzone, o d'altro metallo da ogni capo, e serve per allacciare.
- Suolo,** per quella Parte della scarpa, che posa in terra. §. 11.
- Tabarraccio.** *Pag-*giorat. di Tabarro, Tabarro cattivo.
- Tabarro.** *Quel man-*so, che gli uomini comunemente portano sopra gli altri vestimenti, Mantello.
- Tabarrone.** Tacconcino.
- Taccconcino.** Taccone. *Pezzo di* suolo, che s'appicca alle scarpe rotte.
- Taffetta.** *per Certo* arnese, fatto della medesima tela, con cui talora le femmine si cuoprono il capo, e le spalle. v. Taffetta. §.
- Taglia,** per *Affisa,* *Divisa,* *Livrea,* *Foggia.* §. v.
- Tasca.** *Sacchetta;* *Taschetta.*
- Tascone.** Tassello. *Pezzo di* panno attaccato di fuori sotto 'l bavero del mantello, foggia oggi di disfusa.
- Tela.** *Quella parte* del cappello, che si stende in fuori sotto al cucuzolo. v. Tela. §. 11.
- Tocco.** *Coll' O lar-*go, *Sorta di* berretta.
- Toga.** *Sorta d'abito* lungo usato dagli antichi Romani.
- Toga.** *Oggi vale* quell' Abito lungo, che si usa da' dottori nelle università, dagli ufficiali ne' tribunali, e da' cborici. §.
- Tomaio.** *La parte* di sopra della scarpa.
- pa.** Tonaca. v. Tonica.
- Tonacella.** *Tonicel-*la.
- Tonachino.** *Dim. di* Tonaca.
- Tonica,** e *Tonaca.* *Vesta lunga usata* dagli antichi.
- Tonica.** *Oggi pro-*priamente diciamo *Quella,* che usano i religiosi claustrali. §. 1.
- Tonicella.** *Dim. di* Tonica.
- Tonicella.** *Si dice* più propriamente al Paramento del diacono, e suddiacono. §.
- Toppa,** per *Pezzuolo* di panno, o simili, che si cuce in sulla rottura del vestimento. §. 1.
- Tremezza.** *Chiaman-*no i calzolari una Striscia di cuoio, che cuciono tra 'l suolo, e 'l tomaio della scarpa. v. Tremezza. §.
- Traviso.** *Il traviso-*re, *Maschera.*
- Trecciera.** *Ornamen-*to per le tracce.
- Trina.** *Spezie di* guarnizione lavorata a traforo.
- Triregno.** *Mitra pro-*pria del sommo Pontefice tutta chiusa di sopra, e circondata da tre corone.
- Tunica.** *Tonaca.*
- Turbante.** *Arnese* fatto di più fasce di tela, o simili, avvolte in forma rotonda, d'uno, o d'altro colore, con cui si cuoprono il capo i Turchi, e altri popoli Orientali.
- Ucchiello.** *Occhiella.*
- Velo,** per un *Abbi-*gliamento fatto di velo, e talora di tela fina, che portavano anticamente in testa le donne, a che ancora usano le monache, e le villanelle. §. 1.
- Vesta,** e *Veste.* *Abi-*to, *Vestimento.*
- Vestaccia.** Veste. v. Vesta.
- Vestetta,** e *Vesticcioiula;* *Vestimento* l'abitato, che si porta indosso per bisogno, e per ornamento.
- Vestimento buono.** *Vale* Fatto a suo desso, che torni bene. v. Buono. §. x.
- Vestimento strozzato.** *Vale* Stretto; *Serrato forte addosso.* v. Strozzato. §. 11.
- Vestire,** e *Vestito* *sust.* *Vestimen-*to.
- Vestiuuccio.** *Dim. di* Vestito *sust.* e si prende comunemente per Vestito ordinario, o cattivo.
- Vestitura,** per *Vestimen-*to. §.
- Vestone.** *Accrofiti:* di Vesta; *Vestita* grande.
- Vestura.** *V. A. Ve-*stitura.
- Vezzo.** *Ornamento* di fila

fila di perle, e d'altre gioie, che le fomigli, che le donne portano intorno alla gola.

Uola. *Voce di due sillabe col dattongo sulla prima. Spone di stivali.*

Ufattino.

Ufatto. *Calzare di cuoio per difender la gamba dall'acqua, e dal fango usato propriamente per cavalcare; oggi Stivale.*

Ufoliere. *Nastro, o altro legame, col quale si legano le brache, o simili cose.*

Zamberluccho. *Sorta di veste usata per lo più da' Turchi, e da' Greci.*

Zimarra. *Sorta di veste lunga.*

Zimarraccia.

Zimarrone.

Zoccoletto.

Zoccolo. *Calzare simile alla pianella, ma colla pianta di legno intaccato nel mezzo dalla parte, che posa in terra.*

Zona. *Fascia, o simile, che cinge il contorno di cbeccofia.*

ACGIUNTA 2

Quantità di Abiti,
Panni, e simili.

Balla. *Quantità di roba messa insieme, e rinvolta in tela, o simil materia, per trasportarla da luogo a luogo.*

Ballaccia.

Batuffolo. *Massa di cose rabattuffolate.*

Bucato. *per Quella massa, o quantità di panni, che l'imbucavano in una volta. v. Bucato suff. §. 111.*

Fagotto.

Fangotto. *Fardelletto.*

Fardelletto.

Fardellino.

Fardello. *Ravvolto di panni, o d'altre materie simili.*

Luffo. *Batuffolo, Cosa ravviluppata, e ravvolta insieme senza ordine, e si dice di stoffa, di lino, di bambagia, di panni, e simili cose.*

Matassata. *Quantità di matasse.*

Panello. *Viluppo di cenci unti, il quale per le pubbliche feste s'accende in cima a' più alti edifizij della città, per fare luminaria.*

Soffoggiata. *Fardello, o cosa simile, che s'abbia sotto 'l braccio coperta dal mantello, e quasi nascosamente si porti via.*

Torfiello. *Balletta,*

Balla piccola.

Velame. *per Quantità di veli, Assortimento di veli. §. 111.*

Vello. *per Batuffolo. §. 111.*

Viluppo. *Fila d'accia, seta, lana, capelli, e simili ravvolte insieme in confuso.*

ACGIUNTA 2

Luogbi, *dove si curano, o mettono i Panni, le Vesti, e simili.*

A Razzeria, *per lo Luogo, dove si tengono gli arazzi. §.*

Concia. *Luogo, dove si conciano le pelli.*

Cura. *per Luogo, dove si purgano, e s'imbiancano i panni lini. §. VII.*

Dispogliatorio. *Spogliatoio.*

Gualchiera. *Edificio, gli ordigni del quale mossi per forza d'acqua sodano i panni lini.*

Guardaroba. *Stanza nella casa, ove si conservano gli arnesi, gli abiti, &c.*

Purgo. *Luogo, dove si purgano i panni lini.*

Spogliatoio. *Luogo, o Stanza destinata per posare i panni di dosso.*

Tiratoio. *Luogo, dove si distendono i panni di lana.*

ARTICOLO III.

Azioni, e Passioni,
ovvero

Effetti, *proprietà, ed accidenti de' Panni, e delle Vesti.*

A Llindare, e Allindire. *Far lino.*

Andarne col pezzo. *Si dice propriamente di quelle macchie, che non se ne vanno*

dal panno; o simili; CAP. I. Art. II. se non tagliandone Vesti varie, loro parti, tutto il pezzo macchiato. v. Andare. Agg. I.

Campeggiar bene in dosso. *Delle vesti. v. Campeggiare. §. 111. Eff. 2.*

Calcare a brani. *v. Non se ne tener brano.*

Calcare altrui le vestimenta, *o simili, di dosso. Vale Effere male in arnese, o Tornar male al dosso le vesti, o simili. v. Calcare. §. 111.*

Impelarsi la vesta, *o altro. Vale Attaccarsi su de' pelli. v. Impelare. §. 111.*

Imporre, e Importire. *Rikollire, e Mandar fuori gli alberi, e legnami alcune piccole nascenti con muffa simile a' porri, che vengono nelle mani; e si dice del Guastarsi ancora i panni lini, e cbeccofia per l'umido, che vi si rimaso dentro.*

Intignare. *Esser roso dalle signole; ed è proprio, più che d'altra cosa, de' panni lini.*

Non se ne tener brano, *o Calcare a brani. Effere, o Avere la veste lacera, e logora. v. Brano. §. 111.*

Piagnere in dosso. *Si dice de' Vestimenti, o altri ornamenti, quando altri non se ne rifa. v. Piagnere. §. 111.*

CAP. I. Art. III: Ragnare: *De' Panni, Az. e Pass. Effetti ec. de' Panni, e delle Vesti.*

CAP. II. Strumenti del Lanificio, e del Vestire.

Ragnare: *De' Panni, o Drappi quando cominciano ad esser logori, e sperano. v. Ragnare. §. iv.*

Riciderfi. *Del Romperfi, che fanno i drappi, o simili in sulle pieghe. v. Ricidere. §. i. ii.*

Serrare alla vita. *Si dice delle Vesti strette, che combagiano alla persona. v. Serrare. §. xiv.*

Sfilacciare. *Far le sfilaccia; ed è propriamente l'Ustir, che fanno le fila sul taglio, o straccio de' panni.*

Sfioccare. *Da Fiocco in signific. di Nappa; Spicciare, Sfilacciare a guisa di mappa; ed è proprio delle drapperie.*

Star bene. *Dicesi di cbeceffia, che torni bene, e aggiustato; come del vestito, quando torna bene in dosse, o simili. v. Stare bene. §. i. ii.*

Tenere caldo. *Diemane per lo più di que' Vestimenti, che ritengono, e conservano il caldo.*

Tornar bene. *Di Vestimento, che stia accconciamente indosso. v. Tornare. §. x. x.*

CAPO II.

STRUMENTI del LANIFICIO, e del VESTIRE.

Addirizzatoio. *Fustellino, o Infila-cappi per far l'addirizzatura a' capelli.*

Agguindolo. *Guindolo.*

Ago. *Strumento piccolo, e sottile d'acciaio, nel quale s'infila il refe, la seta, e simili per cucire.*

Agocchia. *Ago.*

Agone. *Accrescit. d' Ago.*

Agoraio, *pel Bocciuolo, nel quale si tengono l'agora. §. Aguglia. Age.*

Anello da cucire. *Quello, che tengono nella punta del dito i cucitori, per ispigner l'ago. v. Anello. §. i.*

Arcolaio. *Strumento rotondo, per lo più fatto di cannuccie riflesse, sul quale si mette la matassa per dipannarla, o incannarla.*

Aspo. *Strumento fatto d'un bastoncello con due traverse in croce, contrapposte, e alquanto distanti tra loro, sopra le quali si forma la matassa, che anche diciamo Naspo.*

Balefruccio. *Quell' archetto, per dove passa la seta quando s'incanna.*

Bambagetto. *Pe-*

zetta per lisciarfi. Belletto *suff. Quella materia, colla quale le femmine si lisciano.*

Bionda. *Lavanda; colla quale le femmine si bagnano i capelli per fargli biondi.*

Botteghino. *Piccola bottega; e dicefi propriamente colla quella Scatole, o Cassette piene di merci, che portano addosso coloro, che le vendono per le strade.*

Bozzima. *Intriso di stacciatura, o di crusibello, di untume, e d'acqua, col quale si frega la tela lina in telaio per ram-morbidarla, che si dice Imbozzimare.*

Bulsetto. *Arnese fatto di bossolo, col quale i calzalai lustrano le scarpe, e di cui pure si servono gli stampatori de' panni, de' drappi, quando gli stampano, o trinciano.*

Buzzo, *per Un certo arnese fatto a guisa d'un torso umano, ove la donna tengono gli agbi, e gli spilli. §. i.*

Calamitiro. *V. L. Strumento di ferro per uso di arricciare i capelli.*

Calcagno, *per Quella parte delle forbici, che rivolta fa molla. §. vi. ii.*

Calcola, *e*

Calcole. *Certi regoli appiccicati con sumicelle a' licci del pettine, per cui passa*

la tela; in su i quali li tessitori tiene i piedi, e ora abbassando l'uno, e alzando l'altro, apre, e serra le fila della tela, e formano il panno.

Calzatoio. *Striscia di cuoio, con cui si calzano le scarpe.*

Cannaio. *Strumento di legno fatto a guisa di panca, con certe cassette, nelle quali gli orditori mettono i gomitol per ordine.*

Cannello. *Pezzuolo di canna sottile tagliato tra l'un nodo, e l'altro, che serve a diversi usi di lavoriti di drappi, o panni.*

Cannone. *Pezzo di canna di lunghezza intorno a un mezzo braccio, sopra l quale s'incanna seta, o lana, o simili materie.*

Capocchia, *pel Capo degli spilli. §.*

Cardo, *per quello Strumento con punte di ferro a uncini, col quale si carda la lana. §. iv.*

Casse, *per que' Legni del telaio, che stanno sospesi, e contengono in loro il pettine, per cui passano le fila della tela, colle quali si percuote, e si serra il panno. v. Cassa. §. i. ii.*

Ceneracciolo. *Panno, che cuopre i panni sudici, che sono nella conca del bucato, sopra del quale si versa la cenere.*

Co-



Ceneracciolo; per la Cenerata stessa. *S.*
Cenerata. Composto di cenere, e acqua.

Celoio. Strumento di ferro per uso di tagliare, composto di due pezzi di ferro imparnati nel mezzo, e da esso mezzo in la taglianti nella parte di dentro, che serrandosi l'altra parte, si stringono, e tagliano.

Cocca, per Quel bottoncino, che è all'uno, e all'altro capo del fuso, che ritiene il filo; e anche per Quel poco d'ammolamento, che vi si fa, perchè non isfatti, quando si gira il fuso, e si torce. *S.* 111.

Conca. Vaso di gran cavità, fatto di terra cotta, che serve propriamente per fare il bucato.

Crana. But. Purg. 21. La crana è lo foro, onde s'infila l'ago, che si fa nel grosso dell'ago nel mezzo.

Crano. V.A. Crana. Dirizzacrine, e

Dirizzatoio. Strumento d'acciaio, o di ferro, o simile, lungo circa a un palmo, ma acuto da una banda, per ispartire, e separare i capelli del capo in due parti eguali.

Discriminale. V.L. Dirizzatoio.

Ditale, per l'Anello da cucire. *S.*

Ferro, per Quelle strumento de' barbieri a guisa di forbici per

uso d'arvicciare le basette, e la barba, o i capelli. *S.* 11.

Ferro, si chiama anche Quello strumento, con cui ben riscaldata si distendono le biancherie. *S.* v.

Filatoio. Strumento di legno da filar la lana, lino, seta, e simili, che ha una ruota, colla quale, girandola, si torce il filo.

Forbice. v. Forbicia.

Forbicette. Forbicette.

Forbici. v. Forbicia.

Forbicia, Forbice, e Forbici. Strumento di ferro da tagliare tela, panno, e simili; fatto di una lama di ferro ripiegata nel mezzo, la qual ripiegatura, detta calcagno, fa ufficio di molla, e le due parti rappresentano due coltelli, che si riscontrano col taglio; e stretti insieme mozzano ciò, che vi s'interpone.

Forbicine.

Forbicioni.

Force. Forbici, ed è nome sincopato per la rima.

Forfice. Forbice;

Forficette.

Forfici.

Forficine.

Forvici. Forbici;

Fufaiolo, o

Fufaiuolo. Quel piccolo strumento di terra cotta, o d'alabastro, o altro, rotondo, bucato nel mezzo, il quale si

mette nel fuso, acciocchè aggravato giri più unitamente, e meglio.

Fuso. Strumento di legno, lungo comunemente intorno a un palmo, diritto, tornito, e corpacciuto nel mezzo, sostenuto nelle punte, nelle quali ha un poco di capo, che si chiama cocca, al quale s'accoppia il filo, acciocchè torcendosi non isfugui.

Fuso, per Uno degli arnesi necessari per tessere. *S.* 1.

Fuso. Altro Strumento comunemente fatto di ferro, non per filare, ma per torcere, e infilare il canello, rocchetto es. per avvolgervi sopra il filo. *S.* 11.

Fuso. E' anche quel Ferro lungo, e sottile, il quale si fissa da una banda in un toppo di legno, che lo tien fermo, e dall'altra vi s'infilava l'arcolaio per dipanare. *S.* 111.

Gramola. Maciulla, Guachiera. Edificio, gli ordigni del quale mulli per forza d'acqua saldano i panni lani.

Guanti. Piccol bacino d'argento atto a tenervi guanti, o altro sale.

Infilacappi. L'ago, col quale s'infilano i cappi ne' capelli.

Lasciva. V.A. v. Lisciva.

Liscia. Strumento per lisciare.

Liscio. Materia, con che le donne procuravano di farsi colorite, e belle le carni.

Lisciva, e Lasciva, V.A. Ramo.

Lisso. V.A. Lisciva. **Maciulla**. Strumento di due legni, l'uno de' quali ha un canale, nel quale entra l'altro, e con esso si dirampe il lino, o la camapa per metterla dalla materia legnosa.

Mangano, per uno Strumento fabbricato di pietre grossissime, mossa per forza d'argani, sotto il quale si mettono le tele, o i drappi avvolti su i subbi, per dar loro il lustro. *S.*

Mollette. Dim. di Molla; Molla piccola, che servono per diversi usi, e in particolare per levarsi i bruscoli de' panni, nettandogli.

Naspo. Aspo.

Orditoio. Quello strumento, sul quale s'ordisce.

Oricello. Tintura; colla quale si tingono i panni, che si fa con urina d'uomo, e con altri ingredienti.

Pelatoio. Luogo, dov'è pelata, Strumento da pelare.

Pergamena, per quella Carta, che cuopre il lino in sulla conocchia, ridotta in forma di cartoccio, detta così, perchè per lo più si fa di cartapepera. *S.* 1.

Pettine, per quello Stru-

CAP. II.

Strumenti del Lanificio del Vestire.

CAP. II.
Strumenti del Lanificio, e del Vestire..

- Strumento de' tessitori**, tra i denti del quale fanno passare le fila della tela. §. 1.
- Piombini**. Alcuni Legnetti lavorati al tornio, a' quali si avvolge refe, seta; o simili, per farne cordelline, trine, gilette, e altri somiglianti lavori. v. Piombino. §. 1.
- Punteruolo**. Ferro appuntato, e sottile, per uso di forar carta, panno, e simil materia.
- Rannata**. Quell' Acqua, che si trae dalla conta piena di panni sudici, gettatavi bollente sopra la cenere; lo stesso, che Ranno, ma di più forza.
- Rannataccia**.
- Ranniere**. Vaso a similitudine di piccolo doglio, che riceve, e tiene il ranno, che passa dal colatoio.
- Ranno**. Acqua passata per la cenere, o bollita con essa.
- Rocca**. Pronunziata col' O stretto. Strumento di canna, o simile, sopra'l quale le donne pongono lana, o lino, o altra materia da filare.
- Rocchetta**.
- Rocchetto**. Strumento piccolo di legno forato per lo lungo, di figura cilindrica, a uso per lo più d'incannare.
- Salda**. Acqua, in cui sia stata disfatta gomma, o altre materie viscosose, e tenaci, con che si bagnano i drappi, e simili per fargli stare incartati, e distesi.
- Salda**. E' anche Acqua, in cui sia stato disfatto amido, e serve per tener distesi, e incartati i panni lini fini, le trine, e simili. §.
- Sapone**. Mestura di varie sorte, composta comunemente d'olio, calcina, cenere, che s'adopra per lavare, e purgare i panni, e per bagnare la barba innanzi di raderla.
- Saponetto**. Dim. di Sapone; e si prende comunemente per Sapone più gentile, e odoroso.
- Scardallo**. Strumento noto con denti di fil di ferro auncinati, detto anche Carado, col quale si rasfa la lana, acciocchè si possa filare.
- Scopetta**. Spazzola.
- Scotola**. Strumento di legno, o di ferro a guisa di coltello, ma senza taglio, col quale si scuote, e batte il lino, avanti che si pettini, per farne cader la liscia.
- Setola**, per la Spazzola fatta di setola di porco per nettare i panni. §. 1.
- Setolaccia**.
- Setoletta**, e
- Setolina**. Dim. di Setola, Spazzolino.
- Soppresella**. Strumento da soppressare, composto di due assi, tra le quali si pone la cosa, che si vuol soppressare; caviandola, o strignendola.
- Spazzola**. Propriamente Piccola granata di filo di sagina, colla quale si nettano i panni.
- Spazzoletta**, e
- Spazzolino**.
- Spilletto**. Sottile filo di rame, o d'altro metallo, corto, e acuto da una estremità a guisa d'ago, e dall'altra con un poco di capo rotondo, del quale le donne si servono per fermarsi i veli intesta, o per altri simili usi, il che chiamiamo Appuntare.
- Spillo**. Spilletto.
- Spola**, e **Spuolo**. Strumento di legno a guisa di navicella, ove con un fuscello detto Spoletto si tiene il cannel del ripieno, per uso di tessere.
- Spoletto**. Il fuscello della spola, in cui s'infila il cannelo del ripieno.
- Spuala**. v. Spola.
- Stanga**, per un Legno per uso particolare di sostenere vesti, o simili. §. 11.
- Stecca**. Si dice a un Legnetto, di cui si servono i calzolari per lustrare, e perfezionare le scarpe. v. Stecca. §. 1.
- Stecche**, per alcune
- Strife** di una cartilagine, che comunemente si appella osso di balena, che si mettono ne' busti delle donne, per tenerli distesi. v. Stecca; §. 11.
- Sabbio**. Legno rotondo, sopra'l quale i tessitori avvolgono la tela ordita.
- Tegghia**, per un Arnese di rame di superficie convessa sostenuto da alcuni piedi di ferro, sopra di cui, postovi sotto il fuoco, si distendono collari, e simili. §.
- Telaioetto**.
- Telaio**. Strumento di legname, nel quale si tesse la tela.
- Tombolo**, per certo Strumento, col quale si fan lavori di trine, o simili. §. 11.
- Torcitoio**. Strumento, o Ordigno, col quale si torce la seta.
- Torno**. Dicono i tintori di lana a un Legno lungo, e rotondo, il quale nello avvolgervi, e svolgerne i panni gira. v. Torno. §. 14.
- Torfoello**. Chiamano le donne un certo piccolissimo Guancialino di panno, o di drappo, nel quale conservano gli aghi, e gli spilletti, ficcandovegli dentro per la punta. v. Torfoello. §. 1.
- Trabicoello**. Arnese composto d'alcuni legni curvati, che si mette sopra'l fuoco, per porvi su panni a scaldare.
- Trasila**. Strumento, onde si fanno passare i metalli, per ridurgli in filo, ed a maggior sottigliezza.

Trafusola, e
 Trafusolo. Piccola
 mataffa di seta, che
 i setaiuoli mettono
 alle caviglie per net-
 tarla, e per ravi-
 viarla.
 Vagello. Caldaia,
 grande per uso de'
 tintori.
 Vagellone.
 Valico, per un Ordi-
 gno di legno, che si
 adopera a torcere,
 o filar la seta; onde
 diciamo Girare il
 valico, che vale.
 Darli il moto. v.
 Vallico. §. 11.

CAPO III.

OPERATORI
del LANIFICIO,
e del VESTIRE.

AConciatore. Che
 atconcia, e
 Acconciatori di cuo-
 ia. v. Pef.
 Accotonatore. Mae-
 stro d'accotonare.
 Acquaiuolo, per Co-
 lui, che dà l'acqua
 a' drappi. v. Ac-
 quaiuolo. §. 111.
 Affettatore. V. A.
 Cbi affetta, Cbi fa
 l'arte dell'affettare,
 o di dar le pieghe
 a' panni.
 Agorajo. Che fa, o
 vende l'agora, cioè
 gli agbi.
 Agucchiatorè. Mae-
 stro di lavorar con
 l'ago.
 Appanatore. Cbi ri-
 duce in forma di
 pane; e dicefi di
 quei, che lavorano
 il guado; erba, col-

la quale si tingono i
 panni in azzurro, ec.
 Atazziere. Il fabbri-
 catore degli arazzi.
 Baldigraro. V. A.
 Mercante a ritaglio
 di panno Fiorentino.
 Banderaio. Oggi si
 dice Cbi fa le ban-
 diere, e paramenti
 da chiesa, e simili.
 v. Banderaio. §.
 Battilano. Artesice,
 che ugne, e batte la
 lana.
 Battiloro. Quegli,
 che riduce l'oro in
 lama, o foglia per
 filare, o per dorare.
 Berrettaio. Facitor
 di berrette.
 Bigheraio, per Cbi
 fa, o vende i bighe-
 ri; sorta di fornitu-
 ra fatta di filo a
 merluzzi. §.
 Borsalo. Che fa le
 borfe. v. le Giunte.
 Calcolaiuolo. Tef-
 tore. v. le Giunte.
 Calzaiuolo, e
 Calzettaio. Quegli,
 che lavora di cal-
 zette, o ratconcia
 calzetto.
 Calzolaio, e
 Calzolarò. Colui, che
 fa le scarpe.
 Cappellaio. Facitor
 di cappelli.
 Cappucciaio. Che
 fa, o vende cappuc-
 ci.
 Cardatore. Colui, che
 carda.
 Cenciaiuolo. Vendi-
 tor di centi.
 Ciaba,
 Ciabattaio, e
 Ciabattiere, e
 Ciabattino. Quegli,
 che ratconcia, o ri-
 cuce, e ratstacua
 le ciabatte, e le

scarpe rotte.
 Cimatoro. Colui, che
 cima.
 Ciompo. Quegli, che
 pettina, e scardassa
 la lana, Battilano.
 Coiaio. Colui, che
 concia, o vende il
 cuoio.
 Collarettaio. Colui,
 che fa i collaretti.
 Conciatore. Colui,
 che concia.
 Cordovaniero. Cal-
 zolaio.
 Coreggiaio. Facitor
 di coregge, e di cin-
 ture di cuoio.
 Cucitore. Che cuce.
 Curandaio. Colui,
 che cura i panni.
 Cuolaio. Cotaio, Quo-
 iaio.
 Cuscitore. V. A. Cu-
 citore.
 Divettino. Quegli,
 che divetta.
 Drappiere. Facitor
 di drappi.
 Farfettaio. Facitor
 di farfetti.
 Filatore. Che fila.
 Filatrice.
 Follone. V. L. Par-
 gatore, Tintore, La-
 voratore.
 Fondacaio, e
 Fondachiere. Che
 fa fondaco, Maestro
 di fondaco. Fon-
 daco è Bottega, do-
 ve si vendono a ri-
 taglio panni, o drap-
 pi.
 Fondaco, per Colui,
 che fa il fondaco, e
 che sta al fondaco.
 §. 11.
 Fufalo. Cbi fa le
 fusa.
 Galigaio. V. A. Con-
 ciatore di pelli, Po-
 lacano.
 Gioielliere. Quegli,

che conosce le quali-
 tà delle gioie, o ne
 ragiona, o ne fa
 mercanzia.
 Grossiere, e
 Grossiero. Artista,
 tra il setaiuolo, e l'
 merciaio.
 Guantaio. Maestro
 di far guanti.
 Lanaiuolo. Artesice
 di lana, Che fabbri-
 ca panni di lana.
 Lapidario. Gioiellie-
 re.
 Lavandaia, e
 Lavandara. Che la-
 va i panni lini a
 prezzo.
 Lavatore. Che lava:
 Lavatrice.
 Lisciaidiera. Si dice
 di Donna, che fil li-
 scia.
 Lisciaidieraccia.
 Lisciatrice. Che li-
 scia.
 Marrufano. Ministro
 d'arte di lana, o di
 seta.
 Mascheraio. Colui;
 che vende maschere.
 Merciadro. V. A. Mer-
 ciaio.
 Merciaio. Che fa
 bottega di merceria.
 Merciaiuolo. Mer-
 ciaio di poche merci,
 Piccol mercante.
 Orditoro. Che ordi-
 sce. v. le Giunte.
 Orpellaio. Si diceva
 anticamente Que-
 gli, che faceva i cuoi
 d'oro; detto così
 dal mettere a oro
 le pelli.
 Pannaiuolo. Mer-
 cante di panni.
 Panniere. Che fabbri-
 ca, o Che vende pan-
 ni, Pannaiuolo.
 Pelacane. Quegli;
 che conia le pelli.
 Pel-

CAP. HI.
 di Operatori del Lanifi-
 cio, e del Vestire.

- CAP. III. Pellicciaio; e**
Operatori del Lanificio, e del Vestire.
CAP. IV. Art. I. Operazioni nel lavoro de' Panni, e delle Vesti;
- Pellicciaio; e Pellicciaio.** Che fa, o vende pelli, o pellicce.
- Pettinagnolo.** Quegli, che fabbrica i pettini.
- Pianellaio.** Maestro di far pianelle.
- Pillicciaio.** Lo stesso, che Pellicciaio.
- Profumiere, e Profummiere.** Unguentario.
- Quoiaio.** Cuoiaio.
- Refaiuolo.** Che vende rese.
- Ricamatore.** Quegli, che ricama.
- Rigattiere.** Rivenditore di vestimenti, e di masserizie usate.
- Rimendatore.** Che rimenda.
- Ripezzatore.** Che ripezza.
- Ritagliatore.** Che ritaglia, e si dice di Colui, che vende il panno a ritaglio.
- Saponalo.** Che fabbrica, o vende saponi.
- Sarto, e Sartore.** Quegli, che seglia i vestimenti, e gli cuce.
- Scardassiere.** Che scardassa, che esercita l'arte dello scardassare.
- Setaiuolo.** Mercante di drappi, che gli fa lavorare, e conducegli intrinsecamente per vendergli.
- Spelazzino.** Che spella.
- Spillettaio.** Colui, che fa, o che vende gli spillati.
- Spinettaio.** Facitore di spinette.
- Stamaiuolo.** Quegli, che lavora, o vende, o dà a filare lo stame.
- Stracciaiuolo.** Colui, che col pettine straccia i bozzoli della seta, o altro.
- Tessitandolo, e Tessitore.** Che tesse.
- Tessitrice.**
- Tessore.** Tessitore.
- Tintore.** Che esercita l'arte del tingere.
- Vagellaio.** Tintor di vagello.
- Vaiaio.** Che concia, o vende vai, o pelli di vaio.
- Valigiaio.** Facitor di valige.
- Velettaio.** Artesite, che fabbrica, o vende veli, o altre simili manufatture.
- Unguentario.** V. L. Che fa unguenti odoriferi, che oggi più comunemente si dice Profumiere.
- Unguentiere.** Unguentario.
- Zoccolaio.** Che fa zoccoli.
- gere, o Dissendere seta, o altre cose.** filate sopra la cavignola.
- Acettonare.** Arricciare il pelo al panno.
- Addoppiare.** Si dice più propriamente di filo, panno, o altra cosa, quando se ne mettono due insieme, o una in se medesima si soprapone. v. Addoppiare. §.
- Affaldellare.** Mettere, Dividere, e Ridurre in faldelle, e dicesti della seta. Oggi più comunemente Sfaldellare.
- Affettare.** V. A. Dar le pieghe a' panni, Termine d'arte di lana.
- Affrappare.** Frappare, Trinciare.
- Aggomitolare.** Far gomito.
- Agguettare.** V. A. But. Inf. 23. Agguettare è filo a filo aggiugnere, come si fa, ponendo il filo dal gomito alla mano, o innaspando col' aspo.
- Agguindolare.** Formare la matassa sul guindolo, o arcolaio.
- Aguechiare.** Cucire col' ago.
- Allistare.** Listare, Frigiare a lista.
- Alluminare, per Dar Pallume a' panni,** innanzi che si tingano, acciocchè ricevano il colore. §. 111.
- Ammatassare.** Ridurre in matassa, Appennecchiare. Far pemecchi.
- Appuntare.** Congiungere, o Attaccare con punti di cucite, con ispillotto, o simili: quasi Cucir leggermente.
- Arroccare.** Porre il filato in sulla rocca. v. le Giunte.
- Bollire un bucato.** Bern. rim. Com' io m'adatto a bollire un bucato. In villa, che cento anni è stata mia. v. Bollire. §. 1.
- Camofciare.** Scamofciare, Dare il camofcio.
- Cardare.** Cavar fuori il pelo a' panni col cardo.
- Cardeggiare.** Dare il cardo.
- Carminare.** Pettinare, e dicesti propriamente della lana.
- Cimare.** Levare la cima, e stemare il pelo al panno lano, tagliandoglielo colle forbici.
- Cincischiare, e Cincisiare.** Tagliar male, e disegualmente, come fanno i ferri mal taglianti, Trinciare, Tagliuzzare.
- Conciar le pelli, o le cuoia.** Vale Ridurre atte ad uso di vesti, di calzari, e di molte altre cose. v. Conciare. §. v.
- Conteffere.** Tessere; Comporre, Congiungere artificiosamente insieme.
- Cucire.** Congiungere insieme pezzi di panni, tele, cuoj,

CAPO IV.

OPERAZIONI
del LANIFICIO,
e del VESTIRE.

ARTICOLO I.

Operazioni nel lavoro de' Panni,
e delle Vesti.

A Ccannellare. Avvolger filo sopra i cannelli.

Accavillare. Avvol-

- o altro con refe; o simile, passato per esse per via dell' ago, per adattargli a uso di vestimenti, o di cbeccbè sia.
- Curare, per Purgare dalla bozzima.** *Unire Imbiancare i panni lini rozzi.* §. 11.
- Cucire.** *V. A. Cucire.*
- Dare a filare.** *Dare altrui lino, o simili, perchè lo fili.*
- Dare il cartone.** *Vale Dare il lustro a' panni lini.* *v. Cartone.* §. v.
- Dare il concio, o la concia alle pelli, al vino, o a cose simili.** *Vale Accorciarli con varj modi di proporzionandogli per l'uso.* *v. Dare il concio.* §.
- Dare il lustro a' drappi, alle pietre, o simili.** *Vale Farle più lucenti.* *v. Dare lustro.* §.
- Dare la concia.** *v. Dare il concio.*
- Dare l'acqua a' drappi.** *Vale Bagnarli con alcuna materia atto a rendergli più distesi, e più lucidi.* *v. Dare acqua.* §. 111.
- Dipanare.** *Aggomitolare traendo il filo della massa.*
- Discucire.** *Sdrucire.*
- Divettare.** *Stematar la lana colla votta, cioè col camato.*
- Fare bucato, o il bucato.** *Lavare i panni lini.*
- Fare filare.** *Operar, ch' altri fili.*
- Fare il bucato.** *v.*
- Fare bucato.**
- Far la bandiera.** *Si dice del farto, quando ruba quel, ch' avanza de' vestimenti, ch' e' taglia.* *v. Bandiera.* §. vii.
- Far l'abito.** *Si dice tanto dell' Ordinare l'abito, cioè la veste, quanto del Cucirlo.* *v. Fare abito.* §. 1.
- Fare una malafatta.** *Fare un errore di tessitura.* *v. Malafatta.*
- Filare.** *Unire il taglio, o'l pelo di lino, o lana, o simil materia, torcendogli, e riducendogli alla maggior sottigliezza.*
- Filare Foro, e l'argento.** *Si dice dell' Avvolgere, e torcere sulla seta.*
- Foro, e l'argento ridotto in sfrette, e sottilissime lame.** *v. Filare.* §. 1.
- Filettere.** *Adornare con filetto d'oro, o simili.*
- Foderare.** *Soppannare i vestimenti di pelli, drappi, o simili.*
- Frappare.** *Far le, strappo a vestimenti, o simili.*
- Frastagliare.** *Frappare, Trinciare, Cincisiare.*
- Fregiare.** *Por fregi, e guarnimenti.*
- Gramolare.** *Conciare il lino colla gramola.*
- Guarnire, e**
- Guernire, per Ornare con guarnimento.** *v. Guarnire.* §. e Guernimento,
- Guernitura, e**
- Guernizione.**
- Imbastire.** *Unire insieme i pezzi de' vestimenti con punti lunghi, per poterli acconciare.*
- Imbottire.** *Trapuntare con punti fitti, o spesso, vesti, panni, o simili cose ripiene di cotone, bambagia, o altro.*
- Imbozzimare.** *Dar bozzima.*
- Imbucatare.** *Imbiancare, e Tor via il fucidume; ma non si direbbe se non de' panni lini.*
- Imperlare.** *Adornare con perle.*
- Impuntire.** *Cucire.*
- Immacchiare.** *Dar l'acido, Dar la salda.*
- Inaspere.** *v. Innaaspere.*
- Incannare.** *Avvolgere filo sopra cannone, o rocchetto.*
- Inconocchiare.** *Mettere in sulla rocca il pemecchio.*
- Indrappare.** *Fabbricar drappi.*
- Infilare.** *Passare cbeccbessia con filo, infilzare.*
- Ingemmare.** *Adornare con gemme.*
- Innamidare.** *Inamidare.*
- Innaaspere, e Inaspere.** *Avvolgere il filato in sul naspo per formarne la*
- matassa, Annaaspere.**
- Innostrare, e**
- Inostrare.** *Da Ostro.*
- Adornare con ostro.**
- Intaponare.** *Impiastrare di sapone.*
- Insettare.** *Fasciare, e coprire di seta.*
- Lavorar di cavo.** *Lavoro di cavo, dicono le donne a que' Lavori straforati, ch' elle fanno in sul panno lino, e diceff anche d'altre cose.* *v. Cavo suff.* §. 111.
- Lavorar di riccio.** *Oro, e Argentoriccio, si dice a differenza del liscio, quel Filo di seta, su cui fila avvolta lama d'oro, o d'argento increspata, o arricciata per uso di tessere, ricamare, o simili; onde Lavorar di riccio, che è Far lavori col sopradetto filo.* *v. Riccio add.* §. 1.
- Listare.** *Fregiar di liste.*
- Maciullare.** *Divompere il lino, o la canepa colla macinella.*
- Manganare.** *Oggi si dice per Dare il lustro alle tele col mangano.* *v. Manganare.* §.
- Ordire.** *Disendere, e Mettere in ordine le fila in sull' ordito; per fabbricarne la tela.*
- Orlare.** *Fare Porlo; Profilare, e*
- Profilare, per Ornare la parte estrema, o di sopra, o di sotto. *v. Profilare.* §.**

CAP. IV. Art. I.
Operazioni nel lavoro de' Panni, e delle Vesti.

- Rabberciare;**
Racciabattare, e **Racconciare.** Ridurre, e Rimettere in buono essere le cose guaste, Rattoppare, Rappazzare.
- Raffazzonare.** Adornare, e Raffettare con diligenza.
- Raffilare.** Affilare, ed anche si dice del Pareggiar, che fanno i farti, e i calzoi colli forbici, e col coltello i lor lavori.
- Raggomitolare.** Di nuovo aggomitolare lo sgomitolato; Ravvolgere.
- Rannodare,** per Rappazzare. §. 1.
- Rappezzare.** Racconciare una cosa rotta, mettendovi il pezzo, che vi manca; e si dice propriamente de' panni; Rattoppare.
- Rappuntare.** Di nuovo appuntare.
- Rattaccinare.** Attaccar tacconi.
- Rattoppare.** Mettere della toppe.
- Riacottonare.**
- Ricamare.** Fare in su' panni, drappi, o simili materie varj lavori coll' ago.
- Ricardare.**
- Ricarminare.**
- Ricotonare.**
- Ricucire.** Di nuovo cucire, Cucire una cosa sdruccita.
- Rimberciare.** Rabberciare.
- Rimendare.** Ricucire in maniera le rotture de' panni, ch' e non si scorga quel mancamento.
- Rimpedulare.** Rifsare il pedulo.
- Rincartare.** Si dice anche de' panni, e vale Dare loro il cartone. v. Rincartare. §.
- Rinfilare.** Infilare di nuovo.
- Ringuigliare.** Racconciar le guigge.
- Rintoppare,** per Rattoppare, Rappazzare. §.
- Ripezzare.** Rappazzare.
- Ripiegare.** Soprapporre, Raddoppiare ordinatamente in se stessi panni, drappi, carta, o cosa simile.
- Risarcire.** Ristaurare, Racconciare.
- Riscappinare.** Rifsare lo scappino, o sia pedule; e si dice, più che d'altro, degli fivali.
- Risolare.** Rimetter nuove suola.
- Ritignere.**
- Ritondare,** per Tagliare l'estremità d'alcuna cosa per pareggiarla; e si dice di panni, libri, e simili. v. Ritondare. §. nelle Giunte.
- Sbozzimare.** Cavar la bozzima.
- Sbranare.** Rompere in brani; che parlando si di panni diciamo anche Strambellare.
- Scamatare.** Percuotere, o Battere con camato lana, o panni per tirarne la polvere.
- Scamofciare.** Dar la concia al camoscio.
- Scannare,** per Levare d'in sulla canna. §. 111.
- Scannellare.** Da Cannello, vale Svolgere il filo di sul cannello.
- Scapecchiare.** Nettare il lino del capecchio.
- Scappinare.** Fare lo scappino, cioè il pedule; e dice si più degli fivali, che d'altro.
- Scardassare.** Raffinare la lana cogli scardassi.
- Sciorinare.** Spiegare all' aria; e si dice per lo più de' panni.
- Scompigliare.** Disordinare, Confondere, e Perturbare l'ordine, proprio delle metafese, contrario di Compigliare.
- Sconocchiare.** Tirare d'in sulla rocca il pennecchio filandolo.
- Scotolare.** Battere colla scotola il lino.
- Scrunare.** Romper la cruna.
- Sdrucire,** e **Sdruscire.** Propriamente Disfare il cucito, Scucire.
- Setolare.** Nettare i panni colla setola.
- Shlare.** Da Filo. Contrario d'Infilare; Disunir lo nfilato.
- Sfoderare.** Da Fodera. Levare la fodera.
- Sfornare,** per Cavar di forma, come Sfornar le scarpe, o simili. §.
- Sfrangiare.** Sfilacciare il tessuto, a ridurlo a guisa di frangia, o cerro.
- Sgomitolare.** Contrario d'Aggomitolare.
- Sguigliare.** Strappare, e Sconficcare la guiggia.
- Soppannare.** Metter soppanno, Foderare con soppanno.
- Soppressare.** Mettere in soppressa.
- Spazzolare.** Nettar colla spazzola.
- Spelazzare.** Termine de' lanaiuoli, ed è il Trafcere la lana, e quasi pelandola cernere la buona dalle cattiva.
- Spillaccherare.** Levare le pillacchere, o zaccbere.
- Spolverare.** Levare via la polvere, Ripulire.
- Spuntare,** per Levare ciò, che tiene appuntata alcuna cosa, come spilli, e simili, Contrario di Appuntare. §. VIIII.
- Stampare.** Dell' Attaccare drapperio, e simili, quando con alcuni taglienti feruzzi, detti stampa, si trinciano, e si bucherano. §. 1111.
- Stampare.** Si dice anche da calcolai il Fare nelle scarpe que' buchi, pe' quali ba da passare il legacciolo, con cui si stringono. §. IV.
- Stare all' arte della lana,** feta, e simili. Esercitar si nel traffico della lana, ec.
- Stare sul taglio,** o in sul taglio. Dice si da' mercanti di panno, o drappi, che vendono a minato, Stef-

Steffere. *Contrario di Tessere; Disfare il tessuto.*

Strambellare. *De' panni. v. Sbrannare nella spiegaz.*

Strefolare. *Disfare i trefoli.*

Tagliare. *Dell' Opere del sarto, allora che scaccia dalla pezza il panno, e sì lo divide secondo la forma, onde debba cucirsi. §. 1.*

Tagliare un vestito a crescenza. *Vale Tagliarlo più lungo del bisogno, acciocchè possa star bene a quelli, che crescono di statura. v. Crescenza. §. 1.*

Tenere in macero. *Tenere nell' acqua checebba ad effetto di macerarlo; e si dice del lino, della canapa, e de' lupini, e di altre cose tali.*

Tignere, e Tingere. *Dar colore. Colorare, Far pigliar colore. Torcere la seta, o simili. Vale Avvolgere la fila addoppiata. v. Torcere. §. vii.*

Tramare. *Riempiere la tela colla trama.*

Trapuntare. *Lavorar di trapunto che è Lavoro fatto con punta d'ago, Specie di ricamo.*

Trarre la seta. *Vale Cavar la seta da' bozzoli. v. Tirare. §. vii.*

Trascannare. *Svolgere il filo da un cannone, e avvol-*

gerlo in far un altro.

Trinciare. *Minutamente tagliare; e si dice propriamente del Tagliar le carni cotte, che sono in tavola; e anche si dice del Frappar de' vestimenti.*

Vergare. *Propriamente è Far le verghe, o liste a' drappi, o a' panni.*

Vergheggiare, per Vercare. *§.*

ARTICOLO II.

Operazioni nell' uso delle Vesti.

Abbandare. *Fasciare con benda, o altro.*

Abbettonare. *Affibbiar co' bottoni.*

Abbrunarsi. *Mettersi bruno. v. Abbrunare. §.*

Accingere, e Accingere att. per Cingersi. *Pist. S. Gir.*

Et a Iob disse: Accigni come uomo valente i lombi tuoi. v. Accingere. §.

Accincignare. *Succingere, Legare sotto la cintura i vestimenti lunghi, o Avvoltarsegli per tenergli altri da terra.*

Acconciarsi, per Adornarsi. *v. Acconciare §. 1. Ef. 2.*

Acconciarsi la testa. *v. Acconciare §. 1. nell' altro es.*

Affibbiare. *Propriamente Congiungere insieme con fibbia,*

e anche con aggetti; stringere, bottoni, gangheri, e simili.

Affibbiarsi. *Ivi.*

Affusolare. *Raffazzonare, Abbellire.*

Allacciare, per Legare semplicemente. *§. 11.*

Alleggerirsi. *Si dice nell' uso Alleggerirsi assolutamente, e vale Scamarsi i panni di dosso. v. Alleggerire. §. 11.*

Allenzare. *Lenzare.*

Allindarsi, e Allindarsi. *Farli lino, pulito. v. Allindare. §.*

Ammalarsi. *Ornarsi con maio; cioè con rami fronzuti.*

Ammantare. *Mettere addosso il manto, o vestire simile a manto.*

Ammantarli. *Ivi.*

Andare alato. *Andare colle vesti alzate.*

Andare bene, o male in arnese. *Vale.*

Andare bene, o mal vestito. v. Arnese. §. iv.

Andare ignudo. *v. Andare nudo.*

Andare in camicia. *Andare senza altre vesti, che la sola camicia. v. Andare nudo. §. 11.*

Andare in maschera. *Andare mascherato.*

Andare in peduli. *Andare colle sole calze, e senza scarpe. v. Andare nudo. §. 11.*

Andare in zazzera. *Portare la zazzera, Portare i suoi*

capelli?

Andare in zoccoli. *Vale Camminare cogli zoccoli.*

Andare lino. *v. Andare ornato.*

Andare male all' ordine. *Vale Vestir male. v. Andare male. §. 111.*

Andare nudo, o ignudo. *Andare senza vesti.*

Andare ornato, e Andare lino. *Andare adornatamente, Vestire con lina, dura, nobilmente.*

Andare scalzo. *Andare co' piè nudi.*

Andare scollacciato. *Andare col collo scoperto.*

E più al Verbo Andare si possono aggiungere li seguenti Nomi addiettrivi, per dinotare altre Operazioni nell' uso delle Vesti.

Accincigliato. *Ornato di cincigli.*

Accincignato. *Succinto.*

Accinto. *Cinto intorno da checebba sia.*

Accollato. *Scolacciato.*

Addrappato. *V. A. Propriamente Ornato di drappi, e di panni.*

Affettato. *per Quagli, che usa negli atti, nelle parole, e negli abiti foverbio artificio. v. Affettato add. §. 1.*

Affettato. *v. Affettato.*

Affettatuzzo. *Dim. di Affettato. A. ti.*

CAP. IV. Art. I.

Operazioni nel lavoro de' Panni, e delle Vesti.

Art. II.

Operazioni nell' uso delle Vesti.

CAP. IV. Art. II.
Operazioni nell' uso
delle Vesti.

- tillato, Pulito; e Che ha gran riguardo alla portatura, e alla pulitezza degli abiti.
- Attillato. Accorcio, Adorno, Ben composto.
- Camuffato. Travestito, o Imbaccuccato.
- Disguisato. P. A. Contraffatto, Travestito.
- Imbaccuccato, e Imbavagliato. v. i loro verbi in questo Art. alla pag. 301.
- Imberrettato. Colla berretta in capo.
- Impalandranato. Vestito di palandrana.
- Impennacchiato. Ornato di pennacchi.
- Impennato, per Ornato di penne, cioè pennacchi. §.
- Imporporato. Coperto di porpora.
- Incamuffato. Imbaccuccato.
- Ingonnellato. Vestito di gonnella.
- Inquantato. Vestito de' guanti.
- Inzoccolato. Con gli zoccoli in piede.
- Manimorcia P. A. Agg. di donna, vale Sciatta, cioè A easo nel vestire, o nell' operare.
- Mascherato. Colla maschera in viso.
- Porporato. Coperto, o Vestito di panno porporino.
- Sbracatissimo.
- Sbracato. Senza brache.
- Sbracciato. Colle maniche rimboccate fino al gomito, e con nudata quella parte del braccio.
- Sbraculato. Senza brache, o calzoni.
- Scalzato, e Scalzo. Senza calzari.
- Scamiciato. Spogliato di camicia, o In camicia.
- Sciamannato. Sciatto, Scomposto, Scomio negli abiti, e nella persona.
- Scinto. Senza cintura, o Colla cintura sciolta, Sfibbiato.
- Sgambucciato. Dicesi di chi sta senza calze.
- Spennacchiato, per Male in arnese. §.
- Spettorato. Col petto scoperto.
- Stivalato. Con gli stivali in gamba.
- Succinto. Colla veste corta, o alzata per accorciarla. v. Succinto. §. i.
- Togato. Vestito di toga.
- Bendare. Da benda. Coprire gli occhi con benda.
- Cacciarsi in dosso, per Vestirsi. v. Doflo. §. xi.
- Calzare. Avere, Mettere in gamba, e in piè calze, e scarpe, o simili.
- Calzare neutr. e Calzarsi. Ivi.
- Camuffare. Travestire; ed anche è quel, che noi diremmo Imbaccuccare, Imbavagliare, Incopperucciare.
- Cavarfi di capo, e Levargli di capo. Vale Scoprirsi il capo in segno di riverenza, e per salutare altrui. v. Capo. §. lvi.
- Cavarfi di capo, e Cavarfi il cappello a uno. Vagliamo Salutarlo.
- Cignere, e Cingere. Propriamente Legare il vestimento nel mezzo della persona.
- Cigner la spada. Vale Porre, o Attaccare la spada alla cintura, con cui altri è cinto. v. Cignere. §. i.
- Cingere. v. Cignere.
- Contraffarsi. Trasformarsi, Travestirsi. v. Contraffare. §. ii.
- Coprire, per Mettere in capo. §. iv.
- Coronare. Perre altrui la corona.
- Coronarsi. Vale Farfi coronare. v. Coronare. §. i.
- Covrire, e Cuoprire. Lo stesso; che Coprire.
- Denudare. Far nudo, Spogliare.
- Digozzare, per Torvia la copritura della gola. §.
- Dilacciare. Sfibbiare, e Sciorrre i lacci, Dilacciare; contrario d' Allacciare.
- Dinudare. Spogliare.
- Difanellare. Cavar gli anelli.
- Difalcare. Scalzare.
- Difcignere. Scignere, Scingere.
- Dilacciare. Sciorrre il laccio, Svolppare, Strigare.
- Dismantarsi. Levargli il manto.
- Difnudare. Snudare, Spogliare, Rendere ignudo.
- Dispogliare. Spogliare.
- Dispogliarsi. Ivi.
- Dilvellire, e Divellire. Svestire; Spogliare.
- Dogare, per Cignere, Fasciare. §.
- Essere a bruno. Vale Portar bruno, Esser vestito a bruno. v. Bruno sust. §.
- Essere, od Andare bene, o male in arnese. Vale Essere, o Andare bene, o mal vestito. v. Arnese. §. iv.
- Fare gala. Usar magnificenza, Far pompa.
- Fare le maschere. Andare in maschera.
- Fare velo. Velare; Coprire.
- Fasciare. Circondare, e intorniare con fascia.
- Fasciare il melarancio, per Rivestirsi, o Vestirsi bene per difendersi dal freddo. M. basso. v. Fasciare. §. ii.
- Fibbiare. Affibbiare.
- Ignudare. Spogliare, Rendere ignudo.
- Imbaccuccare. Camuffare.

- infiare*; Mettere altrui il bacucco.
- Imbacuccare.** *per Vestire.* §.
- Imbavagliare.** Coprire altrui il capo, e'l viso con un panno, acciocchè non conosca, e non sia conosciuto lo imbavagliato; e che anche diciamo Imbacuccare.
- Imbendare.** Mettere le bende.
- Imbracciare.** Porfi, ed avvolgersi al braccio cappa, scudo, o altra cosa simile.
- Immafcherare.** Ma- fcherare.
- Immafcherarsi.** Ivi.
- Impappicare.** Met- tere il poppafico, che è un arnese di panno, o di drappo, che si pone in capo, e cuopre parte del viso, e si porta in viaggio per difen- derfi dalle bufere.
- Impellicciare.** Met- ter la pelliccia.
- Impellicciarsi.** Ivi.
- Incalzonare.** Coprir co' calzoni.
- Incamicciare.** Met- terfi il camice, o la camicia indosso.
- Incappellare.** Mette- re il cappello.
- Incappellarsi.** Ivi.
- Incapperucciare, e Incappucciare.** Ca- muflare.
- Incercinare.** Porre altrui in capo il cerchio.
- Incoronare.** Corona- re.
- Inghirlandare.** Or- nare con ghirlanda.
- Inguaggiare.** Calzar bene la pianella, o simili, detto da Guiggia, che è la parte di sopra del- la pianella.
- Intalcare.** Mettere in tasca.
- Inazzuffarsi.** Vale. Adornarsi di zaffi- ro.
- Lenzare.** V. A. Fe- sciare.
- Levarfi di capo.** Vale Scoprirsi il capo in segno di riverenza. v. Levare. §. 11.
- Mantellarsi.** Cuoprir- si con mantello.
- Malcherare.** Coprir con masibera.
- Malcherarsi.** Ivi.
- Mettere.** Parlandosi di vestimenti, vale Vestire. v. Mette- re. §. VIII.
- Mettere, Tenere, e Portare in capo.** Dicefi del Mettere, Tenere, e Portare in capo chechè sia, e particolarmente del cappello, ber- retta, o simili, che si cavano poi in se- gno di riverenza, o di saluto. v. Capo. §. LV.
- Mettere in seno, e simili.** Vagliono Mettere chechè sia nella parte del ve- stimento, che cuopre il seno; e Trar- re di seno, o simili, il contrario. v. Se- no. §. 11.
- Mettere in testa.** Co- prirsi di capo, Met- tersi il cappello, o altro.
- Metterfi in appunto.** Vale Mettersi in- arnese, in ordine, in assetto. v. Ap- punto. §. IV.
- Mettersi in dosso, per Vestirsi.** v. Dosso. §. XI.
- Miterare.** Metter la mitra; di cui v. alla pag. 287.
- Mitrare, e Mitriare.** Mettere in capo la mitria, segno vescovile.
- Mutarsi.** Posto asso- lutam. vale Cam- biarsi di panni. v. Mutare. §. 11.
- Non se ne tener brano, o Calcare a brani.** Di vesti, o simili, vale Essere, o Avere la veste ec- lacera, e logora.
- Nudare.** Spogliare ignudo, Ignudare.
- Parare.** Vestire di paramento, Addo- bare.
- Pararsi.** Ivi.
- Pompeggiarsi, per Ornarsi pomposamente, Adornarsi.** §.
- Portare.** Parlandosi di vestito, vale. Averlo in dosso. Ve- stirsene. v. Porta- re. §. XLII.
- Portar bruno.** Vale Essere vestito a bruno. Ivi. §. XX.
- Portare in capo.** v. Mettere ec. in ca- po.
- Raffazzonare.** Ador- nare, Raffettare, con diligenza.
- Raffazzonarsi.** Ivi.
- Rammantare.** Ri- coprir col manto.
- Rammantarsi.** Vale Abbellirsi, Raffaz- zonarsi, Ripulirsi. §. 11.
- Rassetarsi, per Ras- fazzonarsi.** §. 1.
- Redimire.** V. L. Or- nare con corona, lu- coronare.
- Ricalzarsi.** Calzarsi di nuovo.
- Ricoprire il mela- rancio.** Vale Ve- stirsi bene per ripa- rarsi dal freddo.
- M. basso.** v. Mo- larancio. §. 111.
- Ricoronare.**
- Rinfantocciare, per Rvestire, Rimette- re in assetto.** §.
- Rinferraiolare.** Co- prirsi altrui col fer- rauiolo.
- Rinferraiolati.** Vale Coprirsi col ferraui- uolo. v. Rinferraiolare. §.
- Rispogliare.**
- Ritoccarsi, per Ras- fazzarsi, Ripulirsi.** §. v.
- Riveffire.** Di nuovo vestire.
- Riveffirsi.** Ivi.
- Riveffire, per Vestire di panni migliori, e più orrevoli.** §. 11.
- Sbavagliare.** Contra- rio d'imbavagliare.
- Sbendare.** Togliere la benda.
- Sberrettare.** Saluta- re altrui col trarfi la berretta.
- Sberrettarsi.** Ivi.
- Sbottanare.** Sfibbia- re i bottoni.
- Sbracrarsi.** Cavarfi le brache.
- Sbracciarsi.** Vale. Scoprir le braccia, nudandole d'ogni ve- sta. v. Sbracciare. §. 1.
- Scalcagnare.** Pestare, o Calcare altrui il calcagno della scar- pa, andandogli ap- presso.
- Scalzare.** Trarre i cal-

CAP. IV. Art. II.
Operazioni nell' njo
delle Vesti.

CAP. IV. Art. II.

Operazioni nell' uso
delle Vesti.Aggiunta
Di alcune Operazio-
ni ec. che accom-
pagnano il ve-
stire.calzari di gamba, o
di piede.

Scalzarfi. Ivi.

Scappellare. Cavare
il cappello.Scappellarsi. Vale.
Salutare alcuno, o
Cavarfi il cappello
per salutare alcuno.
v. Scappellare. §.Scappucciarsi. Vale
Cavarfi il cappuccio.

Scignere, o

Scingere. Contrario
di Cignere, Sciorre
i legami, che cingono.Sciordinarsi. Vale.
Aprirsi, Allargarsi,
Sfibiarsi i panni,Cominciare a nu-
darsi. v. Sciordinare.
§. 111.Scorzare, per Ispo-
gliare, Deporre. §.Sdilaacciare. Dilac-
ciare.Sfasciare. Levare le
fasce.Sfbbiare. Contrario
d'Affbbiare, Sciorre.Sfoggiare. Vestir fon-
tuosamente.Sformare, per Cavar
di forma, come Sfor-
mar le scarpe, o
simili. §.Sguigliare. Strappa-
re, o Sconficare la
guiglia.Slacciare. Contrario
d'Allacciare, Scio-
gliere.

Slacciarsi. Ivi.

Soggolare. Porre il
joggolo.Spettorarsi, e
Spettorizzarsi. Sco-
prirsi il petto.Spogliare. Cavare i
vestimenti di dosso.

Spogliarsi. Ivi.

Stare ignudo. v. Sta-
re nudo.Stare in camicia.
Non avere altraveste in dosso, che
la camicia.Stare in peduli. Esser
senza scarpe.Stare in zucca. Esse-
re a capo scoperto.Stare lindo. Usar
lindura.Stare nudo, o ignu-
do. Essere del tut-
to ignudo; Non

aver veste in dosso.

Stare pulito. Vivere
con pulitezza.Stare scollacciato:
Portare il collo, oparte del petto sco-
perto.Stare sulle gale. Vale
Attendere agli or-
namenti, agli abbel-
limenti, alle fugge.

v. Gala. §. 11.

Stare vestito. Aver
le vesti in dosso.Stempiare. V. A. Spo-
gliare le tempie.Stracciare. Squar-
ciare; e dicesi pro-
priamente di panno,

di fogli, o simili.

Stravestirsi. Mutar
la propria vesteper non essere cono-
scuto; Travestirsi.

Succignere, e

Succiungere. Legare
sotto la cintura i
vestimenti lunghi
per tenergli alti da
terra.Sventarsi, per Iscior-
narsi. §. 111.Svautire. Spogliare;
Contrario di Vesti-
re.Tenere in capo. Por-
tare il capo coperto
con cappello, o simi-
li.Tenere in zucca.
Tenere il capo co-

perto.

Trarre, per Cavare
di dosso. v. Tirare.

§. LXXXIV.

Trarre di seno. Con-
trario di Metterein seno. v. Mettere
in seno nella spia-
gaz.Travestire. Vestire
alcuno degli altruipanni, perchè non
sia conosciuto.

Travestirsi. Ivi.

Travestirsi, per Im-
mascherarsi. §. 1.Travifare. Travesti-
re, Immascherare.

Travifarsi. Ivi.

Velare. Coprir con-
velo.Velarsi. Si dice delle
Monache, che fannoprofessione. v. Ve-
lare. §. 11.Vestire. Mettere in-
dosso il vestimento.Vestire neutr. e Ve-
stirsi. Ivi.Vestire, per Portar
vestimento, Avervestimento in dosso.
§. 1.Vestire accollato. E-
lo stesso, che Scolla-
ciato. v. Accolla-

to. §.

Vestirsi. v. Vestire
neutr.

AGGIUNTA

Di alcune Operazioni
per le più femminili,
le quali accompa-
gnano il vestire.A Rricciare i ca-
pelli. Vale Ina-
nellargli con arte
per abbellirsi; il che
diciamo anche Fare
i ricci. v. Arriccia-
re. §. 111.Azzimarsi. Reffez-
zonarsi, Ripulirsi,
Strabbiarsi.Azzimare att. v. Az-
zimare. §.Fare i ricci. v. Arric-
ciare i capelli.Imbellettarsi. Pro-
priamente varrebbe
Bruttarsi di bellez-
za, ma lo diciamo
del Lisciarfi delle
femmine.

Imbellettare att. Ivi.

Inanellare la chio-
ma, i capelli, osimili. Vale Ar-
ricciarla a guisad'emili, Darle il
riccio, Farle pren-
dere il riccio.Infardare, per Liscia-
re, Imbellettare. §. 1.Infardarsi, per Li-
sciarsi ec. Ivi.Lisciare, per Porre il
liscio, ed è proprio
delle donne. v. Li-
sciare. §. 111.

Lisciarfi. Ivi.

Miniarsi, per Lisciar-
si. v. Miniare. §.Rinfronzarsi, per lo
Rassettarsi, e Azz-
imarsi, che fanno le
donne. §.Soffiar nel boffolo.
Si dice di donna, che
si liscia. v. Baffolo.
§. vi.

Strebbiare, e

Stribbiare. Stropic-
ciare, Pulire; ed è
proprio quello, che
fanno le donne in-
liscendosi.

Strebbiarsi, e

Stribbiarsi. Ivi.

Stuccare. Per similiter:
Malm. 7. 45. E tan-
to s'invernica, im-
piastra, e fucca,
C'è alla per proprio
un Angiolin di Lucca.



DELLE QUATTRO ARTI LIBERALI,

CHE HANNO MATERIE FISICHE, O MATEMATICHE
PER SOGGETTO.

Ciò sono

L'ASTRONOMIA, LA MUSICA,
L'ARIMMETICA, E LA GEOMETRIA,

Coll' aggiunta

DELLA PITTURA.

I.

L'ASTRONOMIA.

CAPO I.

SOGGETTO
dell'ASTRONOMIA.

I CIELI.

ARTICOLO I.

Cieli, loro parti,
e appartenenze.

A Felio . v. Apogeo
nella spiegaz.
Alone . Quella ghir-
landa di lume non
fuo, che vedesi tal-
volta intorno alla

Luna, o ad altro
pianeta, per la re-
frazione de' raggi
loro nell' aria va-
porosa, o altra na-
voletta sottile frap-
posta fra queglii, ed
i nostri occhi.

Antattica . Nome
del polo Meridiona-
le, opposto al Set-
tentrione, o al polo
Artico.

Apogeo . Gall. Sagg.
19. Apogeo dichia-
mo del Sole, o altro
Pianeta, quando è
nella sua massima

distanza dalla terra,
siccome nella massi-
ma distanza dal So-
le, Afelio.

Aquario . Un de' se-
gni del Zodiaco.
Arco, per Arcobaleno.
§. IV.

Arcobaleno, o
Arco celeste . Quel
Segno arcato di più
colori, che in tempo
di pioggia appari-
sce nell' aria rincon-
tro al Sole : detto
anche Iri, ed Iride.
Ariete . Il primo de'
dodici Segni del Zo-

daco :

Artico . Nome del
polo Settentrionale.

Arturo . Una delle
stelle vicina al car-
ro, segno celeste.

Ascendente sufl. Ter-
mine astronomico, e
dicefi così quel Se-
gno del Zodiaco, o
parte di esso, che
spunta dall' oriz-
zonte al nascere, o
al formarsi di eboc-
chè fia.

Ascensionario . Cbe
ascende . Termine
astrologico.

Aspet.

CAP. I. Art. I.

Cieli, loro parti, e
appartenenze.

- CAP. I. Art. I.** Aspetto, per termine astrologico, cioè Positura de' pianeti nel Zodiaco, che si riguardano fra di loro in varie distanze, come per trino, quadrato, sestile, e opposizione. §. 111.
- Asse**, per termine matematico. Com. Par. 2. Al qual carro ec. l'asse del nostro cielo, cioè quella linea, che noi immaginiamo, avere l'un capo nel cielo settentrionale, l'altro nell'austroale, continuo di, e notte, ec. v. Asse. §. 1.
- Astro**. Stella, Corpo celeste.
- Asub**. Voco Araba: Specie di fenomeno.
- Auge**. Termine astrologico, e vale Sommità.
- Azzimutto**. Voco Araba. Gall. Siff. 306. I computi son fatti sopra altezza della stella prese in diversi cerchi verticali, che chiamano con voce Arabica, azzimutti.
- Bilance**, per uno de' Segni dello Zodiaco. v. Bilancia. §. 12.
- Bordone**. Per similit. M. V. 2. 44. Appareve la mattina anzi giorno un gran bordone di fuoco, il qual corse di verso tramontana in mezzodi. v. Bordone. §. 1.
- Cadimento**, per Ocaso. §. 14.
- Cancro**. Uno de' dodici segni del Zodiaco. §. 1.
- Cane**. Immagine celeste. §. 12.
- Canicola**, e Canicula. Nome d'Immagine celeste, e della Maggiore stella della detta immagine.
- Capillizio**, per termine astronomico, che vale Irradiazione, che appare intorno alle stelle, pianete, o altro lume. §.
- Capo del dragone**. v. Dragone nella spiegaz.
- Cappa del sole**. Per metaf. Fir. Af. 259. Era dello più pessime, e più malvage femmine, che nascessero mai sotto la cappa del sole. v. Cappa. §. 1.
- Capra**, per Capricorno, Segno celeste. v. Capra. §. 1.
- Capra saltante**. Sorta di meteor. Ivi. §. 11.
- Capricorno**. Segno celeste, uno de' dodici dello Zodiaco.
- Cardine**, per Parte principale del cielo, che si dice anche Polo. §.
- Carro**. Si chiama la Costellazione, altrimenti detta Orsa maggiore, le di cui stelle stanno a simiglianza di carro. v. Carro. §. 1.
- Casa**, per termine astrologico. G. V. 11. 2. 2. All'entrante di Luglio fu congiunzione con Mars alla fine del segno della Vergine, casa di Mercurio. v. Casa. §. 1.
- Cembolismo**, e Cembolismo. Detto corrottamente invece di Embolismo. Tes. Br. 2. 48. E per questi undici di di rimanente avviene lo cembolismo, cioè a dire l'anno, che ha tredici lunari.
- Cerchj**, per Quelle sfere, ove figurano gli astronomi, che girino, e che muovansi i pianeti. v. Cerchio. §. 14.
- Cerchio deferente**, e Cerchio equante. Due de' Cerchi immaginati nel cielo dagli astronomi. v. Deferente, e Equante.
- Cerchio massimo**. Si dice Quello, che divide la sfera in due parti eguali. v. Massimo §.
- Chioma**. Per metaf. G. V. 11. 67. 1. Appareve in cielo la stella comata, chiamata ascione, con gran chioma. v. Chioma. §.
- Cielo**. La parte del Mondo, che è sopra gli elementi.
- Cielo empirico**. v. Empirico.
- Cielo impireo**. v. Impireo. V. A.
- Cigno**, per Segno celeste. §. 1.
- Cinto**, per Alone. v. Cinto suff. §. 1.
- Clima**, e Climo. Spazio di terra, e di cielo, contenuto da due paralleli tanto distanti tra loro, che il maggior di del
- F** uno avanzi quel dell' altro d'una mezza' ora.
- Climate**, e Climato. V. A. Clima.
- Climo**. v. Clima.
- Coda del dragone**. v. Dragone nella spiegaz.
- Coda**, per Crini delle comete, che apparesson nel cielo. §. 15.
- Coluro**. Diceasi ciascuno de' due cerchi massimi, che passano per' poli del mondo, e per' quattro punti cardinali dello Zodiaco.
- Cometa**. Com. Par. 24. Comete son vapori viscosi, caldi, montati alla terza regione suprema dell' aere, ed ivi accesi, e paiono come stelle con chioma, cioè con trece, e però sono appellate comete.
- Corna**, per le due Punte della luna nuova. v. Corno. §. 12.
- Corona**, per Nome di costellazione. §. 12.
- Corona**, per Specie di meteor. §. 12.
- Corso delle stelle**. Vale lo Viaggio delle stelle. v. Corso. §. 12.
- Cosmografia**. Quella Parte della matematica, che ha per oggetto la descrizione delle parti del mondo, dividendolo nelle sfere celesti, ed elementari.
- Costellazione**. Aggregato di più stelle, che compongono una

una figura immaginaria ; e prendesi anche per la Costituzione de' pianeti , e de' loro aspetti .
Delfino . Una delle costellazioni boreali . §. iv.
Diana . Aggiunto ; che si dà alla stella , che apparisce innanzi al sole .
Dito . Per similit. Libr. Astral. Scrivsi nella prima parte , che si tiene col diametro , che esce col l'orizzonte , uno ; e nella seconda, due ; e nella terza , tre ; e così ancora andrai scrivendo , tantochè compili dodici . E catuna di queste parti si chiama ditos , e poscia parti catun dito di loro in quante parti puoi , e segnale nel secondo spazio , il quale è più stretto . E questi diti si chiamano li diti dell'ombra ritornata , ovvero rivolta . v. Dito . §. iii.
Ditrazione . Termine astrologico . G. V. 12. 40. 45. Partito Gieve dalla congiunzione di Saturno , e di Marte , ed entrato nel segno del Pesce , sua casa al continuo fu congiunta in quello con la cauda draconis , che ancora gli fa ditrazione . v. Ditrazione . §.
Dragone . Chiamano gli astronomi lo Spazio , che è chiuso dal cerchio del moto

della luna , e dall'Eclittica , i quali s'intersecano ; e detto spazio chiamano ventre del dragone , capo , e coda di esso le due intersecazioni , che si dicono anche nodi .
Eclisse , e
Eclissi . Ostruzione propriamente del sole , o della luna ; e si dice anche d'altri corpi celesti , o simili .
Eclittica . Quella linea , ch'è nel mezzo del Zodiaco .
Embolismo . v. Cembolisma .
Emisferio ,
Emisfero ,
Emisperio , e
Emispero . La metà della macchina mondiale terminata dall'orizzonte .
Empireo . Epiteto di cielo , e dasti all'ultimo , ove de' teologi si costituisce il seggio de' Beati .
Eoo add. Orientale .
Epatta . Termine degli astronomi , e vale la differenza tra l'anno comune solare , e l'anno comune lunare ; Patta .
Epicioło . But. Par. 8. Epicioło è cerchio posto sopra altro cerchio .
Equante . Aggiunto di una sorta di cerchio immaginato dagli astronomi .
Equatore . Equinoziale .
Equinoziale . Cerchio celeste , che divide la sfera in due parti eguali , equidi-

stantemente da' due poli , artico , e antartico ; detto così , perchè quando il sole passa sotto questo cerchio , i giorni si pareggiano colle notti .
Equinozio . Aggiuglianza del giorno , e della notte , che è quando il sole passa sotto l'equinoziale .
Espero . Stella della sera , Venere vespertina .
Etera . V. L. Aria , Cielo .
Etere . Dice si inoggi da' filosofi la parte più sublime , e più sottile dell'aria , o un elemento sottilissimo .
Etra . Etere . V. poetica .
Fasce , per li Giri , o Cerchi de' cieli . §. iii.
Fenomeno . Apparenza , o Cosa , che appare in cielo , e si trae ancora a effetti fisici .
Fermamento , per lo Cielo stellato , l'Ottava sfera . §. ii.
Figura , per Costituzione del cielo , o de' pianeti in un punto determinato di tempo , disegnata in piano . §. iv.
Figure , per le Costellazioni . §. v.
Firmamento . Lo stesso , che Firmamento .
Fosforo . V. G. Nome di stella , che altrimenti si chiama Venere mattutina .
Fuoco , per la Stella di Marte , e si direbbe porticamente

anche dell'altre stelle . §. ix.
Galassia . La via lactea .
Gallinelle . Dittambi . 5. 1. Poi disse : guarda nella fronte a quella , Le qua' da' favj piadi son dette , E che i volgar le chiaman gallinelle .
Gallule . V. A. Gallinello .
Gemelli , per lo Segno di Gemini . v. Gemello . §.
Gemini . Gemelli ; uno de' dodici segni del zodiaco .
Grado , per Dimensione astronomica , ed è una delle trecentessanta parti , in cui si divide il cerchio . §. xii.
Granchio , per Uno de' dodici segni del zodiaco . §. xii.
Iade . Mor. S. Greg. Hyades in Greco , tanto è a dire , quanto piova ; onde queste stelle danno il nome della piovra , perocchè nel loro nasimento generan piovra .
Imperico . V. A. Aggiunto del supremo cielo , Empireo .
Iri , e
Iride . L'Arcobaleno : Lancia , per Ispazio di meteorica . §. v.
Larghezza , per Latitudine nel significato del §. v. Larghezza . §. i.
Latitudine . Approsso i geografi è l'Arco del meridiano d'un luogo tra esso , e l'equinoziale ; prof-

CAP. I. Art. I.
 Cieli , loro parti , e appartenenze .

CAP. I. Art. I.
Cieli, loro parti, e
apparizione.

fo gli astronomi
l'Arco tra l'ecclittica,
e una stella sul
cerchio di latitudine
della medesima.
v. Latitudine. §.

Leone, per nome
d'Uno de' segni celesti.
§. 11.

Levante. *Quella*
parte, dalla quale
spunta, e si lieva il
sole.

Libra. Uno de' segni
del zodiaco.

Linea equinoziale.
Si dice di *Quella*,
che ugualmente di-
stante de' poli divi-
de la sfera in parti
uguali. v. Linea.
§. 11.

Lira, per Sorta di co-
stellazione. §. 111.

Longitudine. Appres-
so i geografi è l'Arco
dell'equinoziale,
e d'ogni cerchio pa-
rallalo ad esso, da
Ponente a Levante,
tra l' primo Meri-
diano, e qualunque
altro. Appresso gli
astronomi l'Arco
dell' ecclittica dal
principio d'Ariete
verso Levante fino
al cerchio di latitu-
dine di qualche
stella. v. Longitu-
dine. §.

Luci del cielo, per le
Stelle. v. Luce.
§. 11.

Lucifero. La stella
di Venere, quando è
mattutina.

Luminara, e Lumi-
naria. V. A. Lu-
minare.

Luminare. Lume,
Splendore, Stella.

Luminaria. V. A. v.
Luminara.

Luna: Il Pianeta
più vicino alla ter-
ra.

Luna crescente. v.
Luna nuova.

Luna falcata. Si di-
ce quando non ap-
parece in tutto la
sua circonferenza
illuminata. v. Fal-
cata. §. 11.

Luna nuova, Luna
crescente, Luna
scema, e simili.
Maniera, e termini
dinotanti il Fare, il
Crescere, lo Scema-
re, e altre variazi-
oni della luna. v.
Luna. §. 111.

Luna scema. v. Luna
nuova.

Lunamento,
Lunare sufi. e

Lunazione. Tempo
del corso della lu-
na.

Lunetta.

Lunghezza, per Lon-
gitudine nel signific.
del §. v. Lunghez-
za. §. 11.

Longura. V. A. Lon-
gitudine.

Meridiano sufi. Bot.
Per §. Meridiano ec.
questo circolo è quel-
lo, che divide l'uno
emisferio, e l'altro
in due metà, sicchè
l'una metà è verso
Oriente, e l'altra è
verso Occidente.

Meteora. Apparen-
za, ed effetto negli
elementi, e ne' cieli.

Mezzodì,
Mezzodìe, e

Mezzogiorno. Una
delle quattro regio-
ni del mondo, ed è
Quella opposta a
Setentrione.

Minuto sufi. Termine

astrologico, La ses-
santesima parte
d'un grado del cer-
chio.

Mondo sufi. Il Cielo;
e la Terra insieme,
e ciò, che si racchiu-
de in essi, Universo.
Mondo, per Parte di
esso, cioè la Terra
sola. §. 11.

Montone, per Uno
de' segni celesti, al-
trimenti detto A-
riete. §. 11.

Nadir. Voce Araba
usata dagli astrono-
mi per denotare
quel Punto del cielo,
dove terminerebbe
la perpendicolare
tirata dalle nostre
piante.

Nodi del dragone.
v. Dragone nella
spiegaz.

Novilunio. V. L. Il
Tempo della luna
nuova.

Occaso. Occidente,
Quella parte, dove
tramonta il sole.

Occhio di sole. Vale
la Sfera del sole. v.

Occhio. §. LXXV. 111.

Occidente. La pla-
ga, dove il sole
tramonta.

Orbe. V. L. Cerchio,
per cui girano i pia-
neti.

Orbita, per Orbe. §.

Oriente. Parte del
mondo, onde appa-
risce nascere il sole.

Orione. Mor. S. Greg.

L'Orione è un segno,
il qual si leva al
tempo del verno, e
dal suo nascimento
commuove tempeste
di venti, e d'acqua
in mare, ed in terra.

Ocizzone V. A. e

Oriente: Linea; e
Cerchio celeste, che
divide l'uno, e l'al-
tro emisferio, e
termina la nostra
vista.

Orla maggiore, e
Orla minore. v. Orfe.

Orfe. Si dicono que-
lle due Costellazioni,
che son vicine al po-
lo artico, una delle
quali s'appella Or-
la maggiore, e
l'altra Orla mino-
re. v. Orfe. §. 11.
Orto. V. Nascimento,
Oriente.

Parallasse, e
Parallasse. Termine
degli astronomi.
Differenza tra 'l
luogo vero, e l'appa-
rente de' celesti
fenomeni.

Paraglio, e

Parello. Nuvoletta il-
luminata in tal ma-
niera dal sole, che
rassembra un altro
sole.

Patta. V. A. Epatta.

Pesco, per Uno de'
segni celesti. §. 11.

Pianeta. Stella er-
rante. Gli antichi
usarono questa voce
tanto in genere ma-
sculino, quanto in
femminino.

Pianeta retrogrado.

Si dice de' Pianeti,
che tornano, o sem-
brano tornare ad-
diestro. v. Retro-
grado.

Plaga. V. L. Clima;
Zona.

Plenilunio. Luna
piena, e si dice
quando la luna è in
opposizione al sole.

Pliade. Le sette Ste-
lle, che si veggono
tra

- tra l' Toro; e l' A-
riete.
- Polo. Poli sono due
Punti, termini del-
l'asse, intorno a
quali si volgon le
sfere.
- Polo antartico. v.
Antartico.
- Polo artico. v. Ar-
tico.
- Ponente. La parte
del mondo, dove il
sole va sotto, oppo-
sta a Levante.
- Ponente, per la Pro-
vincia, ed è sotto
quella parte del cie-
lo, dove il sol ci
s'asconde. §. 11.
- Ponimento del sole,
per lo Tramontare.
v. Ponimento. §.
- Punti cardinali. I
quattro principali
punti del zodiaco.
v. Cardinale add. §.
- Punto della luna,
delle stelle, o smi-
li. Vale Un deter-
minato aspetto, o
postura della luna,
della stella, o simili.
v. Punto. §. 11.
- Quadra, e
Quadrante. La qua-
rta parte della cir-
conferenza del cer-
chio, che contiene
novanta gradi.
- Quadratura. Parlan-
dosi di pianeti, si
dice dell' Apparire
lontani tra di loro
novantagradi; onde
Quadratura della
luna, a cagion
d'esempio, si dice
quando apparisce
lontana novanta
gradi dal sole. v.
Quadratura. §. 11.
- Quarta. Preffa gli
astronomi vale Una
quarta parte di cir-
conferenza di cer-
chio, che contiene
novanta gradi; e
pigliasi anche per
quell' Aspetto, o
raggio, che com-
prende tre segni del
Zodiaco.
- Quarterone. Quarto
della luna.
- Reituzione. Parlan-
dosi del moto de'
pianeti, vale il Ri-
torno, che essi fanno
al punto medesimo,
dove da principia-
to il loro moto. v.
Reituzione. §.
- Retrogradazione. Il
retrogradare, Esser
retrogrado. Retro-
gradare. Termine
astrologico. Torna-
re addietro.
- Rota. Nome di Stel-
la presso G. V. v.
Rota. §. 11.
- Sagittario, per Uno
de' dodici segni del
Zodiaco. §.
- Saturno. Nome d'un
pianeta.
- Scorpio, e
Scorpione, per Uno
de' dodici segni del
Zodiaco. v. Scor-
pione. §. 1.
- Segno,
Segno celeste, o
Segno del Zodiaco.
Si dicono le Castel-
lamoni, che in esso,
o vicino ad esso si
trovano; e anche le
Dodici parti, nelle
quali si divide l'e-
clittica. v. Segno.
§. 14.
- Serpentario. Costel-
lazione figurata in
un serpe con un
serpe in mano.
- Sessile. Sesta parte
della circonferenza
del cerchio; e si di-
ce propriamente
quando la distanza
della stelle tra di
loro sono sessanta
gradi, o due segni
del Zodiaco, cioè la
sesta parte di tutta
la circonferenza.
- Settentrione. La
Plaga del mondo
sottoposta al Polo
Artico, o alla Tra-
montana.
- Sfera. Sfera.
Sfera, per Quella
scienza, che insegna
il moto, e la dispo-
sizione de' corpi ce-
lesti. §.
- Sistema, per la Posi-
tura, e l'ordine del-
le principali parti
del mondo secondo
le diverse opinioni
de' filosofi, e degli
astronomi. §. 1.
- Sole. Pianeta, che
illumina il mondo, e
conduce il giorno.
- Sollcone, e
Solliione. Il tempo,
in cui il Sole si tro-
va nel segno del
Lione.
- Solstizio. Il tempo,
che il sole è ne' tro-
pici; termine afro-
nomico.
- Spera. Globo, Palla,
Sfera.
- Spera, per Tutto l'ag-
gregato de' cieli, e
de' globi celesti, o
ciascuno d'essi. §. 1.
- Sprezza.
- Stella. Corpo celeste
luminoso.
- Stella, per Punto di
costellazione. §. 1.
- Stella diana. v. Dia-
na.
- Stelle lucide. Si di-
ce
- con dagli afro-
nomici a distinzione de'
le nebulose. v. Lu-
cide §. 11. e
- Stelle nebulose, a
distinzione delle
lucide. v. Nebu-
lose. §.
- Tauro V. L. per Uno
de' segni del Zodia-
co. §.
- Terra in signific. di
Mondo. §. vi.
- Tessuggine. Terme-
ne astrologico, Nome
di costellazione.
v. Tessuggine. §.
111.
- Toto, per Nome di
Costellazioni cele-
sti. §.
- Tramontana, per lo
Polo Artico. §. 1.
- Tropico. Tropici si
dicono dagli afro-
nomici due de' Cerchi
minori della sfera,
paralleli all' equi-
noziale, l'uno de'
quali segna il solstizio
Boreale, l'altro
il solstizio Australe.
- Ventre del Dragone.
v. Dragone nella
spiegaz.
- Vergine, per Uno de'
segni del Zodiaco.
§. 111.
- Vertice, per quel
Punto d'aria, o di cielo,
che corrisponde al
nostro capo, che si
dice anche Zenit. §.
- Via lattea. Qual trat-
to di cielo, che la
notte si vede bian-
cheggiare, per esse-
re seminato di mi-
nutissimi, e quasi
invisibili stelle. v.
Via nome. §. xiv.
- Zenit. Termine afro-
nomico; ed è un
Pun-

CAP. I. Art. 1.
Ciel, loro parti, e
appartenenze;

CAP. I. Art. I. *Cieli, loro parti, e appartenenze.*
Att. II.
Della Luce:
Aggiunta
Dell' Ombra;

Punto immaginario del cielo, dal quale discendendo una perpendicolare al piano dell'orizzonte, e sul nostro verticale, si dice **Punto verticale**; e l'opposto **Nadir** è il verticale degli antipodi.

Zodiaco. Cerchio degli animali, o de' sogni, ed è uno de' massimi nella sfera, il quale sega l'EQUATORE, e tocca i Tropici, ed è quella Fascia circolare, sotto la quale girano i pianeti col moto proprio da Occidente a Oriente.

Zona. Presso a' cosmografi si dice: Ciascuna delle cinque parti, in cui si divide la superficie della terra per mezzo de' quattro cerchi minori, affine di distinguere le regioni, calde, fredde, e temperate. v. **Zona.** §.

ARTICOLO II.

Della Luce.

Allore, per **Semplice biancheggiamento di splendore.** §.
Alluminare nome. **Lume.**
Bagliore. Subitaneo, e improvviso splendore, che abbaglia.
Barlume. Tra lume, e buio.
Candore. Bianchezza, Fulgidezza;

Chiarezza §. i.
Chiarità, Chiaritate, Chiaritate,
Chiaro suff. e

Chiarore. Lucidezza, Luce, Splendore.

Face, e
Facella, per **Lume,** Splendore. v. **Face** §. e **Facella.** §. i. i.

Favillo. Splendore.
Fiammella, per **Luce** splendore simile a fiamma. §.

Folgore. V. L. Splendore, Luce.

Fulgente, in forza di suff. Splendore. v.

Fulgente. §.

Fulgidezza,
Fulgidità, Fulgiditate, e

Fulgore. Luce, Chiarezza, Splendore.

Inradiazione. Illuminamento, che vien da cosa lucida.

Lampa. Luce, Splendore, Lampada.

Lampeggiamento,
Lampeggio, e

Lampo. Baleno, o Splendor di fuoco raffemigliante il baleno.

Luce. Ciò, che illumina, Splendore.

Lucente V. A. suff.

Lucentezza,
Lucidezza,

Lucidità, Luciditate,
Luciditate,

Lucimento V. A. e

Lucore. V. A. Luce; Splendore, Chiarezza.

Lume. Splendore, che nasce dalle cose, che lucono.

Lume, per la Cosa, che luce. §. i. i.

Lumiera, per **Ispandere,** Luce. §. i.

Luminara, e **Luminaria.** V. A. **Luminare.**

Luminare. Lume, Splendore, Stella.

Luminiera. V. A. **Lumiera,** Splendore, Luce.

Luminosità, Luminosità, e **Luminosità.** Astratto di **Luminoso.**

Lustro. Splendore, Lume.

Lustrore. Splendore.

Raggio. Splendore, che esce da corpo lucido.

Raggiuolo. Dim. di **Raggio.**

Rai, nel numero del più, poeticamente per **Raggi.** v. **Raggio.** §. i. i. i.

Rarzo. Raggio.

Razzuolo.

Rilucentezza. Il rilucere, Splendore.

Risplendenza, e

Risplendimento. Il risplendere, e lo Splendore stesso.

Risplendere. V. A. Splendore.

Scintillamento, e

Scintillazione. Lo scintillare, Splendore.

Splendidezza,
Splendidità, e

Splendimento. Splendore.

Splendore. Sopraabondanza di luce.

scintillante ristretta inferno.

Splendore antelucano. v. **Antelucano,** voce in tutto latina nell'esi.

Sprendeze. V. A.

AGGIUNTA

Dell' Ombra:

A Dombramento, e Adombramento. L'adombrare.

Adombrare. v. all' Art. V.

Brunezza, per **Oscurità.** §.

Buiaccio suff. Peggiorato di **Buio;** **Buio** grande.

Buio suff. **Oscurità,** e **Tenebre,** Mancanza di lume.

Buiore. V. A. **Buio,** **Oscurità.**

Latebra. V. L. **Oscurità,** **Nascondiglio;**

Merigge,
Meriggio, e

Meriggio, per **Ombra;** v. **Meriggio.** §.

Obbumbamento,
Obbumbrazione, e

Obumbramento. V. L.

Adombramento, **Oscuramento.**

Osfuscamento, e

Osfuscazione. L'osfucare, **Adombramento,** **Osfuscamento.**

Ombra. **Oscurità,** che fanno li corpi opachi alla parte opposta dalla illuminata.

Ombrazione. V. A.

Ombramento,
Ombatura, e

Ombrazione. L'ombare, **Ombra,** **Osfuscamento.**

Ombrella. Dim. d'Ombra.

Ombria. V. A. **Ombra.**

Ombria. Dim. d'Ombra.

Ombrosità, **Ombrosità,** e **Ombrosità.** Grande oscurità d'ombra, **Or:**

rote:

Opaz:

Opacità, Opacitate, e Opacitate. *Astratto di Opaco* (che vale Ombroso).

Otore, per Oscurità, e Tenebrosità. §.1.

Oscuramento, e Oscurazione.

Oscurità, Oscuritate, e Oscuritate. Buio, Tenebrosità, Contrario di Chiarezza, e Splendore.

Oscuro sust. Oscurità, Buio.

Ottenebramento. Oscurazione, Offuscamento.

Rezzo. Ombra di luogo aperto, che non sia percosso dal sole.

Scuramento, e Scurazione.

Scurità, Scuritate.

Scurità, Scuritate, e Scuritate. Oscurità, Privazione di splendore, e di luce.

Scuri sust. Scurità.

Tenebra. Scurità, Buio, Mancanza di luce; e si usa più comunemente nel numero del più.

Tenebria, e Tenebrosità. *V.V.AA.*

Tenebra. Tenebrosità, Tenebrositate, e Tenebrositate. Tenebra.

Uggia. Propriamente Ombra cagionata dalle fronde degli arbori, che fanno i raggi del sole.

ARTICOLO III.

Anni, Mesi, Giorni, Stagioni, e loro parti, e appartenenze.

A Gosto. Nome del sesto mese.

Alba. Ora tra'l matutino, e'l levar del Sole, così detta dallo 'mbiancar, che fa il Cielo, quando il Sole s'approssima all'orizzonte.

Alba de' tafani. Mezzo di, detto per ischerzare; perchè allora cominciano a ronzare i tafani. v. Alba. §.1.

Albore. Quello splendore bianco del Cielo, che apparisce, quando si partono le tenebre della notte.

Alta ora. Vale Tarde. v. Alto add. §.1.

Annata. Lo Spazio d'un anno intero.

Annea. V. A. Anno.

Anni domini. Diciamo talora per significare Lunghezza di tempo. Quantità d'anni. v. Anni domini. §.

Anniversario. Giorno determinato, nel quale si rinnovano ogni anno la memoria di chechè sia.

Anno. Quel tempo, che consuma il sole nel girare il zodiaco.

Anno, per la Stagione, o Parte dell'anno. §.1.

Anno. Pesto assolu-

tam. vale L'anno pressumamente passato. §.11.

Anno bisestile. Anno, che ha il bisesto. Com. Par. 27. Questo anno ha 366. di,

appellato anno bisestile. v. Bisestile.

Anno bisesto. Anno bisestile. v. Bisestile add. nell' es.

Anno corrente. v. Giorno, Mese, Anno ec. corrente.

Annovale. v. Annovale.

Anno vertente. Il diciamo alla maniera Latina, e vale l'Anno, che attualmente corre. v. Vertente.

Annuale, e Annovale. Tutto 'l corso dell'anno.

Annuale, e Annovale, per Anniversario. v. Annovale. §.

Aprile. Nome del secondo mese dell'anno, secondo gli astrologi.

Articolo, per Istante, Momento, Punto. §.14.

Attimo. V. A. Attimo.

Attimo. Momento di tempo.

Aurora. Splendore, il quale si vede avanti, che il sole esca dell'orizzonte.

Autunno. Una delle quattro stagioni dell'anno, che comincia quando il Sole entra in libra.

Berlinguccino. Giovedì, che precede al berlingaccio, Berlingaccino.

Berlingaccio. L'ultim-

mo giovedì del carnevale.

Berlingacciuolo. Dimin. di Berlingaccio; ma propriamente così si chiama il penultimo giovedì di carnevale; oggi Berlingaccino.

Bisesto. E' quel giorno, che ogni quattro anni s'aggiunge al mese di Febbraio, per aggiustar l'anno del corso del sole.

Bisante. Istante, Tempo di mezzo.

Brama. V. L. Il cuor del verno.

Bruzzo, e Bruzzolo. Crepuscolo; e l'ora, nella quale apparisce, o scompare il giorno.

Buon'ora, e Buon'otta. Vale.

Nel principio di qualsivoglia tempo; e stagione, Per tempo. v. Buono. §.11.

Caldana. Calura, e l'Ora più calda del giorno, Fitto meriggio.

Calen. V. A. Accorciato di Calende.

Calende, e Calendi. Il primo giorno de' mesi.

Canicola, e Canicula, per lo Tempo canicolare, che è appresso al solstizio. §.

Capo d'anno. Principio dell'anno.

Carnasciale, e Carnesciale. Diceasi il Giorno, che precede al primo di quaresima.

Carnasciale, e Carnesciale. Diceasi anche a tutti que' giorni

CAP. I. Art. II. Della Luce. Aggiunta Dell' Ombra. Art. III.

Anni, Mesi, Giorni, ec;



CAP. I. Art. III.
Anni, Mesi, Giorni, etc.

ni precedenti al giorno di carnevale, ne quali si festeggia. §. Carnesiale. v. Carnasiale.

Carnevale, e Carnevale. Carnasiale.

Cinquannaggin. Quinquennio, Spazio di cinque anni.

V. bassa, e di siberzo.

Cinquennio. Spazio di cinque anni.

Compieta, per lo Tempo, ch' alla si recita. §. 1.

Corrente. v. Giorno ec. corrente.

Crepuscolo. Quella luce, che si vede, avanti il levarsi, e dopo il tramontare del sole, ed anche l'ora, in cui apparisce la detta luce.

Di. Nome. Lo stesso, che Giorno.

Dia. V. A. Giorno.

Dialto. Vale Dopo l'alba; Innanzi la levata del Sole. v. Alto. §. 11.

Dicembre. Il decimo mese dell'anno, secondo gli astrologi.

Die, per Di. Usato dagli antichi comunemente per significar la durezza dell'accento grave, siccome Fuc, e gli altri simili.

Dieta. Da Di giorno, vale Spazio d'un giorno. v. Dieta. §. v.

Dimane, e Domane, per lo Principio del giorno. v. Dimane §. e Domane. §.

Domenica. Giorno dedicato a Dio presidi Cristiani, e principio della settimana.

Dotta. Coll' O stretto. Parte di otta, cioè d'ora.

Ekate. Stato. v. questo vocabolo nella voce Ekivo.

Febbraio. Nome dell'ultimo mese dell'anno, secondo gli astronomi.

Ferragosto. Si dice così il Primo giorno del mese d'Agosto.

Feza del sole, del caldo ec. per l'Ora del maggior caldo ne' giorni estivi. v. Feza. §.

Fitto meriggio, Fitto verno, e simili. Si dice per denotarne il colmo, il fondo, cioè la sferza del caldo, il cuor del verno. v. Fitto add. §. 14.

Gelicidio, e Gelicidio. Gielo, Stagione fredda, e gelata.

Gennaio, e Gennaro. Nome di mese, che è, secondo la Chiesa, capo dell'anno.

Gielicidio. v. Gelicidio.

Giornata. Termine d'un giorno.

Giornata, per Giorno, Giornata, modo antico. §. 111.

Giorni caniculari, o caniculari. Sono quando la canicola nasce col sole. v. Canicolare. §.

Giorno. Propriamente Quello spazio di

tempo; che l' sole sta sopra il nostro emisferio.

Giorno, Mese, Anno, e Secolo corrente; che anche si dice.

Corrente assoluta, vale Quello, nel quale si parla, o a cui si riferisce il discorso. v. Corrente add. §. v. 111.

Giovane tempo. v. Primo tempo.

Giovedì. Il quinto giorno della settimana.

Idi. V. L. Gli Otto giorni in ciascun mese dopo le noni.

Instante, e Instante. suff. Stante, Momento di tempo.

Invernata. Vernata, Verno.

Inverno. Verno. Instante. Instante.

Luglio. Nome del quinto mese dell'anno, secondo gli astrologi.

Luna, per Tutto l tempo del suo corso, cioè un mese. v. Luna. §. 1.

Luna, per Tempo semplicemente. §. 11.

Lunedì. Nome del secondo giorno della settimana.

Lustro, per lo Spazio di cinque anni. §. 111.

Maggio. Il terzo mese dell'anno, secondo gli astrologi.

Mane. V. L. Mattina.

Martedì. Nome del terzo dì della settimana.

Marzo. Nome del primo mese della primavera.

Mattina: La Parte del giorno dal levar del sole fino a mezzodì.

Mattinata. Tutto lo spazio della mattina; come Giornata si dice Tutto lo spazio del giorno.

Mattino. Mattina.

Mattutino suff. Il principio del giorno.

Mercoledì. Nome del quarto dì della settimana.

Merigge, e Meriggia. v. Meriggio.

Meriggiana. Tempo di mezzodì.

Meriggio, Merigge, e Meriggia. Il tempo del mezzodì.

Mefata. Un mese intero.

Mese. Una delle dodici parti dell'anno, e Quello spazio, che comprende il corso lunare.

Mezza suff. Posto assolutamente, s'intende per le Tre ore, e mezza di notte.

Mezzedima. V. A. Mezzo della settimana, Mercoledì.

Mezzo tempo. Vale Primavera, o Autunno. v. Mezzo. §. xv. 11.

Mezzodì, e Mezzodie. Mezzogiorno.

Mezzogiorno, per lo Punto della metà del giorno. §. 1.

Millesimo suff. Tutto lo spazio d'anni mille.

Minuto, per La santissima parte dell'ora. v. Minuto suff. §. 1.

Momento. Brevissimo spazio di tempo.
Nona, per lo Tempo, nel quale ella si dice, e suona, che è poco innanzi mezzodì. v. **Nona** (nome della Quarta ora canonica.) §. 1.
Nono. V. L. Si dice ne' mesi di Marzo, Maggio, Luglio, e Ottobre il quarto giorno, e negli altri mesi il sesto giorno dopo le calende.
Notte. Quello spazio di tempo, che'l sole sta sotto l'orizzonte.
Notte ferma. Significa Buona pezza, o alquanto di notte. v. **Fermo.** §. vi.
Novembre. Il nono mese dell'anno, secondo gli astrologi.
Nuovo giorno, e simili. Vale Seguento, Vengente. v. **Nuovo.** §. 11.
Ora. Una delle ventiquattro parti, in che è diviso il giorno.
Ora, per Tempo simplicem. §. 1.
Ora bassa, Di basso ec. Vale Ora tarda, Verso il fine del dì. v. **Basso add.** §. 1v.
Ottava sufl. Spazio di otto giorni; e più comunemente si dica di **Quelli, che o precedono, o seguono alcuna solennità.**
Ottobre. L'ottavo mese dell'anno, secondo gli astrologi.
Pieno della notte. Nel pieno della notte, del verno, e simili; vagliono Nel

colmo. v. **Pieno sufl.** §. 1.
Pieno del verno. v. qui sopra **Pieno della notte** nella spiegaz.
Primavera. Una delle quattro stagioni, nella quale rinverdisce la terra, e si rinnova l'anno.
Primo tempo, o Giovane tempo. Vale la Primavera. v. **Tempo.** §. x.
Punto. Parlandosi di tempo, vale Ora, Instante, Attimo, Momento di tempo. v. **Punto nome.** §. 1.
Quadriennio. V. L. Lo spazio di quattro anni.
Quadrimestre. Lo spazio di quattro mesi.
Quarantana, e Quarantana. Spazio di quaranta giorni.
Quarantena, per lo Spazio di quaranta giorni. §.
Quarantina, e Quarantina, per quello Spazio di quaranta giorni, in cui si conservano, e ritengono nel lazzeretto le cose sospette di peste. §. 1.
Quarentana. v. Quarantana.
Quarentina. v. Quarantina.
Quinquennio. Spazio di cinque anni.
Sabato, che talora da alcuni si scriffe Sabbato. Nome del settimo dì della settimana.
Secoletto.
Secolo. Propriamente lo Spazio di cento

anni; e prendesi anche per Tempo indeterminato.
Semestre. Spazio di sei mesi.
Semirana. V. A. Settimana.
Sera. L'Estrema parte del giorno.
Serata. Lo Spazio della sera, in cui si veglia.
Seffennio. Lo spazio di sei anni.
Setile V. L. per lo Mese, detto altrimenti Agefo. §.
Settembre. Il settimo mese dell'anno, secondo gli astronomi.
Settembreccia, Settembreccia, e Settembreccia. V. V. AA. Autunno.
Settimana. Spazio di sette giorni.
Sferza del caldo. Si dice dell'Ora, nella quale il sole è più fervente, e ragliando. v. **Sferza.** §.
Sole, per l'Anno; perciocchè in un anno fa la sua intera rivoluzione. §. 1v.
Stagionaccia. Peggiorat. di Stagione; Stagione cattiva, Stagione contraria al bisogno, o desiderio altrui.
Stagione. Nome comune a ciascuna delle quattro parti dell'anno, cioè Primavera, State, Autunno, e Verno.
Stagione, per Tempo simplicem. §. 11.
Stagione cruda. v. **Verno ec. crudo.**
Stagione dolca. Dolce vale Dolce; ed è

proprio della stagione, e del tempo; e denota un Temperamento tra caldo, e freddo. v. **Dolce.**
Stagione inclemente. Vale Nociva, Rigida. v. **Inclemente.** §.
Stante sufl. Punto, Tempo, Momento.
Stante. In forza di sufl. vale Tempo presente. v. **Stante add.** §. 1.
Stanza. Stante; onde in questa stanza, vale lo stesso, che in questo stante, In questo punto, In questo mentre.
State. Una delle quattro stagioni dell'anno, la più calda.
Tempaccio. Peggiorat. di Tempo; Cattivo tempo.
Tempo. Quantità, che misura le cose, il moto delle cose, mutabili, rispetto al prima, o al poi.
Tempo, per Un determinato punto del corso del giorno, della vita umana, e simili. §. 111.
Tempo, per lo spazio preciso particolare, e determinato di alcuni anni, mesi ec. §. 1v.
Tempo, per lo spazio. §. 12.
Tempo dolco. v. **Stagione dolca** nella spiegaz.
Tempone. Accrescit. di Tempo.
Temporalaccio.
Temporale sufl. Tempo.
Vegghia. Si dice alla Prima parte della

CAP. I. A. T. III.
 Anni, Mesi, Giorni, ec.

CAP. I. Art. III.

Anni, Mesi, Giorni, ec.

Aggiunta

Di alcuni Tempi ec.

comandati dalla

Chiesa.

la notte, che si consuma in operando, o in discorrendo. v. Vegghia. §. 1.

Veglia. Vegghia, Il vegliare, Spazio, e Tempo del vegliare, o nel qual si veglia.

Venardi, e

Venerdì. Nome del sesto giorno della settimana.

Vernata. Verno.

Vernato. V. A. Vernata.

Verno. Una delle quattro stagioni dell'anno, la più fredda, la quale seguita l'autunno, e precede la primavera.

Verno, Stagione,

Tempo crudo. Vale Nel maggior rigore del verno, Nel cuore della stagione ec. Tempo, Stagione ec. freddissimo ec. v. Crudo. §. 14.

Verno grande. Vale

Nel cuore del verno. v. Grande add. §. 11.

Vespero, e

Vespro. La sera, e l'Ora tarda verso la sera.

Vespro, per Ora, nella qual si dice il vespro, che è dopo mezzo dì. §. 11.

Vice, per Spazio di tempo. §. 111.

AGGIUNTA

Di alcuni Tempi di festività, o di penitenza, comandati dalla Chiesa; Che si riferbano all'està al Libro della Religione.

Annunziazione, per la Festività della Madonna, che si celebra a' 25. di Marzo. §. 11.

Ascensione, per lo Nome del giorno, nel quale si celebra la festività della Salita di nostro Signor Gesù Cristo al Cielo. §.

Assensione. Corrotamente, in vece d'Ascensione. §.

Assunzione, Salita di Maria al Cielo, e il Giorno, in cui si celebra questa salita. v. Assunzione. §.

Avvento. Oggi solo diciamo Avvento al Tempo, che è dedicato dalla Chiesa a celebrare, e venerare l'avvento di Gesù Cristo. v. Avvento. §.

Befania, per Befania. §. 11.

Befania, Epifania, Festa dell'apparizione del Signore.

Candelaia. v. Candellaia.

Candellaia, e

Candellara; oggi più comunemente Candelaia. Giorno della festività della Purificazione della Madonna, nel qual

si benedicono le candele, e si distribuiscono al popolo.

Ceppo assolutam. e

Paqua di ceppo, dicefi la solennità del Natale di Cristo nostro Signore. v. Ceppo. §. 11.

Cinquantefimo sust. Chiamavasi prima quello spazio di cinquanta anni, nel quale più anticamente ricorreva l'annosanto.

Circuncisione, e

Circuncione, per lo Giorno, nel quale da' cristiani si celebra la festa della Circuncisione del Signore. §.

Concezione, per lo Giorno, in cui si celebra la festa della Concezione di nostra Donna. §. 1.

Corpusdomini, per la Festa, che si celebra in memoria dell'istituzione del santissimo Sacramento dell'altare, dodici giorni dopo la Pentecoste. §.

Di di cenere. Vale il Primo giorno di quaresima. v. Cenere. §. 111.

Digiune. Quattro tempora.

Di neri. Si dicono Quelli, ne' quali è vietato il mangiar carni. v. Di §. 1. e Nero. §. 11.

Domenica. Giorno dedicato a Dio presso i Cristiani, e principio della settimana.

Domenica d'Alba. La Domenica, e gli altri giorni della

settimana dell'ottava dopo la Pasqua di Resurrezione, che la Chiesa nomina. In Alba, gli antichi d'Isiro D'Alba. v. Alba. §. 1.

Epifania. A noi vale Giorno festivo, la cui solennità si celebra a' 6. di Gennaio, e dicefi anco per vocabolo corrotto Befania. v. Epifania. §.

Feria. Festa, Di festivo, ma per lo più sono i Giorni vacanti da' magistrati.

Feriatto. In forza di sust. vale il tempo delle ferie.

Festa. Giorno solenne festivo, e nel quale non si lavora.

Feste comandate, e Di solenni comandati, dicefi qu' Giorni, ne' quali la Chiesa proibisce il lavorare, e comandate, che s'oda la messa. v. Comandato. §.

Fellicciuola. Piccola festa.

Giorni neri. v. Di neri.

Giubbileo, per lo Cinquantefimo anno presso gli Ebrei. §. 11.

Iubileo. V. L. Giubbileo.

Natale, o Pasqua di Natale. Si dice la Solennità celebrata dalla Chiesa del nascimento di Cristo. v. Natale. §.

Ognifanti. Giorno della solennità di tutti i Santi.

Pasqua. Propriamen-

te

te il Giorno della Resurrezione di Cristo; ma gli scrittori per uso hanno allargata questa denominazione anche ad altre solennità.

Pasqua di ceppo. v. Ceppo.

Pasqua di Natale. v. Natale.

Pasqua di Resurrexsi, o di Resurrexsi. v. Resurrexsi.

Pasqua di Resurrexione, o di Resurrexione. Si dice la Solennità celebrata dalla Chiesa della resurrexione di Cristo. v. Resurrexione.

Pasqua di Risurrexso, o Risurrexso. v. Resurrexsi.

Pasqua d'uovo. Si dice la Pasqua di Resurrexione, usandosi in essa mangiar la uova benedette. v. Uovo. §. 1.

Pasqua rosata. Vale la Pentecoste. v. Rosato add. §.

Pasqua rugiada, per Pasqua rosata. v. Rugiada. §. 11.

Pentecoste. La Festa dello Spirito Santo.

Pentecosta. V. A. Pentecoste.

Pisania. V. A. Bessania.

Quaresima. Digiumo di quaranta giorni.

Quinquagesima. Ser. flor. 7. 752. S'arvicinava la solennità della quinquagesima, che da noi Cristiani con voce Greca è chiamata Pentecoste.

Quinquagesima. Si

dice anche la Domenica più prossima alla Quaresima. v. Quinquagesima. §. Resurrexsi, Resurrexso, Risurrexso, e Risurrexso. V. A. Resurrexione. Denominazione data alla Pasqua di Resurrexione.

Settimana santa. Diciamo l'Ultima della Quaresima. v. Settimana. §.

Sertuagesima. La terza Domenica avanti la Quaresima.

Solennità, Solennitate, e Solennitate. Si dice assolutamente, per Giorno di gran festa solito di celebrarsi dalla Chiesa ogni anno. v. Solennità. §. 1.

Sorresso. V. A. Risurrexso.

Trinità, per la Festa dedicata al mistero della Trinità. v. Trinità. §.

Tusanti. V. A. Tutti i santi; e gli antichi il dissero per la Solennità dell'Onnissanti.

Vigilia. Il veggiare. E perchè nella primitiva Chiesa s'usava veggiare in cambio del digiuno, che oggi si fa il giorno avanti alla festa d'alcuni Santi, detto giorno anch'egli si chiama Vigilia. v. Vigilia. §.

Villa. Vigilia, in signific. del Giorno, che precede alla festa.

ARTICOLO IV.

Dell' Astronomia, e di alcune Arti da indovinare.

AECIMANZIA. Indovinamento per via d'aria.

Agura, Aguria V. L. Agurio, e Auguro. Augurio.

Aruspicio. V. L. Indovinamento, l'Arte dell'Aruspice.

Astrologia. Tes. Br. 1. 3. La quarta scienza è astrologia, la quale c'insegna tutto l'ordinamento del cielo, del firmamento, e delle stelle, e del corso delli sette pianeti per lo Zodiaco, cioè sono li dodici segni, e come si muove il tempo al caldo, e al freddo, o a piovra, o a siccità, o a vento, per ragione, ch'è stabilita nelle stelle.

Astronomia. Scienza; che tratta del corso de' cieli, e delle stelle.

Augurio. Si dice generalmente a ogni Segno, Indizio, o Presagio di cosa futura, che comunemente gli antichi li prendevano dal cantar degli uccelli.

Auspicio, e Auspizio. Maestruz.

2. 14. In quanti modi si fa lo 'ndovinamento, che si fa per la considerazion

della disposizione; CAP. I. Art. III. ovvero movimento d'un'altra cosa? Aggiunta Di alcuni Tempi comandati dalla Chiesa.

Art. IV. Dell' Astronomia, e di alcune Arti da indovinare.

il primo l'appartiene agli orecchi, il secondo agli occhi. Cabala. Arte d'indovinare per via di numeri, o d'altro: Chironanzia. Indovinamento mediante le linee della mano.

Divinaglia V. A.

Divinamento, e Divinazione. Indovinamento, Predicamento.

Fisonomia. Arte; per la quale dalla fattezze del corpo, e de' lineamenti, e dall'aria del volto si prende a conoscere la natura degli uomini.

Nell'uso si prende ancora per la stella Aria, ed effigie degli uomini; che anche si dice in modo basso Luchera. v. Fisonomia. §.

Gemenzia. V. A. Geomanzia.

Geomanzia. Spezie di divinazione.

Gramanzia. V. A. Negromanzia.

Idromanzia. Arte dello 'ndovinare per via dell'acqua.

Indivinaglia. Scioe.

CAP. I. Art. IV. *co indovinamento ;*
 Dell' *Astronomia* ; Indivimamento ,
 e di alcune *Arti* Indivinazione , e
 da indovinare . Lo

Art. V. *indovinare .*
 Az. e pass. q. *Effetti*, ec. Indovinato . *V. A.*
 de i *Cieli*, del *Sole*, Indovinamento .
 della *Luna*, ec. Indovinazione . In-

dovinamento .

Idronomia . V. A. A-
stronomia .

Idrologia . V. A. Astro-
logia .

Malagura . V. A.

Malagurio , e .

Maluria . Cattivo au-
gurio .

Matematica , per la
Scienza d'indovina-
re . §.

Negromanzia , e

Nigromanzia . Indo-
vinamento per via
di morti .

Piromanzia : Indo-
vinamento per via
di fuoco .

Presagio . Indovina-
mento , Segno di co-
se futura .

Pronosticamento ,
Pronosticanza ,

Pronosticazione , e
Pronostico . Il prono-
sticare .

Storlomia : V. A.
Astronomia .

Strologia . Astrolo-
gia .

Stronomia . V. A.
Astronomia .

Uggia , per Uria .
§. i.

Uria . Augurio .

ARTICOLO V.

Azioni , e Passioni ,
ovvero

Effetti, ec. dei *Cieli*,
 del *Sole*, della *Luna*,
 delle *Stelle*,
 della *Luce*,
 dell' *Ombra*,
 del *Giorno*, e
 della *Notte*.

Abbagliare . Si di-
 ce dell' *effetto*,
 che se il *sole*, e al-
 tro corpo *luminoso*,
 quando *ferisce* negli
 occhi, sicchè nel pos-
 sano *sostenere*.

Abbarbagliare . Ab-
bagliare .

Abbassare , per De-
clinare , Calare . v.

Abbassare §. ii. e
gli ef. del Giorno , e
del Sole .

Abbronzare . Del Di-
stecar , che fa il sole
violentemente . §. i.

Abbuiafi . Farfi buio ,
Oscurofi .

Adombrare . Aom-
brare , Coprendo far
ombra , e parare il
lume , Offuscare .

Adombrarsi . Ivi .

Adorezzare . Verbo
imperfonale , Essere
rezzo , Essere om-
bra .

Aduggiare . Far ug-
gia . Uggia , pro-
priamente Ombra
cagionata dalle
fronde degli arbori ,
che parano i raggi
del sole .

Aduggiarsi . §. i.

Affluicare . V. A. Of-
fulcare .

Aggiornare neutr. e
Aggiornarsi : Farfi

giorno : v. Aggioc-
nare . §. i.

Allumare , e
Alluminare . Dar la-
ce , lume , splendore
a chechè si sia .

Alzarfi . Del Sole .
v. Alzare §. vi. nel
l'ef. del Bocc .

Andare sotto . Tra-
montare del Sole , e
del Pianeti .

Annottare neutr. §.
Annottarsi , e
Annottarsi . Farfi not-
te , Divenir not-
te .

Aombrare . Adom-
brare .

Appannare . Offusca-
re , Coprire .

Appannare . Di tut-
te le cose lucide , che
s'oscurano o per l'a-
ltararvi dentro , o per
sucidume . §. i.

Ardere , per Risplen-
dere . §. iv.

Afferenare . Fare
chiaro , e sereno ; Ras-
serenare .

Battere il Sole in al-
cun luogo . Vale
Percuoterli co' rag-
gi suoi , Arrivarli
colla sua luce . v.

Battere . §. ix.

Bisfare . Venire , o
Essere il bisesto .

Brollare neutr. Tre-
molare scintillan-
do .

Calare neutr. per Ve-
nire in de:linazione ,
Mancare , Scemare .
v. Calare §. v. e
gli ef. del Giorno ,
e della Luna .

Caligare . V. L. In-
nebbiarsi , Oscurarsi
e si trova per lo
più usato in signific.
neutr.

Chiarificare . Far

chiaro :

Chiarire . Risplende-
re , contrario d'Ofcu-
rare .

Chiarire att. Far di-
venir chiaro . §. i.

Chiarire neutr. affol.
Divenir chiaro .
§. ii.

Chinare neutr. Decli-
nare , Venir meno .
v. Chinare §. vi. e
l'ef. del Di .

Circonfulgere . V. L.
Risplendere attor-
no .

Colcarsi il Sole . Vale
Tramontare . v.
Colcare . §.

Corrulficare . V. L.
Propriamente Bale-
nare , Lampeggiare .

Cuocere , per esprime-
re la stessa azione
fatto dal color del
sole . §. i.

Dare . Parlandosi del
sole , di lume , o si-
milli , vale Arriva-
re , Battere . v. Da-
re . §. vi.

Dare chiarezza . Rem-
der chiaro .

Dare la volta . Par-
landosi del sole , va-
le Inclinare all' oc-
cidente , o Tremon-
tare ; e parlandosi
della luna , vale A-
ver passato il pleni-
lunio . v. Dare
volta . §. ix.

Dare luce , e

Dare lume . Illumi-
nare .

Dar lume , e Render
lume . Risplendere .
v. Dare lume . §. i.

Declinare . Decli-
nare .

Declinare . Abbes-
sarsi , Calare . l'ef.
e del Sole .

Dichinare . Calare .
An-



Andare allo 'regia, Abbassarsi. Gli es. 2. e 3. sono del Giorno.
Dilucidare. Far lucido, Far chiaro, Risciarare.
Dischiare, per Rendere chiaro. §.
Disfavillare. Favillare.
Eclissare, e
Eclissare. L'oscurare propriamente del sole, e della luna, impedire, per interposizione d'un altro corpo, che essi tramandino a noi la loro luce; e si dice anche d'altri corpi simili.
Eclissare, e
Eclissare neutr. e neutr. pass. Ivi.
Eclissare, e
Eclissare, per Oscurare. v. Eclissare. §.
Esser quintadecima, o in quintadecima. Si dice della luna, quando è piena. v. Quintadecima.
Fare, per Nascere, Apparire; e si dice della notte, e del giorno. §. xxxvii.
Fare buio. Fare oscuro, Torrer il lume.
Fare chiaro, per Far lume, o luce. §.
Fare la luna. Dicesi del Rimoversi la luna.
Fare luce, e
Fare lume. Illuminare.
Far lume. Risplendere, v. Fare lume. §. ii.
Fate lustro. Rendere lustro, e

Fare ombra. Rendere ombra.
Fare sera, o Farfi sera. Venir la sera. v. Fare sera. §.
Fare visibile. Rendere visibile.
Farfi giorno. Principiare il giorno, Nascere il sole. v. Giorno. §. iii.
Farfi notte. Annotare; e propriamente Esser tramontato il sole.
Farfi sera. Venir la sera. v. Fare sera. §.
Farfi tardi. Esser già Forza tarda. v. Fate tardi. §. ii.
Favillare. Far favillare, Favillare.
Fiammeggiare. Risplendere a guisa di fiamma.
Folgorare. Per meteo. si dice di Tutte le cose, che col loro splendore percuotano, e abbaglino la vista, a guisa di lampo, e baleno. §. ii.
Fulgere. V. L. Splendere, Rilucere.
Illumare. V. A. Illuminare.
Illuminare. Dar lume, o luce, osplendere.
Illustrare. Dar lustro, luce, chiarezza, splendore.
Impolarfi. Effere, e Fermarsi tra' poli.
Inclinare, per lo Declinare de' pianeti. §. vii.
Inclinarsi, per lo stesso. Ivi.
Incielare. Porre, e collocare in cielo.
Influere, e

Influire. Propriamente L'operar de' corpi celesti ne' corpi inferiori.
Inlucidarsi. Diventir lucido.
Inombrare. Adombrare.
Inradiare. v. Irradiare.
Inserenare. Far sereno, Rasserrenare.
Intenebrare. Offuscare, Oscurare.
Intenebrare neutr. Empiarsi di tenebre, d'oscurità, Offuscarsi.
Irradiare, e Inradiare. Raggiare.
Irraggiare. Irradiare.
Lampare, e
Lampeggiare. Rilucere, Rendere splendore a guisa di fuoco, o di baleno.
Levarsi. Nascere, e Apparir de' pianeti, e d'ogni altra stella. v. Levare. §. xxxvii.
Luccicare. Proprio il Risplender delle cose lisce, e lustre, come pietre, armi, e simili.
Lucere. Risplendere.
Lucidare, e
Lucificare. Illustrare, Rendere chiaro.
Lustrare. Illuminare, Dar lume.
Lustrare neutr. Rilucere. §. iii.
Nottare. V. A. neutr. Farfi notte, Rabbuiarsi.
Obbumbrire, e
Obumbrare. V. L. Adombrare, Oscurare.
Offuscare. Indurre oscurità, Oscurare, Tor-

Adombrare.
Ombrare, e
Ombreggiare. Fare ombra.
Oscurare. Fare oscuro, Tor la luce, e lo splendore.
Oscurarsi, e talora colle particelle sottilissime. Vale Diventare oscuro. v.
Oscurare. §.
Ottenebrare. Oscurare.
Rabbuzzarsi, e
Rabbuzzolarsi. Oscurarsi, Farfi buio.
Rabbuiare, e
Rabbuiarsi. Farfi buio.
Radiare, e
Raggiare. Illuminare, e Percuotere co' raggi.
Raiare. V. A. Raggiare.
Ralluminare. Rendere il lume, e talora semplicemente. Illuminare.
Rasserrenare. Far chiaro, e sereno; e si dice propriamente del cielo, e dell'aria, quando si partono i nugoli.
Rasserrenare neutr. e
Rasserrenarsi. Ivi.
Razzare, e
Razzeaggiare, pronunziarsi colle Z dolci.
Raggiare, Risplendere.
Riflettere. Risplendere.
Refulgere. V. L. v. Ritulgere.
Relucere. V. A. Rilucere.
Render lume. Illuminare, Far lume. v. Rendere. §. xxi.
Retrogradare. Termine astrologico, Tor-

CAP. I. Art. V.
A. e pass. o Effetti ec.
de i Cieli, del Sole,
della Luna, ec.

CAP. II.
Strumenti dell'Astro-
nomia.

Tornare indietro :
Reverberare . River-
berare .

Riflettere . Ribatte-
re , Ripercuotere ,
Rimandare , Ritornare
indietro ; e si
dice propriamente
de' raggi , quando
ribattuti da corpo
pulito , e terso , ri-
stornano , o sono ri-
mandati indietro .

Riflettere neutr. e
Rifletterfi . Ivi .

Rifragnere , e
Rifrangere . Devia-
re , o Far deviare il
vaggio dal suo di-
ritto cammino per
incontro da diverso
mezzo .

Rifragnerfi , e
Rifrangerfi . Ivi .

Rifulgere , e Reful-
gere . V. L. Risplen-
dere .

Riluccicare . Lucci-
care .

Rilucere , e Relucere .
Avere in se , e man-
dare fuori luce , Ri-
splendere .

Rilustrare . Lustrar
di nuovo .

Rinfoscarsi . Divenir
fusco .

Rinfernire . Rassa-
renare .

Rinfernire neutr.
Ivi .

Rinverberare . v. Ri-
verberare .

Ripercuotere , per Ri-
flettere . §. 11.

Rifchiarez . Render
chiaro , Illustrare .

Rifchiarez , per Di-
venir chiaro , Acqui-
star chiarezza . §. 1.

Rifchiarsifi . Ivi .

Risplendere . Avere
splendere , Rilucere .

Riverberare , e Rin-

verberare . Ripercu-
otere ; e si dice
in particolare del
Ripercuotere indiet-
tro gli splendori , e
spazialmente del so-
le .

Schiarez . Far chia-
ro .

Schiarez neutr. e
Schiarsifi . Divenir
chiaro . v. Schiara-
re . §. 11.

Schiarez neutr. e
Schiarsifi . Farfi chia-
ro .

Scurare neutr. e
Scurarsi . Divenire
scuro , Oscurare .

Sfavillare . Mandar
fuori faville ; ed è
proprio del fuoco ;
e per metaf. si dice
d'ogni altra cosa ,
che sparga raggi ,
o splendore .

Sfolgorare neutr. Fol-
gorare , Risplendere
a guisa di folgore .

Splendere . Rilucere .

Stellarsi . Riempierfi
di stelle .

Stenebrare . Tor via
le tenebre , Allumi-
nare .

Tenebrare . Rabbui-
are , Fare scuro .

Tralucere . Risplen-
dere , Rilucere ,
Trasmettere la lu-
ce , come fanno i
corpi diafani , e
quasi diafani ; e si
riserisce tanto ad
essi corpi , quanto
alla luce medesima .

Tramontare . Il Na-
scondersi del sole ,
e della luna , e d'ogni
altra stella , o pia-
netta sotto l'orizzon-
te .

Trasparere , e

Trasparire . L'Ap-
parire , che fa alla
vista lo splendore , o
altra cosa visibile ,
penetrando per lo
corpo diafano .

Trasparere , e
Trasparire , per Tra-
lucere . §.

Tuffarsi il sole . Vale
Tramontare , And-
ar sotto . v. Tuf-
fare . §. 111.

Volgar la luna . Di-
ciamo Quando ella
comincia a scemare
il suo lume , che è
nel trapassare l'op-
posizione del sole . v.
Volgar . §. 111.

Avvertimento .

Altre azioni del So-
le comuni col Fu-
oco , come Ardere ,
Asciugare , Diffec-
care , Riscaldare ,
e simili , si veggono
registrate sotto le
azioni del Fuoco nel
Lib. IV. Cap. I.
Art. V. N. 4. pag.
195.

CAPO II.

STRUMENTI

dell'ASTRONOMIA.

A Go , per Quel sot-
til ferruzzo , sul
quale s'accomoda
la calamita della
bussola . §. 1.

Ago . Negli orivoli
a sole , è Quel fer-
ro , o simili , fisso
nel piano , che man-
dare l'ombra a segnar
l'ore . §. vi.

Almanacco . Effeme-

ride , che è un libro ,
che contiene le co-
stituzioni de' piani-
sti giorno per gio-
rno .

Almanacco . Pren-
desi oggi per Luna-
rio . §. 1.

Appamondo . Map-
pamondo .

Astrolabio . Strumen-
to , col quale s'os-
servano , e si cono-
scono i moti delle
stelle .

Cannocchiale , e
Canocchiale . Stra-
mento matematico
per contemplare le
stelle ; Occhiale .

Effemeride , e
Effemeride . Libro ,
dove si registrano i
calcoli contenuti in
moti , e le apparen-
ze de' corpi superio-
ri , e le congiun-
zioni , opposizioni ,
e altri aspetti de'
planeti .

Gnomone . Negli o-
rivoli a sole si dice
l'Ago .

Mappamondo . Carta ,
o Globo , nel quale è
descritto il mondo .

Occhiale , per l'Instru-
mento detto volgarmente
Occhiale del Gali-
leo . v. Occhia-
le . §.

Quadrante , per uno
Strumento astrono-
mico . §. 1.

Sezzante . Strumento
astronomico , che
contiene la sesta par-
te della circonferen-
za del cerchio , come
il Quadrante me-
contiene la quarta
parte .

Squadrante . , Qua-
drante ;

Te.

Telescopio. Strumento di più cristalli, nel quale si vedono le cose di lontano, che più comunemente si dice *Cauocchia*.

Timpano, per la Faccia dell'astrolabo, nella quale sono i cerchi della sfera, e che è coperta dall'arete, in cui sono segnate le stelle. v. Timpano. §. iv.

Traguardo. Regolo con due mire, per le quali passa il raggio visivo negli strumenti astronomici, negli ottici, nella livella, e simili.

CAPO III.

OPERATORI

dell'ASTRONOMIA,
e dell'ARTI
d'INDOVINARE.

Aerimante. Colui, che indovina per via d'aria.

Aguratore. Auguratore.

Agurolo. Superstizioso, che va dietro agli auguri, e che crede loro.

Ariolo. Indovino.

Aruspice. V. L. Colui, che presso i Gentili dall'interiora degli animali presagiva.

Astrologo. V. A. Astrologo Professor d'astrologia.

Astrologastro. Peggiorat. d'Astrologo, Astrologo di poco pregio.

Astrologo. Professore d'astrologia.

Astronomaco. V. A. Astronomo.

Astronomo. Professore d'astronomia.

Auguratore. Che dichiara gli auguri.

Auguratrice.

Augure. Auguratore.

Chiromante. Che esercita la chiromanzia.

Cosmografo. Maestro in cosmografia.

Divinatore. Indovino.

Divinatrice.

Fisomante. Che studia fisonomia, o indovina per via di fisonomia.

Fisonomista. Che insegna fisonomia.

Genetico. V. A. e

Genetliaco. Astrologo, che fa altrui la natività.

Geomante. Che indovina per geomanzia.

Idromante. Che esercita idromanzia, Perito d'idromanzia.

Indivino. Indovino.

Indovinator. Che indovina.

Indovinatrice.

Indovino sust. Lo stesso, che Indovinator.

Lunarista. Che sa i lunari.

Lunatico. per Intendente del corso della luna, e delle sue influenze. §. i.

Matematico. per Indovino. v. Matematico sust. §.

Meteorologico. In forza di sust. per Scrittore di meteor. §.

Negromante, e Nigromante. Che fa l'arte della negromanzia.

Negromantessa.

Nigromante. v. Negromante.

Piromante. Che esercita piromanzia.

Pronosticatore. Colui, che pronostica.

Rettificatore. Che rettifica, o aggiusta, termine astronomico.

Starlomaco. V. A. Astronomo.

Strolago. e

Strologo. Astrologo.

CAPO IV.

OPERAZIONI

dell'ASTRONOMIA,
e dell'ARTI
da INDOVINARE.

Antidire. Dire avanti, Predire, Pronosticare. Com. Inf. 4. Dice, che egli primo tra gli filosofi trattò d'astronomia, e antidisse l'oscurazione del Sole.

Antiguardare. Guardare avanti, Prevedere.

Antisapere. Sapere avanti.

Antivedere. Vedere avanti; Pronosticare, Indovinare, Accorgersi.

Astrologare. e

Astrologare. Esercitare l'astrologia.

Augurare. e Augurarsi. Fare, o pigliarsi augurio.

Augurare. e Augurarsi neutr. e

Augurarsi. e Augurarsi. Ivi.

Auguriato. v. Augurare.

Divinare. V. L. Indovinare.

Fare l'indovino. Coniattare, Indovinare.

Indovinare. e

Indovinare. Prevedere, o Predire il futuro.

Preconoscere. e

Preconoscere. Conoscere avanti, Prevedere.

Predicare. V. L. e

Predire. Dir quello, che ha da essere, Dire avanti.

Premostrare. V. L. Mostrare innanzi.

Prenunciare. e

Prenunziare. Predire, Annunziare.

Presagire. Far presagio, Dar presagio.

Prevedere. Antivedere.

Pronosticare. Prevedendo annunziare il futuro.

Rettificare. termine astronomico, e meccanico, per Aggiustare. §. i.

Strolagare. e

Strologare. Astrologare, Esercitare l'astrologia.

Vaticinare. V. L. Indovinare, Profetizzare, Predire.

LA MUSICA.

CAPO I.

SOGGETTO

della

MUSICA.

I SUONI.

ARTICOLO I.

Suoni, Voci,
e Strepiti
diversi.CAP. I. Art. I.
Suoni, Voci, Strepiti
diversi.**A**ccento, per Vo-
ce. v. Accento. §.**Baccanello.** Romore,
Fracasso, che risulta
dallo scerbare
sconciamente.**Bau.** Voce usata per
far paura a bam-
bini, quasi significhi
una cosa terribile.**Bisbigliamento,****Bisbiglio, e****Bisbiglio.** Il suono,
che si fa in bisbi-
gliando, che anche
diciamo Piffi piffi.**Bocce.** Lo stesso, che
Voce.**Bocciaccia.****Bocina.****Borbogliamento;****Borboglianza.** V. A.**Borbogliamento, e****Borboglio.** Il borbog-
gliare, Romore,
Frastuono.**Bordello,** per Rumore,
Frastuono. §. 11.**Bramito.** V. A. Urlo,**Strido.****Bu bu.** Piffi piffi, Bi-

stiglio.

Buffo. Romore, Fra-

casso.

Buzzichello, e**Buzzichio.** Piccol ro-
more.**Calamo,** per Clamo-
re, Rumore, Schia-
mazzo. §. 111.**Chiaffiata.** Romoreg-
giamento, Strepito.**Chiaffo,** per Romore.
§. 11.**Chiucchiurlaia.** Di-
ciamo ad un Romo-
re confuso, che fac-
ciano molte persone
discorrendo in un
tratto, e senza or-
dine.**Cigolamento, e****Cigolio.** Il cigolare.**Cigolare.** v. al-
P. Art. IV. pag. 321.**Clangore.** V. L. Strepito,
Suono; e di-
tessi propriamente di
quello delle trombe.**Cri, e****Cricch.** Il suono del
ghiaccio, e del va-
tro, quando si fende.**Ecco, ed****Eco.** Voce, che me-
diante il ripercoti-
mento in alcuni luo-
ghi atti a renderla
si ritrova all' orec-
chie.**Fiasca.** Strepito, Fra-
casso.**Fiato,** per Voce. §. 14.**Fracasso,** per Rumore,
a similitudine di
quello, che si fa nel
fraccassare. §. 1.**Frastuono, e****Frastuono.** Romore,
Frastuono.**Frastuono.** Romore,
Frastuono.**Frastuono.** Romore,
Frastuono.**Frastuono.** Romore,
Frastuono.**Frastuono.** Romore,
Frastuono.**Frastuono.** Romore,
e Fracasso, che fan-
no diversi strepiti
insieme.**Fremito.** Strepito,
Romor di voce.**Frombo.** Strepito,
Fragore, Frullo.**Frulla, e****Frullo.** Si dice il Ro-
more, che fanno le
starnie, e gli altri
uccelli levando il
volo.**Gargagliata.** Romo-
re, che fanno molti
parlando, o cantan-
do insieme.**Gavazza, e****Gavazzo.** Romore,
Strepito fatto per
allegrezza.**Gorgogliamento.****Latto del gorgo-
gliare.****Gorgoglio,** per Gorgogliamento. §.**Gorgoglio.** Frèquen-
tat, di Gorgoglio
nel secondo signific.**Mormotamento.** Il**mormorare.** v. al-
P. Art. IV. pag. 322.**Mormoramento,** per**Un certo basso rim-
bombo proveniente
da cosa percossa. §.****Mormorio.** Il mor-
morare.**Mormorità, Mormo-
ritate, e Mormo-
ritate.** V. A. Mor-
moramento.**Note,** per Voci. v.**Nota.** §. 11.**Piffi piffi.** Bisbiglia-
mento.**Rimbombamento;****Rimbombio, e****Rimbombo.** Suono;**che resta dopo qual-
che romore, massi-
mamente ne' luochi
concavi, e cavernosi,
ed anche talora****Rimbombo.** Rumo-
re, o Strepito sem-
plicemente.**Rimore.** Romore.**Risonanza.** Il riso-
nare.**Rombazzo.** Strepito,
Fracasso, Fra-
stuono.**Rombo.** Romore, e**Suono, che fanno le
pecchie, calabroni,
e simili animali, ed
ancora gli uccelli
colle ali.****Rombo,** per qualsi-
voglia Ronzio, o
Romore. §. 1.**Romore.** Suono di-
ordinato, e incom-
posto.**Ronzamento,****Ronzio, e****Ronzio.** Romore, che
si fa nel ronzare, e
il Ronzare stesso.**Ronzare v. all' Art.****IV.****Rovino.** Gran ro-
more.**Ruggito,** per Gorgo-
gliamento, o Borbo-
gliamento. §.**Schiamazzo, e****Schiamazzo.** Romo-
re, Strepito, Fra-
casso.**Schianto,** per Subi-
to, e improvviso
scoppio, rumore, o
fra-

fracasso; e si dice comunemente de' tuoni. §. 1.

Scoppiata,

Scoppiettata, e

Scoppiettio. Lo scoppiettare, Romore,

Scoppio.

Scoppietto. Scoppio piccolo.

Scoppio. Romore, Fracasso, che nasce dallo scoppiar delle cose.

Scricchiolata. Suono, o Romore, che fa alcuna cosa nello scricchiolare.

Scroscio. Crafcio, il Romer, che fa l'acqua, o altro liquore, quando bolle, o la pioggia, quando cade ruinosamente.

Scroscio, per Romore, e Fracasso semplicemente. §. 1.

Scutore, per Romore. §. 11.

Squillo. Suono.

Stiamazzo. Scbiamazzo.

Stofcio. V. A. Stroficio, Colpo del cadimento, Rovina.

Strepito. Romore grande, e scomposto.

Strido, e

Stridore. Voce, che si manda fuori stridendo.

Stroficio. Strepito; ed è proprio Quello, che fa l'acqua cadendo.

Suono. Sensazione, che si fa nell' udito dal moto tremolo dell' aria, cagionato da percossa, strumimento, voce, o altra simile cagione.

Suono, e Voce acu-

ta, a differenza della grave. v. Acuto. §. 1v.

Sulfurato sust. V. A. e

Sufuro. Il sufurrore, Mormorio,

Tintin. Voce fatta per esprimere il suono dei campanuzzo.

Tintinnio, e

Tintinno. Il tintinnire, Suono.

Tonfo. Caduta, ed anche il Romore, che si fa in cainando.

Tuono, per Istrepito, Romore. §. 11.

Voce. Suono prodotto dall' animale, per l'aria ripercossa nel gorgozzale, con intenzione di manifestar qualche affetto.

Voce acuta. Dicefi a differenza della grave. v. Acuto. §. 1v.

Voce, o Suono chiaro. V. Aglio il contrario di Roco. v. Chiaro. §. xiii.

Voce fioca. Vale Impedita per umidità di catarro, caduto sull' uola, Roca.

Voce grossa. Vale Grave, contrario di Acuta. v. Grosso. §. 111.

Vocerellina. Dim. di Voce.

Voce sommessia. V. le Piana, Umile. v. Sommessio add. §. 1.

Voce stridula. Stridulo, aggiunto, che si dà a canto, o a suono di voce acuto, e stridente.

Vociaccia.

Vocina. Voce piccola,

AVVERTIMENTO.

Altre Voci proprie degli Uomini, o dello Bestie, come Fischio, Grido, Strillo, Nitrito, Urlo ec. restano per ora sottintesi ai loro Verbi primitivi Fischiare, Gridare, Nitrire ec. sotto le rispettive Azioni del Corpo umano dalla pag. 11. N. 7. e dello Bestia dalla pag. 112. in avanti.



ARTICOLO II.

Suoni, e Voci, che formano armonia, o la sconcertano. Note, Figure, Tuoni, e loro Misure.

Baritone: Una delle voci della musica, che l'accolta al basso.

Basso, per Una voce della musica. §. 1.

Battuta. Quella misura di tempo, che dà il maestro della musica in battendo a' cantori.

Battutella. Dim. di Battuta.

Biscroma. Termine della musica. Nota, che vale la metà della semicroma, e ne vanno trentadue a battuta.

Cadenza. Specialmente si usa per Quella posa, che si fa in perorando, com-

tando; sonando, e ballando. v. Ca-Suoni, Voci, e Strepiti diversi. CAP. I. Art. I. *denza. §. Art. II.*

Canto. E' una delle quattro voci della Suoni, e Voci, che formano armonia, ec.

Chiave. Per la similitudine dell'ingegni si chiama Quella figura musicale, che denota la varietà, o diversità de' tuoni.

Consonanza. Accord delle voci, contrario di Dissonanza.

Contralto. Una delle voci della musica, che è più vicina al soprano.

Croma. Una delle figure, o note della musica.

Definizione. Terminazione, a dicefi per lo più di voci, versi, o periodi.

Diapason. Termine di musica, che vale l'ottava.

Diapente. Intervallo musico di cinque voci per grado.

Diateffaron, o

Diatefferon. Intervallo musico di quattro voci per grado.

Diefis. Termine musicale, che vale l'accrecimento di voce alle note per un semitono, che si dice ordinariamente mezza voce.

Disinenza. Terminazione, Fine; ma non si dice d'ogni cosa.

Dissonanza. Termine musicale, Contrario di Consonanza.

Ditono. Termine musicale. V. Archiguo. Pitt. Dalle co-

CAP. I. Art. II.

Suoni, e Voci, che formano armonia ec.

Art. III.

Armonie prodotte da tali Suoni, o Voci, ec.

se dette si vede manifestamente, che tra tutte le consonanze musicali semplici la diapason è la maggiore; dico semplici, perchè se ne trovano molte composte, come il ditono, cioè, due tuoni, semiditono, tritono, ec.

Dolcezza, per Sovvertita d'armonia, e di melodia. §. 111.

Walfetto. Termine musicale, e significa Piccola voce acuta, più di testa, che di petto.

Fuga. Termine musicale, vale Quantità determinata di note da ripigliarsi nel suono, o nel canto. v. Fuga. §. 111.

Gruppo. Maniera di cantare, o di sonare di più note unite insieme l'una appresso l'altra. v. Gruppo. §. v.

Intavolatura. Scrittura musicale a due versi di righe per uso di sonare il tambalo, o l'organo.

Massima. Nota musicale di valore di otto battute. v. Massima. §.

Minima. Una delle figure, o note musicali. *Parcb. Lez. 6. 6* I Latini ec. se era longa (la sillaba) la proferivano lungamente, e con due tempi, come si fa nella musica minima.

Modulazione. Misura armonica.

Natura grave, e ac-

ta. Termini di musica. *Ciriff. Calv. 1. 33.* Perchè la zolfina non è qui segnata, O per bi molle, o per natura grave. v. Natura. §. iv. Note, per quei Caratteri, con che i musici notano, e scrivono le forme del canto. v. Nota. §. 11.

Ottava. Termine della musica, e vale Quella voce, che è distante da un'altra per otto voci continue. v. Ottava. §. 11.

Ottava, per Intervallo musico d'otto voci di grado. *Ivi.* §. 111.

Passaggio. Termine di musica, si dice Il passare col canto sopra una sola sillaba più note. v. Passaggio. §. iv.

Quinta. *Diapente*: Semicroma. Una delle figure, e note musicali, Metà della croma.

Semiditono. v. Ditono nell'ef.

Seminiminima. Una delle figure, o note musicali, Metà della minima; e ne va quattro a battuta.

Semituona. Mezzo tuono.

Sistema armonico: Vale Ordine delle note, e degl' intervalli musicali, come Sistema massimo, che contiene due ottave. v. Sistema. §. 11.

Solfia. I Caratteri, e le Figure, o Note musicali, e la Musica stessa, che an-

che si dice Zolfia. Soprano *suff.* v. Soprano.

Soprano *suff.* e come più comunemente si dice Soprano, nella musica è la Voce più acuta. v. Soprano *suff.* §.

Tempera, e **Tempra**, per Canto, Consonanza. §. 111.

Tempo. Nella musica, si dice la Misura del moto delle voci, e de' suoni per lungbi, o brevi intervalli, per moderare il ritmo, secondar la battuta, a regular la velocità, o le tardanze, e le pause; onde Andare a tempo, Andare a battuta ec. v. Tempo. §. 111.

Tempra. v. **Tempera**.

Tenore, per Una delle quattro parti della musica, che è tra il Contralto, e'l Basso. §. iv.

Tritono add. Termine musicale, e vale Di tre tuoni.

Tuono. Tuoni appresso a' musci sono i Gradi, per cui passano successivamente le voci, e i suoni nel salire verso l'acuto, o nello scendere verso il grave, colla regolata interposizione de' semitoni a' loro luoghi per riempire gl' intervalli maggiori consonanti, o dissonanti. v. Tuono. §. 111.

Unifono. Accordo di più suoni, o voci del

medesimo grado; talchè non sia l'uno più grave, nè più acuto dell'altro. Zolfia. Solfia.

ARTICOLO III.

Armonie prodotte da tali Suoni, o Voci, e loro Sconcerti.

Aria. Canzonetta per musica, o messa in musica. E la Musica medesima, sulla quale si cantano l'ario. v. Aria. §. xxi.

Arietta. Dim. d'Aria, per lo più musicale.

Ariosa. Accrescit. d'Aria.

Armonia. Consonanza, e concerto, si di voci, si di strumenti, tanto di cordo, quanto di fiato.

Ballatella.

Ballatetta, e

Ballatina. Piccola canzonetta a ballo.

Bombabà. Red. Annot. *Diir. 92.* Il bombabà è una canzone solita in livenza cantarsi dalla turba de' brentori plebei.

Bordone, o **Falsobordone**. Si chiama una specie di canto; e Tener bordone vale Cantare il suddetto canto. v. Bordone. §. 11.

Cantaleira. Cantilena.

Cantamento, e Cantare *suff.* Cantilena, Canto.

Can-

Cantata. Composizione musicale, contenente recitativo, e arie.
Cantilena. Canzone, che si canta.
Cantilenaccia.
Canto. Armonia espressa con voce.
Canto a cappella.
 Canto figurato, Spezie di canto musicale, che per lo più si usa nelle sacre funzioni. v. Cappella. §. iv.
Canto cromatico. Diceasi Un genere di canto, che procede per via di semitoni. v. Cromatico. §.
Canto fermo. Quello, che si usa dagli ecclesiastici ne' cori, senza regolarmente a tempo. v. Fermo. §. viii.
Canto figurato. Si dice a differenza del Canto fermo. v. Figurato. §. ii.
Canzone, e Canzone.
Ode, Cantilena.
Canzonaccia.
Canzoncina, e Canzoncino.
Canzone. v. Canzona.
Canzone a ballo. Poesia, che si canta ballando, Ballata.
Carola. Ballo tondo, che comunemente si soleva accompagnar col canto.
Caroletta.
Circolazione. Termine musicale, vale Giro, e Circuito di modulazioni, che si fa per tutti i toni. v. Circolazione. §.
Cocchiata. Sotta di

serenata, che i musici, e suonatori vanno a fare in cocchio.
Concento. Armonia risultante dal concorde suono delle voci, e degli strumenti.
Concerto, e Conserito. Consonanza di voci, e di suoni di strumenti.
Contrappunto. L'Arte del comporre di musica, e la Composizione medesima; detto così da' punti, che già si segnavano in vece delle note moderne.
Fallobordone. v. Bordone.
Gazzarra, e Gazzarra. Strapito, o Suono di strumenti bellici fatto per allegrezza.
Giga. per Una parte di sinfonia così detta. §.
Intonazione. La intonare. Intonare. v. al Capo IV.
Maggio, per la Canzona, che si canta in detto mese. §. iii.
Mattinata, per lo Cantare, e Sonare, che fanno gli amanti in sul mattino davanti alla casa della innamorata; come Serenata quel che fanno la notte al sereno. §. i.
Melode V. L.
Melodia. Concerto, Armonia, Soavità di canto, o di suono.
Mottetto. Dicono i musici a una Breve composizione in trofice di parole spiriti-

tuali. v. Mottetto. §. ii.
Musica. Scienza della proporzione della voce, e de' toni.
Ricercare nome. Termine della musica istrumentale, ed è una Spezie di sonata, o di preludio, che si regola colle corde essenziali d'un tuono, passando, e ripassando per tutte.
Ricercata. Presso a' musici è L'intonar sotto voce prima di principiare il canto.
Ripresa. Termine del ballo, e della musica. §. i.
Sconcerto. Lo sconcertare; contrario di Concerto.
Serenata. Si dice anche il cantare, o il sonare, che fanno gli amanti la notte al sereno davanti alla casa della dama. v. Serenata. §.
Sinfonia. Armonia, e concerto di strumenti musicali.
Sonata. Il sonare, ma con lunghezza determinata di tempo.
Stampita. Sonata, e Canzone accompagnata col suono.
Strombazzata, Strombettata, e Strombettato. Sonata di tromba.
Suono, per le Parelle, o Canzoni, che si cantano col suono. §. iv.
Tenore, per Concerto, Armonia. §. i.
Toccata. Nome di Sonata per lo più di timbale, che serve
 S §

come per preludio ad altre sonate, o Armonie protette per far sentire qualche bizzarra armonica.
Toccatina.
Trilletino. Dim. di Trillo; Piccolo trillo.
Trillo. Termine noto della musica. Tremore di voce, o di suono.
Trombata. Sonamento di trombe, Strombettata.
Tuono, per Una forma di cantilena, componimenti musicali, che ancora si osserva per uso eclesiastico nel canto degli inni, salmi ecc. e dipende dalle diverse spazie dell'ottava. §. iv.
Verbo, per Aria di suono, o di canto. §. vi.
Zinfonia. Sinfonia;
ARTICOLO IV.
Azioni, e Passioni, ovvero
Effetti, proprietà, ed accidenti de' Suoni.

Armonizzare. :
 Rendere armonia.
Affordare, e Affordire. att. Indeb.
Chiocciare. v. Crochiare.
Cigolare. Lo strider, che fanno i ferrenti, o i legnami fragati insieme, quando s'adopera-
 no :
 Con-

CAP. I. Art. lii.
 Armonia protette da tali Suoni, e Voci, ec.
Art. IV.
 Az. e pass. o Effetti, ec. de' Suoni.

- CAP. I. Art. IV. Consonare, e**
Ass. pass. o Effett. et. Consonare. Concor-
dere il suono del-
le Suoni.
- Ccepitare. V. L. Fa-**
re strepito, Scop-
piettare; e dicefi
propriamente del
fuoco.
- Crocicare. Crocchia-**
re, nel signific. del
§. 1. Cigolare.
- Crocchiare. Del Suo-**
no, che rendono le
cofe sasse, quando
sono percosse, e le
scommesse, e scon-
fisse; le che anche si
dice Chiocciare.
v. Crocchiare.
§. 1.
- Crosciare, per quel-**
lo Strepitare, che
fa il fuoco abbruc-
ciando le legne ver-
di, che anche si di-
ce Scoppiettare.
§. 11.
- Dare negli orecchi.**
Vale Offender l'u-
dito. v. Dare o-
recchio. §. 11.
- Dare suono. Render**
suono.
- Disaccordare. Uscir**
dell' armonia; e si
dice delle voci, e
de' suoni; il che si
dice anche Storda-
re.
- Discordare, per lo**
Dissonar delle voci,
e degli strumenti
musicali. §. 11.
- Fare rombozzo. Far**
romore, Strepi-
ta-re.
- Fare romore, o ru-**
more. Romoreg-
giare.
- Fate scoppio. Scop-**
piare in signific. di
Far romore.
- Fare sentore. Far**
romore.
- Fare strida. Stride-**
re.
- Fare suono. Suona-**
re.
- Fischiare de' venti.**
Si dice quando spi-
rando fanno romo-
re. v. Fischiare.
§. 1.
- Fischiare. Si dice di**
ogni altra cosa, che
fa sibilo, rompendo
l'aria con velocità.
ivi. §. 11.
- Fistolare. Lo stesso,**
che Fischiare.
- Fremere,**
Fremire, e
Fremitare. Far ro-
more, strepito.
- Frullare. Romoreg-**
giare, che fanno i
volatili col' ale
volando.
- Frullare, per lo. For-**
te tirare del vento.
§. 11.
- Gorgogliare. Del Ro-**
moreggiar dell' ac-
que uscenti di luogo
stretto. §. 11.
- Gorgogliare. Del Ro-**
more, che fanno
i liquidi bollenti.
§. 11.
- Inacuire. Del Pas-**
sare le voci, e i su-
oni dal grave all' a-
cuto. §.
- Intonare, per Rinto-**
nare. §. iv.
- Intronare, e**
Intruonare. Offen-
dere con soverchio
romore l'udito.
- Mettere romore. Far**
romore, Romoreg-
giare.
- Mettere strida, o grid-**
a, e simili. Stri-
dere.
- Mormorare. Quel**
- legger romoreggia-**
re, che fanno l'acque
correnti, e il ven-
to.
- Mormoreggiare. Fra-**
quentar. di Mormo-
rare.
- Rendere suono, e**
Rendere assolutam.
parlandosi di stru-
menti di suono, vale
lo stesso, che Sonare,
come Render suo-
no acuto, e simi-
li. v. Rendere.
§. xxxix.
- Rimbombare. Far**
rimbombo, Risona-
re.
- Rintonare, e**
Rintronare att. e
neutr. Fortemente
rimbombare quasi a
guisa di tuono.
- Risonare. Di nuovo**
sonare:
- Risonare, per Rim-**
bombare. §. 1.
- Rombare. Far rom-**
bo, o ronzo. Rom-
bo. Romore, Suo-
no, che fanno le pe-
cchie, calabroni, e
simili animali, ed
anche gli uccelli col-
le ali.
- Rombare, per Fare**
strepito, ronzo, ro-
more, e grave sibi-
lo; che anche direm-
mo Frullare. §.
- Romire. V. A. Fre-**
mire, Fremere, Ro-
moreggiare.
- Romoreggiare. Far**
romore, o tumult-
to.
- Ronzare. Si dice del**
Far per aria, moven-
do si, il romore pro-
prio delle zanzare,
v. spe, mosconi, api,
e simili.
- Ronzare. Del Ro-**
- moreggiare; che**
fanno le cose tratte,
o agitate con forza
per aria. §. 1.
- Scoppiare, per Far**
romore, come quel-
lo degli archibusti, e
di simili strumenti,
quando si scaricano,
che sono detti Scop-
pi, e Scoppietti.
§. 111.
- Scoppiettare. Fare**
scoppietti, Fare ro-
more; e si dice pro-
priamente delle le-
gne, che fanno ta-
le effetto abbrucia-
do.
- Scricchiolare. Si di-**
ce di qualsivoglia
cosa dura, o consi-
stente, la quale
renda suono acuto
nell' essere sfor-
zata, o nello scian-
tarfi.
- Scroffiare att. e neutr.**
Si dice del Formar
qual suono, che esce
del pan fresto, o
d'altra cosa secca
frangibile nel ma-
sticarla; e Quello,
che fa la terra, o si-
mil cosa, che sia in
vivanda non ben la-
vata.
- Scroffiare. Del Bol-**
lire, che fa l'ac-
qua smoderatamen-
te. §.
- Sgrigliolare. Scricchi-**
olare; e si dice per
lo più del romore,
che fanno l'armi bat-
tute insieme.
- Sibilare, e**
Sibillare. Fisiolare:
Sonare. Render suo-
no, Mander suor
suono. Att. neutr.
e neutr. pess.
- Squillare. Sonare,**
Ri-

Risunare, Render suono.
Stotemire. Far romore.

Strepere. V. L. Fare strepito, Romoreggiare.
Streplidire, e

Strepire. V. F. AA. Riempier di strepito.
Streptitare. Fare strepito.

Stridere. Gridare acutamente, così dell'uomo, come d'altro animale; e figuratam. si dice anche di cose inanimate.

Stridire. V. A. Stridere.

Sufolare. Fischeiare.
Sufurrare. Mormorare, Leggermente romoreggiare.

Zufolare, per Fischeiare. §. 1.

Zufolare, per lo Romore della zannara. §. 1.

CAPO II.

STRUMENTI della MUSICA, e loro parti.

ARTICOLO I.

Strumenti sudetti, ed altri da suono.

Arpa, e Arpe. Strumento di molte corde di minugia, di figura triangolare, senza fondi.
Arpicordo. Buonac-

tordo; Strumento musicale simile all'arpa.

Avena. Strumento pastorale da fiato.
Baldosa. Sorta di strumento da sonare, che più non usa.

Balsetto sust. Dim. di Basso. Strumento di quattro corde, che si suona come il contrabbasso.

Basso, per strumento musicale di corde, che si suona coll'arco. v. Basso sust. §. 11.

Buccina. V. L. Strumento militare antico da fiato.

Buonaccordo. Strumento musicale di tasti colle corde di metallo, di figura simile a un'arpa a giacere, ma col fondo di legno; chiamasi anche Arpicordo, o Gravicembalo.

Bufoia. Sorta di strumento da suono.

Bufone, e
Buflone. Strumento da sonare usato dagli antichi.

Campana. Strumento di metallo, fatto a guisa di vaso arrovesciato, il quale con un battaglio di ferro sospeso vi entro, si suona a diversi effetti; come a adunare il popolo, e i magistrati, a udire i divini uffici, e simili cose.

Campanaccio. Sorta di campanello fatto di lama di ferro, e messo al collo della bestia, che gui-

da l'armento, e' gregge.

Campana grossa.

Grosso, aggiunto a campana, vale la Maggiore, e in questo signific. spesso si tace il sust. v.

Grosso add. §. x.

Campanella.

Campanellino.

Campanello.

Campanellotta. Campanella assai grande.

Campanone.

Campanuzza, e

Canna, per l'asfodelo: §. 11.

Calla, per Tamburo. §. vii.

Castagnetta, per uno Strumento simile alle nacchere, il quale si lega alle dita, e si suona percotendoli insieme. §.

Cembalo, e Cembolato. Strumento da sonare; che è un cerchio d'asse sottile alla larghezza d'un sommessio, col fondo di carta pecora a guisa di tambure, intorno di sonagli, e di girivelle di lama d'ottone, e si suona picchiandolo con mano.

Cembanella. Lo stesso, che Cennamella.

Cembolo. v. Cembalo.

Cembolone.

Cemmanella, Cembanella, Cennamella. Strumento, che si suona colle mani picchiando.

Cennamella. Eur. La cennamella è uno strumento ar-

istiale musico, che si suona colla bocca.

Ceramella. Cennamella.

Cetra, e

Cetra. Strumento musicale di corde di fil d'ottone, e d'acciaio, o simili, di corpo simile alla lira.

Chiarina. Strumento di fiato.

Chitarra. Specie di liuto, ma più piccola, e con meno corde.

Chitarrina.

Chitarrino. Piccolo strumento da suonare, corredato di corde a foggia di chitarra.

Cicurtrenna. Sorta di strumento da sonare.

Citara. V. L. Cetra.

Colascione. Red. Dittir. 90. Colascione, strumento musicale a due corde accordate in diapente.

Contrabbasso. Strumento grande, che ha quattro corde, e si suona coll'arco.

Corista, per un Flautino, di cui si servono i musici per accordare, e ridurre gli strumenti al suono corista. §. 111.

Cornamusa. Piva; strumento musicale di fiato, composto d'un otre, e di tre canne, una per dargli fiato, e l'altra due per sonare.

Cornamusetta.

Cornetto, per una.

Sorta di strumento di fiato. §. 11.

Corno, per strumento di fiato, fatto a simiglianza di corno,

CAP. I. Art. IV.
Asa poss. Effetti, ec. de' Suoni.

CAP. II. Art. I.
Strumenti della Musica, ec.

CAP. II. ART. I.
Strumenti della Musica, ec.

- no, o talora anche fatto dello stesso corpo. §. 11.
- Crotalo.** Strumento antico da suono.
- Dabbuddà.** Strumento simile al buonaccordo, ma senza tasti, oggi anche chiamato Salterio, e si suona con due bacchette, che si battono in sulle corde.
- Decacordo.** V. G. Ejsop. Salm. E' ancora detto questo salterio, decacordo, cioè di dieci corde.
- Fagotto,** per Una sorta di strumento da fiato. §. 11.
- Fiotola.** Flauto.
- Fischio,** e
- Fistio.** Si dice ancora a varj Strumenti, che aiutano, o servono per fischiare. V. Fischio. §.
- Flauto.** Strumento musicale di fiato, ritondo, diritto, forato, e lungo meno d'un braccio.
- Ghironda.** Strumento da sonare. Red. Annot. Ditir. 146. La ghironda è uno strumento musicale, che si suona col girare una ruota, e da quel giramento da presso il nome di Gironde, o Gironde.
- Sign.** Strumento musicale di corde.
- Gravicembalo,** e
- Gravicembolo.** Strumento musicale, buonaccordo.
- Leuteffa.** v. Liuteffa.
- Lento.** Liute.
- Lira.** Strumento musicale di corde.
- Lirella.** Lira cattiva.
- Liuteffa, e Leuteffa.** Liuto cattivo.
- Liuto.** Strumento musicale di corde.
- Mandola.** Strumento musicale. Red. Annot. Ditir. 197. La mandola ha dieci corde, e cinque ordini.
- Mandolino.** Strumento musicale, simile alla mandola, ma più piccolo. Red. Annot. Ditir. 197. Il mandolino ha sette corde, e quattro ordini.
- Monacordo;**
- Monacordo,** e
- Monocordo.** Strumento d'una corda sola, che serve per ritrovar su quella le proporzioni armoniche.
- Musa,** per Sorta di strumento. §. 1.
- Nacearo V. A. e**
- Nacchera.** Strumento simile al tamburo di suono, ma non di forma, e suonasi a cavallo. Red. Annot. Ditir. 82. Le nacchere sono altresì due strumenti di rame in foggia di due grandi pentole, vestite di cuoio, e per di sopra nel largo della bocca coperte con pelle da tamburo, e si suonano con due bacchette battezzando con esse vicendevolmente a tempo or sopra l'uno, or sopra l'altro di questi strumenti; detti poi traballi, e presentemente timballi.
- Naccherino, per Dim.** di Nacchera. §. 1.
- Naccherone.**
- Nespolo.** Nespolo si dice a Certi smagli fatti a quella similitudine. v. Nespolo. §. 1.
- Ognaccordo.** Strumento da alcuni creduto lo stesso, che il Dabbuddà.
- Organetto.**
- Organo.** Strumento musicale noto. §. 1 v.
- Pifferina.** Sorta di piffero piccolo.
- Piffero.** Strumento contadinesco di fiato.
- Pifferone.** Sorta di strumento di fiato.
- Piva.** Cornamusa.
- Pietto.** V. L. Strumento, con cui si suona la lira.
- Regale.** Sorta di strumento simile all'organo, ma minore.
- Ribeca,** e più comunemente
- Ribeca.** Strumento di corde da sonare.
- Ribechino.**
- Salterio,** e
- Saltero,** per Sorta di strumento musicale. Ejs. Salm. Ed è ancora detto questo salterio decacordo, cioè di dieci corde. v. Saltero. §. 111.
- Sambuca.** Strumento musicale.
- Sampogna.** Strumento musicale di fiato.
- Sonaglino.**
- Sonaglio.** Piccolo strumento rotondo, di rame, o bronzo, o
- materia simile;** con due piccioli buchi, e con un pertugio in mezzo, che gli congiunge, entravi una pallottolina di ferro, che in movendosi cagiona suono.
- Sonagliuzzo.**
- Sordina,** e
- Sordino.** Sorta di strumento.
- Spinetta,** per Specie di strumento musicale. §.
- Staffa,** per uno Strumento da sonare, fatto di ferro a guisa di staffa, con alcune campanelle, che anche si dice
- Staffetta.** v. Staffa. §. 111. e Staffetta. §. 11.
- Stormento.** v. Strumento.
- Storta,** per uno Strumento di fiato. §. 11.
- Stormento.** v. Strumento.
- Strumenti,** o Suoni di fiato. Si dicono Quelli, a' quali si dà il suono col fiato. v. Fiato. §. 12.
- Strumento,** che anche ne' suoi derivati varia in Stormento, Stormento, e Sturmento. Termine della musica, generalmente si prende per Liuto, Gravicembalo, Trombone, e simili cose, onde da' sonatori si trae il suono. v. Strumento. §. 1.
- Strumento.** Particolarmente, e quasi per eccellenza il diciamo al Gravicembalo. Ivi. §. 11.
- Strumento corista;**
- Vale**

Vale Che non è più alto, nè più basso di quella, che può servire per cori. v. Corista. §. 11.

Strumento discordato. *Vale* Discorde, *Dissonante*. v. Discordato. §.

Strumento incordato. *Vale* Messo in corde. v. Incordato. §.

Sveglia. Strumento antico da sonare col fiato, del quale s'è perduto l'uso.

Sveglione. Sveglia grande.

Suono, per le Strumenti, che si suona. §. 11.

Taballo. Timballo. v. Nacchera nell'1.º.

Talaballaco. Red. Annot. Ditir. 86.

Talabalacchi strumento da sonare in guerra usato da Mori.

Tamburaccio. Peggiore di Tamburo.

Tamburaccio, per Sorta di strumento da sonare. Red. Annot. Ditir. 89. Il tamburaccio è un grande strumento da suono alla maresca, simile di figura a uno de' due timballi della cavalleria Alemanna, fatto di rame, coperto di pelle di tamburo, e si suona con battervi sopra un pezzo di canapo incatramato. v. Tamburaccio. §.

Tamburello.

Tamburino, per Tamburo piccolo. §. 11.

Tamburo. Strumento

noto militare, che si suona.

Timballo. Taballo, Nacchera. v. Nacchera nell' Annot. del Redi.

Timpano. Strumento di suono strepitoso, risultante da percosse date ad una pelle secca, fortemente tirata sopra all'orlo d'un vaso di figura circolare concavo.

Timpano. E' anche uno Strumento militare, come il Tamburo, e si suona a cavallo; che anche si dice Timballo, Taballo, e Nacchera. §. 1.

Tiorba. Strumento musicale simile al liuto, d'invenzione non molto antica.

Tromba. Strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d'argento, o d'ottone.

Tromba marina. E' uno Strumento musicale d'una corda, che si suona coll'arco, e rende un suono simile a quello della tromba da fiato. v. Tromba. §. 11.

Trombetta.

Trombettino, per Dim. di Trombetta, Piccola tromba. §.

Trombone. Sorta di tromba.

Tuba. V. L. Tromba.

Viola. Strumento musicale di corde, che si suona coll'arco, e ne sono di più grandezze, e di tuono più acuto, e più grave, e dal modo di sonarle si dicono Vio-

le a gamba, e Viola a braccio.

Viola d'amore. Sorta di viola, simile al violino, ma più grossa di corpo. v. Viola. §.

Violino. Sorta di viola, strumento musicale.

Violoncello. Violone.

Violone. Viola grande di tuono grave, che si dice anche Basso di viola, e Violoncello, quando è di minor grandezza.

Vivola, e Vivuola. Strumento musicale, Viola.

Zampogna. Sampo-gna.

Zampognetta.

Zufoletto.

Zufolino. Dim. di Zufolo, e si prende anche per una Spezie di zufolo.

Zufolo. Strumento di fiato rusticale, fatto a guisa di flauto.

Zufolone.

ARTICOLO II

Parti, e appartenenze degli Strumenti musicali, e d'altri da suono.

Archettino: Archetto, per quello Strumento, col quale si suona la viola. §. 1.

Battaglio. Quel ferro attaccato dentro nella campana, che, quando è mossa, battendo in essa, la fa sonare,

Bischerellino.

Bischerello.

Bisichero. Legnetto congegnato nel manico del liuto, o d'altro strumento simile, per attaccarvi le corde.

Bischeruccio.

Calza, per un Pezzo di panno a guisa di borsa attaccato alle cornamuse, che piglia vento. §. 11.

Cantino. Corda del violino, o d'altri strumenti, posta in ultimo luogo, di suono acutissimo.

Canto, per Cantino. §. 14.

Cicogna, per Quel legno, che bilica la campana. §.

Corda. Diciamo anche Quella per uso di sonare, fatta di minugia, o di metallo. v. Corda. §. x.

Gavetta. Metaffina di corde di minugia, o simili.

Grossa di corde di minugia. Una grossa di corde di minugia seno dodici dozzine di gavette; cioè metaffine. v. Grossa. §. 1.

Mantachetto.

Mantaco. Mantice: Mantacuzzo.

Mantice. Strumento, che attras, e manda fuor l'aria, e serve per soffiar nel fuoco, o dar fiato a strumenti di suono, o simili.

Manticetto:

Mezzana, per una Corda del liuto, e del violino, e d'altri simili strumenti. §. 1.

CAP. II. Art. I.
Strumenti della Musica, ec.
Art. II.
Parti, e appartenenze degli Strumenti musicali, ec.

CAP. II. Art. II. Parti, e appartenenze degli Strumenti musicali, ec.

CAP. III. Operatori della Musica.

CAP. IV. Operazioni.

Minugia. Oggi per Minuge intendiamo le Corde degli strumenti di suono, come liuto, e simili, perchè si fanno per lo più di budella, d'agnelli, castrati, e simili animali.

Nerbo, per Corda di strumento. §. 111.

Ponticello. Negli strumenti di corde si dice per similis, quel Legnetto, che viene attaccato, e sollevato le corde.

Portavento. Quel Canale, che porta il vento negli organi.

Regifiro: Regifiri chiamasi negli strumenti musicali gli Ordini delle corde, o delle canne, che corrispondono tutti alla medesima tastatura, per sonar tutti insieme, e suonano anche separatamente, levando loro, o restando il suono per mezzo di piccoli Ordigni, o di legno, o di ferro, i quali similmente si dicono Regifiri. v. Regifiro. §. 1.

Salterelli, per que' Legnetti, che negli strumenti di tastò fanno sonare le corde. v. Salterello. §. 11.

Sottana, per una delle Corde del liuto, del violino, e simili. §. 11.

Tastame. Molitudine di tasti.

Tastatura. L'Ordine

de' tasti. Tasti, per que' Legnetti dell' organo, d'buonaccordo, e simili strumenti, che si toccano per sonare, e quegli Spartimenti del manico della cetera, o del liuto, o d'altri strumenti di quella guisa, dove s'aggravano le corde colla mano manca. v. Tasto. §. 11.

CAPO III.

OPERATORI

della

MUSICA:

Accordatore. Che accorda. Accordare. v. al Cap. IV.

Cantante:

Cantatore:

Cantatrice.

Canterino. Dicesi, ma in ischierzo, di Chi canta volentieri, e spesso.

Canterino, per Cantatore, o Musico semplicemente. §.

Cantore. Cantatore.

Cantrice. V. A. Cantatrice. §. 1.

Cappella, per la Molitudine de' musici deputati a cantare in una chiesa. §. 11.

Cennamella, per lo Sonatore di cennamella. §.

Ceteratore,

Ceterista,

Citarista,

Citarizzatore. Sonatore di cetera.

Contralto. Di Per-

sona, che canti in voce di contralto.

§. 11.

Corista. Colui, che ordina il coro.

Cornatore. V. A. Sonatore di corno.

Coro. Adunanza di cantori.

Gorgheggiatore. Che gorgheggia.

Intonatore, e Intuonatore. Che intuona, Che compone le note, o la musica.

Intonatrice, e Intuonatrice.

Intuonatore. v. Intonatore.

Intuonatrice. v. Intonatrice.

Laude. Che canta le laudi; ed erano così detti anticamente Alcuni uomini descritti in certe compagnie, che avevano uso di cantar laudi.

Maestro di cappella:

Colui, che regola i musici della cappella. v. Cappella. §. 111.

Mattinatore. Che fa la mattinata, e vi interviene.

Musico suff. Che fa la scienza della musica, Cantore, Canterino in signific. del §.

Nacchetino. Sonatore di nacchera.

Piffero, per Sonatore di piffero. §. 1.

Seminusico. Mezzo musico.

Sonatore. Che suona, Maestro di sonare.

Strombettiere. Che strombetta, Trombetta.

Sveglia, per lo Sonatore della sveglia. §. 1.

Tamburino. Sonatore di tamburo.

Trombadore, e

Trombatore. Sonatore di tromba.

Trombetta, per Sonatore di tromba, che si dice anche Trombetto. §. 11.

Trombettatore. Che suona la trombetta, Trombettiere.

Trombettiere,

Trombettino, e

Trombeto. Sonatore di tromba.

Trombone, per Sonatore di trombone. §.

Zampognatore. Che zampogna.

Zufolatore. Che zufola.

CAPO IV.

OPERAZIONI

della

MUSICA.

Accompagnare: Termine della musica, vale Sonare alcuno strumento al concerto del canto, Accompagnare col suono chi canta. v. Accompagnare. §. 11.

Accordare att. Propriamente Unire, e Concordare strumenti, e voci, sicchè consonino.

Andare a battuta: Termine della musica; e vale Andare, o Cantare a tempo di battuta, cioè Tenere le note, e il tempo giusto secondo il loro valore.

An-

- Andare alle stelle. *Trattandosi di canto, vale Cantare in tuono alto. v. Andare alle stelle. §.*
- Andare alto, Andare basso. *Termine della musica, Alzare, o Abbassare la voce.*
- Andare a orecchio. *Termine della musica. Secondare l'altrui canto senza vedere le note.*
- Andare a tempo. *Termine della musica, e vale lo stesso, che Andare a battuta.*
- Andare basso. v. Andare alto.
- Arpeggiare. *Termine musicale. Sonare, toccando con velocità le corde d'una medesima consonanza.*
- Battere il tempo. *Termine musicale, lo stesso, che far la battuta. v. Battere. §. XLVII.*
- Biscantare. *Cantare.*
- Biscantarellare. *Frequentat. di Biscantare.*
- Buccinare. *Sonar la buccina.*
- Calameggiare. *Sonar lo zufolo.*
- Cantacchiare. *Dim. di Cantare; e vale Canterellare, Cantare alquanto.*
- Cantare. *Mandar fuori misuratamente la voce; proprio dell'uomo, e degli uccelli.*
- Cantare, per Sonare. §. VII.
- Cantare a aria. v.
- Cantare a orecchio.
- Cantare alto improvviso. v. Cantare ec. improvviso.
- Cantare a orecchio, e Cantare a aria. *Dicesi del Cantare senza cognizion dell'arte, ma solamente secondando colla voce l'armonia udita dall'orecchio. v. Cantare. §. v.*
- Cantare a ricisa. *Modo basso: vale Senza intermissione, Senza rifinire, Andatamente. v. Ricisa. §. IV.*
- Cantar Maggio. *Dicesi quando i nostri contadini nel principio di Maggio vengono alla città con un ramo d'albero frondoso sonando, e cantando varie canzonette per allegria della stagione. v. Cantare. §. X.*
- Cantare, Recitare, o Fare alcuna cosa improvviso, e allo improvviso. *Si dice di Chi canta, o fa versi, o recita, o fa chiacchissia senz'altro studio, o preparazione. v. Improvviso. §.*
- Cantarellare. *Dim. di Cantare; e vale Cantare con formessa voce, e ogni poco.*
- Cantichiare. *Cantarellare, Cantacchiare.*
- Cantilenare. *Far cantilena, Cantare.*
- Ceterare, e Cetrare. *V. A. Sonar la cetera.*
- Ceterizzare. *Ceterare.*
- Cetrare. *V. A. v. Ceterare.*
- Citerizzare. *Sonar la cetera.*
- Concertare, per Unire, e Essere bene accordata insieme. *l'armonia delle voci, e degli strumenti musicali, che anche si dice Confortare. §.*
- Confortare, per Far concerto. §.
- Coprir la voce. *Dicesi dell'Impedire ad altrui l'essere inteso, favellando più forte di lui. v. Coprire. §. I.*
- Cornare. *V. A. Sonare il corno.*
- Dar la voce. *Termine musicale, vale Dare 'l tuono. v. Voce. §. XII.*
- Dare delle campane, nell'organo, e simili. *Cominciare a sonare le campane, l'organo ec.*
- Dare pelle trombe. *Cominciare a sonare le trombe; e figuratam. vale Chiamare a battaglia.*
- Fare canzone. *Cantare, Compor canzoni.*
- Fare contrappunto. *Comporre le note per cantare, o sonare.*
- Fare il verso. *Cantare. v. Fare verso. §. I.*
- Fare la ninna nanna. *Usare una cantilena propria per addormentare i bambini, nel cullargli.*
- Fare serenata. *Andar con tanti, e suoni avanti la casa della dama per lo sereno della notte.*
- Gorgheggiare. *Termine de' musici, e vale Ribattere cantando mezzo in gola i passaggi.*
- Incordare, per Metter le corde agli strumenti di suono. §.
- Intavolare, per Iscrivere per via di note, e di numeri le voci del canto, e del suono. §. I.
- Intonare, e Intuonare. *Termine musicale, e vale Dar principio al canto, dando il tuono alla voce più alto, o più basso.*
- Intonare, e Intuonare, per Comporre arie musicali, Mettere in musica. v. Intonare. §. I.
- Intonare, e Intuonare, per Cantare, semplicemente. §. II.
- Intuonare. v. Intonare.
- Martellare neutro. *per Sonare a martello. §. III.*
- Mattinare. *Far mattinata.*
- Mettere in corde. *Incordare nel significato del §.*
- Mettere in musica. *Disporre al canto con note.*
- Modulare. *V. L. Regolare il canto, e il suono.*
- Musicare. *Cantare di musica.*
- Oliannare. *Cantare ostante.*

CAP. IV.
Operazioni della Musica.

CAP. IV:
Operazioni della Musica:

Portar ben la voce. Sonare a dilungo, e Vale Moderarla. Sonare a distesa. con artificio nel cantare. v. Portare. Contrario di Sonare a tocchi, o a martello, e si dice delle campane. v. A dilungo §. e v. Sonare. §. xii.

Ricantare. Sonare a doppio, o Rincordare. Rimetter le corde. la campana a tocchi separati. Rintoccare. Sonare con più campane a un tratto. v. Rifonare. Sonare. §. xiii.

Ritrombare. Sonare a gloria, o a Scampanare. Fare festa. Vale Sonare un gran sonar di per cagione d'allegrezza, o di festa. campane. v. Smi- Ivi. §. vii.

Scarabillare. Smi- nuire, Arpeggiare. Sonare a martello: Sonagliare. Sonare Si dice quando si fa i sonagli. sonar la campana.

Sonare. Render suono a tocchi sfaccati, o suono; e si usa così separati. Ivi. §. xi. nell' att. come nel Sonare a fiorno. Vale neutr. e neutr. poss. le Sonar le campane

per adunar la gente.

Ivi. §. x.

Sonare un doppio.

v. Sonare a doppio.

Spippolare. V. bassa.

Cantare di genio.

Stormeggiare, per

Sonare a fiorno. §.

Stracantare. Cantare con eccesso di

squisitezza.

Strimpellare. Sonare così a mal modo.

Strombazzare, e

Strombettare. Sonar la tromba, e

dice si anche del Publicar checebbesca.

a suon di tromba.

Temperate, e per

finciope

Temprare, per lo più

presso i posti. Per

Unir le voci degli strumenti, e accordargli anche col canto. v. Temperare. §. v.

Tener bordon. Bordon, o Falsobordon, si chiama una

Specie di canto; e

Tener bordon vale

Cantare il suddetto

canto. v. Bordon. §. ii.

Trombare. Sonar la

tromba.

Trombettare. Sonar la trombetta; e

che anche diciamo

Strombettare.

Zampognare. Sonar

la zampogna.

Zufolare. Sonare il

zufolo.

III.

L'ARIMMETICA.

CAPO I.

SOGGETTO

dell'ARIMMETICA.

LA QUANTITÀ
DISCRETA,
o sieno
I NUMERI.

ARTICOLO I.

Numeri, o Nomi
numerali diversi,
e Quantità
numerate.

Cenquaranta,
Censellanta,
Censellanta. Numeri
contenenti quindici,
diciannove,
quattordici, sedici,
e diciassette diecim.
v. Cencinguant
ta ec.

Centesimo, per Semplice
numero di cento,
o Centinaio. v.
Centesimo. §. i.

Centinaio. Somma,
che arriva al numero
di cento.

Cento. Numero
contenente dieci diecim.
ne.

Cento, per Numero
indeterminato riferito

a cento gran quantità.

§. i.

Cento, per Centinaio.

§. ii.

Centomila, e Cento-

milia. Mille volte

cento.

Centomila, per Numero
indeterminato

riferente gran quantità.

§.

Centomilia. v. Cento-

milia.

Cinquanta. Numero,
che significa cinque

diecim.

Cinquantina. La

somma di cinquanta.

Cinque.

Cinquecento.

Deca. V. G. Decina.

Decina. Quantità
numerata, che arriva
alla somma di
dieci.Diciannove. Nome
numerali assoluto,
composto di dieci,
e nove.

Diciassette.

Diciotto.

Diece. Dieci.

Diece, per Numero

indeterminato. §.

Dieci.

Diecina. Somma, che
arriva al numero di
dieci.

Dodici.

Dodicina. Dozzina.

Dozzi. V. A. Dodici.

onde forse Dozzina.

Doz.

CAP. I. Art. I.
Numeri, o Nomi
numerali diversi, ec.C
Cencinguant;
Ceninguant;

Dozzina : *Quantità numerata, che arriva alla somma di dodici ; ma non si direbbe già di tutte le cose, perchè ad alcune si dice Serqua, che vale lo stesso.*
Dua,
Due, e Duo. *Nome di numero, che seguita immediatamente all' uno, senza distinzione d'alcun genere.*
Due mila, e Duemila.
Dugencinghanta.
Dugento.
Dumila.
Dumilia. *V.A.*
Duo. *v. Due.*
Duomila.
Duomilia. *V. A.*
Migliaio. *Nome numerale di somma, che arriva al numero di mille, e nel plurale termina in aia, come Centinaia, Paia.*
Milione. *Nome numerale, Somma di mille migliaia.*
Millanta. *Nome numerale indeterminato, detto per ischerzo, e vale Grandissima quantità indeterminata.*
Mille. *Nome numerale, che vale Dieci centinaia.*
Novanta.
Novantena. *Quantità numerata, che arriva al numero di novanta.*
Nove.
Novecento ;
Otto.
Ottocento ;
Paio, e

Paro. *Vale Due d'una cosa stessa.*
Quaranta.
Quarantamila ;
Quarantena,
Quarantina, e Quarantina. *Serie di quaranta cose.*
Quarantotto.
Quarentina. *v. Quarantina.*
Quartordici.
Quattro.
Quattrocento ;
Quattromila.
Quindici.
Secento, e Seicento,
Sedici.
Sei.
Seicento. *v. Secento.*
Semila. *Nome numerale, che comprendo sei migliaia.*
Sessanta.
Sessantamila ;
Sessantina. *Quantità di sessanta,*
Serranta ;
Sette.
Tre.
Trecento ;
Tredici.
Tremila. *v. Tremilia.*
Tremilia. *Nome numerale, che oggi si dice più comunemente Tremila.*
Trenta.
Trentamila ;
Venti.
Venticinque ;
Venticinquemila ;
Ventidue.
Vantina. *Quantità numerata, che arriva alla somma di venti.*
Ventiquattro ;
Ventisette ;
Ventotto.
Venuno.
Undici.
Vno. *Principio della*

quantità discreta ; o numerica.
Zero. *Segno arimmetico, che per se solo non significa numero, ma unito alle note numerali le alza a gradi superiori di decine, e centinaia, ed è di figura della lettera o*

ARTICOLO II.

Nomi numerali ordinativi.

CEntesima, e Centesimo. *Nome numerale ordinativo di cento.*
Cinquantesimo add. *Numerale ordinativo di cinquanta.*
Cinquecentesimo.
Decimo add. *Nome numerale ordinativo, che comprende dieci unità.*
Decimonono. *Nome numerale comprendente uno meno di due decine.*
Decimoprimo.
Decimoquarto.
Decimoquinto.
Decimosecondo ;
Decimosesto.
Decimosettimo.
Decimoterzo.
Decimo ottavo, e Decimottavo.
Diciannovesimo.
Diciassettesimo.
Diciottesimo.
Dodicesimo,
Dodicesimo, e Duodicesimo.
Millesimo.
Nono.
Novantesimo ;
Ottagesimo, e

Ottantesimo.
Ottavo.
Ottocentesimo ;
Primaio. *V.A. Primo.*
Primiero, e Primo. *Principio di numero ordinativo, al quale segue Secondo, ec.*
Quadragesimo, e Quarantesimo.
Quarto.
Quartodesimo.
Quattordicesimo. *V. A.*
Quattordicesimo.
Quindicesimo, e Quindicesimo.
Quinquagesimo. *Cinquantesimo,*
Quinto.
Quintodesimo ;
Secondo. *Quello, che seguita in ordine immediato, dopo il primo ;*
Sedicesimo, e Sedicismo,
Sello.
Sellodesimo.
Settimano, e Settimo.
Sezzajo, e Serzo. *Ultimo ;*
Terzo.
Terzodesimo.
Trecentesimo.
Tredicesimo. *V. A. e ;*
Tredicesimo.
Trentesimo, e Trigesimo.
Trigesimo.
Ventesimo.
Ventottesimo ;
Vigesimo.
Ultimo. *Che in ordine tiene l'estremo luogo.*
Undecimo, e Undicesimo.

CAP. I. Art. I.
Numeri, o Nomi numerali diversi, ec.
Art. II.
Nomi numerali ordinativi.



CAP. I. Art. III.
Nomi numerali di
proporzione multi-
plice, ec.
Art. IV.
Spezie, proporzioni,
e risultanze de'
Numeri.

ARTICOLO III.

Nomi numerali di
proporzione multi-
plice, e di altre
proporzioni.

CEntuplicato :
Add. significan-
te la Moltiplicazio-
ne dell' uno per cen-
to.

Centuplo . Maggiore
cento volte .

Decimo suff. La de-
cima parte , La de-
cima .

Decuplo . Nome di
proporzion multi-
plice; e dicefi quan-
do la maggior gran-
dezza contiene in se
dieci volte la mino-
re .

Doplo . V. A. Dop-
pio .

Doppio suff. Due vol-
te tanto .

Doppio add. Dupli-
cato , Contrario di
Scempio .

Due cotanti , e
Due tanti . Vagliono
il doppio .

Duplicato . Doppio ,
Addoppiato .

Geminato . Doppio ,
Raddoppiato .

Gemino . Doppio ,
Che val per due .

Ottavo suff. L'ottava
parte di checebbes-
sia .

Plurale . Aggiunto ,
che si dà da' gram-
matici al numero del
più .

Quadruplicato . Rad-
doppiato due volte .

Quadruplo . Quattro
volte maggiore .

Quarto suff. La qua-
rta parte di checebbes-
sia .

Quindicesimo suff. La
quindicesima parte .

Quinto suff. La quin-
ta parte .

Scempio . Contrario
di Doppio .

Semplice , per l'iscem-
pio , contrario di
Doppio . §. IIII .

Sesto di braccio , o
simili . Vale La-
sesta parte . V. Stello
suff. §. IIII .

Singolare . v. Singu-
lare .

Singolo . v. Singulo .

Singulare , e Singo-
lare . Particolare .

Singulo , e Singolo .
V. L. Ciascuno di
per se .

Terzo suff. Una delle
tre parti del tutto .

Tre cotanti , e
Tre tanti . Vagliono

Tre volte più . v.
Tre . § .

Triplificato . Rinter-
zato , Replicato tra
volte .

Triplice . Triplificato .

Triplo . Tre volte
maggiore , Tre co-
tanti .

ARTICOLO IV:

Spezie, proporzio-
ni, e risultanze
de' Numeri.

ADequazione, per
Calcolo, Compun-
to . § .

Annovero suff. Novro,
Computo, Conto .

Bilancio, per Ristret-
to di conti . § . I .

Cabala . Arte d'in-
dovinare per via di
numeri , o di altro .

Calcoleria , e Calcu-
leria . L'Arte del

calcolare .

Calcolo , e Calcolo .

Conto . E percchè
gli antichi nel fare
i conti usavano al-
cune pietruzze, de-
ceffo calcoli , e chiamia-
mo Calcolo un Con-
to raccolto , e ristret-
to , che anche diceffo
Scandaglio , o Bi-
lancio . v. Calcolo .

§. III .

Calculeria . v. Cal-
coleria .

Calcolo . v. Calcolo .

Cenfo , per Calcolo .
§. IIII .

Compito , per Quel-
lo , che diceffo più
comunemente Com-
puto , Conto , Calcu-
lo . §. IIII .

Computo . Calcolo .

Conticino .

Conto suff. Calcolo ,
Ragione .

Conto acceffo , e
Conto aperto . Di-
ceffo il Conto non sal-
dato . v. Conto .

§. I .

Conto corrente . Va-
le Quello , a cui
giornalmente s'ag-
giungono partite ;
e diceffo propriamen-
te il conto de' dan-
nari . v. Conto .

§. IV .

Conto fermo . Di-
ceffo Quello , a cui
non si possono con-
trapporre partite
fino al tempo , o alla
condizione prefissa .
Ivi . §. V .

Conto morto . Di-
ceffo Quello , che non
fa debitore , o cre-
ditore effettivo , ma
si tiene solo per co-
modo di scrittura .
Ivi . §. VI .

Conto spento . Di-
ceffo Quello , che è
saldo , e pareg-
giato . Ivi . §. IIII .

Emiolia . Sessual-
tera ; Spezie di pro-
porzione .

Errata . Rato .

Frazione , per Rotto
suff. Termine d'a-
rismetica . § .

Mano , per Raccolto
di quattro insieme ,
Quaternario . v.
Mano . §. VII .

Medietà arismetica .

Medietà , termi-
ne de' geometri .

Analogia , o Propor-
zionalità , che è
geometrica , o arime-
tica , o armonica ,
v. Medietà . § .

Medio proporziona-
le . Aggiunto di
Quella quantità di
mezzo fra le altre
due , a cui la prima
abbì quella stessa
proporzione , che ha
essa medesima col-
la terza . v. Medio .
V. L. § .

Moltiplicazione . Nel
signific. del §. IIII . di
Moltiplicare . v.

Moltiplicazione § .

a Moltiplicare §. II .
v. al Cap. IV .

Multiplico . Multi-
plicazione .

Novero . Numero .

Numero . Raccolto di
più unità .

Numero . Diciamo
anche alle Figure
arismetice , o d'ab-
baco . § . I .

Numero casso . Nu-
mero , che non si può
dividere in due parti
eguali . v. Casso .

Numero cubico . v.
Radice cuba .

Num.

Numero decennario . *Vale* Di dieci . v. Decennario .

Numero dispari . *Dispari*, ne' numeri si dice per Cajo . v. Dispari . §

Numero medio proporzionale . v. Medio proporzionale nell' es.

Numero pari . *Vale* Quel numero , che si può dividere in due parti eguali . v. Pari . §. 11.

Numero quadrato . Si dice il Numero , che risulta dalla moltiplicazione d'un numero in se medesimo . v. Quadrato add. §. 14.

Numero rotto . Rotto aggiunto di numero nel signific. del §. 11. di Rotto suft. v. Rotto add. §. 111. e Rotto suft. §. 11.

Numero ternario , o ternario . Ternario , e Ternario . Aggiunto di numero , e vale Raccolto di tre cose insieme . v. Ternario .

Partitore . Termine arimmetico , si dice Quel numero , che divide un altro numero . v. Partitore . §. 1.

Proporzione moltiplice . *Varcb. giucc. Pitt.* La proporzione razionale d'ineguaglià maggiore , chiamata moltiplice ec. è quando una quantità maggiore comparata a una minore la contiene

più d'una volta , e la contiene appunto , e precifamente , come contiene due uno . v. Moltiplice . §.

Quattro . Si dice anche per dinotare un Piccol numero di cbeccbefia , come Far quattro paffi , Mangiar quattro bocconi , e fimili . v. Quattro . §. 11.

Quoziente . Termine d'arimmetica , e delle proporzioni , e si dice del Numero , che risulta del partire .

Radice cuba , o cubica . *Varcb. giucc. Pittag.* Numero cubico , il quale nafce dalla radice d'un quadrato , è quello , il quale si genera dalla moltiplicazione doppia d'alcuno numero in fe fteffo , o dalla moltiplicazione fua femplice , come due volte due due volte fanno otto , o veramente due via due fa quattro , e due via quattro otto , il qual numero otto è cubico , e due è la fua radice . v. Radice . §. 111.

Radice cubica . v. Radice cuba .

Radice quadra , o quadrata d'un numero , è quel Numero , che moltiplicato in fe fteffo produce . v. Radice . §. 111.

Radice quadrata . v. Radice quadra .

Ragione , per Conto di dare , e avere , Calcolo , Partita ,

Aggiuftamento di conto . §. v.

Rata . Parte , e Porzione convenevole di cbeccbefia , che tocca ad alcuno .

Rotto . Rotti fi dicono dagli arimmetici quelle parti , o aliquote , o aliquanto , che avanzano nel partire un numero per un altro . v. Rotto suft. §. 11.

Sequenza , per Gran numero di cose , come Sequenza d'ucelli , di topi , e fimili . §.

Serqua . Numero di dodici ; e dicefi propriamente d'uova , di pere , di pani , o altre cose fimili .

Serquetina .

Staglio . Computa alla groffa , altrimenti detto più volgarmente con modo baffo Taccio .

Taccio . v. Staglio .

ARTICOLO V.

Azioni , e paffioni , ovvero

Effetti , proprietà , ed accidenti de' Numeri .

Arrivare a un tal numero , o altra quantità . *Vale* Fare , e compire quel tal numero , ec. v. Arrivare . §. 111.

Alcendere , per Arrivare , Sommare , o fimili ; e dicefi particolarmente di numero . §.

Buttare , per Sommare , Arrivare alla

T t a

ffomma . §. 111.

Immillare . Crescere a migliaia , moltiplicare .

Importare , per Ascendere a qualche fomma , o valuta . §. 1.

Interzarsi . V. A. Entrare in terzo .

Intrearsi . V. A. Farfi tre , Unirsi in tre .

Moltiplicare . Lo fteffo che Moltiplicare .

Montare . Diciamo del Raccolto , o Sommato d'un conto di più partite , e del Coftare , e Valere di cbeccbefia , quando in effo fi confidera la valuta di più cose feperate , come i Una pezza di drappo montata a tanto , avendo riguardo al cofto del braccio , o della canna . v. Montare . §. 11.

Moltiplicare neutro . Crescere in numero , e in quantità . v. Moltiplicare . §. 1.

Sommate neutro . Vale Far la fomma . v. Sommare . §.

CAPO II.

STRUMENTI

del FARIMMETICA.

I Numeri , li quali confiderati come Materia , d'intorno a cui adopra l'Arimmetica fi fono fiffati per Soggetto della medefima nel Cap. 1. pag. 318. fe d'altro verfo fi confiderano come Mezzani , di cui l'Arimmetica me-

CAP. I. Art. IV. Spazio , proporzioni , e rifultanze de' Numeri .

Art. V. An a paffo Effetti ec. de' Numeri .

CAP. II. Strumenti dell' Arimmetica .

CAP. II.
Strumenti dell' Ar-
rismetica.

CAP. III.
Operatori dell' Arim-
metica.

CAP. IV.
Operazioni.

*metica si prevale per la sua operazio-
ni, si possono pro-
porre per di lei Stru-
menti.*

*Ai Numeri si possono
aggiungere alcuni
altri Mezzi, de'
quali si serve l'A-
rismetica per re-
golarli, e de' quali
ne trarrò fuori al-
cuni pochi rinvenuti
nel Vocabolario, che
sono*

Caselle, per Quel-
li spazj quadri,
dove gli arimmetici
vinchiudono i nume-
ri nel fare i calcoli.
v. Casella. §. 1.

Danda. Modo parti-
colare di partire
dell' arismetica.

Regola aurea, comu-
nemente

Regola del tre. Di-
cesi Quella, che ser-
ve per trovare il
terzo numero pro-
porzionale, ed il
quarto. v. Regola.
§. 11.

CAPO III.

OPERATORI

dell' ARIMMETICA.

Abbachiera. *V. A.*
Donna, che fa, o
esercita l'abbaco.

Abbachiere. *V. A.*
Colui, che fa, o
esercita Parte del-
l' abbaco.

Abbachista. *Abba-
chiere.*

Arismetra. *V. A.*
Maestro d'arismet-
ta, Abbachista.

Calcolatore, e
Calcolatore. Colui,
che fa i calcoli.

Computista. Colui,
che esercita l'arte di
tenere conti, e ra-
gioni, e far compu-
ti.

Contatore. Che con-
ta, Che annovera.

Noveratore. Che no-
vera.

Noveratrice.

Numeratore. Che
numera.

Ragioniere. *Sust. da*
Ragione in signific.
di Calcolo.

Ragioniere, per Co-
lui, che ha ufficio
particolare di rive-
dere i conti. §.

CAPO IV.

OPERAZIONI

dell' ARIMMETICA.

Abbattere, per Ec-
cettuare, Detrar-
re, Sbatte, Cavar
della somma. §. 14.

**Acconciar la ragio-
ne**, per Accomoda-
re i conti. v. Ac-
conciare. §. 11.

Accountare, per An-
noverare. §. 11.

Annoverare. Raccor-
per mover, Nume-
rare, Contare.

Annumerare. An-
noverare.

Apporre. *Termine*
degli abbachisti; che
dicono Moltiplicare
per apporre, o per
dieci all' insù, ed è
una specie di moltip-
licare. v. Appor-
re. §. vi.

Ascrivere, per Met-

tere nel numero.
§. 11.

Calcolare, e
Calcolare. Fare il

calcolo, Riferire
il computo, o il con-
to.

Compenfare, per Cal-
colare, Ragguaglia-
re. §.

Computare. Calcu-
lare, Mettere a
rincontro l'una cosa
coll' altra.

Computare, per Ag-
gregare, Annove-
rare, Mettere in no-
vero. §.

Connumerare. An-
numerare, Mettere
in numero.

Contare. Annovera-
re.

Contare, per Fare i
conti. §. 14.

Conteggiare. Fare i
conti, Mettere in
conto.

Dar credito, e

Dar debito. Si dice
dallo Scrivere le
partite a' libri de'
conti in credito, o in
debito d'alcuno. v.

Dare credito. §.

Defalcare. Difalca-
re.

Detraggere, e

Detraire. Levare,
alcuna parte da al-
tra, Diffalcare.

Difalcare, e

Diffalcare. Scomare,
Trarre, e Cavar
del numero.

Dinumerare. *V. L.*
Numerare.

Dividere. Separare,
Disunire, Disgiun-
gere l'una parte
dall' altra, Sparti-
re.

Fare conto, o i con-
ti. Vale Conteg-

giare, Ragguagliar
le partite.

Fare somma. Mette-
re insieme più cose;
e particolarmente
numeri, Sommare,
Moltiplicare.

Fare flaglio. Staglia-
re. v. Staglio. §.

Fare taccio, o un-
taccio. Non con-
teggiare minuta-
mente, ma concor-
dare i conti così al-
la grossa per finir-
gli.

Levare il conto. Va-
le Raccorre il conto.
v. Conto. §. xxxi.

Levare un conto.
Vale Levare, o Co-
piare le partite d'un
conto, che alcuno
ha acceso in un li-
bro. v. Conto.
§. xxxii.

Mettere in conto, o
a conto. Vale
Conteggiare, Com-
putare.

Mettere, o **Porre** in
conto, o a conto.
Vale Annoverar tra
l'altre cose, o tra
gli altri conti. v.
Conto. §. xxx.

Mettere in credito.
Lo stesso, che **Dar**
credito, **Scrivere**,
o **Notare** nella par-
te del credito alcu-
na partita. v. **Cro-
dito** §. i. e **Dar**
credito. §.

Moltiplicare, e
Moltiplicare. *Ter-
mine*, che esprime
la terza operazione
arimetica. v. **Mul-
tiplicare**. §. 11.

Noverare, e

Numerare. *Annove-
rare.*
Partire. *Termine*
arim-

arimmetico , vale
Dividere un numero
in parti eguali
per un altro numero . v. Partire. §.1.
Porre in conto , e a
conto . v. Mettere,
o Porre in
conto .
Ricontare . Contare ,
o Annoverar di nuovo .
Rinterzare . Repliare
tre volte alcuna
cosa , Triplicare .
Riporre , per Metter
nel numero . §.vii.
Sbattere , per Detrarre,
Disfalcare . §.iv.

Schifare . Terminare
arimmetico ; e vale
il Ridurre il numero
rotto ad altro numero
minore , ma di
valore eguale .
Sommare . Raccorre
i numeri ; termine
arimmetico .
Sottrarre , per Cavar
d'una somma maggiore
altra minore ;
termine arimmetico . §.v.
Stagliare , per Computare
allo 'ngrosso
checcibessia , a fine
di farne saldo , e
questanza , ed è termine

mercantile ,
dicendosi propriamente
de' conti , e
delle ragioni de' negozianti . §.
Stare a calcolo . Conteggiar
secondo il calcolo .
Stare a conto . Sopporfi
al conto da farsi .
Stare a dovere un conto ,
una scrittura ec. Vale Star
bene . v. A dovere . §.
Tenere conto , o il conto .
Vale Scrivere , o Far i conti .
v. Conto . §.viii.

Tenere il conto . Conteggiare ,
Scrivere i conti .
Tenere il conto aperto .
Vale Non saldare il conto . v.
Tenere il conto . §.i.
Tirare , o Portare innanzi
il conto . Vale Portare un
conto avanti da una carta
all' altra , o da un libro
a un altro . v. Conto . §.xxxi.
Triplicare . Rinterzare .
Venire a' conti . Conteggiare .

CAP. IV.
Operazioni dell' Arimmetica .

IV.

LA GEOMETRIA.

CAPO I.

SOGGETTO
della GEOMETRIA.

LA QUANTITÀ
CONTINUA ,
o sieno
I PUNTI , LE LINEE ,
LE SUPERFICIE , E I CORPI .

ARTICOLO I.

Punti , Linee , Superficie ,
Corpi , loro accidenti , e
figure , con varj
Termini geometrici .

Num. i.

Punti , Linee ec. Figure
suddette ec.

A Nalogia . Terminare
de' matematici .

matici , de' grammatici ,
e de' logici .
Proporzione , Convenienza ,
Proporzione , Proporzionalità .

Angolo . Quella inclinazione ,
che fanno due linee ,
concorrenti fuor di
divertura in un medesimo
punto .

Angolo acuto . Diceasi
l'Angolo minore del retto . v.
Acuto . §.iii.

Angolo del contatto .
Diceasi da' matematici
l'Angolo , che fa la
tangente colla
circonferenza del cerchio .
v. Contatto . §.

Angolo ottuso . Vale
Maggior del retto . v.
Ottuso . §.i.

Angolo retto . Diceasi
ciascuno de' due angoli
eguali , formati

da una linea retta
perpendicolare ,
soprapponendo ad altra
piana parimente
retta . v. Euclide .

Angolo . Angolo .

Archettino .

Archetto .

Arco . Diciamo a
qualsivoglia parte
del cerchio , onde
Arco di ponte ,
Arco di porta , o
di parti simili degli
edificj . v. Arco .
§.ii.

Arco . Per similittà . Si
dice d'Ogni cosa
curva , o piegata .
ivi . §.iii.

Asse , per terminare
matematico . §.i.

Assintoto . Quella linea
retta , che allungata
in infinito sempre
s'accosta all'iperbole ,
ne mai la

tocca .

Atomo . v. Atomo .

Atometto .

Atomo , che i più antichi
differo anche
Atomo . Corpo
indivisibile .

Bifcanto . Canto tagliato .

Bilorta suff. Tortuosità .

Braccio quadro , per
quello spazio compreso
da quattro lati
uguali di un braccio
per ciascuno congiunti
a angoli retti . v. Braccio .
§.vii.

Canto , per Angolo .
§.i.

Cantone . Canto nel
figura . del §.i.

Centro . Punto nel
mezzo del cerchio .

Centro di gravità :
E' Quel punto , per
lo

CAP. I. Art. I.
Punti , Linee , Superficie ,
Corpi ec. loro
Figure ec.
N. i.
Punti , Linee ec.
Figure suddette ec.

CAP. I. Art. I.
Punti, Linee, Superficie, Corpi ec. loro
Figure ec.
N. 1.
Punti, Linee ec.
Figure suddette ec.

lo quale appesi i
gravi stanno in equi-
librio. v. Centro.
§. III.

Cerchia. v. Cerchio.
Cercchiellino.
Cercchiello.
Cercchiellino.
Cercchiellino.
Cercchiellino.
Cercchiellino.

Cerchio, e Cerchia.
Figura geometrica,
detto altrimenti Cir-
colo, che è contenuta
da una sola linea,
e da un punto nel
mezzo, che è ugual-
mente distante da
punti della linea
suddetta chiamata
circonferenza; e
prendesi anche per
la Circonferenza
medesima.

Cercuito. v. Circui-
to.

Chinatezza. Curvi-
tà, Curvezza.

Chinato sufi. Curva-
tezza.

Chinatura. Curva-
tura, Piegatura.

Cicloide. Linea geo-
metrica, della qua-
le v. il Torr.

Cilindro. Corpo di
figura lunga, e
tonda.

Cinghio. Cercbio,
Circuito.

Circolato. v. Circu-
lato.

Circolo. v. Circulo.

Circoletto.

Circolo, e Circulo.
Cercbio.

Circonferenza. Li-
nea, che termina la
figura circolare.

Circonfessione. Pie-
gamento ordinato.

Circuito, e Cetcuito,
per Rotondità, Cer-
chio. §. I.

Circolato, e Circo-
lato, v. A, sufi.

Cercbio, Circolo,
Intornamento, Co-
rona.

Circuletto.

Circulo. v. Circolo.

Cissoide. Sorta di
figura geometrica,
così detta dalla for-
ma dell' ellera.

Concavità, Conca-
vitate, Concavi-
tate, e

Concavo sufi. La
Superficie interiore
de' corpi piegati in
arco; contrario di
Convesso sufi.

Concoide. Termine
geometrico. Linea
curva a forma del
concavo della con-
ciglia.

Cono. Nome di figu-
ra geometrica soli-
da, di forma pira-
midale rotonda, pro-
dotta dalla rivolu-
zione d'un triangolo
rettangolo intorno
al lato dell' an-
golo retto. Questo
cono però si dice
retto, perchè ba-
l'asse perpendicolare
alla base; e a diffe-
renza di quel, che
l'ha inclinata, e si
dice scaloemo.

Conoide. Sorta di
figura solida geo-
metrica, prodotta
dal rivolgimento di
sezioni coniche in-
torno al loro asse.

Convesso sufi. Oppo-
sto a Concavità, A-
stratto di Convesso
add. che vale Cbe-
non è nè piano, nè
concavo.

Corona, per Cercbio,
Circonamento, Cir-
conferenza. §. III.

Corpicciuolo,

Corpicello, e
Corpicino.

Corpo. Materia do-
tata di lunghezza,
larghezza, e pro-
fondità.

Corpusculo,
Corpusculo, e
Corpuzzo.

Crosta, per la Super-
ficialità, la Cortec-
cia di cbeccbi fia.

§. III.

Cubo sufi. Figura
solida di sei facce
quadrate, e ugua-
li.

Cuneo. Figura soli-
da geometrica, che
dalla base va dimi-
nuendo verso la
parte opposta, e
termina in acuto.

Cuore, per Centro,
Mezzo, Colmo. §.
III.

Cupezza, e
Cupo sufi. Concavità,
Profondità, Fon-
do.

Curvatura. Curva-
za.

Curvezza. Astratto
di Curvo, che vale
Piegato in arco, Ar-
cato.

Curvilineo sufi. Fi-
gura geometrica
ebiusa da linee
curve.

Curvità, Curvitate,
e Curvitate. Cur-
vezza.

Dado, per Qualun-
que corpo di sei fac-
ce quadrate eguali.
§. I.

Decagono. V. G. Fi-
gura piana di dieci
lati uguali.

Diametro, e Diam-
etro. Linea, che di-
vide il cercbio per
mezzo,

Diametro coniuga-
to. Coniugato, ter-
mine geometrico, ed
è aggiunto d'alcuni
diametri di parti-
colar positura, e
proporzioni in alcu-
ne sezioni coniche,
detti altresì primo,
e secondo diame-
tro. v. Coniugato. §.
II.

Diametro primo, e
secondo. v. Dia-
metro coniugato
nella spiegaz.

Diametro. v. Dia-
metro.

Dirittanza. V. A. Di-
rittezza.

Dirittezza. Astratto
di Diritto.

Dirittura, e per sin-
cope Dirittura, per
Linea retta. §. III.

Dodecaedro. Figura
geometrica solida,
compresa da dodici
facce pentagoni
eguali, ed equilate-
re.

Drittura. v. Dirittu-
ra.

Eccentricità. Astrat-
to di Eccentrico;
che vale Cbe non è
intorno al medesimo
centro.

Elica. Sorta di linea
curva.

Ellisse. Figura piana
prodotta da una
delle sezioni del co-
no.

Emiolia. Sesquialte-
ra; Spezie di pro-
porzione.

Equidistanza. Di-
stanza uguale.

Elagono. Figura
piana rettilinea di
sei lati.

Faccia, per Ciascun
lato, o parte di su-
per-

- perficio*. §. 11.
- Figura**. *Preffe d' matematiche* è *Quella, che contenuta da uno, o da più termini racchiude qualche spazio*. v. *Figura*. §. 111.
- Filo**, per *Linea*. §. 11.
- Flessione**. V. L. *Curvatura*.
- Forma**. *Figura geometrica, ed è Quello spazio, che è contenuto da uno, o più termini*. v. *Forma*. §. viii.
- Frego**. *Linea fatta con penna, pennello, o altra cosa simile; onde Fare, o Dare un frego, vale Cancellare*.
- Fuoco**. *Termine d' geometri*; *Punto nell' asse delle sezioni coniche, al quale concorrono i raggi riflessi dal concavo di esse, e Fuoco similmente l'Unione de' raggi refratti dalle lenti di vetro*. v. *Fuoco*. §. vii.
- Ghirigoto**. *Intrecciatura di linee fatta colla penna. E per similiter si direbbe Ogni altro lavoro fatto a quella guisa*.
- Ghirlanda**, per *Cerchio*, e per *Ogni altra cosa, che circonda*. §. 1.
- Girello**. *Cerchiotto*.
- Giro**. *Cerchio, Circuito*.
- Girone**. *Giro grande*.
- Girone**, per lo stesso appunto, che *Giro*. §. 1.
- Globettino**.
- Globetto**.
- Globo**. *Corpo rotondo per tutti i versi*.
- Globosità**, **Globosità**, e **Globosità**. *Ritondezza*.
- Gnomone**. *Figura geometrica, che comprende tre parallelogrammi rettangoli*.
- Gravità assoluta**. *Gal. Gall. 126. Egualmente gravi di gravità assoluta chiamerò io due solidi, li quali pesino egualmente benchè di mole fossero diseguali*.
- Incavo suff.** *Cosa incavato*.
- Iperbela**, e **Iperbole**. *Figura piana, generata da una delle sezioni del cono*.
- Lacuna**, per *Concavità*, *Fondo*. §.
- Lato**. *Lati del triangolo, o altre figure matematiche, si dicono le Linee, che compongono esse figure*. v. *Lato*. §. 11.
- Linea**. *Lunghezza senza larghezza*.
- Linea diagonale**. *Linea, che divide per mezzo le figure rettangole*. v. *Diagonale*.
- Lineamento**, e **Lineazione**. *Disposizione di linee*.
- Linetta**.
- Lunata**. *Piegatura a maniera di luna*.
- Lunula**. *Termine geometrico. Quello spazio compreso tra il concavo, e il*
- convesso di due archi di cerchi, che si segbino, o d'intero circonferenza, che si tocchino per di dentro*.
- Medietà**, **Medietate**, e **Medietate**. *Astratto di Medio V. L. che vale Di mezzo*.
- Medietà ec.** E **Medietà**, *termine d' geometri. Analogia, o Proporzionalità, che è o geometrica, o aritmetica, o armonica*. v. *Medietà*. §.
- Mensale**. *Figura geometrica, quadrilatera, irregolare*.
- Mezzocerchio**. *La metà del cerchio*.
- Obblighità**, **Obblighitate**, e **Obblighitate**. *Astratto d'Obliqui*.
- Obblighità ec.** **Obblighità**.
- Ottaedro**. *Sorta di figura solida di otto facce triangolari, ed eguali*.
- Ottangolo**. *Figura di otto angoli*.
- Ovato suff.** *Spazio di figura ovata*.
- Palla**. *Corpo di figura rotonda*.
- Palletta**, e **Pallina**.
- Pallotta**. *Piccola palla*.
- Parallelepipedo**, e **Parallelepipedo**. *Termine geometrico; che significa Figura solida di sei facce, delle quali l'opposte sono parallele; e che anche si dice Solido parallelepipedo*.
- Parallelogrammo**, e **Parallelogrammo**. *Punti, Linee, Superficie, Corpi ec. loro Figure ec.*
- Figura di quattro lati, gli opposti de' quali sono eguali, e paralleli*.
- Pentagono**, e **Pentagono**. *Figura di cinque lati*.
- Perimetro**. *Ampiezza, Tutto il dintorno di qualsivoglia corpo, o figura*.
- Piano ascendente**. *Vale Per cui si ascende*. v. *Ascendente*. §.
- Piramide**. *Figura di corpo solido di più facce triangolari, che da un piano si riduce restringendosi in un sol punto*.
- Poligono**, per una *Figura geometrica piana di più lati*. §.
- Pome**. v. **Pomo**.
- Pomo**, e **Pome**. *Per similiter d' Ogni altra cosa rotonda a guisa di palla, o di frutta, come il Pomo della spada, che serve a contrappesare, e unire gli elsi alla lama*. v. **Pomo**. §. 1.
- Prisma**. *Termine geometrico, e vale Figura solida contenuta da piani, de' quali i due opposti son simili eguali, e paralleli, e gli altri parallelogrammi*.
- Prominenza**. *Rialte; Elevazione sopra il rimanente della superficie*.
- Puntino**.
- Punto**. *Segno, Termine, o Estremità indivisibile di quantità*

CAP. I. Art. I.

Punti, Linee, Superficie, Corpi ec. loro Figure ec.

N. 1. Punti, Linee ec. Figure suddette ec.

CAP. I. Art. I.
Punti, Linee, Superficie, Corpi ec. loro Figure ec.
 N. 1.
Punti, Linee ec. Figure suddotte ec.

sità senza parti; o estensione.
Puntolino.

Quadra. Lo stesso, che Quadrante, che contiene novanta gradi di circonferenza di cerchio.

Quadrangolo. Figura di quattro canti.

Quadrante. La quarta parte della circonferenza del cerchio.

Quadrato suff. Figura piana di quattro lati, che ha tutti e quattro gli angoli, e i lati uguali.

Quadratura, per Una delle facciate d'un corpo solido quadrangolare, o Uno de' lati d'una figura piana di quattro lati. §. 1.

Quadrello, per Figura quadra. §. 14.

Quadrilatero. Figura compresa da quattro lati.

Quadrilungo. Figura di quattro lati, più lunga, che larga.

Quadro suff. Figura quadrata, che ha gli angoli, e le facce uguali.

Rettagoletto.

Rettagolo. Figura piana di quattro lati con tutti gli angoli retti.

Rialto. Rilevato suff.

Riga. Linea, Fila.

Righetta.

Rilevato suff. Altezza sopraelevante.

Rilevo, e

Rilievo, per la Parte, che si rileva, o sporge in fuori; e generalmente per Tutto quello, che s'alza

dal suo piano. §. 11.

Riquadratura. Il riquadrare. Riquadrare. v. al Cap. IV.

Risalto. Ciò, che risalta, o esce di dirittura.

Ritondato suff. Circonferenza.

Ritondezza,

Ritondità, Ritonditate, e Ritonditate. *Astratto di Ritondo.*

Ritondo suff. Ritondità.

Rombo. Termine geometrico. Figura rettilinea quadrilatera, e equilatera, ma non rettangolo.

Romboidé. Termine geometrico, Parallelogrammo, non equilatero, né rettangolo.

Rota. v. Ruota.

Rotondezza,

Rotondità, Rotonditate, e Rotonditate. *Astratto di Rotondo.*

Ruota, e Rota, per Giro, Circonferenza. §. 1.

Semicerchio, e Semicircolo. Mezzo cerchio.

Semidiametro. Mezzo diametro.

Seno. v. Sino.

Seno, per Qualunque curvità. §. 1.

Sellagono. Figura geometrica di sei lati, o sei angoli.

Sedile. Sesta parte della circonferenza del cerchio.

Settagono. Figura di sette angoli, o sette lati.

Settore. Termine

geometrico: *Figura piana triangolare compresa da due semidiametri del cerchio, e un arco di circonferenza.*

Sfera. Spera.

Sferetta.

Sfericità. *Astratto di Sferico.*

Sferoide. Figura geometrica solida di forma ellittica, o ovale.

Sghembo suff. Tortuosità.

Sino, e Seno. Termine della trigonometria. Gal. Sist. 297. E come il seno dell'angolo opposto B C D al seno dell'angolo opposto B D C. E 297. Pel seno della parallasse ne viene ventotto semidiametri, e mezzo.

Sinuosità, Sinuositate, e Sinuositate. *Astratto di Sinuoso.*

Solido suff. per Termine geometrico, si dice del Corpo matematico, capace di tutte e tre le dimensioni. v. Solido suff. §. 1.

Solido parallelepipedo. v. Parallelepipedo.

Soprafaccia. Superficie.

Soprasalto. Risalto.

Spera. Globo, Palla, Sfera.

Speretta.

Spello. V. A. suff. Il solido, Grossezza, Profondità.

Spigolo. Canto vivo de' corpi solidi.

Spira. Rivoluzione in giro, la quale

però non ritorna al suo principio, come la circonferenza del cerchio, ma va sempre avvicinandosi al centro del movimento, che la produce: Striscia, per Riga. §. 1.

Superficialità. *Astratto di Superficiale.*
Superficie. Il Disfiori di ciascuna cosa.
Superficie. I Geometri dicono la Superficie essere Ciò, che ha lunghezza, e larghezza, ma non altezza. v. Superficie. §.

Superficiata.
Tavola, per l' spazio quadro. §. 1.

Tetragono add. V. G. Rettangolo equilatero quadrato.

Tettagono, per Figura solida cubica. §.

Tondetto suff. Dimi di Tondo suff.

Tondezza. *Astratto di Tondo.*

Tondo suff. Spera; Globo, Circolo, Circonferenza.

Torlo. v. Tuorlo.

Tortezza, e

Tortitudine. *Piegatura, Obliquità.*

Tortuosità, Tortuositate, e Tortuositate. *Astratto di Tortuoso.*

Triangolo. Figura di tre angoli.

Tuberosità, Tuberositate, e Tuberositate. *Astratto di Tuberoso; che vale*

Pieno di bitorzoli, o bernoccoli.

Tuorlo, e Torlo, per Centro, Parte di meza-

mezzo; o migliore di cbeccheffa. §. Vertice. Cima. Umbilico, pel Centro, o per La parte di mezzo di cbeccheffa. §.

Num. 2.

Aggiunti delle Linee; delle Superficie, ec. e delle Figure geometriche.

A Nalogo. Di porzion simile. Angolare. Che ha angoli. Angolare. Che è posto in angolo. §. Angoloso. Che ha angoli. Angulare, e Angoloso. Che ha angoli. Arcato. Archeggiato, e Arcuato. Piegato in arco, Curvo. Cantonuto. V.A. Che ha cantoni. Centrale. Add. da Centro. Chinato, e Chino. Incbinato, Piegato, Curvo. Cilindrico. Che ha figura di cilindro. Circolare. Circulare. Circolato. Circulato. Circonflesso, e Circunflesso. Che ha circonflessione. Circulare. Appartenente a cerchio, Tondo, Circolare. Circolato. Circondato, Pieno di circoli. Concavo. Che ha concavità. Concentrico. Si dice da' mattematici

da' cerchj, che hanno il medesimo centro. Conico. Di figura di cono, Appartenente a cono. Coniugato. Termine geometrico, ed è Aggiunto di alcuni diametri di particolare postura, e proporzione in alcune sezioni coniche. Convesso. Che non è nè piano, nè concavo. Corporeale; Corporeale V.A. e Corporeo. Di torpo, Che ha corpo. Cubico, e Cubo add. Che ha la forma del cubo. Cupo. Concavo, Profondo. Curvilineo. Di linee curve. Curvo. Piegato in arco, Arcato. Diametricale. Di diametro. Dirittissimo, e per sincope Drittissimo. Diritto, e Dritto. Per linea retta, Che non piega da niuna banda, e non torce, Che è volto dirittamente. Eccentrico. Che non è intorno al medesimo centro. Elitico, e Ellittico. Di Elisse. Che ha figura d'elisse. Equiangolo. D'angoli uguali. Equicure. Aggiunto di triangolo, Che ha due lati uguali. Equidistante. Egualmente distante. Equilatero. Che ha

lati uguali. Elagono add. Che ha sei lati. Flesso. V.L. Piegato. Flessuoso. Che ha flessione. Girativo. Circolare. Globoso. Sferico, Rotondo. Irregolare, per Senza regola; e si dice da' geometri di quelle figure, che non hanno egualità d'angoli. v. Irregolare. §. 1. Lineale. Di linea, Che appartiene alle linee. Lincato. Sperso di linee, Coperto di linee. Medio. V.L. Di mezzo. Medio proporzionale. Aggiunto di Quella quantità di mezzo fra le altre due, a cui la prima abbia quella stessa proporazione, che ha essa medesima colla terza. Obliquissimo, e Obliquissimo. Obliquo, e Obliquo. Non retto, Torto. Ottangolare, e Ottangolare. Che ha otto angoli. Ovale, e Ovato. Di figura ellittica per la simiglianza coll' uovo. Parallelo, e Parallelo. Termine geometrico, Equidistante. Perpendicolare. Che pende a piombo. Piramidale. Di piramide. Piramidato. Fatto a

foggia di piramide. CAFL. Art. I. Prominente. Che ha Prominenza. Di Quadrangolare. Di figura di quadrangolo. Quadrato, e Quadro. Di figura quadrata. Rettangolo. Aggiunto di tutte le figure, che abbiano angoli retti, quanti ne può capire la lor qualità. Rettilineo. Compreso da linee rette. Retto, per Diritto; §. 1. Ritondetto. Ritondo. Rotondo; Senza niun angolo, Situato, o Composto in giro. Romboidale. Di figura di romboidale. Rotondissimo. Rotondo. Lo stesso, che Ritondo. Semicircolare, e Semicircolare. Di mezzo cerchio. Sferale, e Sferico. Di sfera; Appartenente a sfera, Di forma sferica. Sghembo add. Tortuoso. Sinuoso. Che ha seno; Che fa seno, Curvo. Sperale, e Sferico. Sferico. Spirale. Fatto a spirale, A maniera di spirale, Che si volge ad uso di spirale. Superficiale. Che è nella superficie. Tangente. Che tocca, ed è propriamente aggiunto di linea retta, che tocchi una curva.

- CAP. I. Art. I.** Punti, Linee, Superficie, Corpi, &c.
N. 2. Aggiunti delle Linee, &c. e delle Figure geometriche.
Art. II. Misure, e Pesi in genere.
N. 1. Misure, o Dimensioni, ed Estensioni in genere.
- Tetragono.** *V. G.*
 Rettangolo equilatero quadrato.
Tondetto.
Tondo. Di figura circolare, o sferica, Che pende nel rotendo.
Tortiglioso. Torto in diverse parti.
Tortissimo.
Torto. Piegato, Contrario di Diritto.
Tortuoso. Pieno di torcimenti.
Trasversale, e
Traversale. Che va per traverso.
Triangolare. Di tre angoli.
Taberoso. Pieno di bitorzoli, o bernoccoli.
Verticale. Di vertice, Che attiene al vertice, Che passa pel vertice, Che corrisponde al vertice.
- ARTICOLO II.**
- Misure, e Pesi, distintivi della estensione, e della gravità della Quantità continua.**
- Num. I.**
- Misure, o Dimensioni, ed Estensioni in genere.**
- A**cutità, Acuitade, e Acuitate,
 Acume, e Acutezza. *Astratto d'Acuto.* Acuto, Ampio, Breve, Corto, ed altri aggiunti, de' quali qui si pongono gli astratti, si veggono nel seguente Num. 2. pag. 339.
- Aguzzamento, e Aguzzatura.** L'aguzzare, Acutezza.
Altezza.
Altitudine. *V. L.*
Alto. *suff. e*
Altura. Distanza da basso ad alto; e si prende talora per l'Estremità alta di detta distanza.
Altiretta.
Alzamento,
Alzata, e
Alzatura. L'alzare, L'elevazione.
Amplezza. *Astratto d'Ampio.*
Ampio. *suff. e* Ampiezza, Larghezza.
Amplitudine. Ampiezza.
Angustia, per l' strettezza, Brevità. *§.*
Artezza. *V. A.* Strettezza.
Auzzamento, e
Auzzatura. Aguzzamento, Aguzzatura.
Brevità, Brevitate, e Brevitate, *Astratto di Breve.*
Capello. Figuratum. si dice per esprimere Quantità minuta, e piccolissima. *v. Capello.* §. 11.
Cortezza. *Astratto di Corto.*
Corto. *suff.* Cortezza.
Cortura. *V. A.* Cortezza.
Craschezza. *Astratto di Crasso.*
Craslieze. *V. L.* Grossazza.
Cupezza. *Astratto di Cupo.* Profondità.
Cuspide. *V. L.* Punta.
Dimensione. *Misura.*
- Disinifura.** Eccello, Superfluità.
Disinifuranza. *V. A.*
Disinifura.
Diffondimento, e
Diffesa. *Estensione.*
Eccelsitudine. Grandezza, Altezza.
Elevamento. L'elevare, Elevazione.
Elevatezza. Altezza.
Elevazione. Elevamento.
Eminenza. *Astratto di Eminente.*
Esfecrescenza. Crescimento sopra il piano solito.
Elpanfione. L'elpanfione.
Estensione. L'estendere.
Gonfiaggine,
Gonfiagione;
Gonfiamento,
Gonfiato. *suff.*
Gonfiatura,
Gonfihezza, e
Gonfiio. *suff.* Il gonfiare. Gonfiare, per Crescere, e Rilevare ingrossando per qualsivoglia cagione, Enfiare. *v. Gonfiare.* §. 1.
Grandezza. *Astratto di Grande.* Contrario di Piccolezza; e denota Gran quantità.
Grandia, e
Grandore. *VV. AA.* Grandezza.
Grafchezza. *Astratto di Grosso.*
Grossazza. *Astratto di Grosso.*
Grosso. *suff.* La parte maggiore, o migliore di qualsivoglia cosa.
Grosso, per Grossazza. §. 111.
Grossume, Grossazza.
- Grossura.** *V. A.* Grossazza.
Immenfità, Immenfitade, e Immenfitate. *Astratto d'Immenso.*
Larghezza. Una delle tre dimensioni del corpo solido.
Larghià, Larghiade, e Larghitata. *V. A. e*
Largo. *suff.* Larghezza, Spazio.
Latezza. *V. A.* Latitudine.
Latitudine. Larghezza.
Longitudine. Lunghezza.
Lunga, per Lunghezza. §. 1.
Lungheria. Lunghezza.
Lungheria. *Prima.* specie di dimensione, una delle tre dimensioni del corpo solido.
Maggioranza, per Grandezza maggiore. §.
Maggioranza. *V. A.* *Astratto di Maggiore.*
Magnitudine. *V. L.* Grandezza.
Magrezza. *Astratto di Magro.*
Maniera, per Grandiosità. §. 11.
Minoranza. *Astratto di Minore.*
Minoranza, per Piccolezza. §. 11.
Minutezza, e
Minuzia. Cosa di poca importanza, Parte minuta, Piccolezza.
Minuzzo. *v. Minuzzolo.*
Minuzzolino.
Minuzzolo, e
Minuzzo. Minutissima

- ma parte di cbe-
cbeffa, ma più pro-
priamente del pane,
Bricciolo, Tritolo.
- Misura. *Diminazio-
ne determinata di*
quantità, e Sirra-
mento, col quale si
distingue.
- Misuranza. Misura.
- Mole, per Grandez-
za. §. II.
- Naturale /ust. per Al-
tezza, e Statura.
naturale. v. Natu-
rale /ust. §. v.
- Ottusità, Ottusitate,
e Ottusitate. A-
stratto d'Ottuso.
- Picciolanza V. A.
- Picciolezza, e
- Piccolezza. Astratto
di Piccolo; Contra-
rio di Grandezza.
- Ponta. V. A. Punta.
- Profonda. V. A. /ust.
Profondità.
- Profondità, Profon-
didade, e Profon-
ditate. Una delle
tre dimensioni del
corpo solido, Altezza
di sommo ad imo.
- Profondo /ust. Profon-
dità.
- Prolissità, Prolissita-
de, e Prolissitate.
Astratto di Prolisso,
Lunghezza.
- Punta. L'estremità
acuta di qualunque
si voglia cosa.
- Punterella.
- Punzione, per Punto. §. I
- Smisuranza V. A. e
- Smisuratezza. Astrat-
to di Smisurato.
- Sottiglianza V. A.
- Sottigliezza,
- Sottilezza,
- Sottilità, Sottilitate,
e Sottilitate. A-
stratto di Sottile.
- Spello. V. A. /ust. Il
- Solido, Grassezza,
Profondità.
- Statura, per Gran-
dezza assolutam. §.
- Stendimento, e
- Stensione. Disfendi-
mento.
- Sterminatezza. Smi-
surata grandezza.
- Strettezza. Astratto
di Stretto. Angu-
stia nel signific. del §.
- Sublimità, Sublimi-
tade, e Sublimita-
te. Altezza, Gran-
dezza, Eccellenza.
- Sveltezza. Astratto
di Svelto.
- Taglia, per Mole;
Grandezza, Misura,
Statua. §. VII.
- Tenuità, Tenuitate,
e Tenuitate. V. L.
Scarfità, Leggerza-
za, Sottigliezza.
- Testa, per l'Estremità
della lunghezza di
qualunque si voglia
cosa, come Testa del
ponte, della camera,
della tavola, della
tela, e simili. §. v. I.
- Tirata, per Continua-
zione, o Lunghezza
continuata di cbe-
cbeffa. §. I.
- Tumore. Gonfiagezza,
Enfiamento.
- Tumoretto.
- Vastità, Vastitate,
e Vastitate. Am-
piezza eccedente.
- Num. I.
- Aggiunti appartenenti
alle Misure in-
genere.
- Acutissimo.
- Acuto, e Aguto.
- Appuntato, Aguzzo.
- Affondo. Profondo.
- Agiato, per Grande. §. v
- Agutetto.
- Agutissimo.
- Aguto. Lo stesso, che
Acuto.
- Aguzzetto.
- Aguzzo. Anzuo, Acu-
to.
- Alterello, e
- Altetto. Alquanto alto.
- Altissimo.
- Alto. Saggiugne-
propriamente a luo-
go, edifizj, piante,
monti, e simili, e
vale Elevato dal
piano, Sublimi, Ec-
celso, Eminente, con-
trario di Basso.
- Ampio. Largo, e
Grande per ogni
verso.
- Ampissimo.
- Amplissimo.
- Amplo. Ampio.
- Angustissimo.
- Angusto. Stretto;
- Appannato, per Gran-
de, Massiccio, e si-
mili. §.
- Arto. V. L. Stretto.
- Articciato. Di gros-
se membra, Ben-
tarbiato. E per
similit. dicefi d'Ogni
altra cosa. §.
- Auzzetto.
- Auzzo. Aguzzo.
- Bello, per Grande. §. v.
- Bestiale, per Grande,
- Smisurato. §.
- Bislungo. Che ha al-
quanto del lungo.
- Breve, e Breve. Cor-
to; e dicefi propria-
mente di tempo.
- Breve, e Breve, per
Piccolo. §. I.
- Breviottissimo. V. A.
- Brevissimo.
- Brieve. v. Breve.
- Buono, per Molto;
Grande. §. v.
- Cigolo, e
- V u 2
- Cigolo. V. A. Picco-
lo.
- Colossale. Di colosso;
Simile a colosso.
- Commenfurabile.
- Presso i geometri è
un aggiunto di cose,
che hanno una comu-
ne misura; contra-
rio di Incommenfu-
rabile.
- Corpacciuto, per
Grande, Capace. §.
- Corputo, per Grosso,
Denso, Pieno. §.
- Cortissimo.
- Corto. Di poca lun-
ghezza.
- Crasso. V. L. Grasso;
- Crespissimo.
- Crispo. Che ha cre-
spo, contrario di
Disteso.
- Cuccolo. Piccolo;
- Cupo. Concavo, Pro-
fondo.
- Dimensionato. Che
ha dimensione.
- Disadatto, per Vesso,
Grande. §.
- Dismisurato. Add.
da Disisurare, e
Smoderato.
- Distessissimo.
- Disteso. Add. da Di-
stendere.
- Disello, per Grande,
Spazioso. §.
- Eccellissimo.
- Eccello. Alto, So-
preminente.
- Elevatissimo.
- Elevato. Sublime;
- Eminente. Che ap-
pareisce sopra gli al-
tri, Sopravanzante,
Eccello, Grandissi-
mo.
- Eminentissimo.
- Estensivo. Atto a
estendersi, o Che
estende.
- Estenso, e
- Esteso. Che ha estensio-
ne.
- E.

CAP. I. Art. II.

Misura, e Posi
in genere.
N. 1.

Misura, e Dimensio-
ni, ed Estensivi
in genere.
N. 2.

Aggiunti delle Misa-
re in genere.

CAP. I. Art. II.
Misure, e Pesi
in genere.

N. 1.

Aggiunti delle Misure
in genere.

Esferminato, per *L.*
smisurato, e fuor de'
termini, *Stermina-*
to. §.

Fino, *Sottile*, *Minu-*
to.

Forte, per *Grande*,
Smisurato. §. 11.

Gonfiato, e

Gonfio. *Add. da Gon-*
fiare.

Grande, e per *tronca-*
mento si dice *Gran-*

Add. dinotante ab-
bondanza di quanti-
tà.

Grandetto,

Grandicciuolo, e

Grandicello.

Grandissimo.

Grandotto. *Accrescit.*
di Grande.

Grassetto.

Grassissimo:

Grasso add. Si dice a
tutti i corpi anima-
ti, che son carichi
di grasso, e pieni
di carne.

Grasso, per *Fertile*,
Abbondante, *Ricco*,
Largo. §. 11.

Grassoccio. *Alquan-*
to grasso.

Grassone. *Accrescit.*
di Grasso.

Grassottino.

Grassotto. *Accrescit.*
di Grasso.

Grassottone.

Grinzo, e

Grinzoso. *Rugoso*.

Grossarello, e

Grossetto.

Grossissimo.

Grosso. *Aggiunto a*
cosa materiale, vale
Contrario di Sottile;
Che nel suo essere
la corpulenza.

Imbreviato. *Abbre-*
viato.

Immenso. *Di smi-*

surata grandezza.
Immisurabile. *Che*
non si può misurare.

Imperiale, per *Cosa*
maggior, o *Che*
souvrasta all'altre. §.

Incommensurabile.

Termine de' geome-
tri, e si dice di quan-
tità da non poter si
misurare scambie-
volmente per mezzo
d'una misura comu-
ne.

Infato add. Gonfio.

Ingordissimo, per

Grandissimo, *Ecce-*
dentissimo. §.

Ingordo. *Per similit.*
si dice de' Prezzi
Pesi, Misure, e si-
mili, quando sono
troppo rigorosi, ed
eccedono il giusto, e
convengono. v. In-
gordo. §.

Largaccio. *Peggior-*
rat. di Largo.

Larghetto.

Larghissimo:

Largo. *Che ha lar-*
gezza.

Lato. *V. L. Large*,
e Spazioso.

Longitudinale. *Di-*
steso per longitudi-
ne.

Lontano, per *Lungo*.
§. 11.

Lunghetto.

Lunghissimo:

Lungo. *Contrario di*
Corto, Che ha lun-
gezza.

Maggiore. *Nome*
comparativo. Più
grande.

Maggiorello, e

Maggioretto. *Alquan-*
to maggiore.

Maggiorissimo.

Maghero. *v. Magro*,
Maghissimo.

Magno. *V. L. Grande*.

Magretto, e
Magricciuolo:
Magrissimo.

Magro, e **Maghero**.

Contrario di Grasso.
Magro, e **Maghero**,
per Poco, e Piccolo.
§. 11.

Mauiucolo. *Grande*;

ma non si direbbe
per avventura, se
non in ischiarzo.

Manco, per *Minore*.
§. 111.

Maschio, per *Grande*,
Sfoggiato. §. 11.

Menimo. *Menomo*.

Menomissimo.

Menomo. *Minimo*.

Menomuccio.

Minimissimo.

Minimo. *Superl. di*
Piccolo.

Minore. *Comparati-*
vo di Piccolo, Con-
trario a Maggiore.

Minutissimo.

Minuto. *Piccolissimo*.

Minuto minuto, così
replicato ha forza
di superl. e vale
Minutissimo.

Miserabile, per *Pic-*
colissimo, *Scarsissi-*
mo. §.

Misero, per *Piccolo*,
Treppo stretto, *Scar-*
so. §. 11.

Misurabile. *Atto a*
misurarsi, *Contra-*
rio d'Immenso.

Misurevole. *Misura-*
bile.

Nano. *Gallina nana*,
Melo nano, *Fico na-*
mo, e simili, si dico-
no per similit. quan-
do non arrivano al-
la loro naturale; e
ordinaria grandez-
za. v. Nano add. §.

Ottusissimo.

Ottuso. *Opposto d'A-*
cuto.

Ottuso, aggiunto d'*an-*
golo, vale Maggiore
del retto. §. 1.

Ottuso. *Si dice anche*
del Taglio di ceca-
chessa, allorachè
ingrossato più non
taglia. §. 11.

Pargoletto. *Piccolet-*
to.

Parvo. *V. L.*

Parvolino.

Parvolo, che anche
comunemente gli an-
tichi dissero

Parvulo. *Piccolino*,
Fanciullino.

Picciolello.

Piccioletto, e

Picciolino.

Picciolissimo.

Picciolo. *Piccolo*;

Piccinino.

Piccino. *Piccolo*;

Piccolello, e

Piccoletto.

Piccolinissimo:

Piccolino.

Piccolissimo:

Piccolo. *Di poca*
quantità, Contrario
a Grande.

Pinzuto. *Che ha pin-*
zo, Acuto.

Pitetto. *V. A. Picce-*
lo.

Profondissimo.

Profondo. *Concavo*,
Molto affondo.

Prolisso. *Lungo nella*
sua operazione, o
nella sua durata, o
nella sua quantità.

Puntaguto. *V. A. Acu-*
to in punta.

Pusillo. *V. L. Picco-*
lino.

Quadrato, per *Tra-*
verso, e *Comprosso*.
§. 11.

Quartato. *Aggiunto,*
che si dà ad animale
grasso, e membruto.

Ragionevole, per *Com-*
te.

- petente, Convessuale, Di giusta quantità, o grandezza. §.*
Sbardellato, per Disforbitante, Grandissimo, Immenso. §.
Sbracatissimo, per Grandissimo, Sbardellato. §.
Sbracato. Figuratum. Alleg. 89. Percchè io non ho così sbracato mobile in casa ec. (cioè: così grande, così magnifico, modo basso.) v. Sbracato. §.
Sconcio, per Ismisurato, Gravissimo, Grandissimo. §. iv. Sfoggiatissimo.
Sfoggiato, per Fuor di foggia, cioè Fuor di modo, o misura, Straordinario. §.
Sfoggiatotto. Accrescit. di Sfoggiato.
Sfondolatissimo.
Sfondolato, per Ismisurato, Grandissimo. v. Sfondolato, e gli ef. 3. e 4.
Sformatissimo.
Sformato, per Ismisurato, Smoderato, Eccellente, Grande. §. i.
Smisurabile. Senza misura, Immenso.
Smisuratissimo.
Smisurato. Senza misura, Sterminato, Eccellivo.
Smunto. Magro, Ascittuto, Secco.
Solenne, per Splendido, Magnifico, Grande. §.
Solennissimo.
Sommissimo.
Sommo. Grandissimo, Supremo.
Sopraffine. Più che fine.
- Sopraggrande. Grande oltre al convenevole, Grandissimo.*
Sopraggrandissimo.
Sopraismisurato. V. A. Sopra misura, Smisuratissimo.
Sottile. Che è di poco corpo, Che ha poco corpo.
Sottiletto.
Sottilissimo.
Sperticato. Lungo a dismisura, Spreporzionato.
Spilugone. Lungo assai.
Stenivo. Atto a distenderfi.
Stefo. Add. da Stendere.
Sterminatissimo. Sterminato. Che passa ogni termine, Smisurato, Grandissimo, Stettissimo.
Stretto, per Angusto; Piccolo; Contrario di Largo. §. 111.
Stringato, per Piccolo, o Stretto. §.
Sublime. Alto, Eccellso.
Sublimissimo.
Sublimo. V. A.
Succinto, per Corto. §. i.
Svelto, per Alquanto più lungo del giusto, ma non sì che sia sproporzionato; Opposto a Tozzo. §.
Tamanto. Tanto grande, Tanto fatto.
Tenue. V. L. Che ha tenuità, Scarso, Sottile, Lieve.
Tenuissimo.
Tozzo. Aggiunto di Cosa, che abbia grossezza, o larghezza soverchia, rispetto alla sua altezza.
Tozzotto. Accrescit,
- di Tozzo.*
Trabocchevole. Che eccede fuor di misura, Smisurato.
Tragrande. V. A. Più che grande.
Tralungo. V. A. Assai lungo.
Trapiccolo. V. A. Piccolissimo.
Traigrande. V. A. Tragrande.
Tumido. V. L. Gonfio.
Tumoroso. Che ha tumore.
Vastissimo.
Vasto. Grande in eccesso.
Vecchio, per Grande, in ischerzo. v. Vecchio add. §.
- Num. 3.
- Pesi in genere.*
- C**arco,
 Carica;
 Caricamento, e
 Caricatura. Carico;
 Peso, Soma.
 Carico. Quel Peso, che si pone addosso, o sopra a quel, che si carica.
 Contrappesamento. Il contrappesare.
 Contrappesanza. V. A.
 Contrappesamento.
 Contrappeso. Cosa, che adegua un'altra nel peso.
 Equilibrio. Contrappesamento.
 Equiponderanza. Termine, che esprime l'equiponderare.
 Gravame. Peso, Gravazza.
 Gravanza. V. A. Gravazza.
 Gravazione. Il gravare, Gravazza.
- Grave suff. Cosa, che abbia gravità.*
 Gravazza,
 Gravità, Gravitade, e Gravitare. Astratto di Grave. Grave, Leggiero ec. v. nel seguente N. 4. pag. 342.
 Grosso suff. per la Parte più materiale, a più grave di chetebessa. v. Grosso suff. §. 11.
 Incarco. v. Incarico.
 Incarica. Tanto peso, quanto si porta al più addosso in una volta.
 Incarico. Peso. Che i posti per lo più sinopatamente disfero Incarico.
 Ingordchezza, per Eccedenza. Petr. uom. ill. Pesando l'oro, e contendendo dell'ingordchezza de' pesti. v. Ingordchezza.
 Leggeranza. V. A.
 Leggerezza, e
 Leggieratezza. Astratto di Leggiere.
 Levezza,
 Levità, Levitade; Levitate, e
 Lievezza. Leggieratezza.
 Pefa. V. A.
 Pefantezza, e
 Pefanza. Pefa, Gravazza.
 Pefo. Il pefare, Gravazza.
 Pefo, per la Cosa stessa, che pefa, Carico, Fafcio, Soma. §. 1.
 Pefo morto. Si dica il Solo, e semplice pefo assoluto, per cui le cose naturalmente gravano una sopra l'altra, senza considerate altro; acci-

CAP. I. Art. II.
 Misure, e Pesi
 in genere.
 N. 2.
 Aggiunti delle Misure in genere.
 N. 3.
 Pesi in genere.

CAP.I. Art.II.
Misure, e Pesi
in genere.

N. 3.

Pesi in genere:

N. 4.

Aggiunti de' Pesi
in genere.

Art. III.

Misure, e Pesi in par-
ticolare.

N. 1.

Misure ec. per Distin-
zioni determinate
di quantità.

dente, che faccia lo-
ro variar forza, e
momento. v. Peso.
§.iv.

Pondo. Peso, Gra-
vezza.

Proietto. Nome ge-
nerico d'ogni grave
in qualsivoglia ma-
niera, e per ogni
verso gettato.

Salma. Soma, Peso.
Soma, per Carico, e
Peso semplicemente.
§.i.

Sopraccarico. Quel-
lo, che si mette ol-
tre al carico solito;
e si dice propriamen-
te de' navigli.

Soprappeso. Peso ol-
tre al convenevole,
e' conjuncto.

Soprassoma. Tutto
quel, che si mette
di più sopra la co-
munal soma.

Tenuità, Tenuitate,
e Tenuitate. Af-
fratto di Tenue,
Scarfità, Leggerez-
za, Sottigliezza.

Traino. Che alle vo-
lte si dice, e si scrive
coll'accento sulla
penultima, Quel pe-
so, che tirano in una
volta gli animali,
che trainano.

E per Peso semplice-
mente. v. Traino.
§.v.

Num.4.

Aggiunti appartenenti
ai Pesi in genere.

GRavaccio. Molto
grave, smisura-
mente grave.
Gravacciuolo. Dim.
di Gravaccio.
Gravante. Grave,

Pesante.
Gravantissimo:
Gravativo. Che gra-
va.

Grave. Pesante.
Gravetto, e
Graviciuolo.
Gravissimo.
Gravosissimo.
Gravoso. Grave, Che
ha gravenza.

Ingordo. Aggiunto
de' Pesi ec. v. Ingor-
do. §.
Leggerissimo, e Leg-
gerissimo.

Leggiere,
Leggieri, e Leggiero.
Che non ha gravità,
Contrario di Gra-
ve.

Leggerissimo.
Leggiero. v. Leggie-
re.

Leve. v. Lieve.
Levissimo.
Lieve, e Leve. Leg-
gieri.

Licivissimo.
Oneroso. Pesante,
Gravoso.

Pesante. Che pesa,
Grave, Gravoso.
Pesantissimo.

Piombato, per Gra-
ve, tolto dalla qua-
lità del piombo. §.
Piomboso. Gravante
come piombo.

Ponderoso. Pesante,
Di gran pondo.

Sconcio, per Isinifi-
rato, Gravissimo.
§.iv.

Sgombero, e
Sgombero, per Isari-
co. §.

Soave, per Leggieri.
§.i.

Straboccante. Tra-
boccante.

Straboccantissimo.
Stragrove. Gravissi-
mo.

Tenue. V.L. Scarso,
Sottile, Lieve.
Tenuissimo.

ARTICOLO III.

Misure, e Pesi
in particolare.

Num.1.

Misure, e Pesi in par-
ticolare, considerati
per Distinzioni de-
terminate di
quantità.

ALLa. Nome d'una
misura d'Inghil-
terra, che è due
braccia alla Fiorenti-
na.

Anello, per una certa
Misura di seme di
barbi da sera, che è
quanto ne cape in un
anello da cingere.
§.111.

Barile, per la Quan-
tità della materia,
che capisce nel bar-
ile. §.1.

Biscola. Lo stoffo, che
Bubulca.

Boccale, per Misura
di quanto tiene un
boccale. §.

Bozzolo. Misura del
ruogno, colla quale
piglia parte della
materia macinata
per mercede della
sua opera. §.111.

Braccio, per Misura
di tre palmi, o vo-
gliam dire spazie.
§.v.

Braccio quadro. v.
alla pag. 333.

Bubulca. V.L. Lugo-
ro.

Bubulcata. Bubulca.
Buona misura. Vale

Misura colma, piena.
v. Misura. §.x.

Buona misura. Al-
tre volte vale Arroso,
Giunta. Ivi. §.xi.

Canna, per una Mi-
sura di lunghezza
di quattro braccia.
§.x.

Cantare, e
Cantaro. Misura di
diverse sorte di cose,
di peso e noi di lib-
bre cencinquanta, e
di maggiore, o mi-
nore secondo la di-
versità de' paesi, e
delle robe.

Carato. Peso, che è
il ventiquattresimo
dell'oncia, siccome
il denario, ed è pro-
prio dell'ero.

Cogno. Misura di vi-
no, che pressò di noi
oggi contiene dieci
barili.

Collo, per Carico, o
Fardello di merca-
tanza, proprio di
roba, che si naviggi,
o vettureggi. §.xvii.

Corba, per la Misura
della tenuta di essa
corba. §.1.

Corbello, per Misura
della tenuta del cor-
bello. §.

Coso, per l' spazio di
tempo, di luogo, o di
misura, quando non
si fa l'appunto, come:
Un coso di quattro
miglia, di tre ore,
di dieci braccia ec.
modo basso. v. Coso.
§.111.

Cubito, per Sorta di
misura. §.

Danaio, e

Danaro, per Sorta di
peso contenente la
vigesima quarta par-
te dell'oncia. v. Da-
naio

naio §. 11. e Dana-
ro §. 11.
Denalo, e
Denaro. Lo stesso,
che Danaro.
Dito, per Misura
della larghezza d'un
dito. §. 1.
Dodrante. Misura,
che contiene nove
once, o tre parti
dell' asse, o nove
diti del piede, o
del palmo.
Dofa, e
Dofe. Quantità de-
terminata.
Dramma. Buz. Parg.
21. Dramma è un
peso, cioè l'ottava
parte d'un oncia.
Efagio. Sesta parte
dell' oncia.
Giomella, e
Giumella. Sorta di
misura, ed è Tanto,
quanto cape un con-
cavo d' ambe le mani
per lo lungo accosta-
te insieme.
Grado, per Misura di
quantità, come negli
strumenti detti ter-
mometri, e simili. §. 1.
Grano, per Peso, che
è la cinquecentesima
parte dell' oncia. §. 11.
Iugero. V. L. Cr. 9.
80. 4. Il iugero si è
spazio di terreno di
piè 240. e di lar-
gezza di piè 220.
Libbra. Un peso co-
munemente di dodici
once.
Metadella. Misura,
che quando serve
per misurar grano,
biade, o cose non li-
quide, tiene la sedi-
cesima parte dello
staio, e quando ser-
ve per cose liquide,

tiene la metà del bo-
cale, e allora la dici-
mo anche Mezzetta.
Mezzaruola. Spazio
di misura corrispon-
dente al Lat. mo-
treta.
Mezzetta. Metadella.
Mezzettino. Dim. di
Mezzetta.
Migliaio, per Miglio,
Spazio di passi. §. 1.
Miglio. Nel plurale
Miglia; Oggi Lun-
gezza di iremilia
de' nostri passi.
Miglio grosso. Vale
Lungo più della giu-
sta misura. v. Grof-
so add. §. VIII.
Mina. Misura di so-
gno, o di ferro, che è
la metà dello staio,
(e per la Quantità
misurata può servire
l'esempio di G. Vil-
lani, posto alla voce
Stajo.)
Miliura. Distinzione
determinata di quan-
tità, e Strumento,
col quale si distin-
gue.
Miliura colma. Vale
Pienezza, Traboc-
cante, Soprabbon-
dante. v. Misura.
§. VIII.
Miliura rasa. Vale
Sparata, Pareggia-
ta, Contrario di Col-
ma. Ivi. §. 12.
Modio. V. L. Sorta
di misura di selchi.
Moggiata. Spazio di
terra, in cui si può
seminare un mog-
gio.
Moggio. Stor. Eur. 7.
160. Manifestamen-
te apparisce, che il
modio Romano è la
quarantottesima par-
te del moggio Eio-

rentino, o piuttosto
due libbre meno,
per dividerli il mo-
gio nostro in istaia,
24. e lo staio in due
mine di libbre 25.
l'una.
Oncia. Peso, che è
appresso di noi la
dodicesima parte
della libbra.
Oncia. E anche una
Sorta di misura, che
comprende tanto spa-
zio di lunghezza,
quanto è 'l dito gros-
so della mano. §. 1.
Palmò. Spazio di
quanto si distende
la mano dall' estre-
mità del dito grosso
a quella del migno-
lo, Spagna.
Panoro. Sorta di mi-
sura della terra, che
è la duodecima par-
te dello staio.
Pertica, per Sorta di
misura per lo più di
terreno. §.
Piede, per Sorta di
misura. §. 111.
Pondo. Fu detto da'
Latini per Libbra,
ed in questo stesso si-
gnificato il disse
Petr. nom. ill. Per
le quali tutte fue
pagato quindici mila
ponti d'ariento. v.
Pondo. §. 1.
Pugillo. Nome di Mi-
sura, usato da' me-
dici.
Quarta, per Sorta di
misura, che oggi più
comunemente dici-
mo Quarto. §. 1.
Quarternuola. Sorta
di Misura a simi-
lind. no del quarto
dello staio.
Quarto, per una Mi-
sura, che tiene la

quarta parte dello
staio. v. Quarto
suff. §. 11.
Quartuccio. Misu-
ra, che contiene la
sessantaquattresima
parte dello staio.
Quartuccio, per una
Misura di terra, che
tiene l'ottava parte
d'un stajo, altrimen-
ti detta Terzenuo-
la. §.
Rubbio, e
Ruggio. Sorta di
misura antica delle
biade.
Sacco. Strumento per
lo più fatto di due
pezzi di tela cuciti
insieme da' due lati,
e da una delle teste;
adoperarsi comu-
nemente per mettervi
dentro cose da tra-
sportarsi da luogo a
luogo; Quando si
piglia per misura,
vale Tre staia.
Scala. Nelle carte, e
libri di geografia,
e simili s'intende
Una determinata
misura quivi accen-
nata, corrispondente
a miglia, o leghe,
o simili, per com-
prendere con essa la
distanza de' luoghi.
v. Scala. §. 111.
Scropolo. Peso, che
vale la vigesima
quarta parte dell'on-
cia; L'anaro nel si-
gnific. del §. 11.
Scrupolo. Peso, per l'iso-
poto. §. 11.
Selliere, e
Sellieco. Sorta di mi-
sura.
Sello di braccio, o fi-
mili. Vale La sesta
parte. v. Scillo suff.
§. 111.

CAP. I. Art. III.
Misure, e Pesi
in particolare.
N. 1.
Misure ec. per Distin-
zioni determinate
di quantità.

Sol.

CAP. I. Art. III. *Misure, e Pesi in particolare:*

N. 1.

Misure ec. per Distinzioni determinate di quantità.

N. 2.

Per gli Strumenti, colli quali si distingue una quantità determinata, ec.

Soldo, per la Ventesima parte del braccio di misura Fiorentina. §. 1x.

Sommesso *suft. La lunghezza del pugno col dito grosso alzato.*

Spanna. *La lunghezza della mano aperta, e distesa dall'estremità del dito mignolo a quella del grosso.*

Stadio. *V. L. Ottava parte d'un miglio.*

Stajo. *Vaso, col quale misuriamo grano, biade, e simili. G. V. 12. 12. 2. Quest'anno valse lo stajo del grano da soldi 20. (qui per la Quantità misurata collo stajo.)*

Staioco. *Tanto terreno, che vi si semina entro uno stajo di grano.*

Terzeruola. *Spezie di misura di vino. M. Aldobr. Metti in una terzeruola di vin cotto, e fa bollire.*

Veggia, per la Tenuta d'una botte. M. V. 2. 5. *E in un di vendemmiarono, e misono in Pavia diecimila vegge di vino.*

2. Veggia. §. 1.

Num. 2.

Misure, e Pesi in particolare per gli Strumenti, colli quali si distingue una quantità determinata; Ed altri Strumenti valevoli allo stesso effetto.

AVVERTIMENTO.

ALCUNE delle Misure, e de' Pesi, che servono tanto per Distinzioni di una quantità determinata, quanto per gli Strumenti, coi quali si distingue la detta quantità, si veggono sotto il Num. 1. precedente, come Braccio, Canna, Carato, Coglio, ec. Ivi pertanto se ne può vedere la spiegazione, e qui per maggior comodo se ne ripeteranno i nomi, e se ne additeranno le pagine. Gli Strumenti poi delle Misure, o de' Pesi, distinti assolutamente dalla quantità misurata, o pesata, e le parti di esso loro, sono i seguenti.

AGo, *per Quel ferro della stadera appiccato allo stilo, che stando a piombo mostra l'equilibrio.* v. Ago. §. 1v.

Anfora. *Vaso d'una certa tenuta di liquido.*

Anforetta.

Barile. *Vaso di legno da cose liquide, fatto a doghe, e cer-*

chiato, di forma lunga biffonda, ne' fondi piano, con bocca di sopra nel mezzo rilevata.

Bilancetta.

Bilancia. *Strumento da pesare, di braccia eguali.*

Bilancina, e

Bilancino.

Boccalaccio;

Boccale. *Vaso di terra cotta per uso, e misura di vino, e di cose simili, di tenuta di mezzo fiasco.*

Boccaletto, e

Boccalino.

Braccio, Canna, Carato, Coglio, Danaio, e Danaro, Denario, e Denaro.

Foglietta, per Sorta di misura di liquidi. §.

Grano, per Peso. v. alla pag. 343.

Guscio della bilancia. *Si dice a Quella parte di essa, ove si pongono le cose da pesare.* v. Guscio. §. 111.

Lance. Bilancia.

Lancellata.

Lingua, per l'Ago della bilancia. §. xiv.

Metadella, Mezzaruola, Mezzetta, Mezzettino. v. alla pag. 343.

Mina. *Misura di legno, o di ferro, che è la metà dello stajo.*

Misura. *Distinzione determinata di quantità, e Strumento, col quale si distingue.*

Oncia, per Peso, e

Oncia, per Sorta di misura. v. alla

pag. 343.

Passetto. *La Metà della canna.*

Passo, per Misura. §. 1v.

Peso. *Peso, anche diciamo ad alcuni Strumenti, i quali contrapposti in sulla bilancia alla cosa, che si pesa, distinguono la sua gravità.* v. Peso. §. 11.

Quarta, Quarteruola, Quarto, Quartuccio. v. alla pag. 343.

Rasiera, per un Picciol bastone ritondo, di lunghezza d'un braccio, per uso di levar via dello stajo il colmo, che sopravanza alla misura. §. Romano. *Quel contrappeso, che è infilato nell'ago della stadera.*

Saggiuolo, per quelle Bilancette, con cui si pesano le monete. §.

Stadera. *Strumento noto da pesare.*

Staderina.

Stajo. *Vaso, col quale misuriamo grano, biade, e simili.*

Staiuolo. *Dim. di Stajo.*

Stilo, per quel Ferro della stadera, dove sono segnate l'oncia, e la libbre. §. 11.

Terzeruola. *Spezie di misura di vino.*

Terzino. *Vaso da tenere liquidi, e tiene la terza parte d'un fiasco.*



ARTICOLO IV.

Azioni, e Passioni,
ovvero
Effetti, proprietà,
ed accidenti delle
Linee, delle Su-
perficie, e de'
Corpi.

Num. 1.

Delle Linee, e delle
Superficie; ove al-
tre volte delle loro
Dimensioni.

A Grandire neutro.
Divenir grande.
v. Aggrandire. §.

Allargarsi. Dilatarsi.
v. Allargare. §. iv.

Allungarsi, per Di-
stendersi. §. vi.

Andare a corda. Ef-
fere in dirittura per
appunto, secondo che
mostrasse la corda,
tirata a diritto.

Andare a livello. Ef-
fere nello stesso pia-
no.

Andare in squadra.
Essere in una dirit-
tura di linea, che
faccia con altra an-
golo retto, che si di-
ce anche a squadra.

Appiccolare neutro.
Farsi piccolo. §.

Cadere, per Pendere.
§. i.

Cordeggiare. Essere
a corda, Essere a
dirittura.

Dilatarsi. Allargarsi,
Ampliarsi. v. Di-
latare.

Diminuirsi Scemarsi,
Scemarsi. Ridursi
a meno. v. Dimi-
nuire. §. ii.

Disfigurare. Eccede-
re il termine con-
venevole, Eccedere
la misura.

Disfigurarsi. Ivi.

Essere a perpendi-
colo,

Essere a piombo.

Essere a squadra.

Essere in situazio-
ne perpendicolare.

v. Perpendicolare §.

Piombo §. ii.

Squadra. §. i.

Estendersi. Esten-

dersi. v. Estende-

re. §.

Fare gomito. Si dice

de i muri, o simili,
quando escono dalla

loro dirittura, o fan-

no angolo.

Inarcarsi. Fare arco,

Piegarsi a guisa

d'arco.

Intersecare, e

Intersecare. Incroc-

ciare, Dividere,

Tagliare scambio-

volmente.

Intersecarsi, e

Intersecarsi. Ivi.

Intozzare. Divenir

tozzo, o atticiate,

di figura corta, e

grossa.

Livellarsi. Aggi-

parsi al medesimo

piano. v. Livella-

re. §.

Obbliquare, e

Obbliquare. Non an-

dere retto.

Pendere assolutam. Si

dice del Non istar

Sminuire neutro. Di-

minuire.

Stare a corda. Essere

nello stesso livello,

Essere a dirittura.

Stare a diritto. Non

pendere da veruno

de' lati, Essere nel-

la dovuta dirittura.

Stare a filo. Essere

in dirittura.

Stare a livello. Effere

al pari.

Stare a perpendicolo.

Essere situato per

linea perpendicola-

re.

Stare diritto,

Stare in diritto, e

Stare per diritto. Ef-

ferre per linea retta,

in dirittura, a cor-

da, Non pendere da

alcuna banda.

Stare per filo. Lo sles-

so, che Stare a filo.

Stare torto. Con-
trario di Star diritto.

Stendersi. Distender-

si. v. Stendere.

Tondeggiare. Pen-

dere alla figura ton-

da.

Tornare. Parlandosi

di misure, vale Star

bene, Riscontrare.

v. Tornare. §. vii.

Uscir di piombo, o

simili. Vale Uscir

del perpendicolo. v.

Piombo. §. v.

Num. 2.

Azioni, e Passioni,
ovvero

Effetti ec. de' Corpi,
ove altrisi de' Essi.

A Gravarli. Divenir
grave. v. Ag-
gravare. §. ii.

Andare in bilancia.

Stare in equilibrio,

X x

Contrappesare, Ade-
guar col peso, Porre
alio 'ncontro, Ag-
guistare, Bilanciare.
Equilibrare. Fare
equilibrio, Mettere
in equilibrio.
Equilibrarsi. Ivi.

Gravare. Esser gra-

ve, Esser pesante,

Aggravare.

Gravitare. Pesarlo,

Aggravare colla sua

gravità.

Pesare. Esercitate il

momento, che hanno

i gravi d'andare

ingiù, Gravitare.

Piombarli. Aggravar-

si. Piombare §. i.

Premere, per Calcare,

Opprimere, Aggra-
varsi sopra alcuna
cosa. §. iii.

Raggravare. Di nuo-

vo, e grandemente

gravare, Accrescere,

Far maggiore.

Raggravarsi. Ivi.

Ripremere. Di nuo-

vo premere.

Sbilanciare. Tirar

giù la bilancia, Le-

var l'equilibrio.

Spionbare neutro. Pe-

sare assaiissimo. v.

Spionbare. §. ii.

Stare in bilancio.

Bilanciare, Non
pendere verso l'una
parte, nè verso l'al-
tra, Esser del pari.

Stare in bilico. Effere

in atto di grossi-

ma caduta, Non

posare con sicurez-

CAP. I. Art. IV.
Azi. e Pass. o Effetti ec.
delle Linee, delle
Superficie, e
de' Corpi.

N. i.

Delle Linee, e delle

Superficie.

N. 2.

De' Corpi.

CAP. I.

CAP. II.
Strumenti della Geometria.
CAP. III.
Operatori.
CAP. IV.
Operazioni.

CAPO II. STRUMENTI

della
GEOMETRIA,
e loro parti.

A Sta, per Una della parte del compasso. §. IV.

Compasso. Strumento geometrico, che forma il cerchio, e si dice anche *Seste*.

Compasso geometrico ec. Avvi più specie di compasso, come Compasso nautico, Compasso geometrico, e militare, che si dice comunemente Compasso di proporzione. v. Compasso. §.

Livella. Strumento, col quale si traguarda, e si riscontra, se le cose sieno nello stesso piano; che anche si dice *Traguardo*.

Regoletto.
Regolo, per quello Strumento di legno, o metallo, col quale si tirano le linee dritte. §. II.

Regoluzzo.
Riga, per Regolo. §.

Righetta.
Rigo. Riga, Segno per tener diritto obliquezza.

Sella, e
Seste. Compasso;
Squadra. Strumento, col quale si formano, o si riconoscono gli angoli retti.

Traguardo. Regolo son due mire, per le quali passa il ro-

gio visivo negli strumenti astronomici, negli ottici, nella livella, e simili.

Altri Strumenti della Geometria e riguardo delle Misure, e de' Pesi si sono collocati nel Capo I. precedente all' Art. III. N. 1. pag. 344.

CAPO III. OPERATORI.

A Grimenfore. V. L. Misuratore de' campi, de' terreni ec.
Architetto, e
Architetto. Che esercita l'architettura.

Architettrice.
Cosmografo. Maestro in cosmografia.

Geografo. Che professa, o fa la geografia.

Geometra, e
Geometro. Professore di geometria.

Matematico sust. Che professa matematica.

Meccanico, per Professore della scienza meccanica. §. IV.

Misuratore.
Misuratrice.
Pcatore.

AVVERTIMENTO.

Diversi altri Operatori, che potrebbero aver luogo fra quelli della Geometria, e rispetto a' Pesi, della Meccanica, che qui si è unita, per qualche dipendenza d'essersi

si veggono arrolati fra gli Operatori della Guerra, della Fabbrica, e di altre Arti.

CAPO IV. OPERAZIONI.

Ammisurare. Ridurre a misura, Misurare.

Architettare. Dall'Architetto. Fabricare, Edificare.

Bilanciare. Pesar con bilancia.

Bilanciare, per Aggiustare il peso per l'appunto. §. I.

Bilicare. Mettere in bilico.

Calatare. Pesare minutamente.

Centinare, per Ridurre, o Adattare checebessia in forma di centina, o Dargli l'atto, e il garbo della centina. §.

Commensurare, e
Commisurare. Misurare insieme, Agguagliare, Paragonare, Bilanciare.

Compallare. Misurare col compasso.

Contornare. E' termine de' pittori, che vale Fare il contorno.

Contrappesare. Adeguar con peso, Porre allo 'ncontro, Aggiustare, Bilanciare.
Delineare. Disegnare, Rappresentare con linee.

Dintornare. Segnare i dintorni.

Disegnare. Rappresentare, e Descrivere.

re con segni, e con lineamenti.

Equilibrare. Fare equilibrio, Mettere in equilibrio.

Fare misura. Misurare.

Fare peso. Pesare.
Impernare. Porre sul perno, Mettere in perno.

Inlibrare. Adeguare, Aggiustare, Eilanciare.

Lavorare di quadro. Dicono i legnaioli a differenza di Lavorar d'intaglio. v. Quadro sust. §. III.

Levar la pianta di edifici, e simili. Vale Disegnare la pianta. v. Levare. §. XII.

Librare. Pesare.

Livellare. Mettere; o Aggiustare le cose al medesimo piano.

Mettere in bilico.

Bilico. Positura d'un corpo sopra un altro, che toccandolo quasi in un punto, non pende più da una parte, che da un'altra; onde Mettere in bilico, e Stare in bilico. v. Bilico.

Misurare. Trovar la quantità con misura.

Modellare. Far modello.

Pesare att. Tener spesso checebessia sopra di se, o attaccato a bilancia, o sbanda, per saperne la gravetza.

Piombare. Piombare alcuna cosa, in signific. att. vale Ricontrare col piombo, s'ella sia a perpendi-

dicolo: v. Piombare. §. 111.

Piombinare. Cercare l'altezza de' fondi, e le diritture col piombino.

Ponderare. Pesare. Quadrare. Ridurre in forma quadrata.

Rigare, per tirar linee. §.

Ripescare.

Riquadrare. Mettere, o Ridurre in quadro.

Ritondare. Dar forma ritonda, Tondare.

Rotondare. Far divenir rotondo, Ridurre in figura rotonda.

Scandagliare. Propriamente Gettar lo scandaglio.

Sellare. Agginsare, Bilicare, Affestare.

Spianare. Ridurre in piano, Pareggiare.

Squadrare. Aggiustar colla squadra.

Tenere in bilancio: Bilanciare, Equilibrare.

Tenere in bilico. Tenere le cose bilicate in forma, che agevolmente si muovano.

Tondare. Far tondo.

AVVERTIMENTO.

Due altre Arti, le quali si danno il pregio di liberali,

possono aggiungerfi alla Geometria, e la PITTURA, e la SCOLTURA; ma, conciosiacchè le azioni, e le altre appartenenza di questa si veggono mescolate con quelle della Fabbrica, non sol tanto qui trarrem fuori la prima.

CAP. IV. Coprazioni della Geometria.

Aggiunta

DELLA PITTURA.

CAPO I.

SOGGETTO

della PITTURA.

I COLORI.

ARTICOLO I.

Colori diversi, loro materia, e combinazioni.

Accessissimo. Si dice del Rosso, che sia colorito moltissimo. v. Accessissimo. §. Accello. Aggiunto a colore, vale Allegro, Vivo. v. Accessio. §. 111.

Accello. Dicefi particolarmente per colorito di colore acceso, e ben vermiglio. Ivi. §. 11.

Acqua di mare, o Acqua marina, Ser-

ta di colore turchino assai chiaro.

Acquerello. Acquerello chiamano i Dipintori i lor colori ammassati, co' quali usano toccare i disegni. v. Acquerello. §. 1.

Affocato, per Di color di fuoco. §. 1.

Aicrino. Colore turchino, Azzurro.

Albeggante. Che albeggia.

Albiccio. Dim. d'Albo, Bianchetto.

Albo. Bianco.

Aranciato, Arancio add. e Aranciofo. Di colore d'arancia.

Argentato, per Argemino. §.

Argentino, e Argentino. Simile all'argento.

Atro. V. L. Nero, Oscuro.

Auricome. V. L. Colle

chiome d'oro, e vale Del color dell'oro.

Aurino. D'oro, e Simile all'oro, Dorè.

Avvinato. Diciamo anche Avvinato, a Vineto a Dreppo, o Panno, o altro di colore del vin rosso. v. Avvinato. §. 11.

Azzuolo. Colore turchino buio.

Azzurriccio, Azzurrigno, e Azzurrino. Che ha similitudine col colore azzurro, o Che partecipa di detto colore.

Azzurro. Aggiunto di colore alquanto più pieno del celestro, e che anche si dice Turchino.

Azzurrognolo. Azzurrino.

Azzurro oltramariano. E Colore più pieno, e più vivo del-

P azzurro ordinario. v. Azzurro. §.

Bambagello, Pezzetto per lisciarfi, Belletto fuso.

Belletto fuso. Quella materia, colla quale le femmine si lisciano.

Biacca. Materia di color bianco, cavata per forza d'aceto dal piombo calcinato, la quale serve a pittori per colore, e a' medici per fare impiastro.

Biadetto. Materia di colore azzurro, della quale si servono i dipintori per dipignere.

Biadetto. Add. dirostante il colore, che si fa col biadetto, o simile a quello. v. Biadetto. §.

Biancastro. Che tende al bianco.

Bian-

CAP. I. Art. I. Colori diversi, loro materia, ec.

CAP. I. Art. I.
*Colori diversi, loro
 materia, &c.*

Biancastronaccio :

*Peggiorat. di Bian-
 castrone.*

**Biancastrone. Accre-
 scit. di Biancastro.**

**Biancheggiant. Che
 ba del bianco, Che**

biancheggia .

Bianchetto, e

Bianchiccio . Che

ande al bianco, Che

**ba alquanto del bian-
 co.**

Bianchissimo.

Biancicante . V. A.

**Bianco sust. Uno de-
 gli estremi de' colo-
 ri, opposto al nero ;**

tal è la nevus.

**Bianco add. Di color
 bianco .**

**Biancolino. Dim. di
 Bianco .**

**Biancoso. Molto bian-
 co.**

**Bigerognolo. Che ha
 del color bigio .**

**Bigiccio . Che ha del
 bigio .**

**Bigio. Color simile
 al tenerognolo .**

**Biliottato. V. A. A-
 sperso di macchie,
 A guisa di gocciole
 tempestato.**

Biondetto.

Biondissimo.

**Biondo. Colore tra-
 giallo, e bianco, ed
 è propriè de' capil-
 li, o peli.**

**Biscolore. Di più co-
 lori.**

**Brillato. Mezzo ca-
 mudo .**

**Brizzolato. Mefco-
 lato di due colori
 spessi minutamente.**

**Bronzino. Aggiunto
 di volto, o cara, va-
 le Di colore accefo,
 Innatto dal sole .**

Brunazzo. Alquanto

bruno .

Brunetto.

Brunissimo.

**Bruno. Di color ne-
 veggiente .**

**Bruno, per Nero sem-
 plicemente . §. II.**

**Brunotto. Che ha
 alquanto del bruno .**

**Bruschino. Sorta di
 colore . Libr. Sun.**

**118. Fu chi per pa-
 gonazzo diè bruschio-
 no .**

**Buio, per Colore scuro,
 vicino al nero. v.**

Buio add. §. II.

**Cagnazzo, per Livi-
 do . §. II.**

**Cagnazzo, per Ispes-
 zie di colore, §. II.**

**Calabrone, per Colo-
 re d'un drappo si-
 mile al calabrone .**

§. II.

Candidissimo.

**Candido. Bianco in
 supremo grato .**

**Cando. V. A. Candi-
 do .**

**Cangiante . Che can-
 gia ; e dicefi per lo
 più de' colori .**

**Cangio . Lo stesso ;
 che Cangiante .**

Canido. Candido .

**Canuto, per Bianco :
 §. IV.**

**Capellino add. Sorta
 di colore simile al
 castagno .**

**Cardinalefco. Colo-
 re cardinalefco, va-
 le Rosso , onde il
 penno di tal colore
 fu detto anche Car-
 dinalefco assolutam.**

v. Cardinalefco. §.

**Catico. Trattandofi
 di colore, vale Colo-
 rite affai . v. Ca-
 rico add. §. II.**

**Carnicino. Di color
 di carne .**

**Castagnino, e Casta-
 gno add. Aggiunto
 di pelo dell' uomo,
 e del mantello di
 cavallo di colore si-
 mile alla castagna .**

**Castagnino. E' an-
 che aggiunto di ter-
 ra, e vale Del colo-
 re della castagna .**

v. Castagnino. §.

**Castagno add. v. Ca-
 stagnino .**

Castagnolo, e

**Castagnuolo. Simile
 a castagna, Del co-
 lore della castagna .**

Celestino, e

**Celestrino. Sorta di
 colore .**

Cenerino, e

**Cenerognolo. Di co-
 lor simile alla cene-
 re .**

**Ceruleo. Di color del
 cielo ; e dicefi prop-
 priamente del mare,
 dal reflessò, ch' è fa
 del color d'effo .**

**Chermes. Grana, che
 serve a tignere in
 colore rosso nobile,
 della quale avviene
 più spezie .**

Chermis, e

**Chermis. Nome di
 color rosso nobile,
 che si fa col cher-
 mes .**

**Chermisino. Di co-
 lore di chermis .**

**Chermis, per la Gra-
 na medesima, onde
 si cava il chermis .**

v. Chermis . §. I.

**Chermisino. Di co-
 lore di chermis .**

**Chiazzeato. Macchia-
 to, Tempestato, Briz-
 zolato, Indanciato .**

Cilestrino, e

Cilestro. Di cielo .

**Ma sempre si pig-
 lia per aggiunto
 di colore .**

**Cinabro : Materia.
 di color rosso, com-
 posta d'argento vi-
 vo, e di zolfo, ed
 avviene ancora della
 minerale .**

**Cinerezio. Del color
 della cenere .**

**Cirieggiuolo add. Di
 Ciriegia ; Che ba-
 sapre, o color di
 ciriegia .**

Citrino. Di cedro :

**Cr. 1. 2. 2. Ri-
 solve il calore in-
 trinseco, il quale è
 naturale strumento,
 e fa color citri .**

**Cocciniglia. Tinta
 di color rosso, che si
 cava da una spezie
 di vermi .**

**Cocco . Coccola di
 frutice usata per ti-
 gnere in color rosso
 nobile detto cher-
 mis, oggi Grana .**

**Coloraccio. Cattivo
 colore .**

**Colore . Quel, ch' è
 nella superficie de'
 corpi, che gli è ren-
 da visibile .**

Coloretto .

Concolore. V. L. add.

**Dello stesso colore,
 Di color simile .**

**Cotognino. Che ha
 odore, colore, o sa-
 pore di cotogno .**

**Cremis. Colore ros-
 so accefo, Chermis .**

**Cremisino. Di colo-
 re di cremis .**

**Cucciniglia. Coccini-
 glia .**

**Divisato, per Vario ;
 Variamente fatto,
 Di varj colori. §. II.**

**Dorato. Per simil-
 ità del color dell' oro .**

§. I.

**Dorè. Aurino, Ran-
 cio .**

CAP. I. AZ. I.
Colori diversi, loro
materia, ec.

nero, Che tende al
nero.
Nerissimo.

Nero. Aggiunto d'Uno
degli estremi de'
colori, opposto al
bianco.

Nero d'avorio ab-
bruciato,

Nero di fummo, e
simili. Specie di
tinta. v. Nero.
§. IV.

Nero preffovario:
Pallad. Marz. 25.
I colori sono questi
ec. goccioato bian-
chissimo, nero preffo-
vario, cioè il nero
colore misciato con
colore albino. v.
Preffovario. V. A.

Nigro. Negro, Ne-
ro.

Ocra, e

Ocra. Terra di color
giallo, che si trova
nelle miniere de'
metalli.

Olivastro. Di color
d'olivo, Che tende
allo scuro.

Oricello. Tintura;
colla quale si tingo-
no i panni, che si fa
con urina d'uomo, e
con altri ingredien-
ti.

Oscuro, per Nero:
§. II.

Pagonazzaccio. Pa-
gonazzo cattivo.

Pagonazziccio. Che
ha del pagonazzo.

Pagonazzo. Colore
di viola mammola.

Palido. v. Pallido.

Pallidaccio.

Pallidetto.

Pallidiccio. Che ha

del pallido.

Pallidissimo.

Pallido, e Palido. Che

ha pallidezza, smer-

to, Sbiancato.

Palliduccio.

Paonazziccio. Pago-
nazziccio.

Paonazzo. Aggiunto
di Colore tra azzurro
e nero.

Pastello. Pastelli da'
pittori si dicono que'

Rocchietti di colore
racchiodati, co' quali
senza adoperar ma-
teria liquida colo-
risono sulla carta.
le figure. v. Pa-
stello. §. I.

Pavonazziccio.

Pavonazzo. Pago-
nazzo.

Perlato. Add. da Per-
la; Del color della
perla.

Petio. Dant. Conv. 95.
Il petio è un color
misto di purpureo, e
di nero, ma vince il
nero, e da lui si di-
nomina.

Pezzetta, per Burat-
to tinto in rosso, o
simil cosa, che serve
per liscio, e viene
di Levante. §.

Picchiato, per Pic-
chiettato, Di più co-
lori, a guisa del-
l'uccello Picchio. v.

Picchiato. §.

Picchiettato. Pic-
chiato, Di più co-
lori.

Piombato. Che ha in
alcun modo a se ag-
giunto del piombo,

o Che ha il colore
del piombo.

Piombino. Che ha
qualità, o colore di
piombo, Piombato.

Porpora. Specie di
conchiglia marina,
che ha il guscio simi-
le a quello della
cibiocula, e nella

gola ha una vena
bianca ripiena di

sangue d'un color

rosso bruno rilucen-
te, parimente detto

Porpora, che si a-
dopera per tignere.

Porporino. Di color

di porpora.

Pralsino. Di color
di porre. Aggiun-
to, che danno i me-
dici ad una sorta di
bile.

Preffovario. V. A. v.

Nero preffovario.
Priazato. Brizzola-
to, Asserso di mac-
chie.

Purpureo. Di color
di porpora.

Ranciato, e

Rancio. Aggiunto del
Color della melan-
rancia matura, al
qual diciamo Dorrè.

Roggio. V. A. Rosso.

Rosastro, e

Rosseggiante. Che

rosseggia.

Rosetto. Alquanto

rosso, o Che tira, e

pende a quel colore.

Rosicante. Rosseg-
giante.

Rosiccio. Alquanto

rosso.

Rossigno. Che tende

al rosso.

Rossissimo.

Rosso. Aggiunto di

Colore simile a quel-
lo del sangue, o del-
la porpora.

Rubecchio. V. A. Ref-
seggiante.

Rubicondissimo.

Rubicondo. Resseg-
giante.

Rubificante, e

Rubificativo. Che

apporta rossezza.

Sanguigno. Talora

è aggiunto di Colo-

re simile al sangue:
§. IV.

Sanguigno. V. L. San-
guigno.

Sbiadato. Aggiunto

di Color cilestro, o
azzurro, e secondo
altri azzuolo.

Sbiancato. Diven-
uto di colore, che
tende al bianco.

Sbiavato. Sbiadato:

Scala de' colori. Si

dice il digradamen-
to de' colori dal più

chiaro al più scuro,

procedendo sempre

per li più simili.

v. Scala. §. II.

Scarlatto. In forza

d'add. Quad. Cont.

Portò Lotto Ma-

netti per 145. pance

di vaso per la guar-

nacca scarlatto del-

la moglie di Bindo,

e per due ermettini,

e per mettitura sot-

to la guarnacca. v.

Scarlatto. §.

Scarnatino. Incar-

natino.

Scarnato, per Incar-

natino, Scarnatino.

§. II.

Scialbo. V. A. Talora

è aggiunto del Color

dello 'ntronico, e val

Pallido. v. Scialbo.

V. A. §.

Sclorotico. Senza co-

lore.

Screziato, e

Scriziato. Di più co-

lori.

Scuro, per Pallido;

Privo di colore.

§. I.

Senopia. v. Sino-

pia.

Sfarinato, per Ar-

giunto d'ogni Colo-

re sbiancato, e pal-

lido. §. I.

Sgri.

Sgrigiato. Di color grigio.

Sinopia, e Senopia. Spezie di terra di color rosso.

Smalto, per quella Materia di più colori, che si mette in su l'ovetto ec. per adornarle. §. 111.

Smorto. Di color di morto, Pallido, Squallido.

Spunto. Squallido, Smorto.

Squallido. Scolorito, Spunto.

Subalbido. V.L. Alquanto bianco, Bianchiccio.

Suppallido. V.L. Pallidiccio, Che ha del pallido.

Tanè. Color lionato scuro.

Tinta. Materia, col la qual si tinge.

Tinto suff. e

Tintura. Tinta, il Color della cosa tinta.

Topino. Simile al color di topo.

Turchiniccio. Che pende nel turchino.

Alquanto turchino.

Turchino. Azzurre.

Vaiato. Variato, Del color del vaio.

Vaio add. Che mureggia, ed è proprio delle frutte, dell'ulive, e dell'uva, quando vengono a maturitate.

Vaio, per Macchiato, o Spruzzato di macchie nere, o scure, Taccato. v. Vaio add. §. 1.

Vaiolato. Divenuto vaio.

Vario, per Di più colori. §. 11.

Verdazzurro, e Verde azzurro. Sorta di colore. Salvin. Disc. 1. 319. Con quel verdazzurro non può spiegar meglio il glauco de' Greci ec. che è il color dell'aria, e della marina.

Verde. Aggiunto di quel Colore, che hanno l'erba, e le foglie, quando sono fresche, e nel lor vigore.

Verde azzurro. v. Verdazzurro.

Verdebruno. Verde pendente allo scuro.

Verdechiaro. Verde, che pende al chiaro, cioè al bianco.

Verdegaiò. Verde aperta, e chiaro.

Verdeggiente. Che verdeggia.

Verdegiallo. Colore tra verde, e giallo.

Verdegiglio. Termine de' pittori. Saggi. nat. esp. 239. Il verddegiglio è tintura cavata dalle foglie de' gigli paonazzi.

Verdeporro. Spezie di colore verde.

Verderognolo. Che ha del verde, Che tende al verde.

Verdetto suff. Materia per color verde, che si adopra de' pittori.

Verdetto add. Dim. di Verde.

Verdicante. Verdeggiante.

Verdiccio. Alquanto verde.

Verdigno. Verdognolo.

Verdissimo.

Verdognolo. Che ha del verde,

Vermiglietto.

Vermiglio. Rosso aceto, propriamente del colore del cbermiri.

Vermigliissimo.

Vermigliuzzo. Dim. di Vermiglio, detto per vezz.

Verzicante. Che verzica.

Verzino. Legno, che s'adopra a tignere in rosso, ed il Color rosso medesimo trattenuto da esso legno.

Vinato. v. Arvinato nella spiegaz.

Violato. Di color di viole, Paonazzo.

Violetto. Di colore di viole.

Virente. V.L. Verdoggiate.

Vitellino, per Aggiunto del color del tuorlo dell'uovo, e vale lo stesso, che Giallo. v. Vitellino add. §.

Vivissimo.

Vivo. Aggiunto di Colore, vale Aceto, Contrario di Aperto.

Ulivaftro. Che pende nel color d'uliva, che cominc a maturare.

Ulivigno. Di color, che tiene del livido, Che è a guisa d'uliva, Ulivaftro.

Volto. Aggiunto di colore rosso, vale Pieno. v. Volto add. §. 1.

Zafferanato. Fatto con infusione di zafferano, Che è di color di zafferano.

Zolfino, per Aggiunto di una sorta di colore, detto così

per la somiglianza del color del Zolfo. CAP. I. Art. I. Colori diversi, loro materia, ec. v. Zolfino add. §.

AGGIUNTA

De' Nomi astratti di alcuni de' Colori.

Bianchezza:

Biancore. V.A. Biondezza.

Brunezza.

Candidezza.

Candidore. V.A. Candore.

Citrinezza.

Citrinità, Citrinitade, e Citrinitate.

Giallezza,

Giallore, e Giallume.

Lividezza, e Lividore.

Nerezza.

Pallidezza;

Pallidità, Palliditate, Palliditate,

Pallidore,

Pallidume, e Pallore.

Rosfezza, e Rosfiore.

Smortore. V.A. Squallidezza, e Squallore.

Vaicezza.

Verdezza, e Verdore.

Vermigliezza:

Viridità, Viriditate, e Viriditate.



CAP. I. Art. II.
Az. e Pass. o Effetti et.
de' Colori.

ARTICOLO II:

Azioni, e Passioni,
ovvero

Effetti, proprietà,
ed accidenti
de' Colori.

Abrunare, e
Abbrunire. Far
bruno, nero.
Albeggiare. Tendere
al bianco.
Allividire. Divenir
livido.
Annerare, e Anne-
rire. Far nero.
Annerare, e Anne-
rire neutr. Divenir
nero. v. Annera-
re. §. 11.
Annerire. v. Anne-
rare.
Appallidire: Impal-
lidire.
Arroffare, e
Arroffire. Divenir
rosso.
Avverdire. Far ver-
deggare, Dare 'l
verde.
Biancheggiare. Ten-
dere al bianco, Di-
mostrarsi bianco.
Bianchire. Far di-
venir bianco, Im-
biancare.
Bianchire neutr. §.
Bianciare. V. A.
Biancheggiare.
Biondeggiare. Effere,
o Apparir biondo.
Campeggiare. Cam-
peggiare, dicefi an-
che de' colori, quan-
do sono spartiti tal-
mente, che si spic-
chino con vaghezza
l'uno dall' altro.
v. Campeggiare.
§. 11.
Colorare, e
Colorire. Dar colo-

re, o Tignere con
colore.
Denigrare. Oscurare.
Dinigrare. Far ne-
gro.
Discolorarsi. Perde-
re il colore, Impal-
lidire. v. Discolo-
rare. §.
Discolorire. Disco-
lorare.
Gialleggiare. Ten-
dere al color giallo.
Imbiancare. Far
bianco.
Imbiancare neutr. e
Imbiancarsi. Di-
venir bianco. v. Im-
biancare. §. 11.
Imbiancare, per Im-
pallidire, o Fare
impallidire. §. 111.
Imbiancarsi. v. Im-
biancare neutr.
Imbiondire. Far bion-
do.
Imbiondire neutr. Di-
ventar biondo. v.
Imbiondire. §.
Imbrunare, e Im-
brunire. Far bru-
no.
Imbrunare, e Im-
brunire neutr. e
neutr. pass. Farfi
bruno, Divenir bru-
no. Ivi.
Imbrunire. v. Im-
brunare.
Impallidare, e
Impallidire. Dive-
nir pallido.
Inalbare. Imbianca-
re.
Inalbare neutr. e
Inalbari. Divenir
bianco. §.
Incarbonchiare. Pi-
gliare il colore, e la
natura del carbon-
chio.
Incolorarsi. Dive-
nir colorito, Pren-
der colore.

Ingiallare. Far giallo.
Ingiallare neutr. Di-
venir giallo. §.
Ingiallire. Ingiallare.
Invalare. Divenir
vaio. v. le Giunte.
Inverdire. Divenir
verde.
Inverzicare. Inver-
dire.
Negreggiare, e
Nereggiare. Tende-
re al nero, Tirare
al negro.
Porporeggiare. Ti-
rare al color della
porpora.
Rimbiondire. Dive-
nir biondo, Farfi
biondi i capelli con
arte.
Rinfoscarsi. Divenir
fosco.
Rinverdire. Far ri-
tornar verde.
Rinverdire neutr. Ri-
tornar verde. §.
Rinverzicare, e
Rinverzire. Rito-
rnar verde.
Rosseggiare, e
Rossicare. Tendere
al color rosso, Di-
venir rosso.
Rubificare. Indurre
a rossezza, Far di-
venir rosso.
Sbiancare. Divenir
di colore, che tende
al bianco.
Scolorarsi. Perdere
il colore. v. Sco-
lorare. §.
Scolorire neutr. e
Scolorirsi. Perdere
il colore.
Smagliare. Egli è
un seren, che sma-
glia; dicefi figura-
tam. quando diwo-
ste il cielo è chiaris-
simo, e similmente
si dice Color, che
smaglia, l'vin, che

smaglia; e simili;
cioè Risplende, Bril-
la, e quasi Scintil-
la. v. Smagliare.
§. 11.

Smontare, o
Smontare di colore:
Diciamo anche del-
le tinture, che non
mantengono il fiore,
e la vivezza del lor
colore, Scolore.
v. Smontare.
§. 11.

Smorire: Divenire
smorto.

Stignere, e
Stingere neutr. Per-
dere la tinta, e'l co-
lore.

Tignere, e
Tingere neutr. e neutr.
pass. Colorarsi, Pi-
gliar colore.

Trafcolorare. V. A.
Mutar colore, Cam-
biarsi di colore.

Trafcolorarsi. v. l'ef.
di Trafcolorare.

Verdeggare. Mo-
strarsi verde, Ap-
parir verde.

Verdicare. Verdeg-
giare.

Verzicare. Mostrare
la prima apparenza
verde, e dicefi del-
le piante, e simili,
Verdicare.

Verzire. V. A. Ver-
nicare.



CAPO II.

STRUMENTI

della

PITTURA.

A Matita. Pietra tenera, come gesso, e n'è della nera, e della rossa, della quale v. Diofi. Oggi più comunemente Matita, e se ne servono i dipintori, per disegnare, mettendone in uno strumento piccolo di metallo, fatto a guisa di penna da scrivere, detto Matitatoio. v. Amatita. §. Leggìo, per uno strumento di legno da potersi abbassare, o sollevare, di cui si servono i pittori per reggere le tele, o tavole, che dipingono. §. 111.

Matita. Amatita. Matita piombina. Matita di color di piombo. v. Piombino add. §. Matitatoio. Strumento piccolo fatto a guisa di penna da scrivere, nel quale si mette la matita per uso del disegnarre.

Pennelletto, e Pennellino.

Pennello. Strumento, che adoprano i dipintori a dipingere.

Piombino, per uno strumento, da formare i primi abbozzi de' disegni colla matita di color di

piombo, per ridargli poi a perfezione colla penna, o col pennello. v. Piombino suff. §. 111.

Regoletto. Regolo, per quello Strumento di legno, o di metallo, col quale si tirano le linee dritte. §. 11.

Regoluzzo. Riga, per Regolo. §. Righetta.

Rigo. Riga, Segno per tener diritto cbeccchessia.

Spolverezzo, e Spolverizzo. Bortone di cencio, entro cui è legata polvere di gesso, o di carbone, per uso di spolverizzare.

Spolverezzo, e Spolverizzo, per lo stesso, che Spolvero, o Disegno ricavato collo spolvero. §.

Spolverizzo. v. Spolverezzo.

Spolvero. Foglio bucherato con ispilletto, nel quale è il disegno, che si vuole spolverizzando ricavar, facendo per que' buchi passar la polvere dello spolverizzo.

Stile. Strumento, che serve a disegnare.

Stiletto, per piccolo Stile nel primo significato. §.

Stilo. Stile.

Tavoletta, per Tavoletta incerata usata dagli antichi per uso di scrivere, o di disegnare. §.

Tavoletta, per Tavolozza. §. 11.

Tavoletta, per Ta-

voletta nel significato del §. v. Tavolezza. §. 111.

Tavolozza. Quella festile afficella, sulla quale tengono i pittori i colori nell'atto del dipingere.

Telaio, per Legname commesso in quadro, o in altra forma, sul quale si tirano le tele per dipignervi sopra. §. 11.

Toccalapia. Sorta di matitatoio, che serve per disegnare, o per iscrivere per mezzo d'una punta di lapis piombino.

Vernice. Composto di gomme, e ragie, e d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro, e ad altri usi.

CAPO III.

OPERATORI.

Copiatore. Trattandosi di pittura, scultura, o simili, vale Che copia dagli altrui originali, e non lavora d'invenzione. v. Copiatore. §.

Dipintore. Colui, che dipigne.

Dipintorella, e

Dipintrice.

Disegnatore.

Disegnatrice.

Miniatore.

Pintore, e

Pittore. Dipintore.

Pittore da chiocciolo. Soldato da chiocciolo, Pittor d. chiocciolo, e simili, dicefi di Soldato.

Pittore ec. che nella sua professione sia ignorante, e l'escritti male. v. Chiocciolo. §. 11.

Ritrattista. Pittore di ritratti.

CAP. II. Strumenti della Pittura.

CAP. III. Operatori.

CAP. IV. Operazioni.

CAPO IV.

OPERAZIONI.

Abbozzare. Dar la prima forma così alla grossa.

Acquerellare. Termine di pittura, vale Toccare i disegni con acquerelli.

Alluminare, per Miniare, e in questo significato è voce Franzese. v. Alluminare. §. 11.

Amarezzare, per Marezzare. Dare il marezzo a' fogli. §. 11. Marcezzo v. alla pag. 349.

Arrobbiare. Tignere con robbio.

Assimprare. V. A. R. trarre, Copiare.

Atteggiare. Dare il gesto alle figure, acciocchè esprimano gli affetti, che si vogliono rappresentare.

Aver disegno. Termine di dipintori, vale Sapere ordinatamente disporre, e ordinar l'invenzione. v. Disegno, §. 11.

Campire. Colorire i campi della pittura.

Caricare di colore. Vale Aggravar di colore, Colorire affai. v. Caricare. §. xvii.

Cap.

Y y

CAP. IV.
Operazioni della Pittura.

Caricare un ritratto.

Il dicono i pittori dell' Accrescere in esso, o in meglio, o in peggio qualche parte della persona ritratta. Ivi. §. xv.

Colorare, e

Dar colore, e Tignere con colore.

Contornare. *E' termine de' pittori, che vale Fare il contorno. v. Contornare. §.*

Copiare. *Dicesi anche de' pittori, scultori, o simili, quando dipingono ec. non d'invenzione, ma col P. esempio avanti. v. Copiare. §. i.*

Coprire. *Trattandosi di colore, vale Caricar di colore, Colorire affai. v. Coprire. §. iiii.*

Dare di bianco. *Tignere col color bianco.*

Dare di spugna. *Camcellare.*

Dare il rilievo. *Aggiugnere rilievo, forma, vigore; termine per lo più de' pittori, o simili.*

Delineare. *Disegnare, Rappresentare con linee.*

Dintornare. *Segnare i dintorni; che sono gli esterni lineamenti d'alcuna figura.*

Dipignere. *Rappresentar per via di colori la forma, e figura d'alcuna cosa.*

Dipignere a fresco. *Vale Dipignere subito 'ntonaco non raschiato. v. Dipignere. §. vi.*

Dipignere a grassio;

v. Dipignere a sgraffio.

Dipignere a guazzo. *Lo stesso, che Dipignere a tempera. v. Guazzo. §. iv.*

Dipignere, o Ritrarre al naturale, Cavar dal naturale, e simili. *Si dicono del Dipignere, o Disegnare, tenendo davanti gli oggetti naturali per ricopiarli. v. Naturale. §. iiii.*

Dipignere a sgraffio, o a grassio. *Si dice di quelle pitture, o di que' disegni fatti per lo più nelle facciate delle case tratteggiando con isgraffiare lo 'ntonaco per cavarne il chiaro scuro. v. Dipignere. §. viii.*

Dipignere a tempera, o a guazzo. *Vale Dipignere con colori stemperati in colla di limbellucci, o simili. Ivi. §. vii.*

Dipignere dolce, o crudo. Dolce, o Crudo, si dice per metafora delle maniere del dipignere, o simili. v. Dolce. §. ix.

Discolorare. Torre; *e Levare via il colore.*

Discolorire. *Lo stesso, che Discolorare.*

Disegnare. *Rappresentare, e Descrivere con segni, e con lineamenti.*

Dipignere. Scancellare. *Stor. Pist. 205. Le arme, che egli vedea dipinte de' gentiluomini, facea*

dispignere:

Effigiare. *Far l'effigie, Figurare, Formare.*

Esemplare. *Fare esempio, Ritrarre, Effiziare.*

Figurare. *Dar figura, Scolpire, Dipignere.*

Frappeggolare. *Termine di pittura, Far frappe nel signific. del §. di Frappa. Frappa dicono anche i pittori a più foglie, e frondi disegnate insieme. v. Frappa. §.*

Fregare, per Far fregio. *§. ii. Fregio. Linea fatta con penna, pennello, o altra cosa simile; onde Fare, o Dare un fregio vale Camcellare. v. Fregio. Imbellettare. Propriamente varrebbe Bruttarsi di belletta, ma il diciamo del Lisciarsi delle femmine.*

Imbellettarsi. Ivi: *Imbiaccare. Coprir colla biacca:*

Invernicare, e Inverniciare. *Dar la vernice, che è Impialstrare sottilmente chebecchia di vernice.*

Lumeggiare. *Termine di pittura, che è # Per de' colori più chiari ne' luoghi rasfomiglianti le parti più luminose de' corpi, come Lumeggiar di biacca, di giallo, d'oro, e simili.*

Marezzare. v. Amarezzare.

Mesticare. *Dar la mestica, che è un Composto di diverse terre macinate con olio di noce, o di lino, che s'impiastra sopra le tele, o tavole, che si vogliono dipingere.*

Miniare. *Dipignere con acquerelli cose piccole in sulla carta pecora, o bambagina, servendosi del bianco della carta, in vece di biacca per li lumi della pittura.*

Niellare. *Lavorar di niello, che è Lavoro tratteggiato nell'oro, sull' argento.*

Ombreggiare, per Dare il rilievo all'ombra. *v. Ombreggiare. §. Ombrare nella pittura si dice il Colore scuro rappresentante l'ombra vera.*

Panneggiare. *Termine dell' arti del disegno, e vale Fare, o Dipignere panni, Coprire di vestimenta le figure.*

Pennellare, e

Pennellaggiare. *Lavorar col pennello, Dipignere.*

Pignere, per Dipignere. *§. ii.*

Pingere. *Dipignere; ed in questo significato per lo più è poetico.*

Pitturare. *V. A. Dipignere.*

Polare le figure. *Discono gli scultori, e i pittori, quando hanno quella attitudine, in cui naturalmente si reggerebbono. v. Polare. §. iiii. Prof.*

Profilare, e
Profilare. *Ritrarre in profilo.*
Rabescare. *Ornar con ratefibi.*
Ricavare, per Ricopiare *disegnando, o dipingendo.* §.
Ridisegnare.
Rigare, per Tirar linee. §.
Ritignere.
Ritoccare. *Ritoccare alcuna opera, come scrittura, pittura, o simili, vale Aggiugnervi qualche cosa, Lavorarvi sopra di nuovo, o Ricorreggerla.* v. **Ritoccare.** §.111.
Ritrarre, per Dipignere, o Scolpire *alcuna cosa rappresentandola al naturale.* §.11.
Ritrarre al naturale. v. **Dipignere, o Ritrarre al naturale.**
Ritrarre in faccia. v. **Ritrarre in profilo nella spregaz.**
Ritrarre in profilo.

Vale Ritrarre da una sola parte del viso, a differenza di Ritrarre in faccia, che vale Ritrarre tutto il viso. v. **Profilo.**
Ritrovare un disegno, o simili. *Vagliano Ritoccare i contorni, e le linee accennate, e non bene espresse d'alcun disegno, Ripassarvi sopra colla matita.* v. **Ritrovare.** §.v.
Scarabocciare, e
Schicchierare. *Propriamente Imbrattar fogli nello imparare a scrivere, o disegnare.*
Schizzare att. *Termine di pittura, e vale Disegnare alla grossa.* v. **Schizzare.** §.11.
Scolorare. *Torre il colore.*
Scorciare. *Termine di prospettiva, e vale Apparire in sfiorcio.* Varcb. Lez. 215. *La pittura fa*

scorciare una figura ec.
Sdipignere. *Spignere.*
Sfondare. *Termine de' pittori, e vale Apparir lontano, o in lontananza.* Varcb. Lez. 215. *Facendolo sfondare, e parere lontano con tutte le apparenze, e vaghezze, che si possono desiderare.* v. **Sfondare.** §.1v.
Sgraffiare, per Lavorare di sgraffio; termine di pittura. §.11.
Spignere, per Contrario di Dipignere. §.
Spolverizzare. *Termine di pittura, e vale Ricavare il disegno colto spolvero.* v. **Spolverizzare.** §.11.
Stare al naturale. *Si dice dell'oggetto, che sta dmanzi al pittore, o disegnatore, a fine d'esser ritratto.* v. **Naturale.** §.1v.
Stignere, e

Stingere. *Tor via la tinta, e' il colore.*
Tignere, e
Tingere. *Dar colore, Colorare, Far pigliar colore.*
Tratteggiare. *Far tratti su' fogli, o simili.*
Vernicare, e
Verniciare. *Dar la vernice, Invernicare.*

AVVERTIMENTO.

Altro Operazioni possono applicarsi alla Pittura, le quali si veggono collocate fra le azioni de' Colori al Cap. I. Art. II. come Abbrunare, Annerare, Bianchire, Denigrare ec. e ciò, perchè non tanto si appartengono immediatamente a' Colori, quanto al pennello, che mediatamente ne fa uso.





VERBI GENERICI

NELLE MATERIE PER LO PIÙ FISICHE,

Ordinati secondo i principali PREDICAMENTI,
o GENERI supremi di tutte le Cose.

CAPO I.

Della

SOSTANZA.

Art. I. Della Produzione.
Art. II. Della Conservazione,
e Continuazione.
Art. III. Dell' Indebolimento.
Art. IV. Della Corruzione, e
Distruggimento.

ARTICOLO L

Della Produzione.

CAP. I. Art. I.
Della Produzione.

A Nimare, per Dar l'anima. §.
Articolare. Organizzare, e Formare le membra.
Avvivare. Far vivo, Dar vigore.
Cagionare, e
Causare. Esser cagione, Produrre.
Concreare. Creare insieme.
Conciliare. V. A. Conciliare.
Conciare, per Generare. §.
Connaturare: Far d'uguale, e simil natura.
Confurgere. V. L. Surgere, Nascere, Avver origine.

Creare. Far qualche cosa di niente.
Creare, per Originare. §. I.
Criare. Creare.
Criare, per Generare. §.
Dare l'essere. Creare.
Dare vita. Conceder la vita.
Derivare, e
Dirivare. Dipendere, Trarre origine; Procedere.
Essere. Avere essenza.
Fare, per Attualmente operare, Dar forma a checchessia, Creare. §. I.
Fare, per Produrre: §. II.
Fare, per Comporre; Formare. §. VI.
Fare vivo. Avvivare, Ravvivare.
Fecondare. Fare secondo, fertile, abbondante.
Formare. Dar forma, Produrre, Creare.
Generare. Dar Possere naturalmente.
Generare, per Produrre semplicemente. §. I.
Incarnare att. v. In-

carinare: §. I.
Incarnarsi. Prender carne, Far di carne.
Innovare. Rinnovare, Far di nuovo.
Innovellare. Rinnovellare.
Menare, per Generare, Produrre. §. V.
Muovere, e
Muovere in signific. assol. per Nascere, Derivare, Avver origine, Avere principio, Cominciare. v. Muovere. §. XI.
Nascere. Venire al mondo, Uscire alla luce.
Naturare: Ridurre in natura, Prender natura.
Novare. V. A. Far nuovamente, Rinnovare.
Organare, e
Organizzare: Formare gli organi del corpo dell'animale.
Originare. Dare origine.
Orire. V. L. Nascere.
Plasmare. V. A. Formare.
Procreare. Generare.
Produrre, e
Produrre. Generare,

Creare.
Rampollare, per Nascere, Derivare, Trarre origine. §. II.
Ravvivare. Far tornare in vita.
Ravvivarsi. Riprender vita, o vigore. §. II.
Regenerare. V. L. Generar di nuovo.
Resurgere. v. Risurgere.
Resuscitare: v. Risuscitare.
Ricreate, per Di nuovo creare, Risuscitare. §.
Ricriare. Ricreare: Risigliare, per Ripululare, Rigermogliare, Far di nuovo checchessia. §. I.
Riformare. Riordinare, Dare nuova, e miglior forma.
Rigenerare.
Rimettere, per lo Tornare, e Surgere di nuovo, che fanno le cose vegetabili, come erbe, denti, penna, e simili. §. XI.
Rinascere.
Rinformatore. Formare, o Informare di nuovo.
Ringenerare.
Rin-

Rinnovare, e Rinovare. Tornare a far di nuovo, Ricominciare, Ripigliare a fare.
 Rinnovare, e Rinovare neutr. e
 Rinnovarsi, e Rinovarsi. Ivi.
 Rinnovellare, e Rinovellare. Rinovellare.
 Rinovare. v. Rinovare.
 Rinovellare. v. Rinovellare.
 Rinvivare. Ritornar vivo.
 Risorgere. v. Risurgere.
 Risuscitare. V. A. Render la vita.
 Risuscitare neutr. Ritornare in vita. v. Risuscitare. §.
 Risurgere, Resurgere, e Risorgere, per Risuscitare. §. 1.
 Risuscitare, e Resuscitare att. Render la vita, Risuscitare.
 Risuscitare, e Resuscitare neutr. assol. Ritornare in vita. §.
 Ritornare, per Ridursi nell' esser primiero, Diventar come s'era prima. §. 11.
 Rivivere. Ravvivare: Rivivere. Tornare a vivere.
 Sorgere. v. Surgere: Sostanziarfi. v. Sostanziarfi.
 Spuntare neutr. per Cominciare a nascere, Apparire, Uscir fuori. §. 111.
 Surgere, e Sorgere, per Nascere, Derivare. §. v.
 Suscitare. Da morto far tornar vivo, Ri-

suscitare.
 Suscitare neutr. e
 Suscitarfi. Tornare in vita, Risvegliarsi, Risentirsi. Ivi. §. 11.
 Sussistere. Avere attuale esistenza.
 Sostanziarfi, e Sostanziarfi. Ricevere sostanza.
 Trasformare. Cambiare in altra forma, Far mutar forma, o figura.
 Trasformarsi. Mutar forma. v. Trasformare. §.
 Vivificare. Dar vita.
 Umanarsi. Farfi uomo.
 Uscire al mondo. Vale Nascere. v. Uscire. §. vii.

ARTICOLO II

Della Conservazione, e Invigorisamento.

Affortire; e
 Afforzare. Fortificare.
 Alimentare. Porgere alimento.
 Allenare. Col quarto caso dopo di se, vale Contribuir forza, e facilità di durare nella fatica, come Allenare un cavallo al corso, vale Renderlo atto col l' esercizio a correr molto. v. Allenare. §.
 Approdare. Da prò. Far prò, utile, e giovamento. v. Approdare. §. 1.
 Attecchire. Venire innanzi, Acquistare,

Crescere, contrario d' Intristire.
 Avvalorare neutr. e Avvalorarsi. Prender valore, forza. v. Avvalorare §. 1. e 11.
 Avvivare. Far vivo, Dar vigore.
 Avvivarsi. Prender vigore. v. Avvivare. §.
 Confermare. Mantenere, Tener fermo.
 Conservare. Tenere nel suo essere, Salvare, Mantenere, Difendere.
 Conservarsi. Ivi.
 Corroborare. Confermare, Fortificare, Dar forza.
 Creare, per Nudrire, Allevare. §. iv.
 Dare forza. Rinforzare.
 Dare lena. Allenare.
 Durare, per Bastare, Mantenersi, Conservarsi, Continuare, Perseverare. §. 1.
 Essere in vita. Vivere. v. Vita. §. 1.
 Fare conserva. Conservare.
 Fortificare. Afforzare, Munire, Render forte.
 Fortificarsi. Diventar forte. Ivi. §.
 Giovare. Dare aiuto, Fare utile, Far prò, Contrario di Nuocere.
 Giovare neutr. e Giovarsi. Ivi.
 Impinguare. Ingrassare.
 Impinguarsi. Ivi.
 Infortire. Rinforzare, Afforzare.
 Inforzare, per Afforzare, Rinforzare,

Fortificare. §.
 Inforzare neutr. Ivi.
 Ingagliardire. Divenir gagliardo.
 Ingagliardire att. per Render gagliardo. §.
 Ingiovanire. Divenir giovane, Ringiovanire.
 Ingrassare. Far grasso.
 Ingrassare neutr. Divenir grasso. §. 11.
 Invalorire. Avvalorare.
 Invalorirsi. Pigliar vigore. v. Invalorire. §.
 Invigorire. Dar vigore.
 Invigorire neutr. Pigliar vigore, e forza, Divenir vigoroso. Ivi. §.
 Mantenere. Conservare.
 Mantenere neutr. e Mantenersi. Ivi.
 Megliorare, e Migliorare. Ridurre in migliore stato.
 Megliorarsi, e Migliorarsi. Acquistar miglior essere, o miglior forma. Ivi. §. 1.
 Nodrire, e Nutrire, Nutricare, e Nutrire.
 Nutrire. Dare altrui il nutrimento, cioè cibo, e alimento per sostentarli.
 Perdurare. Durare: Pigliar piede. Vale Affidarsi, Fortificarsi. v. Pigliare. §. xxxi.
 Preservare. Difendere, Conservare.
 Rabberciare, e Racconciare. Ridurre, e Rimettere in buono

CAP. I. Art. I. Della Produzione. Art. II. Della Conservazione, e Invigorisamento.

CAP. I. Art. II.
Della Conservazione,
e Invigorimento.
Art. III.
Dell' Indebolimento.

buono essere, le cose
gnaste. Accomoda-
re, Raffettare.

Rafforzare. Far più
forte, Fortificare,
Rinforzare.

Ravvivare, per Avu-
vare. §. 1.

Ravvivarsi. Ripren-
der vita, o vigore.
Ivi. §. 11.

Recreare, e

Recriare. Ricreare.
Reintegrare. Rinte-
grare, Ritornar la
cosa ne' primi ter-
mini, Rimetterla
nel primo essere.

Reparare. Restaurare.

Restaurare. Rifare
a una cosa le parti
guaste, e quelle, che
mancano o per vec-
chiezza, o per altro
accidente simili; il
che diremo anche
Rintegrare, e in mo-
do basso Rabbercia-
re.

Resuscitare. v. Ri-
suscitare.

Riavere, per Ristora-
re, Rendere il vi-
gore. §. 1.

Riaversi. Vale Pi-
gliar vigore. Ivi.
§. 11.

Riconciare. Raccon-
ciare.

Ricreare, e Ricriare,
Ricrearsi, e

Ricriarsi. Dare, o
Prendere allegre-
mento, conforto, e
ristoro alle fatiche
durate, agli stenti,
o alla pena patite.

Risarsi. Usato assolu-
tamente, vale Ripi-
gliar le forze. v.
Ristare. §. VIII.

Risortificare. Di nuo-
vo, e maggiormente
fortificare.

Rimberciare. Rab-
berciare.

Rinforzare. Aggiun-
ger, e Accrescer
forze, Fortificare,
Far più forte.

Rinforzare neutr. e

Rinforzarsi, per Ri-
prender forza, e
vigore. §.

Rinforzicare. Rin-
forzare.

Rinfrancare. Rinvi-
gorire, Affrancare.

Rinfricare, per Ri-
creare, Ristore.
§. 11.

Rinfrescarsi, per Ri-
crearsi, ec. Ivi.

Ringagliardire. Far
divent. gagliardo.

Ringagliardire neutr.
Ripigliar gagliar-
dia, o vigore. Ivi. §.

Ringiovanire, e

Ringiovanire neutr.
Ritornar giovane.

Ringiovanire, e

Ringiovanire att. Ri-
dur giovane, Rin-
nuovare. v. Ringio-
vanire. §. 1.

Ringrassare.

Riniegare. Far di-
venir integro.

Rinvenire. Ricupe-
rare gli spiriti, e l'
vigore.

Rinverzicare, per
Tornar vivo, o vi-
goroso. §.

Rinvigorare, e

Rinvigorire att. Dar
vigore.

Rinvigorire neutr. Ri-
prender vigore, Rin-
gagliardire.

Riparare, per Rifare,
Ristaurare, Rizarci-
re. §. 11.

Risarcire. Ristaura-
re, Racconciare.

Riserbare, e Riser-
vare. Lo stesso,

che 'l suo primitivo
Serbare.

Riservarsi, e

Riservarsi. Ivi.

Ristaurare. Resta-
urare.

Ristorare, per Rista-
urare, Rinnuovare.
§. 1.

Ristorarsi. Vale Ri-
crearsi, Ripigliar
conforto, Resucil-
larsi. §. 11.

Risuscitare, e Resu-
scitare, per Dare,
o Prender vigore.
§. 11.

Ritenere, per Man-
tenere, Conservare,
Sostenere. §. 111.

Rivenire, per Rin-
venire, Ricuperare
il sentimento. §. 11.

Salvare. Conservare,
Difendere.

Salvare, per Dar sa-
lute, Trar di peri-
colo. §. 1.

Sbozzacchire. Uscir
del tiscume, Uscir
di stento; proprio
delle piante, e de-
gli animali, che do-
po essere stati al-
quanto sull' imboz-
zacchire, si sono
riavuti.

Scampare. Difende-
re, Salvare; e Li-
berar dal pericolo.

Serbare, e

Servare. Conservare.

Sfortificare. V. A.

Fortificare.

Sopravvivere. Vivere
più d'altri, o Vivere
di più, o più lungame-
nte.

Sostenere, per Tene-
re, Conservare.
§. 111.

Sostenere, per Man-
tenere. §. VII.

Sostentare. Alimen-

tare, Mantenere.
cogli alimenti.

Sostentare, per Man-
tenere. §. 11.

Sostentarsi. v. So-
stentare nel primo
signific.

Stare. Durare, Con-
servarsi, Mantenersi,
Continuare. v. Stare
al Vol. v. del Vo-
cab. pag. 710.

Svecchiare. Tor via
le cose vecchie.

Tenere. Mantenere,
Conservare.

Tenere neutr. Ivi.

Tenere in vita. Con-
servar vivo.

Tenere vita. Viver-
re.

Trarre la vita. Me-
nare la vita, Vi-
vere. v. Tirare.
§. cxxi.

Venire. Parlandosi
di piante, o simili,
vale Crescere.

Vigere. V. L. Ver-
deggiare, Mante-
nersi vigoroso, Ef-
fere in vigore.

Vigorire. V. A. Ri-
pigliar vigore, Rin-
gagliardire.

Vivere. Stare in vita.

ARTICOLO III.

Dell' Indeboli- mento.

Abbiocciarsi. Ab-
bandonarsi, Au-
vularsi, e dicesi così
dell' animo, come
del corpo. v. Ab-
biocciare. §.

Abbiocciare. v. Ab-
biocciarsi.

Addebilitare, e Adde-
bolire. Indeboli-
tare, Debilitare, Infeve-
lire.

Addebilitare, e Adde-
bo-

- bolite neutr. Ivi.
Addebilitarsi, e **Addebilitarsi**. Ivi.
Addebolire. v. **Addebolire**.
Affebolare,
Affebolare, e **Affevolare**. **Indebolare**, **Scemar di forze**, **Spessare**.
Affebolire neutr. Ivi.
Affevolare. v. **Affebolare**.
Affragnere, e **Affragnere**, per **Istraccare**, **Affevolare**. §.
Affalare, e
Affalire. **Indebolare**, **Tor le forze**.
Affragnere. v. **Affragnere**.
Allaffare, **Stancare**, o **Straccare**.
Allaffarsi. **Divenir** **fiavole**, **Perder la lena**, **Straccarsi**.
Alterare. **Muovere**, o **Mutare una cosa dall'esser sua**.
Ammagrar, e
Ammagrire. **Divenir** **magro**, e **Rend** **magro**.
Ammortire. **Stramortire**.
Andare al dichino, e
Andare in declinazione. **Lo stesso**, **che Declinare**.
Attristare, e
Attristare neutr. affol.
Intristare. v. **Attristare**. §. 11.
Avvizzare, e
Avvizzare. **Divenir** **vizio**, **Invizzare**.
Calare neutr. per Venire in declinazione, **Mancare**, **Scemare**. §. v.
Chinare neutr. Vale Declinare, **Venir meno**. v. **Chinare**. §. 11.
Conturbare. **Scanturbare**, **Alterare**, **Turbare**.
Conturbarsi. Ivi.
Corrodere. **Rodere**, **Consumare a poco a poco**.
Danneggiare, e
Dannificare. **Far danno**, **Nuocere**.
Dare nelle vecchie. **Mancar di virtù**, **di vivezza**.
Debitare. **Affevolare**, **Far divenir debole**, **Scemar le forze**.
Declinare. **Si dice**, **anche di chi essendo in buono stato di sanità**, **di roba**, **o simili comincia a mancare**. v. **Declinare**. §. v.
Decrescere V.L. e
Dicrescere. **Dicrescere**, **Scemare**.
Dimagherare, e
Dimagrar neutr. **Divenir magro**. v. **Dimagrar**. §. 1.
Dicrescere. **Contrario di Crescere**, **Scemare**.
Difecare. **Render secco**, **Raschiare**, **Tor l'umidità**.
Disfrancare. **Torre la franchezza**, **la forza**, **Infiebolire**, **Debitare**.
Dilgocciolare, per **Mancare**, **Consumarsi**. §.
Disvalere. **Contrario di Valere**, **Nuocere**.
Divenire. **Venir meno**, **Mancare**, **Consumarsi**.
Divenire, per **Indebolirsi**, **Affalarsi**. §.
Ebere. **V.L.** **Indebolirsi**, **Venir meno**.
Edenuare. **Stemare**.
Fiaccare, per **Istraccare**, **Affaticare**, **Affiebolire**, **Consumare**, **Logorare le forze**. §. 11.
Illanguidire. **Divenir languido**.
Imbastardire. **Allontanare con peggioramento dal suo proprio essere**, **Tralognare**, **Degenerare**.
Imbozzacchire. **Da bozzacchio**; **che è la fusina**, **che diventa vana nel crescere**, **vale Venire a stento**, **proprio delle piante**, **e degli animali**, **Intristire**, **Non attecchire**, **Incatonzolare**; **contrario di Sbozzacchire**.
Immagrire. **Divenir magro**.
Indebilitare, e
Indebolire neutr. e **neutr. pass.** **Divenir debole**, **Scemar le forze**, **e'l vigore**, **Infievolire**.
Indebilitare, e
Indebolire att. **Tor le forze**. v. **Indebolire**. §.
Indebilitarsi, e
Indebolirsi. v. **Indebilitare** **ec. nel primo signific.**
Indozzare. **Denota l'essere degli animali**, **quando per principio di sopravveniente indisposizione intristiscono**, **non crescono**, **e non vengono innanzi**.
Infacchire. **Rendere fiacco**.
Infacchire neutr. e
Infacchirsi. **Divenir fiacco**, **Divenir spollato**. v. **Infacchire**. §.
Infiebolire, **Infievolire**. **CAP. I. Art. III.**
Infievolire. **Dell'Indebolimento**.
Indebolire, **Debitare**.
Infiebolire, e **Infievolire neutr.** per **Divenir fiavole**, **Scemar di forze**. §.
Infievolire, e
Infievolire. v. **Infiebolire**.
Infralire. **Divenir fragile**, **Perder le forze**.
Inlanguidire. **Illanguidire**, **Divenir languido**.
Intenebrare, per **Danneggiare**, e **Offendere delle cose per via di romori**, **e di percossi senza rottura**. §. 1.
Intristare, e
Intristire, per **Indozzare**, **Imbozzacchire**, **Incatonzolare**, **Non attecchire**, **Non venire innanzi**, **Non acquiescere**. v. **Intristare**. §.
Invecchiare att. **Far divenire vecchio**.
Invecchiuzzire V.A. **Intristire**, **Indozzare**.
Inviare, e
Inviare. **Divenir vieto**.
Invizzare. **Avvizzare**.
Languaggiare V.A. e
Languire. **Svenire**, **Mancar di forze**, **Infiebolire**, **Perdere il vigore**, **Divenire affittito**.
Lassare. **Stancare**, **Straccare**.
Ledere V.L. e
Ledere V.A. **Offendere**.
Livare, e
Livare, per **Logorare**,
 70,

- Corrompere neutr. *sfare*.
 Corrompersi. *Ivi*.
 Dare a morte. *v. Dare morte*.
 Dare fondo, per Consumare, Dissipare. *v. Dare fondo*. §. 1.
 Dare il crollo, e Dare l'ultimo crollo. *Merire. v. Crollo*. §. 11.
 Dare morte, e Dare a morte. *Uccidere*.
 Dicare. *Scadere*.
 Dicaltare. *Mancare, Scemare*.
 Diguastare. *V. A. Guastare*.
 Dirompere, per Rompere, Guastare, Disordinare. §. 14.
 Dirovinare. *V. A. Rovinare*.
 Disanimare. *Privare l'anima, Uccidere*.
 Discadere. *Stemmare, Diminuire, Venire al poco, Andare in basso, Scadere*.
 Disfare. *Contrario di Fare. Guastare l'effetto, e la forma delle cose*.
 Disfarsi. *Ivi*.
 Disgocciolare, per Mancare, Consumarsi. §.
 Disgillarsi, per Dissiparsi la forma, Guastarsi l'impronta. *v. Diggillare*. §.
 Disparire. *Sparire*.
 Dispergere, per Dissipare, Consumare. §. 1.
 Dissipare. *Disfare, Distruggere, Ridurre al nulla, Dissolvere*.
 Dissiparsi. *Ivi*.
 Dissolvere. *Disciogliere, Dissimare, Di-*
- sfare*.
 Dissolversi. *Ivi*.
 Distruggere. *Struggere, Disfare, Ridurre al niente, Consumare*.
 Divorare, per Distruggere. §. 1.
 Elaninare. *V. L. Dissimare*.
 Elanimarfi. *Ivi*.
 Estinguere, per Uccidere, Annientare. §.
 Finire, per Morire, Mancare. §. 11.
 Fuggire, per Mancare, *Venir meno*. §. 1.
 Guastare. *Togliere la forma, e la proporzione dovuta alla cosa, Sconciare, Rovinare*.
 Guastare, per Confondere, Alterare, Corrompere, Bruttare. §. 11.
 Guastarsi. *v. Guastare*. §. 1.
 Guastarsi, per Infradiciare, Putrefarsi; e si dice delle frutta, e d'altre cose. *Ivi*. §. 111.
 Immarcire. *Marcire*.
 Imputridire. *Divenir putrido*.
 Infradiciare, e Infradiciare. *Venire a corruzione, Putrefarsi*.
 Infradiciare, e Infradiciare, per Far divenir putrido, o fradico. §. 1.
 Infradiciare. *v. Infradiciare*.
 Invanire neutr. *Divenir vano*.
 Invanire, per Mancare, Svanire. §. 1.
 Invanire att. *Fare, Rendere vano*. §. 111.
 Inverminare, e
- Inverminare neutr.*
 Divenir verminoso per corruzione.
 Macellare, per Guastare, Corrompere. §.
 Mancare. *Detto assoluto, vale Venir meno*. §. 1.
 Marcire att. per Far divenir marcio. §. 11.
 Marcire. *Putrefarsi, Divenir marcio*.
 Marcirsi. *Ivi*.
 Mettere a morte. *Amazzare*.
 Morire att. *Amazzare*. §. 1.
 Morire neutr. e Morirsi. *Uscir di vita*.
 Occidere. *Uccidere*.
 Perire. *Morire, Mancare, Capitar male*.
 Perire att. *Far perire*. §.
 Porre a morte. *Amazzare. v. Porre*. §. XVII.
 Putrefare. *Corrompere per putredine*.
 Putrefarsi. *Ivi*.
 Putridire neutr. *Divenir putrido*.
 Recare a niente, e Recare a distruzione. *Annulare, Distruggere, Consumare. v. Recare*. §. v.
 Risolvere. *Consumare, Disfare, Ridurre in niente*.
 Risolvere neutr. e Risolversi. *Ivi*.
 Rodere, per Consumare a poco a poco, Distruggere. §. 11.
 Rovinare, e Ruinare att. *Atterrare, Far cadere*. §. 1.
 Rovinare, e Ruinare att. e neutr. per Andare, o Mandare in precipizio in, o esserminio, Im-
- verire*. §. 11.
 Ruinare. *v. Rovinare. Della Corruzione, e Distruggimento*.
 Scacchiare. *Morire, modo basso*.
 Scadere. *Declinare, Venire in peggior stato*.
 Scadere, per Passare, *Venir meno*. §. 14.
 Scassinare. *Rompere, Guastare, Sconquassare*.
 Scerpere. *Rompere, Guastare, Sbiancare*.
 Scipare, e Scipare. *Lacerare, Conciar male, Guastare*.
 Sciparsi, e Sciparsi. *Ivi*.
 Sciupinare. *Frequent. di Sciupare*.
 Sconquassare. *Scassinare, Conquassare*.
 Sconquassarsi. *Ivi*.
 Sfare. *Disfare*.
 Spacciare, per Abbatere, Mandare in rovina. §. v.
 Spacciare, per Distruggere uccidendo. §. vi.
 Sparire, per Isvanire, Risolversi. §. 1.
 Sperdere att. *Disperdere, Mandar male; Sperdere neutr. e Sperdersi. Mancare, Venir meno*. §. 1.
 Spergere. *Disperdere, Mandar per la mala via*.
 Stemperarsi. *Vale Dissiparsi. v. Stemperare*. §. 1.
 Sterilire. *Rendere sterile*.
 Sterilire neutr. *Divenire sterile. Ivi*.
 Stignere, per Estinguere. §. 11.
 Straformare. *Trasformare*.
 Stra-

CAPO II.

Della

QUANTITÀ.

Art. I. Azioni relative alla Quantità, e Passioni, o Proprietà della medesima.
 Art. II. Accrescimento, ovvero Azioni, e Passioni accrescitive della Quantità.
 Art. III. Diminuzione,
 Art. IV. Unione,
 Art. V. Distinguimento della Quantità.

ARTICOLO I.

Azioni relative alla Quantità, e Passioni, o Proprietà della medesima.

Fra le Operazioni dell'Arithmetica, collocate ivi nel Capo IV. pag. 332. 333 sono annoverate le seguenti, che si aspettano alla Quantità discreta.

Abbattere, per Dettrarre,
 Accontare, per Annoverare,
 Annoverare, e
 Annunziare,

Apporre, Termine degli abbacchi,
 Ascrivere, per Mettere nel numero,
 Calcolare, e
 Calcolare,
 Computare, per Annoverare,
 Connumerare,
 Contare,
 Contare, per Fare i conti,
 Conteggiare,
 Defalcare,

Detraggere, e
 Dettrarre,
 Difalcare, e
 Difalcare,
 Dinumerare,
 Dividere.
 Fare conto, o
 Fare i conti.
 Mettere in conto, e
 a conto,
 Moltiplicare, e
 Moltiplicare,
 Noverare, e
 Numerare,
 Partire,
 Porre in conto;
 Quadripartire,
 Rinterrare,
 Riporre, per Mettere nel numero,
 Sbattere, per Dettrarre,
 Schifare,
 Sommare,
 Sottrarre,
 Stagliare,
 Tenere il conto;
 Triplicare,
 Venire a' conti.

E Risguardo alla Quantità continua si leggono le seguenti fra le Operazioni della Geometria (dove è compresa anche la Meccanica) al Cap. IV. pag. 346. 347.

Ammisurare;
 Bilanciare,
 Bilanciare, per Aggiustare il peso per l'appunto,
 Bilicare,
 Caratare,
 Commensurare, e
 Contrappesare,
 Equilibrare,
 Fare misura,
 Fare peso,
 Impennare,

Inlibrare;
 Librare,
 Livellare,
 Mertere in bilico;
 Misurare,
 Pesare,
 Piombare,
 Piombinare;
 Ponderare,
 Ripesare,
 Scandagliare, e
 Sestare,
 Spianare,
 Squadrare,
 Tenere in bilancio:

Quivi pertanto si possono vedere le spiegazioni di queste azioni, senza qui ripeterle. E si potrebbero loro anche aggiugnere in quanto al Peso.

Carcare, e
 Caricare. Per carico addosso, o sopra a chi ha a reggere.
 Discarcare, e
 Discaricare.
 Incaricare. Caricare.
 Ricaricare.
 Scaricare.
 Sporre, per Iscaricare. §. 11.

Rispetto poi alle Passioni, o Proprietà della Quantità medesima; nel Capo I. Art. V. dell'Arithmetica, alla pag. 331. si scorgono le seguenti della Quantità discreta.

Arrivare a un tal numero, o altra quantità,
 Ascendere, per Arrivare, Sommare,
 But-



Buttare, per Sommare, Arrivare alla somma, Importare, per Ascendere a qualche somma, Montare, Del Sommato di un conto di più partite, Sommare neutr.

E A riguardo della Quantità continua, si leggono le infrascritte di lei proprietà fra diverse altre nel Cap. I. Art. IV. della Geometria, alla pag. 345, cioè in quanto alle Linee, e alle Superficie nel N. 1.

A Ndare a corda, Andare a livello, Andare in isquadra, Cadere, per Pendere, Intersecare, e Intersegare, Intersecarsi, e Intersegarfi, Essere a perpendicolo, Essere a piombo, Essere a iquadra, Fare gomito, Livellarsi, Pendere, Piombare, Stare a corda, Stare a dritto, Stare a filo, Stare a livello, Stare a perpendicolo, Stare dritto, Stare in dritto, Stare per dritto, Stare per filo, Stare torto, Tornare, delle misure, per far bene, Uscire di piombo,

IN quanto a' Corpi, ne quali si considera il Peso, si osservano al N. 2.

A Ggravarsi, Andare in bilancia, Contrappesare, Equilibrare, Equilibrarsi, Essere in bilico, Gravare, Gravitare, Pesare, Piombarsi, Premere, e Priemere, Raggiavare; Raggiavarsi, Ripremere, Sbilanciare, Spiombare, Stare in bilancia; Stare in bilico, Stare in pernio.

ARTICOLO II.

Accrescimento, ovvero Azioni, e Passioni accrescitive della Quantità.

A Bbondare. Avera più che a sufficienza. Abbondare, per Sopravvenire, Concorrere copiosamente. §. 1. Abbotrare, e Abortare, per Riempire, Aggiugnere di superfluo. §. Accrescere. Aumentare, Far maggiore, Porgere accrescimento. Accrescere, per Crescere assolutam. §. 11. Addoppiare. Cresce-

re una cosa altrettanto, ch'ella non è. Adduare. V. A. Addoppiare. Aggiungere, e Aggiungere. Arrogere, Accrescere. Aggrandire. Accrescere, Far grande. Aggrandire neutr. §. Aggravarsi. Divenir grave. v. Aggravare. §. 11. Agguellare. V. A. Aggiungere. Agumentare. Aumentare, Accrescere. Allargare. Propriamente Accrescere, per larghezza, Dilatare, Ampliare. Allargare, per Allungare. §. 11. Allargarsi. Dilatarsi. §. 11. Allungare. Accrescere una cosa, col farla più lunga, ch'ella non è. Allungare neutr. e Allungarsi. Ivi. Ampliare, e Ampliare. Accrescere, Dilatare, Rendere ampio. Aprire, per Dilatare, Allargare. §. 11. Arrogere, per Aggiungere semplicemente. §. Avanzare, per Aggrandire, Accrescere. §. 1. Avanzare neutr. assol. Soprabbondare §. 11. Avanzarsi. Venire innanzi acquistando, Aggrandirsi. §. 11. Augumentare, e Aumentare. Accrescere, Aggrandire. Aumentarsi. Ivi. §. Caticare alcuna co-

sa di chechè sia. Vale Aggiungerle, Attribuirle chechè sia. v. Caricare. §. xviii. Caricar la mano. Dell' Accrescer la dose, o la quantità di chechè sia. Ivi. §. xix. Caricar l'orza. Tollerare la metafora dalla navigazione, vale Empiero di soverchio. Ivi. §. viii. Colmare. Empier la misura a trabocco, Farla traboccante; e dicesi proprio delle misure di cose solide. Colmare neutr. Ivi. §. 11. Comparire, per Moltiplicare le cose più dell' aspettazione. §. 11. Crescere neutr. Aumentarsi di chechè sia per qualsivoglia verso; e anche assolutamente, preso vale Farfi maggiore, Prendere augmento. Crescere att. per Accrescere, Aumentare. §. 1. Dilatare. Allargare, Ampliare. Dilatarsi. Ivi. Dilungare, per Allungare, Distendere. §. 11. Dilagare. Dilatarsi a guisa di lago, Distendersi. Dismisurare. Eccedere il termine convenevole, Eccedere la misura. Dismisurarsi. Ivi. Distendere. Allargare, e Allungare una

CAP. II. Art. I. Azioni relative alla Quantità, e Proprietà della medesima. Art. II. Accrescimento della Quantità.

CAP. II. Art. II.
Accrescimento
della Quantità;

- una cosa ristretta; o raccolta insieme, o raggricciata.
- Distenderfi. Ivi:**
Dobblare. V. A. Duplicare, Raddoppiare.
- Doppiare. Addoppiare.**
- Doppiare neutr. Ivi.**
Doppiare att. e neutr. per Crescere, o Moltiplicare indeterminatamente. §.
- Duplicare. Addoppiare.**
- Eccedere. Sopravanzare, Passare i dovuti termini.**
- Estendere. Stendere. Estenderfi. Distenderfi, Allungarsi.**
Fare buona misura. Vale Esser largo nelle misure, Dar le cose abbondantemente.
- Fare largo. Allargare.**
- Giugnere, e Giungere, per Accrescere, Aggiugnere. §. v.**
- Gonfiare. Empier di fiato, o di vento checcellia, Far rilevare ingrossando.**
- Gonfiare neutr. per Crescere, Rilevare ingrossando per qualunque cagione. §. i.**
- Grandire. V. A.** Aggrandire.
- Immillare. Crescere a migliaia, Moltiplicare.**
- Indoppiare. Addoppiare.**
Induare. Far due.
- Ingrandire neutr. per Divenir grande, semplicemente. §. i.**
- Ingrandire att. per Far grande, Accrescere. §. i. i.**
- Ingrossare. Far divenir grosso.**
- Ingrossare neutr. e Ingrossarsi, per Divenir grosso, Crescere. §. i.**
- Largare. Allargare. Moltiplicare. Moltiplicare.**
- Montare, per Crescere assolutam. in signific. neutr. §. iv.**
- Moltiplicare. Accrescer di numero, o di quantità.**
- Piovere, per Venire, o Tramandare abbondantemente. §. i. i.**
- Preponderare. Superar di peso.**
- Propagare. Allargare, Dilatare.**
- Prostendere. Distendere.**
- Prostenderfi. Ivi.**
- Rabbondare. Abbondare.**
- Raccrescere. Dinuovo accrescere.**
- Raddoppiare. Addoppiare, Crescere.**
- Rallargare. Maggiormente allargare; contrario di Ristringere.**
- Rallargare neutr. Rallargarsi. Ivi.**
- Rallungare. Di nuovo, o maggiormente allungare, Far più lungo.**
- Ricrescere. Accrescere, Aumentar di nuovo.**
- Ricrescere neutr. Crescer di nuovo, Moltiplicare, Farfi maggiore. Ivi. §.**
- Rigonfiare. Gonfiare.**
- Rimpinzare. Empiere soverchiamente.**
- Rincappellare. Aggiugnere, o Accrescere cosa sopra cosa.**
- Rinfarciare. Riempire.**
- Rinfondere. Mettere di nuovo, o davanti saggio della cosa, ch'è venuta meno.**
- Ringrandire. Ricrescere, Far più grande.**
- Ringrossare. Di nuovo ingrossare, Ricrescere.**
- Rinterzare. Replicare tre volte alcuna cosa, Triplicare.**
- Ritendere. Di nuovo tendere, e talora semplicemente Tendere, Distendere.**
- Sciampiare. V. A.** Aprire, Stendere, Allargare, Dilatare, Ampliare.
- Sfoggiare, per Eccedere. §.**
- Slargare. Allargare. Slargarsi. Ivi.**
- Slungare. Allungare, Prolungare.**
- Slungarsi. Ivi.**
- Soggiugnere, per Aggiugnere cosa a cosa. §.**
- Soperchiare, e Superchiare. Sopravanzare. E per Soprabbondare. Pass. 358. Quando soperchia nel cuore quello omore, che si chiama stemma, ec. i sogni sono corrispondenti a quella qualità (cioè: soprabbonda, e predomina).**
- Soprabbondare. Sommaramente, o Soverchiamente abbondare, Sopravanzare.**
- Sopraggiugnere, e Sopraggiungere, per Arrugere, Aggiugner di più. §. i. i. i.**
- Soprammontare. Crescere, Soprabbondare.**
- Sorbondare. V. A.** Soprabbondare.
- Soverchiare. Superchiare.**
- Spandere, per Distendere, Spiegare. §. i. i.**
- Spandere, per Dilatare, Propagare; §. i. i. i.**
- Spiegare. Distendere; Allargare, o Aprire le cose unite insieme ripiegate, o ristrette in pieghe; contrario di Ripiegare.**
- Stendere. Distendere. Stenderfi. Ivi.**
- Superchiare. v. Soperchiare.**
- Tendere. Distendere in signific. d'Allargare, o Spiegare.**
- Tirare, per Distendere. §. v. i. i.**
- Torregiare. Stare in somiglianza di torre.**
- Traboccare, per Soprabbondare. §. i. i.**
- Trabondare. V. A.** Soprabbondare.
- Trascendere, e Trascendere. Sopravanzare, Superare, Eccedere.**
- Triplicare. Rinterzare.**
- Turgere. V. L.** Gonfiare.

AVVERTIMENTO.

Molte altre sono le Azioni, e le Passioni accrescitive della Quantità, le quali nascono dall'Unione di più parti quantitative, come Adunare, Aggregare, Ammassare,

fare, Ammontare, Congregare, e simili, ma perchè in questo principalmente si considera l'Unione di più cose, e secondariamente l'Accrescimento delle parti unite, per tale motivo si sono collocate sotto l'Unione della Quantità, nell' Art. IV. pag. 366. dove possono osservarsi.

ARTICOLO III.

Diminuzione, ovvero Azioni, e Passioni diminutive della Quantità.

Abbassare, per Diminuire, Scemare. §. 1.

Abbassarsi. Nello stesso signific. Ivi.

Abbreviare. Far più breve, o Tor via alcuna parte della quantità.

Accorciare, e Accortare. Sminuire, Storcicare, Abbreviare.

Affilare. Affostigliare il taglio d' ferri taglienti, Dare il filo.

Affinare. Ridur fine, sottile.

Affinare, per Auzzare, e Far pungente. §. 111.

Aguzzare. Fare aguzzo, Appuntare, Far la punta.

Alleggerare V. A. Alleggerire, Alleggiare, Alleggerare V. A. e

Alleviare. Sgravare, Render leggiero. Andare scarso. Usare scarsa in fare cbeccà sia.

Andare stretto, per Usare strettezza in fare alcuna cosa. v. Andare stretto. §.

Andarlene. Scemare, Diminuire.

Appiccinire, e Appiccolare. Far piccolo, Diminuire, Scemare.

Appiccolare neutr. §. Appuntare. Da Punto, vale Aguzzare, e Far la punta a cbeccà sia. v. Appuntare. §. 1.

Arrotare. Affostigliare il taglio de' ferri alla ruota.

Affostigliare. Far sottile, Ridurre a sottigliezza.

Attenuare. Render tenue.

Atterzare. Condurre la cosa al terzo, o alla terza parte.

Auzzare. Aguzzare. Bozzolare. Il torre piccola parte di cbeccà sia, Sbozzolare.

Coartare. V. L. Ristringere.

Compendiare. Ridurre in compendio.

Comprimere. V. L. Pigiare, Ristringere.

Decimare, per Levare parte di cbeccà sia. §. 111.

Decrescere. V. L. Scemare.

Detraggere, e Deirare. Levare alcuna parte da altrui.

Difalcare.

Discretere. Discre-

tere, Scemare: Difalcare. Trarre, Sbattere.

Difalcare, per Iscemare, Diminuire. §.

Difalcare. Scemare, Trarre, e Covar del numero, Difalcare.

Digradare, per lo Diminuirsi, o Scorcicare degli spazi de' gradi, o d' altro corpo. §. 111.

Digroffiare. Propriamente Affostigliare, ma comunemente si prende per Abbazzare, e Dar principio alla forma, per lo più dell' opere manuali.

Dimagrar att. Render magro.

Dimagrar neutr. Diventar magro. §. 1.

Dimagrarli, per Diminuire, Scemare. §. 111.

Diminuire. Scemare, Stremare, Ridurre a meno.

Diminuirsi. Ivi. §. 1.

Difcadere. Scemare, Diminuire, Venire al poco, Andare in basso, Scadere.

Difcaggere. V. A. Difcadere.

Difcrescere. Contrario di Crescere, Scemare.

Difgravare, e Disgravare. Sgravare.

Difgrossare. Sgrossare, Digrossare.

Impiccolire neutr. Diventar piccolo.

Intozzare. Diventar tozzo, o atticiato, di figura corta, e grossa.

Logorare. Consumare.

Mancare. Non essere a sufficienza, Non avere, Essere senza. Mancare att. per Iscemare, Diminuire. §. 111.

Menimare, Menomare, e Menovare. Diminuire.

Minorare. Far minore, Diminuire, Scemare.

Minuire. Scemare.

Parvificare. Appiccolire, contrario d' Aggrandire.

Purgare, per Moderare, Scemare. §. 111.

Rabbreviare.

Raccorciare, e Raccortare. Accorciare.

Raffilare. Affilare.

Rallentare, per Iscemare, Diminuire, Rilassare. §.

Rappiccinire, e Rappiccolare. Appiccolire, Diminuire.

Rappuntare. Di nuovo appuntare.

Raffostigliare. Di nuovo affostigliare, e talora semplicemente Affostigliare.

Raffostigliare, per Diminuire, Scemare. §.

Rientrare, per Ristringersi in se, Raccortare, Ritirare. §. 111.

Rimettere, per Isminuire, Rintuzzare. §. 111.

Rimpicciolire, e Rimpiccolire. Ridurre in forma più piccola.

Ristringere, per Diminuire.

CAP. II. Art. III. Diminuzione della Quantità:

CAP. II. Art. III.

Diminuzione
della Quantità.

Art. IV.

Unione della Quan-
tità.minuire, Scemare;
Rappiccicare, e par-
ticularmente parlan-
dosi di larghezza.

§. IV.

Sbozzolare. Bozzo-
lare.Scarfeggiare. Effa-
re, o Avere scarfià
d'alcuna cosa.Scemare. Riturre-
e meno, Diminui-
re.

Scemare neutr. e

Scemarsi. Ivi.

Scempiare. Sdop-
piare; contrario
d'Addoppiare.

Scortciare, e

Scortare. Coll'O stret-
to, contrario d'Al-
lungare, Abbrevia-
re, Accorciare.Sdoppiare. Contrario
di Addoppiare,
Scempiare.Sgonfiare. Contrario
di Gufiare.Sgravare. Contrario
d'Aggravare, Alleg-
gerire, Alleviare.Sgrossare. Digrossa-
re.Smenomare. Dimi-
nuire, Scemare.Sminuire. Diminui-
re.

Sminuirsi. Ivi.

Sottigliare. Affosti-
gliare.Sottigliarsi. Divenir
sottile, Dimagra-
re, Consumare.

Ivi. §.

Stremare. Scemare,
Diminuire.Venir meno, per
Mancare. §. I.

ARTICOLO IV.

Unione,

ovvero

Azioni, e Passioni
unitive della

Quantità.

Abballare. Far
balle di cbeccofe-
fia.Abbarcare. Far le
barbe di grano, o
biade, o cbeccofia,
Ammassare.Abbicare. Far bica,
Ammucchiare.Abbrancare, per U-
nire insieme multi-
tudo, Far branco.

§. I. I.

Accoppiare. Legare,
o Strigner con cap-
pio, e dicefi per lo
più delle fono.Accatafare. Far cata-
fa di legno. E fi
direbbe d'ogni altra
cosa, che s'ammassa,
e s'ammonta. §. I.Accogliere, e Accor-
re. Ragunare, Con-
gregare, Mettere
insieme.Accomandare, per
Legare, o Attaccar
fune, o altra sì fat-
ta cosa a cbechè fi-
fia, percb' e' la ten-
ga; che diciamo an-
che Raccomandare.

§. I. I.

Accompagnare, per
Congiungere, Unire,
Mettere insieme.

§. I.

Accomunare. Far
comune quel, ch' è
proprio, Mettere a
comune.Accoppiare. Propria-
mente Accompa-
gnare, o Congiungere.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

insieme due cose, Far
coppia.Accozzare. Aduna-
re, Mettere insieme,
quasi Accoppiare.Accozzarsi. Accom-
pagnarsi, Unirsi. §. I.

Accumulare, e

Accumulare. Am-
massare, Ammon-
tare.Adunare. Accozza-
re, Ragunare, Uni-
re, Mettere insieme.Affardellare. Far far-
dello, Ridurre in
fardello, Far fagot-
to.Affasciare. Far fascio,
Affistellare.Affascinare. Far fa-
scio.Affastellare. Far fa-
stello.Affibbiare. Congi-
ungere insieme con
fibbia, e anche con
agbetti, stringhe,
bottoms, gangbotti,
e simili.

Affibbiarsi. Ivi.

Afficcare. Ficare.

Affigere. V. L. Attac-
care.Aggiungere, per Con-
giungere insieme;
Unire. §. I.Aggomitolare. Far
gomitolo. Gomito-
lo. Per metaf. si
dice dello Pecchie
ammucchiare in-
sieme, o simili. v. Go-
mitolo. §.Aggomitolarsi. Ram-
mucchiarsi. §. I.Aggregare. Unire,
Aggiungere al nu-
mero.Aggroppare. Ravvol-
gere, Far gruppo.Aggroppare, per Rau-
nare, Ammassare. §.

Aggrumolare. Far

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

Ivi.

grumolo; Mettere
insieme.Aggruppare. Aggrop-
pare, Far gruppo.

Aggrupparsi. Ivi. §.

Allacciare. Propria-
mente Legare, e
Strigner con laccio.Allacciare, per Le-
gare semplicemente.

§. I.

Ammassare. Far mas-
sa, Mettere insieme,
Adunare.Ammaffarsi. Adu-
narsi, Congregarsi. §.Ammaffacciare. Am-
massare.Ammazolare. Far
mazzi, e dicefi di
fiori, e d'erbe.Ammogliarsi, per
Congiungersi. §. I.

Ammontare, e

Ammonticare. Far
monto, Ammassa-
re.

Ammonticellare, e

Ammonticchiare. Dm. di Ammon-
tare.Ammonticchiare;
per Unirsi stretta-
mente insieme. §.Ammonzicchiare.
Ammonticchiare.Ammucchiare. Far
mucchio.Annefiare, per Ag-
giungere, Congiun-
gere, Attaccare. §.Annettere. Attac-
care, Congiungere.Annodare. Fare il
nodo, Legare, Stri-
gner con nodo.Annodare, per Con-
giungere. §. I.

Annodarsi. Ivi.

Appaiare. Accoppia-
re, Accompanare.Appicare. Attacca-
re, Unire, Congi-
ungere l'una cosa

al-

al-

al-

al-

al-

- all' altra; o coll' altra.
- Appiccarfi. *Ivi*. §. 111.
- Appiciare. *Appicare*.
- Appicciarfi. *Ivi*. §. 1.
- Appicciare. *L'appiccarfi, che fanno le cose viscoso, e quella, che si possono difficilmente speccare.*
- Appicciarfi. *Ivi*.
- Appigliare. *Appicare*.
- Appigliarfi. *Ivi*.
- Appuntare. *Coniungere, o Attaccare con punti di cucito, con spillotto, o simili: quasi Cucir leggermente.*
- Arrandellare. *Vale Strigner con randello; benchè si dica per simil. d'altre cose.*
- Arrandellarfi. *Ivi*. §. 1.
- Assembrare, per Raccorre, *Unire*. §. 111.
- Attaccare. *Appicare*.
- Attaccare neutr. o
- Attaccarfi. *Ivi*.
- Atteffare. *Da testa. Accozzare l'una testa coll' altra, e si dice propriamente di cose materiali.*
- Attrecciare. *Intrecciare*.
- Aunare. *Adunare, Ragunare*.
- Avviluppare. *Propriamente Far viluppo di tbechè si fia; e dicesi di filo, o di cosa simile.*
- Avviluppare, per semplicemente inviluppare, e Rinvolgere. §. 1.
- Avvifarfi, per Congiugnerfi. *v. Avvifare*. §. 1x.
- Chiavare. *Da Chiavo. Consecrare.*
- Chiavellare. *V. A. Da Chiavello. Consecrare*.
- Cogliere, e Corre, per Raccorre, e Ragunare. §. 11.
- Cogliere, e Corre, per Unire. §. 111.
- Collegare. *Unire, Congiungere*.
- Combaciare. *Dicesi dell' Esser congiunto, ed unito bene insieme legno con legno, pietra con pietra, ferro con ferro, e simili cose.*
- Combaciare. §. 1.
- Combaciare. *Lo stesso, che Combaciare nel signific. del §.*
- Commettere, per Mettere insieme, Incassare, Combaciare. §. vi.
- Commischiare. *Miscchiare*.
- Compigliarfi. *Unirsi insieme, Rappigliarsi*.
- Comporre. *V. L. Lo stesso, che Comporre.*
- Comporre, per Mettere insieme. §.
- Comporre. *Porre, e Mescolare insieme varie cose per farne una.*
- Comprendere, per Ristringere. §. 111.
- Comunare. *V. A. Accomunare*.
- Comunicare, per Accomunare, Far comune. §. 111.
- Concatenare. *Unire insieme, Collegare*.
- Conficcare. *Ficcar chiodi, per unir cose insieme, o per altro effetto.*
- Configere. *V. L. e Configgere. Conficcare, Congegnare, Commettere, Incassare, Combaciare, Mettere insieme.*
- Congegnare. *Commettere, Incassare, Combaciare, Mettere insieme.*
- Congiugare. *Lo stesso, che Coniugare.*
- Congiugnere, e Congiungere. *Mettere, e Attaccare insieme, Accostare una cosa all' altra.*
- Congiungerfi, e Congiugnerfi. *Ivi*.
- Conglutinare. *V. L. Unire, Attaccare.*
- Congregare. *Ragunare, Adunare, Unire insieme.*
- Congregarfi. *Ivi*.
- Coniare, per Tenere unito per forza di conio. §.
- Coniugare. *Coniungere insieme.*
- Connettere. *Mettere insieme, Congiungere, Attaccare.*
- Consistere, per Istare insieme. §. 1.
- Consolidare. *Saldare, Affodare, Riunire insieme.*
- Consolidarfi. *Ivi*.
- Contestere. *Tessere, Comporre, Congiungere artificiosamente insieme.*
- Continovare, Continuare, *che anche dagli antichi si scrisse*
- Continuare, per Essere attaccato, o congiunto. *v. Continovare*. §. 1.
- Contrare, e Contrarre, per Unire, Congiungere. *Unione della Quantità.*
- Contrarre. §. 1.
- Convenire, per Accozzarfi, Adunarsi. §. v.
- Copulare. *V. L. Unire insieme.*
- Corre. *v. Cogliere, Costringere, e Costringere, per Istrigere, Legare. v. Costringere*. §.
- Cumulare. *Accumulare*.
- Distringere, e Distringere. *Strettamente stringere.*
- Fare capo in un luogo. *Vale Quasi adunarsi. v. Fare capo*. §. iv.
- Fare corpo. *Mettere in massa.*
- Fare scacio. *Adunare insieme in un scacio.*
- Fare groppo. *Aggroppare*.
- Fare magazzino. *Adunare insieme.*
- Fare monte. *Mettere in monte, Ammontare.*
- Fare raunata, o ragunata. *Ragunare.*
- Fare ricolta, o racolta, o la ricolta. *Raccogliere.*
- Fare somma. *Mettere insieme più cose, particolarmente numeri, Sommare, Moltiplicare.*
- Fermare una cosa a checchessia. *Vale Attaccarvela, Appiccarvela, Legarvela. v. Fermare*. §. xi.
- Fibbiare. *Affibbiare.*
- Ficcare. *Mettere, e Cacciare una cosa in un' altra con qualche poco*

CAP. II. Art. IV. poco di violenza:
Unione della Quantità.
Ficarsi. Ivi.
Figgere. e
Figgere. Ficare.
Giugnere. e
Giungere. per Congiungere. §. 11.
Giugnerfi. e
Giungerfi. Congiugnerfi. v. Giugnere. §. 1.
Incastrare. Congegnare, o Commettere l'una cosa dentro dell'altra.
Incastrarfi. Ivi.
Incatenare. Mettere in catena; cioè Legare con catena.
Incatenarfi. Legarsi insieme con catena. §. 1.
Incavigliare. Attaccare alla caviglio. Attacca e insieme con caviglio.
Incavigliarsi. Congiugnerfi, Collegarsi. §.
Inciare. V. A. Commettere, Ristruire insieme.
Inchiavellare. V. A. Conficcare.
Inchiodare. Fermare, Conficcare con chiodi.
Incorporare. Mescolare, o unire più corpi, confondendogli insieme.
Infilzare. Forare chiodo, facendolo rimanere nella cosa, che fora, e infilza.
Infilzarfi. Ivi. §.
Insondere. Mettere chiodo dentro ad alcun liquore.
Informare. per Mescolare. §.
Intersarsi. V. A. Entrare in terzo.
Intescire. Intrecciare

insieme.
Intersarsi. V. A. Farfi tre, Unirsi in tre.
Intrecciare. Collegare, Commettere insieme, Unire in treccia.
Involuppare. Involgere, Avviluppare, Rivolvere, Rivoltare.
Involupparfi. Ivi. §. 1.
Legare. Strigner con fune, o catena, o altra sorte di legame chiodo, o per congiugnerlo insieme, o per rattenerlo; opposto a Sciogliere.
Legare. per Incassare, Incassare. §. 11.
Mescere.
Meschiare. e
Mescolare. Confondere insieme.
Mescolarsi. Ivi.
Mestare. per Mescolare. §. 1.
Mestarsi. Ivi.
Mischiare. Meschiare, Mescolare.
Mischiarfi. Ivi.
Permisciare. Mescolare, Confondere.
Raccogliere. e Raccorre, per Rassestare, Ragunare, Adunare, Mettere insieme. §. 1.
Raccomandare. per Appicare, o Legare una cosa a chiodo, se si fa, perchè d'la sostenga, salvi. §. 11.
Raccomunare. Tornare a far comune quello, ch'era divenuto particolare, o di particolari; e talora anche semplicemente Accomunare.
Raccoppiare. Accoppiare, Raccozzare.
Raccorre. v. Racco-

gliere.
Raccozzare. Lo stesso, che l' suo primitivo Accozzare.
Raccozzarsi. Ivi.
Radunare. Ragunare.
Raggiugnere. per Congiungere. §. 1.
Raggiugnerfi. Congiugnerfi, Unirsi. §. 11.
Raggomicellare. V. A. Ristruire, e Unire insieme in forma di gomito, Raggiugnere.
Raggomicellarfi. Ivi.
Raggomitolare. Di nuovo aggomitolare lo sgomitato.
Raggomitolarfi. Ivi.
Raggitanellare. Propriamente Reunare insieme le granella sparse, ma figuratamente vale Procacciare, e Mettere insieme ragunando.
Raggruppare. Aggruppare.
Raggrupparfi. Ivi. §.
Raggruzzolare. Mettere insieme, Far gruzzolo, Ammassare; e si dice più, che d'altra cosa, di moneta.
Ragunare. Ragunare, Adunare.
Rammarginare. Ricongiungere insieme le parti disgiunte per ferite, e tagli ne' corpi degli animali, e delle piante.
Rammarginarfi. Ivi.
Rammassare.
Rammontare. Riunire insieme le cose sparse, quasi facendone monte.
Rammucchiare. Far mucchio.
Rammuricare. Rammontare, Raccorre

insieme:
Rannodare. Rifare il nodo.
Rannodare. per Riunire, Rappazzare, Refarcire. §. 1.
Rannodare. per Riunire, Ricongiungere. §. 11.
Rannodarfi. per Riunirsi ec. Ivi.
Rappicare. Di nuovo appicare; e si dice anche di cosa, che non fosse stata appiccata prima, ma denti, che fosse rotta, e disgiunta.
Rappicarfi. Ivi.
Rattellare. Rimettere insieme.
Rattellarfi. Ivi.
Raunare. v. Ragunare.
Recare in uno. o in una. Vale Accomunare. v. Recare. §. vi.
Reintegrare. Rimettere.
Riappicare.
Ricacciare. per Rifaccere, o Rimettere. §. 11.
Ricogliere. e Ricorre. Raccogliere.
Ricommettere.
Ricomperre.
Ricongiungere. Di nuovo congiungere, e talora semplicemente Congiungere.
Ricorre. v. Ricogliere.
Ridurre a un corpo. Vale Fare un composto, Incorporare. v. Corpo. §. xiv.
Rifaccere.
Rilegare.
Rimarginare. Rammarginare.
Rimeditare. V. A. per Procacciare, o Mettere insieme ragunando;

nando; che diciamo anche in modo basso Raggranellare. §. Rimiscolare. Confondere insieme, Di nuovo mescolare, e talora semplicemente Mescolare. Rimischiare. Rimiscolare. Rinnefiare, per Ricongiungere, Unire. §. Rintegrare. Far diventare integro. Rintegrarsi. Diventare integro, Unirsi. §. Rifaldare. Saldare. Ritrignere, e Ritringere. Strigner maggiormente, o più forte. Ritrignere, e Ritringere, per Unire, Mettere insieme, e quasi Strignere insieme. §. 1. Ritrignerli, e Ritringerli. v. Ritrignere nel primo signific. Riunire. Saldare. Riannire, Riappicare, e Ricongiungere le aperture, e fissure; e si dice più propriamente che d'altro, di cose di metallo, di ferite, e di piaghe; e talora vale semplicemente Unire, e Appicare le cose, che erano per lo innanzi disgiunte. Serrare, per Istrignere, Comprimerle. §. vi. Serrare, per Accostare, Unire, Congiungere. §. vii. Sigillare, per Combaciare, Turar bene. §. 11.

Sospendere. Appicare, o Sostenere la cosa in maniera, che ella non tocchi terra, Sollevare. Spenzolare. Sospendere, o Sportare in fuori da qualche sponda, o luogo rilevato, Ciondolare. Spenzolarli. Ivi. Stillare, per Infondere. §. 11. Stivare. Strettamente unire insieme. Stivarli. Ivi. §. Strignere, e Stringere. Accostare con violenza, e con forza le parti insieme, ovvero l'una cosa coll'altra. Stringere, per Accostare, Raccogliere insieme, Unire. v. Strignere. §. 11. Stringersi, per Accostarsi et. Ivi. Suggellare, per Combaciare, Turar bene. §. 1. Suggellarli. Ivi. Tenere compagnia. Accompaniare. Tenere seco. Far dimorare appresso di se, Avere unito con se. Tenere stretto, per Istrignere colle mani. v. Tenere stretto. §. 1. Tessere, per Comporre chebbessia a guisa d'un tessuto. §. 1. Tramescolare. V. A. e Tramefiare. Confondere mescolando, Rivoltare, Rovistare. Transfichiare. Mischiare. Unire. Congiungere. Unire neutr. e Unirsi. Ivi.

ARTICOLO V.
Disgiugnimento, ovvero Azioni, e Passioni disgiuntive della Quantità.
Abboconare. Partire in piccole parti, siccome sono i bocconi. Acciacciare. Ammaccare, Soppeffare, Pestar grossamente. Accismare, per Dividere ferendo. v. l'ef. di Dante. Affettare. Coll' E stretta. Tagliare in fette chebbè sia. Afrappare. Frappare, Trinciare. Allargare, per lo contrario di Strignere. §. 1. Ammaccare. Acciacciare, alquanto meno, che Infragnere. Ammezare. Dividere, e Partir per mezzo, e talora. Pervenire alla metà. Amminutare. Sminuzzare, Far sminuzzoli, Tritare. Andare in pezzi. Esser tagliato in pezzi. Aprire, per Ispaccare, Fendere. §. 11. Arrompere. V. A. Rompere. Assortire. Da sorta. Scerre, Distinguer, Scomparsare, Ordinare. Attraere, e Attrarre. Ritirare, Segregare. Attrarsi, e Attrarsi. Ivi. Atterzare, per Ispar-

tire, Separare, Sterzare. §. Bucacchiare. Frequentar. di Bucare, Foracchiare. Bucare. Fare il buco. Bucherare. Far buchi. Bugiare. Bucare. Bulare. V. A. Bucare. Cappare. Scegliere, Pigliare a scelta. Cavare, per Ecce tuare. §. 11. Cernecchiare. Dim. e frequent. di Cernere. Cernere. Scerre, Distinguere, e Separare. Cernire. V. A. Cernere. Chiavare. Da Chiavo, per Bucare. §. 1. Ciaufire. V. A. che viene dalla lingua Provenzale, e vale Riscagliare. Cincischiare, e Cincifiare. Tagliar male, e disegualmente, come fanno i ferri mal tagliati, Trinciare, Tagliuzzare. Cioncare, per Troncare, Rompere, e Spezzare. §. 1. Circocidere, e Circuncidere, per Tagliare intorno. §. 11. Cogliere, e Corre. Lo spiccare erbe, o fiori, o frutti, o fronde dalle loro piante. Compartire. Distribuire, Dividere, Far le parti. Compartirsi. Ivi. §. Conritare. Minutamente tritare, Sminuzzare, Stritolare.

CAP. II. Art. IV.
Unione della Quantità.
Art. V.
Disgiugnimento della Quantità.

CAF. II. Art. V.
Disgiungimento
della Quantità.

Contrugolare. *V. A.*
Truciolare.
Corre. *v. Cogliere.*
Crepare. *Spaccarsi,*
Fendersi da per sé,
Scoppiare.
Crepolare. *Fendersi,*
Scoppiare.
Ctivellare, per Bu-
care. §. 11.
Decidere. *Tagliare,*
Troncato.
Dibrancare. *Sbran-*
cato.
Dibrancarsi. *Ivi.*
Dicimare. *V. A. Le-*
vare la cima, Spun-
tare.
Diffondere. *Spargere*
abbondantemente,
largamente.
Digiungere. *Separa-*
re, Disgiungere.
Digradare, per Di-
videre in gradi.
§. vi.
Dilacare, per Gua-
stare, e Stracciare
ogni membro. *Di-*
lacerare. §.
Dilacciare. *Sfabbia-*
re, e Sciogliere i lac-
ci, Dilacciare;
contrario d'Allac-
ciare.
Dilacerare. *Lacerare.*
Dilaniare. *V. L. Sbran-*
cato, Lacerare.
Dimembrare. *Smem-*
brare.
Dinodare. *Disnodare.*
Dinodarsi. *Dividersi,*
Staccarsi, Separarsi,
v. Dinodare. §.
Dipartire. *Dividere,*
Separare, Disgiun-
gere, Levare.
Dirimere. *V. L. Di-*
videre.
Dirompere, per Fiac-
care, e Rompere con
violenza. §. i.
Disbrancare. *Sbran-*
cato.

Discerre. *Scorre.*
Disceirare. *V. L. per*
Disgregare, Disuni-
re, Dividere. §.
Discevetare. *Serve-*
vare.
Dischietare, per Di-
scopagnare. §. i.
Discegnere. *Scignere,*
Scingere.
Disciendere. *V. L. Spic-*
cato, Troncato.
Disciogliere, e
Disciorte, *Sciorte;*
Disciogliere, e
Disciorte, per Sepa-
rare, *Disfare.* §. 11.
Disciogliersi, e
Disciorsi. *v. Discio-*
gliere nel primo si-
gnific.
Disciare. *Disipare;*
Scipare.
Discofendere. *Sco-*
fendere.
Disfermare. *Contra-*
rio di Fermare.
Fermare una cosa
a checchessia, vale
Attaccarvela, Ap-
piccarvela, Legar-
vela. *v. Fermare.*
§. xi.
Disgiungere. *Separa-*
re, e Segregare le
cose congiunte.
Disgiugnerli. *Ivi.* §.
Disgradare, per Par-
tire in gradi. §. 11.
Disgregare. *Disuni-*
re, Disipare.
Disgillare. *Rompere,*
e Guastare il sigil-
lo, aprendo ciò, che
è sigillato.
Dislacciare. *Sciorte*
il laccio, Sviluppa-
re, Strigare.
Dislacciarli. *Ivi.* §.
Dilegare. *Contrario*
di Legare, Sciorte.
Dismagarsi. *Separar-*
si, Disgiungersi.
v. Disnagare, §.

Dismagliare. *Rom-*
pere, e Spicar le
maglie l'una dal-
l'altra.
Dismembrare. *Smem-*
brare.
Disnodare. *Snodare,*
Sciorte il nodo.
Disnodarsi. *Divider-*
si, Separarsi. §. 11.
Dispaiare. *Guastare*
il paio, Scompagna-
re, Separar l'un-
dall'altro.
Dispargere. *Spargere.*
Dispartire. *Spartire.*
Dispartirsi. *Dispar-*
tirsi. §.
Dispensare. *Compar-*
tire, Distribuire,
Dar la parte, Dar
la porzione.
Dispergere. *Sparga-*
re, e Separare in va-
rie, e diverse parti.
Dispiccare. *Spicca-*
re, Separare.
Disrampere. *Rompe-*
re, Disunire con
violenza.
Disripare. *Disfare,*
Distuggere, Ridur-
re al nulla, Dissol-
vere.
Disrarsi. *Ivi.*
Dissolvere. *Disciorre,*
Disunire, Disfare.
Dissolversi. *Ivi.*
Distaccare. *Staccare.*
Distagliare. *Divida-*
re, Separare; e Quel,
che i matematici
dicono Intersecare.
Distinguere. *Scovera-*
re, Separare, Far di-
ferente, Discernere.
Distribuire. *Dare*
a ciascheduno la sua
parte, Dispensare,
Compartire.
Disvegliare.
Divellere, e
Disverre. *Sverre;*
Disunare. *Togliere*

l'unità, Separare;
Disunire. *Disgiun-*
gere, Separare; Con-
trario d'Unire.
Disunirsi. *Ivi.*
Divcgliere,
Divellere, e
Diverre. *Svellere;*
Sverre.
Dividere. *Separare,*
Disunire, Disgiun-
gere l'una parte
dall'altra, Spartire.
Dividere neutr. e
Dividersi. *Ivi.*
Dividere, per Distri-
buire, *Dar la ra-*
ta, Scompartire.
§. 11.
Divimare. *V. A.*
Sciorte.
Divisare, per Iscom-
partire. §. 11.
Divisare, per Separa-
re. §. 11.
Dovidere. *Dividere;*
E oggi si usa più
comunemente in-
contato.
Eccutare. *V. A. e*
Eccettuare. *Cavar*
del numero.
Eltorre. *Eccettuare,*
Efenzionare, Tor-
re.
Fare in pezzi. *v. Fa-*
re pezzi.
Fare la parte, o le
parti. *Vale Divi-*
dere per distribui-
re, o Distribuire le
porzioni divise.
Fare parte. §. vi.
Fare parte. *Far se-*
parazione, Divide-
re il composto, Se-
parare.
Fare pezzi, o in pez-
zi. *Dividere, Spez-*
zare.
Fendere. *Quasi di-*
videre per lo lungo,
e anche assolutamente
Dividere; e si
usa

usa figuratam. in varie maniere.
Fiaccare. Rompere.
Spezzare, Fracassare con violenza, e con impeto.
Fiaccarsi. Ivi.
Foracchiare. Forare con ispeffi, e piccoli fori; che anche diciamo *Bucacchiare, e Sforacchiare.*
Forare. Bucare, Far fori, e buchi con... *ebbecchia, Portugiare, Traforare, Straforare.*
Fracassare. Mettere a rovina, in conquisso, Conquassare, Rompere in molti pezzi.
Fragnere. Infragnere.
Frangere. Rompere, Spezzare.
Frangere neutr. e.
Frangerli. Ivi.
Frangere, per Infrangere. §. 11.
Frappare, per Minutamento tagliare. §. 1.
Frastagliare. Frappare, Trinciare, Cmciscbiare.
Grattugiare. Sbriciolare cose fregandola alla grattugia.
Infragnere, e Infrangere. Ammaccare, o Pigiare una cosa tanto, che ella crepi.
Infragnerli, e Infrangerli. Ivi. §.
Intaccare. Far tacca, Fare in superficie piccol taglio.
Intercidere. Dividere.
Interrompere. Impedire la continuazione.
Interficcare, e

Interfiggere. Incrocicchiare, Dividere, Tagliare scambievolmente.
Interficarsi, e Interfiggersi. Ivi.
Intracidere. Intercidere.
Intrarompere. Interrompere, Lacere, Sbranare, Rompere.
Lapillare. Ridurre in lapilli. Lapillo. Pietruzza.
Laniare. V. L. Sbranare, Lacere.
Lasciare. Contrario di Tenere. §. 1.
Lasciare in asso. Lasciare in abbandono, Lasciar solo. v. Asso. §. 14.
Lasciare, per Lasciare. §.
Leppare. Tagliare, Levare via. V. basso.
Levare, per Tor via. §. 1.
Macinare, per Minutissimo tritare. §. 111.
Minuzzare. Minutissimo tritare.
Mozzare. Tagliare in tronco, dividendo la parte interamente dal tutto.
Partire. Far parti, Separare, Dividere, Distinguere, Allontanare; e si dice tanto delle cose materiali, quanto delle non materiali.
Perforare. Forare, Trovare.
Pertugiare, e Pertulare. Far pertugio, Bucare.
Pestare. Ammaccare una cosa, percotendola per ridurla in polvere, o raffinarla.

Polverizzare, e Polverizzare. Far polvere di ebbecchia.
Potare, per Troncare, e Tagliare. §. 13.
Precidere. V. L. Troncare, Abbreviare, Mozzare.
Profciogliere, e Profciorte, per Semplificamente sciore. §. 1.
Rammezzare. Dividere, e Spartir per mezzo.
Raschiare. Levare la superficie di ebbecchia con ferro, o altra cosa tagliente.
Rastare. Raschiare.
Recidere. Ricidere.
Rescare. V. L. Tagliare, Levare via.
Ricernere. Di nuova carne.
Ricidere. Tagliare, Riscare, Fendere, Troncare.
Riciderli. Del Rompersi, che fanno i dropi, o simili in sulle pieghe. §. 111.
Rifendere. Di nuovo fendere.
Rifendere. Parlandosi di legname, vale lo stesso, che Fendere, come Rifender le legne, Rifender Passi. v. Rifendere. §.
Rispondere. Di nuovo fondere, Di nuovo diffondere.
Rigradare. V. A. Digradare, Distinguerli per gradi.
Ripetare.
Riscogliere, e Riscerte. Scegliere con diligenza, Di nuovo scegliere, Scegliere fra lo scelto.
Riscare, e

Risegare. Ricidere.
Riscare, per Separare, Disgiungere, Dividere. §. 1.
Ritagliare. Di nuovo tagliare, e telora semplicemente Tagliare.
Ritagliare, per Toglier via. §.
Ritritare.
Rompere. Far più parti d'una cosa intiera guastandola, Spezzare.
Romperli. Ivi.
Sbiettare. Contrario d'Imbiettare, Cavar la biacca.
Sboccare, per Rompere la borsa a vasi. §. 111.
Sbranare. Rompere in brani; che parlando di panni diciamo anche *Strambellare.*
Sbrancare. Cavare di branco; ed è proprio delle bestie, come di pecore, capre, vacche, cavalli, e simili, che vanno a branchi.
Sbrandellare. Spiccare un brandello.
Sbriciolare. Ridurre in bricioli.
Sbrizzare, per Ispezare in minutissimi pezzi. §.
Scantonare att. Levare i canti a ebbecchia.
Scapezare, per Tagliare il capo, o la sommità di ebbecchia. §.
Scassinare. Rompere, Guastare, Sepaquare.
Scavazzare. Scapanare, Rompere, Spezzare in tronco; e Sec.

CAP. II. Art. V.
Disgiungimento
della Quantità.

- Scegliere, e Scerre. *Cernere, Separare, e Mettere di per se cose di qualità diversa, per distinguerle, o per eleggerne la migliore; e talvolta Elegger semplicemente.*
- Scerpare. *Rompere, Guastare, Schiantare.*
- Scerre. v. Scegliere.
- Sceverare, *che per fincope si dice anche telora*
- Sceverare. *Scegliere, Separare.*
- Scheggiare. *Fare, sbegge, Levare lo sbegge.*
- Scheggiare, per Iscoscendere, o Essere scosceto. *§.*
- Scheggiare neutr. e Scheggiarsi. v. Scheggiare nel primo signific.
- Schiacciare. *Rompere, e 'nfrangere; ed è più proprio, che d'altro, delle cose, che hanno guscio.*
- Schiantare. *Rompere con violenza, Fendere; ed è proprio degli alberi, de' panini, e di cose simili.*
- Schiantarsi. *Ivi.*
- Schiappare. *Fare, sbegge di alcun legno.*
- Schiavare, Schiavellare, e Schiodare. *Stonficare, Cavare il chiodo confitto.*
- Schiarrare. *Dividere, Aprire, Sbarattare, Sbaragliare, Mettere in rotta.*
- Scingnere, e Scingete. *Contrario di Cingere; Sciorre i lega-*
- mi, che cingono.*
- Scindere. *V. L. Separare.*
- Scingere. v. Scignere.
- Scingerfi. *Taf. Ger. 57. Tre volte il cavalier la donna stringe Collo robusto braccia, ed altrettanto Da quel nodi tenaci alla si scinge (qui neutr. pass.)*
- Sciogliere, e Sciorre. *Levare i legami, Disfare le legature; contrario di Legare.*
- Sciogliersi, e Sciorsi. v. Sciorre.
- Scipare, e Sciapare. *Lacerare, Conciar male, Guastare.*
- Sciparsi, e Sciparsi. *Ivi.*
- Sciupinare. *Frequentat. di Sciupare.*
- Scollare. *Contrario di Collegare.*
- Scommettere. *Contrario di Commettere; e vale propriamente Disfare opere di legname, o d'altro, che fossero commesse insieme.*
- Scommetterfi. *Ivi.*
- Scommozzare. *Dividere per lo mezzo, Partire per egual parte.*
- Scompagnare. *Disunire, o Separar da' compagni.*
- Scompartire. *Compartire, Dividere, Distribuire.*
- Scomporre. *Guastare il composto, Difordinare.*
- Scomporfi. *Ivi.*
- Scomunare. *V. A. Guastar la comunanza, Disunire,*
- Dividere.*
- Scomunarsi. *Ivi.*
- Sconficcare. *Scommetter le cose confitte, Schiodare.*
- Scoppiare. *Spaccarsi, o Aprirsi; e si dice di quelle cose, che per la troppa pienezza, o altra violenza s'aprono, e si rompono, per lo più facendo strepito.*
- Scoppiare att. per Rompere, o Guastar la coppia. *§. v.*
- Scoppiarsi. *Ivi.*
- Scorporare. *Cavar dal corpo, o dalla massa della ragione dell'eredità, o simili.*
- Scofendere. *Rompere, o Spaccare, e propriamente dicesti di rami d'alberi, o simili.*
- Scofendere neutr. e Scofenderfi, per Fendersi, Aprirsi, Spaccarsi. v. Scofendere. *§.*
- Scozzare. *Contrario d'Accozzare; e si dice per lo più delle carte da giuocare, quando si mescolano, levandole dall'ordine loro.*
- Sdilacciare. *Dilacciare.*
- Sdrucire, e Sdrucire, per Aprire, Fendere, Spaccare; e si usano in signific. neutr. e neutr. pass. *§.*
- Secare. *V. L. e Segare. Propriamente Recider con sega.*
- Segare, per Tagliare semplicemente. *§. 11*
- Segregare. *Separare.*
- Separare. *Disgiungere, Spartire, Disunire.*
- Separarsi. *Ivi.*
- Sequestrare. *Allontanare, Separare.*
- Severare, e Sevrare. *V. A. Sceverare.*
- Sfarinacciare, e Sfarinare. *Disfare in farina, o Ridurre in polvere a guisa di farina.*
- Sfarinare neutr. e Sfarinarsi. *Ivi.*
- Sfiaciare, per Togliere via una cosa, che circonda e ceccheggia, come del Rovinare, e Abbattere le mura d'una terra ec. *§.*
- Sfendere. *Fendere.*
- Sfetteggiare. *Ridurre in fette.*
- Sfibiare. *Contrario d'Affibiare, Sciorre.*
- Sfondare. *Levare, e Rompere il fondo.*
- Sfondare, per Rompere ceccheggia passando da una parte all'altra, Penetrar con violenza. *§. 11*
- Sfondolare. *Sfondare.*
- Sforacchiare. *Foracchiare.*
- Sfracassare. *Fraccassare.*
- Sfracellare, e Sfragellare. *Quasi intramento disfare infragendo.*
- Sfraccellarsi, e Sfragellarsi. *Ivi.*
- Sghermire. *Contrario di Gbermir; Rilasciare, Staccare.*
- Sgretolare. *Aprire, Rompere, Tritare, Stritolare.*
- Sgret,

Sgretolare neutr. Ivi.
Sgroppare. Coll' O
fretto. Disfare il
gruppo, e Sciorre,
che più comunemen-
te diciamo Sgrup-
pare.
Sgruppere. Svoltere,
Cavar del gruppo.
Sguagliare, per Di-
suniare. §.
Slacciare. Contrario
d'Allacciare; Scio-
gliere.
Slacciarfi. Ivi.
Slegare. Contrario di
Legare; Sciogliere.
Slegarsi. Ivi.
Smagliare. Romper
maglio; e talora
semplicemente Rom-
pere, o Fracassare.
Smembrare. Taglia-
re i membri.
Smembrare, per Di-
videre, Distribuire,
Separare. §.1.
Sminuzzare, e
Sminuzzolare. Ri-
durre in minuzzoli,
o in piccoli pezzetti.
Smozzicare. Taglia-
re alcun membro, o
pezzo di checcbefia.
Smuflare. Tagliare
l'angolo, o l' canto
di checcbefia.
Snocciolare. Cavare
i noccioli.
Snodare. Contrario
d'Annodare, Scio-
gliere.
Snodarsi. Ivi.
Socciare. v. Succie-
dere.
Solvere. Sciorre.
Solvere, per Sepa-
re, Distingnere,
Dividere. §.v.
Solversi. v. Solvere
nel primo signific.
Soppellare. Ricett.
Fior. 88. Il soppe-
llare è rompere in

parti grosse, e
non ridurre in pol-
vere, come nel pe-
llare.
Sortire, per Iscom-
partire a sorte, o
ventura. §.1.
Sottrarre. Trar di
sotto, Cavare, Tor
via.
Spaccare. Fendere.
Spaiare. Contrario
d'Appaiare.
Spandete. Spargere,
Versare.
Spanderfi. Ivi.
Spappolarfi. Non si
tener bene insieme,
Disfarsi. V. bassa.
Spargere. Versare,
Gettare, o Manda-
re in più parti.
Spargere, per Divi-
dere, Mettere in-
quà, e'n là. §.111.
Spargerfi, per Ande-
re in quà, e in là.
Ivi.
Sparazzare,
Sparnicciare, e
Sparpagliare. Spar-
gere in quà, e'n là,
e senza ordine.
Spartire. Dividere,
Sceverare, Separare.
Spastare, per Levare
via checcbefia, che
si appicchi come
pasta sopra alcuna
cosa. §.1.
Spettrare, per Libe-
rare, Dischiogliere. §.
Spetrarsi. Ivi.
Spezzare. Rompere,
Ridurre in pezzi.
Spiccare. Contrario
d'Appicare, Levare
la cosa del luogo,
ov' ell' è appicata;
che diciamo anche
Staccare.
Spiccare, per Disting-
nere, Tor via, Se-
parare. §.1.

Spicciolare. Propria-
mente Staccar dal
picciuolo.
Spiluzzicare. Levare
pochissimo da alcuna
cosa pianamente, e
con riguardo.
Spuntare. Levare via,
o Guastar la punta.
Spuntare, per Leva-
re ciò, che tiene ap-
puntata alcuna cosa,
come spilli, e simi-
li; Contrario di Ap-
puntare. §.viii.
Spuntarsi. Vale Per-
dere la punta. v.
Spuntare. §.11.
Squarciare. Rompe-
re, Spezzare, Strac-
ciare sbranando.
Squarciarsi. Ivi.
Squartare, e
Squatrate. Dividere
in quarti.
Staccare. Spiccare.
Stacciare. Separare
collo staccio il fimo
dal grosso di chec-
chè sta; ma si dice
più propriamente
della farina.
Stagliare. Tagliare
alla grossolana.
Stampanare. Strac-
ciare, Dilacerare.
Sterpare. Sberbare,
Diradicare, Sverre,
Levar via gli ster-
pi.
Sterzare. Dividere
in terzo, o a pro-
porzione.
Stacciare. Scioc-
ciare.
Stiantare. Scianta-
re.
Stipare. Sterpare,
Sverre.
Stracciare. Squar-
ciare; e dicesi pro-
priamente di panno,
di fogli, o simili.
Straforare. Trasfora-

re; Forar da una
bonda all'altra, For-
ar fuor fuori.
Stralciare, per Tag-
liare checcbefia al-
la peggio. §.1.
Strappare. Spiccare,
Lacerare, Levare via
con violenza.
Strappare, per Ischi-
tare. §.
Stratagliare. Oltre
modo tagliare.
Stribuire. Distribui-
re.
Stritolare. Spezzare
minutissimamente.
Stritolarsi. Ivi.
Stroncare. Troncare.
Succidere, e Socci-
dere. Tagliar dal-
la parte di sotto.
Svegliare, Svellere,
e Sverre. Stradica-
re, Strappare, ed è
proprio della pian-
te, e dell' erbe, che
si spiccano dalla
terra.
Svegliare, Svellere;
e Sverre. Per me-
taf. si dice d'Ogni
cosa, che si spicchi
dal suo principio, o
di là, ov' ella è ra-
dicata, o attaccata.
v. Svegliare. §.
Svegliarsi, Svellersi ec.
v. Svegliare nel pri-
mo signific.
Svellere. v. Sveglie-
re.
Svembrare. V. A.
Smembrare.
Sverre. v. Svegliare.
Svertare. Levare la
vita.
Svitare, per Iscom-
mettere le cose fer-
mate colla vite. §.
Sviticchiare. Contra-
rio d'Avviticchiare,
Disfrigare.
Sviticchiarsi. Ivi.
Ta.

CAP. II. Art. V. Tagliare. *Dividere, Separare, o Far più parti d'una quantità continua con istrumento tagliente.*
CAP. III. Art. I. Qualità in genere.

N. 1. Abito, e Disposizione.

Tagliuzzare. *Minutamente tagliare.*
Tenere a parte. *Avere separatamente, o in luogo separato.*
Tirar via. *Allontanar da se con forza, e violenza.* v. Tirare. §. XXXV.

Togliere, e Tor via, per Levare, Levat via. v. Togliere. §. 11
Togliersi, e Torfi via. *Ivi.*

Tondare, per Tondere, Tofare. §. 1.
Tondarsi. *Ivi.*

Tondare, per Tagliare, Potare. §. 11.
Tondete. Tofare.
Tonderfi. *Ivi.*

Torre, e Tor via, per Levare via. v. Togliere. §. 11.

Tofare. *Levar la lana alle pecore, i capelli agli uomini, e simili.*

Tofolare. *V. A. Tofare.*

Trafosare. *Fovar da una banda all'altra, fuor fuora.*

Trascegliere, e Trasceetre. *Scegliere.*

Trebbeiare, per Tritare. §. 11.

Trinciare. *Minutamente tagliare; e si dice propriamente del Tagliar le carni cotte, che sono in tavola; e anche si dice del Frappar de' vestimenti.*

Tritare. *Ridurre in minutissime particelle.*

Troncare. *Mozzare, Spiccare, Tagliar di*

netto.
Truciolare, e Trugiolare. *Ridurre in trucioli, e per similit. si dice di piccolissima particella da choccioffa.* v. Truciolare, e v. Truciolo.
Vagliare, per Isciagliare. §. 19.

Venire, per Maccarsi. *Fr. As. 62. M. volli pigliare il naso, ed egli mi cadde; volli toccare gli orecchi, ed egli sene venne.*

Venire al taglio. Tagliare, Refecare.

CAP. III.

Della

QUALITÀ.

Art. I. Qualità in genere. Num. 1. *Attre, e Disposizione.*

N. 1. *Forma, e Figura.*
Att. II. Qualità seguite al

Num. 1. *1 Colori.*
N. 2. *1 Suroi.*
N. 3. *1 Gli Odori.*
N. 4. *1 Sapori.*
N. 5. *Qualità divise, situate al Tuto.*

ARTICOLO I.

Qualità in genere.

Num. 1.

Abito, e Disposizione, cioè

Qualità, che determinano il soggetto al Bene, o al Male; alla Bellezza, o Disformità; alla Pulitezza, o Lordura.

Abbellire. Abbellire.

Abbellarsi. *Ivi.* §. 1.
Abbellire. *Far bello, Adornare.*

Abbellire, per Divenir bello. *Ivi.* §. 11.

Abbellirsi. *Ivi.* §. 1.

Abbigliare. *Addobbare, Adornare.*

Abbonire. *Perfezionare, Bonificare, Render buono.*

Accomodate, e Acconciare. *Ridurre a bene essere, Mettere in sesto, e a buon termine.*

Acconciare, per Adornare. §. 1.

Acconciarsi. v. Acconciare nel primo

senfite.

Addobbare. *Ornare, Abbigliare.*

Adornare. *Ornare.*

Adornarsi. *Ivi.*

Affazzonare. *Abbellire, Adornare.*

Affinare, per Divenir fino. §. 1.

Affinare neutr. e Affinarsi. *Divenir puro, Acquisir perfezione.* *Ivi.* §. 11.

Affinire, per Divenir fino, Affinare. §. 1.

Affinire neutr. *Ivi.*

Affusolare. *Raffazzonare, Abbellire.*

Aggentillire. *Abbellire.*

Allindare. *Allindire, Far lindo.*

Allindarsi. *Ivi.* §. 1.

Allindire. *Allindare.*

Allindirsi. *Farli lindo, pulito.* *Ivi.* §. 1.

Appacere, per Comparire orrevole. §. 11.

Appulcrare. *Abbellire, Dare ornamento.*

Atrozziare. *Far rozzo,*

Atrozziarsi. *Divenir rozzo.* *Ivi.* §. 1.

Arruffinare, per Raffazzonare una cosa, ricoprendo i suoi difetti, per farla apparir più bella, e migliore. §. 1.

Assettare. *Acconciare, Accomodare.*

Assergere. *V. L. Lavare, Pulire, Mondificare.*

Bruttare. *Imbrattare, Inridere, Macchiare.*

Colorare, per Ornare, Far bello. §. 11.

Colorarsi, per Ornarsi ec. *Ivi.*

Comere. *V. L. Ornare, Conciare, Acconciare.*

Contaminare. *Macchiare, Bruttare, Corrompere, Infettare, Comunicare il male.*

Contaminarsi. *Ivi.*

Coronare, per Adornare. §. 11.

Corredare, per Adornare. §. 1.

Correggere, per Mitigare, Purgare, Togliere via la malignità. §. 11.

Dare bellezza. *Abbellire.*

Dare garbo, brio ec. *Adornar vagamente.*

Dare grazia. *Vale Aggiungere vaghezza, Conferire eccellenza.* v. Dare grazia. §. 1.

Dare lustro. *Apportare ornamento.*

Deformare. *V. L. Difformare.*

Depriavare. *V. L. Far gravo.*

Depurare. *Purgare, Far puro.*

Detergere. <i>Mondare, Purgare, Nettare.</i>	Imbrattare. <i>Imbruttare, Intridere, che è Mettere su chieffia sporczia, e lordura.</i>	Laidare, e Laidire. <i>Bruttare; Disoncrare, Guastare.</i>	Abbellire alcuna cosa con ornamenti. <i>Qualità in genere.</i>
Deturpare. <i>V. L. Suzzare, Imbrattare, Far divenir brutto.</i>	Imbrattarsi. <i>Ivi.</i>	Lasciare. <i>Far lercio, Imbrattare, Intridere, Sporcicare.</i>	Ornarsi. <i>Ivi.</i>
Difettare. <i>Aver difetto, Mancare.</i>	Imbrodolare. <i>Intridere, Imbrattare.</i>	Ligare, e Lisciare. <i>Stropicciare una cosa per farla pulita, e bella, e morbida.</i>	Passar di bellezza, di sapere, e simili, e anche Passare assai, o molto, o avanzare, Superare. <i>V. Passare.</i>
Diformare, e Diformare. <i>Ridurre in cattiva forma.</i>	Imbrodolarsi. <i>Ivi. §.</i>	Lisciare. <i>Stropicciare una cosa per farla pulita, e bella, e morbida.</i>	§. 11.
Dirozzare. <i>Levare la rozzezza.</i>	Imbruttare. <i>Imbruttare.</i>	Lisciare, per Adornare, Abbellire. <i>§. 1.</i>	Peggiorare, e Peggiorare. <i>Ridurre di cattivo stato in peggiore.</i>
Difabbellire. <i>Contrario d'Abbellire.</i>	Imbruttarsi. <i>Ivi. §.</i>	Lordare. <i>Far lordo, Imbrattare, Sporcicare, Intridere.</i>	Peggiorare, e Peggiorare neutr. <i>Andar di cattivo stato in peggiore; e parlando di malati, vale Aggravarsi nella infermità. v. Peggiorare. §. 1.</i>
Disfigurare. <i>Guastare la figura, la immagine.</i>	Imbrutire. <i>Divenir brutto, Rimbruttare.</i>	Lordarsi. <i>Ivi.</i>	Polire. <i>v. Pulire.</i>
Disformare. <i>Disformare, Render disforme.</i>	Impiastrare. <i>Porre, e Distendere impastro, o cosa simile sopra chieffia.</i>	Lustrare, per Pulire, o Far rilucente. <i>§. 11.</i>	Profilare, e Profilare. <i>Per simil. Bat. Purg. 21.</i>
Diviziare. <i>Levare il vizio, Purgare.</i>	Impiastrare, per Lordare. <i>v. Impiastrare §. 1. nell' es.</i>	Lustrarsi, per Pulire, si ec. <i>Ivi.</i>	Profilare è ornare la parte estrema o di sopra, o di sotto. <i>v. Profilare. §.</i>
Disurpare. <i>Lo stesso, che Deturpare.</i>	Impiastricciare. <i>Intridere, Impiastrare.</i>	Macchiare. <i>Brustar con macchie.</i>	Pulire, e Polire. <i>Nettare, Purgare, Levare il superfluo, e nocivo.</i>
Empiastrare. <i>Impiastrare.</i>	Infardare. <i>Imbrattare con farda, o fornacchio, o sporczia simile.</i>	Macchiarsi. <i>Ivi. §.</i>	Pulire, e Polire, per Lustrare, Far liscio. <i>§. 1.</i>
Fare lustro. <i>Render lustro.</i>	Infardarsi. <i>Ivi.</i>	Macolare, e Maculare. <i>Macchiare, Magagnare, Imbrattare; e si usa frequentemente in sentimento figurato.</i>	Purgare. <i>Tor via la immondizia, e la bruttura, il cattivo, il superfluo; Nettare, Pulire.</i>
Fare pulito. <i>Fare bene, e nettamente chieffia.</i>	Infiorare, per Abbellire, Far bello. <i>§. 11.</i>	Magagnare. <i>Difettare, Guastare.</i>	Purgare neutr. e Purgarsi. <i>Ivi.</i>
Fregiare, per Abbellire, Ornare, siccome fanno i fregi, dov' e son posti acconciamente. <i>§.</i>	Infiorare. <i>Infiorare.</i>	Migliorare. <i>Ridurre in migliore stato.</i>	Purificare. <i>Far puro, Nettare, Purgare da ogni macchia, e da ogni vizio.</i>
Guarnire, per Ornare con guarnizione. <i>§.</i>	Infoccare. <i>Far sozzo, Bruttare.</i>	Migliorarsi. <i>Acquistare miglior essere, o miglior forma. v. Migliorare. §. 1.</i>	Rabbellire. <i>Di nuovo abbellire.</i>
Guastare. <i>Togliere la forma, e la proporzione dovuta alla cosa, Sconciare, Rovinare.</i>	Infoccare, e Infoccare, per Guastare, Peggiorare. <i>v. Infoccare.</i>	Mondare, per Purgare, Nettare. <i>§.</i>	Rabbellire neutr. e Rabbellirsi. <i>Ivi. Raf.</i>
Guastare, per Confondere, Alterare, Corrompere, Bruttare. <i>§. 11.</i>	Infudiciare. <i>Far suocido.</i>	Mondificare. <i>Far mondo, Nettare, Purgare.</i>	
Guastarsi. <i>Ivi. §. 1.</i>	Infudicare, e Infudicare, per Guastare, Peggiorare. <i>v. Infudicare.</i>	Nettare. <i>Ripulire, Levare via le macchie, le brutture, Purgare, Tor via il cattivo dal buono.</i>	
Imbellire. <i>Far bello, Abbellire.</i>	Intridere, per Imbrattare, Suzzare. <i>§.</i>	Ornare. <i>Adornare,</i>	
Imbellirsi. <i>Ivi.</i>	Inviare. <i>V. A. Far vizioso.</i>		
Imbruttare. <i>Impiastrare.</i>	Inviare neutr. <i>Divenir vizioso. Ivi. §.</i>		

CAP. III. Art. I. <i>Raffazzonare. Adornare, e Raffettare con diligenza.</i>	Smirare. <i>VV. AA. Pulire, Lustrare.</i>	Num. 1.	Auncinarfi. <i>Torcersi a guisa d'uncino.</i>
N. 1. <i>Abito, e Disposizioni.</i>	Smorbare, per Pulire, o Librare cbeccchia da alcuna rea cosa. §.	Forma, e Figura.	Aungbiare. <i>Augnare.</i>
N. 2. <i>Raffuolare. Affuolare.</i>	Sozzare. <i>Imbrattare, Bruttare, Far sozzo.</i>	A Bbozzare. <i>Dar la prima forma così alla grossa.</i>	Bollare. <i>Improntare, Segnare, Contrassegnare con suggello.</i>
Forma, e Figura.	Sporcare. <i>Intridere, Bruttare, Imbrattare.</i>	Accanalar. <i>Fare, o Scavare cbeccchia a guisa di canale.</i>	Circonfettere. <i>Piegare, Indur circonfezione.</i>
Raffettare. <i>Di nuovo affettare, Rimettere in affetto, Riordinare.</i>	Spurgare, per Purgare. §.	Accanalar, per liscanalar, Scannellare. §.	Contraffegnare. <i>Far contraffegni, Notare.</i>
Raffettarsi, per Raffazzonarsi. §. i.	Star bene. <i>Dicesi di cbeccchia, che torni bene, e aggiustato; come del vestito, che torni bene indosso, e simili. v. v.</i>	Accattociare. <i>Avvolgere a similitudine di cartoccio.</i>	Dirizzare, e per scopo Drizzare. <i>Ridurre, e Far tornar diritto il torto, o'l piegato.</i>
Redimire. <i>V. L. Ornare con corona, Incoronare.</i>	Stare bene. §. i. i.	Accartocciarfi. <i>Ivi. §.</i>	Dirizzarsi. <i>Ivi.</i>
Riforbire. <i>Forbir di nuovo, Ripulire, Rimettere.</i>	Stare bene. <i>Vale.</i>	Acciocciolare. <i>Accoccolare, Collocare in guisa di cbiocciola.</i>	Drizzare. <i>v. Dirizzare.</i>
Rilustrare. <i>Lustrar di nuovo.</i>	Essere in buono stato. <i>Ivi. §. iv.</i>	Acciocciolarfi. <i>Ivi.</i>	Effigiare. <i>Far l'effigie, Figurare, Formare.</i>
Rimbellire neutr. <i>Divenir più bello.</i>	Star bene. <i>Talora, per ironia si prende, per l'star male; che anche diciamo</i>	Accrepare. <i>Increpare.</i>	Falcare. <i>Piegare.</i>
Rimbellire att. <i>Far più bello. v. Rimbellire. §.</i>	Star fresco. <i>Ivi. §. v.</i>	Addirizzare. <i>Dirizzare.</i>	Fare collo. <i>Risfrignere a similitudine di collo.</i>
Rimbruttire. <i>Imbruttire.</i>	Stare male. <i>Contrario di Star bene in tutti i suoi significati.</i>	Adirizzarsi. <i>Ivi. §. i.</i>	Figurare. <i>Dar figura, Scolpire, Dipingere.</i>
Rimondare. <i>Tor via lo sporco, e'l superfluo, Pulire, Nettare, Far mondo; e si dice propriamente di pozzi, fosse, fognes, e de' rami degli albr.</i>	Stare pulito. <i>Vivere con pulitezza.</i>	Affaccettare. <i>Lavorare un corpo solido in maniera, che abbia più faccette, come si fa del diamante, e dell' altre gioie.</i>	Flettere. <i>V. L. Piegare.</i>
Rimpiastrare.	Strohnare. <i>Fregare, Stropicciare; e dicesi per lo più delle cose, che si vogliono ripulire, o nettare.</i>	Allucignolare. <i>Accinciare a guisa di lucignolo, Gualcire.</i>	Foggiare. <i>Formare; Dar foggia.</i>
Rinettare. <i>Nettare, Pulire.</i>	Stropicciare. <i>Fregar con mano, Strofinare.</i>	Aoncinare. <i>Torcere in punta.</i>	Formare. <i>Dar forma, Produrre, Creare.</i>
Ripulire. <i>Pulire.</i>	Tergere. <i>V. L. Ripulire.</i>	Aoncinarsi. <i>Ivi. §.</i>	Gualcire. <i>Malmennare, Piegare malamente.</i>
Rinoccarfi, per Raffettarsi, Ripulirsi.	Venire bene. <i>Tornare bene, Venire in concio.</i>	Archeggiare. <i>Torcere, o Piegare che che sia, a guisa d'arco.</i>	Imprentare. <i>V. A. Formare effigie, Effigiare, Formare, Figurare, Imprimere.</i>
v. Rinoccare. §. v.	Viziare. <i>Torre a cbeccchia alcuna buona qualità, e introdurrene una cattiva; Guastare, Corrompere, Malignare.</i>	Arrotolare. <i>Ridurre in forma di ruotolo.</i>	Imprentarsi. <i>Pigliare effigie, o forma, Ivi. §. i. i.</i>
Sbrattare. <i>Nettare.</i>		Augnare. <i>Lo stesso, che Aungbiare, Tagliare obliquamente, o a scancio, non a perpendicolo.</i>	Imprimere, e Improntare. <i>Far la impronta, Effigiare.</i>
Sbrattarsi. <i>Ivi.</i>			Inacutire. <i>Far più acuto.</i>
Sbruttare. <i>Tor via, e Levare il brutto, Nettare.</i>			
Sforire, per Perdere il più vago della bellezza. §.			
Sfregiare. <i>Tor via il fregio, cioè Ornamento.</i>			
Smerare, e			

Inanellare la chio-
ma, i capelli, o
simili. Vale Ar-
viciarla a guisa
d'anello, Darle il
riccio, Farle pren-
dere il riccio.
Inarcarsi. Fare arco,
Divenir curvo, Pie-
garsi a guisa d'arco.
Incarnocciarsi. Rav-
volgersi in guisa di
cartoccio.
Inchinare, per Vol-
gere, Piegare. §. vi.
Increpare. Ridurre
in crepe.
Increparsi. Ivi. §. i.
Incrociocchiare. At-
traversare l'una co-
sa col' altra a gui-
sa di croce.
Incrociocchiarsi. Ivi.
Incurvare. Far cur-
vo, Piegare.
Informare. Dar for-
ma.
Informarsi. Pigliar
la forma. Ivi. §. i.
Intozzare. Divenir
tozzo, o atticcato,
di figura corta, e
grossa.
Intuzzare. Rintuz-
zare.
Marcare, e
Marchiare. Contraf-
segnare improntan-
do.
Obbliquare, e
Obliquare. Non an-
dar retto.
Piegare. Torcere, Co-
dare.
Piegare neutr. e
Piegarsi. Ivi.
Quadrare. Ridurre
in forma quadra.
Raddirizzare, e
Raddrizzare. Di nuo-
vo dirizzare.
Raffigurare. Ricom-
porre uno d' linea-
menti della faccia,

o ad alcuno altro
segnale.
Raggrinzare. Far
grinze, Riemper di
grinze.
Raggrinzare neutr. e
Raggrinzarsi. Ivi.
Rappallottolare, e
Rappallozzolare. Ri-
durre in forma di
pallottola.
Rappallottolarsi, e
Rappallozzolarsi. Ivi.
§. i.
Ridirizzare, e
Ridirizzare. Diriz-
zar di nuovo; e
talora anche Diriz-
zare assolutamente.
Rincrespere. Incre-
spar di nuovo; e
talora semplicemen-
te Increspere.
Rintuzzare. Ribat-
tere, e Rivolgere
la punta, o Ripie-
gare il teglio, ed è
più proprio de' fer-
ri, che d'altro.
Rintuzzarsi. Ivi.
Riquadrare. Mette-
re, o Ridurre in
quadro.
Ritondare. Dar for-
ma ritonda, Tonda-
re.
Rizzare, per Diriz-
zare; contrario di
Torcere. §. i.
Rotondare. Far di-
venir rotondo, Ri-
durre in figura ro-
tonda.
Scanalare. Incavare
legno, o pietra, o si-
mil cosa per ridurla
a guisa di piccolo
canale.
Segnare. Contrasse-
gnare, Far qualche
segno, Notare.
Sformare. Mutar la
forma, Trasforma-
re, Trasfigurare,

Sgualcire. Qualcire.
Sigillare. Suggellare.
Stampare. Imprime-
re, Effigiare, For-
mare.
Stare diritto. Essere
in dirittura; ed an-
che Star colla per-
sona diritta, e col
capo elevato.
Stare difeso. Esser
difeso, Non essere
raggruppato, nè
piegato.
Stare torto. Contra-
rio di Star diritto.
Suggellare. Segnare,
o Improntare con
suggello; e prendesi
generalmente per
Serrar lettere con
cera, o altra mate-
ria tenente.
Tenere ritto. Far che
altri stia ritto.
Tondare. Far tondo.
Tondeggiare. Pende-
re alla figura tonda.
Tondeggiarsi. Ivi.
Torcere. Cavare,
checcossia della sua
dirittura, Piegare;
Contrario di Diriz-
zare.
Trasformare. Tra-
sformare.
Trasfigurare. Muta-
re effigie, o figura.
Trasfigurare neutr. e
Trasfigurarsi. Ivi.
Trasformare. Can-
giare in altra for-
ma, Far mutar for-
ma, o figura.
Trasformarsi. Mu-
tar forma. Ivi. §.

ARTICOLO II.

Qualità soggette
ai Sensi.

Num. 1.

I Colori.

LE seguenti Qualità
si veggono regi-
strate sotto il Ca-
po I. Art. II. della
Pittura, alla pag.
352, e pertanto qui
non se ne accennano,
che i nudi Verbi,
rimettendo colà il
Lettore per la loro
spiegazione.

Abbrunare, o
Abbrunire.
Alleggiare.
Allividire.
Annerare, e
Annerire att.
Annerare, e
Annerire neutr.
Appallidire.
Arroffare, e
Arroffire.
Avverdire.
Biancheggiare;
Bianchire att.
Bianchire neutr.
Bianciare. V. A.
Biondeggiare.
Campeggiare, De-
colori.
Colorare, e
Colorire.
Denigrare, o
Dinigrare.
Discolorarsi.
Discolorire.
Gialleggiare;
Imbiancare.
Imbiancare neutr. e
Imbiancarsi.
Imbiancare, per Im-
pallidire.
Imbiondire att.

CAP. III. Art. I.
Qualità in genere.
N. 2.
Forma, e Figura.
Art. II.
Qualità soggette
ai Sensi.
N. 1.
I Colori;

CAP. III. Art. II.

Qualità soggetto
a' Sensi.

N. 1.

I Colori.

N. 2.

I Suoni.

N. 3.

Gli Odori:

Imbiondire *neutr.*

Imbrunare, e

Imbrunire.

Imbrunare, e

Imbrunire *neutr.*

Imbrunarsi, e

Imbrunirsi.

Impallidire, e

Impallidire.

Inalbare *att.*Inalbare *neutr.* e

Inalbarfi.

Incarbonchiare.

Incolorare.

Ingiallare.

Ingiallare *neutr.*

Ingiallire.

Inviare.

Inverdire, e

Invespicare.

Negreggiare, e

Nereggiare.

Porporeggiare.

Rimbiondire.

Rinfocarsi.

Rinverdire.

Rinverdire *neutr.*

Rinvernicare.

Rossificare, e

Rubificare.

Sbiancare.

Scolorarsi.

Scolorire *neutr.* e

Scolorirsi.

Smagliare.

Smontare, e

Smontare di colore.

Smorire.

Tirare a un colore.

Trascolorare. *V. A.*

Trascolorarsi.

Verdeggiare, e

Verdicare.

Verzicare.

Versire. *V. A.*

Num. 2.

I Suoni.

N. El Capo I. Art.

IV. della Musi-

ca, alla pag. 321.

restano descritte le

seguenti azioni, e

passioni, ovvero ef-

fetti ec. dei Suoni.

Ivi per tanto po-

tranno vedersi le

spiegazioni de' Ver-

bi, che qui si ac-

cumano.

A. Rmonizzare.

Affordare, e

Affordite *att.*

Chiocciare.

Cigolare.

Consonare, e

Consonare.

Crepitare. *V. L.*

Croccare, e

Crochiare.

Crosciare.

Dare negli orecchi.

Dare suono.

Disaccordare, e

Discordare.

Fare rombozzo.

Fare romore, o ru-

more.

Fare scoppio.

Fare sentore.

Fare strida.

Fare suono.

Fischiare, e

Fisliare.

Fremere,

Fremire, e

Fremitare.

Frullare.

Gorgogliare.

Inacutire.

Intonare, per Rinto-

nare.

Intronare, e

Intruonare.

Mettere romore.

Mettere strida, o gri-

da, o simili.

Mormotare. Del-

l'acqua, e de' venti.

Mormoreggiare.

Rendere *assolutam.* e

Rendere suono.

Rimbombare.

Rintonare, e

Rintronare.

Risonare.

Risonare, per Rim-

bombare.

Rombare.

Rombare, per Fare

strepito, romore ec.

Romire. *V. A.*

Romoreggiare.

Ronzare.

Ronzare. Del Romo-

reggiare, che fanno

le cose tratte, o agi-

tate con forza per

aria.

Scoppiare.

Scoppiettare.

Sericechiolare.

Scrosciare.

Scrosciare. Del Bol-

lire, che fa l'acqua

smoderatamente.

Sgrigliolare.

Sibilare, e

Sibillare.

Sonare.

Squillare.

Strepere. *V. L.*

Strepidire, e

Strepire. *VV. AA.*

Strepitare.

Stridere.

Stridire. *V. A.*

Sufolare.

Sufurrare.

Zufolare, per Fischia-

re.

Zufolare, per lo Ron-

zare dello zanza-

re.

Num. 3:

Gli Odori:

A. Liezzare. Puz-

zare.

Ambrare. Dare odo-

re coll' ambra.

Ammorbare. Si dice

del Putire de' pesti-

mi odori, quali,

ib' egli inducano

morbo col lor fetore,

Appettare. §. 1.

Ammorbare, per Ef-

sere eccedentemente

odoroso. §. 11.

Appettare. Appica-

re la peste; e anco-

ra Fieramento pu-

tire.

Apputidare,

Appuzzare, e

Appuzzolare. Indur-

re, e Apportar puz-

za.

Aromatizzare. Dar

sapore, e odore,

d'aromato.

Attolfare di odore,

e Odore, che at-

tolfa. Dicefi de-

gli odori gagliardi.

v. Attolfare. §. 11.

Aulire. *V. A.* Olire.

Avvelenare, per Ap-

puzzare, Render

puzzo. §. 11.

Dare nel naso. Per-

cuotere nel naso,

Tramandare aliti

al naso.

Dare odore. Rende-

re, o Efalare odore.

Fetere. *V. L.* Render

fetore, Puzzare.

Garofanare. Dar

l'odor del garofa-

no.

Gettare odore, Get-

tar lenzo, o mor-

bo. Vale sparge-

re odore, o puz-

za ec.

Im.



Immoſcadare. *Profumare di moſcado.*
 Immoſcadare, *per Profumare d'odore generalmente.* §.
 Impuzzare, e
 Impuzzolire. *Divenir puzzolento, Corromperſi.*
 Lezzare. *Saper di lezzo, Puzzare.*
 Non ſaper di buono. *Vale Aver cattivo odore. v. Sapere.* §.xxviii.
 Odorare. *Attrarre l'odore, Paſcere, il ſenſo dell' odorato.*
 Odorare att. *Annafare. v. Odorare.* §.
 Odorare, *per Iſpargere odore.* §.xi.
 Olfare. *V.L. Odorare.*
 Olfre. *Gettare, e Rendere odore.*
 Olorare. *V.A. Olfre, Tramandare odore.*
 Profumare. *Dare, o Spirar odore di profumo.*
 Profumarſi. *Ivi.*
 Putire, e
 Puzzare. *Avere, o Spirar mal odore.*
 Rendere odore. *Vale Gettare odore.*
 Ridolere. *V.L. Gettare, e Rendere odore.*
 Sapere, *per Avere odore; onde Saper di muſchio, Saper di roſe, e ſimili.* v.Sapere. §.xxiii.
 Saper buono. *Vale Aver buono odore.* *Ivi.* §.xxvii.
 Saper di mille odori. *In modo proverbiale ſi dice di Chetceſſia, che ſpiri gran fragranza.*

Ivi. §.xxvi.
 Scompuzzare. *Empiire di puzzo.*
 Spuzzare. *Puzzare.*
 Svanire. *L'Eſalare, che fanno i liquori, o quelle coſe, che evaporano la parte loro più ſottile, onde rimangono ſenza ſapore, odore, e ſimili.*
 Venire, *per Sapere, cioè Uſcirne odore. v. Venire ne' ſuoi varj ſignific.*
 Venir del cencio. *Vale Venir del puzzo, metaſ. tolta dal cattivo odore.*
 Vencio. *che arde.* v.Cencio. §.v.
 Ulimite. *V.A. Eſſere odorifero.*
 Ulire. *V.A. Olfre.*
 Uſcire odore. *Vale Olfre. v. Uſcire.* §.xxv.
 Num. 4.

I Sapori.

A cetire. *Divenire aceto, Informare, Inacetire. E benchè ſi dica di molte altre coſe, non per tanto è proprio del vino.*
 Addolcate, e
 Addolciare. *VV.AA. Addolcire.*
 Addolcire. *Far dolce.*
 Allegare, *per Qual'effetto, che fanno le coſe agre, o aſpre a' denti, le quali morſe quaſi gli legano.* §.iii.
 Amareggiare, *per Divenire amaro.* §.
 Amarezzeare. *Amareggiare.*

Amarire. V.A. Amareggiare.
Amarire neutr. v. Amare. §.
 Imbruſchire. *Divenir bruſco.*
 Inacetare, e
 Inacetire. *Informare a guiſa d'aceto.*
 Inagrate. *Divenir agro.*
 Inagrefire, e Inagrefire. *Divenir agro, come agreſto.*
 Inagrite. *Divenir agro.*
 Inamarire neutr. e
 Inamaritiſi. *Farſi amaro, Divenire amaro.*
 Indolcare. *Addolciare, Rammorbire, Diſaſprire.*
 Indolciare, e
 Indolcire. *Far divenir dolce.* *Ivi.*
 Indolcire neutr. *Divenir dolce.* *Ivi.*
 Infortire, *per Prender ſapor forte, Inacetire.* §.
 Inforzare. *Divenir forte, o acetoſo.*
 Inforzarſi. *Ivi.*
 Innagrefire. *v. Inagrefire.*
 Innasprire neutr. *Divenire aſpro.* v.
 Innasprire. §.
 Inſalarſi, *per Divenir ſaſo, inſalato.* v.
 Inſalare. §.i.
 Inſalarſi. *Divenir ſaſo.*
 Inſaporarſi. *Divenir ſaporato.*
 Inſipidire. *Divenire inſipido, ſenza ſapore.*
 Intanfare. *Pigliar di tanfo, Tener di muſſa.*
 Raddolcare, *per Addolcire, Mitigare.* §.

Bbb 2

Raddolcire. Far divenir dolce, e figuratam. Mitigare.
 Sapere, *per Aver ſapore.* §.xxi.
 Saper di ſecco. *Si dice del vino, che nelle botti ſerme ba preſo l'odore della parte del legno, che reſta aſciutto.* v.
 Secco ſuſi. §.xii.
 Sciapidire, e
 Scipidire, e
 Scipire. *Divenire ſcipido.*
 Sentire, *per Aver ſapore.* §.vi.
 Num. 5.

Qualità diverſe ſpettanti al Tatto.

I.

Il Caldo, e'l Freddo.

A ffreddare. *Freddare, Far divenir freddo, Indur freddo.*
 Affreddarſi. *Divenir freddo.* *Ivi.* §.i.
 Aggelare. *Indurre gelo, Raffreddare.*
 Agghiacciare, *per Divenir freddo a guiſa di ghiaccio.* §.ii.
 Agghiadare, e
 Aggrezzare. *Sentire, e patire ecceſſivo freddo.*
 Alger. *V.L. Intenſamente Raffreddarſi, Agghiacciare.*
 Verbo diſſettivo, che non ſi dice ſe non nel tempo paſſato.
 Ardere. *Abbruciare, che è l'effetto, che fa il fuoco, dove l'appicca.*
 Ardere neutr. *Ivi.* §.ii.
 Affi.

CAP.III. Art.II.
 Qualità ſoggettive a' Senſi.
 N. 3.
 Gli Odori.
 N. 4.
 I Sapori.
 N. 5.
 Qualità ſpettanti al Tatto.
 I.
 Il Caldo, e'l Freddo.

CAP. III. Art. II.

Qualità soggette
a' Sensi .

N. 5.

Qualità spettanti
al Tatto .

I.

Il Caldo, e'l Freddo .

II.

Il Sacco, e l'Umido .

Affidare . Agghiacciare, Agghiadare, e quasi Morire di freddo .

Battere la botte . Tremare per freddo . v. Battere .

§. XII.

Bollire, per Pigliare, e Avere in se superchio calore . §. II.

Cuocere . Dell' azione, che fa il freddo sì nelle piante, e nelle frutte, come nella terra ec. v. Cuocere . §. II.

Cuocere, per Istot-
tare . §. v.

Curare il caldo, il freddo, e simili . Vale Temerlo, Sentirlo assai . v. Curare . §. v.

Fare caldo. Esser caldo .

Fare freddo . Esser freddo .

Fare fresco . Esser fresco .

Farli caldo . Sentir caldo . v. Fare caldo . §.

Fervere . Bollire, Esser cocente .

Freddare att. Far divenir freddo una cosa . v. Freddare . §. I.

Freddarli . Divenir freddo . Raffreddarli .

Gelare, e Gielare . Divenir freddo, o gelato, Agghiacciare .

Infreddare att. Indurre, e Apportar freddo, Raffreddare . v. Infreddare . §.

Infrigidare . Rendere frigidò, Far divenir frigidò .

Infrigidire . Divenir freddo .

Infrigidire att. Indurre frigidità . §.

Ingielare neutr. Farli gielo, Farli freddo .

Intepidire . v. Intepidire .

Intermentire . Perdere o per freddo, o per altra cagione, il senso de' membri per qualche poco di tempo, Intermentire .

Intepidare . Intepidire .

Intepidire, e Intepidire neutr. Divenir tiepido .

Intepidire, e Intepidire att. Far divenir tiepido . §.

Intirizzare, per Passare eccessivo freddo . §. II.

Latirizzare . Intirizzare .

Intormentire . Intormentire .

Intormentirsi . Ivi . Mozzare le mani, i denti, e simili . Si dice del sentimento, che produce in queste parti il soverchio freddo dell'aria, dell'acqua, e de' cibi, e delle bevande gelate . v. Mozzare . §. IV.

Patir freddo, caldo, dolore, e simili . Vale Essere afflitto, o incomodato da essi . v. Patire . §. VII.

Raffreddare . Far divenir freddo .

Raffreddare neutr. e Raffreddarsi . Divenir freddo . Ivi . §. I.

Rattiepidare, e

Rattiepidare . Intiepidire .

Riandere . Dissecare per troppo freddo, o per troppo caldo, o per mordacità d'umori .

Rinfrescare . Far fresco quello, che è caldo .

Rinfrescarsi, per Divenir fresco . §. I.

Rintiepidare neutr. Di nuovo intiepidire, Divenir tiepido .

Rintiepidare att. Far tiepido . Ivi . §.

Rintiepidire . Rintiepidare .

Riscaldare . Rendere a cosa raffreddata il calore .

Riscaldarsi . Racquistare, o Prender calore . Ivi . §. I.

Scaldare . Indurre il caldo in checchessia .

Scaldare neutr. e Scaldarsi . Ivi .

Scottare . Far cottura col fuoco nel corpo dell' animale .

Stare caldo . Tenerli la persona calda .

Tepefare . V. L. Riscaldare .

Teper . V. L. Esser tiepido .

Tepificare . Far tiepido .

Tiepidare . Divenir tiepido .

II.

Il Secco, e l'Umido .

A Lidire . Dissecare, Rasciugare, Privar d'umore .

Alidirsi . Ivi .

Ammollare . Immollare, Bagnare, Far molle, Inumidire .

Ammollare neutr. per

Esser molle, Essere umido . §. I.

Ammollire . Ammol-
lare .

Annaffiare . Innaffiare .

Asciugare . Consumare, e levare l'umidità alle cose molli, Dissecare .

Bagnare . Sparger liquore sopra checchessia, più che d'altro, proprio dell' acqua .

Bagnarsi . Entrare in bagno, in fiume, o in acqua simile . v.

Bagnare . §.

Diseccare . Render secco, Rasciugare, Tor l'umidità .

Diseccare neutr. Divenir secco, Inaridire . Ivi . §.

Imbagnare . Bagnare .

Immollare . Far essetto, che fa l'acqua caduta, o gittata sopra le cose, Bagnare .

Inaridare, e Inaridire . Fare arido .

Inaridire neutr. Ivi . §. I.

Innaffiare . Annaffiare, Leggermente bagnare .

Inrigare . Bagnare, Annaffiare .

Inumidire . Fare umido, Umettare .

Irigare . Lo stesso, che Inrigare, Innaffiare .

Rasciugare . Asciugare .

Ribagnare .

Rigare . V. L. Bagnare, Annaffiare .

Riscicchire . Rasciugare, Divenir secco .

Scingare . Rasciugare .

Seccare . Privar del-
l'U-
mido .

F amore, *Tor via.*
Umido.
Seccarsi. *Ivi.*
Spocciare. *per A-*
sciugare, Suzzare.
§.1.
Stecchire. *Rifacchi-*
re, Divenir secco.
Succhiare,
Succiare,
Sugare, e
Suggere. *Attrarre a*
se l'amore, e'l sugo.
Suzzare. *Restingare*
a poco a poco.
Suzzare neutr. *Ivi.*
Umettare. *V.L. Da-*
re, e Accrescere u-
more, Inumidire; e
dicesi per lo più di
medicamenti, e di
cibi.
Umidite. *Inumidire.*

AVVERTIMENTO.

Altre operazioni del
 Caldo, e del Fred-
 do, del Secco, e del
 l'Umido, vedi tra
 gli Effetti dell'Ac-
 qua, dell'Aria, e
 del Fuoco nel Li-
 bro IV. della Na-
 vigazione, CAP.I.
 Art. V. N.1. §.4.
 pag.190. 194. 195.

III.

Il Duro, e il Tenero.

Aconferire. *Di-*
cesi anche di que-
le materie sode, che
premure, o percosse
cedono. *v. Accon-*
ferire. §.11.
Addolcare, *per Am-*
morbidare, Mollifi-
care. §.1.
Addurare. *Indurare.*
Allenire. *Rammorbi-*
dare, Raddolcire,
Mollificare.

Ammezzare, e
Ammezzire. *Coll'EE*
strette, e le ZZ a-
spra. Divenir mezz-
o, Essere tra 'l ma-
turo, e'l fradicio.
Ammollare, *per Rad-*
dolcire, Mollifica-
re, Fare lubrico,
Ammollire. §.11.
Ammollarli, *per Ad-*
dolcirli, Ammol-
larli. §.111.
Ammollire. *Ammol-*
lare.
Ammorbidare, e
Ammorbidire. *Far*
morbido, Tor via
la durezza, Mol-
lificare.
Arrenderli. *Diciamo*
di ramo, pianta, o
altro, che agevol-
mente, e senza spe-
ziarsi si pieghi, e
volga per ogni ver-
so. *v. Arrendere.*
 §.11.
Assodare. *Far sodo,*
e duro chetcessia.
Assodarsi. *Ivi.*
Dilucidare. *Ram-*
morbidire, Farli
liquido.
Dirompere. *Propria-*
mente Levare, o
Ammollir la durezza,
o per dir così,
la tension della co-
sa; Renderla arren-
devole.
Diromperli. *Ivi.*
Frollare. *Far dive-*
nir frollo, Ammol-
lir il taglio.
Immezzare, e
Immezzire. *Colla Z*
aspra. Divenir mezz-
o.
Impetrare neutr. e
Impetrarli,
Impietrare, e
Impiettrire neutr. *Di-*
venir pietra, o come

pietra.
Indurare att. e neutr.
Fare, o Divenir du-
ro, o sodo.
Indurire, e
Indurirsi. *Indurare.*
Infollare. *Da Sollo.*
Divenir sollo, sof-
fice.
Intenerire. *Far di-*
venir tenero.
Intenerire neutr. e
Intenerirsi. *Dveni-*
re tenero. *Ivi.* §.1.
Intirizzare. *Perdere*
il poterli piegare.
Intirizzare att. *Ivi.*
 §.1.
Intirizzare. *Intiriz-*
zare.
Invincibile. *Far di-*
venir vincto.
Invincibile neutr. *Di-*
venir vincto. *Ivi.* §.
Lenificare. *Raddol-*
cire, Rammorbidare.
Lenire. *V.L. Lenifi-*
care.
Mezzare. *V.A. Pro-*
nunziato coll' E
chiusa, e col Z a-
spra, Divenir mezz-
o, Ammezzare,
Ammezzire.
Mollificare. *Far mol-*
le, Render molle;
ma per lo più in-
questo verbo la me-
tafora ha occupato
il luogo del proprio,
e vale Rammorbi-
dare, Disasprare,
Addolcire.
Mollire. *Ammollire.*
Pietrificare. *Far di-*
venir pietra, Indu-
rire.
Prellare neutr. *per*
Allentarsi, o Cedere
alcuna materia in-
toccandola, o pre-
meudola. *v. Pre-*
llare. §.11.

Rammollare. *Far*
molle, Mollificare,
Intenerire, Ammol-
lire, Piegare.
Rammollare neutr.
Ivi.
Rammollire. *Ram-*
mollare.
Rammorbidare, e
Rammorbidire,
Rammorvidare, e
Rammorvidare. *Am-*
morbidare, Am-
morbidire.
Rassodare. *Di teno-*
ro far sodo, e duro,
Indurire.
Rassodarsi. *Ivi.*
Ravvincidere. *Di-*
venir vincto.
Sodare. *Assodare,*
Consolidare.
Sodare neutr. *Ivi.*

IV.

Il Ruvido, e il Lisicio.

Arotare, *per L-*
stropicciare, Li-
sciare, Pulire. §.1.
Arruvidare. *Divenir*
ruvido.
Innasprire. *Fare a-*
spro, Inruvidare.
Innasprire neutr. *Di-*
venir aspro. *Ivi.* §.
Inrigidire, e
Irtigidire. *Divenire*
rigido, ruvido, a-
spro.
Ligare. *Lisciare.*
Lisciare. *Stropiccia-*
re una cosa per far-
la pulita, e bella,
e morbida, Liga-
re.
Lisciarli. *Ivi.*



CAP. III. Art. II.

Qualità soggette
a' Sensi.

N. 5.

Qualità spettanti
al Tatto.

V.

Il Denso, e' il Raro.

CAP. IV.

Della Relazione.

V.

Il Denso, e' il Raro.

Aggelare. Indurre
gelo, Raffredda-
re.Aggelarsi. Agghi-
aciarsi, Congelarsi.
Agghiacciare. Far
divenir ghiacciato.
Agghiacciare neutr. e
Agghiacciarsi. Ivi.

§. 1.

Alliquidire. Liqui-
dire.Asservare. Da sesto,
Congelarsi; che si
dice più comun-
mente Raffegare.Cagliare, per Qua-
gliare, Rappigliar-
si. §.Coagolare, e
Coagulare. V. L. Rap-
piagliare, e unire
insieme.Congolarli, e
Congolarli. v. Coa-
gulare. §. 1.Condensare. Far den-
so.

Condensarsi. Ivi. §.

Confondere, per Di-
radare, Rarefare,

Sciogliere. §. 111.

Congelare, e

Congelarsi. Rappi-
gliarsi le cose liqui-
de per sopperir
freddo.Costipare. Ristrigne-
re, Condensare.

Costiparsi. Ivi.

Densare. V. L. Con-
densare.Diacciare. Lo stesso,
che Ghiacciare.Didiacciare. Dicefi
dello Struggersi, che
fanno le cose già
diacciate; contra-
rio di Diacciare.Dighiacciare. Di-
diacciare.Diliquidare. Ram-
morbire, Farli li-
quido.Diradare. Allargare,
Tor via la spessa-
zza.Diradarsi. Divenir
rado. Ivi. §.Gelare, e Gielare.
Divenir freddo, o
gelato, Agghi-
acciare.Gelare, e Gielare.
att. Ivi.Gelarfi, e Gielarfi.
Ivi.Ghiacciare neutr. Pro-
priamente il conge-
larfi dell' acqua, o
d'altre cose liquide
per lo freddo.

Gielare. v. Gelare.

Ingelare neutr. Farli
gielo, Farli freddo.Liquefare. Far liqui-
do, Struggere.

Liquefarli. Ivi. §. 1.

Liquidare. Far di-
venir liquido.Liquidire. Divenir
liquido.Prendere, per Rap-
piagliare. §. xi.

Quagliare, e

Quagliarsi. Rappi-
gliarsi; ma forse.Quagliare non si
userebbe così gene-
ricamente come

Rappigliare.

Raggelare. Congela-
re.Rappigliare. Stri-
gnere, Raffodare,
Far sodo il corpo li-
quido.

Rappigliarsi. Ivi.

Rarefare. Far diven-
ir raro, Indur ra-
resfazione.Rarefarsi. Divenir
raro. Ivi. §.Rarificare. Far di-
venir rado, Dira-

dare, Dilatare.

Raffegare. Si dice
del Rappigliarsi il
sego, il brodo gras-
so, il burro, e altri
liquori grassi; Af-
servare.Refrangerfi. Il Pia-
gere de' raggi, che
rappresentano gli
oggetti, nel passare
da un mezzo a un
altro, che non sia
della stessa rarezza.Solvere, per Distem-
perare, Liquefare.

§. 11.

Solversfi, per Distem-
perarsi ec. Ivi.

Spellare. Far denso.

Spellarsi. Ivi.

Spellare. Spellare; e
dicefi de' liquori,
allora che per bol-
lire, o per altra
ragione acquistano
corpo, cioè divengo-
no densi.

Spellare neutr. e

Spellarsi. Ivi.

Squagliare. Lique-
fare, Struggere;Contrario di Congu-
lare.Stemperare. Far di-
venir quasi liquidocheceffia, disfa-
cendolo con liquore.

Stemperarsi. Vale

Disfarsi, Corrom-
persi. Ivi. §.Stemprare. Stem-
perare.Struggere. Liquefa-
re.

Struggersi. Ivi.

CAPO IV.

Della

RELAZIONE.

ARTICOLO UNICO.

Verbi generici
relativi.**A**Deguar. Aggu-
gliare, Parag-
giare.Affrontare, per Por-
re a fronte, Com-
parare. §. v.Aggiustare. Ridurre
le cose al giusto, e
debito termine, Pa-
reggiare.Aggiustare, per Im-
mitare, e Contraf-
fero. §. 1.Agguagliare. Far e-
guale, Paraggiare,
Aggiustare, Para-
gonare.Ammodernare. Ri-
durre all' uso mo-
derno.

Andare a paragone.

Paragonarsi, Com-
pararsi.Andare di pari, e
del pari. Cammi-
nare con uguaglian-
za, Esser uguale.Andare fra Balante,
e Ferrante. Esser
di forza uguale, Po-
tere ugualmente.Andare in riza di
che che sia, e di
chi che sia. Essere
considerato in quel-
la qualità, Essere
di quella uguaglian-
za.Appareggiare. Pa-
reggiare.Apparire, per Sem-
brare, Parere. §. 1.

Ap-



- Appropriare**, per *Imitare*, *Figurare* perfettamente, *Ritornare* per l'appunto. §. 11.
- Appropriare**. Lo stesso, che *Appropriare*.
- Assembrare**, per *Sembrare*, *Somigliare*, *Assomigliare*. §. 14.
- Assemplare**, e **Assemprare**. V. *AA*. *Ritornare*, *Copiare*.
- Assimigliare**. *Assomigliare*.
- Assimilare**. V. *L*. *Formare* a similitudine, *Fare simile*, *Contraffare*.
- Assomigliare**. *Agguagliare*, *Paragonare*.
- Assomigliarsi**. *Ivi*. §. **Avere** di checcchè sia. *Partecipare*.
- Avere faccia**. *Tenere apparenza*.
- Bilanciare**, per *Adeguare*, *Aggiustare*, *Considerare*, *Trattamente* *disaminare*. §. 11.
- Cogliere**, o *Torre* in cambio, o *Pigliare* in iscambio. *Vale* *Pigliare* una persona, o una cosa per un'altra. v. **Cambio** §. 1. e **Scambio** §. 1.
- Commensurare**, e **Commisurare**. *Misurare insieme*, *Agguagliare*, *Paragonare*, *Bilanciare*.
- Comparare**. *Paragonare*, *Agguagliare*, *Assimigliare*.
- Compartecipare**, e **Compartecipare**. *Partecipare insieme*.
- Compenfare**, per *Calcolare*, *Ragguagliare*. §.
- Computare**. *Calcolare*, *Mettere a rincontro* l'una cosa coll'altra.
- Comunicare**. *Conferire*, *Fare partecipe*.
- Comunicare**, per *Partecipare*, *Divenir partecipe*. §. 1.
- Concordare**. *Confermare*, *Convenire*, *Esser d'accordo*, *Accordarsi*, *Mettersi d'accordo*, *Accordare*.
- Concordare neutr.** e **Concordarsi**. *Ivi*.
- Concordiare**. V. *A*. *Concordare*.
- Confarsi**, per *Aver proporzione*. v. **Contare** §.
- Confetire**, per *Paragonare*. §. 11.
- Conformare**. *Fare conforme*, *Concordare*.
- Conformarsi**. *Ivi*.
- Confrontare**. *Riscontrare*, *Paragonare* alcuna cosa con un'altra.
- Consimigliare**, e **Consomigliare**. *Assimigliare*, *Fare simile*.
- Contemperare**, e **Contemprare**. *Ridurre* una cosa al temperamento d'un'altra, *Aggiustare*.
- Contraffare**. *Fare com' un altro*, *Imitare*, per lo più ne' gesti, o nel favellare.
- Contraffarsi**. *Trasformarsi*, *Travestirsi*. v. **Contrastare** §. 1.
- Convenire**, per *Aver proporzione*. §. 111.
- Copiare**. *Dicere de' pittori*, *scultori*, o simili, quando dipingono ec. non d'invenzione, ma col l'esempio avanti. v. **Copiare** §. 1.
- Dare colore**. *Fare*, o *Avere apparenza*.
- Dependere**. *Esser sottoposto*, *Derivare*, *Trar l'origine*, e' il conservamento.
- Differenziare**. *Disferenziare*, *Fare differenza*, *Render differente*.
- Difficere**. *Esser differente*.
- Dipendere**. *Dependere*.
- Disagguagliarsi**. *Esser differente*, *Diversificarsi*.
- Discernere**, per *Disferenziare*, *Distinguere*, *Dividare*. §.
- Discordare**, per *Esser diverso*, *vario*. §. 1.
- Disferenziare**. *Disferenziare*, *Esser differente*, *Variare*.
- Disformare**, per *Esser differente*. §.
- Disimigliare**, e **Disomigliare**. *Non aver simiglianza*, *Esser differente*; *Contrario di Simigliare*.
- Disomigliarsi**. *Ivi*.
- Divariare**. *Dvariare*, *Divariare*, *Variare*.
- Diverfare**. *Esser diverso*, *differente*, *Non convenire*.
- Diversificare**. *Fare*, o *Esser diverso*, *Variare*, *Disferenziare*.
- Diversificarsi**. *Ivi*.
- Divisare**, per *Disferenziare*, *Variare*, *Distinguere*. §. v.
- Eguagliare**. *Uguagliare*;
- gliare**;
- Equiparare**. *Paragonare*.
- Equivalentere**. *Esser di pregio*, e di valore uguale.
- Esemplare**. *Fare esempio*, *Ritornare*, *Esigire*.
- Fare comparazione**. *Comparare*.
- Fare paragone**. *Paragonare*.
- Fare pari**. *Paraggiare*.
- Fare ritratto**. *Somigliare*.
- Illuare**. V. *A*. *Entrare*, *Penetrare* in lui.
- Imbastardire**. *Allontanare* con peggioramento dal suo proprio essere; lo stesso, che *Trasignare*, e *Degenerare*.
- Imitare**. *Fare a simiglianza*, *Contraffare*.
- Intuarsi**. V. *A*. *Divenir teo* una cosa stessa, *Internarsi* in te.
- Mettere a petto**. *Confrontare*.
- Miliare**; per *Contrappesare*, *Fare paragone*. §. 1.
- Non aver che fare**, o a che fare con alcuna cosa. *Vale* *Esser molto differente*, *Non esser comparabile*. v. **Avere**. *Verbo* precedente ec. §. 14.
- Paragonare**. *Fare paragone*, *Assimigliare*, *Comparare*.
- Paraggiare**. *Fare pari*, *Adeguare*.
- Paraggiarsi**, per *Divenir uguale*. §. 1.
- Parere**. *Sembrare*,
Ap.

CAP. IV.
Della Relazione.
CAP. V. Art. I.
Apparecchio all' Azione.
Apparire.
 Partecipare, e Partecipare. *Aver parte, o porzione in checchessia.*
 Passar di bellezza, di sapere, e simili; e anche Passare, assolutamente, vagliono Avanzare, Superare. v. Passare. §. xii.
 Pigliare in iscambio, v. Cogliere, o Torcere in cambio ec.
 Pizzicare di checchessia. *Vale Averne qualche poco.* v. Pizzicare. §. vi.
 Proporzionare. *Far proporzione, Paragonare, Comparare, Ridurre una cosa in forma, che abbia debita corrispondenza con un' altra.*
 Ragguagliare. *Paraggiare, Ridurre al pari, Adeguare.*
 Ragguagliare, per Paraginare. §. i.
 Rassebrare. *Rappresentare, Figurare, Rassebrare.*
 Rassebrare. *Rassebrare, Somigliare, Esser simile, Aver somiglianza.*
 Rendere aria. *Vale Somigliare.* v. Rendere. §. ix.
 Riconformare. *Di nuovo conformare.*
 Riconformarsi. *Ivi.*
 Ricontrare, per Confrontare, Riconoscere. §. i.
 Rissebrare. *Rassebrare, Aver somiglianza.*
 Rissebrare, e Rissebrare. *Rassebrare.*
 Ritrar da alcuna

cosa. *Vale Somigliare.* v. Ritrarre. §. v.
 Scambiare. *Dare, o Pigliare una cosa in cambio d'un' altra.*
 Sembrare. *V. A. e Sembrare. Parere.*
 Sguagliare. *Contrario d' Agguagliare.*
 Simigliare. *Aver simiglianza.*
 Simigliare, per Paragonare. §. ii.
 Simigliare, per Parere, Sembrare. §. iii.
 Simigliarsi. *Farsi, o Radersi simile.* *Ivi.* §. i.
 Somigliare. *Simigliare.*
 Somigliare, per Paragonare. §. i.
 Sparire, per lo Scomparire, o Perder di pregio, che fa checchessia al paragone d' altra cosa. §. iii.
 Spiccare. *Del Comparire tra l' altre cose, Far vista; e si prende talora in contraria parte.* v. Spiccare. §. vi.
 Stare, per Aver egual proporzione; termine geometrico.
 v. Stare. *Aver egual proporzione.*
 Stare a paragone, o al paragone. *Sottoporli al paragone, Non cedere, Contendere di bontà.*
 Stare a pelo. *Essere per appunto, Corrispondere esattamente.*
 Stralignare. *Tralignare, Degenerare.*
 Svariare, per Variare. §. i.
 Tenere a paragone

Sottoporre al paragone, per provarne la bontà, bellezza, o simili.
 Tenere virtù di checchessia. *Aver virtù, o Partecipare della qualità di essa.*
 Torre in cambio. v. Cogliere, o Torcere in cambio.
 Tracordare. *V. A. Grandemente concordare.*
 Tralignare. *Degenerare, Essere, o Diventar dissimile a' genitori.*
 Variare, per Essere, o Far differente. §. i.
 Uguagliare, e Ugualare. *Lo stesso, che Agguagliare.*

CAPO V.

DELL' AZIONE.

Art. I. *Apparecchio all' Azione.*
Art. II. *Principio, Preghiere, Compimenti, Iniziazione, e Costumi dell' Azione.*
Art. III. *Iniziazione, Accelleraimento, Ristauramento.*
Art. IV. *Preghiere, e Compimenti dell' Azione.*
Art. V. *Aziende, e Cooperazione.*
Art. VI. *Violanza dell' Azione in se stessa ed in altrui.*

ARTICOLO I.

Apparecchio all' Azione.

Abbentare. *V. A. e Abilitare, Far abile.*
 Accignerli. *Metterli all' ordine, Apparecchiarsi a operare.*
 Accomodare. *Accomciare.*

Accomodarli a checchessia. *Indurvisi, Adattarsi.* *Ivi.* §. ii.
 Acconciare, per Appressare, Preparare, Mettere in punto. §. v.
 Acconciarsi, per Accomodarsi, Ridarsi, o Adattarsi a fare checchessia. *Ivi.* §. x.
 Accostumare. *Costumare in signific. di Dar costumi, Ammaestrare.*
 Accomodarsi, per Assuefarsi, Esser solito. §. i.
 Adattare. *Accomodare una cosa ad un' altra, mediante la convenienza, o proporzione; Applicare, Assuefarsi, Accostumare a disporre.*
 Adattarsi. *Accomodarli.* *Ivi.*
 Addettrare, per Ammaestrare, Assuefarsi, ed Esercitare. §. i.
 Addettrare, per Rendere destro, agile. §. ii.
 Addettrarsi, per Assuefarsi, Esercitarsi ec. *Ivi.* §. i.
 Adulare. *Aufare.*
 Adularli. *Ivi.*
 Agevolare. *Rendere agevole.*
 Allelire. *Preparare, Mettere in punto, Addettrare.*
 Allelirsi. *Apparecchiarsi, Mettersi in punto.* *Ivi.* §. i.
 Ammannare, e Ammannire. *Apparecchiare.*
 Appare, per Preparare, Apparecchiare.

- chiare*; *Apprestare*. §.
- Apparecchiare*. Mettere in ordine, in punto, Preparare, *Apprestare*.
- Applicare*, per *Adattare*, *Apporre*, *Por sopra*. §.1.
- Apprestare*. *Apparecchiare*, *Mettere in punto*, *Preparare*.
- Apprestarsi*. *Ivi*. §.
- Argomentarsi*, per *Prepararsi*, *Disporre*. v. *Argomentare*. §.11.
- Armare att.* per *Fornire*, *Provvedere*, e *Munire*. §.
- Attreddare*. *Fornir d'arredi*, *Mettere in ordine*.
- Affaggiare*, per *Tentare*, *Riconoscere*, *Provare*. §.
- Affembrare*, per *Ordinare assolutamente*. §.
- Affettare*, per *Adattare*, *Conferirsi*. §.
- Affettare*. *Acconciare*.
- Affuefare att.* v. *Affuefare*. §.
- Affuefarsi*. *Avvezzarfi*, *Aufarsi*, *Acquofumarsi*.
- Attare att.* *Adattare*. v. *Attare*. §.
- Attarsi*. *Adattarsi*, *Accomoderarsi*.
- Avere a mano*. *Vale*.
- Avere pronto*. v. *Avere in mano*. §.11.
- Avere in pronto*. *Tenere a sua disposizione*, e *sempre pronto*.
- Aufare*. *Avvezzare*.
- Aufarsi*. *Affuefarsi*, *Pigliar l'uso*. *Ivi*. §.11.
- Avvalorare*. *Dar valore*.
- Avvalorare neutr.* e *Avvalorarsi*. *Prender valore*, *forza*. *Ivi*. §.1. e §.11.
- Avvezzare*. *Introdurre l'abito*, *Anfare*, *Affuefare*.
- Avvezzarfi*. *Affuefarsi*. *Ivi*. §.
- Avvisarsi*, per *Prepararsi*, *Metterfi in punto*. §.v.1.
- Cimentare*. *Porre al cimento*, *Sperimentare*.
- Cimentarsi*. *Ivi*.
- Civanzare*. *Civire*, *Provvedere*.
- Civanzarsi*, per *Procacciarsi*, *Provvedersi il necessario*, *Approfitarsi*, *Avanzarsi*. *Ivi*. §.
- Civire*. *Procacciarsi*, *Provvedere*.
- Comportare*, per *Ricchiudere*, *Concedere*, *Aver forza di poter fare*. §.
- Condire*, per *Tener fornito*, *provveduto*. §.111.
- Condizionare*. *Abilitare*, *Disporre*.
- Costumare*. *Usare*, *Esser consueto a fare*.
- Costumare*, per *Dar costumi*, *Annasfrare*. §.11.
- Dare ordine*. *Ordinare*, *Imporre*, e *anche Ridurre in buon ordine*.
- Dirigere*. *Addirizzare*, *Indirizzare*.
- Disimpedire*. *Levare gl' impedimenti*.
- Dispacciare*. *Cavar d'impaccio*, *Sbrigare*, *Liberare*.
- Disporre*, per *Acco-*
- modare*, *Mettere in assetto*, *Preparare*. §.1.
- Disvezzare*. *Disfussare*.
- Disviluppare*. *Sviluppare*.
- Disvilupparfi*. *Ivi*.
- Disufare*. *Disvezzare*, *Disviare*, *Lasciar l'uso*.
- Disufarsi*. *Ivi*. §.
- Divezzare*. *Svezzare*.
- Divezzarsi*. *Ivi*.
- Esaminare*, per *Cimentare*, *Fare prova*. §.11.
- Esercere*. *V.L. Esercitare*.
- Esercitare*. *Fare durar fatica* per *indurre assuefazione*, e *acquistar pratica*, *Provare*, *Cimentare*, *Operare*.
- Esperimentare*. *Conoscere per mezzo dell' uso*, *Fare prova*.
- Facilitare*. *Levare le difficoltà*, *Rendere facile*, e *agevole*.
- Fare abito*; o *abilito*. *Affuefarsi*.
- Fare esperienza*. *Esperimentare*, *Provare*.
- Fare l'abito*. v. *Fare abito*.
- Fare piano*. *Rendere facile*, *chiare*, *manifesto*.
- Fare possente*. *Dar possanza*.
- Fare pratica*. *Praticare*, *Acquistar pratica*.
- Fare prova*, o *provva*. *Fare esperienza*, *Sperimentare*.
- Fare provvisione*. *Provvedere*.
- Fare pruova*. v. *Fare prova*.
- Fare usanza*. *Usare*.
- Fare usanza*, per *Indurre uso*. §.11.
- Formare*, per *Ordinare*, *Comporre*. §.1.
- Fornire*, per *Provvedere*, *Munire*. §.11.
- Guarnire*, e
- Guernire*. *Corredare*, *Munire*, *Formare sbocchiffa per fortificarlo*.
- Guernirsi*. *Ivi*.
- Indirizzare*. *Incamminare*, *Metter per la via*. *Indirizzarsi*. *Ivi*.
- Indirizzare*. *Per mettersi*. §.
- Intentare*. *Proccacciare di fare*, *Tentare*.
- Mettere alla pruova*; *Provare*.
- Mettere alla via*. *Porre in arnese*, *Ridurre in pronto*.
- Mettere a ordine*, o *in ordine*. *Preparare*, *Acconciare*. v. *Mettere ordine*. §.1.
- Mettere in arnese*; *Preparare*.
- Mettere in assetto*; *Affare*, *Accomoderare*, *Disporre*.
- Mettere in concio*; *Acconciare*, *Accomoderare*, *Preparare*.
- Mettere in ordine*; v. *Mettere a ordine*.
- Mettere in pratica*; *Praticare*, *Esercitare*.
- Mettere in punto*; *Mettere in ordine*, *Preparare*.
- Metterfi in appunto*; *Vale*.

- CAP. V. Art. I.** Apparecchiare al l' Azione.
- Art. II.** Principio, Proseguimento, Compimento, et. dell' Azione.
- Vale Mettersi in arnese, in ordine, in assetto.** v. Appunto. §. iv.
- Ordinare.** Disporre le cose distintamente a suo luogo, e per ordine. Preparare, Apprestare.
- Pararsi, per Prepararsi.** v. Parare. §. xii.
- Pigliar prova.** Provare, Esperimentare.
- Porre in pratica, in uso, in opera.** Vale Usare, Praticare. v. Porre. §. xlviii.
- Praticare.** Mettere in pratica, Usare, Esercitare.
- Preparare.** Apparecchiare, Render le cose più pronte a potersi mettere in opera.
- Procacciare.** Provvedere, Procurare, Trovar modo d'avere.
- Provare.** Far prova, Cimentare, Esperimentare, Far saggio.
- Provvedere, e Procurare.** Trovare, o Somministrare altrui quello, ch' è di bisogno.
- Provedersi, e Provvedersi.** Iv.
- Rapparecchiare.** Ristituire. Rimettere in assetto, Riordinare.
- Regolare.** Dar regola, Ordinare, Ristituire sotto regola.
- Regolarsi.** Iv.
- Ricimentare.** Di nuovo cimentare.
- Rifornire.** Di nuovo fornire, in signific. di Provvedere.
- Rifornirsi.** Iv.
- Rimettere in ordine.** Riordinare, Rassetzare. v. Rimettere. §. xiv.
- Riordinare.** Ordinare di nuovo, Rimettere in assetto, Rassetzare.
- Riprovare.** Ritenere.
- Saggiare.** Porre il saggio, la prova; e si dice propriamente dell' oro, e degli altri metalli.
- Solare.** Esser solito, Aver per costume, Aver per usanza.
- Sperimentare.** Fare sperimenta, Provare, Cimentare.
- Sperimentare.** V. A. e Sprementare. Sperimentare.
- Sprovarsi.** V. A. att. Tentare, Provare, o Sperimentare. §.
- Sprovarsi.** V. A. E. Sforzarsi, Provarsi.
- Stare all'erta.** Andar cauto nel parlare, e nell' operare, per non incorrere in pregiudizj, o non esser giunto.
- Stare alla prova, e Stare alla riprova.** Sottoporsi a ogni più rigoroso esame.
- Stare all'ordine, e Stare a ordine.** Esser in pronto.
- Stare in esercizio.** Esercitrarsi, Operare.
- Svezarsi.** Tralasciar l'uso di alcuna cosa.
- Sviluppare.** Propriamente Ravvivare le cose avvolte, e
- Ordinare, Strigare.** Contrario d'Avviluppare. Svilupparsi. Iv.
- Sviluppare, per Liberare.** Districare. §.
- Tenere alla via, e Tenere a ordine.** Aver in pronto, in assetto, preparato.
- Tenere a prova.** Sottoporre alla prova, al cimento, al paragone.
- Tenere in esercizio.** Esercitare, Dare occasione d'esercitarsi, o d'operare.
- Tener modo.** Adoperar mezzo, Adoperare.
- Tener ordine.** Quasi lo stesso, che Tener modo.
- Tentare att. e neutr.** Far prova, Cimentare, Sperimentare.
- Trovare, per Apprestare, come Trovar da bere, Trovar da definire.** §. viii.
- Valersi d'alcuna cosa.** Servirsene. v. Valere. §. ix.
- Usare.** Costumare, Aver in usanza, Esser solito.
- ritornar più alla cosa, che si lascia.** Abbandonare, per Lasciar semplicemente. §. i.
- Accettarsi.** Cessare, Arrestarsi, Formarsi.
- Adattarsi.** V. A. Formarsi, Trattarsi.
- Adempire, e Adempiere.** Mettere, o Mandare ad effetto, Effettuare, Compire.
- Adoperare, per Operare.** §. i.
- Adoprare.** Lo stesso; che Adoperare.
- Advocare.** V. A. Adoprare.
- Aempiere.** Adempiere.
- Affinare, per Condurre a perfezione.** §. i.
- Allargarsi a far chечchè sia.** Vale Lasciarsi andare a far chечchè sia. v. Allargare. §. liii.
- Allavorare.** V. A. Lavorare.
- Allentare, per Lasciarsi andare a far chечchè sia.** §. li.
- Andare a monte.** Del Non si proseguir negozio, o altro, lasciandolo così imperfetto, senza applicarsi di vantaggio. v. Andare a monte. §. li.
- Andare innanzi, per Tirarsi a fine, Eseguirsi.** v. Andare innanzi. §. li.
- Andarsene in fare chечchè sia.** Non applicarsi ad altro, che a quella tal cosa, Perdersi. v. Andarsene in che che sia. §.
- Abbandonare.** Lasciar per assetto, o con animo di non ripigliare, o di non

- Aoperare**; per *Opo-*
rare. §.1.
- Aoperarsi**. *Affati-*
carsi, *Impiegarsi*.
Ivi. §.11.
- Arrestarsi**. *Formarsi*,
Intenerirsi. v. *Ar-*
restare. §.1.
- Absolute**. *Alla La-*
tina, per *Finire*,
Dar compimento.
§.111.
- Attendersi**. *Tempo-*
rarsi, *Contenersi*.
Attendere. *Dare*
opera, *Impiegarsi in*
chechè si fa.
- Attuare**. *Ridurre*
all' atto.
- Avviarsi**, per *Comin-*
ciare, *Dar princi-*
pio. v. *Avviare*.
§.11.
- Camminare**, per *Ope-*
rare. §.1.
- Capitare**, per *Con-*
cludere, *Condurre*
a capo, o a *fine*, *Ter-*
minare. §.1.
- Cavar** le mani d'una
cosa. *Vale Spe-*
dirla, *Finirla*. v.
Cavare. §.111.
- Celsare neutr.** *Finire*,
Mancare, *Restare*.
- Celsare att.** *Sfuggi-*
re, *Scisfare*, *Ri-*
muovere, *Allonta-*
nare. *Ivi*. §.1.
- Celsarsi**, per *Asse-*
nersi, *Rimanersi*.
Ivi. §.111.
- Cogliertla**. Diciamo
il *Far checcobestia*
per *Fappunto*; e
Non la corre dicesi
quando non riesce.
v. *Cogliere*.
§.v.11.
- Cominciare**. *Dar*
principio, *Princi-*
piare, *Incominciare*,
Avviare.
- Commettere**, per *Om-*
mettere, *Tralascia-*
re. §.11.
- Commettere**, per *Fa-*
re, *Operare*, *ma-*
sempre in mala par-
te. §.v.
- Compiere**, o
Compire. *Finire*,
Dar compimento.
- Condurre**, per *Reca-*
re a fine, *Compire*.
§.vi.
- Condurre ad effetto**.
Vale Ridurre a
perfezione, *Compi-*
re, *Perfezionare*.
v. *Condurre*. §.x.
- Condurre un lavoro**,
o simili. *Vale Far-*
lo, *Perfezionarlo*.
Ivi. §.1x.
- Consumar** la fatica,
il tempo ec. *Vale*
Impiegarsi di con-
tinuo in qualche cosa.
v. *Consumare*.
§.1v.
- Contendere**, per *At-*
tendere. §.1v.
- Contenersi**, per *Fer-*
marli, *Arrestarsi*.
v. *Contenere*. §.1.
- Continuare**,
Continuare, che an-
che dagli antichi si
scrivasi
- Continuare**. *Segui-*
tar a fare, *Non*
intermettere, *Du-*
rare.
- Dare cominciamen-**
to. *Cominciare*.
- Dare compimento**.
Condurre a fine, *Fi-*
nire, *Compire*.
- Dar dentro**, per *Co-*
minciare. v. *Dare*
dentro. §.11.
- Dar di mano a un**
lavoro. *Vale Co-*
minciarlo. v. *Dare*
mano. §.1x.
- Dare fine**. *Finire*,
Terminare.
- Dare finimento**, per
Dar fine. §.
- Dare il resto**. *Compi-*
re interamente.
- Dare la prima ma-**
no. *Vale Dare il*
prime principio. v.
- Dare mano**. §.1.
- Dare le mosse**. *Fi-*
guratam. vale Co-
minciare, o *Dare*
ordine a chieccobestia
di cominciare. v.
- Dare le vele a' ven-**
ti. *Dare le vele a'*
venti. §.
- Dar l'ultima mano**.
Vale Finire, *Perfe-*
zionare. v. *Dare*
mano. §.11.
- Dare mano**. *Dar prin-*
cipio.
- Dare opera**, o *opra*.
Operare, *Accudire*,
Attendere.
- Dare perfezione**. *Per-*
fezionare.
- Dare principio**. *Prin-*
cipiare.
- Dare spaccio**. *Spac-*
ciare.
- Desistere**. *Cessar di*
fare.
- Disfettere**, per *Prolun-*
gar l'operare. §.
- Dimettere**, per *Tral-*
asciare, *Abbando-*
nare. §.
- Disbrigare**, per *Ri-*
solvere, *Sbrigare*. §.
- Disfare**. *Contrario di*
Fare.
- Dismettere**. *Dimet-*
tere, *Tralasciare*.
- Effettuare**. *Manda-*
re ad effetto, *Ese-*
guire.
- Empiere**, per *Com-*
piere. §.11.
- Empiere**, per *Adem-*
piere. §.1v.
- Entrare**. In alcune
locuzioni ha forza
di *Cominciare*, co-
me *Entrare in*
cammino, *in bal-*
lo, *in pensiero*, o
simili, vogliono *Co-*
minciare a cammi-
nare, *a ballare*, *a*
pensare, ec. v. *En-*
trare. §.1.
- Entrare in ballo**, per
Cominciare qual-
sivoglia cosa. *Ivi*.
§.111.
- Eseguire**, o *Eseguir-*
re. *Mettere ad ef-*
fetto.
- Eseguire**. *Esegui-*
re. *Esfordire*, *V.L.*
Cominciare, *Dar prin-*
cipio.
- Eseguire**. v. *Eseguir-*
re.
- Eser** la cosa avanti:
Vale Esser vicina
al concludersi, *Es-*
ser a buon termine.
v. *Avanti*. §.1v.
- Eser sul curro** di
fare alcuna cosa.
Vale Esser in pun-
to, o *in procinto*, o
in pericolo, o *vicino*
a farla. v. *Curro*.
§.vi.
- Fare**. *Termine filo-*
sifico, *contrario di*
Passare.
- Fare**, per *Attualmen-*
te operare, *Dar*
forma a chieccobestia,
Creare. §.1.
- Fare**, per *Esegui-*
re. §.v.111.
- Fare**, per *Cominciare*.
§.1x.
- Fare alto**. *Formarsi*.
- Fare da capo**, o *Farli*
da capo. *Comm-*
ciar dal principio,
Cominciare di nuo-
vo. v. *Fare capo*.
§.v.111.

CAP.V.Art.II.	Fare di nuovo: v.	sciare, Desistere,	Cessare di fare chec-	no. §.111.
Principio, Proseguimento, Compimento, ec. dell' Azione;	Fare nuovo.	Cessare. §.1.	chessia. v. Lasciare. §.x.	Mettere opera. Operare.
	Fare esecuzione. Esegui.	Gettarsi a una cosa. Vale Cominciare, o Darfi a fare quella tal cosa. v. Gettare. §.xxvi.	Lasciare, per Lasciare. §.	Metterli. Indurfi, Muoversi, Imprendere. v. Mettere: §.x.
	Fare faccende. Operare assai.	Giucare, e Giuocare. Neutr. pass. Operare, Aver che fare. v. Giucare. §.111.	Lavorare. Operare. Liverare, e Livrare. V.A. Finire.	Mollare. Finare, Restare.
	Fare festa, per Terminare, Finire. v.		Mandare ad effetto, o a compimento. Vale Effettuare. v. Mandare. §.11.	Omettere, e Ommettere. Tralasciare.
	Fare fine. Finire.		Mandare ad esecuzione. Esequire. Ivi. §.x.	Operare, e Operare. Fare, Impiegare il suo sapere, e la fatica, e l'esercizio in checchessia.
	Fare impresa. Imprendere.	Impacciarsi. Pigliar cura, o briga, Travagliarsi, Intramettersi.	Manomettere. Metter mano, Cominciare a servirsi di quelle cose, che a poco a poco, e a parte a parte si consumano.	Perseguire. V.L. Perfezionare.
	Fare lavoro. Lavorare.	Impigliare, per Impacciarsi, e Prendere briga. §.11.	Menare a capo. Vale Menare ad effetto, Finire, Effettuare. v. Menare. §.xx.	Perpetrare. V.L. Mandare ad effetto.
	Fare l'effetto. Vale Fare quell' operazione particolare, di cui si parla. v.	Importare, per Ordire, e Avviare a far checchessia. §.11.	Menare a fine. Vale Condurre a fine, Mettere in esecuzione. Ivi. §.xi.	Perseguire, e Continuare, Seguire. v. Perseguire §. e Perseguire. §.
	Fare effetto. §.1.	Imprendere, per Apparecchiarsi, Mettersi alla impresa, Intraprendere, Pigliare a operare. §.1.	Mettere in abbandono. Trascurare, Abbandonare.	Perseverare. Aver perseveranza, Continuare.
	Fare nuovo, o di nuovo. Rinnovare.	Imprendere, per Cominciare. §.11.	Metter in casto. Lo stesso, che Metter in abbandono. v. Casto. §.11.	Perflettere. Perseverare.
	Fare opera. Operare.	Incominciare. Cominciare.	Mettere in esecuzione, o simili. Esequire.	Piantare, per Lasciare, e Abbandonare checchessia. §.iv.
	Fare resto, che comunemente si dice	Iniziare. Dar principio, Cominciare.	Mettere in faccende. Dar da fare.	Pigliare a fare, Pigliare a dire, e simili, checchessia. Vagliono Cominciare, o Impiegarsi a fare, o dire ec. quella tal cosa. v. Pigliare. §.111.
	Fare resto, e saldo.	Innovare. Rinnovare, Far di nuovo.	Mettere in opera. Effettuare. v. Mettere opera. §.1.	Por da canto, o Porre da un lato, o da parte. Vagliono Deporre, Lasciare. v. Porre. §.xxvi.
	Finire, Terminare, Saldare.	Innovellare. Rinnovellare.	Mettere mano. Cominciare, Darfi a fare.	Por fine. Vale Finire.
	Farfi da capo. v. Fare da capo.	Intentare. Procurar di fare, Tentare.	Mettere mano in pasta. Vale Cominciare una faccenda. v. Mettere ma-	
	Farfi da piede. Ricominciare. v. Fare da piede.	Intermettere. Intralasciare.		
	Fermare. Terminare il moto, Arrestare, Rattenere.	Interrompere. Impedire la continuazione.		
	Fermarsi. Vale lo stesso.	Interrompersi. Non continuare. Ivi. §.		
	Finare. Restare, Cessare, Finir d'operare.	Intraprendere, per Pigliare a fare. §.		
	Finire. Condurre a fine, a perfezione, Dar compimento, Terminare.	Intraprendere, per Interrompere. Interrompere.		
	Finire, per Impor fine, Restare, Terminare in signific. neutr. §.111.	Lasciare, per Tralasciare. §.vi.		
	Fornire. Finire.	Lasciare stare. Vale		
	Fornire, per Trala-			

re. Ivi. §.xxviii:
Por giù. *Vale Lasciare, Deporre.* Ivi. §.xxx.
Por mano. *Vale Cominciare a fare.* Ivi. §.Lvi.
Porre ad effetto. *Esfettuare.* Ivi. §.xii.
Porre da un lato, o da parte. v. **Por** da canto.
Porre in esecuzione: *Esegui.* v. **Porre.** §.xxxviii.
Posare, e
Posarsi. *Riposarsi, Fermarsi, Quiescersi.* v. **Posare.** §.iv.
Preterire. *Mancar d'effetto, Lasciare.*
Pretermettere. *Lasciare.*
Principiare. *Cominciare, Dar principio.*
Procedere, per Continuare, Seguitare avanti. §.ii.
Progredire. *Andare avanti.*
Promuovere, per Dar moto, cominciare, vigore, o incitamento. §.i.
Proseguire, e
Proseguire. *Seguitare avanti, Continuare.*
Raccoccare. *Rite- ratamente accoccare, Replicare, Ritornare.*
Reasumere. v. **Riasumere.
Recare ad effetto. *Esfettuare.* v. **Recare.** §.iv.
Recare a fine, a perfezione ec. *Vagliano Dar fine, Finire, Terminare, Perfezionare.* Ivi. §.ix.
Recare a niente, o**

Recare a distruzione. *Vale Annullare, Distruggere, Consumare.* Ivi. §.v.
Recare a perfezione. v. **Recare a fine.**
Recedere. *Ritirarsi da checbessia.*
Reiterare. *Far più volte la stessa cosa, Replicarla, Riferirla.*
Relinquere: *V. L. Lasciare.*
Replicare. *Tornare di nuovo a fare.*
Resare, per Cessare, Finire, o Riferire. §.ii.
Riasumere, e Reasumere. *Assumere di nuovo.*
Ricefsare. *Fermarsi, Non venire più innanzi.*
Ricominciare:
Ricompiere.
Rifare. *Di nuovo fare.*
Rifarsi. Ivi.
Rifinare neutr.
Rifinarsi, e
Rifinire. *Finire:*
Rifinire att. *Dar fine, Terminare.* v. **Rifinire.** §.i.
Rilasciare. *Lasciare, Rimettere.*
Rilasciare, per Lasciare, Rilasciare. §.i.
Rimanere, per Assonarsi, Diverzarsi, Cessar di fare. §.ii.
Rimettere, per Fare, o Tornare a fare, alcuna cosa tralasciata. §.vi.
Rimettere mano. *Vale Cominciare di nuovo.* v. **Rimettere.** §.xxii.
Rincominciare. *Ricominciare,*

Rinfrescare, per Rinovare, Rinovellare. §.iii.
Rinfrescare neutr. e
Rinfrescarsi, per Rinovarsi ec. Ivi.
Rinnovare, e Rinovare. *Tornare a far di nuovo, Ricominciare, Ripigliare a fare.*
Rinnovarsi, e Rinovarsi. Ivi.
Rinovellare, e Rinovellare. *Rinnovare.* v. **Rinovare.**
Rinovellare. v. **Rinovellare.**
Rinverdire, per Rinovare. §.ii.
Ripicchiare, per Rifarsi da capo, Ritornare a quel, che s'era frammezzo. §.
Riporsi a far checbessia. *Vale Ricominciare a fare, Rimettersi a fare.* v. **Riporre.** §.viii.
Ripolare att. *Far ripolare.* v. **Ripolare.** §.v.
Ripolare, e
Ripolarsi. *Cessar dalla fatica, e dall'operare, Prender riposo, quiete.*
Risare, per Cessare, Restare. §.
Ritenerfi. *Contenerfi, Rastrenarsi, Assonarsi.* v. **Ritenere.** §.i.
Ritirare, per Far desistere, Disgagliare da quello, che l'uomo ha cominciato, o promesso. §.viii.
Ritirarsi, per Desistere ec. Ivi.
Ritoccare alcuna opera, come scrit-

tura, pittura, o simili, vale Aggiugnervi qualche cosa, Lavorarvi sopra di nuovo, o Ricorreggerla. v. **Ritoccare.** §.xii.
Riuscire, per Librarsi, Spedirsi. §.ii.
Rompere il ghiaccio, o l' guado d'una cosa. *Vale Cominciare a impiegarci, e ad operare intorno di essa, ed anche Essere il primo a farla.* v. **Rompere.** §.xxiii.
Saltare, per Lasciare mezzo. §.v.
Seguire, per Continuare. §.i.
Seguire, per Esequire, Appigliarsi ad alcuna cosa, Metterla in esecuzione, in effetto. §.iii.
Seguitare. *Seguire in tutti i suoi signific.*
Serrare, per Terminare. §.iv.
Sfare. *Disfare.*
Soprafsare. *Tralasciare per qualche tempo, Differire.*
Soprafsare, per Istar sopra di se, Contenersi, Fermarsi. §.iv.
Soppendere, per Desistere, Prolungare. §.ii.
Spafioiarsi, per Istrigarsi, Sciorsi. v. **Spafioiare.** §.
Stare neutr. e Starfi. *Desistere, Cessare, Ritenerfi, Assonarsi, Riposare;* *Contrario di Fare, e d'Operare.*
Stare a termine;
Es.

CAP. V. Art. II.
Principio, Proseguimento, Compimento, ec. dell' Azione,

CAP. V. Art. II. *Principio, Proseguimento, Compimento, ec. dell' Azione.*
Art. III. *Intensione, Acceleramento, e Rallentamento dell' Azione.*

Essere alla fine? Stare attorno a chechessia. *Attendere a chechessia, t'arvisi diligenza, attenzione.*

Stare per le mani. Essere fra mano, Essere sul dar principio.

Stare sul termine. Esser vicino a terminare.

Straficcare. Strigare, Stralcicare.

Strigare. Contrario d'istrigare; Ravviare, Sviluppavere.

Svagare. Interrompere, o Distorre. *chi opera con vaghezza, e di voglia.*

Sverginare chechessia, per incominciare ad usarlo. v. Sverginare. §. iv.

Tagliare, per Finire. §. iv.

Tenere. Usare, Operare.

Tenere opera. Operare, Far diligenza.

Tenersi, per Risolversi, Assolversi, Contenersi. v. Tenere neutr. pass. §. iv.

Terminare, per Finire. §. i.

Terminare neutr. Aver termine, o fine, Non si stender più avanti. Ivi. §. ii.

Ticare. Parlandosi d'alcun lavoro, vale Condurlo a perfezione, Fabbricarlo. v. Ticare. §. xix.

Tirare a fine. Vale Compire, Finire,

Terminare. Ivi.

§. l.

Tornare, per Ripigliare, o Recuperare le cose già tralasciate, o perdute. §. ii.

Tralasciare. Lasciare.

Trapassare, per Finire, Cessare. §. i. ii.

Trapassare, per Tralasciare. §. v.

Tralasciare att. Vale Trascurare, Dismettere. §. ii.

Vacare, per Attendere, o Dare opera; maniera Latina. §. ii. ii.

Venire, per Cominciare, Metter mano. v. Venire nel Vocab. Vol. V. pag. 224.

Venire a capo. Venire alla fine, al termine, alla conclusione.

Venire a conclusione. Trattandosi d'alcuna operazione, vale Dar fine, Terminare. v. Conclusione. §. i.

Ultimare. Finire, Terminare.

Usare, per Mettere in uso, Adoperare. §. ii.

Uscire, per Riuscire, Terminare. §. iv.

Uscire d'alcuna cosa. Vale Ispedire. v. Uscire. §. v.



ARTICOLO III.

Intensione, Acceleramento, e Rallentamento dell' Azione.

A *Bindolarfi.* Non ritrovare né via, né verso di fare. *chechè sia.*

Accelerare. Affrettare, Accelerare celerità.

Accelerarsi. Ivi. §. Aciappinare, per Fare alcuna cosa con fretta, menando le mani. §.

Adagiarsi. Trattarsi, Fare adagio, Baloccarsi.

Affaccendarsi. Far faccenda, Affaccarsi.

Affacchinarsi, per Durar fatica a modo di facchino, Portare da facchino. §.

Affaticare att. Impor fatica.

Affaticarsi. Durar fatica, Sforzarsi, Ingegnerarsi d'operare, Arrabattarsi. Ivi. §. ii.

Affogar nelle faccende. Aver moltissime faccende. v. Affogare. §. vii.

Affoltarsi. Far furia.

Afforzarsi, per Isforzarsi. §.

Affrettare. Far fretta, Sollecitare.

Affrettarsi. Ivi. §.

Aggitarsi, per Non ritrovare né via, né verso di far chechè sia, che diciamo anche Avvolgersi, Avvolpacchiarfi,

Non ne ritrovare il bandolo. v. Aggirare. §. iv.

Aguzzarsi. Senza altro aggiunto, vale Ingegnerarsi, Indugiarsi a far chechè sia. v. Aguzzare. §. iv.

Alutarsi, per Affrettarsi. v. Aiutare; §. ii.

Allentare. Rendor lento.

Allentare neutr. o

Allentarsi. Ivi.

Ammazzarvisi. Esser tutto attento. v. Ammazzare; §. ii.

Andare a competenza. Competere.

Andare a furia. Cominciare chechè sia con impeto, e frastolamento, senza dar tempo, o aspettare maggior maturità.

Andare aiato, o Andare aione. Andare attorno perdendo il tempo.

Andare alla lunga. Contrario d'Andare a furia.

Andare a volo, per Far chechè sia subitamente, con ogni possibile celerità. §.

Andare di forza. Far chechè sia con tutta la forza.

Andare d'oggi in domani. Andare passando da un giorno in un altro, senza terminare quello, che s'ha fra mano.

Andare in insùito. Crescere smisuratamente. Non aver fine.

Ad

- Andate nell' un vicino. *Lo stesso, che Andare in infinito.*
- Andare scarlo. *Ufare scarfezza nel fare chebbè sia.*
- Andare stretto, per Ufare strettezza in fare alcuna cosa. v. Andare stretto. §.
- Appiottarsi. *Fermarsi oziosamente in un luogo senza sapere uscirne.*
- Arrabattarsi. *Affaticarsi, Sforzarsi, Ingegnerarsi d'operare.*
- Arrotarsi, per Affrettarsi. v. Arro-
tatore. §.1.
- Attaccarsi a fare qualche cosa. *Porfi a farla con calore, con applicazione. v. Attaccare. §.11.*
- Avacciare. *V.A. Affrettare, Sollecitare.*
- Avacciare neutr. e Avacciarsi. *Affrettarsi, Ufar prestezza. Ivi. §.1. e §.11.*
- Avere fretta. *Affrettarsi.*
- Avvolgersi, e Avvolpacchiarsi. v. Aggirarsi nella spiegaz.
- Baloccare. *Tenere a bada con arte, in-
tertenere.*
- Baloccare neutr. Dimorare con perdimento di tempo. Ivi. §.1.
- Baloccarfi. *Spassarfi, Traffullarsi. Ivi. §.11.*
- Brigare, e Brigarsi. *Pigliarsi briga, Far diligenza, Fare opera,*
- Procurare, Ingegnerarsi.*
- Cacar le curatelle. *Figuratam. vale.*
- Durare grandissima fatica. v. Cacare. §.11.
- Competere. *Disputare, Quistionare, Temionare, Gareggiare.*
- Contendere, per l' sforzarsi, Affaticarsi. §.1.
- Correre. *Di tutte l' operazioni del corpo, e dell' animo, che si fanno velocemente, come Correre agli occhi, alla vista, alla bocca, e simili. v. Correre. §.XL.*
- Creparsi di fatica, o simili. *Vale Faticar soverchiamente, o con pena. v. Crepare. §.v.*
- Culattar le panche. *Vale Starsi ozioso sedendo senza far cosa alcuna. v. Culattare. §.*
- Dare le trombe: *Metaf. presa dal giuoco dello minchiate, e discosi figuratam. del Fare checchessia con ogni maggiore sforzo, e apparenza.*
- Dar lotto, per Operare con vicinanza. v. Dare sotto. §.1.
- Darsi a checchessia, o in checchessia. *Vale Applicarsi con somma attenzione a checchessia. v. Dare neutr. pass. §.vi.*
- Dispiacciare. *Cavar d'impaccio, Sbrigare, Liberare.*
- Dondolarsi, per Con-
- sumare il tempo senza far nulla. v. Dondolare. §.11.*
- Donzellarsi. *Quasi lo stesso, che Baloccarfi, Dondolarsela, che anche si dice Sdonzellarsela.*
- Durare fatica da cane. *Vale Durar fatica grandissima. v. Cane. §.xxxv.*
- Entrare innanzi a uno. *Vale Avanzarlo, Superarlo. v. Entrare. §.viii.*
- Essere l'afino. *Vale Esser aggravato di fatiche, Durar fatica da afino. v. Afino. §.111.*
- Fare, per Affaticarsi. §.xvii.
- Fare acqua da occhi, o simili. *Non concludere, Non dare in nulla. v. Fare acqua. §.111.*
- Fare adagio. *Operar con lenitezza, con tardanza.*
- Fare a miccino. *Consumare a poco a poco, Ufar risparmiando.*
- Fare checchessia a spizico. *Vale.*
- Farlo a poco a poco, a stento.
- Fare affai. *Operare molto.*
- Fare a stento. *Operare con lenitezza, e fatica.*
- Fare come l'afin del pentolajo, o simili. *Fermarsi ad ogni tratto.*
- Fare diavolo, che anche più comunemente si dice Fare il diavolo. *Ufare ogni sforzo.*
- Fare di fatti. *Opera-*
- re senza far parole.*
- Fare diligenza. *ec. Intensione, Accellera-
mento, e Rallenta-
mento dell' Azione.*
- Ufar diigenza.
- Far fuoco, per Riscaldarsi in alcuno affare, Portarlo con efficacia. v. Fare fuoco. §.11.
- Fare il diavolo. v. Fare diavolo.
- Far piano. *Vale Operar con lenitezza, e diligenza. v. Fare piano. §.1.*
- Fare presto. *Operare con sollecitudine, con prestezza.*
- Fare sforzo. *Sforzarsi.*
- Fare sopratienti. *Sopratentore.*
- Faticare neutr. affol. *Lo stesso, che Faticarsi. v. Faticare. §.1.*
- Faticarsi. *Durar fatica, Affaticarsi. v. Faticare. §.1.*
- Fatigare. *Faticare.*
- Festinare. *V.L. Sollecitare, Affrettarsi, Avacciarsi.*
- Folgoreggiare, per Far far checchessia con gran velocità, e prestezza a similitudine della saetta. §.
- Forzare, e Forzarsi, per Isforzarsi, Far a gara. §.1.
- Frahenere. *Sopratentore, Tenere a bada.*
- Frequentare. *Spesseggiare, Tornare spesso alle medesime operazioni, o a' medesimi luoghi.*
- Gareggiare, Fare a gara.
- Giostrare, per Fare a gara, e a concorrenza.

CAP. V. Art. III.

Intenzione, Acceleramento, e Rallentamento dell' Azione.

za, Contrastare. §. it. Indugiare. Tardare. Intervenersi, Mandare in lungo, Metter tempo in mezzo.

Indugiare neutr. e Indugiarsi. Ivi.

Infilare. Star fermo, o ostinato in alcuna cosa.

Intempellare. V. A. Mandare in lungo, Intervenire.

Intertener. Trattenere.

Intrattenere. Tenere a bada, Trattenere.

Intrattenersi. Trattenersi, Stare a bada. Ivi. §.

Lavoracchiare. Dim. di Lavorare.

Menar l'agresto, e Menarsi l'agresto.

Vale Tenere a bada, Perdere il tempo senza far nulla, modi bassi. v. Agresto. §. 111.

Menare per la lingua, o simili. Vale Mandare in lungo. v. Menare. §. xxi.

Metterli coll' arco dell' osso. Mettersi a fare alcuna operazione con tutte le sue forze.

Non aver che fare: Essere scioperato. v. Aver che fare. §. 111.

Perdonare, per Risparmiare. §.

Porli a sedere, per Prender quiete. v. Sedere. §.

Prolungare. Allungare, Diffirire, Provogare, Mandare in lungo.

Prontarsi. Vale Sforzarsi. v. Pronto-

re. §. Raffrettare. Affrettare.

Rangolare, e Rangulare. V. A.

Operare, o Fare, cbecebessia con rangola, con sollecitudine.

Restare indietro. Vale Non progredire, Non avanzarsi, Non acquistare. v. Restare. §. vi.

Risparmiare. Astenersi in tutto da alcuna cosa, o dall' uso di essa, o Usarla poco, o di rado, o con gran riguardo.

Risparmiarsi. Vale Averssi riguardo. v. Risparmiare. §. iv.

Risparmiare. Risparmiare. Sbraccarsi. Caversi le brache, e figuratam. Sforzarsi, Fare ogni diligenza per cbecebessia.

Sbracciarsi, per Adoperare in cbecebessia ogni forza, e sapere, modo basso. v. Sbracciare. §. 11.

Sbrattare, per Levare gl' impedimenti, Sbrigare, Spedire. §. 1.

Sbrigare. Dar fine con prestezza, e spedimento ad operazioni, che s'abbia fra mano.

Sbrigarli. Ivi.

Scioperare. Levare cbecebessia dalle sue faccende.

Scioperarsi. Levarsi dall' opera. Ivi. §.

Sciornarsi, per Procurarsi sollievo, o refrigerio, Prender

visore, Cessare alquanto dalla fatica. v. Sciornare. §. iv.

Sdonzellarsi. v. Donzellarsi nella spiegaz.

Sfolgorare att. per Affrettare, Esegui con prestezza. v. Sfolgorare. §. 11.

Sforzare neutr. e Sforzarsi. Ingegnarsi, Affaticarsi, Far diligenza, Far forza.

v. Sforzare. §. 111.

Sollecitare. Operar con prestezza, Affrettarsi.

Sollecitare att. Stimolare, Fare instanza, Importunare, Affrettare. Ivi. §.

Sollicitare. Stimolare, Affrettare.

Sollicitarsi. Pigliarsi a cuore, Affannarsi.

Ivi. §.

Soprattener. Trattenere oltre al termine.

Sostenere, per Indugiare, Prorogare, Trattenere. §. 11.

Spacciare, per Sbrigare, Sbrigare. §. 1.

Spacciarsi, per Sbrigarsi ec. Ivi.

Sparagnare. Risparmiare.

Spasimare, per Durar gran fatica, Affannarsi. §. 1.

Spedire. Spacciare, Terminare, e Dar fine con prestezza.

Spedirsi. Vale Affrettarsi. Ivi. §. 1.

Spesare, per Speggiare. §.

Spesaggiare. Fare spesso, Frequente, Replicare spesso, fiato.

Spronare, per Solle-

citare; Affrettare; §. 1.

Spronare neutr. Vale lo stesso. Ivi. §. 11.

Stare a bada. Trattenersi, Baloccarsi.

Stare a bocca aperta, per Aspettare con desiderio. v. Stare a bocca aperta. §.

Stare a dondolarsi; o a dondolo. Dondolarsi.

Stare a dormire: Dormire, e figuratam. vale Essere ozioso, o sennervato.

Stare a grattarsi la pancia. Essere in ozio vile.

Stare alato. Star senza senza applicare a cosa veruna.

Stare coll' arco teso: Badare, Attendere, Usar diligenza.

Stare colle mani a cintola, e

Stare colle mani in mano. Stare ozioso, senza far nulla.

Stentare, per Indugiare, Andare in lungo. v. Stentare. §. 11.

Stentare att. Vale Dare, o Arrecare.

Stento, Mandare in lungo. Ivi. §. 11.

Stentare a far qualche cosa, per Farla con difficoltà, o Averci difficoltà. Ivi. §. 111.

Straccurare. Trastrare.

Strafare. Far più che non conviene.

Studiare, e Studiarli, per Affaticarsi, Indagarsi. v. Studiare. §. 11.

Stu-

Studiare, per Affret-
tare, Sollecitare,
Avacciare. §. 111.
Studiarsi, per Affret-
tarsi ec. Ivi.
Svagarfi. Si dice del
Non s'applicare di
continuo, o di
vertirsi in altre ope-
razioni, o pensieri.
v. Svagare. §. 1.
Tardare neutr. e
Tardarsi. Indugia-
re, Trattenerfi.
Tardare att. Ritar-
dare, Intrattenere,
Tenere indietro. v.
Tardare. §. 111.
Tener duro. Del Fa-
re ogni sforzo per
sostenere checcobbia.
v. Tenere duro.
§. 1.
Tener forte, per lo
stesso, che Tener du-
ro, Far checcobbia
di forza, con vigo-
re, Essere costante,
Non mutarsi. v.
Tener forte. §.
Tenere lodo. Lo stes-
so, che Tenere du-
ro.
Tentennare, o
Tentennarla, per
Vacillare, Tituba-
re, o Non andar
risoluto, o di buone
gambe, a far chec-
cobbia; che direm-
mo anche, ma in-
modo più basso.
v. Ninnarla, Dime-
narsi nel manico.
v. Tentennare. §.
Trasandare att. Vale
Trascurare, Dismet-
tere. v. Tranlan-
dare. §. 111.
Trascurare. Usar
trascuraggine, o ne-
gligenza, Traslan-
dare, Mettere in non
salo.

Travagliare neutr. e
Travagliarsi, per Af-
faticarsi, Darfi da
fare. v. Trava-
gliare. §. 111.
Tuarsi. Dell' An-
dare di voglia a
far checcobbia, In-
golfarsi. v. Tuffa-
re. §. 1v.
Vacare, per Ripo-
sarsi, Non far nulla.
§. 1v.
Ufare, per Frequen-
tare. §. 1v.

ARTICOLO IV.

Sconcerto, e Impedimento dell' Azione.

Abbarruffare. Con-
fondere, Scompi-
gliarsi, Mettere
sopra facendo bo-
ruffe.
Abbaruffarsi. Acca-
piarsi, Azzuf-
farsi. v. Abbaruf-
fare. §.
Abbatuffolare. Con-
fusamento, e scom-
pigliamenti av-
volgere insieme,
Mandare in un fa-
scio, in un batuffo-
lo, che anche si di-
ce Rabbatuffolare.
Abborracciare. Ac-
ciabattare.
Abborracciarsi. Fare
alcuna cosa senza
diligenza, e cautela
per la fretta. Ivi. §.
Acciabattare. Far
checcobbia alla
grossa, e senza di-
ligenza, tola la
metaf. dal ciabatti-
no.
Acciappare. Abbor-
racciare, Acciabat-

tare. Da ciarpa,
arnese vile, o vec-
chio.
Aguastare. V. A. Gua-
stare.
Andare in brodetto.
Farsi d'ogni cosa
un mesuglio.
Andare contr' a pe-
lo. Andare, o Ope-
rare contrariamente.
Andare in tregenda,
per Andare ag-
giRANDosi senza pro-
posito alcuno. v.
Andare in tregenda.
§.
Andare sopsopra, o
sozzopra, e
Andare sottosopra:
Scompigliarsi, Di-
sordinarsi.
Arrovesciare. Pro-
priamente Volger
la cosa al contrario
del suo diritto.
Arruffare. Sconciare,
e Disordinare i peli
del capo, e della
barba, e simili.
Avviluppare. Pro-
priamente Far vi-
luppo di checcobbia
sia, e dicefi di filo,
o di cosa simile.
Avviluppare la Spa-
gna. Vale Avvi-
luppare, Sconcerta-
re ogni cosa. v. Av-
viluppare. §. v.
Avvilupparfi. Imbro-
gliarsi. Ivi. §. 111.
Avvolpacchiare. Av-
viluppare, Aggira-
re.
Avvolpacchiarsi. Av-
vilupparfi. Ivi. §.
Beccarsi i getti. Affa-
ticarsi, ma senza
pre, in cosa, che non
possa rinuovare; tola
la metaf. dagli uc-
celli di rapina, che

cercano col becco di
rodere i getti per li-
berarsi. v. Beccare.
§. 111.
Bistornare. Distorna-
re.
Ciappare. Operar con
prestezza, ma senza
veruna diligenza;
lo che diciamo più
comunemente Ac-
ciappare.
Conciare. Ironica-
mente per l'sconcia-
re, Guastare, e Trar-
re male, Ridurre
in cattivo stato. v.
Conciare. §. 1.
Confondere. Mesco-
lare insieme senza
distinzione, e senza
ordine.
Confondere neutr. e
Confonderfi. Ivi.
Crollarsi, per Disor-
dinarsi, Uscire d'or-
dinanza. v. Crol-
lare. §.
Dare impaccio. Ap-
portar briga, Dare
impedimento.
Dare impedimento:
Impedire.
Dare un pugno in
cielo. Tentare co-
sa impossibile a farsi.
Difficoltare, e
Difficultare. Dare
difficoltà, Aggiun-
ger difficoltà, Ren-
der difficile.
Disconciare. Scon-
ciare.
Disordinare. Pertur-
bare, e Confonder
l'ordine.
Disordinarsi. Con-
fondersi. Ivi. §. 111.
Distogliere. v. Di-
storte.
Distornare. Storna-
re, Volgere, Dis-
storte.
Distornarsi. Ivi.
Dic-

CAP. V. Att. III.
Intensione, Accelera-
mento, e Rallen-
tamento del-
l' Azione.
Sconcerto, e Im-
pedimento del-
l' Azione.

CAP. V. Art. IV. Sconcerto, e Impedimento dell' Azione.	Disforre, e Distogliere. Rimuovere dal proponimento, Storre.	Opporsi.	Inviluppare. Per metaf. §. 111.	re, Mettere in confusione, Mettere sopra.
Art. V. Aiuto, e Cooperazione.	Disturbare. Sturbare.	Impedire, per Impacciare, Imbrogliare. §.	Mettere sopra, o sotto sopra. Confondere, Commuovere.	Storpiare, e Stropciare, per Impedire. §. 11.
	Fare affatto. Dicefi dell' Operare senza distinzione, e senza riguardo.	Impelagare. Intrigare, Imbrogliare.	Oviare. Opporsi, Impedire, Rimuovere.	Strafalciare, per Trascurare, Operare, o Parlare senza ordine. §. 11.
	Fare alla carlona. Operare trascuratamente.	Impelagarfi. Ivi.	Perturbare. Scompigliare, Turbare.	Strapazzare il mestiero. Figuratamente. si dice di Cbi opera inconsideratamente, o fa alcuna cosa a strapazzo. v. Strapazzare. §. 11.
	Fare alla peggio. Vale Fare ogni male senza riguardo alcuno. v. Alla peggio. §.	Impigliare. Arrestare intrigando.	Perturbarsi. Ivi.	Stroppiare. v. Storpiare.
	Fare a rovescio. Operare a contrario.	Impigliare neutr. e Impigliarsi. Ivi.	Pervertere, e Pervertere. Guastar l'ordine, Metter sopra.	Sturbare. Interrompere, Impedire.
	Fare garbuglio. Indurre confusione.	Implicare, per Impacciare, Occupare; che anche diremmo Imbarazzare. §. 1.	Pervertersi, e Pervertirsi. Ivi.	Tirar giù un lavoro. Vale Strapazzarlo, Abborracciare. v. Tirare. §. xxxxi.
	Fare impedimento. Impedire.	Impuntare in qualche cosa. Vale Averci difficoltà. v. Impuntare. §. 1.	Rabbatuffare. Mettere in baruffa, Abbaruffare.	Tirare. §. xxxxi.
	Fare peggio. Operare in forma peggior.	Infrascare, per Avviluppare, Ingalappare, Insinocchiare. §.	Rabbatuffolare. Abbatuffolare.	Trasmodare. V. A.
	Frastornare. Far tornare indietro, Rivocare.	Ingarabullare, e Ingarbugliare. Scompigliare, Confondere, Disordinare.	Rabbuffare. Scompigliare, Avviluppare, Disordinare; e si dice più, che d'altra cosa, di capelli, di pelli, e di penne, il che anche diciamo Rabbatuffare.	Uscir di modo, di regola, di misura.
	Guastare, per Confondere, Alterare, Corrompere, Bruttare. §. 11.	Ingombrare, e Ingombrare, per Impedire semplicemente. §.	Rabbuffarsi. Ivi.	Trafordinare. Disordinare, Uscir dell'ordine dovuto.
	Imbarazzare. Intrigare, Imbrogliare.	Intralcicare, per Avviluppare, Intrigare; tosta la metaf. da' Tralci.	Ravviluppare, per Confondere. §.	Turbare, per Guastare, Scompigliare. §. 1.
	Imbrogliare. Intrigare, Confondere, Avviluppare.	Intralcarsi. Ivi.	Scarmigliare. Scompigliare, Avviluppare.	
	Impacciare, per Involvere, Inviluppare, Intrigare. §. 1.	Intrascare. Intrigare, Avviluppare.	Scompigliare. Disordinare, Confondere, e Perturbare l'ordine.	ARTICOLO V.
	Impacciare neutr. e Impacciarsi. Nel suddetto signific. Ivi.	Intrascarsi. Ivi.	Scompiarsi. Ivi.	Aiuto, e Cooperazione.
	Impacciare, per Impedire, Dar noia. §. 11.	Intricare, e Intrigare. Avviluppare insieme, Intralcicare. E per metaf. v. Intrigare. §.	Sconcertare, per Disordinare. §.	
	Impedimentare, Impedimentire, e Impedire. Contrariare, Dar noia.	Intricarsi, e Intrigarsi. Ivi nel primo signific.	Sconciare. Guastare, Disordinare.	Aitare. Aiutare.
		Intrigare. v. Intralcicare.	Sconciarsi. Ivi.	Aitarfi. Ivi. §.
		Inviluppare, per Intrigare, Impedire. §. 11.	Sconfondere. Confondere con violenza, Mettere in gran disordine.	Aiutare. Porgere, o Dare aiuto.
			Sgombinare, e Sgominare. Disordinare, Scompigliare.	Alternare. Operare stambievolmente, e a vicenda.
				Altociare. V. A. Dar aiuto, Aiutare.
				Andare a' versi ad alcuno. Secondarlo, Seguire l'altrui parere, o volontà.

CAP. V. Art. V.
Alligare. Incitare, e Cooperazione.Art. VI.
Ricevere impresso-
Violenza dell' Azio-
ne in se stessa,
ed in altrui.v. Verso. §. xiii.
Andare in aiuto.
Andare ad aiutare.
Aoperare, per Coope-
rare. §. 111.Asseconciare. Seconda-
re.Attenerli. Seconda-
re, Sequitare. v.
Attendere. §. 1.Avere soccorso. Esser
soccorso.Avvicinare. Alter-
nare, Mutare a vi-
cenda.Coadiuvare. V. L.
Aiutare insieme.Contribuire. Com-
correre colla spesa,
colla fatica, cogli uf-
fici, o simili a che-
chè sia.Cooperare. Operare
insieme.

Dare aiuto. Aiutare.

Dare braccio, per
Aiutare. §. 1.Dar la mano. Vale
Aiutare, Dare aiu-
to. v. Dare mano.
§. 14.Dar mano a che-
cchessia. Dicefi del
Cooperarvi. Ivi.
§. 111.Dare soccorso. Soc-
correre, Porgere
aiuto.Disaiutare. Portare
scomodo, e impedi-
mento; contrario di
Aiutare.Fare d'accordo. Fare
checcchessia unita-
mente, di concordia.Fare soccorso. Dare
aiuto, Soccorrere.Fare spalla, o spalle,
per Soccorrere, Por-
gere aiuto, Spalle-
giare. v. Fare spal-
la. §. 1.Favorare V. A. o
Favoreggiare. Ai-
tare; Difendere,

Proteggere altrui.

Favorire. Favorare,
Favoreggiare, Far
grazia.Fiancheggiare, per
Dare aiuto, Fare
spalla. §. 1.Ministrare, per Som-
ministrare, Dare, o
Porgere altrui le
cose necessarie. §. 1.Portare alcuno. Vale
Proteggerlo, Favo-
rirlo, Aiutarlo. v.

Portare. §. xi.

Secondare, per An-
dare ai versi. §. 11.Soccorrere. Porgere
aiuto, sussidio.Somministrare. Da-
re, Porgere.Sovvenire. Aiutare,
Soccorrere.Spalleggiare, per Fa-
re altrui spalla,
Aiutarlo a checchessia. §.Stare in aiuto. Ai-
tare.Sumministrare. Som-
ministrare.

ARTICOLO VI.

Violenza dell' A-
zione in se stes-
sa, ed in al-
trui.A Dizzare, per Pro-
vocare, Irtita-
re. §.Affigere. V. L. per
Muovere, Stimola-
re. §.Aiffare, e
Aizzare. Adizzare,
per Irtitare, Iusti-
giare.Afrignere, e
Afringere. Cofri-
guere.Attizzare, per Aiffa-
re, Incitare, Stimola-
re. §. 1.Cavar di sotto alcu-
na cosa a uno.Vale Levargliela,
con forza, o con ar-
tificio. v. Cavare.
§. xiv.Comprimer, per Raf-
frenare. §.Concitare. Stimola-
re, Incitare.

Concitarli. Ivi. §.

Constringere, e
Constringere. Lo stes-
so, che Cofstringere.Contenere, per Ra-
primere, Raffrena-
re. §. 111.Cofstringere, e
Cofstringere. Sforza-
re, Violentare, Ten-
ere a freno, Afrig-
nere.Cozzare insieme. Si
dice di Coloro, che
vengono in dissensio-
ne; lo che diciamo
anche Urtare. v.

Cozzare. §. 111.

Eccitare. Far venir
voglia, e disposi-
zione, Risvegliare,
Stimolare, Infigare.

Fare forza. Forzare.

Fare per forza. Esser
forzato a fare. v.

Fare forza. §. 1.

Forzare. Violentare,
Far forza, Coftri-
gnere.Incalciare, e
Incalzare, per Solle-
citare, o Cofstringe-
re semplicemente.v. Incalciare nella
spiegaz.Incitare. Spignere,
altrui a checchessia,
Stimolare.

Incitarli. Ivi.

Inizzare. Adizzare.

Infigare,

Inzigare, e
Infigare.

Incitare, e Cooperazione.

Patir forza. Vale.

Ricevere impresso-
Violenza contra
la propria natura,
o volontà. v. Patir-
re. §. v.Raffrenare, per Ra-
primere, Moderare,
Tenere a segno. §. 1.Raffrenarli. Nel det-
to signific. Ivi.Reprimere. Raffre-
nare, Rintuzzare.

Rifrenare. Raffrenare.

Rintuzzare, per Ra-
primere, Raffrena-
re. v. Rintuza-
re §. negli ej. 8. e 9.Serrare, per Incalza-
re, Quasi violenta-
re, Forzare. §. v.Sforzare. Forzare,
Cofstringere.Stare addosso, per
Pressare, Incalza-
re. §.Stare alla vita. In-
calzare, Pressare.Stare alle cotole
d'alcuno. Figurata-
mente, vale Pressarlo,
affinchè e' faccia al-
cuna cosa. v. Co-
stola. §. 14.

Stigare. Infigare.

Stimolare, per Inci-
tare, Infestare. §. 11.Strignere, per Coftri-
gnere, Violentare,
Sforzare. §. 111.Trangugiare altrui,
per Sopraffarlo, In-
goiarlo. v. Tran-
gugiare. §. 1.Violentare. Far forza
in maniera, ch' e' sia
impossibile resistere-
vi, Sforzare.Urtare. v. Cozzare
insieme nella spie-
gaz.

CAP. VI. Art. I.
Proprietà del Luogo,

CAPO VI.

Del LUOGO,
ove ancora
del SITO.

Art. I. *Proprietà, ad acci-*
denti del Luogo, e del
Sito.

Art. II. *Operazioni concor-*
renti al Luogo.

Art. III. *Del Movimento lo-*
cale.

N. 1. *Movimento locale*
di Chi muove se stesso
naturalmente, e violenta-
mente.

N. 2. *Movimento locale*
di Chi muove altrui co-
me sopra.

N. 3. *Cessazione, o Rel-*
lentamento del Movimen-
to locale.

ARTICOLO I.

Proprietà, ed acci-
denti del Luogo,
e del Sito.

CAdere, e
Caggere, per
Pendere. v. Cadere

§. 1. e Caggere. §.

Capere, e Capire.

Aver luogo sufficiente,

e Entrare.

Capere, e Capire att.

Esser capace, Rice-

vere, Avere in se.

v. Capere. §. iv.

Capire. v. Capere.

Circondare. Cbiude-

re, e Strignere in-

torno, Accerchiare.

Circonfcrivere. Li-

mitare, Terminare,

Prescrivere, Cicon-

dare, Cbiudere.

Circundare. Cicon-

dare.

Comprendere, per

Occupare, Cicon-

dare. §. 1.

Comprendere, per

Contenere, Abbrac-

ciare. §. iv.

Confinare, per Esser
contiguo, Contermi-

nare. §. 1.

Contenere. Tenere,

a Racchiudere den-

tro di se, Comprende-

re.

Conterminare. Con-

finare. v. Confinare

nella definiz.

Continovare,

Continuare, e

Continuare V. A.

per Essere attacca-

to, o congiunto. v.

Continuare. §.

Correre le strade, le

città, o simili. Di-

cefi del Camminarvi

molta gente. v. Cor-

rere. §. xxviii.

Dare in dentro. Vale

Pendere verso la

parte interiore. v.

Dare dentro. §. iv.

Dare indietro. Re-

trocedere, Pender

verso la parte di

diestro.

Dare in fuora. Vale

Pendere verso la

parte di fuora. v.

Dare fuora. §. v.

Dare innanzi. Pen-

dere verso la parte

anteriore.

Declinare,

Declinare, e

Dichinare. Calare;

Andare allo 'ngiù,

Abbassarsi.

Distare. V. L. Essere,

o Star lontano, di-

scosto.

Distignere, e

Distringere, per Com-

prendere, Contene-

re. §. 11.

Dominare, per Esse-

re a cavaliere, So-

prastare, come:

Il tal monte domina

la città. v. Domi-

nare. §.

Durare. Talora di-

nota lunghezza di

spazio di luogo; e

vale Arrivare, Sten-

dersi. v. Durare.

§. iv.

Far capo. Parlan-

dosi di strade, di

fiumi, ec. Sboccare.

v. Fare capo. §. 1.

Giacere. Si dice an-

che de' paesi, per si-

gnificare la loro po-

situra. v. Giacere.

§. vi.

Girare, per Cicon-

dare. §. 111.

Girare, per Aver cir-

cuito. §. iv.

Levarsi, per Innal-

zarsi, Elevarsi. v.

Levare. §. xxxii.

Marcare, per Confi-

nare, da Marca per

Passe, Contrada.

v. Marcare. §.

Occupare spazio. Va-

le Ingombrare spa-

zio, Tener luogo.

v. Occupare. §. 111.

Pendere, per Non

esser diritto, torcen-

dosi dalla situazio-

ne, o perpendicola-

re, o orizzontale.

§. 11.

Pigliare alcuno spa-

zio di checchessia.

Vale Distendersi per

quello spazio, Occu-

parlo. v. Pigliare.

§. xlv.

Plombare: Corri-

spondere col disopra

al disotto a linea

retta perpendicola-

re; tolto da quel

piombo legato ad

un filo, col quale i

muratori aggiustano

le diritture.

Portate, per Condu-

re, come: Questa

strada porta a Ro-

ma; cioè Andando

per questa strada.

s'arriva a Roma.

v. Portare. §. v.

Rilevare neutr.

Rilevarsi. Sollevarsi,

Surgere, o Sportare

infuori le cose del

piano, ove sono as-

sisse. v. Rilevare.

§. viii.

Serrare, per Contene-

re. §. 111.

Sobranzare. V. A.

v. Sovranzare.

Sollevarsi. Innalzarsi,

Rilevarsi.

Soprafiare. Star so-

pra, Esser superio-

re, eminente.

Sopraavanzare neutr.

Vale Avanzare,

Sorgere, o Sorge-

re in fuori. v. So-

pravaunzare. §.

Sorgere. v. Surgere.

Sovranzare, e So-

branzare. Sopra-

fiare, Sopraavan-

zare.

Sovrafiare. Soprafi-

are.

Sporgere neutr. e

Sporgerfi. Ustir chec-

chessia del piano, o

del perpendicolo,

ove sia assiso.

Sportare. Sporgero.

Stare. Esser posto, o

situato.

Stare a cavaliere:

Essere al disopra,

Essere a vantaggio.

v. Cavaliere. §. xiv.

Stare addosso. Pre-

mere, Posare sopra

chechessia.

Stare a dentro. Ef-

ferire indentro, Esse-

re internato.

Stare all' aria. Esse-

re a cielo scoperto,

o in luogo aperto.

Stare all' ingiù. Ef-

fer

fer volto in giù verso la parte inferiore.

Stare all' insù. Esser volto in su verso la parte superiore.

Stare alto. Essere in parte sollevata, alta.

Stare a proda. Essere verso l'estremità.

Stare a rincontro. Lo stesso, che Stare incontro.

Stare a ritroso, e Stare a rovescio. Esser posto al contrario.

Stare a tocca e non tocca. Essere vicinissimo.

Stare a traverso. Stare fuori della dirittura.

Stare a vantaggio. Essere al di sopra.

Stare avanti. Essere innanzi.

Stare basso. Essere in luogo basso.

Stare contro. Esser dalla parte contraria.

Stare con vantaggio. Lo stesso, che Stare a vantaggio.

Stare da banda. Esser da una banda.

Stare da capo. Essere nel primo luogo.

Stare da parte. Essere separato, Non esser partecipe.

Stare da piede. Essere dalla parte inferiore.

Stare da proda. Essere verso l'estremità.

Stare dentro. Essere nella parte interiore, Internarsi.

Stare di contro, o di contra. Essere dalla banda opposta.

Stare di dentro. Esser dalla parte interna.

Stare dietro, o di dietro. Esser dalla parte posteriore.

Stare di sopra. Esser di sopra, Aver vantaggio, Superare.

Stare di sotto. v. Stare sotto.

Stare giù. Esser nella parte più bassa, Esser chinato.

Stare in cavaliere. Essere al di sopra, Essere a vantaggio. v. Cavaliere. §.xiv.

Stare incontro. Essere dalla parte opposta.

Stare in dentro. Internarsi, Esser nella parte interiore.

Stare in dietro. Non s'avanzare verso la parte anteriore.

Stare in fuora. Esser verso la parte esteriore, Sporgere in fuori.

Stare innanzi. Essere nella parte anteriore, Uscir del piano, Sporgere in fuori; lo stesso, che Stare avanti.

Stare in proda. Essere vicino all'estremità, o sull'estremità.

Stare nel basso. Lo stesso, che Stare basso.

Stare nel mezzo. Esser nella parte ugualmente lontana dagli estremi.

Stare per di dentro. Essere dalla parte interna.

Stare per di dietro. Essere dalla parte posteriore.

Stare per di fuora. Essere dalla parte

esteriore.

Stare ralcnte. Esser tanto vicino, che quasi si tocchi la cosa, che è allato; Esser vicinissimo.

Stare sopra. Essere nella parte superiore.

Stare sotto. Essere nella parte inferiore.

Stare sottosopra. Essere colla parte superiore di sotto, colla inferiore di sopra.

Stare su, per stare nella parte superiore. §.i.

Stare verso checchessia. Essergli vicino.

Surgere, e Sorgere, per Sollevarsi. §.i.

Tenere. Occupare, Distendersi. v. Tenere Vol. V. pag. 41.

Terminare neutr. Aver termine, e fine, Non si stender più avanti. v. Terminare. §.ii.

Tirare. Parlandosi di misure, o di spazio, vale Distendersi, Abbracciare spazio, Allungarsi. v. Tirare. §.xviii.

*Trappassare, per Sormontare, Sopra-
vanzare. §.iv.*

Vaneggiare, per Esser vano, o voto. §.

AVVERTIMENTO.

Alle proprietà del Luogo sono altresì adattabili i seguenti

verbi Accerchiare, Accircondare, e Accircundare, Aggirare att. Attorniare, e Attornea-

re VV. AA. Attorniare, Avirona-

re V. A. Cerchiare, Chiudere, per Servar circondando, Cingere, e Cingere,

per Circondare, Circuire V. L. Circuncignere, Fare cerchio, per Circondare,

*Fare corona, Inchiudere, Inserare, Intorniare, Intrachiu-
dere, Racchiudere, Rac-*

cerchiare, per Circondare, Racchiudere, Rattorniare, Raccignere, Raggiare, Rinchiudere,

i quali verbi non mancano al Luogo si possono adattare, che alle Operazioni a lui concernenti, ove si sono collocati, ed ove possono vedersi le spiegazioni nell' Art. II. che segue.

ARTICOLO II.

Operazioni concernenti al Luogo.

go.

Abbarre. Mettere sbarrare per impedire il passo.

Abbassare. Chinare, Acciuffare a terra, Abboccare, per Finir d'empier il vaso infino alla bocca. §.ii.

Abbiare, per Aftondere. §.ii.

*Accavalciare. Star sopra qualsivoglia cosa con una gamba da una banda, e l'altra dall'altra. Simili-
tis.*

CAP. VI. Art. I. Proprietà del Luogo, e del Sito.

Art. II. Operazioni concernenti al Luogo.

CAP. VI. Art. II.
Operazioni concer-
nenti al Luogo.

- lit, tratta dallo *stare a cavallo*.
Accavallare. *Soprapporre, incavallare.*
Accerchiare. *Circondare.*
Acciudere. *V. A. Cbiudere, Raccbiudere, Mettere in mezzo, Accerchiare.*
Accircondare, e Accircondare. *Circondare.*
Accommezziarsi. *V. A. Congiungersi, e Unirsi nel mezzo di checbè sia.*
Accostare. *Far vicino, Avvicinare.*
Addossare. *Porre addosso, Incaricare.*
Adergere. *Ergere.*
Adimare. *Cbinare, Abbassare.*
Affondare. *Mandare in fondo, Sommergere.*
Affondare una fossa. *Farla più fonda, o profonda. v. Affondare. §. 11.*
Affossare. *Far fosse intorno a un luogo, Cignerlo di fosse.*
Aggirare att. *Circondare, Circuire.*
Alberare. *Dicesi dell' Alzare all' aria antenna, insegna, o simili cose, Inalberare.*
Allogare. *Dare il luogo a checbè si sia, Porre, e Accomodare in luogo.*
Allontanare. *Discofiare, Dismangiare.*
Alzare. *Levare, o Sollevar checbè sia da basso, e mandarlo, e porlo in alto.*
Ammettere. *Introdurre, Accettare, Ricevere.*
Anteporre, e Antiporre. *Porre avanti, Dare il primo grado.*
Appendere. *Sospendere.*
Appianare. *Spianare.*
Appiattare. *Nascondere, Occultare.*
Appicare. *Diciamo anche Appicare, e Attaccare, per Porre, o Riporre, di tutte le cose, che si sospendono a checbè si sia, come ad arpione, o aguto, piuolo, o simili. v. Appicare. §. 11.*
Appoggiare. *Accostare una cosa all' altra per lo ritto, alquanto a pendio, acciocchè stia sostenuta.*
Appoggiarsi. *Ivi. §. 1.*
Appoiarsi. *V. A. Appoggiarsi.*
Apporre. *Por sopra.*
Appresentare. *Recare alla presenza, Porre avanti.*
Appressare, *Appressimare V. A. e Approssimare, Accostare, Avvicinare.*
Aprire. *Disgiungere, e allargare in guisa le imposte degli usci, e delle finestre, che si dia l'entrata, e l'uscita; e dicesi d'ogni altra cosa, che sia serrata.*
Aprirsi. *Ivi.*
Arrovesciare. *Propriamente Volger la cosa al contrario del suo diritto.*
Ascondere. *Nascondere.*
Asserragliare. *Dare Serraglio. Abbarbare.*
Asserragliarsi. *Ivi. §.*
Assummare. *V. A. Innalzare.*
Atterrare, per Cbinare, Abbassare. *§. 11.*
Attollere. *V. L. Innalzare.*
Attorcere. *Avvolgere una cosa in se stessa, o più cose insieme, od una ad altra.*
Attorcigliare, e Attortigliare. *Avvolgere, Torcere, Cingere intorno.*
Attornare, e Attorneare. *VV. AA. Attorniare.*
Attorniare. *Circondare.*
Attraversare. *Porre a traverso.*
Avironare. *V. A. Circondare.*
Avvallare. *Farre ire a valle, cioè a basso, Abbassare, Calare, Scendere a basso, Spignere in giù.*
Avvicinare att. *Accostare, Far vicino. v. Avvicinare. §.*
Avviluppare. *per semplicemente Inviluppare, e Rinvolgere. §. 1.*
Avvincere. *Legare, e Cingere intorno.*
Avvinchiare. *Avvinchiare.*
Avvinchiarsi. *Ivi. §.*
Avvinghiare. *Avvincere.*
Avviticchiare. *Avvinghiare, Cingere intorno alla guisa, che fanno i viticci.*
Avviticchiarsi. *Ivi.*
Avvolgere. *Porre una cosa intorno ad un' altra in giro; quasi cignendola, proprio di funi, di fasce, e di altre cose simili.*
Avvolgere neutr. e Avvolgersi. *Ivi.*
Avvoltare. *Avvolgere.*
Avvolticchiare. *Lo stesso, che Attorcere.*
Cacciare, per Trarre, e Cavare. *§. v.*
Calare. *Mandar giù da alto in basso, Abbassare.*
Canfare att. *Allontanare alquanto, Discostare.*
Capovolgere, e Capovoltare. *Voltere a ritroso, sossopra.*
Cavaliere. *Accavallare, Stare a cavallo.*
Cavare. *Levare la cosa, donde ella si truova, e per lo più s'intende di quello, che in certo modo circonda; come Cavarsi i panni, od è circondato, come Cavare qualche cosa d'una cassa, d'una buca, o simile; contrario di Mettere; Trarre.*
Cavare, per Izappare attorno, e nello stesso luogo. *Scalzare. §. 1.*
Celare. *Nascondere; Tener segreto.*
Cerchiare. *Circuire, Cignere, Circondare, Attorniare.*
Chinare. *Piegare in basso.*
Chiudere. *Serrare; Chiudere, per Serrare circondando. §. 1.*
Chiu.

- Chiudere ; per Serrare attraversando. §.iv.
- Cignare. Cinghiare.
- Cignere, e Cingere, per Avvin- cere, Circondare. §.ii.
- Cinghiare. Cignere, Circondare.
- Circondare. Cbiudere, Strignere intorno, Cercchiare.
- Circuire. V.L. Circondare, e anche Andare attorno.
- Circuncignare. Circondare, Circuire.
- Circondare. Circondare.
- Collare, per Tirar su. §.iii.
- Collicare. V.A. Collicare.
- Collocare. Porre in un luogo, Alligare, Accomodate.
- Compigliare att. per Comprendere, Abbracciare, Stenderfi in alcun luogo. §.
- Conchiudere, per Cbiudere, Riporre, Serrare. §.ii.
- Concludere, per Cbiudere, Serrare, e Strignere insieme. §.
- Confinare, per Porre i termini, e i confini. §.ii.
- Conferare. V.A. Conchiudere, Cbiudere.
- Contorcere. Ritorcere, Rivolgere.
- Contrapporre. Porre all'incontro.
- Convertere, e Convertire, per Volgere. v. Convertire. §.vi.
- Coperchiare. Mettere il coperchio, Coprire.
- Coprire. Porre alcu-
- na cosa sopra a cbe-
chè si sia, che l'oc-
culti, o che la di-
fenda.
- Coverchiare, Covertare, Coprire, e Cuoprire. Coperchia-
re, Coprire.
- Dare di dentro. Va-
le Percuotere dalla
parte inferiore. v.
- Dare dentro. §.v.
- Dare di sopra. v. Da-
re sopra.
- Dare di sotto. v. Da-
re sotto.
- Dare giusto. Percuo-
ter per appunto nel
luogo determinato.
- Dare sopra, e Dare di sopra. Percuo-
tere dalla parte, o
nella parte superio-
re.
- Dare sotto, o di sotto. Colpire nella parte,
o sulla parte infe-
riore.
- Declinare att. Ab-
bassare. v. Declin-
are. §.ii.
- Demolire. Atterrar
le fabbriche, o si-
mili.
- Deporre. Diporre.
- Devviare. Disviare.
- Dibassare. Abbassare.
- Dilungare att. per Allontanare, Ri-
nuovare. §.i.
- Diporre. Lasciare,
Por giù.
- Dischiavacciare. A-
prire, Dischiavare.
- Dischiavare. Aprire.
- Dischiudere. Contra-
rio di Cbiudere.
- Discoprire. Scoprire.
- Discofiare. Rimuo-
vere, Allontanare
alquanto.
- Discovertire, e Discuoprire. Disco-
- prire.
- Dispeppellire. Disot-
terrare.
- Diserrare. Contrario
di Serrare. Aprire.
- Diserrare neutr. e Diserrarsi. Ivi.
- Disgomberare, e Disgombrare. La-
sciar voto, e libere,
Sgombrare.
- Disgomberare, e Disgombrare, per Is-
caricare, Votare.
v. Disgombrare.
§.i.
- Disgomberarsi, e Disgombrarsi. Ivi.
§.ii.
- Dislocare. Levare
del luogo, Disloga-
re.
- Dislogare, e Disluogare. Cavare
del suo luogo; e si
dice comunemente
dell'ossa.
- Disinagare. Travia-
re, Trarre dal di-
ritto sentiero.
- Disotterrare. Cavar
di sotterra. Contra-
rio di Sotterrare.
- Diserrare. Diserra-
re.
- Disviare. Trarre
dalla dritta, o della
cominciata via;
Traviare, Sporre,
Allontanare.
- Disvolgere. V.A. e Disvolgere. Svolge-
re.
- Divertere, e Divertire. Rivolgere
altrove.
- Divolgere. Aggirare,
Avvolgere.
- Dogare, per Cignere,
Festiere; presa la
similit. dalla do-
ga. §.
- Elevare. Levare in
alto, Innalzare.
- Empiere. Metter den-
tro a un recipiente
voto tanta materia,
quanta vi cape.
Empierfi. Ivi.
- Empiere, per Copri-
re. §.vi.
- Ergere. Innalzare, Le-
vare in alto, Rizza-
re.
- Erigere. Ergere, In-
nalzare, E'altare,
Levare in alto, Ag-
grandire, Accresce-
re.
- Escludere. Ributta-
re; Contrario di
Anmettere.
- Expandere. V.L. Span-
dere.
- Esporre, per Metter
fuori. §.iii.
- Essere in chiusa. Es-
ser chiuso, Esser
serrato. v. Chiusa.
§.ii.
- Ettollere. V.L. In-
nalzare.
- Estrarre. Cavar fuo-
ri.
- Evacuare. Votare,
Cavare, Far vacuo.
- Fare abbassamento. Abbassare.
- Fare centro. Volge-
re cbecebessia intor-
no a un punto.
- Far cerchio; per Cir-
condare. v. Fare
cerchio. §.
- Fare corona. Circon-
dare.
- Fare indietro. Men-
dare a dietro.
- Fare lontano, e Fare lungi. Allonta-
nare.
- Fare luogo. Conceder
luogo.
- Far piazza, per Dar
luogo col ritirarsi.
v. Fare piazza.
§.i.
- Fare presso. Accosta-
re,

CAP. VI. Art. II.
Operazioni concer-
nenti al Luogo.

- re, Appressare:*
Fare siepe. *Cbiudere, Circondare.*
Fasciare, Circondare, Intorniare con fascia.
Fasciare, *per semplicemente Circondare.* §. 1.
Fermare, *per Serrare.* §. 11.
Fiancheggiare. *Toccare il fianco, Pugnare di costa.*
Fondare, *per Fermare, Collocare.* §. 11.
Forchiudere, *e Fuorchiodere.* V. A. *Cbiudere fuori, Escludere.*
Frammettere. *Mettere fra una cosa, e l'altra.*
Fuorchiodere. v. Forchiudere.
Girare, *per Circondare.* §. 111.
Girare, *per Volgere.* §. v.
Imbarrare. *Da Barre; Sbarrare, Metter le barre, o sbarre.*
Imbifacciare. *Metter le robe nella bifaccia.*
Imborsare. *Metter nella borsa.*
Imbucare. *Mettere, o Entrare nella buca.*
Impeciare, *per Turbare.* §. 1.
Impiere. V. A. *Empire.*
Imporre, *per Porre semplicemente.* §. 111.
Inalberare, o Innalberare la insegna, o altro. *Vale Alzarla all'aria.*
Incaminare. *Mettere in cammino.*
Incavalcare. *Soprapporre.*
Incavallare, e Accavallare, *per Soprapporre.* v. Incavallare. §.
Incavare. *Far cavo.*
Inchinare. *Cbinare, Abbassare.*
Inchiudere. *Rinchiudere.*
Inclinare. *Incbinare.*
Incoverchiare. *Coverchiare.*
Indirizzare. *Incaminare, Metter per la via.*
Indovarsi. *Accomciarsi, o Accomodarsi in luogo, quasi nel dove.*
Infornare. *Mettere in forno.*
Infossare. *Mettere nella fossa.*
Inframmettere, e Inframmettere. *Inframmettere.*
Ingombrare, e Ingombrare. *Occupare; e si dice propriamente del Mettere cosa in alcun luogo, che ne impedisca l'uso di prima.*
Ingraticolare. *Cbiudere una apertura con alcuna cosa a guisa di graticola.*
Innalberare. v. Inalberare.
Innalzare, e Inalzare. *Sollevar, Alzare.*
Infaccare. *Mettere in sacco.*
Inserire. *Mettere l'una cosa nell'altra, Mettere dentro.*
Inferrare. *Serrare, Incbiudere, Raccbiudere.*
Intafare, *per Cbiudere, e serrare le fessure con diligenza; che anche si dice.*
Rintafare. §.
Intafcare. *Mettere in tasca.*
Interporre. *Tramezzare, Inframmettere, Porre tra l'una cosa, e l'altra.*
Interrare, e Interriare, *per Sepellire, Sotterrare.* §. 111.
Intorneare, e Intorniare. *Da Intorno, val Circondare.*
Intrachiodere. *Raccbiudere intorno, Cbiudere in mezzo.*
Intramettere, Intraporre, e Intrapporre. *Intromettere, Interporre, Porre tra l'una cosa, e l'altra.*
Intraversare. *Porre a traverso, Attraversare.*
Introdurre, e Introdurre. *Condurre, e Metter dentro.*
Intromettere. *Metter dentro.*
Intrudere. *Spinger dentro, Introdurre.*
Invasare, *per Infondere nel vaso.* §. 111.
Invasellare. *Mettere nel vasello.*
Invertire. V. L. *Rivoltare, Arrovoltare.*
Inviluppare. *Involvere, Avviluppare, Rinvolvere, Rinvoltare.*
Involvere, e Involvere. *Ravvolgere, Inviluppare.*
Inzeppare. *Coprir di zeppo, Mettere zeppo.*
Inzeppare; *per Ficcicar per forza.* §.
Levare. *Alzare, Mandare in su.*
Limitare. *Risfrignere, Por terminare.*
Livellare. *Mettere; o Aggiustare le cose al medesimo piano.*
Locare. *Allogare, Assegnare il luogo, Collocare.*
Lontanare. *Allontanare.*
Mettere. *Por dentro, Incbiudere.*
Mettere, *per Porre, Collocare.* §. 1.
Mettere, *per Introdurre, e Far ricevere.* §. 111.
Mettere a basso. *Ridurre in luogo inferiore.*
Mettere fuori. *Cavar.*
Mettere nella strada: *Incaminare, Indirizzare.*
Mettere nella via: *Insegnare la strada.*
Montare att. *Far salire, Innalzare.* v. Montare. §. v.
Nascondere, e Nascondere. *Sottrarre chescebbia dalla vista altrui, acciocchè non si possa trovar così alla prima.*
Occultare. *Nascondere, Celare.*
Passare da banda a banda, e Passar fuor fuora: *Vaglion Penetrare tutto il corpo da una superficie all'altra.* v. Passare; §. xxx111.
Pianare. *Adeguare; Far piano, Pargiare, Appianare.*
Piantare, *per Fermare,*

- mare; Collocare; §. 11.
- Piegare, per Inclinare, o Volgere verso una delle parti. §. 11.
- Pigliar le distanze, gli angoli, i numeri, o simili. Termini propri significanti il Notar le distanze, gli angoli ec. v. Pigliare. §. XL1.
- Ponere. v. Porre.
- Poggiare. Appoggiare.
- Porre, che anche si disse Ponere. Vale Mettere in alcun luogo, Collocare, Posare; e si usa anche in signific. neutr. pass.
- Porre, per Accostare. §. 11.
- Porre addosso. Vale Addossare. v. Porre. §. xxx.
- Porre da canto, o Porre da un lato, o da parte. Vagliono Deporre, Lasciare. Ivi. §. xxvi.
- Por giù. Vale Lasciare, Deporre. Ivi. §. xxx.
- Posporre. Metter dopo, Contrario d'Anteporre, e Preporre.
- Preferire. Preporre.
- Premettere. Mettere innanzi, Anteporre.
- Preoccupare. Occupare avanti.
- Preporre. Porre avanti, Mettere innanzi.
- Prescrivere, per Limitare, e Rimbudare in un certo termine. §.
- Presentare, per Accostare. §. 111.
- Profondare att. Affondare, Mettere al fondo. v. Profondare. §. 1.
- Proftendere. Distendere.
- Rabbassare. Riabbassare.
- Rabbattere, per Sotchiudere. §.
- Racerchiare. Accerchiare di nuovo, Ricircondare.
- Racerchiare, per Circondare, o semplicemente Accerchiare. §.
- Racchiudere. Chiudere, Serrar dentro, Inchiudere.
- Raccogliere, e Raccorre. Pigliar checoschissia levandolo di terra.
- Raccostare. Di nuovo accostare; e anche semplicemente Accostare.
- Raggiare. Di nuovo aggirare.
- Rappianare. Far piano, Appianare, Spianare.
- Rappressare. Di nuovo appressare, Ravvicinare.
- Rattorcere. Attorcere.
- Rattorniare. Attorniare, Circondare.
- Ravviare. Rimettere nella buona via.
- Ravvicinare.
- Ravvolgere. Mettere checoschissia in foglio, o panno, o simile involgla per coprirlo con essa; che anche diciamo Rinvolgere, o Rivoltare.
- Ravvolgere, per lo stesso, che Avvolgere. §. 1.
- Riabbassare.
- Riabbattere. Rabbattere.
- Riaprire.
- Ricalare.
- Ricavare.
- Richinare. Cbinare.
- Richiudere. Chiudere quel, che poco prima s'era aperto.
- Richiudere, per Chiuder semplicemente. §. 1.
- Ricignere. Cignere intorno.
- Ricoperchiare. Ricoprire, Rimettere il copercbio.
- Ricoprire, e Ricovrire. Di nuovo coprire, ed è anche lo stesso, che l' primitivo Coprire, Ocultare, Nascondere.
- Ricorcare, e Ricoricare.
- Ricuoprire. v. Ricoprire.
- Riempiere.
- Rifondare.
- Rifondare, per Affondare. §.
- Rigirare. Circondare, Andare in giro.
- Rilevare. Levare, e Alzar di nuovo, e talora semplicemente Levare su, Rizzare.
- Rilogare. Allogare di nuovo; e talora semplicemente Allogare; o Di nuovo porre nell' istesso luogo.
- Rimboccare. Mettere vaso, o simili colla bocca allo'ngiù, o a rovescio.
- Rimboccare, per Rivoltare, o Volger foppra. §. 111.
- Rimborfare. Rimeser nella borsa.
- Rimettere. Metter di nuovo, Ricondar.
- E c e
- la cosa; ov' ella era prima, o dove sia stata qualche volta.
- Riporre.
- Rimpiattare. Appiattare, Nascondere.
- Rincalzare. Mettere attorno a una cosa o terra, o altro, per fortificarla, o difenderla, acciocchè si sostenga, o stia salda.
- Rincappellare. Agguinere, o Accrescere cosa sopra cosa.
- Rinchinare. Incbinare.
- Rinchiudere. Racchiudere.
- Rinforcare. Inforcare di nuovo, Metter di nuovo nel forno, o nella fornace.
- Rinnalzare. Alzare, o Innalzare di nuovo; e talora semplicemente Alzare.
- Rinfaccare. Di nuovo infaccare; e talora semplicemente Infaccare.
- Rintafare. Stappare, Intasar di nuovo.
- Rinviluppare. Involuppare, Rinvolgere.
- Rinvolgere, e Rinvoltare. Involgere, Involtare.
- Rinziare. Riempire il voto, e le festuare con isoppa, bambagia, calcina, o simili materie.
- Rinzeppare. Mettere zeppa, Rinziare.
- Riponere, e Riporre. Porre di nuovo, Rimettere, e Collocare la cosa dov' ell' era prima.
- Riporre, per semplicemente Porre, o Col-

CAP. VI. Art. II.
Operazioni concer-
nenti al Luogo.

CAP. VI. Art. II.
Operazioni concer-
nenti al Luogo.

Collocare. §. 1.
Riporre, per *Chin-*
dere, o *Serrare* alcuna
cosa per conservarla,
o nascondersela. §. 111.
Riporre, per *Nascon-*
dere, *Celare*, *Ocul-*
tare. §. 1v.
Riporre il corpo. *Va-*
le Seppellirlo. v.
Riporre. §. 11.
Riprofondare. *Di*
nuovo *profondare*,
Rientrar nel profon-
do.
Riserrare. *Di nuovo*
ferrare; e talora
anche semplicemente
Serrare.
Risotterrare. *Di nuo-*
vo *metter sotto.*
Risplanare. *Di nuo-*
vo *spianare.*
Risfappare. *Rituar*
le fessure colla stop-
pa, o simili mate-
rie.
Risfappare, per *Ri-*
sturare in qualunque
modo si voglia. §.
Risfrignere, o
Risfringere, per *Ri-*
sturare, *Rinchiu-*
dere. §. 11.
Ritendere. *Di nuovo*
tendere; e talora
semplicemente *Ten-*
dere, *Diffondere.*
Ritorcere. *Di nuovo*
torcere, *Rivolto-*
re in altra parte.
Ritrarre, per sempli-
cemente *Cavare*, o
Trarre. §. 1.
Ritrovare, per *Di*
nuovo *scavare.* §. 11.
Riturare. *Di nuovo*
sturare.
Ricurare, per *Tur-*
are semplicemente. §.
Riverfare. *Verfar di*
nuovo; e talora
semplicemente *Ver-*
fare.

Riverfare, per *Volta-*
re a rovescio, o *sot-*
toppra. §. 11.
Rivertere. *Rivolta-*
re.
Rivedciare. *Rovescia-*
re, *Verfare.*
Riveciare, per *Pro-*
stirare. §.
Rivolgere. *Piegare*
in altra banda, *Vol-*
gere, *Voltare.*
Rivolgere, per *Rin-*
volgere. §. 1v.
Rivoltare. *Rivolge-*
re.
Rizzare. *Levar su*,
Ergere.
Rovesciare. *Verfare.*
Sbarrare, per *Lar-*
gamente aprire; che
anche diciamo *Spa-*
lancare. §. 1.
Sbisfacciare. *Cavar le*
robe della bisaccia.
Sbortare. *Cavar del-*
la borsa.
Sbucare att. *Cavar*
della buca; e talora
anche semplicemen-
te *Cavar fuori.* v.
Sbucare. §.
Scalzare, per *Levar*
d'attorno materia,
ad ogni qualunque
cosa. §. 111.
Scansare att. *Vale.*
Discostare alquanto
la cosa del suo luo-
go.
Scavare. *Cavare sot-*
to, *Affondare*, *Far*
buca.
Schliudere. *Contrario*
di Chindere; *Apri-*
re.
Sconvolgere. *Tra-*
volgere.
Scoperchiare; e
Scoverchiare. *Le-*
var il copercio,
Scoprire.
Scoprire, e **Scovrire.**
Contrario di Coprire.

Scoprirsi, e **Scovrirsi.**
Ivi.
Scostare. *Discostare.*
Scoverchiare. v. **Scoper-**
chiare.
Scovrire. v. **Scoprire.**
Scuotere, per *Levarsi*
da dosso, *Rimuover*
da se, *Allontanare.*
§. 1.
Seppellire. *Mettere i*
corpi morti nella se-
poltura, *Sotterrare.*
Sequestrare. *Allon-*
tanare, *Separare.*
Serrare. *Impedire,*
che per l'apertura
non entri, o esca
cosa alcuna, oppon-
do a ciascheduna
lo strumento suo pro-
prio, come il coperc-
cio alle casse, le m-
poche, e gli sportel-
li agli usci, e alle
finestre; e dicefi an-
cora Serrare di tutti
le cose, che s'a-
prono, come suo
contrario, come
borsa, libri, ec.
Chindere.
Serrarsi. *Ivi.*
Sfondare, per *Affon-*
dare. §. 111.
Sfondolare. *Sfonda-*
re.
Sguainare, per *Cavar*
fuora. §.
Sigillare, per *Comba-*
ciare, *Turare bene.*
§. 11.
Situare. *Porre in sito.*
Slungare, per *Allon-*
tanare. §.
Solzare. *V. A. Sol-*
talzare.
Sobbarcare. *V. A.*
Sottoporre.
Socchiudere. *Non*
interamente chiu-
dere.
Sofficcare. *Nascon-*
dere.

Soffolcare; e
Soffolgere. *V. A. Ri-*
porre.
Sollalzare. *Alquanto*
alzare, *Leggier-*
mente alzare.
Sollevar. *Levar su*,
Alzare.
Soppiattare. *Nascon-*
dere.
Sopporre. *Mettere,*
o Porre sotto, *Sotto-*
porre.
Soprapporre. *Porre*
sopra.
Sorpostare. *V. A.*
Portar sopra, *Por-*
tar seco.
Sospendere. *Appic-*
care, o *Sostenere la*
cosa in maniera, che
ella non tocchi ter-
ra, *Sollevar.*
Sotterrare. *Metter*
sotterra, *Seppelli-*
re.
Sottoporre. *Porre*
sotto.
Sottrarre. *Propria-*
mente Trar di sotto,
Cavare, *Tor via.*
Sovrapporre. *Soprap-*
porre.
Sovrempiere. *Colma-*
re, *Empiere a rim-*
bocco.
Spalancare. *Larga-*
mente aprire.
Spargere. *Verfare,*
Gettare, o Mandare
in più parti.
Spenzolare. *Sospen-*
dere, o *Sportare in*
fuori da qualche
sponda, o luogo ri-
levato; Ciondolare;
e si usa in signific.
att. o neutr.
Spianare. *Ridurre*
in piano, *Pareggia-*
re.
Sporre, per *Iscarica-*
re, *Por giù*, *Pos-*
sare, *Deporre.* §. 11.
Spor-

- Sporre**, per *Levari* ;
Deporre ; *Contrario di Porre* . §. IV.
Sprofondare att.
Grandemente sfondare .
Stendere . *Diffondere* .
Sternere . *Diffondere per terra* , *Atterrare* , *Spianare* .
Sterrare . *Levare il terreno* , *Sbassar la terra* .
Stramezzare . *Tramezzare* .
Straniare . *Allontanare* , *Alienare* .
Sturare . *Contrario di Turare* .
Sublimare . *Fer sublimare* , *Imalzare* , *Aggrandire* .
Suggellare, per *Combaciare* , *Turar bene* . §. I.
Suggellare neutr. nelle stesso signific. Ivi.
Sviare . *Propriamente Trarre dalla via* , *Deviare* .
Sviluppare, per *Isvolgere* . §. I.
Svolgere . *Contrario d'Avvolgere* .
Svoltare . *Contrario d'Avvolgere* , *Svolgere* .
Svoltare, semplicemente per *Volgere* , o *Voltare* . §. I.
Svolgere . *Svolgere* ; ed è per le più *Voce poetica* .
Tenere a ritroso . *Lo stesso* , che *Tenere al contrario* .
Tenere celato . *Nascondere* .
Tenere chiuso . *Rare* , *far chiuso* .
Tenere da banda . *Allontanare* , *Non permettere* , che al-
cuna cosa si accosti .
Tenere da parte .
Tener lontano , e *in luogo separato* .
Tenere dentro . *Fare star dentro* , *Avere nella parte interna* .
Tenere dritto , o *dritto* . *Collocare* , o *Fare star d'obsequio per diritto* .
Tenere fuori . *Ecludere* , *Operare* , che *altri non entri* .
Tenere giù . *Abbassare* , *Inclinare verso la parte inferiore* .
Tenere in chiusa , o *simili* . *Vale Chiudere* . v. *Chiusa* . §. I.
Tenere in dietro . *Allontanare* , *Non lasciare accostare* .
Tenere lontano . *Allontanare* , *Proibire* , che *altri non si accosti* .
Tenere presso . *Aver vicino* .
Tenere scoperto . *Non coprire* , *Fer che altri non cuopra* .
Tenere sopra . *Avere in luogo superiore* , *Tener dalla parte superiore* , *Contrario di Tenere sotto* .
Tenere sotto . *Tener nella parte inferiore* .
Tenere su . *Sollevare* , *Imalzare* , *Contrario di Tener giù* .
Tenere terra terra . *Fare stare al basso* , *Non lasciar sorgere* .
Terminare . *Porre termini* , cioè *contrassegni* , o *confini tra l'una possessione* , e *l'altra* .
Tirar da parte , da
banda , da *lato* ; in *disparte* , e *simili* .
Vagliano Allontanare , *Discostrar dagli altri* . v. *Tirare* . §. XXV. I.
Tirar giù . *Vale Abbassare* , *Deprimere* . Ivi. §. XXXVIII.
Tirare indietro . *Vale Ritirare* , o *Fer volgere indietro* . Ivi. §. XXXIX.
Tirare su . *Vale Alzare* . Ivi. §. XLIV.
Torciare . *Vale Atorcere* , *Legare stretto* .
Torcigliare . *Frequentat. di Atorcere* , *Atorcigliare* .
Tramettere, e *Trammettere* . *Mettere tra una cosa* , e *l'altra* .
Tramettere, e *Trammettere* , per *Introdurre* , *Metter dentro* . §. I.
Tramezzare . *Entrare* , o *Esser tra l'una cosa* , e *l'altra* .
Tramezzare, per *Interporre* , *Metter tramezzo* . §. I.
Trammettere, e *Trammettere* .
Tramutare . *Mutar da luogo a luogo* , *Fer cambiar luogo* .
Trarre, per *Estrarre* , *Cavar fuori del territorio* , o *confine* , o *di qualsivoglia luogo* . v. *Tirare* . §. LXXXIII.
Trasfondere . *Infondere da un vaso in un altro* , e *figuratam.* *Trasferire* , *d'uno in un altro soggette* .
Trasmettere . *Trasfondere* .
Traviare . *Cavar di-
 E c c a*
via ; *Allontanare* :
Travolgere ,
Travoltare , e
Travolvere . *Volger sopra* , e *per altro verso* .
Turare . *Chiudere* , o *Severare l'apertura* , con *turacciolo* , *zaffo* , e *simili* .
Vestire . *Fare uscir fuori quello* , che è *dentro a veso* , *facce* , o *altra cosa simile* , *rovesciandolo* , e *faccendolo traboccare* , o *sporgendolo in altra maniera* .
Versare, per *Rovesciare* . §. II.
Volgere .
Voltare , e
Volvere . *Torcere* , e *Piegare verso altro luogo* , o *in altra parte* .
Votare . *Cavare il contenuto fuor del contenente* , *Evacuare* ; *Contrario d'Empiere* .
Zaffare . *Turar collo zaffo* .
Zeppare . *Stivare* ; *Riempire* .

ARTICOLO III.

Del Movimento locale .

Num. I.

Movimento locale di
Cbi muove se stesso naturalmente , o *violentemente* , in *luogo* , a *luogo* , o *da luogo* .

Abaiare intorno
 a un luogo . *Vale Aggirarsi attorno* .

CAP. VI. Art. III.
Movimento locale.

- N. 1.**
Di Chi muove se stesso,
- Abbandonarsi.** *per lscendere, Profondarsi.* v. Abbandonare. §. v.
- Accedere.** *V. L. neutr. assol. Accofarsi, Appressarsi.*
- Accerchiare,** *per Andare intorno intorno, Girare attorno.* §.
- Accodarsi.** *Si dice per metaf. di chi va dietro immediatamente ad alcuno.* v.
- Accodare.** §.
- Accogliersi, e Accorsi,** *per Accofarsi, Avvicinarsi, Unirsi.* v. Accogliere. §. 11.
- Accorrere.** *Correre con prestezza.*
- Accofarsi.** *Farsi vicino, Avvicinarsi.* v. Accollare. §. 1.
- Accovacciarsi,** *e Accovacciarsi.* *Quasi porfi nel covo, Entrar nel covacciolo.*
- Covacciolo,** *per Letto.* v. Covacciolo. §.
- Acquattarsi.** *Chinarsi a terra il più basso, che l'uom può, per non esser visto, senza però porfi a giacere.*
- Addrizzarsi.** *Incaminarsi, Inviarsi.* v. Addrizzare. §. 11.
- Addofarsi.** *Porfi addosso.* v. Addollare. §. 1.
- Adergersi.** *Ergerfi.* v. Adergere. §. 1.
- Adoparsi.** *Porfi dopo, o dietro.*
- Afilarsi.** *Vole Far fila, Mettersi in ordinanza per linc-*
- ghezza l'un dopo l'altro.* v. Afilare. §. 1.
- Affrontare,** *per Farfi incontro, Pararsi davanti, Abbordare.* §. 11.
- Aggirare neutr. e Aggirarsi.** *Muoversi in giro, Andare attorno.* v. Aggirare. §. 11.
- Aggrottarsi,** *per Appoggiarsi, Accofarsi a ebcebbè sia, come a una grotta.* v.
- Aggrottare.** §. 11.
- Agguindolarsi,** *per Aggirarsi.* v. Agguindolare. §. 11.
- Aleggiare.** *Muoversi a modo d'ala.*
- Aliare,** *per Aggirarsi più che uom non suole intorno a ebcebbè sia.* §.
- Aliegiare.** *Aliare.* *Aliegiare.* *Per metaf. Buon, Fier. 4. 1. 1. S'ode romor di fusti, e lanternoni, Percchè la guardia alieggi quì d'intorno.* v.
- Aliegiare.** §.
- Alienare,** e **Alienarsi,** *per Separarsi, Allontanarsi.* §.
- Allontanarsi.** *Distofarsi, Dilungarsi.* v. Allontanare. §.
- Allungarsi,** *per Distofarsi, Allontanarsi, Dilungarsi, e Quasi dileguarsi.* §. 1.
- Altire.** *V. A. Salire, Montare, Alzarsi.*
- Ambulare.** *Fuggire, Scappare, Andar via.*
- Ammacchiarsi.** *Nascondersi nella macchia,*
- Andare.** *Muoversi da luogo a luogo, Camminare, proprio degli animali, che hanno i piedi contrario di Stare.*
- Andare.** *Partirsi.* v. **Andare** *Vol. 1. pag. 171.*
- Andare a bell'agio.** *Andare con comodità, pian piano, con grand'agio.*
- Andare a briglia sciolta.** *Andare con ogni possibile celerità, o Abbandonatamente.*
- Andare adagio.** *Muoversi lentamente.*
- Andare addietro,** e **Andare a retro.** *Contrario d'Andare innanzi.*
- Andare adentro.** *Internarsi, Profondarsi.*
- Andare a dilungo,** e **Andare al dilungo.** *Andare a dirittura, senza fermarsi.*
- Andare a diritto,** al diritto, e **Andare a dirittura.** *Andare per la strada diritta senza torcer, o voltarsi in altra parte, che verso il luogo, ove si vuole arrivare.*
- Andare ad una.** v. **Andare a una.**
- Andare a fare i fatti suoi.** *Modo basso, Partirsi.*
- Andare affilato.** *Andare a dirittura.*
- Andare a fretta,** e **Andare in fretta.** *Andare frettolosamente.*
- Andare a fuoco,** *per Correre velocemen-*
- te.* v. **Andare** *fuoco.* §.
- Andare a furia.** *Andare con velocità, a prestezza, Correre, v. la Giunite.*
- Andare a gambe levate.** *Vale Andare a basso colle gambe all'insù.*
- Andare a girone,** e **Andare gironi.** *Quasi lo stesso, che Andare a zonzo.*
- Andare a gitto.** *Andare dirittamente, Andare a dirittura.*
- Andare a gran passo.** *Andare con velocità.*
- Andare aiato,** e **Andare aione.** *Andare attorno perdendo il tempo.*
- Andare al contrario.** *Andare non per lo cammino dovuto, ma per l'opposto.*
- Andare al dilungo.** v. **Andare a dilungo.**
- Andare al diritto.** v. **Andare a diritto.**
- Andare alla china.** *Andare all'ingù; contrario d'Andare all'erta.*
- Andare alla 'ngiù.** *Andare ingiù.*
- Andare alla 'nsù.** v. **Andare all'insù.**
- Andare all'erta.** *Andare all'insù.*
- Andare all'indietro.** *Contrario di Andare innanzi.*
- Andare all'ingù.** v. **Andare ingiù.**
- Andare all'insù.** *Andare alla 'nsù, Andare insù, e Andare sù.* *Salire, Andare verso la parte su.*

- superiore* ; Andare all' *erta* .
- Andare alto , Andare basso , per lo stesso , che Andare in alto , e in basso . v. Andare alto . §. 11.
- Andare a mancina . A mancina , posto avverbialm. vale . Dal lato manco , Dalla mano sinistra . v. Mancino add. §.
- Andare a retro . v. Andare addietro .
- Andare a riccia . Vale Per la più breve , Senza interrompimento , Dviato . v. A riccia .
- Andare a rincontro . Andare a incontrare , Andare a dirimpetto .
- Andare a ritroso . Andare al contrario .
- Andare a scavezza collo . Andare precipitosamente , con pericolo di scavezarsi il collo .
- Andare a schiera . Andare in compagnia di molti .
- Andare a sollazzo . Andare a spasso .
- Andare a sparabieco . Vale lo stesso , che Andare a zonzo . v. A sparabieco .
- Andare a spaffo . Far gita a solo oggetto di spaffarsi .
- Andare a spinapescce . Torcersi in quà , e'n là , quasi serpeggiando . v. A spinapescce .
- Andare a spron battuti . Andare con ogni possibill celerità .
- Andare attorno . Vagare :
- Andare avanti . Avanzar cammino , Portarsi innanzi .
- Andare a una , e Andare ad una . Andare insieme .
- Andare a zonzo . Andare vagando in quà , e'n là , a guisa , che fanno le zanzare , o le vespe , e simili animali .
- Andare basso . v. Andare alto .
- Andare bel bello . Andare pianamente .
- Andare bene . Muoversi aggiustatamente .
- Andare da banda : Andare dall' una delle parti .
- Andare d'attorno : Girare attorno a cbechè sia .
- Andare dentro . Andare nella parte interiore .
- Andare di brigata : Andare in compagnia , Andare insieme .
- Andare di dentro . Andare per la parte interiore .
- Andare dietro . Seguitare .
- Andare dietro passo passo . Andare dietro alla lontana , Seguitare lentamente , e da lontano .
- Andare di filo . Lo stesso , che Andare a diritto .
- Andare di fuora ; Andare di fuori , e Andar fuori . Andare per la parte esteriore .
- Andare di giù . Andare per la parte inferiore , o verso la parte inferiore :
- Andare di giù , e di giù . Andare per ogni parte .
- Andare di mano a mano , e di mano in mano . Andare successivamente .
- Andare d'intorno . Raggiarsi , o Effere intorno a cbechè sia .
- Andare di punto in bianco . Andare di subito .
- Andare di quà , e di là . Andare per tutte le parti .
- Andare di retro , e di dietro . Lo stesso , che Andar di dietro .
- Andare diritto , e Andare retto . Andare colla persona diritta , e anche Andare per la strada diritta , Andare a dirittura .
- Andare di sopra . v. Andare sopra .
- Andare di sopra , ingiù . Andare dalla parte superiore , alla inferiore .
- Andare di sotto . Andare alla parte , o per la parte di sotto .
- Andare di sotto insù . Andare dalla parte inferiore verso la superiore .
- Andare disteso . Lo stesso , che Andare assilato .
- Andare di sù . Andare per la parte superiore , o verso la parte superiore .
- Andare forte . Contrario di Andar piano .
- Andare fuora , e Andare fuori . Uscir di casa , Andare per luoghi pubblici .
- Andare giù giù ; Modo basso de' contadini , Andare con passo lento .
- Andare gironi . v. Andare a girone .
- Andare giù . Andare in luogo basso , Scendere , Cascare .
- Andare in caccia ; Andare in fuga .
- Andare in fretta . v. Andare a fretta .
- Andare in frotta : Lo stesso , che Andare a schiera , Andare in carovana .
- Andare in fuga . Fuggire .
- Andare in furia . Andare furiosamente , Andare con furia .
- Andare in giro . Andare attorno .
- Andare ingiù , Andare alla 'ngiù , e Andare all' ingiù . Andare alla china .
- Andare in là . Andare verso quella parte , che si accenna .
- Andare innanzi . Andare avanti .
- Andare innanzi , e'ndietro . Lo stesso , che Aggirarsi , a oggetto di far cbechè sia .
- Andare in orinci . Andare in lontanissimo parti , accorciato dal Lat. in oras longinquas .
- Andare in quà , e'n là . Andare quà , e là , Muoversi verso una parte , e l'altra .
- Andare insù , e Andare all' insù . Andare :

CAP. VI. Art. III.
Movimento locale .
N. 1.
Di Cbi muove se stesso ;

CAP. VI. Art. III. *Movimento locale.*

N. 1.

*Di Cbi muove
se spesso.*

Andare in terra. *Ca-
dere in terra.*

Andare in visibilio.
*Modo basso, Dile-
guarfi, Porderfi,
Strabiliarfi ec.*

Andare in volta. *Lo
stesso, che Andare
attorno.*

Andare la sua via.
*Andare, Seguitare
il suo viaggio.*

Andare male. *Anda-
re fuori del dritto,
o buon cammino.*

Andare passo passo.
*Andare con lento
passo.*

Andare pe' fatti suoi.
Partirfi.

**Andare pel fil della
sinopia.** *Andare
dirittamente, con-
suetudine, v. Andare
per filo. §.*

**Andare per filo, e
per segno.** *Andare
con intera esattezza.*

**Andare per lo mon-
do.** *Viaggiare.*

Andare per terra.
*Camminare per ter-
ra, a distinzione
del Camminar per
acqua. v. Andare
per terra. §. 1.*

Andare piano. *Andare
con passo lento.*

Andare pian piano.
*Andare con passo ef-
fai lento.*

**Andare piede innan-
zi piede.** *Vale Con-
moto lento, Passo
passo. v. Piede.
§. XLIV.*

**Andare più avanti,
più oltre, ec.** *Inol-
trarsi, Avanzarsi di
vantaggio.*

Andare zamingo. *Andare
per lo mondo
errando.*

Andare rasente. *Ra-
sentare, Andar sul-
l'orlo.*

Andare ratio. *Andar
cercando in què, e'n
là.*

Andare ratto. *Anda-
re con prestezza.*

**Andare sopra, e An-
dare di sopra.** *Andare
verso la parte
superiore.*

Andare sotterra. *Andare
sotto la super-
ficie della terra.*

Andare stretto. *Andare
unito, acceso.*

Andare su. *v. Andare
all'insù.*

Andare sull'orlo. *Andare
rasente l'estremità.*

Andare terra terra.
*Andare rasente la
terra.*

Andare tirato. *Andare
dirittamente,
senza far motto ad
alcuno.*

Andare torto. *Con-
trario d'Andare
dritto.*

**Andare verso, o in-
verso checchè sia.**
*Muoversi per ap-
prossimarsi segli.*

Andare via. *Partirfi,
Andarsene.*

Andar via di vela:
*ciò velocemente co-
me fa la nave, quan-
do va a vela. v. An-
dare via. §. 11.*

Andare via lunga.
*Fare un lungo viag-
gio. v. Andare via.
§. 11.*

Andarsene in gite.
*Proverb. che si dice
dell' Andare affai
attorno senza conela-
dere quello, per cui
si va. v. Gita. §. 1.*
Andarsene pe' fatti

**suoi, per Andarsene
assolutam.** *v. Andar-
sene pe' fatti
suoi. §.*

Antandare. *V. A.
Andare avanti.*

Antivenire. *Preve-
nire, Arrivare in-
namai, Fare una co-
sa avanti che l'altro
l'abbia premeditata;
che anche diremmo
Vincerla della ma-
no, Furar le mosse.*

Antivenire. *Antive-
nire.*

Appartarsi. *Tirarsi
da parte, Segregarfi.*

Appiattarsi. *Nascon-
dersi, Occultarsi.*

**Appigliarsi, per Av-
vicinarsi.** *v. Appi-
gliare. §. 11.*

Appresentarsi. *Recar-
si alla presenza,*

Porfi avanti. *v. Ap-
presentare. §. 11.*

Appressare neutr. *e*

Appressarsi,
Appressimarsi. *V. A.*

Approcciare, e
Approcciarsi,

Appropinquarsi V. L.

Approssimarsi. *Acco-
starsi, Avvicinarsi.*

Arretarsi. *Tirarsi in-
dietro, Tirarsi ad-
dietro.*

Arrivare neutr. *Giun-
gere, Finire il cam-
mino, Pervenire al
luogo, Condursi.*

Arrivare uno. *Vale
Raggiungerlo in-
camminando. v. Ar-
rivare. §. 11.*

Arromperfi. *Disco-
starsi, Allontanarsi.
v. Arrompere. §. 1.*

Arrovesciare. *Far ca-
dere, Gettar per ter-
ra. v. Arrovescia-
re §. 1. e*

Arrovesciarsi. *v. nel
§. 11.*

Ascendere. *Salire.
Ascenderfi. Nascon-
dersi.*

Assentarsi. *Allonta-
narsi, Discostarsi.*

**Attenerfi, per Acco-
starsi.** *v. Attendere.
§. 11.*

**Attraversare, per An-
dare o traverso.** *§. 1.*

Attraversarsi. *Porfi
a traverso.*

Avvallare neutr. *e*

Avvallarsi. *Calare;
Scendere a basso. v.
Avvallare.*

Avvenarsi. *Spignerfi,
e Gittarsi con impeto
a' checchè sia. v.*

Avventare. *§. 1.*

Avviarsi. *Metterfi in
via, Andar verso un
luogo.*

Avvicinarsi. *Acco-
starsi, Farfi vicino.*

Avviottolare. *Av-
viarsi, ma non si di-
rebbe, se non per
ischerzo. v. Av-
viottolare, e' i §.*

Avvoltacchiarsi. *Ag-
grarsi.*

Azzicarsi. *Muoversi,
Ruticarsi, Bucicar-
si.*

**Balzare, per Andare
prestante, in un
subito, e di contrat-
tempo.** *§. 2.*

Balear fuori. *Vale
Uscire, o Scappar
fuora con velocità.*

v. Balzare. *§. 11.*

**Battere, per Andare
in gran fretta.** *§. 11.*

Battere il taccone:
*Modo basso; spri-
me, e vale Partirfi
in fretta. v. Batto-
re. §. XIII.*

Batterfiela. *Vale Par-
tirfi*

- tirsi in fretta*. Ivi. §.xiv.
- Bazzicare**. *Conversare, Praticare.* *Ufare in un luogo.*
- Buttarsi**. *Gattarsi.* v. Buttare. §.i.
- Buzzicare neutr.** a
- Buzzicarsi**. *Muoversi pianamente, Far poco strepito, Riticciare.*
- Cadere**. *Venir da alto a basso senza ritengo: lo stesso appunto, che Cadere.*
- Cadere, per Passare, Trapassare**. §.ii.
- Cader bocconi**, o **boccone**. *Vale Cadere colla faccia innanzi.* v. Cadere. §.xi.
- Caggere**. *Verbo, di cui sono rimaste, e si usano solamente alcune terminazioni di certi tempi adoperate in particolare, e con vaghezza da poeti, e comunemente agli scrittori di prosa, eziandio del secol migliore; Cadere.*
- Calare neutr.** *Vale Venir con ritengo da alto a basso.* v. Calare. §.i.
- Calarsi**. *Abbassarsi, Discendere.* Ivi. §.ii.
- Calcagnare**. *Andar con Dio fuggendo.*
- Camminare**. *Far viaggio, Andare, e talora Affrettare il passo.*
- Camminare att.** Ivi.
- Camminare, per Muoversi**. §.ii.
- Canfare neutr.** e
- Canfarsi**. *Allontanarsi, Discostarsi, Sfuggire, Schifare.* v. Canfare. §.i.
- Capitare**. *Arrivare, Giungere, Venire in un luogo.*
- Capitombolare**. *Fare i capitomboli.* **Capitombolo**, e **Capitondolo**. *Salto col capo allo 'ngiù.*
- Capolevare**. *Tomare.*
- Caricarsi**, *per Involtrarsi*, **Spingerli**. v. Caricare. §.ii.
- Cascare**. *Cadere.*
- Cedere**, *per Dar luogo*, **Ritirarsi**. §.i.
- Cercare**, *per Andare attorno vagando.* §.ii.
- Cessare neutr.** a
- Cessarsi**. *Vale Rimuoversi, Allontanarsi.* v. Cessare. §.ii.
- Chinarsi**. *Piegare in basso tutta la persona.* v. Chinare. §.v.
- Cimbottolare**. *Cadere in terra, Dare un cimbottolo per terra.*
- Circolare**, e **Circulari**. *Volgersi intorno, Girare attorno.*
- Ciruire**. *V.L. Circondare, e anche Andare attorno.*
- Circulari**. v. **Circulari**.
- Codiare**. *Andare dietro a uno senza ch' e' se n'accorga, spiando con diligenza quel, che e' fa, o dove e' va.*
- Collare**, *per Caler con furo.* §.i.
- Collarsi**. *Vale lo stesso.* Ivi. §.ii.
- Compare**. *Farsi vedere, Far mostra di se, Manifestarsi arrivando in alcun luogo, Apparire.*
- Concentrarsi**. *Ficcarsi nel centro.* v. **Concentrare**. §.i.
- Conseguire**, e **Conseguire, per Venir dopo, Succedere.** v. **Conseguire** §.i. e **Conseguire**. §.
- Contrapporsi**. *Opporsi.* v. **Contrapporre**. §.
- Converterli**, e **Convertirsi**, *per Retrocedere, Tornare indietro.* v. **Convertire**. §.viii.
- Convolgersi**. *Voltersi più volte, Voltolarsi.* v. **Convolgere**. §.i.
- Coccarsi**, e **Cocicarsi**. *Perdersi giù per giacere.*
- Cocere**. *Propriamente Andare con estrema velocità.*
- Correre il patto**, o **simili**. *Vale Correre per vincere il patto, o il premio, che si dà a chi vince il patto.* v. **Correre**. §.xxv.
- Corfela**. *Vale lo stesso, che Batterfela, Andarsene.* v. **Cogliere**. §.ix.
- Colleggiare**, *per Andare di costa, Andare intorno.* §.
- Covigliarsi**. *V.A. Ricoverarsi.*
- Crollare neutr.** e
- Crollarsi**. *Muoversi dimenando in qua, e in là.*
- Dare addietro**, e **Darla addietro**. *Cedere, Piegare, Ritirarsi.*
- Dare addito**. *Fare apertura, Porre opportunità.*
- Dare a gambe**, e **Darla a gambe**. *Fuggire, modo besto.*
- Dare all'erta**. *Andare alla volta della sommità de' monti.*
- Dare campo**. *Dar di vantaggio, ad altrui alcuno spazio di via nel camminare, nel correre.*
- Dare delle calcagnu**. *Fuggire.*
- Dar dentro**. *Incontrare, Entrar dentro, Inciampare.* v. **Dare dentro**. §.i.
- Dare dietro**. *Seguire.*
- Dar di volta**. *Vale Tornare addietro.* v. **Dare volta**. §.iv.
- Dare fuora**. *Ufar del suo luogo, discostarsi dal fiume, o simili.* v. **Dare fuora**. §.i.
- Dare il ganghero**, o **un ganghero**. *Dare volta addietro, Tornare indietro.*
- Dare il luogo**. v. **Dar luogo**.
- Dare in dietro**. *Pendere, o Muoversi verso la parte posteriore.* v. **Dare dietro**. §.ii.
- Dare indietro**. *Retrocedere, Pender verso la parte di dietro.*
- Dare in fondo**. *Vale Andare alla parte inferiore.* v. **Dare fondo**. §.ii.
- Dare la volta**. v. **Dare volta**.
- Dar la volta addietro**. *Vale Tornare addietro.* v. **Dare volta**. §.ii.
- Dar la volta tonda**. *Vale Rivoltarsi tutto.* Ivi. §.ix.
- Dare le reni**, e **Dare le spalle**. *Voltersi le spalle, Fuggire.*
- Dar luogo**, e **Dare il luogo**. *Risutare.*

CAP.VI. Art. III.
Movimento locale.
N. 1.
Di Chi muove
se stesso;

CAP. VI. Art. III.
Movimento locale.
N. 1.
Di Chi nuovo
se stesso.

o *Ischiare* che *chies-*
fia, e quasi *Lasciar-*
lo andare ritirandosi
da parte. v. Dare
luogo. §. 111.

Dare una corsa. Cor-
rer sollecitamente
senza fermarsi.

Dare una giravolta.
Diciamo per Andare
alquanto attorno.
v. Giravolta. §.

Dare una scorriban-
da, o scorriban-
dola. Dare una
giravolta, Dare una
corsa.

Dare una volta, per
Fare una girata.
v. Dare volta.
§. VII.

Dare un ganghero.
v. Dare il ganghe-
ro.

Dare un piantone.
Andarsene senza
far motto; o modo
basso.

Dare volta, o la vol-
ta. Voltare.

Dar volta, per Tor-
nare. v. Dare vol-
ta. §. 1.

Darla addietro. v.
Dare addietro.

Darla a gambe. v.
Dare a gambe.

Darsi a correre. Vale
Cominciare a cor-
rere. v. Dare neutr.
pass. §. xxvii.

Darsi attorno. Vale
Andare attorno, Gi-
rare intorno. lvi.
§. xix.

Debaccare neutr. o
Debaccarsi. V. L. In-
furiare, Scorrere
sfrenatamente.

Dechinare. Dichina-
re.

Declinare. Abbassarsi,
Calare.

Dedursi. Condursi,

Decendere. Disce-
dere.

Dichinare. Calare,
Andare allo 'ngiù,
Abbassarsi.

Dietreggiare. Dare
addietro.

Disfilarsi. Muoversi
per andare con gran
prestezza, e quasi a
silo verso alcuno, o
verso che *chiet* sia.

Digradare. Scendere
a poco a poco, o di
grado in grado.

Digradare neutr. o
Digradarsi. lvi.

Dileguarsi. Allonta-
narsi, Fuggir con
gran prestezza, e
Quasi sparire.

Dilimare. V. A. Quasi
Discedere ad imo.

Dilungarsi. Disco-
starsi, Allontanarsi,
Andar lungi.

Dimenare neutr. o
Dimenarsi. Muoversi,
Agitarsi.

Dipartire neutr. o
Dipartirsi. Partirsi,
Allontanarsi. v. Di-
partire. §.

Dirivare, per Trava-
llare. §. 11.

Dirizzarsi, e per sin-
cope Drizzarsi, per
Volgersi verso qual-
che luogo, o persona.
v. Dirizzare. §. 1.

Dirupare neutr. per
Cascare. §. 11.

Diruparsi. Precipi-
tarsi. v. Dirupare.
§. 1.

Dirupinare V. A.
neutr. assol. Diru-
pare. §.

Discedere. V. L. Par-
tirsi.

Discedere. Scende-
re, Calare, Venire
a basso, Descendere.

Discorrere. Cor-
rere

intorno.
Discorrere, per Cor-
rere, così nel proprio
signific. come nel fi-
gur. §. 1.

Discoltarsi. Allonta-
narsi alquanto.

Disgomberare, a
Disgombare, per U-
scir del paese, An-
dar via. §. 111.

Dilmagarsi. Separarsi,
Disgiungersi. v. Di-
smagare. §.

Dispartirsi. Dipar-
tirsi. v. Disparti-
re. §.

Dispergere neutr. o
Dispergersi. Spargersi,
e Separarsi in varie,
o diverse parti.

Disviare neutr. o
Disviarsi. Uscire del-
la diritta, o della
cominciata via; Tra-
viare.

Divallare. Andare a
valle, Declinare,
Scendere, Calare.

Divegliersi, e Divel-
lersi, per Ispicarsi,
Partirsi, Torrsi via.
v. Divegliere. §. 11.

Divenire, per Arriva-
re, Venire. §. 11.

Diverteresi, o
Diverterisi. Rivolgersi
altrove.

Divincolarsi. Torcer-
si, e Piegarli in qua,
e'n là a guisa di vin-
co.

Divorar la strada.
Vale Farla prestissi-
mo. v. Divorare.
§. 111.

Drizzarsi. v. Diriz-
zarsi.

Elvarsi. Levarsi in
alto, Imalzarsi, Es-
salarli.

Entrare. Andare, e
penetrare entro.

Ergerli. Amalzarsi,

Levarsi in alto, Riza-
rarsi.

Erigerli. Ergerli.
Errare, per Andar
vagabondo. §. 1.

Escire. v. Uscire.

Essere a' crini d'aku-
no. Vale Essere
appresso. v. Crine,
§. 111.

Essere alle costole
d'alcuno. Vale.

Stargli intorno. v.
Costola. §. 111.

Fare, per Andare, Ve-
nire avanti, Spigne-
re; e si usa frequen-
tamente nella signi-
fic. neutr. pass. v.

Fare. §. xxi.

Fare carriera, o la
carriera. Correre.
Fare come le chio-
ciole. Vale Riti-
rarsi, o Serrarsi in
cassa. v. Chioccio-
la. §. 111.

Fare dipartenza, o
la dipartenza. Di-
partirsi.

Fare discorritto.
Discorrere, Scorre-
re.

Fare divorzio, per
Partirsi, Separarsi.
v. Fare divorzio. §.

Fare esercizio. Pas-
saggiare, Cammina-
re, Muoversi.

Fare fagotto, per An-
darsene, e talora
Andarsene dal mon-
do, Morire. v. Fa-
re fagotto. §.

Fare fardello. Lo
stesso, che Far fa-
gotto.

Fare gita. Lo stesso;
che Camminare, Fa-
re esercizio.

Fare la carriera. vi
Fare carriera.

Fare la dipartenza.
v. Fare dipartenza.
Far

- Far largo, per *Trarsi* da banda, *Ceder* di luogo. §. i.
- Fare la strada. v. Fare strada.
- Far le balle. *Prepararsi a partire*. v. Balla. §. i. i.
- Far le volte del lionne. *Vale* Passeggiare in qua, e'n là. v. Volta. §. xv.
- Fare luogo. *Conceder* luogo.
- Fare partimento, e Fare partita. *Partire*.
- Fare passaggio, per *Passare*. §.
- Fare piazza, per *Dar* luogo col ritirarsi. §. i.
- Fare ritornata, e Fare ritorno. *Ritornare*.
- Fare salita. *Salire*.
- Fare scappata. *Scappare*.
- Fare strada, e Fare la strada. *Andare avanti* mostrando la via.
- Fare venuta. *Venire*.
- Fare via. *Aprire* la via.
- Fare viaggio. *Viaggiare*.
- Fare una via. *Camminare* per una via. v. Fare via. §. i.
- Farli incontro, o incontro. *Vale* Andare incontro. v. Fare incontro. §. i.
- Farli indietro. *Ritirarsi*, v. Fare indietro. §.
- Farli innanzi. *Accostarsi*, *Approssimarsi*. v. Fare innanzi *neutr. pass.*
- Farli lungi. *Vale*. *Allontanarsi*. v. Fare lungi. §. i.
- Farli presso. *Accostarsi*, *Appressarsi*. v. Fare presso. §.
- Ficcarli innanzi. v. Ficcarli sotto.
- Ficcarli in un luogo. *Vale* *Segregarli*, *Nascondersi* per non volere esser trovato così alla prima. v. Ficcare. §. v.
- Ficcarli sotto, o innanzi. *Vale* *Mettersi* sotto, *Farli* innanzi, *Accostarsi*. Ivi. §. i. i.
- Forare, per *Passare* oltre, *Penetrare* a dentro. §.
- Forviare. *V. A.* *Uscire*, o *Andare* fuor di via, di strada.
- Fregare i piedi per un luogo. *Vale* figuratam. *Andare*, *Passare* per esso. v. Fregare. §. i. i.
- Fregarli d'attorno ad alcuno. *Vale* *Andargli* attorno, *Accostarsigli*. Ivi. §. iv.
- Frummiare. *Vagare*.
- Fruilare, per *Andare* vagando, e cercando. §. i. i.
- Fuggire. *Partirsi* correndo d'un luogo con prestezza.
- Fuggire, per *Partirsi* velocemente. §. i. i.
- Gettarsi. *Lanciarsi*, *Avventarsi*, *Correr* con impeto a una cosa, quasi precipitandosi. v. Gettare. §. i. i.
- Girare *neutr. assol.* e Girarsi. *Rotare*, *Andare*, e *Muoversi* in giro. v. Girare. §. i.
- Gire. *Andare*.
- Giucar di calcagna: *Vale* *Fuggire*.
- Giugnere, e Giungere *neutr.* *Arrivare* in un luogo, *Condursi*, *Pervenire*, *Venire*.
- Gradare. *V. A.* *Stemere* per gradi.
- Guadare. *Passare* fiumi da una riva all'altra, o a cavallo, o a piè.
- Guazzare, per *Guadare*, *Passare* a guazzo. §. i. i.
- Imbucare. *Mettere*, o *Entrare* nella buca.
- Imbucarsi. Ivi.
- Imbucarsi, per *Entrare* in qualsivoglia luogo. Ivi. §.
- Immacchiarsi. *Nascondersi* nella macchia.
- Impiantarsi. *Collocarsi*.
- Impoggiare. *V. A.* *Salire* a pogg.
- Inalberare, e Inalberare. *Salire* sugli alberi.
- Inalberarsi. *Vale* lo stesso. Ivi. §. i.
- Inalzare. v. Inalzare.
- Inarborare. *Inalberare*.
- Incamminarsi. *Mettersi* in cammino.
- Inchinarsi. *Chinarsi*, *Abbastarsi*. v. Inchinare. §. i.
- Indietreggiare. *V. A.* *Tirarsi* indietro, *Rinculare*.
- Indirizzare *neutr.* e Indirizzarsi. *Incamminarsi*, *Mettersi* per la via.
- Inerpicare, e Innerpicare. *Salire* aggrappandosi colle mani, e co' piedi, e particolarmente su gli alberi. CAP. VI. Art. III. Di Chi muove se stesso.
- Inframetterfi, e Inframmetterfi. *Intrametterfi*.
- Ingambare. *V. A.* *Darla* a gambe, *Fuggire*.
- Ingradare. *Andare* di grado in grado.
- Ingradarsi. *Arrivare*, *Ascendere*, *Stendersi*. Ivi. §.
- Innalberare. v. Inalberare.
- Innalzare, e Inalzare *neutr.*
- Innalzarsi, e Inalzarsi. *Soltevarsi*, *Alzarsi*. v. Innalzare. §. i. e §. i. i.
- Innerpicare. v. Innerpicare.
- Innaltrare, e Inoltrare. *Andar più* oltre, *più avanti*.
- Insepararsi. *Nascondersi* nella stepe.
- Infergere, e Insurgere. *Levarsi* su.
- Insufarsi. *V. A.* *Da* Sufo; *Innalzarsi*, *Andare* all'insù.
- Intamolare. *V. A.* *Penetrare*, *Entrare*.
- Intanare, e Intanarsi. *Entrare* nella tana.
- Intanarsi, per *Nascondersi*, *Serrarsi* dentro. Ivi. §.
- Internarsi. *Profondarsi*, *Penetrare* nella parte interiore.
- Interposti. *Inframmetterfi*, *Porfi* tra l'una cosa, e l'altra.
- Intrabibicolare. *Salire* sopra alcuna cosa con pericolo di cadere, o di far cadere.

- CAP. VI. Art. III.** Intrametterfi, *Intrapporfi, e*
Movimento locale.
 N. 1.
Di Cbi muove
fo fteffo.
- Intrapporfi. *Intro-*
metterfi, Intrapporfi.
 Intrare. *Entrare.*
 Intraversarfi. *Porfi*
a traverso, Attra-
versare.
 Inviarfi. *Metterfi in*
via, Indirizzarfi.
 Involverfi. *Ravvol-*
gerfi, Involupparfi.
 Labere. *V. L. Sdruc-*
ciolare, Scorrere.
 Lanciarfi. *Gettarfi*
con impeto, Sca-
gliarfi, Avventarfi.
v. Lanciare. §. 11.
 Leppare, per *lfcap-*
pare, Fuggire. §.
 Levarti, per *Innal-*
zarfi, Elevare. §.
 §. xxx. 1.
 Levarti, per *Rizzarfi*
in piè. §. xxx. 1. 1.
 Levarti, per *Ufcir*
dal letto. §. xxx. 1. v.
 Levarti, per *Partirfi.*
 §. xxx. v.
 Livellarfi. *Vale Ag-*
giugnarfi al medefi-
mo piano. v. Livel-
lare. §.
 Lontanarfi. *Allonta-*
narfi.
 Marciare, per *Parti-*
tirfi femplicemente,
Andar via. §. 1.
 Mazzicolare. *Tom-*
bolare.
 Menar delle calca-
 gna. *Vale Correr*
velociffimamente,
Fuggire. v. Menar-
re. §. xxxv.
 Menar le gambe.
Vale Fuggire. Ivi.
 §. xxx.
 Mettere piede. *En-*
trare in alcun luogo.
 Mettere piede fuori
 d'alcun luogo. *Vale*
Ufcirne. v. Met-
tere piede. §. 1.
- Metter piede in al-
 cun luogo. *Vale*
Entrarvi, Arrivar-
vi. v. *Piede.*
 §. xl. 1. 1.
 Metterfi. *Entrare.*
v. Mettere. §. xi.
 Metterfi alla via, per
 Inviarfi. *v. Mette-*
re alla via. §.
 Metterfi in fugga.
Vale Darfi, o Cac-
ciarfi a fuggire. v.
Fugga V. A. §. 11.
 Metterfi la via tra'
 piedi, tra le gam-
 be. *Vale Metterfi*
freftolofamente in
cammino. v. Via.
 §. xi.
 Montare. *Salire ad*
alto.
 Muovere neutr. o
 Muoverfi. *Darfi mo-*
to, Pigliar moto.
 v. *Muovere.* §. x.
 Nabiffarfi, per *And-*
ar fottofofra, Spro-
fondare. §.
 Nafconderfi. *Sottrarfi*
dalla vifta altrui,
per non effere tro-
vato così alla gri-
ma.
 Nettare, per *Leppa-*
re, o Partirfi con
preftezza. §. 1. 1.
 Mettere il pagliuolo.
Vale Levarefi via,
Fuggire. v. Pagli-
uolo. §. 11.
 Occultarfi. *Nafcon-*
derfi.
 Oltrapaffare, o *Ol-*
trepaffare. Passa-
re oltre, Inoltrarfi,
Avanzarfi.
 Olttrare. *Inoltrare.*
 Oltrepaffare. *v. Ol-*
trepaffare.
 Pararfi dinanzi ad
 alcuno. *Vale Ve-*
nire a fronte, Ve-
nire a mano, Incon-
- trarfi, Opporfi. v.*
Parare. §. x.
 Partirfi. *Andare via*
togliendofi dal luo-
go, oio uomo è.
 Pallare. *Verbo, che*
figura moto per
luogo, i cui varj
fignicati fi dichia-
rano per le fue locu-
zioni.
 Pallare, per *fempli-*
cemente Andare, o
Andare innanzi, o
Badare a andare.
 §. 1. 1.
 Pallare a nuoto, a
 guazzo, a cavallo,
 o fimili. *Vale Paf-*
far notando, gua-
dando, cavalcando,
ec. v. Pallare. §. xxx.
 Pallare da un luogo.
 v. *Pallare per un*
luogo.
 Pallare in un luogo.
Vale Trasferirvi.
 v. *Pallare.* §. 1. 1.
 Pallare la strada, il
 fiume, e fimili.
Vale Andare da
una banda all'altra
di effi, Trapaffargli.
 Ivi. §. x. 1. x.
 Pallare oltre. *Pen-*
trare. Ivi. §. 1. v.
 Pallare per un luogo,
 o da un luogo. *Vale*
Andar per un
luogo fenza fermarfi
per arrivare a un
altro. Ivi. §. 1.
 Pallaggiare. *Andare*
a pian paffo per fuo
diporto.
 Penetrare. *Passare*
adentro alle parti
interiori.
 Pervenire. *Arriva-*
re, Giugnere, Con-
durfi.
 Pervenire, per *Veni-*
re femplicemente. §.
 Piaggiare. *Andare,*
- Star piaggià piag-*
gia.
 Piantarfi, per *Fer-*
marfi, Collocarfi.
 Piagarfi, per *Volgerfi*
verfo una delle par-
ti. §. 1. 1.
 Piagliare il monte.
Vale Cominciare a
falire, Camminare
fu pel monte. v. Pi-
gliare. §. xxx. v.
 Piagliare il puleggio,
 o il pileggio. *Vale*
Partirfi, Andar-
sene. Ivi. §. lvi.
 Piagliar la fuga. *Fug-*
giare. Ivi. §. xl. 1. 1.
 Piagliar la via. *Met-*
terfi in via, Incam-
minarfi. Ivi. §. xxx. 1. 1.
 Piombare. *Del Ca-*
dere le cofe furiofa-
mente da alto. §. 1.
 Poggiare. *Da Pog-*
gio, Salire ad al-
te; e figuratam. In-
nalzarfi.
 Por piede in alcun
 luogo. *Vale En-*
trarvi. v. Piede.
 §. xl. 1. 1.
 Precedere. *Andare*
avanti.
 Precipitare neutr.
Lufiamo per Cade-
re rovinofamente,
come Precipitare da
una rupe, e fimili.
 v. *Precipitare.* §. 1. v.
 Precipitare gli iadu-
 gi. *Si dice dell' Af-*
frattarfi con fomma
follecitudine. Ivi.
 §. 1. 1. 1.
 Precipitiare neutr.
Precipitare.
 Precorrere. *Andare*
avanti, Prevenire.
 Prefentarfi, per *Con-*
durfi alla prefenza,
Rapprefentarfi, Com-
parire. v. Prefenta-
re. §. 1. v.

Pre-

- Prevenire.** *Venire avanti, Anticipare.*
Procedere. *Andare avanti, Camminare.*
Profondare neutr. *Cadere, e Rovinar nel fondo, Sprofondare.*
Profondarsi. *Vale Immergersi, Andare a fondo.* Ivi. §. 11.
Progredire. *Andare avanti.*
Proseguire, e Proseguire. *Seguitare avanti, Continuare.*
Prostendersi, Prosterdersi, e Protendersi. *Distendersi, Allungarsi.*
Raccostarsi. *Di nuovo accostarsi, e anche semplicemente Accostarsi.*
Racculare. *V. bassa, Ritirarsi indietro, Rinculare.*
**Radere, per Andar rasente, Rasentare. §. v.
Raggiugnere. *Arrivare uno nel camminargli, e corrergli dietro.*
Rappresentarsi. *Condursi allo presenza, Rassegnarsi.*
Rapprestarsi. *Di nuovo appressarsi, Ravvicinarsi.*
Rasentare. *Accostarsi, in passando, tanto alla cosa, che quasi ella si tocchi.*
Rassegnarsi, per Rappresentarsi, Comparire. §. 1.
Raffiare. *Figuram. in modo basso vale lo stesso, che Svingnare, Scappar via.* v. Raffiare. §.
Ravviarsi. *Vale Ri-***
- mettersi in via. v. Ravviare.* §. 1.
Ravvicinarsi. *Di nuovo avvicinarsi.*
**Ravvolgersi, per Aggirarsi, Andare errando. v. Ravvolgere. §. 11.
Recarsi. *Condursi da luogo a luogo.*
Reddire, e Redire. *V. A. Ritornare.*
Renderli in un luogo. *Vale Andarli, Condurvisi. v. Rendere.* §. XLIV.
Reperire. *V. L. Dant. Par. 2. Ch' offer conven, se corpo in corpo repp. Bus. Ivi. Se corpo in corpo repp, cioè se corpo alcuno entra latentemente in altro corpo.*
Retrogradare. *Terminare astrologico. Tornare addietro.*
Ricadere. *Cadere di nuovo, e talora anche semplicemente. Cadere; che si dice anche in tutti i modi suoi significati Ricascare.*
Ricalare. *Di nuovo calare.*
Ricularsi. *Ivi. §.*
Ricamminare.
Ricascare. *Rcadere. v. Ricadere.*
**Ricercare, per Penetrare scorrendo, Circondare per ogni parte. §. 1v.
Ricidere. *Parlandosi di strade, o simili, vale Abbreviare, e Anzavertere passando.* v. Ricidere. §. 11.
Ricircolare, e Ricirculare. *Girare*****
- intorno:*
Riconcentrarsi. *Ridursi nel centro. v. Riconcentrare. §.*
Ricorrere. *Di nuovo correre; e talora semplicemente Correre.*
Ricoverare, e Ricoverare, per Andare. §. 1v.
Ricoverare, e Ricoverare neutr. *Vale Rifuggire, Ripararsi.* Ivi. §. v.
Rientrare.
Riescire.
Rituffare. *Ricercare, Scorrere.*
Rifuggire, per Fuggire, Ritirarsi. §.
Rigirare. *Circondare, Andare in giro.*
Rigirare neutr. e Rigirarsi. Ivi.
Rigire. *Di nuovo girare.*
Rigiugnere. *Raggiugnere.*
Rilevarsi. *Levarsi, e Alzarsi di nuovo, e talora semplicemente Levare, Rinzarzi.*
Rimbalzare. *Saltare in alto, Balzare.*
Rimbalsare. *Frequent. di Balzare.* Ivi. §.
Rimboscarsi. *Nascondersi nel bosco, Imboscarsi.*
Rimbucare. *Rientrar nella buca, Nascondersi, Appiattarsi.*
Rimontare. *Montar di nuovo, Risalire.*
Rimpiattarsi. *Appiattarsi, Nascondersi.*
Rimuovere neutr. e Rimuoversi. *Di nuovo muoversi, Di nuovo prender moto.*
- Rimuoversi da checchessia.** *Vale Allontanarsene, Lasciarlo. v. Rimuovere.* §. 111.
Rincantucciarsi. *Ritirarsi no' canti, Nascondersi.*
Rincorrere. *Correr dietro.*
Rinculare. *Arretrarsi, Farfi, o Tivarsi indietro senza voltarfi.*
Ringirare neutr. e Ringirarsi. *Girare attorno, Rivolgersi comodamente.*
Rinnalzarsi. *Alzarsi, o Innalzarsi di nuovo, e talora semplicemente Alzarsi.*
Rinfevarsì. *Rimboscarsi, e Rientrar nella selva. v. Rinselvare.* §.
Rintanarsi. *Nascondersi nella tana.*
Rintanarsi, per semplicemente Nascondersi. §.
Rinvertire. *Dare addietro, Rivoltarsi.*
Ripassare. *Di nuovo passare; e talora Passare assolutamente.*
Riprofondare. *Di nuovo profondare, Rientrar nel profondo.*
Risalire.
Riscorrere.
Ritirarsi, per Ricoverarsi. v. Ritirare. §. 1v.
Ritirarsi, per Tivarsi indietro. Ivi. §. vii.
Ritoccare neutr. per Ritornare. §. 1.
Ritoccersi. *Di nuovo torcersi, Rivoltarsi in altra parte.*
Ritornare. *Di nuovo tornare; e talora anche semplicemente*

CAP. VI. Art. XI.
Movimento locale.
N. 1.
Di Cbi muove
se stesso.

CAP. VI. Art. III.

Movimento locale.

N. 1.

Di Chi muove
se stesso.

te Tornare.
Ritraccorrere.
Ritrogradare. Retro-
gradare.
Rivalicare..
Rivenire..
Rivoltarsi. Voltol-
arsi, Rivoltarsi in
giro..
Riuiscire, per Uscir di
nuovo; e talora
semplicemente per
Uscire. §. 111.
Rizzare neutr. e
Rizzarsi. Levarsi,
Ergerfi..
Ronzare, per Andare
a zonzo. §. 11.
Rotare neutr. e
Rotarsi. Girare a
guisa di ruota..
Rotare. V. A. Lo
stesso, che Rotare..
Rotolarsi. Vale Voltol-
arsi, v. Rotolare.
§. 1.
Rovinare, e
Ruinare neutr. Vale
Cadere precipitosamente,
o con impeto
d'alto in basso..
Ruire. V. L. Ruinare,
Precipitosamente
gittarsi..
Raticarsi. Pianamen-
te, e con fatica muo-
versi, e dimenarsi..
Sagliere. V. A. Salire..
Salire. Verbo, che
appo gli antichi si
disse anche talora..
Sagliere. Andare
ad alto, Montare..
Salire neutr. e Salirsi.
Ivi..
Salire, per Discen-
dere. §. 11.
Salire, per Uscire..
§. 111..
Saltare. Levarsi con
tutta la vita da terra
ricadendo nel luogo
stesso, o gittan-

dosi di netto da una
parte all'altra sen-
za toccare lo spazio
di mezzo..
Sakare, per Trapas-
sare, Vagare. §. 11.
Saltare, per Trapas-
sare da un lato a
un altro con gran
prestezza. §. 14.
Sbalzare neutr. Vale
Saltare, Lanciarsi.
v. Sbalzare. §.
Sbandarsi. Disper-
dersi, Dissiparsi,
Disiogliersi, Scom-
parsi..
Sbaragliare neutr.
Sbaragliarsi, e
Sbarattarsi. Disper-
dersi, Disunirsi, met-
tendosi in confusio-
ne, in fuga, in rotta..
Sbiettare neutr. Si di-
ce del Partirsi con
prestezza, e nasco-
stamente, quasi fug-
gendo, e scappando
via. v. Sbiettare. §.
Sboccare. Per simi-
lit. Ciri. Calv. 3.
109. Ecce gli Ar-
bi in un tratto, che
sboccano Fuor d'ima
valle per una costie-
ra. v. Sboccare..
§. 1.
Sbucare neutr. Uscir
della buca, contra-
rio d'Imbucare; e
anche semplicemen-
te Uscir fuori..
Seagliarsi. Vale
Sbattearsi, Dibat-
tersi, Agitarsi. v.
Scagliare. §. v.
Scagliarsi addosso ad
alcuno. Vale Au-
mentarsi, Gittarsi
addosso. Ivi.
§. vi.
Scalare, Salire, Mon-
tare con scale..
Seamoiare. V. A.

Fuggir via con pre-
stezza..
Scandere. V. L. Sa-
lire..
Scanlarsi. Vale Di-
scostarsi, Allonta-
narsi. v. Scanlare.
§. 11.
Scantonare neutr. e
Scantonarsi. Andar-
sene nascostamente,
e alla sfuggita. v.
Scantonare. §. 1.
Scapolare neutr. Vale
Fuggire, Scappare.
v. Scapolare verbo.
§. 1.
Scappare. Fuggire;
Uscire, o Andar via
con velocità, con-
astuzia, o con vio-
lenza, e si dice
propriamente di Co-
sa, che sia ritenuta..
Scatenarsi, per Iscap-
par fuori, Solle-
varsi con furia, ed
impeto. v. Scate-
nare. §. 11.
Scendere. Andare in
basso, Calare, Cen-
trario di Salire..
Scenderfi. Ivi..
Schippire. V. A. Scap-
pare con astuzia, con
ingegno, e con de-
strezza..
Stollinare. Travali-
car le colline..
Scorcare neutr. e
Scorcarsi. Contrario
di Corcarsi, Levarsi..
Scortazzare. Correre
in qua, e'n là inter-
rottamente, e talora
per ginoco..
Scorrere. Si dice
propriamente il Cer-
rere, o Muoversi di
quelle cose, che scap-
pando dal loro riteg-
no, camminano
troppo più veloci-
mente di quel, che

bisognerebbe; come
vuota, carrucole, e
simili..
Scorrere, per Trapas-
sar con prestezza, e
velocità. §. 11.
Scorrere, per Andare,
o Venir alla ngiù,
Cadere con agevo-
lezza in basso. §. 111.
Scorrere, per Tra-
scorrere, Lasciarsi
traportare. §. v.
Scostarsi. Discostarsi..
Sculetare, per Fug-
gire, Scappar via;
mode basso. §.
Scuotere neutr. e
Scuotersi. Muoversi,
e Agitarsi violento-
mente, e con moto
interrotto..
Sdruciolare. Scor-
rere; e si dice pro-
priamente del Piede
dell'animale, quan-
do posa sopra cosa
lubrica, Scorrere
senza ritegno; e
generalmente si dice
d'Ogni altra cosa,
che a quella similitu-
dine scorra..
Sdruciolarsi. Ivi..
Secondare. Seguitare,
Andar dietro il
nel pensare, il nel
parlare, come nel
moto..
Seguire, e
Seguitare. Andare, o
Venir dietro; e di-
cesi tanto del corpo,
quanto dell'animo,
e d'altre cose..
Seguitare le pedate
d'alcuno. Vale
Andargli dietro. v.
Pedata. §. 1.
Serpeggiare. Serpere,
Andar torto a gui-
sa di serpe..
Serpere. Andar torto
a guisa di serpe, v. lo-
seg-

- teggiate; che più co-
munemente diciamo
Serpeggiare.
- Bertarsi addosso, o at-
torno a checchessia, o simili. Vale
Accostarsi a chec-
chessia con forza, o
con violenza. v. Ser-
rare. §. viii.
- Sfangare att. e neutr.
Camminar per lo
fango, Trapassare
scalpitando il fango.
- Sfangare, per Uscir
del fango. §.
- Sfogare. Esalare,
Sgorgare, Uscir fue-
ra.
- Sfogarsi. Ivi.
- Sgomberare, e per
sincope
- Sgombrare. Assolu-
tam. vale Uscir,
Andar via. v. Sgom-
berare. §. i.
- Sgombrare il paese,
o simili. Vagliono
Partirsene, Abban-
donarlo. Ivi. §. ii.
- Sguizzare. Per simi-
li. si dice di qua-
lunque cosa; che scap-
pi, o scibizzi via,
v. Sguizzare. §.
- Slanciarsi. Lanciarsi.
- Smarrirsi. Vale Errar
la strada. v. Smar-
rire. §. i.
- Smoverli. Muoversi;
ma s'intende per lo
più con fatica, e
difficoltà.
- Sobbarcarsi. V. A. Sot-
toporsi.
- Sofficarsi. Nastor-
dersi.
- Sollevarsi. Levarsi,
Innalzarsi.
- Sopraccorrere. Correr
sempre.
- Sopraggiugnere, e
Sopraggiungere.
neutr. Arrivare im-
- provvisamente, o
inaspettato.
- Sopraggiugnere, e
Sopraggiungere, per
Venire, o Arrivare
semplicemente. §. i.
- Sopravvenire. Im-
provvisamente arri-
vare.
- Sopravvenire; per
semplicemente Ve-
nire, ma ha alquan-
to più di forza. §.
- Sorgere. v. Surgere.
- Sorgiugnere, e
Sorgiungere. Sopra-
giugnere.
- Sormontare. Montar
sopra, Salire.
- Sormontarsi. Ivi.
- Sorvenire. Sopravve-
nire.
- Sottentrare. Entrar
sotto.
- Sottoporsi. Porli sot-
to.
- Spacciare il terre-
no ec. Vale Ga-
gliardamente cam-
minare. v. Spac-
ciare. §. iv.
- Spacciare un luogo,
o simili. Vale Vo-
tarlo, Lasciarlo li-
bero. Ivi. §. ii.
- Spargersi. Versarsi,
Gettarsi, o Andare
in più parti.
- Sparire. Torli dinan-
zi agli occhi, Uscir
di vista altrui in un
tratto, Dileguarsi.
- Sparire colla particel-
la via ha maggior
forza, e significa
maggiore velocità
nello sparire. v. Spar-
rire. §. ii.
- Sparpagliarsi. Vale
Dispergersi. v. Spar-
pagliare. §.
- Spasleggiare. Passag-
giare.
- Spaziare. Andare at-
- torno, Andar va-
gando.
- Spiccarsi da un luo-
go, o da una per-
sona. Vale Lasciar-
lo, Partirsene. v.
Spiccare. §. ii.
- Sprofondare neutr.
Cader nel profondo.
- Spulezzare. Fuggir
con grandissima fret-
ta.
- Stanare neutr. Uscir
della tana.
- Stare. Per Andare.
Si usa con alcune
proprie voci, o ma-
niere, come: Piero
è stato a caccia.
- Stendersi. Distendersi.
- Storcersi. Stravol-
gersi.
- Stornare neutr. per
Tornarsi indietro, Ri-
tornarsi. §. ii.
- Straboccare. Tra-
boccare; ma è di
più forza; Precipit-
tare.
- Stracollare. Tracol-
lare.
- Stracorrere. Correr
forte, e senza rita-
gno, Passar oltre
correndo.
- Stralciare, per Cam-
minar senza ritengo.
§. i.
- Stramazze neutr.
Cadere senza senti-
mento a terra. v.
Stramazze. §.
- Stranarsi,
Stranearsi V. A. s
- Straniarsi. Allontanarsi, Alienarsi.
v. Stranare ec. e
gli sf.
- Stravolgersi, per Ca-
polevare. §. ii.
- Strignerli, e Strin-
gersi, per Accostarsi,
Raccogliersi insie-
me, Unirsi. §. ii.
- Subbiffare, e
Subiffare neutr. Ro-
vinare, Sprofonda-
re, Andare in pre-
cipizio.
- Succedere, per So-
guitare, o Venir do-
po. §. i.
- Svettare. Del Mo-
verso con certo tra-
molto, come fanno
gli scudisci, le ver-
mena, e simili cose,
che agitate, e scosse
si crollano nella ves-
ta. v. Svettare. §.
- Sviare neutr. o
Sviarsi. Uscir di via.
- Svignare. Fuggire
con prestezza, e na-
scofamente; voce
bassa.
- Surgere, e Sorgere.
Uscir fuori, Le-
varsi.
- Surgere, per Salire.
§. ii.
- Tenere. Arrivare,
o Esser giunto. A-
met. §. Discorso alle
piagge, teneva il
piacevole piano.
- Tenere all'erta. Vol-
gersi verso l'erta,
Incaminarsi verso
l'erta, Avanzarsi al-
l'erta.
- Tenere a ritroso. Lo
stesso, che Tenere al
contrario.
- Tenere cammino.
Camminare, Viag-
giare, Incammi-
narsi.
- Tenere dietro. So-
guitare.
- Tenere diritto, o
diritto, per Andare
a diritto. v. Tene-
re diritto. §.
- Tenere il cammino.
Batter la strada.
- Tenere il cammi-
nato, Vale Andar
per.

GAP. VI. Art. III.
Movimento locale.
N. 1.
Di Cbi muove
se stesso.

CAP. VI. Art. III.
 Movimento locale.
 N. 1.
 Di Cbi muova
 se stesso.

per la via retta; Non uscire della strada dritta, o più praticata. v. Tenere il cammino. §.

Tenere strada. Lo stesso, che Tener via. Tenere via. Tener cammino. Andar per via, Camminare.

Tentennare neutr. Dimenarsi.

Tirare neutr. Vale. Incamminarsi. v.

Tirare. §. x.

Tirarsi indietro neutr. e Tirarsi indietro.

Ritirarsi, Scostarsi. Ivi. §. xxx.

Tirarsi, per Accostarsi. Ivi. §. xxv.

Tirarsi avanti. v. Tirarsi innanzi.

Tirarsi da parte, da banda, da lato, in disparte, e simili. Vagliono Allontanarsi, Discostarsi dagli altri. v. Tirare. §. xxvi. 11.

Tirarsi indietro. v. Tirare indietro.

Tirarsi innanzi, o avanti, o Tirarsi assolutamente, vagliono Farfi avanti, Venire innanzi. v. Tirare. §. xxv.

Tirar via. In signific. neutr. Vale Andar via, Partirsi. Ivi. §. xxxv. 11.

Toccare il cocchio, che anche si dice assolutamente. Toccare, modo beffo, vale Camminare, o Seguire il cammino. v. Toccare. §. xx.

Tomare. Cadere, o Andare a capo alla 'ngiù, alzando i

piedi all' aria. Tombolare. Cadere col capo all' ingiù.

Torcersi, per Voltarsi. v. Torcere. §. 111.

Tornare neutr. Vale Incamminarsi, o Prender la via verso il luogo, onde altri prima s'era partito.

Torre la volta. Vale Entrare innanzi, Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui, che anche diciamo Furar le mosse. Ivi. §. xx.

Traboccare neutr. Cadere precipitosamente. v. Traboccare. §. v.

Tracollare. Lasciare andar giù il capo per sommo, o simile accidente; e anche Minacciar di cadere, e talora anche Cadere.

Tracorrere. V. A. Correr forte.

Tracorrere, per Trapassare, Trascorrere. §.

Trasforare, per Travalicare. §.

Trasfuggire. V. A. Fuggire.

Tragittare, e Tragittare. Passare altro.

Traghiettare neutr. Passare da un luogo ad un altro.

Tragittare. v. Tragittare.

Tramazzare. Stramazzare.

Trametterli, e Trametterli. Entrare, e Mettersi di mezzo. v. Tramettere. §. 111.

Tramezzare. Entrare, o Essere tra l'una cosa, e l'altra.

Trammetterli. v. Trametterli.

Transferirsi. v. Trasferirsi.

Trapassare. Passare oltre, Passare avanti.

Trapassare, per Passare. §. 1.

Traripare. V. A. Precipitare da ripa; e talora anche Precipitare assolutamente.

Traripare, per Passare da una ripa all'altra. §.

Trarre il piede d'alcun luogo. Vale Uscirne. v. Piede. §. LVIII.

Trarre, per Accorrere, Concorrere. v.

Tirare. §. cii.

Trarsi. Vale lo stesso. Ivi. §. ciii.

Trarupare. V. A. Traripare.

Trasalire. V. A. Muoversi precipitosamente a salti, senza alcuna regola.

Trasandare. Trapassare molto avanti, Trascorrere.

Trascorrere. Scorrere avanti, Velocemente scorrere.

Trasferirsi, e Trasferirsi. Trasportarsi, Portarsi da un luogo a un altro.

Trasfuggire. V. L. Passar da un luogo all'altro.

Travalicare. V. A. Valicare oltre, Trapassare.

Traverfare. Passare a traverso, Attraversare.

Traviare neutr. Uscir

di via. §. 1.

Trottare. Andar di trotto.

È non solo delle bestie, ma per similit. si dice anche dell'uomo, e vale Camminar di passo veloce, e saltarellando. Ivi. §. 1.

Vagabondare. Andar vagabondo, Andare attorno errando, senza saper ben dove.

Vagare. Andare errando, Trascorrere.

Valicare, e Varcare. Passare, Trapassare.

Venire. Andare, appressandosi da luogo lontano a quello, dove si ritruova, o fa conto in un certo modo di ritrovarsi

quello, che ragiona, o con chi si ragiona, o di chi si ragiona.

Venire, per Arrivare, Giungere, Comparire. v. Venire. Vol. V. pag. 224.

Venire, per Tornare. Ivi.

Venire addosso. Sopraggiungere.

Venire a dietro. Tornare in dietro.

Venire appresso. Seguire.

Venire innanzi. Venire alla presenza.

Viaggiare. Far viaggio.

Volare, per Andare, o Passare con gran velocità. §. 1.

Volgere, e Volvere neutr. e neutr. pass.

Torcersi, e Piegarsi verso altro luogo, o

- in altra parte ;
Volger le spalle. *Vale Fuggire , Darfi alla fuga , Prender la fuga . v. Volgere . §. viii.*
Volteare neutr. e Voltarsi. *Volgersi .*
Volteare , per lo stesso, che Voltar le spalle. §. vi.
Voltear le spalle , e Voltare assolutamente. *vagliono Fuggira , Pegliar la fuga . v. Voltare . §. vii.*
Volteggiare. *Girare , o Voltarsi in quà , e in là .*
Voltolarli. *Vale Rivoltarsi in giro per terra . v. Voltolare . §.*
Volgere . v. Volgere.
Votare , per Partirsi. *Lasciar voto . §. ii.*
Uscire , e Efcire. *Andare , o Venir fuora ; Contrario d'Entrare .*
**Uscir di passo . Vale Camminare . v. Uscire . §. viii.
Uscir di mano . Vale Scappare , Scampare . Ivi . §. xxxii.**
- Num. 2.**
- Movimento locale di Cbi muove altrui naturalmente , o violentemente , in luogo , a luogo , e da luogo .**
- Abattere . Mandare a terra .**
Abattere , per Mandar giù . §. ii.
Abissare . Profondare , Nabissare .
Adducere P. L. e Addurre . Arrecare ,
- Condurre , Portare .**
Addurre , per Ridurre . §. iii.
Affollare . Opprimere , Calpestare , Urarsi in folla .
Agitare . Muovere in quà , e in là , Commuovere .
Apportare . Portare , Arrecare .
Arrandellare , per Avventare , e Tirare altrui il randello ; e si direbbe anche per similit. di qualunque altra cosa , che s'avventi , o si tragga . v. Arrandellare . §.
Arrovesciare , per Far cadere , Gettar per terra . §. i.
Attaccare . Abbattere , Gettare a terra .
Attrarre . Tirare a se .
Avanzare , per Inviare , Mandare . §. iii.
Avere , per Far venire a se , o alla sua presenza , Avere a se . v. Avere . §. vi.
Avertere . P. L. Voltare altrove .
Avventare . Scagliar con violenza , Lanciare .
Balestrare , per Gittare , Scagliare . §. i.
Barattare , per Liberrattare , Sbrattare , Sbaragliare . §. iii.
Bataffare . P. A. Sbatte-re , Scrollare agitando .
Battere in terra . Vale Gettare in terra con violenza . v. Battere . §. xxi.
Buttare . Gettare .
Cacciare att. Dar la caccia , Perseguitare . v. Cacciare . §. i.
Cacciare , per Distacciare , Mandar via . §. ii.
Cacciare , per Ispingere . §. iii.
Concentrare . Spigner nel centro .
Concuflare . Scuotere , Dibattere .
Conducere . Lo stesso , che Condurre , anzi in molte voci lo supplisce , e con esso si confonde .
Condurre . Menare , Guidare , Essere scorta .
Condurre neutr. e Condufi . Ivi .
Condurre , per Arrivare , o Fare arrivare nel signific. del §. i. e del §. vii. v. Condurre . §. i.
Condurre , e Condufuori . Vale Accompaniare , come fanno i maestri i fanciulli . Ivi . §. vii.
Convolgere . Voltar più volte , Voltolare .
Crollare . Muovere dimenando in quà , e in là .
Crosciare , per Mandar giù , e con violenza . §. i.
Dare caccia , o la caccia . Far fuggire correndo dietro a chi fugge per arrivarlo .
Dare d'urto . Urta-re .
Dare la caccia : v. Dare caccia .
Dare la pinta , la spinta si . Pignere , Spignere .
Dare una cosa a uno . Vale Farlo correre . v. Corfa . §. iv.
Dedurre . Condurre .
Dettrudere . P. L. Cacciare in giù .
Dibattere . Battere in quà , e in là pressamente con checoscheffia dentro a vaso materie viscoso , per istemporarle , e incorporarle insieme ; e si usa anche nel sentim. neutr. e nel neutr. pass.
Dibattere , per Percuotere insieme , Battere , Crollare . §. ii.
Dimenare . Agitare , Muoversi in quà , e in là .
Disportare att. Vale Portare . v. Disportare . §.
Dirancare . P. A. Storcere , Guastare , Svoltere .
Dirupare . Gettar darupe , Precipitare .
Dirupinare . P. A. Dirupare .
Disbarattare . P. A. Sbaragliare , Sbarattare .
Disfacciare . Cacciare , Mandar via .
Disfoccare . Scoccare .
Distare , per Mandare in rovina , e in sfconquasso ; Rovinare , Sperimentare . §. iv.
Distare , per Mandar via , Scacciare . §. v.
Distorcere . Storcere .
Divincolare . Torcere , e Piegare in quà , e in là a guisa di vinco .
Dondolare . Mandare in quà , e in là una cosa sospesa .
Efpellere . P. L. Scacciare ,

CAP. VI. Art. III.
Movimento locale.

N. 2.
Di Chi muove
altrui.

ciare, Mandar fuo-
ri.

Fare getto, o gitto.
Gittare.

Fare scorta. Scorta-
re.

Fare trasporto. Tra-
sportare.

Frugacchiare. Fre-
quentat. di Fruga-
re, ma il suo signi-
ficato diminuisce.

Frugare. Andar ten-
tando con bastone, o
altro simile in luo-
go riposto.

Frugolare. Frequen-
tat. di Frugare.

Fugare. Mettere in
fuga, far fuggire,
Cacciare.

Fuggire, per Trasfu-
rare. §. iv.

Gettare. V. L. Por-
tare, Condurre.

Gettare, e Gittare.
Rimuover da se con
men violenza, che
non è Trarre.

Gettare, per lo stesso,
che Scagliare, e
Trarre. §. ii.

Gettare a terra. Va-
le Abbattere, Rovi-
nare, Spiantare. v.

Gettare. §. xi.

Gettare via. Vale
Rimuover da se
checcobessia, come
inutile, superfluo,
dannoso, noioso. Ivi.
§. xv.

Girare att. Rivolge-
re, Muovere in gi-
ro. §. ii.

Gittare. v. Gettare.

Guidare. Mostrare
altrui andando a-
vanti, il cammino.

Guizzare, per Scuo-
tere, Dimenare, Vi-
brare. §.

Impignere, e

Impignere. Spignere.

Inabissare. v. Inna-
bissare.

Inacciare,
Incalciare, e

Incalzare. Fugare,
Dar la caccia, Co-
stringere a fuggire;
e talora Sollecitare,
o Costringere sem-
plicemente a chec-
cobessia.

Infuggare. V. A. Met-
tere in fuga, Fuga-
re.

Innabissare, e Ina-
bissare. Nabissare.

Inviare. Mettere in
via, Indirizzare,
Mandare.

Inzeppare, per Ficar-
per forza. §.

Lanciare. Scagliar-
la lancia, o simili.

Malnaggiare. V. A.
Quasi mal mane-
giare, Malmenare.

Malmenare. Condu-
re, e Conciar male.

Mandare. Comanda-
re, che si vada, In-
viare.

Menare. Condurre da
un luogo a un altro.

Menare, per Agitare,
Muovere, Commuo-
vere, Dimenare, e
simili. §. iv.

Menar via. Vale
Condurre alcuno al-
trove, levandolo
dal luogo, ove si
ritrovava. v. Me-
nare. §. ix.

Mettere a foggquadro.
Lo stesso, che Mat-
tere sopra.

Mettere in fuga. Va-
le Fugare, Far fug-
gire. v. Fugga.
§. i.

Mettere in volta.
Mettere in fuga,
Far dar volta ad-

distro.

Mettere sottosopra, o
sottosopra. Con-
fondere, Commuo-
vere.

Mettere traversone.
Vale Mettere a
traverso, per tra-
verso. v. Traver-
sone, e l'ef.

Muovere. Levare da
un luogo, e portare
in un altro, Dar
moto.

Nabissare, per Ro-
vinare, Fracassare,
Mandar sottosopra,
Sprofondare. §.

Parar dinanzi, per
Presentare. v. Pa-
rare. §. v. iii.

Perducere, e

Perdurre. Condurre,
Guidare.

Pignere. Far forza
di rimuover da se,
o di cacciare oltre
checcobessia.

Pingere, per lo stes-
so, che Pignere, Spi-
gnere. §.

Piombare att. per
Ischiagliare, Vibra-
re. §. iv.

Porgere. Approssima-
re checcobessia tanto
a uno, ch' e' possa
arrivarlo.

Portare a pentole, e
Portare a pentoline.

Vale Portare uno
con farlosi sedere
sul collo, e fargli
passar le gambe
davanti al petto.

v. Pentola §. v.

Pentolino. §. iii.

Portare di peso. Va-
le Portare alcuna
cosa, sostenendola

in maniera, che non
tocchi terra. v. Por-
tare. §. xxviii.

Portare in collo. Va-

le Portare in brac-
cio, o sulle spalle, e
addosso. Ivi. §. xxv.

Portarne, o Portar-
sene, assolutamente,
vale lo stesso, che

Portar via. Ivi.
§. x.

Portar pari. Vale
Trasferire una cosa
in maniera, che non
penda. Ivi. §. xxxix.

Portar via. Vale Le-
vare alcuna cosa
dal luogo, dove era,
con violenza, o pre-
stenza, e anche tal-
ora Rapire. Ivi.

§. xlii.

Preecipitare. Gittare
una cosa con furia,
e rovinosamente da
alto in basso.

Presentare, per Con-
durre alla presenza,
Consegnare, Rasso-
gnare. §. ii.

Profferire. V. L. e

Proffrere. Dissenda-
re in terra, Abbat-
tere.

Protraere, e

Protrarre. Tirare.

Raddurre. Ridurre.

Rappresentare. Con-
durre alla presenza,
Rassegnare.

Recare. Condurre
di luogo a luogo;
ma si dice solamen-
te di quelle cose,
che da piu lontano
luogo s'avvicinano
dove noi siamo, o
dove d'essere fac-
ciam ragione.

Recare, per Ridurre.
§. ii.

Respignere. Spigna-
re di nuovo, Spigna-
re indietro, e anche
assolutam. Spigna-
re.

Rettopignere. Spi-

- gnere addietro:*
Riartrecare. *Riportare.*
Ribaltare. *Dar la volta, Mandar sopra.*
Ributtare. *Far tornare, o Rivoltare indietro per forza, chi cerca venire avanti, Rispingere.*
Ricacciare. *Scacciar di nuovo.*
Ricacciare, *per Sospingere, e Rimandare.* §. 1.
Ricapitare, *e Recapitare.* *Indirizzare al suo luogo, Consegnare, o Far pervenire alcuna cosa in mano di chi la debbe avere, Dar ricapito.*
Ricarminare, *per Riminare.* §.
Ricondurre. *Di nuovo condurre, Riminare, o Riportare, cbeceffia a quel luogo, ove prima sia stato, e dove debba rimanere.*
Riducere, *e*
Ridurre. *Ricondurre, Far ritornare.*
Rigetare. *Ributtare.*
Rigittare. *Di nuovo gittare.*
Rigittare, *per Iscacciar da se.* §. 1.
Rimandare, *per Far ritornar di nuovo, Inviar di nuovo.* §. 1.
Rimbeccare. *Ripercuotere, Ribattere indietro; e comunemente si dice della palla.*
Riminare. *Menar di nuovo, Ricondurre.*
Riminare, *per Di-*
- gnere, Maneggiare.* §.
Rimettere, *per Rispingere.* §. 111.
Rimuovere. *Di nuovo muovere, Di nuovo dar moto.*
Rimuovere, *per Tor via.* §. 11.
Rincacciare, *e*
Rincalciare. *Rispingere indietro per forza, Dar la caccia, Far fuggire, Incalzare, Incalciare.*
Rincalzare, *per Rincacciare.* §. 111.
Rintuzzare, *per Ributtare, Rimuovere.* v. Rintuzzare §. nell' sf. 1.
Rinviare. *Rimandare.*
Ripignere, *e*
Ripigere. *Propriamente di nuovo pigliare; e talora anche semplicemente Pignere, Ribattere, Mandare indietro.*
**Riporgere.
Riportare. *Di nuovo portare, o Ritornare le cose al suo luogo.*
**Ripresentare.
Rispingere. *Di nuovo sospingere; e talora Ributtare indietro.*
Rispingere. *Respingere.*
Ritirare, *e Ritirare.* *Di nuovo tirare; e talora semplicemente Tirare.*
Ritirare, *per Tirare indietro, Far rientrare in se stessa alcuna cosa.* §. 1.
Ritirare. *Ritirare.*
Rivoltolare. *Volto- lare, Rivoltare in giro.*****
- Riurtare.** *Urtar di nuovo.*
Rovesciare, *per Voltar sopra; che anche diciam Ribaltare.* §.
Rotolare. *Spingere una cosa per terra, faccandola girare.*
Rovigliare, *e*
Roviliare. *Andar per la casa strasfinando, e movendo le maffezze da luogo a luogo, quando si cerca di cbeceffia; che anche diciamo Trambustare, o Ristrustare.*
Rovissolare. *Rovissare.*
Ruvissare. *Rovissare.*
Sbaleitrare, *per semplicemente Tirare, o Scagliare.* §. 11.
Sbalzare. *Far saltare, Gittare, Lanciare.*
Sbandare. *Disperdere, Dissipare, Dissciogliere, Scomporre.*
Sbaragliare. *Sbarattare, Disperdere, Dissipare.*
Sbarauare. *Disfunire, mettendo in confusione, in fuga, in rotta.*
Sbatacchiare. *Battere altrui violentemente in terra, o contra 'l muro.*
Sbattere. *Spessamente battere, Scuotere, Agitare.*
Sbiecare. *Storcere, Stravolgere, Andare a sbieco.*
Scacciare. *Discacciare.*
Scagliare, *per Tirare, Lanciare, Gittar via.* §. 1.
G g g
- Scaraventare.** *Scaragliare con violenza, Movimento locale.* CAP. VI. Art. III.
Lanciare. N. 2.
Sciattare. *Dividere, Aprire, Sbarattare, Sbaragliare, Mettere in rotta.*
Sciornare. *In signific. di Vibrare, o Vibrar colpi, vale Dare, o Peruotere forte.* v. Sciornare. §. v.
Scoccare att. vale *Fare scappare cosa tosa.* v. Scoccare. §. 1.
Scodellare, *per Rovesciare, o Lasciare andar cbeceffia.* §.
Scombuiare. *Dispergere, Dissipare, Disordinare, Porre in disordine.*
Scombussolare. *Scombuiare.*
Scommuovere. *Commuovere, Sollevare.*
Scontorcere. *Travolgere, Storcere.*
Scontorcieri. *Ivi.*
Scorgere, *per Guidare, Mostrare il cammino, Far la scorta;* §. 1.
Scortare. *Col' O largo, Far la scorta; Accompagnare per sicurezza.*
Scrollare. *Crollare.*
Scuotere. *Muovere, e Agitare una cosa violentemente, e con moto interrotto, sicchè ella brandisca, e si muova in se stessa.*
Serrare fuori. *Valo Mandar fuori, Cacciar via.* v. Serrare. §. ix.
Stasciare. *Del Togli-*

CAP. VI. Art. III.
Movimento locale.
N. 2.
Di Chi muove
altrui,

gliere via una cesa,
che circondi cbe-
cchessa, come del Ro-
vinare, e Abbatte-
re la mura d'una
terra ec. v. Sfascia-
re. §.
Sfolgorare att. per
Disfipare, Sperpe-
rare, Cacciare via.
§. 111.
Slanciare, Lanciare.
Smuovere. Muovere;
ma s'intende per lo
più con fatica, e dif-
ficoltà.
Sommuvovere. Mo-
vere di sotto.
Soquadrare. Rovi-
nare, Mettere a
soquadrato, Metter
sotto sopra, Mettere
a rovina.
Solpignere, e
Solpignere. Pignere.
Sovvertire, e
Sovvertire. Rovina-
re, Mandar sozzo-
pra, Guastare.
Spacciare, per Ab-
battere, Mandare in
rovina. §. v.
Sparare, per Iscaglia-
re. §. 14.
Sparpagliare. Spar-
gere in quà, e 'n là,
e senza ordine.
Spergere. Disperde-
re, Mandar per la
mala via.
Spernere. V. L. per
Isfasciare, Rimuo-
vere con disprezzo.
§.
Sperperare: Distur-
binare, Sfulgorare
nel signific. del §.
111. Disfipare,
Mandare in rovina,
o in perdizione.
Spianare in terra;
per Far cadere al-
cuno in terra, Get-
tarlo disteso a ter-

ra. v. Spianare.
§. 111.
Spignere, e
Spingere. Lo stesso,
che Pignere.
Sporgere att. Vale-
Porgere.
Squassare. Scuoter
con impeto.
Squillare att. Vale
Scagliare. §. 111.
Sterminare, per Is-
fasciare, Privare.
§.
Sternere. Distendere
in terra, Atterrare,
Spianare.
Sterpare. Sbarbare,
Diradicare, Sver-
re, Levare via gli
serpi.
Stirare. Tirare di-
stendendo.
Stirpare. Sterpare,
Sverre.
Storcere. Stravolge-
re.
Stornare. Far torna-
re indietro, Frastor-
nare.
Strabalzare. Mandar
cbeccchessa in quà, e
in là con isforno, e
con strapazzo.
Stramazze. Getta-
re impetuosamente
a terra in maniera,
che 'l gettato resti
sbalordito, quasi
privo di sentimento.
Straportare. Tra-
sportare.
Strascicare, e
Strascinare. Tirarsi
dietro alcuna cosa
senza sollevarla da
terra.
Stravolgere, e
Stravoltare. Propria-
mente Terzer con
violenza, per muo-
vere, o cavar di
suo luogo.
Struggere, per Di-

struggere. §. 111.
Subbissare, e
Subissare. Mandare
precipitosamente in
rovina, Sprofonda-
re.
Svegliare,
Svellere, e
Sverre. Sradicare,
Stirpare; ed è pro-
prio delle piante, e
dell'erba, che si spic-
cano dalla terra.
Per metaf. si dice,
d'Ogni cosa, che si
spicchi dal suo prin-
cipio, o di là, o di all'è
radicata, o attacca-
ta. Ivi. §.
Tempellare. V. A.
Pianamente colla-
re, Dimenare.
Tentennare. Dime-
nare.
Tirare, e Trarre,
che in alcuna delle
sue voci si supplisce
con quello degli an-
tichi verbi Tracere,
e Traggere. Verbi,
che si adoperano me-
scolatamente nelle
lor significanze; ben-
ché forse in alcuna
maniera si adoperi
più propriamente,
anzi l'uno, che l'al-
tro, ec.
Tirare, per Condurre
con forza, o Muo-
vere alcuna cosa ver-
so di se con violen-
za. §. 1.
Tirare, per Istras-
ciare. §. 111.
Tixare, per Rimuo-
vere da se in un subito
cbeccchessa con forza
di braccio a fine per
lo più di colpire,
Scagliare, Gettare.
§. 14.
Tirax via. Vale Al-
lontanar da se con

forza, e violenza;
Ivi. §. xxxv.
Tornare att. per Ri-
condurre, Rimette-
re. §. 2.
Tortire. Torcere;
Deviare.
Trabalzare. Mandar
cbeccchessa in quà, e
in là con isforno, e
strapazzo, Strabal-
zare.
Tradurre. Traspor-
tare.
Trasugare. Traspor-
tare nascosamente.
Tragettare, e Tra-
gittare att. vaglio-
nare Gettare in quà,
e 'n là sfionciamente,
Scuotere; che anche
diciamo Scagliare,
o Dibattere. v. Tra-
gettare. §.
Traghetare att. va-
le Traporare, Con-
durre da un luogo
a un altro.
Tragittare. v. Tra-
gettare.
Trainare. Tirare
col traino, Strasci-
nar per terra.
Trambustare. Ri-
muovere le cose, con-
fondendole, e disor-
dinandole.
Trameneare. Menare,
Traviare.
Tramescolare V. A. e
Tramefiare. Confon-
dere mescolando, Ri-
voltare, Rovista-
re.
Tramettere, per Man-
dare. §. 111.
Tranare. Trainare;
levatane la l, se-
condo l'uso antico,
come in Atare, per
Aiutare, Compag-
na, per Compag-
nia, e simili, Stra-
ficcare.
Tran-

Transferire . v. Trasferire .
 Traporare . Trasportare .
 Traporare, per Portare . §.
 Trarre . v. Tirare .
 Trarre, per Estrarre, Cavar fuori del territorio, o confine, o qualsiasi luogo. v. Tirare. §. LXXXII.
 Trarre, per Deviare, Distorre . Ivi. §. LXXXVI.
 Trasferire, Transferrere . Trasportare .
 Trasfugare . Trasfugare .
 Traslatare. Trasportare di luogo a luogo.
 Trasmettere . per Mandare . §.
 Trasponere, e Trasporre, per Trasportare . §.
 Trasportare. Portare da un luogo a un altro, Far muovere luogo, che diciamo anche Trasferire .
 Trasportare, per Portare, Condurre. §. 11.
 Vibrare . Muoversi scotendo .
 Vibrare, per Ispignere avanti, Mandar fuori con forza . §.
 Volgere, e Volvere . Torcere, e Piegar verso altro luogo, o in altra parte .
 Volgere, per Muovere in giro . §. 112.
 Volgere, per Muovere semplicemente. §. 14.
 Voltare . Volgere .
 Voltare, per Rotolare, Voltolare. §. 11.
 Voltolare. Rivoltare .
 Volvere . v. Volgere .
 Vomitare, per Rigettare, Scacciare . §. 1.

Urgere . V. L. Spingere .

Urtare . Spingere incontro con impeto, e violenza .

ED in oltre si possono aggiungere alle operazioni di Chi muove altrui le seguenti poste nell' Art. II. pag. 397. fra le Operazioni concernenti al Luogo; e primamente a riguardo della vicinanza, e lontananza:

Accostare, Al-lontanare, Appressare, Approssimare . V. A. Approssimare, Caniare att. Dilungare, per Al-lontanare . Discostare, Fare lontano, Fare lungi, Fare presso, Lontanare, Porre, per Accostare, Raccostare, Rappressare, Ravvicinare, Scansare, per Discostare alquanto, Scoitare, Tirar da parte, da banda ec. Erispetto all' altezza, e bassezza, altre proprietà del Luogo: Abbassare, Adergere, Adimare, Affondare, Alzare, Atterrare, Avvallare, Calare, Chinare, Ergere, Inchinare, Innalzare, Mettere a basso, Montare att. Profondare, Rabbassare, e Riabbassare, Ricalare, Richinare, ec. Rizzare, Sfondare, e Sfondolare, Sollazzare, Sollevare, Sprofondare att.

Tirar giù, Tirar su, e simili: impo-rocchè nel punto stesso, che ci designano il Luogo, ci rappresentano l'azione di Chi muove altrui nel medesimo .

Num. 3.

Cessazione del Movimento locale .

A Cquetare, e Acquietare . Quetare .

Adattarsi . V. A. Fermarsi, Trattenerli .

Affiggerli . Fermarsi quasi immobile . v. Affiggere . §. 11.

Appollottarsi . Fermarsi oziosamente in un luogo senza sapere uscirne .

Appollaiarsi, per Posarsi, e Stare in qualche luogo: modo basso . v. Appollaiare . §.

Arrestarsi . Fermarsi, Intenerli . v. Arrestare . §. 1.

Astallarsi . Da stallare . Posarsi, Fermarsi, Stanzarsi .

Attenderli . Fermarsi . v. Attendere . §. 14.

Covar la cenere . Uccelli di Chi agghiacciato, e nebbioso non si fa partir dal focolare . v. Cenere . §. 1.

Crogiolarsi . Per similitudine si dice di Chi sta molto nel letto, o al fuora, e si piglia tutti i suoi comodi . v. Crogiolare . §.

Dimorare . Star fermamente in un luogo, Abitarvi, Trattenerli .

Dimorare; per Semplicemente stare. §. 1. CAP. VI. Art. III. Movimento locale .

Dimorare, per Istar fermo, Non si muovere . §. 11.

Dimorarsi . v. Dimorare nel primo significato .

Fare dimora, o dimoranza . Dimorare .

Fare posa . Fermarsi .

Fermare . Terminare il moto, Arrestare, Rattenere .

Fermarsi . Vale lo stesso . Ivi . §. 1.

Fermare il piede, o il passo . Vale Fermarsi, Posarsi . Ivi . §. vi.

Impuntare, per Posarsi, Fermarsi su checcobessia . §. 11.

Parare, per Impedire, o Trattener il moto, o il corso d'alcuna cosa, come Parare una palla, un cavallo, e simili . §. vi.

Pararsi . Vale Fermarsi . Ivi . §. vi.

Pigliare il crogiolo : Crogiolarsi . v. Crogiolo . §.

Polare, e Polarsi, per Riposarsi, Fermarsi, Quetarsi . §. 14.

Quetare, e Quetare: Fermare il moto, Dar quiete .

Quetare, e Quetare, per Acquietare, Soddare, Porre in calma . §. 1.

Quetarsi, e Quetarsi: Riposare, Stare in calma . Ivi .

Quiescere . V. L. Quiescere in significato .

Quietare . v. Quetare: Racchetare, per Quiescere, Rappacificare, Porre in calma . §. 11.

Rac-

CAP. VI. Art. III. Racchetarsi. *Nel suo movimento locale.* detto signific. Ivi.

N. 3. Racquetare, e Racquettare. *Quiescere, e Racchetare in signific. di Quiescere.*

CAP. VII. Art. I. Proprietà del Tempo.

Requiere. *Posare, Riformare, Quietare, Aver requie.*

Restare, per Fermarsi. §. 111.

Restare indietro. *Vale Non progredire, Non avanzarsi, Non acquistare.* v. Restare. §. vi.

Restare in un piede. *Vale Fermarsi.* v. Piede. §. xlix.

Rimanere, per Fermarsi a stare. §. 1.

Rimanersi. Ivi nell'ef.

Ripolare att. *Far riposare.* v. Riposare. §. v.

Ripolare, e Ripolarsi. *Cessar dalla fatica, e dall'operare, Prender riposo, quiete.*

Ristare neutr. e

Ristarsi. *Fermarsi, Rimanere, Stare, Trattarsi.*

Soltare. *Fermare.*

Soltarsi. Ivi.

Stare. *Cessar dal moto, Fermarsi; Contrario d'Andare, e di Muoversi.*

Stare. *Costruito anche talora alla maniera del neutr. e del neutr. pass. Dimorare, Stanzare, Posarsi, Fermarsi, Affalarsi.*

Stare fermo. *Non si muovere, Fermarsi.*

Tenere fermo. *Non muovere, Far che*

alcuna cosa non si muova.

Tenere il piede. *Fermarsi.*

Torte gita. *Vale Risparmiare il viaggio, o la gita.* v.

Togliere. §. xi.

Tranquillare. *Rendere quieto, e tranquillo, Abbonacciare, Sedare.*

Tranquillare neutr. e

Tranquillarsi. *Vagliano Soggiornare, dandosi piacere, e buon tempo, Riposarsi.* Ivi. §. 11.

Trarre dimora, e dimoranza. *Dimorare.*

CAPO VII.

DEL TEMPO.

Art. I. *Proprietà del Tempo.*

Art. II. *Effetti del Tempo, ed Operazioni relative al medesimo.*

ARTICOLO I.

Proprietà del Tempo.

Abbassare, *per Declinare, Calare.* v. Abbassare §. 11. e gli ef. del Giorno, e del Sole.

Accostarsi. *Farsi vicino, Avvicinarsi.* v. Accostare. §. 1. E in quanto al Tempo v. l'ef. 3. di Avvicinarsi.

Addolcare. *Diciamo: Il tempo addolce, o raddolce, quando di freddo grande egli si fa più temperato.* v. Addolcare. §. 11.

Aggiornare neutr. e

Aggiornarsi. *Farsi giorno.* v. Aggiornare. §.

Andare. *Trapassare, Scorrere, propriamente del tempo.* v. Andare. *Trapassare ec.*

Andare avanti, e Andare innanzi. *Portarsi innanzi. E della Notte v. l'ef. 3. di Andare innanzi.*

Andare più avanti, più oltre ec. *Inoltrarsi, Avanzarsi di vantaggio.*

Andarsene per le poste. *Modo, con che s'accenna il Trapassare di abbreccia, con velocità.* v. Andare per la posta. §.

Annottare neutr. *assol.* v. Annottare. §.

Annottarsi, e Annottarsi. *Farsi notte, Divenir notte.*

Appressare neutr.

Appressarsi,

Appressarsi V. A.

Approcciare, e

Approcciarsi,

Appropinquarsi V. L.

Approssimarsi. *Accostarsi, Avvicinarsi.*

v. nel §. 1. di Appressare l'ef. 2. della Sera, nel §. 11. l'ef. 1. degli Ami, e v. l'ef. 1. del Tempo in Approssimare.

Arrivare neutr. *Giungere.*

Avvicinarsi. *Accostarsi, Farsi vicino.*

E rispetto al Tempo. v. l'ef. 3.

Calare neutr. *per Venire in declinazione, Mancare, Stemare.*

v. Calare §. v. ¶ l'ef. 3. del Giorno.

Chinare neutr. *Declinare; Venire meno.*

v. Chinare §. vi. e l'ef. del Giorno.

Conseguire, e Conseguire, per Venire dopo. v. Conseguire §. 1. coll'ef. 3. del Tempo, e Conseguire. §.

Correre. *Parlandosi di tempo, vale l' trapassare del tempo.* v. Correre. §. v.

Declinare, e Declinare. *Dicbiare, Abbassarsi, Calare.*

Durare. *Occupare, spaziar di tempo; Andare in lungo.*

Fare. *Trattandosi di tempo esprime quantità passata, e significa Terminare, Compiere.*

Fare, per Nascere, Apparire: e si dice della notte, e del giorno. §. xxxv 11.

Fare buon tempo.

Esser buona stagione. v. Fare tempo. §. 1.

Fare cattivo tempo: *Il contrario.* Ivi. §. 11.

Farsi presto. *Accostarsi, Appressarsi.*

v. Fare presto. §.

Farsi tardi. *Esser già l'ora tarda.* v.

Fare tardi. §. 11.

Giungere, e Giungere neutr. *Arrivare in un luogo, Condursi, Pervenire.*

E del Tempo v. gli ef. 2. e 3.

Nottare. *V. A. neutr: Farsi notte, Abbuiare.*

§. 1.

Pa-

Pa-

Pa-

Pa-

Pa-

Pa-

Pa-

Pa-

Passare il tempo, il duolo, la pioggia, e simili. *Vale Terminare scorrendo. v. Passare. §. 12.*
Raggiornare. *Farfi giorno di nuovo.*
Scadere, per Passare, *Venir meno. v. Scadere §. 14. e l'ef. del Tempo.*
**Sopraggiugnere, e Sopraggiungere, per Venire, o Arrivare semplicemente. v. Sopraggiugnere. §. 1. e l'ef. 2. degli Anni.
Sopravvenire. *Improvisamente arrivare. E degli Anni v. l'ef. 3.*
**Sopravvenire, per semplicemente Venire, ma ha alquanto più di forza. v. Sopravvenire §. e l'ef. 1. del Giorno.
Sorvenire. *Sopravvenire. v. l'ef. 1. dell'Ora.*
Spirare. *Parlandosi di tempo, o di cosa, cb' abbia relazione a tempo, vale Terminare, Finire. v. Spirare. §. 2.*
Stare. *Riservato a tempo, vale Passare.*
**Succedere, per Seguire, o Venir dopo. v. Succedere §. 1. e l'ef. 3. del Tempo.
Venire il termine. *Compiersi il tempo.*******

ARTICOLO II.

Effetti del Tempo, ed Operazioni relative al medesimo.

Abbreviare. *Far più breve, o Tor via alcuna parte della quantità. Gli ef. 1. e 2. sono del Tempo, e della Vita.*

Accorciare. *Accortare, Sminuire, Sciocciare, Abbreviare. E del Tempo della vita v. gli ef. 1. e 4.*

Accortare. *Accorciare. E della Vita v. gli ef. 1. e 3.*

Addurare, per Indugiare. §. 111.

Allungare. *Accrescere una cosa col farla più lunga, cb' ella non è. L'ef. 3. è della Vita.*

Allungare neutr. o Allungarsi. lvi.

Andare in la cogli anni. *Vale Invecchiare. v. Andare in la. §. 111.*

Antiandare. *V. A. Andare avanti.*

Anicipare. *Vantaggiarsi nel tempo in fare cbeccbeffia.*

Antivenire. *Prevenire, Arrivare innanzi, Fare una cosa avanti che altri l'abbia premeditata: che anche diremmo Vincerla della mano, Furar le mosse.*

Anzivenire. *Antivenire.*

Aspettare, per Intenerarsi, Indugiare,

Lasciar d'operare; tanto cb' e' succeda cbeccbeffia. §. 1.

Aspettare 'l tempo. *Attendere la congiuntura. v. Alpettare. §. 14.*

Alpettare il tempo, *per Consumarlo. lvi. §. v.*

Attemparsi. *Invecchiare.*

Attendere, per Aspettare. §. 111.

Aver tanti anni sul culo. *Modo basso; e vale Essere della tale età. v. Culo. §. 111.*

Badare. *Indugiare, Trattarsi.*

Cascare fra le vecchie. *Vale Invecchiare, e, come volgarmente si dice, Portare i frastoni, metaf. tolta dalle piante. v. Cascare. §. 111.*

Crescere neutr. *L'aumentarsi di cbeccbeffia per qualsivoglia verso, e anche assolutamente. vale Farfi maggiore, Prendere agumento. L'ef. 4. è Crescere in anni. L'ef. 7. è Crescere in età.*

Dare la posta. *Terminare esprimente il Fermar luogo, e tempo per cbeccbeffia.*

Dechinare. *Dichinare.*

Declinare, per Piogare. *v. Declinare §. 1. dove l'ef. 1. pone: Declina il tempo verso lo freddo ec. e l'ef. 2. Declinava alla vecchiezza.*

Dichinare. *Calare,*

Andare allo 'ngiù. GAP. VII. Art. I. Abbassarsi. Gli ef. 2. e 3. sono del

Giorno. Effetti del Tempo, ed Operazioni relative al medesimo.

Difficire, per Prolungar l'operare, come talora si truova appresso i Latini difficere, in voce di procrastinare. v. Difficire. §.

Dimorare att. per Trattenere. §. 111.

Dondolare, per Consumare il tempo senza far nulla. §. 11.

Fare a giornata, o per giornata. Lavorare per ricevere la mercede a un tanto il giorno. v. Fare giornata. §. 11.

Fare a tempo. Operare opportunamente. v. Fare tempo. §. 14.

Fare giornata. Consumare il giorno, impiegare tutto 'l tempo d'un giorno.

Fare mula di medico. A petcare.

Fare sopratriceni. Sopratrenere.

Fare rari. Consumare il tempo fin' all' orataria, o fino a passata l'ora convenevole, e o portuna.

Trattenere. Sopratrenere, Tenere a bada.

Inlugiare. Tardare, Intenerirsi, Mandare in lungo, Metter tempo in mezzo.

Indugiare neutr. o Indugiarsi. lvi.

Intuturarsi. Essendersi nel futuro.

Ingiovanire. Divenir gio.

CAP. VII. Art. II.
Effetti del Tempo,
ed Operazioni re-
lative al me-
fimo;

*giovane, Ringiova-
nare.*

*Infemprarsi. V. A.
Eternarsi.*

*Intempellare. V. A.
Mandare in lungo,
Intertener.*

Intertener.

Intertener.

*Intralluciare. Metter
tempo in mezzo, In-
terrompere l'opera-
zione.*

*Intrattenere. Tenere
a bada, Trattener.*

*Intrattenersi. Trat-
tarsi, Stare a ba-
da. Ivi. §.*

*Invecchiare att. V. a
Far divenir vecchio.
v. Invecchiare. §.*

*Invecchiare neutr. e
Invecchiarsi. Diven-
nir vecchio.*

*Invecchiuzzire. V. A.
Intristire, Indozza-
re.*

*Mandare in lungo.
Vale Procrastinare,
Allungare, Differire.
v. Mandare. §. xx.*

*Menare per la lunga,
o simili. Vale Man-
dare in lungo. v. Me-
nare. §. xxix.*

*Mettere tempo. Con-
sumare il tempo,
Spendere il tempo.*

*Mettere tempo in-
mezzo. V. Indu-
giare. v. Mettere
tempo. §.*

*Mettere un tallo sul
vecchio. Ringio-
vanire.*

*Paffare gli anni. Fi-
nirgli, Compiergli.
v. Paffare. §. xxvi.*

*Paffare il tempo. Va-
le Consumarlo con-
qualche diletto, e*

*Consumarlo assolu-
tamente in qualivo-
glia occupazione.
Ivi. §. xxv.*

*Paffar la notte, la
veglia, o simili.
Vale Consumarla,
Terminarla. Ivi.
§. xxvii.*

*Pernottare. Passare,
o consumar la notte.*

*Perpetuare. Far per-
petuo.*

*Perpetuarsi. Divenir
perpetuo. Ivi.*

*Porre in mezzo di-
mora, indugio, o si-
mili. Vagliono Frap-
porre dimora, Di-
morare, Tardare. v.
Porre. §. xliii.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Precedere. Andare
avanti.*

*Ringiovenire. Ritor-
nar giovane.*

*Ritardare. Intertene-
re, Fare indugiare.*

Ritardarsi. Ivi.

*Sberlinggiare. An-
darsi sollazzando, e
particolarmente il
giorno di berlingac-
cio.*

*Scioperare. Levare
chiusaccia dalle sue
facende, facendoli
perder tempo.*

*Scioperarsi. Vale Lo-
varsi dall' opera.
Ivi. §.*

*Serbare, per Indugia-
re, Differire. §. xi.*

*Serbari. Nel suddetto
signific. Ivi.*

*Sopraffedere. Trala-
sciare per qualche
tempo, Differire.*

*Soprattenere. Trat-
tenere oltre al termi-
ne.*

*Sostenere, per Indu-
giare, Provocare,
Trattenere. §. ix.*

*Sostenere, per Regge-
re, Durare. §. xii.*

*Sperare, per Aspetta-
re, Attendere. §. i.*

*Stare. Durare, Con-
servarsi, Mantenersi,
Continuare.*

*Stare neutr. assol. e
Starfi. Indugiare,
Bada, Intertenersi.*

*Stare a bada. Trat-
tarsi, Baloccarsi.*

*Svernare. Dimorare
il verno in alcun luo-
go.*

*Svernare att. Vale
Tenere chiusaccia in
alcun luogo nel tem-
po d'inverno. v. Sver-
nare. §. i.*

Svernare, per Uscir

del verno. Ivi. §. i.

*Tenere a dondolo.
Trattenere, Fare al-
trui perder tempo.*

*Tenere a piuolo. Fa-
re aspettare.*

*Tenere a veglia. Ave-
re presso di se nel-
lore della veglia.*

*Tirare. Parlandosi di
tempo, vale Man-
dare in lungo, Al-
lungare. v. Tirare.
§. xvii.*

*Torre tempo. Vale
Far perdere altrui il
tempo opportuno, o
l'occasione di fare
alcuna cosa. v. To-
gliere. §. xiii.*

*Trapassare il tempo,
il giorno, o simili.
Vale Consumarlo,
Lasciar, ch' e' passi.
v. Trapassare. §.
vii.*

*Trarre le notti, i
giorni ec. Vale Pas-
sare le notti, i gior-
ni ec. v. Tirare.
§. cxi.*

*Trascorrere, per Tra-
passare. v. Trascor-
rere. §. iv. e l'ef-
fetti dell' Età puerile.*

*Trattenere. Tenere a
bada.*

*Valicare. Passare,
Trapassare.*

*Valicare. Parlandosi
di tempo, e d'età,
vale lo stesso. Ivi.
§.*

*Veggiare, per Con-
sumar la prima par-
te della notte in ope-
rando, o conversan-
do. §.*

Vernare. Svernare;

INDICE DELLE MATERIE.

Il primo numero indica la pagina, il secondo la colonna.

A

A Cqua . *Acqua in genere, sue meteora, parti, e appartenenze.* 173. 1. *Adunanze d'acque, Mari, Fiumi, Lagbi, Fonti, Ruscelli, ec. loro parti, siti vicini, ec.* 175. 2. *Fabbriche, Ripari, ed altri lavori, che si fanno per servizio delle acque, o pel loro uso.* 177. 3. *Azioni, e passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti dell' Acqua, e di altri Liquidi.* 190. 2.

Adunanze d'acque, Mari, Fiumi ec. 175. 2.

Agricoltura. Suo soggetto. 129. 1. *Strumenti.* 163. 3. *Operatori.* 166. 4. *Operazioni.* 167. 4.

Agrumi. 144. 2.

Alberi. 130. 4.

Anni, Mesi, Giorni, Stagioni, e loro parti, e appartenenze. 309. 2.

Aperture. Loro Strumenti. 250. 2.

Aria. Aria in genere, sue meteore, e appartenenze. 186. 4. *Nomi particolari de i Venti.* 188. 2. *Azioni, e passioni, o Effetti, ec. dell' Aria.* 194. 1.

Aritmetica. Suo soggetto. 328. 1. *Strumenti.* 331. 4. *Operatori.* 332. 1. *Operazioni.* 332. 2.

Armi. Armi in genere, ed Armi offensive. 208. 3. *Parti, ed appartenenze delle Armi offensive.* 211. 3. *Armi difensive, Vesti militari, e loro parti.* 213. 1.

Armonia. Suoni, e Voci, che formano armonia, o la concertano; Note, Figure, Tuoni, e loro Misure. 319. 3. *Armonia prodotta da tali suoni, o voci, e loro sconcerti.* 320. 4.

Arnesi delle Case. v. Case.

Arnesi militari. 214. 4.

Aromati. 144. 2.

Arti da indovinare. 313. 3.

Astronomia. Suo soggetto. 303. 1. *Strumenti.* 316. 3. *Operatori dell' Astronomia, e delle Arti da indovinare.* 317. 1. *Operazioni.* 317. 3.

Azione, e suo Predicamento. 384. 3. *Apparecchio all' Azione. Ivi. Principio, Proseguimento, Compimento, Interruzione, e Fine dell' Azione.* 386. 3. *Intenzione, Acceleramento, e Rallentamento.* 390. 3. *Sconcerto, e Impedimento.* 393. 2. *Ainto, e Cooperazione.* 394. 4. *Violenza dall' Azione in se stessa, ed in altrui.* 395. 2.

Azioni, e passioni. Del Corpo umano. 15. 2. *Delle Bestie.* 118. 1. *Altre Azioni, e passioni, ovvero Effetti, proprietà, ed accidenti, dei Cibi, e delle Bevande.* 82. 2. *della Pianta.* 160. 2. *degli Elementi.* 190. 2. *delle Fabbriche.* 262. 4. *de' Panni, e delle Vesti.* 291. 3. *de i Cieli, ec.* 314. 2. *de i Suoni.* 321. 4. *de' Numeri.* 331. 3. *delle Linee, delle Superficie, e de' Corpi.* 345. 1. *de' Colori.* 352. 1. *Azioni, e passioni relative alla Quantità.* 362. 2.

B

Bestie, *soggetto della Caccia, della Uccellazione, e della Pescagione.* 97. 1. *Bestie in generale. Ivi. Molitudini diverse delle medesime.* 98. 2. *Bestie in particolare, compresi alcune favolose.* 99. 1. *Loro parti non comuni con quelle dell' Uomo, o nella sostanza, o nel nome.* 112. 3. *Loro sconcerti.* 115. 3. *Loro infermità, e specialmente*

mente del Cavallo. 116. 1. Loro stanze. 117. 1. Azioni, e passioni. 118. 1.

Bevande. v. Cibi, e Bevande.

Biade, Legumi, Agrumi, Radici, ed Aromati. 144. 2.

Bocca, Denti, Palato, e Gola. Loro azioni, e passioni. 21. 1.

Botti. Loro parti, e appartenenze. 88. 1.

Braccia, e Mani. Loro azioni, e passioni. 29. 4.

C

Caccia, Uccellagione, e Pescagione.

Loro soggetto. 97. 1. Strumenti. 123. 3. Operatori. 126. 4. Operazioni. 127. 2.

Candele, ed altro, che si accende per far lume. 259. 2.

Capo. Sue azioni, e passioni. 15. 2.

Calc. Loro Arnesi, e per lo più di Camera. 252. 4. di Stalla. 259. 4. di Cucina, di Cantina, e di Giardino. v. l'Avvertimento alla pag. 262. 4.

Cavallo. Sue qualità, ed altri accidenti. 103. 1. Operazioni nell'uso, o governo di lui. 236. 4.

Caverne. v. Monti.

Cibi, e Bevande, soggetto della Vitruatia. 73. 1. Cibi in generale. Ivi. Cibi in particolare. 74. 3. Farina, e sue appartenenze. 78. 2. Condimenti. 78. 3. Bevande in generale. 79. 2. Bevande in particolare. 79. 3. Fecce del Vino, e di altri liquori. 81. 1. Sapori. Ivi. e pag. 82. 1. Azioni, e passioni, ovvero Effetti, ec. de' Cibi, e delle Bevande. 82. 2. Strumenti de' Cibi. 83. 4. Strumenti delle Bevande. 86. 1. Botti, loro parti, e appartenenze. 88. 1. Mangiatori, e Bevitori moderati. 89. 2. Operazioni nel lavoro, e nella cura, o maneggio de' Cibi, e delle Bevande. 89. 4. Operazioni nell'uso loro. 91. 4.

Cieli, soggetto dell'Astronomia. 303. 1. Loro parti, e appartenenze. Ivi. Luce, ed Ombra. 308. 1. Anni, Mesi, Giorni, Stagion-

ni. 309. 2. Aggiunta di alcuni Tempi di festività, ec. 312. 2. Astronomia, ed altre Arti d'indovinare. 313. 3. Azioni, e passioni, o Effetti, ec. del Sole, della Luna, delle Stelle, della Luce, ec. 314. 2.

Colami diversi. 278. 3.

Colori, soggetto della Pittura. 347. 1. Colori diversi, loro materia, e combinazioni. Ivi. Azioni, e passioni, o Effetti, ec. de' Colori. 352. 1.

Condimenti. 78. 3.

Corpo umano, soggetto della Medicina. 1. 1. Sue parti, ed escrementi. Ivi. Sue qualità buone, o indifferenti. 9. 3. Sue qualità disettose. 10. 3. Età diverse dell'Uomo. 12. 4. Uomini di diverse età. 13. 3. Uomini sì in generale, che di diverso sesso. 14. 4. Azioni, e passioni del Corpo umano. 15. 2. Del Capo. Ivi. Del Volto. 16. 1. Degli Occhi. 17. 1. Degli Orecchi. 20. 2. Del Naso. 20. 4. Della Bocca, ove de' Denti, del Palato, e della Gola. 21. 1. Della Lingua come organo del parlare, e della Voce. 23. 4. Dell'Imbusto, ove del Petto, dello Stomaco, delle Mammelle, del Ventre, del Spalle, e della Schiena. 27. 1. Delle Parti genitali, delle Coste, e del Posteriore. 28. 1. Delle Braccia, e delle Mani. 29. 4. Delle Gambe, e de' Piedi, ove ancora de' Ginocchi. 34. 3. Di tutto il Corpo. 41. 4. Infermità diverse del Corpo umano. 43. 3. Fame, Sete, e Sonno. 53. 3. Sanità, ed altre qualità contrarie alle Infermità. 53. 4. Azioni, o Effetti attivi delle Infermità. 54. 2. Passioni, o Effetti passivi delle medesime. 56. 1. Effetti delle Infermità, considerati in loro medesime. 61. 2.

Colse. Loro azioni, e passioni. 28. 1.

D

Denti. Loro azioni, e passioni. 21. 1. Drappi. v. Panni.

Ele.

E

Elementi, soggetto della Navigazione in parte proprio, e in parte comune. 173.1
 Acqua. Ivi. Terra. 178.3. Aria. 186.4
 Fuoco. 189.1. Azioni, e passioni, ovvero Effetti, ec. dell' Acqua. 190. 2. della Terra. 193. 3. dell' Aria. 194. 1. del Fuoco. 195.3.

Erbe. 136.4.

Esfecimenti delle Bestie. 115. 3.

Età diverse dell' Uomo. 12.4.

F

Fabbriche, soggetto della Fabbrile. 239.1
 Fabbriche varie, sacre, pubbliche, e private in genere, ed in specie. Ivi. Parti composte delle Fabbriche. 242.1. Parti semplici, e loro Ornamenti. 245.3. Strumenti delle Aperture. 250.2. Materia delle Fabbriche. 251.3. Arnesi delle Fabbriche private, ovvero delle Case, e per lo più di Camera. 252.4. Arnesi suddetti, e per lo più di Stalla. 259.4. di Cucina, di Cantina, e di Giardino. v. l'Avvertimento alla pag. 262.4. Azioni, e passioni, o Effetti, ec. delle Fabbriche. Ivi. Operazioni nel loro lavoro. 269. 2. Operazioni nell' uso loro. 274.2.

Fabbriche, e Ripari, ec. per servizio delle acque. 177.3.

Fabbrile. Suo soggetto. 239.1. Strumenti. 263.3. Operatori. 267. 3. Operazioni. 269.2.

Fame, Sete, e Sonno. 53.3.

Farina, e sue appartenenze. 78.2.

Fecce del Vino, e di altri Liquori. 81.1.

Figure, e Termini geometrici. 333.1.

Figure, Tuoni, e Misure della Musica. 319.3.

Fiori. 146.2.

Fortificazioni, ed altri lavori militari, soggetto della Guerra. 206.1.

Fruiti, ed altre piante. 133.3.

Fruiti. 147.2.

Fuoco. Fuoco in genere, sue parti, specie, qualità, e appartenenze. 189.1. Azioni, e passioni, o Effetti, ec. del Fuoco. 195.3.

G

Gambe, Piedi, e Ginocchi. Loro azioni, e passioni. 34.3.

~~Geometria~~. Suo soggetto, 333.1. Strumenti. 346.1. Operatori. 346. 2. Operazioni. 346.3.

Ginocchi. v. Gambe.

Giorni. v. Anni.

Giorno, e Notte. Loro azioni, e passioni, o Effetti, ec. 314.2.

Gola. Sue azioni, e passioni. 21.1.

Gomme, e Rage. 150.4.

Guerra. Suo soggetto. 206.1. Strumenti. 208.3. Operatori. 215.4. Operazioni. 221.1.

I

Imbusto, ove del Petto, dello Stomaco, delle Mammelle, del Ventre, delle Spalle, e della Schiena. Loro azioni, e passioni. 27.1.

Infermità del Corpo umano. 43. 3.

Loro azioni, o effetti attivi. 54. 2. Loro passioni, o effetti passivi. 56.1. Effetti della infermità considerati in loro medesime. 61.2.

Infermità delle Bestie. 116.1.

Insegne, ed altri Arnesi militari. 214.4.

Insetti. 109.4.

L

- L** Agli, Fiumi *ec.* 175.2.
 Lanificio, e Vestire. *Loro soggetto.* 276.1. *Strumenti.* 292.2. *Operatori.* 295.1. *Operazioni.* 296.2.
 Legnami. 251.3.
 Legumi. 144.2.
 Linee. *v.* Punti.
 Lingua, e Voce. *Loro azioni, e passioni.* 23.4.
 Luce. 308.1. *Sue azioni, e passioni, e Effetti, ec.* 314.2.
 Luogo, e suo Predicamento. 396.1.
 Sito. *Ivi.* *Proprietà, ed accidenti del Luogo, e del Sito.* *Ivi.* *Operazioni concernenti al Luogo.* 397.4. *Del Movimento locale.* 403.4. *Movimento locale di Chi muove se stesso naturalmente, o violentemente in luogo, a luogo, o da luogo.* *Ivi.* *Movimento locale di Chi muove altrui come sopra.* 415.1. *Casificazione del Movimento locale.* 419.3.

M

- M** Ammelle. *Loro azioni, e passioni.* 27.1.
 Mangiatori, e Bevitori smoderati. 89.2.
 Mani. *Loro azioni, e passioni.* 29.4.
 Mari, Fiumi, Laghi, Fonti, Ruscelli *ec.* 175.2.
 Materia delle Fabbriche. 251.3.
 Medicamenti. 62.1. *Loro operazioni.* 70.3. *Loro effetti.* 71.4.
 Medicina. *Suo soggetto.* 1.1. *Strumenti.* 62.1. *Operatori.* 68.2. *Operazioni.* 69.2.
 Medico. *Sue operazioni.* 69.2.
 Mesi. *v.* Anni.
 Metalli, ed altri minerali. 181.4.
 Milizia. *Milizie in generale, o Schiere*

- diverse di Soldati.* 215.4. *Milizie in particolare, ed altri che servono alla Guerra.* 217.3.
 Minerali. 181.4.
 Miniere. *v.* Monti.
 Misure, e Pesi. 338.1.
 Monti, Valli, Pianure, Miniere, ed altre parti, e situazioni della Terra. 183.3.
 Movimento locale. *v.* Luogo.
 Musica. *Suo soggetto.* 318.1. *Strumenti.* 323.1. *Operatori.* 326.2. *Operazioni.* 326.4.

N

- N** Afo. *Sue azioni, e passioni.* 20.4.
 Navi diverse. 197.3. *Loro parti, e Strumenti.* 198.4.
 Navigazione. *Suo soggetto.* 173.1. *Strumenti.* 197.3. *Operatori.* 200.3. *Operazioni.* 201.4.
 Note, Figure, Tuoni, e Misure della Musica. 319.3.
 Numeri, *soggetto dell' Arimmetica.* 328.1. *Numeri, e Nomini numerali diversi, e Quantità numerate.* *Ivi.* *Nomini numerali ordinativi.* 329.3. *Nomini numerali di proporzione moltiplice, e di altre proporzioni.* 330.1. *Spezie, proporzioni, e risultanze de' Numeri.* 330.2. *Azioni, e passioni, ovvero Effetti, ec. de' Numeri.* 331.3.

O

- O** Cchi. *Loro azioni, e passioni.* 17.1.
 Odori. *Loro azioni, e passioni, o effetti, ec.* 378.4.
 Ombra. 308.4. *Sue azioni, e passioni, o effetti, ec.* 314.2.
 Operatori. *Operatori della Medicina.* 68.2. *della Pittuaria.* 88.3. *della Cerebra.* *Uccellazione, e Pescagione.* 126.4. *dell' A-*
gr.

Agricoltura. 166.4. *della Navigazione.* 200.3
della Guerra. 215.4. *della Fabbri- le.* 267.3
del Lanificio, e del Vestire. 295.1. *dell' A-
 stronomia.* 317.1. *della Musica.* 326.2.
dell' Arimmetica. 332.1. *della Geometria.*
 346.2. *della Pittura.* 353.3.

Operazioni. *Operazioni della Medicina.*
 69.2. *della Vittuaria.* 89.4. *della Caccia,*
Uccellazione, e Pescagione. 127.2. *del-
 l' Agricoltura.* 167.4. *della Navigazione.*
 201.4. *della Guerra.* 221.1. *della Fabbri-
 le.* 269.2. *del Lanificio, e del Vestire.* 296.2
dell' Astronomia. 317.3. *della Musica.* 326.4
dell' Arimmetica. 332.2. *della Geometria.*
 346.3. *della Pittura.* 353.4.

Ordigni della Medicina. 66.4.

Orecchi. *Loro azioni, e passioni.* 20.2.

P

PAlato. *Sue azioni, e passioni.* 21.1
 Panni, e Vesti, *oggetto del Lanifi-
 cio, e del Vestire.* 276.1. *Panni, e Drap-
 pi in genere, ed in specie.* Ivi. *Loro par-
 ti, e appartenenze.* 279.1. *Coiarmi diversi.*
 278.3. *Vesti varie, loro parti, e apparte-
 nenze.* 281.1. *Quantità d'Abiti, Panni, o
 simili.* 291.1. *Luoghi, dove si curano, o
 mettono i Panni, le Vesti, e simili.* 291.3.
Loro azioni, e passioni, ovvero Effetti, ec. Ivi.
Operazioni nel loro lavoro. 296.2. *Opera-
 zioni nell' uso delle Vesti.* 299.2.

Parti. *Parti, ed escrementi del Corpo
 umano.* 1.1. *Parti delle Bestie, non comuni
 con quelle dell' Uomo, e nella sostanza, o nel
 nome.* 112.3. *delle Piante, e de i loro
 frutti.* 151.4. *e 157.2. delle Navi.* 198.4
delle Armi offensive. 211.3. *delle difensive.*
 213.1. *delle Fabbrie.* 242.1. *e 245.3.
 de i Cieli.* 303.1. *degli Anni, Mesi, Giom-
 ni, e Stagioni.* 309.2. *degli Strumenti mu-
 scali, e d'altri da suono.* 325.4.

Parti genitali, Cosce, e Posteriore.

Loro azioni, e passioni. 28.1.

Pescagione. v. *Caccia.*

Pesci. 107.3.

Pesi, e Misure. 338.1.

Petto. *Sue azioni, e passioni.* 27.1.

Piante, soggetto dell' Agricoltura. 129.1

Piante, e loro appartenenze in generale. Ivi.

Piante in particolare. 130.4. *Alberi.* Ivi.

Frutici, ed altre Piante. 133.3. *Erbe.*

136.4. *Biade, Legumi, Agrumi, Radici, ed*

Aromati. 144.2. *Fiori.* 146.2. *Frutti.*

147.2. *Fungbi.* 150.2. *Gomme, e Raga.*

150.4. *Parti semplici delle Piante, e dei*

loro Frutti. 151.4. *Parti unite.* 157.2.

Siti delle Piante. 158.1. *Parti de' suddetti*

frutti. 159.2. *Stanze, e Luoghi adatti al la-*

voro, o alli frutti de i Terreni, e delle Pian-

te. 160.1. *Azioni, e passioni, ovvero Ef-*

fetti, natura, ed accidenti delle Piante, si in

generale, che in particolare. 160.2.

Piedi. *Loro azioni, e passioni.* 34.3.

Pietre cotte, e Terra cotta. 252.1.

Pietre non preziose. 178.3.

Pietre preziose. 181.1.

Pittura. *Suo soggetto.* 347.1. *Strumen-*

ti. 353.1. *Operatori.* 353.3. *Operazioni.*

353.4.

Posteriore, cioè Culo. *Sue azioni, e*

passioni. 28.1.

Predicamenti. *Della Sostanza.* 356.1.

Della Quantità. 362.2. *Della Qualità.*

374.2. *Della Relazione.* 382.4. *Dell' A-*

zione. 384.3. *Del Luogo.* 396.1. *Del Tem-*

po. 420.2.

Punti, Linee, Superficie, Corpi. 333.1

Q

QUadrupedi. 99.1.

Qualità, e suo Predicamento. 374.2

Abito, e Disposizione, cioè Qualità, che de-

terminano il soggetto al bene, e al male.

Ivi. *Forma, e Figura.* 376.3. *Qualità sog-*

H h a a

getto

gette ai *Sens* . 377.4. *Colori* . Ivi. *Suoni* . 378.2. *Odori* . 378.4. *Sapori* . 379.2. *Caldo* , e *Freddo* . 379.4. *Secco* , ed *Umido* . 380.3. *Duro* , e *Tenero* . 381.1. *Ruvido* , e *Liscio* . 381.4. *Denso* , e *Raro* . 382.1. Qualità buone, o indifferenti del *Corpo umano* . 9.3.

Qualità difettose . 10.3.

Quantità , e suo Predicamento . 362.2. *Azioni* , e *passioni relative alla Quantità* . Ivi. *Accrescimento della Quantità* . 363.2. *Sua Diminuzione* . 365.1. *Unione* . 366.2. *Disgiungimento* . 369.3.

Quantità continua , o *sieno* i *Punti* , le *Linee* , le *Superficie* , e i *Corpi* , soggetto della *Geometria* . 333.1.

Quantità discreta , o *sieno* i *Numeri* , soggetto della *Aritmetica* . 328.1.

R

R Age . 150.4. *Relazione* , e suo Predicamento . 382.4.

S

S Anità , ed altre qualità del *Corpo umano* , contrarie alle *Infermità* . 53.4.

Sapori , ovvero *Aggiunti concernenti ai Sapori* . 81.1. *Nomi astratti di alcuni de' precedenti aggiunti* . 82.1. *Azioni* , e *passioni* , ovvero *Effetti* , ec. de' *Sapori* . 379.2.

Schiena . Sue *azioni* , e *passioni* . 27.1.

Schiere diverse di Soldati . 215.4.

Sepolcri . Loro *varie denominazioni* , o *specie* . 245.2.

Serpenti , ed *Insetti* . 109.4.

Siti delle Piante . 158.1. *Parti de' suddetti siti* . 159.1.

Sito . v. *Luogo* .

Soggetti . *Soggetto della Medicina* . 1.1. *della Vittuaria* . 73.1. *della Caccia* , *Uc-*

cellazione , *Pescagione* . 97.1. *dell' Agricoltura* . 129.1. *della Navigazione* . 173.1. *della Guerra* . 206.1. *della Fabbbrica* . 239.1. *del Lanificio* , e *del Vestire* . 276.1. *dell' Astronomia* . 303.1. *della Musica* . 318.1. *dell' Arimetica* . 328.1. *della Geometria* . 333.1. *della Pittura* . 347.1.

Soldati . v. *Milizie* .

Softanza , e suo Predicamento . 356. *Produzione* . Ivi. *Conservazione* , e *Invigovimento* . 357.2. *Indebolimento* . 358.4. *Corruzione* , e *Distruzione* . 360.3.

Spalle . Loro *azioni* , e *passioni* . 27.1.

Stagioni . v. *Anni* .

Stanze . *Stanze delle Bestie* . 117.1. *Stanze* , e *Luoghi adatti al lavoro* , o *alli frutti de' Terreni* , o *delle Piante* . 160.1.

Stomaco . Sue *azioni* , e *passioni* . 27.1.

Strade . 185.3.

Strepiti . v. *Suoni* .

Strumenti . *Strumenti della Medicina* . 62.1. *della Vittuaria* . 83.4. *della Caccia* , *Uccellazione* , e *Pescagione* . 123.3. *dell' Agricoltura* . 163.3. *della Navigazione* . 197.3. *della Guerra* . 208.3. *della Fabbbrica* . 263.3. *del Lanificio* , e *del Vestire* . 292.2. *dell' Astronomia* . 316.3. *della Musica* . 323.1. *dell' Arimetica* . 331.4. *della Geometria* . 346.1. *della Pittura* . 353.1.

Strumenti delle Aperture . 250.2.

Suoni , soggetto della *Musica* . 318.1. *Suoni* , *Voci* , *Strepiti diversi* . Ivi. *Suoni* , e *Voci* , che formano *armonia* , o la *scconcertano* , *Note* , *Figure* , *Tuoni* , e loro *Misure* . 319.3. *Armonie prodotte da tali suoni* , o *voci* , o loro *Scconcerti* . 320.4. *Azioni* , e *passioni* , ovvero *Effetti* , ec. de' *Suoni* . 321.4.

T

T Tempo , e suo Predicamento . 420.2. *Proprietà del Tempo* . Ivi. *Effetti del Tempo* , ed *Operazioni relative al medesimo* . 421.2. *Teatra* .

Terra . *Terra in genere, Terre diverse, e Pietre non preziose* . 178.3. *Pietre preziose* . 181.1. *Metalli, ed altri Minerali* . 181.4. *Monti, Valli, Pianure, Miniere, Caverne, ec.* 183.3. *Strade* . 185.3. *Azioni, e passioni, o Effetti, ec. della Terra* . 193.3. *Terra cotta, e Pietre cotte* . 252.1.

V

Valli . v. Monti .
Uccellazione . v. Caccia .
Uccelli . 104.1.
Veleno . 66.3.
Venti . *Loro nomi in particolare* . 188.2.
Ventre . *Sue azioni, e passioni* . 27.1.
Verbi generici nelle materie per lo

più fisiche, ordinati secondo li principali Predicamenti, o Generi supremi di tutte le cose . 356.

Vesti . v. Panni, e Vesti .
Vesti militari, e loro parti . 213.1.
Vesti varie, loro parti, e appartenenze . 281.1.
Vestire . v. Lanificio .
Vituaria . *Suo soggetto* . 73.1. *Strumenti* . 83.4. *Operatori* . 88.3. *Operazioni* . 89.4.

Voce . *Sue azioni, e passioni* . 23.4.
Voci . v. Suoni .
Volio . *Sue azioni, e passioni* . 16.1.
Uomini di diverse età . 13.3.
~~Uomini~~ sì in generale, che di diverso sesso . 14.4.
Uovo, e sue appartenenze . 115.2.

Pag.	Col.	Lin.	ERRORI.	CORREZIONI.
58	3	13	pedocchi,	pidocchi,
71	1	25	Ramorbicare :	Rammorbicare .
96	3	3	Lezare,	Leccare,
101	4	46	alquanto carnuto :	alquanto canuto :
104	4	9	fiumane,	fiumane,
116	3	18	capannucci	capannucci
147	4	13	vova,	nova,
150	4	2	Ragio,	Rage .
168	1	11	inassare :	inassare .
221	1	4	Arissarsi.	Arriarsi.
224	4	20	Contrappo- re .	Contrappo- re .
242	2	17	Soprammatone	Soprammatone
262	2	40	Spronella.	Spronella.
277	3	29	Linteria .	Lingeria .
286	1	45	vomo,	nomo,
300	1	10	imbaccuato :	imbacuccato .
310	4	29	la prima abbi	la prima abbi
318	4	11	Larghitata	Larghitate
353	3	22	ragio,	vage,
360	2	17	Atturaro,	Atturaro,
363	2	25	Stare in pernio :	Stare in perno,
364	1	18	dou- ti	dovu- ti
384	3	35	Sregolamento,	Sconcerto,
391	2	21	Appilottarsi :	Appilottarsi :

PRIVILEGIO.

PRoibisce il Senato Eccellentissimo di Milano per sue Lettere Patenti del giorno 11. Giugno 1743. concesse a Pietro Francesco Malatesta Stampatore di Milano, come a sotto-messa persona dell' Autore dell' infra scritto Libro, che nessun altro Stampatore, Libraro, o qualsivoglia altra Persona possa, nè ardisca stampare, fare stampare, nè introdurre in questo Stato impresso altrove, nè vendere, nè far vendere il Libro intitolato : *Nuovo Metodo per la Lingua Italiana la più scelta, estensivo a tutte le Lingue*, sotto pena di Scudi venti d'oro, da pagarsi da' Contravventori, oltre alla perdita delle copie si troveranno stampate, e ciò durante il termine d'anni dieci da cominciarsi dal giorno della pubblicazione del suddetto Libro, e come più diffusamente in dette Lettere.

AOI 1464035







